FRILIVER

LA STAMPA

MARTEDÌ 28 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 265. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

Ciampi apprezza la manovra. Slitta al 2001 il contributo di solidarietà sulle pensioni d'oro. Lavoro, stanziati altri fondi

Nella Finanziaria meno tasse per 8000 miliardi

Treni, polemica sullo sciopero. Treu: Le Ferrovie sono al fallimento

ENI

RUGGIERO VUOLE ANDARSENE

E' scontro sui poteri, e Palazzo Chigi pensa a soluzioni drastiche

Ugo Bertone e Roberto Ippolito A PAGINA 15

TELECOM

COLANINNO PORTA TIM IN TECNOST

Ma la Borsa boccia il piano che cambierà volto alla società

Armando Zeni A PAGINA 17

ROMA. La Finanziaria (che ha ricevuto il placet del presidente Ciampi) sarà varata domani dal Consiglio dei ministri e conterrà sgravi fiscali per 8 mila miliardi. Lo ha annunciato il ministro Visco ai rappresentanti sindacali. «Dal 2000 - ha detto Visco - arriveranno la riduzione dell'aliquota Irpef dal 27 al 26 per cento, maggiori detrazioni per le famiglie e una serie di misure di abbattimento dell'Iva, a cominciare da quella per i servizi alla persona (ad esempio ospedalieri e assistenziali, ndr) che verrà portata al 10 per cento». All'interno degli 8000 miliardi sarebbe compreso l'aumento della deduzione sulla prima casa dagli attuali 1,4 milioni a 1,6-1,7 milioni. Sul terreno sempre esplosivo della previdenza, è maturata la decisione di far slittare al gennaio 2001 il contributo di solidarietà del 2% a carico delle cosiddette «pensioni d'oro». Il ministro Salvi ha inoltre comunicato l'aumento di 900 miliardi (+20%) del fondo occupazione, che salirà a 4 mila 100 miliardi.

Per quanto riguarda lo sciopero dei treni, infine, ieri si è ripetuto il tradizionale duello a distanza sulle percentuali di adesione: alte per i sindacati, molto basse per l'azienda. Certo i disagi per i viaggiatori non sono mancati e il ministro dei Trasporti Treu non ha risparmiato le accuse: «Lo sciopero è stato deleterio, tecnicamente le Ferrovie sono al fallimento».

SERVIZI ALLE PAGINE 7 E 12

CON LA STAMPA

«Le strade del gusto» Secondo fascicolo in regalo

Viaggio goloso in 25 appuntamenti fra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in cerca di vini e antichi sapori con Slow Food

Chiesta «più decisione» alle forze dell'ordine contro l'aumento della microcriminalità

D'Alema: l'Italia non è il Far West

I questori: «Li arrestiamo e tornano liberi»

ROMA. «In Italia non c'è il Far West e lo Stato non è smarrito, travolto o assente». Davanti a 500 tra prefetti, questori, comandanti di polizia, carabinieri e guardia di finanza, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema contesta un'immagine del Paese abbandonato al crimine. «Le menzogne - ha aggiunto il premier - non si combattono soltanto dicendo la verità, ma facendosi carico dei problemi. I cittadini vogliono sicurezza, che vuol dire durezza contro il crimine e le sue cause». Quello di D'Alema è un appello a tutto campo: al Parlamento a cui chiede di fare presto, alla magistratura che «dove si è organizzata ha ottenuto buoni risultati», alle polizie perché collaborino tra loro, all'opposizione «che qui si dovrebbe astenere dalla propaganda». Secondo il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, presente all'incontro con i prefetti, «una politica forte non può essere basata su slogan, bensì su linee operative all'interno di un preciso disegno istituzionale». Secondo il Viminale, l'allarme supera comunque il pericolo reale.

Grignetti e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

STRAGE A TIMOR — **UNA SUORA ITALIANA MASSACRATA CON ALTRI OTTO RELIGIOSI**

Li hanno gettati nel fiume Una suora italiana, Erminia Cazzaniga dell'ordine delle Canossiane, è stata uccisa con altri otto religiosi a Timor Est. Un massacro feroce, compiuto dalle forze paramilitari sostenute dall'Indonesia che hanno poi gettato in un fiume i corpi delle loro vittime. Suor Erminia aveva 69 anni ed era originaria di Lecco. Viveva a Timor dal 1960, era la superiora del collegio di Sant'Isabel (nella foto è la seconda da sinistra in seconda fila) ed era molto impegnata nell'opera di aiuto alla popolazione civile. Anche quando è stata uccisa stava portando viveri ai disperati che si nascondono nella foresta per sfuggire alle violenze. Era a bordo di un pulmino con un'altra suora, due diaconi, un seminarista, due orfane della missione, il capo della Caritas e un'autista. I miliziani che hanno bloccato il mezzo hanno ucciso tutti a raffiche di mitra.

Zaccaria A PAGINA 5

RETROSCENA

«TROPPO FACILI LE SCARCERAZIONI»

Nel vertice sulla sicurezza il prefetto di Torino ha dato voce al disagio degli agenti in prima linea

Giovanni Bianconi A PAGINA 3

INEDITO

ROUSSEAU E LA VIRTU'

Lettera del filosofo «E' la società la fonte comune dei mali e dei beni»

A PAGINA 23

MEDICINA

SPERANZE DA UN VACCINO CONTRO IL LINFOMA

Positivi i primi test della sostanza antitumorale che sfrutta la proteina ricavata da un mollusco Sarà sperimentata anche in Italia

Accossato e Daniele A PAGINA 15

CALCIO

GOMITATA AL PORTIERE CONDANNATO PER LESIONI

Il tribunale di Venezia infligge otto mesi a un atleta dilettante Il giocatore ferito perse la milza e dovette interrompere la carriera

Regazzi A PAGINA 31

IL PESO DI FISCO E CONTRIBUTI

SI LAVORA SETTE MESI PER LO STATO

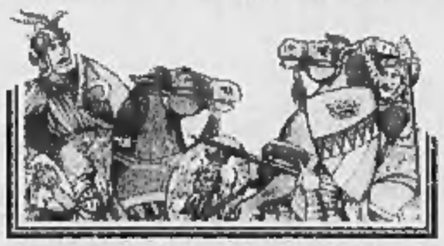
Mario Deaglio

IL patrono dei contribuenti? Non può che essere San Domenico. La sua festa, infatti, cade l'otto di agosto, l'ultimo giorno in cui gli italiani lavorano per pagare le imposte: è sicuramente una grande liberazione sapere che, dal giorno successivo, ognuno comincerà a lavorare per sé e non più per lo Stato. Sarà per assaporare il sottile piacere della libertà fiscale che il dieci agosto, giorno di San Lorenzo, il Cielo organizza la gran festa delle stelle cadenti, in cui gli italiani, con il naso all'insù, esprimono il desiderio impossibile di essere come gli americani: lavorare per pagare le imposte solo fino a maggio, quando sbocciano le rose.

Lasciando da parte queste frivolezze, il calcolo dei giorni di lavoro necessari per pagare il costo dei servizi e dei trasferimenti pubblici (compresi, però, quelli pensionistici, e qui si tocca un tasto delicato) lascia capire che i discorsi sul peso eccessivo del fisco non sono soltanto retorici. L'imperatore Tiberio, secondo lo storico Svetonio, sosteneva che i contribuenti, come le pecore, vanno tosati e non scorticati. Purtroppo, i governanti di questo Paese non sono stati dei buoni tosatori: hanno tagliato molto ma anche tagliato male, sovente aggiungendo al peso delle imposte il peso dell'ingiustizia con cui il carico fiscale è stato distribuito.

Per questo, la riduzione della pressione del fisco è oggi un'esigenza trasversale che percorre gli schieramenti di destra e di sinistra; e riuscire a spostare all'indietro la data della liberazione fiscale sarebbe un ottimo obiettivo politico, di quelli che fan vincere le elezioni. Perché non cercare di raggiungere questo affrancamento il due giugno, Festa della Repubblica? Se fossero meno tartassati dal fisco, gli italiani sarebbero non solo più soddisfatti ma anche cittadini più convinti. Il che non sarebbe affatto male.

scrittori italiani e stranieri
andrea camilleri
gli arancini di montalbano



Quando indaga Montalbano non ci sono santi.
http://libri.mondadori.com
MONDADORI

DALLE SFILATE DI MODA DUE NUOVI CULT

Golfini e spettinature

Maria Laura Rodotà

DONNE disordinate di tutto il mondo, benedite le sfilate. Almeno quelle di Milano, almeno quest'anno. Perché la «donna primavera-estate 2000» (ma esisterà veramente? Quante di noi, per quanto inquiete, sono state soggette a sbalzi emotivi e di immagine rapidi come i cambiamenti della moda?) potrà recuperare con fierezza due pilastri dell'assetto quotidiano delle sciamannate di tutte le stagioni: il capello spettinato e il golfino. Il capello spettinato non ha bisogno di spiegazioni: è quello delle giornate di corsa, dello shampoo con asciugatura approssimativa mentre si telefona, si prepara da mangiare, si vestono i figli, si tenta di leggere o smanettare il computer. E' quello della piega fatta dal parrucchiere che si tenta di mantenere fino all'ultimo e che dà l'aspetto di una poveretta con disturbi psichici. Invece, in questi giorni, quei capelli ce li hanno le modelle che sfilano, e le elegantissime pierre degli stilisti, che mantengono nervi d'acciaio nella calca e capigliature a metà tra la galleria del vento e il Re Sole in un momento di nervosismo. E poi ci sono i golfini: striminziti come quelli di chi sbaglia programma in lavatrice, coi bottoni ma senza maglietta abbinata sotto, di quei «twin set» che mamme e zie hanno tentato a lungo di rifilarci. Nella sfilata di Prada ieri, per dire, ce n'erano tantissimi per tutti i gusti. A scollo tondo con ruches, che rendono piacevolmente frivole le piatte e interessantissime le dotate, e normali. Saranno, insieme ai capelli che riescono facili, il successo sicuro della prossima stagione. Più delle onnipresenti trasparenze, che la maggioranza scarta subito perché si vergogna. In più, essendo stretti, rischiano di fare bene al fisico: c'è da aspettarsi che, dopo il prossimo giro di negozi, anche chi finora si è sottratta alla moda dell'ombelico cominci, finalmente, a fare gli addominali.

SERVIZI DI Anagrame e Minetti A PAG. 13

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.30
FORUS

Nella diretta su Raitre: non valgono le giustificazioni sociologiche, ci vuole la polizia

«Microcriminalità pericolosa come la mafia»

Il premier: garantiremo la sicurezza

Guido Tiberga
ROMA

«Ci sono eccessi garantisti che vanno corretti. Qui non siamo di fronte ai papponi di una volta: oggi, intorno alla prostituzione, è nata una nuova mafia che va contrastata con le leggi previste per la criminalità organizzata...». Poche ore dopo il vertice di Roma con i questori e i prefetti, Massimo D'Alema riassume così il programma del governo sulla microcriminalità. «Ma attenzione - precisa - sarebbe sbagliato aprire una frattura tra chi vuole combattere la mafia e chi lotta contro gli scippi: combattendo la mafia si combatte anche la criminalità...».

Il premier parla in diretta tv, davanti alle telecamere di «Voglia di sicurezza», il nuovo programma di Raitre. «Io sono un garantista verso tutti, imputati importanti e non importanti. Non voglio leggi speciali - spiega -. Ma quello che dobbiamo garantire prima di tutto è la sicurezza delle persone. Noi sappiamo che i delitti gravi sono in diminuzione - insiste - ma sappiamo anche che ai cittadini spaventati non si può rispondere con le statistiche. Siamo di fronte a un fatto nuovo: c'è una criminalità diffusa che genera insicurezza anche in aree del Paese ci è un tempo erano tranquille. Parlo da uomo del Sud: noi siamo abituati a convivere con un grande tasso di insicurezza e criminalità organizzata. L'Italia ha combattuto il terrorismo e la mafia: questo può portare al rischio di sottovalutare i cosiddetti delitti minori. E' un errore che non dobbiamo commettere: la civiltà si difende difendendo la sicurezza...».

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini

D'Alema non raccoglie le provocazioni che gli arrivano dalla periferia. Neppure lo sfogo di una commerciante di Brescia che «porta il coltello in borsa» e «il bastone sotto il banco» per difendersi dagli extracomunitari «che son tutti delinquenti» non sembra turbarlo. D'Alema risponde pacato. Le sue sono parole dure, ma pronunciate senza arroganza: quasi con rassegnazione, nei confronti di un'esasperazione che non vorrebbe vedere più: «A chi ha paura non vale la pena di fare lezioni di educazione civica - dice -. Non ho nulla da obiettare: certo che coltelli e bastoni non servono a nulla, se non a creare nuove situazioni di pericolo. Noi sappiamo che c'è un allarme: dobbiamo reagire impegnando di più e meglio le forze dell'ordine. Di fronte al crimine non valgono le giustificazioni sociologiche: deve arrivare la polizia».

Allo scetticismo dei commercianti bresciani, collegati in diretta dal Carmine, il quartiere «delle trenta etnie» simbolo del centro storico «sotto assedio», il premier replica enunciando le «decisioni concrete». Parla di «investimenti tecnologici», di «azioni di contrasto», di «centinaia di clandestini accompagnati fuori dal Paese». La piazza ascolta e non condivide, specie quando il microfono finisce davanti agli africani, ai rom, agli extracomunitari. O quando, in chiusura, il sindaco Corsini sarà sommerso dai fischi e dagli insulti. I sindacati di polizia, da Brescia, chiedono assunzioni, lamentano superlavoro, chiedono garanzie: «Ci chiediamo che cosa sarà di noi quando i riflettori si saranno spenti...». D'Alema dà garanzie, ma porta il tema sul piano dell'organizzazione: «So bene che cos'è l'orgoglio di corpo - dice -. Ma non è importante il colore della divisa che cattura il delinquente. Quella che conta è la sicurezza dei cittadini».

Le telecamere di «Voglia di sicurezza» rimbalzano tra Brescia, Roma e il resto d'Italia. Da Milano, Gabriele Albertini non cede alla tentazione della polemica, parla di «istituzioni coerenti che hanno lavorato insieme», della «buona strada» che sembra finalmente imboccata. D'Alema lo ringrazia pubblicamente. «Anche se il sindaco è persona che ha opinioni politiche diverse dalle mie», aggiunge. Dal Sud arrivano immagini di rassegnazione: un sacerdote scippato e ferito che non denuncia i suoi aggressori «perché tanto sarebbero fuori dopo una settimana». Magistrati sommersi dalla burocrazia e perennemente sotto minaccia. Da Palermo, il procuratore Pietro Grasso, respinge le [illegible] di chi vorrebbe la lotta alla criminalità comune sacrificata alle grandi inchieste di mafia. «Non mi va di sentire scaricare sulla magistratura la responsabilità della criminalità che cr[illegible], dice il [illegible]sore di Giancarlo Caselli: «Il problema vero è un altro: non basta dire che i condannati devono essere tenuti in carcere. Bisogna anche pensare a che cosa faranno quando usciranno dal carcere...».

FINOCCHIARO DA CIAMPI

«Il Presidente è preoccupato»

ROMA. Il presidente della commissione Giustizia della Camera, Anna Finocchiaro, a Palermo per intervenire ad un dibattito alla festa dell'Unità, ha detto che nell'incontro col presidente della Repubblica «si è parlato di problemi riguardanti la giustizia». Finocchiaro ha detto che «il presidente è giustamente preoccupato, anche nel suo ruolo di presidente del Csm, «a soprattutto per la sua altissima responsabilità, della «questione giustizia», in particolare del nostro sistema di assicurazione dei diritti, di accertamento della responsabilità, di esecutività della pena, anche in un contesto che vede i paesi europei tesi verso uno sforzo di uniformità rispetto alle questioni che riguardano giustizia e sicurezza». «E stato un confronto istituzionale - ha aggiunto - tra il presidente della commissione Giustizia della Camera, da cui sono transitati e stanno transitando alcune tra le riforme più importanti, ed il presidente della Repubblica nella pienezza della sua responsabilità». (Ansa)

Controlli anticriminalità a Milano

LA NOTA ROMANA

GIUSTIZIA DEI MISTERI

Paolo Passarini

LA proposta del senatore Antonio Di Pietro, rilanciata ieri con una lettera al *Corriere della Sera*, di costituire una commissione parlamentare di inchiesta su Tangentopoli ha tenuto banco nelle dichiarazioni politiche di inizio settimana. Dall'insieme delle posizioni espresse sembrano emergere due dati: 1) la proposta pare raccogliere una maggioranza favorevole nell'arco parlamentare; 2) la proposta non verrà mai attuata. E la ragione del punto 2, a dispetto del punto 1, è che mentre una buona parte dei consensi sono sospettosi (qualcuno nel Polo si chiede: perché mai Di Pietro rilancia una proposta che aveva sempre avversato?), i dissensi sono consolidati, a cominciare da quello nettissimo espresso dal partito più importante della maggioranza, i Ds. Inoltre, i lavori di una simile commissione riaccenderebbero quasi sicuramente polemiche che in questa fase né Massimo D'Alema né Silvio Berlusconi sembrano interessati a rinfocolare. Resta una domanda: perché Di Pietro ha fatto questa sortita?

LO STORIONE. La proposta di Di Pietro è uscita dopo un fine settimana politico dominato da due avvenimenti: il discorso violentemente antiberlusconiano di Walter Veltroni al Festival dell'Unità e l'assoluzione di Giulio Andreotti nel processo di Perugia, che ha riaperto vecchie polemiche sull'uso dei pentiti e sulla politicizzazione della giustizia. E' facile constatare come la seconda vicenda abbia sovrastato la prima nell'attenzione del pubblico e in questo Veltroni è stato tempisticamente sfortunato. Ma Antonio Di Pietro ha colto l'intenzione dei Ds di tentare di mettersi elettoralmente al sicuro dietro un antiberlusconismo vecchio stile che in passato aveva pagato bene, e ha deciso di risalire il fiume come gli storioni.

AD ASTRA. C'è di più. Uno dei tre punti illustrati da Di Pietro fa esplicito riferimento all'opportunità di verificare se qualche partito sia stato avvantaggiato dal bagno purificatore di Tangentopoli. Non è la prima volta, ma questa volta la botta è esplicita e decisa e si può capire la reazione dei diessini. Di Pietro fa questo proprio nel momento in cui D'Alema rivaluta l'idea di un soggetto unico della sinistra, come chiedono i prodiani, i quali tuttavia sospettano che D'Alema abbia in mente un'altra cosa, cioè il cosiddetto partito del presidente, uno strumento il cui unico scopo è far rieleggere lui. Nel prendere le distanze dalla sua stessa storia, Di Pietro intende prima di tutto silurare il sogno di D'Alema e poi candidarsi alla guida di un partito (l'Asinello) il cui leader naturale è emigrato in Belgio.

paopass@tin.it

Replica dura dell'Asinello ai Ds: abbiamo cambiato idea, la verità la temono solo i corrotti

Tangentopoli, Quercia contro Di Pietro

«No alla commissione». L'ex pm: vediamo le carte

Maria Teresa Meli
ROMA

Chissà cosa penseranno adesso quegli interlocutori di Massimo D'Alema - e non sono pochi - a cui il presidente del Consiglio aveva assicurato, anche in tempi recenti, che Antonio Di Pietro non poteva costituire un problema né per lui né per il suo partito, lasciando intendere che per quel che lo riguardava l'ex magistrato era ormai del tutto innocuo. Sì, chissà che cosa penseranno ora che hanno letto sul Corriere della Sera l'intervento del senatore dell'Asinello il quale chiede l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli per rispondere, sostanzialmente, a due interrogativi. Primo, i magistrati hanno operato con fini politici? Secondo - e qui vengono le dolenti note per i diessini - «ci sono altri partiti o esponenti politici che hanno usufruito di illeciti finanziamenti e per i quali la magistratura non ha potuto fare nulla»? Già, perché l'ex magistrato ritiene che si debba fornire un responso al ritornello, «sotto certi aspetti legittimo», del centro destra che vuole «sapere se e fino a che punto la sinistra abbia usufruito di canali anomali, ed eventualmente illeciti».

E che l'uscita di Di Pietro abbia un bersaglio ben preciso, ovvero i Ds, lo si capisce dalla durezza della replica della Quercia, l'unico partito a rispondere a muso duro all'idea avanzata dall'esponente dei Democratici, mentre sia dalla maggioranza che dal Polo giungono segnali di disponibilità. Del resto, a fine agosto, sempre sullo stesso quotidiano, l'ex pm aveva lanciato il «primo sasso» verso Botteghe oscure, accusando i diessini di voler trovare una soluzione politica a Tangentopoli perché timorosi delle conseguenze politiche che avrebbero avuto le sentenze dei processi di Berlusconi. Già allora Di Pietro andava maturando l'ipotesi che ora avanza esplicitamente. Non si tratta quindi di una sortita estemporanea, né di un'impennata personale dell'ex magistrato, giacché tutto lo stato maggiore dell'Asinello è con lui. Dunque, quella del senatore del Mugello altro non è se non l'ennesima tappa del lungo conflitto che contrappone i Democratici alla Quercia. Il movimento prodiano diversifica i fronti: l'Ulivo, la «par condicio», e adesso anche la commissione su Tangentopoli.

Botteghe oscure è in difficoltà, ma fa muro contro questa nuova offensiva. «Per noi - osserva il responsabile Giustizia Carlo Leoni - questa storia della commissione è morta e sepolta. Mettere sotto inchiesta "Mani pulite" e il lavoro dei magistrati è proprio quello che voleva Berlusconi, e i Ds non lo consentiranno». Ma l'obiezione della Quercia - la stessa che venne sollevata quando il Polo avanzò questa proposta - viene smontata dai Democratici, perché questa volta, a ipotizzare una simile soluzione, è proprio il simbolo di «Mani pulite», come spiega Willer Bordon. Che aggiunge: «Chi non ha niente da nascondere non ha nulla da temere». I Ds, però, non ci stanno, e l'ufficio stampa del gruppo diessino della Camera diffonde una nota per ricordare che l'Asinello votò contro la proposta del centro destra di istituire una commissione d'inchiesta su Tangentopoli. Doppia replica dei Democratici, questa volta. Che, in prima battuta criticano la «sterile polemica senza senso» aperta dalla Quercia, e poi, con il capogruppo di Montecitorio Rino Piscitello, sottolineano: «E' vero, abbiamo cambiato idea, convinti come siamo che dalla verità hanno da temere soltanto i corrotti e i corruttori». Come è ovvio, anche Di Pietro vuole dire la sua, e in serata spiega: «Io propongo la commissione non perché altre forze possano dire strumentalmente "sì" o "no". Io penso che per finire il linciaggio in atto contro i magistrati ci sia un solo modo: vedere le carte. E vi accorgerete che chi non le vuole, queste carte, avrà le sue ragioni».

Così, mentre l'ex p.m. rilascia nuove dichiarazioni in cui lascia intendere che Tangentopoli non è finita, nel mondo politico si accende il dibattito. Nella maggioranza la Quercia appare isolata, seguita solo da un pezzetto del Ppi, visto che una parte dei popolari, già ai primi di settembre, aveva ipotizzato la nascita di un organismo parlamentare di questo tipo. E intanto il segretario dello Sdi Enrico Boselli annuncia che i socialisti riproporranno di istituire la commissione e osserva: «Mi dispiace che ormai soltanto i diessini vi si oppongano». Ma i Ds non sono del tutto isolati nel panorama politico complessivo. Il Polo (anzi, Forza Italia, per l'esattezza) infatti, ha posizioni articolate. Il deputato di An Mantovano è favorevole alla commissione, e così pure il presidente del comitato parlamentare sui servizi Frattini e il capogruppo di Fi al Senato La Loggia, i quali fanno sapere che gli «azzurri» riproporranno la commissione d'inchiesta. Più prudente il forzitalista Donato Bruno, che «prende atto della dichiarazione tardiva di Di Pietro». Un altro «azzurro», però, Gaetano Pecorella si dice «sospettoso»... e l'avvocato di Berlusconi, Ennio Amodio, dichiara che la proposta, così come viene formulata dal senatore dei Democratici, non lo convince.

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

DENUNCIA ANM

«Processi a rischio se passa la legge Carotti»

ROMA. Processi a rischio per effetto di una norma della legge Carotti che di fatto smantella gli uffici dei giudici per le indagini preliminari, obbligando diverse centinaia di giudici, forse 300, a fare le valigie. A lanciare l'allarme è Claudio Castelli, gip a Milano e vice presidente dell'Anm. «Il testo approvato in Commissione Giustizia al Senato ora all'esame dell'aula - spiega - stabilisce per i gip un tetto massimo di permanenza di tre anni. Questo significa prima di tutto distruggere gli uffici dei gip, facendoli diventare precari; e inoltre vuol dire rinviare i processi». Le cifre sono chiare: a Milano per effetto di questa norma devono andar via 27 gip su 31; a Roma 25 su 36,a Torino 17 su 22. «Dall'osservatorio del Csm non posso che confermare le preoccupazioni manifestate dal vice presidente dell'Anm, Claudio Castelli». Nello Rossi, componente togato del Consiglio superiore della magistratura condivide e rilancia l'allarme sui possibili effetti «del testo proposto dalla Commissione del Senato».

Tra destra e sinistra scambi di accuse sui ritardi. Diliberto: basta con le strumentalizzazioni

Pentiti, dopo 2 anni via alla riforma

La commissione del Senato potrebbe licenziarla già oggi

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

ROMA

La vicenda del processo Andreotti servirà probabilmente a sbloccare la legge sui pentiti in stallo da due anni. La Commissione Giustizia del senato, infatti, potrebbe concludere l'esame del provvedimento sui collaboratori di giustizia già entro oggi. Questo, almeno, è il parere del capogruppo Ds in Commissione, Guido Calvi. Anche il Popolare Luigi Follieri è dell'avviso che, al massimo entro mercoledì, la Commissione licenzierà il testo di riforma presentato nel '97 dai ministri Flick e Napolitano.

L'esame del ddl potrebbe essere concluso in breve perché è stata stralciata dal testo la riforma dell' art.192 sulle dichiarazioni incrociate di più pentiti. La commissione quindi dovrebbe sostanzialmente approvare il testo base varato dal governo Prodi.

Si tratta di ventuno articoli e si articola in tre sezioni: la prima riguarda le modifiche all'attuale sistema di protezione, la seconda le modifiche al trattamento sanzionatorio e penitenziario dei collaboratori di giustizia e la terza disciplina la destinazione dei patrimoni dei collaboratori.

Nel frattempo, però, stanno infuriando le polemiche sulle responsabilità dei ritardi. Il presidente dell' Antimafia, Ottaviano Del Turco ha accusato alcune parti della magistratura: «Vorrei far osservare che se quella legge sui pentiti non è stata approvata in due anni è anche perché premeva sul Parlamento una pressione di molti pubblici ministeri e di molte procure che la ritenevano una legge sbagliata».

Per il responsabile Giustizia dei Ds, Carlo Leoni, invece, è la destra che ha causato il lungo ritardo nell'approvazione della riforma della legge sui pentiti «perché pretendeva di inserire in questo provvedimento la riforma dell'art. 192 sul valore delle testimonianze dei collaboratori».

L'esponente di An Maurizio Gasparri ritorce l'accusa contro la sinistra: «Sono loro i responsabili dei ritardi, perché hanno bloccato le nostre proposte di legge. Dalla sinistra e dal governo vengono solo slogan».

Al di là delle accuse incrociate il dibattito è ovviamente incentrato sull'uso e sull'importanza dei pentiti. L'Osservatore Romano fa propria la posizione dello stesso Andreotti secondo il quale «i pentiti servono, ma le loro affermazioni devono essere riscontrate e ci deve essere proporzione tra il contributo fornito e i benefici concessi». E', questa, una posizione che, a parole, tutti condividono ma che, a quanto pare, non è sufficiente a impedire diatribe tra i partiti.

Sul tema è intervenuto ieri anche il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto: «L'unica cosa sicura - ha detto - è che non vi deve essere demonizzazione dei collaboratori di giustizia. Essi vanno, evidentemente, utilizzati nella maniera più equilibrata, ma senza di essi il fenomeno della mafia noi non riusciremmo neanche a conoscerlo. I pentiti - ha aggiunto il ministro - sono preziosi per l'attività di indagine. Naturalmente poi sono i giudici che devono valutare la loro attendibilità».

Il ministro Diliberto ha ricordato che la nuova legge sui pentiti «si è bloccata al Senato perché molte cose che riguardano la giustizia in nel nostro Paese sono strumentalizzate politicamente. Vi è stato uno scontro politico fra maggioranza e opposizione. Io mi auguro che si possa accantonare quello che di questa legge è controverso e mandare avanti l'impianto condiviso praticamente da tutti, dalle forze politiche e anche dai procuratori impegnati nella battaglia antimafia che vanno aiutati e non demonizzati». [r. i.]

Supervertice con prefetti e questori, la Jervolino: «Non è con gli slogan che si batte la delinquenza»

«Non siamo il Far West, ma ci vuole più durezza»

D'Alema: i cittadini chiedono sicurezza contro il crimine

Francesco Grignetti
ROMA

«I cittadini vogliono sicurezza, che vuol dire durezza contro il crimine e le sue cause». Massimo D'Alema, affiancandosi al ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, ha chiamato a rapporto dai loro sedi tutti i prefetti, i questori, i colonnelli dell'Arma e della Guardia di Finanza. Una grande adunata - saranno almeno 500 in platea, grisaglia grigia o impeccabili divise, ciascuno con auto blu e autista - nel campus fuori Roma dove studiano gli alti dirigenti del Viminale, che già a colpo d'occhio è la plastica rappresentazione di uno Stato che non si entusiasma all'idea di inseguire gli scippatori e i ladri d'auto. Invece è proprio questo che chiede il governo. «Perché ce lo chiedono i cittadini. Siamo tutti alla prova».

Ed è un appello, quello di D'Alema, a tutto campo: al Parlamento a cui chiede di «fare presto», alla magistratura che «dove si è organizzata ha ottenuto buoni risultati», alle polizie che «va bene l'emulazione, ma serve anche la collaborazione», all'opposizione «che qui si dovrebbe astenere dalla propaganda», ai servizi segreti che sono «uno strumento». Si mostra spazientito per le annose polemiche tra magistrati e poliziotti: «Sono dispute che non mi interessano. Hanno ragione tutti e due». In conclusione, la situazione è grave perché ne va «della fiducia nello Stato». Chiosa della Jervolino: «Non è solo un problema di sicurezza, ma di libertà dalla paura». E quando tutto finisce, il capo della polizia, Fernando Masone, tira un sospirone: «E' stata una bellissima assemblea. Ma anche una bella spronata».

Quella di ieri era un'assemblea straordinaria, che il premier stesso ha definito «inconsueta». Per metà conforto, per metà strigliata. «Non possiamo consentire - dirà al termine del suo intervento con il tono di chi sta dando ordini precisi e si aspetta veloci risultati - che parti delle nostre città diventino zone dove si concentrano la prostituzione e lo spaccio e siano sottratte allo Stato. Dove accade, ci vuole sollecitudine a intervenire». E poi, pungente: «Fortunatamente lo spirito di fiducia dei cittadini nei vostri confronti resta alto. Ma adesso occorre uno sforzo particolare».

La grande riunione tra i responsabili locali della sicurezza e il presidente del Consiglio era stata annunciata qualche giorno fa. E se la prima parte della mattinata resta riservata, l'intervento finisce sulle telecamere a circuito chiuso a beneficio dei giornalisti. «Il Paese - esordisce D'Alema - non è il Far West: è un'immagine falsa e pericolosa. Anche perché se si dice che fuori c'è il Far West, qualcuno sarà incoraggiato a uscire di casa con le pistole».

Finora, però, le risposte del Viminale o delle forze di polizia sono state molto tradizionali. Per D'Alema non basta più. «La sicurezza è una [illegible] prima che un fatto. Si sente o non si sente. Non si combatte con le statistiche. E i cittadini non si sentono minacciati quando le cosche si ammazzano tra loro. Il che non vuol dire che si deve sottovalutare la mafia. Ma siamo di fronte alla crescita di quei crimini che minacciano la sensibilità».

Statistiche o no, comunque, la «sensazione» di insicurezza ha più di un fondamento e il presidente del Consiglio lo riconosce. «E' stata segnalata dal ministro dell'Interno la crescita di quei crimini diffusi che non chiameremo nemmeno per errore microcriminalità. La criminalità diffusa ha poi cambiato natura. E c'è l'intreccio con l'immigrazione clandestina, da non sovrapporre in modo strumentale».

Al premier diessino, peraltro, brucia ancora la perdita di Bologna. Lì la campagna elettorale s'è giocata molto sul problema della criminalità. Così non sarà un caso se questo è l'identikit delle aree dove maggiormente, secondo D'Alema, si diffonde l'insicurezza: «Aree ricche, tradizionalmente tranquille, dall'età media più avanzata. Sono queste le aree più bisognose di attenzione». Comunque da adesso in poi si cambia registro, questo è il messaggio dell'inquilino di Palazzo Chigi. Il quale si guarda bene dal lanciare slogan del tipo «Tolleranza zero». Tanto più che c'è lì pronta la Rosa Russo Jervolino: «Non è con gli slogan che si batte la delinquenza». Però quando D'Alema invoca «più durezza» il senso è abbastanza chiaro. Ma serve anche un salto di qualità, dice D'Alema. E già oggi a Palazzo Chigi saliranno i giudici dell'Associazione nazionale magistrati.

La riunione è anche servita come ripasso delle questioni aperte. Gli immigrati. «Dobbiamo combinare integrazione per chi viene a cercare lavoro e repressione per chi delinque. Il problema delle espulsioni? Potremmo istituire dei campi di raccolta di stampo carcerario. Ma già così evoca immagini tenebrose. La soluzione viene da accordi internazionali. Non passa giorno che non ci siano rimpatri dalle Puglie verso l'Albania». Il contrabbando. «Possiamo risolvere se diamo sicurezza all'Adriatico. Il nodo è il Montenegro. Un dialogo è stato avviato. Dobbiamo renderlo più stringente». Il coordinamento tra le polizie. «Lo spirito di emulazione è una molla a far bene. Sarebbe sciocco pensare di cancellare certa rivalità in nome di una razionalità aziendalistica. L'orgoglio di corpo non è un elemento negativo (applauso a scena aperta dai 500, ndr). Ma serve anche la collaborazione: un dato immateriale su cui non influisce né la tecnologia, né la legge». I controlli sugli arresti domiciliari. «Il braccialetto elettronico non è un toccasana. Lo sperimenteremo dove ci sono le sale operative interconnesse». Le pene. «Inutile incrudirle, modificheremo la Simeone senza stravolgerla».

LE CONDANNE
«Inutile inasprire le pene, prima vanno rese davvero effettive Modificheremo la legge Simeone senza stravolgerla»

LO SPRONE
«Non possiamo consentire che parti delle nostre città siano sottratte allo Stato. Dove accade, ci vuole sollecitudine nell'intervenire»

GLI IMMIGRATI
«Il problema delle espulsioni? La vera soluzione sono gli accordi tra Paesi. E un'intesa ci vorrà con il Montenegro per il contrabbando»

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il ministro dell'Interno Jervolino al supervertice

LE ESPERIENZE DI CHI VIVE IL PROBLEMA IN PRIMA LINEA

«Noi li arrestiamo, loro li liberano»

Il prefetto di Torino dà voce al disagio

retroscena
Giovanni Bianconi

Il prefetto Fernando Masone, capo della polizia e responsabile della sicurezza in Italia, snocciola i dati che ha sotto gli occhi: «Nei primi otto mesi dell'anno sono state arrestate 117.000 persone». Un buon risultato, commenta, «ma non dobbiamo sentirci appagati, perché le statistiche non rassicurano il cittadino che chiede sicurezza». Nell'aula magna della scuola superiore dell'Interno, i questori, prefetti, comandanti provinciali dei carabinieri e della Finanza, ascoltano attenti. Loro sono più o meno cinquecento, poi ci sono altre autorità, il ministro dell'Interno e soprattutto lui, Massimo D'Alema, il capo del governo che li ha chiamati a raccolta con un'iniziativa assolutamente inedita.

Le città, per stamattina, sono rimaste sguarnite, in barba al vecchio regolamento che impone sempre, «in sede», la presenza di almeno uno tra questore e prefetto. Ma la convocazione del presidente del Consiglio è più importante, e il capo della polizia, in apertura, insiste sull'argomento all'ordine del giorno, la «criminalità diffusa». «Riguarda tutti - dice Masone - è la più difficile da contrastare, la più odiosa».

E' quel che pensa anche Massimo D'Alema, venuto qui per parlare ai responsabili dell'ordine pubblico ma anche per ascoltare. E' quel che capiscono subito gli uomini in grisaglia arrivati da tutta la penisola e dalle isole; c'era la curiosità di scoprire come mai il capo del governo aveva convocato una riunione tanto straodinaria, e sotto sotto anche un po' di preoccupazione: che cosa avrebbe detto? Che richieste avrebbe fatto? Davvero, come commentava qualcuno, stava scavalcando il ministro dell'Interno? «Invece ha fatto capire che tutto si stava svolgendo in piena sintonia col Viminale» spiegherà più tardi uno dei partecipanti, il quale non ha vissuto il super-vertice come una lavata di capo.

Dopo Masone tocca ai comandanti generali dei carabinieri e della Finanza, Siracusa e Mosca Moschini. Il primo spiega che sta tentando di «recuperare a compiti operativi gli uomini impiegati in attività logistiche e amministrative»; il secondo propone due questioni: la necessità di creare «un'intelligence a tutto campo» che assicuri uno scambio di informazioni totale e continuo e il recupero dell'ormai famosa «certezza della pena». Poi quattro relazioni cercano di inquadrare il tema in discussione: parlano un prefetto, un questore, un comandante provinciale dell'Arma e uno della Finanza. D'Alema ascolta. I problemi esposti non sono certo nuovi, ma ora che lo stesso governo ha rilanciato l'«allarme sicurezza» è il caso di prendere nota di certe esigenze.

Il prefetto di Torino Mario Moscatelli - scelto come relatore dal ministro dell'Interno per le esperienze vissute nella sua città soprattutto con gli extracomunitari - dà voce al disagio espresso più volte dalle forze dell'ordine: troppo spesso capita di arrestare qualcuno e di ritrovarselo in strada dopo pochi giorni, dice. E' il solito problema, polizia e carabinieri arrestano e la magistratura scarcera. Il governo lo sa, e per questo ha sfornato in primavera quel «pacchetto sicurezza» che ora dev'essere discusso in Parlamento. Moscatelli racconta anche l'esperienza che si sta realizzando nella sua città, con la radiografia della malavita cittadina che può aiutare nella prevenzione: da qualche anno i dati sulle rapine, sugli orari e le zone in cui si consumano vengono messi insieme ed elaborati, in modo da avere una mappa sempre aggiornata che possa consentire maggiore sorveglianza e rapidità d'intervento.

A Torino si sperimenta la cooperazione tra le diverse forze dell'ordine mentre a Milano è già attiva la «sala operativa interconnessa» tra polizia, carabinieri e Finanza. Ne parla il questore meneghino Giovanni Finazzo. «Il bilancio è positivo», dice, confermando quanto aveva già detto D'Alema l'altra settimana a proposito di quella che resta una novità storica. Però - continua il questore - rimangono dei problemi insoluti: con la sala operativa comune, quando c'è un fatto si invia la macchina più vicina al luogo in cui s'è verificato, e questo va bene, ma prima e dopo l'intervento chi decide la distribuzione delle forze sul territorio, e la loro «gestione»? Su questo punto le antiche ruggini e gelosie tra polizia e carabinieri non sono state del tutto superate. D'Alema ascolta e più tardi dirà: «La vittoria dello Stato è nel risultato, non nel colore della divisa di chi ci arriva. E non sappiamo che a un risultato ci si arriva per merito di tante divise».

Di coordinamento sul territorio discute anche il comandante provinciale dei carabinieri di Napoli, il colonnello Carlo Gualdi. La sua è una delle città «calde» sul fronte della criminalità grande e piccola. Le statistiche dicono che i reati non sono in aumento, ma lo stesso ufficiale si rende conto - in linea col governo e col capo della polizia - che non bastano le cifre a rassicurare i cittadini. A Napoli si sta tentando di dare la «percezione di sicurezza» attraverso una presenza più razionale sul territorio, e da un po' di tempo polizia e carabinieri stanno attuando un «piano coordinato di controllo» che prevede lo scambio settimanale dei percorsi che faranno le Volanti e le Gazzelle, in modo da non incrociarsi inutilmente nelle stesse zone.

Il comandante della Guardia di Finanza di Bari, colonnello Botta, parla del contrasto agli scafisti e al contrabbando. Anche di questo dovrà occuparsi il Parlamento. Nel frattempo il governo ha ascoltato e s'è fatto ascoltare da prefetti, questori, carabinieri e finanzieri; i quali tornano nelle loro città con l'impegno di garantire sicurezza, in attesa delle prossime mosse di chi governa e di chi fa le leggi.

Il Polo

«Commissariato il Viminale»

ROMA

«Se persino il presidente del Consiglio si rende conto che Rosa Russo Jervolino ha bisogno di essere messa sotto tutela, allora non si capisce perché non si decida a cercare un ministro migliore. Sempre ammesso che ne trovi uno nella sua maggioranza...». Per il Polo il vertice di ieri è una «parata», un'«operazione di facciata», uno «strumento per guadagnarsi un passaggio sui telegiornali». Ma il più pesante tra i già pesanti commenti del centrodestra arriva da Alfredo Mantovano, responsabile di An per i problemi dello Stato. Per lui, il presidente del Consiglio ha di fatto «commissariato» il Viminale: «Qualche mese fa - spiega - D'Alema andò a Milano, nel momento più difficile della crisi: la presenza in città della Jervolino non gli era sembrata sufficiente. Ora siamo al secondo indizio, quasi una prova: tutti i convocati al vertice (la megariunione di questori e prefetti fanno parte dell'apparato del Viminale. E' chiaro che i rapporti con il ministro sono più che compromessi. D'altra parte è un caso anomalo: non ho mai saputo di una riunione tra D'Alema e, per esempio, i provveditori agli Studi o i responsabili delle Procure...». Per Maurizio Gasparri, «in materia di sicurezza i vertici scenografici non servono a nulla. Ci vogliono i fatti: la cosiddetta maggioranza potrebbe approvare rapidamente le nostre proposte in materia di sicurezza, volte a rendere più restrittivo l'accesso degli stranieri». E Giulio Maceratini, presidente di An al Senato, aggiunge: «Finalmente D'Alema sembra essersi convertito al principio della tolleranza zero nei confronti della criminalità. Ma occorrerà vedere se alle parole seguiranno i fatti».

Bocciatura senza appello anche da Forza Italia e Ccd. «Scorte, elicotteri, sirene spiegate e sbattere di tacchi: il governo crede di spaventare così la criminalità dilagante», dice una nota congiunta dei capigruppo azzurri alla Camera, al Senato e all'Europarlamento. «E' stata una parata, non una riunione operativa tra governo e forze dell'ordine - spiegano Beppe Pisanu, Enrico La Loggia e Antonio Tajani - Più di cinquecento tra questori, prefetti, capi di polizia, carabinieri e finanzieri riuniti per ascoltare il presidente del Consiglio e il ministro dell'Interno. Chissà se sono stati ascoltati a loro volta... La verità? Il governo delle sinistre manda sulla strada tutti i giorni troppi uomini delle forze dell'ordine male addestrati, male equipaggiati e malissimo pagati, di fronte ad una criminalità forte, molto ricca e attrezzata modernamente».

Secco il commento di Pierferdinando Casini. «Anche dopo questo vertice sulla criminalità - dice il leader del Ccd - Il problema è sempre quello di capire, se questo governo vuol battere davvero la criminalità organizzata o se si rassegna a convivere con essa, sottovalutando pericolosamente un fenomeno, come quello dell'immigrazione clandestina e dei fenomeni di delinquenza ad essa collegati, che lo stesso Governo, nel suo rapporto al Parlamento ai primi di settembre, ha definito «in crescita esponenziale». **[g. tib.]**

Un angelo custode antiscippo

Milano, con la scorta al bancomat

MILANO

Basterà una telefonata per essere scortati dai volontari City Angels mentre si ritirano soldi al bancomat, in banca o alla posta. È il nuovo servizio che da ieri i boy scout della strada offrono a Milano non solo alle donne, ma anche agli uomini, sia di giorno che di notte.

L'idea della scorta antiscippo (tel. 02/2360516) è nata dopo l'ultimo tragico fatto di cronaca accaduto nel capoluogo lombardo: la morte di Mirella Miniati, l'anziana aggredita e rapinata in pieno giorno, venerdì scorso.

Finora il servizio di scorta dei City Angels, che da anni operano sulle strade dei quartieri più a rischio della città assistendo poveri, tossicodipendenti ed extracomunitari, era richiesto solo dalle donne che avevano bisogno di essere accompagnate a casa di sera. «In 4 anni e mezzo - dice il presidente dell'associazione Mario Furlan - abbiamo accompagnato a casa oltre mille donne sole, anziane e ragazze. Ora estendiamo il servizio alle ore diurne e lo rivolgiamo anche agli uomini».

Età media di 25 anni («ma c'è anche un'anziana che ne ha 76», precisa Furlan), i 70 volontari della strada («per un terzo donne, per un quarto extracomunitari») vorrebbero poter fare di più. «Il nostro obiettivo - dice ancora Furlan - è quello di espanderci fino a costituire i City Angels di quartiere, a fianco dei vigili. Ma ci serve l'aiuto delle istituzioni per impiantare le sedi operative».

I carabinieri stanno ancora cercando la scippatrice che ha provocato la morte di Mirella Miniati. Gli investigatori sono tornati ieri sul posto e cercato altri elementi utili alle indagini. L'identikit finora tracciato parla di una donna di circa 25 anni, vestita di scuro e forse tossicodipendente. **[r. cri.]**

Go Nokia, Go Wind.

Con Wind entrate nel mondo dell'innovazione e della tecnologia Nokia ad un prezzo speciale.

Dual Band
Display ad alta risoluzione
Agenda
Calcolatrice
Orologio
Sveglia
Giochi
Multiparty
Trasmissione dati e fax con accessorio opzionale anche tramite infrarossi

Dual Band
Display ad alta risoluzione
Antenna integrata
Calcolatrice
Orologio
Sveglia
Giochi
Metodo intuitivo di scrittura dei messaggi
Cover opzionali intercambiabili fronte-retro verde/giallo/argento/rosso

GoWind!
Nokia 6150
L. 690.000
CON UNA RICARICABILE PIENA DI 100.000 LIRE DI TELEFONATE

LI TROVATE IN GOWIND CON:

UN AURICOLARE ORIGINALE NOKIA

UN ABBONAMENTO WIND 1088 PER IL TELEFONO DI CASA

È UN'INIZIATIVA DEI RIVENDITORI WIND.
PARLATE CON IL 159 PER CONOSCERE IL RIVENDITORE WIND PIÙ VICINO A VOI.
La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

GoWind!
Nokia 3210
L. 595.000
CON UNA RICARICABILE PIENA DI 100.000 LIRE DI TELEFONATE

www.wind.it

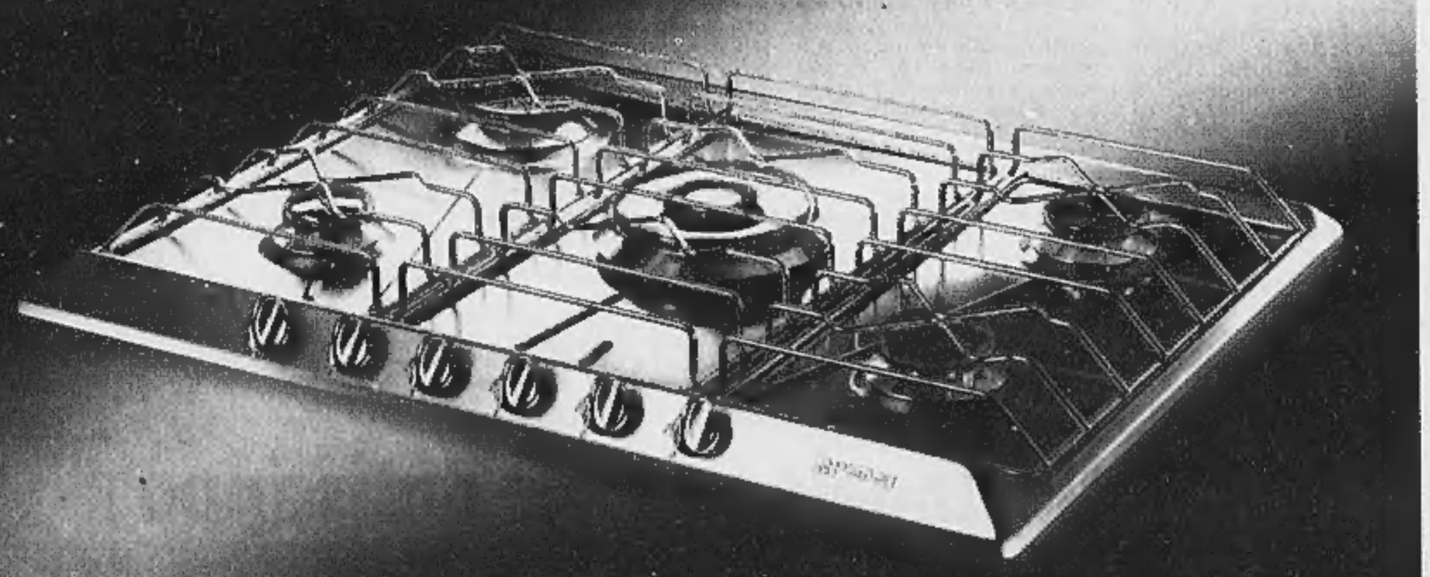
Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nelle zone del territorio nazionale basate tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattare il 159.

WIND

per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Morenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051 255952 r.a
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010 540184 - 592598
IMPERIA, via Alberi 10, Tel. 0183 273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090 2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965 24470 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel 06.4620011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161 250754

smeg
tecnologia che arreda



Ciò che si ha, ciò che si è

Smeg S.p.A. Tel. 0522 837818 www.smeg.it - SRV576X

Madre Erminia Cazzaniga, 69 anni, portava viveri ai disperati che si nascondono nella foresta

Timor Est, agguato al bus di religiosi

Una suora italiana tra le 9 vittime

Una recente immagine di suor Erminia Cazzaniga (a sinistra con gli occhiali) la religiosa della comunità canossiana uccisa domenica assieme ad una consorella ed alcuni collaboratori laici a Timor Est ad opera delle milizie filo-indonesiane

inviato a GIAKARTA

A Timor Est il massacro continua. L'altro pomeriggio una banda di guerriglieri «Aitarak» ha bloccato un pulmino di religiosi che dalla cittadina di Baucau tentava di raggiungere le colline di Lospalos - dove i rifugiati si ammassano a migliaia - e ha assassinato le nove persone che erano a bordo. Fra le vittime ci sono due suore canossiane, una era italiana.

La notizia dell'eccidio ha cominciato a filtrare solo dopo ventiquattr'ore attraverso fonti religiose e radio portoghesi, mentre i gradi network televisivi dedicavano i loro servizi ad un sorvolo di elicotteri dell'Onu sulla città di Liquica (da dove i guerriglieri sono fuggiti senza sparare un colpo) e alla creazione di un nuovo reparto di incursori volanti.

Ben altra cosa, a Timor Est, oggi è avventurarsi lungo le strade per portare cibo ai 215 mila disperati che si nascondono nelle giungla. L'altro ieri a Baucau, dal convento delle suore canossiane già assediato con l'inizio dei massacri, un pulmino si era mosso con un piccolo carico di viveri. A guidare la spedizione era la superiora del collegio di Sant'Isabel, Erminia Cazzaniga, 69 anni, originaria della provincia di Lecco. Con lei una suora timorese, Celeste de Carvalho Pinto, due diaconi, un seminarista pronto a essere ordinato sacerdote, il responsabile della «Caritas» di Baucau e due orfane allevate nel collegio.

Da Baucau all'altopiano di Lospalos ci sono appena ventidue chilometri, ma la strada si inerpica attraverso zone assolutamente fuori controllo, come del resto è quasi tutta l'isola. I banditi hanno bloccato il pulmino intorno alle quattro. Dev'essersi trattato di un'esecuzione a freddo. Qualche ora dopo i corpi degli otto religiosi e quello dell'autista sono stati trovati sul greto di un torrente che scorre non lontano dalla strada. Gli «Aitarak» avevano sgombrato il terreno dai corpi prima di andarsene con l'automezzo (bene preziosissimo nella Timor di questi giorni) e il suo carico.

«Erano vestiti con le divise dell'esercito indonesiano», ha denunciato più tardi a radio «Rtp» il vescovo di Baucau, Basilio de Nascimiento, che a sua volta era stato ferito con gli inizi dei tumulti. Una conferma indiretta è giunta qualche ora dopo con le dichiarazioni di un capo del «Falintil», la formazione armata indipendentista.

«Abbiamo eliminato i responsabili del massacro - ha detto a radio «Tsf» il misterioso comandante. «Erano undici «Aitarak» ed indossavano le divise indonesiane. Banditi che massacravano sotto la protezione dei "Kopassus", le unità speciali di Jakarta...».

Nelle zone ancora fuori dal controllo dell'Onu (ossia, il novantotto per cento dell'isola) i guerriglieri del «Falintil» sembrano essersi assunti il ruolo di una polizia spontanea e non meno feroce dei gruppi che l'hanno preceduta.

Proprio ieri i militari indonesiani hanno formalmente ceduto alle Nazioni Unite il controllo dell Timor Est. Dopo un incontro avvenuto di prima mattina il generale Kiki Syahnakri ha annunciato che 15mila soldati di Jakarta hanno lasciato l'isola e solo mille uomini restano a controllare l'aeroporto, la centrale idrica ed alcuni depositi di carburante.

Il capo del contingente Onu, il generale australiano Peter Cosgrove, lo ha subito smentito: «Timor resta territorio indonesiano, quindi noi dividiamo con gli indonesiani la responsabilità della sicurezza». Secondo Cosgrove il passaggio avverrà solo venerdì prossimo, con la prima seduta del nuovo Parlamento indonesiano.

A Giakarta il prossimo primo maggio s'insedia la nuova Assemblea del Popolo: ai parlamentari appena eletti spetterà ratificare l'abbandono di Timor Est dopo 25 anni di dominazione. Le reazioni dei gruppi nazionalisti minacciano di incrociarsi con quelle degli studenti che chiedono l'abrogazione della nuova legge sullo stato d'emergenza. [g. z.]

Soldati australiani fermano un uomini sospettati di aver bruciato una casa a Dili

Uomini in divisa dell'esercito di Giakarta trucidano anche una consorella due diaconi, un seminarista, il capo della Caritas, due orfane allevate dalle monache e l'autista

«Il martirologio continua»

Il Vaticano: uccisi non per odio ma per criminale disperazione

CITTA' DEL VATICANO

«A motivo della loro fedeltà al mandato evangelico, due religiose sono state assassinate a Timor Est da bande armate contrarie all'indipendenza. L'Osservatore romano commenta così, con pacato dolore, l'uccisione dell'italiana suor Erminia e della timorese suor Celeste. E il quotidiano vaticano conclude mestamente che «il martirologio di questa fine millennio non accenna ad interrompersi».

Ma l'uccisione delle due religiose e dei volontari laici che le accompagnavano è un gesto che, afferma la Fides, è «imputabile più che a un odio diretto contro la chiesa, a motivi di criminalità e disperazione». Secondo l'agenzia vaticana, infatti, «i soldati e i miliziani, che si stanno ritirando, si sentono umiliati e disperati».

Resta il fatto però che sacerdoti, suore, chiese e conventi sono stati tra i bersagli preferiti delle violenze scatenate dalle milizie filo-indonesiane dopo la vittoria referendaria degli indipendentisti.

Lo sa bene suor Giovanna Rastrelli, segretaria generale delle suore Canossiane, l'ordine cui appartenevano le due religiose trucidate domenica pomeriggio. E proprio questo tenue, suor Giovanna, che, intervistata ieri dalla Radio Vaticana, ha affermato che altre consorelle «sono in pericolo» a Timor Est. Nel Paese sono infatti presenti altre canossiane, timoresi, per la maggior parte, ma anche quattro italiane (altre due, le più anziane, si trovano ora a Giakarta).

«Direi proprio che se le cose vanno in questo modo, anche quelle sorelle sono in grave pericolo», ha detto suor Giovanna, ricordando che le due uccise lavoravano «nell'aiuto ai poveri e nella catechesi. Erano volute restare a Timor Est anche perché sembrava che con l'arrivo delle forze di pace fossero tutti più protetti, e le notizie che ricevevamo quotidianamente erano buone: stavano tutte bene, protette dalle forze di pace, e si davano da fare per aiutare la gente».

Suor Erminia Cazzaniga, la religiosa italiana uccisa, era nata 69 a. ni fa a Sirtori Barzano, in provincia di Lecco, e si trovava a Timor Est dal lontano 1960. Solo nel 1975, durante la violenta invasione indonesiana dell'isola, se ne era allontanata per un breve periodo, rifugiandosi a Darwin, in Australia. Suor Celeste De Carvalho Pinto, 48 anni, era nata invece nell'isola, vicino a Dili, la capitale, aveva studiato a Roma e, da due anni, era superiora delle canossiane di Baucau. [e. st.]

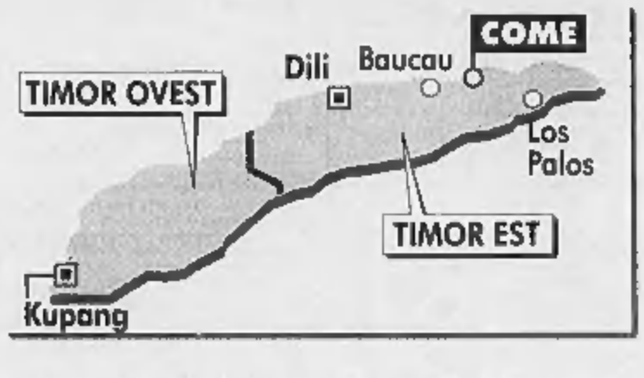
reportage

Giuseppe Zaccaria

I molti popoli della giungla

Rifugiati, miliziani, guerriglieri, antiche tribù

Le decine di migliaia di persone fuggite dai massacri prima dell'arrivo delle forze di pace vi sono ora trattenute dagli anti-indipendentisti



inviato a GIAKARTA

MAN mano che risaliamo le montagne, Timor sembra chiudersi contro di noi. Cominciamo le piogge, la malaria è più cattiva che mai, le scorte di riso sono scarse, il sale un sogno. In questo clima umido sudiamo come fontane, perdiamo ogni vigore, lecchiamo il sudore dalle nostre braccia solo per per sentire un sapore vagamente salino...».

E' il settembre del 1943 e un tenente australiano di nome Archie Campbell sta vivendo a Timor il terzo anno di guerriglia contro i giapponesi. La sua unità, il «Second Indipendent Battaillon», sarà l'unica in tutto il Pacifico a non essersi arresa all'invasione giapponese, per anni terrà testa a 20mila soldati dell'Imperatore.

Quest'epopea sarà condensata in un libro di memorie dal titolo «The Double Reds of Timor» che oggi, quando il ruolo dell'«invasore umanitario» tocca agli australiani, può apparire imbarazzante ma è una miniera d'informazioni soprattutto sul cuore impenetrabile dell'isola, quello in cui adesso si nascondono fuggitivi e banditi. Le montagne, la giungla, in regno degli «Aton».

E'questa la popolazione più antica dell'isola, che ancora chiama Timor «Pah meto», cioè la terra senz'acqua. La genia primitiva che lentamente a ogni nuovo sbarco di colonizzatori si ritirava più a monte arretrando nella giungla i propri villaggi, i propri costumi, i propri re.

Basta uscire di pochi chilometri dai centri abitati per ritrovarsi in un territorio ancora governato dalle leggi dei «kerajaan», entità riconosciute perfino dalla lunga occupazione militare indonesiana. Un tempo quella parola significava reame, poi gruppo, adesso possedimento. Per chi vive, o si rifugia, o si nasconde sulle alture oggi questo significa sottoporsi al potere del gruppo etnico che le occupa e può accettare o eliminare gli intrusi.

Per le migliaia di profughi che ancora si nascondono nella giungla per sfuggire agli «Aitarak», e le centinaia di guerriglieri «Aitarak» che vi si rintanano per evitare le Nazioni Unite, la mappa delle colline è dunque una mappa di gruppi etnici più o meno «amici», più o meno vicini agli indipendentisti oppure legati agli uomini di Giakarta da un gioco di scambi, rifornimenti, aiuti.

E' per questo che trenta, forse quarantamila rifugiati si erano ammassati fino all'altro ieri nelle piantagioni di caffè di Dale, villaggio a meno di dieci chilometri dalla capitale, rischiando la fame ma non la morte violenta. In quella zona il gruppo etnico ha espresso alcuni leader del «Farintil», la formazione indipendestista armata. Percorrere quei dieci chilometri di strada in salita per qualunque avversario equivarrebbe ad un suicidio.

Molto, molto più complessa è la situazione nei luoghi in cui si è compiuta la strage dei religiosi. Il pullmino percorreva la strada fra Baucau e Lospalos, una pista dall'andamento tormentato che fra impennate e discese vertiginose passa accanto a una vetta il cui nome spiega tutto: si chiama «Mundo Perdido», mondo perduto.

I rifugiati che ancora si ammassano all'interno sulle montagne del Laklubar in quella regione sono fianco a fianco coi massacratori a loro volta infrattati nelle macchie, e nella rete di cunicoli e grotte lasciata dai giapponesi dopo la Seconda guerra mondiale.

Su quella strada dieci metri in più o in meno possono significare l'incontro con chi ha bisogno, con l'alleato indipendentista o con la banda pronta a massacrarti. E questa geografia a macchia di leopardo - a macchie di sangue - si riproduce lungo tutta l'isola, non appena ci si allontana da coste che pure sono bel lontane dall'essere sicure.

Le prime informazioni dicono che il «popolo delle montagne», nel senso dei rifugiati, è ammassato nelle province montane di Aileu, di Vikeke, di Lautem, Same ed Bobonaro. Luoghi che in tempi normali sono raggiungibili solo dopo sei, sette ore di guida lungo strade ritorte, attraverso una vegetazione fittissima interrotta solo da piccole risaie, fra popolazioni e villaggi che negli ultimi dieci secoli non hanno cambiati. Li qualsiasi donna indossa il «sarong» e ogni contadino porta il «machete».

Se ciò che si sente dire è vero (e dovrebbe esserlo, visto che non si trovano altre spiegazioni) in ciascuno di questi dipartimenti l'esilio dei senzatetto viene prolungato a forza dalle unità guerrigliere degli «Aitarak» (e forse anche da quelle del «Farintil»).

Non si capisce altrimenti perché tutti questi profughi non siano tornati a casa, o almeno non abbiano iniziato un vero controesodo. Tenerli ammassati nelle giungle per la guerriglia significa attirare il Caschi blu sul proprio terreno. Proprio ieri, a Timor Ovest, il capobanda Eurico Gutierres ha lanciato una sorta di ultimatum: «Diamo tre mesi all'Onu per vedere se i suoi soldati sono davvero imparziali...». Qualcuno gli ha chiesto: e poi? La risposta è stata tracotante ma non priva di logica: «Dopo attaccheremo. Loro hanno i carri armati, ma coi carri non si entra nella giungla...».

Intanto il cibo e i medicinali che continuano a essere paracadutati finiscono nelle mani di chi si muove per primo, delle bande più organizzate. Degli «Aitarak». Con questa disordinata e tardiva «azione umanitaria» le Nazioni Unite finiscono col rifornire proprio la gente che combatterà i propri soldati.

Oltre che fra vittime, carnefici e guerriglieri di fazioni opposte, chiunque tenterà di mettere ordine in questa terra selvaggia dovrà muoversi fra Atoni e Meto Dawan, Roti, Tetum- Belu, Helong, Bunak, Bugis. Gruppi etnici ciascuno padrone di un territorio, di un destino e di alleanze che è difficilissimo decifrare.

Dalle montagne del Belu, a cavallo fra Est ed Ovest, gli «Aitarak» continuano ad amministrare una regione e a tessere contatti che procurano loro appoggi.

«Queste sono esperienze che è difficile dimenticare - scrive nelle memorie di guerrigliero il tenente Campbell, che pure dai timoresi fu molto aiutato a respingere l'ultimo invasore. «Questo è un popolo tribale che conduce il gioco fra vita e morte con regole molto vicine al primitivismo. Il «ladiak timor», ovvero timorese cattivo, può solo mutilare e decapitare. Per questa gente lo straniero è anzitutto un nemico».

Caduta dei capelli.

Dercos a l'Aminexil: efficacia in 6 settimane dimostrata in Istituti Ospedalieri.

Senza effetti indesiderati.

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Par condicio la maggioranza trova l'accordo: oggi scade il termine per presentare emendamenti

Spot, centrosinistra verso l'intesa

Saranno ammessi: pochi e in fasce limitate

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Spot politici ammessi in campagna elettorale, anche se si chiameranno in modo diverso, ma in misura ridotta, in fasce limitate e a prezzi bassissimi. In zona Cesarini, la notte prima della scadenza per la presentazione degli emendamenti, i «tecnici» del governo, praticamente il vicepresidente del consiglio Mattarella, il sottosegretario alla presidenza Bassanini e i due sottosegretari alle Comunicazioni Vita e Lauria, hanno messo a fuoco la soluzione che, modificando di misura il testo governativo originario, dovrebbe soddisfare le esigenze dell'intera maggioranza, compresi Democratici, Verdi e Sdi, ai quali il testo verrà sottoposto alle 14 di oggi.

Nella nuova versione il proibizionismo si è attenuato. Non si vieta più niente. I «comunicati autogestiti» (leggi spot) sono consentiti sulle tv private in una quota ridotta «in cambio» di spazi per la propaganda politica più tradizionale (tribune, confronti, dibattiti). Non solo. Gli spot andranno comunque in onda in spazi di programmazione autonomi, ben distinti dalla pubblicità commerciale, e non potranno dunque mai interrompere i normali programmi. I costi saranno molto bassi: intorno al 10% delle tariffe degli spot pubblicitari.

Sulle reti Rai, sarà la commissione Parlamentare di Vigilanza a decidere di affiancare alle solite Tribune elettorali una quota di spot (la legge lo consente già oggi). Nel caso della tv pubblica, gratuitamente. Quanto alla proporzione fra le forze politiche nell'assegnazione degli spazi, per le elezioni politiche l'orientamento sarebbe quello di rispecchiare la proporzione della legge elettorale: il 75% maggioritario, 25% proporzionale. Ma il problema, su cui si sono esercitati fino a tardi i tecnici, era trovare delle indicazioni valide anche per le amministrative, le europee nonchè per i referendum. Visto che la legge deve valere anche per queste consultazioni e non si può demandare all'Autorità un potere che non le compete.

Infine - ma questo lo si sa sapeva già nei giorni scorsi - Internet resta fuori da questa regolamentazioni. Mentre le emittenti locali sarebbero comprese, ma con condizioni meno stringenti e sconti meno alti. Scontata l'intesa della maggioranza (chi più, chi meno), resta da vedere cosa ne penserà l'opposizione. Dopo che ieri anche il presidente della Camera Violante ha detto che «una legge sulla par condicio deve essere frutto di un'intesa».

Il Polo dirà la sua questa mattina alle 12, quando i capigruppo presenteranno ufficialmente al Senato la controproposta del centrodestra, alla quale i tecnici hanno lavorato fino all'ultimo, praticamente in contemporanea col vertice del governo. La struttura del progetto era comunque già chiara e prevede una regolamentazione della comunicazione politica in senso lato, compresi tg, dibattiti, tribune e quant'altro. Il Polo insiste sul fatto che a governo e maggioranza oggi si assegna troppo spazio rispetto all'opposizione, e fa di questa assertita «sproporzione» un'arma per pretendere gli spot. Bisogna vedere se si accontenterà delle quote concesse.

Per quanto riguarda le trasmissioni di vera e propria propaganda elettorale, il testo del centro destra ipotizza che il 90 per cento del tempo sia assegnato alle coalizioni e solo il 10% a coloro che non si coalizzano. Un punto che ha già fatto gridare allo scandalo la Lega Nord. L'ipotesi del centrodestra prevede poi spot a pagamento sia su lle reti pubbliche che su quelle private, ma con sconti del 65% rispetto alle tariffe commerciali. All'Authority verrebbe affidato il compito di definirne il tetto massimo.

Chiusa stasera la presentazione degli emendamenti, da domani alla commissione Affari Costituzionali del Senato ne comincia comunque l'illustrazione. Il dibattito, è stato deciso dalla maggioranza, per ora ufficialmente, non potrà durare più di una settimana-dieci giorni. I tempi sono infatti strettissimi. Per poter entrare in vigore in tempo per le consultazioni regionali di primavera - cosa che il centrosinistra non mette nemmeno in discussione - la nuova legge deve infatti essere approvato dal Senato entro il 15 ottobre.

IL CENTRO

Oggi Cossiga al convegno di Rimini

RIMINI. Anche il senatore Francesco Cossiga prenderà parte oggi al convegno «Un centro disperso che fama non ha» che si terrà nel pomeriggio al Centro Congressi del Gran Hotel di Rimini. L'ex Capo dello Stato, secondo il programma, dovrebbe tenere la relazione di chiusura, prevista per le 18,30.

Rimini in questi giorni è il centro gravitazionale delle «grandi manovre» nel mezzo dello schieramento politico italiano: da giovedì pomeriggio a sabato, infatti, si terrà qui anche il congresso del partito Popolare, che dovrà eleggere il successore di Franco Marini alla segreteria. Tre i «papabili»: Pierluigi Castagnetti, il candidato più forte. Poi Dario Franceschini e il ministro Ortensio Zecchino, aggiuntosi a sorpresa all'ultimo. L'anomalia dei tre candidati ha fatto affacciare lo spettro del ballottaggio per i 1354 delegati.

Il ministro delle Telecomunicazioni Salvatore Cardinale

Internet resterà fuori dal regolamento La risposta del Polo arriverà alle 12 Violante: no alla guerra, sì alla trattativa

Referendum

Pannella attacca Fini e Segni

ROMA

Scoppia la polemica tra i leader referendari. Nel giorno in cui i radicali depositano le firme alla Corte di Cassazione, Marco Pannella affida la sua arringa a un articolo sull'«Opinione», in cui difende «la complessità e la ricchezza della strategia politica radicale» e replica a Fini che sabato ha parlato di considerazione «monomaniacale dei referendum». Mario Segni attacca Fini: «Se ha cambiato idea sul referendum antiproporzionale ha il dovere di dirlo ai milioni di italiani che hanno firmato, perché tra quello nostro e quello di Pannella ci sono 1.700.000 firme». Il presidente di An, in un editoriale sul «Secolo», risponde che «non ha senso parlare di dietrofront di An, per la semplice ragione che esso non c'è stato e non ci sarà». A Segni, poi, manda a dire - «per non alimentare confusioni a volte interessate» - di «badare alla sostanza» più che ai «bizantinismi».

Pannella usa toni accattivanti, ma non risparmia neppure Segni. «All'amico Mario Segni» scrive: «La riforma elettorale non la si può vincere con quanti furono causa del legittimo rifiuto di tanti cittadini, il 18 aprile, di votare "sì" a un referendum-bidone, secondo le stesse dichiarazioni dei suoi promotori, da Veltroni a Fini, passando per quasi tutti gli altri». E a Fini riserva un affondo: «Fini è per il referendum-stimolo, cioè storicamente, in Italia, il referendum-bidone della partitocrazia, da cui nacque il mostro mattarelliano. Non è contro il finanziamento pubblico dei partiti, ma contro l'attuale entità dei rimborsi elettorali».

Il leader di An, dal canto suo, precisa: «Eventuali tentativi di non far svolgere il referendum modificando la legge elettorale non ci troveranno consenzienti se non in presenza di modifiche che accolgono sostanzialmente il quesito referendario». [r. i.]

Numero chiuso, decide la Consulta

Università, al via la discussione La sentenza attesa tra un mese

ROMA. I giudici di Palazzo della Consulta dovranno nuovamente pronunciarsi sulla costituzionalità del «numero chiuso» nelle Università. Oggi, in udienza pubblica, verranno discusse le questioni sollevate da alcuni Tar con riferimento alla legge n. 341 del 1990 che ha riformato gli ordinamenti didattici universitari riconoscendo agli atenei il potere di contingentare le immatricolazioni mediante la fissazione di un numero massimo di studenti compatibile con il potenziale didattico disponibile. Il problema è al vaglio della Corte Costituzionale proprio mentre molti neo-diplomati hanno visto deluse (perché «bocciati» nei test di accesso) le speranze di iscriversi ai corsi di laurea prescelti. La Consulta si è occupata di un'analoga questione nel 1998, dichiarandola infondata, ma le magistrature ricorrenti insistono sostenendo che quella sentenza non avrebbe del tutto sgombrato il campo dai dubbi di incostituzionalità. In particolare, l'attenzione della Corte viene richiamata sulla norma (l'articolo 9 della legge in questione come modificato dall'art. 17 della legge n. 127 del '97) che ha attribuito al ministro dell'Università il potere di determinare, con l'ausilio del Consiglio universitario nazionale, la limitazione degli accessi ai corsi universitari. Tra l'altro viene sostenuto che per molti corsi non sussiste nell'ordinamento alcuna norma legislativa che possa giustificare l'istituzione del numero chiuso. Secondo i Tar, in materia di accesso agli studi, sussisterebbe, in base agli articoli 33 e 34 della Costituzione, una riserva relativa di legge. La pronuncia della Consulta è attesa tra circa un anno. [Agi]

STAINO SULL'UNITA'

Tutti da Massimo, tranne Walter

«Tutti da Massimo, sabato sera». Implacabile fin dal titolo, la pagina a fumetti che Sergio Staino dedica a D'Alema e Veltroni sull'«Unità» di ieri. S'immagina, Staino, che Veltroni vada chez D'Alema per discutere «Dobbiamo parlare, subito!». Ma invano, il premier ha ben altri interlocutori da accogliere. Così, se Veltroni suggerisce «l'torniamo allo spirito del '96», ecco D'Alema aprire le braccia: «Presidente Prodi... caro amico!». Se lamenta «mi hai lasciato un partito pieno d'arroganza», ecco appaiono, invitati, il «presidente» Amato e il «presidente» Dini». Mentre invoca «gli ideali del passato», D'Alema accoglie il «presidente» Cossutta, mentre sospira per «la solidarietà» fa il suo ingresso il «presidente» Andreotti. «E' finito il tempo dei pasticci consociativi» declama Veltroni, ed ecco Cossiga: «D'Alema, amico mio, il migliore rimani». «E' finito il tempo degli insulti pubblici e delle cene private!» rincara, e sopraggiunge Berlusconi: «Massimo, mio degno avversario». Veltroni suda: «Lo vuoi capire, che il nostro partito è sì e no al 15%?». «Il nostro? - lo gela il premier, brindando con tutti i "presidenti" - il tuo! Il mio no».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 24 SETTEMBRE 1999

Bacciliari Nicola; **Battaglia** Mattia; **Battagamba** Eugenia; **Bianchetti Revelli** Tommaso; **Borrione** Federica; **Cardaci** Robert; **Chiantor** Nua; **Conte** Sharon; **Donato** Vegeria; **Edosomwan Oghomwenughosa** Wendy; **Evolone Anaia** Manuela; **Filadeno** Luca; **Francazi** Serena; **Frione** Luca; **Garoglio** Marina; **Luvino** Gaia; **Piramide** Martina; **Sibide** Marianne.

MORTI DENUNCIATI IL 24 SETTEMBRE 1999

Negli Ospedali **Barigilo** Nadina ved. **Ansaldi**, anni 86; Maurizzano Umberto I, nato a Noto (VC); **Cachalin** Giuseppina ved. **Porino**, a. 82, Maurizzano Umberto I, nato a Torino; **Bergandi** Giuseppe, a. 77, Millinette, nato a Mezzè (TO); **Sottosanti** Giuseppe, a. 79, Maurizzano Umberto I, nato a S. Stefano di Camastra (ME); **Galluzzi** Donato, a. 74, Martini, nato a Orta Nova (FG); **Marca** Lilia, a. 78, Maurizzano Umberto I, nata a Cerina Monferrato (AL); **Villa** Salvatore, a. 59, Maria Vittoria, nato a Chiaramonti (SS); **Olivieri** Luigi, a. 58, Giovanni Bosco, nato a Corato (BA); **D'Ambrosio** Luigia ved. **Grisorio**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Atella (PZ); **Galuppo** Maria, a. 79, Amedeo di Savoia, nata a Lusia (RO); **Stuttgard** Ezio, a. 71, Maurizzano Umberto I, nato a Alessandria; **Matisi** Teresina ved. **Evangelisti**, a. 79, Martini, nata a Montichiaro (SI); **Capitona** Enzo, a. 66, Martini, nato a Novara;**Caporelli** Giuseppa in **Gucciardi**, a. 52, Maurizzano Umberto I, nata a Palermo; **De Summa** Santo, a. 83, Giovanni Bosco, nato a Curinga (CZ); **Cervisietto** Gino, a. 57, Mo[illegible], Monferrato (AL); **Soregni** Emilio, a. 69, Gradonigo, [illegible] Crevalcore (BO).

Presso residenza: **Degon** Assunta ved. **Cavigiolo**, anni 90, strada della Verna 12/19, nata a Cologna Veneta (VR); **Notario** Domenico, a. 74, via Lauro Rossi 7, nato a Torino; **Sciolla** Rina ved. **Chiesa**, a. 68, corso Lecce 88, nata a Guarene (CN); **Mangione** Leonardo, a. 83, via Val Della Torre 97, nato a Corato (BA); **Isoardi** Ida ved. **Rinaudo**, a. 91, via F. Magellano 12, nata a Busca (CN); **Dellacroce** Celeste, a. 99, via Porzo Strada 25, nata a Corcemasco (TO); **Santi** Vincenzo, a. 53, via Cuneo 50, nato a Napoli; **Fedrigo** Bruna in **Casagrande**, a. 66, via Isonna 5/C, nata a Villorba (TV); **D'Aria** Vincenzo, a. 76, corso Racconigi 113, nato a Castelfiorentini (AG).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Rinaldi** Giuseppina ved. **Nicolini**, anni 87, casa di cura Bernini, nata a Acqui Terme (AL); **Savelli** Ada, a. 84, casa di cura Bernini, nata a Aosta; **Rabesaich** Marina ved. **Bierch**, a. 90, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Visnada (Jugoslavia); **Vacchino** Leonilda, a. 90, casa di cura Crocetta, nata a Collegno (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Iaiesta** Maria in **D'Aiso**, a. 65, via Giovanni Verga 10, nata a Broccostella (FR); **Russo** Mario, a. 89, via Giacomo Matteotti 57, nato a Foggia.

Presso Medicina Legale: **Camodeca** Tommaso, anni 27, nato a Winterthur (Svizzera).

Nati 18 - Morti 33

Ruggiero Torella di Romagnano

Sono vicini a Matilde per la perdita del papà Andrea, Elena, Gianna, Laura, Andrea, Maurizio, Rosita.
— Torino, 26 settembre 1999.

Cosima Marocco si unisce al dolore di Matilde per la perdita del papà

ing. Ruggiero Torella di Romagnano

— Torino, 27 settembre 1999.

Salvatore e Sandra partecipano al dolore di Matilde per la perdita del papà

ing. Ruggiero Torella di Romagnano

— Torino, 27 settembre 1999.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, vinto da lunga malattia ci ha lasciati

Alberto Bascheri

Con tanta tristezza lo annunciano la consorte Jolanda Giovannini, il figlio Andrea con la moglie Eugenia Ghi, la cognata Adriana Giovannone con la famiglia. Grazie di cuore alla Direzione di Villa [illegible] comm. Camerlengo, al dottor Galiani e Menduni, al Personale infermieristico del Primo Reparto a a Lilia e Rosa. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santi Angeli Custodi. Messa di Trigesima il 27 ottobre ore 18,00
— Pianezza, 26 settembre 1999.

La cugina Vittorina partecipa con affetto al grande dolore di Jolanda ed Andrea.

Gigi, Carlo, Raffaella, Simonetta ed Emanuele sono affettuosamente vicini ad Andrea, Eugenia e alla mamma.

Guido Fritz e Angelo Tona sono vicini ad Andrea.

I Magistrati ed il Personale dell'Ufficio G.I.P. del Tribunale di Torino partecipano affettuosamente al dolore del collega Andrea Bascheri per la perdita del PADRE.

Partecipano affettuosamente Marina e Gianpiero.

I Magistrati della Procura della Repubblica partecipano con affetto al dolore di Andrea ed Eugenia Bascheri.

Sono affettuosamente vicini ad Andrea ed Eugenia gli amici:
Enrico Claudia Arnaldi
Sandro Adriana Ausiello
Giancarlo Avonati Bassi
Teresa Benvenuto e famiglia
Cristina Bianconi e famiglia
Paolo Paola Borgna
Patrizia Caputo
Pippo Silvia Ferrando
Enrica Gabetta
Piergiorgio Giovanna Gosso
Maurizio Donatella Laudi
Pasquale Lavacca e famiglia
Annamaria Loreto
Marcello Marina Maddalena
Antonio Malagnino e famiglia
Donatella Massa e famiglia
Vincenzo Pacileo e famiglia
Alfredo Anna Paola
Antonio Patrono
Paola Stupino
Paolo Tamponi
Dionigi Tibone e Daniela Palaga
Bruno Maura Tinti
Paolo Gabriella Volpato.

Umbretto e Maurizio De Nardo sono vicini con affetto ad Andrea
— Torino, 27 settembre 1999.

Il nostro

Giovanni Bertolazzi

ci ha lasciato, ma rimarrà sempre nel nostro cuore. Lo piangono la moglie Maria Scalia, il figlio Lorenzo con la moglie Gabriella Rubboli, i nipoti Andrea con Manuela, Cristiana con Massimo e parenti tutti. Funerali oggi parrocchia Gesù Nazareno ore 11,45.
— Torino, 26 settembre 1999.

Cristianamente è mancata

Chiara Torriano ved. Girardino

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balzola martedì 28 settembre alle ore 15.
— Balzola, 27 settembre 1999.

E' improvvisamente mancato

Antonio Vassarotto

di anni 65

Con tristezza lo annunciano la figlia Fabrizia con il marito Renato, tutti i parenti ed il Gruppo Alpini di Carignano. Funerali in Carignano mercoledì 29 alle ore 15 in Parrocchia.
— Carignano, 27 settembre 1999.

E' improvvisamente mancata

Maria Luisa Magno in Francone

farmacista

Addolorati lo annunciano il marito Meo, le figlie: Luciana con il marito Adriano De Michelis, Carla con il marito Carlo Teichner, Roberta con il marito Mauro Bolfo; gli adorati nipoti Chiara, Sabina, Edoardo, Umberto e Alessandro; le sorelle Cipriana e Bianca, cognati, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali e S. Rosario tel. 011 2734001
— Torino, 26 settembre 1999.

Ciao NONNA. Marisa, Chiara, Sabina, Edoardo, Umberto e Alessandro.

La convivente Silvana Bolfo si unisce nel dolore.

Eugenio, Marcella e Joseph Teichner piangono la cara MARISA.

Si stringono con affetto a Roberta e famiglia gli amici
Imperatrice e Mario
Stefania e Ezio
Cristiana e Massimo
Sara e Roberto
Alessandra e Fabrizio
Gabriella e Stefano
Alessandra e Giorgio
Pina e Alberto
Maria Cristina e Gian Carlo
Giovanna e Enrico.

B M W Motoclub Torino partecipa al grande dolore di Roberta e Mauro.

Fabrizio Orsa e famiglia partecipano al dolore di Roberta, Mauro e famiglia.

Guido e Alessandra sono vicini a Roberta in questo triste momento.

Collaboratori della ditta Salca partecipano al dolore di Roberta e Mauro.

Vi siamo vicini
Bruno e Maresa Olivero
Giovanni e Mariachiara Lavia.

Rinaldo Vera Boggetto
Ada Fassio
Fiorentino Paola Lifredo
Michele Nora Zangherini
partecipano con affetto.

Claudio Titi sono vicini con affetto a Roberta Mauro e bimbi.

Si stringono con affetto a Roberta e famiglia gli amici
Giorgio e Maria Bellantuono
Gianfranco e Elena Catella
Maurizio e Antonella Giorgi
Valter e Monica Martino
Guido e Monica Meacci
Piercarlo e Angela Miaja.

Gianmaria e Gloria partecipano con affetto.

Siamo vicini a Roberta ed alla sua famiglia in questo triste momento, famiglie Bosca, Grimaldi, Mammola.

Partecipano commossi gli amici Maggiora Lauri Geschiero.

Marisa e Maurizio Doglioli partecipano commossi al dolore di Roberta e famiglia.

La famiglia Tortora Simoli partecipa commossa al dolore del dott. Francone per la perdita della moglie

dott.ssa Maria Luisa Magno

— Torino, 27 settembre 1999.

Il personale della Farmacia e famiglie si stringono con affetto al dott. Francone e alla sua famiglia in questo tristissimo momento.

Graziella, Stefano e Francesco Fenoglio sono vicini a Roberta e Mauro.

Sergio e Carlotta partecipano al dolore di Roberta e famiglia.

Arrivederci Mamma! Con serenità ci ha lasciati l'anima buona di

Luciana Catena ved. Cesaretti

Con infinito rimpianto la ricordano i figli Franco, Massimo e Donatella con Graziella, Augusta e Guido, gli adorati nipoti Fabrizio, Carlo, Alessandro, Valentina e Federica; il fratello Giancarlo con Sandra, Patrizia, Betty, il cognato Piero con Lorenza, Carlo, Elena. I funerali oggi martedì 28 settembre alle ore 10 nella parrocchia di S. Rosa da Lima di via Bardonecchia 65.
— Torino, 25 settembre 1999.

Teresina Carola Davide Michelangelo condividono il dolore di Donatella Franco Massimo per la grave perdita.

Nadia e famiglia partecipano al dolore di Donatella, Franco, Massimo.

Paolo e Pippi con affetto sono vicini a Franco e alla sua famiglia in questo triste momento.

Lo studio ArchA partecipa al dolore dell'arch. Franco Gioja per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore di Franco gli amici
Beppe Alonzo
Alberto Ballaira
Guido Burotti
Livio Duzzani
Paolo Ercolani
Pier Paolo Maggiora
Vezio Mangealajo
Marco Massaglia
Roberto Monti
Carlo Pession
Claudio Saracco
Alberto Scarpa
Alberto Vaccarone.

La famiglia Maggiora è affettuosamente vicina a Franco, Graziella e Carlo nel ricordo della carissima MAMMA.

Intercostruzioni s.p.a. e Ici s.p.a. si uniscono al dolore per signora CATENA ved. CESARETTI.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Raineri in Cirio

Addolorati l'annunciano il marito Mario il figlio Paolo con la moglie Susanna, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 29 corr. alle ore 10 parrocchia S. Alfonso. Tumulazione cimitero di Borgaro Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1999.

E' tornata al Padre

Anna Maria Visconti Grossi

Lo annunciano figli e parenti tutti. Funerali martedì 28 settembre ore 11,45 parrocchia S. Francesco da Paola.
— Torino, 27 settembre 1999.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bongiovanni

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, il fratello, le nuore, i nipoti ed amici e parenti.
— Torino, 27 settembre 1999.

E' mancata ai suoi cari

Battistina Versino in Cogo

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio Claudio con Rosy e l'adorata nipote Fabiana, parenti tutti. Funerali in Grugliasco mercoledì 29 ore 10,15 parrocchia S. Giacomo.
- Orbassano, 26 settembre 1999.

Maria Grazia Seppilli in Gavioso

Luisella piange la cara amica e con Silvo e Alessandro abbraccia Franco Roberto e Riccardo.
- Torino, 26 settembre 1999.

Si è spenta serenamente

Elisabetta Melano ved. Galotto

anni 85

dolcissima mamma e nonna

Ne danno l'annuncio le figlie Marcella con Mario, Giuseppina con Paolo, le adorate nipoti Emanuela con Guido, Isabella con Ruggero, Mara e Susanna, le piccole Ludovica, Francesca e Federica. Funerali in Gravero martedì 28 settembre ore 15 parrocchia S. Lorenzo
— Gravero, 27 settembre 1999.

Addolorati per la perdita del prezioso collaboratore e amico di sempre

Gino Roselli

Titolare e dipendenti della Farmaceutici Ecobi S.a.s. partecipano alla gravissima perdita e porgono sentite condoglianze alla moglie Maria e ai figli.
— Ronco Scrivia, 27 settembre 1999.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.

La R.·.L.·. Costantino Nigra di Torino abbruna il proprio labaro per il passaggio all'Oriente eterno del proprio fratello maestro

Gino Roselli

esempio per tutti di grande forza interiore.
— Torino, 27 settembre 1999.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Giuseppina Malvicino in Cordero

ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore. Messa Trigesima domenica 10 ottobre parrocchia S. Stefano ore 11.
— Priocca, 26 settembre 1999.

ANNIVERSARI

1994 1999

Dino Muzio

Sei sempre nei nostri cuori. Fernanda e Anna.

1908 28 SETTEMBRE 1999

Eugenio Crosio

notaio

La tua immagine d'amore e di serenità è sempre vicina a noi e segue dolcemente la nostra vita. Franca, Tilly, Gianfranco, Eugenio.

28-9-98 28-9-99

Mario Furno

Caro papà, ti ricorderò ogni giorno con grande amore e accorato rimpianto. Tuo figlio José.

1958 30 SETTEMBRE 1990

Luigina Verdoia ved. Scovacricchi

Ricordandoti Valter. Santa Messa 30 settembre alle 9 parrocchia di Montafia (Asti) e 18.30 a Torino parrocchia San Giulio d'Orta.

1902 1988

Sergio Muzzone

Indimenticabile. Bruna, Roberta, Raffaella.

1950 1998

Alberto Vigna

Ricordarlo rimpianto sempre dalla moglie e parenti.

Oggi ricorre l'anniversario della morte della cara

Tilde Fiorentini

L'amica del Circolo della Stampa Sporting la ricordano con affetto.
- Torino, 26 settembre 1999.

1892 1999

Elio Sbodio

Con amore Cornelia e Giorgio.

Domani l'approvazione del Consiglio dei ministri. 900 miliardi in più per per l'occupazione

Finanziaria, sgravi per 8 mila miliardi

Via libera di Ciampi: è la strada giusta

Gian Carlo Fossi

ROMA

La finanziaria 2000 (8.000 miliardi di sgravi fiscali superiori al previsto) sarà varata domani dal Consiglio dei ministri, convocato a Palazzo Chigi per le 17, con un «placet» significativo espresso ieri dal presidente della Repubblica Ciampi (che nei giorni scorsi ne aveva sollecitato la qualità più che la quantità) al capo del governo D'Alema. Salito al Quirinale insieme al vice presidente Mattarella, al ministro delle finanze Visco e ai sottosegretari alla presidenza Bassanini e al Tesoro Giarda, D'Alema ha illustrato la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2000-2002, la finanziaria e i dati fondamentali del bilancio pluriennale programmatico. Ed ecco il via libera del Capo dello Stato, affidato ad un comunicato preciso: «Il presidente Ciampi, dopo aver ringraziato per la completa e chiara esposizione, ha preso atto con soddisfazione delle direttrici della manovra economica e finanziaria che confermano l'intendimento del governo sia di consolidare il risanamento dei conti pubblici, sia di rilanciare l'economia e l'occupazione».

La finanziaria, dunque, è ormai quasi completamente definita, ma è ancora in corso l'ultima offensiva per ottenere modifiche e aggiustamenti. Così, sul terreno sempre esplosivo della previdenza, è maturata la decisione del governo di far slittare al gennaio 2001 il contributo di solidarietà del 2% a carico delle cosiddette «pensioni d'oro» (a partire da 110-120 milioni all'anno), mentre già dal 2000 scattano alcune misure che, riducendo i rendimenti a fini pensionistici sulle retribuzioni alte, tendono a ridurre i futuri trattamenti previdenziali più elevati (l'Associazione nazionale magistrati chiede un approfondimento); e si dispone l'azzeramento a carico delle imprese del disavanzo dei fondi degli elettrici e dei telefonici per 2000 mila miliardi, oltre al prolungamento a 68 anni dell'età di pensionamento dei sacerdoti al fine di bloccare il disavanzo del Fondo per il clero.

Al rilancio dell'occupazione è stato dedicato quasi interamente un lungo incontro tra il ministro del lavoro Salvi e lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil. Salvi ha comunicato l'aumento di 500 miliardi (+20%» del fondo occupazione, che salirà a 4 mila 100 miliardi. «Certo - osserva il segretario confederale di Cgil Casadio - servirebbe di più, ma forse qualcosa'altro potrà essere recuperato ottimizzando maggiormente la destinazione delle risorse del fondo e utilizzando i residui non spesi negli anni passati». Le risorse aggiuntive, spiega il ministro, saranno impiegate non solo per alimentare le voci più importanti del fondo (incentivi per il part-time, lavori socialmente utili, riduzione d'orario ecc.), ma anche per favorire l'avvio della riforma dello stato sociale e del riordino degli incentivi per le imprese che favoriscono l'occupazione.

In serata «faccia a faccia» tra il ministro Visco e le tre confederazioni. «Consiste in 8.000 miliardi di lire - ha anticipato Visco, prendendo in contropiede i sindacalisti - il pacchetto fiscale previsto dalla prossima finanziaria : dal 2000 arriverà la riduzione dell'aliquota Irpef dal 27 al 26 per cento, maggiori detrazioni Irpef per le famiglie e una serie di misure di abbattimento dell'Iva, a cominciare da quella per i «servizi alla persona» (comprendenti, ad esempio, servizi ospedalieri, sanitari ed assistenziali) che sarà portata al 10 per cento». La cifra complessiva del «dividendo fiscale»sarà posta in finanziaria, mentre le misure attuative confluiranno tutte in un decreto ad hoc che il governo approverà dopo il varo della finanziaria. All'interno degli 11.000 miliardi sarebbe compreso l'aumento della deduzione sulla prima casa dagli attuali 1,4 milioni a 1,6-1,7 milioni.

In programma per oggi un vertice, certamente difficile, tra il ministro della funzione pubblica Piazza e i leader di Cgil-Cisl-Uil. Al centro del «match» le risorse (5 mila miliardi) previste nella finanziaria per il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti, ma anche il normale svolgimento della contrattazione integrativa. All'ordine del giorno altri problemi scottanti: il governo si riserva di decidere ad inizio d'anno le politiche di reclutamento, sollecita coerenza alle varie amministrazioni con il modello organizzativo previsto dalle riforme, ha intenzione di procedere al 80% delle assunzioni a parti-time o con altre forme flessibili come il lavoro interinale.

Dunque, nelle ultime battute, il governo ha compiuto qualche passo in avanti. Il leader di Cgil Cofferati ne prende subito atto, aprendo i lavori del direttivo, mentre la Cisl - pur meno aspra - si riserva di giudicare dopo aver valutato esattamente il testo definitivo. L'incontro di oggi sul pubblico impiego potrebbe essere decisivo per dissipare la tensione. Altrimenti, scatteranno le agitazioni già annunciate da statali, parastatali e medici dipendenti e il 6 ottobre l'assemblea unitaria delle categorie potrebbe proclamare lo sciopero generale dei 3 milioni di pubblici dipendenti.

LA MANOVRA DEL 2000

LE DIMENSIONI. Sarà di 15 mila miliardi, di cui 3500 di entrate e 11.500 di risparmi

LE PENSIONI D'ORO. Slitta al 2001 il contributo di solidarietà del 2% sulle pensioni in essere di importo superiore ai 110-120 milioni annui. Invece si prevede dall' 1 gennaio 2000 la diminuzione dell'aliquota di rendimento (per le pensioni future) sulle retribuzioni lorde al di sopra di 107 milioni l'anno. Vengono prorogati fino al 2003 i tagli all'indicizzazione dei trattamenti più elevati, mentre dovrebbero essere soppressi i contributi figurativi pagati dall'Inps per i dipendenti chiamati a ricoprire una funzione pubblica

FONDI SPECIALI INPS. Il buco di circa 2000 miliardi dei fondi pensionistici di elettrici e telefonici sarà ripianato dalle imprese. Giro di vite per il fondo del clero con l'innalzamento graduale a 68 anni dell'età pensionabile per i sacerdoti

FISCO. L'aliquota Irpef del 27% sarà ridotta al 26% dal 2000, ma qualcos'altro potrebbe arrivare, dato il buon andamento delle entrate fiscali e della lotta all'evasione. Previsti anche un sostegno per gli anziani e la maternità, sgravi per gli asili nido, riduzione della tassa di successione, sgravi per 400 miliardi sulla prima casa e per 150 miliardi sugli affitti pagati dalle famiglie a basso reddito

INVESTIMENTI. 45 mila miliardi saranno destinati per sicurezza, patti territoriali, infrastrutture, trasporti marittimi, sostegno all'edilizia e recupero delle periferie. Il fondo occupazione potrà contare nel 2000 su circa 4 mila 300 miliardi con un incremento del 20%

ENTRATE E RISPARMI. 3000 miliardi arriveranno dalla vendita degli immobili pubblici, 2000 dal blocco delle assunzioni nel pubblico impiego per i primi sei mesi del 2000, taglio del 5% sull'acquisto di beni e servizi, giro di vite sugli affitti dei ministeri, 2000 miliardi dal rafforzamento del patto di stabilità interna alla pubblica amministrazione, 2000 da tagli alle spese e alle risorse di poste e ferrovie

CONTRATTI PUBBLICI. Il governo ha previsto 5000 miliardi per i rinnovi, ma i sindacati sono insoddisfatti e probabilmente dovrà mollare qualcosa in più all'ultimo momento

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

«Al lavoro per il fisco fino all'8 agosto»

Classifica europea: anche la Germania messa peggio di noi, «Svizzera paradiso»

BRUXELLES

I contribuenti italiani possono consolarsi. Il tunnel fiscale più lungo del mondo è quello dei lavoratori belgi: per 241 giorni all'anno, i loro introiti si trasformano in tasse da versare all'erario e solo il 29 agosto riescono a liberarsi della morsa soffocante del fisco per disporre interamente del proprio salario. Per gli italiani, quinti nella classifica dei più tartassati, il giorno della «liberazione» è l'8 agosto, due settimane più tardi della data media (26 luglio) in cui nei Paesi Ue si completa il pagamento delle tasse.

La graduatoria dei «tax free days», i giorni senza fisco, è stilata dall'Unice, l'Unione che riunisce le confederazioni degli industriali europei: «In molti Paesi - afferma lo studio - l'alta spesa pubblica è stata finanziata dall' alta imposizione sul lavoro. In media, ogni anno in Europa restano solo 157 giorni senza tasse».

Nessun Paese dell'Ue riesce a far meglio degli altri giganti: i primi a sbarazzarsi dell'incubo fiscale sono i giapponesi, che dal 4 maggio possono cominciare a lavorare per se stessi, seguono gli americani (16 maggio), gli australiani (23 maggio) ed i canadesi (4 giugno). Nell'Ue, i più fortunati sono gli inglesi, che il 13 giugno - quasi due mesi prima degli italiani - si trasformano da contribuenti in cittadini «normali», seguono Grecia, Lussemburgo e Spagna. Ma sono gli svizzeri a far meglio di tutti, europei e non: per loro la vita è più facile e leggera già dal 3 maggio di ogni anno. [Ansa]

Dibattito acceso dopo le uscite di D'Alema e Veltroni. Oggi il leader di Botteghe Oscure incontra Cossutta

Asinello contro Ds: volete egemonizzare l'Ulivo

Dini: non mi pare realistica la sua ricostituzione
Per i verdi «una fumoseria pensare al partito unico»

ROMA

«Ma scusa Walter, quando la smetti di dire che i partiti sono morti, che i vertici non si devono più fare, che le decisioni non devono essere partitocratiche? Te lo chiedo perché con questa storia, finisce sempre che ogni decisione che la coalizione deve prendere, la prende chissà chi, e cioè i Ds, e passa per decisione collegiale». La frase, detta da Marini a Veltroni solo una decina di giorni fa, ben prima dunque che D'Alema decidesse il simbolo unico alle prossime regionali, e ben prima che Veltroni rilanciasse e rafforzasse l'idea nel suo lungo discorso di Modena, spiega bene qual è il clima attuale nella coalizione. Basta parlare di «simbolo unico», come ha fatto il presidente del Consiglio, e di «rilancio dell'Ulivo», come ha fatto Veltroni, perché subito sorga tra i boschi e cespugli dell'Ulivo il fantasma, o per meglio dire lo spettro, del «partito unico». La cui altra faccia è l'ovvio timore di una egemonia di Botteghe Oscure, anche se quel gramscianissimo termine è uscito da un pezzo dal lessico di D'Alema, mentre in quello di Veltroni non c'è mai stato. Uno spettro, per il semplice motivo che i Ds saranno pure solo al 17 per cento, ma niente a che vedere con le percentuali a una cifra sola di tutto il resto delle forze della coalizione.

Lo spettro, ieri è stato essenzialmente evocato da Arturo Parisi, plenipotenziario di Prodi a Roma, che ha senza mezzi termini accusato i Ds di non volersi sciogliere nel grande Ulivo da essi stessi proposto, e di voler fare una «Cosa 3». Parisi giudica «la conversione di D'Alema» come spettacolare, perché il presidente del Consiglio «è arrivato oggi alle nostre posizioni del 21 aprile 1996», e si dice pronto a constatare «alla prova dei fatti» se quel che lui giudica un cambiamento di posizione politica sarà davvero tale. In realtà, lo stesso Prodi quando non era ancora stato ufficialmente candidato alla presidenza della Ue, rispose con una piccata intervista a «Le Monde»

I Democratici ai Popolari: venite con noi o sparirete Ma Marini e Franceschini non ci stanno

Il coordinatore dei Democratici Arturo Parisi

rivendicando la paternità dell'Ulivo, perché D'Alema il giorno prima al «Financial Times» aveva letteralmente e regalmente dichiarato «L'Ulivo sono io». Le due posizioni espresse recentemente dai leader dei Ds, e soprattutto da Veltroni che a Modena ha chiarito bene che si tratta di una coalizione in cui la sinistra sia «forte», e in cui ogni componente, ovvero «ogni partito», sia «aperto e innovato».

E dunque, proprio nell'evocare lo spettro del partito unico, Parisi in realtà lo promuove: perché il nuovo Ulivo, a suo giudizio, dovrebbe essere «un soggetto unitario, omogeneo, con un proprio progetto politico, che scaturisce dallo scioglimento dei vecchi raggruppamenti». Quella che insomma sarebbe facile soprannominare «Cosa4», una forza politica in cui si sciolgano tutte, ma proprio tutte le forze politiche, a cominciare dalla Quercia.

Uno spettro facile da evocare, perché lontano da ciò che è possibile e reale: tra l'altro, anche Dini ieri sera bollava come «non realistico» un ritorno dell'Ulivo. Come di difficile praticabilità è anche l'ipotesi veltroniana di «una grande sinistra dell'Ulivo, aperta anche alle altre esperienze riformatrici». Che è come dire: fusione con i Verdi e i Comunisti italiani. Il capogruppo dei primi alla Camera, Mauro Paissan, ha fatto sapere di condividere il rilancio dell'Ulivo propugnato da Veltroni, e di giudicare come «una fumoseria» il partito unico: ovvero, i Verdi restano a casa loro, e non hanno intenzione di trasferirsi a Botteghe Oscure. Quanto ai Comunisti italiani, oggi Cossutta avrà un incontro con Veltroni nel quale riproporrà il suo «no» alle profferte di confluire nei Diesse, e massima disponibilità invece all'unità politica. Cossutta è convinto che il ruolo del suo piccolo partito è di pungolo alla sinistra, ruolo che assai difficilmente sarebbe possibile rivestire all'interno di Botteghe Oscure. Lo stesso Parisi, invece, ha volto all'indirizzo dei Popolari, ormai ridotti al 4.5 per cento, le profferte che stamati Veltroni farà a Cossutta: «Uscite dal vostro accampamento, venite incontro a noi e all'Ulivo in tempo utile». Ma da quell'orecchio, il partito che per ora è di Marini e Franceschini, non ci sente. Anche se certo, se il prossimo segretario dovesse essere il prodiano Castagnetti, si aprirebbero prospettive assai diverse. [ant. ram.]

Arriva al Senato la modifica costituzionale

Italiani all'estero domani voto finale

La legge sul voto per gli italiani all'estero è arrivata all'ultimo giro di boa. Preceduto da polemiche e dibattiti dell'ultim'ora, il testo di modifica dell'articolo 48 della Costituzione, istitutivo della cosiddetta «circoscrizione estero», approderà domani al Senato per l'ultimo voto, quello decisivo, dopo essere già stato approvato due volte alla Camera e una volta a Palazzo Madama. Il disegno di legge di cui è primo firmatario Mirko Tremaglia, deputato di An, prevede che al secondo comma dell'articolo 48 venga inserito quanto segue: «La legge stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero e ne assicura l'effettività. A tale fine è istituita una circoscrizione Estero per l'elezione delle Camere, alla quale sono assegnati seggi nel numero stabilito da norma costituzionale e secondo criteri determinati dalla legge».

Il sen. Giangiacomo Migone

Si dovrà quindi passare alla modifica degli articoli 56 e 57 che stabiliscono il numero dei parlamentari: l'orientamento prevalente è di far eleggere nella circoscrizione estero 16 deputati e otto senatori, che si andrebbero ad aggiungere a quelli attuali. Spettera, infine, alla legge ordinaria definire le modalità di voto dall'estero: l'ipotesi è quella del voto per corrispondenza.

«Dare agli italiani all'estero la possibilità di votare è giusto per loro e utile per noi», dice il sottosegretario agli Esteri con delega per gli italiani all'estero Patrizia Toia, che prevede un esito positivo per il voto in Senato. «E' un voto cruciale. E' un impegno che abbiamo preso da molto tempo e dobbiamo onorarlo. Chi dice che gli italiani all'estero non pagano le tasse e non sarebbero vincolati dalle conseguenze del voto non fa una osservazione pertinente. L'incidenza degli eletti sarà infatti solo parziale e non condizionerà l'intero Parlamento». Secondo Tremaglia, la legge è «una grande riforma costituzionale, che tra l'altro porta in Parlamento un gruppo di nostri connazionali che potranno esercitare un compito essenziale». L'istituzione della circoscrizione estero «costituisce l'unica possibilità per i nostri connazionali di votare direttamente i loro rappresentanti nel Parlamento italiano».

Dal canto suo Giangiacomo Migone (Ds), tra gli oppositori al ddl costituzionale, conferma le critiche al provvedimento e invita il centro-destra a consigliare ai propri parlamentari la strada della libertà di voto, anziché quella della disciplina di gruppo, invocata in quest'occasione dal Polo anche per il centrosinistra. «Fini ha annunciato che farà dell'approvazione della legge sul voto degli italiani all'estero il banco di prova della credibilità della maggioranza parlamentare in tema di riforme - dice l'esponente diessino, presidente della Commissione Esteri di palazzo Madama - ma forse ho capito male: non mi pare una buona idea, neanche tanto conforme alla Costituzione invocare i rigori della disciplina di gruppo su chi, come me, insieme a molti altri, critica la legge. Ne approfitterei, anzi per chiedere all'on. Fini e agli altri leader di minoranza l'esatto opposto: anzichè invocare la disciplina in casa altrui farebbero meglio a riconoscere ai propri parlamentari piena libertà in materia costituzionale, ove il vincolo di mandato è meno che mai proponibile». Dal canto suo Furio Colombo, deputato diessino e presidente del Forum dei democratici di sinistra per gli italiani all'estero ha auspicato «con tutto il cuore che il consenso comune sia quello di non bloccare il passaggio di questo voto. Spero, dopo le discussioni appassionate che abbiamo fatto anche tra noi su questo punto, che questo nono voto finale sia visto dai colleghi senatori come un fatto di drammatica importanza».

Il presidente del gruppo editoriale Romiti: presto accordo con Tele+

Tv digitale, accordo tra Rai e Rcs

Zaccaria: faremo un canale tematico sugli stili di vita

ROMA

La Rai e la Rcs hanno firmato ieri un accordo per la collaborazione tra i due gruppi per lo sviluppo della televisione digitale e per la realizzazione di un canale satellitare. La lettera di intenti è stata firmata a Roma per la Rcs dal Presidente Cesare Romiti e dall' amministratore delegato Claudio Calabi, e per la Rai dal Presidente Roberto Zaccaria e dal direttore generale Pierluigi Celli. Era presente anche Paolo Mieli, direttore editoriale Rcs.

«Abbiamo firmato questa lettera di intenti con Rcs perché si tratta del più grande gruppo editoriale italiano, un'intesa nella linea degli accordi sottoscritti con altri gruppi editoriali italiani e stranieri», ha spiegato Roberto Zaccaria. Una conferma dell'impegno della Rai per lo sviluppo della Tv digitale in Italia. «Per noi questo è un segno nella direzione di marcia che oggi confermiamo in maniera molto importante», ha aggiunto il presidente del servizio pubblico. Il progetto editoriale sarà messo a fuoco nei prossimi mesi «quando elaboreremo gli accordi definitivi con progetti compatibili con il mercato, con l'offerta e la distribuzione». In particolare, Rcs e Rai progetteranno canali televisivi tematici destinati alla piattaforma D+ e si realizzeranno attraverso una joint venture paritetica tra Rcs e Raisat. La probabile linea editoriale si indirizzerà alla valorizzazione degli stili di vita emergenti e delle tendenze più significative nel campo del costume, dei consumi, del divertimento e della moda. Rcs acquisirà inoltre una quota di minoranza di Raisat, compresa indicativamente tra il 3 e il 5%, e avrà una rappresentanza nel consiglio di amministrazione di questa società.

Ma Rcs annuncia un altro accordo per la televisione digitale, quello che firmerà a giorni anche con Tele+. È stato lo stesso presidente del gruppo editoriale Romiti ad anticipare la notizia. «Un'azienda editoriale che si occupi solo di carta stampata oggi non regge più. L'azienda - ha detto Romiti - deve diventare multimediale e quindi l'aggancio con la tv, non con quella generalista e in chiaro, diventava per noi un problema che doveva essere risolto. Comunque, per quanto riguarda Tele+, Romiti ha spiegato che per il momento Rcs non entra nella proprietà ma «avremo probabilmente un'opzione. Adesso dovremo essere così bravi da rendere l'accordo efficiente ed efficace e tale da complementarci con la carta stampata».

Commenti positivi all'accordo tra la Rai e la Rcs sono venuti subito dopo la firma dell'intesa dal Presidente e amministratore delegato di Tele+, Michel Thoulouze. «Dopo i nostri precedenti accordi con Rai ed Enel, questa nuova alleanza contribuirà allo sviluppo e alla diffusione del mercato digitale in Europa». [st. c.]

GUCCI

Bruciano depositi di petrolio e di gas. Mosca vuole tagliare l'elettricità alla Repubblica

Il fumo di cento roghi avvelena Grozny

La Cecenia: «Fuga radioattiva causata dalle bombe russe»

Anna Zafesova
MOSCA

Mentre le bombe russe continuano a cadere su Grozny, le autorità lanciano l'allarme: la capitale cecena è sull'orlo di una catastrofe ecologica. Gli aerei di Mosca nella quinta giornata consecutiva di raid hanno colpito cinque cisterne contenenti gas e petrolio. La città è avvolta in una densa coltre di fumo: 11 mila tonnellate di petrolio e un milione e mezzo di metri cubi di gas bruciano giorno e notte.

Ma soprattutto le bombe avrebbero distrutto un contenitore di scorie radioattive. Secondo le autorità cecene, lo scoppio avrebbe provocato la fuoriuscita di materiale contaminato e «diverse persone» sarebbero state colpite dalle radiazioni. La Cecenia è completamente isolata dal mondo e verificare la notizia è difficile. Ma si sa che dai tempi dell'Urss nella capitale cecena sono rimasti materiali radioattivi: appena un mese fa due malcapitati ladruncoli sono morti in poche ore dopo aver aperto una cassetta con quello che ritenevano qualcosa di prezioso e che si è rivelato un prodotto letale.

Il comando russo continua a insistere che i bombardamenti «ad alta precisione» sono diretti soltanto contro i guerriglieri islamici e le loro infrastrutture. Ma ieri, nonostante i raid che continuavano, centinaia di ceceni hanno sfilato per Grozny tenendosi per mano e protestando contro gli attacchi alla popolazione civile. Lunedì le bombe - cadute in tutte le zone di Grozny - hanno fatto 50 morti e più di 200 feriti.

Nella capitale non funziona più il telefono, la torre della tv è stata abbattuta. Il gas e la luce vengono forniti a singhiozzo e l'acqua esce dal rubinetto soltanto un'ora al giorno. Ma Mosca è decisa a piegare definitivamente la Repubblica ribelle, nello stesso stile usato dalla Nato contro la Jugoslavia e così ferocemente criticato dal Cremlino. Ieri nella capitale russa si è parlato di staccare definitivamente la Cecenia dalle reti elettriche della Russia. E il Fondo pensioni ha annunciato la sospensione del versamento dei soldi a ceceni, «fino a che la situazione si normalizzerà».

La popolazione sta fuggendo in massa. Nella vicina Inguscezia sono già arrivati 35 mila sfollati da Grozny e dintorni, e le autorità parlano di «catastrofe umanitaria». Domenica la 99esima divisione di carristi russa ha chiuso l'ultimo passaggio di frontiera, ma attraverso sentieri di montagna migliaia di persone continuano ad arrivare in Inguscezia.

Mosca nel frattempo annuncia successi militari: fonti anonime hanno parlato di «grosse perdite» inflitte ai guerriglieri dai bombardamenti. Secondo le «Izvestia», è già pronto anche un piano di operazioni terrestri, approvato nei giorni scorsi dal premier Vladimir Putin e da un gruppo di generali. Ma il comando è diviso: una minoranza di militari è convinta che una seconda invasione della Cecenia sarà disastrosa quanto la prima.

Il Cremlino continua comunque a rifiutare qualsiasi trattativa con i ceceni, nonostante il presidente Aslan Maskhadov abbia implorato un incontro con Boris Eltsin. Putin ieri ha confermato che la preparazione di questo vertice non si è mai interrotta. Ma subito dopo ha gelato tutte le speranze di Maskhadov: «Non faremo incontri fini a se stessi che hanno l'unico scopo di permettere ai terroristi di tirare il fiato».

Naina: quanto fango su di noi

La moglie di Eltsin provata in tv «Tutte queste bugie ci fanno male»

Naina Eltsina. A sinistra, un elicottero russo in fiamme in Daghestan

MOSCA

Un mese fa, quando è scoppiato prima lo scandalo Mabetex, e poi quello dei conti russi in America, il Cremlino aveva deciso - dopo lunghe riunioni segrete - di non rispondere alle accuse che vedevano coinvolte la famiglia del presidente Eltsin. Anzi, la «famiglia», come viene chiamato il clan che fa capo alla figlia del presidente Tatiana Diacenko e che vede coinvolti, oltre ai parenti di sangue, imprenditori spesso di ambigua reputazione. Mentre da tutte le parti piovevano accuse una più scandalosa dell'altra, a Mosca si faceva finta di niente.

Ma la pazienza è finita e il Cremlino ha deciso di far parlare la faccia meno antipatica della «famiglia»: la first lady Naina Eltsina. Di solito riservata e decisamente ostile ad apparire alla luce dei riflettori, la moglie del presidente russo ha concesso un'intervista al canale televisivo «Ort» per difendere la famiglia, quella senza virgolette.

Un gesto fuori dal comune, non soltanto perché Naina preferisce non apparire in pubblico ed evita di parlare a titolo personale, ma anche perché - nonostante l'«Ort» sia considerato un canale tv «privato» del Cremlino - l'intervistatore non le ha risparmiato domande fastidiose. Sobria ed elegante nel tailleur grigio, la first lady è apparsa stanca e invecchiata. E sinceramente afflitta dallo scandalo che vede al centro i suoi cari. «O Gospodi», Dio mio, si è lasciata sfuggire a un certo punto con un sospiro, dimenticando per un attimo la rigidità da intervistata e guadagnandosi la compassione - se non la solidarietà - di milioni di donne russe.

Naina ha difeso soprattutto la figlia minore, Tatiana, considerata il «Rasputin in gonnella» di Eltsin e l'artefice di numerosi traffici finanziari che vedrebbero coinvolti anche suo marito Alexej e suo cognato Valerij Okulov. «Tutte queste bugie sul suo conto fanno male», ha detto, aggiungendo però anche che sua figlia «è forte» e cerca di non farsi ferire dalle calunnie.

La moglie del presidente russo - che certamente non sta vivendo uno dei periodi più fortunati della sua carriera politica - ha definito tutte le accuse e le rivelazioni dell'ultimo mese come un attacco politico. E ha descritto il clima nella famiglia come pesante. «Il Presidente è stato gettato nel fango - ha detto - e con lui la sua famiglia». Naina ha raccontato di essersi trovata in imbarazzo quando perfino la sua nipotina Masha - che pure studia in un liceo privilegiato - è tornata a casa chiedendo cosa doveva rispondere ai compagni di scuola.

Naina non ha avuto che un consiglio: «Sai bene, le ho detto, che non abbiamo ville all'estero, né castelli, né yacht». Affermazioni alle quali in Russia non crede ormai nessuno, i media hanno già trovato - veri o presunti - castelli di Tatiana Diacenko in Baviera, ville sulla Costa Azzurra e terreni in Spagna. Ma a vedere la faccia afflitta di Naina, con il suo look da vicina della porta accanto e tutti i segni di stanchezza di una vita non troppo facile, si poteva pensare che, se non altro, quella di Eltsin non era una famiglia felice.

L'attacco contro il Cremlino però, a quanto pare, continuerà. Il principale accusatore di Eltsin, l'ex procuratore generale Jurij Skuratov, ha detto che non ci sono imputazioni contro il Presidente. Anche perché, secondo la Costituzione, il capo dello Stato gode di immunità. Per quanto riguarda invece i membri della famiglia - in tutti i sensi - l'indagine andrà avanti. **[a. z.]**

«Li stermineremo con metodo dal cielo»

Putin: quella Repubblica è diventata un covo di banditi

intervista
Vera Kazachkova
MOSCA

Vladimir Vladimirovic, lei parla di bombardare i terroristi in Cecenia, ma afferma anche che non si ripeterà la tristemente famosa campagna cecena. Significa che non ci sarà un'operazione terrestre?» Putin, il Primo ministro russo, non ama i giri di parole: «Tutti ci hanno consigliato di lasciare la Cecenia in pace - dice -. Praticamente è ciò che la Russia ha fatto. Per quanto si dica che sia un soggetto della Federazione, di fatto è diventata uno Stato autonomo. Abbiamo permesso alla Cecenia di fare ciò che voleva. Non è diventata una repubblica sovrana, ma un'enclave di banditi. Sono iniziate scorrerie quotidiane contro i russi: furti di bestiame, sequestri di persone che vengono usate come schiavi, violenze e omicidi. Tanto i ceceni quanto il resto del mondo avevano l'impressione che la Russia fosse ormai troppo debole per poter opporsi ai banditi. E hanno deciso di ottenere aiuto dall'estero (lo sappiamo con certezza), di tagliarci il territorio dal mar Nero al Caspio e di creare laggiù uno Stato».

In altre parole, è cambiato il modo di vedere la Cecenia?

«Sì, radicalmente. Oggi siamo vittime dell'aggressione del terrorismo internazionale. Non è più una guerra civile. Oggi in Cecenia operano persone finanziate e addestrate all'estero. Quando hanno visto che la Russia era in grado di difendersi, hanno colpito le nostre città. Oggi siamo costretti a proteggere le vite dei nostri cittadini. Non ci hanno lasciato altra scelta».

Ma in cosa questa campagna differisce dalla guerra del '94?

«Oggi non manderemo più i nostri ragazzi sotto le pallottole. Useremo mezzi moderni, distruggeremo i terroristi e le loro infrastrutture a distanza, e useremo truppe speciali solo per ripulire la zona. Ci sono solo due soluzioni. O attacchiamo al grido "Comunisti, avanti!" e senza contare le vittime, oppure li sterminiamo pazientemente e metodicamente dall'aria. Senza fretta».

E se non riuscirete a risolvere tutto con attacchi localizzati?

«Ci riusciremo. Il "se" non esiste. Ce la faremo».

Siete pronti a trattare con Maskhadov?

«Siamo pronti a trattare solo con il potere legittimo, che oggi è rappresentato in Cecenia dal presidente Maskhadov. Ma solo a condizione che egli condanni il terrorismo internazionale ed esprima le sue condoglianze per la morte di civili nelle nostre città. Purtroppo per il momento non l'ha fatto».

> «Non ci sarà una campagna di terra Non introdurremo lo stato d'emergenza e il Presidente non rinvierà le elezioni»

Gli attentati possono ripetersi. Ricorrerete in questo caso allo stato d'emergenza?

«Gli atti terroristici servono proprio a suscitare scontento, panico, smarrimento ed isteria. Spingono la gente a premere sul potere perché scenda a patti con i terroristi».

Dunque lei non farà ai terroristi il «piacere» d'introdurre lo stato d'emergenza?

«Se agiremo correttamente non servirà. Localizzando il conflitto li cacceremo nelle caverne, che è il loro posto. E li distruggeremo».

In questi giorni lei ha usato anche l'elegante termine «cesso». Quando li «farete fuori», secondo le sue stesse parole?

«Ero stato tormentato da una giornalista che aveva fatto tre volte la stessa domanda. Non ho resistito e mi dispiace. Per quanto riguarda il quando, l'ho già detto: non ci affretteremo per non fare vittime inutili».

E poi?

«Queste bande ormai sono insopportabili anche per i ceceni. La gente non si sente più padrona a casa propria. Ed è proprio con i rappresentanti del popolo ceceno che parleremo del futuro della Cecenia, senza imporre la nostra volontà con la forza, attraverso un negoziato».

La sua popolarità sta crescendo. Come si sente nel ruolo di «erede designato»?

«A dire il vero mi considero piuttosto un "tecnico". Se sarò necessario anche in futuro, cercherò di rimanere sulla scena politica. Anche passando attraverso le elezioni. Se invece vedrò che non ha senso, non lo farò».

Ogni tanto sulla stampa appaiono voci sulla cancellazione delle elezioni...

«Se ci sono motivi per ritenere che le elezioni parlamentari non si terranno nella data fissata, io non ne so niente».

E le voci sulle dimissioni anticipate del Presidente Eltsin?

«Non ho tempo per le speculazioni, ma sono convinto che il Presidente non abbia nessuna intenzione di andarsene. Per capirlo basta parlargli per 2-3 ore: ha un carattere così forte che non gli permetterà di cedere nemmeno di un passo rispetto ai principi che ha seguito per tanto tempo. Uno di questi è tutelare le basi della democrazia, elezioni incluse».

Copyright Vremia MN

REGINE E FIRST LADIES A VARSAVIA

VARSAVIA. Quattro regine e dodici first ladies per l'avvio della conferenza «Manteniamo il sorriso dei bambini nel nuovo millennio». In alto da sinistra le first lady di Nigeria, Armenia, Kyrgyzstan, Mali; sotto le regine di Giordania e Svezia, la moglie del presidente polacco, le regine di Spagna e Belgio.

Ogni cinque secondi
un automobilista scopre
il valore di Genertel.

Tu cosa fai?

Chiamata Urbana
147-808.808

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

A Londra si decide sull'estradizione. Assente l'imputato, agghiaccianti resoconti sulle torture

La battaglia finale del dittatore Pinochet

Via al processo: sono 35 i capi d'accusa

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Trentacinque capi d'accusa per inchiodare Pinochet alle sue responsabilità: assente il protagonista, sempre più debole e malato nella villa della campagna inglese dove da quasi un anno è agli arresti domiciliari, si è avviato ieri al tribunale londinese di Bow Street l'atteso processo per l'estradizione in Spagna dell'ex dittatore cileno. Si concluderà, secondo le previsioni, venerdì pomeriggio, con la sentenza una decina di giorni più tardi; e si risolverà, se la prima giornata è indice accurato, in una battaglia basata non tanto sui crimini di cui il generale è accusato, quanto su delicate argomentazioni legali per decidere se la richiesta spagnola soddisfa i criteri della legislazione britannica.

Ciò non toglie che, mentre tutti s'interrogano se dietro le quinte siano davvero in corso manovre volte a un'imminente liberazione di Pinochet per «motivi umanitari», o se invece - come suggeriva ieri l'«Independent» - soltanto di voci infondate si tratti, drammatici risvolti del controverso caso siano evocati nell'aula numero uno. Fin dalle prime battute: per esempio quando l'ispettore di polizia Andrew Hewitt, poco dopo la lettura dei 35 capi d'imputazione, ha riferito del suo incontro con l'imputato nella villa di Wentworth, il 16 aprile scorso, per notificargli la conferma dell'ordine di cattura. Pinochet, freddamente, replicò: «Non sono d'accordo. Non ho assolutamente nulla a che vedere con queste accuse. Le nego completamente. Mi si umilia». Ma poi, severamente: «Sono un generale con 64 anni di servizio, sono un gentleman che conosce il significato della parola onore: non abbiate timore che non osservi l'ordine».

Ma sono anche emersi, inevitabilmente, particolari sulle accuse: pestaggi brutali, ustioni, asfissie parziali, vittime nude e mascherate, talora appese per le braccia, scosse elettriche. Si è parlato di vittime sottoposte addirittura a scosse elettriche agli organi genitali o alle ferite, persino di alcuni casi di roulette russa. E' una parte del catalogo degli orrori elencati dal giudice spagnolo Baltasar Garzon, ma di cui - per ordine del tribunale supremo dei Lord - soltanto i casi fra il 1988 e il 1990 possono essere ammessi al processo. Ma Alun Jones, l'avvocato che rappresenta il governo britannico e quindi quello spagnolo, ha affermato ieri che è necessario esaminare anche i fatti precedenti a quel periodo per poter comprendere la reale portata delle accuse. Tutto, insomma, dal golpe del 1973.

In più, ha aggiunto, c'è stata un'altra forma di tortura: quella che è consistita nel tenere i famigliari di 1198 dei desaparecidos completamente all'oscuro del destino dei loro cari. In ogni caso, ha concluso nel suo intervento preliminare, «non siamo qui per giudicare Pinochet, ma semplicemente per stabilire se i crimini attribuiti all'imputato rientrano nei termini del trattato d'estradizione». L'avvocato Clive Nicholls, che rappresenta Pinochet, sosterrà invece da oggi che il generale «non è responsabile» dei crimini che gli vengono imputati; anzi che le accuse «hanno una motivazione politica» e che la Spagna non ha alcuna giurisdizione in merito.

Il caso che da un anno appassiona sostenitori e nemici dell'ex dittatore, anche ieri numerosi di fronte al tribunale di Bow Street mentre altri manifestavano - separati dalla polizia - all'imbocco della via in cui Pinochet abita fra gli alberi del Surrey, sembra così destinato a un'arida battaglia legale. Su cui incombe, come ormai da alcuni mesi, l'incerta salute dell'imputato.

«Questo processo è per lui una ragione di vita», ha detto a Santiago il figlio minore del generale, Marco Antonio, esortando un gruppo di «pinochetisti» in partenza per Londra a effettuare manifestazioni pubbliche di appoggio al padre: «Sta morendo a poco a poco, si sta spegnendo lentamente, come una candela». Domenica un giornale inglese, il «Sunday Times», aveva rivelato che il generale era stato vittima di un ictus cerebrale, che lo avrebbe indebolito e lo avrebbe costretto a letto da due settimane, ma non avrebbe provocato alcuna forma di paralisi. Ieri la radio cilena «Cooperativa» ha affermato invece che Pinochet ha sofferto «un nuovo deterioramento con una crisi di scompenso cardiaco» e si trova «in stato di depressione», tanto da «non comunicare affatto con chi gli sta attorno».

Mentre si apriva il processo per l'estradizione dell'ex dittatore cileno Augusto Pinochet detrattori (a fianco) e sostenitori (a destra) hanno inscenato davanti alla sede della Corte una serie di manifestazioni di protesta tenute a freno dalla polizia

Tutti britannici

Sud Africa, bus nel burrone Morti 27 turisti

PRETORIA

Vacanze finite in tragedia, ieri, in Sudafrica. Un autobus diretto a Pretoria con a bordo 37 anziani turisti, tutti di nazionalità britannica, è precipitato in una scarpata mentre scendeva da un passo di montagna, il Long Tom, diretto a Lyndenburg, 220 chilometri ad Est di Johannesburg.

Stando ai risultati dei primi accertamenti, l'autista avrebbe perso il controllo del mezzo a causa di un guasto ai freni. Secondo l'ultimo bilancio della tragedia, fornito dalla polizia ieri sera, ventitrè persone sono morte sul colpo, mentre altre quattro hanno perso la vita dopo il trasporto in ospedale. Altre sette persone sono rimaste ferite, e tra queste vi è anche l'autista dell'autobus.

L'incidente ha immediatamente riacceso la polemica sulla sicurezza delle strade sudafricane. Il portavoce del ministero dei Trasporti ha confermato che quello di ieri è il quinto grave incidente nelle ultime due settimane.

Il presidente della commissione parlamentare per i trasporti ha da parte sua affermato che bisogna rivedere le norme sulla circolazione, ricordando che permane anche il problema della insufficienza degli agenti addetti al controllo del traffico.

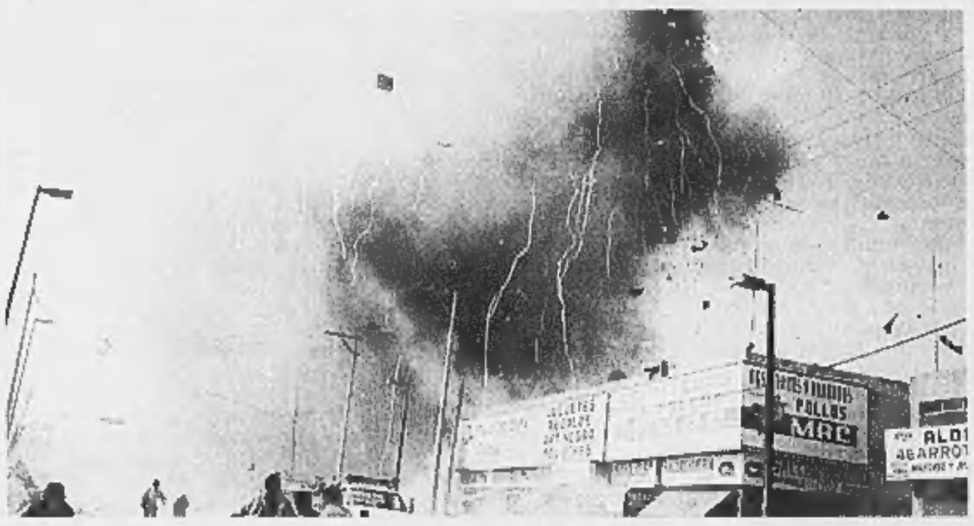
Il governo ha già annunciato un incontro con le compagnie dei trasporti, per mettere a punto assieme alle categorie interessate alcune misure per aumentare la sicurezza sulle strade.

Al passo di Long Tom, situato a 2.140 metri sul livello del mare, arriva una strada battuta da forti venti. Si tratta di cinquantasei chilometri che attraversano le grandi estensioni forestali, situate nell'arco orientale dei monti Drakensburg. E' una regione assai frequentata dai turisti per la sua bellezza. [Agi-Ap]

Un mercato spazzato via a Celaya, quindi le fiamme fanno da detonatore a un deposito di gas

Catena infernale di esplosioni devasta una città

Messico, scoppia una fabbrica di fuochi d'artificio: 56 vittime



CITTA' DEL MESSICO

Una serie di esplosioni a catena originate da una fabbrica clandestina di fuochi d'artificio hanno colpito ieri come un terremoto il mercato centrale di Celaya, una cittadina a 250 chilometri da Città del Messico, radendo al suolo intere case. Il tremendo spostamento d'aria ha fatto volare auto e camion, i vetri delle case sono esplosi cadendo sui passanti in fuga (nella foto). I morti accertati finora sono 56, oltre 80 i feriti, ma mancano all'appello molte persone, compreso chi si trovava nel vicino terminal dei pullman.

La seconda esplosione è avvenuta a distanza di mezz'ora, quando nella zona erano già al lavoro i soccorritori: le fiamme scatenate dalla prima deflagrazione hanno avvolto il deposito di gas di un ristorante. [Ansa]

A farne le spese è il suo vice, Al Gore, staccato nei sondaggi dal rivale repubblicano George Bush Jr.

Clinton : «E' vero, l'America è stanca di me»

Quayle si ritira dalla corsa alla Casa Bianca, entra McCain

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

E' vero, la gente è stufa e vuole voltar pagina. Parola di Bill Clinton.

L'altra sera il Presidente è andato a cena con alcuni grossi finanziatori del partito al ristorante del Hay Adams Hotel, proprio di fronte alla Casa Bianca. E tra un piatto e l'altro ha affrontato il tema-chiave di questa stagione preelettorale: la «Clinton fatigue» - ovvero la stanchezza da Clinton - che a detta degli esperti serpeggia tra gli americani e sarà un fattore importante nelle elezioni del Duemila.

«Abbiamo bisogno di un cambiamento?», si è chiesto Clinton, come se non fosse lui l'inquilino che da sette anni occupa la Casa Bianca assieme a Hillary. «Ebbene la risposta è sì. Ne abbiamo bisogno. Quando è tempo di elezioni la gente vuole votare per il cambiamento».

Non è una legge della politica americana che alla fine del secondo mandato di un presidente l'elettorato voglia per forza voltare pagina. Non c'era «stanchezza da Reagan» nel 1988. Anzi, ancora oggi molti analisti considerano i quattro anni di George Bush come il proseguimento dell'era Reagan. Eppure questa frasetta così vaga e insidiosa - «Clinton fatigue» - coglie un umore diffuso nel Paese.

E per certi versi paradossale. Il Paese non è mai stato meglio: pace in casa, pace nel mondo e una prosperità che non sembra avere limiti (ieri il Presidente ha annunciato che il surplus per il 1999 sarà superiore al previsto - 115 miliardi di dollari). Ma molta gente, dopo averlo sostenuto durante la saga Lewinsky e l'impeachment, adesso non ne vuole più sapere di Bill Clinton.

Nell'ultimo sondaggio Abc/Washington Post il 53 per cento degli intervistati dice di essere «stufo» di lui. Come se il prezzo del sostegno durante i mesi duri adesso si facesse finalmente sentire sulle coscienze di molti americani. «"Stanchezza da Clinton" è un concetto troppo debole», insiste Fred Steeper, sondaggista di George Bush. «C'è piuttosto un "disgusto da Clinton"». La vittima principale di questo fenomeno è il vice presidente Al Gore, candidato alla Casa Bianca. Molti vedono il suo legame con Clinton come un grande albatro dal quale deve assolutamente liberarsi per far decollare la sua candidatura. Ma è davvero così oppure la "stanchezza da Clinton" è anche un alibi che maschera le debolezze reali di Gore?

In fondo è molto raro che un vice presidente diventi presidente - è successo due volte nella storia degli Stati Uniti (Martin Van Buren e George Bush, appunto). L'idea che un numero due possa diventare numero uno non ha mai preso piede. Lo ha capito anche il povero Dan Quayle, vice di George Bush, che ieri ha annunciato il suo ritiro dalla corsa elettorale per mancanza di fondi. Ma se davvero gli americani vogliono voltar pagina, come mai molti repubblicani si sono innamorati di George W. Bush - un nome che evoca inevitabilmente il passato? E' quanto sostiene il senatore repubblicano John McCain, eroe di guerra con un senso spiccato della propria indipendenza, che proprio ieri ha annunciato formalmente la sua candidatura alla Casa Bianca.

McCain e Bill Bradley, il rivale di Al Gore, sono le due grandi novità politiche di settembre. E Bradley, come McCain, si presenta come un outsider, estraneo ai loschi maneggi politici che prevalgono nella capitale. Uno, insomma, che può aiutare gli americani «a voltar pagina».

30 settembre 1-2-3 ottobre 1999 FIERA MILANO
FIERA MILANO PADIGLIONI 17 - 18 - 19 - 20 / Orario 9.30 - 18.30
INGRESSI: PORTA GATTAMELATA - PORTA CARLO MAGNO
FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO UTENSILI
COLORI E VERNICI
GIARDINAGGIO
FAI DA TE BRICOLAGE
ALTA QUALITÀ
PROFESSIONALITÀ
COMPLETEZZA E
NOVITÀ DEL SETTORE
QUESTO È
MITECH '99
SALONE INTERNAZIONALE DELLA FERRAMENTA, UTENSILERIA A MANO ED ELETTRICA, FAI DA TE, COLORI E VERNICI, GIARDINAGGIO
E MOLTO DI PIÙ
SPETTACOLI
CONCORSI A PREMI
PERSONAGGI FAMOSI
MADRINA DELLA MANIFESTAZIONE
ELA WEBER
NON PUOI MANCARE!
TUTTI I VISITATORI POTRANNO VINCERE FANTASTICI PREMI RITIRANDO IL COUPON DI INGRESSO PRESSO I RIVENDITORI DELLA PROPRIA CITTÀ O PRESSO LA SEGRETERIA OPERATIVA.
MITECH
PATROCINATO DA:
ANIMA
ASSUTENSILI
ASSOUTENSILI
FEDERLEGNO-ARREDO
SPECIALEGNO
MOSTRA RISERVATA AGLI OPERATORI PROFESSIONALI
Organizzato da: Publishare Srl - Centro Direzionale Milanofiori - Strada 1, Palazzo F/1 - 20090 ASSAGO (MI)
Telefono 02 82 43 360 (5 linee r.a.) - Fax 02 82 58 930 - e-mail: publishare@tin.it
167-019119

Gordon Brown a Bournemouth: un obiettivo che è alla nostra portata nell'arco di una generazione

Il primo ministro britannico Tony Blair, a sinistra, ascolta sorridendo il discorso del Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown durante la prima giornata del Congresso del Partito laburista

Atteso per oggi il discorso del primo ministro che annuncerà un severo programma di lotta alla droga

Pesante attacco ai conservatori per gli errori dei loro governi: «Non sono neppure degni di essere all'opposizione»

I gay ammessi nella Royal Army

LONDRA. Gay e lesbiche non saranno più esclusi dalle forze armate britanniche per la loro sessualità. Il governo laburista, poche ore dopo che la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo aveva condannato Londra per il licenziamento di quattro omosessuali, è passato all'azione annunciando che si adopererà per cambiare la legge. Nel frattempo il ministro della difesa George Robinson, ha congelato i sessanta casi pendenti. È una vittoria per i gay e una sconfitta per i vertici militari che si erano finora opposti ad ogni riforma. La loro contrarietà aveva frenato la riforma di Blair che, per operare, ha dovuto aspettare i giudici europei. Il verdetto mette fine a cinque anni di guerra legale di Graeme Grady, 30 [illegible], John Becket, 29, Duncan Lustig-Prean, 40 e Jeanette Smith, 33 licenziati, malgrado un servizio ineccepibile. L'applicazione del verdetto incontrerà resistenza nelle forze armate [Ansa]

«Vi prometto: mai più disoccupati»

Il numero due di Blair apre il congresso Labour

inviato a BOURNEMOUTH

Il New Labour scopre le carte. In attesa, oggi, del «verbo» di Tony Blair, è toccato al suo numero due Gordon Brown il compito di entusiasmare il popolo laburista riunito a Bournemouth, sulla Manica, per il «Congresso del Centenario». Cent'anni di vita del partito che oggi domina la vita politica britannica [illegible] forse quella europea; ed è difficile pensare a migliore celebrazione che la solenne promessa fatta ieri dal responsabile dell'economia, quella di eliminare totalmente la disoccupazione nell'arco di una generazione. L'ha portata [illegible] se fosse il Sacro Graal: «Un obbiettivo che il nostro partito e il nostro movimento inseguono da tempo, [illegible] che [illegible] alla nostra portata nel XXI secolo». Per il Congresso è stato come se improvvisamente la cauta [illegible] e controversa politica economica del governo avesse un significato.

Nessun ritorno al «tassa e spendi», né all'altalena «del boom e del crac», avvisano i portavoce di Blair: sarebbe un errore madornale se il governo spendesse l'ingente surplus statale - si parla di 30 mila miliardi di lire, ma con prospettive di 40 mila nel giro di pochi mesi - per soddisfare le richieste popolari di altri interventi contro la povertà o la crisi delle scuole, dei trasporti, degli ospedali. Occorre invece, in linea con il dettato della «terza via», creare le premesse per una forte crescita in un clima di bassa inflazione: la formula, appunto, che sta segnando il successo economico dell'Inghilterra e che per la prima volta sta dando a un governo laburista una patente di competenza nella gestione economica.

Schroeder soffre in Germania, ma Blair e il New Labour continuano a meravigliare in Inghilterra. Nonostante qualche scricchiolio elettorale (alle europee, per esempio) e qualche critica dalla base del partito non ancora votato al totale abbandono del dettato socialista, il Paese li ama e i sondaggi lo dimostrano. L'inflazione a un minimo quasi storico del 2,1%, la disoccupazione al 4,5% possono anche affondare le radici nelle politiche avviate dal governo conservatore di John Major. Ma in poco più di due anni Blair ha saputo costruire su quella base la credibilità economica del New Labour. «Vigileremo sempre sulla stabilità e non correremo rischi con l'inflazione», ha detto ieri Brown: «Non spenderò mai denaro prima di averlo guadagnato». Poi è tornato sulla sua impegnativa promessa: lavoro per tutti, grazie al «credibile e radicale socialismo» della Terza Via. Purché, beninteso, si contenga al massimo la spesa pubblica. «Per molti e non per pochi», echeggia il nuovo slogan lanciato a Bournemouth; e dal palco degli oratori Brown ha lanciato pesanti accuse al passato governo conservatore, e ancor più all'attuale compagine «che non è neppure degna di essere all'opposizione». Perché ormai - questo è chiaro - non c'è più il bipolarismo classico. Tanto che Brown, reduce dalla riunione del Fondo Monetario a Washington, indicando quella che considera «la sfida del prossimo decennio», ha descritto un Labour Party che diventa realtà un partito del business. Eliminazione dei cartelli e di tutte le alleanze di comodo. Più imprenditorialità, più flessibilità, più investimenti a lungo termine. Chi non si adatterà sarà lasciato indietro: «Perché, sia chiaro, non dobbiamo mai più diventare un partito visto come nemico del successo, della concorrenza, del profitto, del mercato».

Basterà a placare le mareste interne? «Abbiamo appena cominciato», proclama Brown accolto da uno scrosciante applauso. E se è vero che la «luna di miele» continua, oggi Tony Blair potrà assestare un altro fendente con l'annuncio di un severo programma di lotta contro la droga (pene severe, sospensione della libertà provvisoria, test clinici obbligatori per chiunque venga arrestato). La severità s'impone, se davvero - come affermavano nei giorni scorsi i giornali inglesi - Blair intende pilotare «come la Thatcher» ciò per almeno dieci anni la barca laburista. Arroganza, forse; ma anche coscienza di una forza quale i laburisti probabilmente non hanno mai avuto. Le attese non mancano, le critiche neppure, fra chi rimpiange il vecchio Labour. [illegible] a il bilancio di metà legislatura sembri per ora dare ragione a lui. [f. gal.]

DALLA CULTURA OPERAIA ALLA TERZA VIA

Festa con cento candeline (o quasi)

Novantanove anni fa Hardie fondava il partito

Clement Attlee sconfisse nel 1945 i conservatori guidati da Winston Churchill, che pure aveva portato il Paese alla vittoria contro la Germania. A sinistra, Harold Wilson riporta i laburisti al governo a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta

Fabio Galvano

inviato a BOURNEMOUTH

Di strada ne ha fatta, da quando nacque un secolo fa in un'Inghilterra dove la politica si faceva ancora negli eleganti club di Pall Mall e il suo ruolo rifletteva in ambito parlamentare un sindacato ormai affermato negli opifici della rivoluzione industriale ma tenuto a distanza dai corridoi del potere. Cento [illegible] di Labour, vecchio e New; e per l'occasione la rosa rossa, simbolo dagli Anni Ottanta, è stata sostituita da una grande stella gialla con i raggi a punta che sorge all'orizzonte. Sicuramente non un richiamo al sovietico «sole dell'avvenire», nel partito che ha ripudiato negli ultimi anni [illegible] reliquie delle sue passate tentazioni marxiste; semmai un richiamo al sole stilizzato che figura nel logo del Dome, [illegible] cupolone del Millennio allestito sulle sponde del Tamigi. Con lo stesso errore: quello di celebrare i 100 anni di Labour con un anno d'anticipo sulla tabella storica, come il Dome fa dando con un anno d'anticipo il benvenuto al XXI secolo. Ma è comprensibile, perché Keir Hardie resta un Carneade.

La data fatidica è il 27 febbraio 1900: il giorno in cui Hardie, già fra i fondatori nel [illegible] Scottish Labour Party e nel 1893 dell'Independent Labour Party, catalizzò pensiero e attività di alcuni politici radicali e diede vita alla Labour Representation Committee (il nome attuale è del 1906). Dietro quello schieramento c'era non solo l'influenza del socialismo internazionale, ma anche e soprattutto quella dei Chartists, il primo movimento politico su scala nazionale che fosse espressione della classe operaia; della Fabian Society, nata nel 1884 con l'obbiettivo di adoperarsi per uno Stato socialista democratico, con un approccio a lunga scadenza che le diede appunto il nome (da Quinto Fabio Massimo, il Temporeggiatore); dei sindacati, che in Hardie - minatore a dieci anni, sindacalista, poi parlamentare sbeffeggiato dall'establishment come «deputato dei disoccupati» - videro il leader ideale per il partito dei lavoratori.

Ma la piena affermazione del partito si sarebbe fatta attendere quasi mezzo secolo: fino alla convincente quanto inattesa vittoria elettorale di Clement Attlee, nel 1945, contro un Churchill osannato salvatore della patria. Perché né Hardie, né Ramsay Macdonald che gli succedette nel 1911 erano riusciti - pacifisti quando era di moda l'interventismo - a spianare la strada del Labour Party. Due deputati nel 1900, 29 nel 1906, ma 142 nel 1922 e addirittura 191 nel 1923: abbastanza da spalancare per pochi mesi a Macdonald [illegible] porta di Downing Street in una coalizione con i liberali. Ma la vittoria elettorale del 1929 non aprì un'era laburista: piegato dalla depressione, Macdonald si dimise; salvo essere spinto dal re a guidare un governo di unità nazionale, con conservatori e liberali, in un'alternanza [illegible] Stanley Baldwin. Con Attlee, nell'Inghilterra [illegible] vincitrice ma a pezzi dalla guerra, il partito conobbe il momento delle grandi speranze: [illegible] nascita del welfare e in particolare della medicina di Stato, la nazionalizzazione delle maggiori risorse economiche in nome della «clausola quattro» dello statuto che solo quattro anni fa Tony Blair è riuscito a cancellare. Tentato dal pacifismo e disarmo nucleare, il Labour perse sostegno nel clima teso della guerra fredda.

Il simbolo della rosa rossa è stato ieri sostituito da una stella che sorge

Cent'anni, celebra Blair: ma il profilo del partito non è mai stato quello di oggi. In un secolo dominato dai Tories il Lab[illegible] è stato al governo appena 23 anni. I due governi di Harold Wilson negli Anni Sessanta e quelli dello stesso Wilson e di James Callaghan negli Anni Settanta furono tutti caratterizzati da difficili giochi d'equilibrio fra le forze del passato e quelle del rinnovamento. Fragili, instabili. Sarebbe stato Neil Kinnock, nel 1983, ad avviare la ricostruzione del partito.

Erano, per i laburisti, gli «anni bui» del thatcherismo. Soltanto nella trasformazione in un partito socialdemocratico c'erano speranze di rinascita. Ecco allora la guerra di Kinnock a Militant, l'ala sinistra sorta in un Labour guidato dal marxista Michael Foot, l'uomo che aveva portato i laburisti alla loro più grave [illegible] elettorale (solo il 28% dei voti contro la Thatcher). Ecco il graduale distacco dal sindacato, privato nel 1993 del suo peso determinante nelle strategie del partito. Ecco la riforma del welfare, già preso a picconate dalla Thatcher, nell'ambito di quella «terza via» che è il credo del momento. Fino alla stella dorata che domina Bournemouth, il simbolo più evidente - in quest'era dell'immagine dei grandi cambiamenti lungo i 99 anni che Blair spaccia per 100 - quel Labour [illegible] esiste più, ma la festa continua.

Jospin, da Strasburgo virata a sinistra

Sanzioni alle aziende che licenziano o abusano dei precari

Lionel Jospin: il primo ministro francese continua a godere di una popolarità attorno al 70 per cento che, si dice, turbi Schroeder

Enrico Benedetto

corrispondente da [illegible]

Jospin Due, il ritorno della Gauche. A metà legislatura, il premier francese vivacizza una politica governativa rosa pallido inserendo timide venature da socialismo doc. La «rivoluzione di Strasburgo» - ove Lionel Jospin arringava ieri le sue truppe - è un calibratissimo cocktail d'iniziative che dovrebbero gratificare la Francia ps, verde e pcf senza tuttavia alienargli simpatie imprenditoriali. Ma le acide critiche rivoltegli dai «patron» e l'insoddisfazione emersa tra i comunisti (indispensabili al suo esecutivo) testimoniano che il funambolismo non sempre paga. In compenso, l'unica misura davvero innovativa - l'equiparazione uomo-donna attraverso candidature paritetiche fin dalle prossime scadenze elettorali - raccoglie se non il plauso unanime ampie convergenze. E tuttavia mancano i dettagli sul dispositivo. Prudenza, quindi: non sarebbe il primo trompe-l'oeil sulla parità.

Lo aspettavano al varco, Lionel Jospin, sul «Caso Michelin». Una multinazionale che annuncia in simultanea boom di utili e 7.500 licenziamenti è perseguibile? La sinistra voleva fargli mettere fuorilegge abitudini simili, peraltro non rare. Ma dovrà contentarsi. Sapendo che legiferare sull'impresa costituisce nell'Europa '99 una pratica démo[illegible], il dottor Jospin preferisce al bisturi un bel disincentivo. Ammonisce le aziende licenziatrici: non vi darò più quattrini. E subordina comunque [illegible] riduzioni di personale a una trattativa sulle 35 [illegible] (che dovrebbero, perlomeno secondo la ministra Aubry, limitarne la portata). Gli stessi oneri per le imprese cresceranno in modo esponenziale punendo chi non si adegua.

Il pcf scrolla il capo: «Manca l'essenziale». E ne approfitterà per lanciarsi con zelo rinnovato nella grande manifestazione che la settimana prossima riunirà in piazza la Gauche rossa all'insegna di maggior coraggio e segnali meno ambigui sull'impiego. [illegible] pure Ernest-Antoine Seillière, numero 1 nella Confindustria transalpina, se la prende - e per opposti motivi - con Jospin. «Ne abbiamo abbastanza di vederci tartassare», spiega deplorando «rimproveri, minacce, sanzioni». Il nuovo corso jospiniano gli sembra anacronistico. E denuncia l'inaccettabile «giro di vite». Concludendo: «Lo giudicheremo un piano improvvisato se senza la minima concertazione».

Gli industriali subito protestano: «E' un piano improvvisato e senza concertazione Basta con i giri di vite»

Annunciata sin dalle prossime elezioni l'equiparazione uomo-donna attraverso candidature paritetiche

L'industria (e il commercio) non gradisce in particolare quel j'accuse contro il «ricorso eccessivo al lavoro precario» che secondo il primo ministro caratterizzerebbe l'economia nazionale. Per correggere la tendenza, Lionel Jospin suggerisce un'overdose fiscale sulle ditte mostratesi non disponibili in materia. Anche qui, le attese del sindacato erano ben superiori. Ma in fondo il minimalismo da cui la Gauche arcobaleno parrebbe non voler discostarsi, costituisce [illegible] passo nella direzione auspicabile.

Tra i mille distinguo nelle reazioni (e gli inevitabili rilievi rpr e udf) almeno una categoria di cittadini brilla nondimeno per gratitudine totale verso il premier. I senzalavoro indebitatisi per tirare avanti. Lionel Jospin proclama un'amnistia totale sulla tassazione pregressa. Il fisco non mangerà insomma più nessuno sulla strada Merci, Jospin.

Gli altri punti essenziali del programma vorrebbero rassicurare una pubblica opinione ormai esigente, complice l'ottima ripresa economica. Flebo[illegible] di 4.500 miliardi per il sistema pensionistico, «formazione permanente a livello professionale», fondi straordinari per 50 aree metropolitane... Jospin - la cui inarrivabile popolarità (70% circa) dicono turbi Schroeder, Blair e forse lo stesso D'Alema - [illegible] intende cambiare marcia. Avanti piano, con una strizzatina d'occhio ai passeggeri e lieve accelerazione quando il motore è sottogiri e s'imballa. Non sarà l'avventura, ma potrebbe garantirgli l'Eliseo.

Il ministro dei Trasporti rilancia l'allarme sui danni delle astensioni, giovedì nuova fermata

Treu: sciopero deleterio, le Fs affondano

Guerra di cifre sull'esito della protesta

ROMA

I treni hanno viaggiato. I passeggeri meno. Sull'adesione allo sciopero nelle ferrovie c'è la solita guerra di cifre fra azienda e sindacati, ma la paura e l'incertezza hanno comunque tenuto molti viaggiatori lontano dalle stazioni. Cosa l'astensione dal lavoro per 24 ore indetta dai sindacati autonomi delle Fs ha avuto un effetto di ritorno garantito: a forza di parlarne, lo sciopero spaventa, al di là della sua portata. La giornata è stata molto difficile per chi ha dovuto spostarsi in treno. Partenze annullate, inutili attese con valige, pacchi e pacchetti: è mancata soprattutto un'informazione adeguata, per aiutare i passeggeri spaesati, che non sapevano che treni partissero.

Sulle percentuali di partecipazione, ovviamente, non c'è accordo. Dipende da chi si ascolta. Per le Ferrovie dello Stato lo sciopero è fallito. L'amministratore delegato dell'azienda, Giancarlo Cimoli, parla, dati alla mano, del 15% di adesione allo sciopero e del 25% dei macchinisti. Ma se si considerano tutte le categorie il dato scende all'8%. Un fallimento, appunto, «perché l'agitazione era pretestuosa e strumentale». Sempre secondo l'azienda ha circolato il 67% dei treni a media e lunga percorrenza, il 42% dei regionali e il 12% dei treni merci. Grazie alle basse cifre di adesione, oltre ai 154 convogli garantiti e ai 118 assicurati perché partiti prima dell'inizio dell'agitazione, sarebbero partiti 172 treni «in più rispetto al previsto».

Cantano ugualmente vittoria all'Orsa, la federazione dei sindacati autonomi dei trasporti, che ha organizzato l'agitazione. Qui le percentuali di partecipazione vengono definite «altissime», intorno al 65%, con il risultato di «aver fatto saltare il programma antisciopero delle Fs». Punte di adesione si sarebbero verificate nei grandi nodi di Genova, Napoli, Roma, Verona, Firenze e Torino. A Milano non sarebbero stati neppure assicurati i servizi minimi.

Duro il commento di Tiziano Treu, ministro dei Trasporti: «Questo sciopero è assolutamente deleterio. Tecnicamente le ferrovie sono già al fallimento: non stiamo facendo uno sforzo, ma c'è bisogno che anche le organizzazioni sindacali garantiscano la loro collaborazione». Treu si è detto molto preoccupato del clima interno alle Fs. «Stiamo trattando - ha insistito il ministro - e i tempi sono stretti, perché la situazione è gravissima e bisogna evitare il fallimento delle Ferrovie». «Alternanze superficiali e strumentali» quelle dei sindacati, rispondono all'Orsa. I sindacati non sono irresponsabili, come si vorrebbe far intendere, «infatti i treni garantiti hanno circolato solo per l'opera attiva dei sindacati, mentre le Fs dovrebbero proporre un serio tavolo di trattativa».

Nel frattempo, concluso il primo, si preparano altri scioperi. Per i treni, giovedì 30 settembre non lavorerà per l'intera giornata il personale addetto alle officine grandi riparazioni. Venerdì 8 ottobre sciopero degli addetti alla ristorazione e all'accompagnamento del servizio Wagon Lits. Per il traffico aereo, invece, primo sciopero domani, dalle 9 alle 13: sono coinvolti gli addetti al controllo delle radiomisure dell'Enav, ma non ci saranno ripercussioni per i passeggeri.

Domenica 3 ottobre protesta di 24 ore del personale che garantisce la manutenzione dei radar. E giovedì 7 ottobre sarà la volta degli assistenti di volo Alitalia e Alitalia Team, che si fermeranno dalle 11 alle 15. I piloti delle due società scioperanno il 18 ottobre, sempre dalle 11 alle 15. (j.arb.)

Una famiglia attende di poter partire alla stazione Termini, a Roma

DANESE ALL'ATTACCO. «CALPESTATI I DIRITTI DEI CITTADINI»

«Non c'è legge che tenga»

Il sottosegretario: sindacati irresponsabili

intervista

SOTTOSEGRETARIO Luca Danese, i cittadini non sopportano più di essere presi in giro.

«Lo so, ormai si è perso il buon senso. Non ci sono più regole, contro di loro non c'è legge che tenga».

Si riferisce ai sindacati o all'azienda ferroviaria?

«Ai primi: non dicono più nemmeno perché scioperano. Non lo fanno sapere a chiare lettere proprio perché consapevoli che la motivazione è labile e poco dignitosa. Spesso sono veramente recriminazioni ingiustificate».

Dove non è arrivato il ministro dei trasporti Tiziano Treu potrà perlomeno fare qualcosa la modifica della 146, la legge che regola le agitazioni?

«Purtroppo sono pessimista. Il ministro ha cercato di dialogare con i sindacati ottenendo in estate anche una fragile tregua. Ora però siamo al Far West. Mi sembra incredibile pensare di mettere in dubbio principi di diritto dei cittadini».

Quali per esempio?

«Quando un treno parte deve arrivare a destinazione nonostante inizi lo sciopero. Stanno invece cercando di rivoluzionare anche questo diritto sacrosanto».

Ma la colpa non è anche dell'azienda, che con più di duemila miliardi di perdite rischia il fallimento?

«Certo, ed è per quello che i sindacati dovrebbero capire che la situazione è drammatica. Invece preferiscono il braccio di ferro. Così non arriveranno da nessuna parte».

Il ministro però si augura che la trattativa riprenda al più presto.

«Il problema è che esistono tantissime sigle e un altissimo numero di contratti. E' come nel mondo del trasporto aereo: con questa polverizzazione è difficile anche il minimo dialogo».

Secondo lei che cosa si dovrebbe fare?

«Ricomporre una volta per tutte un quadro unitario dei sindacati. In ogni settore, anche in quello aereo. Ci vorrebbero solo meno tavoli e più fatti».

E nel frattempo i cittadini?

«Devono purtroppo avere pazienza. Entro il Giubileo cercheremo di mettere fine a queste diatribe incredibili».

Altrimenti che cosa succederà?

«Sarebbe un vero dramma, l'alternativa a quel punto è una sola ed è tragica: l'anarchia più completa». (g. l.)

Fondò l'Opus Dei

Balaguer a un passo dalla santità

Marco Tosatti

ROMA

Procede a grandi passi verso la santità la causa del fondatore dell'Opus Dei, il beato Escrivá de Balaguer. E domani sera, a tarda notte, su RaiUno, andrà in onda un documentario dedicato proprio al padre dell'«Obra», realizzato da Alberto Michelini. Una carrellata di testimonianze provenienti da tutto il mondo. Russia compresa, tese a dimostare come si stia ampiamente diffondendo nella Chiesa il culto legato a questo sacerdote spagnolo elevato all'onore degli altari nel '92 da Giovanni Paolo II. Molte le personalità intervistate; e fra gli altri Alexander Zorin, uno scrittore moscovita, che racconta che «Cammino» - il libro di pensieri scritto da Balaguer - fosse uno dei libri più letti clandestinamente quando ancora c'era l'Urss. Accanto a filmati originali che ritraggono il beato Escrivá mentre parla ai fedeli, vengono mostrate le immagini di un ragazzino spagnolo, Manuel Adrian Abelin Mendez che sarebbe stato miracolato dal fondatore dell'Opus Dei nel 1992 (guarigione scientificamente inspiegabile di una grave malattia renale), nello stesso momento in cui in Vaticano si svolgeva la cerimonia di beatificazione. Ma non è l'unico: si registra un record di guarigioni «miracolose» grazie al beato Escrivá de Balaguer.

Il beato Balaguer

Da quando è stato elevato all'onore degli altari come beato, il sacerdote spagnolo avrebbe aiutato a guarire moltissime persone e già «venti casi riguardanti guarigioni scientificamente inspiegabili» sono arrivate alla Postulazione, e sono state notificate successivamente alla Congregazione per le Cause dei Santi, il «ministero» competente. E' un numero elevato, molto elevato da stupire gli stessi esperti vaticani i quali non si aspettavano tanti «miracoli» in così poco tempo. Solo Padre Pio, dicono, in tempi recenti, ha un primato così ragguardevole.

Nel frattempo il processo di canonizzazione del beato Escrivá de Balaguer procede piuttosto speditamente. Una volta che il processo sarà concluso, al sacerdote spagnolo verrà riconosciuto il carattere di santità. Nei giorni scorsi l'ultimo atto del lungo e complicato iter che era di competenza della Postulazione è stato compiuto; ora la parola è passata in Vaticano agli esperti teologi e medici della Congregazione dei Santi, i quali dovranno certificare la natura miracolosa di una guarigione. Le assemblee plenarie dei teologi e dei cardinali e vescovi della Congregazione daranno il benestare, la «pratica» in ultima istanza arriverà sulla scrivania di Giovanni Paolo II. Sta al Pontefice decidere data e luogo in cui verrà proclamata la santità del beato Balaguer.

Il piccolo nomade ha 18 mesi, è ricoverato con prognosi riservata. L'agente lo ha saputo un'ora dopo

Bimbo Rom investito dall'auto della polizia

Roma: si era nascosto dietro la macchina, colpito in retromarcia

ROMA

Per gioco si era nascosto dietro un'auto della polizia. Ma Ahmed Rustic, un bambino di solo diciotto mesi, non poteva sapere che in quel momento la volante stava effettuando la classicia manovra di retromarcia per poi ripartire. E così è stato investito, colpito alla testa: con la maglietta e i calzoncini sporchi di sangue ha raggiunto la madre per poi ricadere a terra, mentre gli agenti andavano via senza accorgersi di nulla.

E' successo ieri alla periferia di Roma, campo nomade del quartiere Tor di Cenci. Ora Ahmed Rustic è in prognosi riservata: ha riportato un'ustione di primo grado alla gamba destra provocata dal tubo di scappamento dell'«Alfa 155» e un forte trauma cranico con una profonda ferita nella zona parietale sinistra del volto.

E' successo tutto in pochi secondi. Ore 12,30: una volante del commissariato Esposizione si reca al campo nomade (60 famiglie, una comunità di 300 persone), una volta uno dei migliori d'Europa, completamente attrezzato, ora ridotto ad una fogna a cielo aperto. Per due poliziotti c'è da eseguire il classico compito di giornata: controllo di tutti i detenuti agli arresti domiciliari. Poi l'Alfa 155 lascia il piazzale. Ma è alle sue spalle che si consuma il dramma. Ahmed è l'ultimo di cinque fratelli. Ha quasi due anni, il più grande ne ha quindici. Il padre Safe uscirà domani dal carcere di Campobasso, anche lui finirà di scontare la pena a casa. E la comunicazione alla famiglia era arrivata proprio un'ora prima. La madre Fatima, pure lei pregiudicata, non capendo bene l'italiano aveva cercato aiuto dai vicini. E così il bambino alle 12,30 non è controllato da nessuno quando per giocare si nasconde dietro l'auto.

E non se ne accorge nessuno anche quando nella manovra di retromarcia viene colpito alla testa. L'agente alla guida - un giovane di 22 anni - viene avvisato solo dopo un'ora, e cade dalle nuvole. «E' sconvolto - dicono al Commissariato - lui non ha sentito nessun botto, nemmeno un urlo». Ahmed viene accompagnato dalla madre Fatima e da un altro nomade del campo all'ospedale S.Eugenio. Ma per lui non c'è posto. Così il bambino è trasferito al Policlinico Gemelli dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata. A preoccupare è soprattutto la ferita alla testa. Sul posto intanto si reca la Polizia Scientifica che compie tutti i rilievi dell'incidente. Gli agenti poi identificano 60 persone che tra le 12 e le 12,30, l'orario in cui il bambino è stato investito, erano al campo nomadi. Alcuni vengono accompagnati al commissariato di Cristoforo Colombo, ma nessuno ha visto nulla. Ora l'«Alfa 55» - «ha il portabagagli molto alto, perciò è impossibile che l'agente abbia potuto vedere il bambino» fanno notare dal commissariato - è sotto sequestro. L'atto è stato disposto dal Pubblico Ministero Circondariale Maria Bice Barborini. Sull'auto sono state trovate tracce di sangue e dei capelli del bambino. (gio. lam.)

OPERAZIONE ANTICLANDESTINI

«La sicurezza non era compito dell'Italia»

BARI. «La sicurezza del campo di Valona non è mai stata compito degli italiani», Andrea Todisco, capodipartimento della Protezione Civile, ha consegnato ieri documenti e fornito la sua versione sui 160 containers saccheggiati a Valona, parlando con Michele Emiliano, magistrato della procura di Bari che indaga sulla missione Arcobaleno. E ieri l'inchiesta si è arricchita di un altro videotape dopo quello allegato al settimanale «Panorama». Il filmato è stato girato il 3-4 luglio da Cosimo Cazzolla, operaio leccese che ha lavorato in Albania all'allestimento di un campo. In quanto «Panorama», Todisco afferma che il saccheggio documentato non risale al 9 ma al pomeriggio del 10 luglio, quando gli italiani avevano abbandonato il campo. Il magistrato, che ascolterà Nino Nobile e Salvatore D'Urso, funzionari della Regione Sicilia che hanno ricevuto da un ingegnere albanese la videocassetta, poi ceduta a «Panorama», sembra molto prudente. «Tutto è avvenuto sul territorio di un altro Stato sovrano, per cui gli ambiti di operatività, in termini di prevenzione dei reati e di polizia giudiziaria, non dovevano essere tra quelli della polizia e dell'esercito italiano». (s.t.)

Respinto il ricorso di un cittadino che voleva far togliere il proprio nome dai registri della parrocchia

«Gli atei non possono cancellare il battesimo»

Il Garante: la privacy non è violata

ROMA

Non si può essere cancellati dal registro dei battezzati, neppure motivando tale richiesta con le proprie convinzioni di ateo. Lo ha stabilito il Garante della privacy, respingendo il ricorso di un cittadino che chiedeva la cancellazione dei suoi dati personali contenuti in un archivio parrocchiale, dove in tenera età era stato battezzato secondo il rito cattolico. Il collegio di esperti, presieduto dal giurista Stefano Rodotà, ha dichiarato «infondato» il ricorso. Secondo il Garante, i dati relativi al battesimo «non risultano trattati in violazione di legge e rientrano nelle attività pertinenti alla confessione religiosa»

Prima di scrivere al Garante, il ricorrente aveva inviato una lettera ai responsabili dell'archivio parrocchiale, chiedendo - a seguito della sua scelta atea maturata da oltre quarant'anni - la cancellazione degli elenchi dei battezzati del proprio nome e della data del battesimo ricevuto. I responsabili ecclesiastici avevano risposto di non poter dar corso alla cancellazione, perché l'attestazione del battesimo non può essere cancellata in quanto il rito si è effettivamente verificato. Avevano, comunque, assicurato di aver allegato la richiesta di cancellazione all'atto di battesimo dell'interessato.

Secondo il ricorrente, tale comportamento lederebbe la legge sulla privacy, che garantisce ai cittadini il diritto di ottenere non solo l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati, ma anche la cancellazione. Il collegio del Garante per la tutela dei dati personali ha respinto il ricorso sotto diversi profili. Innanzitutto perché un cittadino può chiedere «l'aggiornamento, la rettificazione o eventualmente l'integrazione soltanto qualora si tratti di dati inesatti o incompleti». La vera e propria cancellazione dei dati, inoltre, «può essere richiesta solo quando i dati siano trattati in violazione di legge, oppure quando la loro conservazione non sia necessaria in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o utilizzati. I dati relativi all'avvenuto battesimo rientrano nelle attività pertinenti alla confessione religiosa».

Il filosofo Lucio Colletti critica il ricorso al Garante di un cittadino ateo

Per l'Autorità garante gli elenchi dei battezzati «rientrano fra i registri ufficiali della Chiesa cattolica e, quindi, di un ordinamento indipendente e sovrano rispetto a quello dello Stato italiano, così come previsto dall'articolo 7 della Costituzione». Il Garante dà alcuni suggerimenti pratici agli interessati: chiedere una semplice annotazione a margine del dato contenuto nel registro o di allegare agli atti la propria motivazione.

Il filosofo Lucio Colletti definisce «una sciocchezza» la richiesta di cancellazione dai registri parrocchiali». Secondo Colletti, «soltanto a un esaltato può venire in mente di fare una simile battaglia. Il battesimo è un atto compiuto in nome del neonato dai genitori. Non si può pretendere di estendere la propria volontà su atti compiuti da altri, anche se si tratta dei genitori». Analogo il parere del teologo don Gianni Baget Bozzo: «Per la Chiesa, una volta ricevuto, il sacramento del battesimo non si può cancellare davanti a Dio. Il battesimo comunque non tocca la sfera civile dell'individuo, il quale può confermare o meno quella scelta di fede».

Nuove esenzioni

Niente ticket per anoressia e Alzheimer

ROMA. Via il ticket per un milione di malati che si aggiungono ai 23 milioni di esenti, ma la burocrazia rischia di impantanare il nuovo meccanismo. I primi a preoccuparsi sono i medici di famiglia che all'indomani della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto che aggiunge 13 nuove patologie all'elenco di quelle che danno diritto all'esenzione da ticket, chiedono di incontrare gli esperti del ministero della Sanità. I medici vogliono una circolare esplicativa per semplificare il meccanismo e renderlo omogeneo in tutte le regioni. Il provvedimento entrerà in vigore nel febbraio 2000, renderà le cure più leggere economicamente per chi soffre di anoressia nervosa e bulimia, di Morbo di Buerger, di poliartite nodosa, demenze, di asma, di pancreatite cronica, di malattia di Sjogren, di connettivite mista, di spondilite anchilosante, di morbo di Pagot, di Malattia di Alzheimer, di neuromielite ottica. [Ansa]

Giallo a Spoleto, caccia a un uomo di 80 anni

Coppia di anziani uccisa davanti alle due nipotine

SPOLETO

Uccisi davanti alle due nipotine di tre e quattro anni, apparentemente senza un perché, da un uomo di un'ottantina d'anni ora ricercato da carabinieri e polizia: è accaduto ieri sera a Ferentillo, una piccola e spopolata località a una quindicina di chilometri da Spoleto. Le vittime del duplice omicidio sono Giuseppina Agostini, 72 anni, e il marito Sergio Petriola, di qualche anno più vecchio. L'omicida li ha uccisi con un colpo per uno di fucile da caccia, probabilmente una doppietta, mentre si trovavano in un ovile non lontano dalla loro abitazione. Gli anziani sono morti davanti alle due bambine.

Ignoti ancora i motivi del delitto. Secondo le prime informazioni, l'uomo che ha sparato sarebbe un parente della Agostini. Tra la coppia e il presunto assassino non ci sarebbero comunque stati motivi evidenti di attrito. Lo sparatore si è allontanato subito dopo avere esploso i colpi. Ora è ricercato con una caccia all'uomo alla quale partecipano carabinieri ed agenti di polizia provenienti da diverse località dell'Umbria. L'operazione è diretta dal comandante provinciale dell'Arma, colonnello Enzo Fanelli, e da altri ufficiali. La situazione è comunque seguita anche dal questore di Perugia, Nicola Cavaliere. Ad Ferentillo sono stati fatti affluire anche i reparti speciali dell'Arma ed i vigili del fuoco hanno inviato personale con fotoelettriche.

La frazione si trova in zona collinosa a ridosso dei monti Martani. È abitata da poche famiglie. Non lontano ci sono alcune grotte ed un invaso artificiale. Anche le comunicazioni via radio e con i telefoni cellulari risultano difficili in tutta la zona e questo complica ancor più le ricerche.

www.renault.it

A che serve tanto dinamismo, se poi non guidi nella massima sicurezza?

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

È il piacere di una guida sportiva, nel massimo della sicurezza. È Renault Mégane Station Wagon.

Dinamica, con tutta la potenza dei nuovi motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sicura, con l'esclusivo Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata, e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata.

Massima libertà di movimento, grazie agli ampi interni, per una abitabilità ai vertici della sua categoria.

Scoprite Renault Mégane Station Wagon: scoprirete il concetto di "Confort Dinamico". Da L. 27.300.000 (€ 14.099,28) chiavi in mano, IPT esclusa.

Prenota la tua prova telefonando allo 800-471471

Versione RXE 1.9 dTi 100cv a L. 30.000.000* (€ 15.493,71) con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa-torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

* Prezzo concordato con i Concessionari, chiavi in mano, IPT esclusa, valido solo per la rottamazione dTi. Offerta valida fino al 31/10/99.

Stay Active Stay Beautiful

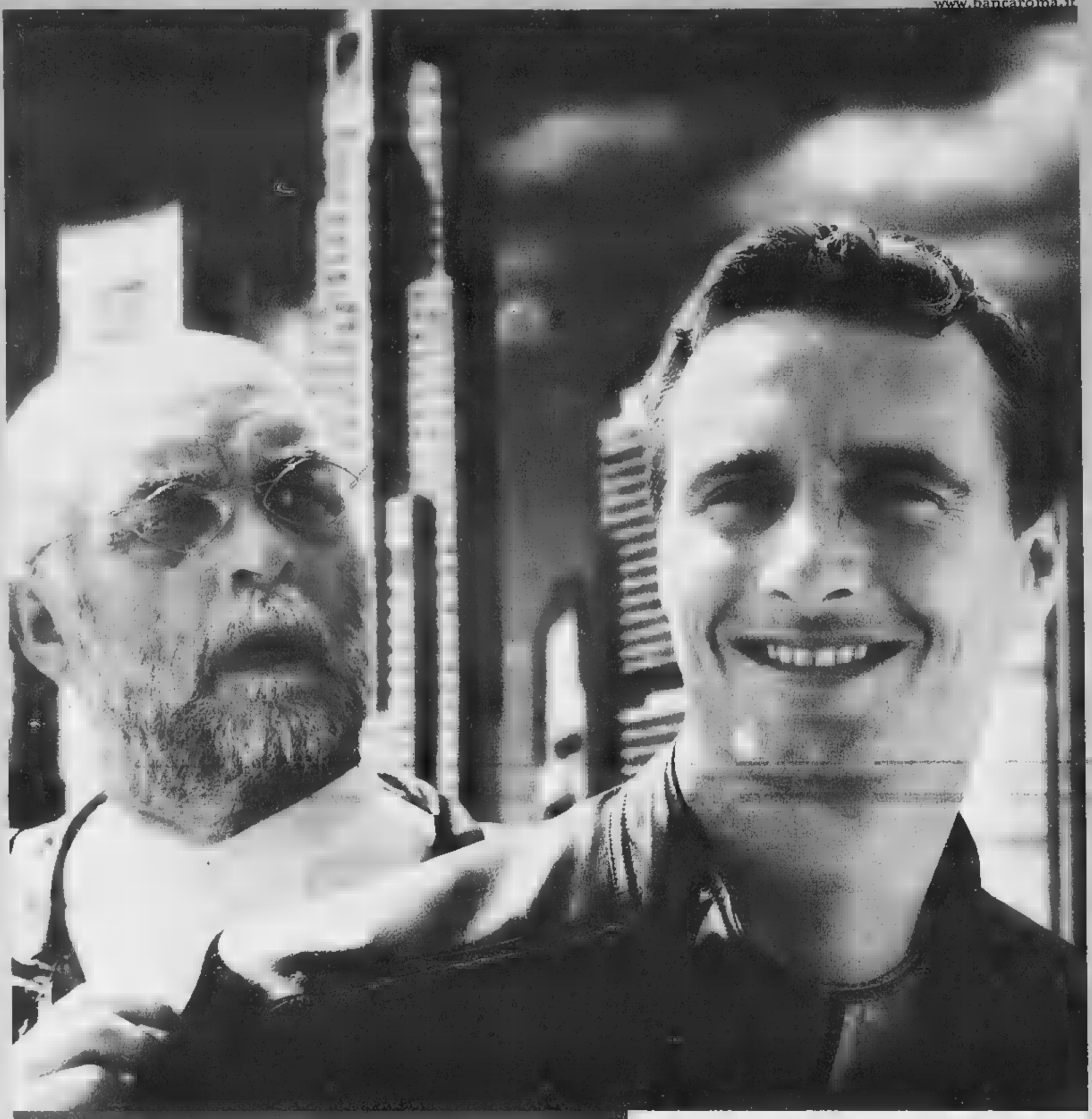
Renault Mégane Station Wagon.

RENAULT

RENAULT elf

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle
Finrenault è la Finanziaria del Gruppo

www.bancaroma.it



Roma. 2035.
Eddie Irvine con
il suo ex compagno
di banco.
(Ma non di banca.)

Il Conto del tuo futuro
aiuta a restare giovani.

Senza preoccupazioni è più facile restare giovani.
Nel Conto del tuo futuro, c'è proprio tutto per un presente
e un futuro sereni. CasaOggi, il nuovo mutuo casa che
ottieni in soli cinque giorni. Le Carte di Credito
Personalizzate, carte di credito all'avanguardia che
offrono anche polizze assicurative, sconti e agevolazioni.
ROMAGEST, per i tuoi risparmi. E i prodotti
ROMAVITA, la BancAssicurazione.
Il Conto del tuo futuro è disponibile in tre versioni, a
misura delle tue esigenze: Tranquillità, Fantasia, Primato.
Per il futuro che hai scelto, scegli il Conto del tuo futuro.

BANCA DI ROMA
Nel tuo futuro.

Milano, colorati pantaloni da Pinocchio e copriseno a tendina per le giovanni donne dell'Emporio Armani

Prada riscopre il classico super chic

Il guardaroba della mamma diventa sexy

Antonella Amapane
INVIATA A MILANO

Viva il guardaroba borghese e demodè, da maestrina dello stile senza tempo. Chi ha conservato le gonne a pieghe vagamente collegiali, i cardigan e i foulard di mammà, gli chemisier fantasia da signora bene, ha un tesoro nell'armadio. E' una perfetta «pradaiola» del Duemila. «L'unica novità possibile sta nel rimaneggiare con malizia i capi intramontabili. Tutti i modernismi tecnologici sono già stati esplorati», spiega quella furbacchiona di Miuccia Prada che, ancora una volta, ha fatto centro mischiando la seduzione con l'abc dell'eleganza.

La feticista del classico superchic usa trasparenze, calze a rete macro, scarpe di vernice decoltè a tacco alto, camicette annodate al collo da educanda precisina. Rossetti, bocche e cuori si rincorrono sugli abiti che lasciano intravedere la biancheria intima. E la braghetta di lana scalda-reni diventa un must per uscire a far la spesa con un bauletto retrò, i seni che pungono il sottile cachemire della dolcevita. Struzzo a volontà su gonne, giacche e scarpe viola e ocra, pensando alle tradizione dei vecchi sellai. Applaude il pubblico, affascinato dall'abilità di Miuccia Prada nel trasformare un guardaroba polveroso e noiosetto in qualcosa di veramente speciale.

La moda dei grandi stilisti cambia rotta. Giorgio Armani parla di trasgressioni per il suo Emporio, ricco di colori, dove i pantaloni alla Pinocchio si sposano a gonne e vestiti peso piuma, corredati da flosci stivali alla Peter Pan. Verde in tutte le sfumature, lilla e fuxia, persino sui capelli, scandiscono una fresca collezione «dedicata non a una bimba, ma a donne giovani di testa. Le regole si infrangono nell'assemblaggio inedito. Ma guai a far vedere tutto», spiega king Giorgio. Non a caso i copriseno a tendina, punteggiati di conottiglie, suggeriscono più che mostare.

Un pupo di due anni arriva in pedana da Gattinoni. Qualcuno si scandalizza. Figlio di una delle sarte della maison, dorme nel marsupio di una modella avvolta nel tulle grigio. «Il bebè non è uno scoop, le mamme stiano tranquille, troppa apprensività rovina i figli. Forse è per questo che ci sono tanti gay...», commenta Stefano Dominella della Gattinoni, mentre sfilano originali bustier di straccio e borse ricavate dai fustini del detersivo. Si confortano a vicenda le signore cicciottelle vedendo il corsetto ispirato alla lattina della zuppa «Campbell», che strizza il ginnico petto (circonferenza di 110 cm) di Sophie Dahl, «trop model» del calendario Pirelli. A Elisabetta Cavallotti, pornostar del film «Guardami», tocca invece indossare il saccone, usato per proteggere gli abiti. «Tanto a casa io giro nuda», confida.

Bikini a tutte le ore. Piccolissimo e in daino per Borbonese; incrostato di jais e paillettes per Cavalli; tempestato di ricami Ming e con lacci di visone per Blumarine che sogna sfacciate fanciulle orientaleggianti, avvolte in kimono di satin rosa. Fans di bagliori e stampe zebrate, da belvette romantiche.

Esultano i compratori di fronte alla regale Maria Stuarda in spolverino denim ipotizzata da Cavalli, mago del jeans elaborato che non rinuncia a offrire abbondanti nudità. A quali uomini siano dirette non ci è dato saperlo, visto che son tutti affaccendati nella scalata al potere. Ma tant'è.

La tuta è un capo chiave. Extè scolla sino all'ombelico in mille versioni, accanto ad abiti cotta in leggerissimo titanio, per entrare «corazzate» nel nuovo millenio. Col nero torna il bianco accecante, da ginnasta. Pensando alle Olimpiadi l'stato inglese Antonio Berardi cuce miseparacadute fatti da 12 metri di tessuto. La particolarità? Si gonfiano come mongolfiere al primo refolo di vento.

Un modello di Emporio Armani presentato ieri a Milano

VISTO DALLA PLATEA

Platinette, una enorme sfumatura «I sarti? Odiano tutti le donne»

Maria Giulia Minetti
MILANO

SFUMATURA. C'è anche chi non guarda la televisione e quindi resta lì stupefatto, e chiede sottovoce: ma è una donna o un travestito? «E' una drag queen», risponde orgoglioso il tipo a cui è stata rivolta la domanda, e si scopre che è uno della sua corte, adorante. Duecento chili di ciccia, muscolo, parrucca a torre («Un condominio», la definisce lei), chiffon rosa a fiori e scarpe da tennis, Platinette trova «molto piacevole» la sua prima volta alle sfilate. «Viste, intendiamoci, da una che non c'entra nulla e non vuole c'entrarci nulla per l'eternità». Piacevoli, ma «assolutamente improbabili. I sarti, si sa, c'era bisogno che ce lo raccontassero Dolce & Gabbana, sono tutti gay, e le donne le odiano. Gli mettono addosso dei vestiti ridicoli». Be', anche lei è piuttosto ridicola, non trova? «Assolutamente, ma mi piace. Non c'è niente di meglio che guardarsi alla mattina allo specchio e scoprire di essere così: un residuo di rifiuto solido urbano. Che sta meglio vestita in questo modo che da obesa depressa». Cos'è una drag queen? «Né donna, né uomo, né carnivoro, né vegetariano... Non ho un'appartenenza. Sono quello che Elizabeth Arden definirebbe una sfumatura».

DALLE ANDE AI NAVIGLI. E' così piccola che chinando gli occhi si vede solo la cima della sua testa nera e lucida. Insiste per entrare alla sfilata dell'Emporio Armani: «Ho mandato un fax 15 giorni fa!» Povera, minuscola, giovane Paola Rodriguez, redattrice della Sección Cultural del diario «El Comercio» di Lima, Perù. Ma come facevano a prendere sul serio il suo fax, mandato da casa, senza l'intestazione del giornale? «Loro non volevano pagarmi il viaggio: se ci tieni, arrangiati da sola, mi hanno detto». Vuol dire che è arrivata fin qui senza inviti, pagando l'aereo di tasca sua? «Sì, ma ho mandato fax a tutti. Crede che da Versace mi avranno preparato l'invito? Da Prada?» Che il Signore e Edmondo De Amicis la proteggano.

Assalto ai forni per le baguette che costano otto milioni

ASSALTO AI FORNI. I clienti sono avvisati: le baguette arrivano alle quattro di pomeriggio. Alle tre c'è già la coda, anche se per molti non ci sarà niente da fare: le baguette sono razionate, solo 50 al giorno, solo una per ciascun gruppo familiare in fila. Se una madre e una figlia ne vogliono una a testa, niente da fare: vinca la... più affamata? Beh, no, non è questione di fame, né di pane. Queste baguette sono borsette, le meno care costano 700 mila lire, le più preziose 8 milioni. Tempo mezz'ora dall'apertura pomeridiana del negozio Fendi, all'angolo tra via Sant'Andrea e via Spiga sono tutte esaurite. «E non è che quelle da 8 milioni vadano via per ultime», bocceggia il signor Italo Araldi, proprietario del negozio, che ha messo sotto torchio i fornitori, ma più di 50 al giorno proprio non riesce a ottenerne. Ieri però il signor Araldi ha rotto la regola: «C'era questa signora di Chicago con la figlia. Ho detto: "Prendetene una, ve la scambiate". S'è messa quasi a piangere: "Ma mia figlia vive in California!" Vabbè, mi sono commosso. Le ho accontentate tutt'e due».

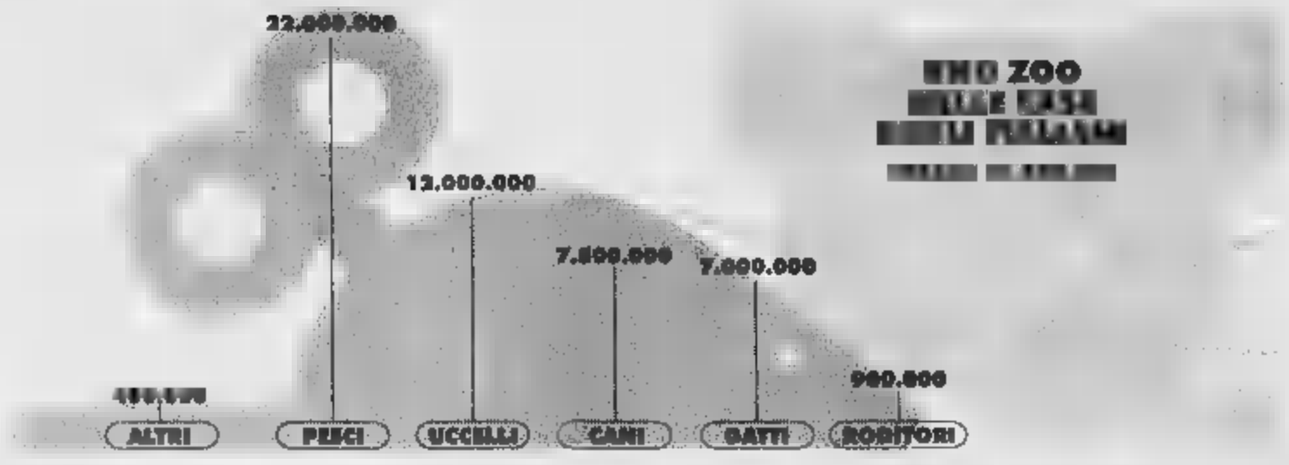
Meglio leggere "Manager on line. Comunicare, gestire, decidere nell'era multimediale". Dal 1° ottobre in regalo ogni venerdì e lunedì con Il Sole 24 ORE.

È USCITA L'ABBONAMENTO A CLUBNET, LA NUOVA OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA.

tin.it — Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Una ricerca francese rivela: «Troppi sottovalutano le numerose malattie trasmesse dagli amici dell'uomo»



«Stai male? Colpa del cane»

Come difendersi dai rischi degli animali

I veterinari consigliano di seguire alcune norme di prudenza nel rapporto con gli animali domestici

Gabriele Beccaria
ROMA

Osservatelo con occhi diversi dal solito, il vostro gatto. Dice il professor Charles Pillet che il rapporto d'amore che vi lega ha un lato oscuro, uno sgradevole segreto ingigantito dalla reticenza dei padroni e dalla scarsità di dati statistici attendibili. Quella spugna affettiva - come gli psicologi definiscono l'animale domestico-tipo - è allo stesso tempo un veicolo di contagio. Continuate a guardarlo con amore, ma anche con un po' di prudenza, il vostro gatto. Potrebbe farvi ammalare, senza saperlo, senza volerlo.

Prima i gatti, poi i cani. E a seguire gli altri, dagli uccelli agli esemplari esotici. E' la graduatoria subdolamente horror di uno studio che fa scalpore in Francia - a cura dell'Istituto di immunologia comparata - e che ha mobilitato 4 mila veterinari. Obiettivo: «un'indagine obiettiva - spiega Pillet, citato da «Le Monde» - per stilare tutti i rischi dei piccoli mammiferi casalinghi e di una convivenza non sempre rispettosa di precauzioni, vaccinazioni e norme igieniche. E alla fine, aboliti i sensazionalismi e cancellate le sottovalutazioni, resta [illegible] elenco di batteri, virus e parassiti. Da trattare con cautela.

In zoonosi - vale a dire le patologie più comuni e in genere più trascurate - sono tigne e rogne. Le trasmettono gatti, cani, criceti e coniglietti. O meglio, i funghi (nel primo caso) e gli acari (nel secondo) ospiti sul loro pelo. E' il contatto diretto (ma basta anche quello indiretto) a provocare il contagio. Così, infranta la barriera tra le specie, gli amici degli animali si accorgono di soffrire di lesioni cutanee, infezioni, suppurazioni.

Se la curiosità prevale sul ribrezzo, si scopre dalla ricerca di Pillet un altro regalo di cani e gatti: l'ascaridiosi. Accade che nell'uomo migrino le larve di alcuni vermetti - i Toxocara canis e i Toxocara cati -, generando cisti nel fegato, nei polmoni, negli occhi. La toxoplasmosi, invece, è una malattia spesso benigna, ma pericolosissima nelle donne incinte, perché può causare malformazioni al feto, mentre la leishmania - in genere di origine canina - è dovuta a un protozoo che transita dall'animale all'uomo attraverso un insetto - il flebotomo - e scatena una serie di gravi disturbi organici.

Per chi ha ancora voglia di continuare, Pillet elenca poi le tante allergie, soprattutto tra i bambini e gli anziani, indotte dalla promiscuità domestica: eczemi, asma, riniti, tosse. Senza dimenticare - aggiunge - i morsi, che costituiscono senza dubbio l'emergenza numero uno. Anche nei casi in cui non si deve ricorrere al chirurgo, è indispensabile seguire una puntigliosa procedura di pulizia e disinfezione. Altrimenti si rischia.

Svelato il lato oscuro, non è il caso di farsi prendere dal panico, semmai è necessario seguire alcune regole preventive. Cesare Pierbattisti, veterinario, ne consiglia quattro: «Primo: occuparsi costantemente della salute dell'animale. E in caso di problemi non improvvisarsi medici, dandogli farmaci a caso. Così si complica solo il quadro patologico. Secondo: [illegible] attenti a non veicolare nulla alla propria bestiola. Se, per esempio, si [illegible] un canile, ci si deve lavare le mani prima di accarezzare Fido. Terzo: non lasciarlo in pensioni che non siano sicure. Quarto: provvedere a tutte le profilassi vaccinali possibili». D'ora in poi molti sguardi uomo-cane, uomo-gatto saranno [illegible] no innocenti.

Compagni innocui se sono ben curati

Isabella Lattes Coffmann

E' capitato a una mia vicina. E' disperata. Suo figlio, un ragazzone di vent'anni, che sembrerebbe la personificazione della buona salute, si trascina dietro da settimane una febbre ostinata che non vuole andarsene. E per di più gli si sono gonfiate in maniera anormale [illegible] ghiandole linfatiche inguinali. Il medico curante brancola nel buio. Gli somministra medicinali di vario genere, ma senza risultati apprezzabili. Finché un bel giorno viene consultato uno specialista, il quale, per prima cosa, domanda [illegible] bruciapelo al ragazzo: «Tu hai un gatto?» E come [illegible] l'ha. E' un patito dei gatti, lui. Sì [illegible] lo tiene sempre in [illegible] grembo il suo magnifico persiano anche quando studia per prepararsi agli esami. Ebbene, gli spiega il professore, quella strana malattia è proprio un regalo involontario del bellissimo felino.

L'ha graffiato nella parte alta della coscia, in uno di quegli episodi di aggressività amorosa così frequenti nel rapporto gatto-uomo. Un graffietto da nulla a cui il ragazzo non aveva dato eccessiva importanza. E invece, ecco le impreviste conseguenze. Una «infezione da graffio», fortunatamente molto rara. Nemmeno a farlo apposta, proprio nello stesso periodo, succede un fatto insolito in una famiglia di amici. Un'invasione di pulci. Quando [illegible] lo dicono, casco dalle nuvole. Pulci? Ma ormai questi piccoli vampiri a sei zampe sono stati sgominati definitivamente. Con l'igiene soprattutto. Com'è possibile che siano resuscitati in grande stile? E la risposta, questa volta, ce la dà un veterinario. Sono le pulci dei gatti, trasferitesi sull'uomo per l'occasione.

Bisogna dire a questo punto che esistono parecchie specie di pulci. Ciascuna ha il suo ospite preferito. Oltre alla pulce dell'uomo, la Pulex irritans, c'è la pulce del cane, [illegible] pulce del gatto, la pulce del ratto, la pulce dei pipistrelli, la pulce delle rondini e così via. Sempre comunque un animale a sangue caldo, perché evidentemente il sangue freddo non piace a queste raffinate buongustaie. Quando però le pulci degli animali [illegible] hanno un numero sufficiente di ospiti da cui succhiare il sangue, si trasferiscono sull'uomo. Ed è quello che è avvenuto per l'appunto nella casa degli amici in questione, che ospitavano prima un paio di [illegible] tti, ceduti poi ad altri familiari.

Ho citato questi due episodi perché ne sono stata testimone oculare. Ma non bisogna creare allarmismi inutili. Soprattutto per i bambini, il rapporto fisico col cane o col gatto è importante. Il bambino sente il bisogno di abbracciare il suo amico, di coccolarlo, di accarezzarlo, di lasciarsi leccare sul viso. Quella calda leccata è per lui una gratificazione senza pari. Ma la prudenza non è mai troppa. Forse è meglio non essere troppo espansivi nelle effusioni d'amore. Forse è meglio non baciarli. A meno che [illegible] cane o il gatto non siano in ottime condizioni igieniche. Se [illegible] vaccinati e seguiti periodicamente da un veterinario, non c'è nulla da temere. Ben curati, i nostri amici sono assolutamente innocui.

Nuovo prodotto Viasat

Una «card» in tasca e il satellite indica la strada al pedone

ROMA

Si chiama Viasatcard, è la prima carta [illegible] mondo che consentirà di risolvere i problemi di chi si sposta in città che non conosce, a piedi o in auto. Dal 1° ottobre non sarà più necessario fermare passanti per chiedere come raggiungere una piazza o per sapere dove si trova la farmacia più vicina. Viasat, azienda leader in Europa nel settore della telematica, ha presentato una carta che sarà venduta a 43 mila lire e darà diritto a 20 richieste di informazione. Chiamando il numero 06-43000 si comunica un codice a 8 cifre e si ottengono l'indirizzo o il percorso per raggiungere il punto di interesse più vicino. Sarà anche possibile ottenere le previsioni meteorologiche per le successive 72 ore chiamando da un telefono gsm, attraverso messaggi sms che appariranno in sequenza sullo schermo. Se invece si chiama da un telefono e-tacs o fisso, si riceveranno le stesse informazioni dall'operatrice.

(r. cri)

[illegible] DEI GIOCHI

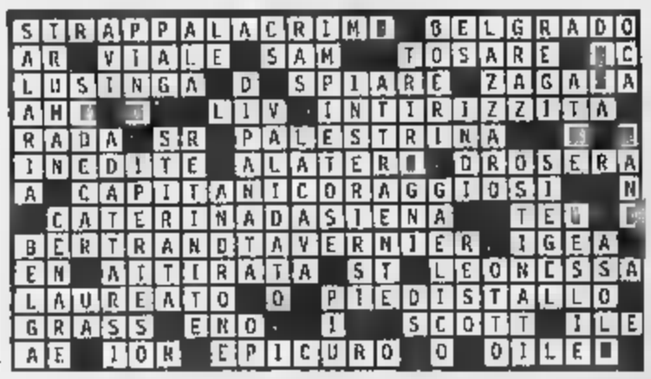
SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo di Malmoe 1999.
La partita è continuata con I. TtSI e il Nero si è [illegible]. Lo «scacco doppio» decide. Dopo I. ... R:f6; segue 2. De6, e matto in poche mosse.

DAMA
La «miniatura» è un problema con un massimo di 7 pezzi per colore. Il Bianco vince giocando 1) 23-18, 28X48; 2) 18X20, 15X24; 3) 40-34, 48X30; 4) 25X34 e vince.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: [illegible] G N O.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Consolare [illegible] punti); Indagine (8 punti); Compagnia (9 punti); Piniano [illegible] punti); Scozzesi (8 punti); Cappuccio (9 punti); Pellicola (9 punti); Inondare [illegible] punti); Etnografo (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Mulinello (9 punti); Peschiera (9 punti); Ginocchio (9 punti); Plastica (8 punti); Genziana (8 punti); Credenza (8 punti); Orologio (8 punti); Diapason (8 punti); Cenacoli (8 punti). Totale = 152.

REBUS (4,5,8):
Gli stan ormai T - A liana = GIUSTA NORMA ITALIANA.

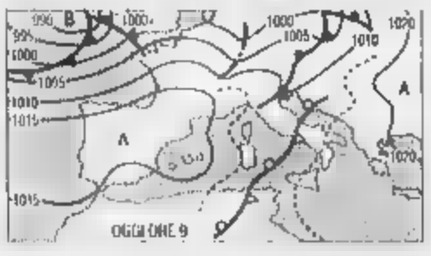


NUOVO PAROLIERE N° 196
Schema a destra: 11 lettere: carrozzeria, carozzerie, carrozziere, 10 lettere: carceraria, carcerarie, carceriera, carrozzaia, carrozzaio, carrozzare; 9 lettere: arazzerie, carcerare, carcerari, carezzare; 8 lettere: arrecare, azzerare, carriera, carriere, carrozza, carrozze, cercaria, cercarie, orezzare; 7 lettere: carcere, carcon, carezza, caviare, corcare, cereria, cererie, raccare; 6 lettere: aerare, arazzo, areare, cerare, creare, errare, oraria, orarie, oreria, oriere, ozlare, recare; 5 lettere: aceri, aerea, aerei, areeo, arare, azera, azere, azeri, carie, carrè, [illegible], [illegible] ceral, cerca, cerei, cereo, ceri, cerro, erari, orare, orari, razze, [illegible] zzo, rezza, rozza, rozze, rozzi. Totale 70 parole. Schema a sinistra: Classico della letteratura francese: I tre moschettieri (Alexander Dumas padre).

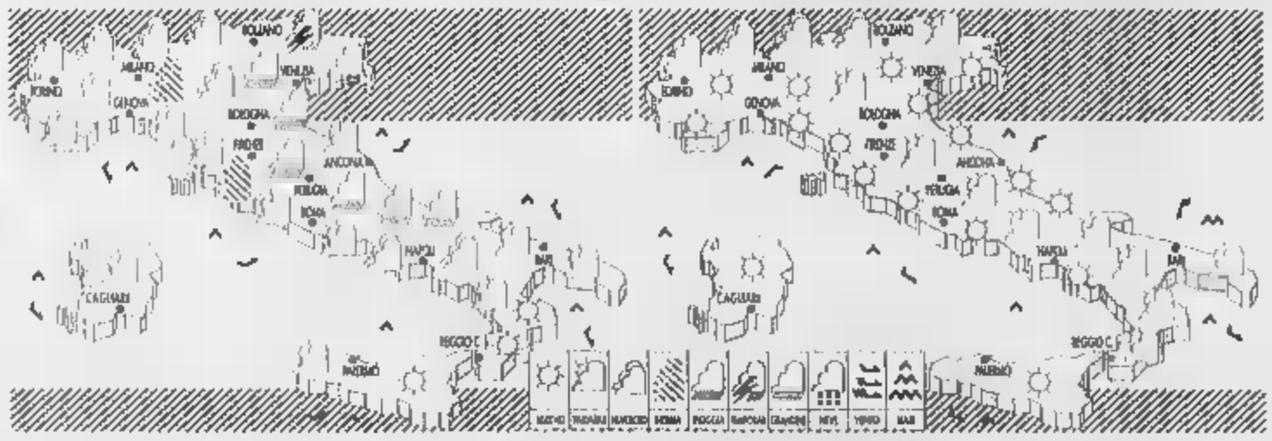
REBUS ACUTO N° 340
(Al tempio Turchese portava il sentiero in salita). Se sulla colonna alta l'animale fosse un Kalik, la sua prima frase sarebbe vera, quindi la seconda sarebbe falsa, cioè l'animale sulla colonna bassa sarebbe Bekar. Se sulla colonna alta l'animale fosse un Bekar, la prima frase sarebbe falsa e dunque dovrebbe essere falsa anche la seconda, cioè l'animale sulla colonna bassa sarebbe anche in questo caso un Bekar. Sulla colonna basse c'è dunque in ogni caso un Bekar e poiché risulta vera la prima frase, deve essere vera anche la seconda, ossia è il sentiero in salita che porta al Tempio Turchese.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ARRIVA LA PIOGGIA. Le correnti occidentali atlantiche ed i loro sistemi nuvolosi sono all'origine del tempo variabile ed a tratti perturbato instauratosi sulla penisola. In prospettiva una tale situazione è destinata a stociare, nei prossimi giorni, in una ondata [illegible] mercato maltempo.
Tendenza per domani. A partire dalle regioni di Nord Ovest prenderà il via un'ondata [illegible] maltempo, [illegible] piogge e temporali, destinata successivamente ad estendersi al resto del Nord e del centro. Le temperature si abbasseranno.



OGGI. Su tutte le regioni insisteranno annuvolamenti alternati a schiarite che dal Nord tenderanno a trasferirsi verso il centro Sud. Gli annuvolamenti si presenteranno a tratti anche intensi con associati brevi piovaschi o temporali. Diminuiranno di alcuni gradi le temperature diurne al centro e al Sud. Schiarite serali.

DOMANI. Nel corso della mattinata su tutte le regioni il cielo si presenterà generalmente poco nuvoloso. Nel pomeriggio interverrà della nuvolosità cumuliforme sulle zone alpine ed appenniniche, in serata poi gli annuvolamenti tenderanno a prolificare sulle Alpi centro occidentali e sulla Liguria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	24	Bologna	20	29	Bari	20	30
Bolzano	14	19	Firenze	18	27	Napoli	19	28
Verona	14	26	Pisa	18	26	Potenza	np	np
Trieste	20	24	Ancona	22	28	S. M. Leuca	22	25
Venezia	17	25	Perugia	20	25	R. Calabria	21	29
Milano	13	24	Pescara	17	30	Palermo	21	27
Torino	13	24	L'Aquila	14	21	Catania	18	30
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	19	27	Messina	25	29
Genova	22	24	Roma Fiumi.	17	27	Alghero	18	25
Imperia	12	22	Campobasso	17	26	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	pioggia	Lisbona	17	22	variabile
Atene	18	33	sereno	Londra	13	16	pioggia
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	16	33	variabile
Berlino	11	18	pioggia	Madrid	11	22	variabile
Bruxelles	9	19	pioggia	Montreal	8	19	sereno
Bucarest	17	30	variabile	Mosca	8	17	pioggia
Budapest	14	29	variabile	New York	14	21	variabile
Buenos Aires	8	17	variabile	Nizza	17	24	variabile
Copenaghen	11	16	pioggia	Parigi	13	18	pioggia
Dublino	9	15	pioggia	Pechino	18	32	nuvoloso
Francoforte	12	19	pioggia	Praga	12	21	pioggia
Gerusalemme	15	31	sereno	Rio de Janeiro	19	23	sereno
Ginevra	10	19	variabile	Sofia	15	31	sereno
Helsinki	0	14	sereno	Sydney	17	20	variabile
Johannesburg	13	28	variabile	Tokyo	21	28	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	14	20	pioggia
Istanbul	17	28	sereno	Vienna	14	21	pioggia

Via libera.

FERROVIE DELLO STATO

Offerta Famiglia. L'occasione giusta.

Offerta Famiglia è rivolta a chi attende il momento più conveniente per viaggiare. In vigore dal 1 Giugno 1999 al 31 Maggio 2000, prevede, infatti, per piccoli gruppi da tre a cinque familiari o amici, lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima e seconda classe, su tutti i treni**. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Offerta Famiglia, per chi ama viaggiare insieme.*

[illegible] **In treno.**

Contro la grave malattia che colpisce gli anziani una proteina ricavata dall'invertebrato che vive nell'oceano Pacifico

Linfoma, la speranza in un mollusco

Al via la sperimentazione del vaccino sull'uomo

Daniela Daniele
ROMA

La speranza viene da un mollusco che vive nelle profondità dell'Oceano Pacifico: si sta sperimentando sull'uomo un vaccino contro il linfoma follicolare che ha il suo punto di forza in una proteina, battezzata K1h, di questo piccolo essere marino. E, a detta di chi ha condotto lo studio, funziona.

L'annuncio ufficiale sarà dato, coi dettagli, al mondo scientifico sul prossimo numero di «Nature Medicine», ma dal ricercatore italiano che ha fatto parte dell'équipe di Larry Owak, all'Istituto per la ricerca sul cancro di Bethesda (USA), Maurizio Bendandi, sono arrivate le prime anticipazioni.

Tre sono le armi con le quali il vaccino sembra aggredire, con successo, i linfomi. La prima è l'anticorpo espresso sulla membrana delle cellule malate. Questa proteina viene purificata in laboratorio. Ma il passo più importante è renderla riconoscibile dal nostro sistema di difesa: il sistema immunitario. Entra in gioco la K1h, estratta dal mollusco. E' nota già da tempo agli esperti di vaccini anticancro per la sua proprietà di essere subito riconosciuta, anche dal sistema immunitario più debole. Funziona da specchio per le allodole, attirando l'attenzione delle cellule immunitarie, i linfociti, sulle cellule tumorali. Il terzo ingrediente è un'altra proteina, la Gm-Csf, che con i suoi segnali biochimici dirige le cellule "cacciatrici" del sistema di difesa che scovano le cellule malate e le distruggono.

Negli Stati Uniti il programma ha coinvolto trentacinque pazienti, già sottoposti a chemioterapia, e la remissione completa della malattia si è avuta in 23 casi. Tra breve anche in America partirà la cosiddetta "fase III", quella di comparazione tra i malati trattati con chemioterapia più vaccino e quelli sottoposti alla sola chemioterapia.

In Italia l'esperimento potrebbe avvenire all'Istituto di ematologia e oncologia medica dell'università di Bologna, diretto da Sante Tura, dove attualmente lavora Bendandi. Il nullaosta alla sperimentazione è stato richiesto proprio questa settimana al comitato di bioetica del policlinico Sant'Orsola. In caso di risposta affermativa, lo studio potrebbe partire nel prossimo dicembre o all'inizio del .

Il linfoma follicolare è una patologia che avanza silenziosamente e uccide nell'arco di 10-15 anni. Fino a dieci anni fa, era una delle malattie più facilmente riscontrate nella vecchiaia, ma oggi la diagnosi precoce ha permesso di individuarlo anche nei giovani. E si è visto che, per motivi che ancora restano inspiegabili, nei Paesi industrializzati i nuovi casi sono in continuo aumento. Si è, infatti, passati dai 2,9 casi ogni centomila abitanti, negli anni Ottanta, ai 3,4 dei giorni nostri.

L'annuncio porterà, com'è naturale, nuova speranza nelle famiglie delle persone colpite da questa malattia. Ma, pur non volendo smorzare gli entusiasmi, è bene ricordare che la ricerca deve fare ancora parecchia strada prima di approdare alla medicina di base.

E' quanto suggerisce, tra gli altri, il professor Sergio Chimenti, direttore della Clinica dermatologica dell'Università dell'Aquila, uno dei più esperti di linfomi. «Teoricamente il vaccino è possibile - ammette Chimenti -, perché se si riesce a bloccare la reazione antigene-anticorpo si può avere l'arresto del tumore. Ma gli esperimenti finora condotti prevedono ancora qualche passo avanti. Certo, siamo indubbiamente sulla buona strada, ma è indispensabile fare ulteriori verifiche».

Il dottor Maurizio Bendandi

COME FUNZIONA IL VACCINO

L'arma, una proteina che viene dall'oceano

VINCE TRE MOSSE

1 L'anticorpo, espresso sulla membrana delle cellule malate, viene purificato in laboratorio

2 Entra in gioco una proteina, la **K1h**, estratta dal mollusco, che consente il sistema immunitario di riconoscere l'anticorpo

3 Un'altra proteina, la **Gm-Csf**, chiama a raccolta le cellule «cacciatrici» del sistema immunitario i quali cercano e cellule malate e le uccidono

PARLA IL COORDINATORE DEL TEST IN ITALIA

«E' una nuova arma contro il cancro»

«In teoria potrà essere utilizzato anche per altri tipi di tumore»

intervista
Accossato

TORINO

EMATOLOGO all'Istituto Seragnoli di Bologna, il dottor Maurizio Bendandi, anni, coordinerà la sperimentazione italiana del vaccino contro il linfoma follicolare. Ospite ieri al Lingotto di Torino del trentasettesimo Congresso nazionale della Società Italiana di Ematologia, parla della scoperta.

Dottore, si tratta di un vittoria importante, nella ricerca scientifica contro i tumori. Come siete arrivati?

«Innanzitutto va detto che questo è un vaccino particolare. Nel senso che in medicina siamo abituati a sostanze che prevengono una malattia. In campo oncologico, invece, non esiste farmaco del genere: s'interviene quando il male è già presente. La scommessa, quindi, era trovare il meccanismo per attivare una reazione del sistema immunitario dopo il fallimento della chemioterapia».

Dunque il vaccino non sarà un sostituto della chemio?

«No. Chi non reagisce sufficientemente alla chemioterapia non avrà alcun aiuto in più. Diciamo che il vaccino farà un lavoro di cesello e pulizia dopo le martellate della chemio».

Qual è, esattamente, l'arma vincente del vaccino? Dove agisce? In che modo?

«S'iniettano le proteine prelevate dal paziente sulla superficie delle cellule tumorali. Il sistema immunitario le riconosce come un nemico che avanza, inizia a combatterlo, a cercare sulle proprie cellule altre proteine identiche, e dà il via a una distruzione totale».

Scusi dottore, ma se la chemioterapia non ha sconfitto il male significa che il sistema immunitario non riconosce come «nemiche» quelle proteine...

«Esatto, ma qui sta la chiave di volta: assieme alle cellule tumorali prelevate dal paziente, che il sistema non riconosceva come cattive, noi iniettiamo altre due proteine: una di mollusco e la Gm-Csf. La seconda rende semplicemente quella tumorale più "appetibile" per il sistema immunitario, ma è la prima il nostro alleato fondamentale, perché super-stimola le difese dell'organismo che iniziano, come impazzite, una guerra totale».

E le proteine aggiunte nel vaccino non provocano altri danni all'organismo malato?

«No».

Linfoma follicolare: che genere di tumore è? Qual è la sua incidenza?

«Colpisce il sistema linfatico, soprattutto di persone oltre i 65 anni. Ogni anno ci sono due nuovi casi su 100 mila abitanti. Si tratta di un male incurabile, con una sopravvivenza di 10-15 anni al massimo».

Ma voi, adesso, avete l'antidoto?

«Non alimentiamo false speranze. In oncologia bisogna sempre essere cauti. La sperimentazione, in Italia, deve iniziare. Diciamo che potenzialmente il vaccino può far guarire».

Che cosa significa «potenzialmente»?

«Negli Usa non si è dimostrato che cancelli fino all'ultima cellula malata. Però è dimostrato che attiva al massimo il sistema immunitario e nei tre quarti dei casi ha distrutto tutto quello che, fino ad ora, si può distruggere del tumore».

Quanto durerà la sperimentazione?

«Dopo sei mesi di chemioterapia i pazienti sospenderanno la cura per un periodo che va da tre a sei mesi. Quindi, per altri sei mesi, saranno sottoposti al vaccino, un'iniezione al mese».

Se funzionerà, il metodo potrebbe essere utilizzato contro altri generi di tumore?

«Teoricamente sì. Ma per ogni tipo di cancro bisognerà identificare qual è la proteina "nemica" sulla superficie della cellula malata».

Morto a Partinico

Nella tasca del mendicante cinquanta milioni

PALERMO

Viveva come un barbone anche se in realtà era un milionario. Salvatore Fardella, 79 anni, nel suo paese, a Partinico, era conosciuto da tutti come un poveraccio. Da anni infatti tirava avanti un'esistenza raminga,e nonostante avesse una pensione, si ostinava a raccogliere tutto quello che trovava per strada o tra i rifiuti della città e se poteva ricavava qualche soldo: il resto di quel che raccattava lo ammucchiava nella sua casetta di periferia che con il passare degli anni era ormai stracolma di immondizia di ogni tipo. Tra sabato e domenica Salvatore Fardella è morto, ed il suo decesso è stato scoperto solo ieri casualmente. Nelle tasche dell'uomo, barbone più per scelta che per necessità, sono stati trovati 50 milioni di lire in contanti. (l. a.)

Montepremi ristretto

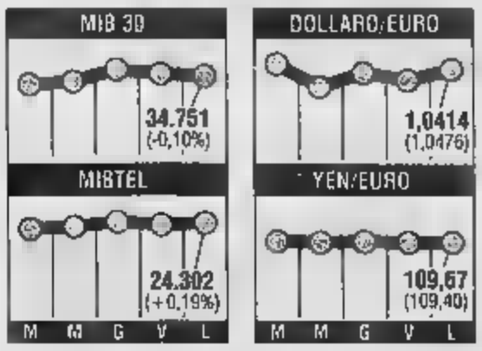
Il Superenalotto sarà meno ricco

ROMA

Dalla prossima estrazione del superenalotto il jackpot crescerà a ritmi più contenuti. E' stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del ministro delle Finanze che rimodula la distribuzione dei premi non assegnati per mancanza di vincitori. Da mercoledì prossimo solo il 20% dell'ulteriore montepremi da assegnare ai vincitori della prima categoria andrà ad incrementare il jackpot, mentre la residua parte sarà distribuita in quote uguali tra i montepremi delle categorie minori. Il nuovo meccanismo introdotto prevede infatti che ogni volta che il premio di prima categoria superi i 50 miliardi e quello di seconda categoria i 25 miliardi la crescita ulteriore dei due premi venga limitata al dell'ulteriore montepremi previsto per le due categorie superiori. (Adnkronos)

Alitalia-Klm, fusione probabile

Una vera e propria fusione fra Klm e Alitalia «molto probabile». Lo ha ribadito l'amministratore delegato di Klm, Leo Van Wijk, che ha definito il rapporto di collaborazione già esistente fra le due compagnie come una «fusione virtuale», indicandone come maggiore ostacolo ad una piena integrazione il fatto che Alitalia deve essere precedentemente privatizzata. Van Wijk ha aggiunto che, dopo l'annuncio dell'alleanza fatto il 30 luglio, con il via libera Ue di metà agosto, Klm e Alitalia sono già viste approvare una vera e propria fusione. «La nostra richiesta di autorizzazione non solo per un'alleanza, ma per una fusione», ha precisato. «Non dobbiamo dunque tornare indietro per mettere in atto quello a cui miriamo, cioè piena fusione». Sull'onda delle dichiarazioni provenienti da Amsterdam, intanto, il titolo Alitalia nelle contrattazioni di ieri a Piazza Affari è arrivato ad un massimo di 2,725 euro.



Oreficeria, bene le esportazioni

Alle soglie del nuovo millennio la moda ripropone il coloro, lo sfarzo e i gioielli da nababbo. Un trend che dovrebbe indicare una ripresa del settore orafo. E invece i segnali sono contrastanti. Nel primo trimestre del '99 c'è stato infatti un incremento produttivo del 14, 5 per cento, mentre gli ordini sono calati dello 0,5 per cento. I dati dell'export, resi noti in occasione di Orocapital, la mostra di gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria che si è svolta dal 24 al 27 settembre al palazzo dei Congressi di Roma - sono positivi. Un giro d'affari di 13.257 miliardi assorbito per il 26,6 per cento dagli Stati Uniti, che nel primo semestre 1998 hanno fatto registrare un vero «boom» con un incremento del 40 per cento. Bene anche gli altri mercati, ma: attive notizie, invece, dalla Germania che ha registrato una diminuzione in percentuale del 14%.Incerta, invece, la situazione del mercato interno, dove è in crisi soprattutto l'argenteria.

il fisco
ogni milligrammo in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Si fa rovente lo scontro sui poteri con Mincato. Amato : «Non mi risultano lettere di dimissioni»

All'Eni scoppia la «bomba Ruggiero»

Il presidente vuole andarsene, D'Alema lo frena

Roberto Ippolito
ROMA

Attese. Previste. Date per sicure. Ormai per scontate. Però non ancora arrivate: le dimissioni di Renato Ruggiero dalla presidenza dell'Eni fanno discutere anche se ufficialmente non esistono. «Non mi risultano», taglia corto da Washington, dove è impegnato per l'assemblea del Fondo monetario internazionale, il ministro del tesoro Giuliano Amato.

E sin dalla prima mattinata di ieri il portavoce della presidenza del Consiglio fa sapere che non è pervenuta alcuna lettera di rinuncia all'incarico da parte di Ruggiero che da sei mesi chiede poteri formali concreti per svolgere il compito di negoziatore dei grandi affari internazionali del gruppo. Le deleghe per la gestione sono invece tutte nelle mani dell'amministratore delegato Vittorio Mincato.

Dimissioni virtuali allora? Certo lo scontro sulle competenze è un dato di fatto, ma non sono confermate le voci dell'uscita di scena di Ruggiero ad appena 115 giorni dall'insediamento e anche al quartier generale dell'Eur del gruppo del cane a sei zampe non c'è traccia della misteriosa lettera di dimissioni. Lettera che dovrebbe essere inviata al presidente del collegio sindacale, che è il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, anche lui impegnato a Washington.

Negli Stati Uniti si trova anche Mario Draghi, il direttore generale del Tesoro che, con il 36%, è il maggiore azionista dell'Eni. Lontani Amato e i principali collaboratori, tocca direttamente al presidente del Consiglio Massimo D'Alema seguire la vicenda. D'Alema non ha incontrato Ruggiero (ex ambasciatore, ex ministro, ex consigliere Fiat, ex direttore generale dell'Organizzazione mondiale del commercio). Possibile (ma non confermato) invece un colloquio telefonico.

D'Alema è ovviamente a conoscenza della tensione che c'è stata al vertice dell'Eni negli ultimi tempi. Vertice che è stato disegnato proprio dal suo governo per rafforzare la guida del gruppo alla vigilia di scelte fondamentali in materia di alleanze internazionali: lo stesso premier, in particolare, venerdì scorso a Nimes ha giudicato positivamente insieme al presidente del Consiglio francese Lionel Jospin un eventuale dialogo dell'Eni con la società che sta per nascere dalla fusione appena avviata Elf-Totalfina.

Ora D'Alema spera che Ruggiero e Mincato possano raggiungere un accordo per convivere al vertice dell'Eni. In altre parole, come dichiarano fonti di Palazzo Chigi, il capo del governo «ha sempre auspicato, e auspica ancora, che sia trovata e concordata una soluzione all'interno». E inoltre D'Alema si augura «che si riesca a nell'azienda un di collaborazione che valorizzi il team dell'Eni». Il governo, quindi, lavora per una soluzione concordata fra Ruggiero e Mincato, soluzione che consentirebbe di evitare dimissioni e crisi della cabina di comando.

La parola è ai due contendenti. L'intesa da cercare dovrebbe andare al di là della formula adottata mercoledì scorso dal consiglio di amministrazione che, visto il permanere delle turbolenze, non ha risolto i problemi. Del resto il consiglio si era limitato a confermare i poteri sia di Ruggiero che di Mincato, senza alcun cambiamento. Con il comunicato diffuso dopo la seduta era stato chiarito che Mincato conserva la «qualifica di capo-azienda». E all'Ambasciatore è affidata «l'individuazione e la promozione di accordi internazionali di alto profilo strategico». A prima vista può sembrare un ruolo piuttosto ampio: in realtà non si parla definizione né di realizzazione degli accordi. Come dire: Ruggiero istruisce le pratiche, ma Mincato le chiude.

Tutto questo deve essere sembrato riduttivo a Ruggiero, chiamato all'Eni per trattare gli affari internazionali, sfruttando la sua esperienza. Però nel palazzone dell'Eur fanno notare che le sue funzioni sono esattamente quelle previste dallo statuto dell'Eni che concede molto poco al presidente oltre alle funzioni di rappresentanza previste dal codice civile.

Stando così le cose, una diversa ripartizione delle deleghe al vertice dovrebbe avvenire con una modifica allo statuto. Modifica che il Tesoro potrebbe proporre all'assemblea della società. Finora questo non è avvenuto. Sarà necessario ritoccare lo statuto per trattenere Ruggiero all'Eni? Mincato accetterebbe di perdere parte delle deleghe? La partita è in corso. E Nerio Nesi, presidente della commissione attività produttive della camera e responsabile economico dei comunisti italiani, spera che Ruggiero non abbandoni: «Le conseguenze sarebbero negative, l'Eni è una delle poche entità mondiali che ha l'Italia e il turbamento in tutti i rapporti internazionali sarebbe notevole». La Borsa, comunque, è tranquilla: ieri il titolo Eni è cresciuto dell'1,56% contro l'incremento medio dello 0,19.

- Opera in oltre **70** Paesi con oltre **80.000** dipendenti
- Produce più di **1 milione di barili** di petrolio equivalente al giorno un indice di ricostituzione delle riserve del 206%
- Fattura oltre **60.000** miliardi lire
- E' quotato sulle Borse di York e Milano
- Capitalizza circa **100.000 miliardi** lire

- **7°** nel mondo per **riserve**
- **6°** nel mondo per **produzione**
- **2°** in Europa per le **vendite di gas** sul nazionale
- in Europa per **capacità di raffinazione** complessivo
- **Leader** in Europa nella **petrolchimica**

CHI SONO

Napolitano, 68 anni, sposato, figli, laurea in giurisprudenza. Ruggiero inizia la sua carriera come diplomatico a San Paolo, Mosca, Washington, Belgrado e Bruxelles. Dal '78 all'87 ricopre importanti incarichi nel servizio diplomatico italiano. Dall'87 al '91 è ministro Commercio con l'Estero. Nel '91 opera nel cda della Fiat e altre società italiane straniere. Nel 1995 è nominato Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio a Ginevra.

INCERTEZZA POLITICA SUL CANE A SEI ZAMPE

Ma se salta uno, saltano tutti

Palazzo Chigi pensa ad una soluzione drastica

Il presidente Consiglio Massimo D'Alema alla prese con il caso Eni

retroscena

Ugo Bertone

Un cane a sei zampe funziona. Ma a due teste no...». Il consigliere dell'Eni scuote la testa ripensando ai conflitti che hanno diviso il vertice del colosso petrolifero italiano in questi mesi. «L'unica cosa che non capisco - aggiunge - è perché Ruggiero non abbia chiesto garanzie dall'inizio. Forse non aveva letto lo statuto fino in fondo». L'intricata matassa piovuta sul tavolo del governo, infatti, si rifà proprio allo statuto dell'ente. Non quello elaborato, a suo tempo, da Giuliano Amato e dal professor Guarino, al tempo della privatizzazione, ma quello corretto per far convivere una personalità forte, quella di Franco Bernabè, con il presidente Moscato.

Il risultato? Il presidente dell'Eni ha senz'altro deleghe sulle operazioni internazionali dell'ente di «rilevanza strategica». Ma, come precisa lo statuto e ha confermato l'ultimo consiglio Eni, questo significa che il presidente può «individuare e promuovere» le operazioni internazionali di rilevanza strategica. Poi, una volta esaurito il suo compito, tocca all'amministratore delegato concludere gli affari. Beninteso, se il suo parere coincide con quello del presidente.

Un bel pasticcio che, probabilmente, non ha eguali al mondo. Il risultato? Per avviare i primi contatti con Thierry Demarest, il numero uno di Totalfina conquistatore di Elf, dall'Eni si sono mossi in due. Prima ancora, il conflitto tra Ruggiero e Mincato è scoppiato quando l'amministratore delegato ha organizzato una sua trasferta a Mosca, ospite delle maggiori personalità industriali del Paese, senza informare il presidente. Questa, ha subito sottolineato Ruggiero, è senz'altro materia di «rilevanza strategica». Ma quando mai, ha replicato Mincato, un amministratore delegato di una multinazionale deve presentare una richiesta scritta per muoversi oltre confine? Il dilemma non è facile. Dalla parte di Ruggiero c'è l'opinione di Paolo Ferro Luzzi, l'esperto di «corporate governance» interpellato da Amato che ha sostenuto che i poteri di Ruggiero non erano formali, ma sostanziali. Ma lo statuto parla chiaro: «anche» i poteri di Mincato sono sostanziali...

Conflitto di personalità? In parte ma, assicurano gli ambienti del palazzo di vetro dell'Eur, i due non sono separati da un'ostilità personale. Anzi, in circostanze diverse, la «strana coppia» avrebbe potuto funzionare con reciproca soddisfazione. Ma questo poteva valere in tempi più tranquilli. Non in un momento come questo quando di fronte all'Eni si profilano scadenze delicate, dalle alleanze internazionali al tramonto del monopolio nel gas.

Certo, Vittorio Mincato, l'amministratore delegato, è un dirigente vivacissimo, in perenne movimento, nulla di simile al «ragioniere» pignolo che è stato dipinto in questi mesi. Semmai, la grande passione del veterano del gruppo, uno degli ultimi pionieri dei tempi di Mattei, è il melodramma verdiano, con la sua non insignificante carrellata di complotti e intrighi. E Renato Ruggiero, il diplomatico italiano di maggior successo degli ultimi decenni, non è tipo da accontentarsi di una presidenza «formale», auto blù più qualche nastro da tagliare. Entrambi, insomma, hanno voglia di contare. Ma il potere, anche ai massimi livelli di un colosso petrolifero, non è cosa che si divide in due.

Oggi, ormai, la «bomba» è esplosa. Le dimissioni di Renato Ruggiero sono ancora ferme nel suo ufficio all'Eur. Il presidente aspetta, dietro richiesta, la chiamata di D'Alema e Amato prima di inviare la lettera che scotta al capo del collegio sindacale, il ragioniere dello Stato Andrea Monorchio. Forse, la crisi può rientrare. Chi conosce Ruggiero, un carattere di ferro dietro l'apparente bonomia partenopea, ne dubita. A meno che il Tesoro non si impegni a rivedere lo statuto.

A Palazzo Chigi, intanto, Massimo D'Alema nasconde la sua impazienza. Il premier, già concentrato su non poche pratiche, da Telecom al rassetto della grande finanza, avrebbe fatto volentieri a meno di questa complicazione. Ruggiero, ripete ai collaboratori, poteva restare, se avesse voluto al Wto (gli americani erano d'accordo su un secondo mandato). Ha accettato, invece, un mandato all'Eni. Ci resti, magari trovando un'intesa con Micato. Le promesse ci sono, anche perché una cosa è sicura: se salta Ruggiero, si il vertice.

Oltre 40 anni di carriera svolta interamente all'Eni. Vittorio Mincato entra nella società nel 1957; dal 1977 al 1984 è direttore amministrativo poi direttore della risorse umane. Nel '90 è presidente della Savio ed Enichem Agricoltura. Dal '96 al '98 è presidente Enichem. E' stato amministratore di Agip, Lanerossi, Metanopoli, Solid, Polimeri Europa. Nel '98 è nominato amministratore delegato dell'Eni.

Bankitalia conferma: costa di più il denaro per chi vuole comprare casa

Tassi sui mutui, la marcia non si ferma

Ad agosto sono saliti al 5,45% contro il 5,22 di luglio

LA MARCIA DEI TASSI

Nella tabella le variazioni dei tassi sulle erogazioni a medio lungo termine alle famiglie nel corso degli ultimi 12 mesi.

MESE	VAR.%
AGOSTO '98	7,61%
SETTEMBRE	7,24%
OTTOBRE	6,92%
NOVEMBRE	6,68%
DICEMBRE	6,17%
GENNAIO '99	6,13%
FEBBRAIO	5,94%
MARZO	5,98%
APRILE	5,66%
MAGGIO	5,56%
GIUGNO	5,43%
LUGLIO	5,22%
AGOSTO	5,45%

ROMA

Anche dalla Banca d'Italia arriva la conferma che i tassi sui mutui sono tornati a salire dopo mesi di cali. A indicarlo è la rilevazione sui tassi applicati dalle banche per le 'Erogazioni a e lungo termine alle famiglie, costuite per la gran parte dai finanziamenti per l'quisto di casa.

In base all'ultima rilevazione, i tassi per questo tipo di finanziamenti sono saliti in agosto al 5,45 per cento dopo il minimo toccato in luglio con il 5,22 per cento. Un'inversione di tendenza rispetto al calo avviato in modo deciso dopo l'ingresso nell'euro, e che conferma l'allarme per il 'caro-mutui lanciato questa dal ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli e dai consumatori.

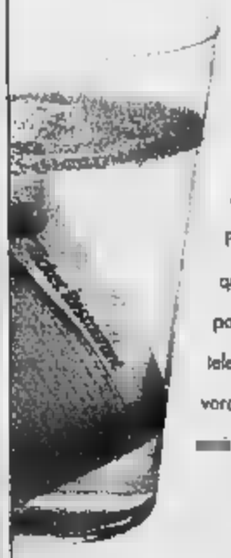
Con il 5,45 per cento registrato in agosto si è superato, seppure di poco, anche il livello di giugno (5,43 per cento). In calo, invece, i tassi medi sui depositi bancari, che il mese scorso hanno subito un'ulteriore piccola erosione.

Stando agli ultimi dati diffusi dalla Banca d'Italia, nel mese di agosto il tasso medio sui conti correnti è all'1,07 per cento precedente 1,08 per cento; quello medio sui depositi è passato invece dall'1,48 per cento all'1,46 per cento.

In lieve calo anche il tasso medio sui prestiti, sceso al 5,27 per cento(era del 5,32 per cento a luglio). Andamento differenziato, poi, per raccolta e impieghi. Dopo la parentesi positiva di luglio (+0,7 per cento), la raccolta è tornata di segno negativo (-0,7 per cento).

Gli impieghi, invece, continuano la tendenza positiva registrando un +9,1 per cento (contro il +8,8 per cento registrato a luglio).

Mal di testa numero Quattro: avere la più ampia rete di locali convenzionati.
Rimedio numero Uno: Ticket Restaurant.



In Italia 67.000 i locali convenzionati Ticket Restaurant. C'è sempre la possibilità di concordare o prezzo fisso in base alle vostre esigenze.
Per conoscere quanti e quali altri mal di testa potete evitare, provate a telefonare. Già dal verde, Ticket Restaurant sollievo.
Numero Verde 800.834039
www.TicketRestaurant.it

Ticket Restaurant.
Ma dove vai non ce l'hai?

Pronto il progetto che cambierà il volto a Telecom. Ieri i vertici del gruppo da Cardinale

Colaninno oggi porta Tim in Tecnost

Ma la Borsa boccia il piano

Il ministro delle Comunicazioni, Cardinale. A sinistra, il numero uno di Telecom Roberto Colaninno

Armando Zeni
MILANO

Una giornata d'attesa cominciata con l'incontro, l'ennesimo, tra Roberto Colaninno e un ministro, questa volta col ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, continuato con la richiesta da parte della Consob di precisazioni urgenti sul destino di Tim, finita mezzo naufragio in Borsa dei titoli del gruppo: meno 4,29 per cento Telecom, meno 4,10 Tecnost, meno 3,85 per cento Olivetti, meno 2,46 Tim. Riunioni, incontri, inviti alla prudenza, dichiarazioni di massima allerta da parte delle autorità di vigilanza ma anche da parte del Tesoro che, come ha ribadito da Washington il ministro Amato, vuol prima vedere l'esito dei consigli prima di decidere che fare, di fatto se esercitare o no il potere di stop che gli consente la golden share. Vigilia d'attesa, si diceva, agitatissima. E oggi finalmente si saprà, dopo i consigli convocati in successione a Milano, prima Olivetti, poi Tecnost, poi Telecom. Verranno svelate le tecnicalità, il come e quando dell'ormai scontato passaggio di Tim, la gallina dalle uova d'oro del gruppo telefonico presieduto da Colaninno, da Telecom a Tecnost. La conferma nella risposta alla richiesta di precisazioni della Consob diramata ieri nel primo pomeriggio da Olivetti, Tecnost e Telecom: «Verrà sottoposto alla valutazione dei consigli - si legge - un ampio e articolato programma di ristrutturazione societaria che prevede, tra l'altro, il possibile trasferimento del controllo di Tim da Telecom a Tecnost». Un'operazione da attuarsi con una scissione parziale della stessa Telecom di cui, si assicura, «verrà data al mercato completa comunicazione».

Qualche ora d'attesa, poi si saprà. Si sapranno anche le decisioni del governo che nei giorni scorsi era stato preavvertito al massimo livello da Colaninno sull'operazione e che nelle ultime ore, dopo gli inviti a considerare attentamente l'opportunità di dare il via libera (attraverso l'uso della golden share) recapitati dai sindacati e in particolare dalla Cgil di Sergio Cofferati, è apparso meno compatto nei diversi giudizi di merito e di opportunità. In più, qualche elemento di incertezza verrebbe dalle carte sulle concessioni, materia quest'ultima che è stata oggetto dell'incontro di ieri mattina tra Colaninno, il ministro Cardinale e l'amministratore delegato di Tim Marco De Benedetti: che impatto avrà il trasferimento di Tim da Telecom a Tecnost? Si sa che al momento di ricevere la concessione per operare nella telefonia cellulare Tim si era assunta certi impegni tra i quali quello di garantire un assetto proprietario stabile. L'interrogativo a questo punto è se il passaggio a Tecnost, cioè alla società scelta a suo tempo da Olivetti per lanciare l'Opa su Telecom e oggi gravata di circa 28mila miliardi di debiti, sia o no una modifica sostanziale dell'assetto. Non lo, a detta degli esperti, va esaminata anche la concessione a Telecom, visto che la perdita del controllo della telefonia mobile modifica, e parecchio, la struttura del gruppo che, ex monopolista, si è assunto precisi obblighi verso lo Stato: ecco perché il ministero sta considerando alcuni aspetti legati al servizio universale, al canone di concessione e all'attuale sistema basato sulle tariffe. Da quanto pare di capire, non dovrebbe trattarsi di ostacoli insormontabili e comunque, entro oggi, dal voto favorevole o contrario in consiglio (ma più probabile immaginarne un'astensione) dei rappresentanti del Tesoro e delle Comunicazioni si potrà capire l'atteggiamento del governo finora apparso (nonostante le inquietudini dell'ultima ora) favorevole al riassetto. Questione di ore. Anche se l'idea strategica di fondo è ormai quella nota: archiviata l'idea di fondere Tecnost con Telecom (balenata ai tempi dell'Opa), si punta adesso a una struttura di gruppo capeggiata da una holding (la Tecnost) che controlli le società operative, a cominciare dalle tre principali, Telecom nel fisso, Tim nel mobile e Tin.it in Internet.

Ed è proprio sul passaggio della gallina dalle uova d'oro Tim a Tecnost (ideata per portare i ricchi dividendi di Tim direttamente alla superbisognosa Tecnost) che ieri il mercato ha espresso un suo primo giudizio. Negativo. Fortissima l'ondata di vendite, soprattutto degli investitori istituzionali esteri, piovuta sulla scuderia: 60 milioni di titoli Olivetti, l'1,2% del capitale scambiato, quasi 36 milioni Telecom, lo 0,6% del totale e 83 milioni di Tecnost (pari all'1,42 del capitale) passate di mano in una seduta contro una media nell'ultimo mese inferiore ai 15 milioni al giorno.

VIA XX SETTEMBRE ALLE GRANDI MANOVRE

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato è azionista della Telecom Italia e può ricorre alla golden share

Il Tesoro per ora si astiene

Amato prende tempo sulla golden share

inviato a Washington

Non dev'essere stato facile, ed è costato molte telefonate transatlantiche, arrivare alla scelta - astenersi - che ora si profila per i due rappresentanti ministeriali nel consiglio Telecom. Le mosse che corrono, a Washington come a Roma, raffigurano un governo diviso, con favorevoli e contrari alla nuova operazione di Roberto Colaninno; e parlano anche di Giuliano Amato inquieto perché questioni importanti che concernono l'economia (o il potere economico), come anche quella recentissima del dissidio al vertice dell'Eni, vengono trattate assai più a Palazzo Chigi che al suo ministero del Tesoro.

Prove non ce ne sono. Amato certo era nervoso domenica sera, quando ha ordinato la smentita preventiva a quanto temeva che un quotidiano romano avrebbe scritto la mattina dopo. Il comunicato, parso a qualcuno una *excusatio non petita*, negava che il Tesoro fosse già orientato a un possibile uso della *golden share* per bloccare il riassetto Telecom. «Nulla è deciso, perché non siamo ancora informati di nessun progetto» si industriava poi a spiegare il direttore generale del Tesoro Mario Draghi a un cocktail offerto dai capi delle delegazioni italiane alla Banca mondiale e al Fondo monetario internazionale, Franco Passacantando e Riccardo Faini.

Ma nella stessa sala - insieme con il ministro, con Draghi e con il braccio destro di Draghi, Vittorio Grilli - c'era il presidente della Consob Luigi Spaventa, che stava meditando se ordinare alla Telecom un chiarimento immediato, come ha poi fatto la mattina dopo, per non turbare la Borsa. I giornalisti hanno notato discussioni appartate ed animate, un bicchiere di vino e una tartina; con il sospetto che fosse appunto l'opportunità del comunicato del Tesoro ad essere messa in causa. Già sabato c'era stato un primo equivoco, quando Amato aveva parlato di tempi «rapidi» per la decisione e poi si era corretto, precisando che non c'era urgenza.

Infatti, per esercitare i diritti della *golden share* (poteri speciali attribuiti al Tesoro dopo la privatizzazione perché la Telecom è una azienda di importanza strategica per il Paese) la legge concede sessanta giorni di tempo. Perciò una astensione dei due rappresentanti governativi - l'economista Domenico Siniscalco per il Tesoro, che controlla il 3,95% del capitale, e Salvatore Donato per le Poste - al consiglio di amministrazione della Telecom oggi non pregiudica in nessun senso il futuro esercizio di quella «azione d'oro».

Frattanto, le telefonate transatlantiche continuano; e non è la prima volta che la Telecom causa problemi quando la squadra del Tesoro è in trasferta alle riunioni degli organismi monetari internazionali. Due anni fa, quando il Fmi e la Banca mondiale si riunirono in assemblea a Hong Kong, Draghi e i suoi dovevano seguire al telefono con Roma le ultime fasi della formazione del «nocciolo duro» degli azionisti, quello che poi è stato travolto da Colaninno. La differenza, causata dal diverso fuso orario, è che in quel caso erano nottatacce, in questo levatacce.

Sintomi di ritenzione degli interessi? Curali subito con il fondo ING Qualità della Vita.

Non solo vivere più a lungo ma vivere sempre meglio: questa è la tendenza d'oggi. Farmaci, prodotti di bellezza, centri di salute, soluzioni per il tempo libero: sempre più denaro viene investito nella ricerca del benessere. Un mercato molto dinamico nel quale puoi entrare grazie a ING Qualità della Vita. Un nuovo fondo specializzato offerto da ING, un gruppo bancario e assicurativo solido e competente che affronta il mercato con soluzioni innovative. Il Gruppo ING gestisce oltre 400.000 miliardi di lire* in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Qualità della Vita è solo una delle tante opportunità che ING ti offre: puoi scegliere infatti fra fondi comuni di investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.840047 o visita il sito ING: www.ing.it

ING

* ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING QUALITÀ DELLA VITA, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO NEL SETTORE BENESSERE E SALUTE

Super a 2045 lire, gasolio a 1560 e il barile di greggio tocca il record dei 23 dollari

La benzina vola, governo in allarme

Si valuta un ritorno ai prezzi amministrati

Vanni Cornero
ROMA

Il fronte dei prezzi petroliferi si fa sempre più caldo: oggi per benzina super e gasolio sono in programma nuovi rincari, mentre le quotazioni del greggio rimangono alte. Una situazione che preoccupa il governo per le sue ricadute sull'inflazione, tanto da far prendere in considerazione a Palazzo Chigi l'ipotesi di tornare ai prezzi amministrati per i carburanti.

Ieri Erg, Api, Tamoil e Fina hanno annunciato che con la mezzanotte sarebbe scattato un aumento di 5 lire per i listini di benzina super e gasolio distribuiti nelle loro stazioni di servizio, un ritocco che porta i prezzi al litro rispettivamente a 2045 e 1560 lire.

Intanto, venerdì scorso, il barile di greggio è stato pagato 23 dollari, una quotazione record che non veniva raggiunta da oltre due anni e mezzo. La punta di venerdì ha dato il segnale di un andamento al rialzo, dopo una settimana in cui il prezzo medio del barile si era mantenuto alto, anche se con una lievissima flessione ed era passato a 22,30 dollari dai 22,31 della settimana precedente.

E i dati Opec registrati nei mesi estivi danno la misura di quanto veloce si stata la corsa dei listini: ad agosto, infatti, il prezzo del petrolio era stato in media di 19,67 dollari al barile, contro i 18,28 dollari di luglio e i 15,61 dollari di giugno. Se poi si guarda alla media complessiva dello scorso anno la quotazione del barile di greggio, confrontata con il picco di venerdì scorso, è di oltre 10 dollari.

Cifre che impensieriscono tanto gli automobilisti che il governo e il sottosegretario all' Industria, Umberto Carpi, rispondendo ad un'interrogazione parlamentare in merito ha sostenuto che, per fronteggiare le attuali tensioni sui prezzi dei carburanti è assolutamente necessario avviare un negoziato internazionale. «Bisogna ripristinare l'equilibrio nel mercato mondiale del petrolio», ha detto Carpi ed ha aggiunto: «siamo in una fase di difficoltà generale, oggettiva, dovuta a una politica dei Paesi produttori che richiede una risposta una iniziativa politica seria da parte della Unione europea».

Poi altre cifre, questa volta strettamente nazionali, fornite dal monitoraggio del ministero: dall'agosto del a quello di quest'anno in Italia i prezzi dei carburanti sono aumentati di 91 lire, contro l'equivalente di 83 lire che hanno costituito il rincaro medio degli altri 14 maggiori Paesi europei. La benzina senza piombo nel Paese, tra luglio e agosto, è invece aumentata di sole 47 lire, contro le 81 della media registrata nei partner dei Quindici.

Ma questo dato positivo non basta a paregiare i conti e dal governo parte un monito alle compagnie petrolifere: fino ad un certo punto la «moral suasion» ha funzionato, ma se fosse necessario si potrebbe tornare ai prezzi dei carburanti amministrati, un'eventualità - sottolinea il sottosegretario Carpi - peraltro prevista dal legislatore in casi eccezionali»

EDILIZIA

Lo sconto scende al 36%

ROMA. Bocche cucite al ministero dei Lavori pubblici, ma altre fonti confermano che si sta studiando la possibilità di riproporre le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie. L' ipotesi di proroga che si studiando, in ogni caso, potrebbe portare alla riduzione dal 41 al 36% dell' imponibile Irpef in considerazione di una possibile riduzione dell' Iva dal 20 al 10%. L' indiscrezione trova conferma negli ambienti più informati dei costruttori dove si tiene a rimarcare il successo ottenuto finora da una normativa che ha permesso di innescare un processo di ripresa degli investimenti nel settore edile . Oltre, ovviamente, a garantire introiti fiscali di tutto rilievo (finora le Finanze hanno raccolto 10.300 miliardi che dovrebbero arrivare a sfiorare i 22.000 entro la fine dell' anno).

Il ministro Pierluigi Bersani

Nel '98 c'è stato il boom mondiale (+38%) mentre l'Italia registra -30%

Crollati gli investimenti stranieri

E Palazzo Chigi invita 30 investitori giapponesi

ROMA

Mentre nel '98 c'è stato il «boom» degli investimenti esteri nel mondo (+38%) l'Italia è rimasta al palo, anzi ha registrato un forte calo dei flussi dall'estero (-30%), mentre gli investimenti oltre confine sono cresciuti del 16,6%. I dati, forniti dal "World investment report" dell'Unctad, sono poi impietosi quando ci mettono a confronto con il resto d'Europa: il nostro paese l'anno scorso ha attirato poco più dell'1% degli investimenti esteri nei paesi Ue. Di fronte a questa situazione, l'obiettivo di Sviluppo Italia, la nuova agenzia per il Mezzogiorno, quello di triplicare gli investimenti stranieri nei prossimi due anni, per agganciare il Paese al sistema internazionale: lo ha detto ieri il presidente, Patrizio Bianchi, annunciando la visita una trentina di investitori giapponesi a Palazzo Chigi: «Il nostro ruolo -ha sottolineato Bianchi- è proprio attrarre capitali da investire in settori ad alto tasso di tecnologia, alto valore aggiunto, per ottenere un effetto positivo anche sull'occupazione». Fra le aziende presenti la Ishikawajima, leader nel settore dell'elettromeccanica, la Honda, Mitsubishi, Torey. Nel corso dell'incontro gli amministratori delegati dei gruppi 'made in Japan' già presenti sul territorio nazionale hanno illustrato ai colleghi i vantaggi derivanti dall'investimento nel nostro Paese. Ma se l'Azienda Italia non brilla nel mondo per livello di internazionalizzazione e competitività, e segna il passo sul fronte degli investimenti all'estero, rappresentate da grosse realtà industriali come Fiat, Eni e Montedison che entrano a pieno titolo nella Top-100 delle holding internazionali. Per il resto il Paese mantiene posizioni di coda rispetto ai partner più industrializzati. Di circa holding internazionali solo sono italiane sole 1630 filiali all'estero contro le 509.000 totali. Scarso anche il numero degli investimenti diretti all'estero (Ide) che nel '98 sono ammontati in Italia a soli 12,1 miliardi di dollari contro i 40,6 miliardi della Francia, i 114,2 della Gran Bretagna e i 133 degli Usa.

consap S.p.A.
CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI

Avviso di vendita

Consap S.p.A. con sede in Roma via Palsiello n. 33, tel. 06.844045.24. 844045.38 - fax 06.844045.26, per conto Ministero della Difesa vende:
Cuneo, ex piccolo arsenale via Alba, edificio complesso e articolato in più piani di complessivi mq. 2.660 con area circostante . 736, prezzo base di L. 2 miliardi e 50 milioni. PIE 09
Pietraporzio (CN), case L. Manara costituita da due terreni per complessivi mq. 10.000 con sovrastanti edificio caserma e scuderia per mq. 3.075, al prezzo base di L. 850 milioni.
Venaria Reale (TO), Caserma Belano, complesso immobiliare costituito pianeggiante di mq. 14.374 sovrastanti capannoni un edificio a 2 corpi fabbrica per complessivi mq. 8.278, al prezzo base base di L. 4 miliardi.
Alice Castello (VC), deposito munizioni località Bric de La Vigna, compendio immobiliare costituito da un'area verde di mq. 523.670 con sovrastanti n. 9 fabbricati e n. ricoveretti munizioni per complessivi mq. 9.080, prezzo base di 3 miliardi 140 milioni.
Interessati dovranno far pervenire entro il 26 novembre 1999 offerta scritta in doppia busta sigillata, indirizzata come sopra, specificando: CONSAP, Segreteria Dismissioni Ministero della Difesa - Offerta.
L'offerta, irrevocabile per periodo di 180 gg. dovrà contenere il prezzo offerto ed accompagnata da cauzione in denaro infruttifera o garanzia bancaria pari al del prezzo base. Nel primo il deposito dovrà essere effettuato sul C/C 31382/11 in essere presso la Banca Popolare di Milano, filiale 447, c.so d'Italia - 00198 Roma. La cauzione, in caso di inadempimento o revoca dell'offerta, sarà incamerata quale penale; in caso di assegnazione in vendita sarà imputata in conto prezzo; in ogni altro caso sarà restituita all'offerente.
I luoghi potranno essere visitati il martedì ed il giovedì dalle ore 9 alle ore 14 previo inteso la Consap. Questo avviso non costituisce offerta al pubblico art. 1.336 c.c. e comporta alcun obbligo o impegno nei confronti degli offerenti da parte della Consap, che potrà -mente trattare eventuali maggiorazioni prezzo per individuare con le modalità più opportune, anche mediante sollecitazione di rilanci, l'offerta vincente. Gli offerenti dovranno documentare, all'atto dell'eventuale stipula, essere in regola con le disposizioni antimafia, di non aver subito condanne penali che comportino impedimento a trattare con la Pubblica Amministrazione di non essere interdetti, inabilitati fallili né avere in procedure per tali stati.
Ulteriori informazioni, comprese quelle relative ai dati ipocatastali cespiti, potranno richieste ai numeri sopra e consultando il sito internet: http://www.consap.it.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Luigi Scimia

1ª ... DI TORINO

Avviso di gara per pubblico incanto

Codice della gara: 049 Data della gara: 19/11/99
Oggetto della gara: "Lavori di restauro conservativo palazzina "M" (presso la Base Logistica Caserma Talora al Stadione-Cuba".
Importo base di gara L. 499.600.000 (pari a Euro 258.021,66) + 20% L. 99.920.000 (pari a Euro 51.604,37) di cui L. 474.600.000 per lavori (pari a Euro 245.110,44) esclusa I.V.A.; L. 25.000.000 per oneri relativi alla sicurezza (pari a Euro 12.911,42) non soggetti a ribasso. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'A.N.C. nella Categoria G1 e G11 di potenzialità adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata al massimo ribasso con l'esclusione automatica in presenza delle condizioni previste dall'art. 21, comma 1 bis della legge 109/94 come modificato con Legge n. 415/98 "Merloni ter". Data e ora limite di ricezione offerte: 9/11/99 ore 12.00. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà esperito il pubblico incanto: 1ª Direzione Genio Militare, Direzione Accademia Militare 3 10124 Torino. Il bando di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e a quello della 1ª Direzione Genio Militare di Torino presso la quale potrà essere richiesta copia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRETTORE
col. Ing. Vincenzo

VENEZIA S.P.A.
Concessionaria del Comune di Venezia

Esito di gara

Ai dell'art. 20 della Legge 19 1990 n. 55 si rende noto che in data 4 maggio 1999 si è proceduto alla aggiudicazione della seguente licitazione privata:
a) lavori intervento n. 60 - Recupero urbano centro storico di Venezia - Isola di Murano, Mod. 62 - ex Convento Agostiniano.
b) metodo di aggiudicazione: art. 21 della Legge 11/2/1994 n. 109 (appalto a misura con esclusione automatica delle offerte anomale);
c) imprese invitate: stato invitato alla licitazione n. 53 imprese;
d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 30 imprese;
e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati al CO.VE.CO - Morghero (Venezia)
In data 28/9/1999 il testo integrale del presente avviso è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Venezia nonché pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 228.
Venezia, 23/9/1999

EDILVENEZIA S.P.A.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Flavio Bellin

FINBARD S.P.A.
C.so Battaglione Aosta, n. 24 - 11100 Aosta
Telefono 0165.230053 - Telefax 0165.236214

Avviso di gara

Questa società intende esperire gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori e provvede per la realizzazione del terzo stralcio (recupero funzionale di quattro unità edilizie nel borgo e rifacimento di pavimentazioni urbane) della opera di recupero e valorizzazione del forte e del borgo medioevale di Bard, in comune di Bard (AO).
Importo a base d'asta L. 8.580.935.869 pari a Euro 4.433.329,22; di cui L. 205.940.998 pari a Euro 152.840,77 quali oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta
Categoria esecuzione A.N.C. prevalente, G1 per L. 9.000.000.000, opere scorporabili: categoria G11 per L. 1.500.000.000.
È ammessa la partecipazione di Associazioni temporanee di imprese nonché dei Consorzi di imprese e delle altre forme associative di cui al combinato disposto degli artt. 22 e ss. del d. lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, e degli artt. 10 e ss. della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.
La durata prevista dei lavori è 600 giorni naturali e decorrerà giorno successivo alla consegna.
Finanziamenti assicurati dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, anche a valere su contributi statali e dell'Unione europea
Le offerte e la documentazione richiesta nel bando integrale di gara dovranno pervenire all'indirizzo di questa società entro le ore 17.00 del ottobre 1999.
Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente esclusi gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse - con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rapportivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso - incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47. 5, l. 127/1996 e art. 21, comma 1-bis, l. 109/1994).
Il bando di gara, datato 16 settembre 1999, è pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 della 23 settembre .
Aosta, 23 settembre 1999

IL PRESIDENTE
Paolo Giunti

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO BRIGATA CORAZZATA "PINEROLO"
Servizio Amministrativo
C.so V. Veneto n. 20 - 70123 Bari
Tel. 080.5278355

Estratto di bando di gara

Si comunica alle imprese interessate che questo Comando intende procedere all'affidamento del servizio di fornitura annuale, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni, di materiale di cancelleria a partire dall'€ 2000 per questo Comando e Centri Distrettuali dipendenti per un importo complessivo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 103.291,38 I.V.A. esclusa) l'appalto sarà regolamentato dal D.Lvo 157/1995 n. 573, il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12:00 del giorno 25.10.99. Il bando di gara integrale contenente le modalità per la compilazione e la presentazione della domanda di partecipazione è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. in data 15/9/1999
Ulteriori informazioni possono essere richieste a questo Ufficio - tel. 080.5278355 int. 252

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Isa. col. Felice MARCHESE

www.adbsim.com
A·B
Il sito Internet dove potrete trovare:
Copertura di tutti i principali mercati finanziari.
• Consulenza specialistica con nuove metodologie di Analisi tecnica.
• Banca Dati ed Aggiornamento On Line
Studio, sviluppo e realizzazione di Indicatori e Trading Systems.
A.D.B. SpA C.so Duca degli Abruzzi n. 65
10129 TORINO Tel. 011/5613.777
Fax 011/5613.747
http://www.adbsim.com
e-mail: all@adbsim.com
800-017612

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici
piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
tel. 011 4361332 - fax 011 4361484

Avviso esito gara d'appalto

Si comunica che a seguito di gara d'appalto sono stati aggiudicati con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 18 febbraio 1994 n. 109 e succ. mod. e int., e l'esclusione delle offerte determinate anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della Legge 109-94 e succ. mod. e int., i lavori di restauro al Parco del Castello di Racconigi (CN), con un ribasso del 17,13%, alla ditta Edart s.r.l. con sede in Torino, via F. Bagetti 27, in via temporanea con le ditte Abrate S.p.A. di Carmagnola (TO) e Traietta Giovanni & c. di Mombello (TO).
Il Responsabile del Procedimento: il Soprintendente: arch. Marisa Magro Pasquale Gross Magro

TRIBUNALE DI (Cuneo)
Avviso di vendita con incanto

Il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10.00 davanti al Cancelliere Delegato Dott. Giuseppe MASAUTI, nella sala delle vendite con incanto di un lotto unico CASTELLO IN ALTO CASCINA RONDANINO, località Alpetta di Cuneo, 2.000 metri quadrati circa, e beni mobili. Prezzo base Euro 4.540.000,00 più IVA. Per maggiori informazioni rivolgersi Dott. Bruno Tel. 0171/690601, Cancelliere Tel. 0171/67447.
Mondovì, lì 6 settembre 1999
Il COMMISSIONARIO DI CANCELLERIA
Sergio GNECO

A seguito errata pubblicazione si segnala il valore corretto della quota relativa al fondo:
SANPAOLO HIGH YIELD
15/09/99 EUR 5,087
L. 9.849,81

Per la pubblicità su:
LA
PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

amiat AMIAT IGIENE AMBIENTALE TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della legge febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai bilanci d'esercizio degli anni 1997 e 1998: *(in milioni di lire)*

1) Le relative al conto economico sono le seguenti (l'esercizio 1997 ha avuto durata pari a nove mesi):

COSTI

	ANNO 1997	ANNO 1998
Esistenze iniziali di esercizio (materiali)	5.477	4.103
- Retribuzioni	60.483	83.444
- Contributi sociali	26.256	33.710
- Accantonamenti al T.F.R.	5.403	7.158
TOTALE	94.121	124.402
Oneri per prestazioni a terzi	-	-
Lavori, manutenzioni e riparazioni	2.414	2.092
Spedizioni e servizi	21.265	29.354
TOTALE	23.679	32.358
Acquisti materiali primi e materiali	29.700	41.982
Altri costi, oneri e spese	26.621	39.234
Ammortamenti	14.160	20.544
Interessi su capitale di dotazione	2.813	2.601
Interessi su mutui	1.852	1.067
Altri oneri temporanei	-	-
Utile d'esercizio	10.707	1.448
TOTALE	**209.038**	**269.098**

RICAVI

	ANNO 1997	ANNO 1998
Fatturato per vendita beni e servizi	176.464	226.678
Contributi in conto esercizio	275	395
proventi, rimborsi e ricavi diversi	7.717	9.208
Costi capitalizzati	20.459	28.138
Rimanenze finali d'esercizio	4.183	4.618
Perdita d'esercizio	-	-
TOTALE	**208.038**	**269.058**

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

	ANNO 1997	ANNO 1998
Immobilizzazioni tecniche	149.347	188.190
Immobilizzazioni immateriali	2.107	2.993
Immobilizzazioni finanziarie	37.915	22.254
Ratei e risconti attivi	1.023	596
Scorte di esercizio	4.180	4.618
Crediti commerciali	17.508	10.315
Crediti verso Ente proprietario	10.252	0.667
Altri crediti	4.240	9.055
Liquidità	74.026	80.453
Perdita d'esercizio	-	-
TOTALE	**292.281**	**315.081**

PASSIVO

	ANNO 1997	ANNO 1998
Capitale di dotazione	31.000	31.000
Fondo di riserva	-	-
Saldi attivi rivalutazione monetaria	-	-
Fondo rinnovi e fondo sviluppo	-	-
Fondo ammortamenti	14.160	34.060
Altri fondi	47.147	57.000
Fondo trattamento rapporto di lavoro	51.640	55.585
Mutui e prestiti obbligazionari	25.011	21.655
Debiti verso Ente proprietario	26.782	26.332
Debiti commerciali	19.006	22.488
Altri debiti	57.978	66.498
Utile d'esercizio	10.707	1.448
TOTALE	**292.281**	**315.081**

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mauro Stefanelli

IL PRESIDENTE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
prof. ing. Bernardo Ruggeri

IL DIRIGENTE CAPO
DIVISIONE AMMINISTRATIVA
dott. Claudio Besenzon

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Gli azionisti portatori di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in Assemblea straordinaria il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10, in Milano - Piazza Belgioioso n. 1 - ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 8 novembre 1999, nello stesso luogo ed ora e, occorrendo, in terza adunanza il giorno 12 novembre 1999, alle ore 12, sempre nello stesso luogo. Sono altresì convocati in Assemblea ordinaria - che si terrà sempre nello stesso luogo - il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 10,15 ed eventualmente, in seconda adunanza, il giorno 12 novembre 1999 alle ore 13, o comunque al termine dell'Assemblea straordinaria, per deliberare rispettivamente sui seguenti

Ordini del giorno

Assemblea straordinaria
1) Proposta di modificazione degli articoli 8 e 13 dello Statuto sociale nonché dell'articolo 4 del Regolamento assembleare annesso allo Statuto; deleghe inerenti e conseguenti.
2) Proposta di modificazione degli artt. 12, 22, 28, 29 e 30 dello Statuto sociale; deleghe inerenti e conseguenti

Assemblea ordinaria
1) Numero di amministratori, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Possono partecipare alle Assemblee i titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 comma 4° del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera CONSOB, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'Assemblea.
Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, 2° comma dello Statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.
La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Luigi Lucchini

Milano, 15 settembre 1999

L'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 27 settembre 1999.
Per esigenze di natura organizzativa si pregano i signori azionisti che intendono partecipare all'Assemblea di adoperarsi per ottenere il rilascio delle certificazioni dai rispettivi intermediari entro il 25 ottobre 1999.
Il presente avviso è reperibile all'indirizzo Internet: "http://www.bci.it" alla pagina "I rapporti con gli - Comunicazioni ai soci".

Ma anche Dresdner Bank guarda alle due banche. In Borsa partita l'Opas Intesa su Comit

Ora Unicredit vuole Bnl e Banconapoli

Per Ina-Generali tre giorni di fuoco

Da sinistra Sergio Siglienti presidente dell'Ina e Alfonso Desiata presidente Generali

Valeria Sacchi

MILANO

Dopodomani il consiglio Ina, giovedì il consiglio Generali e, nel frattempo, la risposta della Consob al quesito posto da Ina circa la sua posizione di soggetto sotto Opa con relative, eventuali restrizioni ai suoi margini di manovra. Come si vede anche questa una settimana fitta di appuntamenti per i protagonisti coinvolti nella battaglia lanciata dal gruppo presieduto da Alfonso Desiata per la conquista dell'Ina. Un attacco che ha come fine di impedire l'annunciato matrimonio tra Ina e Sanpaolo Imi e sventare, di conseguenza, la creazione di un nuovo, forte *competitor* sul fronte nazionale.

Il mercato ovviamente si aspetta da questi appuntamenti delle novità. Spera che dal consiglio Ina arrivi, ad esempio, qualche indicazione sul piano industriale che è alla base del disegno di integrazione e sui vantaggi finanziari e operativi che ne deriverebbero. Non a caso anche ieri, nonostante il listino penalizzato dalla vicenda Telecom, i titoli coinvolti nell'Opas triestina si sono difesi. Le Generali hanno guadagnato lo 0,89%, Ina lo 0,49%, Sanpaolo l'1,59% mentre le due banche legate all'Ina: Bnl e Banconapoli, sono salite dello 0,76% e dell'1,73. Unico valore penalizzato quello di Mediobanca, che perde lo 0,73%.

Nonostante le attese, non è sicuro che dopodomani Ina svele completamente le sue carte. Ma certamente i consiglieri esamineranno, oltre ai dati semestrali, anche lo stato di evoluzione del piano industriale di aggregazione con i torinesi. Ed è probabile che il consiglio lasci comunque capire su quali tracciati intende procedere per difendersi dall'Opas di Generali. Perché, almeno finora, un fatto resta certo: che la compagnia presieduta da Sergio Siglienti intende sottrarsi all'abbraccio triestino. E possibilmente portare a termine il progetto di unione con Sanpaolo Imi.

Va però ricordato che, nonostante il Sanpaolo sia oggi il maggiore azionista di Ina, il gruppo romano ha nel suo capitale altri fortissimi partner in grado di sostenerlo nella guerra. In questa lunga storia, nella quale le diplomazie dietro le quinte contano quanto i combattenti in prima linea, non vanno poi dimenticate le voci ricorrenti su possibili accordi finali di cui è tenace sostenitore Enrico Salza, che nel consiglio Sanpaolo Imi rappresenta l'azionista Compagnia. Finora, tuttavia, un'intesa non sembra essere stata trovata, anche perché l'Ina non è divisibile in due.

Intorno a Generali, Ina e Sanpaolo si muove intanto tutto il settore bancario-assicurativo. Anche ieri, da Washington dove è per i lavori del Fondo Monetario, l'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo ha riconfermato (per l'ennesima volta) l'interesse solo per Bnl ma anche per Banconapoli. Aggiunge Profumo che Unicredit ha gettato nelle ultime settimane le basi per un accordo ad ampio raggio con il Bilbao (grande azionista di Bnl) che a sua volta è pronto ad entrare nel capitale della holding Unicredit.

Sempre a Washington il capo di Dresdner Bank (che forse è a sua volta alle soglie di unirsi a Deutsche Bank) Bernhard Walter ammette un «grande interesse per il mercato italiano», mentre il presidente di Commerzbank, Martin Kohlhaussen, interrogato sulla ventilata ipotesi di un'Opa su Generali, nella sua posizione di azionista di Generali e di Mediobanca afferma: «Non vedo la possibilità di un'Opa sulla compagnia triestina. Sarebbe irragionevole e, in linea di principio, noi la difenderemmo. Anche se alla fine bisogna tener conto degli interessi degli azionisti».

Sempre Kohlhaussen, dopo aver annunciato che sarà Axel von Kuedorffer a rappresentare la banca tedesca nel consiglio di via Filodrammatici in sostituzione di Wolfgang Graehner di Bhf (istituto che recentemente è uscito da Mediobanca cedendo la sua quota a Commerz), esprime un giudizio positivo sull'aggregazione tra Comit (di cui è importante azionista) e Intesa, osservando: «Siamo soddisfatti dell'operazione». E a proposito del matrimonio Intesa-Comit, ricordiamo che, proprio ieri, è partita l'offerta pubblica di scambio promossa dal gruppo guidato da Giovanni Bazoli sulla Commerciale, che si chiuderà tra tre settimane. A fine seduta Comit hanno chiuso a 6,54 euro (+0,43%) e Intesa a 4,123 euro (+0,41%), rispettando il rapporto fissato per il concambio che, come riconosce al titolo di piazza Scala un valore pari a 1,65 titoli Intesa di nuova emissione.

Sarà il banchiere bresciano a tentare di ricomporre i rapporti tra Trieste e Torino?

Bazoli, il tessitore della pax bancaria

MILANO

Il grande tessitore della pace bancaria non può essere che lui» assicura un banchiere che gode di buone frequentazioni nei palazzi del potere romano. A Milano, la conferma viene dai fatti: mentre i riflettori sono concentrati sul gran duello tra Torino e Trieste, ovvero Sanpaolo-Imi e Generali, la «sua» Banca Intesa ha avviato senza intoppi l'offerta pubblica di scambio con la Comit, destinata a portare il caposaldo della finanza laica sotto le bandiere di quella che è, da sempre, l'espressione più autentica e migliore della finanza cattolica: da una parte Brescia, culla del pensiero di papa Montini, e caposaldo di Mino Martinazzoli, dall'altra la Fondazione Cariplo, espressione della Curia milanese e della volontà di riscatto del cattolicesimo milanese dopo «Mani Pulite».

Inutile chiedere a Giovanni Bazoli, numero uno del nuovo colosso bancario, un qualsiasi commento in materia. Da 17 anni, da quando prese in mano le redini del Banco Ambrosiano coinvolto nel naufragio di Roberto Calvi, Bazoli cerca, con scarso successo, di liquidare la differenza tra finanza «cattolica» e «laica». «Io credo - si è limitato a rispondere a chi gli chiedeva dell'inatteso accordo con Mediobanca - che siano più feconde le intese stabilite sulla base della probità personale che non sulla logica degli schieramenti».

Ancor più fatuo, poi, il tentativo di strappargli qualsiasi commento sulla battaglia finanziaria del secolo che si vede, indirettamente protagonista (Generali è grande azionista di Banca Intesa). Eppure, c'è chi giura che Giovanni Bazoli potrebbe aver già ovvinto la sua paziente tela per ricomporre i rapporti tra i due fronti: giocano, a suo favore, gli stretti rapporti con Desiata e quelli, più recenti, con Enrico Cuccia, ma anche le salde relazioni con il gruppo Agnelli.

Giovanni Bazoli

Certo, il banchiere dell'anno, capace di «sposare» Comit è, in questi giorni, a Washington, bon lontano dalle baruffe domestiche. Ma nella capitale Usa, in occasione della riunione del Fmi, ci sono, oltre a Bazoli, i grandi banchieri europei, attenti alle evoluzioni di casa nostra. E ci sono, soprattutto, sia il ministro del Tesoro Giuliano Amato che il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. E' il posto giusto, insomma, per disegnare la cornice di una grande intesa che vada al di là degli interessi delle varie cattedrali finanziarie italiane.

Il polo Generali-Intesa-Comit, avrà spiegato Bazoli, è la grande occasione italiana per controbattere alla francese Axa o alla tedesca Allianz. Per questo è necessario lavorare, al più presto, per consolidare le mura di un gruppo assicurativo forte e capace di schierare alleanze continentali a tutto tondo (Crédit Agricole, Crédit Lyonnais, Commerzbank, lo stesso Banco Hispano). Questo, però, non vuol dire che, sull'asse Trieste-Milano, si debba per forza nutrire ambizioni monopolistiche, così lontane dalla cultura «federale» di Bazoli. Un accordo con Torino può essere raggiunto, non solo sulla base della cessione di partecipazioni bancarie (vedi Banco Napoli) comunque appetibili, ma anche garantendo un ampio spazio in campo assicurativo.

Le ipotesi non mancano. Non è fantasia, recita il tam tam della City milanese, ipotizzare il passaggio di Fondiaria, scuderia Compart, nell'orbita Sanpaolo-Imi. Oppure individuare un altro meccanismo che consenta al gruppo torinese di fare comunque passi avanti sulla strada della «bancassurance» senza perciò provocare un conflitto lacerante nella finanza italiana. Le possibilità tecniche, pur difficili, non mancano. L'importante è che qualcuno possa farsi garante, dopo tanti malumori, di una soluzione virtuosa. E chi può far meglio del professor Bazoli, avvocato «imprestato» alla vita di banchiere 17 anni fa, collega, nel foro bresciano, di un altro legale, Mino Martinazzoli, «imprestato», a vita, alla politica? [u.ber.]

Prezzo record del metallo dopo la moratoria delle banche centrali Ue

Wall Street e oro fermano a correre

Il surplus di bilancio Usa spinge il Dow Jones

ROMA

Le anticipazioni su un surplus di bilancio record degli Stati Uniti, ci sono mila miliardi di lire, fatte ieri mattina dal presidente Clinton, hanno restituito fiducia agli investitori e attenuato le preoccupazioni sul futuro dell'economia americana, l'indice Dow Jones ha chiuso a 10.303,39 (+0,23%) e quello dei tecnologici (Nasdaq), a quota 2.761,73 punti (+0,78%). Giornata positiva anche per l'oro: i futures (dicembre) sono saliti del 4,23% per 100 once a quota 281,20 dollari dopo la decisione della Banca centrale europea di limitare le vendite del metallo prezioso.

Alla ripresa della Borsa di Wall Street ha contribuito anche l'andamento positivo del dollaro che ha recuperato terreno sullo yen dopo l'annuncio durante l'assemblea del G7 a Washington con cui il Giappone ha confermato di essere intenzionato a rallentare la crescita della sua valuta. A metà giornata l'indice di Borsa manteneva i guadagni della mattinata segnando un rialzo di 82,32 punti (più 0,80%) a quota 10.361,65 punti; bene anche il Nasdaq, con un rialzo di 38,91 punti (più 1,42%) a quota 2.779,32 punti, e l'indice Standard & Poors, su di 12,45 punti (più 0,97%) a quota 1.289,81 punti. Al buon andamento della Borsa ha corrisposto un calo del mercato obbligazionario, che la settimana scorsa aveva servito da rifugio per gli investitori in cerca di investimenti protetti dalla crisi dei mercati azionari. I buoni del Tesoro Usa a scadenza trentennale sono tornati ad offrire un rendimento del 6 per cento.

E mentre resta relativamente alto il prezzo del petrolio, scambiato al New York Mercantile Exchange a 24,60 dollari al barile, il mercato dell'oro continua a dare segni di crescita. I futures (dicembre), sul metallo prezioso sono saliti a quota 281,20 dollari dopo la decisione della Banca centrale europea di limitare nei prossimi 5 anni le vendite del metallo prezioso (dopo l'annuncio, l'oro ha guadagnato 17,35 dollari, attestandosi a 286,50 dollari all'oncia, il maggior rialzo messo a segno in un solo giorno negli ultimi anni (dal marzo 1985) e del prezzo più elevato dal 7 maggio scorso); al fixing di Londra è stato quotato a 281,10 dollari l'oncia. [r. u. s.]

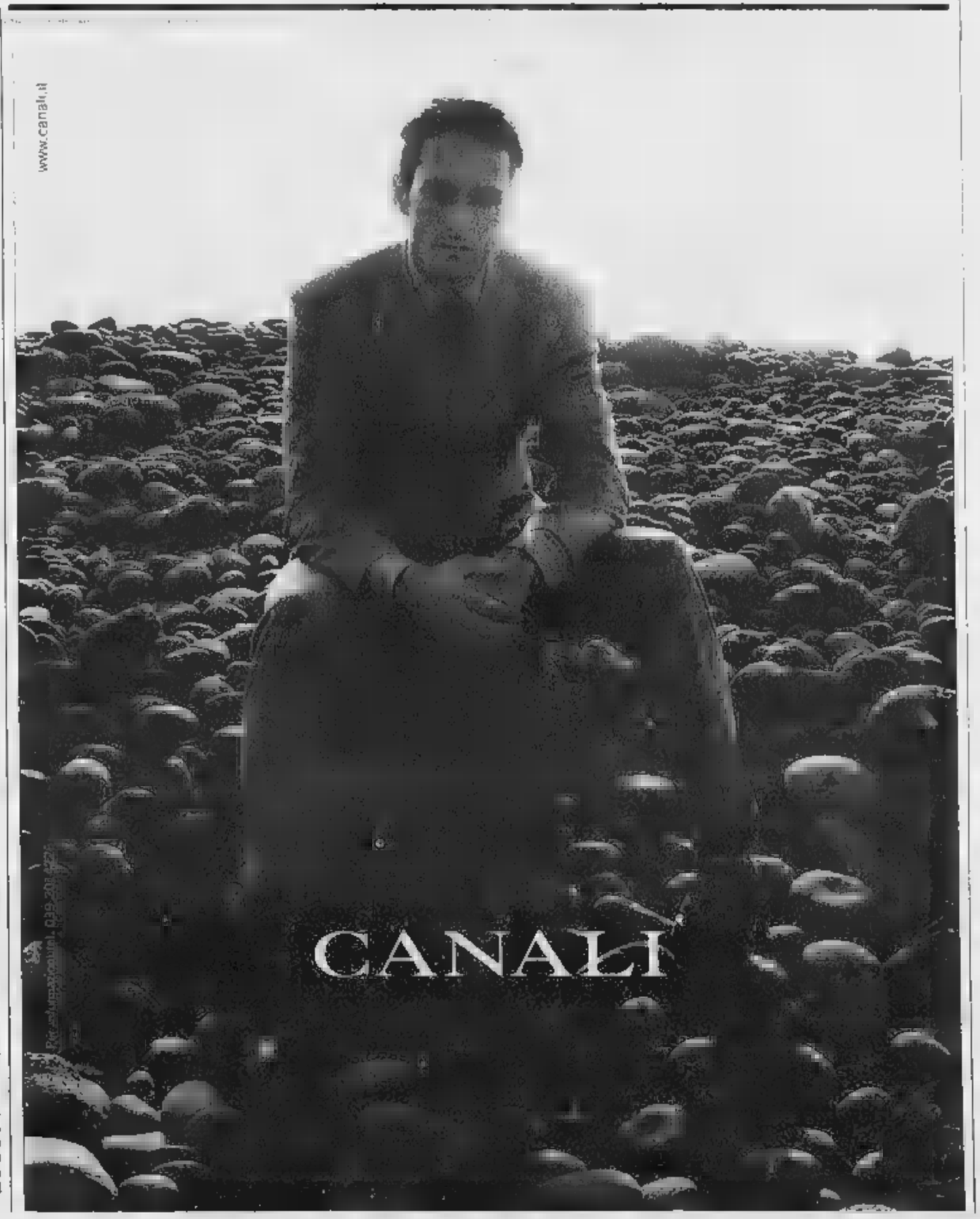
Fatturerà 150 miliardi di marchi. Segue Electricité de France ed Enel

Energia, nato il terzo gruppo europeo

La maxi fusione in Germania tra Viag e Veba

BONN

Il nuovo gruppo energetico che nascerà dalla fusione dalle tedesche Viag e Veba, un gigante preceduto in Europa solo da Electricite de France e dall'Enel, dovrà acquisire dimensioni mondiali. Lo hanno detto i capi delle due aziende nell'annunciare formalmente a Monaco di Baviera il matrimonio, approvato ieri dai rispettivi consigli di sorveglianza. Le acquisizioni che vengono così messe in prospettiva saranno finanziate mediante dismissioni in comparti di attività marginali, fra cui la telefonia: «nel campo dell'energia», ha detto il capo della Veba Ulrich Hartmann, «vi è l'imperativo della grandezza. Perciò la fusione è solo un primo passo». Alla borsa di Francoforte i riflettori sono stati puntati sui titoli Veba e Viag, che hanno concluso rispettivamente con un guadagno del 3,4% a 56,32 euro e una flessione del 5,09% a 19,22. I due gruppi si unitranno il prossimo primo gennaio in quella che è la più importante fusione nella storia economica del paese per diventare, posto che l'antitrust dia il benestare, il terzo gruppo industriale a livello nazionale. Prima delle previste dismissioni la nuova società, che ancora non ha un nome, fatturerà 150 miliardi di marchi e avrà oltre 200.000 dipendenti. La regione Baviera, maggiore azionista di Viag, ha avallato l'operazione. Il nuovo gruppo intende dismettere un terzo delle sue attività entro i prossimi due o tre anni. È prevista la cessione della partecipazione della Veba nell' operatore di telefonia mobile E-plus nonchè dei comparti imballaggi, logistica e commercio. Per contro Veba e Viag insieme passano al primo rango dei produttori della chimica speciale con le loro controllate Degussa-Huels e Skw Trostberg, che in un primo tempo continueranno ad essere gestite in maniera autonoma. Gli azionisti Viag otterranno perciò un titolo Veba in cambio di 2,8 loro azioni. Il nuovo gruppo sarà guidato insieme da Hartmann e dal capo della Viag Wilhelm Simson. La fusione dovrà essere avallata anche dagli azionisti delle due società che si riuniranno in assemblee straordinarie nel prossimo febbraio. Gli azionisti Viag otterranno perciò un titolo Veba in cambio di 2,8 loro azioni. Il nuovo gruppo sarà guidato insieme da Hartmann e dal capo della Viag Wilhelm Simson. E' stato calcolato che per effetto delle sinergie la fusione consentirà risparmi per circa 1,6 miliardi di marchi l'anno fino al . La fusione dovrà essere avallata anche dagli azionisti delle due società che si riuniranno in assemblee straordinarie nel prossimo febbraio. [Ansa]



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1900 AGENZIE AFFILIATE SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE E AUTONOMA

TORINO CITTÀ

Affiliato Gran Madre
Corso Moncalieri 1, tel. 011.819.40.18 - 819.51.52

TO - GRAN MADRE

Vic.za Gran Madre mansardato composto da ingresso living, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio LUMINOSO! L.

V.za Gran Madre ingresso, soggiorno, bagno, box. PISTRUTTURATO!! RISCALDAMENTO AUTONOMO!! L. 230.000.000

V.za Gran Madre STATUE D'EPOCA INGR., CUCINA, SOGGIORNO, CAMERA, BAGNO L. 245.000.000

Crimea, appartamento mansardato ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno L. 250.000.000

Collina casa indipendente libera su 3 lati composta su 3 livelli così composta pt ampio SALONE, cucina, angolo cottura, soggiorno, camera, studio, 2 bagni, piano mansarda: 2 camere, doppi servizi GIARDINO TERRAZZO **Trattative Riservate!**

Affiliato Studio Cit Turin snc
Corso Francia 9/c, tel. 011.434.22.08 - 434.24.96

TO - TURIN

Via Susa 60mq piano alto luminoso ingresso living su soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno e cantina. Totalmente ristrutturato!!! Elegante e confortevole! L. 270.000.000

C.so Francia 100 mq. stabile del 1960 ottima soluzione di ingresso cucina abit. 3 camere, bagno, 2 servizi (con possibilità 2 bagni) e cantina. Interessante anche uso ufficio L. 225.000.000

C.so Francia varie. Disponiamo di appartamenti / negozi occupati uso ufficio/negozio con ottimi redditi annui, prezzi a partire da L. 50.000.000

Drovetti a 100 metri da P. Statuto ufficio di 160 mq. in piccola e bella palazzina, adatto a varie attività con possibilità di carico e scarico cantina. Ottimo prezzo!!! L. 280.000.000

C.so Francia in signorile stabile Ristrutturato con portineria appartamento a piano alto luminoso e panoramico: doppi ingressi ampio salone, 3 camere, cucina abit. doppi servizi, ripostiglio e terrazzi, cantina e posto auto. Da vedere! L.

Affiliato Studio Borromini snc
Corso Casale 103/b, tel. 011.819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

C.so Casale soluzione indipendente in stile originale, primo appartamento di ingresso angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimi collegamenti. Splendida vista! L. 132.000.000

C.so Casale in nuova piccola palazzina di stabile signorile appartamenti con composto ingresso soggiorno cucina 2 camere due bagni, giardino cantina / box auto mq. 90 circa finiture di pregio. Ottima occasione! Richiesta L. 210.000.000

C.so Casale - Madonna dei Pilone cascina ristrutturata con terreno circostante di mq. 2.000 circa, in parte già edificabile, in parte ancora da urbanizzare. Ideale anche per il gusto di costruirsi la casa dei propri sogni! Da vedere! L. 215.000.000

C.so Cadorna in stabile signorile ristrutturato appartamento composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. Ottimo investimento! L. 375.000.000

Str. Mongrenia - v.le Sassi nel verde di collinetta tranquillo con panorama unico appartamento ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Ottimo investimento! L. 640.000.000

Affiliato Studio P. snc
Corso U. Sovietica 75/a, - tel. 011.319.01.89 - 319.22.22

TO - CORSO BRAMANTE

C.so URSS appartamento libero di mq. composto da ingresso, cucina abitabile due camere servizi ripostiglio RISTRUTTURATO L. 129.000.000

C.so Bramante appartamento libero di 80 mq composto da ingresso, living, cucinino, due camere, servizi, ripostiglio PIANO ALTO L. 220.000.000

Via Barrili appartamento libero di 125 mq composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio L. 365.000.000

Via Pomponazzi appartamento libero di 70 mq composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, servizi, ripostiglio POSTO AUTO. L. 168.000.000

Via Arduino appartamento libero di 55 mq composto da ingresso living su balcone, cucinino, una camera, servizi, ripostiglio DOPPIA esposizione L. 112.000.000

Affiliato Sacro Cuore snc
Via Nizza 93/c, tel. 650.25.89 - 650.29.45

TO - TORINO ESPOSIZIONI

Via Nizza in stabile d'epoca alloggio di ingresso su cucina camera bagno esterno cantina LUMINOSO L. 65.000.000

Via Madama Cristina in stabile d'epoca libero di ingresso, camera, cucina, bagno OTTIMO L. 75.000.000

Via Donizetti in stabile d'epoca libero di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina DA RIATTARE L. 105.000.000

C.so Dante in stabile recente appartamento di ingresso, soggiorno camera, bagno, cucinino, bagno, cantina, soffitta OTTIMO L. 230.000.000

Via Ormea in stabile signorile libero di ingresso living su salone doppio, camera con cabina armadio, cucina, doppi servizi, cantina RISTRUTTURATO L. 320.000.000

Affiliato Studio Campidoglio
Piazza Risorgimento 32/f, tel. 011.758858 - 757285

TO - CAMPIDOGLIO

P.za Risorgimento alloggio di ingresso 2 camere cucina Bagno Ristrutturato

Ad.ze Via Millici in stabile d'epoca alloggio di ingresso 3 camere bagno cantina e soffitta con splendido giardino interno L. 270.000.000

C.so Svizzera in stabile signorile recente alloggio di ingresso salone cucina 2 camere bagno finemente ristrutturato Posto auto coperto L. 320.000.000

Via Cordera di Pamparato signorile in stabile d'epoca alloggio di ingresso salone doppio 3 camere cucina doppi servizi zona tranquilla luminoso

Vic.za C.so Svizzera palazzina su 3 p.f. di negozi con vetrine, 1° p. 2 alloggi di camere cucina e bagno, 2° p. 2 mansarde con mobilitura abitabile L. 340.000.000

Affiliato Studio Mirafiori 4
Via Pio VII 114/A - tel. 011.317.13.31 - 317.01.17

TO - MIRAFIORI

Ad. c.so Traiano libero di ingresso camera cucina servizi cantina ISTRUTTURATO L. 85.000.000

Ad.c.so Traiano in stabile di ingresso camera livello cucinino servizi ristrutturato DUE ARIE L. 105.000.000

Via Pio VII in stabile discreto libero subito di ingresso cucina servizi cantina BUONO STATO INTERNO L. 150.000.000

Via Pizzi libero di ingresso due camere sala cucina doppi servizi ripostiglio cantina RISTRUTTURATO POSS BOX L. 265.000.000

C.so Cels Plinio Nuovo in stabile di ingresso due camere salone servizi cantina OTTIMA ESPOSIZIONE L. 270.000.000

Affiliato Vanchiglietta snc
Corso Chieti 2/d, tel. 011.88.30.80 - 88.41.30

TO - VANCHIGLIETTA

Via Oropa nuda proprietà appartamino ristrutturato in stabile anni 60 composto di ingresso cucina abitabile, camera, bagno, cantina. Ottimo investimento! L. 80.000.000

Via Lanzo alloggio indipendente con separato. Disposizione originale e giovevole da vedere! L. 84.000.000

C.so Belgio attico panoramico con soggiorno vista sulla collina formato composto da ingresso, cucinino con cucinino, camera, cameretta, bagno, cantina. Ampio terrazzo! L. 237.000.000

C.so Belgio appartamento di ingresso living con cucinino, soggiorno due camere, camoretta, bagno terrazzino cantina Possibilità posto auto Magnifica vista collinare L. 286.000.000

C.so Belgio ampio alloggio con ottima disposizione interna composto di ingresso living su soggiorno cucina No camere, due bagni, cantina Parzialmente ristrutturato L.

Affiliato Studio Marconi sas
Via Madama Cristina 44, tel. 011.650.74.77 - 669.55.56

TO - C.SO MARCONI

C.so Marconi: ingresso due camere, bagno, ripostiglio, cantina 6° piano, panoramico, ascensore L. 140.000.000

Ad.ze C.so attico di ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo 20 m q. L. 145.000.000

Via Bidone ingresso camera soggiorno cucinotto, bagno Ristrutturato, ascensore L. 150.000.000

Via Alba: ingresso soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina Terrazzo mq 25 Ristrutturato L. 260.000.000

Via Campana: in stabile d'epoca appartamento di doppio ingresso, soggiorno due camere, studio, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due cantine

Affiliato Studio Donato
Via Cibrario 34, tel. 011.437.62.53

TO - SAN DONATO

C.so Regina Margherita: ingresso living in cucina, camera bagno, balcone, RISTRUTTURATO L. 7

V. G. Collegno: libero ingresso, camere, 1 camere, bagno balconi, RISTRUTTURATO. L.

Via Vagnone: in ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi, RISTRUTTURATO L. 120.000.000

V. Cibrario: libero ingresso cucina, 4 camere doppi balconi luminoso L. 310.000.000

Via Clemente: libero ampio ingresso, 3 camere bagno, balconi L.

TORINO PROVINCIA

Affiliato D.I.
Via Cottolengo 3, tel. 011.96.53.671 - 956.38.71

COLLEGNO

Vinova in centro paese proponiamo alloggio di 110 mq in palazzina di soli due piani composto da ingresso living su salone cucina abitando due camere doppi mansarda di 90 mq cantina box AFFARE L. 300.000.000

Vinova nel residence "Le bianche betulle" proponiamo appartamento in palazzina composto da ingresso cucina, salone camera ripostiglio Autonomo bello ristrutturato con box cantina validi anni L. 180.000.000

Vinova cascina composta da quattro appartamenti ciascuno di ingresso due camere cucina bagno box autonomi OTTIMO INVESTIMENTO L. 335.000.000

Vinova appartamento di ingresso living su salone cucina due camere bagno ripostiglio cantina box doppio **TRATTABILE** L. 270.000.000

Affiliato Studio Bosco sas
Via Umberto I, 22 - tel. 011.992.73.76 tel e fax 011.992.73.79

CASTELNUOVO DON BOSCO E DINTORNI

Castelnuovo D.B - Portineria di casa libera su 3 lati, proprietà indipendente composta di cucina, salone, bagno e ripostiglio, ripetuti ai piani letti e tre camere e 2 bagni ai piani superiori, privata 2 posti auto e riscaldamento autonomo L. 190.000.000 - Euro 98.137

Castelnuovo D.B. Villa a schiera in costruzione con ai P.T. salone cucina, bagno e ripostiglio ed il piano 2 camere e bagno. Ampio locale mansardato due ampie lavanderia e lavanderia Completamente Finita L. 300 mil. Da finire.. L. 300.000.000 - Euro 157.937

Alsenengo - Loc. Mennorito - Casa indipendente sui 4 lati con 300 mq circa di giardino privato composta da cucina, salone 2 camere studio bagno, cantina e box L. 130.000.000 - Euro 67.139

Montafia - Posizione collinare villetta di recente ristrutturazione composta da cucina, sala pranzo, salone due camere 2 camere studio lavanderia 2 servizi e lavanderia. Ampio terreno e giardino privato 1.000 mq circa L. 450.000.000 - Euro 232.405

Moncucco - Villa singola in posizione panoramica composta da ingresso living cucinino, salone 2 camere 1 bagno con al piano seminterrato box doppio, ampio cantinato con camera cucina servizi camera e [illegible]. Terreno privato di 4.000 mq circa L. 495.000.000 - Euro 255.645

Affiliato G.F.M. Immobili snc
C.so Torino 69, tel. 0124.424.816 r.a.

VALPERGA

Valperga: mansarda al 3° p composta da ingresso living su cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio in ottime condizioni interne DA VEDERE! L. 65.000.000

Feletto: ottima casa su due livelli composta al p.1 da cucina, soggiorno bagno di servizio e cantina Al p. 1 due camere e servizi P.m soffitto/t. lo ampliabile RISTRUTTURATA! L. 105.000.000

Favria: alloggio mansardabile in buone condizioni composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, terrazzo Riscaldamento autonomo L. 120.000.000

Rivarolo C.se alloggio libero subito di ingresso, cucinotto, camera, cameretta, bagno, cantina, box auto Riscaldamento autonomo L. 115.000.000

Rivarolo C.se: alloggio libero al 1°piano di ingresso, cucina, salotto due camere bagno, ripostiglio balcone cantina, box auto Buono stato interno L. 155.000.000

Affiliato Studio Poirino s
Via Amaretti 10/B, tel. 011.945.17.61 - 945.14.71

POIRINO

Poirino - Centro Stor.: fabbricato di cinque abitazioni da ristrutturare composto da 5 locali tot 165 mq circa L. 185.000.000 Euro 95.215

Poirino: alloggio al piano terreno con giardino privato di mq 140 circa, ingresso living su soggiorno con angolo cottura 2 camere, bagno, cantina riscaldamento autonomo L. 170.000.000 Euro 87.788

Pralormo: casa semindipendente disposta su 2 livelli di tot 190 mq parzialmente da ristrutturare composta da 6 locali con cortile antistante e giardino L. 175.000.000 Euro 90.360

Pralormo: villa indipendente da ultimare con ingresso, soggiorno con cucina, salone, 3 camere, 3 bagni, progetto approvato per autorimessa e magazzino, giardino recintato di 3900 mq circa L. 300.000.000 Euro 154.937

Poirino: complesso di 2 case semindipendenti da partire da ristrutturare con tot mq 270 circa di abitazione oltre ad ampio cortile cintato e autorimessa L. 670.000.000 Euro 346.026

Affiliato Studio Settimo
Via Italia 53/b, tel. 011.897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

3 locali - mq. ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio L. 117.000.000 - Euro 60.425

3 locali - 80 mq. ca. ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio Riscaldamento autonomo L. 135.000.000 - Euro 69.722

4 locali - 85 mq. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio L. 200.000.000 103.291

4 locali - 95 mq. ca. - zona centro stabile recente con giardino condominiale ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Riscaldamento autonomo L. 245.000.000 - Euro 126.532
Box auto doppio ampio L. 35.000.000 - Euro 18.075

5 locali - 110 mq. ca. - zona centro ingresso cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio L. 230.000.000 - Euro 118.785

Affiliato Studio Gassino
Corso Italia 98, 56, tel. 011.981.30.66 - 981.30.86

GASSINO

Castiglione casa libera 2 lati composta da PT soggiorno, cucina, ripostiglio, P1: 3 camere, bagno, 500 mq. di giardino e rustico di 80 mq STATO L. 200.000.000 Euro 148.773

Castiglione bifamiliare in zona comoda ai servizi con 2 porzioni distinte Buono L. 700.000.000 Euro 361.520

Castiglione villa a schiera di recente costruzione, soggiorno, cucina, 4 camere, tripli servizi, tavernetta, terrazzo L. 375.000.000 Euro 193.671

Gassino alloggio in quadrifamiliare, soggiorno, 2 camere, bagno, sottotetto, cantina e box auto Termoautonomo L. 250.000.000 Euro 129.114

Sciolze casa indipendente 4 lati, con giardino privato composta soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, tavernetta, cantina, box e terrazzo. Zona centrale - Buono stato L. 290.000.000 Euro 149.773

Affiliato Studio Brandizzo
Via XX Settembre 12, tel. 913.75.38 - 913.81.93

BRANDIZZO

Brandizzo mq. 40 mq. ca. alloggio in casetta indipendente sito al piano primo composto di ingresso cucina, camera e bagno Riscaldamento autonomo Occasione!!! L. 59.000.000

Brandizzo 3 loc. 90 mq. in posizione centrale disponiamo di appartamento luminoso composto di ingresso, tinello cucinino, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio e cantina L. 128.000.000

Brandizzo 4 loc. 98 mq. ca. alloggio in palazzina al terzo ed ultimo piano con ascensore composto di ingresso, cucinotto, ampio salone, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Box compreso nel prezzo L. 185.000.000

Brandizzo 4 loc. 100 mq. ca. alloggio in palazzina al terzo e ultimo piano con mansarda composto da ingresso living su sala, cucina abitabile, 2 camere da letto, doppi servizi, ripostiglio e cantina Riscaldamento autonomo e box auto con posto auto compresi nel prezzo L. 259.000.000

Affiliato Edilstudio
Via Martiri della Libertà 128, 011/898.56.71-898.56.81

SAN MAURO

San Mauro in zona piacevole e comoda ai servizi piccolo fabbricato per civile abitazione, composto da 2 vani per piano, soffitta, giardino privato e cortile DA RISTRUTTURARE L. 180.000.000

San Mauro via delle Piane casetta indipendente composta al piano terreno di ingresso living con cucinino, 1m camera e bagno, al piano superiore da due camere. Giardino privato. Possibilità di ampliamento L. 380.000.000

San Mauro via XXV Aprile in elegante palazzina appartamento angolare di ingresso living salone con camino cucina 2 camere due bagni e ripostiglio Box auto doppio Ampi balconi L. 395.000.000

San Mauro via Monte Tabor appartamento di salone living cucina abitabile 2 camere doppi servizi e lavanderia, oltre a soffitta composta da cantina / cantina; tre camere locale sgombero e bagno Cantina e possibilità di acquisto a parte di ampio box Grande giardino condominiale L. 470.000.000

San Mauro via Antonelli panoramici appartamenti di nuova costruzione composti da ingresso living, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio composto da 3 disimpegno e bagno Possibilità di scelta delle finiture. Box auto doppio a parte L. 625.000.000

Affiliato Venaria D.I.
Corso Garibaldi 48, tel. 011.452.54.34 - 452.54.27

VENARIA REALE

Venaria - salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni 3 balconi cantina box a doppio posto auto Recente L. 345.000.000

Venaria - salone di 40 mq. cucina 3 camere 2 bagni tavernetta di 30 mq. cantina box auto doppio giardino privato di 280 mq. L. 350.000.000

Venaria - salone cucina 2 camere 2 bagni balcone terrazzo cantina posto auto Recente L. 228.000.000

Venaria - cucina abitabile camera bagno ripostiglio cantina. Ristrutturato L. 69.000.000

Venaria - ingresso ampia cucina abitabile salone 2 camere bagno 2 ripostigli 2 balconi cantina L. 229.000.000

Affiliato Studio sas
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.65

PINO T.SE

In piccola palazzina composta di servizi, appartamento ristrutturato composto di ingresso, cucinotto, soggiorno, e ripostiglio. Cantina e box auto L.

Vicinanze centro splendido mansardato composto di cucina, ampio soggiorno, 2 camere, doppi servizi L. 350.000.000

Zona S. Felice appartamento, in bifamiliare, disposto su due livelli per totali mq 150 libero su 4 lati Giardino privato di 600 mq. ca. Finamente ristrutturato L. 490.000.000

Zona S. villetta indipendente composta da cucina, ampio salone, sala pranzo, 3 camere, 3 bagni, tavernetta e cantina, con giardino privato di mq 500 e box doppio Parzialmente da ristrutturare L. 500.000.000

Villa di inizio secolo recentemente ristrutturata, composta da cucina, salone sala pranzo, 3 camere, tripli servizi, box doppio e giardino privato di mq 1000 Completamente indipendente L. 890.000.000

Affiliato snc
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.85.70.17 - 85.01.81

SAUZE D'OULX

Sauze d'Oulx vicinanze centro storico, in stabile di recente costruzione, bilocale immerso nel verde, finemente arredato e finito L. 165.000.000

d'Oulx inserito in uno splendido contesto montano, luminoso appartamento mansardato di ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi e posto auto L. 210.000.000

Sauze d'Oulx centro storico, bilocale di living su soggiorno, cucinino, un'ampia camera, servizi e cantina A SOLI! L. 120.000.000

Sauze d'Oulx in caratteristico centro storico di Jouvenceaux, soluzione introvabile, stupenda villetta, in stile, disposta su due livelli L. 460.000.000

Sauze d'Oulx fronte pista ski, trilocale ubicato centrale ma caratteristico, con ottima esposizione e vista **OTTIMO INVESTIMENTO L. 198.000.000**

Affiliato Medail sas
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691 - 902.698

BARDONECCHIA

monolocale panoramico, comodo al centro. Ottimo per investimenti!! L. 120.000.000

Bardonecchia centralissimo, ingresso, 2 camere, soggiorno e bagno Ristrutturato nuovo L. 248.000.000

Bardonecchia Baita indipendente con giardino privato vicino impianti ski L. 295.000.000

Bardonecchia ampio ingr., soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, terrazzi e posto auto coperto Ottime finiture L. 315.000.000

Bardonecchia viale Roma, 4 locali, doppi servizi e terrazzi soleggiati posto auto coperto L. 340.000.000

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,05	1,9558
Franco belga	40,39	40,3399
Franco lussemb.	40,39	40,3399
Peseta spagnola	11,63	168,3866
Franco francese	295,29	6,5595
Lira italiana	2456,86	0,7875
Fiorino olandese	876,85	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portog.	9,85	200,4826
Marco finlandese	325,88	5,9457
ALTRE VALUTE		
	ultimo	preced.
Dollaro Usa	1858,39	1848,29
Yen giapponese	17,79	
Sterlina		

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,57	260,57	7,4218	7,4218
Corona svedese	224,74	224,58	6,4156	6,4215
Corona norvegese	236,26	236,26	6,7345	6,7315
Franco svizzero	1388,73	1378,87	1,8919	1,8992
Dracma	3000,33	3037,76	0,6337	0,6374
Dollaro australe	1218,48	1202,58	1,5017	1,5181
Dollaro canadese	1285,78	1254,78	1,5297	1,5431
VALUTE ASIATICHE				
	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Corona Ceca	53,96	53,86	35,6730	35,3550
Dollaro N. Zelanda	963,65	958,04	2,0135	2,0253
Fiorino Ungherese	7,59	7,56	254,9700	255,9600
Lira Cipriota	3048,37	3048,71	0,5781	0,5782
Rand Sudafricano	288,79	288,86	6,3529	6,3391
Tallaro Sloveno	9,66	9,67	190,0175	190,2150
Zloty Polacco	453,65	452,91	4,2587	4,2637

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,564	2,564
1 mese	2,577	2,578
2 mesi	2,636	2,636
3 mesi	2,680	2,680
4 mesi	3,686	3,693
5 mesi	3,693	3,693
6 mesi	3,148	3,164
7 mesi	3,122	3,130
8 mesi	3,150	3,158
9 mesi	3,179	3,186
10 mesi	3,212	3,220
11 mesi	3,248	3,256
12 mesi	3,293	3,300

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Denaro	Prezzo	Tasso %
15/11/1999	41	99,072	3,341
13/12/1999	67	98,859	3,349
15/12/1999	77	98,749	3,389
14/01/2000	107	98,196	3,315
15/02/2000	138	98,018	3,336
15/03/2000	168	98,750	3,783
15/04/2000	196	98,439	3,956
15/05/2000	229	98,189	3,981
15/06/2000	259	97,909	3,935
15/07/2000	289	97,667	3,927
14/08/2000	321	97,378	3,968
15/09/2000	352	97,035	3,947

Amsterdam (Aex) 562.40 (+1.46); Bruxelles (Bel 20) 3171.22 (+0.63); Francoforte Dax Xetra 5239.64 (+1.02); Hong Kong (Hang Seng) [illegible]78 (-2.05); Londra (Ftse 100) 6078.60 (+2.37); [illegible] (Ibex 35) 9707.80 (+0.94); Parigi (Cac 40) 4596.60 (+1.23); Sydney (Allord) 2911.10 (+0.61); Tokyo (Nikkei) 16821.06 (-0.30); Zurigo (Smi) 7061.40 (+1.37); New York (Dow Jones) 10303.39 (+0,23%).

B.Pop.Vicentina 50.500; Caer 22.650; Carnica 2.050; Cr. Parma e Piacenza 1.340; Friuladria 55.500; Kariba 0.030; Meie Ass. 2.800.
WARRANT: Sai risp 0.300; Tecnost 0.530.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	66027	34,1000	0,00
B. Pop. Crema	174264	90,0000	-,227
B. Pop. Emilia	164583	85,0000	-0,12
B. Pop. Lomo-Varesi	11811	6,1000	0,00
B. Cr. Pop. Sondrio	27106	14,0000	+1,08
B. Pop. Sondrio	29606	15,2900	-0,07
Italmob Assicurazioni	15490	8,0000	0,00
Fidis	9004	4,6500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2765	1,3780	0,00
Ifil priv.	1524	0,7870	0,00
Italmob. Holding Milano	562	0,2900	+7,01
Borgosesia	1356	0,7000	0,00
Borgosesia r	174	0,0900	+5,88
Banca Intesa	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17523	9,0500	-0,55
Kemper	31	0,0160	0,00
Sasi	2374	1,2000	0,00

FIB 30

Scadenza	Aperl.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 99	35150	34931	34780	35380
Mar. 00	35515	35203	35080	35515
Giu. 00	35166	35166	35166	35166

INDICI BORSA

Valori di Milano	27-09-99	%
MIB	1025	+0,20
MIBTEL	24302	+0,19
MIB 30	34751	-0,10
Mid EX	28209	+0,40
BA [illegible]	1293	-0,08
DJ Euro [illegible]	3728	+1,06

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,31

ORO: CHIUSURE

(Prezzo rilevato a fine seduta; la prima fixing = gr. 31,1035)			
MERCATI	24-09-99		EURO
Hong Kong	[illegible]	[illegible]	270,7893
Zurigo	[illegible]	268,35	[illegible]
Londra	261,25	269,000	258,8642
Milano (L./gr.)	14987,00	16246,00	8,7731
[illegible]	261,00	267,90	259,0291

RENDIMENTI ESTERI

Titoli guida/ci	%
USA 10 anni	5,80
USA 30 anni	[illegible]
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	129000 - 136000	66,6280 - 70,2140
Sterlina (n.c.)	127000 - 140000	65,5940 - 72,3040
Sterlina (post 74)	124000 - 135000	64,0410 - 69,7320
Marengo Italiano	103000 - 112000	53,2190 - 57,8430
Marengo Svizzero	96000 - 104000	49,5800 - 53,7120
Marengo Francese	92999 - 100000	48,0300 - 51,6450
Marengo Belga	92999 - 100000	48,0300 - 51,6450
Marengo Austriaco	92999 - 100001	48,0300 - 52,6750
20 Marchi	146000 - 161999	75,4090 - 83,6720
10 Dollari Usa	466000 - 549999	240,7370 - 284,0540
10 Dollari Indiano	534999 - 629999	276,3040 - 325,3230
20 Dollari Usa	763001 - 814999	394,0670 - 420,9130
20 Dollari St.Gaudens	785001 - 835001	405,4190 - 431,2420
4 Ducati Austria	275001 - 320000	142,0260 - 165,2600
100 Corone Austria	479999 - 499999	247,8990 - 258,2280
100 Pesos Cile	265000 - 315000	136,8610 - 162,6840
Sterlina	525001 - 545000	271,1850 - 281,4690
50 Pesos Messico	617999 - [illegible]	319,1700 - 336,6970

IL PUNTO SUI MERCATI

La Borsa al palo

GALOPPANO gli indici dei mercati azionari europei, tutti in crescita di oltre l'1% da Parigi a Francoforte, da Amsterdam a Zurigo, per non parlare di Londra che conclude la seduta con un +2,37%. E parte brillantemente Wall Street che nella prima ora di contrattazioni sale di cento punti (+0,98%). Piazza Affari invece, indifferente alla generale euforia, resta al palo terminando pressocchè invariata (+0,19% il Mibtel e -0,10 il Mib30). La causa? Sul listino hanno pesato le vendite piovute, soprattutto dall'estero, sulla scuderia Telecom per le incertezze relative al riassetto del gruppo (ne parliamo diffusamente nelle pagine precedenti). In controtendenza solo le Tim [illegible] (+1,99%).

Sul fronte Ina (+0,36%), invece, clima d'attesa, con Generali in cauto progresso (+0,54%) e Sanpaolo (+1,47%) in recupero dopo la recente debolezza.

Non sono comunque mancati altri temi operativi da segnalare il balzo di Unim (+4,47%), la quale, fra le diverse aspettative, annovera anche quelle relative al coinvolgimento nella vicenda Ina, in quanto la compagnia controlla il 16% del capitale Unim.

Fra i finanziari spicca il rialzo di Ras (+2,24%), che ha diffuso i risultati semestrali. All'interno del Mib30, Fiat (-0,84%) trascurata dopo la semestrale, Alitalia (+4,06%) in recupero dopo i commenti di Klm sulle prospettive di una fusione, Eni (+1,37%) senza contraccolpi dalla vicenda Ruggiero. In evidenza le «small cap» Deroma (+7,35%) dopo l'Opa annunciata da Arca Merchant; Sorin (+4,94%) e Trevi Finanziaria (+9,33%).

[fra. bul.]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. R[illegible] il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale [illegible] precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, in base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista

OBBLIGAZIONI DEL 27-09-99

TITOLI	Prezzo
Enel 05/08 Ind. I	113,337
Enel 05/08 Ind. II	102,34
Enel 06/01 Ind. I	101,77
Enel 10/01 Ind. I	Susp.
Enel 10/01 Ind. II	100,24
Enel 6,5% Ind.	100,58
Lottomatica 6%	83,31
Mediobanca Ind. I	100,05
Mediobanca Ind. II	101,66
Saffilo 4% 15/06	101,66
Autostrade 10,50% Ind. I	100,71
Enel FF 5,5% 05/01 Ind. II	103,91
Enel FF 5,5% 10/05 Ind. I	100,55
Enel FF 5,5% 94/01	100,31
Enel FF 5,5% 94/04	101,47
Enel FF 5,5% 4 anni 94/01	101,45
Enel FF 5,5% 94/04	113,19
Enel FF 5,5% 94/04 Ind. I	100,25
Enel FF 5,5% 95/01	Susp.
Enel FF 5,5% 95-05 TV	101,53
Aprilia 95/00 Ind. I	113,12
5 Punti Cr 5%	105,59
5 Punti Cr 4%	102,50
5 Punti Cr 4% Cons	102,00
5 Punti Imp 4% Cv 5%	Susp.
5 Punti Imp 5%	Susp.
Cons Orobica 96/01 TV	100,38
Mediobanca 96/01 Ind. I	99,85
[illegible]	113,88
Mediobanca 96/01 Ind. II	101,31
Mediobanca 96/01 Cv	101,39
Mediob. Cap 97/00 Inc.	97,39
Mediob. Ubi 97/02 Inc.	94,39
Mediob. Rcs 97/02 Cv	100,15

TITOLI DI STATO

BOT 15/10/99	99,37
BOT 15/11/99	99,04
BOT 15/12/99	98,68
BOT 14/01/00	98,19
BOT 15/02/00	98,01
BOT 15/03/00	97,75
BOT 15/04/00	97,43
BOT 15/05/00	97,13
BOT 15/06/00	96,85
CCT 1/5/99	Susp.
CCT 1/11/99	100,25
CCT 1/11/01	100,75
CCT 1/12/00	100,88
CCT 1/2/02	100,79
CCT 1/3/02	100,64
CCT 1/5/02	100,55
CCT 1/8/01	100,51
CCT 1/8/04	100,73
CCT 1/9/04	100,65
CCT 1/12/04-01	100,67
CCT 1/2/05	100,71
CCT 1/4/99-02	100,09
CCT 1/4/99-07	100,09
CCT 1/8/96-07	101,05
CCT 1/8/98-03	101,13
CCT 1/9/98-03	101,16
CCT 1/9/98-03	101,19
CCT 1/7/98-00	101,29
CCT 1/11/97-04	101,33
CCT 1/9/98-03	101,35
CCT 1/11/98-03	100,33
CCT 1/3/97-04	101,38
CCT 1/11/96-03	100,83
CCT 1/3/97-04	100,48
CCT 1/5/97-04	100,35

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
Il ca Intesa TV 98/03 (n)	232,10	0,1199
Il ca Intesa TV 98/03 nov	161,80	0,0835
Il ca Pop Bergamo TV 95/00	150,95	0,0972
Bipop-Carire 97/03 7%	306,00	0,1557
Cred Fond. 94/01 6,5%	110,81	0,0573
Bf Oro 95/00 10%	199,57	0,1046
Mediob Ratinoli FR 93/99	149,98	0,0775
Mediob Sai 6%	120,30	0,0622
Mediob Buzzi Unicem 4,50% cv	188,00	0,1023
Mediob Buzzi Unicem 5,50% cv	135,20	0,0699
Olivetti TV 98/02	448,91	0,2308
Rumo Or Medici 95/01 8,25%	111,77	0,0577

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-09-99

Elaborazione dati su borse ADB SpA

AZIONI	Prezzo ufficiale	Prezzo all'Euro	Var%	Prezzo in Euro	Quantità	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
A Acea	21981	11,3520	-0,65	11,3530	nr	10,8200	13,2400	272250
Acque De Ferrari	12380	6,4000	0,00	6,4000	150	3,3750	7,1000	2000
Ac. De Ferrari r.nc	[illegible]	2,4750	-0,24	2,4700	150	1,2736	2,5400	8000
Acq. Nicolay	5085	2,6250	0,00	2,6250	[illegible]	1,9449	2,7570	0
Acque Marcie	561	0,2897	+0,54	0,2940	40	0,2280	0,3200	185000
Aedes	15554	8,0300	+1,27	8,0670	1400	6,3830	9,7200	8000
Aedes r.nc	9075	4,6870	-1,66	4,7200	1400	3,1470	6,8100	5500
Aeroporti di Roma	13554	7,0000	+0,14	6,9790	200	5,8300	7,6510	142560
Alitalia	5214	2,6930	+3,76	2,7160	80	2,4950	3,5490	2500000
Alleanza	19010	9,8180	+1,96	9,7580	200	9,0500	12,9030	800000
Alleanza r.nc	12727	6,5730	[illegible]	6,5830	225	6,1000	7,7180	[illegible]
Alleanza Salvataggio	19125	9,8780	-0,82	9,8840	850	6,8800	10,7450	[illegible]
A.M.G.A.	1841	0,9508	+1,85	0,9644	45	0,8026	1,2150	2940000
Autostr. Torino-Milano	7531	1,3970	-0,91	1,3990	152	1,1800	1,8540	102500
Aquila	2115	1,0930	+0,46	1,0860	20	1,0210	1,2910	62500
Autostrade	10567	5,4529	+0,13	5,4430	250	4,6100	5,7740	15000
Autogrill Spa	20068	10,3649	+1,22	10,4000	nr	8,7250	11,8700	380000
Autostrada TO-MI	29789	12,2910	-0,88	12,3560	250	4,4140	12,4080	245000
Autostrade pri	14117	7,2910	+1,64	7,3140	730	5,9000	11,0320	685500
B Bastogi	208	0,1072	+2,00	0,1080	nr	0,0580	0,1437	2500000
B. Agr. Mantovana	23080	11,9200	+1,78	12,0160	500	10,8642	14,9010	44500
B. Agr. Mantov. w 01	1508	0,8308	+1,95	0,8295	nr	0,5800	1,2670	97560
B. Banco Vizcaya	24596	12,7000	+1,74	12,7200	106	12,3526	12,7250	11000
B. Carige	15439	8,4850	+0,34	8,4850	700	7,5188	8,9910	48500
B. Legnano	12007	6,2010	+3,90	6,2170	385	4,9540	7,0200	2015500
B. Roma	2773	1,4320	+8,07	1,4670	85	1,1700	1,5950	15615000
B. Fideuram	10971	5,6660	+2,46	5,7310	170	4,5800	6,6670	1024500
BNL	17545	9,0610	+0,34	9,0550	400	8,4450	8,8300	27000
BNL w 1998-2008	3884	2,0060	-2,00	1,9765	nr	0,6362	2,0900	38000
B. Intesa	8001	4,1320	+0,24	4,1260	80	3,7900	[illegible]	4238000
B. Intesa w 98/02	1657	0,8556	+0,27	0,8521	nr	0,7650	1,2450	3990000
B. Intesa r.nc	3801	1,9580	+0,16	1,9560	100	1,9000	2,7312	32966000
B. Intesa w 98/02 r.nc	752	0,3884	+0,43	0,3838	nr	0,3700	0,5656	453000
B. Lombarda	22180	11,4580	+0,13	11,4580	550	10,3600	14,2530	42000
B. Monte Paschi S.	7853	4,0610	+1,27	4,0780	nr	3,9000	4,4100	3091000
Bnl-ord	6678	3,4490	+0,15	3,4550	nr	2,4580	3,5640	5170000
Bnl-ord r.nc	5633	2,9090	+0,52	[illegible]	[illegible]	2,0100	3,1760	97000
B. Pop. Emp. Cr Var	41533	21,4500	+1,08	21,4500	1300	18,9200	25,1100	263800
B. P. Bergamo w 00	2149	1,1100	+2,12	1,1099	nr	0,8200	1,4650	442000
B. P. Bergamo w 04	1409	0,7278	+1,21	0,7341	nr	0,4200	0,8307	309000
B. P. Comm e Ind	43063	22,2400	-1,42	22,6100	1000	15,1538	22,0800	181200
B. P. Com in 1,7 99	42056	21,7280	-0,64	21,7000	nr	20,7300	29,5100	13950
B. P. Com in w 04	618	0,3191	-2,80	0,3220	nr	0,1800	0,3600	144000
B. Pop. Cremasco	30105	15,5480	-0,99	15,5600	250	8,1560	15,7040	208250
B. P. Rivara e Lanz.	30213	15,6020	+0,38	15,5430	700	14,0200	17,4800	24400
B. Pop. Intra	27073	13,9810	-0,24	14,0150	800	9,9964	15,8600	27550
B. Pop. Lodi	23235	12,0000	-0,94	12,0610	400	9,1068	12,5280	249750
B. Pop. Milano	13291	6,8640	+0,68	6,8650	360	6,5600	8,8760	310500
B. Pop. Novara	18017	9,2720	-0,05	9,2710	250	6,5490	10,2050	98500
B. Pop. Spoleto	17538	9,1100	0,00	9,1100	550	6,2700	9,8950	1500
B. Pop. Verona	23040	11,8990	+0,86	11,8540	3000	10,4131	14,4926	149000
B. Sicula e Banca	6824	3,4210	+2,81	3,3580	100	2,8000	3,8370	77000
B. Toscana nc 1999	3222	1,6640	+1,77	1,6480	110	1,5200	2,0010	10000
Bpu	4878	2,5310	+2,10	2,5000	65	1,2950	2,5710	1230000
Brioschi	2334	1,2040	+0,08	1,2200	30	0,8026	1,2490	8000
Bsaf	1934	1,0010	-0,60	1,0050	30	0,7244	1,1300	1956000
B. Sassari	8138	4,2030	+2,74	4,1250	170	3,8550	4,9160	210000
B. Chiavari	6618	3,4180	+0,32	3,3990	240	2,8430	3,7430	86000
B. Napoli	2957	1,5270	+1,19	1,5270	30	1,1040	1,5820	2637500
B. Napoli r.nc	2395	1,2370	-0,08	1,2490	60	1,0060	1,2900	175000
B. Profilo	5072	2,6220	+0,84	2,6300	nr	1,8400	2,8700	58000
B. Santander C. Hisp	18185	9,5080	+0,70	9,5500	nr	9,4530	9,9730	1500
B. Santander r.nc	35343	18,2530	-0,53	18,1900	500	13,7810	20,3700	+0250
Bassetti	10843	5,6000	0,00	5,6000	400	4,5440	6,2740	0
Bayer	31494	27,1000	+0,24	28,1000	15	20,2700	[illegible]	11500
Bayerische Vita	10773	5,5640	-0,05	5,5670	70	3,7700	5,[illegible]	97000
Beghelli	3594	1,8560	+0,22	1,8700	50	1,6600	2,2190	50000
Benetton	3842	1,9840	+0,05	1,9890	55	1,4050	2,0700	735000
Bipop-Carire	71470	40,0400	-0,05	36,9800	680	21,5400	46,3400	342500
Bonifica	18568	9,5900	-1,94	9,6000	425	6,0000	11,9600	500
Borsaparte ord.	[illegible]	[illegible]	+0,83	0,3504	nr	0,3300	0,4950	[illegible]
Borsaparte r.11 98	420	0,2171	-0,23	0,2200	f	0,2114	0,2610	[illegible]
Brembo	17426	9,0000	0,00	9,0000	375	7,8000	9,6740	0
Brembo SpA	21673	11,1930	+2,89	11,0500	150	9,3670	12,7300	41250
Brioschi	382	0,2027	+0,20	0,2000	nr	0,1600	0,2785	120000
Brioschi w 98-08	104	0,0538	+3,86	0,0545	nr	0,0370	0,0636	150000
Bulgari	15130	7,8180	-0,98	7,7890	131	3,8540	8,9500	79000
Bulgari	13383	6,9120	-0,52	6,8940	40	6,5010	7,0000	361500
C Caltagirone	1864	0,9625	-0,53	0,9640	70	0,9000	1,2610	60000
Caltagirone r.nc	1530	0,7490	0,00	0,7490	100	0,7490	1,2700	0
Calcestruzzi	1989	1,0270	+1,18	1,0280	100	0,8900	1,2080	180000
Calp	5017	2,5910	+0,17	2,5930	250	2,5840	3,2790	77000
Caltagirone	2166	1,1190	+1,73	1,1100	45	0,8604	1,2080	78000
Caltagirone r.nc	2048	1,0790	0,00	1,0800	65	0,8000	1,0900	0
Cam Finanziaria	3379	1,7450	-2,02	1,7400	70	1,5980	1,8730	4000
Camfin	7867	4,0630	-0,27	4,0870	300	0,0140	5,0940	78500
Cir	2974	1,5360	-1,22	1,5250	40	1,4690	2,8129	21000
Cart. Burgo	13729	7,0890	+0,77	7,1170	600	4,8150	7,4460	264000
Cart. Burgo priv	15031	7,7630	0,00	7,8190	700	6,8230	8,6880	0
Cart. Burgo r.nc	13037	7,1880	0,00	7,2500	800	6,3300	7,6510	0
Castelgarden	8032	4,1480	+0,44	4,1300	180	2,7210	4,7850	5000
Centrale	5373	2,7750	+2,07	2,7700	150	2,6660	3,1200	2000
Cerestar	2490	1,2870	+0,70	1,2840	30	0,7663	1,2870	1735000
Cert. Augusto	3485	1,8000	0,00	1,7980	120	1,5680	1,8440	0
Cert. Barletta	7900	4,0800	-4,63	4,0400	200	4,0000	4,2950	2000
Cert. Barletta r.nc	5221	3,2130	-4,37	3,2000	300	2,7700	3,2600	3000
Ciaccaroni Zanelli	226	0,1215	-0,65	0,1240	30	0,1186	0,1515	100000
Ceramiche Ricchetti	2701	1,3950	+3,33	1,4020	70	0,8747	1,4080	885000
Ceramiche Ricchetti w	643	0,2700	+7,62	0,2343	nr	0,1200	0,3811	770000
Cga Hotels	1247	0,6438	-0,16	0,6480	50	0,5463	0,7160	870000
Cga Hotels r.nc	1483	0,7660	-1,29	0,7660	125	0,7449	0,8800	[illegible]
Cir	3073	1,5870	+0,45	1,5750	50	0,8297	1,5890	1681500
Cir r.nc	2188	1,1290	+0,33	1,1300	[illegible]	0,9459	1,2420	455000
Cirio	991	0,5118	+1,33	[illegible]	[illegible]	0,4900	0,5418	240000
Cirio w	269	0,1389	-1,64	0,1370	nr	0,1373	0,2813	100000
Class Editori	[illegible]	[illegible]	+0,01	0,1940	60	2,1340	3,8300	[illegible]
Cofide	1291	0,6700	+1,03	0,6460	80	0,4842	0,7135	790000
Cofide r.nc	1235	0,6378	+0,96	0,6364	70	[illegible]	0,8621	580000
Comau	12441	6,4250	+0,27	6,4400	[illegible]	2,1700	6,5000	3000
Comit	12680	6,5540	+0,38	6,5400	280	5,2560	7,6420	6440000
Comit r.nc	12570	6,4920	0,31	6,5300	310	4,3730	7,2980	[illegible]
Compart	2732	1,4110	-0,84	1,4100	45	0,9422	1,4460	2801300
Compart r.nc	2045	1,0560	+0,19	1,0630	[illegible]	0,5353	1,0560	85000
Cons. Acque P. Torino	[illegible]	5,0930	+1,09	5,0000	110	3,5000	5,3950	3000
Cr Bergamasco	34609	17,8760	+0,43	17,7000	1200	15,4020	19,7990	81500
Credem	6987	3,6740	+0,21	[illegible]	100	2,2500	3,6250	14000
Creespania	4200	2,1690	+0,60	2,1720	nr	2,0500	2,8770	45000
Cr. Artigiano	5496	3,2350	-0,45	3,2080	nr	3,2350	3,6800	22500
Cr. Fondiario	4715	2,4350	-0,98	2,4240	100	[illegible]	2,7950	154005
Cr. Valtellinese	17456	9,0150	+0,72	8,9520	630	6,5580	10,7000	[illegible]
Cr. Valtel. 2000 w	5964	3,0800	-0,65	3,0790	nr	3,0000	4,1150	7000
Cr. Valtel. 2001 w	7823	3,8170	+0,85	4,0400	nr	3,8870	4,5700	5000
Crespi	3073	1,5870	+1,08	1,6000	130	1,4500	1,6830	[illegible]
CSP	10003	5,3210	-0,49	[illegible]	50	4,2800	5,5010	187000
Cucirini Cantoni	1468	0,7580	0,00	0,7580	100	0,6500	0,9918	0
D Datamat	417	0,2155	-0,69	[illegible]	6	0,2057	0,2732	1400000
Dgroup	10854	5,6110	+0,18	5,6180	200	4,7480	6,3340	11000
Danieli & C.	5540	2,8610	+0,87	2,8470	240	2,5420	3,4000	47800
Datalit Br.	869	0,4736	+0,72	0,4686	nr	0,4100	0,5189	48000
Danieli w 03	1037	0,4840	+6,84	0,4840	nr	0,0190	0,7378	3000
Desmo	13221	6,8280	+5,26	6,8910	350	5,2570	8,8260	2585000
Ducati	5782	2,9860	+0,27	2,9900	nr	2,5230	3,1129	1760000
E Edison	16356	8,4480	+2,51	8,4540	230	7,3000	11,6870	[illegible]
Ed. L'Espresso	34566	17,8530	+0,13	17,7880	945	7,8850	18,2700	65000
Emak	3838	1,9820	-1,49	1,9960	120	1,8300	2,1690	13000
Eni	31432	5,9040	+0,73	5,9250	[illegible]	[illegible]	6,3110	16389000
Enic	6943	3,5830	-1,24	3,5270	170	2,6200	3,3120	[illegible]
Ericsson	59095	30,5200	+2,84	30,6190	420	28,2400	39,2200	20900
Esaote	3754	1,9390	+0,52	1,9330	50	1,7300	2,2740	[illegible]
F Falck	[illegible]	[illegible]	-0,01	7,1500	200	6,5000	7,9530	[illegible]
Falck risp	13806	7,1320	0,00	7,2000	250	6,5950	7,5600	0
Fiat	[illegible]	3,4520	-2,71	3,5500	360	2,8200	3,8500	[illegible]
Fiat	56405	29,5800	+0,26	30,5900	170	26,2700	[illegible]	1315800
Fiat priv	29273	15,1180	+0,37	15,0750	120	13,5600	[illegible]	144100
Fiat r.nc	29983	15,6850	+0,17	15,6730	150	14,5600	19,1300	32500
Fila Holding	4705	2,4300	+0,04	2,4300	nr	2,2400	3,0700	6000
Finarty Auto	6406	3,3240	+0,27	3,3250	70	1,0375	3,4580	150000
Fin

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1900 AGENZIE AFFILIATE SUL TERRITORIO [illegible] - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE [illegible] AUTONOMA

TORINO CITTÀ

Affiliato [illegible]
Corso Moncalieri 1, [illegible]. 011.819.40.18 - 819.51.52

TO - GRAN MADRE

Vic.ze Gran Madre mansardato composto da ingresso living, soggiorno, [illegible]atura cucina bagno, ripostiglio LUMINOSO!!! L. 195.000.000

V.za Gran Madre ingresso soggiorno, camera cucina bagno, lavanderia DISTRIBUTO DA RISCALDAMENTO AUTONOMO!!! L. 230.000.000

V.za Gran Madre STABILE D'EPOCA INGR[illegible], CUCINA, SOGGIORNO CAMERA, BAGNO L. 245.000.000

Crimea, appartamento mansardato ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno L. 290.000.000

Collina casa indipendente libera su 3 lati disposta su 3 livelli così composta: p.t. ampio SALONE, cucina angolo cottura, p.r. soggiorno, camera, studio, 2 bagni, primi rialzamento 3 camere e doppi servizi GIARDINO TERRAZZO. Trattative Riservate!

Affiliato [illegible] Turin [illegible]
Corso Francia 9/c, tel. 011.434.22.08 - 434.24.96

TO - CIT TURIN

Via [illegible] 90mq piano alto luminoso di ingresso living su soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno e cantina Totalmente ristrutturato!!! Elegante e confortevole L. 270.000.[illegible]

C.so Francia 100 mq. Stabile del 1960 ottima soluzione di ingresso, cucina abit. 3 camere, bagno 2 open (con possibilità 2° bagno) e cantina. Interessante anche uso ufficio L. 225.000.000

C.so Francia varie. Disponiamo di appartamenti / negozi occupati. Investimento con ottimi redditi annui, prezzi a partire da L. 50.000.000

Via Drovetti a [illegible] malo di 1° Stabile ufficio da 160 mq in piccola e bella palazzina adatto a varie attività con possibilità di cantina e scantinato. Cantina Ottimo prezzo!!! L. 280.000.000

C.so Francia in signorile stabile Rosazza [illegible] portineria appartamento a piano alto luminoso e panoramico: doppi ingressi ampio salone, 3 camere, cucina abit. doppi servizi, spogliatoio e open! cantina e solaio. Da vedere! L. 525.000.000

Affiliato Studio Crocetta I sas
Via C. Colombo 57, tel. 011.595.203 - 59.31.67

TO - CROCETTA

Vicinanze Politecnico alloggi varie metrature, [illegible] ingresso, [illegible] e servizi! Ottimi per studenti a partire da L. 79.000.000

Via Cabotto in stabile signorile alloggio [illegible] ingresso due camere, cucina, soggiorno e bagno, cantina e soffitta piano alto. [illegible] L. 270.000.000

C.so Sommeiller in stabile signorile con portineria alloggio di 180 mq. ca composto di: doppi ingressi, tre camere, [illegible], studio, [illegible], doppi servizi, tre ripostigli (Ottimo come abitazione e/o ufficio) [illegible]

Via G. da Verazzano alloggio di: doppi ingressi, salone, tre camere da letto, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, cantina (completamente ristrutturato) posto auto stabile signorile con portineria L. [illegible]

Affiliato [illegible] Belgio snc
Corso Belgio 137, tel. 011.899.25.87 - 899.24.80

TO - VANCHIGLIETTA

Via PeRanza 150mq. in [illegible] signorile con giardino condominiale proponiamo [illegible] appartamento composto da ingresso living su [illegible] salone, [illegible] abit., 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, spogliatoio e cantina L. 440.000.000

C.so Cadore [illegible] in piccola palazzina degli anni '70 proponiamo [illegible] appartamento composto da ingresso, [illegible] con cucinino 2 camere, studio e ripostiglio mansardato 3 ARIE. LUMINOSISSIMO!!! L. 240.000.000

C.so Belgio 55mq. [illegible] stabile degli anni '50 completamente ristrutturato nelle parti comuni appartamento composto di ingresso cucina, camera, bagno e cantina 2 ARIE L. 109.000.000

Via Octavia 50 mq. al secondo piano senza [illegible] proponiamo appartamento composto da ingresso living su ampia cucina, camera, bagno e cantina 2 ARIE FINEMENTE RISTRUTTURATO!!! L. 159.000.000

Via Octavia 60 mq. in stabile anni '30 proponiamo appartamento composto da ingresso [illegible] cucinino, camera, bagno, ripostiglio cantina e BOX 2 ARIE L. 160.000.000

Affiliato Studio Borromini [illegible]
Corso Casale 103/b, tel. 011.819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

C.so Casale via [illegible] Mole splendido, al 1° piano stabile signorile appartamento di ingresso, [illegible] camera, bagno, ripostiglio e cantina. Ottimo per studenti! Splendida vista! L. 132.000.000

C.so Casale vicinanze piazza Hermada in stabile d'epoca appartamento così composto: ingresso, soggiorno, cucina 2 camere due bagni + ripostiglio cantina. Ottimo anche per investimento in attesa di Area Ristrutturazione L. 210.000.000

C.so Casale - Madonna del Pilone casetta indipendente così composta: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, giardino privato, ampio terreno edificabile. Ottimo anche per investimento L. 215.000.000

C.so Gabetti in palazzina completamente ristrutturata appartamento così composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. Ideale studentato, ottimo investimento, vicinanze Politecnico L. 375.000.000

Str. Mongreno - vic.ze Sassi [illegible] in contesto residenziale con giardino [illegible] appartamento di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. Ottimo anche per investimento L. 540.000.000

Affiliato Poema [illegible]
Corso U. Sovietica 75/a, - tel. 011.319.01.89 - 319.22.22

TO - CORSO BRAMANTE

C.so URSS appartamento libero di [illegible] mq. composto di [illegible], cucina abitabile, due camere, [illegible] servizi, ripostiglio RISTRUTTURATO L. 129.000.000

C.so Bramante appartamento libero di 95 mq. composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio PIANO ALTO L. 220.000.000

Via Barzini appartamento libero di 125 mq. composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, [illegible] servizi, ripostiglio L. 365.000.000

Via Pomponazzi [illegible] appartamento libero di [illegible] mq. composto da ingresso, cucina abitabile, due [illegible], servizi, ripostiglio POSTO AUTO L. 168.000.000

Via Arduino appartamento libero di 55 mq. composto da ingresso living su balcone, cucinino, una camera, servizi, ripostiglio DOPPIA esposizione L. 112.000.000

Affiliato Studio Sacro Cuore snc
Via Nizza 93/c, [illegible]. 650.25.69 - 650.29.45

TO - TORINO ESPOSIZIONI

Via Nizza in stabile d'epoca [illegible] ingresso su cucina, camera, bagno esterno, cantina LUMINOSO L. [illegible]

Via Madama Cristina in stabile d'epoca libero di ingresso, camera, [illegible] bagno OTTIMO L. 75.000.000

Via Donizetti in stabile d'epoca libero di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, [illegible] DA RIATTARE L. 105.000.000

[illegible] C.so Duca in stabile recente appartamento di ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, soffitta OTTIMO L. 230.000.000

Via Ormea in stabile signorile libero di ingresso living su salone doppio, due camere con cabina armadio, cucina, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO L. 320.000.000

Affiliato Studio Campidoglio sas
Piazza Risorgimento 32/f, tel. 011.758858 - 757285

TO - CAMPIDOGLIO

P.za Risorgimento alloggio di ingresso 2 camere [illegible] Ristrutturato Piano alto L. 179.000.000

Adiacenze Via Medici in stabile d'epoca alloggio di ingresso 3 [illegible] bagno cantinato soffitta con splendida giardino interno L. 279.000.000

C.so Svizzera in stabile signorile recente alloggio di ingresso salone cucina [illegible] camera bagno finemente [illegible] Posto auto coperto L. 329.000.000

Via Cordero di Pamparato signorile in stabile d'epoca alloggio di ingresso salone doppio 4 camere cucina [illegible] zona tranquilla luminoso

Vic.ze c.so Svizzera palazzina su 3 [illegible] p.t. 2 negozi con vetrina, 1° p. 2 alloggi di camera cucina e bagno. [illegible] 2 mansarde pari metratura [illegible] L. 340.000.000

Affiliato Studio Mirafiori 4
Via Pio VII 114/A - tel. 011.317.13.31 - 317.01.17

TO - MIRAFIORI

Ad. c.so Traiano libero di ingresso camera cucina servizi cantina RISTRUTTURATO L. 85.000.000

Ad.c.so Traiano libero subito di ingresso cameretta tinello cucinino servizi cantina DUE ARIE L. 105.000.000

Via Pio VII in stabile decoroso libero subito di ingresso camera cucina servizi cantina BUONO STATO INTERNO L. 106.000.000

Via Pizzi libero di ingresso due camere bella cucina doppi servizi ripostiglio cantina RISTRUTTURATO POSS BOX L. 265.000.000

C.so Caio Plinio libero subito di ingresso due camere salotto cucina servizi cantina OTTIMA ESPOSIZIONE L. 270.000.000

Affiliato Studio Vanchiglietta snc
Corso Chieti 2/d, tel. 011.88.30.80 - 88.41.30

TO - VANCHIGLIETTA

Via Oropa nuda proprietà appartamento ristrutturato in stabile anni '60 composto da [illegible] cucina abitabile camera, bagno, cantina. Ottimo investimento! L. 60.000.000

Via Lessolo alloggio ristrutturato con soppalco. Disposizione originale e gradevole da vedere! L. [illegible]

C.so Belgio ultimo piano panoramico con suggestiva vista sulla collina torinese composto da ingresso, tinello [illegible] cucinino, camera, cameretta, bagno, cantina. Ampio terrazzo! L. 237.000.000

C.so Belgio appartamento di ingresso tinello con cucinino, soggiorno, due camere, cameretta, bagno, terrazzino, cantina Possibilità posto auto Magnifica vista collinare L. 288.000.000

C.so Belgio ampio alloggio [illegible] ottima disposizione interna composto [illegible] ingresso [illegible] su soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, cantina Parzialmente ristrutturato L. 305.000.000

Affiliato Studio [illegible] sas
Via Madama Cristina 44, tel. 011.650.74.77 - 669.55.56

TO - C.SO MARCONI

Via Nizza: ingresso due camere, [illegible], ripostiglio, cantina 6° piano, panoramico, ascensore L. 145.000.000

Ad.za C.so Raffaello: ampio di ingresso, [illegible], cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo 20 m q L. 145.000.000

Via Bidone: ingresso, [illegible], soggiorno, cucinotto, bagno Ristrutturato, ascensore L. 150.[illegible]

Via Ribet: ingresso, soggiorno, due camere cucina abitabile, doppi servizi, cantina Terrazzo mq 35 Ristrutturato L. 260.000.000

Via Campana: [illegible] stabile d'epoca appartamento di doppi ingressi, soggiorno due camere, [illegible], abitabile, bagno ripostiglio, due cantine. L. 300.000.000

Affiliato Studio San [illegible]
Via Cibrario 34, tel. 011.437.62.53

TO - SAN DONATO

C.so Regina Margherita: ingresso living in cucina, camera bagno, balcone, RISTRUTTURATO L. 72.000.000

V. G. Collegno: libero ingresso, cucina, 2 camere, bagno balconi, RISTRUTTURATO. L. 120.000.000

Via Vagnone: libero ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi, RISTRUTTURATO. L. 125.000.000

V. Cibrario: libero ingresso, [illegible], 4 camere doppi servizi, balconi, luminoso L. 310.000.000

Via Clemente: libero ampio ingresso, [illegible] 3 camere bagno, balcone [illegible]

TORINO PROVINCIA

Affiliato Studio Vinovo D.I.
Via Cottolengo 3, tel. 011.96.53.671 - 956.38.71

VINOVO

Vinovo in centro paese proponiamo alloggio di 110 mq in palazzina di sei soli piani composto da ingresso living su soffitto cucina [illegible] due camere doppi servizi ripostiglio [illegible] mq cantina box doppio AFFARE L. 300.000.000

Vinovo nel residence "La Grande Bolla" proponiamo appartamento in palazzina composto di ingresso cucina salone camera ripostiglio Autonomo tutto ristrutturato con box cantina soffitta orto L. 180.000.000

Vinovo casetta composta di quattro appartamenti ciascuno di ingresso due camere cucina bagno box giardino OTTIMO INVESTIMENTO L. 335.000.000

Vinovo appartamento di ingresso living su soffitto cucina due camere bagno ripostiglio cantina box doppio TRATTABILE L. 270.000.000

Affiliato Studio [illegible] [illegible] s
Via Umberto I, 22 - tel. 011.992.73.76 tel e fax 011.992.73,79

[illegible] DINTORNI

Castelnuovo D.B. - Portione di casa libera su 2 lati in parte da ristrutturare composta da due [illegible] ne, bagni e locale caldaia al piano terra e due 4 camere e 2 bagni al 1° piano Giardino privato 2 posti auto e riscaldamento autonomo L. 190 000 000 - Euro 98 127

Castelnuovo D.B. Villa a schiera in costruzione con ai P.T. salone cucina, bagno e ripostiglio e al 1° piano 3 camere e bagno Ampio locale mansarda con doppi ingressi e lavanderia Giardino privato Finiti L. 200 mil. Da finire... L. 300 000 000 - Euro 167.937

Aramengo - Loc. Marmorito - Casa indipendente sui 4 lati con 900 mq circa di giardino pri [illegible] composta da [illegible] salone, camere [illegible] studio, bagno, cantina e box L. 130 000 000 - Euro 67 139

Montalto - Posizione collinare villetta di recente ristrutturazione composta da cucina con pergola, salone con camino, 2 camere, studio camerata, 2 servizi e lavanderia Ampio locale/taverna/garage privato di 1 000 mq circa L. 450.000 000 - Euro 232.406

Moncucco - Villa singola di prossima panoramica composta da ingresso, bella cucina, salone, 2 camere e bagno con al piano sovraelevato box doppio, angolo cottura con camera cantina, servizio, camera e bagno in fase finale. Terreno privato di 4 0000 mq circa L. 495 000 000 - Euro 255.646

Affiliato G.F.M. Immobili snc
C.so Torino 69, tel. 0124.424.816 r.a.

RIVAROLO

Feletto: mansarda al 3° p composta [illegible] ingresso living su cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio In ottime condizioni interno DA VEDERE! L. [illegible]

Feletto: ottima casa su due livelli composta al p t [illegible] cucina, soggiorno, bagno [illegible] e cantina. Al p. I due camere e servizi. P m sottotetto abitabile RISTRUTTURATA! L. 109.000.000

Favria: alloggio mansardato in buone condizioni composto di ing. [illegible], due camere, bagno, terrazzo Riscaldamento autonomo L. [illegible]

Rivarolo C.se alloggio libero subito di ingresso, [illegible] cucinotto cameretta, camera, bagno cantina, [illegible] auto Riscaldamento autonomo L. 115.000.000

Rivarolo C.se: alloggio [illegible] al sogito di ingresso, cucina, salotto, [illegible] camere, bagno, tre ripostigli, tre balconi, [illegible], box auto Buono stato interno L. 165.000.000

Affiliato Studio Poirino s[illegible]
Via Amaretti 10/B, tel. 011.945.17.61 - 945.14.71

POIRINO

Poirino - Centro Storico: fabbricato di civile abitazione da ristrutturare composto di 5 locali, sup. 165 mq. circa L. [illegible] Euro 85.215

Poirino: alloggio [illegible] terreno con giardino privato di [illegible] 140 circa, ingresso living su soggiorno con angolo cottura 2 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo L. 170.[illegible]00 Euro 87.798

Pralormo: casa semindipendente disposta su 2 livelli di sup. 193 mq parzialmente da ristrutturare composta di 5 locali con cortile antistante e giardino L. 175.000.000 Euro 90,380

Poirino: [illegible] indipendente da ultimare [illegible] ingresso, soggiorno con cucina, salone 3 camere, 3 bagni, progetto approvato per autorimessa e magazzino, giardino recintato di 3900 mq circa L. 300.000.000 Euro 154,937

Poirino - centro: complesso di 2 case semindipendenti in parte da ristrutturare con tot mq 270 circa di [illegible] oltre ad ampio cortile centrale e autorimessa L. 670.000.000 Euro 346.026

Affiliato [illegible]
Via Italia 53/b, tel. 011.897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

3 locali - 75 mq. ca. ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio L. [illegible] Euro160.425

3 locali - 80 mq. ca. ingresso, tinello, [illegible], 2 camere, bagno, ripostiglio Riscaldamento autonomo L. 135.000.000 - Euro 69.722

4 locali - 95 mq. ca. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio [illegible] Euro 103.291

4 locali - 95 mq. ca. - zona centro stabile recente con giardino condominiale ingresso [illegible] cucina, 2 camere, doppi servizi Riscaldamento autonomo L. 245.000.000 - Euro 126.532
Box auto doppio ampio L. [illegible] - Euro 18.076

5 locali - 110 mq. ca. - zona centro ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio L. 230.000.000 - Euro 118.7[illegible]

Affiliato Studio Gassino
Corso Italia 98, 56, tel. 011.981.30.66 - 981.30.86

[illegible] GASSINO

Castiglione casa libera [illegible] composta da PT: soggiorno, cucina, ripostiglio, P1: 3 camere, bagno, 500 mq. di giardino e rustico di 80 mq. BUONO STATO L. 290.000.000 Euro 149.773

Castiglione casa bifamiliare in [illegible] composta di servizi con 2 porzioni distinte Buono stato L. 700.000.000 Euro 361.520

Castiglione villa a schiera di recente costruzione, soggiorno, cucina, 4 [illegible], tripli servizi, lavanderia, terrazzo L. 375.000.000 Euro 193.671

[illegible] alloggio in quadrifamiliare, soggiorno, 2 camere, bagno, [illegible] lotto, cantina e box auto. Termoautonomo L. 250.000.000 Euro 129.114

Soleiate casa indipendente 4 lati, con giardino privato composta da soggiorno, cucinotto, 3 camere, bagno, lavanderia, cantina, box e [illegible] mazzo Zona centrale - Buono stato L. 290.000.000 Euro 149.773

Affiliato [illegible] Brandizzo snc
Via XX Settembre 12, tel. 913.75.38 - 913.81.93

BRANDIZZO

Brandizzo 2 loc. [illegible] mq. [illegible], alloggio in casetta indipendente sito al piano primo composto di ingresso su cucina, camera e bagno Riscaldamento autonomo Occasione!!! L. 59.000.000

Brandizzo 3 loc. 80 mq. [illegible] centrale disponiamo di appartamento luminoso composto [illegible] ingresso, tinello con cucinino, 2 [illegible] da letto, bagno, ripostiglio e cantina L. 128.000.000

Brandizzo 4 loc. 90 mq. ca. alloggio in palazzina al terzo [illegible] ultimo piano con ascensore composto di ingresso, cucinotto, ampio salone, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina Box compreso nel prezzo L. [illegible]

Brandizzo 4 loc. 100 mq. ca. alloggio in palazzina sito [illegible] terzo e ultimo piano con ingresso/di composto di ingresso living su sala, cucina [illegible], 2 camere da letto, [illegible] pi servizi, ripostiglio e cantina, Riscaldamento autonomo e box auto con posto auto compreso nel prezzo L. 259.000.000

Affiliato [illegible]
Via Martiri [illegible] Libertà 128, 011/898.58.71-898.58.81

SAN MAURO

San Mauro in zona precollinare e comoda ai servizi - piccola palazzina di nuova costruzione, composta da 2 vani per piano, cantina, giardino privato e terrazzi DA RISTRUTTURARE L. 160 000 000

San Mauro via delle Piane casetta indipendente composta al piano terreno da ingresso, tinello con cucinino, 1/2 camera e ampio bagno, al piano semiinterrato da tre e cantine Giardino privato Possibilità di ampliamento L. 380 000 000

San Mauro via XXV Aprile in elegante palazzina appartamento angolare in ottimo stato living salone con camino cucina 2 camere due bagni e ripostiglio Box auto doppio Ampi balconi L. 395 000 000

San Mauro via Stella Talot appartamento di salone living cucina abitabile 2 camere, doppi servizi e lavanderia oltre a soffitta composta da locale con camera tre cantine locale sgombero e bagno Cantina e possibilità di acquisto a parte di ampio orto Grande parco condominiale L. 470 000 000

San Mauro via Antonelli panoramico appartamento di nuova costruzione composto da living salone doppio ampia cucina 1 camera, doppi servizi e mansarda composta da 3 camere disimpegno e bagno Possibilità di scelta dei materiali Box auto doppio a parte L. 525 000 000

Affiliato Studio Venaria D.I.
Corso Garibaldi 48, tel. 011.452.54.34 - 452.54.27

VENARIA REALE

Venaria - salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni 3 balconi cantina box auto doppio posto auto. Recente L. 348.000,000

Venaria - salone [illegible] 40 mq. cucina 3 camere 2 bagni tavernetta di 30 mq. cantina box auto doppio giardino privato di 280 mq. L. [illegible]

Venaria - salone cucina 2 camere 2 bagni balcone terrazzo cantina posto auto. Recente L. 229.000.000

Venaria - cucina abitabile camera, bagno ripostiglio cantina. Ristrutturato L. 89.000.000

Venaria - ingresso ampio [illegible] abitabile salone 2 camere bagno [illegible] ripostigli 2 balconi cantina L. 229.000.000

Affiliato Studio [illegible]
Via Roma 100, tel. 011.643.350 - 64.33.55

PINO T.SE

In piccola palazzina comoda ai servizi, appartamento recentemente ristrutturato composto di ingr[illegible] [illegible], soggiorno, camera a ripostiglio. Cantina e box auto L. 230.000.000

Vicinanze centro splendido alloggio mansardato composto di [illegible], ampio soggiorno, 2 camere, doppi [illegible] L. 350.000,000

Zona S. Felice appartamento, in bifamiliare, disposto su due livelli per totali mq. 150 liberato 4 lati Giardino privato di 600 mq ca. Finemente ristrutturato [illegible]

Zona S. Felice villetta indipendente composta da cucina, ampio salone, [illegible] pranzo, 3 camere, 3 bagni, lavanderia e cantina, con giardino privato di mq. 800 e box doppio Parzialmente da rifinire [illegible]

Ville di inizio secolo recentemente ristrutturate, composte da cucina, [illegible] sala pranzo, 3 camere, tripli servizi, box doppio e giardino privato di mq. 1000 ca Completamente indipendente L. 690.000.000

Affiliato Studio [illegible] snc
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.85.70.17 - 85.01.81

SAUZE D'OULX

Sauze d'Oulx vicinanze centro storico, in stabile di recente costruzione, bellissimo bilocale immerso nel verde. Internamente arredato e finito L. 185.000.000

Sauze d'Oulx inserito in uno splendido contesto montano, luminoso appartamento mansardato di ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi e posto auto L. 210.000.000

Sauze d'Oulx centro storico, bilocale di living su soggiorno, cucinino, un'ampia camera, servizi e cantina A SOLI! L. 120.000.000

Sauze d'Oulx in caratteristico centro storico di Jouvenceaux, soluzione introvabile, stupenda volletta, in stile rustico, disposta su due [illegible] L. 460.000.000

Sauze d'Oulx fronte piste ski, trilocale ubicato in zona centrale non caotica, con ottima esposizione e vista OTTIMO INVESTIMENTO L. 195[illegible]

Affiliato [illegible] Medail [illegible]
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691 - 902.698

BARDONECCHIA

Bardonecchia monolocale panoramico, comodo al centro. Ottimo per [illegible]!! L. 120.000.000

Bardonecchia centralissimo, ingresso, cucinino, 2 camere, soggiorno e bagno. Ristrutturato nuovo L. 248.000.000

Bardonecchia Baita indipendente [illegible] giardino [illegible] vicino impianti ski L. 295.000.000

[illegible] ampio ingr., soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, terrazzi a posto auto coperto. Ottime finiture L. 315.000.000

Bardonecchia viale Roma, 4 locali, doppi servizi e terrazzi soleggiati con posto [illegible] coperto L. 340.000.000

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,98	40,3399
Fiorino olandese	47,98	40,3399
Peseta spagnola	11,83	166,3866
Franco francese	295,39	6,5595
Lira italiana	2458,66	0,7875
Fiorino austriaco	278,05	7,0307
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portog.	9,85	200,4828
Marco finlandese	325,86	5,9457
ALTRE VALUTE		
	lettera	prezzi
Dollaro Usa	1858,30	1848,29
Yen giapponese	17,88	17,79
Franco svizzero	1241,00	1234,00
Dracma	5,80	5,81

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,57	259,57	7,4318	7,4316
Corona svedese	224,74	224,58	8,8435	8,8295
Corona norvegese	236,29	235,30	8,1945	8,1915
Franco belgiano	1980,73	1718,82	1,6019	1,6002
Sterlina	3000,33	2837,78	0,6327	0,6374
Dollaro australe	1218,48	1202,58	1,5817	1,5181
Dollaro canadese	1265,78	1254,79	1,5297	1,5431
VALUTE EMERGENTI				
	lettera	prezzi	lettera	prezzi
Corona Ceca	53,99	53,86	35,8730	35,9680
Dollaro N. Zelanda	963,69	956,84	2,0186	2,0053
Fiorino Ungherese	7,58	7,58	254,8709	256,9800
Lira Cipriota	3349,37	3343,79	0,5751	0,5702
Rand Sudafricano	308,79	305,59	6,2530	6,3301
Talleri Slovena	9,86	9,87	199,5175	199,2158
Zloty Polacco	463,65	462,01	4,2682	4,2837

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,554	2,554
1 mese	2,577	2,578
2 mesi	2,636	2,639
3 mesi	2,689	2,690
4 mesi	2,686	2,675
5 mesi	2,693	2,694
6 mesi	2,709	2,704
7 mesi	2,723	2,719
8 mesi	2,750	2,750
9 mesi	2,778	2,788
10 mesi	2,797	2,806
11 mesi	2,818	2,829
12 mesi	2,843	2,853

QUOTAZIONI BOT

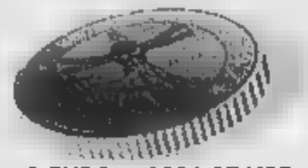
Scadenza	Giorni	Prezzo	Rendimento %
15/10/1999	16	99,872	3,341
15/11/1999	47	99,650	2,849
15/12/1999	77	99,410	2,868
14/01/2000	107	99,140	2,915
15/02/2000	139	98,846	2,906
15/03/2000	168	98,556	2,783
15/04/2000	199	98,239	2,855
15/05/2000	229	97,960	2,861
15/06/2000	260	97,660	2,905
15/07/2000	290	97,367	2,927
15/08/2000	321	97,038	2,990
15/09/2000	352	96,735	3,107

LE BORSE ESTERE

[illegible] (Aex) 562.40 (+1.46); Bruxelles (Bel [illegible] 3171.22 (+0.53); Francoforte Dax Xetra 5239.64 (+1.02); Hong Kong (Hang Seng) 12760.46 (-2.06); Londra (Ftse 100) 6078.50 (+2.37); Madrid (Ibex 35) 9707.60 (+0.94); Parigi (Cac 40) 4596.60 (+1.23); Sydney (Allord) 2911.10 (+0.61); Tokyo (Nikkei) [illegible] (-0.30); Zurigo (Smi) 7061.40 (+1.37); New York (Dow Jones) 10303.39 (+0,23%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Vicentina [illegible]; Casr 22.650; Carnica 2.050; Cr. Parma e Piacenza 1.340; Friuladria 55.800; Kartba 0.030; Mate Ass. 2.800.
WARRANT: Sal risp 0.300; Tecnost 0.530.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mand.	46027	[illegible]	0,00
B. Pop. Crema	174264	90,0000	-0,12
B. Pop. Emilia	184583	85,0000	-0,12
B. Pop. Luino-Varese	11811	6,1000	0,00
B. Cr. Pop. Sondrio	27168	14,0000	+1,08
B. Pop. Sondrio	29666	15,2900	-0,07
Italiana Assicurazioni	15490	8,0000	0,00
Fiat	9004	4,6500	0,00
Fondiar. Nord Milano	2265	1,1700	0,00
Ifil priv	1524	0,7870	0,00
Italgas Holding Milano	562	0,2900	+7,01
Borgosesia r.	1355	0,7000	0,00
Borgosesia p.	174	0,0900	+5,88
Banca Pop. Lodi	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatica	17503	9,0400	-0,55
Fornitor	31	0,0160	0,00
Sasi	2324	1,2000	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 99	35150	34931	34780	35380
Mar. 00	35515	35203	35080	35515
Giu 00	35188	35186	35186	35186

INDICI BORSA

Valori di Milano	27-09-99	%
MIB	1025	+0,20
MIBTEL	24302	+0,19
MIB 30	34751	-0,10
MIDEX	28209	+0,40
IMR (Ristretto)	1293	-0,08
[illegible] Investitalia 50	3728	+1,06

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	[illegible]

CHIUSURE

(Prezzi rilevati le 5 per mezzi) Un'ora fa = gg 31 10:35

MERCATI	27-09-99	24-09-99	EURO
Hong Kong	282,00	288,05	270,7893
Zurigo	260,93	258,35	269,7619
Londra	261,25	259,00	250,9642
Milano (Lire)	16987,00	16246,80	8,7731
New York	281,00	267,90	269,8291

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,80
USA 30 anni	5,99
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,69

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterline (vec.)	122000 - 126000	63,0080 - 65,0740
Sterline (rec.)	127200 - 140000	65,7000 - 72,3040
Sterline (post 79)	124000 - 126000	64,0410 - 65,0750
Marenghi Italiani	102000 - 112000	52,6790 - 57,8430
Marenghi Svizzeri	98000 - 104000	49,5800 - 53,7120
Marenghi Francesi	92999 - 100000	48,0300 - 51,6460
Marenghi Belgi	92999 - 100000	48,0300 - 51,6460
Marenghi Austriaci	92999 - 102021	48,0300 - 52,6730
20 Marchi	116000 - 121999	59,9060 - 63,0120
10 Dollari Liberty	540000 - 549999	278,8700 - 284,0515
10 Dollari Indiano	534999 - 539999	276,3040 - 330,5320
20 Dollari Liberty	763000 - 814999	394,0570 - 420,9126
20 Dollari St Gaudens	785001 - 835001	405,4180 - 431,2420
4 Ducati Austria	275001 - 320000	142,0280 - 165,2660
100 Corone Austria	479999 - 499999	247,8998 - 258,2280
100 Pesos Cile	290000 - 315000	149,8035 - 162,6840
Krugerrand	370001 - 545000	268,5680 - 281,4690
50 Pesos Messico	517999 - 550000	319,1700 - 335,8970

IL PUNTO SUI MERCATI

La Borsa al palo

GALOPPANO gli indici dei mercati azionari europei, tutti in crescita di oltre l'1% da Parigi a Francoforte, da Amsterdam a Zurigo, per non parlare di Londra che conclude la seduta con un +2,37%. A parte brillantemente Wall Street che nella prima [illegible] di contrattazioni sale di cento punti (+0,98%). Piazza Affari invece, indifferente alla generale euforia, resta al palo terminando pressocchè invariata (+0,19% il Mibtel e -0,10 il Mib30). La causa? Sul listino hanno pesato le vendite piovute, soprattutto dall'estero, sulla scuderia Telecom per le incertezze relative al riassetto [illegible] gruppo (ne parliamo diffusamente nelle pagine precedenti). In controtendenza solo le Tim rnc (+1,99%).

Sul fronte Ina (+0,36%), invece, clima d'attesa, con Generali in cauto progresso (+0,54%) e Sanpaolo (+1,47%) in recupero dopo [illegible] recente debolezza.

Non sono comunque mancati altri temi operativi da segnalare il balzo di Unim (+4,47%), la quale, fra [illegible] diverse aspettative, annovera anche quelle relative al coinvolgimento nella vicenda Ina, [illegible] quanto la compagnia controlla il 16% del capitale Unim.

Fra i finanziari spicca il rialzo di Ras (+2,24%), che ha diffuso i risultati semestrali. All'interno del Mib30, Fiat (-0,84%) trascurata dopo la semestrale, Alitalia (+4,06%) in recupero dopo i commenti di Klm sulle prospettive di [illegible] fusione, Eni (+1,37%) senza contraccolpi dalla vicenda Ruggiero. In evidenza le «small cap» Deronda (+7,35%) dopo l'Opa annunciata da Arca Merchant; Sorin (+4,94%) e Trevi Finanziaria (+9,33%).

[fra. bul.]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire o in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 27-09-99

TITOLI	Prezzo
Eurf 85/00 Ind. I	113,82
Eurf 85/01 Ind. II	102,54
Eurf 86/01 Ind. I	101,77
Eurf 93/03 Ind. I	Susp
Eurf 93/03 3.9% 7	100,26
Eu 93-03 Ind	105,58
Eurf 94/04 Ind. I	98,31
Eurf 94-08 Inco I	100,05
CCIP Fin. 75-85	101,05
Autostrade 93/00 Ind. I	100,21
Cons FF SS. 85-00 Ind. II	103,11
Cons FF SS. 85/00 Ind. I	102,53
Cons FF SS. 94/09	100,21
Cons FF SS. 4.50% 94/04	113,78
Cons FF SS. 94/04 Ind. I	100,75
Cons FF SS. 96-01	100,05
Cons FF SS. 96-06 7 Y	101,82
Aeroporti 93/00 Ind. I	103,12
S. Paolo c.t. 5%	103,80
S. Paolo c.t. 6%	102,50
S. Paolo c.t. 6% Cons	102,80
S. Paolo c.p. 6% Ex 5%	Susp
S. Paolo c.p. 6%	Susp
Cons Chiusi 95/99 7 Y	102,36
Mediobanca 94/01 Ind. I	100,03
Mediobanca 95/01 ex c	115,00
Mediobanca 95/01 c	101,31
Mediobanca Obl 96/06 c	107,56
Mediobanca Obl 96/06 I c	107,56
Mediobanca 99/11 c.c.	100,04
Mediob. CIR 97/02 c.c.	97,39
Mediob. 95/03 4.50%	104,30
Mediob. 96/03 4.50%	115,05
Mediob. 96/03 4.50%	104,55
Mediob. 96/03 4.50%	103,75
Mediob. Bazzi Unicem 4.50% ex	100,00
Mediob. Bazzi Unicem 5.50% ex	105,25
Olivetti TV 99/02	100,01
Banca Di Medici 95/01 II 2.5%	101,72

TITOLI	Prezzo
CCT 1/5/95-01	100,31
CCT 1/9/97-04	100,44
CCT 1/5/98-05	100,40
CCT 1/10/95-05	100,43
Cct 20/9/97 20/9/00	Susp
Cct 15/12/97-15/12/00	99,65
Cct 14/3/96-14/3/03	98,84
Cct 21/3/96 21/9/03	98,85
Cct 15/4/96 15/10/03	99,09
Cct 29/5/98-31/5/03	99,07
Cct 31/7/98-31/7/03	99,06
Cct 21/7/98-31/7/03	97,43
Cct 15/1/99-15/1/01	99,76
Cct 15/1/99-15/1/04	99,76
Btp 1/3/98 12%	110,62
Btp 1/3/01 12.5%	119,91
Btp 1/4/01 12%	113,86
Btp 1/4/01 12%	104,75
Btp 1/5/97 12%	103,16
Btp 1/11/97 12.50%	121,05
Btp 1/11/97 12.50%	123,06
Btp 1/3/98 12%	122,49
Btp 1/4/98 12.50%	121,80
Btp 1/9/98 12.50%	104,55
Btp 22/12/98 2.50%	103,75
Btp 15/7/99 9.5%	109,08
Btp 1/11/98-01 9.50%	121,80
Btp 15/7/98-00 10.5%	105,60
Btp 1/11/98-01 10.5%	120,98
Btp 1/4/98-03 10.5%	109,85
Btp 1/11/98-03 10.5%	107,57
Btp 1/11/98-03 10.5%	107,57
Btp 1/4/98-04 10.5%	107,75
Btp 1/11/98-04 10.5%	106,46
Btp 1/11/98-04 10.5%	106,46
Btp 1/5/98-05 10.5%	109,49
Btp 1/11/98-05 10.5%	109,36
Btp 1/11/98-06 10.5%	109,33
Btp 1/11/98-06 10.5%	109,33
Btp 1/11/98-06 10.5%	109,33

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **CASA: AD AGOSTO +1,2% AUMENTO INDICE ISTAT BUON CANONE.** Aumento dell'1,2%, ad agosto, per i canoni d'affitto annui ancora legati all'equo [redacted]: è quanto si rileva dalla pubblicazione, sulla «Gazzetta Ufficiale» di ieri, dell'indice Istat sui prezzi al consumo nello scorso mese.

■ **EDITORIA: SEAT ACQUISISCE 40% DOMINO RESEARCH.** Seat Pagine Gialle ha perfezionato l'acquisto, per 2,4 miliardi di lire, del 40% di Domino Research, azienda che opera nel settore del geomarketing.

■ **RAS, +33% RISULTATO PRIMO SEMESTRE '99.** Approvata dal cda della Ras la semestrale al 30 giugno [redacted] quest'anno, che evidenzia un risultato economico prima delle imposte pari a 618 miliardi (+20,9%); [redacted] netto dalla fiscalità il risultato è di 367 miliardi (+33%).

■ **[redacted] PREVISTO PAREGGIO NEL 2000.** La Fila dovrebbe tornare al pareggio nel 2000. Maurizio Romiti, amministratore delegato di Hdp, ha confermato che già nel 1999 la società raggiungerà il pareggio operativo.

■ **GRUPPO CERUTTI ACQUISTA 100% IBERICA AG.SA.** Il Gruppo Cerutti (macchine grafiche) ha concluso un accordo per l'acquisizione dell'intero capitale della «Iberica Ag.SA», azienda spagnola specializzata nella produzione di macchine per l'industria degli imballaggi in cartone. L'operazione prevede per la «Cerutti» investimenti per circa 30 miliardi di lire.

B.B.: «NON [illegible] MAI PIU' A RECITARE»

Brigitte Bardot (foto) non tornerà mai a recitare, è una decisione che ha preso da tempo e non ci sono motivi perché cambi idea»: lo ha detto il suo segretario Guillou, alla vigilia del sessantacinquesimo compleanno dell'attrice

[illegible] AL [illegible]

Debutta questa sera, al Ristori di Roma *Hollywood*, con Massimo Ranieri (foto). Il musical approda a Roma dopo due anni di tournée e 220 repliche: racconta l'amore e la vita di John Gilbert e Greta Garbo.

In anteprima da MicroMega un testo fondamentale per comprendere l'autore del «Contratto sociale»

ROUSSEAU lettera sulla virtù

Lo scritto, inedito in Italia, è stato riscoperto da Starobinski: i nessi fra religione, morale e politica

E' la società la fonte comune dei mali ma anche dei beni. Nella solitudine non esiste vita morale

Jean-Jacques Rousseau

NEL domandarmi che cosa sia la virtù cercate di mettermi in difficoltà, piuttosto che di istruirvi. Potrei perciò rispondervi, in due parole, che si tratta di ciò che [illegible] può imparare se non per proprio conto e di ciò che mai potrete sapere se il vostro cuore non vi ha già risposto in anticipo; del [illegible] perché riproporre una questione già risolta tanto spesso e bene? Aprite Platone, Cicerone, Plutarco, Epitteto, Antonino: consultate il virtuoso Shaftesbury e il suo degno interprete. Meglio ancora: studiate la vita e i discorsi del giusto e meditate il Vangelo. O piuttosto, abbandonate ogni libro, e rientrate in voi stesso, e ascoltate quella voce segreta che parla a tutti i cuori, e siate virtuoso se volete sapere cosa significhi esserlo. [...]

Sondando le mie inclinazioni naturali, oso pensare che esse siano buone e credo di trovare nei miei desideri l'immagine dell'uomo onesto. Non c'è modo migliore di dirvi ciò che esso è, perciò, che quello di dirvi ciò che io stesso vorrei essere.

Vorrei dunque avere un'anima forte per fare sempre ciò che è giusto, o sensibile per amare sempre ciò che è bello: ma che [illegible] sono bellezza, sensibilità, giustizia, e che cos'è un'anima forte? Ecco quello che anche la filosofia più sublime fa una gran fatica a spiegarci, e che soddisfa coloro che cercano la verità assai meno di coloro che cercano la scienza. Accontentiamoci dunque di ascoltare la natura; [illegible] infatti la natura ben consultata non sempre ci istruisce, almeno non ci mette mai fuori strada.

La bontà naturale

A me sembra in primo luogo che tutto ciò che vi è di morale in me stesso ha sempre le sue relazioni fuori di me, che non avrei né vizi [illegible] virtù se fossi vissuto sempre solo, e che sarei buono solo di quella bontà assoluta che fa sì che una cosa è quello che deve essere per sua natura. E sento anche che ho perso ormai quella bontà naturale per effetto dei tanti rapporti artificiali che so[illegible] l'opera della società e che mi hanno dato nuove inclinazioni, nuovi bisogni, nuovi desideri, e mezzi per soddisfarli, nocivi alla conservazione della mia vita o alla costituzione della [illegible] persona, ma conformi alle vedute particolari che mi sono formato e alle passioni artificiali che mi [illegible] dato.

Da ciò scaturisce che devo considerare il mio [illegible] in un modo diverso e devo fare mia, per così dire, una diversa specie di bontà adatta a questa nuova esistenza. Oggi che la mia vita, la mia sicurezza, la mia libertà, la mia felicità dipendono dal concorso dei miei simili, è evidente che non devo più guardare a me stesso come a [illegible] individuale e isolato, [illegible] come parte di un più grande tutto, come membro di un più grande [illegible]rpo dalla cui conservazione anche la mia dipende assolutamente, e che non potrebbe essere male ordinato senza che anche io non soffra per quel disordine. Il dipendo dalla mia patria, almeno sotto il profilo dei miei bisogni, e la [illegible] patria a sua volta dipende, quanto ai suoi, da qualche altro paese, e tutto deve piegarsi più o meno a questa universale dipendenza. Così l'identità di natura, la debolezza comune, i bisogni reciproci e la società da questi resa necessaria mi danno dei doveri e dei diritti comuni a tutti gli uomini. Ecco delle verità che si sentono più che provarle, e che mi risparmierei di illustrare se potessi contare sulla vostra buona fede altrettanto che sui vostri lumi.

Mi chiederete forse se un uomo che non abbia ricevuto nulla dalla società possa doverle qualche cosa, ma considerate, vi prego, che una simile supposizione non vale nulla perché s'impernia sull'impossibile e chiunque vede come sia assolutamente impossibile che un uomo nasca, viva e si conservi nel seno della società [illegible] riceverne nulla. A torto costui addurrà in prova la [illegible] povertà, i suoi mali, la sua sfortuna. Lo Stato gli risponderà: forse per voi sarebbe stato meglio nascere in fondo a un deserto, ma siete [illegible] nel [illegible] seno, vi siete vissuto e non avreste potuto vivervi se io non vi avessi conservato. Dovevate abbandonare la vita se vi era di peso, o il paese se le sue leggi vi sembravano troppo dure; [illegible]te o partite se non volete essere mio debitore per l'avvenire, ma rendetemi il valore dei trent'anni di vita di cui avete fruito grazie alla mia assistenza. Mentre aspetto che non siate più, mi dovete ciò che siete stato.

Non guardiamo dunque a noi stessi come a quegli uomini primitivi e immaginari che non avevano bisogno di nessuno poiché la sola natura provvedeva a tutto. La natura ha per così dire abbandonato le sue funzioni non appena noi le abbiamo usurpate. L'uomo sociale è troppo debole per potere fare a meno degli altri, ha bisogno di tutto a partire dall'istante della sua nascita fino a quello della sua morte e, ricco o povero, non potrebbe sostentarsi se non ricevesse nulla dagli altri.

E non devo neppure illudermi di non dover più nulla a nessuno col pretesto che le persone che mi hanno reso un servizio hanno mirato esclusivamente al proprio piacere o al proprio interesse. Ciò può essere vero per gli individui, [illegible] per il corpo della società che pensa a tutti i suoi membri e di conseguenza tanto a me che a voi in tutto ciò che essa fa per se stessa. Ora, [illegible] è come individui che siamo tutti debitori gli uni degli altri, ma come membri della società allo quale ciascuno deve tutto.

Il necessario e il superfluo

D'altra parte, il valore con cui si pagano tutti i soccorsi che si ricevono è anch'esso un dono della società. Può forse un uomo possedere alcunché senza il con[illegible] e il consenso degli altri? Senza quel contratto tacito che hanno stipulato, non ci sarebbero né guadagno, né proprietà né una vera industria. Nello stato di natura esiste solo il necessario, e tutto il superfluo che si vede tra di noi non è affatto la somma dei lavori degli individui, ma il prodotto dell'industria generale che produce con cento braccia che agiscono di concerto più di quello che cento uomini potrebbero fare separatamente.

Mi parlerete, già lo prevedo, dei disordini della condizione di società dove il bene pubblico serve da pretesto a tanti mali, ma bisogna distinguere l'ordine civile dai suoi abusi, e non si può concludere che alla società non siamo debitori di nulla, per il fatto che non tutti le restituiscono ciò che le devono; non è con la società che ce la dobbiamo prendere se, non facendo ciò che [illegible] ordina, rendiamo noi stessi infelici offendendola. Quando impera l'opinione, del resto, sono infinite le precauzioni da prendere per distinguere l'apparenza dalla realtà nel giudicare le cose: quanti mali ci sembrano spaventosi che di per sé non sono nulla; e quanti uomini che potrebbero essere felici senza cambiare di condizione si lagnano della propria sorte, mentre se di qualcosa si devono lamentare è della ragione ben più che della fortuna. Ecco qui un ricco che si reputa rovinato il giorno che gli restano i soli beni di cui ha bisogno e che crede che morirà di fame [illegible] deve scacciare un parassita. Una prova che tante pretese disgrazie [illegible] per il più immaginarie, sta nel fatto che la stessa condizione che produce la disperazione di colui che vi si trova, farebbe la felicità di cento altri. Non si pensa affatto a confrontare ciò che si è [illegible] con i propri bisogni né [illegible] la condizio[illegible] degli altri, ma si fa il paragone fra ciò che si è e ciò che si era o si voleva essere; l'ambizione calcola sempre come nulla ciò che ottiene e come tutto quel che le sfugge.

Ma un beneficio infinitamente superiore a tutti i beni fisici e che ci deriva incontestabilmente dall'armonia del genere umano è quello di giungere attraverso la comunicazione delle idee e il progresso della ragione fino alle regioni intellettuali, di far proprie le nozioni sublimi dell'ordine, della saggezza e della bontà morale; di nutrire i nostri sentimenti con il frutto delle nostre conoscenze, di innalzarci con la grandezza dell'anima al di sopra delle debolezze della natura, e di eguagliare sotto certi aspetti le intelligenze celesti con l'arte del ragionamento; infine combattendo costantemente e vincendo le nostre passioni, dominare l'[illegible]o e imitare la stessa Divinità.

Come Ercole sul rogo

Così questo commercio continuo di scambi di premure, di soccorsi e di istruzioni ci sostiene quando non possiamo più sostenere noi stessi, ci illumina quando abbiamo bisogno di essere illuminati, e mette [illegible] nostro potere dei beni di un valore inestimabile che ci fanno disprezzare quelli che [illegible] abbiamo più. Sono questi i veri risarcimenti che consolano un uomo onesto nel pieno dell'infelicità per le perdite della natura e per gli abusi della società. L'antico vigore delle sue membra passa nelle sue nuove facoltà, la sua ragione si accresce sulle rovine di un corpo indebolito; se degli ostacoli si frappongono alla [illegible] libertà il suo cuore acquista un nuovo dominio; obbedisce sì alla [illegible] del più forte ma è padrone delle proprie passioni, e mentre quaggiù la si opprime, la sua anima pura si slancia nella dimora celeste e già anticipa il godimento del premio per la sua virtù. Come Ercole, che sente bruciare [illegible] stesso sul rogo e, a un tempo, diventare Dio. Così il bene e il male sgorgano dalla medesima fonte; ma la misura non è uguale per tutti. Il saggio, per quanto tormentato dai malvagi, sente tuttavia che egli [illegible]rebbe solo [illegible] bruto se non avesse ricevuto qualcosa dagli altri, e sono ben pochi i mali che, per un uomo di coraggio, possano pesare sul piatto della bilancia quanto i doni dell'anima e la speranza dei beni a venire. [...]

JEAN-JACQUES ROUSSEAU, nato a Ginevra nel 1712 e morto a Ermenonville, presso Senlis, nel 1778. Tra le sue opere più importanti il **Discorso sulle scienze e le arti** (1750) e il **Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza tra gli uomini** (1755), **Giulia o la nuova Eloisa** (1761), **Emilio o dell'educazione** e il **Contratto sociale** (1762).
La Lettera sulla virtù, l'individuo e la società è pubblicata **sull'Almanacco di filosofia**, il numero monografico di *MicroMega* in distribuzione da oggi. Il tema del volume è «Logos e Polis», cioè il contrasto possibile tra filosofia e democrazia, pensiero critico e consenso. Oltre allo scritto di Rousseau, l'Almanacco comprende altri inediti di classici come David Hume, Martin Heidegger e Karl Löwith, un omaggio a Castoriadis, tre interventi di Cacciari, Thoma e Safranski e contributi di Flores d'Arcais, Salvatore Esposito, Viano, Gauchet, Severino, Adamo e Giorello, Kosik, Cavarero, Canfora, Touraine, Crespi, Bolaffi. Infine un racconto di Andrea Camilleri sull'incontro a Siracusa fra Platone e il tiranno Dionigi

Osvaldo Guerrieri

Il ritorno di Gino Rocca, l'anti Pirandello con la sua Italia di guerra e di borghesi in rovina

CHE impressione vi fa uno [illegible] che abbia consegnato alle scene 87 commedie, alla letteratura più d'un romanzo e, oltre a ciò, abbia prodotto almeno quattro opere teatrali purtroppo perdute e un discreto numero di sceneggiature cinematografiche? Forse sarete ammirati, di sicuro penserete di avere a che fare con un gran lavoratore. E vi chiederete chi sia questo secondo Balzac e se anche lui abbia lasciato in eredità l'affresco di una *comédie humaine*. Ma il suo nome, a sentirlo, vi provocherà probabilmente un inciampo mentale. Gino Rocca? Chi era costui? E se qualcuno vi farà scivolare dentro l'orecchio il titolo *Se no i xe mati, no li volemo*, avrete un sobbalzo. Quel titolo lo conoscete. Anzi, se siete di area veneta, lo avete adoperato come battuta di spirito, ammettendo però che quella frase somiglia a un vestito vuoto, è l'involucro d'un fantasma.

E questo è Gino Rocca oggi: un fantasma. Chi se lo ricorda più? Eppure, fra [illegible] due guerre, è stato una delle presenze più assidue e più applaudite del nostro teatro. Nell'epoca dominata dai rovelli di Pirandello e dall'immaginoso espressionismo di [illegible] di San Secondo, ha occupato il versante borghese caro a Marco Praga, [illegible] percorso [illegible] venature crepuscolari e sorretto dal «realismo agro» analizzato magnificamente da Eugenio Ferdinando Palmieri.

Il mantovano Rocca era figlio della prima guerra mondiale. Vi combattè riportandone tre ferite, ne parlò con il romanzo *L'urogano*, che fu tradotto in sette lingue, ne propagò l'eco in una mezza dozzina di creazioni teatrali, ma senza eroismi, anzi mostrandone le fratture psicologiche che lo portavano a lanciare contro lo spettatore interrogativi senza risposta. L'atteggiamento critico nei confronti [illegible] della guerra

Gino Rocca
[illegible] Il teatro
Regione del Veneto - Marsilio
5 volumi, s.i.p.

[illegible] indusse a a scrivere drammi (*L'uccisione di un generale in Cina*, *Il gladiatore morente*) che prefigurano la morte asettica provocata dai tracolli in Borsa o dai servizi segreti.

Il teatro di Rocca non mancava di coraggio, era sostenuto da uno stile elegante, obbediva alle regole di un sapiente artigianato. Ma la sua grazia non derivava dalle impeccabili costruzioni borghesi. Forse il meglio era legato all'opera in dialetto veneto, limitato a una decina di titoli composti tra il '14 e il '32. Abbiamo già ricordato *Se* [illegible] *i xe mati*. Di sicuro dovremo aggiungere *Sior Titaparon*, *L'imbriago de sesto* e *La scorzeta de limon*; creazioni che non avevano nulla in comune con Goldoni, poiché il teatro di Rocca era teatro di terra, non possedeva la liquida volubilità lagunare, così come i suoi personaggi [illegible] radicati nelle zolle rusticane, erano servi o borghesi in rovina, gente astiosa, ruvida, lontana dai pettegolezzi.

Fascista [illegible] epoca fascista, alto, biondo, aristocratico nei modi, inguaribilmente malinconico, milanese di adozione dopo la giovinezza a Torino e successivamente veneziano, Rocca trovò il tempo per fare innumerevoli cose: il giornalista e il critico teatra[illegible] per *Il popolo d'Italia*, il regista, il direttore del *Gazzettino* (ma «stando al caffè»), [illegible] consigliere della Siae, il presidente dell'Uni[illegible] artisti di Milano, l'organizzatore culturale, l'avversario polemico del conte Volpi, il duellante, il seduttore. Morì a soli cinquant'anni, nel 1941. Di lui avremmo continuato forse a non occuparci senza l'iniziativa editoriale della Regione veneta. Curati da Carlo Manfio e introdotti dai significativi saggi di Giovanni Calendoli e Giorgio Pullini, i cinque volumi sono l'unico strumento oggi disponibile per conoscere l'opera [illegible] un fantasma. La sua storia è stata densa e contraddittoria. Forse potrebbe essere riscritta partendo proprio da qui.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Ittopea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA: Pt Ital Stampa
La Stampa via Fr. Reyna 84 Torino
Sede ed via Carlo Pesenti 130 Roma
SIN spa Quinta Strada 15 Catania
Nuova SAMI spa via della Guastalla 11, Milano
Printer Varese spa viale Europa, Cagliari
Print Future 33 21 Rue du Caire Roubaix (Fr)

Poste Italiane La Stampa S.p.A. Sped. Abb. Post. (70%) Torino
Certificato n. 8456 del 21.12.1998
La tiratura di lunedì 27 settembre 1999 è stata di 371.467 copie

MUBARAK, DICIOTT'ANNI AL POTERE

MIRAGGIO D'EGITTO

Igor Man

SADAT, nel tempo esaltante che vide maturare la pace, sia pur monca, con Israele (monca perché ignorò i palestinesi), era letteralmente assediato dalle tv di tutto il mondo. Il raìs dava la preferenza agli americani e *pour cause*, con l'unica eccezione, tra i frustrati europei, della Rai, anzi del suo inviato, Michele Lubrano: grosso animale televisivo. (E amico caro, precocemente scomparso). Michele escogitò un trucco per farmi, finalmente, incontrare Sadat. Mi aggregò alla troupe. Dopo la sua intervista, veniva la mia girata (senza pellicola) dall'operatore. Sadat era molto vanitoso, gli piaceva la tv e, poi, aveva preso in simpatia Michele. Alle interviste assisteva sempre il vice Presidente, Mubarak. Muto. Un giorno che Mubarak s'era allontanato un attimo, Michele domandò al *raìs*: «Ma quello non parla mai?». «Deve soltanto ascoltare: per imparare», fu la risposta di Sadat. L'ex pilota di aerei da bombardamento già compagno di Assad all'Accademia di Mosca, «eroe» di quella mezza vittoria-mezza sconfitta che fu la Guerra del Kippur, era stato fatto vice Presidente perché Sadat aveva bisogno di avere dalla sua le forze armate. Mubarak dimostrò di aver «imparato» bloccando sul nascere la crisi aperta dall'assassinio di Sadat: gli bastò un'occhiata di sgomento per capire che il *raìs* era spacciato ma lo spedì, «gravemente ferito», con un elicottero all'ospedale militare. Tra «gli sforzi generosi» dei medici e l'annuncio della morte di Sadat, Mubarak fece razzia di «sospetti» (fra i quali erano i congiurati), mise in condizione di non rompergli le scatole qualche personaggio della nomenklatura e infine si rivolse al popolo. Venne eletto Presidente con una percentuale inferiore a quella destinata a Sadat ma pur sempre bulgara. Promise polizia, giustizia, pace eccetera, augurandosi che il suo «primo e unico mandato» si compisse «con successo, per il bene del popolo». Evidentemente non gli bastarono sei anni per rassettare il paese sicché, per «rifondarlo», ne ebbe altri. Breve: sono diciott'anni che regna e s'appresta a governare l'Egitto per altri sei. Suscitando, ovviamente, lo sdegno, l'ira, la preoccupazione della composita opposizione. È vero che Mubarak ha rimesso in ordine i conti, è vero che riesce a tenere a bada gli integralisti (però la zona di Assiut è un interrogativo inquietante), è vero che ha tagliato le unghie a non pochi trafficatori ma la corruzione avanza. Mubarak è diventato un «uomo chiave» in Medio Oriente, in Africa; grazie ad Osama al Baz (sua «testa pensante») egli è ormai un imprescindibile mediatore internazionale ma si vorrebbe che dopo 18 anni si decidesse ad abolire lo stato di emergenza affinché il paziente suo popolo antico finalmente possa godere di quei diritti che solo la «democrazia reale» garantisce. Ma oggi la democrazia è solo un miraggio, in Egitto.

INTOCCABILI I REGISTRI PARROCCHIALI

PRIVACY E ACQUA SANTA

Stefano Bartezzaghi

IL signor Felice Senzadio (le generalità ce le siamo inventate quasi a caso) ha sottoposto un singolare quesito al Garante per la Protezione dei Dati Personali, ovvero per la Privacy.

La Privacy! E' un cliché dei nostri giorni, dunque ambiguo come si addice ai cliché dei nostri giorni. E' un'ottima cosa, tutti desiderano averla. E' l'aggiornamento e l'estensione immateriale di un luogo sacro, la soglia della casa: «Non oltrepassare», dice un cartello all'inizio di *Quarto potere* di Orson Welles e il film è la storia di un segreto biografico che viene mantenuto, malgrado l'inquinamento mediatico. Ma se, da un lato, vogliamo difendere la nostra Privacy dagli agguati ancora imprevedibili del marketing e del crimine elettronico (la noiosa fisiologia e la preoccupante patologia delle reti che ci avviluppano), dall'altro lato qualcosa di buffo attiene a tutta questa faccenda, che ha già prodotto una sua casistica lunatica. Come la *Settimana Enigmistica* ha la rubrica «Se voi foste il giudice», i giornali trattano volentieri casi del tipo «Se voi foste il Garante». Si possono pubblicare gli indirizzi degli inquilini in affitto da enti pubblici? Si può parlare delle condizioni di salute di un calciatore? In che forma va inviata una multa corredata di foto che comprova la presenza di una certa auto in un certo luogo in una certa ora? Sorrisi e ironie accompagnano queste pur importanti questioni: come se si trattasse di argozie del nostro tempo.

Il signor Felice Senzadio deve essere una persona precisa, ed essendo ateo da decenni, ha chiesto la cancellazione del suo nome dal registro parrocchiale in cui è conservato il suo atto di battesimo. Quello che il Garante ci garantisce è appunto la cancellazione dei nostri dati (si chiamano «sensibili»: sono delicate) dagli archivi in cui vengono conservati senza il nostro esplicito permesso. Ma la richiesta cancellazione è stata prontamente negata a Felice Senzadio prima dal relativo parroco, e poi dal Garante.

Il battesimo è avvenuto, e non si può cancellarlo. Se nascessi oggi, non verrei battezzato, obietta Felice Senzadio. Ma come la storia, neppure l'identità si fa con i se, risponde il Garante: non ci si può sbattezzare. Tale risposta, però, non esaurisce minimamente il fascino della richiesta. La volontà di governare la rappresentazione di se stessi arriva al midollo dell'identità: l'atto di nascita. Volerlo toccare significa voler far sparire un tratto costitutivo, l'ingresso dell'individuo nella società - perché pochi anni fa il battesimo era questione tanto religiosa quanto anagrafica, tanto confessionale quanto sociale. Il signor Felice Senzadio è un uomo che vorrebbe esser nato altrimenti, merita rispetto.

La discussa biografia del presidente in cui l'autore, Edmund Morris, compare come in una fiction

Reagan e il mito del Mago di Oz

Gore Vidal

FICTION contro biografia. Fatti contro invenzione. Un campo minato. Da attraversarsi a passi cauti. Ho un vago ricordo di una conversazione che ebbi numerosi anni fa con Edmund Morris. Stavo ancora aspettando che uscisse il secondo volume della sua splendida biografia di Theodore Roosevelt. Che cosa era successo? Rinviato. Perché? Me lo spiegò. Sarei crollato a terra se non mi fossi aggrappato a una consolle che si trovava lì per caso con il permesso di P.G. Wodehouse.

Reagan? Sì. Con accesso completo alle notizie. Ogni giorno. Senza segreti. Uno scranno accanto al trono. Lo misi in guardia: «Dovrai farti pagare molto profumatamente, ne avrai bisogno». Mi immaginai il biografo distrutto, con lo sguardo vuoto, morto di noia dopo avere ascoltato per giorni l'uomo più paurosamente noioso. Lo avevo sperimentato di persona. Ero lì. Negli Anni '50, nei primi '60, ho visto uomini forti venire meno, donne di polso gettarsi dalla finestra appena Ron entrava baldanzoso in una stanza con le sue educatissime storielle tratte dall'ultimo *Reader's Digest*.

Nessuno di noi immaginava che i benestanti venditori di auto usate con cui amava far comunella avessero intenzione di trasformare questo ottimo attore nel governatore della California; e che avrebbero successivamente saputo attrarre un gruppo di interessi finanziari ancora maggiori per farne il Presidente. Così stavamo alla larga da lui come da Robert Taylor, considerato il secondo più noioso membro del Sindacato degli Attori del cinema.

Ebbi l'impressione che Morris non avesse idea di che cosa fosse Hollywood in realtà. In particolare la Hollywood degli studios dove gli attori erano dei bambolotti pagati neanche troppo bene, tenuti a rigidi contratti, i cui minimi movimenti erano controllati da qualcuno. Nel caso di Ron dai fratelli Warner. Più di uno dei registi di Ron, mi chiamò dopo che fu eletto Presidente, disgustato da questo distribuzione nazionale delle parti incredibilmente sbagliata. Tutto quel che ricordavano era la propria voce che diceva: «Vai al tuo posto, Ron. No, non lì, *lì*!» Non credo che Morris ne avesse il minimo sospetto. Un Presidente che non si interessava alla politica era qualcosa di bizzarro; e in più questo non leggeva libri, non sapeva nulla di storia.

Ciononostante, carico di charme popolare, era in grado di «comunicare» dentro la tv qualsiasi messaggio fosse stato elaborato per lui, dal favorito sempreverde «C'è ancora il pericolo che arrivino i Russi», al «diamo un taglio alle tasse dei guadagni da capitale per i ricchi insieme ad ogni tassa sui profitti di impresa poiché una ondata crescente rischia di buttare a mare tutte le navi».

In ogni caso, quello era quanto Morris stava seguendo. Giorno dopo giorno, devono avergli raccontato, ancora una volta, della vita di Ron come presidente del Sindacato Attori, quella sì veramente importante. Le complicazioni del contratto di Ida Lupino con la Warner Brothers del 1937, no, doveva essere il '36, restavano freschissimi la sua perfetta memoria aneddotica. Di tutti i nostri Presidenti, sembra essere stato, per i suoi manager e collaboratori, quello che ha posto il minimo dei problemi. Soltanto alcune sessioni lo scossero profondamente. Il Nicaragua. I Contras. La Minaccia Rossa nel continente. In realtà quando ha affrontato quello che sarebbe divenuta la disastrosa fine della sua Presidenza, la testimonianza davanti al Congresso - in video naturalmente - sul ruolo che aveva giocato nell'Irangate, deve pensato che il comportamento, illegale, tenuto con i nostri nemici, l'Iran, un gioco da ragazzi in confronto al comportamento tenuto con Bette Davis quando questa decise di scioperare contro la Warner Brothers [...].

Sotto, Ronald Reagan, visto da Levine. Edmund Morris ha scritto una discussa biografia del Presidente americano. A sinistra Gore Vidal

L'Ayatollah Khomeini era un gattino paragonato alle sfuriate di Bette Davis. La nostra più grande attrice, che era anche liberale di New England dura e pura, parlava sempre di Reagan come «il piccolo Ronnie Reagan», ignorando la splendida interpretazione di un playboy alcolizzato nel memorabile, lacrimoso *Tramonto*. In ogni caso, Reagan, riuscito ad arrivare alla fine della propria testimonianza opponendo ondate di «Non ricordo».

In Reagan i padroni dei media avevano trovato il loro Presidente più compiacente. L'America delle grandi imprese aveva ottenuto finalmente tutto quel che voleva. Piccoli giornali marginali di sinistra, come *The Nation*, potevano deridere questo amato difensore di tutto il buono dell'America. Ma per otto anni nessuno poteva permettersi di rivelarne i punti deboli. Ci dicevano che era al massimo in ogni momento; che era letto da tutti; che aveva un senso innato per l'alta diplomazia. Infine che aveva un tale senso della lealtà da tener conto anche di quel calpestato un per cento che possiede la maggior parte della ricchezza del paese così come un mucchio del resto del mondo. Ci voleva un cuore e la compassione di un santo per rendersi conto che il ricco quando è tassato soffre, anche.

Il mito di questo Mago di Oz era furiosamente sostenuto da tutte le parti. Ora un cronista storico aveva la possibilità di farci una chiacchierata e si trovava... un interlocutore inesistente. Questo è il dilemma per Morris e il suo editore. Come fai a scrivere del nulla senza rivelare i punti deboli e come e perché vengono scelti i Presidenti?

Credo che a un certo punto Morris nella sua lunga strada verso Damasco abbia avuto una visione: *E tutta fiction*. Così, compiacentemente, Morris ha trasformato in fiction anche se stesso. Appare come un personaggio nella scena del passato in cui non potrebbe essere presente, e ha fatto ricerche a sufficienza da inventare sè stesso come un eroe. Penso che sia una soluzione straordinaria, anche se, come narratore, non avrei mai avuto il coraggio di essere così all'avanguardia. Ma non mi sono mai occupato di un Presidente americano la cui vita apparteneva tanto a Pirandello. Non vedo l'ora di leggere il libro!

Copyright New York Times

ICEBERG

Quel che colpisce nella carneficina in corso a Timor Est è la qualità delle armi usate. Non solo le clave e le mazze da uomini preistorici o servizi d'ordine di una volta. I machete da squadre della morte guatemalteche. Soprattutto fanno paura le armi da fuoco costruite in casa. Archibugi primordiali. Pistoloni da pirati della Malesia. Quante hanno passato a costruirsi queste armi? Quante pazienti giornate di bricolage per massacrare il prossimo?

LETTERE

Sfilate e orgasmi ▪ Scientology e John Travolta ▪ Le fanciullone di Palm Beach

«Tolleranza zero» anche per Roma?

Cara *Stampa*, «tolleranza zero» a New York, perché il sindaco rifiuta la sovvenzione municipale al Brooklyn Museum che organizza una mostra «blasfema» con (fra l'altro) «una Madonna imbrattata di sterco d'asino». Problema locale nostro: il sindaco di Roma farebbe bene o farebbe male a rifiutare una sovvenzione comunale, se i Musei Capitolini organizzassero la stessa mostra o le sfilate di moda con gli orgasmi sessuali mixati alle benedizioni del Papa per il Giubileo?

Alberto Arbasino

Religione il terzo potere

La signora Enrica Valle di Savona dice che «Due poteri si dividono il mondo». È un calcolo per difetto: ce ne sono tre, dimentica soprattutto quello religioso.

Federico Vana

L'improvvisa partenza di

Nella pagina delle Cronache di questo quotidiano di venerdì 24 settembre 1999, è stato pubblicato a pagina 13 un articolo dal titolo «Processo a Scientology, Travolta fugge». L'autore dell'articolo è il corrispondente da Parigi Enrico Benedetto.

Riteniamo che questo articolo sia una generalizzazione fondata su un presunto timore (l'articolo si basi su «voci, soffiate, pare proprio che...») non meglio specificato di Travolta di essere convocato come testimone al processo riguardante Scientology a Marsiglia. Specifichiamo che J. Travolta è un fedele, come tanti altri milioni che nel mondo praticano questa religione. Da questo presunto timore, del tutto gratuito, l'articolo cita la Chiesa di Scientology in merito all'attuale vicenda marsigliese, ed ancora una volta la dignità degli scientologi e i reali fatti di questa vicenda vengono portati in secondo piano, con il risultato di un articolo che non riporta reali fatti ma grandi generalizzazioni e termina con l'affermazione gratuita e lesiva che riportiamo «... Allergico ai processi (riferito a Travolta). Come Scientology».

Poiché del tutto priva di correlazione con l'articolo, si tratta di un'affermazione che oltreché errata è anche, nella sua genericità, gratuitamente offensiva del decoro e della Chiesa di Scientology e dei suoi membri.

Non sappiamo il motivo che possa aver indotto Travolta a disdire la conferenza stampa, certamente ci sembra difficile che si possa essere ricondotto ad un presunto timore di testimoniare nel processo di Marsiglia dato che non risulta che fosse indicato come testimone né dalla difesa né dall'accusa, ed esiste, anche in Francia, una procedura precisa perché un testimone possa essere introdotto in un processo e sentito, inoltre ogni probabilità l'istruttoria dibattimentale era già chiusa, visto che il 24 settembre il Tribunale di Marsiglia ha concluso il processo fissando la data per la sentenza per il 15 novembre prossimo (cfr. *Le Monde* del 25/09/99).

Associazione Chiesa di Scientology di Torino

È l'entourage stesso di John Travolta ad aver diffuso le voci - come testimonia l'agenzia *France Presse* e la principale radio transalpina, *France Info* - sul legame tra partenza improvvisa e processo. Volevo interrogare la star sulle disavventure giudiziarie marsigliesi. Ma è difficile quando l'interessato annulla l'incontro poche ore prima, eclissandosi tra la sorpresa generale. Scientology cita il passaggio «allergica al processi», ravvisando la diffamazione. Le rispondo citando, nel medesimo capoverso: «Prego Dio come facevo bambino, ma con Scientology è più facile. Ve la consiglio. Guardatemi: sembro l'ostaggio di una setta rovinosa, brutale, avida?». E nella IV colonna, Travolta aggiunge: «... mi ha salvato da alcol, droga e profonda sfiducia in me stesso». Si direbbe tuttavia gli elogi non destino in Scientology la menoma allergia, poiché si guarda bene dal citarli.

Enrico Benedetto

Tv, per cena va in l'erotismo sadico

Nessun uomo politico che si rispetti, si fa per dire, perde occasione per magnificare il suo impegno diuturno nel proteggere la sensibilità dei minori, *in primis* affinché la tv e altri spettacoli non ne compromettano l'innocenza e la sensibilità. Ma come quasi sempre in Italia fra i proclami e la realtà un fossato parecchio largo. Premetto che non ho figli né nipoti in età minore: le mie osservazioni sono «gratuite».

Martedì 21 settembre, ore 19,30-19,45, Rai2, telefilm *Due poliziotti a Palm Beach*. Bellissima sequenza di una fanciullona bionda, vestita, si fa sempre per dire, di una trasparente camiciola, completata da reggiseno e slip di pizzo, che si fa brancicare, fra i gemiti, dal compare, che le promette di farla divertire come mai prima. Già c'è da chiedersi se è proprio opportuno e necessario offrire questi spettacoli in un ora di maggior ascolto. Sembra che la suddetta fanciullona sia affetta da una venturza di sadismo: per raggiungere il divertimento promessole, deve farsi minutaminte illustrare dal compare come abbia assassinato la sua ultima vittima e se questa abbia sofferto abbastanza...

I parenti dei minori per vedersi offrire questo bel piatto di erotismo sadico insieme al pranzo se sale devono anche pagare un salato abbonamento!

Mario Robino, Torino

Per far carriera è prescritto il nonsenso

GENTILE signor Oreste del Buono, sono una mamma che, come tante, ha avuto la sorpresa a settembre di veder lievitare a 750.000 lire la retta dell'asilo nido perché non residente nel comune dell'asilo stesso. Ma facendo un passo indietro le spiegherò meglio l'andamento dei fatti. Prima del termine dell'anno scolastico passato, ogni genitore ricevette il cosiddetto «Bicrometro», un modulo da compilare nei minimi dettagli, in cui venivano richiesti il reddito dei genitori, eventuali possedimenti di immobili anche all'estero, quante autovetture possedute, il capitale depositato sul proprio c/c bancario, eccetera. Nel mese di luglio ricevetti in casa una lettera in cui veniva comunicato il mio punteggio ISE a cui avrebbe corrisposto in seguito la mia nuova retta scolastica. Il primo giorno di frequenza all'asilo nido, il 2 settembre, ogni genitore trovò nell'armadietto del proprio figlio la lettera dell'assessore sig. Paola Pozzi, con allegata la tabella delle nuove tariffe e constatai che la mia retta risultava leggermente inferiore a quella dell'anno precedente, ovvero circa L. 370.000. Ma il giorno seguente, il 3 settembre, l'economa mi comunicò che in seguito a nuova delibera, la retta per i «non residenti» era da considerarsi la massima, ovvero L. 750.000 (secondo la tabella ISE, questa è la retta che paga chi ha un reddito di L. 120 milioni). Vorrei specificare che l'assessore sig. Paola Pozzi, nelle lettere indirizzate ai genitori come nelle varie comunicazioni ai quotidiani o interviste televisive, non ha mai parlato di questo «piccolo» particolare, ma si è sempre solo preoccupata di sottolineare i nuovi vantaggi in seguito a queste nuove rette. Vorrei altresì sottolineare che la comunicazione di questa notizia a noi genitori non residenti è stata data ad anno scolastico già avviato, quando non è più possibile optare per altre soluzioni. Io e mio marito lavoriamo entrambi a Torino ma siamo residenti a Moncalieri, per cui siamo costretti per forza maggiore a portare i nostri figli negli asili del comune di Torino, anche perché comunque non è garantito un posto nelle strutture comunali di Moncalieri: l'attesa per entrare nei nidi d'infanzia è molto lunga! Grazie, signor Oreste del Buono, per avermi dato la possibilità di esprimere il mio sfogo personale che penso corrisponda a quello di molti altri genitori, e un «ringraziamento» particolare all'assessore sig. Paola Pozzi, per questa agevolazione alle famiglie «non residenti».

Valeria Genesio, Moncalieri-Torino

GENTILE signora Genesio, non dubito che l'assessore abbia tenuto presente le bastarde norme correnti a grado di formare ingiustizie palesi. Nella sentenza brilla uno zelo soddisfatto di se, non manca nulla se non l'applicazione di un certo buonsenso che potrebbe misurarsi con le pretese esose. Il buonsenso è ormai dimenticato dai burocrati, prevale in assoluto il nonsenso prescritto per far carriera.

Oreste del Buono

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, fax 011 655306, Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4866396-06 4744849, Milano piazza Cavour 2 tel 02 762181, fax 02 760049 Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.55381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri c.c.p. 950105 (compagna decorrenza anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64) Arretrati L. 3000 (€ 1,54) (Una La Stampa (Usps 6869330) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at N.Y. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 44th avenue L.I.C. NY. 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia +€ 0,51) per ottenere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56.561, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 della Intesa Bancaria S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233561, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti (tel. 56561 fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa Direzione Milano 20123 v. G. Cantoni 29 tel. 02 24424 611, fax 02 24424490, Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6569 211, fax 011 6645 900, Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5405111, Bologna v. Amendola 33, tel. 051 255952, Padova v. Cattaneo/a 108, tel. 049 8073144, Catania c. Sicilia 37/41, tel. 095 7306311, Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192, Genova v. C.R. Cavour 3/14, tel. 010 540 684, Palermo v. Lascaris 19, tel. 091 6215100, Roma v. Barberini 36, tel. 06 4200691, fax 06 42011568.

In un libro di Harrer la tragica scalata della parete Nord, fabbrica di eroi per il regime nazista

Eiger, la sfida del Führer all'orco di ghiaccio

Enrico Camanni

Nel '38 l'eroe di «Sette anni in Tibet» scalò per primo la montagna: fino ad allora avevano tentato in dieci, otto morirono

Il grande pubblico ha conosciuto Heinrich Harrer un paio di anni fa, quando Brad Pitt gli imprestò la faccia per il film di Jean-Jacques Annaud *Sette anni in Tibet*. Anche chi non ha mai letto il libro, diventato in poco tempo introvabile, ha scoperto la storia straordinaria di questo austriaco ormai quasi novantenne che, fuggito nel 1944 sull'altopiano del Tibet attraverso l'Himalaya, incontrò il giovane Dalai Lama e ne divenne una specie di fratello occidentale, avvicinando l'anima del buddismo prima che i cinesi invadessero Lhasa.

Eppure proprio il film di Annaud, venato di un misticismo un po' scolastico e superficiale, riaprì la ferita che Harrer non è mai riuscito a rimarginare fino in fondo: la sua collusione con il regime nazista. Il messaggio di libera spiritualità emanato dal film contrastava troppo pesantemente con i precedenti trascorsi di Harrer in patria, quando insegnava educazione fisica e cavalcava le vette delle Alpi. Inalzato dai cronisti, l'anziano esploratore dai capelli bianchi amava essere stato un sergente delle SS, ma solo semplici mansioni di allenatore sportivo. Una carica onoraria, o qualcosa di simile, che aveva dovuto accettare per poter continuare a scalare le montagne.

Ora che Mondadori, dopo la ristampa di *Sette anni in Tibet* e *Ritorno al Tibet*, ha rimesso in libreria anche il classico *Die Weisse Spinne* intitolandolo *Parete Nord* (traduzione di Paolo Lazzarelli con aggiornamenti dell'autore), il lettore scoprirà che nel 1938 Harrer fu il primo a salire la famigerata parete Nord dell'Eiger con Kasparek, Heckmair e Wörg, proprio alla vigilia della guerra. *Die Weisse Spinne* (sull'Eiger Corbaccio ha anche pubblicato *Il silenzio del vento* di Jon Krakauer) è stato uno dei maggiori successi della letteratura alpinistica del dopoguerra, ma in realtà è un libro per tutti che racconta con ritmo e mestiere una grande epopea. E' un tragico romanzo costruito su storie vere, anche se ogni accenno alla politica è abilmente rimosso: «Ciò che qui mi propongo è di tracciare un ritratto veritiero della parete e della sua storia; ritratto non meno affascinante, ma la cui intonazione drammaticità sarà fondata sulla verità e sui fatti, non sulle fantasie e la scarsa informazione di alcuni pennivendoli. Perché la vera storia della parete Nord dell'Eiger è più terribile e grandiosa di quanto finora sia mai trapelato».

Per i montanari dell'Oberland Bernese l'Eiger è l'«orco», fiancheggiato dal Mönch (il monaco) e dalla Jungfrau (la vergine). Prima del luglio del 1938 dieci alpinisti (otto di lingua tedesca e due italiani) si erano avventurati sull'immensa e tetra parete di ghiaccio e roccia marcia, appoggiata, come uno sgabello, sui dolcissimi pascoli di Alpiglen. Di quei dieci erano ritornati soltanto in due. Tre estati, giorno dopo giorno, i morbosi turisti della Kleine Scheidegg si contendevano i cannocchiali per puntarli sui giovani campioni della razza ariana votati al sacrificio. Il macabro spettacolo arricchiva gli albergatori svizzeri e fomentava la sfida nazionalista, anche se i protagonisti (e le vittime) non erano che poveri figli del popolo usati dal regime. Non tutti uscivano dall'infallibile fabbrica degli eroi.

«Toni Kurz - racconta Harrer - ha il viso pulito e il corpo armonioso. Quando ride, sembra che rida la vita stessa. Come il suo amico Hinterstoisser ha solo ventitré anni! Nessuno degli spettatori aveva mai visto un'arrampicata tanto magnifica. E' vero, uno dei quattro, forse Angerer, a quanto si è capito è stato colpito da una pietra: perciò devono aver deciso di tornare indietro. La discesa per nevai e rocce spazzate da scariche o valanghe è terrificante; ma i quattro si muovono con determinazione, anche se lentamente, verso il terreno più facile dove li attende la salvezza; sembrano di buon umore. I soci soccorrono il ferito. Non possono essere cattivi, questi ragazzi che si aiutano l'un l'altro. Devono essere bravi ragazzi, anche se un po' matti».

La parete Nord dell'Eiger, nell'Oberland bernese. Da sinistra, Hitler e il corpo senza vita di Toni Kurz

E' passata la metà di luglio del 1936 e sull'Eiger ci sono ancora i corpi di Max Sedlmayer e Karl Mehringer, assiderati l'estate prima al «bivacco della morte». Ma i quattro amici del '36 sembrano più forti, più sicuri e soprattutto troppo innocenti per lasciarci la pelle. C'è una finestra che si apre in mezzo alla parete: è servita per scaricare i detriti della galleria del trenino che corre nella pancia dell'orco. Il buon cantoniere Albert von Allmen si affaccia alla finestra e grida: «Mi sentite, ragazzi?». Dall'alto rispondono: «Stiamo scendendo. Tutto bene!». «Meno male, vi preparo un tè» urla sollevato Allmen, e torna nel suo rifugio di pietra. Due ore dopo il tè si è freddato, nevica e non si sente un rumore. Il cantoniere torna di fuori a gridare. Risponde la voce angosciata di Toni Kurz: «Aiuto, aiuto, sono morti tutti!». La tempesta soffoca la voce. Allora arrivano le squadre di soccorso, ma è ormai notte e Kurz affronta da solo il quarto bivacco.

La mattina le guide riescono a salire fino a quaranta metri da lui, lo incitano, gli dicono cose belle. Lui è senza forze, stremato, ma prova ancora ad annodare uno spezzone di corda e a calarsi altri trenta metri tra le slavine. Un nodo lo blocca a pochi passi dalla salvezza; mormora «è finita», dondola nel vuoto e muore.

Due anni dopo le cordate di Heckmair e Harrer raggiungono la cima; vengono acclamati dal Führer come eroi nazionali. Eppure Harrer ancora oggi precisa: «Abbiamo scalato la parete Nord dell'Eiger perché costituiva una sfida irresistibile al nostro ardimento. Nessuno ci promise medaglie, nessuno di noi ne ricevette. Noi obbedivamo solo alla nostra volontà».

FATTI E GENTE

Incontri in biblioteca fra scrittori e lettori

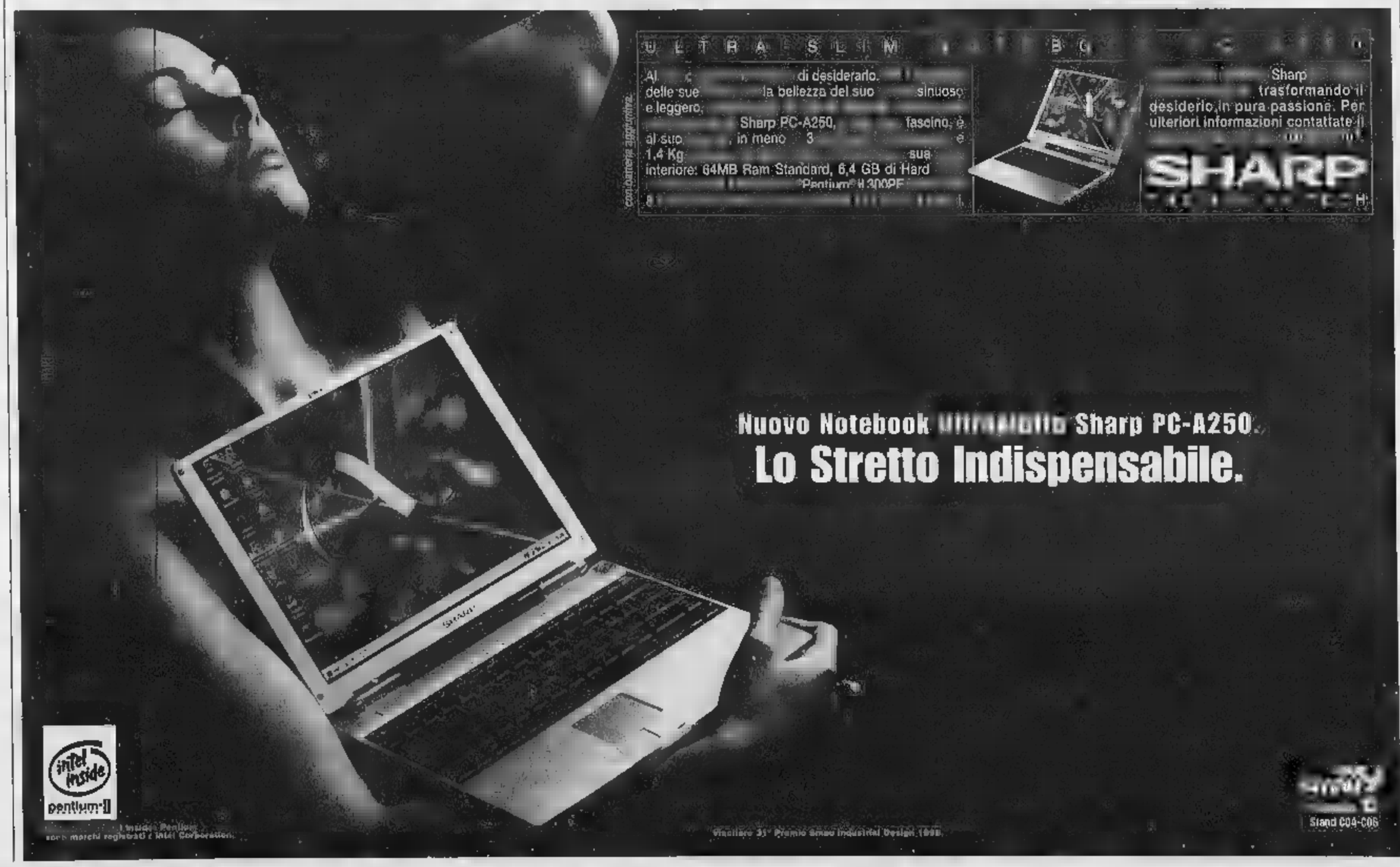
ROMA. Il 60% degli italiani legge solo un libro l'anno. Un dato che il ministro per i Beni e attività culturali, Giovanna Melandri, ha definito una «vera e propria spina nel fianco», auspicando l'adozione di tante e diverse «misure per invertire questa tendenza». Una di queste iniziative è stata adottata proprio dal ministero dei Beni culturali e si intitola «Scuole di lettura in biblioteca»: dal 5 ottobre al 21 dicembre, tutti i martedì pomeriggio, si apriranno gratuitamente le porte di 20 biblioteche statali in 17 città d'Italia per 240 incontri fra i cittadini e i maggiori poeti e narratori del nostro Paese. Hanno aderito 217 autori (tra cui Umberto Eco, Andrea Camilleri, Lalla Romano, Alda Merini e Giuseppe Pontiggia) e altri 53 hanno già dato la loro disponibilità per il prossimo anno: si spera così che l'iniziativa diventi permanente. (Agi)

«Dante Alighieri» congresso a Palermo

PALERMO. «Presenza culturale italiana nei paesi del Mediterraneo» è il tema del 74° congresso internazionale della Società Dante Alighieri, che si aprirà domani mattina al Palazzo dei Normanni di Palermo. Interverranno, tra gli altri, Tullio De Mauro, Giuseppe Bellafiore, Ahmed Etman, Silvia Finzi Boulad, e Pedro Luis Ladrón de Guevara.

Il premio Costantino Nigra

TORINO. Si è svolta a Castelnuovo Nigra, nel Canavese, la cerimonia finale della prima edizione del premio per gli studi antropologici e etnologici intitolato a Costantino Nigra. La giuria, presieduta da Antonino Buttitta e composta fra gli altri da Luigi Lombardi Satriani e Marcello Sorgi, ha assegnato il primo premio ex aequo a Renato Morelli, Clara Gallini, Salvatore D'Onofrio e Gian Paolo Caprettini. Premio speciale alla carriera a Alberto Mario Cirese (Università La Sapienza), celebre antropologo e studioso dell'opera etnologica di Nigra. Premio speciale all'opera a Jean Guisenier per *Les noces de Marko* (Puf).



VUOI ENTRARE
NEL MONDO DI INTERNET?

www.telecomitalia.it

CLICCA QUI

PARTECIPA AL PROGETTO INTERNET
DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

IL GRUPPO TELECOM ITALIA RICERCA 350 GIOVANI PER IL LANCIO DI NUOVE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DI INTERNET DA INSERIRE IN TIN.IT, IL SERVICE PROVIDER DI TELECOM ITALIA, DI IN SARITEL S.P.A., AZIENDA DI SERVIZI E SISTEMI AVANZATI.

SE SEI INTERESSATO ALLE POSIZIONI CHE STIAMO RICERCANDO VISITA IL NOSTRO SITO TELECOMITALIA.IT, SELEZIONA LA VOCE "JOB OPPORTUNITIES" ED INVIA IL TUO CURRICULUM A WWW.TELECOMITALIA.IT, METTENDO IN EVIDENZA IL DEL PROFILO DI TUO INTERESSE.

LE PROFESSIONALITÀ RICERCATE SONO:

AREA TECNICA

Il candidato dovrà possedere una buona esperienza nel campo dei sistemi UNIX/NT, dei sistemi client/server e delle applicazioni Internet per il supporto di complessi requisiti di business. È necessaria inoltre un'approfondita conoscenza dei sistemi SUN Solaris, Windows NT e dei DBMS relazionali Oracle e/o Sybase.

Il candidato dovrà possedere una significativa esperienza nella progettazione e realizzazione di applicazioni Internet e dei relativi sistemi per la gestione dei servizi on-line. È richiesta inoltre un'approfondita conoscenza dei sistemi client-server e delle architetture multi-tier nonché delle metodologie e dei linguaggi Object Oriented.

Il candidato dovrà possedere specifiche conoscenze delle problematiche di rete in ambiente TCP/IP ed una buona esperienza nel progetto e nella gestione di reti dati LAN e WAN.
È richiesta inoltre una significativa competenza di sistemi e protocolli per il Network Management e delle problematiche legate all'accesso ad Internet tramite rete telefonica commutata.

Per la copertura dei ruoli professionali in questione sono richiesti:
- *laurea in discipline tecnico/scientifiche (Ingegneria, Informatica o Scienze dell'Informazione) o equivalente esperienza professionale;*
- *buona conoscenza delle tecnologie Internet;*
- *spiccata capacità di analisi e di elaborazione sistemica;*
- *notevoli attitudini di programmazione e organizzazione di processi;*
- *almeno 2/3 anni di esperienza lavorativa post-laurea;*
- *buona conoscenza della lingua inglese.*

La sede di lavoro è ROMA. L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse commisurati all'esperienza maturata.

AREA MARKETING

Il candidato dovrà costituire il punto di riferimento dell'attività di Sviluppo Contenuti e Gestione Sito Tin.it ed in particolare dovrà curare:
- le strategie di sviluppo, coordinamento e controllo di contenuti/siti/portali verticali;
- la publishing, lo sviluppo creativo ed il web mastering.

Dovrà inoltre possedere un'approfondita conoscenza di Prodotti/Servizi innovativi legati al mondo online, di tecniche di Marketing relative alla segmentazione di tecniche di comunicazione e gestione Internet (online), come media pubblicitario, nonché delle tecnologie Internet e Protocolli IP.

Il candidato dovrà costituire il punto di riferimento per tutte le attività inerenti il Segment Marketing ed in particolare dovrà curare:
- il monitoraggio del mercato e della concorrenza;
- l'analisi dei bisogni della clientela;
- il packaging dell'offerta e la gestione delle leve di marketing;
- la definizione del piano di marketing per segmento;
- la formulazione di politiche di fidelizzazione;
- la definizione, il coordinamento ed il controllo dei programmi di loyalty;
- il monitoraggio dell'andamento vendite e definizione azioni correttive;
- lo svolgimento di ricerche di mercato cross segmento.

Dovrà inoltre possedere un'approfondita conoscenza delle tecnologie Internet e Protocolli IP, dei Servizi Interattivi a valore aggiunto, della realizzazione di piani di marketing e business plan e delle tecniche di segmentazione del mercato.

Il candidato dovrà costituire il punto di riferimento per tutte le attività inerenti il Marketing di prodotto ed in particolare dovrà curare:
- il presidio dell'innovazione di prodotto e tecnologia;
- lo scouting tecnologico e di specifiche piattaforme di offerta;
- la formulazione di programmi di sviluppo dell'offerta accesso/servizi;
- la definizione di specifiche di offerta prodotti;
- il supporto alle fasi di lancio delle nuove offerte accesso/servizi.

Dovrà inoltre possedere un'approfondita conoscenza delle Tecnologie Internet e Protocolli IP, dei Servizi Interattivi a valore aggiunto, dei Servizi Wireless e degli scenari tecnologici competitivi.

Per la copertura dei ruoli professionali in questione sono richiesti:
- *laurea in discipline economiche/tecniche (Economia, Ingegneria Elettronica, Scienze dell'Informazione);*
- *almeno 5/6 anni di esperienza lavorativa maturata in aziende di medio – grandi dimensioni;*
- *buona conoscenza della lingua inglese.*

I candidati dovranno possedere inoltre una spiccata capacità di analisi, una naturale propensione alla programmazione, all'organizzazione di progetti, al lavoro in team congiuntamente a doti manageriali di orientamento e coinvolgimento del gruppo.

La sede di lavoro è L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse commisurati all'esperienza maturata.

Il candidato dovrà assicurare sulla base delle indicazioni ricevute:
- la gestione delle richieste di assistenza di I° livello;
- l' delle procedure verso il back-office e di "escalation" verso i livelli superiori;
- la chiusura delle segnalazioni/non conformità aperte verso il cliente, nei tempi definiti.

Tale figura dovrà inoltre garantire la gestione dei servizi "off-line" quali ad esempio la raccolta di report, l'archiviazione dei documenti ed il controllo della funzionalità delle postazioni.

Per la copertura dei ruoli professionali sono richiesti soprattutto:
- *Periti industriali ad indirizzo elettronica/telecomunicazioni o informatica.*

Per i Periti Industriali è richiesta età compresa tra i 20 e i 28 anni e l'assolvimento degli obblighi di leva; costituirà titolo preferenziale all'assunzione l'esperienza in attività di customer service o un'esperienza equivalente.

In fase d'avvio del servizio verranno prese in considerazione candidature di Risorse titolo di studio universitario (laureati in Ingegneria Elettronica ad indirizzo Telecomunicazioni/Informatica) da inserire in prospettiva in ruoli di coordinamento risorse o in attività tecnico-specialistiche di particolare rilievo, strettamente correlate allo sviluppo del business aziendale.

Tutte le risorse dovranno possedere capacità di sviluppo dei rapporti interpersonali, forte orientamento al cliente, buona capacità di analisi e di resistenza in situazione di stress.

TELECOM ITALIA

Ieri il ritorno di Greggio e Iacchetti affiancati dalle nuove veline

A Valona Striscia il saccheggio

Filmato choc sui furti nei container

Alessandra Comazzi

Ad Enrico Mentana che li lanciava dal Tg5, Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti gridavano «Chicco robot, Chicco robot» sull'aria di «Ufo robot», e promettevano una stagione eccezionale. Così, dopo aver mostrato Iacchetti che capitombolava giù da un palcoscenico a Marrakech, i due conduttori classici, storici e più redditizi di «Striscia la notizia» hanno subito mandato in onda un filmato piuttosto scottante. Uno scoop vero (forse: l'autore Antonio Ricci insegna che della televisione bisogna diffidare sempre e comunque), realizzato da un volontario nel campo delle Legioni di Valona. Qui gli albanesi avrebbero ripetutamente rubato gli aiuti che la missione Arcobaleno inviava ai kossovari, anche se il sottosegretario della protezione civile Franco Barberi nega. Bene, nel filmato si vedevano chiaramente, ma proprio molto chiaramente, i poliziotti albanesi che rubavano dai container, facendo partecipare ai saccheggi solo chi volevano. Malmenavano gli altri e depredavano il campo, portando via tutti gli aiuti per i kossovari. Si vedeva anche, sempre assai distintamente, un'ambulanza stracarica di viveri, mentre un volontario della protezione civile, in costume da bagno e con l'aria stravolta, cercava di mettere da parte qualcosa per i veri destinatari degli aiuti. Non soltanto: i militari italiani, sempre altrettanto individuabili, non intervenivano, ma guardavano impotenti. Compresi quelli del Battaglione San Marco, ripresi mentre a loro volta riprendevano la scena con la telecamera, in un gioco «en abime» degno di Velasquez. Barberi dice che eventuali saccheggi sarebbero avvenuti dopo il 10 luglio, quando il campo non era più sotto la protezione italiana. Allora parla al telefono il volontario che ha girato le immagini, e dice che le immagini stesse si riferiscono a fine giugno. Anche Telenorba, la televisione pugliese che è fra le prime tv private italiane, ha dato testimonianza di un altro saccheggio, avvenuto il 2 luglio. E intanto, ricorda Greggio, la missione Arcobaleno continua a chiedere soldi, nella piena consapevolezza del saccheggio.

Ecco perché «Striscia la notizia», il cosiddetto «telegiornale satirico», è spesso più seguito dei telegiornali veri e paludati. Perché, se la sua «forza dell'interferenza» dà notizie che gli altri non danno. E sono notizie scomode, difficili, che possono procurare a Ricci l'ennesima querela. Non sono gli «scoop» di cui riferiamo qui sotto, quelli dove le energie si sprecano per «beccare» insieme la nuova coppia Pandolfi-Pezzi.

Poi c'è l'alleggerimento: ecco le nuove veline, la bionda e la bruna, Maddalena ed Elisabetta; e con Dario Ballantini, il sosia di Valentino, che intervista Megan Gale alle sfilate di Milano; e quindi si ritorna ad un filmato sconcertante («Striscia» ha un ricchissimo bacino di cittadini «informatori», quelli meno interessati alle vicende rosa). A Savona c'è una chiesa, quella di Filippo Neri; e c'è anche il parroco, che mette la macchina al sicuro. E dove? Proprio in chiesa, tra lo sconcerto di una parrocchiana ritardataria.

Con la tecnica poi tanto abusata della commistione tra generi, Ricci ha contribuito al cambiamento della televisione, insegnando a dubitare di tutto, non soltanto della tv verità, della tv del dolore, della sincerità di conduttori e ospiti, ma anche dell'informazione. E intanto denuncia i mali d'Italia, avvertendo che tutto, sul video, può essere falsificato e interpretato.

A tratti sgradevole, proprio per il suo gusto del grottesco e del paradossale (il Gabibbo che da bestiaccia rossa si trasforma in difensore civico), il programma resta uno dei maggiori successi di Mediaset e anche, in assoluto, della televisione italiana. Il suo massimo, anche in ascolti, lo raggiunge con la conduzione di Greggio e Iacchetti (questa è la sesta volta che conducono insieme). Per l'occasione, i due sono uno biondo (Greggio) e uno bruno. Come le veline che ballano sul banco. Svestite ma non troppo, ammiccanti ma non volgari, giovani ma non ninfette. I provini per arrivare all'ambito ruolo rigurgitano tradizionalmente di giovani speranze: perché «Striscia la notizia» farà gli scoop, ma è anche un ottimo, solido, ben inserito nel sistema, trampolino di lancio.

Tra le immagini proposte quelle del sacerdote di Savona che parcheggia in chiesa la propria automobile

Simonetta Martone guida la sfida a «Verissimo» con il rotocalco pomeridiano «Prima»

Le due veline di «Striscia la notizia» ieri al debutto, e a sinistra Ricci e il suo staff

«Prima» sfida «Verissimo» sull'amore della Pandolfi

ROMA

Un altro scontro diretto in televisione. Questa volta tra rotocalchi del pomeriggio, quelli strategici per via di traino di telegiornali ed alla fascia di prima serata. A sfidare «Verissimo» con Cristina Parodi, già in onda da un paio di settimane su Canale 5, ha debuttato ieri alle 18 su Raiuno «Prima - La cronaca prima di tutto», condotta quest'anno da Simonetta Martone e Filippo Gaudenzi. I temi proposti sono quelli che la cronaca contempla, naturalmente, di tutti i suoi colori, bianca, nera e rosa. Ah, il rosa. La vita è molto in rosa, per il piccolo schermo italiano. Su quale argomento infatti i due rotocalchi si sono esibiti appuntando, si capiva subito, le loro reali attenzioni? Sul romanzo d'amore dell'estate, o meglio feuilleton: cioè la storia tra Claudia Pandolfi e Andrea Pezzi. Claudia Pandolfi con buona probabilità l'Oscar non lo vincerà mai, ma quest'estate ha salvato i giornali, anche i quotidiani a larga tiratura, lasciando il marito che aveva sposato due anni prima. E scrivendo una lettera di motivazioni al «Corriere della Sera», che volentieri pubblicava. Adesso la protagonista di «Un medico in famiglia», la fidanzata tergiversante di Giulio Scarpati, che sostiene di aver fatto, sposandosi, quello che il pubblico si aspettava da lei, è il vero oggetto del contendere delle sfide giornalistiche. Ripresa dalle telecamere di Canale 5 con il fidanzato Andrea Pezzi, star della giovanilista MTV. Quindi, ieri, sia «Prima», sia «Verissimo», una volta messasi a posto la coscienza con Timor Est dove hanno ammazzato un'altra suora, Ermina Cazzaniga, hanno puntato le loro vere armi sulla coppia di cui sopra. Uno zelo, una rincorsa di scoop francamente sovradimensionata anche per la cronaca rosa, e degna di miglior causa.

In attesa del piatto forte, un'impacciata Martone in bianco con Gaudenzi in spezzato (giacca blu, pantaloni grigi e camicia a righe senza cravatta, genere sdrammatizzante, hanno presentato i loro servizi, davanti al freddissimo blu Rai. Tra i quali servizi, almeno uno ancora uguale a «Verissimo»: quello sul matrimonio tra Anna Oxa e il suo indagato compagno albanese Pacoli. E' vero che la cronaca è cronaca, e non si può pretendere che telegiornali o giornali diano notizie diverse: almeno i rotocalchi, santo cielo, potrebbero non essere fatti con la carta carbone. Realizzati, per di più, in modo autoreferenziale, con poco interesse per il pubblico vero, e molto per le reazioni dei colleghi. Il servizio sulla Pandolfi è stato mandato in onda in esatta contemporanea. Con una succulenta differenza a favore di «Prima»: c'era una intervista vera e propria, in esclusiva, mancherebbe altro, al «lui» della storia (peccato che fosse stata fatta prima che accadesse l'«evento»). Andrea Pezzi, mito giovanile, ha rivelato, a esempio, che l'età migliore per una donna è quella che va fra i 30 e i 34 anni. Molte chiamate, ma comunque poche le elette.

Qui accanto, Andrea Pezzi e Claudia Pandolfi protagonisti dello scoop di «Verissimo» anche della puntata d'esordio di «Prima». La cronaca prima di tutto

Non temete, «Prima» ha dato un colpo d'ala in chiusura, con un servizio dedicato a Miss Italia che è diventata quello che è diventata dopo aver perso dieci chili. Reprimenda finale alle coppie miliardarie che vendono l'esclusiva delle foto dei loro matrimoni. Ed entrano quindi in chiesa alla chetichella, come ladri. Sono scelte dettate dal vecchio adagio saturo di saggezza popolare: «Piove sul bagnato». Se ci sposiamo noi, certo che nessuno vuole l'esclusiva e non ci danno soldi. Insomma, tornato David Sassoli alla conduzione del Tg1, «Prima» ha quest'anno almeno il suo debutto bruscamente virato verso la cronaca nera. Ma perché i programmi in concorrenza cercano di vincere copiandosi e non differenziandosi? Perché se Canale 5 suona le sue trombe con «Rossella 2000», Raiuno, servizio pubblico, non risponde con le sue campane? I telespettatori diffidano delle imitazioni. **(al.co.)**

Biennale Danza

Kazuo Ohno maestro antico del butoh

Kazuo Ohno

Sergio Trombetta

VENEZIA

La sua unica richiesta è stata avere in teatro un futon, il materasso su cui dormono i giapponesi, per riposarsi negli intervalli delle prove. Per il resto si è portato tutto dal Giappone. Compreso il cibo, superando di 80 kili il massimo consentito nel volo intercontinentale da Tokyo. E' arrivato ieri sera a Venezia Kazuo Ohno, in compagnia del figlio Yoshito, ed è uno dei più attesi protagonisti della Biennale Danza.

Diretta da Carolyn Carlson la rassegna si apre oggi al Teatro Goldoni con la performance di Marie Claude Pietragalla e avrà un momento di grande richiamo, il 10 e l'11, nella presenza di Carla Fracci.

Kazuo Ohno si esibirà, sempre al Goldoni, venerdì e sabato prossimi. E' atteso perché sale in palcoscenico all'età di 93 anni. E in più è l'unico uomo invitato in una rassegna intitolata «Solo donna» ed esclusivamente femminile.

C'è un motivo: Ohno, uno dei padri fondatori del butoh, la danza contemporanea giapponese, ha sempre portato in palcoscenico personaggi femminili, mutuando la figura dell'Onnagata, il travestito, dalla tradizione del teatro Kabuki. Butoh, la «danza delle tenebre», nasce in Giappone in questo secondo dopoguerra, ma affonda le radici nell'espressionismo tedesco degli Anni 20 e 30. In scena troviamo danzatori con il cranio rasato a zero, il corpo quasi nudo e completamente ricoperto di biacca che si muovono con gesti lenti e concentratissimi, meditati.

Ohno porta all'estremo questi aspetti. Ha un corpo di magrezza che pare uscito da un «Trionfo della morte», dipinge di rosso fuoco le labbra sul volto bianco, ha capelli lunghi e indossa abiti femminili con antica civetteria. Comunica commozione, mista a voyeurismo, per una vecchiaia tenera, macabra e impudica. Porta in scena l'essenza, l'ombra, l'eco di gesti che evocano immagini visionarie.

Vuole la leggenda che la sua vocazione alla danza nasca dal folgorante incontro nel 1928 con la mitica Antonia Merce, la famosa «Argentina» fondatrice della scuola spagnola classica di oggi. Dalla «Argentina» che divenne il titolo del suo spettacolo più conosciuto, fatto di vecchi abiti, lustrini e cappellini. Ohno presenterà un estratto insieme ad altri brani del suo repertorio.

Al termine dello spettacolo di venerdì il danzatore riceverà il Premio Michelangelo Antonioni per le Arti, promosso dall'Associazione Kybalion con la Biennale e il comune di Treviso. Il regista e il ballerino saranno protagonisti di un incontro con gli studenti universitari di Venezia giovedì mattino. Gli appuntamenti della Biennale Danza proseguono sino al 30 ottobre. Spettacolo di chiusura sarà quello della grande protagonista del Tanztheater tedesco Susanne Linke.

Per la prima in un film, per far vedere in che modo le pallottole trapassano un corpo umano

Un vero cadavere nel film di Clooney, è polemica

Svolta macabra a Hollywood nel nome degli effetti speciali

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

La Warner Brothers ha avuto molte esitazioni prima di dare il via a «Three Kings». Temeva che questa versione revisionista della Guerra del Golfo avrebbe avrebbe avuto difficoltà ad incontrare il favore di un pubblico che ricorda quella guerra come un grande trionfo militare. Alla luce dell'attentato a Pelante Hollywood a Città del Capo, l'anno scorso, temeva anche per l'incolumità di George Clooney e degli altri protagonisti del film. Ma a pochi giorni dall'uscita del film nelle sale Usa lo Studio si trova sulla difensiva per un altro motivo: perché David O. Russell, il regista del film, ha fatto uso di un cadavere, di un cadavere vero. «Abbiamo filmato una pallottola che entra in un cadavere», ammette il regista. «Lo Studio è in effetti un po' preoccupato. Ha voluto che facessimo un test con il pubblico e che tagliassimo le scene che avrebbero potuto urtare la sensibilità degli spettatori. Ma gli spettatori l'hanno trovata affascinante».

George Clooney, il protagonista di «Three Kings», il film sotto accusa che uscirà nelle sale americane venerdì prossimo

Russell ha firmato altri due film, «Spanking the monkey» e «Flirting with disaster». «Three kings» è il suo primo film diretto per un grande studio e con un grosso budget, sui 45 milioni di dollari. Un po' commedia nera, un po' horror , il film ha uno stile irriverente, tipo «M.A.S.H.», e narra la storia di tre soldati (oltre a Clooney, il rapper Ice Cube e Mark Wahlberg, il protagonista di «Boogie Nights») che alla fine della guerra del Golfo, con le forze di Saddam in ritirata, entrano in possesso di una mappa che dovrebbe condurli all'oro rubato dal dittatore iracheno. Un film pieno di effetti surreali e di immagini insolite: mucche che esplodono, soldati che annegano in un mare di latte, campi di petrolio in fiamme. L'immagine più' insolita è però quella della pallottola che penetra il cadavere, la prima volta nella storia del cinema in cui si fa ricorso a un cadavere vero. «Ogni pallottola conta», Russell ha continuato a ripetere alla troupe durante i tre mesi e mezzo di lavorazione. «E' diventato un mantra», spiega Clooney. E così il regista si è deciso a far vedere gli effetti prodotti da una pallottola mostrando appunto con dettagli molto grafici il suo percorso e ciò che accade nello interiora di un corpo vero.

Alcuni troveranno questa scelta macabra, ma i protagonisti del film sono dalla parte del regista. «E' una forma di violenza estremamente responsabile e ne sono orgoglioso», spiega Clooney. «Ogni volta che vedi una pallottola che esce da un'arma vedi quello che fa alle tue armature, al tuo corpo, alla tua famiglia». E' sulla difesa di Russell anche Whalberg, che ha aggiunto: «Da quando ho visto quella scena non riesco più a prendere in mano un fucile. E adesso, quando vedo violenza in tv, ha un sapore completamente diverso».

Oltre che per il cadavere, «Three Kings» è destinato a creare polemiche perché pone in questione le ragioni per entrare in guerra, la decisione di non marciare su Baghdad, e di abbandonare le forze anti-Saddam. Considerato che la Guerra del Golfo viene vista come il più grande successo del Presidente Bush e che suo figlio George W. è il più forte candidato alla Presidenza per il 2.000, il film di Russell si appresta a entrare anche nel dibattito politico.

TELEMARZO DE PALMA E MARRAZZO

ROMA. Una foto shock apre la dodicesima edizione di «Chi l'ha visto», il programma «salvavita» di Raitre in onda stasera alle 20,45 con Marcella De Palma conduttrice: apparirà l'immagine di Angela Celentano, scomparsa il 10 agosto 1996 all'età di tre anni, ma invece di rivederla com'era allora, i telespettatori potranno osservare il volto che potrebbe essere oggi, a tre anni. Trasmesso, oltre che in tutta Europa, in centro e sud America, «Chi l'ha visto?» (presente anche su Internet, con un sito aggiornato in tempo reale) ha trattato, soltanto nella passata stagione, 187 casi risolvendone 110, cioè quasi il 60%.

L'altro pilastro della tv di servizio, «Mi manda Raitre», condotto per il terzo anno dal giornalista Piero Marrazzo, torna in video domani in prima serata. «Visto il successo ottenuto l'anno scorso il numero delle puntate passerà da 22 a 35. Il paese cresce, ma aumentano le difficoltà dei cittadini. Devo anche ringraziare i vertici Rai dai quali non abbiamo mai ricevuto pressioni su nessun argomento, anche delicato, da noi trattato».

Compie dieci anni lo storico locale torinese: una vita avventurosa dedicata alla comicità

Cabaret, il botto di Hiroshima

Un vivaio di star da Paolo Rossi a Gnocchi

Silvia Francia

TORINO

Dieci candeline da spegnere con una gran risata. Si festeggiano a Torino due lustri di attività cabarettistica con il marchio di Hiroshima Mon Amour. Proprio stasera si inaugura la decima stagione comica del locale cult di via Bossoli, tra i pochi a fare testo a livello nazionale, accanto allo Zelig di Milano o al Nessundorma di Genova. Per l'occasione, o in programma una performance di Marco Dalla Noce, l'esilarante «valletta» della Dandini nel dopo-Festival di Venezia televisivo, «La mostra della laguna». E ancora per il decennale, a Hiroshima si sta progettando una serata in collaborazione con Zelig. Non a caso, perché il gemellaggio con Zelig è consolidato da tempo e molti degli artisti che si esibiscono da noi arrivano dalla grande fucina milanese» spiega Simona Bessico, che è, nel team delle direzione artistica di Hiroshima, la responsabile dell'attività cabarettistica. Hiroshima, affettuosamente abbreviato in «Hma» dagli aficionados, non è infatti sinonimo di solo cabaret, ma anche di musica e, oggi, persino di mostre, incontri e happening.

Il 6 agosto 1986, anniversario della bomba e la data di nascita di questo sacrario della cultura underground: battezzato proprio con il nome di un ordigno, di una città, di un film. E fu proprio con la musica che incominciò l'avventura dei giovani fondatori di Hma, tra cui figurava il regista Mimmo Calopresti. «Tutti sotto i 30 anni - ricorda Mario Della Casa, che è ancora della partita - volevamo mettere su, anche un po' per gioco, un locale alternativo, di quelli che all'epoca scarseggiavano». Ci riuscirono quasi subito, facendo dei locali romanticamente precari di via Belfiore, proprio dentro al cuore di San San Salvario, un avamposto della cultura impegnata di sinistra e del pensiero «contro», anche tana accogliente per artisti non irreggimentati. E se musicalmente Hma si traduce in nomi come Africa Unite, Mau Mau, Fratelli di Soledad, Persiana Jones, 99 Posse, in ambito cabarettistico vanta guest star come Paolo Rossi, Gene Gnocchi, Luciana Littizzetto, Albanese, Bisio, Aldo Giovanni & Giacomo, Gioele Dix, Daniele Luttazzi e tanti altri.

Gemellato con Zelig ha allargato i suoi orizzonti a musica mostre e happening

Dei nomi per una storia di successo, non senza momenti bui: come quando fu chiusa la storica sede di via Belfiore, ufficialmente per «irregolarità amministrative», dopo lo scoppio del caso San Salvario. Era il '95 e per levare i sigilli a Hma si mossero centinaia di fans e personalità: da Bertinotti a Ghezzi, con musicisti, politici, attori. La sede fu riaperta, ma poco dopo Hma traslocò dal capannone di via Belfiore (con uffici-sgabuzzino e palco lilliputiano surriscaldato dai riflettori) negli attuali, più confortevoli locali di via Bossoli, con tanto di teatrino. Una storia a lieto fine, che comincia quando «la rivista era sepolta e nessuno si filava il teatro comico: tanto che i cabarettisti, non ancora star della tv e del cinema, erano relegati nei night» ricorda la Bessico.

Con Hma, il cabaret - almeno quello più ruspante, critico e «sociale» - trovò un palco che non somigliava per nulla a quelli dei night. «Cominciammo il concorso "Cercasi cabaret", nell'89, che vide, tra i finalisti, Marco Carena, Diego Parassole e Federico Bianco». Dai concorsi alle rassegne, come «Mito Cabaret», espressione del sodalizio comico meneghino-sabaudo, come «Smemoranda», decentrata a Collegno. «Nel marzo del '92 vi si esibì Albanese davanti a 27 spettatori paganti: per lo stesso attore, nel dicembre di quell'anno, dopo il lancio televisivo di "Su la testa" arrivarono in 2000».

L'attrice Luciana Littizzetto e un interno di «Hiroshima Mon Amour», una delle mecche del cabaret italiano accanto allo «Zelig» di Milano e al «Nessundorma» di Genova

Non si contano gli exploit registrati a «Hiroshima»: basti il caso della Littizzetto, che vi debuttò semisconosciuta dopo aver vinto il concorso «Bravo grazie» di Aosta: l'anno scorso ha intrattenuto più di 9000 spettatori - vero e proprio record nazionale - ai festival «Ad Ovest di Paperino», altra fortunata creatura di Hma. Non per nulla - commenta Bessico - molti artisti sono affezionati all'Hiroshima, come Paolo Rossi, che presto farà tour fuori dagli spazi convenzionali, ma non trascurerà il nostro locale». «Tanti di loro sono cresciuti con noi, in un decennio d'oro per la comicità più graffiante». E allude - ci spiega - alla parabola politica tra l'era Craxi e quella Berlusconi, quando «la satira politica stava all'opposizione e aveva ancora bersagli da colpire».

LITTIZZETTO: QUI E' CASA MIA

Luciana Littizzetto

DELLA prima volta, era il '90 o il '91, che sono salita sul palco di Hiroshima mon Amour mi ricordo che la parte tecnica funzionava granché, la voce nei microfoni andava e veniva e pochi riflettori illuminavano l'attore. Eppure, sentivo che era un momento importante della mia carriera artistica.

E' una delle tappe che devi assolutamente fare, un pubblico che devi portare dalla tua parte: ne sono pochi di posti così in Italia, tre o quattro in tutto. Sono quelli da cui sono passati gli artisti che poi hanno fatto strada, che hanno firmato il teatro cabaret di questi anni. Da quel momento sono diventata amica di quelli dell'Hiroshima, abbiamo fatto tante serate insieme, ci siamo seguiti in questi anni decisivi per loro e per me, e spesso ci siamo trovati a fianco in occasioni importanti: loro diventando organizzatori di eventi di massa, io sperimentando prima la radio, poi la televisione e il cinema.

Se dovessi definire il tipo di rapporto che ci lega, direi che c'è un legame come di famiglia: di quelli per cui puoi non sentirti per tanto tempo, puoi mandarti reciprocamente a quel paese, ma ti vuoi comunque bene e sai che l'altro c'è.

Tra i ricordi più recenti, uno mi porta a Collegno, nell'ex ospedale psichiatrico, ad uno spettacolo con tanti spettatori quanti ne avevo neppure visti. L'altro al maggio '98 quando, dopo due anni senza fissa dimora, Hiroshima ha aperto la nuova sede, questa volta grande e bella, in una serata in cui la gente riempiva ogni spazio e straripava nel giardino e nelle vie vicine. Sul palco, per una volta, non mi sono sentita l'ospite. Mi sembrava logico, naturale, essere lì, in quel momento e in quel luogo.

FLASH

VOLGARI NON SI

Gli Stati Uniti e il Canada vedranno mai Leonardo DiCaprio che parla di sesso e masturbazione. L'attore si è infatti accordato con il produttore per distribuire il film solo fuori dal nordamerica. «Don's Plum» fu girato in sei giorni tra il '95 e il '96, prima che il giovane attore diventasse famoso con «Titanic», racconta un gruppo di giovani che chiacchierano argomenti scabrosi con libertà. DiCaprio ha a lungo lottato per impedire l'uscita della pellicola, temendo che potesse rivelarsi un boomerang per la propria carriera.

CARUSO MELLI

AL MET. Placido Domingo batte Enrico Caruso ed entra nel Guinness dei primati: il famoso tenore, per la diciottesima volta nella sua carriera, è in cartellone per la prima alla Metropolitan Opera House di New York. Caruso nella carriera al Met «solo» 17 prime. Come per simbolizzare in note il sorpasso, Domingo ha deciso di cantare la parte di Canio «Pagliacci» di Leoncavallo, il ruolo più amato dal grande italiano. La diciottesima prima di Domingo si inquadra in 31 anni di collaborazione con il Met; Caruso cantò invece le sue 17 serate di apertura in appena 18 stagioni.

P. Domingo

CASTAGNA TELEFONA AI FATTI VOSTRI. Alberto Castagna è intervenuto al telefono alla prima puntata dei «Fatti vostri», andato ieri in onda a mezzogiorno su Raidue, unendosi alle celebrazioni per il decennale insieme agli altri conduttori storici, Fabrizio Frizzi e Giancarlo Magalli. «Avete tenuto compagnia in ospedale - ha detto Castagna - e oggi sono contento di seguirvi ancora. Il mio cuore è malconcio, ma una parte di esso è rimasto nella piazza». La trasmissione, di Michele Guardì, Giovanna Flora e Rory Zamponi, è condotta per il quarto anno consecutivo da Massimo Giletti.

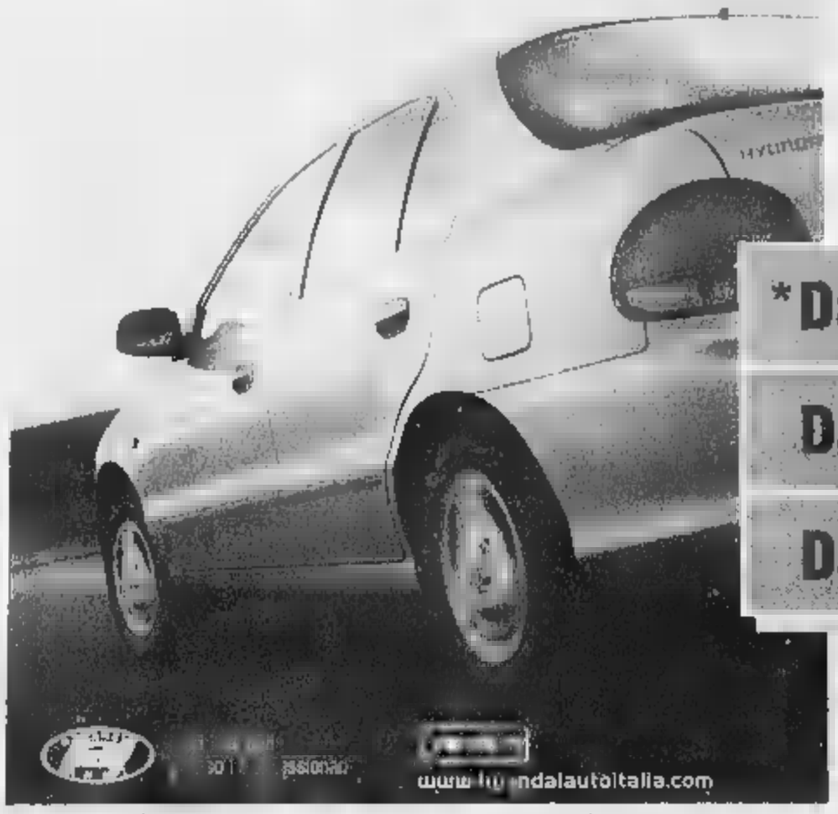
CLAC

Hyundai Accent.
Da lire 750.000*
chiavi in mano.

5 porte

12 versioni, motori plurivalvole 1.3 e 1.5.
serie su servosterzo, doppio airbag, immobilizer.

porte	lire 18.750.000	Da lire 14.750.000	Da lire 15.250.000
4 porte	Da lire 20.950.000	Da lire 16.950.000	Da lire 17.450.000
5 porte	Da lire 19.750.000	Da lire 15.750.000	Da 16.250.000



*Da lire 750.000 Anticipo al momento dell'acquisto. Finanziamento L. 18.000.000 a interessi 0% in 60 mesi.
oppure
Da lire 14.750.000 Compreso sconto L. 4.000.000 con rottamazione di usato non catalizzato.
oppure
Da lire 15.250.000 Compreso sconto L. 3.500.000 incondizionato.

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. cumulabili fra loro, valide fino al 30/10/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento: taeg 0,55. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A.

Findomestic

HYUNDAI

TIVU' & TIVU'

La tristezza dell'ultimo Corrado e il pubblico fisso di «Fenomeni»

Alessandra Comazzi

TANTO quanto Corrado riusciva ad avvincere il pubblico con la sarcastica allegria della sua «Corrida», così l'impresa, postuma, non gli è riuscita con la fiction. Bene ha fatto Canale 5 a mandare in onda ugualmente l'episodio pilota di una serie, naturalmente mai completata, in cui il presentatore interpretava se stesso improvvisato investigatore. E' stato un omaggio, di Costanzo e della rete, ad uno dei personaggi più rappresentativi dei primi quarant'anni di televisione italiana. Il paradosso mediatico (pardon) della serata prevedeva, in esecuzione contemporanea, l'esibizione di due presentatori travestiti da attori, Fabrizio Frizzi da una parte, e per l'appunto Corrado dall'altra. I numeri dell'Auditel hanno dato ragione a Frizzi e a «Non lasciamoci più» di Raiuno, 6 milioni di telespettatori contro 3 milioni e mezzo. Ora, non è che il lavoro di Frizzi valga il doppio dell'altro, però «Investigatore allo sbaraglio» contava difetti maggiori. Il più vistoso [illegible] quali era proprio Corrado che, tanto caustico e divertente quando conduceva, trasmetteva invece qui una profonda mestizia: lui (teniamo conto che quello era [illegible] episodio ancora da perfezionare) non si rivelava certo un grande attore. Neanche Frizzi, se è per questo, [illegible] Frizzi è disinvolto nel fare se stesso; Corrado invece mostrava [illegible] profondo imbarazzo che non contribuiva a rendere accattivante la storia. Nonostante l'idea fosse buona, un presentatore famoso coinvolto nell'omicidio, praticamente in diretta, di un tecnico. Però, in televisione [illegible] nella vita, non è che tutti possano proprio fare tutto. E [illegible] presenti bene, non necessariamente sai anche recitare. E viceversa, per carità. Prendiamo Enrico Bertolino, un comico milanese lanciato da «Ciro», programma piuttosto corsaro di Italia 1; in una posizione più defilata, Bertolino sveltava per altezza [illegible] fisica e comicità marcatamente padana (di cui si è potuto avere un saggio anche l'altro giorno a «Quelli che il calcio»). Passato in prima serata, a condurre «Festa di classe» su Raidue, il Nostro [illegible] è come spento. Forse oberato dal senso di responsabilità, non aiutato dal tipo di programma [illegible] dalla scelta, [illegible] tono minore, [illegible] festeggiati, né tanto [illegible] concorrenza di «Scherzi a parte». Bertolino non sembrava convinto nemmeno lui di quella rimpatriata tra vecchi compagni di [illegible] che al massimo si divertono loro. Meglio sarebbe [illegible] il programma, sempre prendendo spunto dall'incontro tra reduci, si allargasse poi a descrivere i cambiamenti, almeno nei piccoli costumi quotidiani. Bertolino forse si troverebbe più a suo agio che [illegible] in una celebrazione agiografica senza una punta di ironia.

«Fenomeni» di Piero Chiambretti, Giulio Andreotti trionfante, è stato seguito su Raidue da [illegible] milioni 264 mila spettatori. Praticamente lo stesso pubblico (anche fisicamente devono essere gli stessi) della «Posta del cuore», o di «Avanzi», o di «Tunnel». Non [illegible] le folle oceaniche della fiction, ma per favore, proteggete anche loro, [illegible] qualche [illegible] domenicale. E la settimana prossima, tocca a Milano ex da bere, in diretta dal Piccolo

I FILM DI OGGI IN TV

Una minaccia extraterrestre

IL [illegible]
1994, Raidue [illegible] 22,45; dur. 104'

Anziché lo spettacolare «The Rock», va in onda un film di fantascienza che si ispira a quelli di serie B anni '50. Tratta dal romanzo - pubblicato appunto nel 1951 - di Robert A. Heinlein, la storia è quella tipica del periodo maccarthista (cioè dove il Male (gli alieni) ci presentano i comunisti sovietici. Ma finita la guerra fredda e la rivalità fra superpotenze, la trama oggi risulta alquanto banale. In compenso c'è il sempre ottimo Donald Sutherland assecondato da Eric Thal, Julie Warner e Will Patton. Regia di mestiere di Stuart Orme. Un'astronave atterra nell'Ohio. E poco potranno fare Andrew Nives dell'Office Scientific Intelligence, il figlio Sam e una scienziata della Nasa, perché gli organismi alieni cominciano a riprodursi trasformando gli umani in burattini.

LUPO SOLITARIO
1991, Tmc2 alle 20.30; dur. 127'

Inaspettata opera prima del litigioso divo Sean Penn. Un dramma intenso ed equilibrato come pochi con un cast di tutto rispetto: David Morse, Dennis Hopper, Viggo Mortensen, Charles Bronson e Valeria Golino. Ritratto familiare crudo e sincero: la madre muore, il padre si suicida e il figlio poliziotto deve occuparsi del fratello, [illegible] reduce votato all'autodistruzione.

IMPROVVISAMENTE [illegible]
1959, Rete 4 all'1.05; dur. 114'

Inquietante melodramma, dall'atto unico di Tennessee Williams (sceneggiato con Gore Vidal), diretto magistralmente da Joseph L. Mankiewicz con Katharine Hepburn, Montgomery Clift ed Elizabeth Taylor. Una vedova che ha perso il figlio [illegible] un mai accettato «incidente», vuole fare lobotomizzare la nipote-testimone.

IL [illegible] DI [illegible]
1991, Tmc alle 23.45; dur. 100'

Dennis Hopper, Barbara Hershey ed Ed Harris in un ambiguo e suggestivo dramma di Stephen Gyllenhaal. Georgia, 1949: [illegible] strozzino Paris Trout, razzista e prepotente, spadroneggia nella cittadina. Ma la moglie

PAPÀ HO TROVATO UN AMICO
1991, Tmc alle 20.40; dur. 143'

Commedia sentimentale di Howar Zieff con Jamie Lee Curtis, Dan Aykroyd, Anna Chlumsky e Macaulay Culkin. Il vedovo Harry, impresario funebre, stravede per la figlia che ha solo un amico ma...

[illegible]PORE DI MARE 2 - UN ANNO DOPO
1983, Rete 4 alle 20.35; dur. 105'

Come da titolo, ma diretto da Bruno Cortini anziché da Vanzina, con Eleonora Giorgi e Massimo Ciavarro. Stesso mare, stessa spiaggia, stessi amici (o quasi).

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA [illegible] 011/397.27.47 - 397.25.62 - TORINO: 011/20.28.18

ANTICIPI

Giorgio Dell'Arti

OGGI
I genitori del bambino investito e ucciso a Roma alla fine di agosto ospiti di Giletti *Il fatti vostri*, Raidue, alle 11.30). Antonello Dose e Marco Presta, Simona Marchini e Armando Traverso dalla Palombelli (*Se telefonando*, Radiodue Rai, alle 10.35), un viaggio nell'isola dell'Asinara (*Diario italiano*, Raitre, alle 23.05), Anna Kanakis, Luciano Rispoli, Marco Balestri e Rossella Brescia giocano con Gerry Scotti (*Passaparola*, Canale 5, alle 18.40).

I SIMPSONS
Dopo Valeria Marini, Vittorio Sgarbi, Paolo Bonolis, Giorgio Gori e tanti altri vip, anche Paola Barale ha accettato di doppiare un personaggio dei *Simpsons*. Nella puntata di oggi, dal titolo «Io sto con Cupido» (Italia 1, alle 12) presta la sua voce all'infantina Manjula, arrabbiatissima per via del marito che la trascura. La Barale, alla sua prima esperienza di doppiaggio, dice di essersi molto divertita: «All'inizio ho avuto qualche difficoltà, ma rivedere il cartone animato che parlava con la mia voce è stato davvero buffo. Se mi chiederanno di doppiare ancora, accetterò di sicuro». E' un'appassionata dei *Simpsons*? «Mi piace la loro ironia un po' perfida, contraria al buonismo dilagante».

[illegible]
Il plurimiliardario tedesco Thomas Haff, 46 anni, dal 1989 fondatore e presidente di Em-Tv, ha [illegible] archivio di 24 mila ore di cartoni animati più grande, tanto per avere un'idea, di quello della Disney!: da Heidi al gatto Felix, dai Puffi all'ape Maya alle Tartarughe Ninja. Attualmente negli studi di Em-Tv, oltre ai moltissimi programmi in archivio, ci sono 17 serie di cartoni animati in produzione e altre 20 in fase di progettazione (il fatturato dell'emittente è salito dai 26 milioni di marchi nel '97 agli 81 milioni di marchi nel '98). Raffa, che da bambino sognava di fare il dentista, è un grande appassionato di «Topolino»: «Mickey Mouse era e resta per me un grande mito».

PRIMA VOLTA
Roberto D'Agostino ha raccontato sul «Messaggero» le prime esperienze sessuali di alcuni vip. Teo Teocoli fece l'amore per la prima volta a 13 anni, durante [illegible] festa, con una ragazza di qualche anno più vecchia che gli fece bere un bicchiere di vino, gli saltò addosso e lo sgridò «perché non riuscivo a farlo bene». Anna Falchi si concesse al fidanzato a 18 anni, ma la cosa fu talmente deludente da provocarle tanta rabbia (ero arrivata senza sapere nulla, soltanto dopo ho scoperto l'amore vero!». Pippo Baudo, che fu iniziato al sesso da una prostituta, ricorda soltanto la paura e la sensazione di un «sacrificio da compiere». Luciano De Crescenzo entrò in una casa di tolleranza a 17 anni, gli fu assegnata «una prostituta feroce» che subito si rese conto della sua inesperienza («Ah, è la prima volta. Meno male, così mi riposo!»: pensò a tutto lei, lui non dovette fare nulla

TIMPERI
Tiberio Timperi dice di non essere un collezionista di donne: «Sono loro a collezionare me. [illegible] va benissimo così».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [1799]
6.30 **Tg1** (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa** [5206503]
[illegible] **Unomattina** Rubrica [illegible] attualità condotta da P. Saluzzi, F. Gaudenzi. Regia di L. Mancini [6896577]
7.05 **Rassegna stampa** [1858770]
8.30 **Tg1 flash** LIS [41732]
9.30 **Tg1 flash** [7067022]
[illegible] **Goodbye amore mio** Film (comm., 1977) con R. Dreyfuss, [illegible] Mason. Regia di H. Ross [42511119]
11.35 **Flémington Steele** Telefilm "Rivali in amore" [7143645]
12.25 **Che tempo fa** [6036645]
[illegible].30 **Tg1 flash** [55136]
12.35 **Matlock** Telefilm [4570848]
13.30 **Telegiornale** [77751]
13.55 **Tg1 Economia** [1046645]
14.05 **Il mistero della signora [illegible]scomparsa** Film (giallo, 1979) con A. Lansbury, E. Gould. Regia di A. Page [9394374]
15.55 **Solletico** Programma per ragazzi condotto [illegible] M. Senio [9067003]
17.45 **Oggi al parlamento** [9269461]
17.55 **Prima del Tg** [3895225]
18.00 **Tg1** [42080]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** Rotocalco quotidiano del Tg1 [8577577]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [4245393]
19.25 **Che tempo fa** [838409]
20.00 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] G. Borrelli [47157]
20.35 **La zingara** Gioco presentato da G. Comaschi [8298954]
20.50 **Speciale SuperQuark** Documentari "Napoleone le otto ore di Waterloo" [2435165]
22.45 **Tg1** [6016916]
22.50 **Serata Premio Italia** con P. Limiti [2257151]
0.10 **Faipaia - Moda a strisce** [9567201]
0.30 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa** [7398185]
1.05 **Rai Educational** [7662271]
1.35 **Sottovoce** [7[illegible]
2.05 **I giustizieri [illegible] notte** Film-tv [9505184]
2.50 **Tango Blu** Film (comm., 1987) [54573097]
4.30 **Italiaride** [6546829]
5.20 **Cercando Cercando...** [5217894]

RAIDUE

7.00 **Tarzan** Telefilm [3575709]
7.45 **Go cart mattina** [2558157]
9.45 **Dr. Markus Merthin - Il medico delle donne** Telefilm [6875916]
10.35 **Rai educational** [1305548]
10.50 **Tg2 Medicine 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7571461]
11.10 **Meteo** [2200288]
11.15 **Tg2 [illegible]ttina** [6789312]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [6948]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [65995]
13.00 **Tg2 Giorno** [4225]
13.30 **Dopo pranzo pop** Inchiesta sulla musica [587157]
14.05 **Friends** Telefilm "Non baciare [illegible] madre" [6849190]
14.30 **Baldini e Simoni** Telefilm "Il sogno americano" [2063799]
15.05 **Hunter** Telefilm "Amore fraterno" [1744938]
[illegible] **Law & Order - I [illegible] volti della giustizia** Telefilm. All'interno **Tg2 flash** [1577] 16.30) [2468]
17.00 [illegible] **casa per due** Telefilm. All'interno **Tg2 flash** ([1577] 17.30) [1374206]
18.10 **Meteo2** [9409119]
18.15 **Tg2 flash** LIS [9490732]
18.20 **Rai sport Sportsera** [5877515]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** [6163732]
19.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "Accuse infamanti" [365157]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni [409]
20.30 **Tg2 20.30** [70664]
20.50 **Incantesimo** Miniserie con A. Nano, G. Guidelli - 7ª puntata [243152]
22.45 **Il terrore [illegible] sesta luna** Film con Donald Sutherland [6748041]
23.45 **Tg2 Notte** [2576196]
24.00 **Oggi al parlamento** [28610]
0.55 **Meteo** [30673203]
1.00 **Appuntamento al cinema** [8016558]
1.05 **Anime Mundi** [51066504]
1.10 **Cosa accade nella stanza del direttore...** Incontro con Michele Mercurio [1482879]
1.20 **Amami Alfredo** [6179803]
1.50 **Tg2 Notte** (Replica) [1227455]
2.05 **Sanremo compilation** Musicale [9903720]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [10649165]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [54071729]
8.35 **Rai educational** Il grillo - Media/ Mente - Pulsar - Lemma navigare nelle parole [7125041]
10.00 [illegible] **Magazine** Documentari [45770]
10.20 **Squanto, il guerriero del falco** Film con A. Beach, E. Schweig. Regia di X. Koller [27323312]
[illegible] **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - [illegible] **Sport Notizie** [4000]
12.30 **Il corsaro della mezzaluna** Film (avv., 1957) con J. Derek, G. M. Canale. Regia di G.M. Scotese [197954]
14.00 **T3 regionale** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [24645]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - [illegible] [334683]
14.50 **T3 Leonardo** [3465428]
15.00 **La melevisione e le [illegible] storie** [55732]
15.50 **Rai sport pomeriggio sportivo** Automobilismo - Ciclismo [2732664]
17.00 **Geo Magazine** [77419]
18.00 **T3 Meteo** [43119]
18.05 **Lois [illegible] Clark - La nuove avventure [illegible] Superman** Telefilm "Una [illegible] dal passato" [3159133]
19.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [5138]
20.00 **Rai sport 3** [44225]
20.10 **Blob** [7009461]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [67190]
20.50 **Chi l'ha visto?** [illegible]. De Palma [239954]
22.40 **T3** Notiziario [illegible] da E. Chiodi- **T3 regionale** [450664]
23.05 **Diario italiano** Ritorno all'Asinara [6562706]
23.50 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta: **Che c'importa della luna?** [6473622]
0.30 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 in edicola** Lettura [illegible] commento delle prime pagine [illegible] quotidiani - **T3 Notte cultura - T3 Meteo - Appuntamento al cinema** [7384962]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma a [illegible] di Ghezzi. [illegible] Pace, Marabello, Turigliatto, Melani, Giorgini [51083271]
1.15 **Rainews** [illegible] [4516894]

CANALE 5

8.00 **Tg5 Prima pagina** Lettu[illegible] e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola questa mattina [4580686]
8.00 **Tg5** [illegible]
8.45 [illegible] **casa dell'anima** Rubrica di attualità [2790469]
[illegible] **Vivere bene con** [illegible] Rubrica [illegible] salute e benessere [59819916]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [7439022]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Una strana [illegible]pia" con D.Van Dyke, S. Balo [71461]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Sotto esame" con B. Cosby [8799]
13.00 **Tg5** [80138]
13.40 **Beautiful** Soap opera [2525515]
14.10 **Vivere** Soap opera con P. Calissano [691480]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show [illegible] De Filippi [4513206]
16.00 **Il bambino che [illegible] volava** [illegible]rism Film-tv (dr., 1999) con B. Davison, B. Bed[illegible] Regia di [illegible] Pittman [8443312]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità [illegible] C. Parodi [66664]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto [illegible] G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [7103409]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [5484]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà presentato da E. Greggio E. Iacchetti con [illegible] partecipazione di E. Canale e M. Corvaglia [4935]
21.00 **L'arca di Noè** Film-tv con J. Voight, M. Steenburgen [9722606]
22.45 **Finché c'è ditta c'è speranza** con [illegible] Premiata ditta [4544022]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [8333111]
[illegible] **Tg5 Notte** [5261184]
1.30 **Striscia la notizia** (R) [9284271]
2.00 **La casa dell'anima** Attualità (R) [9274851]
2.20 **Hill Street giorno e notte** Telefilm [1871891]
3.10 **Vivere bene con noi** (Replica) [2983436]

ITALIA 1

6.45 **Cartoni animati** All'interno: Supermario Show - Pollyanna - Una giungla di avventure per Kimba - Prendi il mondo e vai [1142393]
8.35 **Sinbad** Telefilm "Il mistero del [illegible]" [8260799]
9.30 **Mc Gyver** Telefilm "Cacciatori senza scrupoli" con [illegible] Dean Anderson [31867]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "L'ultima fuga" [15663]
11.30 **Renegade** Telefilm "Il ruggito del leone" [4900515]
12.25 **Studio aperto** Notiziario [illegible]retto da P. Liguori [3043157]
12.50 [illegible] **e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [702119]
13.00 **La tata** Telefilm "L'amica immaginaria" [3570]
13.30 **Dragon ball** Cartoni [5747]
14.00 **I Simpson** Cartoni [1886]
14.30 **Beverly Hill, 90210** Telefilm [6577]
15.00 **Spin City** Telefilm [illegible] M.J. Fox [7206]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Buone azioni" [5503]
16.00 **Bim bum bam** [92732]
17.30 **Baywatch** TF [57667]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Trop[illegible] giovane per [illegible]" [51683]
19.30 **Studio aperto** [illegible]
19.57 **Studio sport** [4862225]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale presentato da E. Papi [82732]
20.45 **Calcio: Milan-Hertha Berlino** Champions League [189461]
22.40 **Speciale Champions League** [3278515]
24.00 **Barracuda** Replica [2368]
[illegible] **Studio aperto - La giornata** [1574165]
0.40 **Studio sport** Notiziario sportivo [4300813]
1.05 **Frasier** Telefilm "Giustizia è fatta" [5496013]
1.35 **Innamorati pazzi** Telefilm "Una vasta prolungata" [5494078]
2.05 **Zanzibar** Telefilm "Russia" [6292558]
2.35 **Baby sitter** Telefilm "Alien in erba" [2016542]
3.00 **Karaoke** Varietà con Fiorello (Replica) [5414748]
3.25 **Non è la Rai** (R) [21661962]
4.35 **College** Telefilm [4778964]
5.20 **Highlander** Telefilm [4944903]

RETE 4

6.00 **Amanti** Telenovela [illegible] [6345596]
7.00 **Valentina** Telenovela [6345596]
8.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5639954]
8.35 **Peste e [illegible]** Telenovela [88670206]
8.40 **Celeste** Telenovela [5246916]
9.45 **Libera d'amare** Telenovela [5244472]
10.45 **Fabbro d'amore** Soap opera [9209393]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8874954]
11.40 **Forum** Rubrica condotta da P. Perego [illegible]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2480]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato [illegible] M. Bongiorno [illegible] partecipazione di [illegible] Treviso[illegible] [11577]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [88225]
16.00 **Tu sei il mio destino** Film (comm., 1954) con F. Sinatra, D. Day. Regia di G. Douglas [illegible]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [8774]
18.55 **Tg4** [99[illegible]]
19.30 **Le strade [illegible] San Francisco** Telefilm "Testa calda" [8264374]
20.35 **Sapore [illegible] mare II - Un anno dopo** Film (comm., 1983) con E. Giorgi, M. Ciavarro. Regia di B. Corbu[illegible] [97[illegible]]
22.40 **Cominciò tutto per caso** Film (comm., 1992) [illegible] [illegible] Ghini, M. Buy. Regia di U. Marino [5496729]
0.45 **Tg4 Rassegna stampa** [4842252]
1.05 **Improvvisamente l'estate scorsa** Film (dr., 1959) con E. Taylor, [illegible] Clift. Regia di J.L. Mankiewicz [8981813]
3.00 **Posta e [illegible]** Rubrica di attualità a cura [illegible] Garbuio (R) [3211233]
[illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [illegible]
3.25 **Dispersamente l'es[illegible] scorse** Film (dramm., 1970) con P. Pitagora, M. Pamphili. Regia di [illegible] Amadio [2974417]
5.00 **Lo domenica del villaggio** Rubrica (R) [3974875]

TELEMONTECARLO

7.30 **Club Hawaii** Telefilm [8619]
8.00 **Amori e baci** Telefilm [9846]
[illegible] **Club Hawaii** Telefilm [9393867]
8.55 **Telegiornale** [3440429]
9.[illegible] **Due minuti un libro** Rubrica a cura di A. Elkann (R) [748935]
9.05 **Le due città** Film. All'interno **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [7285270]
12.00 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [7848]
12.30 **Tmc sport** [2786]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincen[illegible] - **Meteo** [8750472]
13.05 **Il santo** Telefilm con R. Moore [4[illegible]]
14.00 **La mia sola di mezzanotte** Film (comm., 1966) con D. Day, R. Taylor. Regia di F. Tashlin [1203312]
16.15 **Chernobyl: un grido [illegible] mondo** Film (dramm., 1991) con Jon Voight, [illegible] son Rombards. Regia di A. Page [1874045]
[illegible] **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi e bambini condotto da A. Luna, F. Cerusico [illegible] Intervallo i cartoni animati **Calamity Jane - Silver Hawks** [1656577]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [3722[illegible]]
20.10 **Tmc Sport** [70[illegible]]
20.40 **Papà ho trovato [illegible] mico** Film (comm., 1991) con Dan Aykroyd, Macaulay Culkin. Regia di Howard Wieff [5368[illegible]]
22.40 **Telegiornale** Notiziario [illegible] da I. Santovincenzo - **Meteo** [4547[illegible]]
23.10 **Crono - Tempo di motori** Rubrica sui [illegible] dei motori condotta da [illegible] Ronco [illegible]
23.45 **Il [illegible] di Paris Trout** Film (dramm., 1991) [illegible] Dennis Hopper, Barbara Hershey. Regia [illegible] Gyllenhall [1933965]
1.35 **Meteo** [illegible]51]
1.45 **McCloud** Telefilm [5532320]
[illegible] **Cnn** Collegamento in diretta [illegible] via satellite con la rete televisiva americana che trasmette 24 ore su 24 [3693875]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30, 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.35; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. [illegible] Questione [illegible] soldi; 8.35 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Baobab; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società, 14.05 Bolmare, 14.08 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; 16.05 Baobab; 17.40 Come [illegible] gli affari; 18.30 Tilak; 19.33 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 20.40 Calcio: Coppa dei campioni. 22.43 Bolmare; 22.43 Bolmare, 22.48 Radiouno musica e notizie; 23.05 All'ordine del giorno, 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30, 8.55 Oltre il confine; 9.13 Il ruggito del coniglio, 10.16 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Ton; 13.00 Facoltà di [illegible]; 14.15 Soltanto il cielo lì domanda; 14.35 Fuori giri; 15.03 Il cammello di Radiodue, 16.00 90-9 e basta!; [illegible] Caterpillar; 20.00 Il Cammello di Radiodue; 21.30 Suoni e ultrasuoni, [illegible] Boogie nights, 2.01 Se telefonando.
[illegible] Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.03 Mattinata; 9.05 Ascolti a tema, 9.45 Incontro con "Kronos Quartett"; 10.15 Duri e puri...; 10.53 Il giudizio Universale; 11.30 Le grandi orchestre; [illegible] Accade domani; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu bamoila; 15.15 Doppia via; 16.00 Fahrenheit: libri e [illegible]03 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 20.00 Cento lire; 20.30 Vetrina della stagione musicale, Umoria Jazz '99; 23.[illegible] Storie [illegible] radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

10.15 **Il meglio di protezione zero** [1697461]
12.00 **Arrivano i nostri** [5817887]
13.20 **Clip to clip** La novità discografiche [2493206]
13.40 **Video dedica** [7338157]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [8411157]
14.05 **1+1+1=3** [7757799]
14.30 **Clip to clip** [9105082]
15.25 **Show case** [2518393]
16.15 **Squilibri** [397[illegible]]
16.15 **Colorado** la [illegible] la duella tv [9027003]
19.00 **Tg Flash** Notiziario [123119]
19.10 **Arrivano i nostri** [1689916]
20.30 **Lupo solitario** Film [8684848]
22.55 **Desperado** [2188190]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [135119]
0.05 **Desperado**

TELE +

11.50 **Nessuno ci può fermare** Film (comico, 1980) [3406003]
13.45 **+Gol mondial** [3434732]
14.45 **Starship trooper - Fanteria dello spazio** Film (fant., 1996) [3370886]
16.50 **Follia omicida** Film (thriller, 1998) con C. Sheen [5479312]
18.30 **Sliding doors** Film (comm., 1997) con G. Paltrow [3494577]
20.10 **Homicide** Telefilm [3094157]
21.00 **Apri [illegible] occhi** Film (thriller, 1997) [916596]
23.00 **Calcio: Champions League** Hlbes [976577]
23.40 **Calcio: Champions League** Una partita in diretta [1316157]
1.25 **Un sogno in fondo al mare** Film (dramm., 1998) [illegible] D. Arquette, B. Hunt

TELE +

11.40 **Mare la[illegible]** Film (dramm., [illegible] con C. Amendola [7073684]
13.05 **Buffalo '65** Film (comm., 1998) con C. Ricci [3486119]
14.50 **Il ladro** Film [7460190]
16.20 **Amori & dis[illegible]** Film (comm., 1996) [3410583]
17.50 **I volontari** Film [1954428]
19.20 **Accadde a [illegible]** Film (dramm., 1987) [1236119]
20.45 **Uomini e orsi: [illegible] convivenza [illegible]** Doc. [5821388]
21.10 **Puma: te[illegible]re a [illegible] Diego** Documentario [3641[illegible]]
21.40 **Il matrimonio del mio migliore amico** Film [8894751]
23.25 **Occhio indiscreto** Film (giallo, 1992) [7354848]
1.00 **Conversazioni private** Film

MTV

12.25 **TgA Flash** [3302954]
12.30 **Mtv Easy** [4810041]
14.00 **Hit List Uk** La classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [87022]
15.00 **Mad 4 Hits** [36759]
17.00 **Select Mtv** [7406550]
18.45 **TgA Sera** [4530206]
19.00 **Mtv easy** [illegible]
20.00 [illegible] **list UK** La classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [5409]
21.00 **World's [illegible] Expensive Videos** Speciale sui [illegible] più [illegible] sioni [88709]
22.30 **Kitchen** Il programma culinario [illegible] A. Pezzi [17225]
23.30 **Celebrity death match** [3461]
24.00 **Brand: New**

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Diritture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I [illegible]D[illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible]; Canale5-005; Italia1-[illegible]; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 8 - TORINO

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 8 - TORINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Piastrelle di ceramica ed Arredobagno in mostra a Cersaie, fiera che apre oggi a Bologna

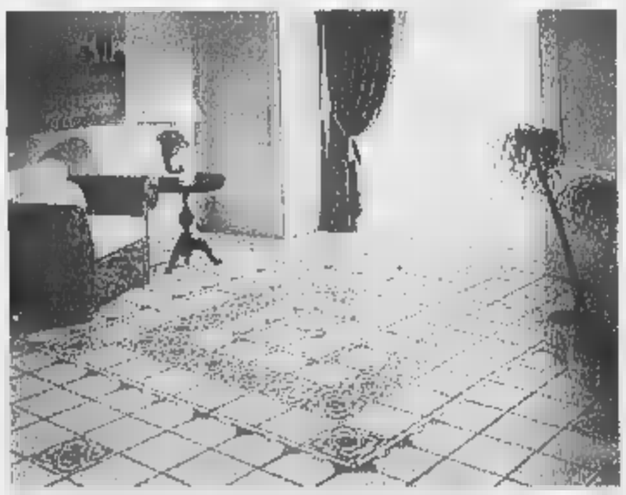
Un'industria preparata per le nuove sfide

Per il Presidente di Assopiastrelle Angelo Borelli è il made in Italy l'arma vincente nella competizione internazionale. L'export è pari al 70% delle vendite

Una leadership incontrastata che è anche numero. Cersaie, il salone internazionale della ceramica per edilizia e dell'arredobagno che si tiene a Bologna dal 28 settembre al 3 ottobre, rappresenta il più partecipato, ampio ed internazionale appuntamento per i due settori di riferimento. Gli oltre mille espositori, la lusinghiera partecipazione internazionale, la completa occupazione dello spazio disponibile rappresentano i tasselli che descrivono la manifestazione leader mondiale per i due settori di riferimento, a loro volta leader mondiali. Ne parliamo con Angelo Borelli, Presidente di Assopiastrelle, l'associazione che riunisce i produttori italiani di piastrelle di ceramica.

Presidente Borelli, l'edizione 1999 di Cersaie presenta un palmares di record.

"È vero. Abbiamo raggiunto i 1.078 espositori, oltre 200 dei quali provenienti da 30 Paesi esteri e la superficie espositiva, nonostante i due nuovi padiglioni 19 e 20 che hanno consentito di raggiungere i 156.000 metri quadrati di superficie espositiva netta - con un incremento del 22,8% -, è completamente occupata. Una grande partecipazione a cui si deve aggiungere un ampio e significativo calendario dei seminari e dei convegni, tra i quali spicca quello inaugurale che vedrà la presenza di Vittorio Merloni, Presidente della Merloni Elettrodomestici, di Sergio Romano e Gad Lerner, famosi editorialisti, e di Luca Cordero di Montezemolo, Presidente di Bolognafiere. Rivolti ad un pubblico di addetti ai lavori sono invece gli incontri organizzati dal Centro Ceramico in collaborazione con l'Associazione, che spaziano dalla bioarchitettura al commercio elettronico, dai finanziamenti alla ricerca industriale, alla figura dell'energy manager, ad altri relativi ad aspetti tecnici e normativi. Di particolare rilievo, infine, è la conferenza stampa internazionale che vedrà la presenza di oltre 120 giornalisti provenienti dall'Italia e da ogni angolo del mondo".



L'industria ceramica e l'arredobagno italiano, settori espositivi più importanti della fiera, sono anche pregiati fiori all'occhiello del made in Italy.

"Quando si parla di made in Italy si intendono produzioni che inglobano sia fattori materiali che immateriali. Tra i primi vanno annoverate la qualità nella realizzazione, frutto di sistemi produttivi all'avanguardia tecnologica, la continua ricerca su materie prime e smalti, l'individuazione di sempre nuove destinazioni d'uso. A queste si aggiungono sul prodotto una particolare attenzione al design ed all'ampiezza delle gamme cromatiche, e quello 'charme' tutto italiano che è cultura del ben abitare, mentre sull'aspetto del rapporto con la distribuzione la presenza di un elevato livello del servizio pre e post vendita, rapidità di consegna, consolidamento dei rapporti commerciali.

Oggi il nostro settore si presenta forte di 280 imprese, molte delle quali organizzate in gruppi industriali, che occupano 31.800 addetti. Alla fine dello scorso anno, la produzione complessiva è stata pari a quasi 600 milioni di metri quadrati, per un fatturato complessivo di 8.831 miliardi di lire. Tra le particolarità e le eccellenze del nostro settore, il fatto che il 70% delle vendite vengano realizzate all'estero - grazie ad un flusso di esportazioni che riguarda la totalità delle imprese e che ci consente di controllare il 45% del commercio internazionale - ed una organizzazione del tessuto industriale, come quella dei distretti, che negli ultimi vent'anni ha creato in Italia il maggior successo in termini di crescita economica ed occupazionale".

Quali sono le ragioni per cui una industria, reputata matura, continua ad aumentare i propri volumi produttivi?

"Vorrei rispondere con le stesse parole usate da Cesare Romiti e Marco Tronchetti Provera ai convegni di inaugurazione del Cersaie 1996 e dell'edizione dello scorso anno: più che sostenere l'esistenza di prodotti o imprese mature e forse opportuno parlare di imprenditori ed imprese 'superate', che non sanno adeguarsi ai cambiamenti, a fronte di altre che - pur facendo le stesse cose - sono innovate, motivate e vogliono continuare a crescere. Io credo che una delle forze dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica sia proprio nella altissima percentuale di imprese ed imprenditori innovativi, che dimostrano giorno dopo giorno una grande tensione a far crescere le proprie aziende.

La storia del nostro settore dice proprio questo. All'inizio degli anni '70 abbiamo creato un prodotto - il cottoforte - che ci ha consentito ridurre drasticamente i costi di produzione consentendo, di fatto, l'inizio della diffusione su larga scala, anche internazionale, di questo prodotto. Nel corso degli anni '80 abbiamo creato e sviluppato la monocottura elevando ulteriormente in termini qualitativi, di design, di caratteristiche tecniche le piastrelle di ceramica italiana, ampliandone le destinazioni d'uso; nel corso degli anni '90, quando la monocottura è diventato patrimonio comune presso i nostri concorrenti mondiali, abbiamo creato e sviluppato il gres porcellanato, un prodotto che ha aperto la strada a nuove destinazioni d'uso e ad interessanti prospettive di sviluppo".

Presidente Borelli, per concludere qual'è dunque il suo augurio a visitatori ed espositori di Cersaie '99?

"Più che un augurio, una certezza: che nell'ultima fiera del secolo e del Millennio potranno gli uni presentare e gli altri vedere le ceramiche del XXI secolo, soluzioni progettate e realizzate per rivestire di charme italiano le abitazioni, gli uffici, i centri commerciali, le pareti esterne, gli ambienti pubblici di tutti gli edifici del mondo. Potranno vedere gli enormi sforzi che un intera industria mondiale, che vede in prima fila i produttori italiani, sta profondendo per migliorare la qualità della vita nei ambienti nei quali le persone vivono e lavorano".

Arredobagno: il 2000 sarà rosa?

A Cersaie 1999 oltre 400 imprese italiane ed estere presentano le più importanti novità

Per meglio muoversi tra i padiglioni che a Cersaie '99 racchiuderanno la più vasta e completa rassegna mondiale delle novità per l'arredobagno, utile può essere un'indagine della CSIL che traccia un quadro completo dell'andamento dei comparti che vanno a costituire questo articolato settore industriale, tra i più caratteristici del made in Italy, che sempre più sta spostando il proprio baricentro dalle funzioni meramente igieniche a quelle della cura del corpo e del benessere totale.

In termini assoluti, il settore italiano dell'arredobagno ha manifestato nel corso dell'anno segnali di vivacità. La produzione alla fine dello scorso anno ha raggiunto i 1.378 miliardi di lire, in crescita del 4,5%, a fronte di una ancor più positiva dinamica delle esportazioni che, aumentando a doppio un +9,5%, hanno raggiunto i 378 miliardi, con una propensione all'export del 27,4%. In crescita anche il consumo sul mercato nazionale che, a valori di produzione e per la prima volta, supera i mille miliardi di lire (1.016 nel dettaglio). Una positiva dinamica in cui ogni comparto - rivolto per l'area bagno, accessori, ceramica sanitaria, vasche e docce - può contribuire a formare l'immagine globale del settore, presenta dinamiche e caratteristiche evolutive peculiari.

I modesti per il doppio tasso registrato nel corso del 1998 rallentamento (+0,1%) dei volumi di produzione (ora pari a 645 milioni), una ancor più marcata espansione delle esportazioni (+11% miliardi di lire +17%) ed un contributo al consumo interno che, sostanzialmente indipendente dalle importazioni - pari a 4 miliardi di lire - si assesta a 639 miliardi di lire, confermano una moderata anche se in fase frenata, espansione del +1,0%.

Più interessanti i valori e le tendenze manifestano una dinamica leggermente migliore rispetto al prodotto per il doppio. Infatti a fronte di una produzione che ha raggiunto i 732 miliardi di lire (+4,8%), e di una interessante espansione (+2,5%) delle esportazioni - oggi pari a 260 miliardi di lire - il mercato interno conferma una tendenziale espansione, pari al +5,9%, completamente spiegata dalla crescita del mercato italiano che, con 484 miliardi, ha messo a segno un soddisfacente +5,9%. Di grande interesse, per entrambe le categorie, è il peso il contributo provenienti dalle esportazioni e dovuto ad una marginale di piccole percentuali a riconferma del fatto che arredo bagno e benvenuto di made in Italy.

Ecco la ripresa nel per il settore delle ceramiche sanitarie e delle vasche da in controtendenza rispetto alla costante contrazione nel decennio 85-95, mentre marginale più interessante sono previste nel caso delle vasche e meno dato per idromassaggio.

Anche le previsioni per il corrente anno, sempre a cura di CSIL, confermano una ulteriore positiva espansione del settore. Infatti secondo il centro di ricerca milanese quest'anno la produzione dell'intero comparto è prevista crescere del +4,9%, le esportazioni del +9,8%, ed il consumo interno apparente del +2,5%, sempre tutte più elevate rispetto a 12 mesi prima. Il miglior biglietto da visita per entrare nel nuovo Millennio.

Iso 14.001 ed Emas aziendale e di distretto tra gli obiettivi dell'industria ceramica italiana

Un settore impegnato nello sviluppo sostenibile

Trent'anni fa era considerato un argomento ellitario, ed i suoi sostenitori apparivano all opinione pubblica come appassionate Cassandre, premonitrici di tragedie che mai si sarebbero verificate. Oggi, sulla scia di un costante peggioramento della qualità della vita tanto nei Paesi industrializzati quanto in quelli in via di sviluppo, l'attenzione all'ambiente è diventata obiettivo comune.

Alle soglie del terzo millennio la sostenibilità ambientale è una sfida che l'industria ceramica italiana sta trasformando in stimoli all'innovazione, con risultati favorevoli in termini competitivi su più fronti. La competitività commerciale in Italia ed all'estero risulta avvantaggiata dal "plus" ecologico, che consente alle aziende di partecipare ad un maggior numero di appalti, di trasmettere attraverso i prodotti un'immagine positiva di responsabilità sociale, di ottenere un uso più efficiente delle materie prime, il riutilizzo dei sottoprodotti, e di creare un ambiente di lavoro più sicuro.

L'industria italiana della piastrella di ceramica ha dimostrato sensibilità verso la prevenzione e la riduzione dell'impatto ambientale sin dagli anni '70, stabilendo anche in questo ambito un primato mondiale. I primi interventi avevano un approccio di urgenza e di emergenza, ed, operando a valle dei processi produttivi, tendevano a limitare il controllo alle emissioni nocive ed alla produzione di rifiuti tossici. Gli interventi dei decenni successivi sono stati caratterizzati da un approccio più globale, che spazia dall'efficienza energetica ottenibile attraverso la cogenerazione, al riciclo e riutilizzo delle acque e dei rifiuti dei processi produttivi.

Oggi la coscienza ambientale si traduce per il mondo dell'industria ceramica nel rinnovamento anche degli strumenti gestionali: Assopiastrelle si è fatta promotrice del programma "Verso uno Sviluppo Sostenibile", che, attraverso progetti ed iniziative specifici, mira all'attuazione degli obbiettivi della qualità e della sostenibilità dei prodotti e dei processi nelle aziende dell'industria ceramica italiana.

Il Rapporto Integrato è uno degli strumenti che compongono il programma. Realizzato dalla Fondazione ENI E.Mattei e dal Centro Ceramico di Bologna, raccoglie dati circa le soluzioni sviluppate da 160 aziende dell'industria ceramica riguardo ai temi del risparmio energetico, dell'ambiente, della sicurezza e della qualità dei processi e dei prodotti. Ad una prima parte descrittiva della struttura del settore, delle politiche adottate in tema di ambiente, salute e sicurezza, fanno seguito due sezioni analitiche supportate da dati quantitativi, indicatori gestionali e di performance. Accanto al Rapporto Integrato, Assopiastrelle ha promosso un progetto di benchmarking che consente ad ogni azienda ceramica di individuare il proprio posizionamento relativo, da cui consegue uno stimolo al miglioramento gestionale continuo, che si traduce in un'evoluzione complessiva dell'intero comparto.

Assopiastrelle ha assistito dieci aziende del settore ceramico nell'applicazione sperimentale del regolamento comunitario EMAS, che introduce un sistema di ottimale gestione ambientale, che prevede l'analisi ambientale iniziale, la definizione di una politica ambientale e di obiettivi di miglioramento, l'organizzazione di un sistema di gestione ambientale con apposite procedure e responsabilità operative, l'impostazione di attività periodiche di auditing, e l'elaborazione di una dichiarazione ambientale che presenti alle realtà sociali ed istituzionali le proprie performances. Di rilievo anche l'EMAS di distretto, un innovativo approccio alla tutela del territorio.

Assopiastrelle ha realizzato le linee guida sui sistemi di gestione integrata sicurezza ed ambiente, utilizzate dalle aziende per integrare le tematiche di attenzione ambientale con gli adempimenti previsti dal D.L.626/94 in tema di sicurezza ed igiene sul lavoro, e per giungere quindi ad un approccio sinergico Ambiente-Sicurezza-Salute (EHS).

L'eccellenza ambientale è una caratteristica che sempre più inciderà nelle scelte dei mercati, oltre che nell'atteggiamento del territorio, dei suoi abitanti e dei suoi amministratori nei confronti delle aziende. Stanno già nascendo accordi di filiera volti a sperimentare sistemi innovativi di risparmio energetico. Un esempio viene dal progetto di recupero dei cascami energetici provenienti dai processi produttivi del settore ceramico, che, coordinato dal Centro Ceramico di Bologna, coinvolge nella ricerca un'industria di piastrelle, una di laterizi, una di impianti per ceramica, una di sanitari, una di stoviglieria, una di smalti ceramici.

La piastrella italiana del 2000: un prodotto attento all'ambiente, sicuro, che in più, grazie alla mancata emissione di agenti tossici ed alla facile pulibilità, rispetta la salute di chi la sceglie per pavimenti e rivestimenti. Un prodotto che la bioarchitettura sta scegliendo per abitare ecocompatibile.

CERSAIE.
PER ORIENTARSI NEL MONDO
DELLA CERAMICA E DELL'ARREDOBAGNO
Bologna, 28 Settembre - 3 Ottobre 1999
SETTORI ESPOSITIVI:
PIASTRELLE DI CERAMICA - APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE - ARREDAMENTI PER AMBIENTE BAGNO - ARREDOCERAMICA E CAMINETTI
ATTREZZATURE E MATERIALI PER LA POSA E L'ESPOSIZIONE - PRODOTTI CERAMICI - MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, ATTREZZATURE - PRODOTTI CERAMICI
CERSAIE
SALONE CERAMICA E

dai quotidiani

martedì 28 settembre

ore 10.45
Inaugurazione Ufficiale
Piazza della Costituzione

ore 11.00
Le sfide del nuovo millennio
Convegno promosso da Assopiastrelle e organizzato da Edi.Cer in collaborazione con Ambrosetti
Sala Europa
Palazzo dei Congressi
con la partecipazione di:
Vittorio Merloni
Presidente Merloni Elettrodomestici
Sergio Romano
Editorialista Corriere della Sera
Luca Cordero di Montezemolo
Presidente BolognaFiere
Angelo Borelli
Presidente Assopiastrelle
coordina: Gad Lerner
Editorialista La Repubblica

mercoledì 29 settembre

ore 10.00
La piastrella italiana componente della bioarchitettura
Seminario promosso e organizzato dal Centro Ceramico di Bologna in collaborazione con Assopiastrelle
Sala D1 - Blocco D
CentroServizi

ore 16.00
Conferenza Stampa Internazionale
Consegna ufficiale Premio Assopiastrelle a rivenditori stranieri
Promossa da Assopiastrelle in collaborazione con Regione Emilia Romagna
ICE - Istituto Commercio Estero
e organizzata da Edi.Cer con il contributo di MAPEI SpA
Sala Italia
Palazzo dei Congressi

giovedì 30 settembre

ore 10.30
I finanziamenti per la ricerca industriale
Seminario promosso e organizzato Centro Ceramico di Bologna
in collaborazione Assopiastrelle
Sala D1 - Blocco D - CentroServizi

ore 15.00
Energy Manager
Presentazione del Master per una nuova figura professionale nel settore ceramico
promossa e organizzata dal Centro Ceramico di Bologna
Sala D1 - Blocco D
CentroServizi
in collaborazione con Assopiastrelle

venerdì 1 ottobre

ore 9.30
Commercio elettronico: la nuova dimensione del business
Seminario promosso da Assopiastrelle e organizzato da Edi.Cer
Sala Bianca - Palazzo dei Congressi

ore 10.00
Una guida per la scelta e l'uso delle piastrelle di ceramica
Presentazione del nuovo volume **"Le piastrelle di ceramica italiane: come e perché"** promosso da Assopiastrelle e organizzato Centro Ceramico di Bologna
Sala D1 - Blocco D
CentroServizi

ore 15.00
Scivolosità superfici ceramiche.
Aspetti tecnici e normativi
Seminario promosso e organizzato dal Centro Ceramico Bologna in collaborazione con Assopiastrelle
Sala D1 - Blocco
Centro Servizi

sabato ottobre

ore 9.30
VI Premio Internazionale Villa
La ceramica, prodotto del terzo millennio
Incontro promosso e organizzato da Società Ceramica Italiana
Sala Italia
Palazzo dei Congressi

ore 11.00
Cerimonia di consegna dei diplomi 1999 agli allievi delle scuole edili - Progetto Adapt-Tile Regione Romagna
Progetto Posa Assopiastrelle - Formedil
CentroServizi

Benarrivo fuori per [illegible] mese

PARMA. Migliorano le condizioni del difensore [illegible] Parma Antonio Benarri- [illegible] (foto), protagonista domenica sera nel posticipo Parma-Lazio di un violentissimo scontro con l'attaccante biancoceleste Marcelo Salas. La Tac ha escluso complicazioni, ma evidenziato una lieve frattura occipitale. Tornerà fra un mese. Intanto fa discutere la scritta «Boia chi molla» che il portiere del Parma, Buffon, aveva sulla maglia. Il portiere minimizza: «Io non so niente di politica, altro che fascismo. Però mi dispiace [illegible] ho [illegible] tanto scompiglio. [illegible]levo solo incoraggiare i compagni». Sull'episodio il ministro dell'Interno, Jervolino ha detto: «Non possiamo intervenire con provvedimenti [illegible] polizia cambiando [illegible] scritte sulle magliette. Sono d'accordo che questo non [illegible] un buon esempio, bisogna far [illegible] [illegible] cultura della legalità».

Il Parma a caccia di Seedorf

MILANO. A Cragnotti non basta aver già una Lazio super. Così ha cercato di stravincere provando ad [illegible] a Ronaldo. Il patron laziale ne ha discusso con Moratti, ma dal numero' [illegible] interista è arrivato un no secco e scontato. L'Inter continua a credere nel [illegible] campione anche [illegible] sta attraversando un momento delicato. Vuole tornare sul mercato pure il Parma dopo i recenti rovesci in campionato. Serve un centrocampista [illegible] qualità e quantità, così Tanzi sta pensando a Seedorf del Real Madrid. Intanto è già finita l'avventura di Giuseppe Materazzi allo Sporting Lisbona. La società portoghese ha esonerato il tecnico italiano dopo i deludenti risultati d'inizio stagione. Non è ancora stato scelto [illegible] successore, anche se si parla dell'arrivo di Antonio Oliveira, ex ct della Nazionale.

[illegible] IN TV [illegible]

12,25 Rai sport notizie	[illegible]
12,30 Tmc sport	Tmc
16,00 Ciclismo. Giro di Lucca	Raitre
16,20 Rai sport sera	Raidue
19,57 Studio sport	Italia 1
20,00 Raisport	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Milan-Hertha Berlino	Italia 1
22,40 Speciale Champions League	Italia 1
23,00 Tmc2 sport	[illegible]
23,10 Crono, tempo di motori	Tmc
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
00,40 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì [illegible] Settembre 1999 31

Pesa il ko di Lecce, ma Chiusano e Ancelotti non drammatizzano: «La squadra c'è, non sbaglieremo più»

Juve, torna la contestazione

Scritte ingiuriose dei tifosi traditi

Bruno Bernardi
TORINO

Black-out. A Lecce, la Juventus ha staccato la corrente, piombando in una sorta [illegible] oscuramento totale. Così dicono Ancelotti e Tacchinardi per spiegare la figuraccia di sabato. E il presidente Chiusano, che ieri ha fatto visita alla squadra, insieme con il dg Moggi, prende atto dell'autocritica dei bianconeri e li ammonisce a [illegible] ripere mai più Lecce. Ma tifosi non ci stanno e contestano apertamente società e tecnico.

Mani ignote hanno imbrattato [illegible] muro della curva Filadelfia, all'interno [illegible] stadio Comunale, con grandi scritte polemiche e offensive: «Avvocato fai pulizia [illegible] triade mandala via!!!», «Opezzi vattene», e «Ancelotti maiale». Le scritte sono state cancellate durante l'allenamento. Resta [illegible] clima di sfiducia, resta la paura di un'altra stagione senza gloria.

L'avvocato Chiusano ammette che il momento è delicato, [illegible] invita [illegible] tifoseria a [illegible] fare della dietrologia: «Quando si vince è facile [illegible] vicini alla squadra. L'attaccamento lo si dimostra quando le cose non vanno bene. Quella di Lecce [illegible] era la Juventus, ma un'altra roba. Ho parlato con Ancelotti. [illegible] lui nè i giocatori sanno cos'è successo. Allarmato? No, preoccupato solo da un modo di stare in campo che [illegible] è tipico della Juventus. Voglio immaginare sia un caso e non si trasformi in una regola. Può capitare anche a chi si ritiene preparato per dare un esame, di avere un improvviso black-out. In ogni caso, i nostri sono pagati per [illegible] alla laurea».

E non allude solo al laureando Del Piero, studente Cepu, che a Lecce è rimasto vittima anche lui di una forte amnesia. Calcisticamente, Chiusano considera Pinturicchio fondamentale: «Si sta applicando con grande professionalità. Diamogli il tempo di tornare il vero Del Piero». Lo stesso concetto esprime Ancelotti: «Alex ha bisogno [illegible] giocare, a costo di andare incontro ad altre brutte figure». E conferma [illegible] fantasista giovedì a Palermo contro l'Omonia Nicosia nel ritorno di Coppa Uefa che, dopo il netto successo dell'andata, consentirà di attuare un ampio turnover. A riposo Zidane, Montero, Ferrara, Zambrotta, Iuliano e l'infortunato Olisch (oltre a Davids che oggi sarà operato all'occhio in Francia), spazio a Birindelli, Mirkovic, Esnaider, Bachini, Kovacevic e Pessotto.

Più che processare la squadra, Ancelotti la difende dicendo che una battuta d'arresto ci può stare dopo una serie di risultati positivi: «A Lecce non si è giocato. Siamo arrivati alla gara con poca tensione addosso, troppo [illegible] per la bella prova [illegible] l'Udinese. Non dico che ci voglia il fucile puntato, ma una certa pressione sì per una Juventus che deve trovare la giusta mentalità. Dopo la partitaccia di Lecce c'è stata autocritica, è un segnale positivo. Il gruppo non è ancora plasmato. E le squadre che sono davanti a noi non hanno affatto risolto tutti i problemi». Il tecnico non è d'accordo [illegible] chi sostiene che nella programmazione ci sono state scelte sbagliate: «Siamo convinti d'avere fatto un ottimo mercato, compreso Van der Sar. Peruzzi resta uno dei più forti al mondo, ma voleva cambia- [illegible] e [illegible] sostituto non ha colpe specifiche sui gol. Il modulo difensivo non cambia. La nostra rosa [illegible] competitiva. Ci sono alternative per Davids. Un altro come Edgar non lo si trova in giro, ma possia- [illegible] colmare il vuoto in attesa di riaverlo. Non brancoliamo nel buio. Ci vuole più velocità e la troveremo [illegible] quando saremo più brillanti».

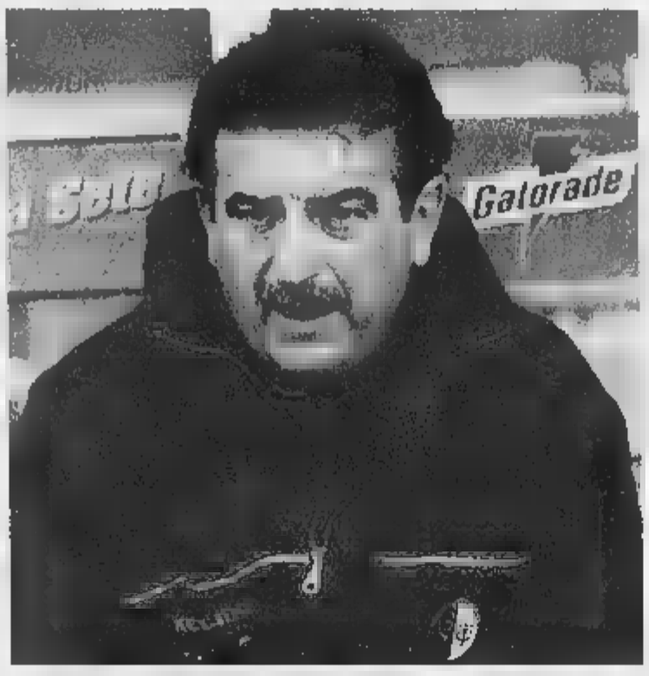
La mancanza di un vero regista non turba Ancelotti: «Abbiamo bisogno di elementi che sappiano interdire e costruire, Tacchinardi lo fa». Infatti, dopo la partita con l'Udinese, era stato definito da Nazionale. Il centrocampista [illegible] si fa condizionare, ritiene di poter coesistere con Olisch. «Davids? E' importantissimo, ma un elemento non può incidere sul rendimento generale. Edgar ci manca anche nello spogliatoio. Certo, a Lecce s'è toccato il fondo. Un brutto risveglio, ma non è giusto infangare quanto di buono era stato fatto in precedenza». Cinque anni fa, dopo la sconfitta di Foggia, ci fu la svolta. Si ripeterà la stessa situazione dopo Lecce? Tacchinardi c'era, [illegible] dribbla la domanda: «Non mi piace guardare indietro. Questa è una squadra diversa, con giocatori nuovi. Tocca a noi "vecchi" aiutarli ad inserirsi rapidamente in una stagione che deve rivedere la Juventus protagonista. A Palermo andiamo per vincere e convincere».

I fans bianconeri contro società e allenatore
Il presidente: «Troppo facile essere vicini alla squadra quando si vince
Un black out può capitare»

Tacchinardi si difende: «Non dimentichiamo quanto di positivo abbiamo fatto prima»
Davids sarà operato oggi per il glaucoma

La delusione di Ancelotti a Lecce: [illegible] Juve [illegible] perso la prima partita

Toro, un'idea per Cagliari Mondo rilancerà Lentini?



Mondonico insiste: «Adesso basta con i complimenti conta solamente la classifica»

Marco Ansaldo
TORINO

Squadra che [illegible] [illegible] si cambia, squadra che perde forse si. A una settimana dalla rivoluzione che l'ha spedito in tribuna, Lentini si riaffaccia dallo spogliatoio del Toro: potrebbe essere lui la sorpresa che Mondonico si riserva per Cagliari, nella prospettiva di una formazione che ogni volta deve proporre [illegible] problema agli avversari. «Si sta allenando bene - spiega il tecnico granata -, è in recupero. Ha accettato di uscire perchè ha capito [illegible] momento e con la stessa serenità saprà recuperare il [illegible] posto quando glielo chiederò». Insomma l'idea c'è: Lentini non è una presenza che si accantona facilmente.

Lo si oppongono tuttavia alcuni argomenti. Il primo è che Ivic ha funzionato bene in un [illegible] assetto e [illegible] lo si può cambiare tutte le domeniche, sacrificando Coco [illegible] Tricarico alla riesumazione del tridente. Il secondo [illegible] dal fatto che il Cagliari con Oliveira e Morfeo può creare guai seri [illegible] chi non li affronti con prudenza: Mondonico leggerà oggi la relazione che gli ha preparato Fortunato dopo aver visto i sardi contro il Venezia e dalla quale emerge la pericolosità dei due ex della Fiorentina. Insomma c'è da immaginare che le riflessioni della settimana porteranno il Mondo a non rischiare subito Lentini, per portarlo semmai in panchina. Ci sarà ancora spazio per Ivic. Il serbo non entusiasma però piace. «Forse non gli capiterà spesso di giocare con le marcature larghe che gli ha concesso l'Inter - sostiene Mondonico - ma [illegible] fa quello che gli [illegible] visto fare a me sta benissimo». «Se [illegible] fosse per la sconfitta sarei felice - dice Ivic -. Ho conquistato un po' di fiducia, ora anche i tifosi mi c[illegible], hanno capito che posso essere importante. Dove possiamo arrivare? Se l'Inter è una delle più forti del campionato, noi le stiamo [illegible] ruota per il modo in cui l'abbiamo affrontata. Siamo una buona squadra, che non sfigurerebbe in campo internazionale. Abbiamo soltanto bisogno di un po' di fortuna: tra Lazio e Inter potevamo raccogliere almeno due punti».

Dalla sconfitta con l'Inter nascono comunque alcune considerazioni. Ivic è un rifinitore e non un uomo-gol, per quanto lui garantisca che se gioca con continuità può realizzare una decina di reti. In tre partite su quattro il Toro non ha segnato. Non è preoccupante? «Fino alla prestazione con la Lazio [illegible] ero tranquillo - sostiene Mondonico -, domenica invece abbiamo creato le stesse occasioni costruite contro il Venezia e avevamo davanti l'Inter. Le abbiamo sbagliate, senza certi errori probabilmente avremmo vinto, e non [illegible] riferisco solo al rigore: però è stato importante arrivare davanti alla porta».

E se Ferrante continuasse a sbagliare le palle gol? L'ipotesi [illegible] ben presente tra i granata anche perchè in questo momento Ferrante subisce troppe pressioni: il rigore sbagliato contro Peruzzi no accresce le difficoltà psicologiche. Artistico, quando [illegible] gli è subentrato, [illegible] si è visto; Silenzi rimane una carta di riserva. C'è chi invoca un bomber ma [illegible] società non pensa a nuovi acquisti. «Abbiamo giocatori da vendere e le proposte non mancano: [illegible] problema è che qualcuno [illegible] accetta [illegible] tornare in [illegible] B», sostiene il presidente Vidulich, moderatamente soddisfatto della situazione.

Finchè non si sarà ridotto l'organico non si torna sul mercato. Come per il cannoniere, non ci saranno movimenti neppure per l'interditore che servirebbe a centrocampo. Il Toro andrà avanti con Ferrante e con l'alternanza tra Mendez e Cruz davanti alla difesa. «Uno mi garantisce più qualità e meno movimento, l'altro ha piedi meno buoni ma si sposta ovunque: li alternerò a seconda delle situazioni in attesa che la guarigione di Maltagliati mi liberi per quel ruolo Diawara», sostiene Mondonico, sebbene non siamo convinti che il senegalese anarchico troverà un [illegible]lo in mezzo al campo. Insomma ci si deve arrangiare [illegible] quello che c'è: in serie A c'è chi sta decisamente peggio. La situazione non è drammatica. Solo Reggina, Lecce e Bari, tra le pericolanti, sono partite meglio dei granata. Manca l'exploit però la sconfitta con l'Inter ha lasciato ottimismo. «Non vorrei che ci abituassimo a considerare i complimenti come gol e gli elogi come vittorie - insiste [illegible] tecnico -. Perciò dimentichiamoci di tutto e pensiamo all'unica cosa che conta, la classifica». Che non lascia spazi a nuove sconfitte immeritate.

> La sconfitta contro l'Inter non crea allarme ma per risolvere il problema del gol potrebbe tornare il tridente con il capitano, Ferrante e Ivic

QUANDO IL GIOCO VIOLENTO FINISCE IN TRIBUNALE

Condannato per il colpo proibito al portiere

Milza asportata e carriera finita indennizzate con 20 milioni

Ba, squalificato per una testata

Andrea Regazzi
VE[illegible]

Otto mesi di reclusione e venti milioni di risarcimento per un fallo di gioco commesso in una partita del campionato di Eccellenza. La condanna è arrivata ieri dal tribunale di Venezia fra roventi polemiche. Una sentenza che farà discutere, anche [illegible] non rappresenta un fatto del tutto nuovo nel panorama calcistico italiano.

A far [illegible] la denuncia nel marzo del '98 era stato [illegible] portiere dello Jesolo, l'allora ventitreenne Andrea Dall'Armellina, che dall'incidente era uscito con [illegible] milza asportata e, a suo dire, una carriera troncata sul [illegible] (il giocatore era in prestito dal San Donà, serie C1). Dall'altra parte, invece, c'è Davide Favotto, un trevigiano di 24 anni che in quella stagione vestiva [illegible] maglia della nuova Salzano, anche questa in provincia di Venezia.

Ed eccoli i fatti: in campo si stanno giocando i minuti finali di un incontro bloccato sullo 0 a 0. In palio c'è un pezzo di salvezza del campionato di Eccellenza. Parte un cross dalla destra, Dall'Armellina esce in presa per catturare il pallone, ma viene ostacolato da Favotto. Il primo cade a terra, ma lì per lì nessuno ci fa [illegible] l'arbitro non [illegible] fischia neppure la carica sul portiere e tanto meno ammonisce l'attaccante della squadra avversaria. Passano pochi minuti e Dall'Armellina è costretto a chiedere il cambio, accusando forti dolori al fianco. Seguono il trasporto d'urgenza all'ospedale, il ricovero e l'operazione [illegible] asportazione della milza.

«Solo dopo due anni ho ripreso a giocare, [illegible] livello dilettantistico - spiega Dall'Armellina, ora in forza allo Sanstino di Livenza, in Seconda categoria -. Si tratta di una storia sgradevole, per me e per la controparte. I danni fisici e biologici che ho subito sono evidenti. Il resto è toccato alla giustizia civile stabilirlo».

Il portiere però non ha dubbi sulla bontà [illegible] verdetto [illegible] primo grado. [illegible] il tribunale ha deciso così, dopo aver sentito tutte le parti e aver raccolto dei dati oggettivi, è perchè evidentemente è stato riscontrato qualcosa di anomalo. Io sono uscito respingendo la palla, [illegible] poi ho sentito il colpo. La partita stava per finire, ho pensato di proseguire fino alla fine ma mi [illegible] dovuto arrendere al dolore, fortissimo».

A Favotto invece resta la rabbia per [illegible] decisione del tribunale: «Una cosa del genere non esiste, io non ho fatto assolutamente niente. Adesso parlerò con il mio avvocato e vedremo cosa fare, perché sono innocente. Non posso aggiungere nient'altro, sono solo schifato e arrabbiato».

A sua difesa è stato chiamato anche l'allora presidente della Nuova Salzano che dice: «Altro che panzer, Favotto era un piccolo Rivera: un giocatore bravo tecnicamente [illegible] ma fin troppo corretto. E' per questo che poi l'ho ceduto: mai che mettesse [illegible] gamba, figuriamoci il gomito».

COMINCIO' SALVADORE

SANDRO Salvadore, quando giocava nel Milan, entrò duro sul barese Raoul Conti procurandogli la frattura del menisco. Era il [illegible] dicembre 1960. Rinviato a giudizio, il difensore rossonero [illegible] venne condannato a 50 mila lire di multa. Fino a quel momento, la magistratura ordinaria si era occupata di violenza nel calcio soltanto per le intemperanze dei tifosi. La sentenza destò parecchio scalpore, anche [illegible] si limitava [illegible] una sanzione pecuniaria. Casi più recenti, tra i dilettanti, hanno riproposto il problema [illegible] drasticamente irrigidito la pena.

Nel novembre '88, il pretore di Verona condannò Mirko Ruggeri, giocatore della Tebaldi, a 40 giorni di reclusione e 1 milione di risarcimento danni per aver sferrato un pugno a Davide Bertucco, rompendogli un dente. Decisiva la querela presentata dalla vittima. E nel febbraio '91, Osvaldo Lolli, giocatore di Riccò di Serramazzoni, si beccò [illegible] mesi [illegible] reclusio[illegible] e 15 milioni di multa per aver fratturato tibia e perone a un avversario: lesioni volontarie, a giudizio del tribunale di Modena. Ieri, l'altro clamoroso caso di Venezia.

Restano per ora impuniti, perlomeno a livello di tribunale ordinario, gli episodi più eclatanti del Grande Calcio (pensate alla testata [illegible] perugino Ba al cagliaritano Macellari): le norme attuali non consentono il ricorso alla magistratura, ma se per analogia si estendesse lo stesso principio, quanto potrebbe valere un tackle maldestro su arti miliardari?

Sfida-primato stasera in Champions League

Il Milan vuol far fuori i tedeschi dell'Hertha

Nino Sormani
INVIATO

Sfida piena di motivazioni per il Milan, quella di stasera in Champions League all'Hertha Berlino. Primo obiettivo, conservare e rinforzare il primato in classifica proprio a danno dei tedeschi; secondo, dimostrare che il Milan ha trovato il ritmo giusto e che il netto successo di sabato sul Bologna, in campionato, non è occasionale. C'è da festeggiare il 63° compleanno di Silvio Berlusconi che cade domani, assieme a quello di Shevchenko (23 anni), infine si corre ai ripari Oliver Bierhoff che per la prima volta in carriera sfida in una gara ufficiale una compagine del suo Paese. Non è, insomma, un impegno di routine.

«Confesso che sono un po' emozionato» dice Bierhoff, che mostra ancora il sopracciglio e l'occhio destro neri per la botta di sabato, castatagli quattro punti di sutura -- e sicuramente proverò la stessa cosa nel ritorno, a Berlino, perché devo sfidare una squadra tedesca. Non ho mai affrontato l'Hertha, una formazione molto forte che non va molto bene in campionato solo perché i suoi dirigenti hanno puntato tutto sulla coppa. Sono felice di questa sfida perché finalmente potranno vedermi anche in Germania senza la solita maglia della Nazionale e fur conoscere il mio Milan»

Calmo e riflessivo come al solito, Bierhoff assicura che non cercherà di strafare per mettersi in mostra «ma non mi tiro indietro e se segno esulto come al solito»

Intanto si carica pensando a quanto è accaduto sabato col Bologna: «Essere invocato da tutto lo stadio per calciare il rigore mi ha sorpreso ed emozionato perché vuol dire che finalmente sono entrato nel cuore dei tifosi e questo mi ripaga dei molti sacrifici fatti. Segno che mi hanno capito come persona, come uomo che dà tutto per la sua squadra, non solo come giocatore che può avere i suoi alti e bassi. Un assist eccezionale. Come faccio io con i miei compagni. Sarebbe bello godere dei vantaggi di Batistuta dove tutta la squadra gioca per lui, come capitava a me a Udine. Qui non sono solo, ci sono tanti campioni al mio fianco. L'importante è che tutti giochino prima di tutto per la squadra».

Alla fine Bierhoff ringrazia persino Berlusconi per le sue critiche. «Un po' di turbolenza fa sempre bene: sprona i giocatori. E poi lui è il [redacted] e ha il diritto di dire certe cose».

Zaccheroni pare intenzionato a confermare la solita squadra con Leonardo dietro le punte (al posto dello squalificato Weah), Helveg e Guglielminpietro ex-nanti di fascia e Ambrosini, che ha scontato i due turni di squalifica, a fianco di Albertini; e intanto il tecnico esalta, prudentemente, i tedeschi che «hanno la loro forza nel collettivo: si aiutano tra i vari reparti, praticano un calcio dinamico, aggressivo e veloce». Difficili? Sì, ma noi come sempre vogliamo vincere anche per confermare i progressi evidenziati sabato col Bologna e per fare un passo avanti verso la qualificazione, che resta ancora lontana. Turnover in vista del successivo scontro con la Lazio? C'è tempo per pensare alla sfida di campionato. Concentriamoci sull'Hertha. Serginho? Ho già tanti attaccanti e lui deve ancora imparare a fare il tornante».

Scarsa la prevendita di biglietti. Alla fine a San Siro ci saranno i soliti 40.000 spettatori.

ITALIA 1 ORE 20.45

	Milan	Hertha Berlino	
	[3-4-3]	[3-5-2]	
12	ABBIATI	KIRALY	1
5	COSTACURTA	HELMER	34
14	AYALA	HERZOG	2
3	MALDINI	VAN BURIK	4
2	HELVEG	SCHMIDT	19
23	AMBROSINI	DEMLER	26
4	ALBERTINI	DARDAI	18
24	GUGLIELMINPIETRO	WOSZ	8
18	LEONARDO	SANNEH	17
20	BIERHOFF	PREETZ	11
7	SHEVCHENKO	OAEI	9
	Arbitro: VEISSIERE (Fra)		
1	[redacted]	FIEDLER	12
25	N'GOTTY	ROY	15
8	GATTUSO	REHMER	33
15	DE ASCENTIS	MICHALKE	24
21	GIUNTI	VERT	16
27	SERGINHO	REISS	22
11	GANZ	ARACIC	26
	All.: ZACCHERONI	All.: ROEBER	

OGGI IN CAMPO

Girone E. Real Madrid-Porto, Olympinkos-Molde. *Classifica:* Porto 6, Real Madrid 4, Olympiakos 1, Molde 0. **Girone F.** Psv Eindhoven-Rangers Glasgow, Bayern Monaco-Valencia. *Classifica:* Bayern e Valencia 4, Psv Eindhoven e Rangers 1. **Girone G.** Bordeaux-Spartak Mosca, Sparta Praga-Willem II. *Classifica:* Spartak Mosca e Bordeaux 4, Sparta Praga 2, Willem 0. **Girone H.** Milan-Hertha Berlino, Chelsea-Galatasaray. *Classifica:* Hertha Berlino e Milan 4, Galatasaray e Chelsea 1.

Gli uomini e la tattica del ct Fusi per i Mondiali di Verona

Andrea Tafi, uno degli alfieri azzurri

GLI AZZURRI PER TREVISO E VERONA

LUNEDI' 4 [redacted]
(Treviso) Crono Jr Femminile
Gialdini, Lucchetta, Ronchetti (una da escludere)

LUNEDI' 4 OTTOBRE
(Treviso) Crono under 23 maschile
Alvisi, Lo Vano

[redacted] 5 OTTOBRE
(Treviso) Crono Jr Maschile
Benenati, Biondo

MARTEDI' 5 [redacted]
(Treviso) Crono Elite Femminile
Bellutti, Pezzo

MERCOLEDI' 6 OTTOBRE
(Treviso) Crono Elite Maschile
Ortenzi, Velo

VENERDI' 8 [redacted]
(Verona) Strada Jr Femminile
Cantele, Gialdini, Gusmini, Manfrin, Ronchetti (una da escludere)

VENERDI' 8 OTTOBRE
(Verona) Strada under 23 maschile
Gobbi, Giordani, Lopeboselli, Paolini, Rizzi, Tiralongo

SABATO 9 [redacted]
(Verona) Strada Jr Maschile
Bucciero, Cunego, Garofoli, Martini, Pozzato (riserva Ermeti)

SABATO 9 OTTOBRE
(Ve[redacted]) Strada Elite F[redacted]minile
Bonanomi, A. Cappellotto, V. Cappellotto, Corneo, Luperini, Pezzo, Pizzolotto (una da escludere)

DOMENICA 10 OTTOBRE
(Verona) Strada Elite Maschile
Barbero, Basso, F. Casagrande, Celestino, Donati, Faresin, Nardello, Rebellin, Serpellini, Tafi, Velo, Zanetti (riserve Bettini e Di Luca)

In campo dodici attaccanti

L'Italbici: una squadra, nessun leader

Gianni Romeo
INVIATO A MILANO

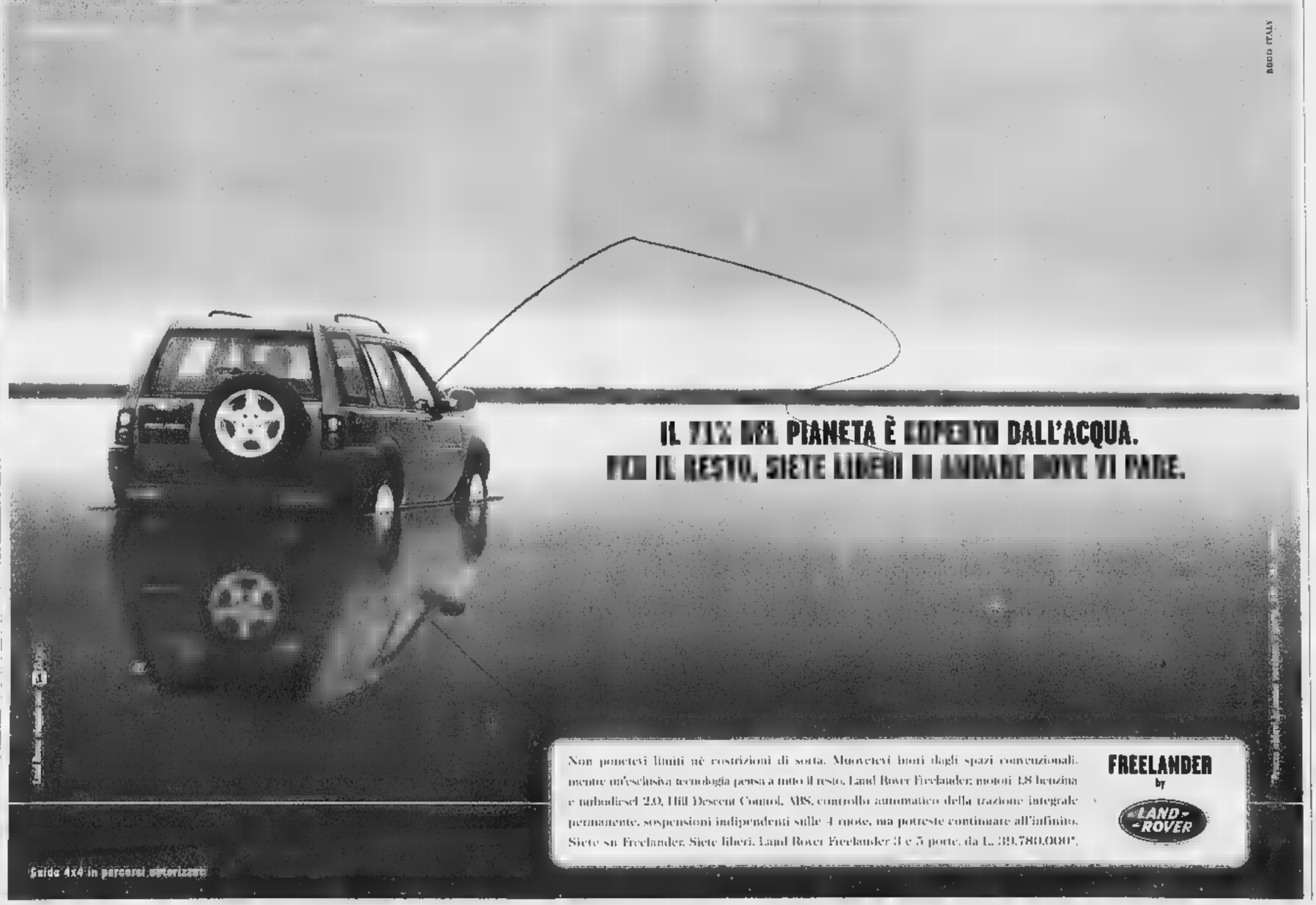
Andremo all'assalto con la cavalleria contro i cannoni. Sarà un massacro? Non è detto. Nei film qualche volta i disperati diventano eroi, anche se hanno soltanto sciabole da opporre alle armi da fuoco. Attendiamo il film dei Mondiali e sapremo. Verona, 10 ottobre, circuito delle Torricelle. «Uno dei più belli mai scelti per la gara dell'iride», dice l'ex citi Alfredo Martini, che è un intenditore sopraffino.

Ieri è stata presentata a Milano la squadra azzurra, niente che non si sapesse, ma all'atto ufficiale di nascita la cilindrata [redacted] proprio da Formula 1 della formazione è apparsa in tutta la sua chiarezza. Basterà pregare la Madonnina del Ghisallo per dare un soffio di classe in più a Casagrande e Rebellin, a Tafi e Celestino e Barbero perché possono contrastare Vandenbroucke e Bongerd, Ullrich e Konyshev, e il vecchio furbacchione Tchmil, e quel Camenzind che da troppo tempo sta in silenzio perché ci si possa fidare? Ma qui salta fuori il concetto della cavalleria leggera. Dice il citi Fusi, per una volta meno ermetico della famosa Sfinge: «Dovremo muoverci molto per disorientare gli avversari. Sarebbe una follia portarli in carrozza per esporci poi alla loro stoccata».

La squadra italiana dunque abbandonerà la tattica che applicava da lungo tempo, che prevedeva di comandare la corsa e blindarla in attesa degli eventi finali. Una tattica che per la verità nessuno di noi rimpiange troppo, visto che da sette [redacted] aspettiamo un campione del mondo. L'ultimo fu Gianni Bugno nel 1992. La cavalleria leggera può fare dei guasti, inventarsi fughe impossibili, scatenare la battaglia. E raccogliere risultati imprevisti anche alla luce di un percorso molto insidioso, tutto curve e saliscendi. «Se un coraggioso guadagna 20 secondi scompare alla vista degli inseguitori, mancano i punti di riferimento», avverte Alfredo Martini.

Sarà. Ma con Bartoli e con Pantani, quello vero, saremmo stati più ottimisti. Per coraggio, muscoli, esperienza, il numero uno azzurro è senza dubbio Andrea Tafi. Ma come ce lo ha restituito la Vuelta dopo che per troppo tempo si è specchiato nel successo della Parigi-Roubaix? Ha gli stessi dubbi Fusi, perciò sulla carta i suoi due capitani sono Francesco Casagrande e Davide Rebellin. Casagrande ha infilato la sua stagione migliore dopo essere stato appiedato nove mesi per doping (testosterone). E' la prova che il doping fa bene, soprattutto quando obbliga un corridore colto in flagranza a riposarsi a lungo...Rebellin più che uno sciabolatore è un fiorettista, uomo colpo a sorpresa. Ma [redacted] è che di sorprese ne abbia create molte, finora, nella sua carriera...

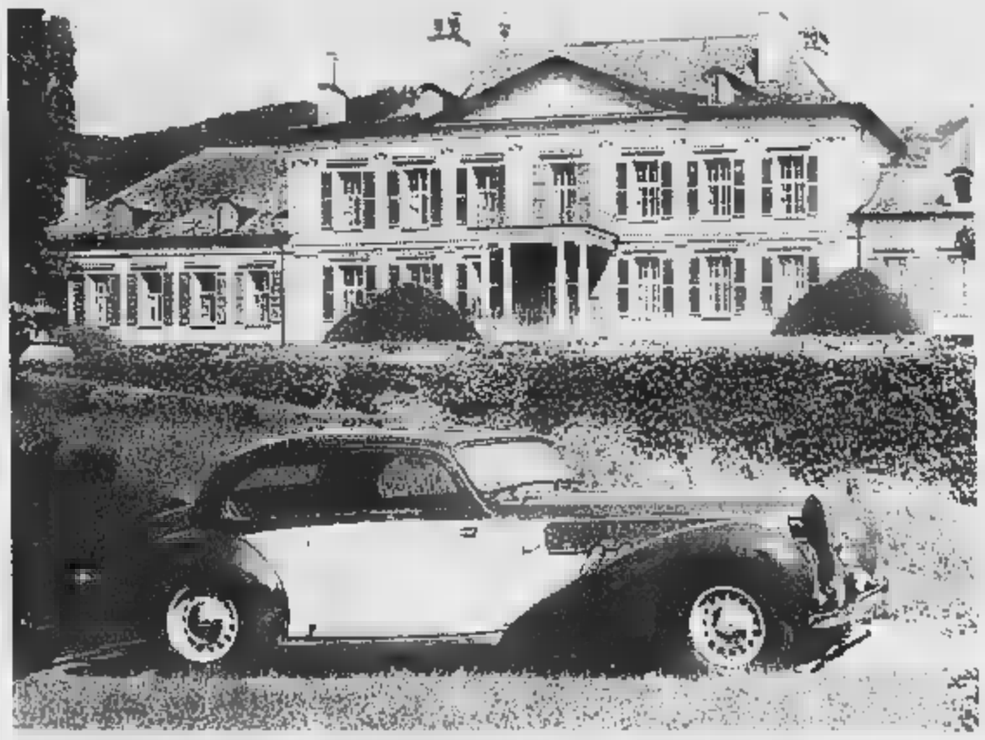
Va detto [redacted] che gli ultimi depennati dalla lista sono Scinto, Sgambelluri e Forconi. Va detto che non c'è il campione d'Italia Commesso, dimostratosi in forma, pare, soprattutto in discoteca («Ho fatto valutazioni globali», ha detto diplomaticamente il citi). Va detto che non si correrà soltanto per la gloria. Visto che la presentazione avveniva nella sede di una banca, la Cariplo, si è parlato anche di soldi. La squadra si dividerà 500 milioni, in caso di successo. E la maglia azzurra sarà un po' meno azzurra, porterà sul petto il marchio «Intesa», che raggruppa molti istituti di credito fra cui appunto la Cariplo. Ma [redacted] è il caso di scandalizzarsi, il ciclismo non è il primo a vendersi allo sponsor. Segnalazione finale in [redacted]. Paola Pezzo, la bella rappresentante delle mountain bike che vinse ad Atlanta adesso vuole provarci sulle bici tradizionali. Farà certamente la crono, probabilmente anche la gara su strada.



Il Gruppo torinese è il partner ideale per un appartamento prestigioso

Vendere una casa con Arcase

Sono garantiti ricavi superiori alla media



Vendere case come quella qui a fianco non è frequente neanche per Arcase, la cui unica attività è trattare immobili prestigiosi, particolari ed esclusivi. Quando se ne presenta l'occasione, però, la struttura con sede in corso Galileo Ferraris propone ai proprietari e agli acquirenti un servizio e delle competenze di alto profilo, derivate da anni di esperienze in trattative con clientele particolarmente esigenti. Lo stesso servizio e le stesse competenze vengono messe a disposizione - da Arcase - anche per appartamenti di media metratura ma con finiture raffinate e originali e tratti distintivi quali splendida vista, bel giardino, ampio terrazzo o ultimo - ma più importante - ubicazione nelle zone più esclusive e centrali della città.

Questi gli elementi che rendono gli immobili interessanti per il gruppo Arcase che da anni tratta esclusivamente e con successo un parco immobiliare di alto livello. L'elevata professionalità, discrezione e conoscenze specifiche del settore hanno conferito alla struttura la connotazione di partner ideale per chiunque desideri vendere appartamenti prestigiosi anche di media metratura, siano questi d'epoca, moderni o di recente costruzione, traendone sempre il maggior beneficio. Ma perchè preferire un incarico di vendita proprio ad Arcase? In primo luogo, trattando il Gruppo solo immobili di prestigio, la sua clientela è unicamente interessata a questo tipo di abitazioni e quindi la vendita risulta più immediata e garantita. Questo consente al proprietario di non perdere il tempo in lunghe, inutili e inconcludenti trattative, mostrando l'appartamento a chiunque desideri vederlo Il secondo punto riguarda lo stile della vendita. Al cliente finale vengono fornite pesentazioni ricercate, informazioni dettagliate e la consulenza e disponibilità di funzionari di grande professionalità.

Insomma, gli immobili presentati da Arcase sono unici e garantiscono - secondo una immagine di mercato - ricavi superiori alla media. Inoltre non bisogna dimenticare che se non ci si vuole privare del proprio prezioso immobile è possibile concederlo in locazione tramite Arcase che potrà garantirvi un reddito adeguato, scegliendo la persona giusta - tra la propria selezionatissima clientela - che saprà viverlo con la stessa vostra attenzione. Il Gruppo quindi è un punto di riferimento sicuro e di livello superiore per una clientela con le idee chiare che pretende un'operazione immobiliare garantita. Per informazioni: sito Internet www.arcase.it o contattare la sede di C. G. Ferraris 124, tel. 011/504333.

L'Impresa Fagà, esperta in restauro di interni, per cogliere le agevolazioni fiscali

Ristrutturare, l'alloggio «in bella copia»

Risultato «chiavi in mano», alta qualità e prezzi equi

La casa più bella è quella che rispecchia il suo proprietario: nella disposizione degli spazi, nei colori, nei materiali. Ma quasi mai si riesce a trovare già pronta questa «casa su misura». Bisogna, allora «ristrutturarla», il che significa ripensarla e ricostruirla secondo il proprio modo di vivere. Non che sia facile, se si punta alla qualità: una strada è affidarsi a un noto architetto, e si è frenati dai costi molto elevati, senza contare che il risultato, sicuramente bellissimo, non è detto sia però quello che sognavamo.

Il fai da te, d'altra parte, oltre a richiedere molta fatica e impegno di tempo, è rischioso. Perché non è facile mettere in pratica le proprie idee, non è nemmeno detto che si riesca a risparmiare: bisogna contattare separatamente gli artigiani, dall'idraulico al decoratore all'elettricista, il che fa sì che gli interventi non siano ben coordinati e si sprechi tempo. Il risparmio quindi, molto spesso è illusorio. Inoltre non sempre si ha l'occhio sicuro per sapere cosa davvero si vuole per la propria casa e meglio, si sa benissimo cosa si vuole ma non è facile metterlo in pratica.

Tra queste due alternative c'è però una via di mezzo, quella offerta dall'Impresa Fagà di Via Lamarmora 35 a Torino. Un'impresa specializzata in ristrutturazione di interni, che si propone di «mettere in bella i desideri del cliente». L'impresa ha una lunga esperienza nel campo della ristrutturazione, il che garantisce lavori fatti a regola d'arte, curati fin nei minimi particolari dai migliori artigiani del settore: gente che ama il suo mestiere, che ha imparato a farlo nel migliore dei modi. Il lavoro è così completo, dalla sistemazione a norma di legge di tutti gli impianti alle decorazioni, dalla scelta di pavimenti agli infissi. Fino alla pulizia finale dell'appartamento. Il risultato, spiegano, è «un prodotto chiavi in mano, di alta qualità, in grado di soddisfare tutti i desideri del cliente».

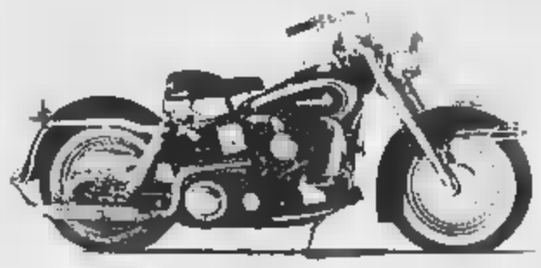
Il titolare dell'Impresa Giorgio Fagà ha una filosofia ben precisa che porta avanti da tempo: «Noi consideriamo le case dei nostri clienti come se fossero le nostre. Non ci interessa ogni singolo lavoro, ma lo sviluppo che può dare nel futuro eseguire bene proprio quel lavoro, perchè serva a farne arrivare dell'altro. Per fortuna molti clienti ritornano da noi raccomandandoci a parenti e amici».

Risulta dunque evidente che la specializzazione nelsettore porta a ottimi risultati e l'Impresa Fagà è snella ed efficace ed è in grado di compiere interventi ache piccoli, anche solo un bagno, senza dimenticare nemmeno uno dei principi di qualità che la animano, anche se ovviamente il lavoro «tipo» è quello del rifacimento completo dell'alloggio, della villa o dell'ufficio.

Oltre il discorso professionale, c'è poi quello economico. Bisogna infatti tener conto che ora è il momento giusto per ristrutturare: c'è ancora tempo fino alla fine dell'anno per cogliere l'opportunità dei forti sconti fiscali previsti dal governo, nella legge di accompagnamento alla finanziaria, per chi effettua lavori edili: si tratta di una detrazione pari al 41 per cento della cifra pagata per i lavori fino a un massimo di 150 milioni di lire.

Dunque se volete vedere il vostro alloggio vecchiotto trasformarsi in un appartamento ricco di stile è davvero arrivato il momento ideale. Abbiate fiducia: dal primo momento in cui vi recate in via Lamarmora 35, Fagà si prende cura della vostra casa fin nei più minimi particolari, ma assecondando i vostri desideri. E a un prezzo equo. Avete ancora qualche dubbio? Contattate per un preventivo senza impegno gli uffici di Via Lamarmora 35 al numero di telefono 011/5806198.

TUTTE LE COSE DI VALORE



DEVONO ESSERE AFFIDATE A UN VERO ESPERTO

Se possedeste una moto leggendaria come questa Harley Davidson sicuramente fareste di tutto per tenervela. Ma volendovene separare non vi affidereste certo alle inserzioni sul giornale, ne alla concessionaria più vicina a casa. Vi affidereste a degli esperti. Arcase è il partner ideale al quale rivolgersi per l'acquisto o la vendita di un appartamento o di un immobile di prestigio con la sicurezza di un'operazione immobiliare garantita.

ArCase Gruppo Immobiliare solo immobili di prestigio

Corso G. Ferraris, 124 - Torino
Tel. (+39) 011.504.333 ra. - Internet http://www.arcase.it

Partner Bancario BANCA COMMERCIALE ITALIANA

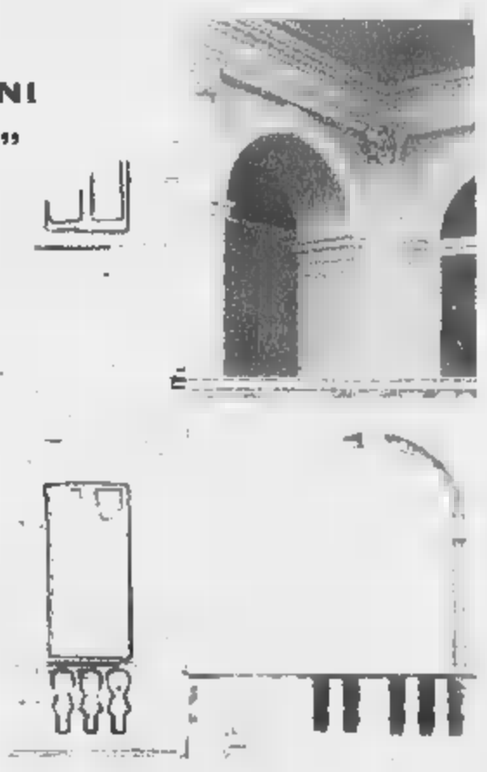
FAGÀ

RISTRUTTURAZIONI "CHIAVI IN MANO"

L'IMPRESA FAGÀ PROGETTA ED ESEGUE LA RISTRUTTURAZIONE DELLA VOSTRA CASA E DEL VOSTRO UFFICIO A COSTI E TEMPI GARANTITI SENZA SORPRESE.

IN TANTI ANNI DI ATTIVITÀ HA CONSOLIDATO UNA ELEVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE SELEZIONANDO MAESTRANZE ALTAMENTE SPECIALIZZATE.

DAL SINGOLO INTERVENTO AL LAVORO COMPLETO SI È SPECIALIZZATA IN:
MURATURE
IMPIANTI
PALCHETTI
PIASTRELLATURE
DECORAZIONI
ARREDI SU MISURA...



FAGÀ
IMPRESA DI PROGETTAZIONE ED EDILIZIA GENERALE
FAGÀ S.A.S. - VIA LAMARMORA, 35 - 10128 TORINO
TEL. 011.580.61.98 R.A. - TELEFAX 011.581.70.20

GASTONE

Lasso in nuovo complesso residenziale immerso nel verde, bilocali con ottime rifiniture, giardino, terrazzi, mansarde, box auto, termoautonomi, vista mare

PRIMA LINEA in palazzina signorile direttamente sul mare ampi appartamenti con ultimare di pregio, termoautonomi

ALASSIO impresa vende in nuova costruzione bilocali, panoramici, vista mare, splendida posizione

BORGHETTO S.SPIRITO a 500 metri dal mare zona tranquilla spaziosi appartamenti splendidamente ristrutturati a nuovo con box auto

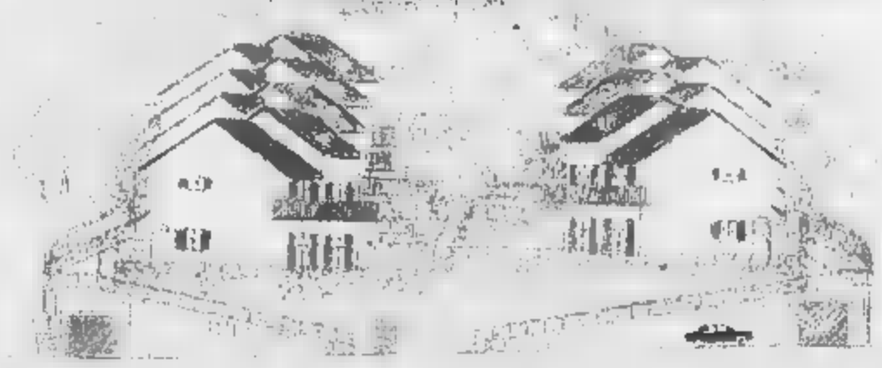
ALASSIO vista mare, splendida villa bifamiliare indipendente immersa in 1100 mq. di giardino con piscina

COSTA PARADISO a 200 metri dal mare lussuosa villetta in finizure ridottissimo con giardino e personalizzabile

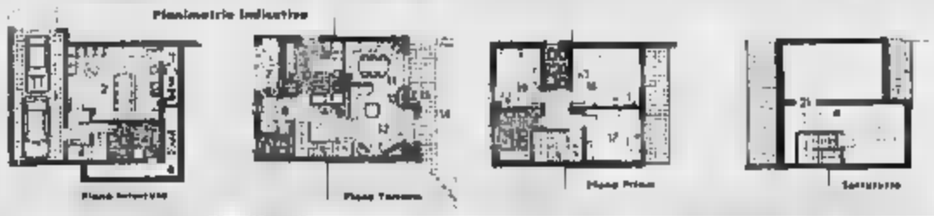
SCIOLZE DI ERAVA nella nota località turistica a poca distanza dagli impianti sciistici incantevoli villette di nuova costruzione con giardino privato

NUMEROVERDE 800/016196

RESIDENZA L'ARCOBALENO
DELL'ASILO - CASALBORGONE - TORINO



Planimetrie indicative



Informazioni, prenotazioni e vendite: Corso G. Oddone Via Bligny 12 Torino
Tel: - Agenzia Ca' Borgese - e Premia

Le proposte della Interim sulla Côte, per turismo e investimento

Nizza, tra sogno e buoni affari

L'importante è scegliere l'immobile giusto

Il mercato della Costa Azzurra è una realtà che si conferma sempre più, per la sua capacità di offrire allo stesso tempo ottimi affari e vacanze da sogno. «Noi della Interim - spiega Pietro Gagna - da anni abbiamo investito gran parte delle nostre energie su quella che è la città più ornata dagli italiani: Nizza».

Qui la Interim propone appartamenti in zone selezionate per una clientela internazionale, ma che possono interessare in futuro anche il mercato locale. «Negli ultimi tempi - continua Gagna - notiamo che chi si rivolge ai nostri uffici di corso Re Umberto 75 a Torino è spesso un conoscitore delle zone della città. E giustamente diffida dei cosiddetti "affari" in luoghi poco validi».

Per questo le proposte targate Interim sono nelle zone classiche. In particolare c'è un immobile frazionato per conto di un gruppo assicurativo nei pressi dell'Hotel Negresco a 50 metri dal mare. E' iniziata in via straordinaria la liquidazione del secondo blocco di appartamenti in pronta consegna, a prezzi molto convenienti, inferiori del 10/15 per cento rispetto al loro reale valore di mercato. Questo immobile di qualità è costituito da bilocali e trilocali con portoncino blindato, doppie finestre, riscaldamento autonomo e ampi terrazzi con esposizione Sud.

La proposta è in grado di soddisfare gran parte della clientela; infatti è ideale per chi cerca una casa vacanze, per la vicinanza con il mare e tutte le comodità e le opportunità culturali e di divertimento che offre la capitale della Cote. Ma è anche indicata per chi cerca un investimento redditizio: gli appartamenti rendono il sei per cento l'anno. Data poi l'eccezionale posizione, una buona rivalutazione e un'eventuale rapida rivendita sono assicurate.

Per chi sceglie l'investimento, Gagna sottolinea che è possibile affidare gli appartamenti in gestione a un gruppo che si sostituisce totalmente al proprietario in tutte le funzioni, dalla ricerca dell'inquilino alle volture dell'energia elettrica, fino all'incasso degli affitti. In più è prevista un'assicurazione valida per due anni che tutela la proprietà da eventuali insoluti e la protegge legalmente dai possibili danni causati dall'inquilino. Questa sicurezza nella gestione permette quindi di acquistare tramite un mutuo che potrà essere pagato dall'affitto incassato, senza sborsare tutto il capitale ma solo il 40/50 per cento.

«Un'altra importante opportunità - spiega Gagna - sono i mutui a tasso variabile plafonato, con possibilità di rimborso totale o parziale senza pagamento di penalità. [illegible] parte dal 4 per cento per arrivare a [illegible] massimo di 6,8 per cento». E' così possibile per l'investitore decidere nel corso degli anni come gestire il proprio gruzzolo. A chi cerca poi un immobile esclusivamente a uso turistico, Interim propone una palazzina immersa nel verde, nella zona di Fabron, a cinquecento metri dal mare. I sei appartamenti che la compongono sono di alto livello, marmi e parquet negli interni e splendidi terrazzi e/o giardini con vista mare. Si tratta, insomma, di occasioni da non perdere. [illegible] che perlomeno meritano una visita negli uffici della Interim, in Corso Re Umberto 75 a Torino.

Un investimento sicuro e una scelta per le vacanze. Le molte offerte della Sata

Casa in Costa Azzurra o Riviera ligure?

E per ben amministrare immobili, corsi all'Anaci

Il fascino della casa al mare non subisce cadute. Anzi. Con i mutui resi accessibili dagli ultimi cali dei tassi, e anche grazie a un certo ottimismo per i sintomi di ripresa economica, il mercato immobiliare si sta rivitalizzando. Si torna ad investire nel mattone, e naturalmente, anche nelle seconde case.

Con questo favorevole trend economico, la Costa Azzurra continua ad attirare acquirenti italiani, soprattutto dal Nord, per le interessanti offerte a prezzi più contenuti rispetto al mercato immobiliare italiano. Ma per gli italiani più esigenti, alla ricerca dell'appartamento meglio curato nelle finiture e più personalizzato, e soprattutto per chi è alla ricerca di un investimento sicuro nel tempo, la scelta sembra ancora privilegiare sempre più spesso la Liguria, la splendida Riviera dei Fiori. Sempre molto apprezzate le belle località turistiche della provincia di Imperia, in grado di offrire paesaggi unici, un clima dolce, ippodromi, casinò e centri di bellezza e salute.

Questa tendenza viene confermata anche alla SATA, società immobiliare che si è contraddistinta nel recupero di immobili d'epoca ma anche nella costruzione di nuovi edifici. E in grado di offrire una vasta gamma di soluzioni per le vacanze, in riva al mare, o nel verde degli ulivi, piccoli e grandi appartamenti, contrassegnati da confort e eleganza, nel rispetto dell'ambiente. La scelta diventa difficile, tra case colorate secondo il classico stile ligure degli antichi borghi liguri, o alloggi circondati dal verde preferiti dar chi ama un luogo di pace tra cielo e mare.

Amministrare un immobile richiede competenza e serietà. E anche un continuo aggiornamento professionale, uno degli obiettivi dell'Anaci, l'associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari. Raccoglie coloro che esercitano la professione di amministratori di condomini ed immobili operanti sul territorio nazionale siano o meno iscritti in albi professionali. E' presente su tutto il territorio nazionale con sedi provinciali e regionali, tanto da contare 5 mila aderenti (in Piemonte sono ottocento, di cui ottocento in provincia di Torino).

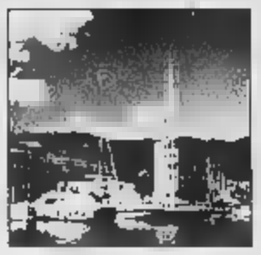
L'Anaci ha tra i suoi obiettivi anche quello di promuovere attività di carattere formativo - corsi di formazione o di specializzazione, convegni, conferenze, dibattiti - allo scopo di ottenere una migliore qualificazione degli associati nell'interesse degli utenti della casa. I proprietari o gli inquilini sanno così di poter contare su amministratori con prestazioni professionali sempre più specializzate ed in sintonia con la necessità di migliorare le condizioni di vita nelle abitazioni, ottimizzando servizi o costi. E tutto questo nello spirito delle Direttive Cee 92/51 del 18 giugno '92.

Tutti gli iscritti dell'associazione sono coperti da garanzie assicurative relative alla responsabilità civile per l'attività di amministratore.

E a garanzia di serietà, le norme per l'iscrizione all'associazione sono particolarmente rigide: occorre essere cittadino italiano, aver conseguito un diploma di scuola media superiore, aver frequentato un corso di qualificazione e sostenuto, con esito positivo un colloquio di idoneità tecnico-giuridica ad essere in possesso di partita Iva.

L'Anita dedica particolare attenzione ai giovani offrendo loro corsi propedeutici (all'istituto Arti e Mestieri di corso Trapani): due ore preserali per due giorni la settimana, per un totale di 90 ore; il che comporta un impegno della durata di 2[illegible] settimane (con le festività, va da ottobre ad aprile). A metà corso i giovani corsisti devono sostenere un esame scritto per una verifica sull'apprendimento. Al termine, dovranno sottostare ad un colloquio. Se i risultati saranno positivi, scatta l'assegnazione di un attestato. Le materie trattate spaziano dal campo tecnico all'amministativo, dal giuridico alle materie di carattere generale. E tutti i relatori sono professionisti di alto livello e preparazione.

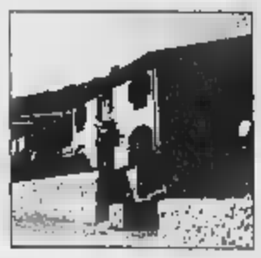
CHE SAPORE HA LA VOSTRA VACANZA?



CABINE MARITTIME
Marina degli Aregai
a partire da L. 101.000.000

ESPERIA
Bordighera
Varie Soluzioni

PLEIN SOLEIL
Cipressa
a partire da L. 210.000.000



LE TERRAZZE SUL MARE
Marina degli Aregai
a partire da L. 230.000.000

[illegible] del confort
e dell'eleganza, o il
sapore di un nuovo
modo di vivere il mare?
[illegible] Borgo
Cipressa, a soli 6 minuti
dal mare come il Golfo di
Marina degli Aregai,
oppure ha il gusto delle
colline immerse
nel verde degli ulivi?

GLI ULIVI
San Lorenzo al Mare
a partire da L. 140.000.000

VISITE IN CANTIERE SU APPUNTAMENTO

S.A.T.A. S.p.A. Via XX Settembre, 15 Bordighera (IM)
tel. (0184) 266288 fax (0184) 262230 cellulare (0348) 2286885-(0348) 2610362
e-mail: sata@inwind.it

una realizzazione
S.A.T.A. S.p.A.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

NICE NICE

NIZZA

Siamo orgogliosi di presentare

"L'ESTAQUE II"

ECCO UN'OCCASIONE IMMOBILIARE
STRAORDINARIA,
UN INVESTIMENTO FACILE E SICURO

Un Immobile di qualità situato in Rue de France, a 50 mt. dal mare,
nella zona [illegible] famoso *"Hotel Negresco"*.
Gli appartamenti dispongono di: portoncino blindato, doppie finestre con doppi vetri,
riscaldamento autonomo, ampi terrazzi, esposizione sud.
Possibilità appartamenti con giardino.

OFFERTA DI APPARTAMENTI BILOCALI E TRILOCALI
LIBERI O CON GESTIONE ASSICURATA E GARANTITA

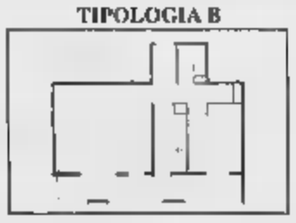
CON [illegible] RENDIMENTO 6%

PREZZI A PARTIRE DA

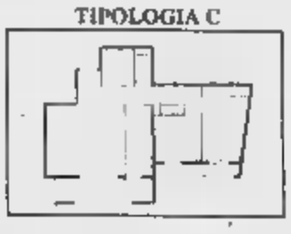
L. [illegible]28.000.000

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA B



TIPOLOGIA C



INTERIM CORSO RE UMBERTO, 75 - 10128 TORINO

011.599.782 - 011.504.751

L'ANACI

(Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari)

PROVINCIA DI TORINO - REGIONE PIEMONTE

ORGANIZZA

5° CORSO

DI [illegible] PER

[illegible]MINISTRATORI CONDOMINIALI

Il corso si svilupperà [illegible] 100 ore di lezione che si terranno **due volte alla settimana** dalle ore 18,00 alle ore 20,00 presso l'Istituto "ARTI E MESTIERI" di Torino - c.so Trapani, 25.
Le lezioni verteranno su materie legali, tecniche, amministrative e fiscali inerenti il settore immobiliare [illegible] condominiale e saranno tenute da autorevoli professionisti già consulenti del settore.

L'inaugurazione avverrà il giorno
16 ottobre c/o L'HOTEL ROYAL
DI C.SO R. [illegible] 249

Per informazioni ed iscrizioni:

rivolgersi presso la sede Provinciale **ANACI** di TORINO - c.so Re Umberto 133 -
Tel. 011/318.03.98 - 318.23.49

[illegible] IN VILLA D'EPOCA

FRONTE [illegible]

PRIVATO VENDE [illegible] CAMERA SALONCINO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO. POSTO AUTO
L. 285.000.000

3 CAMERE TINELLO
ANG. COTTURA SALOTTO
[illegible] BAGNI [illegible] PISCINA PRIVATA
[illegible] GIARDINO
L. [illegible]0.

Tel. 011.6490378 - 0339.6180010

COSTA [illegible]

VICINO AL CASINÒ

"Amiral Palace"

Palazzina lussuosa
con cucine già installate

2 vani a partire da
[illegible] FF

[illegible] vani [illegible] partire da
980.000 FF

AGENCE EUROPEENNE - 16 Av. Carnot - Mentone
Tel. 0033 4 93 35 80 59

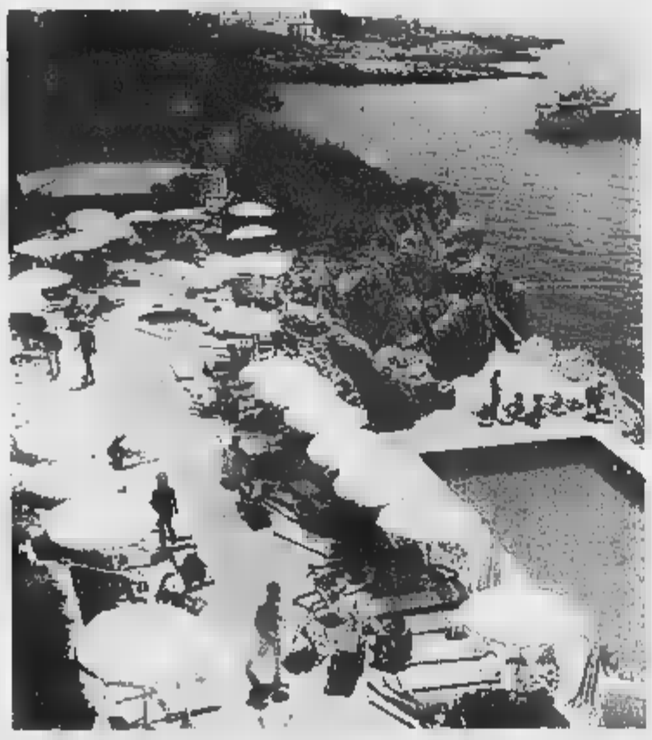
Oggi la Isit offre ai suoi clienti anche una sede nella cittadina francese

Costa Azzurra, vacanza d'élite

Sole, mare, servizi e opportunità culturali

Il mercato immobiliare della Costa Azzurra interessa da sempre la clientela piemontese. Sono ancora poche, però, le agenzie italiane iscritte alla Fnaim, l'albo degli operatori francesi (dove è obbligatoria un'assicurazione professionale di 750 mila franchi a garanzia e tutela del cliente). La Isit di Torino è tra queste e offre a tutti i suoi clienti la possibilità di andarla a trovare a Nizza presso la nuova sede: 35 Av. de la Buffa, in centro, vicino al famoso Hotel Negresco. Ed è proprio qui che la Isit presenta l'ultima tra le sue nuove offerte. Una splendida palazzina di 37 alloggi, situata in uno dei quartieri più suggestivi ed eleganti di Nizza, famoso per le sue magnifiche ville e palazzi. Il Residence, pur trovandosi in centro città, gode di una posizione particolare affacciandosi su una piazzetta tranquilla. Anche per questa offerta, i cui prezzi partono da 125 milioni per un bilocale, la Isit prevede, in base all'andamento delle vendite degli ultimi 5 mesi, un grosso successo.

Infatti, spiega il signor Bergaglio della Isit, «dopo anni di crisi e prezzi in discesa, il mercato immobiliare in Costa Azzurra presenta finalmente chiari segni di ripresa. Grazie anche ai tassi di interesse che hanno raggiunto livelli molto bassi, gli investitori hanno ripreso interesse, in particolar modo verso un mercato tradizionalmente valido come quello della Costa Azzurra, da sempre sinonimo di vacanza d'élite, che offre ottime infrastrutture e ottimi servizi, animazioni e manifestazioni tutto l'anno. Il mercato francese - continua Bergaglio - propone da sempre valide soluzioni residenziali e vacanziere ma anche ottimi prodotti di investimento che godono di vantaggi fiscali grazie a una legislazione favorevole, a partire dalle tasse di registro ridotte anche per la seconda casa. La forte richiesta registrata nel 97 e 98, in cui la Isit ha realizzato con successo 7 cantieri, per un totale di circa 280 appartamenti, ha completamente assorbito l'offerta che fatica a tenere il passo: è evidente che tra poco, di fronte alla domanda dei clienti, si registrerà una crescente carenza di immobili di qualità. Si prospetta di conseguenza un graduale rialzo dei prezzi per i prossimi anni. Questo è quindi il momento ideale per acquistare nei nuovi cantieri che stiamo realizzando, a Nizza e non solo. Cantieri che hanno un unico limite: non sono abbastanza numerosi per venire incontro alle domande crescenti di italiani e francesi...».



La Isit non è solo Nizza, che resta comunque un punto di riferimento per la Côte, con la continua offerta di ristrutturazioni prestigiose in centro a partire da una casa d'epoca nei pressi delle Galleries Lafayette con finiture di prestigio e la possibilità di ammirare da vicino la Promenade des Anglais). Dopo il grande successo ottenuto con due residence a Golfe Juan, la Isit ha cominciato le vendite di un nuovo programma a Juan les Pins, un residence in posizione suggestiva e centrale, a soli 150 m dal mare, composto di due palazzine esposte a Sud con alloggi luminosi, ampi terrazzi e, dal quarto piano, splendida vista sul mare. Sono anche disponibili villette con giardino privato molto graziose.

A ciò si aggiunge una proposta a Cannes, un residence prestigioso in precollina, nel verde, sulle rive di un laghetto privato, con piscina e campi da tennis. «Data la posizione - dicono alla Isit - è l'ideale per chi ama la natura e desidera un investimento vantaggioso. La zona infatti è molto ricercata data la posizione residenziale e la vicinanza a luoghi quali il centro tecnologico di Sophia Antipolis, Cannes e Antibes. Grazie a un accordo con una società di assicurazioni possiamo garantire un reddito del 7%. I prezzi sono davvero eccezionali, a partire da 105 milioni per un bilocale, ed è già possibile visitare gli appartamenti campione».

Case senza confini

Il Circuito Gestione Casa Vacanze è una vera novità nel panorama immobiliare, infatti unisce sette agenzie immobiliari e qualificate professionisti per offrire un servizio unico!

"Case senza confini".

L'iniziativa ha ottenuto un grande successo tra gli addetti ai lavori ai quali offre servizi innovativi e telematicamente evoluti. Ma il riscontro più grande è stato sicuramente sottolineato dalla forte adesione della **clientela** che, tramite il **centralino nazionale 800/016196**, ottiene tutto l'anno (agosto compreso) informazioni su case in Italia e all'estero, riceve gratuitamente l'esclusivo video-catalogo per visionare comodamente nella propria abitazione le più belle case vacanze, fissa appuntamenti dal lunedì alla domenica in qualunque località per visitare case da acquistare o affittare.

Ma la più importante novità è rappresentata dalla capillare rete che consente di vendere una casa distante centinaia di chilometri dalla propria residenza incaricando qualsiasi affiliato Gestione Casa Vacanze.

Un esempio: un residente a Torino che voglia vendere una casa in Puglia potrà rivolgersi all'ufficio Gestione Casa Vacanze de via Bertolotti, Piazza Solferino, tel. 011 5312303 e in tempo reale la sua casa sarà in vendita nelle vetrine della Puglia e in tutti gli altri uffici Gestione Casa Vacanze in Italia e all'estero.

Telefona quindi al **centralino nazionale 800/016196** per avere informazioni su come vendere un immobile a centinaia di chilometri senza spostarti e per avere informazioni su centinaia di splendide case.

Ti segnaliamo tra le tante una splendida e prestigiosa opportunità nella Costa Azzurra, in Rue des Serbes ed uno splendido stabile a Roquebrune Cap Martin, tra il Principato di Monaco e l'Italia, composto da appartamenti signorili con vista mare. Al centro sempre conteggiando il mare potrai visitare tante splendide case a Eccezionale Occasione Unica Agenzie Albergo Vendita

Insomma, in un mondo che cambia, la Gestione Casa Vacanze precorre i tempi e lancia il suo motto:

"Case senza confini".

Per il nuovo millennio
INVESTITE IN COSTA AZZURRA !!

Résidence
Le Chevalier

A due mesi dal lancio dell'operazione
IL 50% DELL'INIZIATIVA E GIA VENDUTA !!

Tutti gli appartamenti dispongono di finiture di pregio ■ di ampie terrazze pieno sud, con una splendida vista panoramica sul mare, Cap d'Ail e Cap Ferrat !

- LAVORI GIA INIZIATI -

SONO DISPONIBILI ANCORA VARIE TIPOLOGIE DI ALLOGGIO, DAL MONOLOCALE AL 4 VANI

VENDITE CON PERSONALE ITALIANO IN CANTIERE :
TUTTI I GIORNI DOMENICA
de la turbie - CD 6 CAP D'AIL
(dall'Italia) 0033.4.93.78.46.04
Fax. (dall'Italia) 0033.4.93.78.25.46

BANQUE SANPAOLO

con ISIT

Casa in Costa Azzurra? investi sicuro!

da più di 30 anni un punto di riferimento in Costa Azzurra

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:

- *acquisto diretto da impresa*
- *assistenza finanziaria e mutui, convenzionati con primarie banche francesi*
- *assistenza post vendita*

... ecco perché investire con ■■ in Costa Azzurra!

Juan les Pins

Numero Verde 800-140420

Nizza

In splendida posizione centrale con vista panoramica su caratteristica piazzetta tranquilla a 500 m dal mare nuova costruzione con finiture esclusive.

da L. 77.000.000

Nizza

In nuova palazzina prestigiosa immersa nel verde splendidi alloggi con magnifica vista mare. Vendita garantita

MONOLOCALI da L. 80.000.000
BILOCALI da L. 164.000.000

Cannes

da L. 80.000.000
BILOCALI da L. 107.000.000

Via Maria Vittoria, 27 bis
Nizza - Rue de la Buffa n° 35

ISIT S.r.l.
www.isit-immo.it

Fax 0[illegible].4.93876870

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.

Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Londra da L.539.000 — Volo più due notti in albergo

Bangkok da L.1.099.000 — Volo più tre notti in albergo

NewYork da L.1.099.000 — Volo più tre notti in albergo

Seychelles da L.2.090.000 — Volo più sei notti in albergo con mezza pensione

KLM

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Best Tours, Bucolo Tour, Chiariva del Gruppo I.C.T., Dimensione Turismo, Francorosso, Futurviaggi, Giver, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, International Travel, Jet Tours, Kuoni-Gastaldi, Mistral, Offshore, Olympia Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Uhat, Viaggidea, Viaggi del Mappamondo. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o chiamate il numero verde 800-050350. Alle informazioni disponibili alle pagg. 601 del Televideo RAI, 666 e Medianet a www.alitalia.it. Tariffe soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità dei posti. Per i soli europei tariffe valide fino al 16/10/99 (data ultima di ritorno) per viaggiare insieme e permettono fino a tre soste del viaggio per i voli intercontinentali e tariffe individuali valide fino al 16/10/99 (ultima data di partenza). Il prezzo può variare in base all'aeroporto e le quote d'iscrizione e servizi che si riferisce al volo e/o indicati negli orari di viaggio, soggetti ad eventuali variazioni operative. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 72 ore dalla prenotazione confermata dell'intero viaggio. Non sono consentiti cambi di prenotazione né liste d'attesa. Gli alberghi sono di categoria turistica.

per la pubblicità su LA STAMPA — PK publikomp

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32, Tel. 011 5085211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141 351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055 551192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 582560
IMPERIA, via Alberi 10, Tel. 0183.273371 - 278373
MESSINA, via G. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965 24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel.06.4620011
VERCELLI via Verdi 40, Tel. 0161.250764

FORMULA 1

Il team a rapporto da Montezemolo: il dt Brawn si è preso la responsabilità dei guai al Nurburg

Irvine: «Adesso ho bisogno di Schumi»

Il tedesco deve chiarire al più presto le sue intenzioni

TUTTI [illegible] E LE [illegible] DEL [illegible] DOMENICA IL METEORITA

GP Australia
Hakkinen e Coulthard rompono acceleratore e sistema idraulico. Vince Irvine, Schumacher è ottavo dopo [illegible] clamorosamente sbagliato la partenza.

GP Brasile
La McLaren di Coulthard si ferma per il cedimento del cambio. Successo di Hakkinen.

GP San Marino
Hakkinen, in testa, finisce fuori pista; Irvine ritirato per problemi di motore; Frentzen [illegible] per testa-coda. Primo Schumacher.

GP Monaco
Coulthard ancora bloccato dal cambio; trionfo di Schumacher davanti a Irvine.

GP Spagna
Doppietta McLaren. Frentzen si ritira per [illegible] guasto alla trasmissione; Schumi, frenato al [illegible] anche da Irvine, è terzo.

[illegible] Canada
Schumacher, in testa, va [illegible] sbattere contro un muretto. Frentzen esce per la rottura dei freni e si fa male [illegible] un piede. Vince Hakkinen.

GP Francia
Affermazione di Frentzen in una gara bagnata. Schumacher, al comando, è rallentato da un guasto elettronico al volante, dopo che ai box, per un rientro anticipato di Irvine, c'era stata confusione sul montaggio delle gomme: il tedesco finisce al 5° posto.

[illegible] Inghilterra
Nel 1° giro Schumacher esce di pista per un guasto ai freni e si infortuna. Hakkinen potrebbe approfittarne, [illegible] in [illegible] ma perde una ruota, montata male ai box. Vince Coulthard.

GP Austria
Alla prima curva Coulthard provoca una collisione con Hakkinen e dà via libera ad Irvine. Lo scozzese [illegible] secondo

GP Germania
Hakkinen [illegible] [illegible] pista con una gomma scoppiata. Vince Irvine sul nuovo compagno di squadra Salo.

GP Ungheria
Uno-due della McLaren, Irvine sbaglia l'assetto della vettura ed è terzo.

GP Belgio
Qualifica difficile delle Ferrari per non aver trovato la giusta messa [illegible] punto delle F399. Coulthard attacca Hakkinen alla prima curva e lo supera, vincendo: gli toglie 4 punti.

GP Italia
Hakkinen, nettamente al comando, [illegible] di pista. Seconda vittoria di Frentzen; Irvine, in difficoltà per i pneumatici, è solo sesto.

GP Europa
Errori clamorosi ai box McLaren e Ferrari. Con la pioggia che va e viene, Hakkinen sbaglia scelta delle gomme e deve fermarsi due volte in quattro giri. Disastrosi i pit-stop Ferrari con [illegible] ruota che si blocca sulla vettura di Salo e il pasticcio del pneumatico mancante per Irvine. Coulthard, in testa, [illegible] di pista. Successo di Herbert.

Cristiano Chiavegato
inviato ad ADENAU

E' il gioco a chi sbaglia di più. Un Mondiale condizionato da incidenti, errori e rotture. I candidati al titolo, a due gare dalla fine, sono sempre quattro. Sulla carta Hakkinen (62 punti), Irvine (60), Frentzen (50) e Coulthard (48). In realtà, [illegible] lotta dovrebbe essere ristretta solo ai primi due. Neppure con due vittorie nelle gare che restano da disputare, il tedesco della Jordan e lo scozzese della McLaren saranno al sicuro, mentre al finlandese campione in carica e all'irlandese della Ferrari potrebbero bastare due piazzamenti per concludere con successo la loro impresa.

Il lato strano della storia è rappresentato dal fatto che [illegible] si fanno i conti delle disavventure di tutti i protagonisti, la classifica è più o [illegible] giusto. Nessuno ha raccolto il cento per cento delle occasioni che gli [illegible] sono presentate. Il quinto posto conquistato domenica da Hakkinen, tuttavia, potrà avere un peso determinante. E la Ferrari, con Irvine, può ampiamente recriminare su [illegible] Gp d'Europa che ha fatto toccare [illegible] fondo, [illegible] spera, alla Scuderia di Maranello. Il pasticcio del cambio gomme, visto fra l'altro in diretta da 11 milioni e 635 mila spettatori sul [illegible] Rai (record assoluto per la F1) ha già frustrato abbastanza la Ferrari. Per questo motivo Luca Montezemolo ieri ha chiamato i suoi uomini a rapporto.

L'ira dei tifosi. Ovviamente la rabbia del presidente è dovuta alla delusione sua [illegible] quella dei tifosi. Questi ultimi anche via Internet hanno lanciato centinaia di messaggi di rimprovero [illegible] di insulti per tutti. Per lo stesso presidente, per Todt, Brawn, Irvine, Schumacher. Reazione [illegible] prensibile, anche se non bisogna passare i limiti.

Nessuna punizione. In ogni caso non ci saranno provvedimenti disciplinari. Almeno in questo momento. Il direttore tecnico Ross Brawn si è accollato ogni responsabilità. E, poiché il titolo iridato [illegible] ancora a portata di mano, meglio fare tesoro della lezione e puntare al futuro. Tuttavia ci sono state delle spiegazioni per quanto è successo.

Il pit-stop sbagliato. Una serie di concomitanze ha provocato la sosta allungata di Irvine. Salo, avendo rotto l'ala anteriore, è rientrato ai box [illegible] anticipo: 22" dopo è arrivato Eddie. L'irlandese aveva chiesto gomme da pioggia. Poi si è accorto che la pista si stava asciugando e ha chiesto via radio di montare gli pneumatici per l'asfalto secco. Metti via quelli di Salo, prendi i «rain», portali indietro e sostituiscili con gli altri voluti dal pilota. Nella confusione del momento e con la tensione che blocca il respiro, qualcuno ha perso la tramontana. Può succedere, anche se non dovrebbe. Comunque Irvine [illegible] lasciato 18" in totale, sulla media delle soste. Un ritardo che avrebbe potuto anche consentirgli di mettersi al riparo dagli attacchi finali di Hakkinen, se l'irlandese non avesse «dormito» un po' troppo nella parte centrale della corsa, quando è rimasto più a lungo del consentito in pista con le gomme da bagnato.

Irvine rilancia. Eddie in ogni caso non demorde. «Possiamo ancora vincere - dice -, tutta la squadra è con me. Non più errori, dunque, ma lavoro per migliorare la vettura. Se potesse tornare Schumacher, sarebbe molto utile. Insieme andiamo benissimo. Anche se abbiamo idee diverse sul come sistem[illegible] l'auto, possiamo prendere il meglio delle sue e delle mie. Questo è uno dei punti che abbiamo perduto nelle nostre recenti strategie di gara».

Il caso Schumacher. Michael però deve uscire dall'equivoco dissipare tutte le voci che circolano sul suo conto. Ci vorrebbe una dichiarazione ufficiale di intenti. Con tutto il rispetto per la sua salute, e senza forzature, sarebbe meglio sapere subito se sarà in grado o se vorrà rientrare [illegible] Malaysia. La Ferrari e Irvine hanno bisogno di lui e sarebbe un gran gesto quello di riprendere il volante e aiutare Eddie e la squadra. Il team inizia oggi cinque giorni di prove. Se il tedesco non ci sarà o non arriverà comunque a Maranello prima [illegible] giovedì prossimo quando dovrà partecipare a una manifestazione organizzata da uno sponsor, il segnale sarà molto negativo. E la Ferrari con l'irlandese dovrà pensare di fare da sola.

Le disavventure [illegible] Gp d'Europa [illegible] hanno fatto passare il buonumore ai tifosi della Rossa Ecco il cartello comparso ieri sulla gomma che compone il monumento a 50 [illegible] della Ferrari in via Abetone a Maranello

L'ira dei tifosi si sfoga su Internet: accuse anche per Michael che resta un «caso»

L'ex ct del tennis duro con Gaudenzi: è in crisi e fa polemiche fuori luogo

Panatta: è il momento di cambiare

«Salvi per miracolo, con Tieleman si rischiava meno»

ROMA

«Certe frasi di Gaudenzi sembrano tipiche delle campagne elettorali. La federazione deve essere azzerata? E come [illegible] si chiedesse [illegible] lui per primo di azzerarsi visto i risultati che ottiene». Dopo giorni di silenzio, Adriano Panatta vuota [illegible] sacco e attacca duramente il giocatore-contestatore per le sue ultime polemiche contro la Fit e [illegible] [illegible] presidente: «Andrea è in un momento difficile, per questo è nervoso. Gioca male e finora ha vinto poco o niente. A nessuno fa piacere ritrovarsi quasi al 100° posto della classifica. Se lui parla in rappresentanza di qualcun altro ci dica chi è ed io lo andrò a sentire».

Alfex campione, oggi coordinatore del settore professionistico della Fit, [illegible] sono piaciuti soprattutto i toni delle ultime dichiarazioni di Gaudenzi. «Anch'io quando giocavo facevo le mie polemiche, ma usavo un linguaggio più educato». E avverte: «Gaudenzi indispensabile per la Davis? Con la Finlandia lo è stato, ma è anche vero che tutti sono utili e nessuno indispensabile». Panatta, [illegible] zi, va oltre: «Questa squadra ha fatto cose bellissime e dobbiamo ringraziarla per questo. Ma forse è venuto il momento di cambiare qualcosa, ci troviamo in una fase nuova. Sul veloce adesso siamo più forti, sulla terra i giocatori mi sembrano un po' affaticati. Contro la Finlandia [illegible] Tieleman [illegible] avuto più possibilità di vincere». Panatta vede nero nel futuro immediato della Nazionale: «Abbiamo salvato la Davis per miracolo. Nessuno pensava che l'Italia potesse restare in A così a lungo. Ci siamo riusciti, [illegible] prima o poi probabilmente andremo anche in serie B. Speriamo solo di andarci più tardi possibile». [c.p.]

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 10

1	Lazio	Maiorca	1
2	Lazio	Maiorca	1
3	Ale Solna	Eskilstuna	1X
4	Ale Solna	Eskilstuna	1X2
5	Bayer Leverk.	Dynamo Kiev	X
6	Bayer Leverk.	Dynamo Kiev	X2
7	Barcellona	Arsenal	X
8	Barcellona	Arsenal	1X
9	Manchester U.	Malaga	1
10	Manchester U.	Malaga	1
11	Rosenborg	Borussia Dortmund	1X2
12	Bnavista	Feyenoord	1X
13	Croatia	Sturm Graz	1

SPORT FLASH

■ **POSTICIPI, UNO [illegible] E [illegible]** Nei posticipi di ieri sera, in serie B: Cosenza-Sampdoria 1-2. Classifica: Atalanta 13; Brescia, Pescara 11; Samp, Ternana 10; Empoli 9; Napoli 8; Vicenza, Savoia, Genoa 7; Treviso, Alzano 6; Cosenza, Cesena, Ravenna 5; Monza, Salernitana 4; Pistoiese, Chievo 3; Fermana 1. In serie C1, girone B, Ascoli-Avellino 4-0. Classifica: Crotone 10; Ancona 9; Catania e Lodigiani 7; Castel di Sangro, Juvestabia e Viterbese 6; Arezzo, Fidelis Andria, Nocerina, Palermo, Benevento e Gualdo 5; Ascoli, Avellino e Giulianova 4; Atletico Catania e Marsala 1.

■ **LE [illegible] DEL [illegible]** *Totogol*: 7-16-18-19-20-25-27-30. Ai 6 «6»: L. 308.969.000; ai 542 «7»: L. 2.562.000; ai 21.754 «6»: L.63.300. *Totosei*: 2-0, M-0, 1-2, M-1, 0-1, 1-1. All'unico «6»: L.179.364.000, ai 49 «5»: L. 2.742.000; ai 2127 «4»: L. 62.600.

■ **[illegible] SI PUÒ [illegible]** «Se c'è reato si pensa che possa essere a fidato e il nostro accertamento è diretto a questo». Lo ha detto, intervenendo al «Processo di Biscardi», il procuratore Caruso, per spiegare perché la procura udinese ha aperto un incartamento sul pentito di «Famiglia Cristiana».

■ **ATLETICA, BATTOCLETTI POSITIVO.** Giuliano Battocletti, atleta trentino in forza alle Fiamme Oro, è risultato positivo per nandrolone ad un controllo antidoping [illegible] cui era stato sottoposto [illegible] 2 giugno dopo la maratonina di Busto.

■ **[illegible] [illegible] I GIOCHI.** A Sydney parte la Coppa del Mondo che qualifica le prime 3 alle Olimpiadi. Ungheria, Usa e Australia hanno il pass in tasca, ma se occuperanno un gradino del podio libereranno un posto per le seconde dei campionati continentali (Croazia, Cuba e N. Zelanda). Italia nel girone A con Ungheria, Grecia e Jugoslavia, nel B Spagna, Russia, Usa ed Australia.

GIOCO DEL LOTTO

L'archiviotto

Hai qualche curiosità sul gioco del lotto, sulla sua storia, sulle tradizioni, sui numeri estratti in passato? Ti interessano le statistiche? "Archiviotto", l'archivio del lotto, è a tua disposizione.

La piramide della fortuna

Ho sentito parlare di "piramide della fortuna". Di cosa si tratta?
Mario Rossi, Belluno.

E' un gioco, un modo semplice per trovare i "numeri della fortuna". Basta applicare al proprio nome e cognome le regole della tabella alfa-numerica (in basso) sostituendo ad ogni lettera la relativa cifra. Mario equivale quindi a 82448 e Rossi a 98184. Occorre ora sommare a due a due le cifre contigue di ciascuna riga, trascrivendo il risultato nella riga sotto. Se la somma dà come risultato un numero a 2 cifre (esempio: 8+2=10) occorre sempre sottrarre 9 (e quindi: 10-9=1). I suoi numeri fortunati, signor Rossi, dovrebbero essere, insomma, 57 e 59. Dovrebbero.

M	A	R	I	O
8	2	4	4	8
1	6	8	3	
7	5	2		
3	7			

R	O	S	S	I
4	8	1	1	4
3	9	2	5	
3	2	7		
5	9			

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
2	5	6	1	3	7	5	2	4	7	7	0	8	3	8	6	9	1	1	9	0	5	0	9	3	1

Puoi inviare le domande ai seguenti indirizzi: **Fax:** 06-77450773 **E-mail:** rolotto@tin.it **Posta:** Nove Colonne, via S. Croce in Gerusalemme 107, 00185 – Roma

la sfortuna del Duemila

FAX

le ricevitorie fortunate

Fidel Glaier
ricevitoria n. 1926
Via Kennedy, 130
Laives - Bolzano
vinti 600 milioni

Massimo Barbati
ricevitoria n. 1169
Via Cavalli, 21
Cremi *vinti 212 milioni*

Domenico Pappalettera
ricevitoria n. 0117
Via XX settembre, 105
Napoli *vinti 193 milioni*

Quanti [illegible] la scorsa settimana

IN ITALIA
97.811.218.863

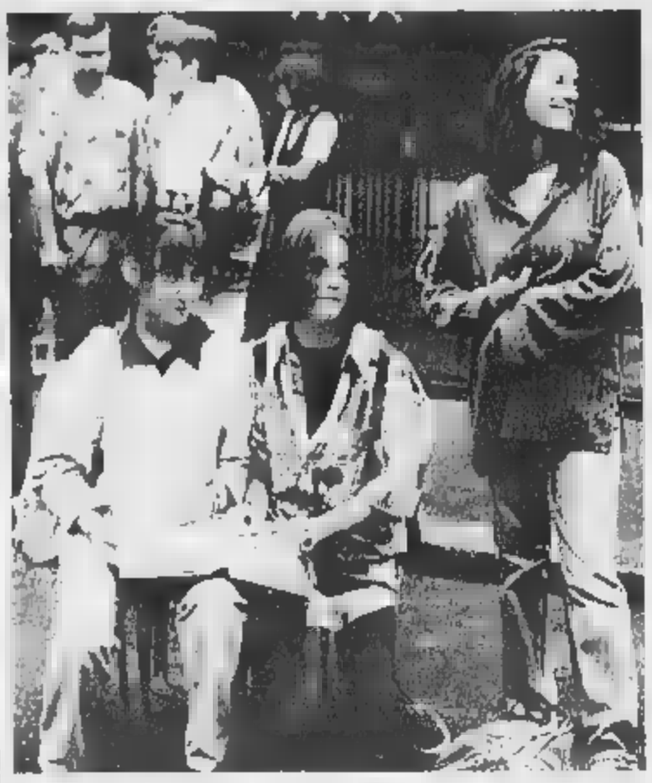
IN PIEMONTE
8.037.789.512

Informazione pubblicitaria

Le proposte per attività proiettate verso il futuro con una elevata specializzazione

Grafica, design e moda: le nuove sfide

La lingua francese per ampliare le frontiere culturali



Il ritorno a scuola non è soltanto il rientro sui banchi, ma anche l'accostamento con spirito rinnovato alle attività culturali, ai nuovi stimoli e alle sfide che ci attendono. L'Istituto Europeo di Design (Ied) è delle principali scuole private in Europa specializzata nella formazione di designer, fotografi, grafici, illustratori nel campo della moda, del design e della comunicazione visiva. Ha sedi a Torino, Milano, Roma e Madrid dove studiano oltre studenti, un terzo dei quali di origine straniera.

Percorsi di formazione altamente innovativi fanno dello IED la scuola idonea per il mondo dell'industria, per la ricerca di nuovi talenti, collaborazioni, stages progetti di ricerca nei settori della moda, del design industriale e dell'architettura d'interni e delle tecnologie applicate alla comunicazione visiva.

I corsi triennali post diploma organizzati dallo IED di Torino sono sette: Transportation Design, Architettura d'interni, Moda, Grafica e pubblicità, Illustrazione, Fotografia, Computer Grafica. Ogni corso è coordinato da professionisti affermati che consentono alla scuola di sempre allineata le esigenze del mercato del lavoro di preparare gli studenti ad intraprendere la propria carriera professionale dopo percorso di studi.

La sede di Torino dello IED, fondata nel 1988, ha da poco costituito un prestigioso comitato scientifico presieduto da Alessandro Allemandi e composto da Benedetto Camerana, Francesco Comoglio, Nevio Di Giusto, Paolo Pininfarina.

Lunedì 18 ottobre inizierà l'anno accademico 199-2000. Il termine fissato per le iscrizioni è giovedì 30 settembre.

Tra le sfide che prossimi anni attendono i torinesi ci sono le Olimpiadi invernali del 2006, la cui lingua ufficiale sarà appunto francese. E allora, per essere all'altezza di una medaglia d'oro, occorre allenarsi sin da ora.

Ma, al di là delle Olimpiadi, francese è indispensabile per sentirsi cittadini europei, oltre, naturalmente, ad essere una lingua di grande fascino e depositaria di una cultura straordinaria, letteraria, storica e sociale. I primi corsi del Centre culturel Français avranno inizio già il 27 settembre e questo permetterà a chi sceglie una formula intensiva di seguire più corsi nell'arco di un anno. Per rispondere alle esigenze di chi lavora è molto impegnato, sono previsti corsi anche durante l'ora pranzo, dalle 13 alle 14,30. Inoltre, le proposte di intensivi sono aumentate. Uno stesso corso di 102 ore può svolgersi su 34, 17 o 9 settimane, con ritmi di 3, 6 oppure 12 ore alla settimana. Per i corsi che partono a fine settembre, c'è anche la possibilità di ottenere facilità di pagamento.

I corsi mirano all'insegnamento di un francese contemporaneo, per un modo di comunicare più efficiente che garantisca allo studente un'autonomia linguistica. I metodi sono aggiornati alle tecnologie si poggiano su diversi supporti, quali stampa, video, televisione, CD Rom, Internet.

Tra le altre novità il Centre culturel organizza presso il Lycée Français «Jean Giono» corsi per bambini e adolescenti un ambiente adatto alla loro età e alle loro esigenze (tra l'altro, un ampio cortile è predisposto per le attività ludiche).

La preparazione dei giovani al mondo del lavoro oggi punta ad obiettivi sempre più mirati

Traduttore, una professione molto richiesta

E l'Università si segue meglio in compagnia di un tutor personale

La capacità di conoscere le lingue straniere, ma soprattutto di saperle tradurre con competenza, diventa sempre più importante, soprattutto nel mondo del lavoro. Le aziende infatti ricercano sempre personale altamente qualificato in questo campo. La All Languages di corso Regina Margherita 95 a Torino propone lezioni di lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco,... ma non solo) suddivisi in tre livelli (base, medio, avanzato) e una serie di corsi riservati a particolari categorie di utenti, cominciare da ragazzi a uomini d'affari. Le lezioni si svolgono in un'atmosfera distesa e simpatica, ideale per imparare direttamente da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco con la pronuncia e l'accento esatti. I corsi sono organizzati per tutti i livelli, intensivi, individuali e personalizzati, oltre a corsi di conversazione e corsi specifici per ragazzi.

Fiore all'occhiello del centro, sono i corsi specializzati per traduttori, studiati da specialisti del settore perché, a differenza di quanto si crede comunemente, questa professione viene troppo spesso assimilata alla conoscenza delle lingue. Invece si tratta di una disciplina autonoma, che presuppone la perfetta padronanza delle lingue, in modo particolare dalla propria madrelingua. Occorre infatti un esercizio intenso e assiduo per evitare di incorrere negli innumerevoli «tranelli» linguistici e per uniformare la terminologia nei «progetti» o lavori di équipe. I corsi sono rivolti a neolaureati o diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta e offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

L'accesso a questi è preceduto da un colloquio attitudinale orientativo.

Opera invece nel campo degli studi universitari il Cepu (Centro Europeo Preparazione Universitaria), una grande organizzazione che, con oltre 100 sedi distribuite in tutta Italia, si occupa della preparazione agli esami di tutti gli indirizzi di Laurea.

Il servizio offerto prevede insegnanti (tutor) che il Cepu seleziona tra i laureati delle migliori università italiane che hanno conseguito il massimo dei voti. Il tutor segue quindi una formazione specifica, per apprendere il Metodo Cepu. Egli ha infatti il compito fondamentale di rendere facile e «digeribile» anche la materia più ostica. In questo, è essenziale creare un rapporto tutor-alunno che permetta a questi di studiare serenamente apprendendo con metodo ed entusiasmo. L'allievo che si affida al Cepu avrà solo la «semplice» assistenza, avrà anche una programmazione sistematica degli esami da sostenere. Il compito della programmazione viene affidato a consulenti didattici esperti, che incontrano l'allievo al momento della richiesta del servizio.

Ciascun allievo segue lezioni individuali, studiate su misura per lui. I risultati, certificati, indicano che l'85 per cento degli studenti che si avvalgono del Metodo Cepu supera gli esami al primo appello.

Prova tangibile della validità del Metodo Cepu è che un numero sempre maggiore di studenti si affida al Cepu sin dal primo anno di Università, per poter ottenere l'assistenza su tutti gli esami la possibilità di conseguire la laurea in tempi ottimali. Cepu gestisce interamente le lungaggini burocratiche (iscrizioni agli esami, pagamento delle tasse universitarie e così via) e reperisce date degli esami, appunti delle lezioni, sussidi didattici: il tutto per evitare inutili perdite di tempo e permettere ai propri iscritti di dedicarsi con serenità esclusivamente allo studio.

Grandi Scuole è invece la divisione del Cepu che si occupa del recupero anni scolastici di tutte le Scuole medie inferiori superiori. Grandi Scuole permette di recuperare interi anni scolastici, al fine di raggiungere il diploma tempi brevi e ottimali, o di preparare le materie più ostiche e difficili.

Una ulteriore divisione Cepu è Scuola Radio Elettra, una vera e propria istituzione per quanto riguarda la preparazione di corsi professionali: da oltre 50 anni prepara corsi di lingue, informatica, elettronica, ecologia, formazione aziendale e artistica.

ISTITUTO CENTRO
VIA STRADELLA, 226 - TORINO
TEL. 011.226.80.85
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
WINDOWS - OFFICE - CAD - GRAFICA SU MAC E WIN - INTERNET
PAGINE WEB - VISUAL BASIC - PAGHE E CONTABILITÀ
QUALIFICHE E SPECIALIZZAZIONI CON RICONOSCIMENTO REGIONALE

UET
ISTITUTO EUROPEO PER IL
PARIGI LIONE ROMA MILANO BOLOGNA
DI
TURISMO
Corso biennale post-diploma specializzazione finalizzato titolo di TECNICO SUPERIORE POLIVALENTE del TURISMO riconosciuto dai Ministeri Francesi della Formazione, Turismo e dell'Impiego ed autorizzato Italia dal Ministero della Pubblica Istruzione.
Stages di formazione Italia e all'estero presso compagnie aeree e marittime, catene alberghiere, uffici del turismo, centri congressuali, agenzie di viaggio, Tour Operator e centri operativi Nouvelles Frontières
C.S.T.O. - Certificato Superiore di Turismo Operativo
Corso di specializzazione destinato alla formazione competenze professionali specifiche nell'ambito delle Agenzie di Viaggio e Tour Operator
C.M.A. - Certificato di Management Alberghiero
Corso annuale di specializzazione per la formazione professionisti nel settore alberghiero ricettivo
CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI GUIDA TURISTICA, ACCOMPAGNATORE TURISTICO E DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA
NUOVO!!!
Corso
(Assistenza e Accoglienza turistica)
NOUVELLES FRONTIÈRES
INIZIO CORSI OTTOBRE '99 sono aperte le iscrizioni!!!
Via Cibrario, 6 - E-MAIL: uet@alfanet.it
Tel. 011-437.8074 - Fax: 011-473.4342

anno accademico 1999 - 2000:
SEMPRE PIÙ STUDENTI SCELGONO CEPU
Ti sei iscritto all'Università? Iscriviti anche a CEPU...
... così prenderai la laurea in tempo!!
CEPU è
GARANZIA DI SUCCESSO
CEPU
Centro Europeo Preparazione Universitaria
PER INFORMAZIONI N° VERDE 800.011.074

aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1999/2000
Corsi triennali post diploma
Scuola Comunicazione Visiva Pubblicità, Fotografia, Illustrazione, Computergrafica
Scuola Design d'interni, Transportation Design
Scuola Fashion Design
I corsi iniziano a ottobre e finiscono giugno, dal lunedì al venerdì per un totale di 400 ore all'anno. Tutti i corsi sono a numero chiuso e prevedono la frequenza obbligatoria alle lezioni ed alle esercitazioni di laboratorio. Possibilità di stage.
Per informazioni:
Via Pomba, 17
10123 Torino
Tel. 011.812.51.60
Fax 011.83.57.20
www.ied.it
e-mail: info@torino.ied.it
011.812.56.68
ROMA TORINO MADRID

ITETTURA DELLA CARROZZERIA
PUBBLICITARIA ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
tel.
dal lunedì a

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 11 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom Video Satellite
Navigazione
www.regency.it
Soggiorni
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

allanguages
corsi lingue per tutti i livelli
lo allanguages, sezione didattica di un centro traduzioni a Torino, organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi.
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Durata dei corsi da metà ottobre a inizio giugno.
Un'atmosfera distesa simpatica per imparare da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma solo...
Lezioni di 90 minuti frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano preserale.
allanguages C.so Regina Margherita, 95
10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124026
E-mail: allrod@fileita.it

Flambé, soufflé, parbleu...
Dis donc, tutto qui il tuo francese?
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE.
Corsi intensivi, semestrali, annuali, specializzati, aziendali, individuali per bambini e adolescenti. Preparazione ai diplomi DELF/DALF e al "Certificat pratique de français commercial et économique" della Camera di Commercio e Industria di Parigi.
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

SPAZIO

Le inserzioni si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 - t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29 - t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9 - t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 - t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A - t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80 - t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5 - t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259362; **CAGLIARI**, via Ravenna 24 - t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 - t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 - t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78 - t. 724390; 75129; **COSENZA**, via Monte Santo 39 - t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis - t. 609120; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 - t. 5601192; 573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14 - t. 540184; 592460; **GOZZANO**, via Cervino 13 - t. 9/3829; **IMPERIA**, via Aitken 10 - t. 273371; 273373; **LECCE**, via Trinchese 87 - t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c - t. 7530855; **NOVARA**, via Cavour 13 - t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108 - t. 775224; 8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19 - t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via [illegible] Panella 13 - t. 24478; 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 - t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47 - t. 501555; 501556; **SAVONA**, piazza Maiconi 3/5 - t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40 - t. 240754 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.**. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. I pagamenti delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esce nulla dal prodotto del numero di parole inviato. 15% per la tariffa della Rubrica [illegible] Sconto dalle seconde per il 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini,
personale pubblici esercizi
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
a part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,29 (L. 2.501)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti della fascia oraria: il doppio. Necrologi urgenti [illegible] fascia: quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari anche telefonandoci la targa. Istruzione gratuita. Eleghiamo direttamente. Società finanziaria (LIC 4395)
PRESTITI
011/981 7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI risposta immediata fino a 10 000 000/2 000 000 000 000 tutte categorie. Iniziari mutui liquidità aziendale Tassky Tel. 004191/690 0465. Registro n. 060894883 Londra

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Consulenti fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività alberghiere italiane solo in [illegible] esteri. Tarsky tel [illegible] 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività ambulanti, dehors, commerciali turistiche al bergheire, immobiliari, aziende [illegible] bar. Clientela selezionata cassa contanti. Tel 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria angolare fotocellule grande prestigio ottima zona e posizione, alto reddito garantito vende urgente motivi salute Tel 011/385 521/R

BUSINESS SERVICES cede forno in posizione centrale centro estetico pedicure. Ottimo giro affari rimarchevole. Tel 02/295 18014

BUSINESS SERVICES [illegible] Valle Aosta (AO) in ottima posizione, avviato bar / panetteria. Buon reddito. Tel 02/295 18014

CAMICERIA ottima posizione clientela altolocata ristrutturata, privato cede causa trasferimento prezzo vantaggioso chiamami Tel 0335 655 8516

CARTOLIBRERIA bellissimo angolare quattro vetrine moderna buon incasso zona Caselle antico € 100 000 000 Franca 011/562 3895

CEDESI attività minimarket a Rivoli zona castello ottima incassi Tel 011/568 3532

[illegible] centro cedesi attività [illegible] pluriennale di gelateria servizi matrimoniali alto reddito adatto 2 persone. Saggiamente 011/771 0037

CORSO Vercelli edicola ultradecennale pagato € 7 000 000 settimana ottimo reddito cedesi 1 250 000 000. Buoni 011/596 771

[illegible] tradizionale e digitale attività ultraventennale prestigiosa a valore possibilità ottica cedesi a compratore/a. [illegible] Nuovo Progetto Casa 011 772 0007

[illegible] pasticceria [illegible] Orbassano (a pochi passi da ottimo ampio moderno e ben fornito incasso anticipo € 100 000 000 Franca 011/562 3895

[illegible] offresi per ristorante tipico in Torino. Richiesta € 150 000 000 annue. Si chiedesi provata esperienza. Baldini 011/590 771

[illegible] stiamo proponendo ai partners in [illegible] e entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia, occhiali da [illegible] e cosmesi. Sono disponibili per la cessione o per la gerenza negozi già arredati e avviati. Il piano quindi un lavoro subito e un reddito tutto suo. Per informazioni telefonare al [illegible] 800/239 650

PASTICCERIA 50 anni di storia in Torino unica in zona commerciale vendesi per raggiunti limiti di età Tel 011/331 767

PRIVATO cede trentennale attività per vendita materiale elettrico casalinghi piccole riparazioni ideale per coppia Tel 011/309 4287

[illegible] vende bar urgentemente per motivi di salute Tel 011/282 583 ore cena.

Si vende o si da in gestione copertura [illegible] Grugliasco. Telefonare 011/968 1718 - 0348/226 0998

STELLA 011/447 4802 abbigliamento per sera in Settimo adatto 1 persona buon giro affari € 70 000 000 minimo contanti

STELLA 011/447 4802 materassi reti divani vicinanze piazza Bengasi 100 mq lavorativi posizione cede per trasferimento

STELLA 011-447 4802 ottica Dentrali foto zona corso Sebastopoli ben gestito affari adatto 3 persone dilazioni

VENDESI gelateria ristorante avviatissimo 200 posti circa Tel 0339 582 9492

VIA Lanzo edicola chiosco utile netto € 80 000 000 annui dimostrabile cedo a prezzo veramente Baldini 011/590 771

Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere minimamente diplomato società abbigliamento cerca. Presentarsi con curriculum Holding - via Aosta 31 Torino

AUTISTA patente E pratico autoarbotato società cerca per trasporti conto proprio sede Torino Telefonare 011 780 0202

AZIENDA costituzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un giovane interessato da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere di rettificatore interno esterno. Si richiede diploma tecnico di ufficio meccanico o diploma equivalente e/o esperienza di officina. Telefonare ai n° 011 647 0921

AZIENDA metalmeccanica assume addetti presso Telefonare 011 450 0027

AZIENDA settore nuovo ricerca operai specializzati nel settore impiantistico idraulico e oleodinamico. Tel. per ufficio 011/903 2500 Sig.ra Paranà

CARPENTERIA in [illegible] Mauro cerca la manodopera esperta conoscenza disegno tubi. Tel 011/223 8244

CERCASI addetti patentati E, con ADR, assunzione [illegible] Telefonare 011/962 3745 ore ufficio dal lunedì al venerdì

CERCASI disegnatore esperto conoscenza disegno. Telefonare ore ufficio 011/996 9140

CERCASI fresatori a CNC Selca/Fidia e aggiustatori per stampi fiemme 4/5 livello. Tel 011/424 2035

FALEGNAMERIA in Volpiano cerca 1 falegname esperienza decennale settore antichi e 1 addetto macchina controllo numerico(punto punto). Tel 011/995 2216

NOVA concessionaria Alfa Romeo assume 1 meccanico con esperienza del prodotto, esperto anche nella revisione gruppi. 1 esperto operatore su impianti elettronici età max 35 anni. Tel 011 455 1141

OPERAIO pratico lavorazioni meccaniche di officina abilitazione fiamma ossidrica cercasi per azienda metalmeccanica. Tel 011 859 785

PRIMARIA azienda catering ricerca verifica possibilità in Torino con camion fino 18 C. portata ca 20 quintali per consegne in Piemonte con cenno da proprio deposito in Torino. Si garantisce serietà e lavoro settimanale continuativo. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0444 874111

[illegible] disponendo posti liberi si esamina ambosesso 20/45anni. Presentarsi oggi presso Euro Motel via V. Maggio 57 Nichelino [illegible] 10,00-12,30 14,30-18,00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

IDOL, [illegible] leader in Piemonte [illegible] nel campo di abbronzatura selezionare per proprio solarium operativo 28/30enne. Richiedesi ottima predisposizione presenza [illegible] empatia e volontà di massimo sviluppo esperienza gradita, però inviare curriculum a Idol Group s.r.l. 10121 Torino, via Conte Rosso [illegible] indicando nr. t. e.

MOTO [illegible] leggera [illegible] ricerca ferma commesso referenziato esperto disposto Tel 011/369 000

RISTORANTE in Torino cerca cuoco di pesce antipasti e primi piatti Tel 011 819 5536

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezionano per assenteismo in villaggi e strutture turistiche ma/femmine giovani [illegible] 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingua Tel 011/315 7354

ALBERGO 4 stelle in Torino ricerca per subito un segretario a diurno un segretario a notturno. Si richiede la buona conoscenza parlata e scritta dell'inglese e del francese, precedente esperienza in uguale posizione in hotel 3/4 stelle, ottima conoscenza dei principali pacchetti per Windows e dei principali sistemi di gestione alberghiera. Telefonare a 011/899 3833

AZIENDA cerca giovani 18 - 30 anni per ampliamento organico. Ufficio in Torino Tel 011 509 7032 - 011 5097036

AZIENDA leader e espansione nel settore [illegible] apparecchiature diagnostiche cerca ai esperti nel settore bi giovane molto passato per inserimento magazzino [illegible] avviare a mansioni tecnico commerciali finalizzate dettagliato curriculum manoscritto LPG snc - Strada del Portone 121 C/3 - 10095 Grugliasco (To)

CAPI [illegible] esperienza di vendita almeno quinquennale nel settori video, tv, hifi, importante negozio ricerca inviare curriculum a Publikompass 2536 - 10100 Torino

CASA di spedizioni internazionali cerca operativo con provata esperienza settore [illegible] import. Inviare curriculum a Gastaldi Vico spa - Interporto Sito - tangenziale sud km 20.500 - 10045 Pavalia (To)

[illegible] società immobiliare in Torino Centro cerca per reception impiegata/o max 25enne ottima conoscenza ambiente Windows. Scrivere Publikompass 2562 - 10100 Torino

CERCASI ragazze/i esperti contabilità e dichiarazioni fiscali tempo indeterminato full-time sede lavoro a Torino Settimo Torinese. Inviare curriculum Scrivere Publikompass [illegible] Torino

COMMERCIALISTA cerca collaboratore di età per mansioni di contabilità clienti fiscale. Si richiede diplomità capacità specifiche con provata esperienza. Passare per appuntamento 011 517 1417

IMMOBILIARE ricerca segretaria/o addetta/o con esperienza anche minima nel settore oppure pratica telemarketing con vivace personalità. Chiamare per appuntamento 011/304 [illegible]

OIKOS Margaria 16 Rosta cerca personale addetto alla vendita preferibilmente con esperienza e conoscenza del disagio. Telefonare 011 956 7774

PRATICA'O ufficio uso PC cercasi presso sede Orbassano tel 011/335 2702

RAGIONIERA/E ospedale ufficio contabilità amministrativa con almeno 5 anni di esperienza inglese scritto e parlato preferito AS 400 max serietà telefonare 011 561 2102

SOCIETA' [illegible] presso per assicurazione qualità settore Cavi elettrici. Telefonare solo se veramente interessati ed esperti del settore al n. 011/968 8047 ore ufficio

STUDIO amministrazione stabili ricerca collaboratrice fisc. con esperienza decennale nella gestione condominiali particolari e amministrative con provata capacità e volontà. No part-time telefonare ore ufficio 011/531 920

STUDIO consulenza paghe cerca urgente mamie impiegata/o. Praticissima anche part-time Tel 011/771 0256

TECNICI

IMPRESA [illegible] cerca direttore tecnico. Si richiede competenza e capacità di pianificare. Assicura ottima retribuzione. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

[illegible]TIMEDIALE progettazione sistemi audio video informatica Videoconferenza Gestione pubblicità clienti. Ottimo inglese. Azienda leader europea tecnica. Tel 011/274 74200

PROGRAMMATORI PLC robot e [illegible] di supervisione cercasi telefonare 0335 600 7435

STUDIO tecnico cerca disegnatrice Cad con esperienza nelle macchine utensili con [illegible] sistemi Mec e Prje limiti curriculum Casi strada Lanzo 177/4 - 10071 Borgaro Torinese

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI [illegible] domestica referenziatissima 8 ore diurne disponibile subito anche sera e fine settimana. Scrivere Publikompass 5318 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda ricerca nuovi volti foto modelle e indossatrici/ori pubblicità spettacolo. Ufficio casting tel 02/268 29830 - 010/595 8002

[illegible] del lavoro [illegible] mente addetto/a paghe contributi, conoscenza procedure Zucchetti esperienza minima richiesta 6 anni nel settore offresi contratto part time verticale retribuzione adeguata a [illegible] capacità. Ufficio Tel 011/560 7738 sera 011/971 [illegible]

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice esterno sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel 011/097 0940

[illegible]

A [illegible] offresi interessante opportunità per vendita prodotti a larghissimo [illegible] in Piemonte Tel 011-561 2686

[illegible] produttrice mobili ufficio cerca venditori/trici con esperienza [illegible] alte provvigioni Tel 011/968 2430-1

IMPORTANTE struttura nazionale ricerca collaboratori/trici per commercializzazione propri servizi. Lavoro in sede Tel 011/397 0540

RAPPRESENTANTE autonomo per [illegible] dere abbigliamento esclusivo preferibile per giochi acquatici [illegible] e tessuto 011/317 6648

[illegible]CINOCASA affiliato Studio Possiamo [illegible] diplomata/o per ampliamento [illegible] zona Torino sud e cintura sud Tel. [illegible] 203

VENDITORI [illegible] commerciali cerca proprio [illegible] Richiesta esperienza [illegible] gradito titolo di studio, offresi bassissima di guadagno inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2543 - 10100 Torino

[illegible]

CERCASI psicoterapeuta per collaborazione introduttore in ambienti relativi all'elaborazione dati, statistiche e logistica. Fax 011 707 [illegible] E-mail elsagru@tin.it

Lavoro domani

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE 39enne esperienza settore ventennale cerca altra attività. Telefonare 011 711 1634

[illegible] media età referenziato offresi per [illegible] stabile. Telefonare 0347/607 7868

[illegible]

CHEF grande esperienza libero subito offresi stagionale/fisso ovunque. Tel 0322 845 634

IMPIEGATI

DIPLOMATA esperienza pluriennale import export padroneggia francese scritto parlato buon inglese uso PC analizza proposta Telefonare 011/411 4680

IMPIEGATA [illegible] automunita/o zona Rivoli con esperienza settore commerciale [illegible] e buona conoscenza inglese, tedesco, francese. Telefonare 011/904 2793 dopo le 19.00

PLURIENNALE esperienza [illegible] programmazione disoccupazione [illegible] offresi disponibile trasferte estero impiego possibilmente zona nord fonte Cuneese Tel 0347/427 9917

RAGIONIERA 25enne con esperienza pregressa [illegible] valuta estero. Telefonare 011 319 9912

RAGIONIERE 21enne diplomato/a [illegible] scienza windows word excel esperienza di videoscrittura, cerca primo impiego presso ufficio o ditta Tel 011/859 81[illegible]

SEGRETARIA 30enne uso PC Word Fo werpoint Excel pratica centralino piena nota offresi a zona ditta Tel 011/405 6833

3ENNE esperienza contabilità organizza e lavori ufficio offresi. Telefonare 011/944 1716

[illegible]

SPICCATE capacità organizzative importante pregressa esperienza tecnica, preme ad [illegible] disponibile mansioni ufficio e cassa al quale. Rivolgersi responsabile produzione Tel 011/220 2532

Immobiliare vendita

TORINO [illegible]

A. CEDIM 011/562 7566 corso Gaio Cesare/corso Novara bella casa libera subito 2 3 camere cucina bagno

A. CEDIM 011/562 7566 corso Peschiera/corso Montecucco libero signorile strutturato salone 2 3 camere cucina bagno servizi ripostiglio

A. CEDIM 011 562 7566 corso Peschiera/corso Regio Parco ultimo piano ascensore ristrutturato salone 2 camere cucina bagno garage condominiale

A. SERIM 011/562 9803 corso Vittorio/corso Regio Parco ristrutturato ascensore cucina abitabile 2 camere bagno fine

A. SERIM 011 562 9803 libero via Valperga ristrutturato ampio 4 camere cucina da ristrutturare

A. SERIM 011-562 9803 via Cumiana libero ampio ristrutturato sala camera cucina bagno piano 6° 2 ascensori

ADIACENTE piazza Guala corso Regio Parco in stabile signorile con giardino condominiale piano prestigioso appartamento ristrutturato mq 210 con mansarda collegata finiture di pregio. Trattative riservate Tel Gelin 011/771 0067

ADIACENTE Parco Rimembranza via Duchessa Jolanda stabile signorile appartamento ristrutturato mq 110 triplo esposizione vista Collina. Cassaforte 011/650 0219

ALLOGGIO signorilissimo composto parco mansardato ottimo cucina 3 letto 3 bagni cabina armadi locale giochi 190 mq totali in palazzina appena ultimata impianti di climatizzazione vendo a 1/50 di un palazzo della Tesoriera - via Borgaro/casa Rivoli informazioni 011 655 202 - 0337/820 597

ANNACASE 011/669.0222
affiancato signorile via Principe Amedeo stabile monumentale vincolo interessante attico luminosissimo ristrutturato salone 2 camere cucina ripostiglio box. Trattative riservate

ANNACASE 011/669 0222 corso Tassoni in stabile signorile ingresso condominio 2 camere cucina servizi richiesta minimo sentito

ANNACASE 011/669 0222 piazza Rivoli in stabile epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi

ATTICO in Pozzo Strada luminoso panoramico ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo Tel 011/701 [illegible]

[illegible] via Milano casetta [illegible] annessi basso laboratorio poi cortile in buone condizioni Tel 011/546 3790 Activa

CAVORETTO strada della Clausa appartamento ristrutturato 130 mq in villa prestigiosa parco piscina [illegible] 011/502 1650

CENTRO signori appartamento splendido palazzo d'epoca ristrutturazione curatissima finiture accurate travi metrature Tabataba 011/669 2962

COLLINA Maddalena in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box Tel 011/650 4247

CORSO Agnelli ottimo stabile [illegible] parco tranquillo salone 2 camere libero cucinino box giardino alto Monicalieri 011/317 6632

CORSO Regina/Tassoni signorile stupendo circa 150 mq garage doppio € 480 000 000 Mutuo permute Tel 011/701 [illegible]

CORSO Re Umberto (via Governolo) libero bilocale con bagno da ristrutturare, casa molto bella € 5 000 000 e mutuo Tel 011 817 8400

CORSO Sebastopoli presso nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina balconi terrazzo mq 140 box IGI 011/660 5440

CORSO Tassoni libero panoramico soggiorno 2 camere cucina e servizi Prezzo interessante Caborn Cit Torin 011 433 2558

CORSO Trapani via Po VII 8° piano 3 ave salone 2 camere balconi cucinone panoramicissimo Tel 011 660 1714

CORSO Trapani via Po VII 9° piano duplex salone cucinona camera bagno mansarda con terrazzo Tel 011 660 1714

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti 011/581 6338

FAILLA & BERTINETTO 011/741 2874 attico Valentino libero splendido ingresso 2 camere livello cucinino bagno terrazzo € 248 000 000

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero adiacenze ospedale Maurizano in bella casa ingresso camera cucinetta bagno € 65 000 000

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero ristrutturato adiacenze corso Peschiera ingresso camera livello cucinino bagno ripostiglio € 129 000 000

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021 corso Einaudi casa epoca prossi molo pedonale 350 mq dividoli bilocali ingressi portineria

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021 via Carlo Alberto ristrutturato epoca salone 3 camere riservati termoautonomo € 430 000 000

FIMINTER IMMOBILI 011 517 0021 via Governolo palazzo epoca salone 4 camere cucina bagni box pertinenza € 750 000 000

FIMINTER IMMOBILI 011/517 0021 via [illegible] settecentesco salone 3 [illegible] na servizi balconi loggia mq 30

GABETTI [illegible] corso Cosenza ingresso camera livello cucinino bagno 6° [illegible] ascensore libero a € 124 000 000 Ag Santarella 011 359 393

GABETTI SPA Pozzo Strada via Fredoz libero spazioso camera cucina bagno € 100 000 000 Ag Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA Vanchiglia via Napione libero ben tenuto 4 camere cucina bagno ripostiglio ag Delarocca 011 836 116

GABETTI SPA via Venaria ristrutturato salone camera cucina spogliatoio bagno Ag Nizza 011/663 3574

GRIMALDI 011/505 917 adiacenze [illegible] Montecuccо signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi € 498 000 000

[illegible] 011/505 917 Lagrange panoramicissimo in palazzina signorile 2 camere livello ascensore cucina bagno posto macchina condominio € 245 000 000

GRIMALDI 011/505 917 Vanchiglietta per tutto ottimo livello soggiorno 3 camere cucinotto bagno € 260 000 000 ottima occasione

[illegible] vende direttamente via Belvedere appartamento signorile in costruzione mq 60 - 90 - 110. Mutuo permute dilazioni Tel 011/541 552

INVESTITALIA 011/518 4366 Cavoretto Alto villa [illegible] ristrutturata mq [illegible] piu rustico mq 120 box ampio giardino di mq splendido

INVESTITALIA 011-518 4366 Crocetta in [illegible] confinanti di 80 - 120 - 170 mq [illegible] da € 190 000 000 a € 280 000 000

INVESTITALIA 011 518 4366 isola pedonale Crocetta palazzina 1918 prestigioso appartamento mq 330 piano 3° collegato a tonalità terrazzo, mansarda mq 150 220 Box e posti auto

INVESTITALIA 011/518 4366 precollina centrale prestigioso alloggio da mq 240 a 270 giardino box a richiesta

INVESTITALIA 011 518 4366 via Monte Vecchio corso via Lamarmora in palazzo moderno signorile alloggi/uffici da ristrutturare mq 250 piano 4°

LINGOTTO via Livorno 3 camere living [illegible] bagno doppi ingressi [illegible] doppie € 150 000 000 e mutuo Tel 011 817 8400

MONOLOCALE [illegible] piano ingresso camera ristrutturato zona Cit Turin vendesi urgente Tel 011 304 491 [illegible]

NUOVO imminente prestigioso libero appartamento salone sala 4 camere 3 servizi 180 mq Studio Adagio 011/386 544

PIAZZA Rivoli (via Zumaglia) camera cucinetta bagno ristrutturato zona Cit Turin mq ascensore € 15 000 000 e mutuo Tel 011/817 8400

PIAZZA STATUTO
posizione [illegible] via Assisi 19 salone 2 camere letto cucina bagno ripostiglio servizi ascensore box. Trattative riservate Tel 011 [illegible]

PRECOLLINA, [illegible] panoramicissimo salone cucina due camere [illegible] vendesi vista collina [illegible] 011 304 0979

SAN PAOLO libero ingresso soggiorno cucina 3 camere studio doppi servizi ripostiglio Gabetti 011 304 0979

SANTA RITA ripresa presso alloggi in piccolo condominio signorile. Prestigiosa ampia zona a pochi passi dal fiume. Tel 011 561 1137 - 0347 451 2959

SERVAIS via ripresa clientela alloggi varie metrature zona parco Tel 011 561 1137 - 0347 451 2959

STAR PALACE prenotiamo zona Nizza Mirafiori appartamenti prestigiosi con ampie zone verdi da 60 a 140 mq dalla zione senza interessi permute diretta San Giorgio Costruzioni 011/541 552 - 678 070

VIA MONGINEVRO
in nuova costruzione vendesi alloggio in [illegible] piano mq 130 box mansarda possibilità fino a 200 mq. Prezzo vantaggioso. Tel 011 [illegible]

VIA San Marino libero luminoso mq 55 camera letto [illegible] bagno € 135 000 000 Gabetti 011/581 6338

VIA VALPERGA 11
nella zona universitaria tra via Nizza e via Madama Cristina in palazzina con parti comuni ristrutturate. Liberi appartamenti luminosi di 2 [illegible] camera cucina bagno € 75.000.000, [illegible] 2 [illegible] cucina bagno € 140.000.000, Mansarda occupata più ampio soleggiato libera € 60.000.000. Gabetti 011/548.045.

VIA [illegible] 10
in deliziosa palazzina [illegible] '50 liberi luminosi 2 camere cucina bagno € 95.000.000, Camera cucina bagno € 75.000.000, Ampio box € 35.000.000. Muri ristrutturati laboratorio occupati. Reddito 12%. Gabetti 011/548.043.

VILLA [illegible] corso Moncalieri imponente villa [illegible] prestigiosa, a soli 4 minuti dal centro. Trattative riservate. Ing. Isoleno 011 561 1137 - 0347 451 2959

[illegible]

A. CHIVASSO collina vista splendido panorama comoda mezzi pubblici piazza mercato parzialmente permute diverse Tel 0335/281 360 - 0335 650 4000

ALPIGNANO libera porzione di villa bifamiliare del 1971 mq 150 soleggiato mq 85 terrazzo garage giardino Saremi 011 968 9811

AVIGLIANA centro [illegible] su due piani 6 camere cucina servizi box auto giardino Tel 011 937 1148

BALDISSERO vista panoramica indipendente 500 mq cad. ampi terrazzi giardino box. Diverse giardino Trattative riservate Tel 011 [illegible] 347

BARBANIA CANAVESE villa unifamiliare mq 230 bellissimo parco mq 7000 posizione residenziale Fiminter Immobili 011/517 0021

CANTALUPA [illegible] villa salone cucina 5 camere servizi più ampio seminterrato terreno GR 011/505 009 - 0121/353 217

CARIGNANO vicinanze (Osasio) villa di nuova costruzione con giardino Studio Regalia vende Tel. [illegible] 1/901 8842

CASCINA porzione mq [illegible] ristrutturabile con 41% anche in 2 unità a mq 2000 terreno zona Candiolo richiesta L. 290 milioni [illegible] 011/532 497

[illegible] libera recente villa schiera angolare su 2 piani, sottotetto interrato, giardino GR 011/505 009 - 0121/353 210

[illegible] Pino Torinese strada San Felice, in villa quadrifamiliare recentissima appartamento [illegible] con giardino privato Ag. Crimea 011/600 4240

GABETTI SPA Settimo in stabile signorile appartamento libero, ristrutturato ingresso 2 camere livello cucinino box [illegible] Ag Borgovittoria 011/2588[illegible]

GIAVENO prossi vita indipendente nuova panoramica 200 mq più 150 mq servizi giardino Tel. 011/907 6227

MONCALIERI in casetta bifamiliare [illegible] tamento ristrutturato € 269 000 000 o € 69 000 000 più € 1 200 000 circa mensili Tel 011 701 853

[illegible] palazzo settecentesco mq 300 con salone alta rappresentanza possibilità soppalchi box Fiminter Immobili 011 517 0021

MONCALIERI precollina strada Revigliasco villetta ottima posizione completamente ristrutturata giardino mq 700 € 720 000 000 trattabili 368 011/640 7152

MONCALIERI presso strada Revigliasco villa plurilocali salone 3 camere cucina bagni/lavanderia ristrutturata. Giardino, ottima/ubicazione Gabetti 011/642 563

OULX impresa prenota alloggi in villette fini giardino prima pubblicazione consegna entro 2000 Tel 0122/850 776 - 0339/233 3220

[illegible] vendo bella villa [illegible] grande giardino no intermediari Tel 0338/805 3085

PIOSSASCO collina impresa vende villa in [illegible] zione Tel 0335/634 9690

REVIGLIASCO importante appartamento panoramico 600 mq due piani Giardino privato Tenuta box Fiminter Immobili 011/517 0021

RIVOLI in posizione panoramica appartamento in palazzina di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina € 195 000 000 Gabetti 011/956 6022

RIVOLI villaggio 5 Fiori porzione di villa a schiera mq 400 su 3 livelli 3 box doppi giardino mq 600 Tel 011 [illegible]

SAN CARLO [illegible] ottocentesco elegantemente ristrutturato appartamenti 100 - 160 mq, Giardino box Fiminter Immobili 011/517 0021

SAN MAURO vende direttamente di prestigio con 3500 mq terreno Tel 011/899 8540 - 0335/690 4310

SANTENA libera in complesso residenziale ultimo piano mq 150 mansarda mq 150 2 posti auto Semin 011/562 9801

STUPINIGI recente villetta signorile unifamiliare mq 200 mansarda box con mq 1000 giardino Diacono 011/319 9010

TROFARELLO nuova costruzione La Piazzetta signorile 2 livelli soggiorno mq 3 camere bagni box Cimie Arredare La Ben 011 641 983

VALLECEPPI villa moderna mq 350 in ottime condizioni con ampio giardino mq 3 850 tranquilla 011 518 4366

VENARIA [illegible] Buridani piano ingresso ampio soggiorno camera livello cucinino bagno ristrutturato mq 85 Tel 011 546 065

VILLA bifamiliare vendesi metà/intera più parola unica eccezionale libertà/a San Gillio Cascinetta Mutuo permute Tel 011 [illegible]

115.000.000 [illegible] prestigiosa palazzina [illegible] di attività casa libera subito [illegible] arino La Borsa 011/368 482

165.000.000 [illegible] da Torino sud vicinissima nuova costruzione senza giardino La Borsa 011/368 482

PIEMONTE

135 000 000 [illegible] casa in ottime condizioni con giardino La Borsa 011/368 482

VALLE D'AOSTA

AFFARE [illegible] [illegible]

LIGURIA

ALBENGA [illegible]

ANDORA [illegible]

AREA CASA [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible]

CERIALE ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno cantina € 168 000 000 Immobiliarsa Tel 0182 931 615

CERIALE monolocale arredato [illegible] Immobiliarsa Tel 0182 931 615

DIANO [illegible] (Evelyn [illegible] bilocali da ristrutturare [illegible] vendesi [illegible] da ristrutturare [illegible] servizi [illegible] Tel 011 568 3629

LOANO bilocale [illegible] 2° piano [illegible] 180 000 000 Gestione Casa Vacanze 800 016 196

PIETRA LIGURE cedesi mq 90 [illegible] [illegible] 290 000 000 Tel 019 614 39

PIETRA LIGURE [illegible] Studiolire 019 617 543

PIETRA [illegible] 50 mt mare bilocale [illegible] [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO [illegible] Tel

COSTA AZZURRA

A. NIZZA [illegible]

AGENZIA [illegible]

A Nizza [illegible]

ANTIBES [illegible]

AREA CASA 0182.555 627 Juan [illegible] Parc fronte mare vista incantevole splendido ultimo grande terrazzo vendibile

[illegible] CASA 0182/555 627 Juan les Pins vicino mare appartamenti in splendido complesso con parco da € 90 000 000

[illegible] CASA 0182-555 627 Menton [illegible] mare vista splendida [illegible]

[illegible] 0182/555 627 Nizza nuova costruzione centralissima [illegible] vendesi da € 66 [illegible] Agenzia la Gerla Affittasi

AREA [illegible] 0182/555 627 Nizza promenade fronte mare splendida vista grandi terrazze nuovo appartamenti da € 89 000 000

ITALGEST 800 274 274 attico Nizza Promenade, fronte mare, vista da sogno ap partamenti nuova grande terrazze € 93 000 000

ITALGEST 800 274 274 Antibes fronte mare lussuosi appartamenti e ville private piscina parco da € 120[illegible] 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu affare irrinunciabile [illegible] appartamenti sul pond privata con [illegible] piscine, da € 56 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Theoule sul [illegible] appartamenti in villette pronta consegna da € 32 000 000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare da favola prestigioso appartamenti pieds-dans-l'eau

ITALGEST 800 274 274 [illegible] Beausoleil commerciale/ufficio esclusiva fronte mare vista mare prenchiuso costruendo appartamenti € 93 000 000 piccola rata

NIZZA affare unico! Bilocale in castello prestigioso inserito in parco vista pano ramica incantevole sul mare FF [illegible] Giovanni 0033/612 103 385

NIZZA centro a due passi promenade des Anglais nuova residenza dal monolocale a 4 locali. A partire da FF 540 000. Spese notaio 3%. Benvenuto 0033 493 166 687

Immobiliare acquisto

[illegible] CITTA'

ACQUISTASI [illegible]

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO [illegible]

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura rapida definizione, pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enza Fava 011 548.045.

RICERCHIAMO per [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI RICERCA
per conto propria clientela capannoni zona Torino sud da 1.000 a [illegible] in acquisto. Rapida definizione. Tel. 011 539.007.

TERRENI

SOCIETA' [illegible]

Affitti offerte

TORINO [illegible]

ABITAZIONE [illegible]

AFFITTASI alloggio [illegible] Tel 011 [illegible]

ATTICO [illegible]

CORSO [illegible]

[illegible] Gli [illegible] Ferrari [illegible] salone è a [illegible] 011-568 3629

CORSO Regina Margherita 272 signorile [illegible] 3 camere cucina doppi servizi [illegible] 011 568 3629

[illegible] Italiano via Podgora [illegible] quarto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina 2 servizi box termoautonomo € 1 100 000 St

FIAT UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli anziani d'azienda

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano

Programma

Paure a tavola
Dopo il pollo alla diossina e le vicissitudini e note bevande, com'è cambiata la nostra opinione sugli alimenti
Giorgio Calabrese - *Dietologo*
Mercoledì 6 ottobre, ore 10

Piccoli risparmi in tempi di bassi tassi di interesse
Glauco Maggi - *Giornalista e responsabile di "Tuttosoldi" de "La Stampa"*
Mercoledì 13 ottobre, ore 10

Il cuore non va mai in pensione
Conoscersi per meglio imparare a farsi amare
Giacomo Dacquino - *Psichiatra, psicanalista*
Mercoledì 20 ottobre, ore 10

Torino romana
Quattro passi in una Torino inattesa: antichità e novità
Fabrizio Diciotti
Direttore Gruppo Archeologico Torinese
Mercoledì 27 ottobre, ore 10

Le grandi chiese di Torino
San Domenico
Monsignor Franco Peradotto - *Pro-Vicario Generale*
Mercoledì 3 novembre, ore 10

I grandi mobili piemontesi del Settecento
Le botteghe degli ebanisti e dei minusieri
Roberto Antonetto - *Giornalista e scrittore*
Mercoledì 10 novembre, ore 10

Storia del Natale
Curiosità, tra storia e leggenda, sulle origini della festa più amata
Barbara Ronchi della Rocca - *Giornalista e scrittrice*
Mercoledì 1 dicembre, ore 10

Concerto di Natale al Teatro Regio
Con la partecipazione de "I Coristi Torinesi" e il gruppo "Fiatinsieme" - Regia di Mario Brusa
Con la particolare collaborazione dell'UGAF in occasione del Centenario Fiat e dell'Anno Mondiale dell'Anziano
Giovedì 9 dicembre, ore 10,30

towards a society for all ages

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

BANCA CRT
Gruppo UniCredito Italiano

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Ritiro dei biglietti e ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti presso

• A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - tel. 011.382.12.38-011.385.34.83 • UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011.696.34.35
• I Gruppi Anziani di appartenenza • Centro Congressi Unione Industriale

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE e COMUNE di TORINO

TRADING

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì [illegible] Settembre [illegible]
35
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Dibattito in Sala Rossa su via Negarville: il sindaco ridimensiona il caso ma chiede fermezza

«A Mirafiori solo uno scontro tra ragazzi»

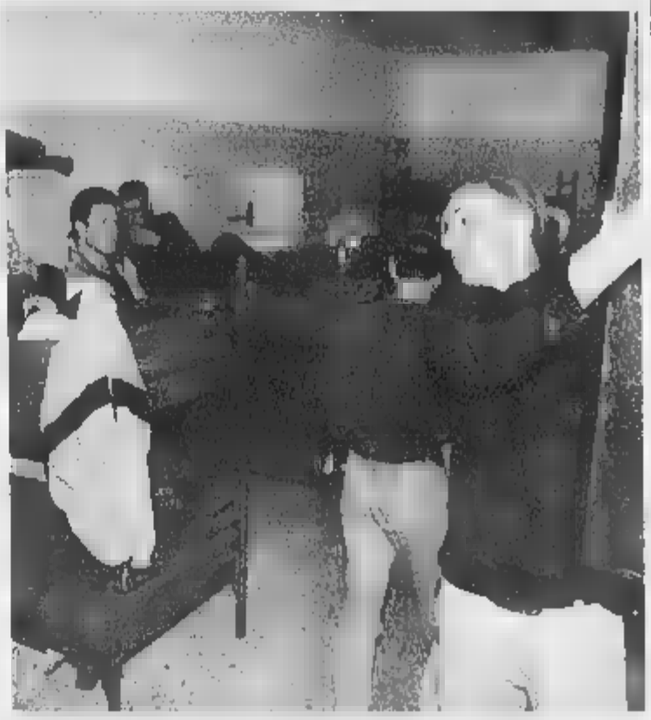
E salta di nuovo il numero legale

Seconda seduta del dopo ferie e per la seconda volta salta il numero legale. E' accaduto [illegible] sera in Consiglio comunale: i verdi (Viale e Nigro), dopo il dibattito sull'assalto di un gruppo di ragazzi italiani ai centri d'accoglienza gestiti [illegible] don Matteo Migliore e dal Comune a Mirafiori Sud, nella zona delle vie Negarville e Roveda, se ne sono andati. Dopo la sospensione del permesso per una bocciofila di San Salvario, Cantore (Fi) e Battuello (Centro) hanno chiesto la verifica del numero legale, «saltato», con l'uscita dei Verdi. Duro, [illegible] questo punto, il commento dell'opposizione contro «un sindaco incapace di gestire la voglia di poltrone di una maggioranza ormai ingovernabile».

In precedenza Castellani ha parlato delle vicende di Mirafiori Sud. Coniugando tolleranza con solidarietà, ma anche con fermezza nei confronti di chi arriva in Italia e a Torino senza [illegible] ri permessi di soggiorno. Il sindaco [illegible] spiegato, [illegible] sollecitazione di 5 interpellanze (Rc, Comunisti italiani, Lega, An e Verdi) il suo punto di vista, in risposta non solo all'aula, ma al malessere espresso da un intero quartiere. Che, [illegible] giudizio di Giovanni Porcellana (Ppi), protesta anche per l'apertura di [illegible] sala giochi, diventata punto d'incontro [illegible] ragazzi, italiani ed albanesi, che non sempre si capiscono.

Castellani ha spiegato che a Mirafiori Sud non è accaduto nulla di traumatico, se non uno «scontro» fra minorenni «per futili motivi». Il problema vero secondo il sindaco è il controllo dei flussi di immigrati in città. «Non sempre si tratta di arrivi regolari», ha detto, ricordando che nell'estate appena trascorsa i servizi avevano segnalato la presenza di alcune decine di giovani senza permesso di soggiorno. «Noi abbiamo fatto la nostra parte, nei centri di accoglienza cittadini i clandestini non entrano. Adesso tocca al Paese dotarsi regole di fermezza».

Il dibattito. Molino (Piemont) ha detto che la rivolta dei giovani di Mirafiori, «se non giustificata, è comprensibile e deriva dalle scelte sbagliate dell'amministrazione». Raffaele Costa (Forza Italia) ha ricordato che i timori espressi dal centro destra due anni fa erano «più che fondati». «Il «centro sinistra [illegible] accolto parte dei nostri suggerimenti, ma i fatti dimostrano che c'è ancora molto da fare». Ventriglia (An) ha accusato di «incapacità» la giunta, mentre, dal fronte opposto, Avanzi (Rc) ha contestato la scelta di decentrare i punti di accoglienza in periferia. Questione contraddetta da Castellani: tutti i quartieri hanno strutture di carattere sociale. [g. san.]


Il centro di accoglienza in via Negarville che è stato oggetto di un attacco

MEDICINALI

Intesa Regione-Farmindustria

Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che valuterà iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'ass[illegible] alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dal presidente dell'associazione dell'industria farmaceutica nazionale, Gian Pietro Leoni. L'intesa prevede, tra l'altro, [illegible] sviluppo della ricerca scientifica e, [illegible] particolare, della ricerca biomedica sul territorio regionale. Sarà poi dato avvio a programmi [illegible] qualificazione della spesa farmaceutica attraverso progetti sperimentali in collaborazione con le organizzazioni mediche, e verranno realizzati programmi di informazione sanitaria indirizzati alla popolazione.

Legge speciale

La chiedono gli industriali

Si avvicinano le Olimpiadi invernali del 2006 e gli industriali si fanno avanti per invocare una legge speciale per gestire i fondi necessari [illegible] realizzare tutte le infrastrutture: l'ha chiesta il presidente di Federpiemonte Rambaudi ai parlamentari della regione. Cassi e Minucci A PAGINA [illegible]

IMMIGRATI

Clandestini

Dalla Romania in 1500 a Torino

Pagavano mille dollari per entrare clandestinamente in Italia: [illegible] una organizzazione criminale ha portato così a Torino oltre 1500 romeni in sei mesi. Il traffico [illegible] stato bloccato dalla polizia: arrestate tre persone e denunciate altre cinque.

E. Mascarino A PAGINA [illegible]

CAOS PER I CANTIERI

Lunghe code, traffico [illegible] tilt

Traffico [illegible] tilt, ieri mattina, nei corsi Stati Uniti, Unità d'Italia e Moncalieri. Code di auto si sono formate nelle prime due arterie a causa di [illegible] stradali, per fortuna senza gravi conseguenze per i conducenti. In corso Moncalieri, invece, i rallentamenti sono stati provocati da alcuni lavori e dal traffico intenso. Inevitabili le proteste degli automobilisti costretti in coda. Spettacolare, infine, l'incidente in corso Unità d'Italia: qui, l'intasamento si è verificato verso le 11 a causa di un'auto rovesciata in mezzo alla carreggiata. I vigili urbani, intervenuti per i rilievi, hanno accelerato al massimo le operazioni di rimozione dei mezzi, ma i disagi sono durati oltre mezz'ora.

Momenti di tensione ieri nell'area di Palazzo Nuovo dove opera un'impresa edile

Irregolari nel cantiere dell'Università

La denuncia dei sindacati: arrivano i carabinieri

Momenti di tensione ieri pomeriggio nel cantiere che a Palazzo Nuovo sta realizzando la biblioteca interdipartimentale e tre scale di sicurezza: due sindacalisti della Cisl edili hanno sollecitato l'intervento dei carabinieri per controllare la regolarità del cantiere e hanno avuto un diverbio con il responsabile della sicurezza della ditta appaltatrice. Le accuse dei sindacalisti, Franco Milanesio e Mauro Cocola, sono pesanti: «Due nostri compagni all'ora di pranzo hanno trovato parecchi irregolari presi dalle ditte subappaltatrici, ma non assunti regolarmente. Si tratta di almeno quindici persone, tutte straniere, anche senza permesso di soggiorno. Alla vista dei sindacalisti c'è stato un fuggi fuggi generale».

Aggiunge Milanesio: «C'è un locale nello scantinato pieno di roba vecchia, tavoli sporchi, armadietti e due brandine dove secondo noi dormono dei clandestini». Prosegue: «Già nel dicembre del '98 avevamo scritto all'appaltante e cioè l'Università segnalando la presenza di lavoro irregolare. Avevamo avuto una risposta generica. "Va tutto bene". Oggi abbiamo chiamato i carabinieri, ma il problema non si risolve con la polizia, ma con i controlli nei cantieri da parte dell'Ispettorato».

E dal problema del singolo cantiere [illegible] offronta uno più generale: «Ormai si diffonde una pratica: una azienda anche importante, [illegible] un appalto che poi frammenta in tanti subappalti dove succede di tutto dal lavoro [illegible] nero al lavoro [illegible] clandestini a orari folli e nessuno controlla. E' per questo che abbiamo chiesto la costituzione di una Authority per la regolarità dei cantieri delle Olimpiadi presieduta dal prefetto. Appena sarà costituito il comitato organizzatore solleciteremo un incontro».

La ditta appaltatrice è la Arcas spa e i lavori - per un importo di oltre 6 miliardi - si svolgono sotto la direzione tecnica dell'ingegner Cesare Casasso. Capocantiere e responsabile della sicurezza è il geometra Luciano Genello che contesta le affermazioni del sindacato: «Qui non dorme nessuno e lo può testimoniare anche la ditta Argus che effettua controlli notturni. L'unica persona trovata non in regola oggi è un giovane rumeno, preso da un subappaltatore, la ditta Ubavelskj. E' colpa mia: dovevo controllare. Ieri l'ho visto in cantiere, ho domandato, mi hanno detto che era [illegible] prova: non gli ho chiesto i documenti e oggi viene fuori che non è a posto. Mi spiace».

Prosegue: «Qui lavorano elettricisti, meccanici, poi ci sono tre subappalti per lavorazioni particolari e altri che si occupano di intonaci, vetri, serramenti, carpenteria. Un grande cantiere dove però nessuno si ferma a pranzo, non abbiamo refettorio, mangiano fuori. Orari lunghi? Qualche volta quando c'è una necessità può accadere, ma non è la [illegible]. [m. cas.]

Il cantiere a Palazzo Nuovo è aperto per la ristrutturazione della biblioteca e di tre scale di sicurezza I sindacalisti della Cisl hanno denunciato la presenza di lavoratori irregolari

PIANEZZA

Schiacciato

Bimbo di 4 anni ucciso dal trattore

Tragica disgrazia ieri pomeriggio in una cascina di Villafranca, nel Pinerolese. Un bambino di quattro anni è morto schiacciato dalla ruota di un trattore. E' stato [illegible] stesso padre del piccolo Marco a soccorrerlo, cercando inutilmente di salvarlo. A. Giaimo A PAGINA 37

PREMIAZIONE

Archi[illegible]

Con 50 anni di professione

Premiazione ieri pomeriggio al Circolo della Stampa per gli architetti torinesi che hanno festeggiato i loro 50 anni di professione. Tra gli «anziani» prevale [illegible] giudizio negativo sulle nuove leve: «I giovani oggi sono diventati noiosi», dice Roggero. L. Re A PAGINA 40

PROBLEMI DI TAGLIA???
[illegible] LA BELL'ITALIA!
IL GRANDE MAGAZZINO PER
TAGLIE FORTI
E CONFORMATO GIOVANE
FINO A TG. 84
P Parcheggio Custodito Gratis per i clienti
PREZZI DI FABBRICA
MODIFICHE [illegible]
PER UOMO/DONNA IN SEDE
TORINO - C.so BELGIO 24/E
angolo C.so TORTONA 33
Tel. 011.812.70.37
[illegible] 9,30/12,30 - 15,30/19,30

Il presidente Picchioni: per ora [illegible] salone è salvo, ma servono altri privati

Musica 2000 si farà grazie alla Crt

Fondazione sponsor per tre anni con 1200 milioni

Rolando Picchioni ce l'ha fatta. Giusto in tempo. Fra meno di un mese, il 21 ottobre, al Lingotto si aprirà «Musica 2000», erede - si spera più fortunato - del Salone della Musica. Ma soltanto ieri Picchioni, presidente della Fondazio[illegible] dei saloni torinesi, ha potuto sciogliere la riserva. «Musica 2000» si farà: i soldi ci sono. E' intervenuta, in extremis, la Fondazione Crt, che ha deciso di stanziare un miliardo e duecento milioni per sponsorizzare la manifestazione. Era la cifra che mancava a Picchioni per chiudere un bilancio che pareggia intorno ai 5 miliardi.

Nei giorni scorsi Rolando Picchioni aveva espresso rincrescimento per la scarsa attenzione che le forze produttive piemontesi hanno finora riservato a «Musica 2000»: [illegible] sponsorizzazioni private, essenziali per consentire alla manifestazione di risollevarsi dal naufragio dell'anno passato, erano state inferiori alle aspet[illegible]. Picchioni non aveva escluso l'eventualità di annullare l'appuntamento, decretando così la definitiva morte di quell[illegible] fu il Salone della Musica. [illegible] trattativa con la Fondazione Crt restava l'unica concreta speranza. Ieri mattina, la decisione di intervenire: [illegible] milioni consentiranno alla Crt di essere «main sponsor» della manifestazione per tre anni. I soldi arriveranno subito, consentendo così di avviare «Musica 2000»: per il futuro bisognerà trovare altri finanziamenti, ma è evidente che una buona riuscita dell'edizione '99 semplificherà in futuro la ricerca di nuovi partner da affiancare alla Crt. Un salvagente provvidenziale. E Andrea Comba, che della Fondazione Crt è presidente, [illegible] sottolineato che il contributo «intende garantire all'evento un respiro internazionale e una adeguata diffusione pubblicitaria». Proprio ciò [illegible] cui «Musica 2000» ha bisogno. Picchioni [illegible] nasconde la gratitudine: «Devo ringraziare anche il presidente della Crt, Giovando, e il direttore della Fondazione, Ciarlo: tutti hanno dimostrato una grande sensibilità: è un intervento importante, per Musica 2000 ma anche per Torino». Intanto, il direttore artistico della manifestazione, Lorenzo Ferrero, sta lavorando per definire il programma, che verrà presentato venerdì. [g. fer.]

Andrea Comba

Poltrona Frau
Fondata nel 1912
LUCI SPENTE SUL SET
Fino ad esaurimento
Spente le luci sugli arredi dei più grandi "set", oggi puoi accenderle a casa tua aggiudicandoti a condizioni irripetibili gli splendidi pezzi della collezione Poltrona Frau apparsi sul cinema, stampa e televisione.
a Torino
POLTRONA FRAU
Corso Peschiera, 237 • Tel. 011/3855596

La Federpiemonte ai parlamentari: ci vuole chiarezza sulle infrastrutture

«Legge speciale per le Olimpiadi»

Gli imprenditori: così si batte la burocrazia

Marina Cassi

Le Olimpiadi del 2006 incombono su Torino. L'euforia che a giugno, dopo l'assegnazione, aveva travolto un po' tutti, dalle città agli amministratori, sembra essere calata e allora gli imprenditori piemontesi si incaricano di ricordare che il tempo a disposizione è poco. Chiedono l'approvazione di un un testo di legge unico sulle procedure e sull'utilizzo dei fondi per la realizzazione delle infrastrutture. L'hanno detto ieri ai parlamentari di maggioranza e opposizione - nel corso di un degli abituali incontri del lunedì. Insieme hanno deciso di organizzare un incontro tecnico nelle prossime settimane.

Il presidente della Federpiemonte, Bruno Rambaudi, che rivendica un ruolo decisivo nell'aver ideato la candidatura di Torino, dice: «I Giochi sono un'occasione importantissima perché opere fondamentali diventano finalmente una realtà. Al di là della volontà degli enti locali di collaborare per affrontare i problemi di autorizzazione delle opere non ci risulta che siano state perfezionate proposte organiche. E ora di muoversi». Significa che senza una legge che stabilisca una corsia preferenziale la burocrazia rischia di uccidere i cantieri. Un tema che gli imprenditori agitano da anni. Rambaudi: «Bisogna superare la tradizionale frammentazione altrimenti nulla serve. L'esperienza dello sportello unico - che mira a razionalizzare le varie autorizzazioni per aprire una attività, una che non le unifica in un unico soggetto - si sta rivelando deludente, una pacchia burocratica presentata e con uno scarso ruolo di effettiva semplificazione amministrativa».

Se le Olimpiadi devono essere l'occasione per realizzare finalmente infrastrutture che da anni attendono allora gli imprenditori mettono giù un elenco di priorità. Il cuore è ovviamente la cosiddetta Alta capacità. Rambaudi: «Sull'Alta velocità si intravede qualcosa di nuovo per la Torino-Milano, dopo gli accordi di Montpellier Italia-Francia. E' un primo pezzo con la consapevolezza che si deve fare la Torino-Lione». Tra le altre opere la Federpiemonte ricorda la diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo e il potenziamento della tangenziale in collegamento con la A32 della Val Susa. E naturalmente non manca un cenno al ruolo dell'aeroporto di Caselle: nell'incontro di ieri è stato ribadito che dovrà essere lo scalo delle Olimpiadi.

In un incontro con i politici naturalmente si è parlato anche dell'eterna questione della mancata attrazione di investimenti nella nostra zona. Il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, ha detto: «Arriva la Motorola, è una cosa importantissima, ma non basta. Noi dobbiamo tutti insieme capire perché altri Paesi attraggono e noi no e perché ogni anno si perde un pezzettino di competitività. E' chiaro che se a livello parlamentare non ci tolgono alcuni vincoli da questa situazione non si uscirà».

Ma il Piemonte e la Valle d'Aosta sono afflitti da alcuni mesi da un gravissimo handicap rappresentato dalla chiusura del traforo del monte Bianco. Rambaudi: «Al di là dell'orizzonte temporale entro il quale occorre che riapra è evidente che il problema è di prospettiva: si dovrà costruire un nuovo collegamento ferroviario a alta capacità Torino-Lione». Aggiunge: «Gli incrementi di traffico non possono essere assorbiti soltanto su strada. Soprattutto in vista dell'estensione alla Francia e all'Italia delle norme di tutela ambientale e di sicurezza dei trasporti già attuate in Svizzera e Austria, la direttrice ferroviaria del Frejus va potenziata».

Naturalmente gli imprenditori chiedono che in breve periodo si facciano le opere per garantire la sicurezza del traforo, si dia certezza sulla data della riapertua e si riorganizzino i flussi di traffico merci sia nel traforo del Bianco sia in quello del Frejus con nuove regole di transito, orari, volumi, aree di accumulo, informazioni visibili. I dati forniti sul trasporto merci sono impressionanti: nell'84 attraverso i vari valichi italiani passavano 34,4 milioni di tonnellate, nel' 94 erano diventate 64,7; in ferrovia il transito è stato di 32,5 nell'84 e 40,4 nel 94.

Sì alla Torino-Milano

La Regione Piemonte e la Provincia di Torino hanno approvato il tracciato della linea ad alta capacità Torino-Milano. Lo hanno fatto alla vigilia della riunione della Conferenza dei servizi in programma oggi a Roma. Il via libera è relativo anche alle interconnessioni con l'attuale linea a Santhià e Novara. Spiega il presidente della Regione Ghigo: «Nel documento viene in particolare puntualizzata la volontà di realizzare l'intera tratta, compreso il nodo di Torino, un fatto possibile, alla luce della documentazione presentata e dell'iter istruttorio del progetto, chiudere le procedure riguardanti il tratto piemontese entro il 1999». Aggiunge Mercedes Bresso, presidente della Provincia: «Si tratta di un'opera essenziale non solo nella prospettiva di Torino 2006 ma anche per competere con il resto d'Europa».

Il presidente Bruno Rambaudi

Castellani ed Evelina Christillin il giorno della vittoria Olimpica a Seul

Nel tradizionale incontro del lunedì affrontato anche il tema del Bianco «Il tunnel chiuso ci sta penalizzando»

I partiti verso la sfida delle elezioni

Furio Colombo e Piero Fassino sono indicati tra i possibili candidati del centro-sinistra per la sfida contro Ghigo. Ma è accreditato anche il nome di Livia Turco

Anche i comunisti italiani puntano su Furio Colombo

E Forza Italia prova a ricucire lo strappo dopo le critiche al capogruppo Cantore

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«All'onorevole Furio Colombo, che non è espressione della nostra parte politica, va riconosciuto il merito di aver mantenuto costantemente un rapporto con la Regione Piemonte il cui territorio ha avuto modo di conoscere, favorito dalla sua professione di giornalista, seguendone le trasformazioni, capendone i problemi e le potenzialità. Per tali ragioni egli ci sembra essere accreditato a rappresentare tutto il centro-sinistra come candidato alla Presidenza della Regione». Firmato la segreteria regionale dei Comunisti Italiani. Gli uomini di Cossutta, dunque, rompono gli indugi e si schierano apertamente a favore del parlamentare diessino come il candidato anti-Ghigo. Lo fanno criticando l'uso dei sondaggi d'opinione per verificare il livello di popolarità di singoli personaggi e chiedendo agli alleati di bloccare la proliferazione di nomi come quelli del giudice Caselli o di importanti Ministri da cui popolarità non deve certo essere verificata».

Deodato Scanderebech

Ma sull'esistenza del sondaggio c'è un giallo. Il segretario regionale dei Ds, Luciano Marengo, infatti precisa: «La segreteria nazionale del mio partito ha commissionato nessun sondaggio sui nomi da contrapporre ad Enzo Ghigo per la candidatura alla presidenza della Regione. Non c'è stato nessun vertice tra la segreteria e i leaders. Ciò è conferma del fatto che non si tratta di decisioni da affidare a sondaggi». La scorsa settimana, però, è stato lo stesso Marengo, informato dal nostro giornale di un sondaggio Abacus, ad affermare: «Devo essere quello di Botteghe Oscure, quello di cui mi ha parlato Paganelli». E di regionali si parlerà stasera nel corso del dibattito organizzato dal circolo Partecipare per testimoniare in via Maria Vittoria 5. Partecipano Gaiotti e Andreis (Ppi) Benso (Udeur), Rosso (Piemont), Vernetti (Democratici), Vetrino (Lista Dini).

Intanto il Polo sembra aver ritrovato per strada un vecchio alleato, il Cdu di Rocco Buttiglione. Il commissario regionale Teresio Delfino, il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, e Anna Costa, dopo un'assemblea dei quadri piemontesi ribadiscono la «chiara e definitiva scelta di collocazione nell'area del centro alternativo alla sinistra».

E si prospetta una schiarita nel gruppo municipale di Forza Italia. I consiglieri sono stati convocati per oggi alle 16 dal segretario cittadino Deodato Scanderebech. L'incontro dovrebbe servire a far ritornare il sereno fra gli azzurri guidati, in Sala Rossa, da Daniele Cantore. I malumori erano nell'aria sin dallo scorso luglio. Finite le ferie e consumato il rimescolamento fra i gruppi con i «passaggi» di Renato Brossan (ex Rinnovamento Italiano), Giuliana Gabri (che ha lasciato An), Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso (eletti nel Centro per Costa) a Forza Italia, si sono acuiti: cinque consiglieri (Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Cristiano Bussola, lo stesso Bressan e il vice presidente del Consiglio comunale, Susanna Fucinati), hanno scritto una lettera a Cantore, lamentando soprattutto «scarsa comunicazione interna al gruppo».

Una protesta che non è piaciuta al vertice del partito. Anche perché il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso, insieme a Scanderebech, vorrebbero dedicarsi a tempo pieno alle elezioni regionali. Di qui le voci di contrasti interni al partito di vicolo San Lorenzo, riconducibili, stando al tam tam municipale, a personaggi della «vecchia dc», tesi a ricostituirla all'interno di Forza Italia.

«Sono illazioni fantasiose», dice Alessandro Cherio, uno dei firmatari della lettera. Precisa: «Noi chiediamo di poterci esprimere e di non trovarci di fronte al fatto compiuto». Cherio tuttavia non vuol sentire la parola «sfiducia» nei confronti di Cantore. Quindi, se non accadranno «incidenti» con il chiarimento intenzionato a porre la parola fine ad una «fronda» che, secondo lui, «non c'è mai stata».

Il «tutor» dei volontari

Coordinerà i ragazzi del 2006

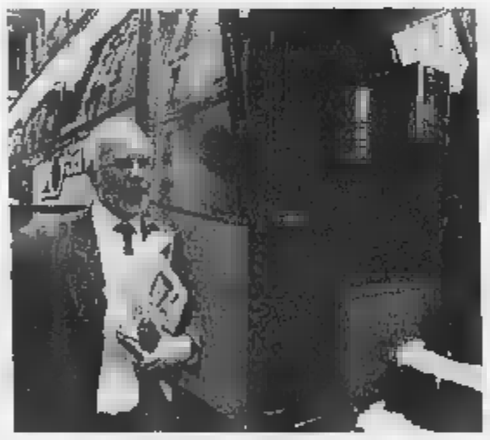
Emanuela Minucci

Si chiamerà «Giovani per le Olimpiadi ed è il nuovo ufficio organizzato dall'assessore alla Cultura Ugo Perone per gestire l'iniziativa «Avranno vent'anni nel 2006»: l'operazione intrapresa dal Comune per reclutare oggi quei ragazzi che nei prossimi giochi invernali o Hardcore saranno in (volontari) addirittura della città.

La novità la dice lunga sul successo che ha riscosso l'iniziativa (già 7300 le domande pervenute in via San Francesco da Paola), ma c'è dell'altro. La prossima settimana la Giunta delibererà l'assunzione di un nuovo esperto che entrerà a far parte dello staff di Ugo Perone esclusivamente per occuparsi di questo progetto. «Ogni assessore può richiedere l'appoggio di due collaboratori - spiega Perone - visto che questo progetto di volontariato giovanile richiede davvero l'attenzione di una persona che da qui al 2006 faccia soltanto quello, ho pensato di procurarmi un appoggio permanente». E a proposito delle recenti polemiche innestate da qualche genitore a proposito dei criteri di selezione adottata dall'assessorato (qualcuno aveva persino parlato di una lista dei «soliti raccomandati»), Perone sorride: «Non capisco di quale privilegio si parli visto che non ci sarà nessun escluso... tutte le domande finora pervenute sono state archiviate e a tutti i ragazzi verrà affidato un incarico. La selezione saranno piuttosto loro a farla, perché non tutti i progetti che l'amministrazione proporrà a questi giovani corrisponderanno alle loro aspettative».

Tornando alla marea di richieste che sono piovute sui tavoli dell'assessorato il responsabile del progetto spiega che da un primo esame pare che il 90 per cento degli aspiranti conosca, appena uscito dalle medie inferiori, più di una lingua straniera. «A giudicare dai questionari che abbiamo ricevuto - dice Perone - sono ragazzi che dispongono già delle carte in regola per realizzare il loro sogno: come motivazione quella "di fare qualcosa di utile per la città". La maggioranza ha intorno ai 15 anni, l'età giusta per chi nel 2006 dovrà averne 20». L'unico neo? Hanno una conoscenza telematica meno forte di quanto si presume. Che cosa dovranno fare gli interessati che ancora non abbiano contattato l'assessorato? Chiunque scriverà verrà accolto: rispondono alla segreteria - fra qualche settimana metteremo uno stop e poi, a fine ottobre, verranno riaperte le iscrizioni: «Non c'è da allarmarsi - conclude l'assessore - come abbiamo più volte detto, nessuna pratica verrà cestinata: la selezione avverrà al contrario, saranno i giovani a scegliere se accettare o meno gli incarichi proposti».

Ma quale sarà il ruolo dei giovani volontari di qui al 2006? «Saranno gli ambasciatori della città, autentici esperti di accoglienza che in più avranno l'"atout" di essere torinesi e quindi conoscere benissimo la propria città», ricordano all'assessorato alla Cultura. E anticipano: «Queste guide turistiche naturali lavoreranno per le tante manifestazioni cittadine che precederanno l'evento dei Giochi. E, in cambio, riceveranno una formazione culturale di alto livello».



L'assessore Ugo Perone ha deciso di assumere un esperto in grado di coordinare il lavoro dei volontari, ragazzi che oggi hanno 14-15 anni e ne avranno una ventina quando si svolgeranno i Giochi. Le domande pervenute al Comune sono già 7300

NUOVE CUCINE in un NUOVO NEGOZIO
scopri le cucine d'arredamento
cucineria
cucine d'arredamento
by Veneta Cucine
(angolo via Gorizia) 011 32 72 517

Specchio dei tempi

«I ragazzi di Mirafiori avviliti per gli scontri con gli extracomunitari» - «Senza alcun esito la richiesta d'intervento » - «Pur pagando in extremis ci hanno tolto la luce» -«Pensare prima delle barriere»

Un gruppo di lettori ci scrive.

«Siamo ragazzi di Mirafiori Sud, sconcertati, avviliti dagli episodi che ci coinvolgono quotidianamente nel rapporto tra gli abitanti e gli extracomunitari (soprattutto di etnia albanese) venuti a sopravvivere nel nostro quartiere.

«All'inizio di questo decennio con i primi arrivi degli extracomunitari nel quartiere il parroco della chiesa S. Luca pensò di organizzò di ospitarli in una scuola appena chiusa per mancanza di alunni. Con il passare del tempo e con l'arrivo sempre più numeroso e frequente, altre infrastrutture che offrivano servizio agli abitanti (centro d'accoglienza tossicodipendenti, oratorio, ecc...) vennero destinati alla loro sistemazione. La presenza delle comunità delle varie etnie extracomunitarie cominciava a sentirsi, rivelandosi poco gradita per i disagi provocati: aumento dei furti, minacce a negozianti e donne indifese, molestie a giovani ragazze.

«Negli ultimi periodi la disperazione ha toccato il suo apice di fronte alla visione di veri e propri accampamenti nelle strutture abbandonate e nei giardini pubblici. Vogliamo sottolineare che non ci riteniamo razzisti ed aggiungere che qui non risiedono bambini o donne, ma soggetti che non lavorano e senza permesso di soggiorno. Perché tutti quelli che devono far rispettare la legge fingono di non vedere quello che gli abitanti vedono e subiscono ogni giorno?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sabato 11 settembre alle 10 stavo percorrendo il tratto autostradale o tangenziale che dir si voglia, di collegamento tra l'autostrada proveniente da Torino ed il casello di ingresso in direzione Venezia. Dopo aver oltrepassato lo svincolo di viale Certosa, ho notato che una macchina mod. Ford-Fiesta la quale viaggiava nella mia stessa direzione, era completamente sprovvista delle targhe sia posteriore sia anteriore. La vettura, nella parte anteriore, presentava vistose ammaccature da probabile tamponamento ed i fari ottici erano completamente distrutti. Mentre sorpassavo la vettura, ho notato una pattuglia della Polizia Stradale che a sua volta mi stava sorpassando e dopo circa 500/600 metri entrava nell'area di servizio. A questo punto decidevo di svoltare nell'area di sosta al fine di avvertire la pattuglia. Ma con mio grande stupore mi rispondevano che non avevano tempo per intervenire. Ora mi domando, come è possibile dare collaborazione quando si ottengono simili risposta?»

Sergio Bussi

Un lettore ci scrive:

«La notte del 30 agosto rincasando dalla ferie troviamo l'avviso per il ritiro di una raccomandata datato 24 agosto. E' l'Enel ci preannuncia che dal 1° settembre 1999 disattiverà la corrente elettrica, perché non abbiamo pagato la bolletta relativa al consumo del periodo maggio-giugno, che, tra l'altro, non ci risulta mai pervenuta. Il 1° settembre, dovendoci recare al lavoro, lasciamo di buon mattino la figlia ad effettuare il versamento: niente da fare, il numero di c/c fornitoci risulta incompleto. Altra telefonata all'Enel, altro numero, compilazione di altro bollettino e, finalmente, alle 11 e 45, il versamento (130.000 lire). Per evitare spiacevoli sorprese, usufruendo del secondo permesso dal lavoro, mio marito si preoccupa di eseguire tutte le istruzioni impartite e si precipita ad esibire l'attestato di avvenuto pagamento agli addetti dell'ufficio territoriale Enel. Finalmente un sospiro di sollievo! Tutto finito? Figuriamoci.

«Alle 11 e 15 del giorno dopo due operai suonano alla porta della nostra abitazione e, in nostra assenza, intimano alla figlia minorenne, che incautamente aveva aperto, o di mostrare "le due" ricevute di pagamento, che lei non sa dove si trovino, o, in alternativa, di consegnare le chiavi degli scantinati per "staccare la corrente". Incuranti delle preoccupazioni della ragazzina e delle sue assicurazioni che di lì a pochi minuti sarebbe giunto il proprio padre, gli "uomini della corrente", che non possono perdere tempo, procedono immediatamente e lasciano l'abitazione priva di energia elettrica».

Carla Di Giulio

La Consulta per le persone in difficoltà ci scrive:

«Si parla, in questi giorni, a proposito di farmacie, tanto di riga bianca per la "riservatezza dei suoi clienti" e si parla di "contatto continuo e amichevole" ma ci rendiamo conto che sia l'uno che l'altro modo di rapportarsi col cliente rimane precluso a tante persone che non possono accedere alla farmacia per le, ancora esistenti, barriere architettoniche (anziani, disabili, mamme col passeggino, ecc.)?».

Paolo Osiride Ferrero

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda
Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, con due coperte, qualche pagnotta, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che su quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni: avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi sei mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 5 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme con nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che cioè riportavano fotografie e dati di persone vere.

Josif Moraru, 31 anni, sarebbe il capo della banda: è stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru (a destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva vaste ramificazioni

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, è nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora si è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, la richiesta di lasciare la Romania: così a volte, la scorsa estate, partiti insieme due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare in Italia: dopo l'accordo di Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, 20 anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni sono stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dirono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione era piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava verso altre città italiane o europee.

Il vicequestore Salvatore Longo ha coordinato le indagini, partite dal sequestro di decine di passaporti

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

COME VINCERE UNA GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE NEI PAESI EMERGENTI
in collaborazione con
Banca Mondiale e Banca Interamericana di Sviluppo

Venerdì 8 ottobre 1999, ore 9,30-16,30
Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, Torino

L'incontro è dedicato alle imprese che producono beni, impianti e macchinari, ai costruttori di opere civili, alle società di consulenza e ai consulenti individuali.
Il programma:
Le fonti di informazione sui progetti - Il progetto alla gara: i passaggi chiave da seguire - Procurement: modalità di gara - Dacon: registro delle società di consulenza
La quota di partecipazione è di L. 100.000 + Iva. Per informazioni e iscrizioni: Ufficio Organismi Internazionali, Camera di commercio di Torino, tel. 011.5716.296/363, fax 011.5716.383, e-mail: sonfi.to@camcom.it

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 000-239650

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Gianmo
VILLAFRANCA

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la cascina Villafranca in frazione San Giovanni è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo: la mamma Ornella era lì vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di soccorrere il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato a un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco con altri agricoltori stava sistemando con il trattore un rimorchio il trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare poi come mangime per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva la cabina con i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sono sceso, per sganciare il rimorchio. In un attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando mi sono reso conto che Marco non era più al suo posto».

Il piccolo Marco Vignolo: la sua passione era salire sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

Proprio in quel momento l'urlo disperato di un altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando il Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre mi sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ho visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, capisco come sia potuto accadere la disgrazia».

Dalle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre la mamma Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di corso Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli ci furono una decina di persone ferite più o meno lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non sono limitati a rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi da sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° Maggio non è stato un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, è turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra con il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che si mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi si riprende verso le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono ed esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, e anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattaviva con gli altri che sono saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa essere un altro scontro. Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte al corteo indossando una maglietta con la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra la maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni sia prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

ERRATA CORRIGE

Videuro V. Gorizia, 58 TORINO informa la Spett.le clientela che nella pagina pubblicata su **La Stampa** del 27/09/99, il videoregistratore in offerta a L.169.000 è un "2 testine" e non "stereo moviola" come erroneamente citato.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nozze d'oro in cucina

L'inconfondibile sacchetto rosso del "Buon Riso" compie cinquant'anni. Infatti, nel 1949 che Gianfrancesco e Luigi Bosco fondano a Torino la "Fli Bosco s.a.s.", un'azienda che si occupa di selezionare, confezionare e distribuire la varietà di riso più pregiata della produzione piemontese, provenienti esclusivamente dalle zone del vercellese e del novarese famose in tutto il mondo per la loro qualità. E un'iniziativa che nasce nel nuovo clima di ripresa economica del dopoguerra, con la possibilità di poter finalmente puntare sulla qualità del prodotto. Anno dopo anno, grazie alla cura e proprio e ad improgno nuove proposte, la "Fli Bosco s.a.s." arricchisce la propria gamma di prodotti attorno al grande successo della linea "Il Buon Riso", nascono così "La Casalinga" Fanna e Semola e la mitica "Buona Polenta", prodotti sempre allineati ai più severi standard qualitativi. Nel 1981 la "Fli Bosco s.a.s." si trasforma in "Centro Alimentare Buoni Prodotti s.r.l." continuando la tradizione iniziata nel 1949. La costante ascesa dei consumatori che riconoscono, di generazioni, nel sacchetto del "Buon Riso", una garanzia di genuinità che non tradisce, testimonia con grande concretezza il primo mezzo secolo di dell'azienda. Un anniversario celebrato con stile rigoroso, tipico dell'imprenditoria piemontese che vede nell'impegno assiduo e nell'attenzione ogni fase della lavorazione, un bene primario, legato a un'idea dell'alimentazione intesa come benessere, naturalità e tradizione.

Helvetia Immobiliare Torino
Affittare un immobile

Oggigiorno affittare un immobile è certamente più redditizio di un passato. L'abolizione dell'equo canone e la nuova legislazione sugli affitti ha incentivato i proprietari a mettere sul mercato immobili rimasti sfitti per anni. Ciò ha consentito di rivitalizzare un settore rimasto in ombra troppo tempo. La ricerca e la selezione di potenziali inquilini tuttavia non è sempre facile e le leggi contrattuali e fiscali sono spesso complicate. L'Helvetia Immobiliare, forte della sua esperienza pluriennale nel mercato immobiliare, mette a disposizione dei suoi clienti una struttura dinamica, in grado di eseguire qualunque tipo di valutazione e di consigliare al meglio i locatari che intendano locare in locazione il loro immobile. Per ulteriori informazioni Helvetia Immobiliare è a vostra disposizione a Torino, corso Massimo D'Azeglio, 60 - tel. 011.65.03.103 - telefax 011.65.02.[illegible] - n° verde 800.032729

Ritardi nei lavori di aggiornamento e nell'invio delle notifiche ai proprietari

Catasto, 180 mila pratiche arretrate

In giugno e luglio consegnate solo un terzo di quelle previste. Rinviati anche i ricorsi

Depositate negli archivi del Catasto e mai verificate, ora le pratiche accumulate devono essere [redacted]

Alessandro Mondo

Diciottomila. E' il numero delle rendite catastali notificate dal Comune fra giugno e luglio (in forma personale o collettiva) ai proprietari interessati. Molti dei quali (nei casi di invio a domicilio) sono stati informati in ritardo dell'arrivo della notifica, nella quale si comunica la rendita reale degli immobili di nuova costruzione e soprattutto di quelli che sono stati ampliati, modificati o accorpati. Con il risultato che parecchi destinatari - avvisati immediatamente prima che scadessero i termini ufficiali per ricorrere o semplicemente per chiedere le informazioni del caso - sono stati presi in contropiede. Da qui una serie di segnalazioni al giornale e le rassicurazioni degli «addetti ai lavori». I quali, preso atto dell'inadempienza, hanno già studiato una via d'uscita sospendendo i termini per i ricorsi.

Ma andiamo con ordine. L'incidente di percorso si inserisce in un'opera di aggiornamento che il Comune e l'ufficio provinciale del Catasto stanno portando avanti d'intesa con il ministero delle Finanze. La matassa da sbrogliare, e che matassa, è duplice: evadere, con il concorso del Collegio dei Geometri, un arretrato di 180 mila pratiche catastali depositate per anni presso gli archivi del Catasto e mai verificate a causa di «problemi tecnici e organizzativi» (l'attuale obiettivo è di correggere o sostituire i valori indicati a titolo provvisorio dai proprietari all'atto dell'accatastamento con le rendite reali) - e notificarle direttamente agli interessati in tempi rapidi. Quando possibile, ovvero nella minoranza dei casi: solo per un un terzo delle 18 mila cartelle controllate (limitando il discorso alla «tranche» di giugno o luglio) è stata infatti possibile la notifica a domicilio, incrociando dati catastali, anagrafici e denunce Ici. Per gli altri due terzi, il mancato coincidere dei dati ha imposto la notifica collettiva: nel senso che le nuove rendite sono state affisse sull'Albo pretorio (in piazza Palazzo di Città) e presso le sedi delle circoscrizioni. Con buona pace di chi non lo sa.

E veniamo ai lamentati ritardi nell'avviso delle notifiche, ritardi per ora non quantificabili, che manco a farlo apposta coinvolgono la parte dei proprietari «privilegiati» ai quali [redacted] Comune [redacted] riuscito nonostante tutto a risalire. «Niente panico - [redacted] Valerio Marchese, direttore del Progetto speciale Sistema informativo territoriale del Comune -. Nonostante i termini ufficiali della notifica siano scaduti il 22 luglio, gli uffici [redacted] via Monte Ortigara 95 hanno continuato [redacted] dare informazioni a chiunque ne abbia fatto richiesta». E per i ricorsi? «I termini sono stati sospesi dal primo agosto al 15 settembre. Pertanto, qualora lo si creda, c'è tempo fino al 5 novembre». Prendete nota: fino a quella data - è la promessa - gli sportelli di via Monte Ortigara continueranno ad essere aperti al pubblico (numero verde: 800-72.75.07).

Ma, visto che le disgrazie non vengono mai sole, alle difficoltà e ai ritardi di questi giorni rischiano di aggiungersene altri sulla breve distanza. Nei prossimi giorni, e precisamente dal primo al 30 ottobre - informa il Comune - si procederà alla notifica delle rendite attribuite a un terzo gruppo di unità immobiliari, relativo [redacted] 38.500 pratiche: per queste ultime il termine per presentare ricorso è il [redacted] dicembre.

Benone. Peccato che alcune stime, prima ancora di essere notificate, già non tornino. Problemi nello scarico dei dati catastali, par di capire. Alla luce di ciò, «e considerando che [redacted] lavora su archivi molto vecchi - mettono le mani avanti dal Comune -, non si escludono possibili incongruenze...». Due le ipotesi: rendite falsate da sviste nell'esame delle planimetrie depositate al Catasto, o addirittura immobili attribuiti al proprietario sbagliato. Vigilate.

Le amministrazioni locali lamentano il centralismo della burocrazia al Forum dell'informazione

«Lo Stato frena l'informatizzazione pubblica»

Ghigo, Castellani e Bresso: vogliamo sperimentare per Torino 2006

Gianni Bisio

Torino e [redacted] Piemonte possono essere una buona culla per la società dell'informazione, cioè per un sistema di «governo elettronico» locale che muova e operi sulla rete informatica, eliminando i passaggi di tipo borbonico della burocrazia, allo scopo di facilitare la vita dei cittadini e l'efficienza della pubblica amministrazione.

Ma il centralismo statale, da una parte, e gli ostacoli di un'interpretazione troppo rigida delle leggi sulla privacy dall'altra, rallentano una crescita che altrove è già partita. E' il messaggio, diretto a Roma, che esce da un seminario sulla riforma federalista e la rete, organizzato dal Forum per la società dell'informazione, con la partecipazione di amministratori ed esperti provenienti da tutta Italia. Enzo Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia) e Valentino Castellani (Comune), pur su posizioni politiche diverse, concordano nel criticare la lentezza dell'avvio del decentramento amministrativo, evidenziandone qualche contraddizione tra l'approvazione dei principi che lo promuovono e la mancata rimozione degli ostacoli, soprattutto normativi, che di fatto lo impediscono.

Gli amministratori locali lamentano l'assenza di strumenti attuativi reali su iniziative rilevanti ma ancora incomplete (la firma elettronica), la carenza di una cultura di progetto, soffocata dalla pura logica della cultura giuridica. «Manca ad oggi - dice Castellani - una regia complessiva a livello centrale della struttura decentrata dei servizi informativi». E così si perdono opportunità.

Mercedes Bresso, la Provincia di Torino è all'avanguardia nel campo delle tecnologie informatiche, dice che nell'ingresso dell'ente nel sistema del lavoro, con la nascita di «Centri per l'impiego» al posto del vetusto «Collocamento», sarà indispensabile la creazione [redacted] di un effettivo «sistema-rete» (oggi alcuni uffici non hanno [redacted] neppure il telefono) per erogare un servizio in concorrenza con iniziative private. E per il presidente Ghigo «lo Stato deve indicare le linee guida che permettano alle pubbliche amministrazioni locali di inserirsi armoniosamente nel sistema, favorire lo sviluppo di reti telematiche a livello regionale, adottare gli strumenti necessari [redacted] solo tecnologici, ma anche legislativi e amministrativi, per favorire l'interscambio fra i vari enti».

Il sistema Piemonte e Torino in particolare (tanto più con l'operazione Olimpiadi 2006) si propongono come area di sperimentazione, peraltro ad alta redditività globale, anche per interrompere quel circolo vizioso che porta la pubblica amministrazione a pagare se stessa per accedere a informazioni istituzionali.

Lanciata una raccolta di firme simbolica

Sulla piazza Palazzo di Città, i banchetti dai quali don Ciotti accanto al sindaco Castellani ha lanciato l'iniziativa «Non incarcerate la mia infanzia», un appello per l'applicazione della Convenzione sui diritti del bambino delle Nazioni Unite

Bimbi dietro le sbarre tra umiliazioni e abusi

Appello di don Ciotti e del Comune per trovare «alternative al carcere»

Bambini dietro le sbarre, storie di minorenni dalle infanzie distrutte, sfruttati dalla criminalità prima e incarcerati poi. Ma c'è una reale e concreta ricerca di mis[redacted] alternative al carcere per i minori responsabili di reati lievi? Da questo interrogativo parte l'appello (ed una simbolica raccolta di firme) lanciato da don Ciotti [redacted] dal Comune per l'applicazione della Convenzione sui diritti del bambino delle Nazioni Unite. «Perché non possiamo soltanto osservare le condizioni miserabili in cui versano i bambini detenuti in altri Paesi - ha voluto sottolineare il fondatore del Gruppo Abele -. Anche qui, nei nostri istituti penitenziari, ci sono situazioni inimmaginabili di umiliazioni, abusi e maltrattamenti ch[redacted] devono far riflettere e portare ad un [redacted] dibattito sull'opportunità di chiudere le carceri minorili».

L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio nel corso [redacted] una conferenza stampa all'aperto, in una insolitamente silenziosa piazza Palazzo di Città (da alcuni mesi via Milano è chiusa al traffico per lavori). La campagna di sensibilizzazione, dal titolo «Non incarcerate la mia infanzia», è partita proprio da Torino perché, ha ricordato l'assessore Eleonora Artesio, «è la città dove sono stati fatti i maggiori progressi nella ricerca del reinserimento sociale di ragazzini finiti dietro le sbarre per reati lievi».

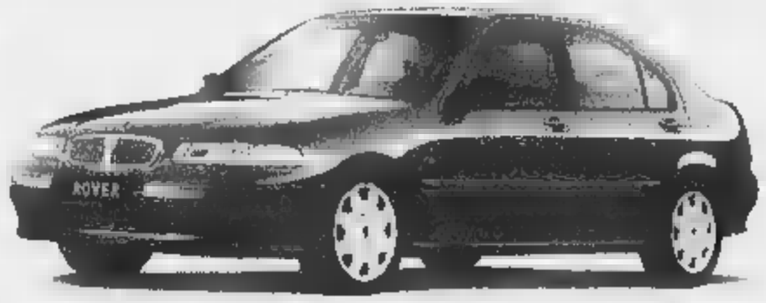
Accanto a lei, il sindaco Valentino Castellani, la presidente del Tribunale per i minori, Giulia De Marco, l'assessore regionale Giampiero Leo (era assente, invece, il magistrato Giancarlo Caselli).

«Le prigioni [redacted] troppi casi diventano luoghi di sofferenza, di privazioni di libertà - ha proseguito don Ciotti -, di quelle stesse libertà essenziali, riconosciute dalla convenzione delle Nazioni Unite. Sono diritti che rischiano di rimanere "di carta". E senza i quali [redacted] vero reinserimento ed il recupero sociale di migliaia di ragazzi non è possibile. Non è un problema che riguarda solo esperti, educatori e addetti ai lavori, ma deve essere [redacted] dibattito aperto, che coinvolge ciascuno di noi, ogni cittadino, in quanto collettività. E poi non dimentichiamo che il minore, con questo sistema carcerario che lo priva di igiene, educazione e cure mediche idonee, viene punito due volte. Perché nella maggior parte dei casi, a monte, c'è lo sfruttamento della criminalità adulta, che si serve di loro».

E ancora, è stata sollevata la questione dei bambini costretti a crescere [redacted] le mura di un carcere perché [redacted] madre è detenuta. «Le possibilità che neghiamo a loro, sono possibilità di migliorare la nostra collettività che neghiamo anche a noi stessi». [g. bra.]

SETTEMBRE '99.
CON DUE ROVER COSÌ
È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000; 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.000.000 eventualmente rifinanziabile.

*Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Rover 211 3 porte e Rover 414 Si 5 porte.

Rover soluzioni by Agip

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un nuovo lato di eleganza e di alta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

È una iniziativa delle concessionarie Rover di Torino e Provincia.

Offerta valida fino al 30-9-99.

Torino
STAR CAR Srl
Via Nizza, 30
Tel. 011.6502121

Moncalieri
Esposizione: Corso Trieste, 140
Tel. 011.6638071 - 6939747 - 6939745

Chivasso
V.A.R.O. Srl
Corso G. Ferraris, 18
Tel. 011.9100770-5

Ciriè
COZZO MARIO Srl
Via S. Maurizio, 23
Tel. 011.9214018

[redacted] - Rosta
FRATELLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio, 39
Tel. 011.9567783

Collegno
Esposizione: Corso Francia, 326

L'unica struttura attrezzata è al Regina Margherita ma manca il personale

Cordone ombelicale, dono vietato

Centro chiuso nel weekend

Marco Accossato

«Fra un bambino malato di leucemia e la gioia di vivere mancano pochi centimetri: quelli del cordone ombelicale», dice lo slogan dell'Adisco. Un appello risuonato appena due settimane fa in tutte le piazze d'Italia per sensibilizzare le future mamme alla donazione del sangue placentare e per raccogliere fondi destinati alla ricerca. Quello che però nessuno dice, e che lascia sgomenti, è che la solidarietà è vietata venerdì e sabato. Nei week-end, infatti, il centro di raccolta unico situato all'ospedale Regina Margherita è chiuso, e nessuno, in nessun ospedale del Piemonte, può quindi raccogliere quel sangue portatore di speranza.

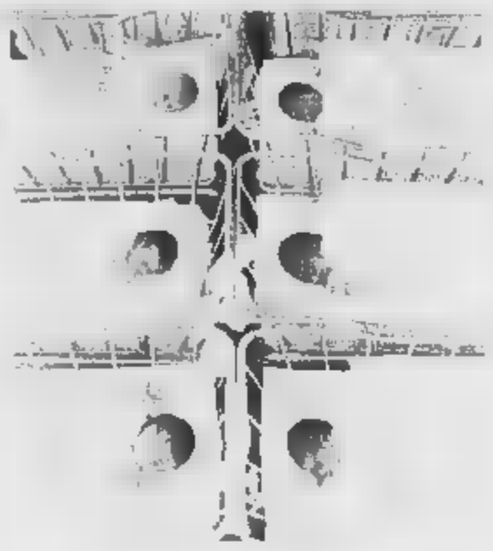
La denuncia arriva da una lettera pubblicata venerdì scorso su *Specchio dei tempi*. In poche righe cariche di amarezza, Gianna Tamburelli, nonna di una neonata venuta alla luce al Mauriziano, racconta: «Mia figlia e mio genero avevano manifestato il desiderio di donare il cordone ombelicale, ma questo semplice gesto al Mauriziano non è stato possibile perché il centro di raccolta, nel fine settimana, resta chiuso».

Esiste una solidarietà a tempo? Si può chiedere di regalare il sogno di una vita altrimenti condannata, purché non sia la vigilia di un giorno festivo o pre-festivo? La direzione del Mauriziano ha immediatamente cercato l'origine del paradosso, e si è scoperto che l'assurdo riguarda non solo l'ospedale di largo Turati, ma accomuna tutte le strutture della regione, e quelle italiane in generale.

Il caso è destinato a far discutere. Forse alimenterà anche polemiche di natura morale: se lo stesso principio si applicasse al trapianto di organi, se fosse il calendario a stabilire quali sono i giorni della generosità, quante vite avrebbero un destino tragico anziché riaccendersi d'improvviso? Ormai da due anni, l'Adisco sta facendo l'impossibile affinché la raccolta di sangue del cordone ombelicale venga «istituzionalizzata» in ogni sala parto, ma ancora oggi all'Infantile ci sono solamente due biologhe (una delle quali borsista) destinate al congelamento delle cellule prelevate. Per non perdere neppure una possibilità di raccolta di sangue placentare, si è addirittura inventata una borsa di studio come stipendio per i medici incaricati di convincere le future mamme alla donazione.

La dottoressa Franca Fagioli è la responsabile del Centro trapianti pediatrici del Regina Margherita e spiega così l'incongruenza: «La nostra disponibilità è massima, anche per la copertura di eventuali turni nei week-end. Ma c'è un problema di organizzazione ospedaliera: le cellule staminali contenute nel cordone, capaci di generare globuli bianchi rossi e piastrine che servono ai bimbi leucemici, non resistono se non vengono congelate entro 36 ore. E quando questo non è possibile, come nel fine settimana, la raccolta è assolutamente inutile».

La presidente della sezione Piemonte dell'Adisco, Maria Teresa Lavazza, allarga le braccia sconsolata: «Comprendiamo il dispiacere di chi si è vista negata la possibilità di fare un gesto di solidarietà, ci rendiamo conto che c'è ancora molta strada da fare, ma possiamo almeno dire che dal '97 stiamo lavorando perché lamentele come quella della signora Tamburelli non si ripetano». Da parte della direzione sanitaria dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, però, poche speranze per il domani: «Aprire il laboratorio di raccolta sangue sabato e domenica? No, non è proprio possibile - dichiara il direttore generale, Gianluigi Boveri -. Sono troppi i servizi di supporto che andrebbero tenuti aperti col laboratorio».



La denuncia in una lettera inviata a «Specchio dei tempi» da una donna diventata nonna. La dottoressa Franca Fagioli è la responsabile del Centro trapianti pediatrici del Regina Margerita spiega: le cellule staminali contenute nel cordone resistono se non vengono congelate entro 36 ore. E quindi è inutile raccogliere il sangue

AL VALLETTA

Inaugurati nuovi locali

Inaugurato ieri, nei locali dell'ex scuola Levi, in via Farinelli 40/1, il poliambulatorio Valletta, struttura di oltre 2 mila metri quadri che (in attesa della rinascita del vicino ospedale) ospiterà venti attività specialistiche. La struttura, gestita dall'Asl 1, ha cinque piani: al secondo è nato un Hospice con venti posti per malati terminali, cui è collegato un centro di terapia del dolore, mentre al terzo è stata realizzata una residenza sanitaria assistita con 57 letti. Il nuovo poliambulatorio - costo circa 1 miliardo - ospiterà anche un centro diurno per malati di Alzheimer e un centro di salute mentale con Comunità psichiatrica. All'inaugurazione erano presenti il direttore generale dell'Asl 1 e l'assessore regionale alla Sanità: annunciata, per il Duemila, l'apertura del servizio dialisi con 6 posti per 24 pazienti a settimana.

Tumori sul lavoro

Sia, in aula per altri undici morti

Si riapre a Torino il capitolo giudiziario che riguarda la Sia (Società italiana per l'amianto), la fabbrica di Grugliasco chiusa negli Anni Ottanta e i cui dirigenti, ormai in pensione e molto anziani, sono stati condannati per la morte di decine di lavoratori colpiti da tumori professionali. Il primo filone di inchiesta, riguardante il decesso di 32 persone, si è chiuso nel maggio del 1998, quando la Corte di Cassazione ha confermato la sentenza con cui la Corte d'Appello aveva inflitto tre anni ad Angiolo Calamandrei, un anno e nove mesi a Luigino Rubatto. Pesanti condanne anche per i dirigenti americani subentrati al vertice della Sia, ma nei loro confronti il procedimento va rifatto.

Il 3 dicembre, in tribunale, su richiesta del pm Raffaele Guariniello cominceranno i processi relativi ai filoni bis e ter dell'inchiesta, aperti in seguito alla morte tra il 1995 e il 1996 di altri undici ex operai, in maggioranza donne. Per gli americani superstiti (Stephen Conway, Victor Persbacker, George Romine, residenti negli Usa) sarà però necessario rifare anche il primo processo: quando le autorità italiane hanno cominciato l'iter per l'esecuzione della pena, i tre hanno, infatti, potuto dimostrare di non essere stati informati adeguatamente sugli sviluppi dell'inchiesta.

La Procura di Torino, intanto, ha già aperto un quarto filone di indagini su altri casi sospetti.

IN BREVE

■ **PENA DI MORTE.** Questa sera alle 21, presso il Salone Antico Macello, incontro - dibattito sul tema «Diritto e religione di fronte alla pena di morte», organizzato dall'Associazione nazionale Libero Pensiero «Giordano Bruno». Sarà presente il magistrato Maurizio Laudi

■ **FESTA SAN MICHELE** Domani alle ore 11, presso l'Abbazia Sacra di San Michele, sarà officiata la solenne celebrazione eucaristica in onore del Santo, patrono delle Forze di Polizia

■ **VIGILI CICLISTI** Il Comandante dei Vigili Urbani di Torino, Vincenzo Manna, rende noto che: «Al ventinovesimo campionato italiano di ciclismo delle Polizie Municipali, svoltosi a Forte dei Marmi hanno ottenuto un ottimo piazzamento i vigili urbani di Torino». Sono: Giovanna Randuzzo, Elena Pace, Marina Arcobelli, Mauro Ferrari, Marco Sparbi, Valerio Giulandi, Sergio Uberti e Gianfranco Navone

■ **POLIZIA PADANA.** Il Presidente del Governo della Padania, Mario Borghezio, a fronte «dello stillicidio di morti per mano della criminalità comune, ogni giorno più violenta ed arrogante» ricorda al Presidente del Consiglio Massimo d'Alema «che da tempo i padani chiedono una polizia padana, e hanno capito benissimo dove li sta portando lo Stato italiano in pieno Far-West»

■ **STADI «PARAMILITARI»** I consiglieri regionali Pino Ciocchetti e Laura Simonetti «vorrebbe sapere se nei stadi italiani esisterebbe un piano dell'estrema destra per egemonizzare le curve e reclutare militanti e che questa notizia sarebbe confermata dalla Polizia» interpellano la Giunta Regionale per sapere «quali iniziative intende predisporre allo scopo di impedire il dilagare di una sottocultura che ha prodotto immani tragedie»

■ **SALUTO A MARZACHI'.** Il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola ieri ha ricevuto, salutato e ringraziato il dottor Francesco Marzachì, fino allo scorso giugno Procuratore della Repubblica di Torino e attualmente in procinto di prendere servizio come Procuratore Generale a Messina

■ **ANFFAS** Anffas, associazione famiglie di disabili intellettivi e relazionali, esprime la sua preoccupazione per l'applicazione del Decreto Legge 221/99 - Tale decreto dice l'associazione - se applicato risulterebbe particolarmente iniquo per le famiglie dei disabili gravi non autonomi con capacità lavorative. Famiglie che, nonostante le immense difficoltà, con gli scarsi aiuti convenzionati con il comparto disabile e che potrebbero essere costrette a pagare rette ingentissime per servizi assistenziali.

■ **FARMINDUSTRIA.** L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il presidente dell'Associazione dell'industria farmaceutica nazionale, Gian Enrico Lessi, hanno firmato ieri un protocollo d'intesa per istituire una commissione mista permanente fra Regione e Farmindustria, al fine di valutare iniziative concrete che contribuiscano alla crescita qualitativa del Servizio Sanitario Regionale

MONSIGNOR POLETTO

«Pochi Centri di aiuto alla vita»

Monsignor Severino Poletto ha inaugurato ieri la nuova sede del Centro di Aiuto alla Vita della Parrocchia di San Secondo: in via Parini 7, l'arcivescovo ha incontrato i volontari che da anni assistono le madri in difficoltà. «Sono un grande, convinto sostenitore dell'opera dei Cav - ha detto monsignor Poletto - ai quali ho sempre dato appoggio e incoraggiamento. Purtroppo ho appreso con rammarico che in Torino, città tanto vasta, i Centri di Aiuto alla Vita sono soltanto 3». E avviandosi verso la chiesa per celebrare la messa per la festa di San Vincenzo: «La piaga dell'aborto è purtroppo ancora molto diffusa: se ci fossero più Centri si salverebbero più vite».

A denunciare il fatto era stata la ragazza maggiore dopo essersi rivolta a Telefono Rosa

Padre-padrone condannato a 14 anni

Per dieci anni ha violentato le due figlie adolescenti

Per più di dieci anni ha violentato, stuprato le figlie. Sotto gli occhi della moglie impotente a reagire e lo sguardo smarrito di un altro bimbo, il figlio più piccolo. Una storia allucinante che ha come teatro un alloggio in una casa popolare nella cintura. E che è stata rievocata in tribunale, davanti ai giudici della quinta sezione penale (presidente Giordana). A porte chiuse, naturalmente. Il padre padrone violentatore è stato condannato a 14 anni di carcere per le ripetute violenze alle figlie e per maltrattamenti a tutta la famiglia.

E' stato Telefono Rosa a far venire alla luce questa storia crudele. All'associazione per la difesa delle donne è infatti rivolta la figlia maggiore del bruto. Stanca, dopo tanti anni, di violenze. Che non si erano interrotte neppure dopo che la ragazza, ormai ventinovenne, si era sposata. No, quell'uomo che l'aveva messa al mondo continuava a distruggerle la vita. E lei alla fine si è ribellata. Ne ha parlato prima con il marito, poi con Telefono rosa. E infine con il pm Eugenia Ghi. Il magistrato, che si occupa in particolare di violenze, è stata durissima in tribunale nella requisitoria contro quell'uomo che nessuno potrebbe chiamare davvero un padre. Quindici anni di carcere ha chiesto per il bruto e il tribunale ha accolto in pieno l'impostazione dell'accusa. Gli stupri sono incominciati verso la fine dell'80. L'uomo difeso dall'avvocato Paolo Pavarini libera appena uscito dal carcere era dentro per una rapina e da allora ha abusato delle figlie, la più grande aveva 17 anni, la più piccola 13. «Siamo state in pace solo per due anni, quando lui è finito di nuovo in carcere». I figli più giovani, la ragazza e il fratellino spettatore obbligato di quelle turpi scene, prima hanno taciuto poi hanno finito per ammettere. Anche la madre ha confessato in aula che era obbligata ad assistere. «Una storia orrenda - dice Lella Menzio di Telefono Rosa - Sobbalzo vicino a quelle ragazze in aula: ho capito che la giustizia è diventata per loro il padre lontano presso cui rifugiarsi». Ed ha aggiunto: «Per questi reati però non basta la repressione. Il colpevole, giustamente punito con la condanna, deve essere curato e purtroppo la nuova legge sulla violenza carnale manca poco sui programmi per recuperare queste persone». La famiglia s'è costituita parte civile con l'avvocato Anna Rontani e il tribunale ha stabilito una provvisionale di circa 200 milioni. Ma soprattutto il presidente Giordana e i due colleghi hanno mandato un messaggio forte, un segnale preciso con una condanna pesantissima, che vuole essere di monito per chi viola regole che neppure nel mondo animale subiscono deroghe.

[n. pic.]

SAN PAOLO DI RIVALTA

Assalto con il taglierino

Si è presentato da solo, impugnando un taglierino. Ha minacciato impiegati e clienti, si è fatto consegnare l'incasso, circa dieci milioni. La rapina ieri pomeriggio, nella filiale di Rivalta Torinese dell'Istituto bancario San Paolo. Erano le 15, nella banca c'erano due soli clienti. E' arrivato il bandito, un giovane sui 30 anni, a volto scoperto e con occhiali scuri. Si è avvicinato alla cassa, ha mostrato il taglierino. Parole di minaccia: «I soldi o mi costringete ad usare l'arma». Ha messo i soldi, dieci milioni, in un sacchetto di nailon, poi è corso verso la porta. E' fuggito a bordo di una Fiat Punto guidata da un complice, che fino a quel momento era rimasto fuori dall'edificio a fare da palo. Dei passanti lo hanno visti, hanno subito dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Moncalieri.

Al settimo giorno anche Lui volle riposare.
E con Lui tutte le creature del Paradiso.
A qualcuno venne in mente di organizzare una festa.
Nacque così lo sport.

Dalla Bibbia dello Sport . Libro II.I IN NIKE WE TRUST

SPORTREND:NOW IS OPEN

SPORTREND SPORTREND -VIA CARLO ALBERTO # 29 TORINO

L'Ordine ha premiato i tredici professionisti con almeno 50 anni di laurea

«I giovani architetti sono noiosi»

La bocciatura degli anziani

Luisella Re

Soddisfazione, un pizzico di ironia, tanti ricordi. E un'ombra di emozione al pensiero di qualche amico collega che ha lasciato per sempre il suo tecnigrafo. E' il sunto della serata promossa ieri al Circolo della Stampa dall'Ordine torinese degli Architetti, alla vigilia del quinto congresso nazionale della categoria in programma al Lingotto da giovedì a sabato. Al centro dell'incontro - presieduto dall'architetto Lauretta Musso, presidente dell'Ordine, con la presidi della facoltà di Architettura Vera Comoli e il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola - la prima premiazione dedicata dall'Ordine di Torino ai colleghi laureati tra il 1925 ed il 1949, che quest'anno festeggiano o si sono lasciati alle spalle le nozze d'oro con la professione.

Tredici i colleghi premiati con la spilla dell'Ordine in edizione aurea, in base a un elenco aperto dai decani Norberto Vairano(laurea nel'36) e Aldo Rizzotti (laurea nel '38), seguiti da Mario Federico Roggero e Augusto Romano (1944), Massimo Lasso, Giovanni Reposo, Antonio Rosani, Bruno Poli, Luciana Rabezzana, Franco Zola, Anna Maria De Marchi, Giorgio Raineri e Roberto Gabetti. Laureati gli ultimi tre nel 1949 e un po' sconcertato, il professor Gabetti, da un premio che sin realta non merito ancora perche mi laureai a novembre e soprattutto perche continuo a preferire i nuovi traguardi ai bilanci».

Nel corso della serata sono stati ricordati anche alcuni architetti di vecchia data scomparsi di recente, da Domenico Soldiero Morelli e Paolo Ceresa a Gualtiero Casalegno, Carlo Alberto Bordogna e Mario Gallino. Ma cosa significa metà secolo di architettura? Per Norberto Vairano un bilancio sereno. «Poi l'ultimo a laurearmi all'Accademia Albertino presso l'Istituto superiore di Architettura e studiai con 35 coetanei bulgari, attirati dal buon livello didattico torinese. Pochi gli altri ricordi di gioventù, in quanto il mio servizio militare durò nove anni, in Tunisia con la divisione Superga». Poi la professione orientata sull'edilizia industriale, l'amicizia indimenticabile per «quel genio che è stato Carlo Mollino» e un progressivo disincanto tacco per la facoltà torinese di Architettura che «dopo una stasi sino agli anni Sessanta, solo in seguito mi sembra tornata a un buon livello».

Ma Carlo F. Roggero, che fu preside della facoltà negli anni caldi tra il'69 e l'81, è meno ottimista. «Lavoravamo con studenti che pensavano male ma almeno pensavano, adesso ci troviamo di fronte bravi pierini che scambiano il Sansovino per il patrono della città e pretendono il loro bravo compito quotidiano». Prima della laurea, Roggero si fece tre anni di guerra, tra Italia e Jugoslavia. «Nel mio corso eravamo in tredici, mentre un'ala del Valentino bastava per i benigrafi dei tre corsi superiori. Poi, nel dopoguerra, ci trovammo di fronte ad una nazione terremotata e per la progettazione vera e propria ci toccò aspettare la fine degli anni Cinquanta, con l'Ina Casa successivamente trasformata in Gescal». Un commento attuale sull'architettura torinese? «E' una città piena di buone cose sommerse, di cui nessuno si interessa e che nessuno pubblicizza. Come la Casa Aurora di corso Giulio Cesare, che risulta una delle cose più interessanti di Aldo Rossi e di cui si può parlar bene com'è d'uso tra noi torinesi, visto che è morto».

Ma la combattività non è una questione anagrafica. Polemizza Aldo Rizzotti, che fu tra i progettisti della Falchera e lavorò alla pianificazione regionale con gli architetti Astengo e Renacco e l'ingegner Bianco: «Torino ha l'architettura buona e cattiva di tante altre città, ma soffre di un autolesionismo cronico. Mi riferisco alla decisione insensata di abbattere lo stadio Delle Alpi, una delle poche costruzioni valide degli anni recenti. Abolirlo significherebbe perpetuare il rito sacrificale che, in passato, ha inammissibilmente condannato la Cavallerizza di Mollino. Un errore assurdo, soprattutto mentre si spendono centinaia di miliardi per la Venaria».

Al Lingotto 900 delegati

Erano poche decine per corso, i vecchi architetti, mentre il loro prossimo convegno al Lingotto ospiterà 900 delegati in rappresentanza dei 42 mila iscritti all'Ordine attuali, compresi i 3860 architetti di Torino e provincia. Dice la presidente Lauretta Musso: «I nostri decani, abituati a ritrovarsi in solitudine di fronte al progetto, sono stati sostituiti da grandi studi professionali in cui ogni esperto offre una specifica competenza, dal cemento armato all'impiantistica». I tanti ancora sulla breccia a 80 anni e più dimostrano che non tutto è cambiato. «Si tratta di professionisti che credono profondamente a quello che fanno, ed è una lezione che conserva un'attualità preziosa». Per non disperderla, l'Ordine di Torino riproporrà anche in futuro l'omaggio ai colleghi anziani inaugurato ieri sera.

Due momenti della cerimonia. Accanto il più anziano, **Norberto Vairano** premiato dalla presidente dell'Ordine **Lauretta Musso** In alto, **Liliana Casalegno**, vedova di **Gualtiero**

Gli animalisti

Sotto accusa la gestione del canile

Non salvano nulla della gestione del Canile municipale di via Germagnano. Né condividono i progetti per la ristrutturazione di una struttura palesemente inadeguata.

Bocciatura a tutta linea, dunque, per il Comune. A decretarla sono le associazioni animaliste riunite nell'apposito Coordinamento. Le stesse che ieri hanno manifestato in via Verdi, accompagnate da cani con vistosi cartelli attaccati al collare. «Anch'io ho i miei diritti», protestava indirettamente un volpino con il sottogola incorniciato da un foglietto verde.

Nulla da eccepire sull'impegno del personale, è la sintesi. I troppi conti non tornano. La gestione, si diceva, il capitolato della gara d'appalto - recita il comunicato - prevede la cifra di un miliardo e 300 milioni per tre anni: «Cifra insufficiente a garantire il servizio richiesto nella stessa delibera comunale». Conclusione: «Vorremmo esaminare i conti dell'attuale gestione del canile per capire i motivi per i quali il nuovo gestore (la ditta vincitrice dell'appalto) dovrebbe far funzionare con quattro soldi una struttura per la quale il Comune spende più di tre volte tanto».

Quanto alla prossima ristrutturazione, «è emerso che gli interventi provocherebbero una riduzione della capacità dell'impianto». Impianto che oggi garantisce un centinaio di posti. I controlli, poi, lasciano a desiderare. In orario di apertura, si accusa, sono stati visti individui sospetti che probabilmente hanno a che fare con il«business» dei combattimenti tra cani. A proposito: l'Enpa informa che le settimane hanno rubato un ospite dal canile. Era un «pitbull».

(ale. mon.)

Aziende in crisi

Ripreso ieri il confronto per la Teksid

E' ripreso ieri il confronto tra Fim-Fiom-Uilm e Fismic e Teksid sul futuro dello stabilimento Ghisa di Carmagnola le cui lavorazioni entro le metà del 2001 verranno trasferite a Crescentino. Le parti stanno analizzando i tempi e le modalità del trasferimento. L'incontro è stato aggiornato a oggi, sempre nella sede Anma. Intanto, dopo gli scioperi della scorsa settimana con presidio sull'autostrada, il sindacato ha proclamato tre ore di astensione dal lavoro per domani.

PIEMONTE MECCANICA-BBP. I venticinque lavoratori della ditta metalmeccanica di Bruino si sono incontrati ieri con gli assessori provinciale e regionale Tibaldi e Pichetto per esporre la situazione della loro azienda chiusa dal rientro dalle ferie a causa di una crisi di liquidità. Gli assessori hanno assicurato ai dipendenti - che intanto sono in ferie «coatte» - che affiancheranno la ditta nella ricerca di un partner.

UILM. La Uilm regionale ha raccolto oltre ventimila firme in calce a una lettera indirizzata ai segretari confederali generali, Cofferati, D'Antoni, Larizza, sul tema della previdenza. Vi si chiede di non intervenire prima della scadenza per la verifica prevista nel 2001. L'iniziativa, simile nei contenuti a quella presa alcune settimane fa dalla Fim e unitariamente negli scorsi giorni da molte Rsu di Fim-Fiom-Uilm e Fismic, ha coinvolto decine di fabbriche metalmeccaniche del Piemonte. Alla Pinifarina sono state raccolte 800 firme, 2.450 alla Carrozzeria di Mirafiori, 1.200 alla Meccanica, 1.190 agli enti centrali, 445 alle Presse, 120 al Comau, 1.138 a Rivalta, 1.233 alla Alenia, 1012 alla Embraco, 983 alla Iveco.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa Viva 1.0 3 porte
Prezzo di listino L. 19.990.000 IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 15.500.000*
vetri elettrici, chiusura centralizzata, airbag lato guida, antifurto con immobilizer

Corsa SW
Prezzo di listino L. IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 1.800.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post., chiusura centralizzata, antifurto con immobilizer

Tigra 1.4
Prezzo di listino L. 28.130.000 IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.500.000*
vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, airbag lato guida, antifurto con immobilizer, autoradio

Astra SW 1.4 club
Prezzo di listino L. 30.388.000 IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 3.088.000
PREZZO CHIAVI IN L. 27.300.000*
, doppio airbag, climatizzatore

Vectra Class climatic 1.6 4 porte
Prezzo di listino L. 35.312.000 IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 6.000.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 29.312.000*
ABS, doppio airbag, airbag laterali, climatizzatore

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pairino 40
Tel. 011/9724113

CHIERI
VOLPIANO AUTOMOBILI
Via Padova fnl. 18
tel. 011/9422675

CHIVASSO
AUTOCLUB
Sl. Torino 11 - Tel. 011/9102745
VOLPIANO
Cso Regina Margherita 67
Tel. 011/9925299
ifas
Dal 1951 auto e servizi

IVREA
EPOCAR
BURIASCO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/607412

COLLEGNO
GENCAR
Cso Francia, 348
Tel. 011/4031791
ifas
Dal 1951 auto e servizi

MONCALIERI
GENCAR
Cso Savona, 34
Tel. 011/6402066
ifas
Dal 1951 auto e servizi

ORGANIZZAZIONE GENCAR
TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185
Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 11
Tel. 011/6471091
Cso Siracusa, 33
Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229
Tel. 011/2422354
Cso Casale, 158
Tel. 011/8196056
ifas
Dal 1951 auto e servizi

OPEL

Negli stabilimenti di Grugliasco e di San Giorgio Canavese: preoccupazione tra i sindacati

Pininfarina, mille in cassa integrazione

Una settimana, dal 4 ottobre

Giampiero Maggio
GRUGLIASCO

Stop alla produzione [redacted] integrazione a zero ore per mille persone, tra operai e tecnici, negli stabilimenti Pininfarina di Grugliasco e San Giorgio, dove in tutto i dipendenti sono circa [redacted] mila e 200. Il provvedimento scatterà [redacted] partire dal 4 ottobre e durerà una settimana. Lunedì 11, assicurano dall'azienda, riprenderà regolarmente l'attività. Ma nonostante le garanzie, è forte la preoccupazione tra le organizzazioni sindacali, che promettono iniziative nei prossimi giorni. «Si [redacted] determinato un clima di incertezza - sintetizzano Fim, Fiom e Uilm -: non accettiamo il ricorso alla [redacted] che, oltretutto, colpisce anche il reddito delle maestranze». E aggiungono: «Tutto ciò stride con le assunzioni a termine e il lavoro interinale fatte fino a una settimana fa». Oggi sono previste assemblee nei due stabilimenti: dopo l'incontro con gli operai i sindacati annunceranno il loro piano di protesta. «E' grave - dicono Fim, Fiom e Uilm - il fatto che non si siano volute esaminare con noi le ipotesi e le alternative a questo provvedimento. Solo così si poteva evitare una condizione per cui, negli stessi stabilimenti, si hanno contemporaneamente la cassa integrazione, assunzioni precarie e straordinari».

All'origine della decisione di fermare l'attività, che va a colpire chi è impegnato sulle linee che producono i modelli Peugeot 306 e 406, la Fiat Coupé [redacted] la Lancia [redacted] Station Wagon, [redacted] sarebbe una riduzione delle richieste di auto da parte di altre aziende. «Si tratta di un fatto fisiologico in attesa che il mercato si assesti: [redacted] del tutto normale che possa capitare in questo periodo dell'anno - spiegano dal quartier generale della Pininfarina -, non è il caso di allarmarsi». Ma è il secondo ricorso alla cassa, dopo il periodo estivo, adottato dall'azienda, che già il 30 e il 31 agosto aveva fermato la produzione. I lavoratori, in quell'occasione, avevano avuto garanzie che non ci sarebbe più stata cassa. Invece scatterà un altro stop. Fatto che ha messo in agitazione le maestranze. «I modelli Fiat e Peugeot - affermano Fim, Fiom e Uilm - stanno invecchiando e non se ne annunciano di nuovi; e sembra che anche il modello Mitsubishi abbia problemi produttivi e organizzativi, nonché [redacted] mercato». Chiaro, secondo quest'ultima considerazione, [redacted] riferimento allo stabilimento di Bairo, in Canavese (non toccato dalla cassa), dove si costruisce il fuoristrada giapponese «Mitsubishi Pajero Pinin». Pochi giorni fa [redacted] stato sospeso l'ultimo corso per pre-assunzioni che avrebbe dovuto garantire l'inserimento in organico di una trentina di persone. La decisione di sospendere, presa dalla Pininfarina a causa di un calo nella produzione del fuoristrada (da 160 [redacted] 130 modelli richiesti dai giapponesi), viene letta dal sindacato come un altro elemento di preoccupazione.

[redacted]

Nuove speranze di ripresa

FAVRIA. Ci sono speranze per una ripresa della produzione all'azienda di stampaggio [redacted] caldo, «Ocsa Degra» di Favria. Mesi fa la fabbrica era stata chiusa e in seguito era stata dichiarata fallita. Ora potrebbe entrare in gioco il «Gruppo Bertoldo», che pare intenzionato a rilevare l'azienda. In questo senso sono fiduciosi anche i sindacati: «In corso [redacted]'è una trattativa che [redacted] avanti da tempo - conferma Dario Fiorito, della Fiom Alto Canavese -: [redacted] ottimisti e questi sono giorni decisivi». La fabbrica, una delle più note in Alto Canavese, era stata teatro nei mesi scorsi di un dramma occupazionale che aveva colpito un centinaio di persone tra Favria e Salassa: una parte di quei lavoratori ha poi trovato una sistemazione presso altre aziende della [redacted]

Gli stabilimenti automobilistici della Pininfarina a San Giorgio Canavese

Canavese fermo per sciopero

Lunedì prossimo, sulla vertenza Op E giovedì sera ci sarà una fiaccolata

IVREA. Settimana di mobilitazione, per la Op Computers. Per lunedì prossimo Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero generale del Canavese di 4 ore, con manifestazione a Ivrea. L'astensione dal lavoro interessa tutti i settori, compresi [redacted]li statali e le scuole. «Dopo l'incontro con [redacted] Governo - spiegano i segretari sindacali - [redacted] sentivano solo messaggi positivi. In realtà si è iniziato un percorso, ma [redacted] tutto da fare. E bisognerebbe legare questo problema ai Patti Territoriali». Obiettivo della manifestazione è la solidarietà per i lavoratori di Scarmagno, «ma anche far capire a Governo e Olivetti che la questione della Op Computer e dell'intero territorio è ancora aperta». Per giovedì sera, inoltre, è in programma una fiaccolata per le vie di Ivrea: «Un modo - dicono i sindacati - per mobilitare non solo il mondo del lavoro, ma anche i cittadini».

Chieri, 4 ricoverati

Famiglia avvelenata dai funghi

Un delizioso risotto ai funghi ha spedito all'ospedale un'intera famiglia di Villanova d'Asti. Il padre, Giuseppe Anassa, 58 anni, la madre Antonina Ciclone, 49 anni, le figlie Luana di 11 ed Elisa di 21, e il suo fidanzato, Carlo Frau, 26 anni, [redacted] stati ricoverati d'urgenza al Pronto soccorso di Chieri con i sintomi di avvelenamento da amanite falloide, un fungo che in casi estremi può provocare anche la morte. Papà Giuseppe, esperto in materia, è ancora incredulo: «Non so come sia potuto accadere», dice mentre fa coraggio alla piccola Luana. Domenica mamma Antonina è andata a raccogliere i funghi di buon mattino, i soliti prataioli nei boschi intorno al paese che conosce palmo a palmo come ogni cercatore che si rispetti. A pranzo ha deciso di cucinarli [redacted] un buon risotto: quale modo migliore per festeggiare la domenica. Papà Giuseppe ha voluto pulirli di persona: «Erano i prataioli che mangiamo sempre - dice sconcertato - Li ho controllati: avevano tutti l'anello. Non so come ci sia capitato quel fungo velenoso». Eppure l'amanita falloide ogni stagione miete le sue vittime e inganna anche cercatori di provata esperienza. Domenica, però, nessuno [redacted] sentito male dato che l'effetto tossico dell'amanita ha un'incubazione lenta. Soltanto ieri, nel pomeriggio, le figlie hanno incominciato ad accusare dolori e nausea. Poi la corsa in ospedale dove il pronto intervento del personale medico ha permesso di evitare il peggio.

PROVINCIAFLASH

■ **SUSA, CLANDESTINI.** Fabio Luigi Girani, [redacted] anni, meccanico residente a Sesto San Giovanni di Milano è stato arrestato ieri dai carabinieri della stazione di Susa per aver favorito l'ingresso in Italia di 4 clandestini già colpiti da decreto di espulsione dalle prefetture di Venezia e Gorizia. Fabio Girani è stato fermato sul piazzale dell'autoporto di Susa alla guida di una Citroen. Con lui c'erano quattro turchi che hanno poi ammesso di essere stato portati in Italia attraverso il traforo del Frejus pagando 800 marchi tedeschi.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Dal 6 ottobre, dal lunedì al venerdì, alle 12,30, tutti gli anziani residenti a Chivasso potranno usufruire del servizio mensa presso il Centro d'Incontro Comunale «Felice Donato», via Paleologi 25. Per informazioni telefonare allo 011 911.54.83.

■ [redacted] **PO,** [redacted] Incidente sulla statale della Valle Cerrina in località Bigetto di Castagneto Po. Maurizio Gilardi, 59 anni, di Chivasso via Po 12 al volante del suo Cherrocho ha urtato la precedenza a una Opel Kadet proveniente dalla direzione opposta. Alla guida Massimiliano Conti, 34 anni, in compagnia di Massimo e Luigi Durando, di 41 e 70 anni, tutti residenti a Verrua Savoia, frazione Camorano 34, tutti all'ospedale di Chivasso.

■ **CALUSO, MISS** [redacted] Nel corso di una festa svoltasi domenica sera presso l'Hotel Erbaluce di Caluso sono state elette le Miss e Mister Padania 1999 della provincia di Torino: al concorso hanno partecipato 15 ragazze e 12 ragazzi. Miss Padania è stata eletta Laura Massobrio, 24 anni, studentessa di Torino, il Mister è Valter Ambrogio, 25 anni, operaio, di Ivrello. Il titolo di Miss Sole delle Alpi è andato a Viviana De Gregorio, 15 anni, studentessa, di Chivasso, il mister Massimo Trulino, 27 anni, commerciante, di Collegno. Miss Camicia Verde è stata eletta Chiara Chiarlano, 21 anni, interprete di Castellamonte, il mister Gian Luca Randone, 30 anni, impiegato, di Torino.

■ **BARONE, INCIDENTE.** Luigi Chiaro, 67 anni, agricoltore, residente a Barone, via Roma 13 è rimasto ferito per un incidente accaduto sulla provinciale 53 Caluso-San Giorgio. A bordo del suo trattore che trainava un rimorchio, nello svoltare sinistra nei campi è stato travolto da un fuoristrada Volkswagen Transport condotto da Odero Caissutti, 53 anni, residente a Verolengo in via Rimembranza 5, in fase di sorpasso, rimasto illeso.

[redacted] Spettacolare incidente ieri sera, intorno alle 18,50, a Mappano. Un furgone Ford Transit uscito da un parcheggio ha sfrecciato violentemente in via Rivarolo, quasi all'altezza del centro commerciale. L'autobus di linea 46 diretto a Torino che per evitarlo e a causa dell'asfalto viscido per la pioggia che stava iniziando a cadere, è finito su un'isola in sosta, un'Alfa 166 nuova, schiantandola contro un palo della luce. Tanto spavento e lievi ferite per il conducente e due passeggeri che sono poi stati trasportati all'ospedale di Ciriè.

Gamba sulla Liri

«Sul polverino nessuna [redacted]»

NICHELINO. «Nessuna autorizzazione è stata finora concessa dalla Provincia agli stabilimenti della Liri di Nichelino e Pont Canavese per lo smaltimento del «polverino» prodotto dalla lavorazione del laminato plastico. Lo afferma l'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba, smentendo la notizia secondo cui l'ente a cui fa capo avrebbe concesso i permessi. «La Liri di Nichelino - prosegue Gamba - è attualmente autorizzata all'incenerimento dei rifiuti prodotti nello stesso stabilimento, ovvero dei cascami delle carte impregnate per la produzione di laminati. L'azienda ha chiesto la modifica dell'autorizzazione vigente a Nichelino, in quanto chiede di avviare all'inceneritore, nell'ambito della potenzialità di smaltimento già autorizzata, il polverino proveniente da Pont. Su tale richiesta sono ancora in corso le valutazioni tecniche». L'ultima parola sull'impianto di Pont spetta al Ministero dell'Ambiente che ha previsto un sopralluogo per la metà di ottobre.

Distribuivano ecstasy, anfetamine e un aerosol chiamato Popper; con il ricavato facevano la bella vita

Spacciavano nelle discoteche: [redacted]

Finiscono in manette quattro giovani di None

Massimiliano Peggio
NONE

Chiamavano le pastiglie di ecstasy «Animalette». Al telefono dicevano: «Sono arrivati? Questa sera mi ne servono 50». Poi le nascondevano nelle scatole delle mentine e giravano le discoteche della provincia, fino all'alba. Quattro amici, tutti giovanissimi, «complici» in un proficuo spaccio di anfetamine, hashish, Lsd, e altre sostanze, tra cui il Popper, una specie di aerosol capace di aumentare gli efetti da «sballo». I carabinieri della compagnia di Moncalieri li hanno arrestati sabato scorso, dopo un'indagine durata oltre un anno, coordinata dal Pm Massimo Lo Mastro. I quattro finiti in carcere sono tutti residenti a None: Luca Eynard, 18 anni, via Croce 30, Giuseppe Yuri Satta, di 19, via Croce 23, Alessandro Scardino, di 21, via Amerano 12, e Marco Mazzotta, di 23, via Diodata Saluzzo 39. L'operazione, battezzata «Giardini in fumo», è partita nell'estate del '98, quando i militari di None hanno iniziato a concentrare l'attenzione sui giardinetti pubblici di via Croce, sotto casa di due degli arrestati. Telecamere nascoste hanno filmato gli incontri con i clienti. Poi, nell'autunno dello scorso anno, la loro attività si è spostata nelle discoteche [redacted] in locali della cintura. I carabinieri del capitano Gino Pitoni, hanno continuato le indagini attraverso intercettazioni telefoniche, ricostruendo i movimenti dei quattro giovani. «Si può dire che gestivano un'attività continuativa di spaccio: al momento, però, [redacted] è ancora chiaro il rapporto esistente all'interno del gruppo», ha spiegato il Pm. Un commercio comunque redditizio, tanto da garantire a tutti [redacted] elevato tenore di vita. E [redacted] solo: per Satta e Scardino, anche le vacanze di quest'estate. Ma sono finite male: i carabinieri di Riccione li hanno arrestati, insieme ad altri giovani, in un hotel della riviera romagnola. Stessa accusa: spaccio di stupefacenti. Dopo qualche giorno in carcere, sono tornati a casa e, nonostante la «disavventura», hanno ripreso il commercio con gli altri due amici. Fino alla settimana scorsa, quando il Gip Cristina Domadischi ha firmato i quattro ordini di custodia cautelare. Al momento dell'arresto, i militari hanno sequestrato 70 pastiglie di ecstasy. Gli effetti? Disastrosi. Per le famiglie invece è iniziato un incubo. «E' come morire», dice il padre di Luca Eynard. «Non mi sono mai accorto di nulla: certo, ero preoccupato perchè trascorreva intere notti in discoteca ma non immaginavo che potesse finire così. E' sempre stato un bravo ragazzo: da piccolo sognava di fare il biologo marino», ripete, quasi in lacrime. Le indagine non [redacted] comunque concluse.

Gli arrestati per spaccio di droga nelle discoteche. A fianco, da sinistra, Alessandro Scardino e Yuri Giuseppe Satta. Sopra, da sinistra verso destra, Luca Eynard e Marco Mazzotta

Le indagini sono durate oltre un anno Due di loro erano già stati in carcere a Riccione, accusati dello stesso reato

Inaugurato dal vescovo intorno all'oratorio Madonna Regina della Pace

Nuovo centro sportivo a Venaria

«Grazie al Comune ma anche ai volontari»

Gianni Giacomino
VENARIA

Un campo da calcio regolamentare, due da calcetto, uno per il basket e la pallavolo, il rettangolo [redacted] sabbia battuta per le bocce, spogliatoi, sale riunioni e la sede del circolo Anspi. Intorno all'oratorio Madonna Regina della Pace, succursale della parrocchia di San Francesco di Venaria, ora c'è tutto questo. Impianti nuovi di zecca, che sono stati inaugurati domenica da monsignor Severino Poletto, arcivescovo di Torino [redacted] dal sindaco [redacted] Venaria, Giuseppe Catania. Un'area verde di 13 mila metri quadrati che il Comune, tramite una convenzione, ha assegnato alla parrocchia per 99 anni senza alcun costo. Così, dopo [redacted] mesi di lavoro, un contributo del Coni di 550 milioni (restituibili in dieci anni con un tasso del 2%), un finanziamento del Comune, ora è tutto pronto. «Anche se l'apporto fondamentale è arrivato proprio dai parrocchiani - sottolinea entusiasta don Luciano Carrero, salesiano che dal 1992 è alla guida della più grossa comunità parrocchiale di Venaria -. Con offerte e sottoscrizioni abbiamo raggiunto i 100 milioni, ancora qualche sforzo e saranno 2[redacted].

Don Luciano Carrero, promotore dell'iniziativa nella parrocchia Madonna Regina della Pace

Per non parlare dell'impegno dei volontari. «Il loro lavoro ci ha concesso di risparmiare almeno 400 milioni, la metà del costo del complesso - continua il sacerdote -. Faticando gomito a gomito con l'impresa Demarchi, c'è chi ha tinteggiato i muri, chi ha piantato i paletti per la recinzione o l'illuminazione. Uno sforzo notevole, impareggiabile». Domenica monsignor Poletto, davanti ad una parte dei circa 16 mila abitanti del quartiere, ha incentrato tutta la sua omelia sui giovani e sulla famiglia, cardine di ogni educazione. «Noi sui ragazzi investiamo [redacted] crediamo parecchio - ammette don Carrero che nel suo incarico è aiutato dal vice, don Jacek Jankosz e da don Giuseppe Ferrero -. Basti pensare che intorno alla nuova struttura ruotano quasi 2000 giovani dai 7 [redacted] 17 [redacted] di età e molti sono figli di gente cresciuta proprio in oratorio».

Anche il Gruppo Sportivo di San Francesco, nato proprio trent'anni fa ed oggi impegnato in diverse discipline sportive con oltre 200 iscritti, avrà nuovi spazi per allenamenti e partite. Un futuro assicurato visto che ogni anno nei registri della parrocchia di San Francesco vengono annotati circa 120 battesimi.

San Sebastiano Po

[redacted] dopo la scoperta di un ordigno bellico

SAN SEBASTIANO PO. Ritrovato ordigno. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e [redacted] messo, di 81 millimetri [redacted] dalla lunghezza di [redacted] centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a lato della sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale 94 che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato con una telefonata anonima al centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso, prontamente accorsi in forza sul posto alla guida del comandante Paolo Carboni. I tecnici della Provincia hanno chiuso l'arteria nei due [redacted] di marcia. Sul posto [redacted] poi intervenuti gli artificieri dei carabinieri del Comando Provinciale di Torino, che dopo aver effettuato una attenta verifica del proietto lo hanno recuperato per una successiva distruzione. La circolazione sulla provinciale è ripresa alle 19.

Incidente sulla SS 24

Tir urta [redacted] e travolge il furgone del guidatore

CASELETTE. Tragico incidente stradale ieri pomeriggio, sulla statale 24 del Monginevro, all'altezza del chilometro 22. Un automobilista ha perso il braccio sinistro, tranciato dall'automezzo di un camionista che stava viaggiando nella direzione opposta.

L'autista della Punto, Giuseppe Biagi, 76 anni, abitante a Grugliasco, via Salvo d'Acquisto 25, aveva il braccio piegato fuori dal finestrino. L'uomo è attualmente ricoverato all'ospedale Cto.

Sotto shock è finito il camionista, Giuliano Cavoglieri, 24 anni, residente a Nichelino, in via Giolitti 25. La dinamica dell'incidente non è ancora del tutto chiara. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Rivoli: per ora l'unico dato certo [redacted] che entrambe le vetture viaggiavano a centro strada.

Caselle, disagi nel traffico: alcuni voli dirottati

Aeroporto bloccato un'ora per un Tornado in avaria

CASELLE

Aeroporto «Sandro Pertini» chiuso al traffico per un'ora ieri mattina. A causare l'interdizione dello scalo torinese, dalle 11 alle 12, un'avaria tecnica ad un Tornado dell'aviazione militare, durante l'atterraggio. Il velivolo militare, infatti, avrebbe rilevato (ma non ci sono notizie ufficiali) un guasto dopo aver toccato terra. Non sono state, dunque, messe [redacted] atto le consuete procedure di emergenza, né sono suonate le sirene, anche perché l'aereo militare si è fermato al fondo della pista senza creare alcun danno alle cose e soprattutto al pilota, uscito illeso dall'incidente. Un guasto per cui, tuttavia, è stato necessario l'intervento di un mezzo da traino dell'aeroporto che ha trascinato il velivolo fino al capannone dell'Alenia, dove è poi stato visionato dai tecnici. Nessuna emergenza, dunque, ma le operazioni di sgombero della pista hanno richiesto la chiusura dello scalo. Nell'ora necessaria al ripristino dell'attività, gli aerei in arrivo hanno subito il dirottamento verso altri scali. Il Catania-Torino della compagnia Meridiana delle 11,45 è stato dirottato alla Malpensa, ma [redacted] ha neppure toccato terra. Durante il tragitto, infatti, [redacted] stato riaperto lo scalo di Caselle e l'aereo ha potuto far ritorno a Torino con i 104 passeggeri, seppure con un po' di ritardo e ripartire subito dopo per Palermo. E' andata peggio agli utenti del volo Iberia Barcellona-Torino delle 11,30 dirottato, invece, a Linate e ancor più ai 21 passeggeri che con quello stesso velivolo avrebbero dovuto raggiungere con un collegamento previsto per le 12,20 la città spagnola. Per loro è stata, infatti, necessaria la riprotezione su voli di altre compagnie e seppure scombussolati dall'imprevisto sono poi normalmente partiti. Nel pomeriggio lo scalo torinese ha ripreso totalmente l'attività senza ulteriori intoppi. [n. ber.]

Il pianterreno sarà riservato alle soste brevi, gli altri piani a quelle lunghe

Un parcheggio a due velocità

A Caselle cambiano le tariffe nel multipiano

N[illegible] Bergamini

Nuove tariffe per il parcheggio pluripiano dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Novità, che verranno introdotte dalla Sagat, la società di gestione aeroportuale della quale è presidente Mario Carrara, dall'11 ottobre prossimo e che cambieranno inevitabilmente le abitudini dell'utenza. La Sagat ha, infatti, deciso di suddividere l'edificio multipiano in due aree: la prima per la «sosta breve», con 200 posti auto al piano 0, settore B (contraddistinto dal colore rosso), il più comodo per la zona arrivi, riservato a chi usa il parcheggio il tempo necessario per accogliere o accompagnare i passeggeri, e la seconda con circa 2 mila posti per il «parcheggio» vero e proprio per la sosta medio-lunga ai piani 1, 2, 3 e 4 (segnalati dal colore blu) con ingresso al livello arrivi, dedicata a chi intende lasciare l'auto in sosta per oltre quattro ore.

Viene, invece, soppressa la sosta gratuita per la prima ora, attualmente in vigore. Dall'11 ottobre in sostanza chi intende fermarsi per non più di quattro ore, potrà lasciare la sua autovettura nell'apposita zona, quella della «sosta breve» e usufruire di tariffe orarie: 2 mila la prima ora, 4 mila la seconda, 6 mila la terza, 8 la quarta e così via. Ma se l'utente avrà la necessità di una sosta più lunga, allora potrà utilizzare l'area «parcheggio», le cui nuove tariffe sono più vantaggiose rispetto a quelle attualmente applicate.

«La qualità e la sicurezza del parcheggio multipiano è complessivamente aumentata - spiega il presidente della Sagat Mario Carrara -. Sono stati predisposte aree apposite, studiate per le diverse esigenze dell'utenza e ridotte le tariffe per chi lascia l'auto in sosta per diversi giorni». Nei mesi scorsi, infatti, la società aeroportuale ha provveduto a dotare l'infrastruttura di nuovi sistemi per garantire maggior sicurezza. Nei locali del parcheggio sono stati sistemati 40 telecamere a circuito chiuso, corredate di pulsanti per le chiamate d'emergenza, e condotti assidui monitoraggi, attraverso una società di vigilanza. Il risultato è stato quasi l'azzeramento dei furti e dei danni alle vetture.

Inoltre sono stati posizionati pulsanti di chiamata per i disabili (per i quali vengono conservati 38 posti loro riservati e gratuiti per i guidatori portatori di handicap, ripartiti tra il livello 0 e 2) attraverso cui chiedere l'intervento del personale Sagat in caso di necessità, più efficienti sistemi di entrata e uscita e nuove macchinette abilitate anche per il pagamento con bancomat e carte di credito e prossimamente con l'euro.

«Le tariffe per la "sosta breve" sono state diversificate - spiega la Sagat - e sono molto convenienti entro le quattro ore, dopo di che è meglio utilizzare l'area "parcheggio" e comunque allineate a quelle sia dei principali aeroporti italiani sia dei centri urbani». In effetti da un confronto con altri scali le tariffe che verranno applicate dalla Sagat risultano competitive. Un esempio: all'aeroporto di Napoli un'ora di sosta costa 4 mila; a Malpensa i due gestori del parcheggio applicano un costo che varia per le prime quattro [illegible] dalle 10 alle 12 mila. «Le nuove tariffe avvantaggiano - secondo la Sagat - rispetto a prima, soprattutto le soste lunghe con un abbattimento dei costi a partire già dal quinto giorno di permanenza in poi, anziché dall'ottavo come accade ora. La disincentivazione della "sosta breve" nell'area parcheggio consentirà di trovare posto più facilmente».

LE TARIFFE

SOSTA [illegible] (PIANO 0)		PARCHEGGIO [illegible] MEDIO-LUNGA (PIANI 1-2-3-4)		VECCHIE TARIFFE (PIANI 0-1-2-3-4)	
FINO A 1 ORA	Lire 2000	DA 0 A 12 ORE	Lire 15.000	[illegible]	gratuito
FINO A 2 ORE	Lire 4000	DA 12 A 18 ORE	Lire 20.000	DA 1 A 8 ORE	Lire 5000
FINO A 3 ORE	Lire 6000	DA 18 A 24 ORE	Lire 25.000	DA 8 A 16 ORE	Lire 15.000
FINO A 4 ORE	Lire 8000	GIORNI SUCCESSIVI		DA 16 A 24 ORE	Lire 25.000
DA 4 A 12 ORE	Lire 25.000	FINO AL 4° GIORNO		DAL 2° AL 7° GIORNO	Lire 25.000
DA 12 A 24 ORE	Lire 40.000	PER LE PRIME 12 ORE	Lire 15.000	DALL'8° GIORNO	
DAL 2° GIORNO		DA 12 A 24 ORE	Lire 25.000	PER LE PRIME 8 ORE	Lire 5000
PER LE PRIME 12 ORE	Lire 25.000	DAL 5° GIORNO		DA 8 A 24 ORE	Lire 15.000
DA 12 A 24 ORE	Lire 40.000	PER LE PRIME 12 ORE	Lire 5000		
		DA 12 A 24 ORE	Lire 10.000		

Mario Carrara, presidente Sagat

Negli asili e [illegible] scuola

Soffocano progetti per [illegible]

Un patto tra scuola e città per favorire una formazione a tutto campo di bambini e ragazzi, in particolare nel momento delicato del passaggio all'autonomia scolastica. Ne ha parlato ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi alla presentazione di «Crescere in città», il vastissimo panorama di proposte didattiche (nelle forme più diverse) che Torino mette a disposizione di studenti, insegnanti, educatori e famiglie: un «pacchetto» che di quel patto rappresenta un capitolo fondamentale.

Lo scorso anno sono stati 51 mila gli allievi della scuola dell'obbligo e circa 12 mila i bambini dei nidi e delle materne coinvolti nelle attività di «Crescere in Città». L'edizione '99/2000 è stata illustrata, insieme con altre iniziative destinate alle scuole di ogni ordine e grado, alla GAM, presenti l'assessore Ugo Perone (Cultura), il provveditore Marina Bertiglia, il presidente dell'Irrsae Mario Ambiel e il segretario del ministro Berlinguer, Vittorio Campione: l'offerta comprende 733 progetti tra i quali 292 corsi di formazione per docenti, 51 laboratori comunali e la collaborazione di 120 associazioni.

«Crescere in Città» si presenta quest'anno in cinque volumi dedicati ai diversi ambiti: formazione, ambiente, arte e comunicazione, gioco, Il Cartellone (che contiene tutta l'offerta di spettacolo - teatro, cine, musica, danza - rivolta alle scuole e alle famiglie). Un sesto volume, per le famiglie, che raccoglie le iniziative per il tempo libero, sarà pubblicato entro la fine dell'anno. Ai sei volumi si aggiungono poi due fascicoli con le attività rivolte a bambini e ragazzi handicappati. I contenuti? Spaziano, solo per fare qualche esempio per «grandi capitoli», dalla città ai musei, dall'alimentazione al lavoro, dalla storia alla mondialità.

Nel vero e proprio «mare» di laboratori, visite, spettacoli, percorsi di scoperta da zero anni in su, le scuole potranno scegliere le attività per l'anno '99/2000 e far pervenire le scelte entro il 22 ottobre in via Revello 18 (dove, a partire dal 5 ottobre, è possibile ritirare i volumi). L'adesione è anche possibile tramite Internet all'indirizzo e-mail cont[illegible]@comune.torino.it. Sempre tramite Internet si può consultare il materiale [illegible] www.comune.torino.it/servizi-educativi/crescere-in-citta. Le scuole dovranno indicare se l'attività viene inserita nel Piano dell'Offerta Formativa.

Da oggi sul sito del Provveditorato - www.arpnet.it/provvto - sono disponibili schede tematiche e metodologiche utili per orientarsi nei volumi presentati ieri. [m. t. m.]

DALLA SCUOLA

NIDI PER NON RESIDENTI [illegible]pellanza presentata da Rifondazione Comunista sulla decisione del Comune di far pagare alle famiglie non residenti a Torino la tariffa massima per i figli inseriti nei nidi (115 e 35 in lista d'attesa), l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi ha risposto in Consiglio Comunale dichiarando la disponibilità a rivedere la delibera e a richiedere il pagamento in base al riccometro (che anche i non residenti avevano compilato nei mesi scorsi). Il capogruppo di Rifondazione, Mario Contu, ha espresso soddisfazione per l'esito della vicenda. I bimbi non residenti (che occupano posti non richiesti dai torinesi) appartengono ad una galassia di 44 comuni.

PROVVEDITORATO. Il Provveditorato ricorda che la situazione cattedre viene aggiornata sul sito Internet www.arpnet.it/provvto.

PERSONALE ATA. La Uil-Scuola comunica alcune informazioni relative al personale ATA. A Torino sono state attribuite 1422 funzioni aggiuntive: 634 assistenti amministrativi, 4 cuochi, 649 collaboratori scolastici, 135 assistenti tecnici. Spiega Diego Meli, segretario organizzativo: «Ogni scuola avrà una funzione aggiuntiva per ogni profilo professionale. In sede di contrattazione provinciale, poi, [illegible] definiti i criteri per l'assegnazione di ulteriori funzioni. Ancora: venerdì è fissata, per l'immissione in ruolo, la convocazione dei collaboratori scolastici esclusi dalla graduatoria dei «24 mesi». Infine, Cgil, Cist e Uil, dopo le proteste avvenute anche a Torino, hanno ottenuto un incontro con il ministro Berlinguer per verificare cosa sia possibile fare contro il disagio causato dalla riduzione degli organici stabilita con il decreto di agosto.

LICEO [illegible] il 1° ottobre alle 17,30, in via Figlie dei Militari 25, s'inaugura il Liceo Internazionale Europeo.

LETTERATURA GIOVANILE. Il Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile (via Carlo Alberto 41, tel. 6171565, martedì 9-12 e venerdì 15-18) propone un corso di aggiornamento per docenti e dirigenti di scuola dell'obbligo intitolato «Parole, note, immagini: i volti del messaggio», propedeutico al percorso didattico «Mondo di strade» che si concluderà con il Convegno dei Ragazzi Poeti nella primavera del 2000. Gli incontri si terranno il 14 - 21 - [illegible] ottobre dalle 16,15 alle 19,15 nella sala incontri dell'Editrice SEI, piazza Maria Ausiliatrice 15 b.

CONVEGNO LEGAMBIENTE. Il 1° ottobre, dalle 8,30 alle 19, presso la Sala Cgil, via Pedrotti 5, Legambiente, Coordinamento Comuni per la Pace, Centro Studi «Sereno Regis» promuovono il convegno «Il Conflitto è politica non guerra». Al centro della riflessione: come evitare la distruzione della società e dell'ambiente, come trasformare i conflitti in modo costruttivo. L'iniziativa è rivolta, tra gli altri, ad insegnanti e studenti.

a [illegible] di Maria Teresa Martinengo

LE ISTITUZIONI

DI TURNO
Orario 7-19,30
Alirio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi). st. S. Mauro 179; v. Garibaldi 26; v. Frejus 41; [illegible] A. di Bernezzo 134; via [illegible]. Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 99; via Giolitti 7/c; c. R. Parco 36 bis, via Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; c. G. Cesare 118; c. U. Sovietica 397.
DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65, corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. Da Vinci 50.
[illegible]/65.90.100.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 28 settembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente nuvoloso. Dal pomeriggio sensibile miglioramento con ampie schiarite. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Sud-Ovest in Liguria.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	24.5
MINIMA	13.9
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46.8 mm
MEDIA (1913-1994)	67.4

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	23.7	MINIMA	13.4
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	19,9	MINIMA	9.8

Con la collaborazione del Centro Meteorologico Regionale Piemontese

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 19 e 17 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 21 e 25 minuti e cala domani alle ore 11 e 52 minuti.

- Ultimo quarto 2 [illegible] ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

[illegible] 20° milioni di [illegible] dalla Terra alla quale si avvicina

VENERE si trova nella parte [illegible] della costellazione del [illegible]

MARTE [illegible] nella costellazione della Bilancia e [illegible] stesso colore

GIOVE [illegible] osservabile in particolare [illegible] a Est poco a Sud

[illegible] osservabile in condizioni [illegible] sud-est e [illegible] anche se meno luminoso

IL FENOMENO oggi alle ore 14 [illegible] calerà [illegible] a Sud di Saturno. Nove ore dopo la Luna si [illegible] alla minima distanza da [illegible] Terra (perigeo)

CERCA AMICI

DOVE' [illegible] 011/26.24.883

NOME SENTICA

RAZZA INCROCIO LUPO ITALIANO

TAGLIA MEDIA

ETA' [illegible]

E' entrato in canile il 10 maggio, lo trovate nel contiletto n. [illegible]. Esemplare ancora giovane, [illegible] caratterizza per vivacità e buon carattere, qualità che a stento possono emergere ed allinearsi dietro le sbarre di un canile. Aspetta un padrone. Pensateci

PRONTO SANITA' 6568-902 (dalle 9 alle 19)

DALLA VOSTRA [illegible] 6568-901 (dalle 9 alle 19)

LA MIA CITTA' 6568-531 6568-252 6568-205 (dalle 9 alle 19)

INTERNET salute@lastampa.it

Corsi di formazione

Globbe-Onlus cerca volontari contro l'Aids

L'associazione «Globbe-Onlus», sorta in ambito ecclesiale per la promozione di iniziative di solidarietà rivolte a persone in Aids, organizza per il mese di ottobre corsi di formazione per volontari nella Piccola Casa della Divina Provvidenza (via Cottolengo 14). Il primo appuntamento è in calendario martedì 5 ottobre (18,30-20,30). Tema: «Aids ieri e oggi: le nuove terapie e la cronicità. Quali prospettive». La ricerca persegue per contrastare ancora più efficacemente la malattia». Aprirà i lavori R. Trinello, presidente dell'associazione. Seguiranno altri corsi - con il medesimo orario - nei giorni di giovedì 7, martedì 12, giovedì 14 e sabato 16 ottobre (in quest'ultimo caso dalle 9,30 alle 12). Per informazioni, tel. 011/342.292-538.796.

LE OFFERTE [illegible] ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

[illegible] offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa Specchio dei tempi*, Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

Euro agli anziani soli:

21-24 settembre: a favore della mamma ottantaseienne che ha raccontato le sue sofferenze a *Specchio dei tempi* 1.000.000; il condominio di via Casteldelfino 12-14 in memoria di Gianfranco Quaranta 200.000; a favore dei terremotati della Turchia 200.000; I. M. D. 140.000; Camilla e Carlotta 100.000, sperando che anche quest'anno i lettori rinnovino la bella iniziativa delle Tredicesime per chi è più solo; Marcello e Luisa 100.000, per non dimenticare un caro amico che ha donato tutta la vita agli amici; L.T. 25.000; tre sorelle in pensione, Giuseppina, Maria Teresa e Addolorata 20.000; ricordando mio marito, al quale ho dedicato tutta la mia vita e tutto il mio amore, Stella G. 10.000.

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

21-24 settembre: in memoria di Tersilla Santi, nipoti Renato e Edda Lavagna, Paolo, Luciano, Brunella e Sergio Santi, Anna e Franco Baldovino, Maria, Aldo e Luciana Abluton 500.000; i parenti di Racconigi, famiglia Migliardi e famiglia Coppola in ricordo di Giuliano Pacifico 500.000; condominio via Madonna delle Rose 11 in ricordo di Anita Calleris 450.000; gli amici in ricordo di Michele Lasurdo 440.000; condomini e custode di corso Orbassano 249 in ricordo di Romano Filippa 410.000; in memoria di Lorenzo Ainassot Beppe 350.000; P.B. 300.000; le famiglie di via della Fontana 6 e la famiglia Fissore in memoria di nonno Nello 255.000; in memoria di Alberto Antonacci 200.000; B.B.G. 150.000; in ricordo di Graziella Cremonese 120.000; famiglie Rubino e Gandossini in ricordo di zia Pierina 100.000; in memoria di Felice Gardini 100.000; in ricordo di Luciana Ferrari, 100.000; società B.B. Rossini in ricordo di Enrico Antonioli (Toti) 100.000; in ricordo di Santo Stocco 100.000; condomini di via Feletto 37 e amici in ricordo di Tristina Bertasi 70.000; i condomini di via Feletto 37 in ricordo di Vincenza Berna 60.000; T.D.F. 50.000; Donato in memoria del padre 50.000; Elena 20.000; nella speranza che si arriva al più presto a guarire questa tremenda malattia, Luigi Valtutti 20.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: T.D.F. 50.000; un gruppo di bimbi di scuola materna hanno versato i loro risparmi in occasione del primo giorno di scuola 30.000.

Per tendere una mano alle popolazioni del Kossovo che tanto hanno sofferto, a sottoscrizione chiusa, abbiamo ancora ricevuto dai lettori: P.T. 20.000; Marcello e Luisa, insieme ai genitori, 20.000.

Come si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale o la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente).

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	36	22	70	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]
	70	58	54	49	48
[illegible]	4	12	60	28	36
	123	58	57	57	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	108	89	77	70	61
MILANO	31	53	5	64	82
	105	80	64	59	58
NAPOLI	35	2	16	32	42
	99	76	73	61	57
PALERMO	48	27	21	61	13
	104	47	45	45	44
ROMA	89	86	53	11	75
	77	60	57	57	53
TORINO	23	17	55	58	59
	55	57	55	50	50
VENEZIA	44	79	87	17	42
	61	58	53	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	[illegible]	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-58	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 12 (5); Cagliari 75 (5); Firenze 12 (4); Genova 37 (0); Milano 52 (5); Napoli 58 (1); Palermo 12 (1); Roma 56 (5); Torino 84 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71		
1-31-41	21-1-11	51-81-1		
1-51-61	31-41-51	51-11-21		
1-71-81	31-61-71	51-31-41		
11-21-31	31-81-1	61-71-81		
11-41-51	31-11-21	61-1-11		
11-61-71	41-51-61	61-21-31		
11-81-1	41-71-81	61-41-51		
21-31-41	41-1-11	61-81-1		
21-51-61	41-21-31	71-11-21		

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 64 - 33 - 11 - 21 - [illegible] - 41
69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42

2 combinazioni

L. 5600 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 59 - 81

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi base presa 1 a 1 = 27 - 10 - 17 - 39

[illegible] combinazioni - varianti = 60 - 20 - 45 - 47 - 84 - 86 - 11 - 88

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Vasca 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. [illegible] medica. Gratuito 57.47, CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45 411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8.30-12,30, 19.30-21,30 sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313.44.44, Maria Vittoria, 43.93 111, Maurizano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Ambulanze e Soccorso** urgente 118. **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54 90.00; **C. Bianca** 317 71 27; **C. Gialla** 783 425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115 **CC** 112, **P. S.** 113. **Questura** [illegible]. **Prefettura** 55 891. **Vigili** 460 60 60. **Stradale** 56 401. **Forestale** 1678-07 091. **Peste** 160. **Municipio** 442 11 11. **Certif. dom.** [illegible] 436 01 66, int. 800.019.585; **Tel. Vigile** (funerali) 436 77 00; **Carità** 262.48.03, [illegible] 116; **Europ assist.** 53 06 55. **Alm** 800 019152; **Aeroporto** 56.76 361, **Satti** 800 217 216 **Atc** 800 256 941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63 35.328; **Admo** 313 47.76. **Alcolisti** 812 37 49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319 69 18. **Ass. G. Adelina contro la malasanità.** 0360 55.41.20. **Gestione dei Conflitti.** 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873. **Epi '76** (epilessia), 533 496; **Filo. Sportiva Disabili**, 52.11 261. **Tel. Azzurro** 051 46 10 48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. [illegible] dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31.11, **Stranieri** Cscat. 53 39.62, **La Tenda** (stranieri) 56 22 165; **Bartolomeo** [illegible] C. 53 48 54; **Sermig** 436 65 66; **Amnesty Internationl** [illegible], **Intermagay** 43.65 000; **Gruppo Abele** 814 27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521 11 16, **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144, **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64 749; **Città Insieme** 590 225, **Salute donna** 415 63 26 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Promozione Donna** 85 40 55, **Tel. Rosa** 530 666, **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab matt. 436 60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92, **Filo d'Argento** 1678-68 116 **Fond. Crisesporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicodip.) 898.00.63 **Le Patriarche** (tossicodip.) 167-012.729, **O.A.Psi.** 54.66 53

Tante ed eterogenee le proposte teatrali di questa settimana

Dentro le viscere della Terra

Si recita in una miniera a Prali

Silvia Francia

A sinistra, una scena di Dondoro giapponese Theater Komachi che si esibirà allo Juvarra. Sopra, l'attore Giovanni in «L'ultima notte di Giordano Bruno»

Prali. Appuntamento alla miniera «Paola» dove, da domani alle 22,30, Assemblea Teatro presenta «L'ultima notte di Giordano Bruno», diretto Renzo Sicco e Lino Spadaro (biglietti a 20mila lire, prenotazione obbligatoria allo 011/437.62.30). Lo spettacolo, che sarà replicato sino al 10 ottobre, è inserito nella rassegna «Attorno alla fortezza. Sotto questo cielo». Inusuale ambientazione, dentro le viscere buio della terra, per spettacolo che ruota intorno al tema dell'oscurantismo.

Hiroshima. Nel locale di via Bossoli, si inaugura oggi alle 21,30, la decima stagione barettistica targata «HMA». Ospite: Marco Dalla Noce. Se ne parla più diffusamente nelle pagine degli Spettacoli.

Incanti. Questo il titolo della «Rassegna Internazionale di Teatro di Figura» organizzata, per il anno consecutivo, da Controluce Teatro d'Ombre. Il teatro del Castello di Rivoli e lo Juvarra ospitano la manifestazione, che indaga sui rapporti tra teatro di figura Oriente in Occidente. L'esordio, giovedì 30 alle 21 nel teatro di via Juvarra, è con la Compagnia Controluce in «Didone e Enea», spettacolo per attori ombre su musiche di Henry Purcell interpretate dal vivo dal Quartetto d'Archi di Torino e dall'Ensemble Opera Singers.

Drammaturgia di Alfonso Cipolla, sagome di Corallina Maria. La rassegna si compone di a decina di titoli termina 5 ottobre con «Komachi» del giapponese Dondoro Theater.

Colosseo. Protagonista, venerdì 30 e sabato 1 alle 21, la sexy-band dei Chippendales. Per la gioia del pubblico femminile, il gruppo di muscolosi ballerini si esibirà - come sempre in abiti succinti - in sensuale performance ispirata miti del cinema come Marlon Brando de «Il selvaggio» e Richard Gere di «Ufficiale e gentiluomo». Biglietti a 40mila lire. Telefono 011/669.80.34.

Teatro Torino. Ottava edizione per il «Festival Nazionale del cabaret», che si svolgerà l'1 e 2 ottobre nella sala di piazza Massaua. La manifestazione, ideata e diretta da Mauro Giorcelli, vedrà in gara 12 giovani cabarettisti provenienti da tutta Italia, che si sfideranno eliminazione diretta, interpretando brevi sketch comici. Presenta Marco Berry. La giuria è presiduta da Enrico Beruschi.

Alfieri. Al via, nella sala di piazza Solferino, la prima edizione del «Festival di Cultura Classica» targato Torino Spettacoli. In programma, spettacoli, incontri e conferenze dedicati autori greci e latini. Apre la serie, l'1 alle 20,45, «Le Troiane» di Euripide per la regia di Adriana Innocenti (repliche sino al 3). Sabato alle 17,30, prima conferenza-spettacolo, sul tema «Il nuovo "Oreste" di Vittorio Alfieri», con Pierpaolo Fornaro.

I concerti sono nel Tempio Valdese

Mazurche polacche firmate da Chopin

Leonardo Osella

La di concerti dedicati a **Chopin**, che si tiene nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, vive tra e giovedì le ultime tre puntate. 150° anniversario della scomparsa del grande pianista e compositore ha fornito spunti a volontà per iniziative musicali, prima del 31 dicembre altre ne seguiranno. I concerti nel Tempio Valdese stati organizzati dall'associazione Musicati-Muse e cercano di ampliare lo sguardo anche al di là produzione esclusivamente pianistica, di gran lunga prevalente nell'«opera omnia» chopiniana.

Così l'appuntamento di stasera, come sempre alle 21, con la presentazione di Emanuela Lagnier, esplora il terreno delle mazurche melodie polacche, chiamando ad esibirsi, oltre al pianista Luca Schieppati, anche il soprano Magdalena Aparta. Si tratta di belle pagine dai titoli popolari romantici allo stesso tempo, come «Primavera», «Ciò che aman le fanciulle», «Lungi dai miei occhi», «Il bel ragazzo», «L'anello», «Cadono le foglie». E fra le numerose mazurke che Chopin scrisse, anipio e affettuoso omaggio alla sua Polonia, sono state scelte quelle in sol maggiore n. 1 e in do diesis minore n. 3 dall'op. 50, la n. 1 in si maggiore dall'op. 56 e la n. 2 in la minore dall'op. 68.

Il grande Fryderyk Chopin

Domani sera si tornerà al pianoforte solo, con i 24 «Preludi op. 28» e i 12 «Studi op. 25» presentati da Raffaele Moretti. Giovedì, chiusura in bellezza con Giorgio Costa alla tastiera e l'attore Arnoldo Foa che reciterà poesie di Giacomo Leopardi: Notturni, Ballate e Polacche si alterneranno a capolavori letterari immortali come «A Silvia», «La ginestra», «La sera del dì di festa», «Canto notturno d'un pastore errante nell'Asia».

APPUNTAMENTI *qua e là*

GUIDA SPOSI. uscita prima edizione "Guidasposi" la guida utile ristoranti catering e servizi dedicata matrimoni Asti e provincia e del Monferrato. La guida acquistabile nelle edicole, può essere richiesta gratuitamente alla Emme Editrice, in corso Moncalieri 270 Torino, telefonando 011/661 52 98.

PARTY. Domani sera, ore 21.30, alle Arcate 51/53 dei Murazzi Po, si terrà un "Art Party" con la presenza di Georges Rousse e degli artisti partecipanti al workshop realizzato dall'Arci Nuova Associazione il contributo di Big Torino 2000 e della Città di Torino. Informazioni al numero 011/442 36 75.

INCONTRI

ALFA TEATRO. Stasera ore 21 all'Alfa Teatro in via Casalborgone 16 viene presentata la stagione teatrale "Poker D'Alfa 1999-2000". Per l'occasione si tiene la conferenza-spettacolo "Serata di gala all'Alfa Teatro". Informazioni allo 011/819 35 29.

All Stasera alle 21 nella Biblioteca Comunale il Gruppo Teatro Angrogna presenta i video in lavorazione sulla Resistenza in Val Pellice prodotti in collaborazione Provincia di Torino» destinati agli studenti delle scuole superiori. Intervengono l'assessore Walter Giuliano, il regista Enrico Verdino esponenti dell'Anpi Val Infor mazioni allo 0121/94 41 53.

DI MONTE. Stasera, alle 21 nel Salone dell'Antico Macello di Po in via Matteo Pescatore 7, si tiene un dibattito sul tema "Diritto e religione di fronte alla pena di morte". Intervengono di Maurizio Laudi, Padre Ruggiero e Franco Rizzo. Modera l'avvocato Bruno Segre. Informazioni allo 011/521 20 00.

Questa sera, alle 21, nella sede dell'Unitre in corso Francia 27 il Gabriele Lodari parla di "Parole e desiderio". Organizza l'Associazione Esprimersi. Informazioni al numero 011 45 43 700.

INAUGURAZIONE. Oggi, ore 18,30, alla Galleria Alberto Peola, in via Rocca 29, viene inaugurata la mostra di Roberta Bruno e Gianfranco Botto "My beautiful box". L'esposizione resterà aperta fino al 20 novembre. Informazioni allo 011 812 44.

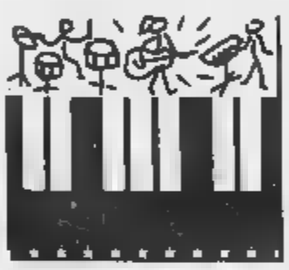
DESIGN. Prosegue fino al 16 ottobre, al Centro Boschi Bossi, in via Francesco da Paola 21, la mostra delle lampade a piantana d'avanguardia create designer torinesi Giorgio Marzano e Matteo Russo. Tel. 0335-586 81 99.

CORSI

CENTRO JAZZ. Alla segreteria del Centro Jazz Torino via Pomba 4 aperte le iscrizioni ai corsi 1999-2000 per tutti gli strumenti e "canto e tecnica vocale". I corsi di tutti i livelli si terranno in orario pomeridiano, preserale e serale. Telefono 011/88 44 77.

DI VIAGGIO. Mancano pochi giorni alla chiusura delle iscrizioni al corso per "Banconisti di agenzie di viaggio" organizzato dall'Associazione Ca Nostra dal 5 ottobre al 14 dicembre. Partecipare costa 380 mila lire più Iva. Ulteriori informazioni al numero 011 812 79.

Oggi, alla Scuola di Cucina "Il Mulagrano" di Romana Bosco in piazza Vittorio Veneto si tiene un corso dedicato al "Menu di pesce". Telefono 011/817 31 14.



IL CONCERTO

Rocky Roberts, eterno headliner e conservato reduce degli Anni 60 canta e gigioneggia per i ferrovieri

Edoardo Fassio

CON un massiccio show popolare si è chiuso sabato l'estate del Dopolavoro Ferroviario di corso Rosselli, una stagione che pare abbia centrato gli obiettivi di presenze e divertimento. Sul fondo della vasta tensostruttura i tavolini sono ancora disposti a mo' di festo per la prima comunione, ma la pista si riempie di famiglie di ferrovieri (e non solo, assicura Rocco Costa, presidente del Dlf: un 30 per cento del pubblico è affluito «dall'esterno») che si cimentano in esercitazioni di ballo di massa. Il maestro di cerimonie «spinge» insistenza il fortunato «Mambo N° 5» in placida attesa per l'indistruttibile *head liner* Rocky Roberts, ben conservato reduce dei lunghi Anni Sessanta. Il quale arriva dinoccolato, indossando praticamente solo il baldanzoso ciuffo stirato artigianalmente e i classici occhiali che avevano fatto dire a un critico inclemente «è l'unica cosa che ha in comune con Ray Charles».

Già, perché James Brown, poniamo, è il Soul Brother Numero Uno, quale posto occupa Rocky nella graduatoria del rhythm & blues? Qualche spettatrice si prova a dire: «Questo ha fatto una canzone sola, e ci marcia da quarant'anni».

Non proprio un campione di prolificità artistica, il Nostro. Originario di Miami e di casa in Francia, Italia e America, dichiara che amerebbe avere un cd ma i tempi non maturi perché «il mercato è strano, y' *know*». Eppure la vera America la trova qui, dove tra il generoso pubblico aziendale rianima l'eterna, sbarazzina nostalgia. Quando attacca la dimenticata «Civilized Man» si accorge che la parte dell'uomo civile gli sta scomoda, col suo loquace simil-italiano che sembra il vernacolo del Venerdì di Robinson.

Il cantante Rocky Roberts

Piacevole incontro nel Dopolavoro di corso Rosselli con un vecchio mito

Niente orchestrina e neppure uno straccio di tastiera elettronica fai-da-te, solo basi strumentali che comprendono accenni di musico color cioccolata anche dignitosa, taluni presi a nolo dai suoi colleghi Pickett e Redding, talaltri, come la stringata «T Bird», bocconi rari e prelibati del Northern Soul. Ed è un piccolo prodigio di professionalità, nei tempi tirannici delle cassette preconfezionate, riuscire a infilare tra strofe di un tonante vibrato scuro (già, questo sa anche cantare!) *gags* ed esilaranti ad libitum. Conclude, per tre volte, il brano che gli ha procurato buoni pasto per trentadue anni (no, signora, non sono ancora 40).

Una passeggiata trionfale mentre la casa, benemerito sforzo organizzativo, prepara spaghetti ajo e ojo per tutti: Rocky gigioneggia nel suo immigratese («Mo' vuole che cantare tutte, ha capì?») e sono ferrovieri, mogli, figlie e suocere a intonare «Stasera mi butto». Non solo con le ragazze «sono tremendo» sembra dire l'ex divo della tv a canale unico.

UN LIBRO *alla settimana*

Professore fotografo dà lezione sul Bianco

Guido

Non un professionista della macchina fotografica, ma un professore universitario che trova perfettamente a suo agio nel riprendere ghiacciai, pareti strapiombanti, diedri, seraccato dopo aver girovagato nel Monte Bianco, certamente uno dei gruppi montuosi più fotografati mondo.

A Lino Marini, classe 1924, cuneese d'origine, docente universitario di storia moderna a Torino, Urbino e Bologna, il Museo della Montagna di Torino ha dedicato il suo 121° Cahier, oltre alla mostra attualmente in corso al Monte dei Cappuccini che, l'anno prossimo farà tappa al Museo alpino di Courmayeur, un passo dai luoghi ripresi Marini. «Una Presenza nuova e per certi versi una scoperta quella di Lino Marini» osserva nell'introduzione del catalogo l'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo. E Aldo Audisio, direttore del Museo della Montagna, aggiunge: «Si tratta di un dovuto omaggio a un personaggio e un'opera di grande valore, inserita in quel filone della fotografia di montagna che il nostro museo, in tutti questi anni, cercato valorizzare».

Straordinaria la sequenza di immagini proposte - tutte rigorosamente in bianco e nero -, a cominciare da quel ghiacciaio del Miage che compare in copertina, per poi ritrovarlo all'interno accanto alle foto dei ghiacciai del Bossons, dell'Argentiere, del Lex Blanche ed ancora del Tacul, passaggi obbligati per le più grandi imprese alpinistiche compiute sul Bianco.

SIMBOLICO E CONCRETO
Le linee di roccia e di ghiaccio
di Lino Marini
Cahier Museomontagna
«Duca Degli Abruzzi» Torino
Prezzo 35 mila lire

Film a Valperga

Fantazzini un galante rapinatore

Apre «Ormai è fatta». Con il film di Enzo Monteleone s'inaugura questa sera all'Ambra di **Valperga** la quarta edizione della «Rassegna Giovani» organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dal Servitium 75 Aggregazione Giovanile. Tratto dal racconto autobiografico del «ladro gentiluomo» Horst Fantazzini, il film - girato in gran parte a Saluzzo, a Pinerolo e a Torino - descrive un tentativo di fuga dal carcere del rapinatore galante. Lui è Stefano Accorsi, in evidenza nesi orsono anche nell'esordio alla regia di Ligabue «Radiofreccia». Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

La prossima settimana è in cartellone «La promesse» dei belgi Luc e Jean-Pierre Dardenne (vincitori all'ultimo festival di Cannes con il film «Rosetta», prossimamente nelle sale), la successiva «Tre storie» di Piergiorgio Gay, il 19 ottobre «Dancing North» di Paolo Quaregna, chiusura il 26 con «La guerra degli Anto». **[d. ca.]**

GIOVANI PAROLE. Programma odierno

A proposito di Olimpia storica città dei Giochi

Prosegue oggi il viaggio fra "Città di fine millennio", tema della seconda edizione di **Giovani Parole - Settimana Letteraria Torinese**, festa di chiusura del programma annuale dell'Osservatorio Letterario Giovanile. Protagonista di oggi è "Olimpia, la città dei giochi", trasferita virtualmente nel ri Campidoglio Borgo Vecchio. La letteratura, oggi, incontra lo sport in una Torino che davvero futura città olimpica. L'"Agorà letteraria", inizia alle 10, in piazza Campidoglio (lato corso Svizzera), musiche di Scott Joplin, Thelonious Monk, Charlie Parker e Miles Davis suonate da Giorgio One Man Jazz Band uno spettacolo itinerante dei "Tacabanda". Alle 11, Giampaolo Ormezzano e Maurizio Crosetti, introdotti da Giovanni Tesio, incontrano la scuola. Alle 15, le scuole incontrano scuole raccontando le di scrittura creativa realizzate nelle scuole medie inferiori e superiori, in collaborazione con l'Irrsae Piemonte. Segue presentazione dei racconti prodotti da 13 classi di ragazzi under 14 "Quartieri raccontati". Intervengono l'assessore Paola Pozzi, gli autori Guido Quarzo e Sebastiano Ruiz Mignone, i giovani scrittori che hanno collaborato al progetto e i giovanissimi autori del libro. Alle 17, spettacolo di burattini a cura di Giovanni Parola "La vera ingegnosa storia di Giovanni Parola, viaggiatore". Alle 19, Tombolata letteraria Bruno Gambarotta, Stefano d'Ippolito e Dario Basile. Alle 20, tornano i Tacabanda. Alle 21, Vincenzo Jacomuzzi conduce l'incontro con Giampaolo Ormezzano, Maurizio Crosetti, Paola e Claudia Sansone su "La città dei giochi". La giornata si conclude alle 22,30, al ristorante Ratatui, con una cena con gli autori a cura di Bruno Boveri sul tema "L'azzardo, il rischio, vincita: gli accostamenti insoliti". Per informazioni 011/442.49.26. **[f. f.]**

Biblioteca di Moncalieri

L'Arte e l'Eros oggi vanno braccetto tra mostra e convegno

Una mostra e un convegno nazionale sul tema **Arte e Eros, Il sentimento del corpo** si tengono oggi alla Biblioteca Civica «A. Arduino» di Moncalieri, via Cavour 31. Promossa dall'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili della Città di Moncalieri, questa manifestazione si apre, alle ore 15,30, con l'intervento del sindaco Carlo Novarino. Successivamente viene presentato il libro di Riccarda Montenero «Intorno a Thanatos. Divagazioni», a cura di Giorgio Auneddu, edizioni Fratelli Pozzo. Alle ore 15,30 iniziano i lavori del convegno la presenza dei relatori Francesco De Bartolomeis, Aldo Caratenuto, Angelo Sabatini e Silvia Ferri. Al termine del convegno inaugurazione della mostra di opere su carta realizzate da artisti contemporanei: da Agosti a Casorati, da Gribaudo a Sicabaldi, da Mantovani a Soffiantino (sino al 2 ottobre). **[a. ml.]**

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ AL
Il «Magazzino di Gilgamesh», in piazza Moncenisio 13/b, ospita stasera (con inizio alle 22 circa) un concerto jazz del trio guidato dal chitarrista Pino Russo. Domani il «Magazzino di Gilgamesh» propone il trio Stern-Mella-Zirilli, mentre giovedì sarà la volta del trio Joint Venture con Maiorino, Penna e Petracca.

AL
Il «Manhattan Pub» via Giachino 46 stasera alle 22 concerto rock dei Marea.

MUSICA ARABA
Stasera alle 19 all'«Hafa Café» di via Sant'Agostino 23/c il musicologo Marco Cena parlerà sul tema «Ritmi e strumenti della musica araba».

IL
Un piacevole ritorno, che farà felici gli appassionati torinesi di jazz: il «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis, che ai tempi del dimenticato Michele Armenise fu un precursore della moda del jazz in birreria, ospitando anche concerti di alto livello, recupera la propria antica vocazione «dive». dal 3 ottobre, ogni dimenica sera, il locale ospiterà infatti un concerto. L'onore dell'«apertura» è affidato al duo Canto on Guitar, formato dalla cantante Laura Cavallero e dal chitarrista Luigi Tessarollo.

MUSICA D'AUTORE
S'arricchisce il cartellone della rassegna «Musica d'autore» organizzata dallo «Zoo Bar»: giovedì il locale di Casala 127 ospita Nicola Arigliano, il 14 ottobre sul palco salirà Marco baccino, il 28 ottobre sarà la volta dei Senza Benza, il 4 novembre arriveranno i (Pitch, l'11 novembre Lalli, il 18 novembre Spain, il 25 novembre Giancarlo Onorato, mentre il 2 dicembre ci sarà il ritorno di un grande protagonista della Torino rock, Stefano Giaccone. Ancora, il 5 dicembre saranno i Chuck Prophet & The Mission Express (ex Green Red) e il 9 dicembre i Fleshtones.

Al «Barrumba», invece, fissati i Sud Sound System (19 ottobre) e, novità, Finardi il 16 novembre.

DOVE *andiamo*

a cura di Rocco Moliterni

LINEA ROSSA
Ci sono registi appartati, che girano pochi film, a distanza a volte di decenni, ma sono però ogni volta ad esprimere in qualche modo «il sentimento del tempo». Uno di questi è Terence Malick, autore di due capolavori assoluti: «La rabbia giovane», del '73 e «I giorni del cielo» del '78. Al Festival di Berlino quest'anno Malick ha portato, dopo vent'anni di silenzio, «La sottile linea rossa», un film sulla guerra, tutte le guerre, interpretato da cast d'eccezione. Ci sono Travolta e Nick Nolte, Sean Penn e John Savage. Malick riesce a raccontare la paura prima della battaglia, la tristezza dopo la vittoria, le lettere da casa, le croci bianche nei cimiteri militari. «La sottile linea rossa» è in programma oggi, alle 18,30 e alle 21,15 al Peremprunner di Grugliasco.

PE
Per capire il tango bisogna andare almeno una volta a Buenos Aires, girare per il quartiere della Boca, con le case che dicono avessero la facciata rivolta verso l'Italia, perché così avevano voluto i primi emigranti genovesi. Fu in quel mondo di povertà e di violenza che nacque il tango, «pensiero triste si balla» secondo un celebre definizione, ma a tirarlo fuori dai bassifondi di Buenos Aires e a farne una colonna internazionale è stato Astor Piazzolla. E se quando nacque, il tango esprimeva la nostalgia degli italiani per la patria lontana, la musica di Piazzolla negli anni duri della dittatura di Videla racconto la nostalgia dei fuoriusciti argentini. A Piazzolla è dedicata la serata in programma alle 21, al Conservatorio. Suonerà l'Interensemble Trio, costituito da Alessandro Fagiuoli al violino, Stefano Bonomi al violoncello e Bernardino Beggio al pianoforte.

MANFREDI
Si chiama «Cerimonie per un addio» il testo di Giuseppe Manfredi che sarà letto, alle 20,45 all'Alfieri per la rassegna «Prove d'autore».

Calcio: dopo nemmeno un mese molte squadre tornano sul mercato

Il Volpiano si affida al «cobra»

Ingaggiato il bomber Falzone

Paolo Accossato

Quattro giornate disputate e neanche un mese di calcio giocato ma è di nuovo mercato. Anche tra i dilettanti la campagna acquisti e cessioni non conosce soste. Siamo ancora nel mese di settembre, eppure molte squadre del Campionato Nazionale Dilettanti, e non solo, pensano a ritoccare e migliorare i propri organici.

Il Moncalieri ha una rosa che merita l'onore anche soltanto di leggere i nomi della panchina, eppure una serie preoccupante di infortuni ha costretto patron Aghemo a mettere nuovamente mano al portafoglio. Al posto di Panetti (gamba fratturata) sono così arrivati il centrocampista Sardo dal Varese che domenica contro l'Atletico Rivarolo è già seduto in panchina e Barbano, proveniente dalla Juventus. Ma nel Torinese il vero terremoto arriva da Volpiano, che allarga la rosa con una serie di acquisti a sensazione e di qualità. La squadra di Santin in quattro giornate ha raggranellato soltanto due punti e si trova al terzultimo posto in classifica insieme all'Olbia, con alle spalle soltanto Valle d'Aosta e Novese. La sconfitta interna con il Borgomanero nell'ultima giornata disputata è stata la molla che ha convinto la dirigenza biancoazzurra a tornare sul mercato, nonostante il 2-4 con cui hanno stato dovuto più che altro ad un black out collettivo di quattro minuti durante i quali gli ospiti hanno segnato tre gol.

Il colpo più importante è l'arrivo del bomber Beppe Falzone, detto "cobra" per la sua rapidità in area di rigore, spesso letale per gli avversari. Falzone ha una grande esperienza nel Campionato Nazionale Dilettanti, nel quale ha già vinto la classifica cannonieri ed ha cambiato molte squadre piemontesi. Proviene dal Derthona, dove ha giocato in questo inizio di stagione senza tuttavia fare un gol.

GUERLAIN

presenta

issima
success lift

Effetto lifting e luminosità
in un solo gesto,
una vera provocazione!

E per l'occasione la invita presso le profumerie

camuffati
il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
Torino -Strada Settimo 338 340 San Mauro Torinese
Tel. 011 223531 - orario di apertura dalle 9:15 - 19:30

2 LA PROFUMERIA
Torino - Piazza Adriano, 1 - Tel. 011 4344060
orario di apertura dalle 9:15 - 19:30 e dalle 15:30 - 19:30

3 LA PROFUMERIA
Torino - Via E. De Sonnaz, 13 (angolo Via Avogadro)

P

dove persone competenti l'aiuteranno a valorizzare il Suo fascino
scegliendo con Lei i prodotti più indicati alla sua personalità

nella settimana dal 28 settembre al 2 ottobre 1999

...Splendidi cadeaux l'aspettano

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovo Abbonamento 1999-2000. Da Sabato 25 settembre fino a Domenica 3 ottobre. Nuovi abbonamenti per tutta la serie presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 800 4653-800 4961

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACTION THEATRE: Junior (6-16 anni) di due corsi 30 settembre. Tel. 011 249 6112

RITROVI

CLUB 84: 011 669 0660. 15.30 e 21 danze by Rocky Ori 21 con la Big Band speciale "Non solo Boogie" e Gran Buffet sabato di mezza sera

DU PARC: 011 521 5275 "Giardini Reali". La Tenuta. Mercoledì 6 ottobre ore Tutti Grandi... la sua grande orchestra

FRENZY Linea 0125 230064. Ballo liscio Bel Ballo

GARDEN COTTAGES. 6603440 h 15

IL GIARDINO D'INVERNO "DIAGONAL": musica dal vivo e discoteca. C. Vinzaglio 3

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200 107 15 n.)

NIGHT CLUB TROCADERO: v. A. Doria 9 ascolta tutte le sere. Tel 011 562 0660

PATIO + INVIDIA: c.so 22 Marzo. Tel. 561 4841

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI: esposizione di Ceramiche

DAVICO: Giovanni Ippazzo

LE IMMAGINI: p.za Carignano. FORNACE CARENA. Opere di Vanni Pasquini

PIBRA: Corso Francia. Tel. 011 540 393

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA artisti contemporanei

BERMAN: ex Fabio opere grafiche

CARUNA: personale Renata Rampazzi

ALFIERI
questa sera ore 20,45
PROVE D'AUTORE
dalla scrittura all'evento teatrale
questa sera ore 20,45
CERIMONIE PER UN ADDIO
di Giuseppe Manfridi
con
PIERO NUTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666 52 11 Fax 011 666 53 60

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI
GRATUITI
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] Questa si che è vita. Telefilm. 8.50 Sarpco. Telefilm. 10.00 Amichevolmente [illegible]... 12.00 Musica insieme, Programma musicale. 13.30 Tg9; 19.00 [illegible] ragazzo cerbiatto. Telefilm; 19.25 Amore in soffitta, Telefilm. 20.00 Tg9. [illegible] 30 Bagen. Telefilm; 21.30 Sarpco. Telefilm. 1.15 Tg9

[illegible] LUCIFERO

7.30 Tg4. [illegible] Mattinata con Telecupole. 12.00 Italianissima. 12.30 A gentile richiesta. 14.00 Pomeriggio insieme. 19.30 Tg4. 20.00 Canzoni ed [illegible]. 21.00 Carta bianca. 22.00 Romagna mia estate. 22.30 Tg4. 23.30 Varietà. 24.00 Le auto della settimana.

[illegible] MOTORI TV - [illegible] 68

9.20 Hard Trek. 10.00 TG. 10.45 Motori Tv News. 11.00 Autoccasione. 11.30 Crash. 12.00 Speciale "Rally News". 13.00 Auto d'oggi. 14.00 Autoccasione. 15.00 Hard Trek. 16.20 Motori Tv [illegible]. 17.00 Auto d'oggi. 19.20 Speciale "Rally News". 20.30 Hard Trek. 21.00 Au[illegible]. 21.40 L'uomo e i motori. 22.15 Crash. 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY

10.10 Telecity per voi. 13.38 Cartoni animati. 14.35 Poliziotto a quattro zampe. Telefilm. 15.50 Telecity per voi. 17.20 Poliziotto a quattro zampe. TF. 17.55 I Walton. Telefilm; 19.00 Tg7. 19.30 Cartoni animati. 20.40 Film. 23.50 Auto & Auto. 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO

9.15 Videogruppo per voi. 13.20 Andiamo al cinema. 13.30 Auto expo. 14.15 Videogruppo per voi. 19.25 Andiamo al cinema. 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport. 20.00 Super 80. 21.00 [illegible] bianchi uccisi da un piccolo indiano. Film. 22.30 Videonotizie; [illegible] Auto Expo.

PRIMANTENNA

11.45 Macedonia musicale. 12.40 Cronache regionali news. 13.00 [illegible] auto della settimana. 14.15 Cronache regionali news. 16.30 Le stelle su di noi. 19.10 Cronache regionali news; 20.00 La auto della settimana. 22.00 Su[illegible]. 22.30 Cronache regionali. 23.45 Body show; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV

[illegible] Spazio attivo. 10.30 Affari d'oro. 12.15 Agri news. 12.30 Dr. Chamberlain. Telenovela. 13.00 En bot a l'ostu. 13.30 Team Tv news. 13.45 Tg4. 14.00 Affari [illegible]. 17.50 Le auto della settimana. 19.00 T4 serale; 19.30 Tennis - Inter. 20.45 All'ostu del merca. 22.30 Onem Farshe. 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME

9.30 Tg Time notiziario. 10.30 Napoli [illegible] box. 13.00 Auto oggi. 15.30 Una donna per amica. 17.50 Fun Tv. 19.20 Tg Time notiziario. 20.30 Di questo, di quello. Attualità. 22.30 Cartomanzia. 0.50 Telefilms by night.

[illegible] RETE

12.00 Rassegna stampa. 12.30 Cantastalla. 13.00 Enos. Telefilm. 14.00 Musicale. 15.30 Documentario. 16.00 Telefilm. 17.00 Musicalmente tre. 17.30 Cartoni animati. [illegible] Evening Shade. [illegible]. 19.00 Tg. 19.30 Il mondo [illegible] a noi. 20.30 **Fratelli**, Film. 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV

18.00 Container estate; 18.30 Crazy dance [illegible]. 18.55 A festa do Som Brasil. 19.00 Italia chi. 19.15 Motown. 19.25 Cinema Odeon. 20.05 Tg rosa. 20.30 **In due si fugge meglio.** Film. 22.25 Meteo; 23.30 Online. 24.00 Quintetto base. 0.30 Nude look; 1.00 Soft blood.

RETE CANAVESE

8.00 La signora [illegible]. Telenovela (anche alle 13.30, 20.00). 12.00 Documentario. 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 Le auto della [illegible]

PIEMME RETE

[illegible] Shopping in poltrona. 12.00 Get smart. Telefilm. 13.00 Rassegna stampa; 13.30 [illegible] [illegible] Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima. 20.00 Amici animali. Documentario. 20.30 Tg. 21.00 [illegible] traguardo. Film. 23.30 Auto d'oggi. 0.30 Follia no stop.

O.R.P.

1[illegible] Cartoni animati. 13.30 Vivere Torino. 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana. 15.00 Teleshopping. 19.30 Vivere Torino estate. 19.45 Monitor. 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 Film. 22.45 [illegible] speciale estate; 23.00 Teleshopping.

RETE 7

7.00 J Tv Programmi per ragazzi. 7.45 Informa 7.. 13.00 Telefilm. 14.00 J Day. 19.00 Auto d'oggi. 19.45 Informa 7.. 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo. 23.00 **L'uomo con la scarpa rossa.** Film.

TELESUBALPINA

9.00 Filodiretto ...quasi rotocalco. 12.00 Ca[illegible] dei coraggiosi. Film. 14.00 Cartoni animati. 16.15 Documentario. 17.00 Documentario. 18.15 Cartoni animati. 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale. 19.45 TG 2000. [illegible] Cartoni animati. 20.40 Street legal [illegible]. 22.00 Documentario. 22.30 Speciale Telesubalpina; 23.00 Notiziario.

TAI 8

9.00 Filodiretto quasi [illegible]. 12.00 **Carovana dei coraggiosi.** Film. 14.00 Tg. 16.00 Il regionale. 17.00 Corredo corredo. 18.15 Cartoni animati. 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale. 20.40 Punto di vista; 22.30 Speciale telesu. 23.00 TG Locale.

[illegible] 21

12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30). 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25). 19.30 Destra 2, TN. 20.30 Adn Kronos, Tennis. 21.00 Speciale vicino alla gente. 21.30 Le auto della settimana.

[illegible] ELE [illegible]

12.40 Alpitema, [illegible] (anche alle 19.00, 22.00, 0.15). 11.00 I[illegible] per l'uso. 14.00 Le auto della settimana. 18.00 Programma con cinquestelle. 19.40 Le auto [illegible] settimana. 20.45 Programma con cinquestelle. 23.45 Le auto della settimana.

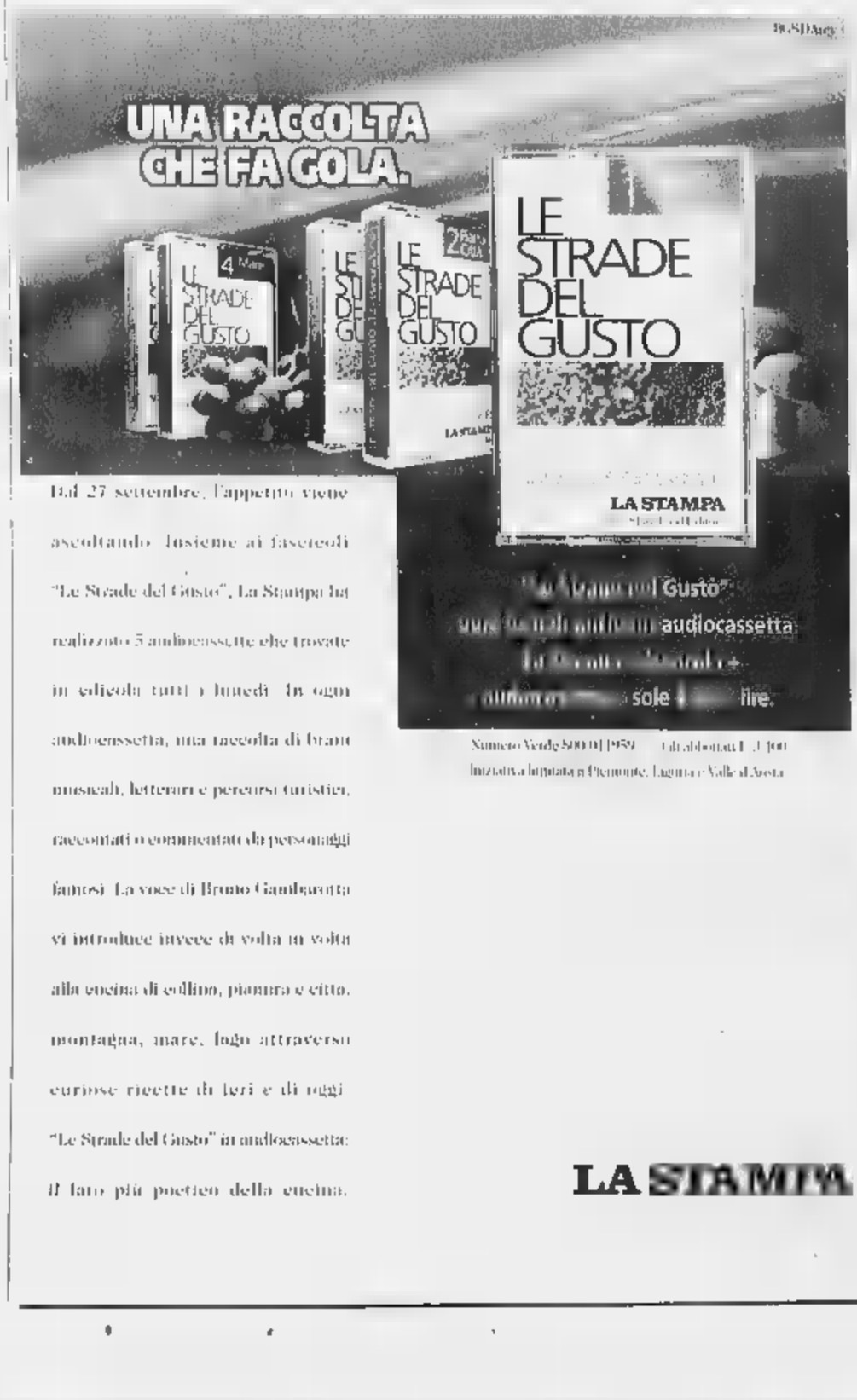
TELESTUDIO

7.00 Top [illegible], TN, 7.15 Oroscopo. [illegible] Documentario. 9.00 [illegible] Film. 11.00 Telefilm. 12.00 Crazy dance. 12.30 Rassegna stampa. 13.10 Cartoni animati. 14.00 Marcellina Telenovela; 14.45 Documentario. 15.45 Cr[illegible] Piemonte. 16.00 Rivediamoci insieme. 18.30 **Documentario.** 19.30 Tg. 20.00 Cartoni animati; 20.45 **2133 L'anno dell'o[illegible]** Film; 22.30 Tg; 22.45 Oroscopo.

[illegible]

11.30 Tg multilingue. 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg 0 rateonews. 19.40 Auto d'oggi. 20.30 **Quella carogna dell'Ispettore Sterling.** Film. 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi. 23.05 Telefilm; 0.45 [illegible].

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il fare più poetico della cucina.

LA STAMPA

LA STAMPA

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° [illegible] 10100 Torino Centro. Oppure spedite [illegible] fax allo 011.6693067.

Codice abbonato [illegible]
COGNOME ..... TELEFONO .....
NOME ..... N° .....
VIA ..... PROVINCIA .....
CITTA' ..... CAP ..... firma .....

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a [illegible] de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

LA STAMPA

TRAME

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di nazisti, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane.

AMORE Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. **[Centrale]**

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) prese con il diabolico Dottor Evil **[Ideal, Empire, Olimpia 2]**

SOCIAL CLUB. Musicale. Wim Wenders filma i celeberrimi «sonoros» cubani **[Valentino 1]**

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «I.e relazioni pericolose» **[Capitol]**

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, dalla persona amata, fugge e, sul treno, il neonato che decide di tenere **[Studio Ritz]**

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è assistito dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. **[Olimpia 1, Chaplin 1]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi]**

GATTO NERO. Commedia. Kusturica propone un sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita **[Erba 1]**

GETTING TO KNOW YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus **[Due Giardini]**

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un mitardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni. **[Erba 2]**

Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata. **[Doria]**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amendala, giovane regina in pericolo **[Due Giardini, Lux, Eliseo]**

HALLOWEEN 20 ANNI DOPO. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo: sulla strada, il serial killer michael Myers **[Nazionale Due]**

INCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr studia il comportamento dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti **[Vittoria]**

LA . Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. **[Ambrosio, Reposi]**

Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood **[Eliseo, Nazionale]**

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di età residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York disavventure continue.... **[Koeg]**

Drammatico. Le storie che s'intrecciano di alcuni personaggi nel Vietnam dei nostri giorni, alle prese con l'«occidentalizzazione». **[Reposi 4]**

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio **[Valentino 2]**

TUTTO MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e madre disperata i personaggi del viaggio nel mondo di Almodovar **[Adua 400, Eliseo Grande, Romano]**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Disamato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in un paese del Kurdistan per un articolo. **(Eliseo Rosso)**

VICTOR. Drammatico. Il nuovo film di Veysset, la regista di «Ci sarà la a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent'anni, che dorme di notte e «lavora» di giorno. **[Chaplin 2]**

WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra e uno scerifo sulle tracce di uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa **[Ciak, Reposi]**

WITH YOU. Sposati da cinque anni, Rosie e Vincent non riescono ad avere figli, nella loro vita irrompe un amico di lei. **[Adua 200]**

LA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ALFA TEATRO

Giorni di festa con le favole e le marionette

Silvia Francia

E' stata presentata la decima edizione di «Giorni di festa», rassegna di teatro per ragazzi organizzata dalla Compagnia di Marionette Grilli-Centro Teatro di Figura. Decennale, dunque, per questa serie che ogni domenica pomeriggio nella sala di Alfa Teatro, allieta il pubblico dei giovanissimi. «Dieci anni trascorsi a promuovere l'eccellenza artistica del teatro di figura, l'antica arte dei burattini e delle marionette: dieci anni passati a favorire l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione di nuove tecniche e stili» racconta Marco Grilli, responsabile dell'attuale programmazione. Una tradizione che si ripete anche in questa stagione e che si concretizza in un cartellone fitto, con spettacoli da ottobre a marzo e con il coinvolgimento di compagnie provenienti da tutta Italia. Il primo appuntamento è per domenica 3 ottobre alle 16 con la festa d'inaugurazione e con la consegna del premio alla carriera alla Compagnia marionettistica Carlo Colla e figli, attiva sin dal primo Ottocento e al Teatro del Drago. La domenica successiva, AbbaStante presenta «Il raccontafavole»: due attori animano 24 personaggi, lungo un itinerario magico e affabulato. La Compagnia Grilli propone, il 17 ottobre, «Giandoja nel castello misterioso!», spettacolo di burattini diretto da Augusto Grilli. «Puppet fantasy» è invece la fantasiosa messinscena, con «burattini a guanto», che la Compagnia argentina Dragons de Titeres porta in scena il . Una favola dei fratelli Grimm, «Il principe ranocchio», reinterpretata in chiave moderna con tanto stacchi pubblicitari, è la proposta della Compagnia Roggero Rizzi di Varese. Segue un'altra produzione Grilli, ovvero «Pinocchio, burattino senza fili», in cui agiscono attori, pupazzi, burattini, marionette e ombre: due cantastorie raccontano l'avventura di un burattino nato dal cuore di un falegname. Segue un'altra Compagnia torinese, Stilema (diretta da Silvano Antonelli) con «Cappuccetto arrosto», variazione giocosa e inventiva sulla trama delle più note favole. Il cartellone include gran varietà di titoli, tra suggestioni d'epoca, originali, riletture di classici e fiabe: «Gelindo e la natività» a «Pollicino», da «Don Chisciotte» e «Una marionetta sulla luna», «Bertoldo, Bertoldino e l'allegra brigata», «Attenti al lupo».

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA ● p.S Giulia 2 bis, tel 011 817.9373. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218 6784 **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery Zeta Jones. Or.: 15 18.10. 20.20. 22.30 Ingr 12.000, rid. 9000. ●●●

● corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **With or without you - Con te o senza di te** di M. Winterbottom. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30, Ingr. pom 7000; sera 11 000

ADUA 400 ● Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar con C Noth, M Paredes, P, Cruz. Or. 16; 18.10. 20.20. 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11 000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, 011 547 007 **Entrapment** di J Amiel con S. Connery, C Zeta-Jones, W Patton, M Chaykin Or 15.30; 17.50, 20.10; 22.30 Ingr pom 7000, cinecard 5000; sera 12 000 cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Gioco a due** di J. McTiernan con P. Brosnan, R. Rossil, R Dunway. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr pom 7000, cinecard 5000; sera 12 000; cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R Weisz, J Hannah, K.J. O'Connor. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO ● corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton Or.: 16; 18.10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 12.000. ●●●

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 505 **Cruel Intentions** di R. Kumble con S.M. Gellar, R. Philippe. Orario 16.20, 18,20. 20.25, 22,30 Ingr pom. 7000; sera 11 000. ●●

CENTRALE ● v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 119 **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Giuni, L. Federico, R. Lerca. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11 000, Aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1 ● via Ganbaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Il ballo del mambo!** di Pellegrini e Scrilacci con L Littizzetto, L. Bazzani Orario 16.30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000

C. CHAPLIN 2 ● via Ganbaldi 32/E tel 011 436 0723. **Victor...** di S Veysset con L. Andre, J. Chau. Orario: 16.30, 18,30, 20,30, 22,30 pom. 7000, sera 12 000 ●●●

CLUB ● corso Giulio Cesare 105, tel 011 232.029. **Wild wild West**, regia di B Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline. Or.: 16; 18,10 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

DORIA ● via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Quartetto**, di Davide Ferrario con E. Cavallotti, Stefano Orsola V M 18 Orario 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ● via Montalcone 62, tel. 011 327.2214 **Guerre stellari - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N Portman Orario: 14,30 17,10, 19,50 22,30 Ingr pom 5000; sera 11.000, rid ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ● via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **Getting to Know you** di Lisanne Skyler con M. Blum, Z Brett , 18.25; 20,30, 22.35 Ingr pom 6000, sera 11 000; rid 8000

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar Or 16 18.10. 20.20. 22.30 Ingr pom 7000 sera 11 000 ●●●●

ELISEO BLU ● piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Pazzi in Alabama** di A. Banderas con M , D. Morse, C. Monarty. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11 000 ●●●

● piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli attori del villaggio di Sath Dare (Kurdistan). Or.: 15.45, 17,50, 20.10, 22,30 Ingr pom. 7000; sera ●●●●

● piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817.1642 **Austin Powers - la spia che ci provava**, di J Roach con M Myers, H Graham Or 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom sera 12 000, Aiace 6000 ●●●

ERBA 1 ■ corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Quello gatto bianco**, regia di E. Kusturica con B. Severdzan, F. Ajdini Orario 20, 22,30 Ingr 11 000, rid 8000 ●●●●

ERBA 2 ■ c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger Orario 20, 22.30 Ingr 11 000, rid 8000

ETOILE via Bucchia ang. via Roma tel 011 530 353 **Diario - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G Lucas Or 15.10, 17.50, 20,30, 23,10. Ingr. pom 7000, anz gov. cinecard 5000; sera 12 000 ●●●

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323 RIPOSO

FIAMMA ● corso Trapani , tel 011 **Gioco a** , regia di J Mc Tiernan con P , R Rasse, D Leary. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●

● corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Austin Powers - la spia che ci provava** di J Roach. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom 7000; sera 12 000 ●●●

● via Po 21, tel. 011 812 5996 **History X** di Tony Kaye con E. Norton, B Furlong F Bale. Vert. min 18 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr 7000, sera 12 000, Aiace 6000 ●●●

● via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Sperduti a Manhattan** di S. Weisman con S Martin, G Hawn, J Clease Orario. 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12 000; Aiace 6000

IDEA tel 011 541.283 **Diario - Episodio 1 La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor Or 14,40, 17,20, 20, 22,40 Ingr pom. 7000, gov cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

8, tel 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ■ Pomba 7, tel 011 812.4173 **Ice Alabama** di A Banderas con M , D Morse, C. Monarty. Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr pom. 7000, sera 11 000 ●●●

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel 011 812.4173 **Halloween 20 anni dopo** di S. Miner con J. L. Curtis, A Arkin. V M 14. Orario 16. 17,40, 21. 22,40 Ingr pom 7000; sera 11.000. ●●

LUCE TORNABUONI *consiglia*
●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Il ballo del mambo!**, di L. Pellegrini con L. Buzzani, P Kessisoglu, L Littizzetto Or 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr pom 8000, sera 12 000

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, tel 011 532 448 **Austin Powers - la spia che ci provava**, di J Roach con M Myers, H Graham S Penn T Robbins Orario 16 18.10 20.20 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Gioco a due** regia di J McTiernan Or. 15 17.30, 22.30 Ingr pom sera 12 000 ●●

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Entrapment**, regia di Jon Amiel Orario: 15, 17.30 20 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 3 ■ via XX Settembre , tel 011 531 400 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R Weisz, J Hannah, A Vosloo Orario 15; 17.30, 20; 22,30 Ingr pom. 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 4 ● via Roma 336, tel 011 562 1789 **Instinct - Istinto primordiale** di J Turteltaub 15.15 17.40 20.05 22.30 Ingr pom 7000, anz gov sera 12 300 ●●

REPOSI 5 ● via Acqui 2, tel 011 619 0150 **Il dolce rumore della** Or 16.30 18.30, 20.30 22.30 Ingr. pom 7000; sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Buena vista social club** di W Wenders con Ry Cooder, I Ferrer, R Orario. 20.10, 22.30 11 000; rid 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 **Il tredicesimo piano** Or 20.30, 22.35 Ingr 11 000 rid ●●

via Roma 336, tel 011 562 1789 **Instinct - Istinto primordiale** di J Turteltaub 15.15 17.40, 20.05, 22.30 Ingr pom 7000, anz gov sera 12 300 ●●

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. 011/A 011 316 1429 dom lun **Matrix**, dei Wachowski Bros., con K Reeves e L. Fishburne Ingr 8000. Aiace e rid 6000, 13 000

CIGNO v. Nizza 56, tel 011 668 7 RIPOSO

ESEDRA v. Bagetti 30 tel 011 433 7474. Sabato e domenica **Bugrats - Il film**, cartoni animati e **Terapia e pallottole**, di H. Ramis, con A De Niro, B Crystal e L. Kudrow Ingr 8000, rid 6000

LANTERNA c. G. Cesare, tel 011 284 134 CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65 tel 011 284 028 Oggi ore ore 21 per la rassegna cinema Maghreb- **Les silences du palais** (sott. italiano) a cura dell'Unire. Ingresso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18 Tel 011 562 12 93. Prima visione **Sapore di sale**, con Milly D'Abbraccio Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30 Da lunedì a venerdì intero 8000, 7000 ridotto 5000

BIJOU PUSSICAT corso P. Oddone Tel 484 621 Prima **Passioni scatenate** Ap. ore 10,30, ultimo 22,30, fer ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel 011 521.2385 **La ragazza in** con Jessica Rizzo, Bianca, Cristina Bel Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30 Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel 011 655 334 **Consenting adults** con Rita Cardinale Emilio Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30 Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel 011 650 5470 Prima visione Ap. ore 10,30 ult. 22,30 **Super erotico** con Pamela spettacoli dal vivo venerdì 1 e sabato 2 ottobre novità grandi stars

corso Regina Margherita 123 Tel 011 **Prolungazione** Apertura ore ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 011 487 765 **Meglio fratelli - di meglio vizioso** con Blu, Tina Austin Apertura ore 15 ultimo ore 22.30 Ingresso 7000

SPEDIA via Nizza 170 011 596 3037 **Abisso di piacere**, con Luana Borgia, Eva Orlando Ap. ore 15 ult. 22,30 Dal lunedì a venerdì ingresso 8000 rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario Telefono 011 749 2907 Prima visione **Alcove proibite per signore di lusso.** Con Anita Ap. ore 15 ultimo ore 22

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 76 Riposo.

BUSSOLENO
NARCISO: Austin Powers - La spia che ci provava.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Riposo

CESANA TORINESE
B. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16 01 Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.
UNIVERSAL: Tel 011 941 1867 Tutto su mia madre.

CHIVASSO
MODERNO: Stars wars - La minaccia fantasma.
POLITEAMA: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.
REGINA UNO: Entrapment.
REGINA DUE: La mummia.
STAZIONE: Pazzi in Alabama.
STUDIO LUCE: Wild wars + minaccia fantasma.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

MARGHERITA - Tel 0124/657 523 Chiuso.

T. S. : Non pervenuto

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

IVREA
MONTALTO DORA: Non pervenuto.
ABCINEMA: Non pervenuto
BOARO: E allora mambo!
POLITEAMA: Cineclub: La polveriera.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098 Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

PIANEZZA
LUMIERE: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

PINEROLO
MULT. 200: 0121 393 905 Austin Powers - La spia che ci provava.
MULT. ITALIA 500: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Chiuso

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel 0121 933 096 E allora mambo!

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Ormai è fatta.
AMBRA DUE: 0124 617 122 Riposo.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1161 Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, 011.540 382 - 21, 011.460.41 11). Or.: chiusi-domenica 10-19 Lunedì chiuso. Sala di studio: lun - ven. 9-18, sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13.30, 14.30-18.30

BIBLIOTECA REALE (tel 011 543.889) lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; e mercoledì e venerdì mattina gruppi su prenotazione. Informazioni tel 011 515.43.58. Mostra «Il Medagliere Reale, un nuovo museo per la città». Fino al 4/9

IN TORRE (telefono 011.698.0083) Orario 10-12, 15-17 Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889 737). lun -sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543 855) lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20 La Rocca da mart. a dom. 9-19 Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18 Sab visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 640.71 87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18 Visite su prenotazione per gruppi e scolastiche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, 011.22 57 244 - 22.57.422 Museo Ri come... conoscere e giocare con i rifiuti Oran. festivi dalle 15 alle 19, feriali solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

ESPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249) Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre Orari: dal martedì al venerdì 15-20; domenica 10-20. Lunedì chiuso

ITALIANA PER LE (via Avogadro 4, telefono 011.54 65.94). Mostra «Enzo Obiso. Tempo ». Fino al 10/10. Mostra: «8. Ticino. A regola d'arte». Fino al 22/9. Orari: da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

D'ARTE MODERNA E (via Magenta 31, telefono 011.562.9911) Tutti i giorni 9-19. Lunedì Visite guidate collezione permanente primo venerdì del 15.30-17, sabato 9.30-11 domenica 15,30

(via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440) Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13.30-19, sabato 9-14; 21-24 domenica 9-20 Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or.: da mart. a ven. 10-17, sab e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. (corso Unità d'Italia 011.677.666) Or.: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51) Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; chiuso Domenica ore 15 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20 Lunedì chiuso Informazioni: 011 563.79.12 - 561.83 91

MUSEO DI SCIENZE NATURALI MARIANNA CORDOLATA (corso Ferucci 14, tel. 011.440 64.00) Orario giorni feriali 8.30-12.30 14,30-18, festivi 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, 011.562 1147) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 18,30 Domenica dalle ore 9 alle ore 12,30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Cappuccini 011 66 04 104) Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436 58.32) Orario dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore alle 19 tutti i giorni tranne martedì

DALE DEI (corso Ferraris angolo Cernaia telefono 011 560 34 061 - 562 92 23) Chiuso

- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557) Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.60). Mostra «Aleni al Tupo: la convivenza possibile - Mito e realtà» Fino all'11/10 tutti i giorni Chiuso martedì.

(via Guicciardini 7, telefono 011.546 317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066) Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA DI (Stupinigi 199.122 122) Mostre: «I tesori del Barocco Architettura in Europa 1600-1750» Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

BAROLO (via Orlane 7 telefono 011.436 03 11) Orario: da lunedì a 10-12, 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO BIANCHERASIO (via Lagrange 20 telefono 011 517 1660) Mostra: «L'Occidente imperfetto. Vita Biennale internazionale di fotografia». Fino al 24/10 Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello telefono 011.436.1455) Da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel 011 817 78.62), da martedì a domenica 9-13 15-19 Lunedì chiuso

(viale Cibrario 11, telefono 011.669 25 45) 157ª Esposizione arti figurative Tutti i giorni 10-12 16-19 festivi 10-12 lunedì chiuso

TEATRI

. Ore 20,30 **Der Fliegende (L'olandese volante)** opera di R. Wagner D. Bernet dir. Regia di T. Richter Orchestra e Coro del T. Regio. Con W , S. Patchett, J. Salvaux. H. Sotin. Domani ore 15 ultima replica. Eccezionale (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a sabato 2 ottobre vendita dei nuovi Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni A-B-C-D-E-F) Vendita biglietti per il concerto della Stagione 1999-2000 nella concerti dal 9/10 al 31/10) Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242

ACTOR STUDIO. Prossima apertura

ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 tel. 011 570 Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Carlo Borgione 161. Aperti abbonamenti stagione Polveri A^a 1999-2000 e per la stagione bimbi **Giorni di festa.** Serata di gala presentazione stagione e 30 settembre ingresso gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819 35 24

ALFIERI. tel. 011 **Prove d'autore** dalla scrittura all'evento teatrale. Stasera 20,45 **Cerimonia per un addio** di G. Manfridi con F. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli **Il Fiore all'Occhiello** Nuovi abbonamenti Grande Giovane Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 7 ottobre alle ore 21,15 Presentazione della stagione 1999-2000 gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero inizio spettacoli 29 ottobre. Per informazioni tel 011 489 676

GIOVANNI AGNELLI. Via 780 Non pervenuto

ARISTON MAJ. della Rai Nuovi Abbonamenti 1999-2000 da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre Nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie presso l'atrio del Palazzo di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-16 Per informazioni tel 010 4653 010 4651

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Teatro stabile Torino: prolungata vendita nuovi abbonamenti T.S.T. per la stagione 1999-2000. Biglietteria T.S.T. via Roma 14 orario Domenica riposo Tel. 011 547 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 tel. 011 669 82 34 Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Abbonamento 7 spett. Mid. Cabaret 6 spettacoli posto fisso Jazz + Mus 12 spettacoli a scelta Gios. 30/9 e ven. 1/10/99 ore 21 **Chippendales** Per inf. 011 57 41 con orario 10-13 15-19

Corso Moncalieri 241 tel 011 661 54 47 **La Grande Prosa** A di Mortarotti di Ginevese di Caporaso e Barbero, A. Giurlia, M. Placido, C. Simon, G. Albertazzi, G. Zanetti e Russomanno M. Martoni D. Cantarelli, A. Benocenti, P. Nuti. Rinnovi e nuovi abbonamenti dalle 9/10 Capo Fantasma in **Ridolini Amapola** biglietteria ter 9/13-15,22 fest 15-22

GIACOSA TEATRO. Via S. Teresa 5 tel e fax 011 53 39 La compagnia Manonente Lupi per la stagione scolastica 99/2000 gli spettacoli **FIH L'ira di Achille La pazzia di Orlando** e il nuovissimo **Ole Cacao!** Prenotazione obbligatoria. Per informazioni 011 530 206

CONSERVATORIO «G. VERDI». Stasera ore 21 XXXII Stagione Concerti a Casa musiche di Astor Piazzolla. Ingr. 10.000 **Orchestra Filarmonica di Torino.** Continua la Campagna abbonamenti 4 e - 3° concerto. Inf. tel 011 436 0691-436 1340

JUVARRA. Via Saluzzo 15, tel. 011 532 087 settembre Festival Internazionale di Teatro di Figura. Inizio Conchiglie Teatro di Ombre **Didone e Enea** 011 5490675 Cafe Procope apertura ore 20.30.

FRESOLI. p. S. tel 8179373 spettacoli teatrali e programmazione cinematografica per le tel 011 8179373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel 011 656 02 00 Ente Autonomo Comunale Teatro per l'Arte e lo Spettacolo. Accademia Regionale di Danza dal 15 Danza Estate con Maria Eugenia Reyes Maria Elena Fernandez, Daniela Chanini. Informazioni tel 011 65 00 211 - dal 6 settembre 011 65 00 253

TEATRO ANGELLI. Via Sarpi 111 tel 019 2357. Per informazioni e prenotazioni spettacolo **L'ultima notte di Giordano Bruno** di Assemblea Teatro in scena da 29 settembre al 10 ottobre. Tel. ore 011 437 da lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Teatro Classica e moderna al Teatro di Torino stagione 99-2000 in allestimento 7 spettacoli 5 abbonamenti **Festival Nazionale del Cabaret** prev. Tel 011 779 58 03

CARDINAL MASSAIA. Via L. Massaia 104 tel 011 257 681 il 2 e il 3/10 la compagnia La Ruffa in **La fortuna con l'elle maiuscola** Il Cerchio di E. De Filippo Sabato ore 21 domenica ore spettacolo teatro. Turni e giorni feriali dalle 16 alle 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel 011 284 026 il 2/10 alle ore 15 prevista per adulti in lingua italiana e piemontese per nuove produzioni teatro Zeta. Per tel 011 433 5200 Da 4/10 rinnovo abbonamenti per - La stagione 1999-2000 rassegna di teatro piemontese - Turno serale -

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Informazioni tel 011 897 1748 - 897 0831

TEATRO ALFIERETTI. Via M. Luberti 17 San Mauro Torinese PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI Martiri 1 Moncalieri Stagione teatrale 1999-2000 rassegna Madrelingua. Spettacoli con A. Asti e I. Danieli M. S. Savagnone Salvatori C. Cassi P. Villoresi, **Buona Verticale** in cartellone fino al 01° 640 37 00

PICCOLO TEATRO PERSEMPRONE. Compagnia Marisa Teatro - Piazza Matteotti 39 Grugliasco In allestimento la stagione teatrale aperta la prevendita abbonamenti a

DOLCE & GABBANA

FRILIVER Agrigel

LA STAMPA

MARTEDÌ 28 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 265. L.1.500** / € 0,77; L. 2.500** CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER Agrigel

N2

Ciampi apprezza la manovra. Slitta al 2001 il contributo di solidarietà sulle pensioni d'oro. Lavoro, stanziati altri fondi

Nella Finanziaria meno tasse per 8000 miliardi

Treni, polemica sullo sciopero. Treu: Le Ferrovie sono al fallimento

ROMA. La Finanziaria (che ha ricevuto il placet del presidente Ciampi) sarà varata domani dal Consiglio dei ministri e conterrà sgravi fiscali per 8 mila miliardi. Lo ha annunciato il ministro Visco ai rappresentanti sindacali. «Dal 2000 - ha detto Visco - arriveranno la riduzione dell'aliquota Irpef dal 27 al 26 per cento, maggiori detrazioni per le famiglie e una serie di misure di abbattimento dell'Iva, a cominci[illegible] da quella per i servizi alla persona (ad esempio ospedalieri e assistenziali, ndr) che verrà portata al 10 per cento». All'interno degli 8000 miliardi sarebbe compreso l'aumento della deduzione sulla prima casa (agli attuali 1,4 milioni e 1,6-1,7 milioni. Sul torrone sempre esplosivo della previdenza, è maturata la decisione di far slittare [illegible] gennaio 2001 il contributo di solidarietà del 2% a carico delle cosiddette «pensioni d'oro». Il ministro Salvi ha inoltre comunicato l'aumento di 900 miliardi (+20%) del fondo occupazione, che salirà a 4 mila 100 miliardi.

Per quanto riguarda lo sciope[illegible] dei treni, infine, ieri si è ripetuto il tradizionale duello [illegible] distanza sulle percentuali di ade[illegible]: alte per i sindacati, molto basse per l'azienda. Certo i disagi per i viaggiatori non sono mancati e il ministro dei Trasporti Treu non ha risparmiato le accuse: «Lo sciopero è stato deleterio, tecnicamente le Ferrovie sono al fallimento».

SERVIZI ALLE PAGINE 7 E 12

ENI

RUGGIERO VUOLE ANDARSENE

E' scontro sui poteri, e Palazzo Chigi pensa a soluzioni drastiche

Ugo Bertone e Roberto Ippolito A PAGINA 16

TELECOM

[illegible] PORTA TIM IN [illegible]

Ma la Borsa boccia il piano che cambierà volto alla società

Armando Zeni A PAGINA 17

RONALDO IN KOSOVO

[illegible] i bimbi

L'Onu ha scelto Ronaldo per il suo programma di lotta [illegible] povertà. E ieri il campione è arrivato a Gjakova, in Kosovo. Un evento per tutti, non [illegible] per i bimbi, ai quali ha distribuito materiale scolastico

Chiesta «più decisione» alle forze dell'ordine contro l'aumento della microcriminalità

D'Alema: l'Italia non è il Far West

I questori: «Li arrestiamo e tornano liberi»

ROMA. «In Italia non c'è il Far West e lo Stato [illegible] smarrito, travolto e assente». Davanti a 500 tra prefetti, questori, comandanti di polizia, carabinieri e guardia di finanza, il presidente del Consiglio Massim[illegible] D'Alema contesta un'immagine del Paese abbandonato al crimine. «Le menzogne - ha aggiunto il premier - [illegible] si combattono soltanto dicendo la verità, ma facendosi carico dei problemi. I cittadini vogliono sicuro[illegible], che vuol dire durezza contro il crimine e le [illegible] cause». Quello di D'Alema [illegible] un appello a [illegible] campo: [illegible] Parlamento a [illegible] chiede di fare presto, alla magistratura che «dove si è organizzata ha ottenuto buoni risultati», alle polizie perché collaborino tra loro, all'opposizione «che qui si dovrebbe astenere dalla propaganda». Secondo il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, presente all'incontro [illegible] i prefetti, «una politica forte non può essere basata [illegible] slogan, bensì su linee operative all'interno di un preciso disegno istituzionale». Secondo il Viminale, l'allarme supera comunque il pericolo reale.

Brigandì e Tiberga A PAGINA 8

STRAGE A TIMOR — UNA SUORA ITALIANA MASSACRATA CON ALTRI OTTO RELIGIOSI

Li hanno gettati nel [illegible]

Una suora italiana, Erminia Cazzaniga dell'ordine delle Canossiane, è stata uccisa con altri otto religiosi a Timor Est. Un massacro feroce, compiuto dalle forze paramilitari sostenute dall'Indonesia che hanno poi gettato in un [illegible] i corpi delle loro vittime. Suor Erminia aveva 69 anni ed era originaria di Lecco. Viveva a Timor dal [illegible], era la superiora del collegio di Sant'Isabel (nella foto è la seconda da sinistra in seconda fila) ed era molto impegnata nell'opera di aiuto alla popolazione civile. Anche quando è stata uccisa stava portando viveri ai dispersi che si nascondono nella foresta per sfuggire alle violenze. Era a bordo di un pulmino con un'altra suora, due diaconi, un seminarista, due orfane della missione. Il capo della Caritas è un'anziana. I miliziani che hanno bloccato il mezzo hanno ucciso tutti a raffiche di mitra.

Zaccaria A PAGINA 6

RETROSCENA

[illegible]

Nel vertice sulla sicurezza il prefetto di Torino ha dato voce al disagio degli agenti in prima linea

Gianni Bisoni A PAGINA 3

[illegible] LA [illegible]

Lettera del filosofo «E' la società la fonte comune dei mali e dei beni»

A PAGINA 23

[illegible]

[illegible] UN [illegible] IL [illegible]

Positivi i primi test della sostanza antitumorale che sfrutta la proteina ricavata da un mollusco Sarà sperimentata anche in Italia

Accossato e Daniele A PAGINE 15

CALCIO

CONDANNATA AL [illegible] RISARCIMENTO PER [illegible]

Il tribunale di Venezia infligge otto mesi a un atleta dilettante Il giocatore ferito perse la milza e dovette interrompere la carriera

Regazzi A PAGINA 31

IL PESO DI FISCO E CONTRIBUTI

SI LAVORA SETTE MESI PER LO STATO

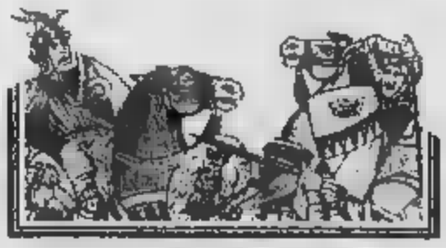
Mario Deaglio

Il parr[illegible] dei contribuenti? Non può che essere San Domenico. La sua festa, infatti, cade l'otto di agosto, l'ultimo giorno in cui gli italiani lavorano per pagare le imposte: è sicuramente una grande liberazione sapere che, dal giorno successivo, **ognuno comincerà a lavorare per [illegible] e non più per lo Stato.** Sarà per assaporare il sottile **piacere della libertà fiscale** che il dieci agosto, giorno di San Lorenzo, il Cielo organizza la gran festa delle stelle cadenti, [illegible] cui gli italiani, con il naso all'insù, esprimo[illegible] il desiderio impossibile di essere come gli americani: lavorare per pagare le imposte solo fino a maggio, quando sbocciano le rose.

Lasciando da parte queste frivolezze, il calcolo dei giorni di lavoro necessari per pagare il costo dei servizi e dei trasferimenti pubblici (compresi, però, quelli pensionistici, e qui si tocca un tasto delicato) lascia capire che i discorsi sul peso eccessivo del fisco non sono soltanto retorici. L'imperatore Tiberio, secondo lo storico Svetonio, sosteneva che i contribuenti, come le pecore, vanno tosati e non scorticati. Purtroppo, i governanti di questo Paese non sono stati dei buoni tosatori: hanno tagliato molto ma anche tagliato male, sovente aggiungendo al peso delle imposte il peso dell'ingiustizia con cui il carico fiscale è stato distribuito.

Per questo, la riduzione della pressione del fisco è oggi un'esigenza trasversale che percorre gli schieramenti di destra e di sinistra; e riuscire a spostare all'indietro la data della liberazione fiscale sarebbe un ottimo obiettivo politico, di quelli che fan vincere le elezioni. Perché non cercare di raggiungere questo affrancamento il due giugno, Festa della Repubblica? Se fossero meno tartassati dal fisco, gli italiani sarebbero [illegible] solo più soddisfatti ma anche cittadini più convinti. Il che non sarebbe affatto male.

scrittori italiani e stranieri
andrea camilleri
gli arancini di montalbano



Quando indaga Montalbano non ci sono santi.

http://libri.mondadori.com

MONDADORI

DALLE [illegible] DI MODA [illegible] CULT

Golfini e spettinature

[illegible] Laura Rodotà

DONNE disordinate di tutto il mondo, benedite le sfilate. Almeno quelle di Milano, almeno quest'anno. Perché la «donna primavera-estate [illegible] (ma esisterà veramente? Quante di noi, per quanto inquiete, [illegible] sorgette a sbalzi emotivi e di immagine rapidi come i cambiamenti della moda?) potrà recuperare con fierezza due pilastri dell'assetto quotidiano delle sciamannate di tutte le stagioni: il capello spettinato e il golfino. Il capello spettinato non ha bisogno di spiegazioni: è quello delle giornate di corsa, dello shampoo con asciugatura approssimativa mentre si telefona, si prepara da mangiare, si vestono i figli, si tenta di leggere o smanettare il computer. E' quello della piega fatta dal parrucchiere che si tenta di mantenere fino all'ultimo e che dà l'aspetto di una poveretta con disturbi psichici. Invece, in questi giorni, quei capelli[illegible] li hanno le modelle che sfilano, e le elegantissime pierre degli stilisti, che mantengono nervi d'acciaio nelle cal[illegible] e capigliatura e metà [illegible] la galleria del vento e il Re Sole in un momento di nervosismo. E poi ci sono i golfini: striminziti [illegible] quelli di chi sbaglia programma in lavatrice, coi bottoni ma senza maglietta abbinata sotto, di quei «twin set» che mamme e zie hanno [illegible] a lungo di rifilarci. Nella sfilata di Prada ieri, per dire, ce n'erano tantissimi per tutti i gusti. A scollo tondo con ruches, che rendono piacevolmente frivole le piatte e interessantissime le dotate, e normali. Saranno, insieme ai capelli che riescono facili, il successo sicuro della prossima stagione. Più delle onnipresenti trasparenze, che la maggioranza scarta subito perché si vergogna. In più, essendo stretti, rischiano di fare bene al fisico: c'è da aspettarsi che, dopo il prossimo giro di negozi, anche chi finora si è sottratta alla moda dell'ombelico cominci, finalmente, a fare gli addominali.

SERVIZI DI Arnaone e Alberti A PAG 13

9 771122 176003 90928

*PREZZI: «TAMBORA» L. 1.500 E A ROMA E A TORINO ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.600 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.600 CON «CORRIERE DI CASERTA» **CON SPECCHIO AL BASAMENTO DI [illegible] FRANCIA CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZI DIVERSI: AUSTRALIA $ 4 (2) ARGENTINA Peso $ AUSTRIA SC 25 (N 1.800) BELGIO FB 75 (N 1.800) BRASILE BR $ 4,20 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 18 (SOTTO E P. E FINLANDIA FMK 10 (N 1.800) FRANCIA FR. 12 (N 1.800) GERMANIA DM 3,50 (N 1.700) GRECIA DR. 300 (NOLI, TERRA P. 1.200) LUSSEMBURGO FL. 75 (N 1.800) MALTA Cent 50 MESSICO MS 10 NORVEGIA KR. 15 OLANDA FL. 4 (N 1.800) PORTOGALLO Cent. 200 (N 1.700) SPAGNA Pts 200 [illegible] CANARIE Pts 300 [illegible] SVIZZERA FRS [illegible] TICINO [illegible] USA E $ 2*

Il ministro dei Trasporti rilancia l'allarme sui danni delle astensioni, giovedì nuova fermata

Treu: sciopero deleterio, le Fs affondano

Guerra di cifre sull'esito della protesta

ROMA

I treni hanno viaggiato, i passeggeri meno. Sull'adesione allo sciopero nelle ferrovie c'è la solita guerra di cifre fra azienda e sindacati, ma la paura e l'incertezza hanno comunque tenuto molti viaggiatori lontano dalle stazioni. Così l'astensione dal lavoro per 24 ore indetta dai sindacati autonomi delle Fs ha avuto un effetto di ritorno garantito: a forza di parlarne, lo sciopero spaventa, al di là della sua portata. La giornata è stata molto difficile per chi ha dovuto spostarsi in treno. Partenze annullate, inutili attese con valige, pacchi e pacchetti: e mancata soprattutto un'informazione adeguata, per aiutare i passeggeri spaesati, che non sapevano che treni partissero.

Sulle percentuali di partecipazione, ovviamente, non c'è accordo. Dipende da chi si ascolta. Per le Ferrovie dello Stato lo sciopero è fallito. L'amministratore delegato dell'azienda, Giancarlo Cimoli, parla, dati alla mano, del 15% di capistazione in sciopero e del 25% dei macchinisti. Ma se si considerano tutte le categorie il dato scende all'8%. Un fallimento, appunto, «perché l'agitazione era pretestuosa e strumentale». Sempre secondo l'azienda ha circolato il 67% dei treni a media e lunga percorrenza, il 42% dei regionali e il 12% dei treni merci. Grazie alle basse cifre di adesione, oltre ai 154 convogli garantiti e ai 118 assicurati perché partiti prima dell'inizio dell'agitazione, sarebbero partiti 172 treni «in più rispetto al previsto».

Contano ugualmente vittoria all'Orsa, la federazione dei sindacati autonomi dei trasporti, che ha organizzato l'agitazione. Qui le percentuali di partecipazione vengono definite «altissime», intorno al 65%, con il risultato di «aver fatto saltare il programma antisciopero delle Fs». Punte di adesione si sarebbero verificate nei grandi nodi di Genova, Napoli, Roma, Verona, Firenze e Torino. A Milano non sarebbero stati neppure assicurati i servizi minimi.

Duro il commento di Tiziano Treu, ministro dei Trasporti: «Questo sciopero è assolutamente deleterio. Tecnicamente le ferrovie sono già al fallimento: non stiamo facendo uno sforzo, ma c'è bisogno che anche le organizzazioni sindacali garantiscano la loro collaborazione». Treu si è detto molto preoccupato del clima interno alle Fs. «Stanno trattando - ha insistito il ministro - e i tempi sono stretti, perché la situazione è gravissima e bisogna evitare il fallimento delle Ferrovie». «Affermazioni superficiali e strumentali» quelle del ministro, rispondono all'Orsa. I sindacati non sono irresponsabili, come si vorrebbe far intendere, e infatti i treni garantiti hanno circolato solo per l'opera attiva dei sindacati, mentre le Fs dovrebbero proporre un serio tavolo di trattativa».

Nel frattempo, concluso il primo, si preparano altri scioperi. Per i treni, giovedì 30 settembre non lavorerà per l'intera giornata il personale addetto alle officine grandi riparazioni. Venerdì 8 ottobre sciopero degli addetti alla ristorazione e all'accompagnamento del servizio Wagon Lits. Per il traffico aereo, invece, primo sciopero domani, dalle 9 alle 13: coinvolti gli addetti al controllo delle radiomisure dell'Enav, ma non ci saranno ripercussioni per i passeggeri.

Domenica 3 ottobre protesta di 24 ore del personale che garantisce la manutenzione dei radar. E giovedì 7 ottobre sarà la volta degli assistenti di volo Alitalia e Alitalia Team, che si fermeranno dalle 11 alle 15. I piloti delle due società sciopereranno il 18 ottobre, sempre dalle 11 alle 15. **[j.arb.]**

Una famiglia attende di poter partire alla stazione Termini, a Roma

DANESE ALL'ATTACCO. «CALPESTATI I DIRITTI DEI CITTADINI»

«Non c'è legge che tenga»

Il sottosegretario: sindacati irresponsabili

intervista

SOTTOSEGRETARIO Luca Danese, i cittadini non sopportano più di essere presi in giro.

«Lo so, ormai si è perso il buon senso. Non ci sono più regole, contro di loro non c'è legge che tenga».

Si riferisce ai sindacati o all'azienda ferroviaria?

«Ai primi: non dicono più nemmeno perché scioperano. Non lo fanno sapere a chiare lettere proprio perché consapevoli che la motivazione è labile e poco dignitosa. Spesso sono veramente recriminazioni ingiustificate».

Dove non è arrivato il ministro dei trasporti Tiziano Treu potrà periomen fare qualcosa la modifica della 146, la legge che regola le agitazioni?

«Purtroppo sono pessimista. Il ministro ha cercato di dialogare con i sindacati ottenendo in estate anche una fragile tregua. Ora però siamo al Far West. Mi sembra incredibile pensare di mettere in dubbio principi di diritto dei cittadini».

Quali per esempio?

«Quando un treno parte deve arrivare a destinazione nonostante inizi lo sciopero. Stanno invece cercando di rivoluzionare anche questo diritto sacrosanto».

Ma la colpa non è anche dell'azienda, che con più di duemila miliardi di perdite rischia il fallimento?

«Certo, ed è per quello che i sindacati dovrebbero capire che la situazione è drammatica. Invece preferiscono il braccio di ferro. Così non arriveranno da nessuna parte».

Il ministro però si augura che la trattativa riprenda al più presto.

«Il problema è che esistono tantissime sigle e un altissimo numero di contratti. E' come nel mondo del trasporto aereo: con questa polverizzazione è difficile anche il minimo dialogo».

Secondo lei che cosa si dovrebbe fare?

«Ricomporre una volta per tutte un quadro unitario dei sindacati. In ogni settore, anche in quello aereo. Ci vorrebbero solo meno tavoli e più fatti».

E nel frattempo i cittadini?

«Devono purtroppo avere pazienza. Entro il Giubileo cercheremo di mettere fine a queste diatribe incredibili».

Altrimenti che cosa succederà?

«Sarebbe vero dramma, l'alternativa a quel punto è una sola ed è tragica: l'anarchia più completa». **[g. l.]**

Fondò l'Opus Dei

Balaguer a un passo dalla santità

Marco

ROMA

Procede a grandi passi verso la santità la causa del fondatore dell'Opus Dei, il beato Escrivá de Balaguer. E domani, a mezzanotte, su RaiUno, andrà in onda un documentario dedicato proprio al padre dell'«Obra», realizzato da Alberto Michelini. Una carrellata di testimonianze provenienti da tutto il mondo, Russia compresa, tese a dimostare come si stia ampiamente diffondendo nella Chiesa il culto legato a questo sacerdote spagnolo elevato all'onore degli altari nel da Giovanni Paolo II. Molte le persone intervistate; e fra gli altri Alexander Zorin, uno scrittore moscovita, che racconta che «Cammino» - il libro di pensieri scritto da Balaguer - fosse uno dei libri più letti clandestinamente quando ancora c'era l'Urss. Accanto a filmati originali che ritraggono il beato Escrivá mentre parla ai fedeli, vengono mostrate le immagini di un ragazzino spagnolo, Manuel Adrian Abello Mendez che sarebbe stato miracolato dal fondatore dell'Opus Dei nel 1992 (guarigione scientificamente inspiegabile di una grave malattia renale), nello stesso momento in cui il Vaticano si svolgeva la cerimonia di beatificazione. Ma non è l'unico: si registra un record di guarigioni «miracolose» grazie al beato Escrivá de Balaguer.

Il beato Balaguer

Da quando è stato elevato all'onore degli altari come beato, il sacerdote spagnolo avrebbe aiutato a guarire moltissime persone e già «venti casi riguardanti guarigioni scientificamente inspiegabili» sono arrivate alla Postulazione, e sono state notificate successivamente alla Congregazione per le Cause dei Santi, il ministero competente. E' un numero elevato, tanto elevato da stupire gli stessi esperti vaticani i quali non si aspettavano tanti «miracoli» in così poco tempo. Solo Padre Pio, dicono, in tempi recenti, ha un primato così ragguardevole.

Nel frattempo il processo di canonizzazione del beato Escrivá de Balaguer procede piuttosto speditamente. Una volta che il processo sarà concluso, al sacerdote spagnolo verrà riconosciuto il carattere di santità. Nei giorni scorsi l'ultimo atto del lungo e complicato iter che è di competenza della Postulazione è stato compiuto; ora la parola è passata in Vaticano agli esperti teologi e medici della Congregazione dei Santi, i quali dovranno certificare la natura miracolosa di una guarigione. Le assemblee plenarie dei teologi e dei cardinali e vescovi della Congregazione daranno il benestare, la «pratica» in ultima istanza arriverà sulla scrivania di Giovanni Paolo II. Sta al Pontefice decidere data e luogo in cui verrà proclamata la santità del beato Balaguer.

Il piccolo nomade ha 18 mesi, è ricoverato con prognosi riservata. L'agente lo ha saputo un'ora dopo

Bimbo Rom investito dall'auto della polizia

Roma: si era nascosto dietro la macchina, colpito in retromarcia

ROMA

Per poco si era nascosto dietro un'auto della polizia. Ma Ahmed Rustic, un bambino di solo diciotto mesi, non poteva sapere che in quel momento la volante stava effettuando la classica manovra di retromarcia per poi ripartire. E così è stato investito, colpito alla testa: con la meglio ta e i calzoncini sporchi di sangue ha raggiunto la madre per poi ricadere a terra, mentre gli agenti andavano via senza accorgersi di nulla.

E' successo ieri alla periferia di Roma, campo nomade del quartiere Tor di Cenci. Ora Ahmed Rostic è in prognosi riservata: ha riportato un'ostione di primo grado alla gamba destra provocata dal tubo di scappamento dell'«Alfa 155» e un forte trauma cranico con una profonda ferita nella zona parietale sinistra del volto.

E' successo tutto in pochi secondi. Ore 12,30: una volante del commissariato Esposizione si reca al campo nomade (60 famiglie, una comunità di 300 persone), una volta uno dei migliori d'Europa, completamente attrezzato, ora ridotto ad una fogna a cielo aperto. Per due poliziotti c'è da eseguire il classico compito di giornata: controllo di tutti i detenuti agli arresti domiciliari. Poi l'Alfa 55 lascia il piazzale. Ma è alle sue spalle che si consuma il dramma. Ahmed è l'ultimo di cinque fratelli. Ha quasi due anni, il più grande ne ha quindici. Il padre Safe uscirà domani dal carcere di Campobasso, anche lui finirà di scontare la pena a casa. E la comunicazione alla famiglia era arrivata proprio un'ora prima. La madre Fatima, pure lei pregiudicata, non capendo bene l'italiano aveva cercato aiuto dai vicini. E così il bambino alle 12,30 non è controllato da nessuno quando per giocare si nasconde dietro l'auto.

E non se ne accorge nessuno anche quando nella manovra di retromarcia viene colpito alla testa. L'agente alla guida - un giovane di 22 anni - viene avvisato solo dopo un'ora, e cade dalle nuvole. «E' sconvolto - dicono al Commissariato - lui non ha sentito nessun botto, nemmeno un urlo». Ahmed viene accompagnato dalla madre Fatima e da un altro nomade del campo all'ospedale S.Eugenio. Ma per lui non c'è posto. Così il bambino è trasferito al Policlinico Gemelli dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata. A preoccupare è soprattutto la ferita alla testa. Sul posto intanto si reca la Polizia Scientifica che compie tutti i rilievi dell'incidente. Gli agenti poi identificano 60 persone che tra le 12 e le 12,30, l'orario in cui il bambino è stato investito, erano al campo nomadi. Alcuni vengono accompagnati al commissariato di via Cristoforo Colombo, ma nessuno ha visto nulla. Ora l'«Alfa 55» - «ha il portabagagli molto alto, perciò è impossibile che l'agente abbia potuto vedere il bambino» fanno notare dal commissariato - è sotto sequestro. L'atto è stato disposto dal Pubblico Ministero Circondariale Maria Bice Barborini. Sull'auto sono state trovate tracce di sangue e dei capelli del bambino. **[gio. lam.]**

OPERAZIONE ARCOBALENO

«La sicurezza non era compito dell'Italia»

BARI. «La sicurezza del campo di Valona non è mai stata compito degli italiani». Andrea Tollis co, capodipartimento della Protezione Civile, ha consegnato ieri documenti e formato la sua versione sui 160 containers saccheggiati a Valona, parlando con Michele Emiliano, magistrato della procura di Bari che indaga sulla missione Arcobaleno. E ieri l'inchiesta si è arricchita di un altro videotape dopo quello allegato al settimanale «Panorama». Il filmato è stato girato il 3-4 luglio da Cosimo Cazzolla, operaio leccese che ha lavorato in Albania all'allestimento di un campo. In quanto a «Panorama», Todisco afferma che il saccheggio documentato non risale al 9 ma al pomeriggio del 10 luglio, quando gli italiani avevano abbandonato il campo. Il magistrato, che oggi ascolterà Nino Nobile e Salvatore D'Urso, funzionari della Regione Sicilia che hanno ricevuto da un ingegnere albanese la videocassetta, poi ceduta a «Panorama», sembra molto prudente. «Tutto è avvenuto sul territorio di un altro Stato sovrano, per cui gli ambiti di operatività, in termini di prevenzione dei reati e di polizia giudiziaria, non dovevano essere tra quelli della polizia e dell'esercito italiano». [s.t.]

Respinto il ricorso di un cittadino che voleva far togliere il proprio battesimo dai registri della parrocchia

«Gli atei non possono cancellare il battesimo»

Il Garante: la privacy non è violata

ROMA

Non si può essere cancellati dal registro dei battezzati, neppure motivando tale richiesta con le proprie convinzioni di ateo. Lo ha stabilito il Garante della privacy, respingendo il ricorso di un cittadino che chiedeva la cancellazione dei suoi dati personali contenuti in un archivio parrocchiale, dove in tenera età era stato battezzato secondo il rito cattolico. Il collegio di esperti, presieduto dal giurista Stefano Rodotà, ha dichiarato «infondato» il ricorso. Secondo il Garante, i dati relativi al battesimo «non risultano trattati in violazione di legge e rientrano nelle attività pertinenti alla confessione religiosa».

Prima di scrivere al Garante, il ricorrente aveva inviato una lettera ai responsabili dell'archivio parrocchiale, chiedendo - a seguito della sua scelta atea maturata da oltre quarant'anni - la cancellazione degli elenchi dei battezzati del proprio nome e della data del battesimo ricevuto. I responsabili ecclesiastici avevano risposto di non poter dar corso alla cancellazione, perché l'attestazione del battesimo non può essere cancellata in quanto il rito si è effettivamente verificato. Avevano, comunque, assicurato di aver allegato la richiesta di cancellazione all'atto di battesimo dell'interessato.

Secondo il ricorrente, tale comportamento lederebbe la legge sulla privacy, che garantisce ai cittadini il diritto di ottenere non solo l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati, ma anche la cancellazione. Il collegio del Garante per la tutela dei dati personali ha respinto il ricorso sotto diversi profili. Innanzitutto perché un cittadino può chiedere «l'aggiornamento, la rettificazione o eventualmente l'integrazione soltanto qualora si tratti di dati inesatti o incompleti». La vera e propria cancellazione dei dati, inoltre, «può essere richiesta solo quando i dati siano trattati in violazione di legge, oppure quando la loro conservazione non è necessaria in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e utilizzati. I dati relativi all'avvenuto battesimo rientrano nelle attività pertinenti alla confessione religiosa».

Il filosofo Lucio Colletti critica il Garante di cittadino ateo

Per l'Autorità garante gli elenchi dei battezzati «rientrano fra i registri ufficiali della Chiesa cattolica e, quindi, di un ordinamento indipendente e sovrano rispetto a quello dello Stato italiano, così come previsto dall'articolo 7 della Costituzione». Il Garante dà alcuni suggerimenti pratici agli interessati: chiedere una semplice annotazione a margine del dato contenuto nel registro o di allegare agli atti la propria motivazione.

Il filosofo Lucio Colletti definisce sciocchezze» la richiesta di cancellazione dai registri parrocchiali». Secondo Colletti, «soltanto a un esaltato può venire in mente di fare una simile battaglia. Il battesimo è un atto compiuto in nome del neonato dai genitori. Non si può pretendere di estendere la propria volontà su atti compiuti da altri, anche se si tratta dei genitori». Analoga il parere del teologo don Gianni Baget Bozzo: «Per la Chiesa, una volta ricevuto, il sacramento del battesimo non si può cancellare davanti a Dio. Il battesimo comunque non tocca la sfera civile dell'individuo, il quale può confermare o meno quella scelta di fede».

Nuove esenzioni

Niente ticket per e

ROMA. Via il ticket per un milione di malati che si aggiungono ai 23 milioni di esenti, ma la burocrazia rischia di impantanare il nuovo meccanismo. I primi a preoccuparsi sono i medici di famiglia che all'indomani della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto che aggiunge 13 nuove patologie all'elenco di quelle che danno diritto all'esenzione da ticket, chiedono di incontrare gli esperti del ministero della Sanità. I medici vogliono una circolare esplicativa per semplificare il meccanismo e renderlo omogeneo in tutte le regioni. Il provvedimento entrerà in vigore nel febbraio 2000, renderà le cure più leggere economicamente per chi soffre di anoressia nervosa e bulimia, di Morbo di Buerger, di poliartite nodosa, di demenze, di asma, di pancreatite cronica, di malattia di Sjogren, di connettivite mista, di spondilite anchilosante, di morbo di Paget, di Malattia di Alzheimer, di neuromielite ottica. [Ansa]

Impiegato di Ercolano

Ucciso il figlio

NAPOLI. Ucciso per una parola di troppo, forse una minaccia, rivolta al boss che aveva fatto pestare il figlio, colpevole di aver dato fastidio al clan mettendo a segno piccole estorsioni dove doveva. E' il movente dell'omicidio di Marco De Franchis, 45 anni, impiegato del comune di Ercolano ucciso in un agguato giovedì. Fermati i tre presunti esecutori del delitto, pregiudicati affiliati al clan Ascione. Secondo gli investigatori parteciparono a una spedizione punitiva che, nelle intenzioni degli aggressori, doveva concludersi con la gambizzazione dell'impiegato. De Franchis, raggiunto da diversi colpi di pistola all'addome, morì il giorno dopo in ospedale. L'agguato trae origine da alcuni episodi avvenuti recente a Ercolano che videro protagonista Agnello De Franchis, figlio dell'impiegato. Il giovane avrebbe compiuto alcune estorsioni nella zona sotto il controllo dell'organizzazione camorristica. [m. c.]

Hinterland di Napoli

La polizia

NAPOLI. Decine di cancelli che impedivano illegalmente l'accesso a strade, vicoli, piazzole, a intere aree di un di Ercolano sono stati abbattuti da una squadra operai comunali scortata dalla polizia. La bonifica è avvenuta nella zona Pugliano, una delle aree più a rischio camorra e criminalità dell'hinterland partenopeo regno traffici illeciti particolare riguardo spaccio di droga. Ignoti avevano da anni sistemato cancelli e recinti, con tanto di catenacci, serrature, filo spinato e lucchetti, al fine di delimitare aree del rione al passaggio pubblico. La zona, cancelli e serrature a parte, si presenta inestricabile dedalo viuzze e vicoli che spesso forniscono asilo a pregiudicati e spacciatori droga. Una situazione resa più ardua, per la polizia, dalle barriere metalliche. [m. c.]

JWT Roma

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.

Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Londra da L. 539.000
Volo più due notti in albergo

Bangkok da L. 1.099.000
Volo più tre notti in albergo

NewYork da L. 1.099.000
Volo più tre notti in albergo

Seychelles da L. 2.090.000
Volo più sei notti in albergo con mezza pensione

KLM Royal Dutch Airlines

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Best Tours; Boscolo Tour, Chiariva del Gruppo H.I.T., Dimensione Turismo, Francorosso, Futurviaggi, Giver, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, International Travel, Jet Tours, Luoni-Gastaldi, Mistral, Offshore, Olympia Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Utat, Viaggidea, Viaggi del Mappamondo. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o chiamate il numero verde 800-050150. Altre informazioni disponibili alle pagg. 140 del Televideo RAI, 180 e Mediavideo su www.alitalia.it. Tariffe soggette a speciali restrizioni e alla disponibilità dei posti. Per i voli europei tariffe valide fino al 31/10/99 (data ultima di ritorno) per soggiorni minimi e massimi fissati in base alle tariffe Alitalia, per i voli intercontinentali tariffe individuali valide fino al 30/10/99 (ultima data di partenza). Il prezzo non include le tasse aeroportuali e le quote di assistenza e servizio di volo aja indicati negli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Alcuni voli possono essere operati da compagnie aeree partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 72 ore dalla prenotazione confermata dell'intero viaggio. Non sono consentiti cambi di prenotazione né fare d'attesa. Gli alberghi sono di categoria turistica

per la pubblicità su LA STAMPA — publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011 5665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141 351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080 5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7308311
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 592590
IMPERIA, via Aitken 10, Tel. 0183 273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
PADOVA, via Cattaneo 108, Tel. 049 775324 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965 24470 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel. 06 4620011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Bayer

Competenza e Responsabilità

Per ulteriori informazioni preghiamo rivolgersi
Bayer S.p.A., Relazioni Esterne, Viale Certosa, 130 - Milano.

La Federpiemonte ai parlamentari: ci vuole chiarezza sulle infrastrutture

«Legge speciale per le Olimpiadi»

Gli imprenditori: così si batte la burocrazia

Marina Cassi

Le Olimpiadi del 2006 incombono su Torino. L'euforia che a giugno, dopo l'assegnazione, travolto po' tutti, la città agli amministratori, bra calata e allora gli imprenditori piemontesi si incaricano di ricordare che il tempo a disposizione è poco. Chiedono l'approvazione di un un testo di legge unico sulle procedure e sull'utilizzo dei fondi per la realizzazione delle infrastrutture. L'hanno detto ieri ai parlamentari - di maggioranza e opposizione - nel corso di un degli abituali incontri del lunedì. Insieme hanno deciso di organizzare un incontro tecnico nelle prossime settimane.

Il presidente della Federpiemonte, Bruno Rambaudi, che rivendica un ruolo decisivo nell'aver ideato la candidatura di Torino, dice: «I Giochi sono un'occasione importantissima perché opere fondamentali ventino finalmente una realtà. Al di là della volontà degli enti locali di collaborare per affrontare i problemi di autorizzazione delle opere non ci risulta che siamo ancora state perfezionate proposte organiche. E ora di muoversi». Significa che senza una legge che stabilisca una corsia preferenziale la burocrazia rischia di uccidere i cantieri. Un tema che gli imprenditori agitano da anni Rambaudi: «Bisogna superare la tradizionale frammentazione altrimenti non la serve. L'esperienza dello sportello unico - che mira a razionalizzare le varie autorizzazioni per aprire una attività, ma che non le unifica in un unico soggetto - si sta rivelando deludente, con poche domande presentate e con uno scarso ruolo di effettiva semplificazione amministrativa».

Se le Olimpiadi devono essere l'occasione per realizzare finalmente infrastrutture che da anni attendono allora gli imprenditori mettono già un elenco di priorità. Il cuore è ovviamente la cosiddetta Alta capacità. Rambaudi: «Sull'Alta velocità si intravede qualcosa di nuovo per la Torino-Milano, dopo gli accordi di Montpellier Italia-Francia. E' un primo pezzo con la consapevolezza che si deve fare la Torino-Lione». Tra le altre opere la Federpiemonte ricorda la diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo e il potenziamento della tangenziale in collegamento con la A32 della Val Susa. E naturalmente non manca un cenno al ruolo dell'aeroporto di Caselle: nell'incontro di ieri è stato ribadito che dovrà essere lo scalo delle Olimpiadi.

In un incontro con i politici naturalmente si è parlato anche dell'eterna questione della mancata attrazione di investimenti nella nostra zona. Il presidente dell'Unione Industriale, France- Devalle, ha detto: «Arriva la Motorola, è una cosa importantissima, ma non basta. Noi dobbiamo tutti insieme capire perché altri Paesi attraggono e noi no e perché ogni anno si perde f competitività. E' chiaro che se a livello parlamentare non ci tolgono alcuni vincoli questa situazione non si uscirà».

il Piemonte e la Valle d'Aosta sono afflitti da alcuni mesi da un gravissimo handicap rappresentato dalla chiusura del traforo del monte Bianco. Rambaudi: «Al di là dell'orizzonte temporale entro il quale occorre che riapra è evidente che problema è di prospettiva: si dovrà costruire un nuovo collegamento ferroviario alta capacit Torino-Lione». Aggiunge: «Gli incrementi di traffico non possono essere assorbiti soltanto su strada. Soprattutto in vista dell'estensione alla Francia e all'Italia delle norme di tutela ambientale o di sicurezza dei trasporti già attuate in Svizzera e Austria, la direttrice ferroviaria del Frejus va potenziata».

Naturalmente gli imprenditori chiedono che in breve periodo si facciano le opere per garantire la sicurezza del traforo, si certezza sulla data della riapertua e si riorganizzino i flussi di traffico merci sia nel traforo del Bianco sia in quello del Frejus con nuove regole di transito, orari, volumi, di accumulo, informazioni visibili. I dati forniti sul trasporto merci sono impressionanti: nell'84 attraversoi vari valichi italiani passavano 34,4 milioni di tonnellate, nel' 94 erano diventate 64,7; in ferrovia il transito è stato di 32,5 nell'84 e 40,4 nel 94.

ENTI LOCALI

Sì alla Torino-Milano

La Regione Piemonte la Provincia di Torino hanno approvato il tracciato della linea ad alta capacità Torino-Milano. Lo hanno fatto alla vigilia della riunione della Conferenza dei servizi in programma oggi a Roma. Il via libera è relativo anche alle interconnessioni con l'attuale lin a Santhià e Novara. Spiega il presidente della Regione Ghigo: «Nel documento viene in particolare puntualizzata la volontà di realizzare l'intera tratta, compreso il nodo di Torino, un fatto possibile, alla luce della documentazio- presentato e dell'iter istruttorio del progetto, chiudere le procedure riguardanti il tratto piemontese entro il ». Aggiunge Mercedes Bresso, presidente della Provincia: tratta di un'opera essenziale non solo nella prospettiva di Torino ma anche per competere con il resto d'Europa».

Il presidente Bruno Rambaudi

Castellani ed Evelina Christillin il giorno della vittoria Olimpica a Seul

Nel tradizionale incontro del lunedì affrontato anche il tema del Bianco «Il tunnel chiuso ci sta penalizzando»

I partiti verso la sfida delle elezioni

Furio Colombo e Piero Fassino sono indicati tra i possibili candidati del centro-sinistra per la sfida contro Ghigo. Ma è accreditato anche il nome di Livia Turco

Anche i comunisti italiani puntano su Furio Colombo

E Forza Italia prova ricucire lo strappo dopo le critiche al capogruppo Cantore

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«All'onorevole Furio Colombo, che non è espressione della nostra parte politica, va riconosciuto il merito di aver mantenuto costantemente rapporto con Regione Piemonte il cui territorio ha avuto modo di conoscere, lavorito dalla sua professione di giornalista, seguendone le trasformazioni, capendone i problemi e le potenzialità. Per tali ragioni egli ci sembra accreditato a rappresentare tutto il centro-sinistra candidato alla Presidenza della Regione». Firmato la segreteria regionale dei Comunisti Italiani. Gli uomini di Cossutta, dunque, rompono gli indugi e si schierano apertamente a favore del parlamentare diessino come il candidato anti-Ghigo. Lo fanno criticando l'uso dei sondaggi d'opinione per verificare il livello di popolarità di singoli personaggi e chiedendo agli alleati di bloccare la proliferazione di nomi come quelli del giudice Caselli o di importanti Ministri «la cui popolarità non deve certo essere verificata».

Deodato Scanderebech

Ma sull'esistenza del sondaggio c'è un giallo. Il segretario regionale dei Ds, Luciano Marengo, infatti precisa: «La segreteria nazionale del mio partito non ha commissionato sondaggio sui nomi da contrapporre ad Enzo Ghigo per la candidatura alla presidenza della Regione. Non c'è stato nessun vertice tra la segreteria e i saggi. Ciò a conferma del fatto che non si tratta di decisioni da affidare a sondaggi». La scorsa settimana, però, è stato lo stesso Marengo, informato dal nostro giornale di un sondaggio Abacus, ad affermare: «Deve essere quello di Botteghe Oscure, quello di cui mi ha parlato Paganella». E di regionali si parlerà stasera nel del dibattito organizzato dal circolo Partecipare per testimoniare in via Maria Vittoria 5. Partecipano Gaiotti e Andreis (Ppi) Benso (Udeur), Rosso (Piemont), Vernetti (Democratici), Vetrino (Lista Dini).

Intanto il Polo sembra aver ritrovato per strada vecchio alleato, il Cdu di Rocco Buttiglione. Il commissario regionale Teresio Delfino, il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, e Anna Costa, dopo un'assemblea dei quadri piemontesi ribadiscono la chiara definitiva scelta di collocazione nell'area del centro alternativo alla sinistra».

E si prospetta una schiarita nel gruppo municipale di Forza Italia. I consiglieri stati convocati per oggi alle 16 dal segretario cittadino Deodato Scanderebech. L'incontro dovrebbe servire a far ritornare il sereno fra gli azzurri guidati, in Sala Rossa, da Daniele Cantore. I malumori erano nell'aria sin dallo scorso luglio. Finite le ferie e consumato rimescolamento fra i gruppi con i «passaggi» di Renato Bressan (ex Rinnovamento Italiano), Giuliano Gabri (che ha lasciato An), Paolo Chiavarino e Roc- Lospinuso (eletti nel Centro per Costa) e Forza Italia, si sono acuiti: cinque consiglieri (Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Cristiano Bussola, lo stesso Bressan e la vice presidente del Consiglio comunale, Susanna Fucini), hanno scritto una lettera a Cantore, lamentando soprattutto la «scarsa interna al gruppo».

Una protesta che non è piaciuta al vertice del partito. Anche perché il coordinatore Piemonte, Roberto Rosso, insieme a Scanderebech, vorrebbero dedicarsi a tempo pieno alle elezioni regionali. Di qui le voci di contrasti interni al partito di vicolo San Lorenzo, riconducibili, stando al tam tam municipale, a personaggi della «vecchia dc», tesi a ricostituirla all'interno di Forza Italia.

«Sono illazioni fantasiose», dice Alessandro Cherio, uno dei firmatari della lettera. Precisa: «Noi chiediamo di puterci esprimere e di non trovarci di fronte al fatto compiuto». Cherio tuttavia non vuol sentire la parola «sfiducia» nei confronti di Cantore. Quindi, non accadranno «incidenti» con il chiarimento intenzionato a porre la parola fine ad «fronda» che, secondo lui, «non c'è mai stata».

Il «tutor» dei volontari

Coordinerà i ragazzi del 2006

Emanuela Minucci

Si chiamerà «Giovani per le Olimpiadi» ed è il nuovo ufficio organizzato dall'assessore alla Cultura Ugo Perone per gestire l'iniziativa «Avranno vent'anni nel 2006». L'operazione intrapresa dal Comune per reclutare oggi quei ragazzi che nei prossimi giochi invernali si trasformeranno in (volontari) anfitrioni della città.

La novità la dice lunga sull'enorme successo che ha riscosso l'iniziativa (già 7300 le domande pervenute in via San Francesco da Paola), ma c'è dell'altro. La prossima settimana la Giunta delibererà l'assunzione di un nuovo esperto che entrerà a far parte dello staff di Ugo Perone esclusivamente per occuparsi di questo progetto. «Ogni assessore può richiedere l'appoggio di due collaboratori - spiega Perone - visto che questo progetto di volontariato giovanile richiede davvero l'attenzione di una persona che da qui al 2006 faccia soltanto quello, ho pensato di procurarmi un appoggio permanente». E a proposito delle recenti polemiche innescate da qualche genitore a proposito dei criteri di selezione adottati dall'assessorato (qualcuno aveva persino parlato di una lista dei «soliti raccomandati»), Perone sorride: «Non capisco di quale privilegio si parli visto che non ci sarà nessun escluso... tutte le domande finora pervenute sono state archiviate e a tutti i ragazzi verrà affidato un incarico. La selezione saranno piuttosto loro a farla, perché non tutti i progetti che l'amministrazione proporrà a questi giovani corrisponderanno alle loro aspettative».

Tornando alla marea di richieste che sono piovute sui tavoli dell'assessorato il responsabile del progetto spiega che da un primo esame pare che il 90 per cento degli aspiranti conosca, appena uscito dalle medie inferiori, più di una lingua straniera. «A giudicare dai questionari che abbiamo ricevuto - dice Perone - sono ragazzi che dispongono già delle carte in regola per realizzare il loro sogno e come motivazione quella "di fare qualcosa di utile per la città". La maggioranza ha intorno ai 15 anni, l'età giusta per chi nel 2006 dovrà averne 20». L'unico neo? Hanno una conoscenza telematica meno forte di quanto si presume. Che cosa dovranno fare gli interessati che ancora non abbiano contattato l'assessorato? Chiunque scriverà verrà accolto - rispondono alla segreteria - fra qualche settimana metteremo uno stop e poi, a fine ottobre, verranno riaperte le iscrizioni: «Non c'è da allarmarsi - conclude l'assessore - come abbiamo più volte detto, nessuno pratico verrà cestinato: la selezione avverrà al contrario, saranno i giovani a scegliere se accettare o meno gli incarichi proposti».

Ma quale sarà il ruolo dei giovani volontari di qui al 2006? «Saranno gli ambasciatori della città, autentici esperti di accoglienza che in più avranno l'"atout" di essere torinesi e quindi conoscere benissimo la propria città», ricordano all'assessorato alla Cultura. E anticipano: «Queste guide turistiche naturali lavoreranno per le tante manifestazioni cittadine che precederanno l'evento dei Giochi. E, in cambio, riceveranno una formazione culturale di alto livello».

L'assessore Ugo Perone ha deciso di assumere un esperto in grado coordinare il lavoro dei volontari, ragazzi che oggi hanno 14-15 anni e ne avranno una ventina quando si svolgeranno i Giochi. Le domande pervenute al Comune sono già 7300

BOLLETTINO METEO

Martedì 28 settembre

Sul Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso. Dal pomeriggio, sensibile miglioramento con ampie schiarite. Temperatura stazionaria. Venti moderati di Sud. Visibilità buona.

IERI

IN

MASSIMA	24,6
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	48,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO CASELLE

MASSIMA	23,7	MINIMA	13,4
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO

MASSIMA	18,9	MINIMA	9,8

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

SOLE sorge alle ore 7 e 23 minuti, tramonta alle ore 19 e 17 minuti

si leva alle ore 21 e 25 minuti, cala domani alle ore 11 e 53 minuti

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore
- Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO a 201 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

si trova nella parte occidentale della costellazione Leone

brilla come la Betelgeuse e dello stesso colore

GIOVE non osservabile in piena notte poiché a est poi a Sud

osservabile in condizioni favorevoli come Giove anche se meno luminoso

a oggi, alle ore 14, la Luna calante passa 3° a Cinque ore dopo la Luna si trova alla minima distanza Terra (perigeo)

Specchio dei tempi

«I ragazzi di Mirafiori avviliti per gli scontri con gli extracomunitari» - «Senza alcun esito richiesta d'intervento» - «Pur pagando in extremis ci hanno tolto la luce» -«Pensare prima alle barriere»

Un gruppo di lettori ci scrive.

«Siamo ragazzi di Mirafiori Sud, sconcertati, avviliti dagli episodi che ci coinvolgono quotidianamente nel rapporto tra gli abitanti e gli extracomunitari (soprattutto di etnia albanese) venuti a sopravvivere nel nostro quartiere.

«All'inizio di questo decennio con i primi arrivi degli extracomunitari nel quartiere il parroco della chiesa S. Luca pensò e organizzò di ospitarli in una scuola appena chiusa per mancanza di alunni. Con il passare del tempo e con l'arrivo sempre più numeroso e frequente, altre infrastrutture che offrivano servizio agli abitanti (centro d'accoglienza tossicodipendenti, oratorio, ecc...) vennero destinati alla loro sistemazione. La presenza delle comunità delle varie etnie extracomunitarie a sentirsi, rivelandosi poco gradita per i disagi provocati: aumento dei furti, minacce a negozianti e indifese, molestie a giovani ragazze.

«Negli ultimi periodi la disperazione ha toccato il suo apice di fronte alla visione di veri e propri accampamenti nelle strutture abbandonate e nei giardini pubblici. Vogliamo sottolineare che non ci riteniamo razzisti ed aggiungere che qui non risiedono bambini o donne, ma soggetti che lavorano e senza permesso di soggiorno. Perché tutti quelli che devono far rispettare la legge fingono di non vedere quello che gli abitanti vedono e subiscono ogni giorno?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sabato 11 settembre alle 10 stavo percorrendo il tratto autostradale o tangenziale che dir si voglia, di collegamento tra l'autostrada proveniente Torino ed il casello di ingresso in direzione Venezia. Dopo aver oltrepassato lo svincolo di viale Certosa, ho notato che una macchina mod. Ford-Fiesta la quale viaggiava nella mia stessa direzione, completamente sprovvista delle targhe sia posteriore sia anteriore. La vettura, nella parte anteriore, presentava vistose ammaccature da probabile tamponamento ed i fari ottici erano completamente distrutti. Mentre sorpassavo la vettura, ho notato una pattuglia della Polizia Stradale a sua volta mi stava sorpassando e dopo circa 500/600 metri entrava nell'area di servizio. A questo punto decidevo di svoltare nell'area di al fine di avvertire la pattuglia. Ma con mio grande stupore mi rispondevano che non avevano tempo per intervenire. Ora mi domando, è possibile dare collaborazione quando si ottengono simili risposte?»

Sergio Bussi

Un lettore ci scrive:

«La notte del 30 agosto rincasando dalla ferie troviamo l'avviso per il ritiro di una mandata datato 24 agosto. E' l'Enel ci preannuncia che dal 1° settembre disattiverà la corrente elettrica, perché abbiamo pagato la bolletta relativa al del periodo maggio-giugno, che, tra l'altro, non ci risulta mai pervenuta. Il 1° settembre, dovendoci recare al lavoro, lasciamo di buon mattino la figlia minore ad effettuare il versamento: niente da fare, il numero di c/c forniteci risulta incompleto. Altra telefonata all'Enel, altro numero, compilazione di altro bollettino e, finalmente, alle 11 e 45, il versamento (130.000 lire). Per evitare spiacevoli sorprese, usufruendo del secondo permesso dal lavoro, mio marito si preoccupa di eseguire tutte le istruzioni impartite e precipita ad esibire l'attestato di avvenuto pagamento agli addetti dell'ufficio territoriale Enel. Finalmente un sospiro di sollievo! Tutto finito? Figuriamoci.

«Alle 11 e 15 del giorno dopo due operai suonano alla porta della nostra abitazione e, in nostra assenza, intimano alla figlia minorenne, che incautamente aveva aperto, o di mostrare "le due" ricevute di pagamento, che lei non dove si trovino, o in alternativa, di gnare le chiavi degli scantinati per "staccare la corrente". Incuranti delle preoccupazioni della ragazzina e delle sue assicurazioni che di a pochi minuti sarebbe giunto proprio padre, gli "uomini della corrente", che non possono perdere tempo, procedono immediatamente e lasciano l'abitazione priva di energia elettrica».

Carla Di Giulio

La Consulta per le persone in difficoltà ci scrive:

«Si parla, in questi giorni, a proposito di farmacie, tanto di riga bianca per la "riservatezza dei suoi clienti" e si parla di "contatto continuo e amichevole" ma ci rendiamo conto che sia l'uno che l'altro modo di rapportarsi col cliente rimane precluso a tante persone che non possono accedere alla farmacia per le, ancora esistenti, barriere architettoniche (anziani, disabili, mamme col passeggino, ecc.)?».

Paolo Osiride Parrero

Negli stabilimenti di San Giorgio Canavese e di Grugliasco: preoccupazione fra i sindacati

Pininfarina, mille in cassa integrazione

Per una settimana, dal 4 ottobre

Giampiero Maggio
SAN GIORGIO

Stop alla produzione e cassa integrazione a zero ore per mille persone, tra operai e tecnici, negli stabilimenti Pininfarina di Grugliasco e San Giorgio, dove in tutto i dipendenti sono circa 2 mila e 200. Il provvedimento scatterà a partire dal 4 ottobre e durerà una settimana. Lunedì 11, assicurano dall'azienda, riprenderà regolarmente l'attività. Nonostante le garanzie, è forte la preoccupazione tra le organizzazioni sindacali, che promettono iniziative nei prossimi giorni. «Si è determinato un clima di incertezza - sintetizzano Fim, Fiom e Uilm -: non accettiamo il ricorso alla cassa, oltretutto, colpisce anche il reddito delle maestranze». E aggiungono: «Tutto ciò stride con le assunzioni a termine e il lavoro interinale fatte fino a una settimana fa». Oggi sono previste assemblee nei due stabilimenti: dopo l'incontro con gli operai i sindacati annunceranno il loro piano di protesta. «E' grave - dicono Fim, Fiom e Uilm - il fatto che non si siano volute esaminare con noi le ipotesi e le alternative a questo provvedimento. Solo così si poteva evitare una condizione per cui, negli stabilimenti, si hanno contemporaneamente la cassa integrazione, assunzioni precarie e straordinari».

All'origine della decisione di fermare l'attività, che va a colpire chi è impegnato sulle linee che producono i modelli Peugeot 306 e 406, la Fiat Coupé e la Lancia K Station Wagon, ci sarebbe una riduzione delle richieste di auto da parte delle altre aziende. «Si tratta di un fatto fisiologico in attesa che il mercato si assesti: è del tutto normale che possa capitare in questo periodo dell'anno - spiegano dal quartier generale della Pininfarina -, non è il caso di allarmarsi». E' il secondo ricorso alla cassa, dopo il periodo estivo, adottato dall'azienda, che già il 9 e il 31 agosto aveva fermato la produzione. I lavoratori, in quell'occasione, avevano avuto garanzie che non si sarebbe più stati a cassa. Invece scatterà un altro stop. Fatto che ha messo in agitazione le maestranze. «I modelli Fiat e Peugeot - affermano Fim, Fiom e Uilm - stanno invecchiando e non se ne vedono di nuovi; e sembra che anche il modello Mitsubishi abbia problemi produttivi e organizzativi, nonchè di mercato». Chiaro, secondo quest'ultima considerazione, il riferimento allo stabilimento di Bairo, in Canavese (non toccato dalla cassa), dove si costruisce il fuoristrada giapponese «Mitsubishi Pajero Pinin». Pochi giorni fa è stato sospeso l'ultimo corso per pre-assunzioni che avrebbe dovuto garantire l'inserimento in organico di una trentina di persone. La decisione di sospendere, presa dalla Pininfarina a fine luglio, un calo nella produzione del fuoristrada (da 160 a 130 modelli richiesti dai giapponesi), viene letta dal sindacato come un altro elemento di preoccupazione.

Nuove speranze di ripresa

FAVRIA. Ci sono speranze per una ripresa della produzione all'azienda di stampaggio a caldo, «Ocsa Degra» di Favria. Mesi fa la fabbrica era stata chiusa e in seguito dichiarata fallita. Ora potrebbe entrare in gioco il «Gruppo Bertoldo», che pare intenzionato a rilevare l'azienda. In questo senso sono fiduciosi anche i sindacati: «In corso c'è una trattativa che va avanti da tempo - conferma Dario Fiorito, della Fiom Alto Canavese -: siamo ottimisti e questi sono giorni decisivi». La fabbrica, una delle più note in Alto Canavese, era stata teatro nei mesi scorsi di un dramma occupazionale che aveva colpito un centinaio di persone: una parte di quei lavoratori ha poi trovato altre sistemazioni.

Lo stabilimento automobilistico della Pininfarina di San Giorgio Canavese

Canavese pronto a scioperare

In difesa del lavoro alla ex OpC Giovedì sarà la fiaccolata

IVREA. Settimana di mobilitazione, per la Op Computers. Per lunedì prossimo Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero generale del Canavese di 4 ore, con manifestazione a Ivrea. L'astensione dal lavoro interessa tutti i settori, compresi gli statali e le scuole. «Dopo l'incontro con il Governo - spiegano i segretari sindacali - si sentivano solo messaggi positivi. In realtà si è iniziato un percorso, ma è tutto da fare. E bisognerebbe legare questo problema ai Patti Territoriali». Obiettivo della manifestazione è la solidarietà per i lavoratori di Scarmagno, «ma anche far capire a Governo e Olivetti che la questione della Op Computer e dell'intero territorio è ancora aperta». Per giovedì sera, inoltre, è in programma una fiaccolata per le vie di Ivrea: «Un modo - dicono i sindacati - per mobilitare non solo il mondo del lavoro, ma anche i cittadini».

Pont Canavese

Salvate dall'alloggio in fiamme

PONT CANAVESE

Fortunatamente si è risolto tutto con un grosso spavento e alcuni milioni di danni. Poteva, però, concludersi in tragedia, l'incendio divampato la scorsa notte a Pont. Una tragedia evitata soltanto grazie al coraggio di 8 carabinieri, che hanno esitato a buttarsi nelle stanze ormai piene di fumo per portare in salvo un anziano disabile.

E' successo intorno alle 2, al numero 14 di via Frassinetto. A rischiare di morire intossicato è stato Armando Suffat Panier, 80 anni. Vive al primo piano dello stabile insieme alla figlia Maria e al genero Franco Bosio. Nello stesso edificio abitano altre 8 famiglie, tutte costrette ad abbandonare il palazzo.

L'incendio è scaturito da un corto circuito nel garage. Le fiamme e il calore hanno fatto scoppiare il serbatoio di una Ford Fiesta e causato la rottura dei tubi del gas metano, con il pericolo di far saltare per aria l'intero stabile. Ad accorgersi di quanto stava accandendo sono stati i carabinieri della vicina caserma, che hanno visto il fumo e sentito le esplosioni.

L'edificio è stato subito sgomberato. A portare fuori il pensionato sono stati i carabinieri Pietro Galizia e Luca Giorda, insieme al comandante della stazione, il maresciallo Alfonso Lombardo. Nessuno, fortunatamente, è rimasto ferito.

IVREA, GENITORI. Si svolge oggi, alle 17.30 nell'auditorium del liceo scientifico Gramsci, il primo incontro del «Progetto accoglienza», proposto dalla direzione dell'istituto per i genitori degli studenti iscritti al primo anno. Il secondo appuntamento è in programma il 6 ottobre, alla stessa ora.

, TRAFFICO. Viene presentato oggi, alle 21 in sala Santa Marta, il progetto definitivo del Piano Urbano del Traffico, approvato ieri dalla giunta di Ivrea. All'incontro intervengono Luciano Ponzetti e Alberto Redolfi, assessori alla viabilità di Provincia e Comune, e gli architetti Roberto Tognetti e Paolo Monsù, del piano.

, MISS . Nel corso di una festa domenica sera presso l'Hotel Erbaluce di Caluso sono state elette Miss e Mister Padania 1999 della provincia di Torino. Miss Padania è Laura Massobrio, 24 anni, studentessa di Torino, il Mister Valter Ambrogio, 28 anni, operaio, di Roletto. Il titolo di Miss Sole delle Alpi è andato a Viviana Gregorio, 15 anni, studentessa, di Chivasso, il mister Massimo Tedino, 27 anni, commerciante, di Collegno. Miss Camicia Verde è stata eletta Chadee Chiartano, 21 anni, interprete, di Castellamonte, il mister Gian Luca Randone, 30 anni, impiegato, di Torino.

BARONE, INCIDENTE. Luigi Chiaro, 67 anni, agricoltore, residente a Barone, via Roma 13, è rimasto ferito per un incidente accaduto sulla provinciale 53 Caluso-San Giorgio. A bordo del suo trattore è stato travolto da un fuoristrada condotto da Odero Caissutti, 53 anni, residente a Verolengo in via Rimembranza 5.

DOVE & QUANDO

Il Centro Documentazione Pace di Ivrea organizza, a partire dal 19 ottobre, un corso di aggiornamento per insegnanti (e per chiunque sia interessato al tema) dal titolo «Emigrare ieri e oggi: analogie e differenze». Relatori saranno Giancarlo Costadoni e Michele Marangi. La sede del è l'istituto tecnico «Camillo Olivetti» colle Bellavista. Iscrizioni aperte fino al 6 ottobre: telefonare allo 0125.650470.

DI TALCO. L'associazione Ij Canteir di Pont organizza per domenica 3 ottobre il proprio «incontro d'autunno» alle miniere di talco di Prali, in val Germanasca. Viaggio in pullman, pranzo in agriturismo. Prenotazioni entro oggi, telefonando allo 0124.85132.

BAMBOLE GIAPPONESI. Alla sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea è aperta l'esposizione di preziose bambole e giocattoli giapponesi allestita dal Comune di Ivrea con la collaborazione del Consolato giapponese di Milano. Apertura tutti i giorni, fino il 10 ottobre, in orario 16-19.

Nell'ambito Progetto di Educazione Permanente l'amministrazione comunale di Rivarolo propone due corsi origami condotti da Liliana Vonsprangh. Il primo corso inizierà il 5 ottobre, il secondo il 7, entrambi alle ore 21. Iscrizione gratuita. Per maggiori informazioni rivolgersi alla biblioteca comunale, telefonando allo 0124.26377.

PER AMATI. L'Associazione di Mutuo Soccorso propone, il martedì e il giovedì da ottobre ad aprile, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, un corso di ginnastica per adulti aperto a tutti. La quota di partecipazione è pari a 50 mila lire al bimestre. Le prenotazioni si raccolgono, a Ca'Mescarlin, oggi e il settembre dalle 9 alle 11. Per informazioni si può contattare lo 011.9192189. Allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea inizi oggi il corso di ginnastica dolce per anziani; le sedute si tengono ogni martedì dalle 10.15 alle 11.30.

AL CINEMA. Inizia, alla Ambra di Valperga, la sezione giovani della rassegna «Due città al cinema»: il film che viene proiettato alle 21.15 è «Ormai è fatta»; biglietti a 5 mila lire. Al Politeama via Piave a Ivrea, per il Cineclub, viene proposto «La polveriera»: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

I GENITORI. Due incontri, oggi e il 6 ottobre dalle 17.30 alle 19.30, nell'auditorium del liceo «Gramsci» di Ivrea. Sono rivolti ai genitori dei ragazzi di prima e sono condotti dal dottor De Filippi, psicologo, nell'ambito del «Progetto accoglienza» per i nuovi alunni.

L'incidente a Rivarolo, la giovane è di Valperga

Tampona un camion fermo Ragazza ferita, è grave

RIVAROLO. Una ragazza di Valperga, Daniela Ferraro, anni, residente in via Busano, 10 è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. La donna è rimasta coinvolta ieri mattina in un incidente stradale a Rivarolo, sulla statale 460 all'altezza dell'ex Salp. Diretta a Torino, la ragazza era alla guida di una Fiat «Panda» che ha tamponato un camion, in quel momento fermo lungo il ciglio della strada, guidato da Angelo Brunero, 62 anni, di Borgaro. Il colpo, violento, ha fatto schizzare l'utilitaria sotto il mezzo; la giovane è rimasta incastrata tra le lamiere dell'abitacolo. Per liberarala hanno dovuti intervenire i vigili del fuoco. Poi è stata portata in ospedale e, nel pomeriggio, sottoposta a una tac. Secondo i primi accertamenti dei medici del pronto soccorso eporediese, non dovrebbe correre pericolo di vita.

La precisazione dell'assessore Gamba sulla Liri

«Nessuna autorizzazione per smaltire polverino»

PONT CANAVESE. «Nessuna autorizzazione è stata finora concessa dalla Provincia agli stabilimenti Liri di Nichelino e Pont Canavese per lo smaltimento del polverino prodotto dalla lavorazione del laminato plastico». Lo afferma l'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba, smentendo la notizia secondo cui l'ente a cui è capo avrebbe già rilasciato i permessi. «La Liri di Nichelino - prosegue Gamba - è attualmente autorizzata all'inceneirimento dei rifiuti prodotti nello stesso stabilimento, ovvero dei ritagli delle carte impregnate per la produzione dei laminati. L'azienda ha chiesto la modifica dell'autorizzazione vigente a Nichelino, in quanto chiede di avviare all'inceneritore, nell'ambito della potenzialità di smaltimento già autorizzata, il polverino proveniente da Pont. Su tale richiesta sono ancora in corso le valutazioni tecniche». L'ultima parola sull'impianto di Pont spetta al Ministero dell'Ambiente.

Radio Dimensione Suono ITALIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Telefonini pronto	[illegible] 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	5800340
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili [illegible] (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
TELEFONI AMICI	
Telefono Azzurro (Abuso [illegible])	[illegible]
[illegible] Rosa (Violenza alle donne)	37518282

Notturno Indiano a teatro

E' considerato tra i più grandi e geniali direttori della fotografia del cinema indiano, Subrata Mitra ospite d'onore stasera al **Teatro India** (lungotevere dei papareschi) per una kermesse interamente dedicata alla cinematografia indiana. E **Notturno indiano** è il nome dell'iniziativa promossa dall'Associazione Roma Città di Cinema per Passeggiate Romane in collaborazione con il comune e con il Teatro di Roma che presenta film, documentari e cortometraggi dedicati all'India, alle sue luci, ai suoi costumi, alla sua storia e ai suoi protagonisti. I narratori di questo antico mondo sono alcuni dei più grandi registi contemporanei: Roberto Rossellini, Pier Paolo Pasolini, Peter Brook, Satyajit Ray, Jean Renoir e Goutam Ghose. I film verranno proiettati su tre schermi. Inizia alle 19.30 «Ray» di Goutam Ghose e «Vrindavan film studios» di Lamberto Lambertini. Alle 21 «Il mondo di Apu» di Satyajit Ray, «The river» di Jean Renoir e «Appunti per un film sull'India» di Pier Paolo Pasolini. Alle 22 «Il Mahabharata» di Peter Brook. Alle 22.30 «India» di Roberto Rossellini, «D for Delhi» (cortometraggio) e «Bertolucci Hyderabad» (video) di Italo Spinelli e «India. La nascita di un teatro» (video) di Paolo Liberati. L'appuntamento è anche un'occasione per visitare il nuovo spazio teatrale nella fabbrica dell'ex Mira Lanza. Assolutamente da [illegible] perdere. Un esempio di archeologia industriale. L'ingresso alla manifestazione è libero. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible]	
Centralino	67101
Aasa (Pulizia della città)	167 867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229565
Agi assistenza stradale	116
Enel	16441
Italgas	[illegible]
Pronto intervento Idrosfera	5296969
Telecom	[illegible]
[illegible]	
Atac	[illegible]
Metrebus	167 431784
[illegible]	
FS Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884665
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	[illegible] 86177-6645-4157

Radio Dimensione Suono ITALIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/h. L'Acc. degli Artefatti presenta **Nature morte. Variazioni per una [illegible]**. Alle 20.45-21.30-22. Lo spettacolo prevede soli sette spettatori è quindi indispensabile la prenotazione allo [illegible]

ABACO 066874167 v. della Penitenza, 33. Iersera Dossi in **Il gatto mi ruba che mette** (prime), con T. Dossi, I. Guerzoni. [illegible] ore 21.30. Regia di L. Guerzoni

[illegible] Francesco Castelli, 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

ABRACADABRA MOTOR SHOW 0654720012 Viale dell'Industria. Fuori Fiera Luna Park. "Dragster Italia Roma [illegible] mercoledì ad venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì riposo

ARCITRIONE 065750827 v. San Saba, 24. **Caffè [illegible] scena una commedia** recitato con il teatro brillante diretto da S. Ammirata

ARGENTINA 068804601/2 Largo di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione [illegible]. Fino al 30 i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti. Dal 1° Ottobre, i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abb. 06687/5445. Botteghino prime 10/14 - 15/15 riposo. In vendita la carta Isabella Rossi

ARGOT STUDIO 0658179111 via Natale del Grande 27. **Café** di A. Orlando con I. Ferri. Nesam. Alle 21.00

CASA DELLE CULTURE 0683330753 Via San Crisogono, 45. Domani la Compagnia del Meta Arte presenta **Mediterranean Rhythm** da E. Mulyerench con M. Carlaccini e C. Mapelli. Regia di P. De Marco. Alle 22

[illegible] DI DRAMMATURGIA Info: 0665559936. Assessorato alle politiche culturali Roma. "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito per inoltre in 45 giorni. Invio 4 ottobre. Aperte iscrizioni Scuola Teatro Totale per attrice regista. Biennio corsi pomeridiani e serali avviamento al lavoro, ottobre. Info dalle 17.00 alle 14.00

Sala Grande 06[illegible] v. Capo d'Africa 5/A. **The [illegible] - La [illegible]** (prima) di C. McPherson. Regia di [illegible] Bruschetta. Alle 20.30. [illegible] di R. Reim (prima) con A. Cantano. G. D'Ianni (prima). Alle 22.15 **Madeleine. Un incidente di percorso** di I. Calderisi. Regia di M. Colagrossi. [illegible] 20.30. Dal 28 settembre [illegible] (prima) di C. McPherson. Regia di N. Zavaglia. Alle 22.15

CHERRY IL SOUND CAFÉ 065623971 v. Borsa n. 19/23 (Ostia). Ogni venerdì, sabato e domenica Gli Amici di via Gluck in **A volte... [illegible]** di G. Muccilli. Regia di C. Adriani. Alle 21.30

DAFNE 06/4557824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Giovedì alle ore 21.00 **[illegible]** spettacolo [illegible] regia di G. Perdido con F. Avaro, F. Gonnelli, E. Librato, S. Dionisi, A. Simoni, A. Scalabrino, F. Gioconelli, I. Raffaroma, I. G. Bonacci. Domenica 3 ottobre [illegible] **d'autore** (prima) di Pierluigi. Regia di A. Di Francesco. Alle 16

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19. Da giovedì [illegible] **-Y Fecondazione naturale** con [illegible] Mastarelli, di P. Corona, R. Varallo. Alle 21.00

[illegible] Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 19. [illegible] venerdì 1° ottobre **Tubo catodico** con gli Articolo 21. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] di Grottapinta, 19. Da venerdì 1° ottobre **Prove orali per esordienti attorali** con L. Savino. Alle 21.30

DELLA COMETA 067784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Capitolo secondo** di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Castaldi, B. Mazzini, B. Rocca Rey. Regia di P. Rossi Castaldi. Alle 21

DELL'ORSOLOGIO Sala Grande [illegible] v. dei Filippini, 17/A. Il 7 ottobre il Teatro Contemporaneo e Laboratorio presenta alle [illegible] **Black**, alle 21. **Tonino**, alle 22.15. **Partono di Sachs?** Botteghino 0668785550

[illegible] Sala Caffè [illegible]68308735 v. dei Filippini, 17/A. Il 7 ottobre **Sicilitudine** [illegible] **con di Andrea Camilleri**. Alle 21.30

[illegible] Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Il 7 ottobre **La scelta** di Ionesco. Alle 22.00

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Campagna [illegible] stagione teatrale 1999/2000. W. Pirotta e R. Santoro: **Il Marsiglia**. A. Stenti, E. Beruschi - G. Imparato e P. Trampetti. Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/16.30-[illegible]

DUE 066786259 Vicolo Due [illegible] 37. **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi con Tiziano Poggiani, Francesco Antonucci. Alle ore 21.00

ELISEO 0646822114 v. Nazionale [illegible]. La campagna abbonamenti per la stagionale teatrale 1999/2000 [illegible] botteghino [illegible] 9.30-19.00 (domenica riposo). Per informazioni telefonare ai numeri 0646822114-0648885095-06488720

ELISEO PICCOLO [illegible] v. Nazionale [illegible]. Mercoledì 13 **Trianon** di [illegible]. Da metà L. Esposito. Alle 20.45 (prima)

[illegible] 0667945[illegible] v. delle Vergini, 7. Festival d'Autunno - Premio Silvagni. In **La ballata della povertà e della ricchezza** di B. Sion. Alle 11.00 [illegible]

ETI TEATRO VALLE 0668880794 v. del Teatro Valle, 21. Festival d'Autunno. Premio Silvagni 1999. **Personaggi** di A. Viganò. J. Stanzak. Alle 20.45. Ingresso libero con prenotazione

[illegible] [illegible] Piazza Euclide, 34/A. Sabato 16 ottobre la Compagnia Teatrogruppo presenta **Un sofritto week end** (prima) divertissement in due atti di V. Baffoni. Regia dell'autore. Alle 21

FLAMINIO 063784424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Volevo sposare Traviata.** [illegible] 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 27 ottobre 20.15 con **Tosca**. Info e orari 066643272 tutti i giorni

FURIO CAMILLO 067/8473484 v. Camilla, 44. Fino a domani alle 21.00 Comp. Teatrale di G. Barbera, Corsetti e la Compagnia Bobby Kent & Margot presentano **F. di G. (Francesco Durantino di Bisi)** di F. Caranezza e F. Tiezzi. Regia di F. Tiezzi. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con Y. Yamanouchi. Inizio corsi lunedì 4 ottobre. Info 0665746[illegible]

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione [illegible] I giganti della montagna. Il malato immaginario. Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella, Mostra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - Il cavaliere. Info e pren. tel. 0663772294

GIULIO 06/8604513 via R. Leoncavallo, 10/16. Alle ore 21 **Che Gozzi Vuoi?** con "Voci dell'anima", spettacolo della compagnia Arione

I BARATTI 065747240 v. Benzoni, 24 Trastevere. Fino al 3 ottobre [illegible] **Monologuo... con angelo cattaro** con V. Monte. Alle 21.00. Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica **Un'[illegible] storia di Milano** di G. Puopi. Alle 21

I VIAGGI SENTIMENTALI 0632431341 v. Principessa Clotilde, 9. [illegible] **di un cantante** di F. Carpeo. Regia di M. Cavallo. Con C. Balboni, A. Caruso. Alle 21.30

IL VASCELLO 0[illegible]6810217 v. G. [illegible] 72/78. **Pierpo Piago Trio** coreografia di Massimo Monicone. Alle 21

[illegible] TEATRO DI ROMA [illegible] Lungotevere dei Papareschi. Giovedì 30 settembre alle ore 18.00 **Antiotto**. Regia di G. Cauteruccio

INTERNAZIONALE DELL'UMORISMO 06541[illegible]7 v. Gaeta 14. Corso di recitazione e laboratorio teatrale anno accademico 1999-2000 tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-2000. Audizioni per attori e attrici comici. Tel. 0300/6[illegible]785

INTERNATIONAL ACTING SOCIETY [illegible] Via Portuense, 102 (Porta Portese). Sabato 9 **Un po' per volta... un po' per una morta!** regia di G. Spaziani, alle 21. Ingresso gratuito previa prenotazione

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. Martedì 5 **Se accendi la Tv** di A. Fornari e il Trio Fayole Lugaro. alle 21.30 (prima)

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 065833081 v. Aurelio Saliceti, 1/3. Riposo

[illegible] 0637236[illegible]4 v. Monterebbio, 14. **Madame Butterfly** di G. Puccini. Alle ore 21.00. Aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible]. Orario botteghino ore 10.00 [illegible]

[illegible] 065139406 via G. Genocchi, 15. Sabato 2 **La valigia dei sogni.** Alle 16.30

[illegible] [illegible]91 g. G. da Fabriano, 17. Giovedì 30 settembre alle ore 21 [illegible] scuola popolare [illegible] Testaccio presenta [illegible] **Romeo Sonetto.**

PARIOLI 068088299 v. G. Borsi, 20. Stagione teatrale [illegible] [illegible] 16 settembre apre la campagna per [illegible] abbonati. Dall'8 ottobre **Uno lì lo e qui lì accoppo** di e con G. Covatta

PICCOLO [illegible] 064466869 via Napoleone III, 4/E. Provini per attori 30/35enni. Lasciare numero telefonico alla segreteria

PRATI 0639740503 v. [illegible] Scipioni, 98. Dal [illegible] ottobre [illegible] **del diavolo** (prima) di Peppino De Filippo. Regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Maiorano. Alle 21

ROSSINI 0698802770 p. [illegible] Chiara, 18. Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (prima) di Alfieri. [illegible]. Con Alfiero Alfieri, Renato [illegible], Monica Pallini, Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 [illegible] 0668802770-6832281

[illegible] MOLIERE (OLÀ SANGERMANO) [illegible] v. Podgora, 1. [illegible] **Comp. Stabile Mario Scaccia** presenta **Il palato innaffiato** di Molière. Alle ore 21. Corso di informazione teatrale diretto da Mario [illegible] dal 1° settembre dalle ore 10-12. Sono aperte le iscrizioni

SALA PETROLINI 065757488 v. Robattino, 5. Iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare [illegible] duetti da Fiorenzo Fiorentini. Dal 5 ottobre **Pellegrino che vaghi a Roma** di e con F. Fiorentini. Prenotazioni allo 0657574[illegible]

[illegible] [illegible] 065755482 v. R. Gessi, 8. Sala Teatro. Martedì 12 ottobre **La donna che voi cosi come marito** (prima) di P. Daumale, con M. C. Fioretti. Alle 21.30. Saletta. Martedì 5 ottobre **Una c'è due senza strano** (prima) di S. Scrà, con S. De Meo. Alle 21.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. P. Mezzaroma presenta M. Ranieri nei musical **Hollywood - Ritratto di un sabo** (prima) con J. [illegible], G. Ieranova, B. Di Bartolo (MA1). Alle ore 21. Botteghino tutti i giorni [illegible] 10.00-13.00/15.30-[illegible]. Prevendita Tel. del Pronto spettacolo 0639387297 dal lun.-ven. ore 10-17

[illegible] GIALLO 0630311335 v. Cassia, 471. Venerdì di [illegible] **il mostro dell'omicidio** di R. Harris. Alle 21.30 (prima)

STABILE S. FRANCESCA ROMANA [illegible] Nazzini. [illegible] Da venerdì 1° ottobre **Famiglia Ouobstace** di R. Temperini

[illegible] 0624406952 v. Carlo della Rocca, 6/e. Campagna abbonamenti per "Un anno di risate". Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione ed al laboratorio di scenografia

TEATRO DEI BURATTINI 069003885 Piazza S. Nicola, 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese tutte le domeniche alle 17 la Compagnia Il Trovatore presenta **Pulcinella e la fortuna** e **Pantaleon innamorati** di G. Santarelli

[illegible] [illegible]638 v. Garibaldi, 30. Dal 4 ottobre **La moglie delle undici di cera** (prima) di L. Marineo con Marina Massy. Regia di M. Mattiolo. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. Dal 6 al 17 ottobre **Roma Antica** con la Compagnia Ben Hur di Andrea Antonelli.

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Campo [illegible] Vacanze

VELIAVEDOTTO 065744194 Via Monte [illegible] 97. G. [illegible] mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con G. Valeri. Alle 21.00

VERME 065382034 corso Vittorio e Garibaldino, 10. Campagna abbonamenti 1999/2000. Info e prenot. lun.-ven. dalle 9-18. Tel. [illegible]

VITTORIA 065740170 065740598 p.zza S. Maria Liberatrice, 8. Dal 30 settembre **Cuori patriottici** con T. D'Aquino

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Presso il teatro Nazionale (via dei Viminale, 51) sabato 2 ottobre "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa con A. Romero, C. Cigni. Alle 20.30. Prezzi del biglietto (L. 30.000 - L. 24.000 (Cral) - L. 15.000 ridotto per anziani e studenti

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] 063201752 via Flaminia, 118. La stagione di concerti al Teatro Olimpico si inaugura venerdì 15 ottobre alle 21 con l'Orchester [illegible] Deutschen Oper d[illegible] da C. Thielemann. In programma musiche di Wagner, Schumann e Brahms. Vendita e prevendita dei biglietti al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 tel. 063265991.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] via [illegible] 6. Presso l'Auditorio di via della Conciliazione, Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di Beethoven. Alle 21.00

[illegible] FILARMONICA SCUOLA DI [illegible]SICA 063201752 via Flaminia 118. Oggi si prendono, con frequenza settimanale [illegible] di canto corale per bambini e ragazzi tenuti [illegible] Mons. Pablo [illegible]. Informazioni [illegible] presso il Segreteria [illegible] Scuola dal 20 settembre, dalle 16 alle 19.30. Tel. [illegible]

ACCADEMIA POLIFONICA [illegible] 0635505451 [illegible]3 via B. Cairoli, 117 [illegible] selezionano [illegible] da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero 0635505481

[illegible] ROMANA DI MUSICA 06854788[illegible] via Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni al corso di Canto Gospel tenuto dal M° M. Molina Opasha

A.M. [illegible] ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA [illegible] Piazza dell'Oro. Domani. Presso la Basilica di S. Giovanni Battista dé Fiorentini per il XXXII Festival Internazionale di Organo [illegible] concerto di Johann Sonnleitner. Musiche di [illegible] Bach, [illegible] 21.00. Ingresso libero

ARCILIUTO 066879419 p. Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22.

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Canozze, 3. Iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato, Baby Band e laboratori musicali per bambini

ARTE ACADEMY 0644252208 0644252303 via [illegible]70, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000 [illegible] per tutti gli [illegible] e per [illegible] livello di preparazione

ASS. CORALE NOVA [illegible] 0635452138 via Serranti, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, 295

[illegible] FILARMONICA SCUOLA DI [illegible]SICA 063201752 via Flaminia 118. Oggi si prendono, con frequenza settimanale [illegible] di canto corale per bambini e ragazzi tenuti [illegible] Mons. Pablo [illegible]. Informazioni [illegible] presso il Segreteria [illegible] Scuola dal 20 settembre, dalle 16 alle 19.30. Tel. [illegible]

ISTITUTO MUSICALE CHERUBINI 064958071 Passo Cherubini (via Flaminia, 364). Il Coro polifonico dell'Istituto Musicale Cherubini seleziona voci per [illegible] scolastico 1999/2000. Info. 0643588071 dal lun. al ven. dalle 16/13 e 16/19.30

ASSOCIAZIONE [illegible] ERCOLE 0652357170 via Eschilo, 10. "Dalla parte dell'autore": 24 incontri per l'anno [illegible]

[illegible] [illegible] MUSICI 0650914940 Via Talete, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica corale e di perfezionamento di strumento e laboratori per giovani, adulti e bambini [illegible] 0650914940 dalle 16.30 alle 19.30 dal lun. al ven.

[illegible] ROME FESTIVAL [illegible] via 1 Giugno, [illegible]. Audizioni per coristi [illegible] fine di ottobre 1999. Info [illegible] ore [illegible] 12.30.

AULA MAGNA L.U.I.S.S. 06[illegible]6[illegible]1 Lungotevere Flaminio, 50. Abbonamenti presso la luc "tutti i giorni [illegible] il sabato 10-13/14-18. Inaugurazione il 12 ottobre ore 20.30 con Stanislav Bunin pianoforte. Il concerto delle lezioni Mondo Universitario della Sapienza avrà luogo presso il Teatro Ateneo [illegible]

[illegible] STACCIOLI DI MUSICA ANTICA 066832085 Via Marianna Dionigi, 59 (Piazza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma "l'Oratorio di Natale" di J. S. Bach

[illegible] DEL TEMPIETTO - DUE [illegible] 06772091[illegible] Piazza Campitelli, 9. Dal 5 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione di ogni festività (17.30) il Tempietto propone musiche di grande autori di ogni tempo

[illegible] 066372295 via delle Fornaci, 37. Oggi alle ore 21 "Gran Gala dell'Operetta". Per informazioni Sergio Sgarra Promozione. Tel. 0513064[illegible]

GRUPPO MUSICA INSIEME 066535698 v. Fiuggi, 117. Domenica 3 alla Sala teatro di S. Carlo ai Catinari (P.za B. Cairoli, 117) concerto "Ricercare" musiche di Ortiz, [illegible] Couperin, Marais, Bach. Ore 19.00

[illegible] MUSIC 0665795117. [illegible] Valdese di Piazza Cavour. Si effettuano audizioni (gratuite) per basso, baritoni, tenori, contralti, soprani per la "Cavalleria Rusticana" in programma dal 15 ottobre, "Tosca" dal 5 novembre e "Rigoletto" in programma dal 26 novembre. Inviare un fax allo 0621707618

PROGETTO MUSICA 065012208. Via Ovidio Torino, 139. Lunedì 4 [illegible] 20.30. Quartetto Paul [illegible] Musiche di F. Festa, J. Maguire, R. Piacentini

RASSEGNA CORALE "DUE COLLI DI ROMA" 1° giro. Nostra Signora di Coromoto, 2 nell'Ass. Corale [illegible] Marcello" di Roma. Il 16 ottobre alle 21 concerto [illegible] Coro Polifonico di Acilia (direttore [illegible] Sepadrewska

SCUOLA POPOLARE DI [illegible] DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Nuovi corsi di percussioni senegalesi, multipercussioni, chitarra flamenco [illegible] sperimentale organetto tarantella, stradabanda. Per info 065750376 [illegible] ore 16 alle 20

[illegible] UNICO D'INIZIATIVA P[illegible] [illegible] Presso l'"Auditorium Don Bosco" (viale dei Salesiani, 9). Sabato 2 "Il barbiere di Siviglia" di [illegible]. Alle 18.30. Ingresso libero

PREVENDITE

AVENCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5695431 5894293-58[illegible] Chiuso domenica. [illegible] dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 [illegible] 9.00-12.00

[illegible] p.zza Esquilino, 37 tel. 4744776 4827403. Chiuso [illegible]. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vero, 28 [illegible] 70450122. Chiuso [illegible] dal lunedì al venerdì [illegible] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via Kennedy, 96 tel. [illegible]. Orario (solo lunedì) 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telematica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 5207[illegible]

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] via Ostiense, 106 tel. [illegible]. Orario martedì-venerdì ore [illegible] 19.30. Ingresso [illegible]. E' in mostra un portfolio di undici serigrafie realizzate da [illegible] tra i più importanti e riconosciuti artisti britannici. Fino al 30 settembre

ANTICO CARCERE MAMERTINO via San Michele, 28 tel. 0658[illegible]. Orario martedì-domenica ore 10-19.30 £ 12.000. Mostra antologica di Antonio Legabue, 120 opere [illegible] con [illegible] tori contemporanei. Fino a gennaio 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [illegible]. Tutti i giorni ore 9.30-18. "Scultura di [illegible] - Floristica Preistorica". [illegible] sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [illegible] Mostra permanente

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro, colonnato [illegible] (Borgo), tel. 06/6[illegible]941. Orario: tutti i giorni ore 9-19. Sophia. La sapienza di Dio, 140 preziosissime icone arrivate in Italia dai più importanti musei russi. £ 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DI CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible]6. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse [illegible] moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 0648155[illegible] (prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-19.45. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ [illegible]. E' possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con prenotazione

FORI DI NERVA via dei Fori Imperiali, tel. 0644702861. Orario: sabato e domenica ore 10-13/16-19. £ [illegible]. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo del Foro di Nerva. Fino al 30 novembre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 0648155[illegible]. Orario: tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate [illegible]6.000

GALLERIA CA' D'ORO piazza di Spagna, 81 (centro storico) tel. 066797550. Orario [illegible] sabato ore 10-13/16-19.30. Ingresso libero. "Sale via Arte dalla creazione alla creatività". Una vetrina di olii e acrilici dedicati al rapporto tra l'autore e il trascendente. Fino al 30 settembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria [illegible] Via (Centro storico), tel. 066[illegible]. Ora [illegible] tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA via delle Belle Arti, 131 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-22 [illegible] ore 9-20. £ [illegible]. Accesso disabili. "[illegible] sala Colonne. America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre.

LA RENNA - VISITORS CENTER DELL'ARMATORIA via Petro di Coubertin (corso Francia) tel. 068076255 [illegible] lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese. Ingresso è gratuito

[illegible] BARACCO via dei Baullari, 11 (Centro Storico) tel. 0668805848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dionisio. Dei e bevitori a banchetto in Basilicata". Materiale archeologico recentemente acquisito in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO [illegible] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. [illegible]6. [illegible] martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali [illegible]. Luoghi dove gli animali si sono evoluti. [illegible]

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147882211 [illegible] martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la [illegible] della celebre Strada attraverso l'esposizione di una serie di "oggetti". Fino al 30 settembre

[illegible] DI [illegible] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331072. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione Kleiri, poliedri della collezione Gravaldi. Mostra Permanente

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201561 [illegible] martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. £ 8.000

MUSEO GALLERIE via L. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi [illegible] alla Sala da bianco Tullio Devoto diplomatico italiano prematuramente scomparso nel '93. Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 30 tel. 0639080730. Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate. Jiurne e [illegible]

MUSEO [illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. [illegible] lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Dogu [illegible]: Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al 31 [illegible]

MUSEO STORICO DELLA [illegible] v/li Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-[illegible]30

[illegible] ingressi da piazza di Santa Maria Maggiore, 53 e via di San Gregorio 30 [illegible] 064815576. Orario: tutti i giorni [illegible] £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata, sono visitabili resti di capanne primitive, tempi [illegible] private e pubbliche, la rinascimentale Loggia Mattei e l'Antiquarium del Palatino. Visite guidate notturne

PALAZZO [illegible] (Museo Nazionale Romano) [illegible] Apollinare, 44 tel. 0648155[illegible] (informazioni e prevendita). Orario [illegible] martedì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 0648289[illegible]21. Visite guidate tel. 063215[illegible]9 [illegible] martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10.30. £ 10.000

[illegible] DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 064745903 [illegible] ore 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco: fiducia e visionarismo". La più completa esposizione dedicata all'artista e [illegible] realizzata in Italia. Fino al 30 settembre. "Caos - Josef Koudelka" in anteprima mondiale una selezione di 60 fotografie che esprimono la visione del mondo contemporaneo dell'artista cecoslovacco. Inoltre per la sua testimonianza sugli zingari del suo Paese e per la serie di fotografie della Primavera di Praga del '68. Fino al 22 novembre

[illegible] largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì [illegible] ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi [illegible] il tempio di Adriano. Fino al 30 settembre

TERME DI CARACALLA [illegible] Terme di Caracalla, 52, tel. 0639749907 [illegible] martedì-domenica ore 9-19.45, lunedì ore 9. £ 8.000. Grandioso edificio [illegible] costruito dall'imperatore Caracalla all'inizio del III secolo d.C. Le sue imponenti [illegible] rivelano permettono di riconoscere ancora i diversi ambienti dell'impianto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

VIA [illegible]/A: via dello Stadio [illegible], via [illegible] 164, [illegible] Massa Carrara 10, piazza Bologna [illegible], piazza Istria 8; [illegible] di testa Stazione [illegible] (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via Nazionale [illegible], via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Bartolini 49, corso d'Italia [illegible], via Roccantica 2, [illegible] testa Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

VIA [illegible]/B: via Tibur

TRAME

A DOMANI. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna.
[Quattro Fontane 3]

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di nazislin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello.
[Lux 4, Sala Umberto]

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il dottor Evil.
[Alhambra 2, Barberini 1, Cineland 3 e 10, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Alfieri 4, Giulio, Gregorovich 2, Nuovo Olimpia 4]

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne in famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario.
[Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, 2, Warner Village 13]

**. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.
[Alhambra 3, Cineland 4, Mimosa 2, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9 e 16]

FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lo Russo (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata dal la prepotenza di un boss locale.
[Apollo]

GABJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari.
[Dei Piccoli Sera]

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un mercante d'arte abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet.
[Alhambra 1, Cineland 2 e 13, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 1, Jolly 3, King 1, Maestoso 3, Warner Village 5 e 18]

GUARDAMI. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata.
[Quirinale 2]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
[Rialto]

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, legge e, su un treno, trova un neonato che decide di tenere.
[Alcazar]

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni impostele dal marito.
[Labirinto B]

IL TREDICESIMO . Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla fine degli Angeles del nostro giorno a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio.
[Lux 6, Odeon 4, Warner Village 3]

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. Ossessionato dalla cattura a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo.
[Cineland 7, Greenwich 1, Rivoli]

LA M. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I.
[Cineland 8, Drive in, Galaxy Ventura, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Quattro Fontane 2, Warner Village 7]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Un giovane gay, per un voto fatto alla morente, si prepara, almeno per una volta, di conquistare una donna.
[Cineland 1]

PAZZI A ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e si incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star.
[Cineland 12, Doria 2, Farnese, Intrastevere 1, 3, Quattro Fontane 1, Mary Rubino, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 14]

SPERDUTI A . Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York disavventure continue.
[Madison 4]

VICTOR. Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veysset, la regista di «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza di trent anni, che dorme di giorno e «lavora».
[Quattro Fontane 4]

WEST. Fantasy. guerra (Will Smith) e uno scrittto (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti.
[Warner 6]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il nostalgico esordio di Ligabue

È stato un errore d'una commissione di censura, pensare che il primo film scritto e diretto da Luciano Ligabue, tratto dal suo libro autobiografico «Fuori del borgo» (editore Baldini & Castoldi) dovesse venir vietato ai minori di quattordici anni per via del turpiloquio e delle «scene attinenti al consumo della droga». Il turpiloquio è inesistente al confronto con tanti altri film; il protagonista Stefano Accorsi che si fa iniezioni d'eroina è sempre presentato come un disgraziato a cui la droga fa perdere il lavoro, le amicizie e poi la vita, nonostante un faticoso e doloroso percorso di disintossicazione.

Nella provincia emiliana, il film presentato alla Mostra di Venezia rievoca gli Anni Settanta delle radio libere, dell'amicizia, della droga, dei bar, della musica fantastica dei Weather Report, di David Bowie, Iggy Pop, Lou Reed. Versione aggiornata e ottimista de «I vitelloni» di Fellini, il film non è bello è schietto e nostalgico. Ligabue compare sullo schermo, è presente soltanto con una canzone.

RADIOFRECCIA di Luciano Ligabue, Stefano Accorsi, Francesco Guccini, Luciano Federico, Alessio Modica, Enrico Salimbeni, Patrizia Piccinini, Serena Grandi. Produzione italiana, 1998.
[Villaggio Globale]

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685541195
Star Episodio I - La minaccia fantasma George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

Piazza Cavour 22 tel.

ALCAZAR
via Merry del 14 tel.
Il della di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 11.000

ALFIERI
via Per delle Vigne 4 tel. 0669012154
Ghost e due di John Mckernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. Orario 14.45-16.40-18.35 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.10-17.35 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

Accademia Agiati 57 tel. 0654608901
Sala 1 **un mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.45-20.15-22.45 L.
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del tel.
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 21/23 tel. 0661604388
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Cola di Rienzo tel. 0686204146
Fino all'Inferno di John G. Avildsen, con Jean Claude Van Damme. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel.
or con Debbie Kerwin, Christopher Lloyd. Orario 17.00-18.50 L. 20.40-22.30 L. 12.000

ARISTON
Via 19 tel.
Chiuso per

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel.
Sala 1 **Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **un milione** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.45-20.15-22.45 L.
Sala 4 **Ballando Vista Social** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Trieste 116 tel. 0644252568
Sala 1 **vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25 tel. 0648781707
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Prossima apertura**
Sala 3 **Prossima apertura**

BROADWAY
via dei Ramni 9/a tel. 0641781408
Sala 1 **Tutto su mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel.
Instinct - primordiale di Jon Turtel con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0669461
Chiusura estiva

CASA
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **un mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 tel. 0668161641
Le vespe e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pino Ponzo. Orario 15.50-17.50 L. 8.000 19.50-22.00 L. 12.000
Ghost e due di John Mckernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 14.55-17.25 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers. 14.05-16.05 L. 8.000 18.05-20.05-22.05 L. 12.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Zeta-Jones. Orario 14.30-17.00 L. 19.20-22.00 L. 12.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.05-17.30 L. 9.000 20.30-23.00 L.
Sala 6 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.05-17.35-20.20-23.00 L. 12.000
Sala 7 **il portarci via** di A. Kiarostami; con B. Dourani. Orario 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.15-17.40 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.20-17.10 L. 9.000 19.45-22.25 L.
Sala 10 **Austin Powers - La spia che si** di Jay Roach Mike Meyers. Hather Graham. Orario 15.20-17.20 L. 9.000 19.20-21.20-23.00 L.
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.00-16.40-19.15-22.00 L.
Sala 12 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.05 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Ghost e due** John Mckernan, con Pierce Brosnan, Orario 15.20-17.45 L. 9.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 14 **Tutto su madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.10-17.30 L. 9.000 20.05-22.00 L. 12.000

CINEMA LUCKY STRIKE
Borgo Spirito 75 tel. 0642357776
Tre stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 18.00 L. 20.15-22.30 L. 13.000

COLA DI
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632395401
Austin Powers - La spia che ci pro- di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. Orario 16.15 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685353485
A bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 17.00 18.30 L.

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685353485
Gatto blu di Lucio Klastorin; con Keanan Ayers, Brenda Kelly. 20.15 L. 8.000 **Godzilla - La vendetta** di Tony Gatlif con Romano Dorel Rotaru Orario 22.30 L. 8.000

DELLE
Via Viterbo Marciano 20 tel.
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers. Hather Graham. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L.
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.40 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L.
Sala 3 **a due** di John Mckernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L.
Sala 4 **Il ultimo mondo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L.

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639741446
Sala 1 **Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **la Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P.le delle Belle Arti 60 tel. 0639536549
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 21.00-23.30 L. 10.000

Piazza Cola di Rienzi 74 tel. 063612449
Tutti su mio di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.30-20.30-22.30 L.

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0648070745
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L.

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0644177119
Tutto su mio madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. 16.00-18.10 L. 20.20-22.30 L.

Via Esercito 44 tel. 0650010652
Halloween vent'anni dopo di Steve Miner; con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 0668676125
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Lszt 32 tel. 0659010965
Sala 1 **Ghost e due** di John Mckernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers. Hather Graham. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.45 L. 8.000 17.45-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il ultimo mondo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. 0659407719
Sala 1 **Tutto su mio** di Pedro Almodovar con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30 L. 20.00-22.30 L. 13.000

FARNESE
Piazza Campo de Fiori 56 tel. 066864395
la di Antonio Banderas, con Melanie David Morse. 16.30-18.30 L. 8.000 20 12

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 0648271081
Sala 1 **Ghost e due** di John Mckernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers. Hather Graham. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.45 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il ultimo mondo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maltì 10 tel. 0661662445
Giove **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-19.40-22.30 L. 8.000
Mercurio **Tutto su** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. 16.00-18.10-20.20-22.30 L.
Saturno **Instinct - Istinto pri- le** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. 15.10-17.50-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
Via Trastevere tel. 0658312648
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250298
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

GIULIO CESARE
Via Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il ultimo mondo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Via Taranto tel. 0670496602
Halloween vent'anni dopo ve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L.

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Tutto su di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel.
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658664230
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas; con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ballando Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Un amore** di M. Tarantini; con Ristena Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644233190
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Mather Graham. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L.
Sala 3 **Ghost e due** di John Mckernan, con Pierce Brosnan, 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 L. 8.000

Via Fogliano, 37 tel.
Sala 1 **Ghost e due** di John Mckernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers. Hather Graham. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCE MULTICINEMA
Via Mascagni/Cipro 39 tel.
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Il ultimo mondo di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L.
Sala 4 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30 13.000
Sala 6 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 7 **apertura**
Sala 8 **luminosità apertura**
Sala 9 **luminosità apertura**
Sala 10 **luminosità apertura**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel.
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Pazzi in Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Sperduti a** di Sara Weissman, con Steve Martin, Goldie Hawn. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L.

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel.
Sala 1 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ghost e due** di John Mckernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

MAJESTIC
Apostoli, 20
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200503

MISSOURI
Via Viterbo 11 tel. 068559453
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanna Bruno, Nina Di Majo 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383493
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MOVIE
Via Fogliano 37 tel.
Sala 1 **Ghost e due** di John Mckernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

NEW YORK
Via Cave, 36 tel. 0677810271
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina, 16g tel. 066861068
Sala A **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SALONE
Via I Ascianghi 1 tel. 0655818116
Getting to know you - Cominciando a conoscerti VO di Lisanne Skyler, con Tristem Skyler 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

ODEON MULTICINEMA
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via M. Greca tel. 0670496568
Tutto su mio madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

Vicolo del Piede 19 tel. 0658803677
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647415115
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il demonio** di Gianni Zanasi, con Sibilla Rivi, Andrea Cornelli. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sperduti a** di Sandrine Veysset, con Jeremy Chaix, Lydia Andrei. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 0648982653
Sala 1 **Tutto su mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 2 di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 056790012
Tutto su mio madre VO di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658810234
Sala 1 **Tutto su mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L.

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 31.
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gallan, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 06/86205683
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L.

RIVOLI
Via 23 tel.
Il portarci di A. Kiarostami con B. Dourani. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 0658812684
Un speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel.
Cruel Intentions di Roger Kumble con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 13.000

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52
la Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.
Zaffiro **Episodio I - minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Topazio **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. 15.00-17.45 L. 8.000 20.30-23.15 L.

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGreg

Milano, colorati pantaloni da Pinocchio e copriseno a tendina per le giovanni donne dell'Emporio Armani

Prada riscopre il classico super chic

Il guardaroba della mamma diventa sexy

Un modello di Emporio Armani presentato ieri a Milano

...ella Amapane

Inviata a MILANO

Viva il guardaroba borghese e demodè, da maestrina dello stile senza tempo. Chi ha conservato le gonne a pieghe vagamente collegiali, i cal...gan e i foulard di mammà, gli chemisier fantasia da signora bene, ha un tesoro nell'armadio. E' una perfetta «pradaiola» del Duemila. «L'unica novità possibile sta nel rivisitare con malizia i capi intramontabili. Tutti i modernismi tecnologici sono già stati esplorati», spiega quella furbacchiona di Miuccia Prada che, ... volta, ha fatto centro mischiando la seduzione con l'abc dell'eleganza.

La feticista del classico superchic osa trasparenze, calze a ... macro, scarpe di ... decoltè a tacco alto, camicette annodate al collo da zia precisina. Rossetti, bocche e cuori si rincorrono sugli abiti che lasciano intravedere la biancheria intima. E la braghetta di lana scalda-reni diventa un must per uscire a far la spesa con un baulotto retrò, i seni che pungono il sottile cachemire della doleevita. Struzzo a volontà su gonne, giacche e scarpe viola e nera, pensando alla tradizione dei vecchi sellai. Applaude il pubblico, affascinato dall'abilità di Miuccia Prada nel trasformare un guardaroba polveroso e noiosetto in qualcosa di veramente speciale.

La moda dei grandi sti... cambia rotta. Giorgio Armani parla di trasgressioni per il suo Emporio, ricco di colori, dove i pantaloni alla Pinocchio si sposano a gonne e vestiti peso piuma, corredati da flosci stivali alla Peter Pan. Verde in tutte le sfumature, lilla e fuxia, persino sui capelli, scandiscono una fresca collezione «dedicata non a ... bimba, ma a donne giovani di testa. Le regole si infrangono nell'assemblaggio inedito. Ma guai a far vedere tutto», spiega king Giorgio. Non ... i suoi copriseno a tendina, punteggiati ... conottiglie, suggeriscono più che mostare.

Un pupo di due mesi arriva in pedana da Gattinoni. Qualcuno si scandalizza. Figlio di una delle sarte della maison, dorme nel marsupio di una modella avvolto nel tulle grigio. «Il bebè non è uno scoop, le mamme stiano tranquille, troppa apprensivi... rovina i figli. Forse è per questo che ci sono tanti gay...», commenta Stefano Dominella della Gattinoni, mentre sfilano originali bustier straccio e borse ricavate dai fustini del detersivo. Si confortano a vicenda le signore cicciottelle vedendo il corsetto ispirato alla lattina della zuppa «Campbell», che strizza il giunico petto (circonferenza di 110 cm) di Sophie Dahl, «trop model» del calendario Pirelli. A Elisabetta Cavallotti, pornostar del film «Guardami», tocca invece indossare il saccone, usato per proteggere gli abiti. «Tanto a casa io giro nuda», confida.

Bikini a tutte le ore. Piccolissimo e in daino per Barbonese; incrostato di jais e paillettes per Cavalli; tempestato di ricami Ming e con lacci di visone per Blumarine che sogna sfacciate fanciulle orientaleggianti, avvolte in kimono di satin rosa. Fans di bagliori e stampe zebrate, da belvette romantiche.

Esultano i compratori di fronte alla regale Maria Stuarda in spolverino denim ipotizzata da Cavalli, mago del jeans elaborato che non rinuncia a offrire abbondanti nudità. A quali uomini siano dire... non ... è dato saperlo, visto che son tutti affaccendati nella scalata al potere. Ma tant'è.

La tuta è un capo chiave. Extè la scolla sino all'ombelico in mille versioni, accanto ad abiti colta in legge... , per entrare «corazzate» nel nuovo millenio. Col nero torna il bianco accecante, da gin... sta. Pensando alle Olimpiadi l'italo inglese Antonio Berardi cuce mise-paracadute fatti da 12 metri di tessuto. La particolarità? ... gonfiano co... mongolfiere al primo refolo di vento.

VISTO DALLA PLATEA

Platinette, una enorme sfumatura «I sarti? Odiano tutti le donne»

Maria Giulia Minetti

MILANO

SFUMATURA. C'è anche chi non guarda ... televisione e quindi resta lì stupefatto, ... chiede sottovoce: ma è una donna o un travestito? «E' una drag queen», risponde orgoglioso il tipo a cui è stata rivolta la domanda, e si scopre che è uno della sua corte, adorante. Duecento chili di ciccia, muscolo, parrucca a torre («Un condominio», la definisce lei), chiffon ... a fiori e scarpe da tennis, Platinette trova «molto piacevole» la sua prima volta alle sfilate. «Viste, intendiamoci, da una che non c'entra nulla e non vuole c'entrarci nulla per l'eternità». Piacevoli, ma «assolutamente improbabili. I sarti, si sa, non c'era bisogno che ce lo raccontassero Dolce & Gabbana, sono tutti gay, ... le donne le odiano. Gli mettono addosso dei vestiti ridicoli». Be', anche lei è piuttosto ridicola, non trova? «Assolutamente, ma mi piace. Non c'è niente di meglio che guardarsi alla mattina allo specchio e scoprire di essere così: un residuo di rifiuto solido urbano. Che sta meglio vestita in questo modo che da obesa depressa». Cos'è una drag queen? «Né donna, né uomo, né carnivoro, né vegetariano... Non ho un'appartenenza. Sono quello che Elizabeth Arden definirebbe una sfumatura».

DALLE ANDE AI NAVIGLI. E' così piccola che chinando gli occhi si vede solo la cima della sua testa nera ... lucida. Insiste per entrare alla sfilata dell'Emporio Armani: «Ho mandato un fax ... giorni fa!» Povera, minuscola, giovane Paola Rodriguez, redattrice della Seccion Cultural del diario «El Comercio» di Lima, Perù. Ma come facevano ... prendere sul serio il suo fax, mandato da casa, senza l'intestazione del giornale? «Loro non volevano pagarmi il viaggio; se ... tieni, arrangiati da sola, mi hanno detto». Vuol dire che è arrivata fin qui senza inviti, pagando l'aereo di tasca sua? «Sì, ma ho mandato fax a tutti. Crede che da Versace mi avranno preparato l'invito? Da Prada?» Che il Signore e Edmondo De Amicis la proteggano.

ASSALTO AI FORNI. I clienti sono avvisati: le baguette arrivano alle quattro di pomeriggio. Alle tre c'è già la coda, anche se per molti non ci sarà niente da fare: le baguette sono razionate, solo ... al giorno, solo una per ciascun gruppo familiare in fila. Se una madre e una figlia ne vogliono una a testa, niente da fare: vinca ... più affamata? Beh, no, non è questione di fame, né di pane. Queste baguette sono borsette, le meno care costano 700 mila lire, le più preziose 8 milioni. Tempo mezz'ora dall'apertura pomeridiana del negozio Fendi, all'angolo tra via Sant'Andrea e via Spiga, sono tutte esaurite. «E non è che quelle ... milioni vadano via per ultime», boccheggia il signor Italo Araldi, proprietario del negozio, che ha messo sotto torchio i fornitori, ma più di 50 al giorno proprio non riesce a ottenerne. Ieri però il signor Araldi ha rotto la regola: «C'era questa signora di Chicago con ... figlia. Ho detto: "Prendetene una, ve la scambiate". S'è messa quasi a piangere: "Ma mia figlia vive in California!" Vabbe', mi sono commosso. Le ho accontentate tutt'e due».

Assalto ai forni per le baguette che costano otto milioni

GATTO SAVVA ASSOCIATI

Sintomi di ritenzione degli interessi?
Curali subito con il fondo ING Qualità della Vita.

Non solo vivere più a lungo ma vivere sempre meglio: questa è la tendenza degli italiani. Prodotti di bellezza, centri di cultura, soluzioni per il tempo libero sempre più dentro uno stile investito nella ricerca del benessere. Un mercato molto dinamico su cui vuole puntare anche ING Qualità della Vita, il nuovo fondo specializzato offerto da ING, un gruppo bancario e assicurativo solido e competente che difende il mercato con soluzioni innovative. Il Gruppo ING gestisce oltre 900.000 miliardi di lire in 60 paesi di tutti i continenti. E ING Qualità della Vita è solo una delle tante opportunità che ING ti offre: puoi scegliere infatti tra fondi comuni di investimento linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente anche con 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800856065 o visita il sito ING www.ing.it

ING

* Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998 Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING QUALITA' DELLA VITA, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO NEL SETTORE BENESSERE E SALUTE

Pronto il progetto che cambierà il volto a Telecom. Ieri i vertici del gruppo da Cardinale

Colaninno oggi porta Tim in Tecnost

Ma la Borsa boccia il piano

Armando Zeni
MILANO

Una giornata d'attesa cominciata con l'incontro, l'ennesimo, tra Roberto Colaninno e un ministro, questa volta col ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, continuata con la richiesta da parte della Consob di precisazioni urgenti sul destino di Tim, finita con un mezzo naufragio in Borsa dei titoli del gruppo: meno 4,29 per cento Telecom, meno 4,10 Tecnost, meno 3,85 per cento Olivetti, meno 2,46 Tim. Riunioni, incontri, inviti alla prudenza, dichiarazioni di massima allerta da parte delle autorità di vigilanza ma anche da parte del Tesoro che, come ha ribadito da Washington il ministro Amato, vuol prima vedere l'esito dei consigli prima di decidere che fare, di fatto se esercitare o no il potere di stop che gli consente la golden share. Vigilia d'attesa, si diceva, agitatissima. E oggi finalmente si sapra, dopo i consigli convocati in successione a Milano, prima Olivetti, poi Tecnost, poi Telecom. Verranno svelate le tempistiche, il come e quando dell'ormai scontato passaggio di Tim, la gallina dalle nova d'oro del gruppo telefonico presieduto da Colaninno, da Telecom a Tecnost. La conferma nella risposta alla richiesta di precisazioni della Consob diramata ieri nel primo pomeriggio da Olivetti, Tecnost e Telecom: «Verrà sottoposto alla valutazione dei consigli - si legge - un ampio e articolato programma di ristrutturazione societaria che prevede, tra l'altro, il possibile trasferimento del controllo di Tim da Telecom a Tecnost». Un'operazione da attuarsi con una scissione parziale della stessa Telecom di cui, si assicura, «verrà data al mercato completa comunicazione».

Qualche ora d'attesa, poi si saprà. Si sapranno anche le decisioni del governo che nei giorni scorsi era stato preavvertito al massimo livello da Colaninno sull'operazione e che nelle ultime ore, dopo gli inviti a considerare attentamente l'opportunità di dare il via libera attraverso l'uso della golden share) recapitati dai sindacati e in particolare dalla Cgil di Sergio Cofferati, è apparso meno compatto nei diversi giudizi di merito e di opportunità. In più, qualche elemento di incertezza verrebbe dalle carte sulle concessioni, materia quest'ultima che è stata oggetto dell'incontro di ieri mattina tra Colaninno, il ministro Cardinale e l'amministratore delegato di Tim Marco De Benedetti: che impatto avrà il trasferimento di Tim da Telecom a Tecnost? In sa che al momento di ricevere la concessione per operare nella telefonia cellulare Tim si era assunta certi impegni tra i quali quello di garantire un assetto proprietario stabile. L'interrogativo a questo punto è se il passaggio a Tecnost, cioè alla società scelta a suo tempo da Olivetti per lanciare l'Opa su Telecom e oggi gravata di circa 28mila miliardi di debiti, sia o no una modifica sostanziale dell'assetto. Non solo, a detta degli esperti, va esaminata anche la concessione a Telecom, visto che la perdita del controllo della telefonia mobile modifica, e parecchio, la struttura del gruppo che, come monopolista, si è assunto precisi obblighi verso lo Stato: ecco perché il ministero sta considerando alcuni aspetti legati al servizio universale, al canone concessione all'attuale sistema basato sulle tariffe. Da quanto pare di capire, non dovrebbe trattarsi di ostacoli insormontabili e comunque, entro oggi, dal voto favorevole contrario consiglio (ma più probabile immaginarne un'astensione) dei rappresentanti del Tesoro e delle Comunicazioni si potrà capire l'atteggiamento del governo finora apparso (nonostante le inquietudini dell'ultima ora) favorevole al riassetto. Questione di ore. Anche se l'idea strategica di fondo è ormai quella nota: archiviata l'idea di fondere Tecnost Telecom (balenata ai tempi dell'Opa), si punta adesso a una struttura di gruppo capeggiata da una holding (la Tecnost) che controlli le società operative, a cominciare dalle tre principali, Telecom nel fisso, Tim nel mobile e Tin.it in Internet.

Ed è proprio sul passaggio della gallina dalle nova d'oro Tim a Tecnost (ideata per portare i ricchi dividendi di Tim direttamente alla superbisognosa Tecnost) che ieri il mercato ha espresso un suo primo giudizio. Negativo. Fortissima l'ondata di vendite, soprattutto degli investitori istituzionali esteri, piovuta sulla scuderia: 60 milioni di titoli Olivetti, l'1,2% del capitale scambiato, quasi 36 milioni di Telecom, lo 0,6% del totale e milioni di Tecnost (pari all'1,42 del capitale) passate di mano in una seduta contro una media nell'ultimo mese inferiore ai 15 milioni al giorno.

Il ministro delle Comunicazioni, Cardinale. A sinistra, il numero uno Telecom Roberto Colaninno

VIA ALLE GRANDI MANOVRE

Il Tesoro per ora si astiene

Amato prende tempo sulla golden share

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato è azionista della Telecom Italia e può ricorre alla golden share

inviato a Washington

Non dev'essere stato facile, ed è costato molte telefonate transatlantiche, arrivare alla scelta - astenersi - che ora si profila per i due rappresentanti ministeriali nel consiglio Telecom. Le voci che corrono, a Washington come a Roma, raffigurano un governo diviso, con favorevoli e contrari alla nuova operazione di Roberto Colaninno; e parlano anche di un Giuliano Amato inquieto perché questioni importanti che concernono l'economia (o il potere economico), come anche quella recentissima del dissidio al vertice dell'Eni, vengono trattate assai più a Palazzo Chigi che al suo ministero del Tesoro.

Prove non ce ne sono. Amato certo era nervoso domenica sera, quando ha ordinato la smentita preventiva a quanto temeva che un quotidiano romano avrebbe scritto la mattina dopo. Il comunicato, parso a qualcuno una *excusatio non petita*, negava che il Tesoro fosse già orientato a un possibile uso della *golden share* per bloccare il riassetto Telecom. «Nulla è deciso, perché non siamo ancora informati di nessun progetto» si industriava poi a spiegare il direttore generale del Tesoro Mario Draghi a un cocktail offerto dai capi delle delegazioni italiane alla Banca mondiale e al Fondo monetario internazionale, Franco Passacantando e Riccardo Faini.

Ma nella stessa sala - insieme con il ministro, con Draghi e con il braccio destro di Draghi, Vittorio Grilli - c'era il presidente della Consob Luigi Spaventa, che stava meditando se ordinare alla Telecom un chiarimento immediato, come ha poi fatto la mattina dopo, per non turbare la Borsa. I giornalisti hanno notato discussioni appartate ed animate, tra un bicchiere di vino e una tartina; con il sospetto che fosse appunto l'opportunità del comunicato del Tesoro ad essere messa in causa. Già sabato c'era stato un primo equivoco, quando Amato aveva parlato di tempi «rapidi» per la decisione e poi si era corretto, precisando che non c'era urgenza.

Infatti, per esercitare i diritti della *golden share* (poteri speciali attribuiti al Tesoro dopo la privatizzazione perché la Telecom è una azienda di importanza strategica per il Paese) la legge concede sessanta giorni di tempo. Perciò una astensione dei due rappresentanti governativi - l'economista Domenico Siniscalco per il Tesoro, che controlla il 3,95% del capitale, e Salvatore Donato per le Poste - al consiglio di amministrazione della Telecom oggi non pregiudica in nessun senso il futuro esercizio di quella «azione d'oro».

Frattanto, le telefonate transatlantiche continuano; e non è la prima volta che la Telecom causa problemi quando la squadra del Tesoro è in trasferta alle riunioni degli organismi monetari internazionali. Due anni fa, quando il Fmi e la Banca mondiale si riunirono in assemblea a Hong Kong, Draghi e i suoi dovevano seguire al telefono Roma le ultime fasi della formazione del «nocciolo duro» degli azionisti, quello che poi è stato travolto da Colaninno. La differenza, causata dal diverso fuso orario, è che in quel caso erano nottatacce, in questo levatacce.

Meglio leggere "Manager on line. Comunicare, gestire, decidere nell'era multimediale". Dal 1° ottobre in regalo ogni venerdì lunedì Il Sole 24 ORE.

Oggi, la tecnologia mette a nostra disposizione possibilità enormi; le sappiamo sfruttare? Sappiamo comunicare nell'era dell'e-mail, dei newsgroup e di Intranet? O usare le potenzialità della comunicazione multimediale, delle videoconferenze, della telefonia evoluta? E cercare informazioni professionali tra Internet e banche dati? Le risposte in regalo, da venerdì 1° ottobre, "Manager on line". Non un manuale d'uso dei programmi, ma guida alla strategia e all'operatività sul campo. Tredici inserti chiari e completi, integrati con il sito web del quotidiano, per migliorare la propria professionalità attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Perché, se l'ambiente lavoro è evoluto, la nuova specie dominante potreste essere

tin.it MORE

www.ilsole24ore.it

Numero Verde 800-01 [illegible] Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina

LA STAMPA

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto" ecco il calendario dei 25 itinerari enogastronomici.

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09

2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09

3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09

4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09

5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10

6 TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10

7 NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10

8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10

9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10

10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10

11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10

12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10

13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10

14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10

15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10

16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10

17 TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10

18 DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10

19 VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10

20 DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10

21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10

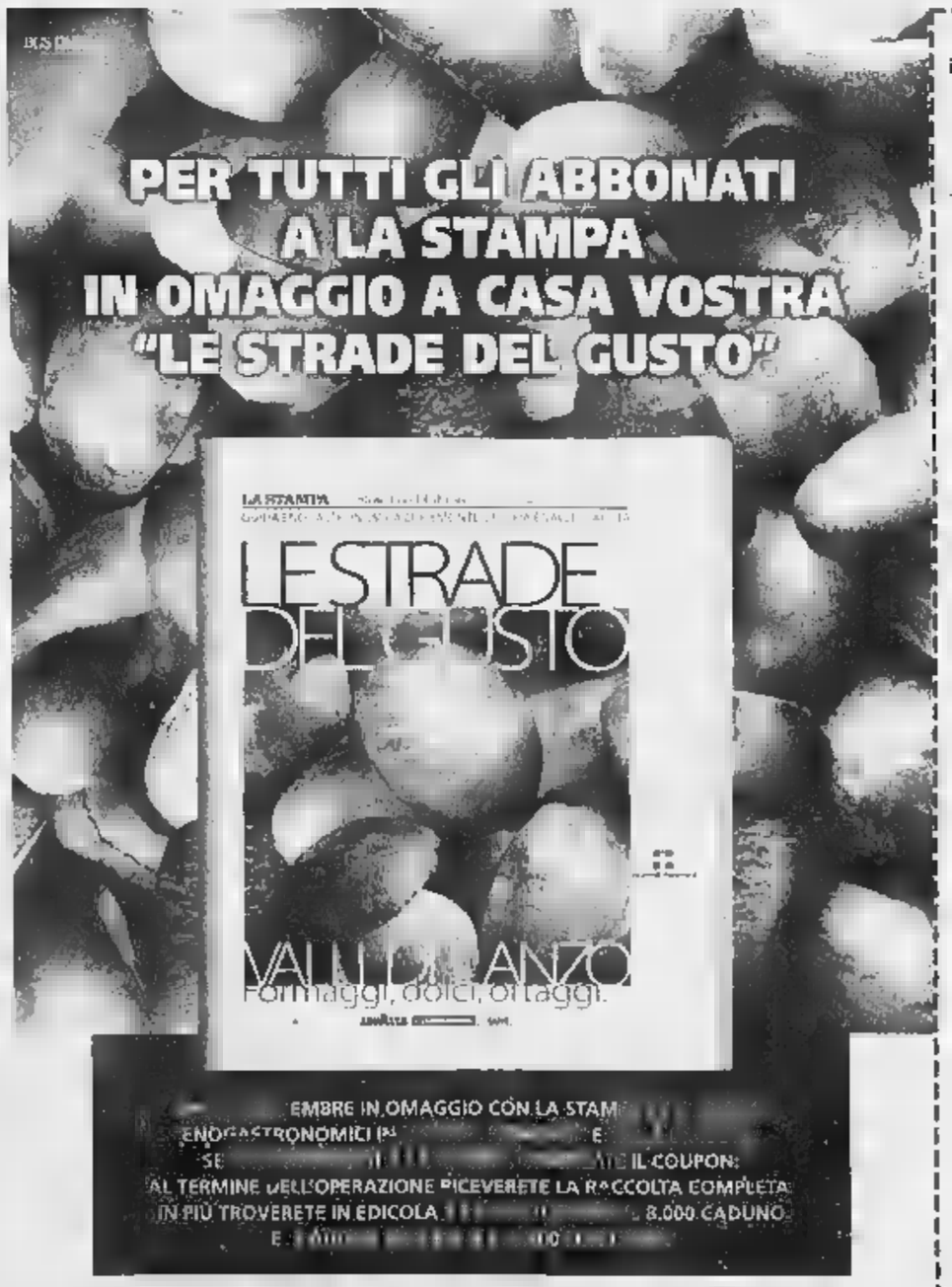
22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10

23 ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10

24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10

25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA



LA STAMPA

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

Codice abbonato

NOME ..... COGNOME .....

VIA ..... N° ..... TELEFONO .....

CITTA' ..... CAP ..... PROVINCIA ..... firma .....

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

ESSELUNGA®

Naturama®

FRUTTA E VERDURA COLTIVATE CON I METODI DELLA LOTTA INTEGRATA

- Impiego minimo di antiparassitari
- Il freddo come unico agente di conservazione
- Controlli in campo e in laboratorio

IL COSTANTE IMPEGNO DI ESSELUNGA PER UNA ALIMENTAZIONE PIÙ SANA E PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

SCONTO 30%
SUI NORMALI PREZZI DI VENDITA DI QUESTI ARTICOLI AI POSSESSORI DI [illegible]

Banane, Limoni, Mele Golden, Mele Stark, Pere William's, Carote, Cavolfiore, Fagiolini, Romana, Lattuga, Iceberg, Ananas

Natura e Bellezza dal 28 settembre al 9 ottobre

[illegible] R[illegible]ina Giovanna [illegible] Via [illegible] Forze[illegible] [illegible]ini Terme [illegible] Prov. Lucchese

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.

Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Londra da L. 539.000
Volo più due notti in albergo

Bangkok da L. 1.099.000
Volo più tre notti in albergo

NewYork da L. 1.099.000
Volo più tre notti in albergo

Seychelles da L. 2.090.000
Volo più sei notti in albergo con mezza pensione

KLM Royal Dutch Airlines

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Best Tours, Boscolo Tour, Chiariva del Gruppo H.I.T., Dimensione Turismo, Francorosso, Futuraviaggi, Giver, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, International Travel, Jet Tours, Knoni-Gastaldi, Mistral, Offshore, Olympia Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Utat, Viaggidea, Viaggi del Mappamondo. Per informazioni complete sulle agenzie e modalità di adesione alle offerte Alitalia chiamate il numero verde 800-065350. Alcune offerte sono disponibili alle partenze dal 1/11/99 al 15/12/99 e dal 10/1/00 al 31/3/00 e non sono valide per le festività di Natale e Capodanno. Le quote indicate sono a persona in camera doppia, per soggiorni minimi di 2 notti, comprensive di tasse aeroportuali, assicurazione medico bagaglio e annullamento. Le quote non sono valide per le partenze dal 23/12/99 al 2/1/00 e dal 24/3/00 al 26/3/00. Le quote indicate sono soggette alla disponibilità dei posti. Per i voli europei tariffe valide fino al 15/11/99 (data ultima di ritorno) per soggiorni che prevedono il pernottamento la notte del sabato per i voli intercontinentali tariffe valide fino al 31/10/99 (data ultima di ritorno) per soggiorni che prevedono il pernottamento la notte del sabato

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Piastrelle di ceramica ed Arredobagno in mostra a Cersaie, fiera che apre oggi a Bologna

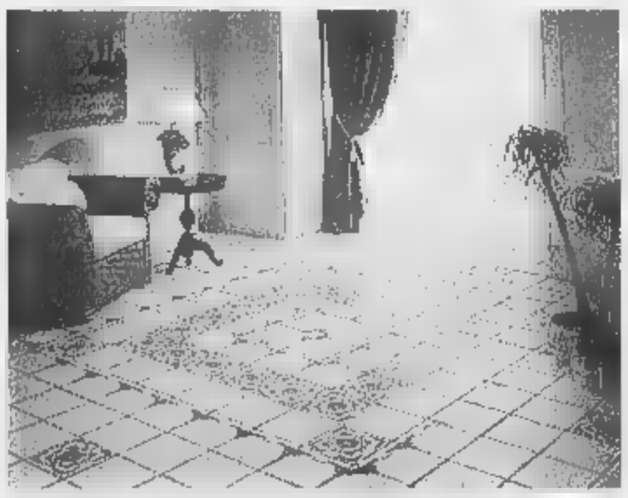
Un'industria preparata per le nuove sfide

Per il Presidente di Assopiastrelle Angelo Borelli è il made in Italy l'arma vincente nella competizione internazionale. L'export è pari al 70% delle vendite

Una leadership incontrastata che è nei numeri Cersaie, il salone internazionale della ceramica per edilizia e dell'arredobagno che si tiene a Bologna dal 28 settembre al 5 ottobre rappresenta il più partecipato, ampio ed internazionale appuntamento per i due settori di riferimento. Gli oltre mille espositori, la fortissima partecipazione internazionale, la completa occupazione dello spazio disponibile rappresentano i tasselli che descrivono la manifestazione leader mondiale per i due settori di riferimento, a loro volta leader mondiali. Ne parliamo con Angelo Borelli, Presidente di Assopiastrelle, l'Associazione che riunisce i produttori italiani di piastrelle di ceramica.

Presidente Borelli, l'edizione 1999 di Cersaie presenta un palmares di record.

"È vero. Abbiamo raggiunto i 1.078 espositori, oltre 200 dei quali provenienti da 30 Paesi esteri e la superficie espositiva, nonostante i due nuovi padiglioni 19 e 20 che hanno consentito di raggiungere i 136.000 metri quadrati di superficie espositiva netta - con un incremento del 22,5% -, è completamente occupata. Una grande partecipazione a cui si deve aggiungere un ampio e significativo calendario dei seminari e dei convegni, tra i quali spicca quello inaugurale che vedrà la presenza di Vittorio Merloni, Presidente della Merloni Elettrodomestici, di Sergio Romano e Gad Lerner, famosi editorialisti, e di Luca Cordero di Montezemolo, Presidente di BolognaFiere. Rivolti ad un pubblico di addetti ai lavori sono invece gli incontri organizzati dal Centro Ceramico in collaborazione con l'Associazione, che spaziano dalla bioarchitettura al commercio elettronico, dai finanziamenti alla ricerca industriale, alla figura dell'energy manager, ad altri relativi ad aspetti tecnici e normativi. Di particolare rilievo, infine, è la conferenza stampa internazionale che vedrà la presenza di oltre 120 giornalisti provenienti dall'Italia e da ogni angolo del mondo".



L'industria ceramica e l'arredobagno italiano, settori espositivi più importanti della fiera, sono anche pregiati fiori all'occhiello del made in Italy.

"Quando si parla di made in Italy si intendono produzioni che inglobano sia fattori materiali che immateriali. Tra i primi vanno annoverate la qualità nella realizzazione, frutto di sistemi produttivi all'avanguardia tecnologica, la continua ricerca su materie prime e smalti, l'individuazione di sempre nuove destinazioni d'uso. A queste si aggiungono sul prodotto una particolare attenzione al design ed all'ampiezza delle gamme cromatiche, e quello 'charme' tutto italiano che è cultura del ben abitare, mentre sull'aspetto del rapporto con la distribuzione la presenza di un elevato livello del servizio pre e post vendita, rapidità di consegna, consolidamento dei rapporti commerciali.

Oggi il nostro settore si presenta forte di 280 imprese, molte delle quali organizzate in gruppi industriali, che occupano 31.000 addetti. Alla fine dello scorso anno, la produzione complessiva è stata pari a quasi 600 milioni di metri quadrati, per un fatturato complessivo di 8.811 miliardi di lire. Tra le particolarità e le eccellenze del nostro settore, il fatto che il 70% delle vendite vengano realizzate all'estero - grazie ad un flusso di esportazioni che riguarda la totalità delle imprese e che ci consente di controllare il 43% del commercio internazionale - ed una organizzazione del tessuto industriale, come quella dei distretti, che negli ultimi vent'anni ha creato in Italia il maggior successo in termini di crescita economica ed occupazionale".

Quali sono le ragioni per cui una industria, reputata matura, continua ad aumentare i propri volumi produttivi?

"Vorrei rispondere con le stesse parole usate da Cesare Romiti e Marco Tronchetti Provera ai convegni di inaugurazione del Cersaie 1996 e dell'edizione dello scorso anno: più che sostenere l'esistenza di prodotti o imprese mature e forse opportuno parlare di imprenditori ed imprese 'superate', che non sanno adeguarsi ai cambiamenti, a fronte di altre che - pur facendo le stesse cose - sono innovate, motivate e vogliono continuare a crescere. Io credo che una delle forze dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica sia proprio nella altissima percentuale di imprese ed imprenditori innovativi, che dimostrano giorno dopo giorno una grande tensione a far crescere le proprie aziende.

La storia del nostro settore dice proprio questo. All'inizio degli anni '70 abbiamo creato un prodotto - il cotto - che ci ha consentito ridurre drasticamente i costi di produzione consentendo, di fatto, l'inizio della diffusione su larga scala, anche internazionale, di questo prodotto. Nel corso degli anni '80 abbiamo creato e sviluppato la monocottura elevando ulteriormente in termini qualitativi, il design, le caratteristiche tecniche le piastrelle di ceramica italiana, ampliandone le destinazioni d'uso, nel corso degli anni '90, quando la monocottura è diventato patrimonio comune presso i nostri concorrenti mondiali, abbiamo creato e sviluppato il gres porcellanato, un prodotto che ha aperto la strada a nuove destinazioni d'uso e interessanti prospettive di sviluppo".

Presidente Borelli, per concludere qual'è dunque il suo augurio a visitatori ed espositori di Cersaie '99?

"Più che un augurio, una certezza: che nell'ultima fiera del secolo e del Millennio potranno gli uni presentare e gli altri vedere le ceramiche del XXI secolo, soluzioni progettate e realizzate per rivestire di charme italiano le abitazioni, gli uffici, i centri commerciali, le pareti esterne, gli ambienti pubblici di tutti gli edifici del mondo. Potranno vedere gli enormi sforzi che un intera industria mondiale, che vede in prima fila i produttori italiani, sta profondendo per migliorare la qualità della vita nei ambienti nei quali le persone vivono e lavorano".

Arredobagno: il 2000 sarà rosa?

A Cersaie 1999 oltre 400 imprese italiane ed estere presentano le più importanti novità

Per meglio motivare tra i padiglioni che a Cersaie '99 (settembre) la [illegible] vasta e completa rassegna mondiale [illegible] novità per l'arredobagno, oltre più ristretto un indagine dello CSM che traccia un quadro completo dell'andamento del comparto che vanta a costituire questo articolato settore industriale. Tra i più caratteristici del made in Italy che sempre più sta specializzato al gruppo nazionale di produzione internazionali (quindi a quelle della cura del corpo e del benessere totale).

In termini assoluti il settore italiano dell'arredobagno ha mantenuto nel [illegible] importanti segnali di vivacità. La produzione alla fine dello scorso anno ha raggiunto i 1.378 miliardi di lire, in crescita del 4,5%, a fronte di una ancor più positiva dinamica delle esportazioni che mettendo a segno un +6,5% hanno raggiunto i 378 miliardi, con una propensione all'export del 27,4%. In crescita anche il consumo sul mercato nazionale che a valori di produzione e per la prima volta supera i mille miliardi di lire (1.016 nel dettaglio). Una positiva dinamica in cui ogni comparto - rubinetti per l'area bagno, accessori, ceramica sanitaria, vasche e docce - pur contribuendo a formare l'immagine globale del settore, presenta dinamiche e caratteristiche assolutamente proprie.

I mobili per il bagno hanno registrato nel corso del 1998 un rallentamento (+4,1%) dei volumi di produzione (ora pari a 646 miliardi), non meno più marcata espansione del fatturato (+4,8% i 1.018 miliardi di lire) e di una interessante espansione (+2,5%) delle esportazioni, [illegible] pari a 260 miliardi di lire, il mercato interno conferma una buona espansione, pari al +5,9%, completamente spiegata dalla crescita del mercato italiano che, con 484 miliardi, ha messo a segno un interessante +5,9%. Di grande interesse, per entrambe le categorie, è che il contributo proveniente dalle esportazioni è limitato ad una quota di pochi percentuali a riprova del fatto che arredo bagno e sanitari di made in Italy.

Ottima la ripresa nel 1998 per il settore delle ceramiche sanitarie e delle vasche da bagno, in controtendenza rispetto alla costante contrazione del decennio 85-95, mentre dinamiche più interessanti sono previste nel caso delle vasche in metacrilato per idromassaggio.

[illegible] previsioni per il prossimo anno, sempre a cura di CSM, confermano [illegible] ulteriore positivo espansione [illegible] settore. Infatti secondo il centro di ricerca milanese quest'anno la produzione dell'intero comparto è prevista crescere del +4,9%, le esportazioni del +9,8% ed il consumo interno apparente del +2,5%, valori in tutti più elevati rispetto a 12 mesi prima. Il miglior biglietto da visita [illegible] entrare nel nuovo Millennio.

Iso 14.001 ed Emas aziendale e di distretto tra gli obiettivi dell'industria ceramica italiana

Un settore impegnato nello sviluppo sostenibile

Trent'anni fa era considerato un argomento elitario, ed i suoi sostenitori apparivano all'opinione pubblica come appassionate Cassandre, premonitrici di tragedie che mai si sarebbero verificate. Oggi, sulla scia di un costante peggioramento della qualità della vita tanto nei Paesi industrializzati quanto in quelli in via di sviluppo, l'attenzione all'ambiente è diventata obiettivo comune.

Alle soglie del terzo millennio la sostenibilità ambientale è una sfida che l'industria ceramica italiana sta trasformando in stimoli all'innovazione, con ricadute favorevoli in termini competitivi sui più fronti. La competitività commerciale in Italia ed all'estero risulta avvantaggiata dai "plus" ecologici, che consente alle aziende di partecipare ad un maggior numero di appalti, di trasmettere attraverso i prodotti un immagine positiva di responsabilità sociale, di ottenere un uso più efficiente delle materie prime, il riutilizzo dei sottoprodotti, e di creare un ambiente di lavoro più sicuro.

L'industria italiana della piastrella di ceramica ha dimostrato sensibilità verso la prevenzione e la riduzione dell'impatto ambientale sin dagli anni '70, stabilendo anche in questo ambito un primato mondiale. I primi interventi avevano un approccio di urgenza e di emergenza, ed, operando a valle dei processi produttivi, tendevano a limitare il controllo alle emissioni nocive ed alla produzione di rifiuti tossici. Gli interventi dei decenni successivi sono stati caratterizzati da un approccio più globale, che spazia dall'efficienza energica ottenibile attraverso la cogenerazione, al riciclo e riutilizzo delle acque e dei rifiuti dei processi produttivi.

Oggi la coscienza ambientale si traduce per il mondo dell'industria ceramica nel rinnovamento anche degli strumenti gestionali: Assopiastrelle si è fatta promotrice del programma "Verso uno Sviluppo Sostenibile", che, attraverso progetti ed iniziative specifici, mira all'attuazione degli obbiettivi della qualità e della sostenibilità dei prodotti e dei processi nelle aziende dell'industria ceramica italiana.

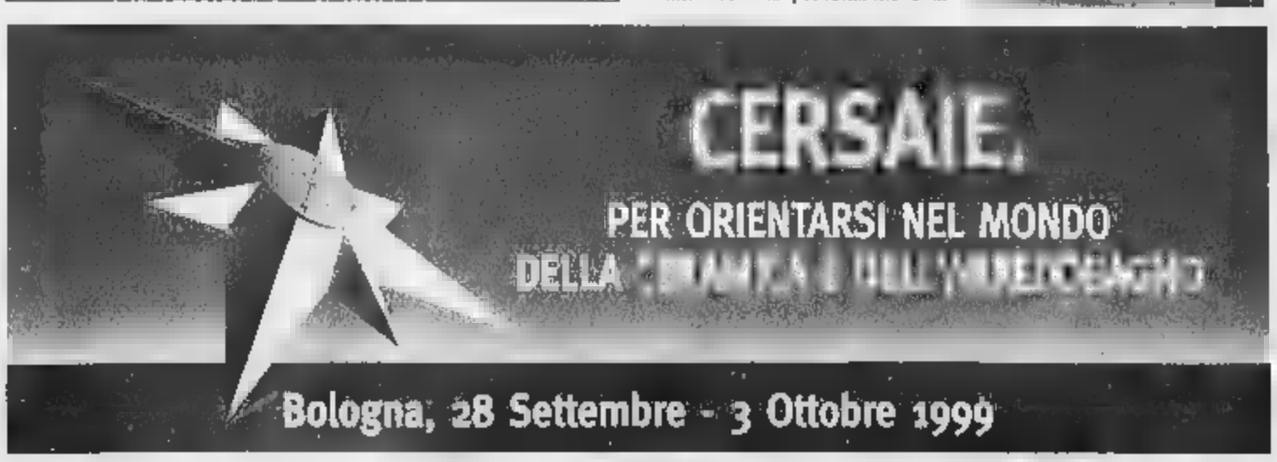
Il Rapporto Integrato è uno degli strumenti che compongono il programma. Realizzato dalla Fondazione ENI E.Mattei e dal Centro Ceramico di Bologna, raccoglie dati circa le soluzioni sviluppate da 160 aziende dell'industria ceramica riguardo ai temi del risparmio energetico, dell'ambiente, della sicurezza e della qualità dei processi e dei prodotti. Ad una prima parte descrittiva della struttura del settore, delle politiche adottate in tema di ambiente, salute e sicurezza, fanno seguito due sezioni analitiche supportate da dati quantitativi, indicatori gestionali e performance. Accanto al Rapporto Integrato, Assopiastrelle ha promosso un progetto di Benchmarking che consente ad ogni azienda ceramica di individuare il proprio posizionamento relativo, da cui consegue uno stimolo al miglioramento gestionale continuo, che si traduce in un'evoluzione complessiva dell'intero comparto.

Assopiastrelle ha assistito dieci aziende del settore ceramico nell'applicazione sperimentale del regolamento comunitario EMAS, che introduce un sistema di ottimale gestione ambientale, che prevede l'analisi ambientale iniziale, la definizione di una politica ambientale e di obiettivi di miglioramento, l'organizzazione di un sistema di gestione ambientale con apposite procedure e responsabilità operative, l'impostazione di attività periodiche di auditing, e l'elaborazione di una dichiarazione ambientale che presenti alle realtà sociali ed istituzionali le proprie performances. Di rilievo anche l'EMAS di distretto, innovativo approccio alla tutela del territorio.

Assopiastrelle ha realizzato le linee guida sui sistemi di gestione integrata sicurezza ed ambiente, utilizzate dalle aziende per integrare le tematiche di attenzione ambientale con gli adempimenti previsti dal D.L.626/94 in tema di sicurezza ed igiene sul lavoro, e per giungere quindi ad un approccio sinergico Ambiente-Sicurezza-Salute (EHS).

L'eccellenza ambientale è una caratteristica che sempre più faciderà nelle scelte dei mercati, oltre che nell'atteggiamento del territorio, dei suoi abitanti e dei suoi amministratori nei confronti delle aziende. Stanno già nascendo accordi di filiera volti a sperimentare sistemi innovativi di risparmio energetico. Un esempio viene dal progetto di recupero dei cascami energetici provenienti dai processi produttivi del settore ceramico, che, coordinato dal Centro Ceramico di Bologna, coinvolge nella ricerca un'industria di piastrelle, una di laterizi, una di impianti per ceramica, una di sanitari, una di stoviglieria, una di smalti ceramici.

La piastrella italiana del 2000: un prodotto attento all'ambiente, sicuro, che lo più, grazie alla mancata emissione di agenti tossici ed alla facile pulibilità, rispetta la salute di chi la sceglie per pavimenti e rivestimenti. Un prodotto che la bioarchitettura sta scegliendo per un abitare ecocompatibile.



SETTORI ESPOSITIVI:
PIASTRELLE DI CERAMICA - APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE - ARREDAMENTI PER AMBIENTE - ARREDOCERAMICA E CAMINETTI
ATTREZZATURE E MATERIALI PER LA POSA E L'ESPOSIZIONE DI PRODOTTI CERAMICI - MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, ATTREZZATURE PER CERAMICI

CERSAIE
DELLA CERAMICA PER EDILIZIA E DELL'ARREDOBAGNO

martedì 28 settembre

ore 10.45
Inaugurazione Ufficiale
Piazza della Costituzione

ore 11.00
Le sfide del nuovo millennio
Convegno promosso da Assopiastrelle
e organizzato da Edi.Cer
in collaborazione con Ambrosetti
Sala Europa
Palazzo dei Congressi
con la partecipazione di:
Vittorio Merloni
Presidente Merloni Elettrodomestici
Sergio Romano
Editorialista Corriere della Sera
Luca Cordero di Montezemolo
Presidente BolognaFiere
Angelo Borelli
Presidente Assopiastrelle
coordina Gad Lerner
Editorialista La Repubblica

mercoledì 29 settembre

ore 10.00
La piastrella italiana come componente della bio-architettura
Seminario promosso e organizzato
dal Centro Ceramico di Bologna
in collaborazione con
Assopiastrelle
Sala D1 - Blocco D
CentroServizi

ore 16.00
Conferenza Stampa Internazionale
Consegna ufficiale [illegible] Assopiastrelle a rivenditori stranieri
Promossa da Assopiastrelle
in collaborazione con Regione Emilia Romagna
ICE - Istituto Commercio Estero
e organizzata da Edi.Cer
con il contributo di MAPEI SpA
Sala Italia
Palazzo dei Congressi

giovedì 30 settembre

ore 10.30
I finanziamenti per la ricerca industriale
Seminario promosso e organizzato dal Centro Ceramico di Bologna
in collaborazione con Assopiastrelle
Sala D1 - Blocco D - CentroServizi

ore 15.00
Energy Manager
Presentazione del Master per nuova figura professionale nel settore ceramico
promossa e organizzata dal Centro Ceramico di Bologna
Sala D1 - Blocco D
CentroServizi
collaborazione con Assopiastrelle

venerdì 1 ottobre

ore 9.30
Commercio elettronico: la nuova dimensione del business
Seminario promosso Assopiastrelle
e organizzato da Edi.Cer
Sala Bianca - Palazzo dei Congressi

ore 10.00
Una guida per la scelta e l'uso delle piastrelle di ceramica
Presentazione del nuovo volume **"Le piastrelle ceramica italiana: come e perché"** promossa da Assopiastrelle e organizzata dal Centro Ceramico di Bologna
Sala D1 - Blocco D
CentroServizi

ore 15.00
Scivolosità delle superfici ceramiche.
Aspetti tecnici e normativi
Seminario promosso e organizzato
dal Centro Ceramico Bologna
in collaborazione con Assopiastrelle
Sala D1 - Blocco D
Centro Servizi

sabato 2 ottobre

ore 9.30
VI Premio Internazionale Aldo Villa
La ceramica, prodotto del terzo millennio
Incontro promosso e organizzato da Società Ceramica Italiana
Sala Italia
Palazzo dei Congressi

ore 11.00
Cerimonia di [illegible] dei diplomi 1999 agli allievi delle scuole [illegible] - Progetto Adapt-Tile Regione Emilia Romagna Progetto Posa Assopiastrelle - Formedil
CentroServizi

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda
Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Josif Moraru, 31 anni, sarebbe il capo della banda: è stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru (a destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva varie ramificazioni

Il vicequestore Salvatore Longo ha coordinato le indagini partite dal sequestro di decine di passaporti

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone con due coperte, sei pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che su quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni: avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell'Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi sei mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 5 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme da nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che cioè riportavano fotografie e nomi di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, con permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, è nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora si è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: così a volte, la scorsa estate, sono partiti assieme due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare in Italia: dopo l'accordo di Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta con la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, 20 anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni sono stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione era in piazza Fubini Fitzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava verso altre città italiane o europee.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Quell'ufficio [redacted] Comino» No al ricorso della Lega

CUNEO. Il giudice ha respinto il ricorso presentato dai vertici provinciali della Lega Nord, che chiedevano l'assegnazione dell'ex sede del partito di via Roma, in uso a Domenico Comino (foto) dopo il congresso di Varese e l'uscita dal Carroccio. Con l'ordinanza in «fase cautelare» emessa ieri, il magistrato ha riconosciuto il diritto del parlamentare di Morozzo e dei collaboratori di «Piemont» all'uso dei locali, da lui affittati subito dopo l'uscita dalla Lega e la decisione dell'allora segretario Alberto Cirio (poi confluito in «Piemont») di chiudere la sede. In dicembre si svolgerà l'«udienza di merito», che, come ha spiegato il legale di Comino, Paolo Gazzola, servirà a definire la questione per esempio dal punto di vista delle spese. Lo stesso Gazzola ha però auspicato «un accordo a via amichevole, senza procedere per le vie di legge».

Rogo Monte Bianco come pagare i danni?

COURMAYEUR. In che modo pagare i danni morali patiti dai familiari delle vittime del rogo del Bianco? La sciagura è accaduta sul territorio francese e le assicurazioni tendono a pagare secondo i parametri della Francia, che sono inferiori anche di dieci volte a quelli italiani. Della vicenda se ne sta occupando il «Comite de pilotage» istituito subito dopo la sciagura dal ministero francese della Giustizia.

Provincia approva la nuova To-Milano

TORINO. Anche la giunta provinciale di Torino si è interessata dell'Alta capacità Torino-Milano, approvando il tracciato di quadruplicamento della linea. «Con questo atto - hanno commentato la presidente Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti, Franco Campia - intendiamo manifestare la nostra piena adesione all'opera». Si tratta di dare avvio ad una serie di cantieri essenziali per migliorare i collegamenti al Nord.

Sarà abbattuto il ponte che causò l'alluvione

ALESSANDRIA. Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro della linea Torino-Genova, in prossimità della stazione alessandrina, sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, esattamente il 17 settembre del 2001, verrà demolito l'attuale ponte, che i tecnici hanno indicato come una delle principali cause dell'alluvione del 6 novembre '94. Le date sono state comunicate dalla Direzione infrastrutture del Compartimento di Torino. I lavori, già iniziati, vengono eseguiti dall'impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli. Intanto il Cnr ha fatto i conti dell'Italia inondata, prendendo in esame gli ultimi 80 anni: in Piemonte la provincia più colpita (con 77 inondazioni) risulta proprio quella di Alessandria. Spesso non è stato solo il Tanaro a provocarle, ma anche Bormida e i corsi d'acqua minori.

Cine vietato ai disabili Progettista in [redacted]

VERBANIA. La sala di proiezione è inaccessibile ai disabili, al primo piano, senza ascensore. Per questo il progettista comparirà in aula il 19 gennaio. Una verbanese su sedia a rotelle riuscì ad assistere a «Shakespeare in love», in cartellone al «Sociale» di Pallanza, e presentò denuncia. La difesa replica: «L'ascensore era inutile perché i vigili del fuoco avevano già avvertito che quella sala non era strutturalmente usufruibile da disabili».

Un ordigno bellico [redacted]o il ponte del Po

TORINO. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e manomesso, di 81 millimetri e della lunghezza di 11 centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a lato della sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale 94 che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato con una telefonata anonima al centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Il 21° gruppo di Cameri operativo a Gioia del Colle

NOVARA. Alla presenza del gen Arnaldo Vannucchi, comandante della squadra aerea, si è svolta ieri nell'aeroporto di Gioia del Colle la cerimonia per l'inserimento ufficiale del 21° Gruppo di Volo nel 36° Stormo. Il trasferimento del 21° Gruppo Volo da Cameri in Puglia, risponde - è stato sottolineato - ai nuovi criteri di impiego delle forze conseguenti alla ristrutturazione della Forza armata ed in base ai quali i reparti di difesa aerea sono stati concentrati nel Centro-Sud dell'Italia. Il 21° e il 12° gruppo Caccia Intercettori sono gli unici due gruppi italiani montati su Tornado Adv. L'aeroporto di Gioia del Colle diventa così «il fulcro del sistema di Difesa aerea nazionale, assicurata anche dagli Stormi di Grosseto, Cervia, Grazzanise e Trapani che impiegano velivoli F 104 la cui sostituzione con il nuovo caccia Europeo Efa 2000 Typhon» è prevista a cominciare dal 2002».

Biella, gruppo belga acquista Avandero

BIELLA. Il gruppo Saima-Avandero, leader in Italia nel settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata è stato acquistato dalla Abx di Bruxelles, la divisione logistica delle ferrovie belghe. La notizia ha destato grande interesse a Biella dove c'è una delle basi operative della società; inoltre tra gli azionisti vi erano ancora le famiglie Avandero e Gianfranco Boschetti (20%). Ora con l'acquisizione da parte di Abx del 90%.

Accordo Regione e Farmindustria

TORINO. Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che aluterà iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da Gian Pietro Leoni.

Calciatore blocca [redacted] che [redacted] rubato portafogli

VERCELLI. Bloccato da un calciatore infortunato dell'Alessandria, mentre sta tentando di fuggire, viene consegnato alla Volante e ai vigili urbani che lo arrestano per rapina impropria: è accaduto negli uffici della Pro Vercelli, mentre in campo si disputava il derby della E2 Pro Vercelli-Alessandria. Protagonista è il vercellese Antonio Maria Genovesi, 31 anni, in libertà con il solo obbligo di firmare il registro della polizia. Una delle impiegate si era assentata dopo aver posato su una scrivania la borsa. Antonio Maria Genovesi, credendo di non essere visto, avrebbe sfilato il portafogli dalla borsa mentre la proprietaria stava rientrando. Sentendo la donna gridare e vedendo l'uomo uscire di corsa, il centrocampista alessandrino Signorelli gli si è parato davanti e lo ha bloccato.

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Antonio Gialmo

VILLAFRANCA

Il piccolo Marco Vignolo (a sinistra) in sella sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la casa di Villafranca in frazione San Giovanni 94 è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo: la mamma Ornella era lì vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di soccorrere il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato su un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco con altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio il trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare poi come mangime per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva la cabina con i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sono sceso, per sganciare il rimorchio. In un attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando mi sono reso conto che Marco non era più al suo posto».

Proprio in quel momento l'urlo disperato di un altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando il Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre mi sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ha visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come sia potuto accadere la disgrazia».

Dalle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre la mamma Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il fermento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di corso Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli ci furono una decina di persone ferite più o meno lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non si sono limitati a non rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° Maggio non è stato un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, è turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra con il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

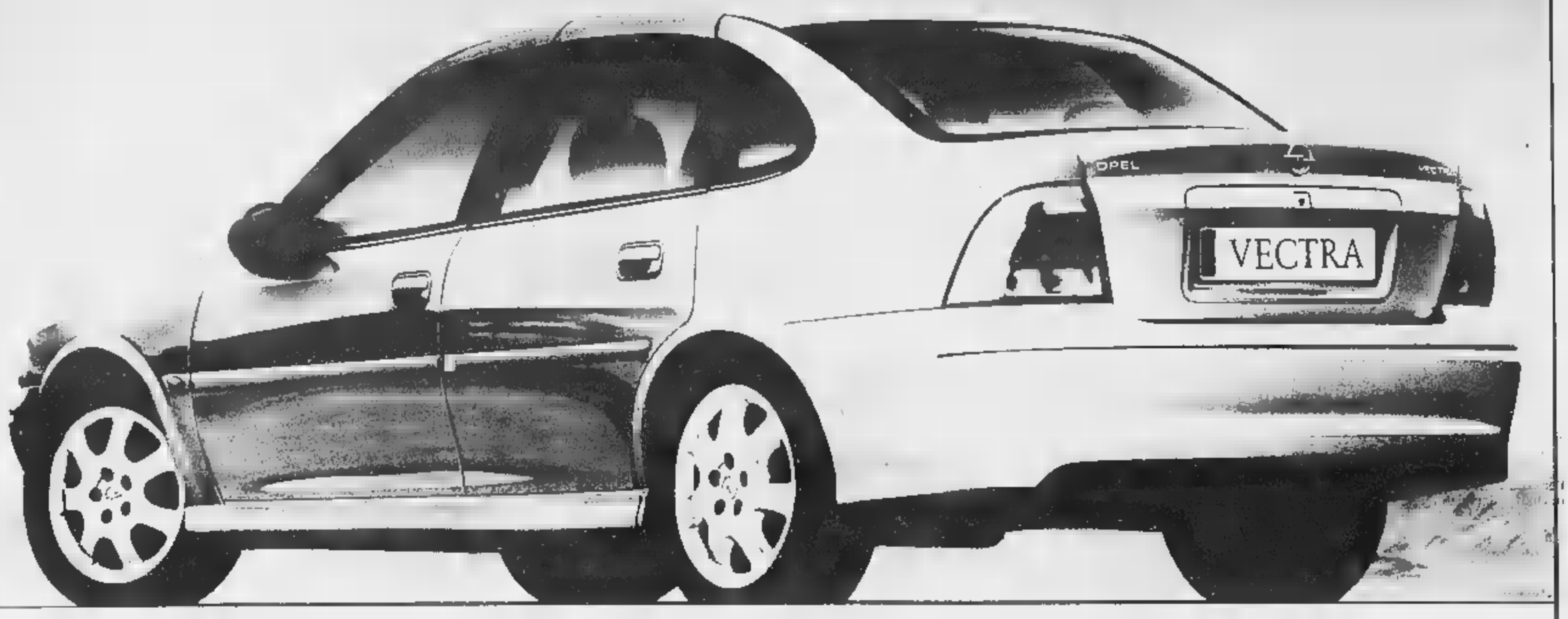
Ancora scontri e tafferugli dopo, tanti giovani che si mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi si riprende verso le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono ed esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, e anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattaviva con gli altri che sono saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa essere un altro [redacted]. Poi gli interventi di alcuni politici, [redacted] consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzo si servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte al corteo indossando una maglietta con la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra la maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni sia prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole molto più coraggio per resistergli



OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A

L. 6.000.000

SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalaut

CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

Maccarini s.p.a.

CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322835**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **0141/822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**

VIA SERRAVALLE - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

OPEL

CONCESSIONARIO
Bl. s Vl.
o VISTARINI s.r.l.
TORTONA(AL)
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 28 Settembre 1999 37
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Imprese e occupazione: il Casalese «tira» la ripresa, da Novi occasioni di rilancio

Il Gruppo Cerutti acquista nuova azienda in Spagna

Investiti 30 miliardi
La società finanzia anche la riapertura della Casina Valadier il ristorante di Vissani

Tere Novarese, presidente del Gruppo, col figlio Giancarlo Cerutti, amministratore delegato. Lo stabilimento casalese in via Adam

[illegible]na Mossano
CASALE MONFERRATO

Il Gruppo Cerutti si rafforza ulteriormente. All'indiscussa leadership nella costruzione di macchine rotative per rotocalco, che si è affermata nel mondo in poco più di mezzo secolo di attività (le Officine Meccaniche Cerutti sono presenti sul mercato dal 1947) si affianca un rafforzamento nel mondo dell'imballaggio. E' di martedì scorso [illegible] firma dell'accordo [illegible] base al quale il Gruppo Cerutti (389 miliardi di ricavi nel [illegible] ha acquisito, con un investimento dell'ordine di una trentina di miliardi, l'azienda spagnola Iberica Ag, specializzata nella produzione di fustellatrici con alimentazione a foglio in cartone, impiegate nell'industria dell'imballaggio. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri, nella sala riunioni dell'headquarter del Gruppo, in via Adam, dove [illegible] sede [illegible] dei due stabilimenti casalesi (l'altro è in zona Industriale), a cui si aggiungono [illegible] quelli di Vercelli, di Candia, di Tavezzano e di New Berlin, nel Milwaukee (Usa) per un totale di circa 1200 dipendenti. Presenti Giancarlo Cerutti, amministratore delegato, e la madre Tere Novarese, presidente.

L'espansione nel mondo dell'imballaggio era [illegible] avvenuta con un paio di acquisizioni precedenti: il controllo di Flexotecnica, dal 1995, un'importante azienda italiana specializzata nella produzione di impianti flessografici per la stampa di prodotti per l'imballaggio, e Zerand, dal 1998, americana che produce fustellatrici per cartoncino alimentate da bobina. Iberica consente di incrementare la gamma delle offerte che Cerutti può dare alla sua clientela. «Il significato strategico della recente acquisizione - spiega Cerutti - è che la nostra è un'azienda viva, che continua ad andare avanti [illegible] a investire nel proprio settore, perché la famiglia crede nella propria attività [illegible] dei propri collaboratori». «Indispensabile fermarsi - fa [illegible] Tere Novarese - bisogna continuare a investire e [illegible] migliorare sul fronte tecnologico». Iberica (28 miliardi di fatturato nel '98) conta 70 addetti, [illegible] è prevedibile un potenziamento con ulteriori assunzioni. E se la tecnologia è uno degli obiettivi primari che il Gruppo Cerutti si pone, non mancano anche investimenti di carattere più sfizioso: una partecipazione, nella cordata di Caracciolo con lo chef Vissani, per la riapertura della notissima «Casina Valadier» romana.

Clamorosa spaccatura ieri in Provincia

Discarica di Mirabello i ds rimangono da soli

Tutti gli altri hanno approvato l'ordine del giorno contrario all'autorizzazione

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Sulla discarica di Mirabello si divide la maggioranza a Palazzo Ghilini. Anzi i ds si prendono uno «schiaffo» morale che difficilmente dimenticheranno: un ordine del giorno presentato da Domenico Priora (Rifondazione comunista) contro l'insediamento della discarica è stato votato da tutti tranne che da loro (si sono astenuti). Un vittoria della «lobby casalese» l'hanno definita alcuni ds amareggiati. I fatti: una società torinese, la Sci, ha chiesto alla giunta provinciale l'autorizzazione per realizzare una discarica che dovrebbe smaltire 80 mila tonnellate annue di rifiuti assimilabili agli urbani. Nel documento Priora si chiede che gli amministratori provinciali non concedano l'autorizzazione, di cui si discuterà tra l'altro oggi durante la conferenza dei servizi casalese, per poi passare in giunta giovedì. [illegible] pratica l'opposizione sostiene che già il sito di Bazzani fa il suo dovere smaltendo abbastanza rifiuti senza andare a realizzare un'altra discarica nel raggio di dieci chilometri, come ha sottolineato Roberto Bergonzo (Fi) sindaco [illegible] Occimiano. Contro anche i Democratici, con una netta presa di posizione del casalese Corrado Calvo, così come contrari senza deroghe sono stati i popolari.

La cosa non è piaciuta affatto ai ds, che hanno prima convinto il loro Davide Sandalo (casalese e quindi restio a votare contro l'ordine del giorno) per poi rimanere soli contro tutti. «Perché siamo aperti alla discussione, noi è sbottato, ma in sordina, alzandosi dallo scranno Armando Pagella. Le illazioni degli sconfitti: la discarica si farà ugualmente, ma tra due anni a esaurimento di quella di Bazzani, perché il consorzio avrebbe intenzione di costruirsela da sé e non lasciarla ai privati: «Tanto è ai limiti del Casalese, quasi nel Valenzano»

CASE POPOLARI Sarà la Regione a designare un rappresentante della Provincia nel consiglio di amministrazione dell'Agenzia territoriale per la casa, ma su indicazione del consiglio provinciale. [illegible] nome proposto dai ds è stato quello di Salvatore Del Rio, segretario provinciale della Cgil. I maligni sostengono che è una compensazione per il mancato posto da assessore promessogli prima delle elezioni, ma i ds ovviamente smentiscono.

[illegible]. Rimarranno le indennità (più un rimborso spese di viaggio) per la giunta provinciale, sino all'aumento previsto dalla legge Bassanini. Il presidente Fabrizio Palenzona avrà 7 milioni 613 mila e 320 lire al mese, il vice Daniele Borioli 5.709.990, gli assessori e il presidente del consiglio (Adriano Icardi) 4.948.658. Ai consiglieri vanno 65 mila e [illegible] lire come gettone di presenza.

COM[illegible]. Sono state nominate, ecco. Bilancio: Pagella (ds), Muliere (ds). Comaschi (ppi), Bonadeo (An) e Gotta (ccd-cdu); Viabilità e Lavori Pubblici: Scagliotti (sdi), Molinari (ds), Rutallo (ppi), Bariggi (Fi), Priora (Rif. Com.); Trasporti e logistica: Lombardi (ds), Caldone (sdi), Malaspina (ds), Cavallera (cdu), Bonadeo (An); Pianificazione territoriale: Scagliotti (sdi), Ercole (ds), [illegible]andalo (ds), Scacchetti (Fi), Priora (Rif.); Ambiente: Tribocco (ppi), Lombardi (ds), Nervo (dem.); Luca Rossi (Fi), Bergonzo (Fi); Cultura: Corrado Calvo (dem.), Galliani (ds), Massa (ppi), Sirchia (Fi), Francesca Calvo (Piemonti); Attività economiche: Nervo (dem.), Malaspina (ds), Galliani (ds), Scacchetti (Fi), Francesca Calvo (Piemonti); Lavoro e occupazione: Gallizzi (ds), Galliani (ds) Caldone (sdi), Gotta (ccd-cdu), Bariggi (Fi).

Giuseppe Bonavoglia sindaco [illegible] Tortona e sotto il sindacalista Silio Simeone: «Ci vuole l'aeroporto»

E la Val Scrivia vuole volare

«Più infrastrutture, anche l'aeroporto»

Serravalle: «Ancora senza tangenziale». Bonavoglia punta sul turismo storico

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Per creare lavoro in valle Scrivia [illegible] ulteriori infrastrutture, soprattutto per il trasporto. Bisogna potenziare quelle esistenti e crearne di nuove. Il miglioramento dei collegamenti solleciterà i gruppi di aziende ad insediarsi in questa zona dove già esistono aree industriali e di servizio con un alto livello qualitativo, come ad esempio il parco tecnologico di Tortona. Tutti concordi ieri, al convegno organizzato dalla Filca Cisl sul lavoro in valle Scrivia: amministratori pubblici, sindacalisti e imprenditori ritengono questo fattore indispensabile per il decollo economico di Novese e Tortonese.

Fra le infrastrutture indicate ci sono: il terzo valico, il raddoppio delle linee ferroviarie, come la Novi-Tortona. E per la prima volta è stata lanciata anche la proposta di un piccolo aeroporto per velivoli passeggeri, piccoli gruppi da 20-30 persone. «Lo giustificano - dice Silio Simeone, segretario generale Filca Cisl di Alessandria, uno dei relatori - l'avvio di Libarna Outlet, con qualche milione di presenze annue, e le altre iniziative in cantiere per lo sviluppo turistico della zona. Si potrebbe realizzare all'aviosuperficie di Novi e ne abbiamo già parlato con [illegible] sindaco Mario Lovelli. Una provocazione? Se vogliamo lo sviluppo della valle Scrivia, occorre anche azzardare».

Anche secondo il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari, «c'è un problema di infrastrutture: la circonvallazione di Serravalle, ad esempio, che non è solo un ostacolo per il mio paese ma per tutti i comuni del Novese». Dice Molinari: «Bisogna affrontare anche questo argomento operando insieme. La scusa è che costa troppo: 170 miliardi. Ma è assurdo sentirsi dire dagli industriali: "Non investiamo da voi perché per raggiungere il casello autostradale di Serravalle ci vuole almeno mezz'ora". Hanno ragione, questa situazione deve essere superata».

Una difficoltà che comunque non ha spaventato i «signori della Baa Mc Arthur Glen, il gruppo internazionale costruttore e gestore, alla periferia di Serravalle, della Città dei Saldi, che vedrà la luce l'estate prossima: «Libarna città del Ciclismo di cui l'outlet sarà solo una parte, darà lavoro a 1000 addetti - dice Tarcisio Persegona, general contractor per l'esecuzione dell'opera e promotore del progetto - ed un altro migliaio nell'indotto». Anche l'ambientalista del Wwf Giancarlo Armano benedice questa iniziativa e sollecita invece gli amministratori locali «a risolvere i veri problemi ambientali come, proprio a Serravalle, l'incompleta bonifica dell'Ecolibarna che rappresenta ancora un pericolo sulla testa della gente». Una «benedizione» non condiviso da Simone Accili, esercente novese: «L'outlet creerà invece problemi: si parla di 1000 posti di lavoro ma quale sarà la ricaduta occupazionale negativa sul commercio tradizionale al dettaglio?».

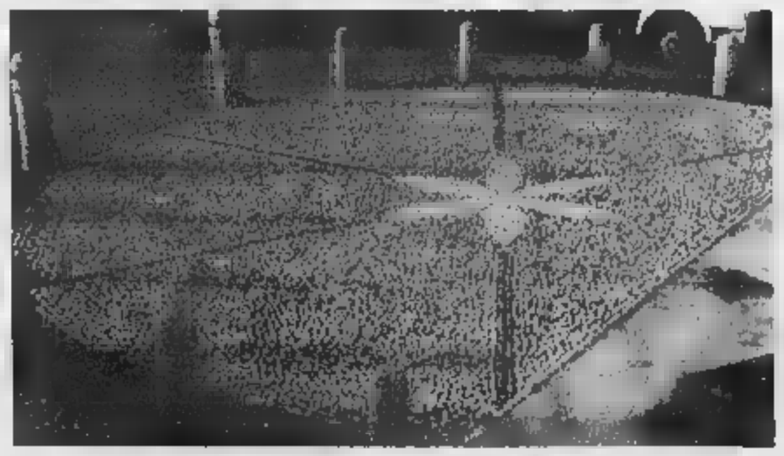
Il convegno ha poi indicato nella cultura, nel turismo legato al patrimonio storico, artistico, religioso una delle opportunità per creare nuovo lavoro in valle Scrivia. «Un primo filone da sfruttare - dice il sindaco di Tortona, Giuseppe Bonavoglia - è la valorizzazione degli scavi archeologici. Si potrebbe realizzare un itinerario fra quattro centri: Tortona, Villa del Foro, Serravalle ed Acqui, ciascuno [illegible] caratteristiche differenti, che potrebbe attirare [illegible] zona, per un'intera giornata, un turismo qualificato». E conclude: «Le antiche vie Emilia e Postumia, risistemate, potrebbero diventare percorsi adatti per gli appassionati di trekking. Ma [illegible] patrimonio storico, artistico da rivalutare meglio sotto il profilo turistico è vastissimo: dagli archivi religiosi alle abbazie, dai musei alle pinacoteche».

TRAGEDIE IN MONFERRATO

Morti un ragazzo e un agricoltore

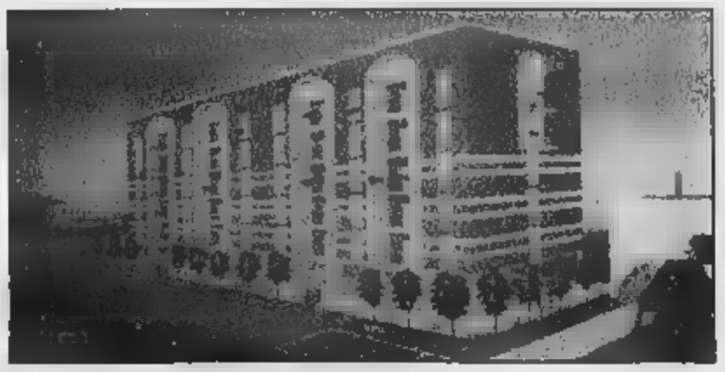
Due tragedie ieri in Monferrato. Al mattino, intorno alle 5, è morto carbonizzato nell'auto con cui stava rincasando dopo una serata trascorsa in discoteca con gli amici, il giovane Gianluca Turra (primo a destra, in basso, nella foto con i «compagni di leva»), 22 anni, di Ticineto, militare in licenza, prossimo a partire per una mis[illegible] [illegible] Bosnia. Ieri, verso le 18, a Sala, invece, è morto, schiacciato dal trattore, l'agricoltore Egidio Rutto, 65 anni, noto produttore vinicolo di Ottiglio. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

DITTA NATTINO
[illegible] Nattino Geom. Giuseppe & C. [illegible]



PORFIDI E ACCIOTTOLATI - FORNITURA E POSA
PAVIMENTAZIONI IN PIETRA
Via [illegible] Sellai 6
14100 ASTI
Tel. 0141.59.43.91

COMPLESSO RESIDENZIALE
GIRASOLE 5°
VIA SCLAVO, 92 - ALESSANDRIA - ZONA GALIMBERTI
CO. EDIL di MACCARINI s.r.l.



Ha in corso di costruzione in zona residenziale, **APPARTAMENTI** signorili di varie metrature, con finiture di pregio, termo-autonomo, box auto singoli e doppi, parcheggio privato.
Ottima posizione: ampi viali, piste ciclabili e per jogging; comodi servizi pubblici di trasporto, scuole, supermercati.
Prenotazioni e vendite:
ALESSANDRIA
in cantiere: via Sclavo, 92
in ufficio: via S. P[illegible] V 4 tel. 0131.443185/254785
o presso le agenzie convenzionate

Le date comunicate per lettera dal Compartimento di Torino alla Circoscrizione Nord

Il nuovo Ponte Ferrovia a marzo 2001

Sei mesi dopo, il 17 settembre, l'attuale sarà demolito

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il nuovo ponte della Ferrovia sul Tanaro al chilometro 69+292 della linea Torino-Genova, in prossimità della stazione di Alessandria, sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, più esattamente il 17 settembre del 2001, sarà ultimata la demolizione dell'attuale ponte, quello che i tecnici hanno indicato come una delle principali cause dell'alluvione del 6 novembre 1994.

Le date sono state comunicate dall'ingegner Lucio La Vella, responsabile della direzione compartimentale infrastrutture del Compartimento ferroviario di Torino, al commissario della Circoscrizione Alessandria Nord Gianna Calcagno.

Nella stessa comunicazione l'ingegner La Vella fornisce anche una serie di date su progettazione, appalto ed ultimazione di tutte quelle opere che sarà necessario realizzare per consentire il collegamento del fascio dei binari e relative infrastrutture, fino alla stazione cittadina. Un intervento necessario in quanto il nuovo ponte sarà un metro più alto dell'attuale per consentire il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo in occasione di piena.

Le fasi di intervento si concluderanno nel settembre 2001, ma ovviamente già a luglio il nuovo ponte dovrà essere utilizzabile, per consentire poi la demolizione dell'attuale struttura, appunto prevista nel successivo settembre. I periodi critici per le alluvioni sono ottobre-novembre e aprile-maggio, lo stesso per quel «tappo» al Tanaro rappresentato dal vecchio ponte continuerà ad essere a rischio almeno per quattro volte. E' auspicabile che sia al più presto utilizzabile il «ragno» per il cui acquisto la Protezione civile ha stanziato 400 milioni: serve a liberare le arcate da alberi e detriti durante le piene.

L'appalto del ponte era stato affidato dalle Ferrovie a due imprese rissolane alle quale era stato poi revocato per inadempienze. Nuovo appalto ed ora i lavori vengono eseguiti dalla impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli.

L'attuale ponte ferroviario sul Tanaro: e sotto accusa per la disastrosa piena di cinque anni fa

Per pulire le arcate si attende il «ragno»

«primato» delle alluvioni

In Piemonte negli ultimi 80 anni l'Alessandrino è l'area più colpita

ALESSANDRIA

Sta per aprirsi la stagione italiana delle alluvioni - ottobre e novembre i mesi critici - ed il Cnr ha fatto i conti dell'Italia inondata, prendendo in esame gli ultimi 80 anni. La città che ha subito di più il pericolo acqua alta è Venezia (263 episodi rilevanti negli ultimi 80 anni), ed il Veneto è in testa con il numero di inondazioni (2131), seguito dal Piemonte (1310). La Lombardia ha avuto il maggior numero di Comuni colpiti (467), il Piemonte è a quota 377. In Italia nel periodo in esame il Cnr ha contato 15 mila alluvioni, colpite 6456 località.

Nei 1310 eventi che hanno colpito in Piemonte 377 Comuni, Alessandria e provincia sono in testa con 77 alluvioni, l'ultima in ordine di tempo quella tragica del 6 novembre '94. E spesso non è solo il Tanaro a provocarle, ma pure il Bormida.

Antiche cronache narrano che già nel 1174, a novembre, Tanaro e Bormida allagarono le campagne di Alessandria, stretta d'assedio dal Barbarossa «sommergendo soldati, macchine e bagagli del nemico». Danni e morti provocò il 29 ottobre 1486 il Tanaro. «Una inondazione mai veduta a ricordo di uomini» secondo le cronache e quella del novembre 1648 quando il Tanaro crebbe tanto che l'acqua, superata la strada degli Orti, si riversò in regione Valle, abbattendo 40 case in mattoni mentre l'acqua circondava il resto della città.

Il 10 novembre 1723 altra piena del Tanaro che dopo aver invaso la Cittadella in costruzione arrivò in centro città. Nel giugno del 1810 sono Bormida e Tanaro ad unirsi in una inondazione che colpisce specialmente il Cantone di Cantondin, ed insieme i due fiumi colpiscono il 18 ottobre 1857: e fanno le spese maggiori gli Orti.

L'8 ottobre 1878 il Bormida semina danni nella piana alessandrina ed il 27 maggio successivo sono ancora gli Orti ad essere colpiti. Il 17 ottobre 1907 tocca al Cristo e causa ne è il Bormida. [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

SAN Michele è da tempo immemore il giorno di «marca» che segnala in qualche modo l'inizio dell'autunno. E' il tempo degli ultimi lavori di semine, semine che proseguiranno poi sotto la serra che pianteremo nel nostro orto verso fine ottobre. E' il momento in cui un tempo, quando siamo soliti dire, «le stagioni erano ancora stagioni», le primissime castagne cominciavano a cadere. Oggi, con queste annate calde, i «carùn rus» e le «temperive» cadono già dal 22-23 settembre ed ai primi di ottobre rischiano di essere già tutte a terra.

Colpa delle «minime» troppo alte, che fanno maturare in anticipo ma che non sempre permettono una completa e soddisfacente pezzatura dei frutti. L'Arcangelo Michele, cui le nostre contrade sono devote fin dal '600, tempo di pesti e di ringraziamenti per scampato pericolo, segnala la fine della bella stagione:

Scampolo d'estate con temperature elevate

«A San Michée ir smerise an pée, e ra mrenda ra va an sée». Il giorno in cui finisce il tempo delle merende all'aria aperta, ma anche segnale del tempo che farà, almeno secondo la tradizione. «Quand it vedde le rondole a San Michel. L'invern a ven nen fin a dopo Natal». Non sappiamo se qualcuno ha ancora visto rondini, ma comunque la minaccia è che «Se l'Angel as bagna le ale, a pieuva fin a Natale». Oppure: «Pieuva dossa a San Michel, invern doss. Pieuva forta, invern cru».

San Michele o no, registriamo in questo settembre temperature alte. Sono stati 26,9 i gradi registrati venerdì a Moleto ed a Rosignano, mentre a Melazzo si è arrivati a 26,6°. Sono le vette termiche della settimana, che si è ben difesa con 25,3° a Castelletto, con 25,1° a Gabiano e 24,3° a Novi Ligure. Valori alti soprattutto perché l'alta pressione ha sostanzialmente retto interessandoci insieme alla Liguria. L'anticiclone, arrivato con un po' in ritardo (ma meglio tardi che mai), ha in gran parte tenuto lontano o ridotto negli effetti le ondate perturbate in arrivo dall'Atlantico.

Così, nell'ultimo weekend, il flusso occidentale di nuvole si è come aperto proprio in corrispondenza del Piemonte meridionale lasciandoci all'asciutto.

Nuove piogge poi tornerà il sole

Quanto durerà ancora questo scampolo di estate? Cerchiamo di leggere la risposta sulle carte previsionali. La settimana appare all'insegna della variabilità. Ancora una tregua al maltempo che precede una nuova ondata prevista per domani notte e giovedì.

Alternanza di nuvole e sereno, con un po' più marcato accentuarsi della copertura da domani sera. Probabilità di piogge locali tra giovedì e venerdì, con nuovo rasserenamento previsto per il fine settimana.

Domenica forse al sole, quindi, con un abbassamento sensibile delle temperature (specie minime) per l'aria fredda che ci arriverà dai Balcani.

Premi alla terza edizione di «Mondopoeta»

S. Michele per un giorno regno di poesie e favole

ALESSANDRIA

Si è concluso con la pubblicazione di un libro la terza edizione di «Mondopoeta, suoni e colori di casa nostra» il concorso di poesie e favole organizzato da Lauro Chieregatto e don Ivo Piccinini. La premiazione dei vincitori si è svolta domenica pomeriggio nella chiesa di San Michele. Oltre alla giuria presieduta dalla scrittrice Matilde Rubens, erano presenti il sindaco Francesca Calvo, il docente universitario, Ettore Bonetto Tarzolo, autore della prefazione del libro Vittorio Spoldi che con grande sentimento ha letto alcune liriche. Madrina della manifestazione è stata Paola Stella, 89 anni, la più anziana delle concorrenti, che oltre ad un mazzo di fiori donatole dalla più giovane partecipante, ha ricevuto un premio speciale per la sua poesia «Filo d'argento». Nonna Paola, maestra, pittrice e coltivatrice diretta, come lei stessa si definisce, ha incantato il pubblico con la sua tenerezza. Il concorso era diviso in diverse sezioni: premio giovani, favole, poesie dialettali, poesie in italiano, premi speciali.

Per la sezione giovani dagli 11 ai 17 anni premi a Annamaria Sali, Alessandria; Priscilla Galbo, Alcamo (Tp); Elisa Mascherpa, Alessandria, Nicola Giannazzo, Valenza; Giorgia Errio, Tortona.

Poesie dialettali: Domenico Bisio, Fresonara; Piero Marconin, Padova; Marco Canepari, Alessandria; Lino Vignoli, San Michele. Poesie in italiano: Matilde Abrila, Roccaverano (At); Barbara Barisione, Ovada; Gianno Quattrocchio, Alessandria, Pierluigi Ferraris, Alessandria; segnalazioni Marina Perfumo, Rosco Marengo, Mariarosa Tasca, Valle San Bartolomeo, Gilberto Antonioli, Emiliano Busselli, Paolo Monea, Lenzo Zavarroni, Alessandria. Favole: Rosa Maria Tosetti, Bassignana; Elda Greppi, Valle San Bartolomeo, Mauro Bernini, Bologna, segnalazioni: Piera Savigni, Roma. Annamaria Panizza, Vercelli. Premi speciali: Nuovi linguaggi a Gabriella Cavelli; Viaggi nella memoria, Elda Rasero [sc. c.]

Paneri, 50 anni di toga

Premiato il decano degli avvocati

Aldo Paneri, 77 anni, è stato premiato con una medaglia d'oro

ALESSANDRIA. Aldo Paneri, 77 anni, alessandrino, iscritto all'Albo degli avvocati dal 1949, ha ricevuto la medaglia d'oro per 50 anni di toga. Il riconoscimento gli è stato consegnato dal presidente dell'Ordine, Gherardo Carraccio, in una serata conviviale presenti colleghi, magistrati, funzionari e impiegati del tribunale. Aldo Paneri esercita tuttora e attivamente la professione. Ha studio in via Verdi con il figlio avvocato Francoi, si è occupato di migliaia di cause, per lo più civili. Quand'era studente voleva diventare ingegnere, la morte, in giovane età del padre, lo aveva indotto a cambiare studi. [e. c.]

Delitto Savoldelli

Due perizie per far luce sull'omicidio

ALESSANDRIA. Il procuratore Carlesi ha affidato ieri ai medici legali Marin Montagna e Carlo Previderè di Pavia il compito di effettuare una perizia tossicologica e una genetica per stabilire se Denise Savoldelli, la trentasienne uccisa all'Europista lo scorso 9 settembre con una lastra di marmo, quella sera si era drogata e se è stato il sangue di cui la polizia ha trovato tracce nell'abitazione e sull'auto di Angelo Comparetto, anni. L'uomo è in carcere con l'accusa, da lui prima ammessa e poi ritrattata, di avere ucciso la giovane donna che si prostituiva per acquistare la dose giornaliera. Un terzo incarico è stato conferito a due ispettori del gabinetto di polizia scientifica di Torino: devono riferire se le impronte lasciate sulla lastra di marmo appartengono a Comparetto. L'uomo ha scritto ai suoi legali, gli avvocati Tino Goglino e Rosella Monti, ribadendo la propria innocenza e al sostituto procuratore Maresca chiedendo di essere nuovamente interrogato. [e. c.]

Molte le accuse tra cui anche quella di bancarotta fraudolenta

«Due Buoi Rossi» a giudizio

In aula a dicembre, ma prima nuova asta

ALESSANDRIA

Giudizio abbreviato (15 dicembre davanti al gip) per Edmondo e Giorgio Balza, padre e figlio, 79 e 47 anni, via Cavour, già proprietari dell'hotel «Alli Due Buoi Rossi», Angelo Rolando, di 40, Rosco Marengo, regione Pitravolini, che lo ha affittato dopo il fallimento (dicembre '95), e Giancarlo De Giorgi, un commercialista di 60 anni, abitante in via Alessandro III. Queste le accuse: bancarotta fraudolenta per tutti quattro; bancarotta documentale e ricorso abusivo al credito per tre di essi (è escluso Rolando); mancata tempestiva richiesta di fallimento per Edmondo e Giorgio Balza cui si contesta anche di aver intrapreso la ristrutturazione dell'immobile sebbene la società avesse accusato consistenti perdite.

L'attività del noto albergo, dove oggi lavora una dozzina di dipendenti, iniziata nel 1920 (era sorto come trattoria alla metà del 1700) da Mario Balza, padre di Edmondo, si è fermata dopo il fallimento. Un mese prima stata affidata alla Spa, rappresentata da Rolando, e per l'accusa questa operazione aveva finalità estranee all'azienda e tali da ostacolare la procedura di liquidazione. I Balza, difesi da Aldo Paneri (Piero Monti assiste Giancarlo De Giorgi mentre Luca Gastini è parte civile per il fallimento) sostengono aver affittato i locali al solo scopo di evitare la chiusura dell'azienda. Il 12 dicembre l'immobile sarà nuovamente messo in vendita all'asta (prezzo base 4 miliardi e mezzo); nessuno, finora, ha però manifestato l'intenzione di acquistarlo. [e. c.]

Accoltellato a una gamba resta sangue nell'androne

ALESSANDRIA. Sono in conseguenza di un litigio le macchie di sangue trovate nell'androne di un palazzo di corso Felice Cavallotti.

Ieri mattina i condomini hanno chiamato gli agenti della questura, i poliziotti però erano già intervenuti la sera precedente per un litigio finito poi a coltellate.

La rissa pare si sia scatenata per motivi di interesse, in un appartamento del quarto piano. In ospedale è ricoverato Marco Carosio, 35 anni, che ha subito una ferita ad una coscia giudicata guaribile in un mese.

Gli uomini della squadra mobile della questura stanno cercando di ricostruire quanto è accaduto. Erano intervenuti verso l'una della notte tra domenica e lunedì, perchè nell'alloggio era in corso una lite tra due coppie, se ne erano poi andati quando la situazione sembrava tornata alla normalità.

Questa mattina, verso le 10, sono stati nuovamente chiamati da alcuni vicini che avevano trovato macchie di sangue nell'androne del palazzo. [a. m.]

LETTERE AL DIRETTORE

Osservazioni a Delmo Maestri

Il «nostro» Delmo Maestri ha colpito ancora: questa volta ha preso di mira il monumento ad Urbano Rattazzi sfogando, come sempre, il suo livore (... a l'è un difet cu m lasà u rusasu...) contro l'amministrazione di questa nostra risorgente città. Naturalmente, per nulla sua non eccelsità, questo monumento ha ripristinato il riconoscimento dovuto all'unico uomo politico importante, per fortuna non comunista poiché allora non esistevano, che Alessandria abbia mai avuto. Il qualificare come «brutto» questo monumento ha significato anche offesa alla memoria di questo nostro illustre concittadino, ma per il «nostro» Delmo Maestri ciò non ha alcuna importanza poiché il suo scopo, con il plaudire alla bravata compiuta da pseudo-buontemponi è solamente quello di sfogare il suo disappunto per due sconfitte comuniste elettorali. Ha poi tirato in ballo il suo compare e compagno Umberto Eco che, alcuni anni fa, in un articolo pubblicato su un giornale, aveva definito il nostro dialetto alessandrino privo di liricità esternando perciò la propria «non alessandrinità» e facendo pensare che, pur essendo nato nella nostra città, non ne conosca neanche una parola.

Elio Gastaldi
Alessandria

Aiuti consegnati nelle mani dei profughi

I nostri aiuti sono stati consegnati direttamente nelle mani di chi li doveva ricevere. Ci siamo preoccupati di seguire le derrate offerte dagli alessandrini dalla partenza fino alla consegna. Essere rassicurativi sulla natura della merce che potevano ricevere, sulle modalità di trasporto, sull'espletamento delle procedure doganali si è rilevato un atteggiamento vincente. Possiamo dire di essere certi che gli aiuti raccolti dai nostri cittadini sono andati a chi ne aveva bisogno. La merce raccolta magazzini dell'Economato comunale, era stata trasportata con mezzi dell'Atm, sdoganata da personale comunale in Albania e dallo stesso personale consegnata direttamente ai profughi.

Dario Pavanello
Assessore comunale
Protezione civile
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252 255; C S 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300. Cr Bianca 0144 ; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.400. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 077. **Bassignana:** Avs 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C S 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 . **Corrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr Verde 0141 990 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 468 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avs 0131 . **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria sono di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale piazzetta Lega 15 (0131 329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a scorrimento abbassate le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme XX Settembre 2 (0144 322 920). **Cassine:** Lanza 99 (0142 452.645). **Novi:** Clarò via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Frascara piazza Assunta 18 (0143 80 341). **Tortona:** Destefanis, via Emilia 39 (0131 862.006). **Valenza:** Raselli: via Cavour 68 (0131 941.508).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 200 537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225, **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.444, **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; **Carrara:** 0142 943.423; **Fubine:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Viabilità

Senso unico in c. Crimea

Da oggi a venerdì ad Alessandria sarà istituito un senso unico di circolazione in corso Crimea percorribile da corso Cavallotti a piazza Garibaldi, per lavori di rifacimento marciapiedi. [r. al.]

Mostre

Pippo Pozzi a Solero

Ultimo giorno oggi dalle 17 alle 19 per visitare la mostra di pittura «Una vita per l'arte» di Pippo Pozzi allestita a Solero nell'auditorium degli angeli della chiesa dei Santi Bernardino e Sebastiano. [r. al.]

Stati generali

Audizione in Comune

Prende il via alle di stamane, nella sala del Consiglio comunale la prima audizione degli Stati generali di Alessandria sul tema «Educazione: un compito e una responsabilità da condividere». Una trentina le domande di intervento giunte al presidente Piercarlo Fabbio. L'audizione si concluderà alle 13. [f. m.]

CORSI DI LINGUE
Aperte le iscrizioni
nuovi corsi ottobre 1999
✓ per ragazzi e adulti
✓ collettivi ed individuali
✓ insegnanti madrelingua
✓ libro di testo e libro di esercizi
✓ materiale audio
✓ supporti didattici: internet, CD-ROM, videoteca, biblioteca ecc.
✓ soggiorni studi all'estero
GREYHOUND LANGUAGE SCHOOL
VIA CASTELLANI, 9 - 15100 ALESSANDRIA
tel: 0131.31 70 19 - fax: 0131.23 47 87

Aperture domenicali pomeridiane fino a Natale, tranne che per alimentaristi, ottici e orefici

Tortona, tre mesi di shopping festivo

«Idea per rilanciare il commercio»

Maria Teresa Marchese
TORTONA

I commercianti del centro vanno incontro alle esigenze dei consumatori: il primo passo è tenere i negozi aperti le domeniche pomeriggio per tutto ottobre e novembre, in modo tale da consentire a chi lavora durante la settimana di trovare un momento per lo shopping nei festivi e di usufruirne in tutta calma, magari con la famiglia, fuori dal ritmo frenetico di ogni giorno.

L'idea è partita dalle vie del centro storico tortonese, quello che in effetti avrebbe bisogno di essere maggiormente rivitalizzato, magari con l'aggiunta all'apertura domenicale di altre iniziative. Così, unendo le tradizionali promozioni che interessano tutte le festività di dicembre, a partire da domenica, tranne il 1° novembre, per tre mesi i negozi rimarranno aperti dalle 15,30 alle 19,30. La proposta è stata accolta favorevolmente dall'amministrazione comunale, durante un incontro che si è svolto ieri mattina tra i vertici dell'Unione commercianti (il presidente, Luciano Bergaglio, e il direttore, Gianni Mutti), il sindaco Giuseppe Bonavoglia e l'assessore alle attività economiche, Michela Graziano. A tutt'oggi sono 65 i negozi del centro che hanno aderito all'iniziativa, versando all'associazione i contributi per la pubblicità e per il logo da esporre nelle vetrine dei negozi che aderiscono. Ma si calcola che altri seguiranno l'esempio: si dovrebbe arrivare a quota 100.

Sono tre le categorie che non hanno aderito: alimentari, ottici e orefici, questi ultimi per problemi legati alla sicurezza. In concomitanza all'apertura domenicale, i commercianti organizzeranno probabilmente qualche attrattiva in carattere con la stagione, come la distribuzione di caldarroste, o manifestazioni in grado di richiamare i clienti. Tutta la via Emilia, via Carducci, Montebello, le vie e le piazze adiacenti diventeranno, la domenica pomeriggio, un grande centro commerciale all'aperto, nella splendida cornice del centro storico, per abituare i tortonesi a fare shopping anche nei giorni di festa.

Si attende ora l'ordinanza di deroga del sindaco che ufficializzi l'apertura. Stamane Bonavoglia incontrerà i sindacati del commercio per comunicare la decisione e verificare che non sussistano problemi di sorta.

Da domenica fino a Natale sarà possibile fare lo shopping festivo a Tortona

E la città è già in fermento

Obiettivo: 100 adesioni. Ma c'è chi mugugna

TORTONA

C'è entusiasmo in città per la nuova iniziativa dell'apertura domenicale dei negozi del centro. «La richiesta - dice il presidente dell'Unione commercianti, Luciano Bergaglio - è stata avanzata dalla nostra associazione in risposta all'istanza della stragrande maggioranza dei negozianti del centro storico, che attraverso questa iniziativa cercano di avviare un'azione promozionale che inverta la tendenza negativa degli ultimi anni, con lo scopo di risollevare la crisi che ha investito il commercio tortonese. L'amministrazione comunale ha accolto la nostra richiesta, assicurandoci massima disponibilità e collaborazione».

Il sindaco autorizzerà tutto il territorio cittadino fino alla fine dell'anno e tutti i commercianti saranno liberi di aderire. «L'idea ci sembra ottima - dice Bergaglio - e così pure il fatto che trovi favorevoli almeno un centinaio di commercianti del centro, perchè con aperture massicce e non episodiche si possono invogliare i consumatori a riprendere la vecchia abitudine di recarsi in centro a fare acquisti. E' la prima di una lunga serie di iniziative per il rilancio del commercio a Tortona».

E' chiaro che qualcuno non è d'accordo: c'è chi sostiene che «Tortona è una città ostile sia verso i suoi abitanti sia verso chi viene da fuori (per la viabilità, i parcheggi, le multe; ndr) e quindi tenere aperto la domenica non serve a niente». Per qualcun altro la domenica è sacra e bisogna rispettare il riposo settimanale. E' un controsenso organizzare qualcosa ogni tanto, e male, per attirare la gente, quando in città non c'è niente che funziona tutti i giorni». «Chi non vuole aprire la domenica - dice Bergaglio: - può tenere la serranda abbassata, oppure lasciare solo la vetrina illuminata, come preferisce. L'apertura è facoltativa, non un obbligo. Come associazione, però, ci è sembrato giusto appoggiare l'iniziativa e portare avanti l'istanza dei commercianti del centro». Ieri sera, intanto, i commercianti si sono riuniti nella sede di vicolo Pocasale Ghisolfo per decidere come organizzarsi e anche come pubblicizzare l'iniziativa in modo che abbia il massimo risalto. Se la sperimentazione darà buoni frutti, potrà essere portata avanti nel tempo. [m. t. m.]

Casale: con le «silhouette» di Luzzati

Ecco i primi vincitori di «Indovina chi c'è»

CASALE MONFERRATO

Primi vincitori del concorso «Indovina chi c'è in città», indetto dal Comune nell'ambito della mostra-itinerario delle figure realizzate sui bozzetti di Emanuele Luzzati dedicate a dieci famosi personaggi casalesi. Hanno vinto gli alunni che hanno indovinato tutti i nomi dei personaggi collocati in angoli suggestivi del centro storico. Sono: Federica Paletto, Margherita Patrucco, Sofia Barbino, Massimo Milazzo, Massimo Mansella, Martina Berzero, Piera Cangelosi, Yuri Sinigaglia, Sara Demichelis, Cristina Bersano, Francesco Calvo, Andrea Mombello e i fratelli Bozzolino. A tutti i vincitori sono stati donati libri di narrativa, messi a disposizione dalla biblioteca ragazzi. Il concorso prosegue ancora. Le risposte vanno presentate all'Urp davanti al municipio.

Polemica sulla manutenzione del cimitero: «Più rispetto per i Caduti e i partigiani»

POLEMICA SUL . La costruzione di nuove edicole funerarie nella corona circostante il campo dei Caduti ha dato lo spunto ai consiglieri Marco Rotta (An), Mario Oddone (Uniti per Casale) e Alessandro Bazzi (Fi) per una mozione in cui chiedono, visto «l'offuscamento» nei confronti di chi ha servito la patria, che il Comune garantisca maggiore visibilità costruendo un degno sacrario. Secondo il vicesindaco Ettore Coppo il numero limitato di costruzioni non rappresenta un così grave problema, ma dice dispostissimo a discutere in Consiglio in che modo migliorare l'estetica (effettivamente un po' compromessa) della stele centrale. Quanto poi alla visibilità, Coppo dice che il più prestigioso monumento dei Caduti è quello di Ristolfi nei giardini pubblici «di - ha annunciato - proprio in queste settimane si sta completando il restauro».

Ma Oddone ha poca fiducia che la stele e il campo siano rimessi in ordine, visto che «la manutenzione del cimitero lascia tutta a desiderare. Venite pure con me una domenica mattina, e vi accompagno a vedere le erbacce e tutto il resto. Nel sacrario dei partigiani piove dentro. Non si dica che non ci sono soldi per fare questi lavori, perché con gli introiti degli oneri incassati per le edicole funerarie (più elevati che per un alloggio in piazza Duomo a Milano) si può certamente fronteggiare la spesa». Coppo, allora, promette: «Quanto prima sistemeremo il monumento dei partigiani. Sulla stele, facciamo una verifica tecnica e poi apriamo un dibattito consiliare». Proposta accolta dai consiglieri che stasera trasformano la mozione in raccomandazione rimandando, per ora, la messa al voto. [s. m. - r. sa.]

Bufera tra Ippolito Negro e Romano Cabella

Rifondazione, è guerra nella segreteria novese

NOVI

E' bufera all'interno della segreteria di Rifondazione comunista sul caso del responsabile delle pompe funebri comunali sospeso dall'incarico. Ne è nata spaccatura in base alle affermazioni del consigliere Romano Cabella sull'operato dell'assessore Ippolito Negro. Entrambi anche membri della segreteria dei «rifondatori». Negro ha avviato l'inchiesta interna sul servizio, Cabella ha ricoperto il ruolo di Negro in passato e interpreta la vicenda, criticando il compagno di partito, come «un regolamento di conti». Adesso scende in campo il coordinatore della segreteria del circolo di Rc di Novi, Renato Staiti che, in un comunicato, difende l'assessore Negro, autore di «un'azione moralmente corretta ed ineccepibile». E aggiunge: «Non possiamo poi fare a meno di rilevare alcune inesattezze dette dall'ex Romano Cabella e di dissentire dai giudizi che tendono a gettare discredito sull'operato del nostro partito e sull'onorabilità e l'onestà morale di un suo dirigente: confermiamo che la decisione del sindaco di nominare Negro assessore trovò l'immediato del gruppo dirigente del nostro partito. Inoltre sul presunto doppio ruolo di Negro come segretario di circolo e assessore, la questione è stata risolta con con la mia nomina a coordinatore». «Confermo tutto - dice Cabella - e chiedo: chi è il segretario di Rc adesso?: mi risulta che Negro abbia mai dato le dimissioni. Resto di Rifondazione, certo è che i rapporti personali con i compagni della segreteria sono guastati. Lovelli dovrà fare i conti con ed Ernesto Torlaschi in consiglio». [m. pu.]

Romano Cabella consigliere comunale ed ex assessore che ha criticato l'operato di Ippolito Negro sulla questione delle pompe funebri

Sono due giocatori di baseball dei Blue Sox

Aggredirono l'arbitro condannati in pretura

CAIRO MONTENOTTE

Due condanne e un'assoluzione: è concluso così ieri mattina il processo che vedeva sul banco degli imputati tre giocatori di baseball dei Blue Sox, coinvolti nel settembre del '94 in un dopopartita burrascoso a Cairo Montenotte, con l'aggressione all'arbitro, Daniele Rodino. La partita aveva visto di fronte i Dolphins di Chiavari e il team mandrogno. Sul 4-3 per i liguri, l'arbitro aveva negato il punto del pareggio ai piemontesi, fischiando subito dopo la fine della gara.

Ne era nato un parapiglia. Ieri la conclusione del processo con la condanna a poco più di un milione di multa di Roberto Gallinaro, 39 anni, e Luca Brasolin, 28, accusati di lesioni all'arbitro che riportò contusioni giudicate guaribili in 4 giorni e che dovrà essere risarcito (la provvisionale è di 900 mila lire). Assolto Aldo Gaion, 40 anni, il giocatore al quale era stato annullato il punto decisivo e che, quando visto il compagno di squadra Gallinaro aggredire l'arbitro, era subito corso a bloccarlo. Tutti e tre gli imputati erano inoltre accusati di ingiurie e minacce: reati dai quali sono stati assolti. Il finale della partita, realizzato da un tifoso sugli spalti, ieri è stato visionato nell'aula di giustizia. [c. v.]

Finì in rissa una gara di baseball del '94

Vittima un portoghese

Banda dei Tir un altro colpo in autostrada

OVADA. Ancora in azione la «banda dei tir». Preso di mira un autoarticolato carico di scatoloni contenenti vasetti di cioccolato da spalmare (tipo Nutella).

E' successo la notte scorsa all'area di servizio Stura Ovest, nei pressi di Ovada sull'autostrada A26, dove il camionista Antonio Carles Costa, 36 anni, residente in Portogallo, si era fermato per trascorrere la notte.

I razziatori sono entrati in azione mentre l'autista dormiva in cuccetta.

Hanno tagliato, nella parte posteriore, il telone del tir ed hanno asportato vari scatoloni contenenti vasetti di Nutkao, caricati a Piobesi, nell'Albese, e diretti in Portogallo.

Il camionista si è accorto del furto già nel corso della notte, quando si è alzato per verificare se tutto era a posto. Constatato il furto ha denunciato il fatto alla polizia stradale di Belforte. [r. al.]

IN BREVE

Genovese morta: non scoppiò il pneumatico

Sarà trasportata a Genova la salma di Maria Rosa Rebuffo Protto, la donna morta domenica mattina in un incidente sulla A26. Escluso lo scoppio di un pneumatico. [r. sa.]

PONTESTURA

Due donne ferite in uno scontro

Scontro al bivio di Pallone, sulla Asti-Vercelli, tra la Punto della casalese Elisabetta Acuto, 65 anni, e la Xara di Margherita Rolfo, , Ozzano. Due ferite. [r. sa.]

Rubate 1500 paia di scarpe da un camion

Furto da 80 milioni nel deposito della ditta di autotrasporti «Mit Spa»: sottratti 1.500 paia di scarpe. Il camion era pronto a partire per consegnare la merce, ma quando l'autista è arrivato lo ha trovato vuoto. [m. t. m.]

CASTELLAZZO

Rogo in un deposito di paglia

Stamane alle 6,15 ha preso fuoco il deposito di paglia della cascina Raviara. Intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria che hanno spento il rogo dopo quasi quattro ore di lavoro. [r. al.]

CASALE

Si chiude domani strada Vecchia Vercelli

Il tratto di strada Vecchia Vercelli, all'altezza del passaggio a livello ferroviario, verrà chiuso al traffico da domani alle 17 fino a martedì prossimo [r. sa.]

TAGLIOLO

Nomina nell'Associazione Città del Vino

L'on. Lino Rava, sindaco di Tagliolo, è il nuovo presidente del Collegio dei sindaci revisori nell'Associazione nazionale Città del vino. [r. ba.]

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
... ... sono altre notti alla casa della poltrona & arredamenti
per tutto il mese offerta "chiavi in mano"* nei letti imbottiti
Mod. Glory
Mod. Harley
Mod. Morning base-bed
Mod. Paoletto (con rete comandata a distanza)
iva inclusa
* "chiavi in mano" comprende: rete a doghe, materasso ortopedico, coordinato biancheria e piumino
È un'offerta valida su 14 modelli con 100 varianti di colore tutti allo stesso prezzo
casa della poltrona
TEL. 0131 236995
http://www.casadellapol

Militare in licenza, 22 anni, tornava da una serata in discoteca prima di partire per la Bosnia

Giovane di Ticineto carbonizzato nell'auto

E a Sala un agricoltore muore schiacciato dal trattore

CASALE MONFERRATO

Due disgrazie ieri in Monferrato hanno stroncato la vita di un ragazzo di 22 anni e di un agricoltore di 65. Il primo è finito fuori strada con l'auto mentre tornava da una serata d'allegria trascorsa con gli amici, il secondo è stato schiacciato dal trattore con cui lavorava in un campo di sua proprietà.

La prima tragedia si è consumata ieri mattina, verso le 5, sulla strada che da Valmacca porta a **Ticineto**. Vittima è Gianluca Turra, 22 anni, di Ticineto, via Vittorio Veneto 67. Militare di leva, era in licenza e avrebbe dovuto partire presto per una missione umanitaria in Bosnia. Il giovane caporalmaggiore nel Genio-trasmissioni attualmente di stanza a Bologna, alla caserma Mazzani, reparto supporti tattici, era rientrato a casa per l'ultima licenza prima della missione. Domenica sera era uscito in compagnia di alcuni amici per andare in discoteca. Verso le 5 il rientro con tappa prima a San Salvatore, poi a Rivalba, per accompagnare a casa i compagni. Poi, probabilmente per un colpo di sonno, il giovane ha perso il controllo della sua Renault Clio, finendo nella corsia opposta e andando a sbattere contro un pratichello in cemento. L'auto ha preso fuoco e le fiamme hanno avvolto il corpo del ragazzo. Sono intervenuti i carabinieri di Ticineto, vigili del fuoco e 118. La salma del giovane è stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale cittadino. Gianluca Turra, figlio unico, lascia la mamma Mariangela Anisano, 45 anni, operaia in una ditta d'ortofrutta a Borgo San Martino, e il papà Iliano Turra, anni, orafo. La notizia ha destato viva commozione in tutta la zona dove la famiglia è molto conosciuta. I Turra hanno abitato per molti anni a Rivalba e da una decina si sono trasferiti a Ticineto. Gianluca aveva frequentato le scuole medie a Ticineto, poi aveva seguito il corso di perito informatico aeronautico al Volta di Alessandria. «Un ragazzo allegro con tanta voglia di vivere» lo ricordano gli amici con cui Gianluca aveva festeggiato la Leva nel '95 e con cui spesso si ritrovava in estate per partita a pallone. Al momento non sono ancora stati fissati i funerali a cui interverrà un picchetto armato della caserma bolognese.

Nel tardo pomeriggio di ieri, invece, verso le 18, a **Sala** è stato travolto dal trattore Egidio Rutto, 65 anni, originario di Sala, abitante con la moglie a Ottiglio, in via San Raffaele 51, uno degli agricoltori più conosciuti della zona, con un'avviata azienda vinicola (aveva acquisito l'ex cantina sociale di Ottiglio e, oltre che commerciante, era diventato produttore). L'uomo ieri pomeriggio si era recato nei suoi vigneti dove la raccolta si era conclusa il giorno precedente. E' poi salito a bordo del trattore, un gommato senza capotta Fiat 50, per fare ritorno a casa. Forse per un malore o per una disattenzione l'uomo ha compiuto una manovra errata: il veicolo è finito su un cordolo ribaltandosi sopra il corpo dell'agricoltore. Sulla strada dopo pochi minuti è transitato Guglielmo Re, meccanico di Sala, che ha subito dato l'allarme. Sono intervenuti 118, elisoccorso, carabinieri della stazione di Ottiglio e vigili del fuoco, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. Sul posto è anche arrivata la figlia Sandra, ostetrica, moglie di un veterinario dell'Asl, che abita a Casale. «Un autentico appassionato del suo lavoro - commentano a Sala - recentemente aveva anche piantato un grande vigneto a fianco del cimitero, recuperando una zona che degradata». [r. sa.]

I resti della vettura su cui viaggiava il giovane che è morto carbonizzato

CASALE

Lei: «Mi ha "spennata"»

Davanti al giudice storia d'amore e d'interesse

CASALE. «Ero solo un pollo da spennare» ha raccontato R.R., 48 anni, di Moncalvo, che ieri mattina è stata ascoltata dal pretore in relazione ad una presunta truffa che l'ha vista privata di quasi 110 milioni. Al banco degli imputati Emilio Bernardiniello, 53 anni, San Germano, strada statale 31/bis, che, secondo l'accusa, si sarebbe fatto consegnare dalla donna prima 60 milioni in assegni e poi quasi 50 in contanti, facendo leva sulla loro relazione sentimentale e poi minacciando anche di uccidersi. «La nostra storia è durata dalla fine del '91 al '96, quando, disperata, umiliata e con la vita distrutta, ho deciso di dire basta - ha raccontato in aula l'astigiana -. Lui, dicendo di essere in difficoltà con le banche, mi ha convinto a fargli dei prestiti con la promessa di rendermi i soldi dopo un anno e mezzo, ma non ho mai rivisto nulla». Il processo riprenderà l'8 novembre. [r. sa.]

CASALE

Truffe in due negozi

Giovane torinese condannato a 2 anni di reclusione

CASALE. Due anni, 4 mesi e 3 giorni di reclusione e la condanna inflitta dal pretore Nadia Magrini a un torinese, attualmente in carcere a Cuneo per altri reati, che doveva rispondere di truffa ai danni di un negozio d'abbigliamento casalese e a un altro di calzature a Occimiano. Si tratta di Davide Li Veli, 29 anni, di Torino, via Carro Rossi 30. Il torinese, consegnando assegni senza autorizzazione e mostrando una carta d'identità falsificata (rubati in precedenza a due torinesi), a fine novembre del '96 aveva effettuato alcuni acquisti in un negozio di abbigliamento a Casale in corso Valentino per un importo di oltre un milione e mezzo, ed in un negozio di calzature a Occimiano, dove, sempre con la stessa tecnica, aveva comprato due paia di scarpe del valore complessivo di quasi 300 mila lire. [r. sa.]

Albanese era diretto ad Alessandria: preso dalla polizia

Una misteriosa pistola russa scoperta su un'auto a Quarto

ASTI

Aveva una pistola di fabbricazione russa, nascosta in un'intercapedine dietro al sedile di guida. Il conducente di una vecchia «Fiesta» è stato arrestato dagli agenti di una Volante della questura astigiana: è un albanese, già noto alle cronache (nella sua abitazione di Quarto, qualche mese fa, i poliziotti avevano trovato documenti falsi). E' stato bloccato mentre dalla sua casa, vicino alla statale, stava per partire in auto; destinazione, pare, Alessandria.

Un ritrovamento che desta comunque inquietudine e apprensione tra gli investigatori. Gli uomini del commissario Gianfranco Vaccaneo e dell'ispettore Bifulco cercavano infatti quella pistola forse come prova di un più vasto traffico di armi tra l'Albania e il Kosovo e l'Italia e il Piemonte in particolare.

Gli agenti hanno atteso che l'albanese (di cui per il momento non vengono fornite le generalità) si avvicinasse all'auto. Poi lo hanno bloccato: l'extracomunitario non ha opposto resistenza.

Ora le indagini, per verificare se esistano collegamenti con clan balcanici. L'arma appare in perfetto stato di conservazione: dovrebbe essere del tipo di quelle in dotazione agli ufficiali di alcuni reparti regolari degli eserciti di alcuni paesi dell'area dell'ex Patto di Varsavia.

E sempre nell'ambito dei controlli antiterrimo gli agenti hanno anche denunciato un macedone sorpreso in città con un furgone sul quale sono state trovate componenti di auto di provenienza sospetta. [f. b.]

Ma Bosio annuncia: «Si farà presto»

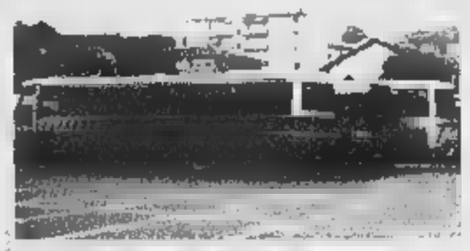
Acqui, anche ancora il pullman-parking

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un nuovo parcheggio riservato esclusivamente ai pullman? E' l'interrogativo sollevato a pochi giorni dall'adozione definitiva del nuovo Piano urbano del traffico, che ieri pomeriggio è passato al vaglio della commissione Programmazione, prima dell'approvazione da parte del Consiglio comunale prevista per questa sera. Ormai da anni, i pullman dei turisti provenienti da tutta Italia e dall'estero parcheggiano, avvenuto domenica scorsa in occasione del raduno dei rosariani, all'interno del primo cortile dell'ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma. Ogni veicolo occupa in media circa sei posti auto, che vengono così sottratti alla disponibilità degli automobilisti. Secondo i rilevamenti effettuati in occasione delle predisposizione del Piano urbano del traffico, nella città termale sono attualmente a disposizione cinque mila posti auto, di cui 4538 per la libera sosta, 148 soggetti a disco orario e 260 a pagamento; mentre, al momento, ad esclusione degli autobus di linea che dispongono di sei posti in piazza della stazione, non esistono posti riservati ai pullman, come invece avviene ormai da anni in località turistiche.

Inoltre, nel parcheggio dell'ex caserma «Cesare Battisti», sostano anche gli autoarticolati, mentre nelle giornate di martedì e venerdì vengono parcheggiati i camion degli ambulanti dei mercati ortofrutticoli, con una sensibile diminuzione dei posti disponibili. «In queste cose bisogna dare tempo al tempo, visto che la nostra città rispetto ad altre località turistiche è indietro di circa quarant'anni, sicuramente non per colpa dell'attuale amministrazione comunale - spiega il sindaco Bosio -. Il parcheggio dei pullman verrà realizzato prossimamente in piazza San Marco». Una scelta necessaria soprattutto in vista del Giubileo del 2000 e delle Olimpiadi invernali del 2006.



I pullman dei «rosariani» nel cortile della Battisti

Affissioni

Manifestini abusivi nel mirino dei vigili

ACQUI. Giro di vite contro l'affissione selvaggia. Ieri i vigili urbani hanno rilevato la presenza di numerosi manifesti pubblicitari di una nota discoteca astigiana incollati su cabine del telefono, buche delle lettere, cassette di derivazione Telecom e del gas oltre che su cestini della spazzatura in corso Italia. «Dovevo spedire un lettera - spiega un pensionato -. Quando sono giunto davanti alle cassette invece degli orari di prelevamento c'era la pubblicità di una discoteca. Per maggior sicurezza, sono andato a cercare un'altra buca delle lettere». Sul posto sono quindi intervenuti i vigili, che hanno rimosso i manifestini elevando poi la relativa contravvenzione per affissione abusiva. «Aumenteremo la vigilanza da parte della polizia municipale, per quanto riguarda il dilagante fenomeno dell'affissione abusiva» ha assicurato ieri il sindaco Bosio. Lamentele sono state sollevate anche da numerosi commercianti e amministratori condomini, costretti a far fronte a questa brutta consuetudine che certo non fa onore ad una città impegnata a migliorare la propria immagine. [g. l. f.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8.240,50)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Vostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 13.800.000 (Euro 7.126,82) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 10 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,00%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,04) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.660; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,00%; spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142 452851

RENAULT

Aperto il concorso «Pittaluga»: già selezionati i migliori compositori

I chitarristi sfilano in Comune

Ricevuti ieri in municipio con le due giurie

Emma Camagna
ALESSANDRIA

C'è anche un casalese fra i 39 concorrenti (si erano iscritti in 47, otto hanno rinunciato) del 32° concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria»: è Ivan Gaeta, 24 anni ad ottobre, unico rappresentante del Piemonte e uno dei 13 italiani che aspirano al premio.

Gli altri sono giunti da vari Paesi del mondo: tutti erano presenti nel tardo pomeriggio di ieri nella sala giunta del Comune insieme ai componenti delle giurie: hanno ricevuto in dono un piatto d'argento. Il delicato compito di assegnare i premi toccherà a Carel Harms, presidente, Rafael Iturri, Remi Boucher, Marlos Nobre, Penny Phillips, Franz Alasz, Micaela Pittaluga (per il concorso di esecuzione); Luciano Chailly, presidente, Jesus Villa Rojo, Carlo Florindo Semini, Edgar Alandia, Jacqueline Fonty, Federico Ermirio e Alvaro Company (per la composizione).

Alla presentazione del concorso c'erano autorità comunali, provinciali, regionali, i rappresentanti dei maggiori sponsor e, applauditissimo, il chitarrista venezuelano Alirio Diaz, cittadino onorario di Alessandria per i meriti acquisiti con il concorso di cui ha presieduto per trent'anni la giuria.

Il nome dei vincitori saranno resi noti venerdì, nel corso della serata finale; la giuria del concorso di composizione ha già concluso i lavori e il maestro Chailly non cela la sua soddisfazione: «I 22 concorrenti hanno presentato davvero ottimi brani: il nostro compito non è stato facile».

Le selezioni per il concorso di esecuzione, iniziatesi ieri, proseguono oggi; domani si conosceranno i nomi dei primi ammessi alle finali. Anche Gaeta già è stato ascoltato. Dice: «E' il mio primo concorso internazionale, non aspiro alla vittoria ma spero in un buon piazzamento. Partecipo su suggerimento di Guido Margaria, il mio maestro».

I concorrenti al concorso di chitarra classica con (al centro) Marcello Pittaluga, segretario del comitato promotore permanente della rassegna, intitolata a suo padre, Michele Pittaluga, che l'aveva istituita 32 anni fa

Il primo film è «Fuori dal mondo» con la Buy e Orlando

Novi, parte al «Moderno» la stagione del Cineforum

NOVI LIGURE

Ricomincia la stagione del Cineforum novese, che propone tre serie di 10 film d'autore, selezionati con cura dal critico Sergio Arecco. Per il decennale della rassegna promossa dall'amministrazione comunale, si è puntato su pellicole «approvate» dai cultori del grande schermo, ma anche gradite al pubblico più attento e competente. L'appuntamento è tutti i martedì (spettacolo alle 21), al Moderno di via Girardengo. Il biglietto costa 9000 lire.

Il via è stasera con «Fuori dal mondo», l'ultimo lavoro del regista italiano Giuseppe Piccioni. I protagonisti sono Margherita Buy e Silvio Orlando. Il film narra la vicenda di una giovane suora, la cui esistenza viene sconvolta dal ritrovamento di un neonato abbandonato.

Il Cineforum proseguirà martedì prossimo con «Elizabeth». Gli altri spettacoli in cartellone ad ottobre sono «Demoni e dei», «La fortuna di Cookie» e «Il caso Winslow». Una settimana di pausa, poi il 9 novembre ci sarà il capolavoro di Wim Wenders, «Buena vista social club», cui seguiranno «L'umanità», «Without you» e «Il vento ci porterà via». Il 7 dicembre la prima fase della rassegna si chiuderà con «Il viaggio di Felicia» dell'autorevole regista armeno Egoyan.

Dopo le festività natalizie, scatteranno le altre due serie di film, il cui calendario è in fase d'allestimento all'assessorato alla Cultura di Novi. E' già confermato che troveranno spazio le opere di registi di grido del panorama internazionale, come Tavernier, Lynch, Kitano e Iosseliani. [m. d.]

Una scena di «Fuori dal mondo», l'ultimo film del regista Giuseppe Piccioni

Secondo posto a Verbania per Silvia Capra

Progetto Musica premia un soprano alessandrino

ALESSANDRIA

Silvia Capra, il ventitrenne soprano alessandrino che si è diplomata al Conservatorio «Vivaldi» nella classe del professor Brovida, si è classificata al secondo posto nel concorso biennale «Progetto Musica» indetto dal Soroptimist d'Italia per valorizzare giovani talenti italiani in campo musicale.

La giovane alessandrina, esibitasi all'Auditorium di Verbania davanti ad una qualificata giuria in un repertorio lirico-giocoso (brani di Puccini, Cimarosa e Donizetti), ha raccolto applausi entusiastici da parte del folto pubblico.

Al concorso hanno partecipato concorrenti di varie città dell'alta Italia (Cuneo, Aosta, Genova, Ivrea): erano cantanti, pianisti, clarinettisti, violinisti e Silvia Capra, rappresentante del Soroptimist cittadino, accompagnata al pianoforte dal maestro Lucio Cuomo, è stata molto apprezzata per la «sicurezza tecnica dimostrata e l'indiscutibile presenza scenica».

Silvia Capra, soprano di 23 anni, si è classificata al secondo posto in un concorso indetto dal Soroptimist d'Italia

Il giovane soprano è approdato alla finale di Verbania dopo aver superato le selezioni svoltesi a fine maggio al Conservatorio di Cuneo dove si erano esibiti i concorrenti proposti dai Club soroptimistici di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. In quell'occasione era stata scelta quale miglior rappresentante dei diplomandi dei Conservatori del Nord Italia.

Nelle prossime settimane Silvia Capra si esibirà in un concerto che si terrà al Teatro Lirico di Milano. [e. c.]

«Omaggio a Sarajevo»

Riconoscimenti per due poeti della provincia

ALESSANDRIA. Successo dei poeti alessandrini Claudio Bellini (Valenza) e Matilde Maria Abrile (Castellazzo Bormida) a Finale Emilia, vicino a Modena: si sono classificati rispettivamente primo e seconda al Premio nazionale di poesia «Omaggio a Sarajevo», organizzato dall'associazione «Finalinsieme» con il patrocinio del Comune e giunto alla seconda edizione.

L'iniziativa letteraria ha visto l'ampia partecipazione di poeti e scrittori di tutta Italia anche in considerazione delle finalità sociali e umanitarie che si prefigge tese, fra l'altro, a rafforzare gli scambi culturali con artisti dell'ex Jugoslavia.

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato alcuni poeti bosniaci e numerosi rappresentanti di associazioni umanitarie impegnate in Bosnia, Serbia e Kosovo. Nell'occasione è stata conferita una borsa di studio a un universitario profugo e altre quattro a ragazzi slavi che per cinque anni saranno ospitati in famiglie a Finale Emilia. [e. c.]

GIORNO PER GIORNO

Diapositive

Proiezione a Valenza

Proiezione di diapositive commentate stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza, in piazza XXXI Martiri. Il tema è «Viaggio agli antipodi. Le isole della Nuova Zelanda». Relatore e autore delle foto è Marco Lenti. L'ingresso è libero. [r. c.]

Prevendite

Tre concerti a Milano

Sono disponibili nel negozio Klark Kent di via Guasco, ad Alessandria, i biglietti per i concerti al Fila Forum di Assago di Bryan Adams (8 novembre), Barry White ed Earth, Wind and Fire (16 novembre) e Sting (18 gennaio). I prezzi per il primo concerto vanno dalle 38.500 alle 50 mila lire; per il secondo dalle 55 mila alle 130, per il terzo dalle 44 alle 60 mila. [b. v.]

Meeting

I fan degli Shadows

Si ricevono prenotazioni per il meeting annuale degli estimatori di Cliff Richard e degli Shadows, che quest'anno si tiene il 3 ottobre al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia: parteciperà anche il bassista Jet Harris. Info e prenotazioni allo 0363-79159. [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	70	58	54		48
	4	12	60	20	30
	123	58	57	57	42
	36	51	7	4	65
	108	89	77	70	61
MILANO	31	53	5	64	83
	105	80	64	59	58
NAPOLI	35	2	15	32	42
	99	76	73	61	57
PALERMO	48	27	21	61	13
	104	47	46	45	44
ROMA	85	86	53	11	75
	77	60	57	57	53
TORINO	23	17	55	58	59
	56	57	55		50
VENEZIA	44	79	67	17	43
	81	58	53	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi sui ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35		10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-69	10-56	10-83

Ambate. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta in settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 75 (5); Firenze 12 (4); Genova 37 (0); Milano 52 (5); Napoli 58 (1); Palermo 12 (1); Roma 56 (5); Torino 84 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-14	42	20-58	83-15	83-3
20-9	20-55	20-12	83-42	83-1
20-74	20-21	20-84	83-54	83-40
20-50	20-51	20-3	83-8	83-49
20-18	20-52	83-50	83-16	83-2
20-60	20-19	83-61	83-52	83-4
	20-30	83-60	83-20	83-75
20-2		83-36	83-19	83-24

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-61-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1 84 - 33 - 11 - 21 - 29 - 41
69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42
2 combinazioni

L. 5500 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 69 - 81
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con beal
L. 179.000 - fisse prese 1 a 1 = 27 - 10 - 17 - 39
224 combinazioni - varianti = 80 - 20 - 45 - 47 - 84 - - 11 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ASSOLUTO. Tel 0131-252 644
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19,45-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
La mummia
di S. Sommers con B. Hannah
Ore 20-22,20

[illegible] Tel 0131-234 240
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19,30-22,20 Lire

CENTRALE - Sala Ferrara. Tel 0131-234 240
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Lattuzzetta e L. Bozzani
Ore 20,15-22,30. Lire

CORSO. Tel 0131-268 080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22,15. Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112.
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Ore 20,15-22,15 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il tredicesimo piano
di J. Ausnak con C. Bienko e G. Mol
Ore 20,20-22,25 Lire 12 000

[illegible]-Sala Kinemax. Tel 0131-349 321
Prossima apertura

KRISTALL-Sala Kinemax. Tel 0131-349 321
Prossima apertura

ARISTON. Tel 0144-322 885
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19,40-22,30. Lire 12.000/8000

CASTELLO. Tel 0144-322 400
Austin Powers
Ore 20-22,30 Lire 12 000/6000

ACQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

GAVI LIGURE

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 10 000/7000

NOVI LIGURE

VITTORIA. Tel 0142-452 231
Austin Powers-La spia che ci provava
di J. Roach con M. Myers e H. Graham
Ore 20,15-22,25 Lire 12 000/9000

PUCCINI. Tel 0142-452 081
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19,40-22,20 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Lattuzzetta e L. Bozzani
Ore 20,20-22,30 Lire 12 000/9000

NOVI LIGURE

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,1. Lire 8 000

TORTONA

COMUNALE. Tel. 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 Lire 10 000/8 000

VALENZA

ARISORA. Tel. 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702 789
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 19,40-22,30 Lire 10 000

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Austin Powers - La spia che ci provava
di J. Roach con M. Myers e H.
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/6000

[illegible]. Tel 0143-78 290
Fuori dal mondo
Ore 21 Lire 12 000/8000

OVADA

COMUNALE OTB Tel 0143-81 416
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Pazzi in Alabama
Ore 20,30-22,30 Lire 12 000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore [illegible] Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Lattuzzetta e L. Bozzani
Ore 20,30-22,30 Lire 12 000/8000

VALENZA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20,10-22,20. Lire 10 000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73 PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa Salute 77 b, 216 6784 *Entrapment*. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, 856 521 *With or without you - Con te o senza di te* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 88, tel. 858 521 *Tutto su mia madre* Or. 16; 18,10, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, 7 *Entrapment* Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *Gioco a due* Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *La mummia*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 180 *Entrapment*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Cruel intentions*. 16, 18,20, 18,20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Un amore*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. 1 v. Garibaldi 33/a, tel. *E allora mambo!* Or. 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a, tel. 436 07 23 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 059 *Wild Wild West*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Guerdami*. Vot. mer. 16. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 2214 *Getting know you*. Or. 16,20, 18,25, 20,30, 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. tel. 447 52 41. *Pazzi in Alabama* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Il vento ci porterà via*. Or.: 15,45; 20,10, 22,30
p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. *Austin Powers* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 341, tel. 681 54 47 *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,20.
ERBA 2 c. Moncalieri 341, tel. 681 54 47. *Il gioco dei ruoli!* Or.: 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 15,10, 17,50, 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817 30 23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Gioco a due*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 4316 *Austin Powers* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 817 59 96 *American history X* VM 18 Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
KONO v. S. Teresa 5, tel. 531 614 *Sperduti a Manhattan* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Stars wars, Episodio 1. La minaccia fantasma* 14,40, 17,20, 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Pazzi in Alabama* Or. 15,45, 18, 20,15 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *E allora mambo!* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Austin Powers*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 *Gioco a due*. Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *La mummia* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 *Tre stagioni* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 Lilliput *Wild Wild West* Orario 15, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Alpi 2, tel. 618 01 50 *Il dolce rumore della vita* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00 *Buena vista social club*. Or.: 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660 02 00. *Il tredicesimo piano* Or. 20,30, 22,35.
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789 *Instinct - Istinto primordiale* Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
REGIO. Ore 15: *Der fliegende Holländer* (l'Olandese volante) opera di R. Wagner. D. Barnes dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Sivasti, H. Sohn. Domani ore 15 ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Telefono 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI. Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

ARRIVA IL CIRCO KRONES

Il debutto giovedì alle 21,15

Il nome Orfei è da sempre - con un altro, quello dei Togni - sinonimo di circo in Italia: in città è atteso nei prossimi giorni il circo Krones, presentato appunto da Mauro Orfei. L'annunciano manifesti di cui è già tappezzata la città e su cui spicca l'immagine di un elefante: il debutto è fissato per giovedì 30, con inizio alle 21,15, in piazza d'Armi.

Il circo Krones sosterà in città al 4 ottobre: sono previsti due spettacoli quotidiani, quello pomeridiano delle 17 e quello serale delle 21,15. E c'è anche la possibilità di visitare lo zoo, sabato e domenica dalle 10 alle 13. [r. al.]

Serie D: beffa per il Derthona, fermato ad Arzachena da un arbitro sardo

La Valenzana inizia a sognare

Novese, l'ex patron spara a zero sui dirigenti

Domenica di sofferenze in serie D. Il Casale cade a Legnano, la Novese in [illegible] col Selargius mentre il Derthona non va oltre il pari ad Arzachena e il Voghera lo imita in casa col Sant'Angelo. Ride solo la Valenzana, che solo al 95' trova il gol partita sulla Romanese.

La **Valenzana** piega la capolista Romanese, ma quanta paura. Per tutto il 1° tempo e parte della ripresa gli ospiti hanno sfoggiato un centrocampo super che ha [illegible] in crisi gli orafi. Fortuna ha voluto che le punte ospiti non fossero in giornata. Dal 60' è cominciato lo «show» di Bello, che ha procurato opportunità da rete assai ghiotte. «Sembrava che la porta ospite fosse stregata - spiega il ds Ezio Maggi -, sino al 95', quando Taverna è entrato in area ed è stato steso platealmente». Rigore, che Cortesi ha trasformato, balzando in vetta alla classifica cannonieri. «I nostri programmi non mutano di una virgola - puntualizza patron Alberto Omodeo -. Ora dobbiamo fare 7 punti nelle prossime [illegible] gare contro Pavia, Bellusco e Legnano».

Novese, tempi duri per Arturo Merlo

Il **Casale** gioca, costruisce più dell'avversaria ma non segna e finisce di perdere per l'inevitabile svarione difensivo. «Niente drammi - dice il dirigente Angelo Serramondi -. Passerà il "momento no" e finalmente diremo la nostra». A Legnano la squadra si è espressa su buoni livelli. «A centrocampo, nel primo tempo, abbiamo surclassato i primi della classe - afferma il presidente Giuseppe Coppo -. Ma l'assenza dell'acciaccato Soragna ha ridotto le nostre possibilità offensive». Nel finale, mister Della Bianchina ha provato ad immettere la punta, che non era al top, e qualcosa in più si è visto ma il gol non è venuto. «Serve un'alternativa - ammette Coppo - e oggi dovremmo essere in grado di procurarla». Dall'Avellino, arriva una giovane speranza, di 19 anni, che andrebbe a puntino per mantenere gli equilibri d'età nella squadra. «L'importante è che sia un giocatore valido - predica il coach nerostellato -. Debbo [illegible]ere almeno un altro attaccante da alternare a Mazzeo e Soragna».

Il **Derthona** ha colto un buon punto ad Arzachena, ma poteva essere vittoria piena se l'arbitro non avesse chiuso entrambi gli occhi sul clamoroso fallo che Rio, in piena area, ha commesso su Falzone (forse all'ultima partita in bianconero, visto che in settimana dovrebbe essere perfezionato l'accordo col Volpiano), impedendogli di depositare in rete un pallone invitante. «Lele» Domenicali ha stigmatizzato l'ennesimo svarione ai danni della sua squadra, ma non ha insistito più di tanto. Il rischio del «vittimismo» è sempre in agguato ed è meglio evitarlo il più possibile, anche se la medicina migliore per combatterlo potrebbe essere quella dei gol in grado di concretizzare una superiorità sul piano della manovra e del gioco, apparsi evidenti anche ad Arzachena. Nella cittadina della Costa Smeralda, però, nessuno si aspettava [illegible] arbitro di Oristano e due guardalinee di Cagliari. La direzione [illegible] gara non è stata malvagia nel complesso, ma quel rigore decisivo negato e la riprova che la solidarietà fra isolani nei confronti dei «continentali» esiste veramente. E la Lega doveva assolutamente evitare di renderla così palese.

L'amarezza dei tifosi per l'en[illegible]ma prova negativa della Novese (alla quarta sconfitta consecutiva) è fotografata dal dirigente Ettore Bailo, ex presidente, artefice del ritorno in D della squadra biancoceleste. «Sono deluso e amareggiato - dice - per una squadra che mostra debolezze tecniche e tattiche. E' una formazione da retrocessione: il Selargius, altra cenerentola del campionato, ha dimostrato di sapere giocare al calcio, noi no. L'anno scorso potevamo anche perdere, ma siamo sempre usciti dal campo a testa alta. Quest'anno la situazione è disastrosa e non si vede uno spiraglio a cui attaccarsi per tentare di risalire». Bailo, attualmente consigliere del presidente Marco Bertoli, non risparmia i vertici societari. «Hanno commesso errori enormi - continua Bailo - senza ascoltare suggerimenti. Sono stati ingaggiati giocatori ormai "alla frutta" e si è speso male una disponibilità di bilancio identica a quella dell'anno scorso. Non solo, si stanno svendendo per quattro soldi i giocatori nostrani: i giovani Speranza, Lazzarin e da ultimo Spinetta, uno dei migliori».

L'ennesimo pareggio del **Voghera** (1-1 col Sant'Angelo) non risolve i problemi dei rossoneri, ma porta un po' di euforia in un ambiente che sembrava spento. «Nonostante le assenze abbiamo disputato un'ottima partita e siamo stati bravi nel primo tempo, quando [illegible] abbiamo fermati [illegible] l'aggressività e con il gioco - commenta mister Chierico -. Dobbiamo trarre esempio da questa partita per andare avanti». Tensione per gli ex rossoneri ora al Sant'Angelo. «Il pubblico mi ha insultato, poi io ho sbagliato a reagire», dice Riccadonna, espul[illegible] a fine gara. Il pareggio sta stretto al presidente del Voghera, Longeri. «All'inizio della partita lo avrei accettato, alla fine avevo un diavolo per capello, visto come sono andate le cose. E' possibile che in settimana si riesca a definire l'acquisto di una punta. La rosa attuale è comunque molto valida». [r. al.]

Eccellenza, anche l'Acqui è tra le protagoniste del girone

Monferrato tra le grandi adesso tallona il Libarna

Carlo Petrini, il bomber dell'Acqui

In Eccellenza, il Libarna soffre col Villaggio Lamarmora ma mantiene la leadership. Pareggia anche l'Acqui [illegible] Castelletto Ticino, mentre il Monferrato cancella le paure dell'esordio con un successo a Cannobio.

Buon punto della capolista **Libarna** a Biella contro il Villaggio Lamarmora, considerato al termine di un match in cui l'arbitraggio ha avuto un peso determinante. «La giacchetta nera - dice Elena Biava, addetto stampa del Libarna - ne ha combinato di tutti i colori, inventando un rigore che nessuno ha visto ed espellendo prima Zoni per essere entrato solo un po' energicamente sul portiere, che poi si è vendicato colpendo con un tremendo calcio alla schiena l'attaccante». L'altro espulso in casa rossoblu è Damiani. «Il secondo cartellino giallo - aggiunge Biava - gli è stato affibbiato per un normalissimo fallo di gioco. Così l'arbitro ha falsato questa gara ma anche la prossima contro la Cossatese: tra infortuni e squalifiche, avremo difficoltà [illegible] allestire un undici [illegible] petitivo».

Il tour de force di 3 gare in 7 giorni termina bene per l'**Acqui**, che pareggia [illegible] la Castellettese. «Mi [illegible] piaciuta soprattutto la reazione della squadra - dice il mister dei t[illegible]le, Mario Benzi -. Quando incassi un gol a 20' dalla fine, rischi di andare "in barca" e [illegible] subire una dura punizione». L'Acqui ci aveva provato col solito Petrini, il giocatore simbolo, che ha colpito il terzo palo stagionale. «Alla fine, però, il nostro arrembaggio ha trovato il giusto premio - [illegible] Benzi - e, dopo il pari dello stesso Petrini, i padroni di [illegible] hanno evitato la seconda rete con un salvataggio sulla linea. In ogni caso, va benissimo così».

«Il **Monferrato** battuto nella prima giornata non era quello vero perché c'erano alcuni problemi causati da assenze importanti. Ora che [illegible] a posto, i risultati si vedono». Così il ds Francesco Petrin analizza la vittoria di Cannobio: «Non si pensi che gli avversari fossero arrendevoli, siamo stati noi ad avere una marcia in più». E ha innestato la quinta anche Bonanno, che in due gare ha risolto con altrettanti gol decisivi. «Sta attraversando un grande momento e le sue finalizzazioni danno morale a tutta la squadra - prosegue Petrin -. Il campionato ora ha un'altra stella». Ha debuttato anche il marocchino Rashid, che ha offerto un campionario di virtuosismi sulla fascia destra. [m. pu. - r. c.]

CICLISMO

In campo giovanile l'acquese Cerrato si laurea campione provinciale Allievi

Il «Valle Scrivia» riparte da Alzano

Tutti contro La Falce (Brescialat), attuale leader

ALZANO SCRIVIA

Sprint finale per il trofeo «Bassa Valle Scrivia» di ciclismo, riservato ad Elite e Under 23: in due gare si decide la vittoria finale. Oggi, ad Alzano Scrivia, c'è il «79° Circuito Alzanese - Coppa Cisi» di 114 km. Si parte alle 14 dalla piazza del Comune per percorrere per 19 volte il circuito che porta a Cascina Maddalena e Molino dei Torti. Ai vertici della graduatoria a squadre ci sono Brescialat Rosine Ragnoli e Pronocicle Metalcos, appaiate a quota 40, incalzate da Ceramiche Pagnoncelli (34), Gs For 3 (30) e Alplast Girardengo (26). Nell'individuale, l'acquese Maurizio La Falce (Brescialat) è primo, seguito da Nicola Chiesini (Pagnoncelli) e Luca Niccolai (Pronocicle).

Intanto, grande eco hanno suscitato le due competizioni di Quattrocascine (Allievi) e Spinetta Marengo (Giovanissimi), che si sono disputate domenica. Nella prima, il «Memorial Davide Giacobone», vinto per distacco da Thomas Gaggero della Sanremese alla media di 35,700, si è laureato campione provinciale Allievi Marco Cerrato, del Pedale Acquese, il club che organizzava la manifestazione. «Marco [illegible] nel gruppo dei fuggitivi - spiega Boris Bucci, ds del Pedale Acquese -, ma è incappato per due volte in folate di vento che ne hanno arrestato lo slancio. Poteva arrivare primo assoluto, ma il titolo provinciale è comunque una bella soddisfazione».

A Spinetta, i partecipanti erano 183. L'Anpi Valenza, che collaborava all'organizzazione con [illegible] Sc Spinettese, ha vinto il trofeo femminile, grazie all'ennesimo successo di Michela Massocchi nella G5 e di Chiara Simeon nella G1. Quarto piazza per gli acquesi Mirko Giraudo G1) e Adriana Volpe (G2); ottavo e [illegible] posto per Dario Dassoro [illegible] Alessio Camattini, entrambi del Pedale Acquese, nella G3. Settimo Marco Fanton (Pedale Acquese) nella G4, decimo Matteo Save (Anpi) nella categoria G6. [r. c.]

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.r. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

[illegible] OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

VI ASPETTIAMO SABATO [illegible] OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

OFFERTE [illegible] COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	[illegible] milioni in [illegible] mesi

[illegible] IVA DI [illegible] VAN E MOVANO

* IVA, messa su strada e I.P.T. escluse

Esempio [illegible] finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% [illegible] 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ALESSANDRIA E ASTI**

ok USATO DI QUALITÀ

Maccarini S.p.A.

per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

[illegible] 162 Tel. 0131 [illegible] - 0131 [illegible]
VALENZA Via [illegible] Tel. 0131 [illegible]
ACQUI TERME Via [illegible] Tel. [illegible] - 0144 [illegible]
TORTONA [illegible] Tel. 0131 [illegible] - Fax 0131 [illegible]
CANELLI Viale [illegible] - Tel. 0141 [illegible]
NIZZA MONFERRATO Piazza [illegible] 45 - Tel. 0141 [illegible]

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

Radiografia del match di Vercelli: mancano soluzioni efficaci in attacco e si tira poco in porta

Grigi con gli «artigli» fino al novantesimo

Grauso e Marcato super e la squadra non molla mai

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Di fronte al primo imprevisto, i grigi tirano fuori le unghie ed acciuffano a Vercelli un pareggio che conta. In altre partite della passata stagione (Pro Patria in casa, Albinoleffe, Pro Sesto e Cremapergo in trasferta e nel doppio match con il Novara) la squadra sie ra sciolta. Domenica, [illegible]ce, c'è stata una confortante inversione di tendenza: sotto di una rete, Marcato e compagni hanno evidenziato temperamento e carattere, soprattutto nella parte finale della gara quando, spesso, le idee sono annebbiate. «I ragazzi - dice mister Claudio Maselli - [illegible] stati bravi a credere nel recupero: ma devo anche rilevare che il lato più confortante è dato dal fatto che questa Alessandria ha [illegible] ampi margini di miglioramento».

Fra i singoli, Marcato e Grauso si sono battuti fino all'ultima goccia di sudore e hanno trascinato i compagni alla rimonta del gol subito al quarto d'ora su rigore. A tale proposito va anche detto che, da immagini televisive al rallentatore, è emerso che il fallo di Scaglia su D'Agostino è avvenuto un decina di centimetri fuori dell'area di rigore. Ma la caduta del giocatore della Pro [illegible] tratto in inganno l'arbitro, che ha concesso il penalty. Ed i grigi non hanno protestato, sintomo di un ritrovato spirito di gruppo e di una serenità generale, che l'anno passato non erano sempre presenti.

La crescita deve avvenire soprattutto in attacco ed a centrocampo. Bonuccelli sta acquisendo la condizione ma non è ancora efficace, mentre Romairone non può rendere al [illegible] dopo l'infortunio alla caviglia. Merita elogi Montrone che, guarito dalla pubalgia che lo aveva colpito l'anno passato, sta conferendo vivacità e pericolosità al reparto offensivo. «Certo - aggiunge Maselli - dobbiamo ancora progredire per quanto riguarda [illegible] altro aspetto tattico. Non abbiamo ancora acquisito la capacità a centrocampo di servire palloni in profondità. Quando Montrone [illegible] mette in movimento, sono guai per tutti. E' vero che gli altri attaccanti devono intuire subito lo svolgimento dell'azione, ma non vanno criticati in quanto stanno avvicinandosi poco alla volta ad un rendimento apprezzabile». Peraltro, le assenze per acciacchi di varia natura di giocatori di spinta [illegible] Giannani e Scazzola hanno pesato non poco sullo sviluppo del gioco offensivo

Un'immagine del derby del «Piola» che i grigi hanno pareggiato in extremis

PROMOZIONE

Castellazzo, [illegible]

Il Pontecurone non ha attenuanti Piovera e S. Carlo s'accontentano

Ombre preoccupanti nella domenica delle alessandrine di Promozione. Il Castellazzo non ha vinto a Canalli, il Piovera ha stentato nel derby col San Carlo, il Pontecurone ha preso una sonora batosta in casa, sia pure ad opera del blasonato Trino. Niente da fare neppure per il Sarezzano sul campo dell'ambizioso Lucento.

«E' solo una tappa d'avvicinamento alla miglior forma - dice Lino Gaffeo, presidente del Castellazzo -. Non ci lasciamo scoraggiare da un pari in trasferta che, tra l'altro, ci consente di mantenere la media promozione». Il patron sostiene che le assenze di Vennarucci a centrocampo e Pesce in difesa hanno pesato sul rendimento della squadra. Ma quel rigore su Sai c'era oppure no? «Inutile recriminare sui fischi mancati - ribatte Gaffeo -. Abbiamo le potenzialità per vincere anche senza penalty. Piuttosto, il vantaggio di Olivieri è giunto troppo presto e forse ci ha illuso sull'esito della partita, facendoci credere in un successo facile. Speriamo che ci serva da lezione per il futuro».

Senza vinti nè vincitori la sfida tra **Piovera** e **San Carlo**. «Quando si sbagliano gol fatti, finisce così - commenta il dt dei locali, Adriano Artioli -. Ma forse serve maggiore umiltà». Sull'altro fronte, c'è moderata soddisfazione. «Siamo in netta crescita - assicura mister Davide Fante -. I rientri di alcuni giocatori importanti hanno consentito un maggior equilibrio in tutti i reparti e, se c'era una squadra che doveva vincere, quella era la nostra. Il pareggio, comunque, ci sta benissimo, a patto che domenica si trovi la stessa carica per far bella figura contro la capolista Sandamianferrere».

Nel clan del **Pontecurone** non [illegible] mendicano scuse. «Quando si prendono quattro gol non si possono accampare alibi e occorre ammettere il naufragio - commenta il ds Giovanni Nebbia -. E' stata una giornata disastrosa e dobbiamo solo avere [illegible] la speranza che non si ripeta più. Dovremo dimostrarlo già domenica nella trasferta di Trofarello». Buona parte del merito della vittoria del Trino va al vecchio bomber Weffort, autore di una doppietta, e all'ex borghigiano Ascioti, che ha firmato le altre due reti.

Scivola anche il **Sarezzano** a Lucento: «Un risultato bugiardo - dice il segretario, Domenico Manesso -. Ci sarebbe stato stretto l'1-1, invece abbiamo perso». Dopo un primo tempo ben gestito dai padroni di casa, nella ripresa i ragazzi di Moretti e Orsi si sono scatenati. «Nel giro di un quarto d'ora abbiamo collezionato quattro occasioni nitidissime con Striscia, Senna, Mogni e Simone Beltrame, ma per sfortuna e per le indecisioni dell'arbitro che ci ha negato un rigore netto [illegible] siamo riusciti a finalizzare. Un vero peccato per una gara ben giocata». Alla fine, il direttore di gara ha perso la testa espellendo quattro giocatori, tra cui Senna e Striscia: «Non ci voleva proprio - conclude Manesso -. Domenica ci saranno problemi [illegible] il San Mauro». (r. c.)

Dopo l'eliminazione in Coppa, ecco l'americana

Delta, è in arrivo la Smith sarà in campo ad Alcamo

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Arriva domani la seconda stra[illegible] per l'Ulka Delta Basket. L'americana Charlotte Smith, con cui il club alessandrino ha raggiunto l'accordo, è [illegible] bloccata negli States ma sembra aver ormai risolto i problemi di passaporto che l'hanno costretta a ritardare l'espatrio. Se tutto si risolverà [illegible] meglio, l'ala-tiratrice [illegible] allenerà per la prima volta con le nuove compagne domani pomeriggio e comincerà a prendere confidenza con gli schemi del coach Beppe Zanforlin.

La presenza di un'atleta in più nell'organico è fondamentale, anche alla luce della perdurante assenza di Samantha Gori, che è però in via di guarigione e potrebbe essere recuperata per la seconda o la terza giornata del campionato di A1. La Coppa Italia ha evidenziato che la compagine mandrogna è competitiva con il quintetto titolare, ma paga qualcosa con i rincalzi. A Parma, la panchina lunga delle emiliane (nove giocatrici sono andate a referto) ha fatto la differenza.

Peraltro, il Delta ha retto il confronto con onore per oltre un tempo. Non va dimenticato che Salvestrini e compagne avevano di fronte elementi del calibro di Gardellin, Balleggi e Schiesaro, che hanno conquistato l'argento con la nazionale azzurra agli Europei '95 nella Repubblica Ceca (e sono approdate ai quarti di finale alle Olimpiadi di Atlanta), oltre a due straniere di assoluto valore. «Tutto sommato, la sconfitta in Coppa è stata salutare - commenta Daniele Cudia, dell'ufficio stampa del team bianco[illegible] -. I successi nei tornei di Alessandria e Faenza rischiavano di esaltare troppo la squadra, che invece non deve "crogiolarsi" e ha l'obbligo di lottare con i denti in tutte le partite di A1 per approdare alla salvezza. Pi[illegible] è una delle grandi del campionato ed è fuori dalla nostra portata: ma conforta il fatto che le ragazze siano rimaste aggrappate alle rivali per [illegible]-25 minuti». E adesso, sotto con il campionato: l'avvio è terribile con la trasferta di Alcamo e il match casalingo contro la quasi imbattibile Comense.

Beppe Zanforlin, coach dell'Ulka

La Spendibene Casale vince in scioltezza ma perde l'infortunata Tripiedi

San Marco, un incredibile harakiri

In Coppa Piemonte en plein per Novi e Plastipol

Il weekend di Coppa Italia e Coppa Piemonte ha sorriso solo in parte alle formazioni alessandrine. In campo maschile si è registrata la netta sconfitta del **Voghera**, che nulla ha potuto contro il forte Biemmedue Asti (0-3 il finale). Riposava invece la **Plastipol Ovada**, che è virtualmente eliminata.

Nel settore femminile, vittoria senza problemi per la **Spendibene Galero** di Anna Angelino, che ha travolto per 3 a 0 (25-17; 25-19; 25-23) il Rivergaro Piacenza. Buona la prestazione delle due schiacciatrici Tripiedi e Cervio, oltre che delle sorelle Carlotta e Valentina Vizio. Le gialloverdi sono state invece sconfitte nel triangolare di Brossasco, nel Cuneese. Battute 3 a 0 dal Cuneo e poi [illegible] dal Cantù, entrambe formazioni di B1 che disputeranno il campionato nel girone con la Spendibene Galero. Da registrare anche l'infortunio a Monica Tripiedi, che ha riportato lo stiramento di un adduttore della coscia destra, [illegible] è stata ben sostituita da Michela Leporati.

Gara dai due volti per la **San Marco Valenza** che, avanti per 2-0 sul Belgioioso Pavia è stata sconfitta al tie-break 3-2. Troppi errori in difesa hanno penalizzato le orafe, che dall'altra parte della rete si sono imbattute in una «super» Pezzotta che ha fatto valere la legge dell'ex.

In Coppa Piemonte maschile, manifestazione riservata a club di serie C e D, il **Green Casale** ha chiuso il suo concentramento alle spalle del Borgomanero, con vittorie 2-0 su Biella e Grinzane Cavour, mentre contro il Borgomanero è arrivata la sconfitta al tie-break per 15 a 11. Appena sufficiente la prova del **Gs Acqui**, che al «Mombarone» è stato sconfitto 2-1 dal Vercelli, 2-0 dal Savigliano e si è imposto per 2-1 sul Sant'Anna Pescatori. Prestazione da incorniciare per l'**As Novi** del coach Barbagelata, che ha dominato il concentramento di Occimiano superando per 2-0 la squadra di casa della **Fortitudo**, e con identico punteggio l'**Asti** e il Chivasso. Tre sconfitte per la formazione occimianese del coach Roberto Grosio, che ora attende l'arrivo di un rinforzo.

Nel settore femminile, la **Plastipol Ovada** si è aggiudicata con pieno merito il concentramento alessandrino, superando **Europa Metalli Novi** (2-1), **Acqui La Tavernetta** (2-0) e **Pozzolese** (2-0). A sorpresa, queste ultime hanno piegato 2-1 le novesi, che si sono rifatte 2-0 con le termali, la loro volta vittoriose sulla Pozzolese. Due vittorie e una sconfitta per il **Valenza** di Massimo Lotta, impegnato nel concentramento di Asti. Dopo il primo «ko» col Torino per 2 a 0, le orafe si sono riprese superando 2-1 il Canelli e 2-0 il Volley Futura. (r. sa.)

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA
Viale Teresa Michel n. 44 - 15100 Alessandria
tel. 0131.223215 - fax 0131.223166 - numero verde 800-296096

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al conto consuntivi degli anni 1997 e 1998

CONTO ECONOMICO	1997	1998
(L. milioni)		
Ricavi da vendite e prestazioni	12 805	14 870
Ricavi diversi	1 [illegible]	1 208
Contributi	22	15
Variazione delle rimanenze	22	426
VALORE DELLA PRODUZIONE	14 870	16 519
Costi per materie prime	1 645	1 822
Costi per servizi	1 [illegible]44	1 [illegible]58
Costi per personale	8 [illegible]34	9 309
Ammortamenti e accantonamenti	2 [illegible]69	2 [illegible]417
Oneri diversi di gestione		409
COSTO DELLA PRODUZIONE	14 [illegible]96	15 [illegible]560
MARGINE OPERATIVO LORDO	-18	959
Proventi - Oneri finanziari	86	-68
Proventi straordinari	31	34
UTILE DI ESERCIZIO	99	35

STATO PATRIMONIALE	1997	[illegible]
(L. milioni)		
ATTIVO		
Immobilizzazioni	11 036	[illegible]863
Rimanenze finali	299	425
Crediti a breve termine	1 706	1 340
Disponibilità liquide	3 384	3 667
Ratei e risconti attivi	220	44
TOTALE ATTIVO	16 645	17 570
PASSIVO		
Patrimonio netto e riserve	11 [illegible]49	11 [illegible]42
Altre riserve	114	88
Utile di esercizio	99	35
Fondi per rischi e oneri	245	413
Trattamento fine rapporto lavoro	3 [illegible]31	3 [illegible]426
Debiti a breve termine	1 [illegible]25	1 [illegible]578
Ratei e risconti passivi	161	84
TOTALE PASSIVO	16 645	17 570

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Gianni Franco Fossati

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
é DePadova
HALIFAX
biesse

JUNIORES

Soltanto i nerostellati racimolano un punticino

Giornata nera per le formazioni alessandrine nel campionato Juniores nazionale: solo il Casale riesce ad impattare in casa con la Sestrese (1-1), Derthona e Valenzana cadono in casa con Sangiustese (0-2) e Cuneo (0-1), la Novese a Chiavari contro l'Entella (2-0). (r. c.)

[illegible]

Alessandria e Casale travolgenti all'esordio

Vittorie a raffica per le due squadre alessandrine del campionato di calcio femminile, serie D. L'Alessandria ha travolto sotto 12 reti il Villar Perosa (6 Scarabello, 2 Scaglione e Provenzano, 1 Tofano e Olivieri), mentre il Casale ha segnato 10 gol a Chivasso (Porzio 4, Viotti 3, Manni 2 e Spina 1). In C, il Borghetto ha ceduto 4-0 alla Biellese, mentre nella Coppa Italia di serie B la prima squadra grigioneva [illegible] piegato per 2-0 il Torino. (r. c.)

[illegible]

Porta stacca gli avversari alla «StraSansalvatore»

Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria) ha vinto la «StraSansalvatore», corsa podistica di 7.3 km disputata l'altra sera. Ha coperto il tracciato in 23'30" staccando di venti secondi Silvio Gambetta, portacolori della Cover Domodossola. Loretta Giarda (Avis Gamboloò) ha vinto la gara femminile. (r. g.)

GOLF

E' Patri il migliore nella Burberrys Cup

Giovanni Patri ha trionfato nella Burberrys Cup di golf, disputata al club Villa Carolina di Capriata d'Orba, nel Novese. Ha preceduto Cesare Origlia. Il miglior punteggio lordo è stato di Nino Iacchesi. (m. pu.)

[illegible]

Due novesi s'impongono nella gara di Conzano

Chiara Forgione e Cristina Romero (La Bellaria Novi) hanno vinto la prova di equitazione per la categoria B2 disputata al club «Il Castagneto» di Conzano d'Asti. Settimo posto finale, invece, per l'altra n[illegible] Maria Elena Scicolone. (m. pu.)

DOLCE & GABBANA

SUBARU
i primi nel 4x4
SUPERCAR
VIA MARENGO, 141
TEL.(0131)251005
FAX (0131) 443468
ALESSANDRIA

LA STAMPA

TEATRO DI TORTONA

SPECIALE

Martedì ■ Settembre 1999

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO 1

SUBARU
i primi nel 4x4
SUPERCAR
VIA MARENGO, 141
TEL.(0131)251005
FAX (0131) 443468
ALESSANDRIA

Un cartellone con diciassette appuntamenti sapientemente dosati e l'8 maggio una grande festa a sorpresa

L'interno del Teatro Civico in elegante stile neoclassico con i tre ordini ■ palchi, loggione, stucchi e dorature e il sipario dipinto dal Vacca con Orfeo ■ Campi Elisi

La stagione del decennale al Teatro Civico parte sotto i migliori auspici: l'assalto al botteghino nella mattinata di domenica, p■■■ giorno di vendita dei biglietti, conferma la fedeltà del pubblico. La novità dell'abolizione dell'abbonamento non ha provocato nessun contraccolpo: d'altronde è rimasta inalterata la formula di un equilibrato mix tra classici della drammaturgia e spettacoli d'intrattenimento più leggero, grazie anche alla collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Nella giornata d'apertura delle prevendite sono andati subito quasi completamente «bruciati» i biglietti per due spettacoli: il recital di Antonio Albanese e la commedia «Capitolo secondo», con Edi Angelillo, che con la fiction «Un medico in famiglia» è divenuta un volto noto ai telespettatori. Se per Albanese, richiestissimo in tutta Italia e senza altre date libere, è da escludersi una replica, per la commedia di Simon si vedrà.

Da anni il Civico è in Piemonte tra i teatri con il miglior rapporto tra posti disponibili e presenze, calcolato nell'arco di tutta la stagione. In pratica, c'è quasi sempre l'esaurito.

Ma passiamo in rassegna il cartellone, che prevede 17 appuntamenti. La stagione si apre il 18 ottobre con ■ musical dedicato alle canzoni di Fats Waller, «Ain't Misbehavin'», che presenta un cast americano d'eccezione. Si passa quindi ad un classico, giovedì 28 e venerdì ■ ottobre: «Le tre sorelle» di Anton Cechov, con Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli, per la regia di Duccio Camerini.

Il 14 novembre è la volta di «Giorni felici» di Samuel Beckett, uno dei capolavori della drammaturgia del '900, con Lucilla Morlacchi e Gabriele Martini per la regia di Giampiero Solari.

«Un coperto in più», scritto da Maurizio Costanzo, è in programma il 20 e 21 novembre, con Geppy Gleijeses (che firma anche la regia), Debora Caprioglio e Antonino Iuorio. Lunedì 29 novembre, poi, i canti sacri della tradizione americana di Sandra Reaves: «Glory Halleluja Gospel».

«Capitolo secondo» di Neil Simon è in programma il 7 dicembre, ■■ Edi Angelillo, Patrick Rossi Gastaldi (che è anche il regista), Benedetta Mazzini e Blas Roca Rey. Il 20 e 21 dicembre la Compagnia Sicilia Teatro di Sebastiano Lo Monaco porterà in scena «Cyrano di Bergerac» di Edmond Rostand; trenta attori in scena e la prestigiosa regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Venerdì 31 dicembre, per chi vorrà trascorrere San Silvestro a Teatro, alle 21, «Gran Varietà» con Gennaro Cannavacciuolo e, alle 23, in sala giovani, piano bar con Pino Veronesi e buffet (i biglietti sono in vendita dal 28 novembre).

L'11 e 12 gennaio Alessandro Bergonzoni tornerà con il suo nuovo spettacolo e, il 25 e 26 gennaio, Claudia Koll ed Anna Proclemer saranno protagoniste de «La professione della signora Warren», di George Bernard Shaw. Ancora cabaret il 29 gennaio con Daniele Luttazzi e il suo «Barracuda» e, il 10 febbraio, l'operetta: «Il Pipistrello» di Johann Strauss (Compagnia di Corrado Abbati).

«Brancaleone» con Massimo Venturiello andrà in scena il 17 e 18 febbraio, mentre il 27 sarà a Tortona il trio Caderna-Bianchi-Cavicchioli con «Gol! (Tacalabala)». L'ultimo appuntamento con il cabaret è per il 5 marzo con Antonio Albanese: «Giù al Nord». Il 15 e 16 marzo Giulio Scarpati interpreta «L'idiota» di Dostoevskij, mentre Ambra Angiolini debutta in teatro con «Anche il sole fa schifo», in programma a Tortona il 7 aprile. «Di mamma ce n'è una sola» di Vincenzo Salemme chiude il cartellone venerdì 14 aprile.

Intanto è stato pubblicato un opuscolo per il decennale della riapertura del Teatro Civico con l'elenco completo di tutti gli spettacoli ospitati dal '90 al '99, sia quelli organizzati direttamente dallo Stabile di Torino, che quelli ospitati per conto di altri enti, associazioni o privati. E' un sorta di preludio alla serata di gala dell'8 maggio, a cui parteciperanno grossi nomi dello spettacolo e con incasso destinato a favore della Croce Rossa.

L'opuscolo contiene inoltre la ristampa degli articoli di carattere storico già pubblicati in occasione dell'inaugurazione del '90 (scritti da Roberto Cartasegna, Ippolito Calvi di Bergolo, Giuseppe Decarlini, Armando Bergaglio). Può costituire, dunque, un gradito ricordo per il pubblico più affezionato e una memoria storica utile per gli studenti delle scuole o gli studiosi di storia locale. Il libretto si può ritirare, gratuitamente, in biblioteca e, quando inizierà la stagione teatrale, al Civico.

STAGIONE DEL DECENNALE
1990/2000

Lunedì 18/10
The Harlem Swing
■■■

Città di Tortona
Assessorato alla Cultura

TEATRO CIVICO
TORTONA

Teatro Stabile di Torino
Circuito Teatrale Regionale

TEATRO CIVICO DI TORTONA

dove lo spettacolo è SPETTACOLO

Stagione del decennale 1999/2000

The Harlem Swing
AIN'T MISBEHAVIN'

Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese,
Amanda Sandrelli
LE TRE SORELLE

Lucilla Morlacchi
GIORNI FELICI

Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio
UN COPERTO IN PIÙ

Sandra Reaves
GLORY ALLELUJA GOSPEL

Edi Angelillo, Patrick Rossi Gastaldi,
Benedetta Mazzini, Blas Roca Rey
CAPITOLO SECONDO

Sebastiano Lo Monaco
CYRANO DE BERGERAC

Gennaro Cannavacciuolo
GRAN VARIETÀ
Spettacolo di San Silvestro

Alessandro Bergonzoni
NUOVO SPETTACOLO

Anna Proclemer, Claudia Koll
LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN

Daniele Luttazzi
BARRACUDA

Compagnia di operette Corrado Abbati
IL PIPISTRELLO

Massimo Venturiello
BRANCALEONE

Giuseppe Cederna, Giampiero Bianchi, Marco Cavicchioli
GOL! (TACALABALA)

Antonio Albanese
GIÙ AL NORD

Giulio Scarpati, Leda Negroni, Piero Sammataro
L' IDIOTA

Ambra Angiolini
ANCHE IL SOLE FA SCHIFO

Vincenzo Salemme
DI MAMMA CE N'È UNA SOLA

Lunedì 8 maggio 2000
FESTA PER I DIECI ANNI DEL TEATRO CIVICO

Vendita biglietti dal 26 settembre 1999 presso la biglietteria del Teatro, presso la

BANCA CRT
Gruppo UniCredito Italiano

di Tortona (L.go Borgarelli, 54) ed Alessandria (P.zza Turati, 8)
e presso i punti vendita TicketOne
Informazioni telefoniche 0131820195 - Su Internet: http://www.tor.it/TeatroCivicoTortona

Sarcasmo feroce, «nonsense» e ironici sguardi sul mondo del lavoro

Un trittico di umoristi «doc»

Arrivano Luttazzi, Bergonzoni ed Albanese

Sono tre gli spettacoli di cabaret che verranno proposti durante la stagione del decennale al Teatro Civico: tre grandi nomi di successo che non mancheranno di registrare il tutto esaurito, come sempre. Sono Alessandro Bergonzoni, Daniele Luttazzi e Antonio Albanese.

Il nuovo spettacolo di Bergonzoni, il cui titolo è ancora da definire, sarà a Tortona martedì 11 e mercoledì 12 gennaio. La regia è di Claudio Calabrò. Il comico bolognese ha già presentato sul palcoscenico del Teatro Civico «Le balene restino sedute» (nella stagione 1991-'92), «Anghingò» (1993-'94), «La cucina nel frattempo» (1995-'96) e «Zius» (1996-'97) e ha sempre ottenuto un grande successo. Questa volta sarà proprio Alessandro Bergonzoni, con il suo ultimo spettacolo, ad inaugurare il nuovo millennio del Teatro Civico di Tortona. Un'occasione in più di piacevole intrattenimento e di sicuro divertimento. Da non perdere.

Il secondo spettacolo di cabaret del cartellone s'intitola «Barracuda» e a portarlo sulla scena, sabato 29 gennaio, sarà Daniele Luttazzi. Lo spettacolo teatrale è nato in seguito all'omonima fortunata trasmissione di Italia 1, che ha visto Daniele Luttazzi cimentarsi in interviste spericolate a personaggi noti del mondo dello spettacolo, della politica, dello sport, dell'editoria e della moda, che con coraggio si sono sottoposti alle domande irriverenti e imbarazzanti del conduttore. «Barracuda» è stato un caso televisivo di grande successo ed è per questo che ne è nato uno spettacolo teatrale che fino ad ora ha riscosso ampi consensi. Daniele Luttazzi si può definire una delle menti comiche più divertenti del panorama italiano. Originale e brillante, riesce sempre a demolire la normalità con irriverente umorismo e un gusto spiccato per l'assurdo. Luttazzi non risparmia niente a nessuno e spara a zero sulla guerra nel Kosovo, le sue ex e persino sul presidente della Repubblica.

Infine domenica 5 marzo sarà la volta di Antonio Albanese con «Giù al Nord», di Michele Serra, Antonio Albanese, Ezio Santin. Ha collaborato ai testi Giampiero Solari, che firma anche la regia. Otto personaggi ruotano intorno al tema del lavoro inteso come affaticamento, nevrosi, ossessione sociale e culturale, sino ad arrivare all'identificazione dell'«essere per lavorare» e «lavorare per essere». Così Antonio Albanese porta in scena personaggi come «Perego», l'industriale che si è fatto da sè, produttore di eternit; lo «scultore di fumo», artista incompreso che sfoga la sua vena artistica disegnando nell'aria rarefatta strane figure; il «Capo-officina», operaio simbolo dell'alienazione da fabbrica, che stringe relazioni solo con le macchine sulle quali lavora.

Alessandro Bergonzoni e Antonio Albanese (sopra) con Daniele Luttazzi (sotto) sono i protagonisti degli appuntamenti con la comicità al Teatro Civico

San Silvestro a teatro

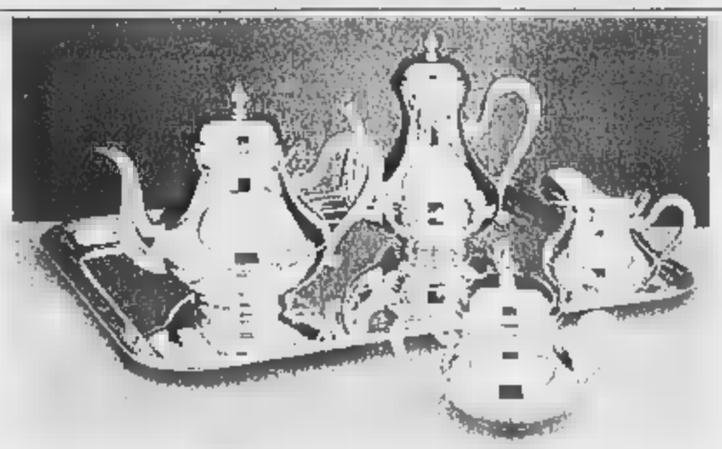
Il recital «Gran varietà» con le canzoni allusive

Gennaro Cannavacciuolo attore, cantante e fantasista animerà la notte di San Silvestro

Sarà uno spettacolo di Gennaro Cannavacciuolo a dare l'addio al secondo millennio. Per chi vorrà passare a teatro la notte di San Silvestro, il Civico ha organizzato una serata speciale che prevede anche un dopo-spettacolo per brindare insieme al 2000. «Gran Varietà, il peccato erotico-umoristico nella canzone d'epoca» di e con Gennaro Cannavacciuolo pare un'idea azzeccata per questa serata speciale. Lo accompagna al pianoforte Roberta Terzullo. Erede della grande scuola teatrale napoletana, attore-cantante-fantasista di straordinaria versatilità e comunicativa, Cannavacciuolo passa con disinvoltura dai testi di maggiore impegno drammatico al musical, recuperando anche il repertorio della ribalta minore, dell'avanspettacolo, del caffè-concerto, della rivista.

Il suo recital propone appunto le canzoni tipiche del teatro popolare, nel quale il doppio senso e le allusioni facevano spettacolo e divertivano platee in genere di soli uomini in panciotto e paglietta. Quelle stesse canzoni conquistano anche il pubblico di oggi. Gennaro Cannavacciuolo rispolvera il meglio di Pisano-Ciolfi, Gill, Ripp e di altri autori della canzonetta sceneggiata che ebbero grande successo.

Dalla divertentissima «Casta Susanna» di Marcello Marchesi, musicata sui celebri valzer di Johann Strauss figlio, a «Ti darò quel fior», «Ce l'hai o non ce l'hai», «Fatte fa' 'a foto» e «In riva al Po». I biglietti per questo spettacolo saranno in vendita dal 28 novembre. I prezzi platea 75 mila lire, palchi centrali 65 mila, palchi laterali 50 mila, loggione 30 mila. La serata proseguirà, alle 23, in sala giovani con «Aspettando il 2000!», che prevede primo bar con Pino Veronesi e buffet. Anche in questo caso i biglietti saranno in vendita dal 28 novembre solo in abbinamento con lo spettacolo in Teatro (posto unico 75 mila lire).



GIOIELLERIA OROLOGERIA
SartOr
Tel. 0131/82.08.72 - Via Emilia 57 - Tortona

PATROR PELLE
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE

PER UN CALDO INVERNO SCEGLI LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO.

PATROR PELLE TORTONA
Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tel. (0131) 812023

info Seat: 800-877444 www.seat.com

La Nuova Seat Ibiza
vi invita a provare prima le auto della concorrenza.

Dopo che vi sarete fatti un'idea di quello che vi offre il mercato, guidarla sarà ancora più sorprendente.

Vieni a provarla da: AUTOSCRIVIA
Tel. 0131-886.812 - S.P. per Castelnuovo, 4
15057 TORTONA (AL)

Vendita e assistenza autorizzati
SEAT

sistemi
EVERGREEN
ROAL
PERSONAL COMPUTER ED ACCESSORI
VIA CADUTI DELLA LIBERTÀ 18
TORTONA (AL) TEL. 0131/814624

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

Quando
La Qualità
costa meno !!!

PREGIATA COLLEZIONE DI TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
(DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA)
A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Se cercate una scusa per cambiare auto eccone due.

fordfiesta
Doppio airbag ▪ Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici
Sistema fis antincendio
Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
16.740.000 lire.

fordKa
Doppio airbag ▪ Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici ▪ Sistema fis antincendio
Vetri posteriori apribili a compasso
Schienale posteriore ▪ ribaltamento frazionato
15.950.000 lire.

Da noi, climatizzatore ▪ servosterzo compresi nel prezzo, solo fino al 30 settembre.

Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.

Concessionaria
S.S. 10 per Voghera - TORTONA
Tel. 0131 822424

Il debutto di Ambra e la storia del calcio rivisitata dal trio Cederna, Bianchi e Cavicchioli

I contemporanei, da Costanzo a Simon

Sulla scena anche Brancaleone, un classico del cinema

A sinistra il trio Cederna, Bianchi e Cavicchioli A fianco Ambra Angiolini e sotto Edi Angelillo In alto a destra Debora Caprioglio insieme con Geppy Gleijeses

Anche quest'anno il cartellone dedica uno spazio ad autori contemporanei ■ Maurizio Costanzo, Neil Simon, Giuseppe Cederna, Niccolò Ammaniti, Vincenzo Salemme e alla trasposizione teatrale di un classico del cinema come «Brancaleone».

«Un coperto in più» è il titolo dello spettacolo scritto da Maurizio Costanzo che andrà in ■ sabato 20 e domenica 21 novembre, interpretato da Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Antonino Fuorio e Beatrice Palme, per la regia dello stesso Gleijeses. La compagnia è «Gitiesse Artisti Riuniti» in collaborazione con il Festival delle Ville Vesuviane. E' una commedia divertente che fa riflettere su molti aspetti della vita, offrendo più quadri di lettura. Costanzo racconta di un ricco gioielliere e di sua moglie, una storia fatta di illusioni, sentimenti, finzioni, che scava nel profondo.

Martedì 7 dicembre, sarà la volta di «Capitolo secondo», considerata una delle migliori commedie di Neil Simon, con Edi Angelillo, Patrick Rossi Gastaldi (anche regista di numerosi altri allestimenti presentati al Civico), Benedetta Mazzini (figlia della cantante Mina) e Blas Roca Rey (marito di Amanda Sandrelli, per la terza volta a Tortona).

La compagnia è «Società per Attori». La vicenda è ambientata a New York, dove agiscono personaggi borghesi di mezza età, brillanti e arguti, che cercano loro malgrado di sopravvivere ad un ritmo di vita ostile. Un quarantenne vedovo s'innamora di un'attrice trentaduenne divorziata: la loro è una relazione di odio-amore, attrazione e rifiuto. Fanno da contorno alla storia il fratello di lui e la migliore amica di lei, anch'essi poco soddisfatti sul piano sentimentale. Alla fine però l'amore trionfa. Divertimento ed ironia, ma anche spunti di riflessione.

Con «Brancaleone viaggio di fine millennio», liberamente tratto da «L'Armata Brancaleone» e «Brancaleone alle Crociate» di Age-Scarpelli, Monicelli, si arriva a giovedì 17 e venerdì 18 febbraio. E' un libero adattamento di Giampiero Solari e Alfredo Antonaros, con Massimo Venturiello, Adolfo Margiotta, Massimo Olcese, per la regia di Giampiero Solari (compagnia TEE-Teatro Stabile delle Marche).

Il trio formato da Giuseppe Cederna, Giampiero Bianchi e Marco Cavicchioli porta in scena, domenica 27 febbraio, uno spettacolo che ripercorre la storia, il costume e le vicende più importanti del calcio attraverso alcuni brani tratti dalle pagine più intense. S'intitola «Gol! Tacalabala!, il racconto del calcio», l'autore è Giuseppe Cederna, la regia di Giorgio Gallione.

Venerdì 7 aprile sarà la volta di «Anche il sole fa schifo», un testo scritto da Niccolò Ammaniti, uno dei nostri scrittori contemporanei più importanti, che descrive uno spaccato di vita su quattro ventenni di oggi. Dopo essere stato trasmesso un paio di anni fa da Rai Radiotre, quest'anno viene portato per la prima volta sul palcoscenico da una giovane star della televisione al suo debutto teatrale: Ambra Angiolini.

Infine, «Di mamma ce n'è una sola», in programma per venerdì 14 aprile: è una commedia divertente ma agrodolce di Vincenzo Salemme, autore-attore ora conosciuto dal grande pubblico per il film «L'amico del cuore» diretto e interpretato al fianco di Eva Herzigova.

Rivive l'Harlem degli Anni 30

«Ain't Misbehavin», un grande musical

«The Harlem Swing Ain't Misbehavin'» è il grande musical che lunedì 18 ottobre apre la stagione 1999-2000 del Teatro Civico. Il sottotitolo recita «The Fats Waller Musical Show» cioè «Il musical di Fats Waller».

Il musical nasce da un'idea di Murray Horwitz e Richard Maltby jr., le coreografie originali sono di Arthur Faria, orchestrazione e arrangiamenti di Luther Henderson, parole e musica di Jeffrey Gutcheon.

La prima di «Ain't Misbehavin'» ebbe luogo a Broadway nel '78 e lo spettacolo fece subito storia. Il finale della prima esecuzione fece saltare il pubblico dall'entusiasmo. Stessi cosi per le repliche. Nel giro di quattro settimane lo spettacolo vinse un Tony Awards per il miglior musical, quello per il miglior regista e per la migliore attrice protagonista.

L'idea di questo musical prese forma quando Richard Maltby jr venne invitato da Murray Horwitz per ascoltare alcune rare registrazioni di Fats Waller. I cinque giovani cantanti scelti per il cast non conoscevano il lavoro di Waller, così Maltby mostrò loro alcuni frammenti estratti dai film in cui era stato ripreso e disse loro di non imitare Waller ma di trovare il [illegible] Waller [illegible]

[illegible] offrono ognuno [illegible] [illegible] [illegible]

Un viaggio nella storia di questi dieci anni attraverso i ricordi di Massimo Davico

La neve «perenne» di Luca De Filippo

«Tieri e Lojodice? Due gran signori del palco»

Per Massimo Davico, appassionato di spettacolo in genere e di teatro in particolare, questi dieci anni al Civico (di cui è tuttora il responsabile) sono stati un'avventura importante. Si è trattato di costruire un gruppo di lavoro, di studiare le formule di spettacoli che potessero incontrare i gusti dei tortonesi, e non solo i loro: d'altronde sarebbe stato un delitto non far conoscere all'esterno un teatro piccolo, ma così bello ed accogliente.

Il Civico è stato riaperto al pubblico nel '90: un'accurata opera di restauro ha restituito alla cittadinanza l'elegante e sobrio teatro neoclassico eretto nell'Ottocento e chiuso nel '52, una volta constatane l'inadeguatezza «per capienza, sicurezza e comodità ai tempi». Era stato a lungo dimenticato, divenuto quasi un rudere: gli interventi, condotti in collaborazione con le Soprintendenze, hanno rispettato stucchi e decorazioni originari.

Quattrocento posti non sono certo tanti, ma l'obiettivo è stato sin dall'inizio quello di fare in modo che per ogni spettacolo le sedie vuote fossero pochissime. «Non possiamo dire se tutti gli obbiettivi sono stati raggiunti - dice Davico -, ma è certo che in Italia chi si occupa di teatro difficilmente ignora l'esistenza di quello che noi amiamo definire "il nostro piccolo gioiello"».

Sono davvero tanti gli artisti che hanno calcato il palcoscenico del Civico. «Ricordiamo molto volentieri Ernesto Calindri - dice ancora Davico -, applauditissimo in più di un'occasione, e poi il grande Enrico Maria Salerno e l'indimenticabile Alberto Lionello. E poi il "mattatore" Vittorio Gassman in due recital fuori programma. Di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice si può tranquillamente affermare che non si tratta soltanto di due artisti straordinari, ma anche di persone di straordinaria cortesia e signorilità».

A sinistra Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, due «gran signori del palco». Sopra Luca De Filippo: ha visto Tortona sempre la neve

Le parole di Valeria Moriconi, che a Tortona è stata l'ultima volta nel '97 con «La rosa tatuata» di Tennessee Williams, suonano per Davico come un complimento indimenticabile a tutta la città: «Con un teatro così bello, tenuto così bene, con tanto amore come ho avuto modo di constatare, è sicuramente una città molto civile». Un altro personaggio che ha lasciato un ottimo ricordo è Saverio Marconi, premiato a Cannes come attore in «Padre e padrone» e poi passato alla regia: Davico lo ricorda a Tortona ai primi passi della sua carriera, che ora lo pone tra i massimi protagonisti del teatro musicale in Italia. Sarà senz'altro tra gli ospiti della festa per i dieci anni del Civico, che si terrà l'8 maggio.

Volendo citare un aneddoto, Davico fa subito il nome di Luca De Filippo: curioso come il figlio del grande Eduardo, più volte presente al Civico, non «abbia mai visto Tortona senza neve. Anche le novicate non si succedono più con l'intensità degli inverni di una volta. «Memorabile quella dell'8 dicembre '90 - ricorda Davico -. Era la prima volta che Luca era atteso da noi. In cartellone c'era "Non ti pago" di Eduardo. E i biglietti erano stati venduti tutti, ma purtroppo furono davvero in tanti a restare bloccati in casa dal maltempo. Luca De Filippo è tornato in altre occasioni e ha scherzato volentieri su questa curiosa coincidenza: quando lui arriva, puntualmente nevica». Ma c'è qualche artista che ha lasciato ricordo negativo? Davico glissa: «Qualcuno c'è, ma sono davvero molto pochi e preferiamo non ricordarli».

Valeria Moriconi ha speso parole di grande stima per Tortona: «Con un teatro così bello, tenuto così bene, tanto ho avuto modo di constatare, è sicuramente una città molto civile»

I BIGLIETTI

Dove acquistarli

I biglietti si trovano al botteghino (orario 11-12,30 e 17-19,30): chi ne acquista otto, ne paga solo sette; per chi prende il «pacchetto» da 15 o 17 ne sono due in omaggio. E' possibile la prenotazione telefonica - stessi orari - allo 0131-820.195. Prevendite anche alla Banca CRT-Torino, filiali di Tortona (largo Borgarelli 58) ed Alessandria (piazza Turati 8) e nei punti TicketOne in tutt'Italia. I biglietti costano 45 mila lire in platea, 40 mila nei palchi centrali, 30 mila in quelli laterali e 18 mila nel loggione.

IL SINDACO

«Il merito è di tutti»

In questi dieci d'attività Teatro Civico Tortona ha saputo imporsi all'attenzione non solo degli appassionati della nostra zona, ma di tutto il mondo teatrale italiano. Merito sì della gestione del Teatro Stabile di Torino, ma soprattutto degli operatori locali - tutti tortonesi - che svolgono il proprio lavoro con una passione ed dedizione decisamente rara. E non mi riferisco solo a chi si occupa della programmazione e dell'amministrazione, ma anche e soprattutto al personale tecnico che cura non solo l'allestimento e quindi la buona riuscita degli spettacoli, ma anche la piccola quanto importantissima manutenzione ordinaria, per fare in modo che questa splendida ma delicatissima struttura ottocentesca venga pienamente utilizzata per l'intrattenimento, ma anche conservata nel miglior modo possibile. E di tutto questo mi sono reso conto non solo in questi primi mesi di amministrazione, ma anche negli anni scorsi da privato cittadino che, anche se non assiduamente per impegni di lavoro, frequentava il Teatro Civico di Tortona.

Tornando a parlare del mondo teatrale italiano, so per certo che le compagnie primarie ritengono che essere incluse nel nostro cartellone sia un punto d'arrivo prestigioso; inoltre attori e tecnici che sono già stati ospitati tornano sempre con grande entusiasmo, per la bellezza della struttura, ma anche per il clima di lavoro sereno, per la perfetta organizzazione e, naturalmente, per il pubblico della nostra città, esigente ma anche molto caloroso.

Sono sicuro quindi che anche la stagione del decennale, che sta ormai per avere inizio, saprà rappresentare un nuovo momento di successo per il nostro splendido teatro.

IL SINDACO
dott. Giuseppe Bonavoglia

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.

A DIAMOND IS FOREVER

AURUM PREZIOSI
di Bellingeri Carlo Enrico
Corso Leoniero, - 15057 TORTONA (AL) - Tel. 0131.86.84.92

In cartellone tanti classici di tutto rispetto: da Cechov a Dostoevskij

Tante donne e un noto «nasone»

Sebastiano Lo Monaco presta il volto al «Cyrano» di Edmond Rostand
Ma sul palco saliranno anche Koll, Proclemer, Morlacchi e Sandrelli

In alto Sebastiano Lo Monaco nei panni di Cyrano, Claudia Koll, e Anna Proclemer; qui a fianco Lucilla Morlacchi e Amanda Sandrelli

Cechov, Beckett, Rostand, Shaw, Dostoevskij: un cocktail di classici di tutto rispetto per 5 spettacoli che si alternano, nel cartellone del Civico, a commedie di contemporanei e a spettacoli di cabaret, musical, operetta, gospel. Si comincia con «Le tre sorelle» di Anton Cechov, giovedì 28 e venerdì 29 ottobre; interpreti principali Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli. La regia è di Duccio Camerini che ha allestito il poema in maniera giovane ed ironica, portando alla luce la stupefacente modernità del capolavoro cechoviano a 99 anni di distanza (TEE-Teatro Stabile delle Marche-Compagnia del Gentile).

«Giorni felici» è il titolo del testo di Samuel Beckett, uno dei capolavori della drammaturgia del Novecento, che andrà in scena domenica 14 novembre con l'interpretazione di Lucilla Morlacchi e Gabriele Martini. La regia è di Giampiero Solari (TEE-Teatro Stabile delle Marche). E' un'opera carica di umanità scritta in inglese nel '60 e in francese, dallo stesso Beckett, nel 1962.

Lunedì 20 e martedì 21 dicembre, Sicilia Teatro porta in scena «Cyrano di Bergerac» di Edmond Rostand, con Sebastiano Lo Monaco e la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Già rappresentata al Civico qualche anno fa in un'edizione «da camera», torna alla vigilia di Natale, con un grande allestimento che vedrà ben 30 attori in scena.

Con «La professione della signora Warren» di George Bernard Shaw si arriva a martedì 25 e mercoledì 26 gennaio. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi, interpreti principali Anna Proclemer e Claudia Koll (Plexus T). Nel 1894, in piena età vittoriana, Shaw riuscì a scatenare i fulmini della censura con una commedia acre e geniale, che affronta senza moralismi il tema della prostituzione, denunciando anzi l'ipocrisia ed i compromessi della società dell'epoca.

Vivie, ragazza brillante, moderna e di sani principi, scopre all'improvviso che il benessere in cui è stata allevata deriva dai proventi che la madre trae da varie case di malaffare sparse in tutta Europa.

Di questa pièce famosissima l'autore scrisse: «La professione della signora Warren» è una commedia per le donne, è stata scritta per le donne, è stata messa in scena e recitata soprattutto grazie alla ferma decisione delle donne di metterla in scena e di recitarla, all'entusiasmo delle donne deve il travolgente successo della sua prima rappresentazione; e non una di queste donne è stata spinta ad appoggiarla da altro che dalla propria fede nella tempestività ed efficacia della lezione che essa impartisce».

Infine «L'idiota» di Dostoevskij, andrà in scena mercoledì 15 e giovedì 16 marzo. Gli interpreti sono Giulio Scarpati, Leda Negroni, Piero Sammataro, Mascia Musy e David Sebasti, la regia è di Gigi Dall'Aglio (Coop. Gli Ipocriti). La versione di Gigi Dall'Aglio, con Giulio Scarpati reduce dal grande successo televisivo di «Un medico in famiglia», si propone di portare in scena il romanzo, culmine artistico e teorico della riflessione di Dostoevskij. Protagonista è il principe Lev Nicolaevic Myskin, che rientra a Pietroburgo dopo un lungo soggiorno all'estero per motivi di salute. «L'idea centrale del romanzo - scrisse l'autore - è di descrivere un uomo positivamente buono. Niente può esserci di più difficile al mondo. Il perfetto è un ideale, e l'ideale, nè il nostro, nè quello dell'Europa civile, è ben lontano dall'essersi formato».

Raffinato gospel con la Reaves

E l'operetta è un'assoluta novità in Italia

Sarà la straordinaria voce gospel di Sandra Reaves, quest'anno, ad incantare il pubblico del Civico. Il concerto (Walter Beloch Artists Management srl) s'intitola «Glory Halleluja Gospel» ed è in programma lunedì 29 novembre. Apparsa nel film «Round Midnight», Sandra Reaves si è affermata con esibizioni nei più famosi club di jazz e blues degli Stati Uniti. Il suo è un entusiasmante tributo ad un genere musicale unico, che trae origine dalla sapiente combinazione dell'esecuzione di brani «a cappella», alternati ai pezzi eseguiti con il gruppo The Bethea Sisters - l'affiatatissimo gruppo vocale del South Carolina, che rispecchia le più profonde tradizioni del gospel - ed i Music Ensemble, quattro straordinari musicisti-cantanti. Nel complesso «Glory Halleluja Gospel» è uno spettacolo raffinato ed elegante.

Sandra Reaves, straordinaria voce gospel, è anche apparsa nel film «Round Midnight»

Come ogni anno, anche la stagione 1999-2000 ha in cartellone un'operetta: famosa nel mondo, ma mai rappresentata in tournée in Italia: «Il Pipistrello» di Johann Strauss, in programma giovedì 10 febbraio: sarà la compagnia di operette di Corrado Abbati a metterla in scena. Un classico successo del millennio che si chiude per salutare il nuovo che avanza, sulle celebri note del valzer viennese di Strauss. La trama racconta di Gabriel von Eisenstein, ricco gentiluomo di campagna, condannato per diffamazione a qualche giorno di prigione. Quando sta per recarsi in carcere, il suo amico dottor Falke gli porta un invito per la festa che il principe Orlofsky darà la sera stessa. Eisenstein non ha dubbi: prima la festa, poi a costituirsi. Questa decisione però dà origine a una serie di divertenti equivoci e scambi di persona.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32 Torino
Stabilimento di Vercelli
La Stampa - C. Bruno &A. Torino
Supplemento stampato in tipografia il 27-9-1999

ALDO COPPOLA
by antonio ruotolo
Via Emilia, 402 (ang. Lorini)
15057 TORTONA (AL) - Tel. 0131.814.615
Via S. Giacomo della Vittoria, 28/A
15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.232.728
http://www.globelife.com

fabbrica in pelle
PELLICCERIA
VASTO ASSORTIMENTO
DI CAPI IN PELLE E PELLICCE
Giaccone Visone 1.900.000
Giaccone Pekari 150.000
• Aperto la domenica •
Via Circonvallazione, 4
Casei Gerola (PV)
tel. 038.361.527 - fax 038.361.532

LA CASA agenzia immobiliare
Un titolare sempre presente in ufficio per qualsiasi Vs. esigenza immobiliare.

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta promozionale valida dal 24 agosto al 30 settembre
porte realizzate con rivoluzionario sistema assemblaggio brevettato,
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it

PORTA IN LEGNO MASSICCIO
Mod. "JT" completa di maniglia in ottone, trasporto e posa in opera
a € 990.000 iva compresa
Telaio in legno
Anta in legno lamellare
Pannelli intera monostrato, spess. mm
Coprifili telescopici in
Guarnizione in gomma
cerniere registrabili di gambi

BMS Computer Service

S.S. Per Genova 37/A TORTONA

Tel. 0131-822282

Vendita e

Assistenza PC

Reti Locali

CAD Service

SAM

GESTIONE AZIENDALE CLIENT-SERVER

NUOVA OPEL VECTRA

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE PARTECIPANTE FINO AL 31/10

È UN'OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 676002**

OPEL

SPAZIO IMPIEGO

Gli annunci si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32 - 8692211; **MILANO**, via G. Garducci 29 - 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9 - 442100; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 - 445622; **ASOSTA**, piazza Chiesa 26/A - 231424; **ASTI**, corso Dante 80 - 351011; **BIAN**, via Amendola 186/5 - 54851111; **BIELLA**, viale Roma 5 - 2492212; **BOLZONA**, via Amendola 13 - 2556812; **CAGLIARI**, via Ravenna 24 - 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 9 - 452754; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 - 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78 - 724090 725179; **COSENZA**, via Monte Santo 70 - 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis - 606122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 - 5461921 573261; **GENOVA**, via C.R. Cesarea 1/14 - 540184 562560; **GORIZIA**, via Cervino 13 - 913839; **IMPERIA**, via Aitken 10 - 273311 273373; **LECCE**, via Trinchese 87 - 314195; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c - 3930865; **NOVARA**, via Cavour 13 - 33341; **PADOVA**, via Dalla Mosta 108 - 775224 8073184; **PALERMO**, via Lincoln 19 - 6775100; **REGGIO CALABRIA**, via San Paolino 13 - 74478 24479; **ROMA**, via Ostiense Portense 15 - 4820011; **SANREMO**, via Volgheri 47 - 501452 501558; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5 - 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40 - 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che mandano materie a loro mezzo per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., Ufficio Macchine d'Ufficio 58 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (numero 15: per la tariffa della Rubrica) con la seguente data mobile per il 27% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.800)

5 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 [illegible]
Euro 2,27(L. 4.398)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, pulisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati personale domestico baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,89 (L. 1.848)
- tecnici
Euro 1,35 (L. 2.561)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti: data fissa, o riquadri: il doppio Riquadri grandi: fino a quadruplo Urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto (telefonandoci la targa). Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà internazionale. (URC 4395)
PRESTIT
011/581.7521 Re Umberto 87

FINANZIAMENTI [illegible] da L. 10.000.000 a 2.000.000.000 ogni categoria. Educan mutui liquidità aziendale. Tarsky Tel 00418170/30.0465. Registro in 680934883 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 695.440.
ACQUISTIAMO conto terzi attività [illegible] de territorio italiano soci investitori [illegible] Tarsky tel. 0f4191/690.0465.
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, alberghi, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

BAR caffetteria angolare fatturato grande passaggio ottima zona a posizione, alto reddito garantito vende urgente motivi salute. Tel 011/385 5298
[illegible] SERVICES cede Torino, in posizione centrale, centro estetico, pedicure. Ottimo per affari dimostrabili. Tel 02/295 18014
BUSINESS SERVICES [illegible] Valle Aosta (AO), in ottima posizione avviato bar / panineteca. Buon reddito. Tel 02/295 18014
CANCELLERIA ottima posizione clientela telefonica, ristrutturata, prezzo cede causa trasferimento prezzo vantaggioso dilazione. Tel 0335/655 8516
CARTOLIBRERIA bolaffi angolare quattro vetrine moderna buon incasso zona Castelle anticipo € 100.000.000 Franca 011/562 3695
CEDESI attività merceria/art. a Rivoli zona [illegible] offerte dichiarate tel. 011/568 3532
CHIVASSO centro cedesi attività non up gestione servizi matrimoniali alto reddito idoneo 2 persone Sogem 011/771 6067
CORSO Vercelli edicola unica/accessibile paga lo € 7.000 000 settimana, affitto modico, cede € 250 000 000 (Tel/fax 011/566 771
FOTOGRAFIA tradizionale e digitale avvia la vent'ennale prestigiosa 5 vetrine, possibilità ottica cedesi o compartecipazione. Nuova Progetto Casa 011/727.0002
GASTRONOMIA piastrico zona [illegible] no angolare sei vetrine ampio moderniss. mo bien incasso annuo € 100.000.000 Franca 011/562 3695
[illegible] offresi per ristorante tipico in Torino Richiesta € 100 000 000 [illegible] Chiedesi provata esperienza. Settore 011/596 771
MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografie cocktail da sole e [illegible]. Sono disponibili per la cessione o per la gerenza negozi già arredati e avviati. Ti offre quindi un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Per informazioni telefonate al numero verde 800/239 650
PASTICCERIA 50 annate in forno unico in zona commerciale vendesi per raggiunti limiti di età Tel. 011/331 787
PRIVATO [illegible] trentennale attività per vendita materiale elettrico cataloghi piccole riparazioni [illegible] coppie Tel. 011/309 4287
[illegible] bar urgentemente per motivi di salute Tel 011/282.583 ore serali
Si vende o si dà in gestione copisteria in Grugliasco Telefonare 011/854 1718 - 0348 728 0898
STELLA 011/447 4802 abbigliamento uomo donna in Settimo adatto 1 persona buon giro affari € 70 000 000 mq/mq contanti
STELLA 011 447 4802 materassi reti divani vendesi piazza Bengasi 100 mq favolosa posizione cede per trasferimento
STELLA 011 447 4802 cedesi Chevrolet foto zona corso Sebastopoli ottimo giro affari adatto 3 persone distinte
VENDESI pizzeria ristorante avviatissima 200 posti circa Tel 0339 562 9492
VIA Lanzo edicola unica/c vale netto € 80 000 000 annui dimostrabili cede adeguatamente Saldini 011/566 771

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] magazziniere motivatissimo diplomato società obbligatoriamente cerca. Presentarsi con curriculum Holding - via Aosta 21 - Torino.
AUTISTA patente B pratico autoparcheggio, società cerca per trasporti conto proprio, sede Torino. Telefonare 011/780 0202
AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un giovane motivatissimo da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere di rettificatore interno esterno. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente e/o esperienza di officina. Telefonare al n° 011/647 0921
AZIENDA metalmeccanica assume addetti presso Telefonare 011/450 0057
AZIENDA [illegible] nautico [illegible] operai specializzati nel settore vetroresina - idraulica e meccanica. Tel ore ufficio 011/903.2500 Sig.ra Perenni
CARPENTERIA in San Mauro cerca tubista esperto conoscenza disegno tecnico Tel 011/223 8244.
CERCASI autisti patentati E, con ADR, serietà, esperienza. Telefonare 011/982.3745 ore ufficio dal lunedì al venerdì
CERCASI falegname esperto conoscenza disegno Telefonare ore ufficio 011/998 9140
[illegible] fresatori a CNC Selca/Fidia e aggiustatori per stampi femmine A/S [illegible] to. Tel 011/424.2035
FALEGNAMERIA in Volpiano cerca 1 falegname esperienza decennale settore arredo e 1 addetto macchine controllo numerico (punto punto) [illegible] 011/996 2216
NOTA concessionaria Alfa Romeo assume 1 meccanico con esperienza del prodotto, esperto anche nella revisione gruppi, 1 esperto operatore su impianti elettronici, età max 35 anni Tel 011/455.1141
OPERAIO pratico lavorazioni [illegible] di officina sbavatura lattoneria forature [illegible] per azienda metalmeccanica Tel 011/950.785
PRIMARIA azienda catering ricerca vetturi possibilmente in fonno una camion frigo 18 C portata [illegible] 20 quintali per consegne in Piemonte con [illegible] da proprio deposito in Torino [illegible] garantisce serietà e lavoro settimanale continuativo. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0444/674111.
VOLKSWERK disponendo posti liberi in seminario ambosessi 20/45enni. Presentarsi oggi presso Euro Motel via P. Maggio 57 Nichelino ore 10.00/12.30 14.[illegible]18.00

[illegible] RAPPRESENTANTI

A.RAPPRESENTANTI [illegible] automunita offre interessante opportunità per vendita prodotti a largamento consumo in piemonte Tel 011 561 2899
AZIENDA produzione mobili ufficio cerca venditori/trici con esperienza. Ottimo alle provvigioni. Tel. 011/964 2430 - 1
IMPORTANTE [illegible] ricercano collaboratori/trici per commercializzazione propri servizi. Lavoro in sede. Tel 011/597.0940
[illegible] autonomo per vendere attrezzatura esclusiva brevettata per giochi acquatici cerco Telefono a Ufficio 011/817.6648
[illegible] alleato Studio Possenco [illegible] cerca giovani diplomati/e per ampliamento [illegible] zona Torino sud e cintura sud [illegible] 11 - 195 200
VENDITORI veicoli commerciali cerca primario [illegible] stagionale Richiesta esperienza [illegible] massimo grado Valo di studio offerto possibilità di guadagno [illegible] curriculum manoscritto a Publikompass 2543 - 10100 Torino

[illegible] ANNI

CERCASI professionista per collaborazione [illegible] relative all'elaborazione dati, statistiche e logistica Fax 011/707.7070 E-mail stragru@tin.it

LAVORO FEMMINILE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE [illegible] esperienza vera la offresi sera della Telefonare 011/311.1634
SIGNORE media età referenziato offresi per custodia stabile Telefonare 0347/807 7948

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF grande esperienza libero subito di fare stagione/fisso ovunque Tel 0322/845 034

IMPIEGATI

[illegible] esperienza pluriennale [illegible] con ampie padronanza francese scritto parlato buon inglese uso PC analizza propositi Telefonare 011/411[illegible]
[illegible] 24enne cerca lavoro [illegible] dista sera in zona Rivoli con esperienza settore commerciale clienti e fornitori e conoscenza inglese, tedesco, francese. Telefonare 011/904 2790 dopo le 19.00.
PLURIENNALE esperienza meccanica pneumatica oleodinamica ecc. ottimo inglese disponibile trasferte cerca impiego possibilmente zona nord Torino Canavese tel. Tel 0347/427.9917
RAGIONIERA 25enne [illegible] esperienza presso studio [illegible] cerca lo vero serio Telefonare 011 719 9912
RAGIONIERE 21enne diplomato [illegible] scienza windows word, excel, esperienza di videoscrittura, cerca serio impiego presso ufficio o data. Tel 011/859 813
SEGRETARIA 30enne uso PC Word Powerpoint Excell pratica contabilità prima nota [illegible] a [illegible] della Tel 011/405 6633
[illegible] esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi Telefonare 011/944 1718

[illegible]

SPICCATE capacità organizzative importante bagaglio esperienza ricerca gestire 4 donne disponibile mansioni ufficio tecnico, acquisti, buste responsabile produzione Tel 011/226 2537

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. [illegible] 011/562 7586 corso Duca Caposcorso Novara bella casa libero salone 2 - 3 camere cucina bagno.
A. GEOM 011/562 7546 corso [illegible] rale corso Monterosa libero signorile ristrutturato salone 2 - 3 camere cucine bagni box doppio.
A. GEOM 011/562.7586 Santa Rita Sporting al migliore prezzo di zona in nuova costruzione alloggi ampi metrature box auto giardino condominiale
A. BERNI 011/562 9801 libero a maggio presso corso Francia (Tesoriera) ristrutturato 2 camere cucina bagno box.
A. BERNI 011/562 9801 libero via Valgioie in palazzetta ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio € 140 000 000
A. BERNI 011/562 9801 via Gorizia 4/vo ampio ristrutturato sala camere cucina bagno piano 3°. 2 asc.
ADIACENTE piazza Guala/corso Trapani in stabile signorile sul giardino ultimo piano, prestigioso appartamento panoramico mq 235 con mansarda collegata finiture di pregio. Trattative riservate Sogem 011 771 0067
ADIACENTE Porta Isabella corso Dante bello stabile epoca molto particolare appartamento mq 110 ript esposizione vista cortile Casamenti 011 650 9219
ALLOGGIO signorile con cortile piano mansardato salone cucina 3 vetri 3 bagni cabina [illegible] locale poche 190 mq totali in palazzina appena ultimata impresa costruttrice vende a 100 mt dal parco della tesoriera - via Borgosesia Per informazioni 011/655 202 - 0337 820 647

ANNACASE 011/446.0222
alternativa agenzia via Principe Amedeo visibile monumentale vicolo interesse artistico totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno con finestre e servizi

[illegible] 011/446 0222 [illegible] Tesoro in stabile recente signorile luminoso 2 camere cucina [illegible] impianti sicurezza
ANNACASE 011/446 0222 piazza Pozzo in stabile d'epoca signorile salottino 2 camere cucina doppi servizi
ATTICO in Pozzo Strada luminoso panoramico ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo Tel. 011/70[illegible]
BARRIERA di Milano casetta con annesso basso fabbricato più corte in buone condizioni Tel 011/640 3780 Activa
CAVORETTO strada della Cravsa apperta mento ristrutturato 190 mq in villa prestigiosa parco piscina Tel 011/562 1856.
CENTRO signorile appartamento splendido palazzo d'epoca [illegible] completamente [illegible] finiture accurate varie metrature Tel/ab/ab 011/669 2962
COLLINA Maddalena in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Tel. 011/650 4246
CORSO Agnelli ultimo stabile vero panoramico [illegible] camere tinello cucinino box piano alto Monticone 011/317 6832
CORSO Regina/Tassoni signorile stupendo casa 150 mq [illegible] doppio € 480.000.000. Mutuo, permute Tel 011/701 853
CORSO Re Umberto (via Governolo) [illegible] ra blocco con bagno da ristrutturare, casa molto bella, € 5 000 000 + mutuo. Tel 011/817 8003
CORSO Sebastopoli presso nuova costruzione soggiorno 3 camere cucina ripostiglio terrazzo mq 140 box IGI 011/883.8440
CORSO Tassoni libero panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Prezzo interessante Gabetti C4 Torin 011/433 2558.
CORSO Trapani via Pio VII, 8° piano 3 tinelli salone 2 camere ristrutt. cucinone panoramicissimo. Tel. 011/860 1714
CORSO Trapani via Pio VII, 8° piano duplex salone cucinotta camera bagno mansarda con terrazzo Tel 011/860 1714
CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti 011/561 6336
FABILLA & BERTINETTO 011/741.2874 attico Valentino libero splendido ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazza € 248 000.000
FABILLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero adiacenze papedale Maurizano in [illegible] casa ingresso [illegible] cucinotta bagno € 85 000 000.
FABILLA II BERTINETTO 011/741 2874 libero ristrutturato adiacenze corso Peschiera ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio € 129 000 000.
FINANTER IMMOBILI 011/517.0021 corso Einaudi casa epoca prossimità pedonale 350 mq divisibili benissimo ristrutturata.
FINANTER IMMOBILI 011 517 0021 via Carlo Alberto ristrutturato epoca salone 3 camere ingresso termoautonomo € 430 000 000
FINANTER IMMOBILI 011/517 0021 via Governolo palazzo epoca salone da camere cucina bagni box [illegible] € 750 000.000.
FINANTER IMMOBILI 011/517 0021 via Po semicentrale salone 3 camere cucina servizi bellissima luce mq 30
GABETTI SPA corso Cosenza [illegible] camera tinello cucinino bagno 6° piano vendiamo libero a € 125 000 000. Ag Santarita 011/359 393
GABETTI SPA Pozzo Strada via Fredour libero spazioso camera cucina bagno € 100 000.000. Ag Viberti 011/335 8700
GABETTI SPA Vanchiglia via Napione libero ben tenuto 4 camere cucina bagno ripostiglio. Ag Bellarocca 011/836 118.
GABETTI SPA via Menabrea ristrutturato salone camera cucina spogliatoio bagno Ag Nizza 011/663 3574.
GRIMALDI 011/505 917 adiacenze corso Monnezzo signorile doppi ingressi salone 2 camere cucine doppi servizi € 465 000 000
GRIMALDI 011 505 917 Lingotto tranquillo in palazzina salone 2 camere tinello cucinino bagno posto macchina condominiale € 245 000.000.
GRIMALDI 011/505 917 Vanchiglietta per [illegible] finiture soggiorno 3 camere cucinotta bagno € 280 000 000 ottima occasione
IMPRESA vende direttamente via Duprato appartamenti signorili in costruzione mq 80 - 95 - 113 Mutuo permute pagamenti Tel 011/541 552
INVESTITALIA 011/518.4366 Cavoretto Alta villa 700 [illegible] mq 400 più rustico mq 120 box ampio giardino ottima esposizione
[illegible] 011/518 4366 Crocetta [illegible] loggi contenanti di 80 / 120 - 125 mq prezzi da € 190 000.000 a € 280 000 000.
INVESTITALIA 011/518 4366 nota pedonale Crocetta palazzina 1918 prestigioso appartamento mq 330 parco 2° collegato a foresteria terrazzo mansarda per [illegible] 220. Box e posti auto
INVESTITALIA 011/518 4366 preziosa centrale prestigioso alloggi da mq 240 a 270 giardino, box auto, terrazzo
INVESTITALIA 011/518 4366 via [illegible] vecchio grosso via Lamarmora in palazzo moderno signorile alloggio/ufficio da ristrutturare mq 250 piano 4°
LINGOTTO (via Genova) 3 camere tinello cucinino bagno doppi ingressi [illegible] divisibile a 50 000 000 + mutuo Tel 011/817.6000
MONOLOCALE piano altezza ingresso bagno cantina ristrutturato zona Cirenaica vendo interessante Tel 011/384 491 - 0330/385 333
NUOVO Tribunale prestigioso Liberty in grosso salone cucina 4 camere biservizi 155 mq Studio Asaga 011/386 544
PIAZZA Rivoli (via Zumaglia) camera tinello cucinino bagno ristrutturatissimo 2° piano ascensore € 15 000 000 + mutuo [illegible] 011/817.8000

AGENZIA IMMOBILIARE
costituisci la tua casa con noi! Via [illegible] 13 - salone, 1 - 2 - 3 camere letto, cucina ingresso ampio, servizi separati termoautonomo. Splendido palazzo Tel 011/503.313 - 011.502 432

PRECOLLINA, ristrutturato, panoramico salone, cucina, due camere, biservizi, in vendita, zona esterna privata, termoautonomo Donna 011/304 0978
SAN PAOLO libero ingresso soggiorno cucina 3 camere stupendo doppi servizi ripostiglio cantina GR 011/505 039
SANTA RITA impresa propria alloggi in piccolo condominio signorile Posizione tranquilla e collegata con attacco su ampia zona silenziata. Finiture prego Tel. 011/541.1137 - 0347/451 2859
SERVAIS via impresa propria alloggi varie [illegible] prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011/561.1137 - 0347/451 2859
STAR PALACE prenotiamo zona Nizza/Muratori appartamenti prestigiosi con ampie zone verdi da 60 a 140 mq dilazioni senza interessi permute delle San Giorgio Costruzioni 011/541.552 - [illegible]

VIA MONGINEVRO
in nuova costruzione [illegible] alloggio di [illegible] piano mq [illegible] più [illegible] possibilità box auto Prezzo vantaggioso Tel 011/385 1620

VIA San Marino libero luminoso mq 55 camera tinello cucinino ingresso bagno € 135.000 000 Diacomo 011/318 8010

VIA [illegible] 11
nella zona universitaria tra via Mazzini e via Madama Cristina in palazzina con parti comuni ristrutturate. Liberi appartamenti luminosi di 3 camere cucina bagni € 75.000.000, salottino 2 camere cucina bagno € 100.000.000. Mansarda occupata più ampio ammezzato libero € 50.000.000. Gabetti 011/540.040.

VIA VICENZA 10
In discreta palazzina anni '30 liberi luminosi 2 camere cucina bagno € 85.000.000. Camere cucina bagno € 75.000.000. Ampio box € 30.000.000. Mansarda/laboratorio + accessori. Finiture 12%. Gabetti 011/540.040.

VILLA [illegible] Moncalieri Impresa propria prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate Telefono 011.561 1137 - 0347/451 2859

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

IL CHIVASSO [illegible], vila splendido [illegible] norama comode mezzi pubblici, pagamenti personalizzati, permute diretta. Tel 0335/281 383 - 0335/654 [illegible]
ALPIGNANO libera porzione di villa bifamiliare 1971 mq 180 soriolese mq 65 terrazzo garage giardino Semi 011/562 9801.
AVIGLIANA [illegible] libero su due [illegible] 6 camere cucina senza box auto giardino Tel 011/931 1148
BALDISSERO villa bifamiliare indipendente [illegible] mq circa, ampi terrazzi spaziosi box, riverma, giardino Trattative riservate. Tel. 011/655 842.
BARBANIA CANAVESE villa unifamiliare mq 200 bellissimo parco mq 7000 posizione residenziale Finanter Immobili 011/517.0021
[illegible] libera villa salone cucina 5 camere servizi più ampio seminterrato terreno. GR 011/505.039 0121/353.211.
CARMAGNANO vicinanze (Cuneo) villa di nuova costruzione con giardino Studio Rivetti vende Tel. 011/901 8842.
CARCHINA porzione mq 400 ristrutturabile con 41% anche in 2 unità + mq 2000 terreno zona Candiolo richiesta L. 290 milioni Tel. 011/532.487
FROSSASCO libera recente villa schiera angolare su 2 piani indipendi, interno giardino GR 011/505.039 0121/352 210
GABETTI SPA Rivoli (via Torinese), strada San Felice in villa quadrifamiliare recentissima, appartamento 200 mq, giardino privato Ag Cirmeo 011/960 4240
GABETTI SPA Settimo in stabile recente appartamento libero, ristrutturato, [illegible] su 2 camere tinello cucinino bagno. Ag Borgovenna 011/256 989.
GIAVENO presso villa [illegible] nuova panoramica 200 mq più [illegible] mq servizi giardino Tel. 011/937 6227
MONCALIERI in casetta bifamiliare appartamento ristrutturato € 280 000 000 a € 300.000.000 più € 1 200.000 circa mensili. Tel. 011/701 853
MONCALIERI palazzo settecentesco mq 300 con salone alla rappresentanza possibilità appartamenti box. [illegible] 6[illegible]7.0021
MONCALIERI precollina strada Revigliasco villetta ottima posizione completamente ristrutturata giardino mq 700 € 720 000 000 trattabili 3FB 011/640.7152
MONCALIERI prestigiosa strada Revigliasco villa quadrivani salone 3 camere cucina taverna lavanderia taverniette Giardino ottima rifinitura Gabetti 011 642 563
OULX impresa propria alloggi in villette con giardino ottima posizione consegna entro 2000. Tel 0122 850 778 0339/233 3220
PECETTO vendo bella villa con grande giardino no intermedien Tel 0338/805 3086.
PIOSSASCO collina impresa vende villa in costruzione Tel 0335/834 9880
REVIGLIASCO importante appartamento panoramico 600 mq due piani. Giardino privato [illegible] box Finanter Immobili 011/517.0021
RIVOLI in posizione panoramica appartamento in palazzina di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina € 195 000 000 Gabetti 011/954 8022
RIVOLI villaggio 5 Fiori posizione di vista a scivera mq 400 su 3 livelli 3 box doppi giardino mq 600 Tel 011/598 195
SAN CARLO CANAVESE [illegible] soleggiato appartamenti 100 - 180 mq., Giardino, box Finanter Immobili 011/517 0021
SAN MAURO vende bifamiliare di prossimo con 3500 [illegible] 011/899 8540 - 0335/680 4310
SANTENA libera in complesso residenziale villetta piano mq 150 mansarda mq 150 2 posti auto Semi 011/562 9801
STUPINIGI recente villetta signorile unifamiliare mq 280 mansarda box con mq 1000 giardino Diacomo 011/319 9010
TROFARELLO nuova costruzione "La Piazzetta" signorile 2 livelli, soleggiano cucina 2 camere bagno box Ottime rifiniture Gabetti 011/642 563
VALLESCHPI villa moderna mq 350 in ottime [illegible] con ampio giardino mq [illegible] Investitalia 011/518.4366.
[illegible] viale Bardassano prestigioso ingresso ampio soggiorno camera tinello cucinino bagno ristrutturato mq 85 Tel 011/546 065
[illegible] bifamiliare volendo intamiare stupenda unica occasionale Mirafiore San Giulio Canavese Mutuo permute Tel 011/701 853
110.000.000 Condove posizione panoramica a 1000 mt da abitudine casa bifamiliare con giardino La Borsa 011/368 482
[illegible] 20 km [illegible] Torino 5[illegible] villetta di nuova costruzione senza giardino La [illegible] 011/368 482

[illegible]

[illegible] Moncalieri 5[illegible] in frazione casa in ottime condizioni [illegible] giardino La Borsa 011/368 482.

[illegible]

[illegible] Valle d'Aosta rustico concessione 7 appartamenti rascard terreno [illegible] mq € 180 000 000 vedile Lasco Milano 02/780 03853

LIGURIA

ALBENGA 50 mt mare ingresso soggiorno camera bagno ripostiglio arredo € 175 000 000 Fondocasa 0182/555 111
ANDORA [illegible] nel verde [illegible] mare impresa vende direttamente, [illegible] in autonome, giardini servizi posti Diazioni, mutui Tel 0335/704 21 59
AREA CASA 0184/501370 Sanremo: tricale nuovo, termoautonomo, giardino pensile 40 mq Affare € 100.000 000 più rate
BORGHETTO S. SPIRITO affare solo € 188 000 000 [illegible] sulla passeggiata mare ingresso 3 camere tinello [illegible] balconi Tel 0182/972 697 - 0329/220 4719
CERIALE ingresso soggiorno cottura 3 camere bagno cantina € [illegible] Fondocasa Tel 0182/931 515
CERIALE monolocale arredato con ampia balconata vista mare tavernetta e cantina € 80 000 000 cucinini e € 260 000 mensili Occasione. Tel 0182/992 599
DIANO MARINA (Imperia) impresa vende bilocali da € 115 000 000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare Tel 02/845 63970
LEVANTO bilocale nuova costruzione terrazzo posto auto termoautonomo [illegible] Gasdone [illegible] Vacanze 800 016 196
PIETRA LIGURE centrale mq 90 2 camere cucina abitabile, sala, servizi, balconi vista mare 4° piano senza ascensore € 285 000 000 Tel 019/624 235
PIETRA LIGURE ordinato termoautonomo soggiorno cottura bagno ripostiglio balcone arredato posto auto € 145 000 000 Studiorra 019/617.647
PIETRA LIGURE 50 mt mare bilocale casa vacanza termoautonomo solo € 180 000 000 Fondocasa 019/615 951.
SANREMO presso Foce complesso residenziale appartamento con terrazzo splendida vista mare parcheggio condominiale Tel 011/650 4248
SANREMO soggiorno con angolo cottura camera bagno ottime condizioni € 125 000 000, 80 mq Fondocasa [illegible] 0184/591 570

COSTA AZZURRA

A. NIZZA Rue de France 50 mt mare splendida investimento, in immobile di recente [illegible] liquidiamo bilocali [illegible] terrazzo esposizione Sud liberi o con affitto assicurato. Possibilità posto auto. Consegna e reddito 6% immediati interessi 011/599 780
AGENZIA Euroinvest a Verde 800 791 240 Nizza: Porto turistico nuova residenza bilocali scontato a partire da € 150 000 000 Da non perdere
A Nizza Abacus bilocalino ristrutturato [illegible] parcheggio € 77 000 000 finiscile vista mare € [illegible] Intermobile 011/727 1918 011/771 1560
MENTONE in bellissima palazzina seminuova ventisette spaziosi ripartiti appartamenti da € 147 000 000 Nostra esclusività Rolle 011/437 5591
AREA [illegible] 0182/555 627 Juan [illegible] Imperdibile mare vista incantevole stupendo attico grande terrazzo vivibile
AREA CASA 0182/555 627 Juan les Pins [illegible] appartamenti in splendido complesso con parco da € 90 000 000.
AREA CASA [illegible] Mentone vicino mare attico splendido bilocale piano alto terrazzo [illegible] bella vista
[illegible] CASA 0182/555 627 [illegible] costruzione centralissimi nuovi monolocali da € 60 000 000 Alta redditività garantita Affaremare!
AREA CASA 0182 555 627 Nizza [illegible] fronte [illegible] splendida vista grandi terrazze nuovi appartamenti da € 80 000 000
ITALGEST 800.274 274 attiva Nizza Promenade, fronte mare, vista da sogno appartamenti nuovi grandi terrazze € 93 000 000
ITALGEST 800 274 274 Antibes fronteMer [illegible] lussuosi appartamenti in villaggi privati/e, piscina parco da € 120.000.000
ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu attiva irrinvestibile! Splendido appartamento sul porto, pronta consegna, piscine da € 56 000 000
ITALGEST 800.274 274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in villette pronta consegna da € 32 000 000 più piccole rate
ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare da brivido prestigiosi/e appartamenti prezzi scontati 40%
ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare prestigiosamente costruendo appartamenti € 33 000 000 più piccole rate
NIZZA affare unico! Bilocale in castello prestigioso interno in parco Vista parco ramca incantevole sul mare FF 550 000 Giovanni 0033 612 103 385
NIZZA centro a due passi promenade des Anglais nuova residenza dei monolocali su 4 livelli A partire da FF 540 000 Spese notaio 3% Sentiamone 0033/493 166 887

LIGURIA

BORGIO [illegible] alpina mare invernale mensilmente monolocali € 450 000 bilocali € 550 000 comprese spese recatalemmi/o/agenzia Edilnera 0182/970.386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Grosseto basso fabbricato mq 550 interno corte, posto camino indipendente, uso magazzino e ingresso più eventuale negozio Sogem 011/771.0067.
ADIACENTE Politecnico affittasi ufficio di rappresentanza ingresso 6 camere servizi giardino privato posto auto Tel 011/500 179 - 011/595 652

AFFITTI

SPAGNA Costa Blanca villa nuova vista mare giardino, parcheggio, € 135 000 000 Rimborso viaggio acquirente. Bolla 011/497.5581
SVIZZERA [illegible] strura lago Ginevra splendidi bilocali in chalet adiacente piste € 200 000 000 trattabili Bolla 011/437 5591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011/810 341 vende Pianezza ottimo locale industriale mq 4 700 più ufficio cabina elettrica libero prezzo vile [illegible]
ALESSANDRIA Immobiliare 011/434 6898 locali produttivi mq 4000 / 6000 più magazzino mq 2000 uffici e servizi mq 800 impianti camponile uscita tangenziali
ALESSANDRIA Immobiliare 011/434 6898 locale industriale mq 1200 palazzina mq 600 possibile ampliamento [illegible] 1100 uscita tangenziale
ALESSANDRIA Immobiliare 011/434 6898 locali produttivi mq 600 / 1000 con uffici impianti a norma zona sud
ALESSANDRIA Immobiliare 011/434 6898 stabilimento mq 3800 uffici e servizi mq 800 completamente attrezzato lavorazione stampaggio amplo [illegible]
CENTRALISSIMO ufficio nel prestigioso palazzo Piccio mq 160 volendo anche Quadro Immobil 011/536 600 561 2083
CENTRO prossi piazza Solferino libero adatto uso ufficio [illegible] 6 camere 2 bagni. Gabetti 011/561 6338
COMUNE/BRIC 011/437 4000 vende capannone industriale mq 3 000 ampio corte altezza m 5,50
[illegible] immobiliare 011/434 6898 Venaria stadio locali produttivi/magazzino mq 1600 pu uffici ampio corte impianti a norma
ALESSANDRIA Immobiliare 011/434 6898 via Tiburtina locale luminoso con impianti mq 450 uffici mq 230 più mq 230 soppalcati uso archivio/sala riunioni
[illegible] Torino provinciale ufficio/abitazione mq 110 4 vani e servizi immobile San Giorgio 011/920 1644
CENTRALI magazzini piano corte e uffici [illegible] Immobiliare affari metropolitani avvisa commerciali [illegible] 011/561 2686 0335 490 489
LA GINEVRA 011 447 5651 capannone Lesna mq 1800 più abitazione mq 500 ampio corte
LA GINEVRA 011/447 5651 capannone Torino Nord mq 6800 con uffici ampio corte, comodo tangenziale
LA GINEVRA 011/447 5651 capannone Venaria mq 1700 più uffici, bobgiato servizi mq 300 ampio corte
LA GINEVRA 011/447 565[illegible] Torino zona corso Casale mq 500 piano 2° mq 4.50 a norma
LUNGODORA Coletta capannone con uffici mq 1 000 ampio [illegible] carrabile area manovra possibile [illegible] 1 650 4246
ORBASSANO / Bruno capannone mq 750 con area di pertinenza uffici case ponte impianto [illegible] Immobil 011/349 9693
PIAZZA Berna negozio mq [illegible] 200 esposito semiinterrato ampia [illegible] Sogem 011/771 0067

BOX AUTO

VIA MONGINEVRO
angolo via Saluzzo affittasi vendesi box auto Piazza conformità Tel 011/385 [illegible]

AFFITTI CITTA'

A. A [illegible] torinese necessitano alloggio vuoto/arredato uso abitazione o foresteria per dipendenti Km-marco 011/533 914
AD azienda francese organo appartamenti arredati e vuoti per ricercati possimi a [illegible] interfacia 011 568 3876
[illegible] per clienti selezionati zona Crocetta saloni 2 / 3 camere modernamente Tel. 011/42 581
MEDICO specializzato cardiologia trasferimento clinica appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato. Tel 03057824 0436
VILLA appartamento vuoto arredato cerco in affitto per dirigente industriale ottime referenze Agenzia Abi 011/669 8921

LOCALI UFFICI CAPANNONI

**RICER

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 28 Settembre 1999 n. 34
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.01
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.391 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Dibattito in Sala Rossa su via Negarville: il sindaco ridimensiona il caso ma chiede fermezza

«A Mirafiori solo uno scontro tra ragazzi»

E salta di nuovo il numero legale

Seconda seduta del dopo ferie e per la seconda volta salta il numero legale. E' accaduto ieri sera in Consiglio comunale: i verdi (Viale e Nigro), dopo il dibattito sull'assalto di un gruppo di ragazzi italiani al centro d'accoglienza gestito da don Matteo Mugione a Mirafiori Sud, nella zona delle vie Negarville e Rovedo, se ne sono andati. Dopo la sospensione del permesso per una bocciofila di San Salvario, Cantore (FI) e Battaglio (Centro) hanno chiesto la verifica del numero legale, «saltato», con l'uscita dei Verdi. Duro, a questo punto, il commento dell'opposizione contro una sinistra incapace di gestire la voglia di protagonismo di una maggioranza ormai ingovernabile.

In precedenza Castellani ha parlato delle vicende di Mirafiori Sud. Coniugando tolleranza con solidarietà, ma anche con fermezza nei confronti di chi arriva in Italia e l'ottiene senza necessità un permesso di soggiorno. Il sindaco ha spiegato, su sollecitazione di 5 interpellanze (Rc, Comunisti italiani, Lega, An e Verdi) il suo punto di vista, in risposta non solo all'audit, ma al malessere espresso da un intero quartiere. Che, a giudizio di Giovanni Porcellana (Ppi), protesta anche per l'apertura di una sala giochi, diventata punto d'incontro di ragazzi, italiani ed albanesi, che non sempre si capiscono.

Castellani ha spiegato che a Mirafiori Sud non è accaduto nulla di traumatico, se non uno «scontro» fra minorenni «per futili motivi». Il problema vero secondo il sindaco è il controllo dei flussi di immigrati in città. «Non sempre si tratta di arrivi regolari», ha detto, ricordando che nell'estate appena trascorsa i servizi avevano segnalato la presenza di alcune decine di giovani senza permesso di soggiorno. «Noi abbiamo fatto la nostra parte, nei centri di accoglienza cittadini i clandestini non entrano. Adesso tocca al Paese darsi regole di fermezza».

Il dibattito. Molino (Piemonte) ha detto che la rivolta dei giovani di Mirafiori, «se non giustificata, è comprensibile e deriva dalle scelte sbagliate dell'amministrazione». Raffaele Costa (Forza Italia) ha ricordato che i timori espressi dal centro destra due anni fa erano «più che fondati». «Il centro sinistra ha accolto parte dei nostri suggerimenti, ma i fatti dimostrano che c'è ancora molto da fare». Ventriglia (An) ha accusato di «incapacità» la giunta, mentre, dal fronte opposto, Avanzi (Rc) ha contestato la scelta di decentrare i punti di accoglienza in periferia. Questione contraddetta da Castellani: tutti i quartieri hanno strutture di carattere sociale. **[g. san.]**

Il centro di accoglienza in via Negarville che è stato oggetto di un attacco

MEDICINALI

Intesa Regione-Farmindustria

Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che valuterà iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e dal presidente dell'associazione dell'industria farmaceutica nazionale, Gian Pietro Leoni. L'intesa prevede, tra l'altro, lo sviluppo della ricerca scientifica e, in particolare, della ricerca biomedica sul territorio regionale. Sarà poi dato avvio a programmi di qualificazione della spesa farmaceutica attraverso progetti sperimentali in collaborazione con le organizzazioni mediche, e verranno realizzati programmi di informazione sanitaria indirizzati alla popolazione.

OLIMPIADI

Legge speciale

La chiedono gli industriali

Si avvicinano le Olimpiadi invernali del 2006 e gli industriali si fanno avanti per invocare una legge speciale per gestire i fondi necessari a realizzare tutte le infrastrutture: l'ha chiesta il presidente di Federpiemonte Rambaudi ■ parlamentari della regione.

CLANDESTINI

Clandestini

Dalla Romania in 1500 a Torino

Pagavano mille dollari per entrare clandestinamente in Italia: una organizzazione criminale ha portato così a Torino oltre 1500 romeni in sei mesi. Il traffico è stato bloccato dalla polizia: arrestate tre persone e denunciate altre cinque.

CANTIERI

Lunghe code, traffico in tilt

Traffico in tilt, ieri mattina, nel cuore Sud Ovest. Unità d'Italia e Moncalieri. Code di auto si sono formate nelle prime due arterie a causa di incidenti stradali, per fortuna senza gravi conseguenze per i conducenti. In corso Moncalieri, invece, i rallentamenti sono stati provocati dai lavori e dal traffico intenso. Inevitabili le proteste degli automobilisti costretti in coda. Spettacolare, infine, l'incidente avvenuto in Unità d'Italia: qui, l'attraversamento si è verificato verso le 11 a causa di un furgone ribaltatosi in mezzo alla carreggiata. I vigili urbani, intervenuti per i rilievi, hanno cercato di limitare al massimo le operazioni di rimozione dei mezzi, ma i disagi sono durati oltre mezz'ora.

Momenti di tensione ieri nell'area di Palazzo Nuovo dove opera un'impresa edile

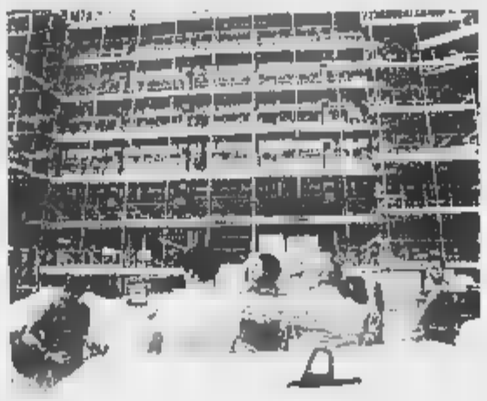
Irregolari nel cantiere dell'Università

La denuncia dei sindacati: arrivano i carabinieri

Momenti di tensione ieri pomeriggio nel cantiere che a Palazzo Nuovo sta realizzando la biblioteca interdipartimentale e tre scale di sicurezza: due sindacalisti della Cisl edili hanno sollecitato l'intervento dei carabinieri per controllare la regolarità del cantiere e hanno avuto un diverbio con il responsabile della sicurezza della ditta appaltatrice. Le accuse dei sindacalisti, Franco Milanesio e Mauro Gecali, sono pesanti: «Due nostri compagni all'ora di pranzo hanno trovato parecchi irregolari presi dalle ditte subappaltatrici, ma non assunti regolarmente. Si tratta di almeno quindici persone, tutte straniere, anche senza permesso di soggiorno. Alla vista dei sindacalisti c'è stato un fuggi fuggi generale».

Aggiunge Milanesio: «C'è un locale nello scantinato pieno di roba vecchia, tavoli sporchi, armadietti e due brandine dove secondo noi dormono dei clandestini». Prosegue: «Già nel dicembre del '98 avevamo scritto all'appaltante e cioè l'Università segnalando la presenza di lavoro irregolare. Avevano avuto una risposta generica. "Va tutto bene". Oggi abbiamo chiamato i carabinieri, ma il problema non si risolve con la polizia, ma con i controlli nei cantieri da parte dell'Ispettorato».

E dal problema del singolo cantiere ne affronta uno più generale: «Ormai si diffonde una pratica: una azienda anche importante, vince un appalto che poi frammenta in tanti subappalti dove succede di tutto dal lavoro in nero al lavoro dei clandestini a orari folli e nessuno controlla. E' per questo che abbiamo chiesto la costituzione di una Authority per la regolarità dei cantieri delle Olimpiadi presieduta dal prefetto. Appena sarà costituito il comitato organizzatore solleciteremo un incontro».


Il cantiere a Palazzo Nuovo è aperto per la ristrutturazione della biblioteca e di tre scale di sicurezza. I sindacalisti Cisl hanno denunciato la presenza di lavoratori irregolari

La ditta appaltatrice è la Arcas spa e i lavori - per un importo di oltre 6 miliardi - si svolgono sotto la direzione tecnica dell'ingegner Cesare Casassu. Capocantiere e responsabile della sicurezza è il geometra Luciano Gemello che contesta le affermazioni del sindacato: «Qui non dorme nessuno e lo può testimoniare anche la ditta Argus che effettua controlli notturni. L'unica persona trovata non in regola oggi è un giovane rumeno, preso da un subappaltatore, la ditta Ubavelskj. E' colpa mia: dovevo controllare. Ieri l'ho visto in cantiere, ho domandato, mi hanno detto che era in prova: non gli ho chiesto i documenti e oggi viene fuori che non è a posto. Mi spiace».

Prosegue: «Qui lavorano elettricisti, meccanici, poi ci sono tre subappalti per lavorazioni particolari e altri che si occupano di intonaci, vetri, serramenti, carpenteria. Un grande cantiere dove però nessuno si ferma a pranzo, non abbiamo refettorio, mangiano fuori. Orari lunghi? Qualche volta quando c'è una necessità può accadere, ma non è la norma». **[m. cas.]**

PINEROLO

Schiacciato

Bimbo di 4 anni ucciso dal trattore

Tragica disgrazia ieri pomeriggio in una cascina di Villafranca, nel Pinerolese. Un bambino di quattro anni è morto schiacciato dalla ruota di un trattore. E' stato lo stesso padre del piccolo Marco a soccorrerlo, cercando inutilmente di salvarlo.

PROFESSIONI

Architetti

Con 50 anni di professione

Premiazione ieri pomeriggio al Circolo della Stampa per gli architetti torinesi che hanno festeggiato i loro 50 anni di professione. Tra gli «anziani» prevale un giudizio negativo sulle nuove leve: «I giovani oggi sono diventati noiosi», dice Roggero.

PROBLEMI DI TAGLIA???
VIENI A LA BELL'ITALIA!
IL GRANDE MAGAZZINO PER TAGLIE FORTI E CONFORMATO GIOVANE
FINO A TG. 84
P Parcheggio Custodito Gratis per i clienti
PREZZI DI FABBRICA
MODIFICHE SARTORIALI PER UOMO/DONNA IN SEDE
TORINO - C.so BELGIO 24/E
angolo C.so TORTONA 33
Tel. 011.812.70.37
orario 9,30/12,30 - 15,30/19,30

Il presidente Picchioni: per ora il salone è salvo, servono altri privati

Musica 2000 si farà grazie alla Crt

Fondazione sponsor per tre anni con 1200 milioni

Rolando Picchioni ce l'ha fatta. Giusto in tempo. Fra meno di un mese, il 21 ottobre, al Lingotto si aprirà «Musica 2000», erede - si spera più fortunato - del Salone della Musica. Ma soltanto ieri Picchioni, presidente della Fondazione dei saloni torinesi, ha potuto sciogliere la riserva. «Musica 2000» si farà: i soldi ci sono. E' intervenuta, in extremis, la Fondazione Crt, che ha deciso di stanziare un miliardo e duecento milioni per sponsorizzare la manifestazione. Era la cifra che mancava a Picchioni per chiudere un bilancio che pareggia intorno ai 5 miliardi.

Andrea Comba

Nei giorni scorsi Rolando Picchioni aveva espresso rincrescimento per la scarsa attenzione che le forze produttive piemontesi hanno finora riservato a «Musica 2000»: le sponsorizzazioni private, essenziali per consentire alla manifestazione di risollevarsi dal naufragio dell'anno passato, erano state inferiori alle aspettative. Picchioni non aveva escluso l'eventualità di annullare l'appuntamento, decretando così la definitiva morte di quello che fu il Salone della Musica. La trattativa con la Fondazione Crt restava l'unica concreta speranza. Ieri mattina, la decisione di intervenire: 1200 milioni consentiranno alla Crt di essere «main sponsor» della manifestazione per tre anni. I soldi arriveranno subito, consentendo così di avviare «Musica 2000»: per il futuro bisognerà trovare altri finanziamenti, ma è evidente che una buona riuscita dell'edizione '99 semplificherà in futuro la ricerca di nuovi partner da affiancare alla Crt. Un salvagente provvidenziale. E Andrea Comba, che della Fondazione Crt è presidente, ha sottolineato che il contributo «intende garantire all'evento un respiro internazionale e una adeguata diffusione pubblicitaria». Proprio ciò di cui «Musica 2000» ha bisogno. Picchioni non nasconde la gratitudine: «Devo ringraziare anche il presidente della Crt, Giovando, e il direttore della Fondazione, Ciarlo: tutti hanno dimostrato una grande sensibilità: è un intervento importante, per Musica 2000 ma anche per Torino». Intanto, il direttore artistico della manifestazione, Lorenzo Ferrero, sta lavorando per definire il programma, che verrà presentato venerdì. **[g. fer.]**

Poltrona Frau
Fondata nel 1912
LUCI SPENTE SUL SET
Fino ad esaurimento
Spente le luci sugli arredi dei più grandi "set", oggi puoi accenderle a casa tua aggiudicandoti a condizioni irripetibili gli splendidi pezzi della collezione Poltrona Frau apparsi sul cinema, stampa e televisione.
a Torino
POLTRONA FRAU
Corso Peschiera, 237 • Tel. 011/3855596

La Federpiemonte ai parlamentari: ci vuole chiarezza sulle infrastrutture

«Legge speciale per le Olimpiadi»

Gli imprenditori: così si batte la burocrazia

Marina Cassi

Le Olimpiadi del 2006 incombono [illegible] Torino. L'euforia che a giugno, dopo l'assegnazione, aveva travolto un po' tutti, dalla città agli amministratori, sembra [illegible] calata e allora gli imprenditori piemontesi si incaricano di ricordare che il tempo a disposizione è poco. Chiedono l'approvazione di un un testo di legge unico sulle procedure e sull'utilizzo dei fondi per la realizzazione delle infrastrutture. L'hanno detto ieri ai parlamentari - di maggioranza e opposizione - nel corso di un degli abituali incontri del lunedì. Insieme hanno deciso di organizzare un incontro tecnico nelle prossime settimane.

Il presidente della Federpiemonte, Bruno Rambaudi, che rivendica un ruolo decisivo nell'aver ideato la candidatura di Torino, dice: «I Giochi [illegible] un'occasione importantissima perché opere fondamentali diventino finalmente [illegible] realtà. Al di là della volontà degli enti locali di collaborare per affrontare i problemi di autorizzazione delle opere non ci risulta che siano ancora [illegible] perfezionate proposte organiche. È ora di muoversi». Significa che senza una legge che stabilisca una corsia preferenziale la burocrazia rischia di uccidere i cantieri. Un tema che gli imprenditori agitano da anni. Ramdaudi: «Bisogna superare la tradizionale frammentazione altrimenti nulla serve. L'esperienza dello sportello unico - che mira a razionalizzare le varie autorizzazioni per aprire una attività, ma che non le unifica in un unico soggetto - si sta rivelando deludente, con poche domande presentate e con uno scarso ruolo di effettiva semplificazione amministrativa».

Se le Olimpiadi devono essere l'occasione per realizzare finalmente infrastrutture che [illegible] anni attendono allora gli imprenditori mettono giù [illegible] elenco di priorità. Il cuore è ovviamente la cosidetta Alta capacità. Rambaudi: «Sull'Alta velocità si intravede qualcosa di nuovo per la Torino-Milano, dopo gli accordi di Montpellier Italia-Francia. E' un primo pezzo con la consapevolezza [illegible] si deve fare la Torino-Lione». Tra le altre opere la Federpiemonte ricorda la diramazione autostradale Orbassano-Pinerolo e il potenziamento della tangenziale in collegamento con la A32 della Val Susa. E naturalmente non manca un cenno al ruolo dell'aeroporto di Caselle: nell'incontro di ieri è stato ribadito che dovrà essere lo scalo delle Olimpiadi.

In [illegible] incontro con i politici naturalmente si è parlato anche dell'eterna questione della mancata attrazione di investimenti nella nostra zona. Il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, ha detto: «Arriva la Motorola, è [illegible] importantissima, ma non basta. Noi dobbiamo tutti insieme capire perché altri Paesi attraggono e noi [illegible] perché ogni [illegible] si perde una fettina di competitività. E' chiaro che se a livello parlamentare non ci tolgono alcuni vincoli [illegible] questa situazione non [illegible] usciràa».

Ma il Piemonte e la Valle d'Aosta sono afflitti da alcuni mesi da [illegible] gravissimo handicap rappresentato dalla chiusura del traforo del [illegible] Bianco. Rambaudi: «Al di là dell'orizzonte temporale entro il quale occorre che riapra è evidente che [illegible] problema è di prospettiva: [illegible] dovrà costruire un nuovo collegamento ferroviario a alta capacità Torino-Lione». Aggiunge: «Gli incrementi di traffico non possono essere assorbiti soltanto [illegible] strada. Soprattutto in vista dell'estensione alla Francia e all'Italia delle norme di tutela ambientale e di sicurezza dei trasporti già attuate in Svizzera e Austria, la direttrice ferroviaria del Frejus va potenziata».

Naturalmente gli imprenditori chiedono che in breve periodo si facciano [illegible] opere per garantire la sicurezza del traforo, si dia certezza sulla data della riapertura e si riorganizzino i flussi di traffico merci sia nel traforo del Bianco sia in quello del Frejus con nuove regole di transito, orari, volumi, aree di accumulo, informazioni visibili. I dati forniti sul trasporto merci sono impressionanti: nell'84 attraverso i vari valichi italiani passavano 34,1 milioni di tonnellate, nel' 94 erano diventate 64,7; in ferrovia il transito è stato di 32,5 nell'84 e 40,4 nel 94.

Sì alla Torino-Milano

La Regione Piemonte [illegible] la Provincia di Torino hanno approvato il tracciato della linea ad alta capacità Torino-Milano. Lo hanno fatto alla vigilia della riunione della Conferenza dei servizi in programma oggi a Roma. Il via libera è relativo anche alle interconnessioni con l'attuale linea a Santhià e Novara. Spiega [illegible] presidente della Regione Ghigo: «Nel documento viene in particolare puntualizzata la volontà di realizzare l'intera tratta, compreso il nodo di Torino, un fatto possibile, alla luce della documentazione [illegible] presentata [illegible] dell'iter istruttorio del progetto, chiudere le procedure riguardanti il tratto piemontese entro il 1999». Aggiunge Mercedes Bresso, presidente della Provincia: «Si tratta di un'opera essenziale non solo nella prospettiva [illegible] Torino [illegible] ma anche per competere con il resto d'Europa».

Il presidente Bruno Rambaudi

Nel tradizionale incontro del lunedì affrontato anche il tema del Bianco «Il tunnel chiuso ci sta penalizzando»

Castellani ed Evelina Christillin il giorno della vittoria Olimpica a Seul

I partiti verso la sfida delle elezioni

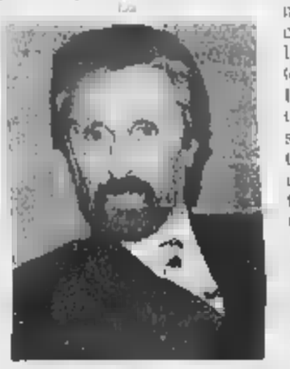
Furio Colombo e Piero Fassino [illegible] indicati tra i possibili candidati del centro-sinistra per la sfida contro Ghigo. Ma è accreditato anche il [illegible] di Livia Turco

Anche i comunisti italiani puntano su Furio Colombo

E Forza Italia prova a ricucire lo strappo dopo le critiche al capogruppo Cantore

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«All'onorevole Furio Colombo, che non è espressione della nostra parte politica, va riconosciuto il merito di aver mantenuto costantemente un rapporto con la Regione Piemonte il cui territorio ha avuto modo di conoscere, favorito dalla sua professione di giornalista, seguendone le trasformazioni, capendone i problemi e le potenzialità. Per tali ragioni ogli ci sembra essere accreditato a rappresentare tutto il centro-sinistra come candidato alla Presidenza della Regione». Firmato la segreteria regionale dei Comunisti Italiani. Gli uomini di Cossutta, dunque, rompono gli indugi e si schierano apertamente a favore del parlamentare diessino come il candidato anti-Ghigo. Lo fanno criticando l'uso dei sondaggi d'opinione per verificare il livello di popolarità di singoli personaggi e chiedendo agli alleati di bloccare la proliferazione di nomi come quelli del giudice Caselli o di importanti Ministri «la cui popolarità non deve certo essere verificata».



Deodato Scanderebech

Ma sull'esistenza del sondaggio c'è un giallo. Il segretario regionale dei Ds, Luciano Marengo, infatti precisa: «La segreteria nazionale del mio partito non ha commissionato nessun sondaggio sui nomi da contrapporre ad Enzo Ghigo per la candidatura alla presidenza della Regione. Non c'è stato nessun vertice [illegible] tra lo segreteria e i saggi. Ciò a conferma del fatto che non si tratta di decisioni da affidare a sondaggi». La scorsa settimana, però, è stato lo stesso Marengo, informato dal nostro giornale di un sondaggio Abacus, ad affermare: «Deve essere quello di Botteghe Oscure, quello di cui mi ha parlato Paganelli». E di regionali si parlerà stasera nel corso del dibattito organizzato dal circolo Partecipare per testimoniare in via Maria Vittoria 5. Partecipano Gaiotti e Andreis (Ppi) Benso (Udeur), Rosso (Piemont), Vernetti (Democratici), Vetrino (Lista Dini).

Intanto il Polo sembra aver ritrovato per strada un vecchio allento, il Cdu di Rocco Buttiglione. Il commissario regionale Teresio Delfino, il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, e Anna Costa, dopo un'assemblea dei quadri piemontesi ribadiscono la chiara e definitiva scelta di collocazione nell'area del centro alternativo alla sinistra».

E si prospetta una schiarita nel gruppo municipale di Forza Italia. I consiglieri sono stati convocati per oggi alle 16 dal segretario cittadino Deodato Scanderebech. L'incontro dovrebbe servire a far ritornare il sereno fra gli azzurri guidati, in Sala Rossa, da Daniele Cantore. I malumori erano nell'aria sin dallo scorso luglio. Finite le ferie e consumato il rimescolamento fra i gruppi con i «passaggi» di Renato Bressan (ex Rinnovamento Italiano), Giuliana Gabri (che ha lasciato An), Paolo Chiavarino e Rocco Lospinoso (eletti nel Centro per Costa) a Forza Italia, si sono scontati cinque consiglieri (Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Cristiano Bussola, lo stesso Bressan e la vice presidente del Consiglio comunale, Susanna Fucini), hanno scritto una lettera a Cantore, lamentando soprattutto la «scarsa comunicazione interna al gruppo».

Una protesta che non è piaciuta al vertice del partito. Anche perché il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso, insieme a Scanderebech, vorrebbero dedicarsi a tempo pieno alle elezioni regionali. Di qui le voci di contrasti interni al partito di viale San Lorenzo, riconducibili, stando al tam tam municipale, a personaggi della «vecchia dc» tesi a ricostituirla all'interno di Forza Italia.

«Sono illazioni fantasiose», dice Alessandro Cherio, uno dei firmatari della lettera. Precisa: «Noi chiediamo di poter esprimere e di non trovarci di fronte al fatto compiuto». Cherio tuttavia non vuol sentire la parola «sfiducia» nei confronti di Cantore. Quindi, se non accadranno «incidenti» con il chiarimento e intenzionato a porre la parola fine ad una «fronda» che, secondo lui, «non c'è mai stata».

Il «tutor» dei volontari

Coordinerà i ragazzi del 2006

Emanuela Minucci

Si chiamerà «Giovani per le Olimpiadi» ed è il nuovo ufficio organizzato dall'assessore alla Cultura Ugo Perone per gestire l'iniziativa «Avranno vent'anni nel 2006»: l'operazione intrapresa dal Comune per reclutare oggi quei ragazzi che nei prossimi giochi invernali si trasformeranno in (volontari) anfitrioni della città.

La novità la dice lunga sull'enorme successo che ha riscosso l'iniziativa (già 7300 le domande pervenute in via San Francesco da Paola), ma c'è dell'altro. La prossima settimana la Giunta delibererà l'assunzione di un nuovo esperto che entrerà a far parte dello staff di Ugo Perone esclusivamente per occuparsi di questo progetto. «Ogni assessore può richiedere l'appoggio di due collaboratori - spiega Perone - visto che questo progetto di volontariato giovanile richiede davvero l'attenzione di una persona che da qui al 2006 faccia soltanto quello, ho pensato di procurarmi un appoggio permanente». E a proposito delle recenti polemiche innescate da qualche genitore a proposito dei criteri di selezione adottati dall'assessorato (qualcuno aveva persino parlato di una lista dei «soliti raccomandati»), Perone sorride: «Non capisco di quale privilegio si parli visto che non ci sarà nessun escluso... tutte le domande finora pervenute sono state archiviate e a tutti i ragazzi verrà affidato un incarico. La selezione saranno piuttosto loro a farla, perché non tutti i progetti che l'amministrazione proporrà a questi giovani corrisponderanno alle loro aspettative».

Tornando alla marea di richieste che [illegible] piovute sui tavoli dell'assessorato il responsabile del progetto spiega che da un primo esame pare che il [illegible] per cento degli aspiranti conosca, appena uscito dalle medie inferiori, più di una lingua straniera. «A giudicare dai questionari che abbiamo ricevuto - dice Perone - sono ragazzi che dispongono già delle carte in regola per realizzare il loro sogno e come motivazione quella "di fare qualcosa di utile per la città". La maggioranza ha intorno ai 15 anni, l'età giusta per chi nel 2006 dovrà averne 20». L'unico neo? Hanno [illegible] conoscenza telematica meno forte di quanto si presume. Che cosa dovranno fare gli interessati che ancora non abbiano contattato l'assessorato? Chiunque scriverà verrà accolto - rispondono alla segreteria - fra qualche settimana metteremo uno stop e poi, a fine ottobre, verranno riaperte le iscrizioni: «Non c'è da allarmarsi - conclude l'assessore - come abbiamo più volte detto, nessuna pratica verrà cestinata: la selezione avverrà al contrario, saranno i giovani a scegliere se accettare o meno gli incarichi proposti».

Ma quale sarà il ruolo dei giovani volontari di qui al 2006? «Saranno gli ambasciatori della città, autentici esperti di accoglienza che in più avranno l'"atout" di essere torinesi e quindi conoscere benissimo la propria città», ricordano all'assessorato alla Cultura. E anticipano: «Queste guide turistiche naturali lavoreranno per le tante manifestazioni cittadine che precederanno l'evento dei Giochi. E, in cambio, riceveranno una formazione culturale di alto livello».

L'assessore Ugo Perone ha deciso di assumere un esperto in grado di coordinare il lavoro dei volontari, ragazzi che oggi hanno 14-15 anni e ne avranno una ventina quando si svolgeranno i Giochi. Le domande pervenute al Comune [illegible] già 7300

NUOVE CUCINE scoprire le cucine d'arredamento

in un NUOVO NEGOZIO

cucineria
cucine d'arredamento
by Veneta Cucine
via San Marino 92 TORINO
(angolo via Gorizia) tel. 011 32 72 517

Specchio dei tempi

«I ragazzi di Mirafiori avviliti per gli scontri con gli extracomunitari» - «Senza alcun esito la richiesta d'intervento » - «Pur pagando in extremis ci hanno tolto la luce» -«Pensare prima alle barriere»

Un gruppo di lettori ci scrive.

«Siamo ragazzi di Mirafiori Sud, sconcertati, avviliti dagli episodi che ci coinvolgono quotidianamente nel rapporto tra gli abitanti e gli extracomunitari (soprattutto di etnia albanese) venuti [illegible] sopravvivere nel nostro quartiere.

«All'inizio di questo decennio con i primi arrivi degli extracomunitari nel quartiere [illegible] parroco della chiesa S. Luca pensò e organizzò di ospitarli in una scuola appena chiusa per mancanza di alunni. Con il passare del tempo e con l'arrivo sempre più numeroso e frequente, altre infrastrutture che offrivano servizio agli abitanti (centro d'accoglienza tossicodipendenti, oratorio, ecc...) vennero destinati alla loro sistemazione. La presenza delle comunità delle varie etnie extracomunitarie cominciava a sentirsi, rivelandosi poco gradita per i disagi provocati: aumento dei furti, minacce a negozianti e donne indifese, molestie a giovani ragazze.

«Negli ultimi periodi la disperazione ha [illegible] il suo apice di fronte alla visione [illegible] [illegible] propri accampamenti nelle strutture abbandonate e nei giardini pubblici. Vogliamo sottolineare che non ci riteniamo razzisti ed aggiungere che qui non risiedono bambini o donne, ma soggetti che non lavorano e senza permesso di soggiorno. Perché tutti quelli che devono far rispettare la legge fingono di non vedere quello che gli abitanti vedono e subiscono ogni giorno?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sabato 11 settembre alle 10 stavo percorrendo il tratto autostradale o tangenziale che dir si voglia, di collegamento tra l'autostrada proveniente da Torino ed il casello di ingresso in direzione Venezia. Dopo [illegible] oltrepassato lo svincolo di viale Certosa, ho notato che una macchina mod. Ford-Fiesta [illegible] quale viaggiava nella mia stessa direzione, era completamente sprovvista delle targhe sia posteriore sia anteriore. La vettura, nella parte anteriore, presentava vistose ammaccature da probabile tamponamento ed i fari ottici erano completamente distrutti. Mentre sorpassavo la vettura, ho notato una pattuglia della Polizia Stradale che a sua volta mi stava sorpassando e dopo circa 500/600 metri entrava nell'area di servizio. A questo punto decidevo di svoltare nell'area di sosta al fine di avvertire la pattuglia. [illegible] con mio grande stupore mi rispondevano che non avevano tempo per intervenire. Ora mi domando, come è possibile dare collaborazione quando si ottengono simili risposte?»

Sergio Bussi

Un lettore ci scrive:

«La notte del 30 agosto rincasando dalle ferie troviamo l'avviso per il ritiro [illegible] una [illegible] mandata datato [illegible] agosto. E' l'Enel ci preannuncia che dal 1° settembre 1999 disattiverà la corrente elettrica, perché non abbiamo pagato la bolletta relativa al [illegible] del periodo maggio-giugno, che, tra l'altro, non ci risulta mai pervenuta. Il 1° settembre, dovendoci recare al lavoro, lasciamo di buon mattino la figlia minore ad effettuare il versamento: niente da fare, il numero di c/c fornitoci risulta incompleto. Altre telefonate all'Enel, altro numero, compilazione di altro bollettino e, finalmente, alle 11 e 45, il versamento (130.000 lire). Per evitare spiacevoli sorprese, usufruendo [illegible] secondo permesso dal lavoro, [illegible] marito si preoccupa di eseguire tutte le istruzioni impartite e si precipita ad esibire l'attestato di avvenuto pagamento agli addetti dell'ufficio territoriale Enel. Finalmente un sospiro di sollievo! Tutto finito? Figuriamoci.

«Alle 11 e 15 del giorno dopo due operai suonano alla porta della nostra abitazione e, in nostra assenza, intimano alla figlia minorenne, che ovviamente aveva aperto, o di mostrare "le due" ricevute di pagamento, che lei non [illegible] dove si trovino, o, in alternativa, di consegnare le chiavi degli scantinati per "staccare la corrente". Incuranti delle preoccupazioni della ragazzina e delle sue assicurazioni che di lì a pochi minuti sarebbe giunto il proprio padre, gli "uomini della corrente", che non possono perdere tempo, procedono immediatamente e lasciano l'abitazione priva di energia elettrica».

Carla Di Giulio

La Consulta per le persone in difficoltà ci scrive:

«Si parla, in questi giorni, a proposito di farmacie, tanto di riga bianca per la "riservatezza dei suoi clienti" [illegible] si parla di "contatto continuo e amichevole" ma ci rendiamo conto che sia l'uno che l'altro modo di rapportarsi col cliente rimane precluso a tante persone che [illegible] possono accedere alla farmacia per le, ancora esistenti, barriere architettoniche (anziani, disabili, mamme col passeggino, ecc.)?».

Paolo Osiride Ferrero

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda
Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Roma animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, con due coperte, sei pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque latte di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che su quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni: avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi sei mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti romeni. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 5 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Lungo, capo dell'Ufficio stranieri, ricevuta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme con nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che cioè riportavano fotografie e nomi di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato, dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, e nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, pochi meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: così a volte, la scorsa estate, sono partiti assieme due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare in Italia: dopo l'accordo Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta e la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni sono stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione d'arrivo di questi viaggi della disperazione era in piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava verso altre città italiane o europee.

Josif Moraru,

Cristinel Pascaru

Il vicequestore Salvatore Lungo ha coordinato le indagini, partite dal sequestro di decine di passaporti

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Antonio Gialmo
VILLAFRANCA

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: salirsi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la cascina Villafranca in frazione San Giovanni 94 è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo. La mamma Ornella era in cascina nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di soccorrere il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato su un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco con altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio il trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare poi come mangime per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva la cabina con i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sono sceso, per sganciare il rimorchio. In un attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando mi sono reso conto che Marco non era più al suo posto».

Proprio in quel momento l'urlo disperato di un altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre mi sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ho visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come sia potuto accadere la disgrazia».

Dalle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre la mamma Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

Il piccolo Marco Vignolo: la sua passione era salire sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di corso Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli ci furono una decina di persone ferite più o meno leggermente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non si sono limitati a non rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi da sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° Maggio non è stato un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, è turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra con il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che si mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, si riprende verso le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono ed esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, e anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattativa con gli altri che sono saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa essere un altro scontro. Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte al corteo indossando una maglietta con la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni sia prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

COME [illegible] UNA [illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE NEI PAESI EMERGENTI
In collaborazione con
Banca Mondiale e Banca Interamericana Sviluppo

Venerdì ottobre 1999, 9,30-16,30
Centro Congressi Torino Incontra, Nino Costa 8, Torino

L'incontro è dedicato alle imprese che producono beni, impianti chimici, ai costruttori di opere civili, alle società consulenza e consulenti individuali.
Il programma:
Le fonti informazione sui progetti - Dal progetto alla gara: i passaggi chiave da seguire - Procurement: modalità di gara - Dacon: registro delle società di consulenza.
La quota di iscrizione è di L. 100.000 + Iva. Per informazioni e iscrizioni: Ufficio Organismi internazionali, Camera di Torino, tel. 011.5716.295/383, fax 011 5716.383, email: soi@to.camcom.it

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde 000-239650

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 6 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

ERRATA CORRIGE

Videuro V. Gorizia, 58 TORINO informa la Spett.le clientela che nella pagina pubblicata su **La Stampa** del 27/09/99, il videoregistratore in offerta a L.169.000 è un "2 testine" e non "stereo moviola" come erroneamente citato.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nozze d'oro in cucina

L'inconfondibile sacchetto rosso del "Buon Riso" compie cinquant'anni. È, infatti, nel 1949 che Gianfrancesco e Luigi Bosco fondano a Torino la "Fll s.a.s.", un'azienda che si occupa di selezionare, confezionare e le varietà di riso più pregiate della produzione piemontese, provenienti esclusivamente dalle zone del vercellese e del novarese famose in tutto il mondo per la loro qualità. È un'iniziativa che nel nuovo clima di ripresa economica del dopoguerra, con la possibilità di poter finalmente puntare sulla qualità del prodotto. Anno dopo anno, grazie alla cura del proprio lavoro e all'impegno verso nuove proposte, la "Fll Bosco s.a.s." arricchisce la propria gamma di prodotti attorno al grande successo della linea "Il Buon Riso", nascono anche "La Casalinga" Farina e Semola e la "Buona Polenta", prodotti sempre allineati ai più severi quotidiani. Nel la "Fll Bosco s.a.s." si trasforma in "Centro Alimentare Buoni Prodotti s.r.l." continuando la tradizione iniziata nel 1949. La costante ascesa dei consumatori che generazioni, nel nome del "Buon Riso", una garanzia di genuinità che testimonia con grande concretezza il primo mezzo secolo di vita dell'azienda. Un successo celebrato con stile rigoroso, tipico dell'imprenditoria piemontese che vede nell'impegno assiduo e nell'attenzione ad ogni fase della lavorazione, un bene primario, legato a un'idea dell'alimentazione intesa come benessere, naturalità e tradizione.

Helvetia Immobiliare Torino un immobile

Oggigiorno affittare un immobile è certamente più redditizio che in passato. L'abolizione dell'equo canone e la nuova legislazione sugli affitti ha incentivato i proprietari a mettere sul mercato immobili rimasti sfitti per anni. Ciò ha consentito di rivitalizzare un settore rimasto in ombra per troppo tempo. La ricerca e la selezione di potenziali inquilini, tuttavia non è sempre facile e le leggi contrattuali e fiscali sono spesso complicate. L'Helvetia Immobiliare, forte della sua esperienza pluriennale nel mercato immobiliare, mette a disposizione dei suoi clienti una struttura dinamica, in grado di eseguire qualunque tipo di valutazione e di consigliare al meglio i proprietari che intendano dare in locazione il loro immobile. Per ulteriori informazioni Helvetia Immobiliare è a vostra disposizione a Torino, corso Massimo D'Azeglio, 16 - tel. 011.65.03.103 - telefax 011.65.02.153 - n° verde 800.032729

Ritardi nei lavori di aggiornamento e nell'invio delle notifiche ai proprietari

Catasto, 180 mila pratiche arretrate

In giugno e luglio consegnate solo un terzo di quelle previste. Rinviati anche i ricorsi

Depositate negli archivi del Catasto e mai verificate, ora le pratiche accumulate devono essere evase

Alessandro Mondo

Diciottomila. E' il numero delle rendite catastali notificate dal Comune fra giugno e luglio (in forma personale o collettiva) ai proprietari interessati. Molti dei quali (nei casi di invio a domicilio) sono stati informati in ritardo dell'arrivo della notifica, nella quale si comunica la rendita degli immobili di costruzione e soprattutto di quelli che sono stati ampliati, modificati e accorpati. Con il risultato che parecchi destinatari - avvisati immediatamente prima che scadessero i termini ufficiali per - semplicemente per chiedere le informazioni del caso - sono stati presi in contropiede. Da qui una serie di segnalazioni al giornale e le rassicurazioni degli «addetti ai lavori». I quali, preso atto dell'inadempienza, hanno già studiato una via d'uscita sospendendo i termini per i ricorsi.

Ma andiamo con ordine. L'incidente di percorso si inserisce in un'opera di aggiornamento che il Comune e l'ufficio provinciale del Catasto stanno portando avanti d'intesa con il ministero delle Finanze. La matassa da sbrogliare, e che matassa, è duplice: evadere, con il concorso del Collegio dei Geometri, un arretrato di 180 mila pratiche catastali - depositate per anni presso gli archivi del Catasto e mai verificate a causa di «problemi tecnici e organizzativi» (l'attuale obiettivo è di correggere o sostituire i valori indicati a titolo provvisorio dai proprietari all'atto dell'accatastamento con le rendite reali) - e notificarle direttamente agli interessati in tempi rapidi. Quando possibile, ovvero nella minoranza dei casi: solo per un terzo delle 18 mila cartelle controllate (limitando il discorso alle «tranche» di giugno e luglio) è stata infatti possibile la notifica a domicilio, incrociando dati catastali, anagrafici e denunce Ici. Per gli altri due terzi, il mancato coincidere dei dati ha imposto la notifica collettiva: nel senso che le nuove rendite sono state affisse sull'Albo pretorio (in piazza Palazzo di Città) e presso le sedi delle circoscrizioni. Con buona pace di chi non lo sa.

E veniamo ai lamentati ritardi nell'avviso delle notifiche, ritardi per ora non quantificabili, che manco a farlo apposta coinvolgono la parte dei proprietari «privilegiati» i quali sulla breve distanza. Nei prossimi giorni, e precisamente dal primo al 30 ottobre - informa il Comune - si procederà alla notifica delle rendite attribuite a un terzo gruppo di unità immobiliari, relativo a 1.500 pratiche; per queste ultime il termine per presentare ricorso è il 29 dicembre.

Benone. Peccato che alcune stime, prima ancora di essere notificate, già non tornino. Problemi nello scarico dei dati catastali, par di capire. Alla luce di ciò, «e considerando che si lavora in archivi molto vecchi - mettono le mani avanti dal Comune -, non si escludono possibili incongruenze...». Due le ipotesi: rendite falsate da sviste nell'esame delle planimetrie depositate al Catasto, o addirittura immobili attribuiti al proprietario sbagliato. Vigilate.

Comune è riuscito nonostante tutto a risalire. «Niente panico - rassicura Valerio Marchese, di- del Progetto speciale Sistema informativo territoriale del Comune -. Nonostante i termini ufficiali della notifica siano scaduti il 22 luglio, gli uffici di via Monte Ortigara 95 hanno continuato a dare informazioni a chiunque ne abbia fatto richiesta». E per i ricorsi? «I termini sono stati sospesi dal primo agosto al 15 settembre. Pertanto, qualora lo si creda, c'è tempo fino al 5 novembre». Prendete nota: fino a quella data - è la promessa - gli sportelli di via Monte Ortigara continueranno ad essere aperti al pubblico (numero verde: 800-72.75.07).

Ma, visto che le disgrazie non vengono mai sole, alle difficoltà e ai ritardi di questi giorni rischiano di aggiungersene altri

Le amministrazioni locali lamentano il centralismo della burocrazia al Forum dell'informazione

«Lo Stato frena l'informatizzazione pubblica»

Ghigo, Castellani e Bresso: vogliamo sperimentare per Torino 2006

Gianni Bisio

Torino e il Piemonte possono essere una buona culla per la società dell'informazione, cioè per un sistema di «governo elettronico» locale che muova e operi sulla rete informatica, eliminando i passaggi di tipo borbonico della burocrazia, allo scopo di facilitare la vita dei cittadini e l'efficienza della pubblica amministrazione.

Ma il centralismo statale, da una parte, e gli ostacoli di un'interpretazione troppo rigida delle leggi sulla privacy dall'altra, rallentano una crescita che altrove è già partita. E' il messaggio, diretto a Roma, che esce da un seminario sulla riforma federalista e la rete, organizzato dal Forum per la società dell'informazione, con la partecipazione di amministratori esperti provenienti da tutta Italia. Enzo Ghigo (Regione), Mercedes Bresso (Provincia) e Valentino Castellani (Comune), pur su posizioni politiche diverse, concordano nel criticare la lentezza dell'avvio del decentramento amministrativo, evidenziandone qualche contraddizione tra l'approvazione dei principi che lo promuovono e la mancata rimozione degli ostacoli, soprattutto normativi, che di fatto lo impediscono.

Gli amministratori locali lamentano l'assenza di strumenti attuativi reali su iniziative rilevanti ma ancora incomplete (la firma elettronica), la di una cultura di progetto, soffocata dalla pura logica della cultura giuridica. «Manca ad oggi - dice Castellani - una regia complessiva a livello centrale della struttura decentrata dei informativi». E così si perdono opportunità.

Mercedes Bresso, la Provincia di Torino è all'avanguardia nel tempo delle tecnologie informatiche, dice nell'ingresso dell'ente nel sistema del lavoro, la nascita di «Centri per l'impiego» posto del vetusto «Collocamento», sarà indispensabile la creazione di un effettivo «sistema-rete» (oggi alcuni uffici non hanno neppure il telefono) per erogare un servizio in concorrenza con iniziative private. E per il presidente Ghigo «lo Stato deve indicare le linee guida che permettano alle pubbliche amministrazioni locali di inserirsi armoniosamente nel sistema, favorire lo sviluppo di reti telematiche a livello regionale, adottare gli strumenti i non solo tecnologici, ma anche legislativi e amministrativi, per favorire l'interscambio fra i vari enti».

Il sistema Piemonte e Torino in particolare (tanto più con l'operazione Olimpiadi 2006) si propongono come area di sperimentazione, peraltro ad alta redditività globale, anche per interrompere quel circolo vizioso che porta la pubblica amministrazione a pagare se stessa per accedere a informazioni istituzionali.

Lanciata una raccolta di firme simbolica

Sulla piazza Palazzo di Città, i banchetti dai quali don Ciotti accanto al sindaco Castellani ha lanciato l'iniziativa «Non incarcerate la mia infanzia», un appello per l'applicazione della Convenzione sul diritti del bambino delle Nazioni Unite

Bimbi dietro le sbarre tra umiliazioni e abusi

Appello di don Ciotti e del Comune per trovare «alternative al carcere»

Bambini dietro le sbarre, storie di minorenni dalle infanzie distrutte, sfruttati dalla criminalità prima e incarcerati poi. Ma c'è una reale e concreta ricerca di misure alternative al carcere per i minori responsabili di reati lievi? Da questo interrogativo parte l'appello (ed una simbolica raccolta di firme) lanciato da don Ciotti e dal Comune per l'applicazione della Convenzione sui diritti del bambino delle Nazioni Unite. «Perché non possiamo soltanto osservare le condizioni miserabili in cui versano i bambini detenuti in altri Paesi - ha voluto sottolineare il fondatore del Gruppo Abele -. Anche qui, nei nostri istituti penitenziari, ci sono situazioni inimmaginabili di umiliazioni, abusi e maltrattamenti che devono far riflettere e portare ad un serio dibattito sull'opportunità chiudere le carceri minorili».

L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio nel corso di una conferenza stampa all'aperto, in una insolitamente silenziosa piazza Palazzo di Città (da alcuni mesi via Milano è chiusa al traffico per lavori). La campagna di sensibilizzazione, dal titolo «Non incarcerate la mia infanzia», è partita proprio da Torino perché, ha ricordato l'assessore Eleonora Artesio, «è la città dove sono stati fatti i maggiori progressi nella ricerca del reinserimento sociale di ragazzini finiti dietro le sbarre per reati lievi».

Accanto a lei, il sindaco Valentino Castellani, la presidente del Tribunale per i minori, Giulia De Marco, l'assessore regionale Giampiero Leo (era assente, invece, il magistrato Giancarlo Caselli).

«Le prigioni in troppi casi diventano luoghi di sofferenza, di privazioni di libertà - ha proseguito don Ciotti -, di quelle stesse libertà essenziali, riconosciute dalla convenzione delle Nazioni Unite. Sono diritti che rischiano di rimanere "di carta". E senza i quali un vero reinserimento ed il recupero sociale di migliaia di ragazzi non è possibile. Non è un problema che riguarda solo esperti, educatori e addetti ai lavori, ma deve essere un dibattito aperto, che coinvolge ciascuno di noi, ogni cittadino, in quanto collettività. E poi non dimentichiamo che il minore, con questo sistema carcerario che lo priva di igiene, educazione e cure mediche (dove ne viene punito due volte. Perché nella maggior parte dei casi, a monte, c'è lo sfruttamento della criminalità adulta, che si serve di loro».

E ancora, è stata sollevata la questione dei bambini costretti a crescere tra le mura di un carcere perché la madre è detenuta. «Le possibilità che neghiamo a loro, sono possibilità di migliorare la nostra collettività che neghiamo anche a noi stessi». **[g. bra.]**

SETTEMBRE '99.
CON DUE ROVER COSÌ
È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000; 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

*Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Rover 214 3 porte e Rover 414 Si 5 porte.

Date un'occhiata a questo sito. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** si presentano a noi tornate alla solita scontata normalità. E un mirato fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

È una iniziativa delle concessionarie Rover di Torino e Provincia.

Offerta valida fino al 30/9/99

Torino
STAR CAR Srl
Via Nizza, 30
Tel. 011.6502121

Moncalieri
Esposizione: Corso Trieste, 140
Tel. 011.6638071 - 6939747 - 6939745

Chivasso
V.A.R.O. Srl
Corso G. Ferraris, 18
Tel. 011.9100770-5

Ciriè
COZZO MARIO Srl
Via S. Maurizio, 23
Tel. 011.9214018

Rivoli - Rosta
FRATELLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio, 39
Tel. 011.9567783

Collegno
Esposizione: Corso Francia, 326

NEGRINELLI

CENTRO TIM

TIM MENU'

Nasce la tariffa fai-da-te: TIM MENU', sommi i vantaggi che vuoi tu.
Scegli fino a 3 opzioni fra queste 6:

Per tutte le altre chiamate : 560* lire/min.
tutti i giorni, senza fasce orarie.

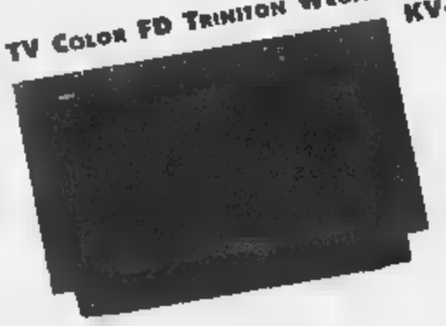
Contratti Attivazione Di Linea Telefonica

RICARICA SCHEDE TIM CARD

CENTRO TIM
Assistenza Tecnica

Apriti Alle Grandi Emozioni con SONY

TV Color FD Trinitron WEGA-SAT Box
KV-32FX60A



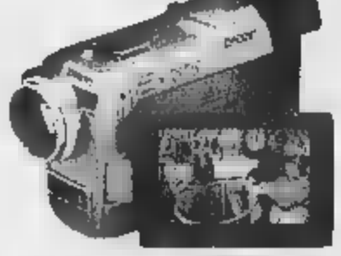
L'IMMAGINE IMMEDIATA
MVC-FD91

IN OFFERTA SPECIALE
DVP-S725D

Non accettate compromessi

Videocamera DCR-PC1
SONY

Il buio non ti fermerà!



DV Digital Video Cassette
DCR-TRV5E

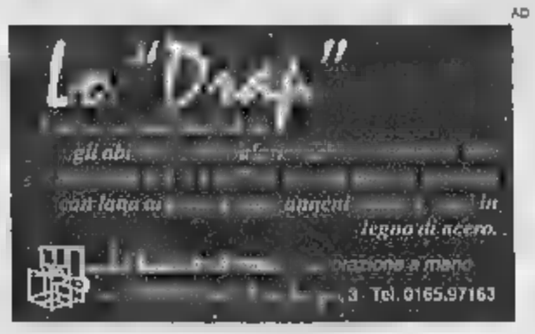
NEGRINELLI Vi aspetta in
Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 28 Settembre 1999 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.59.99



Le aree di sosta a Plan des Lizzes saranno costruite in un secondo momento. Nuove proteste

Prima l'ovovia e poi i parcheggi

Tamietto: «Complimenti, ci rimette il paese»

Gianluigi Milletto
COURMAYEUR

Prima l'impianto, poi i parcheggi. Sembrano questi gli unici due punti fermi nella lunga «telenovela» del nuovo nuovo impianto a arroccamento di Courmayeur, previsto a Plan des Lizzes. Si è aggiunta anche la variante di un'altra a partenza, presa in esame dalle Funivie Mont Blanc, con uno scambio di lettere fra il sindaco Romano Blua e l'amministratore delegato Gabriel Troubat che ha complicato ancora di più una vicenda che, fin dall'inizio, ha spaccato il paese in due.

Nella risposta alla richiesta a chiarimenti da parte del sindaco sulle voci che circolavano in paese a proposito di un impianto leggero da Dolonne Sud in alternativa all'ovovia prevista, Troubat, dopo a confermato che «l'economia della società non a sopportare il costo del finanziamento della telecabina, dello spostamento della linea elettrica (un miliardo) e della realizzazione del parcheggio» ha puntalizzato: «E' necessario cercare altre soluzioni al fine di rendere il finanziamento a gravoso per la società».

In proposito, il sindaco Blua ieri ha detto: «La società a ha mai parlato di un impianto piccolo e noi abbiamo impostato la nostra scelta su questa a posizione. a vogliono fare un piccolo impianto in più sono liberi di farlo. Comunque la situazione si chiarirà nel prossimo Consiglio di amministrazione della Mont Blanc, in programma per giovedì. In quell'occasione ci comunicheranno a hanno cambiato idea ma per ora noi siamo fermi al fatto che nessuno ci ha comunicato a livello ufficiale decisioni diver-a.

C'è chi parla anche di realizzare prima l'impianto, poi i parcheggi in un secondo tempo: «E' vero - a detto Blua -, i parcheggi si possono fare dopo anche perchè, in programma, c'è già la realizzazione del parcheggio sotterraneo sotto il piazzale Monte Bianco. Il progetto, per ottenere i finanziamenti, verrà comunque presentato completo, come previsto dalla legge regionale». Una precisa-a arriva anche dall'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer: «L'orientamento è di fare prima l'impianto, che ha un iter più veloce e a suo finanziamento. Per le infrastrutture l'iter a diverso, ad esempio per i parcheggi ci può a un finanziamento da parte di soggetti privati, e quindi la pratica può a disgiunta».

C'è anche una presa di posizione di Albert Tamietto, portavoce del Comitato che ha raccolto le firme contro l'ovovia: «Il tempo a galantuomo - scrive Tamietto -. All'inizio ne abbiamo sentite di tutti i colori. "Improvvida iniziativa tendente a creare un ingiustificato allarme a danni della comunità", a sì il sindaco definì lo stumento dell'iniziativa popolare che consente alla popolazione di partecipare alle scelte importanti mentre una "grossolana fandonia" era a cifra da noi indicata per l'investimento (50 miliardi) che venne poi confermata ufficialmen-a (35 miliardi per ovovia e parcheggi e il rimanente per viabilità e svincoli). Nel Consiglio monotematico la maggioranza non ascoltò le nostre ragioni, visto che la dichiarazione di voto contrario era già pronta prima della seduta. Anche la lettera dell'amministratore delegato delle Funivie confer-a che avevamo ragione, perchè abbiamo usato il buon senso. Ora, però, apprendiamo che dopo una riunione in piazza Deffeyes si è deciso di fare l'ovovia dal Plan des Lizzes senza parcheggi, almeno per il momento. Così, oltre ad avere un impianto eccessivo e senza parcheggi lo affianchiamo ad a un altro impianto a essivo (il palaghiaccio) che parcheggi a ne ha. Complimenti ai protagonisti. E' stata una bella a no di poker fra la società che ha tentato il bluff e ha vinto, il Comune che crede di aver salvato la faccia, l'amministrazione regionale che ancora una volta paga per errori di altri. Il quarto giocatore è il "morto", tradizionale perdente. E il morto, in questo caso, è il paese di Courmayeur».

Giovedì si riunisce il Cda delle Funivie C'è in ballo anche un impianto minore Ma Blua smentisce

Romano Blua, sindaco di Courmayeur e l'area di Plan des Lizzes

CALCIO

La crisi del VdA

L'allenatore del Valle d'Aosta del campionato di calcio Dilettanti, Claudio Fermanelli (nella foto), commenta la terza sconfitta consecutiva. Domenica, a battere i rossoneri è stata la compagine del Verbania, che ha vinto 3-1 al Puchoz. SERVIZIO A PAGINA 47

Giovane ricercato

E' arrestato a Palazzo di Giustizia

AOSTA. Era ricercato per spaccio a droga a passeggiava sul marciapiede davanti a Palazzo di Giustizia: Jalel Yakoubi, 28 anni, di origine tunisina, a luglio era latitante. A cercarlo erano le forze dell'ordine di Rimini, che avevano avviato un'indagine sul giovane per una vicenda di droga. Sabato pomeriggio, i carabinieri del nucleo operativo hanno fermato il giovane che era in compagnia di un amico, anche lui nordafricano, ma senza permesso di soggiorno. I militari hanno arrestato Yakoubi e invitato l'altro giovane a presentarsi all'ufficio stranieri della questura. «Abbiamo aumentato i controlli per prevenire furti e altri reati - spiegano i carabinieri -. Le pattuglie passano nelle vie del centro storico, con particolare attenzione alle zone frequentate da tossicodipendenti».

Tra queste c'è anche il viale della Stazione, con le vie tutt'attorno al Palazzo di Giustizia del capoluogo: poco illuminate e poco frequentate, sono sovente utilizzate dagli spacciatori per gli «scambi» con i clienti.

Dopo la buona riuscita del raduno degli alpini nel fine settimana, l'Ana regionale rilancia la candidatura

«Vogliamo l'Adunata nazionale»

Coquillard: pronti per l'edizione del 2003

AOSTA

«Gli alpini della Valle d'Aosta a pronti a a grado di ospitare l'Adunata nazionale». Lo dice Rodolfo Coquillard, presidente dell'Associazione alpini della regione, mentre è ancora viva nel capoluogo l'eco dell'ottima riuscita del 2° raduno intersezionale del primo raggruppamento e del 1° Raduno nazionale Fanfare dell'Ana, due appuntamenti che hanno portato in Valle 5000 «veci alpini» e almeno altrettanti accompagnatori. «Siamo riusciti a troppi problemi a fare fronte all'invasione di 10 mila persone interessando solo alcu-a vie del centro. Possiamo di sicuro ospitarne 10 volte tante coinvolgendo l'intera città e magari anche l'intera Valle. Gli alpini valdostani hanno dimostrato di sapersi organizzare».

La perfetta riuscita della mini adunata ha fatto tornare la voglia di riproporre ai dirigenti dell'Ana (Associazione nazionale alpini) la candidatura della Valle d'Aosta per la grande kermesse degli alpini. Le «penne nera» valligiane avevano chiesto di ospitare l'Adunata 1990. E le premesse c'erano. Invece, nelle battute finali è saltata fuori Cremona, città che non ha di certo alle spalle una storia delle truppe alpine pari a quella di Aosta. Archiviata la delusione, gli alpini valdostani si sono rimboccati le maniche e hanno risposto con una eccellente organizzazione del Raduno Intersezionale. Adesso vogliono l'Adunata 2003. «La data, per l'Ana Valle d'Aosta - dice Coquillard -, sarebbe ideale perché coinciderebbe a gli 80 anni dell'associazione». [a. c.]

Due immagini del 1° raduno delle Fanfare Ana e a destra Rodolfo Coquillard

Richiesta al Governo

L'Uv vuole vedere i dossier raccolti dai servizi segreti

AOSTA. L'Union Valdôtaine vuole vedere i dossier dei servizi segreti sull'attività del movimento. «Annunciamo che una richiesta ufficiale sarà presentata al presidente del Comitato di controllo a servizi segreti Franco Frattini» scrive in un comunicato l'Uv, che vuole ottenere copia dei carteggi «o almeno conoscere il loro contenuto». La richiesta è legata all'intenzione del governo di distruggere centinaia di fascicoli dove sono raccolte informazioni sull'attività di movimenti e partiti politici italiani. Il lavoro dei servizi segreti era mirato soprattutto a controllare i «for-enti» nelle a rischio», come potevano essere il Sud Tirolo a la Valle. Anche la Lega era finita nel mirino degli 007, quando i suoi esponenti avevano incominciato a parlare di secessione.

La scorsa settimana, il presidente Frattini a anche accennato a un possibile «valore storico» di alcuni documenti raccolti. Gli altri sono destinati al a.

EC
EnglishCentre

La scuola di Inglese per:

Lezioni aziendali (anche nella vostra sede).
I nostri corsi sono fatti "su misura"

Lezioni private
(l'orario, la frequenza, il contenuto: tutto in base alle Vostre esigenze)

Preparazione per esami e concorsi

Corsi per adulti, ragazzi, bambini
Corsi specializzati (per i commercianti, turismo ecc.)

EnglishCentre
Via Promis, 8 (piazza Plouves)
11100 Aosta - Tel. 0165.235416

L'EnglishCentre è autorizzato "sede d'esame" dall'Università di Cambridge.

I problemi legati a «scorte» di personale per sopperire alle emergenze

Poste, il sindacato si spacca

Cgil e Cisl scrivono al direttore senza la Uil

AOSTA

Spaccatura nel sindacato sul modo di affrontare il problema della carenza di organico alle Poste. Soltanto i responsabili di categoria della Cgil e della Cisl hanno firmato la lettera inviata al direttore della Filiale di Aosta Pierluigi Pucci.

Nella nota, i due rappresentanti sindacali (Enzo Berthod per SLP-Cisl e Domenico Falcomata per SLC-Cgil) contestano la situazione in cui si dibatte il personale, in netta antitesi con i contenuti dell'accordo nazionale, ch eprevede una «scorta» (personale da impiegare per sostituire colleghi assenti per vari motivi) pari al 25 per cento dell'organico.

L'accordo, disatteso su tutto il territorio nazionale, è applicato secondo il sindacato in maniera difforme, al punto che l'Azienda ha ridotto la scorta al 18 per cento. Il problema è stato affrontato dai sindacati in termini del tutto discutibili, stando alle affermazioni di Maurizio Rossi, del coordinamento Uil-Post.

«La lettera - dice - incontra il nostro dissenso non sui contenuti, ma nel metodo. Disapproviamo la scorrettezza con cui le altre due organizzazioni sindacali hanno agito ignorando la nostra posizione, per altro espressa in uno dei confronti. Abbiamo sostenuto la necessità di convocare la direzione e discutere la questione per arrivare a un accordo equo nell'interesse dei lavoratori e della qualità del servizio. L'unione del sindacato facilita il raggiungimento di notevoli obiettivi».

L'«urgenza» del problema e alla base della decisione di scrivere al direttore senza tenere conto da quanto espresso dalla Uil-Post. Lo dichiarano Domenico Falcomatà, Slc-Cgil, e Enzo Berthod, Slp-Cisl. «Non abbiamo ritenuto opportuno attendere, dato il perdurare della carenza di organico. Oltre alla riduzione al 18 per cento della scorta, l'azienda ricorre al meccanismo dell'abbinamento nel recapito della corrispondenza, previsto dal contratto nazionale, [illegible] applicato con modalità contrastanti».

L'abbinamento, cioè, la facolta di assegnare ad un portalettere una parte di una zona di pertinenza di un altro collega, può essere attivato soltanto se è stata istituita la scorta, stando a quanto dice Falcomatà, che [illegible] include: «E' inaccettabile il tentativo di voler mettere in discussione i contenuti dell'accordo nazionale del [illegible] luglio 1998». [s. l.]

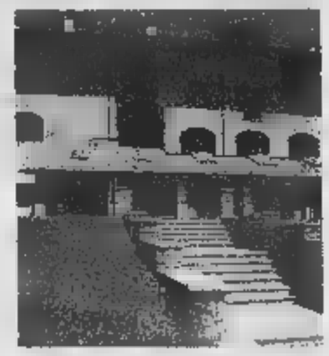
La sede centrale delle Poste del capoluogo regionale, dove hanno sede gli uffici della direzione dell'Azienda in Valle

LAVORO E OCCUPAZIONE

I Comuni cercano bidelli e assistenti

[illegible]

COMUNE ST. CHRISTOPHE.	BIDELLI	1	T.D.
[illegible] RHEMES-ST. GEORGES	[illegible] PULIZIE	1	9 MESI
COMUNE SARRE	[illegible] DOMICIL.	1	T.D.
REGIONE	[illegible]	[illegible]	4 MESI
[illegible]			
REGIONE	ASS. DOMICIL.	1	3 MESI
[illegible]			
COMUNE DI SARRE	OPERAI	2	6 MESI
COMUNE DOUES	[illegible]	4	T.D.
C.M. GRAND COMBIN	GENERICI	2	6 MESI
COMUNE [illegible]	OPERAI	4	3 MESI
COMUNE SAINT-NICOLAS	OPERAI	3	5 MESI
C.M. EVANCON	IMPIEGATI	2	6 MESI
C.M. EVANCON	OPERAI	1	6 MESI
COMUNE VERRES	APPLICATI	1	[illegible] MESI
C.M. MONTE ROSA	OPERATORI	[illegible]	T.D.
COMUNE HONE	OPERAI	3	6 MESI
COMUNE BARO	OPERAI	2	6 MESI
COMUNE CHANDEPRAZ	[illegible]	2	6 MESI
COMUNE MONTJOVET	OPERATORI	3	3 MESI
COMUNE MONTJOVET	IMPIEGATI	1	3 MESI
C.M. MONTE CERVINO	IMPIEGATI	1	4 MESI
C.M. [illegible] CERVINO	OPERAI	14	4 MESI
COMUNE ARNAD	OPERAI	1	6 MESI


Il municipio di Saint-Christophe

AVETE almeno 18 anni (e la terza media) e avete presentato domanda al collocamento per l'inserimento la graduatoria degli enti pubblici? Allora potete presentarvi domani (tra le 8,30 e le 12) nella sezione circoscrizionale dell'impiego di Aosta (via Colonnello Alessi 4) e tentare di farvi assegnare il posto da bidello (sostituzione di personale in aspettativa) al Comune di St-Christophe. Bisogna superare la prova orale di francese.

Il Comune di Rhêmes-St-Georges cerca un'addetta alla preparazione pasti e assistenza dei bambini della refezione per 23 ore settimanali dalle 8,45 alle 14,30 per tutto l'anno scolastico. Bisogna superare la prova di francese (scritto e orale). Analoga procedura per un posto di assistente domiciliare a 18 ore la settimana in Comune a Sarre (sostituzione di personale).

La Regione cerca 2 muratori per il cantiere-scuola di St-Christophe. Gli avviati al lavoro manterranno l'iscrizione nell'elenco della disoccupazione. Una sola chiamata per la Bassa Valle. La Regione cerca un'assistente domiciliare per il centro Socio Educativo [illegible] Châtillon fino a fine anno. Ci vuole il titolo abilitante e i requisiti classici (domanda per entrare negli enti pubblici), oltre al superamento della prova preliminare di francese (scritto e orale).

[e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	70	58	54	49	48
FIRENZE	4	12	60	20	30
	123	58	57	57	42
[illegible]	36	51	7	4	65
	108	80	77	70	61
MILANO	31	53	5	64	83
	105	80	64	59	58
NAPOLI	35	2	15	32	42
	99	76	73	61	57
PALERMO	48	27	21	61	13
	104	47	46	45	44
ROMA	69	86	53	11	75
	77	60	57	57	53
TORINO	23	17	55	58	59
	66	57	55	50	50
VENEZIA	48	79	67	17	43
	81	58	53	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sui n. 10 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-35	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	[illegible]	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'[illegible]ta, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 75 (5); Firenze 12 (4); Genova 37 (0), Milano 52 (5); Napoli 58 (1). Palermo 12 (1); Roma [illegible] (5); Torino 84 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-14	20-42	[illegible]	83-15	83-3
20-9	20-55	20-12	83-42	83-1
20-74	20-21	20-84	83-54	83-40
20-50	20-51	20-3	83-8	83-49
20-18	20-52	83-50	83-16	83-2
20-60	20-19	83-61	83-52	83-4
[illegible]	20-30	83-60	83-20	83-75
20-2	20-90	83-36	83-19	83-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

QUINTUPLO + CHANCE AL JACKPOT

Giocato normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 33 - 11 - 21 - 29 - 41
69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42
2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 59 - 81
7 combinazioni

Giocato sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 10 - 17 - 39
224 combinazioni — varianti = 80 - 20 - 45 - 47 - 84 - 86 - 11 - 88

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Corso professionale per [illegible] disoccupati

Scade oggi l'iscrizione al «Percorso di transizione giovani al lavoro», progetto promosso dalla Regione in favore di 40 disoccupati di età compresa tra i 15 e i 19 anni in possesso di licenza di scuola media. Le richieste devono essere consegnate all'Agenzia del lavoro, via Garin 1, Aosta (telefono 0165/270611).

AOSTA

«Savoir faire», convegno dedicato alle donne

La saletta del palazzo regionale ospita oggi dalle 9 il convegno finale di «Savoir faire. Un progetto dalla parte delle donne», promosso dalla Consulta regionale per la condizione femminile.

[illegible]

Il Consiglio esamina i bilanci

Si riunisce il Consiglio comunale oggi alle 20,30 per discutere di variazioni al bilancio e attuazione di programmi.

CHAMPDEPRAZ

Progetto per riqualificare il piazzale Binel

Consiglio comunale, oggi alle 20. Tra i temi, il bilancio di previsione e la riqualificazione ambientale del piazzale Binel.

SAINT-MARCEL

Corsi di danza e «modern jazz»

La Pro loco organizza a ottobre tre corsi per l'anno scolastico 1999/2000: avviamento alla danza per i più piccoli; danza classica per i più grandi e «modern jazz» per adolescenti e adulti. Iscrizioni e informazioni oggi, dalle 18 alle 20, in palestra.

[illegible]

Nuove frequenze per la «Voix de la Vallée»

La «Voix de la Vallée» ha cambiato le sue frequenze. Da Radiodue è passato a Radiouno, senza variazioni di orari e durata.

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9,30-19 - sabato 9,30-13)

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

MERCOLEDÌ [illegible]

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

NON SOLO SCAMPOLI

di ottima qualità (no tessuti a metraggio) delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi

LO SPACCIO [illegible]

via Torino, 16 - Aosta

tel. 0165.361866

LETTERE

AL GIORNALE

Sanità, disagi per il certificato edili

Mi rivolgo all'assessore alla Sanità Roberto Virquery. Non potendo essere venuto di persona, Le scrivo pubblicamente, anche perché credo di interpretare il disagio subito da molti di noi che lavorando presso i cantieri edili hanno periodicamente necessità di un certificato sanitario per l'idoneità allo sparo mine.

Fino ad un mese fa circa era sufficiente rivolgersi all'ufficio sanitario sul territorio il quale, espletate tutte le procedure necessarie (visita medica, esami vari) era in grado di rilasciare la suddetta certificazione in tempi relativamente brevi.

Da circa un mese (per volontà di chi?) la procedura è totalmente modificata. Tale certificazione [illegible] rientra più nelle competenze dell'ufficiale sanitario, bensì di un ufficio di medicina legale con sede in Aosta che però visita solo su appuntamento e con le conseguenze nei tempi che Lei si possono immaginare.

Ora [illegible] mi chiedo, perché privarci di un servizio così importante sul territorio e costringere la gente a riversarsi in un ufficio della città? Chi ci ha creato questo disagio e per quale motivo?

Nel mio specifico caso, avevo momentaneamente lasciato il cantiere per recarmi nella sede Usl territoriale più vicina e, come me, molti altri addetti ai lavori si ritroveranno nella stessa circostanza di sprecare un giorno di ferie per ottenere un atto certificativo che fino ad un mese fa eravamo in grado di ottenere sul territorio.

Gradirei, gentile assessore, che Lei prendesse veramente a cuore il problema e se possibile dare una risposta. A nome mio e di tutti i miei colleghi un ringraziamento per la sua disponibilità e per quanto potrà fare per noi.

Paolo Anzaloni

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] (distr. 5) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 [illegible] 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale II, in via Saint Martin [illegible] Corbeans.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
[illegible]. **11-12-13:** *Donnas*
[illegible]. **14:** *Issime*

BE[illegible] DI TURNO

Domenica 3 ottobre
[illegible]: Erg, corso Ivrea; Erg, via [illegible] Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo). IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
St-Vincent: Fina (via Marconi); Verrès: Agip (via della Libertà); Esso; Villeneuve: Esso; Châtillon: Agip; Fénis: Fina (Arsenal); Gressan: Fina; Pila; Hône: Tamoil; Pollein: Fina; Pont-St-Martin: Agip (via Stazione); Quart: Esso; Sarre: Esso.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

(0165) 262220 **Star wars.** Ore 20; 22.30. Lire 12.000

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 307463 **Non perv.**

[illegible]

MONTE [illegible] (0165) 841206 [illegible] **riposo.** Ore 21.30. Lire 10.000

[illegible]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 **Non perv.**

[illegible]

ANBPI: Tel. (0335) 52 58 686 **Non perv.** Ore 21

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 425084 **Non [illegible].** Ore 20; 22.15. Lire 10.000

[illegible] Tel. (0125) [illegible]. **Il attora [illegible]** Ore 20; 22. Lire 10.000

POLITEAMA: Tel. (0125) [illegible] 571. Cine Club: [illegible] **polveriera.** Ore 17.10; 19.20; 21.30

[illegible]

2001: Tel. (0125) 48516 (sito internet: www.tends.it/cassecom). **Non perv.** Ore 20; 22.15. Lire [illegible]

[illegible]

CASINO: [illegible] (0041) 277.221.774. **Eyes wide shut.** Ore 20.30

CORSO: Tel. (0041) 277.221.774. **La [illegible] porte.** Ore 20.30

TV VALLE

[illegible]

14; 19.35; 22.45 **Tgr della [illegible] Au[illegible] Les[illegible] en Europe**

France [illegible]
13.00 **Journal**
13.55 **Du[illegible]**
14.55 **Le renard**, série
[illegible] **La chance aux chansons**
16.50 **Des chiffres et des lettres**
17.20 **Un livre, des livres**
17.25 **Cap des pins**, feuilleton
17.55 **Le prince de Bel Air**, série
18.25 **Hartley coeurs à vif**, [illegible]
19.15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.25 **Qui est qui?**, jeu
20.55 **Crocodile Du[illegible] 2**, film
22.55 **L'amour fou des jumeaux**
[illegible] *Ciné-Club*

Television Suisse
[illegible]
12.30 **Tj-midi**
13.00 **Zig Zag café**
13.55 **Cosmos**, série
14.10 **Demain à la une**, série
[illegible] **Chicago Hope**, série
16.15 **Le renard**, série
17.15 **J.A.G.**, série
18.10 **Top model**, série
[illegible] **Tout à l'heure**
18.55 **Tout un jour**
19.15 **Tout sport**
20.05 **A bon entendeur**
20.40 **Mes doubles, ma femme et moi**

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

Alloggi monolocali, bilocali e trilocali

AOSTA E SARRE

parcheggi e area verde
ottima qualità e prezzo

PER INFORMAZIONI

orario uff. 0165.32348
altri orari
0335.6609827 - 0335.6102831

Italia e Francia hanno una diversa graduatoria per risarcire i danni morali

Bianco, guerra di assicurazioni

L'avvocato delle famiglie: «Il rogo-bis si farà»

Enrico
CHAMONIX

«E' un problema di suscettibilità. Verrà "limata", ci sarà bisogno alcuna rogatoria. All'inizio c'era stata un sciocco rimpallo di responsabilità, accuse anche un po' gratuite. Il rogo-bis alla fine farà senza altri intoppi». L'avvocato Alain Jakubowicz dell'associazione famiglie delle vittime della sciagura del Bianco non ha dubbi. E sulla necessità dell'«incidente probatorio» consigliato da René Guichard, perito giudice istruttore di Bonneville Frank Guesdan, è certo un altro avvocato, Xavier Chantelot, portavoce dell'associazione che sabato ha sfilato in silenzio fino all'imbocco del versante francese del «tunnel maudit».

«Non se ne può proprio fare - dice -. Vede, il giudice deve capire che modo si sono propagati fuoco fumo per stabilire quando come morti camionisti automobilisti. E stabilire in questo modo le possibili responsabilità».

Le famiglie «vogliono sapere la verità fino in fondo», ha detto più volte il loro presidente, André Denis, funzionario in pensione dei Lavori Pubblici francesi. Ma c'è anche altra questione da risolvere, quella legata ai risarcimenti. Un problema nel problema. «E meno male che siamo in Europa», dice sarcasmo Chatelot che parla di un'enorme differenza tra leggi sui due versanti per gli indennizzi. Jakubowicz aggiunge: «Siamo al ridiculo. Le due tà di gestione del traforo hanno dato per spese di spostamento e funerali circa 35 milioni di lire italiane ciascuna delle famiglie delle vittime. adesso pare che le assicurazioni vogliono scalare questa cifra dal risarcimento globale. Pazzesco».

La marcia silenziosa di protesta dei familiari delle 39 vittime lungo la strada che da Chamonix raggiunge il traforo del Bianco e, qui sopra, André Denis il presidente dell'associazione che vuole giustizia

Chi segue la vicenda è anche l'avvocato Matteo Rossi di Milano. Spiega: «Il problema è all'ordine del giorno delle prossime riunioni. Non si sa ancora i soldi dati in un primo momento delle due società del tunnel vengano considerati anticipo di danni o extra. E' vero che assicurazioni stanno resistendo, è altrettanto vero che "Comité de pilotage", istituito dal ministero francese della Giustizia subito dopo la sciagura, è intenzionato a considerarlo un di più, un extra, appunto. Tutto è ancora da decidere».

Il problema degli indennizzi riguarda il «danno morale» patito dai familiari delle vittime. Su quello economico, quello che si riferisce a reddito familiare interrotto per causa di morte, non ci sarebbero invece problemi. Per il «danno morale» le differenze tra i due Paesi enormi, il rapporto in alcuni casi è anche di uno (per la Francia) a 10 (per l'Italia). Nel nostro Paese esiste quindi un «graduatoria» di risarcimento molto più elevata. Di qui difficoltà di mettere d'accordo assicurazioni che intendono pagare secondo i parametri francesi perché l'incendio è accaduto in territorio francese.

Tuona l'avvocato Jakubowicz: «Di fronte a una catastrofe del genere sono ancora a misurare i metri, a distinguere quanto avvenuto in Francia da quanto accaduto in Italia. Il tunnel è unico, smettiamola di giocare su queste cose». Poi se la prende con la giustizia francese: «Noi convinti che il procuratore e il giudice istruttore di Bonneville stiano lavorando più che bene. Tuttavia la massa di lavoro supera le possibilità di un solo giudice istruttore. Com'è possibile che affianchino qualcuno a Guesdan?».

Lezioni da oggi

In 58 al corso per diventare maestri di sci

AOSTA. E' cominciato oggi il corso teorico-culturale per 58 giovani valdostani che si preparano per diventare maestri di sci, 35 nel settore della discesa-sci alpino e in quello del fondo-sci nordico. Lo stage durerà fino al 20 ottobre, con esami conclusivi nei giorni 25 e 26 dello stesso mese. Gli argomenti che saranno trattati sono quelli della impiantistica funiviaria, degli aspetti fiscali della professione, della geografia e dell'ambiente montano, della topografia e dell'orientamento, delle leggi regionali di settore, della storia dello sci, del regolamento tecnico delle gare, della deontologia e comunicazione, del sostegno ai portatori handicap e del marketing e organizzazione turistica. Quanti supereranno l'esame dovranno poi affrontare uno stage nivologico a Cervinia dal 22 al 27 novembre; poi, ancora alcune settimane di perfezionamento tecnico sulla neve per arrivare all'esame finale di aprile per conseguire il «patentino» di maestro di sci. «Il percorso formativo - dice il presidente dei maestri di sci valdostani, Delio Joux - è molto impegnativo con almeno 90 giorni effettivi di lavoro, tra campi di sci e aula». In Valle d'Aosta vi 1200 maestri nelle varie specialità, comprese quelle innovative dello snowboard o del telemark. Nel corso di formazione per maestri, alcune giornate vengono sempre dedicate alla preparazione di lezioni speciali per disabili. **(b. bas.)**

Delio Joux

La 17ª eliminatoria

Le «reines» dello scontro a Cogne

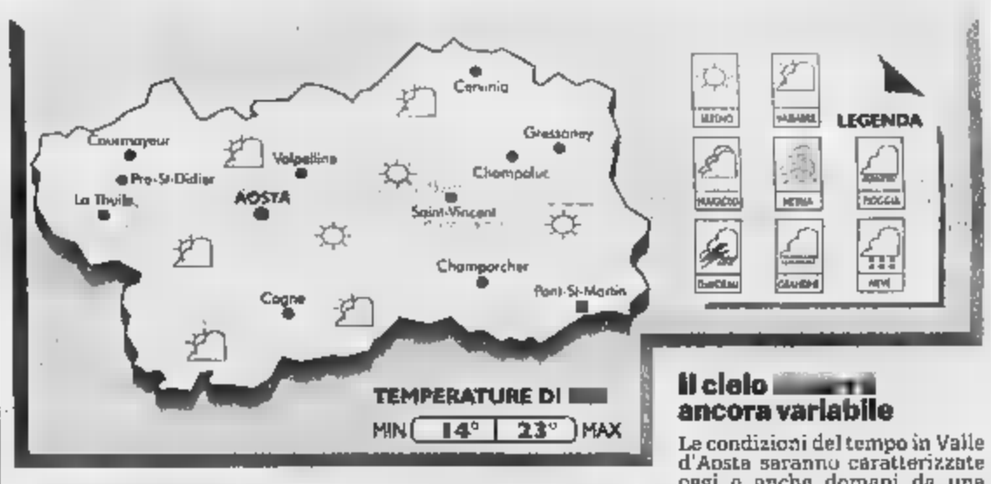
COGNE. La «capitale» del Parco del Gran Paradiso ha ospitato domenica la 17ª eliminatoria del 42° «Concours régional batailles de reines». Centotrentasette le bovine in campo, delle quali 37 di 1ª categoria, 55 di seconda e e 45 di terza, per conquistare sei posti per la finalissima in programma il 24 ottobre all'arena della Croix Noire.

Erano due le bovine che superavano i 700 chili: Sara (730 chili) di proprietà di Claudio Pomat di Etroubles e Dragon (715 chili) di Lucien Cuc di Aymavilles, entrambe eliminate negli ottavi di finale.

In 1ª categoria ha vinto Dolly, bovina di 660 chili di Irma Pellissier di Champorcher, che in finale ha costretto alla resa Belva di Laura Verney di Rhêmes-St-Georges, debuttante al concorso delle regine. In 2ª categoria ha prevalso, dopo una fase di studio piuttosto lunga, Moutzillon (540 chili di proprietà dei fratelli Jeantet di Cogne). Moutzillon, quando è cominciato lo scontro, in poco più di un minuto ha superato Musetto (540 chili) di proprietà di Alino Marquis di Verrayes. Nella 3ª categoria il «bosquet» di reina è andato a Fuoco (500 chili) di Agostino Joux di Gressan, una bovina che lo scorso anno aveva già vinto l'eliminatoria di Issime.

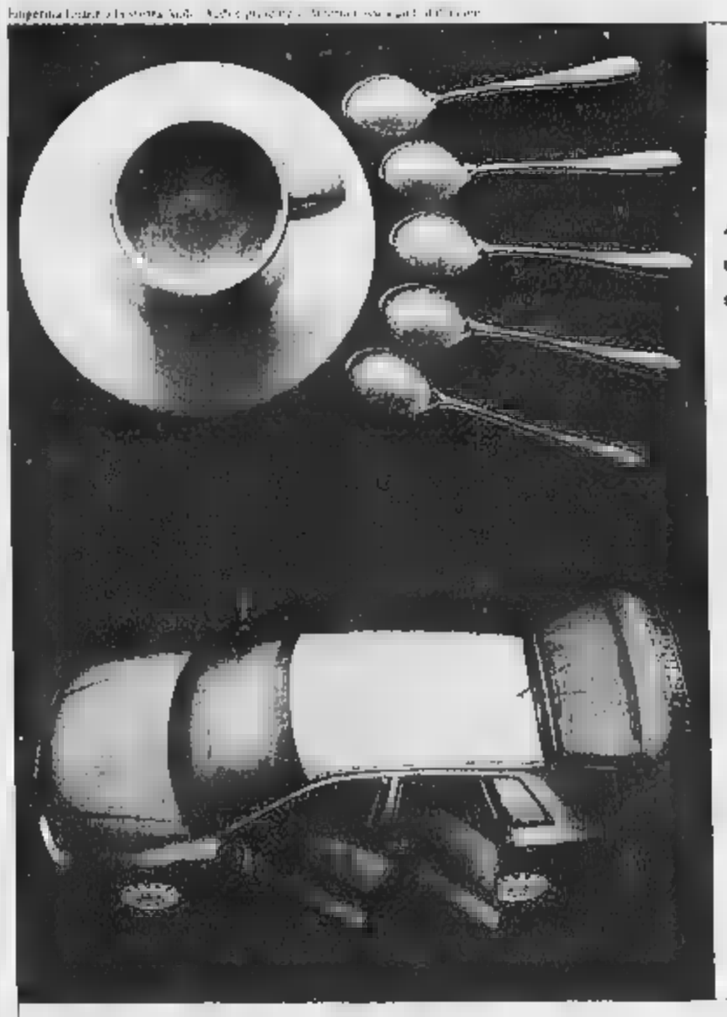
Domenica l'appuntamento con la 42ª edizione del «Concours» è a Saint-Christophe. Nella 3ª categoria ci saranno le bovine fino a 530 chili di peso, nella 2ª categoria gareggeranno le bovine da 531 a 580 chil e nella prima categoria saranno impegnate le bovine che superano i 581 chili.

(a. c.)



Il cielo ancora variabile

Le condizioni del tempo in Valle d'Aosta saranno caratterizzate oggi e anche domani da una situazione di variabilità, con alternanza annuvolamenti schiarite. Questo perché continuano ad arrivare verso regione correnti perturbate, con nubi cariche di umidità, dal Nord del Mediterraneo. La situazione di instabilità sarà a carattere diffuso, ma con annuvolamenti di intensità media, che potranno causare brevi piogge prossimità dei rilievi e nella parte terminale delle vallate laterali. Le temperature non subiranno cali di rilievo, con le minime attorno ai 10 gradi e le massime potranno superare i . L'umidità resterà piuttosto elevata e i venti saranno fra deboli e moderati da Sud.



Aggiungere, spesso, significa strafare.

Per fortuna ci sono le eccezioni.

Nuova Audi A3 cinque porte.

Audi

Provatela da:

Autocar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165/238838

Pubblicità

In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie italiane

Vuol perdere peso?

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato oggetto di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Alla sperimentazione hanno aderito 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, ai quali, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati del test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axio, con il nome di "LineControl"; è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e richieste restano inappagate.

AZIENDA PUBBLICI SERVIZI DELLA CITTÀ DI AOSTA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n° 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al consuntivo degli anni 1997 e 1996.
1) le notizie riferite al conto economico sono le seguenti: (in migliaia di lire)

COSTI DENOMINAZIONE		ANNO 1997	ANNO 1996	RICAVI DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1996
Esistenze iniziali di esercizio		1.248	1.105	Fatturato vendita beni e servizi	11.783	13.161
Personale						
* Retribuzioni		1.419	1.656			
* Contributi sociali		611	584			
* Accantonamento al T.F.R.		113	126			
	Totale	2.143	2.376	Contributi in conto esercizio	0	0
Oneri per prestazioni a terzi		0	0			
Lavori, manutenzione, riparazioni		91	109			
Prestazioni di servizi		826	1.318			
	Totale	917	1.427	Altri proventi, rimborsi, ricavi diversi	422	384
Acquisto mat. prime e materiale		7.994	8.242	Costi capitalizzati		
Altri costi, oneri e spese		541	621			
Ammortamenti		169	328			
Interessi su capitale di dotaz.		0	0	Rimanenze finali di esercizio	1.105	1.182
Interessi su mutui		0	0			
Altri oneri finanziari		0	7			
Utile d'esercizio			581	d'esercizio		
	TOTALE	13.310	14.987	TOTALE	13.310	

2) le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO 1996	PASSIVO DENOMINAZIONE	ANNO 1997	ANNO
Immobilizzazioni tecniche	3.429	4.346	Capitale di dotazione	4.423	4.423
Immobilizzazioni immateriali	277	467	Fondo di riserva	66	
Immobilizzazioni finanziarie	46	63	Saldi attivi rivalutaz. monetar.	0	0
Ratei e risconti attivi	16	9	Fondo rinnovo e sviluppo	408	926
Scorte di esercizio	1.105	1.182	Fondi di ammortamento	352	676
Crediti commerciali	284	326	Altri fondi	111	187
Credito verso Ente proprietario	220	327	Fondo trattam.to fine rapporto	935	1.024
Altri crediti	874	455	Mutui e prestiti obbligazionari	0	
Liquidità	2.372	3.196	Debito verso Ente proprietario	525	463
			Debiti commerciali	622	1.168
Perdita d'esercizio	0	0	Altri debiti	344	798
			Utili da ripartire	0	0
			Utile d'esercizio		
TOTALE	8.624	10.372	TOTALE		10.372

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
dott. Franco Vigna

COMUNE DI COGNE
VALLE D'AOSTA
Tel. 0165.753829 - Fax 0165.753821

Comunicato

A norma dell'art. 16 comma 1 della L.R. 06/04/1998, n. 11, si rende noto che il Consiglio Comunale di Cogne con la deliberazione n. 36 in data 9/9/1999 ha adottato la variante al P.R.G.C. (n. 16) relativa all'art. e all'art. 24 delle attuazione. Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico fino scadere del termine di pubblicazione all'albo comunale (03/11/1999).

F.TO IL SIN
Osvaldo Ruffier

IL FIORELLINO ALL'OCCHIELLO DI

ARREDO CASA Tiseri

- TASSO
- VARIETÀ
- RITIRO
- DOPO VENDITA

Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

NOUVELLES A.R.EV.

L'est la désarpa
Partèn de la montagne
Bièn devàn lo dzor
No sèn tcheut eun trèn...

Pendant ces jours-ci, des coins les plus cachés de la Vallée d'Aosta, le fameux refrain du chant composé par le chanoine Jean Domaine est joyeusement entonné par des centaines d'arpians...
En effet, le jour de la désalpe est finalement arrivé .....

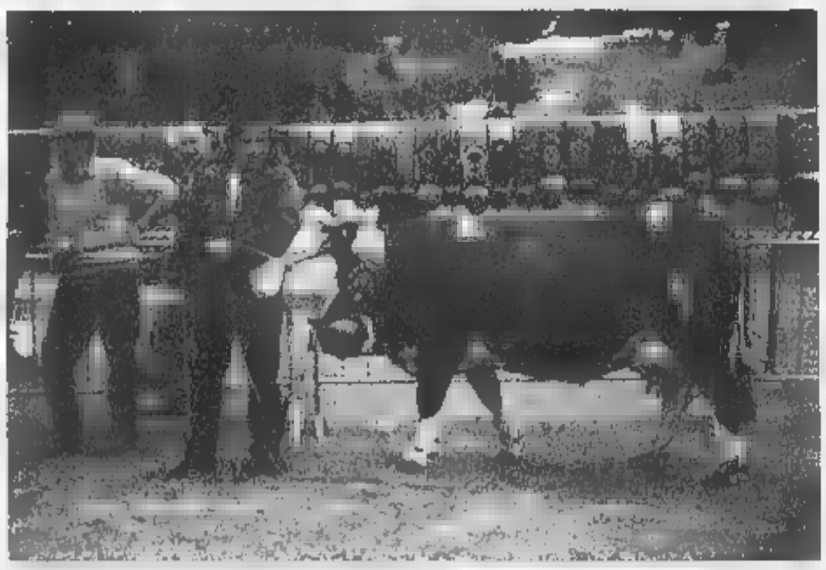
Groupes bariolés d'hommes et d'animaux quittent définitivement le haut des vallées pour rejoindre les résidences inférieures.

Après un bref séjour au mayen lorsque les couleurs merveilleuses de l'automne feront leur apparition, les derniers herbages au fond des vallées marqueront la fin de la saison des pâturages.

Mais, avant de rentrer définitivement dans les étables pour l'hivernage, nos vaches pourront encore montrer leurs qualités dans les traditionnels combats des reines et, en ce qui [illegible] concerne, d[illegible] les expositions du bétail d'automne, manifestations, ces dernières, moins épatantes, si vous voulez, mais plus tranquilles, où tout le monde peut paisiblement faire la parlotte et discuter des problèmes de l'agriculture.

L'A.R.E.V., en collaboration avec les Sociétés d'élevage, a préparé le calendrier définitif suivant des expositions:

Mardi	5 octobre	Exposition du bétail de la Société de Chamois
Mercredi	6 octobre	Exposition des génisses a Saint-Pierre
Samedi	9 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage d'Etroubles, Allein, Doues, Gignod, Saint-Rhémy-En-Bosses, Saint-Oyen
Vendredi	15 octobre	Exposition du bétail de la Société d'élevage de Pontey
Samedi	16 octobre	Exposition du bétail de la Société d'élevage de Torgnon
Mercredi	20 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage de Saint-Marcel et Brissogne
Jeudi	28 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage de Saint-Christophe et Aoste
Vendredi	29 octobre	Exposition du bétail de la Société d'élevage de Fénis et du bétail de la Société d'élevage de Quart
Samedi	30 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage de Chambave, Saint-Denis et Verrayes
Dimanche	31 octobre	Exposition intercommunale du bétail des Sociétés d'élevage de Pollein, Charvensod et Gressan
Mardi	9 novembre	Exposition du bétail de la Société d'élevage de Pont-Saint-Martin



exposition du Bétail de Brusson

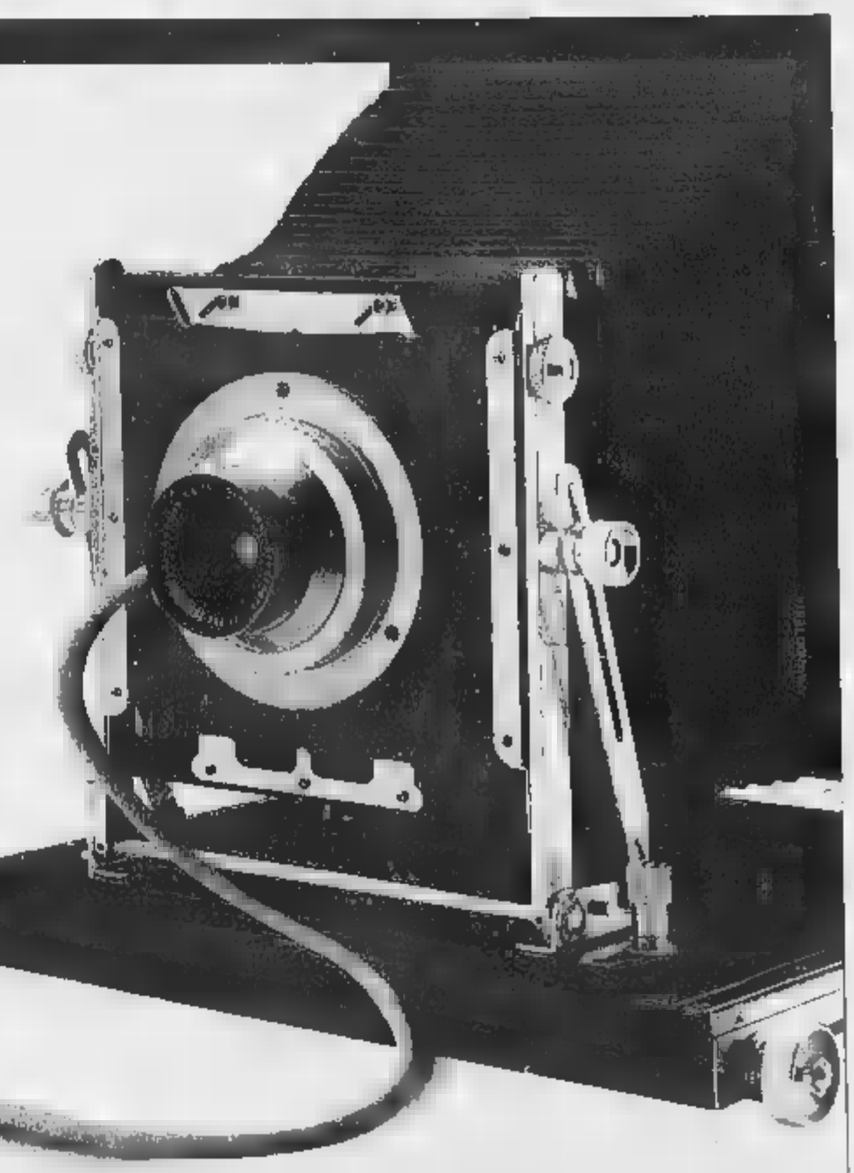
Reg. Borgnalle 10/L - 11100 AOSTA - TEL. 0165.34510

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente.
- Tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e **LA STAMPA** a sole L. 19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Armatura facoltativa. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Negli stabilimenti di San Giorgio Canavese e di Grugliasco: preoccupazione fra i sindacati

Pininfarina, mille in cassa integrazione

Per una settimana, dal 4 ottobre

Giampiero Maggio
SAN GIORGIO CANAVESE

Stop alla produzione e cassa integrazione a zero ore per mille persone, tra operai e tecnici, negli stabilimenti Pininfarina di Grugliasco e San Giorgio, dove in tutto i dipendenti sono circa 2 mila a [illegible]. Il provvedimento scatterà a partire dal 4 ottobre e durerà una settimana. Lunedì 11, assicurano dall'azienda, riprenderà regolarmente l'attività. [illegible] nonostante le garanzie, è forte la preoccupazione tra le organizzazioni sindacali, che promettono iniziative [illegible] prossimi giorni. «Si è determinato un clima di incertezza - sintetizzano Fim, Fiom e Uilm -: non accettiamo il ricorso alla [illegible] che, oltretutto, colpisce anche il reddito delle maestranze». E aggiungono: «Tutto ciò stride [illegible] le assunzioni a termine e [illegible] lavoro interinale fatte fino a una settimana fa». Oggi sono previste assemblee nei due stabilimenti: dopo l'incontro [illegible] gli operai i sindacati annunceranno il loro piano di protesta. «E' grave - dicono Fim, Fiom e Uilm - il fatto che non si siano volute esaminare con noi le ipotesi e le alternative a questo provvedimento. Solo così si poteva evitare una condizione per cui, negli stessi stabilimenti, si hanno contemporaneamente la [illegible] integrazione, assunzioni precarie e straordinari».

All'origine della decisione di fermare l'attività, che va a colpire chi è impegnato sulle linee che producono i modelli Peugeot 306 e 406, la Fiat Coupé e la Lancia K Station Wagon, ci sarebbe una riduzione delle richieste di auto da parte di altre aziende. «Si tratta di un fatto fisiologico in attesa che il [illegible] to si assesti: è del tutto normale che possa capitare in questo periodo dell'anno - spiegano dal quartier generale della Pininfarina -, non è il caso di allarmarsi». Ma è il secondo ricorso alla cassa, dopo il periodo estivo, adottato dall'azienda, che già il [illegible] e il 31 agosto aveva fermato la produzione. I lavoratori, in quell'occasione, avevano avuto garanzie che non ci sarebbe più stata cassa. Invece scatterà un altro stop. Fatto che ha messo in agitazione le maestranze. «I modelli Fiat e Peugeot - affermano Fim, Fiom e Uilm - stanno invecchiando e [illegible] se ne annunciano di nuovi; e sembra che anche il modello Mitsubishi abbia problemi produttivi e organizzativi, nonchè di mercato». Chiaro, secondo quest'ultima considerazione, il riferimento allo stabilimento di Bairo, in Canavese (non toccato dalla cassa), dove si costruisce il fuoristrada giapponese «Mitsubishi Pajero Pinin». Pochi giorni fa è stato sospeso l'ultimo corso per pre-assunzioni che avrebbe dovuto garantire l'inserimento [illegible] organico di una trentina di persone. La [illegible] di sospendere, presa dalla Pininfarina a causa di un calo nella produzione del fuoristrada [illegible] 160 a 130 modelli richiesti dai giapponesi), viene letta dal sindacato come un altro elemento di preoccupazione.

[illegible]

Nuove speranze di ripresa

FAVRIA. Ci [illegible] speranze per una ripresa della produzione all'azienda di stampaggio a caldo, «Ocsa Degra» di Favria. Mesi fa la fabbrica era stata chiusa e in seguito dichiarata fallita. Ora potrebbe entrare in gioco il «Gruppo Bertoldo», che pare intenzionato a rilevare l'azienda. In questo senso [illegible] fiduciosi anche i sindacati: «In corso c'è una trattativa che va avanti da tempo - conferma Dario Fiorito, [illegible] Fiom Alto Canavese -: siamo ottimisti e questi sono giorni decisivi». La fabbrica, una delle più note in Alto Canavese, [illegible] stata teatro nei mesi scorsi di un dramma occupazionale che aveva colpito un [illegible] di persone: una parte di quei lavoratori ha poi trovato altre sistemazioni.

Lo stabilimento automobilistico della Pininfarina di San Giorgio Canavese

Canavese pronto a scioperare

In difesa del lavoro alla ex OpC Giovedì sera ci sarà la fiaccolata

IVREA. Settimana di mobilitazione, per la Op Computers. Per lunedì prossimo Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero generale del Canavese di 4 ore, con manifestazione a Ivrea. L'astensione dal lavoro interessa tutti i settori, compresi gli statali e le scuole. «Dopo l'incontro [illegible] il Governo - spiegano i segretari sindacali - si sentivano solo messaggi positivi. In realtà [illegible] è iniziato un percorso, ma è tutto da fare. [illegible] bisognerebbe legare questo problema ai Patti Territoriali». Obiettivo della manifestazione è la solidarietà per i lavoratori di Scarmagno, [illegible] anche far capire a Governo e Olivetti che la questione della Op Computer e dell'intero territorio è ancora aperta». Per giovedì sera, inoltre, è in programma una fiaccolata per le vie di Ivrea: «Un modo - dicono i sindacati - per mobilitare non solo il mondo del lavoro, ma anche i cittadini».

Pont Canavese

Salvato dall'alloggio in fiamme

PONT CANAVESE

Fortunatamente si è risolto tutto con un grosso spavento e alcuni milioni di danni. Poteva, però, concludersi in tragedia, l'incendio divampato la scorsa notte a Pont. Una tragedia evitata soltanto grazie al coraggio di 3 carabinieri, che non hanno esitato a buttarsi nelle stanze ormai piene di fumo per portare in salvo un anziano disabile.

E' successo intorno alle 2, al numero 14 di via Frassinetto. A rischiare di morire intossicato è stato Armando Suffat Panier, 80 anni. Vive al primo piano dello stabile insieme alla figlia Maria e al genero Franco Bosio. Nello stesso edificio abitano altre 3 famiglie, tutte costrette ad abbandonare il palazzo.

L'incendio è scaturito da un corto circuito nel garage. Le fiamme e il calore hanno fatto scoppiare il serbatoio di una Ford Fiesta e causato la rottura dei tubi del gas metano, con il pericolo di far saltare per aria l'intero stabile. Ad accorgersi di quanto stava accadendo sono stati i carabinieri della vicina caserma, che hanno visto il fumo e sentito le esplosioni.

L'edificio è stato subito sgomberato. A portare fuori il pensionato sono stati i carabinieri Pietro Galizia e Luca Giorda, insieme al comandante della stazione, il maresciallo Alfonso Lombardo. Nessuno, fortunatamente, è rimasto ferito.

IN BREVE

IVREA, [illegible] Si svolge [illegible], alle 17.30 nell'auditorium del liceo scientifico Gramsci, il primo incontro del «Progetto accoglienza», proposto dalla direzione dell'istituto per i genitori degli studenti iscritti al primo anno. Il secondo appuntamento è in programma il 5 ottobre, alla stessa ora.

IVREA, TRAFFICO. Viene presentato oggi alle 21 in sala Santa Marta, il progetto definitivo del Piano Urbano del Traffico, approvato ieri dalla giunta di Ivrea. All'incontro intervengono Luciano Ponzetti e Alberto Rodoni, assessori alla viabilità di Provincia e Comune, e gli architetti Roberto Tognetti e Paolo Monsù, estensori del piano.

CALUSO, MISS PADANIA. Nel corso di una festa domenica sera presso l'Hotel Erbaluce di Caluso sono state elette le Miss e Mister Padania 1999 della provincia di Torino. Miss Padania è Laura Massobrio, 24 anni, studentessa di Torino, il Mister Valter Ambrogio, 25 anni, operaio, di Robetto. Il titolo di Miss Sole delle Alpi è andato a Viviana De Gregorio, 15 anni, studentessa, di Chivasso, il suster Massimo Tedino, 27 anni, commerciante, di Collegno. Miss Camicia Verde è stata eletta Chiadee Chiartano, 21 anni, interprete, di Castellamonte, il mister Gian Luca Randone, 30 anni, impiegato, di Torino.

BARONE, INCIDENTE. Luigi Chiaro, 67 anni, agricoltore, residente a Barone, via Roma 13, è rimasto ferito per un incidente avvenuto sulla provinciale 53 Caluso-San Giorgio. A bordo del suo trattore è stato travolto da un fuoristrada condotto da Odero Cassutti, 53 anni, residente a Verolengo in via Rimembranza 5.

DOVE & QUANDO

[illegible] Il Centro Documentazione Pace di Ivrea organizza, a partire dal 19 ottobre, [illegible] corso di aggiornamento per insegnanti (e per chiunque [illegible] interessato al tema) dal titolo «Emigrare ieri e oggi: analogie e differenze». Relatori [illegible] Giancarlo Costadoni e Michele Marangi. La sede del corso è l'istituto tecnico «Camillo Olivetti» al colle Bellavista. Iscrizioni aperte fino al 6 ottobre: telefonare allo 0125.650470.

LE [illegible] DI TALCO! L'associazione Ij Canteir di Pont organizza per domenica 3 ottobre il proprio «incontro d'autunno» alle miniere [illegible] talco di Prali, [illegible] val Germanasca. Viaggio in pullman, pranzo in agriturismo. Prenotazioni entro oggi, telefonando allo 0124.85132.

BAMBOLE GIAPPONESI. Alla sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea è aperta l'esposizione di preziose b[illegible] e giocattoli giapponesi allestita dal Comune di Ivrea [illegible] la collaborazione del Consolato giapponese [illegible] Milano. Apertura tutti i giorni, fino al 10 ottobre, in orario 16-19.

[illegible] Nell'ambito del Progetto di Educazione Permanente l'amministrazione comunale di Rivarolo propone due corsi di origami condotti da Liliana Vansprangh. Il primo corso [illegible] ottobre, il secondo il 7, entrambi alle ore 21. Iscrizione gratuita. Per maggiori informazioni rivolgersi alla biblioteca comunale, telefonando allo 0124.26377.

GINNASTICA PER ADULTI. L'Associazione di Mutuo Soccorso propone, il martedì e il giovedì da ottobre ad aprile, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, un corso di ginnastica per adulti aperto a tutti. La quota di partecipazione è pari a 50 mila lire al bimestre. Le prenotazioni si raccolgono, a Ca'Mescarlin, oggi e il 30 settembre dalle 9 alle 11. Per informazioni si può contattare lo 011.9192189. Allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea inizi oggi il [illegible] di ginnastica dolce per anziani; le sedute si tengono ogni martedì dalle 10.15 alle 11.30.

AL CINEMA. Inizia, alla sala Ambra di Valperga, la sezione giovani della rassegna «Due città al cinema»: il film che viene proiettato alle 21.15 è «Ormai è fatta»; biglietti a 5 mila lire. Al Politeama di [illegible] Piave a Ivrea, per il Cineclub, viene proposto «La polverieras»: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

PER I GENITORI. Due incontri, oggi e il [illegible] ottobre dalle 17.30 alle 19.30, nell'auditorium del liceo «Gramsci» di I[illegible]. Sono rivolti ai genitori [illegible] ragazzi di prima e [illegible] condotti dal dottor [illegible] Filippi, psicologo, nell'ambito del «Progetto accoglienza» per i nuovi alunni.

L'incidente a Rivarolo, la giovane è di Valperga

Tampona un camion fermo Ragazza ferita, è grave

RIVAROLO. Una ragazza [illegible] Valperga, Daniela Ferraro, [illegible] anni, residente in via Busano, 10 [illegible] ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. [illegible] donna è rimasta coinvolta ieri mattina in un incidente stradale a Rivarolo, sulla statale 460 all'altezza dell'ex Salp. Diretta a Torino, la ragazza era alla guida di una Fiat «Panda» che ha tamponato un camion, in quel momento fermo lungo il ciglio della strada, guidato da Angelo Brunero, 62 anni, di Borgaro. Il colpo, violento, ha fatto schizzare l'utilitaria sotto il mezzo: [illegible] giovane è rimasta incastrata tra [illegible] lamiere dell'abitacolo. Per liberarala [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. Poi è stata portata in ospedale e, nel pomeriggio, sottoposta a una tac. Secondo i primi accertamenti dei medici del pronto soccorso eporediese, non dovrebbe correre pericolo di vita.

La precisazione dell'assessore Gamba sulla Liri

«Nessuna autorizzazione per smaltire polverino»

[illegible] CANAVESE. «Nessuna autorizzazione è stata finora concessa dalla Provincia agli stabilimenti della Liri di Nichelino e Pont Canavese per lo smaltimento del polverino prodotto dalla lavorazione del laminato plastico». Lo afferma l'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba, smentendo la notizia secondo cui l'ente a cui fa capo avrebbe concesso i permessi. «La Liri [illegible] Nichelino - prosegue Gamba - è attualmente autorizzata all'incenerimento dei rifiuti prodotti nello stesso stabilimento, ovvero dei cascami delle carte impregnate per la produzione di laminati. L'azienda ha chiesto la modifica dell'autorizzazione vigente a Nichelino, [illegible] quanto chiede di [illegible] all'inceneritore, nell'ambito della potenzialità di smaltimento già autorizzata, il polverino proveniente da Pont. Su tale richiesta sono ancora in corso [illegible] valutazioni tecniche». L'ultima parola sull'impianto di Pont spetta al Ministero dell'Ambiente.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

I BIMBI CANTANO PER LA PACE NEL MONDO

Concerto ad Avise e una conferenza di Koubassov l'astronauta russo che comandò la missione Soyuz

Il salone polivalente di Avise ospita oggi alle 14,45 il «Concerto per la pace» organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale e dal comitato «Bambini per la pace nel mondo». Partecipano il coro «Les enfants du Grand Paradis» e i bimbi del «Comittee Children for the peace in the world». Il concerto rientra nell'ambito della 4ª edizione della manifestazione internazionale «Bambini per la pace nel mondo». Ci saranno bambini provenienti dai Paesi dell'ex Unione Sovietica, Cina, Ghana, Vietnam, Pakistan, Israele, Giordania, Palestina, Uganda, Brasile, Serbia, Kosovo, Macedonia, Albania, Italia, tutti uniti in un'appello lancinto in della pace nel mondo. Il loro grido d'aiuto è stato raccolto, in Italia, dalle città di Trento, Verona, Aosta e Roma. Da questi luoghi i bimbi rivolgeranno il loro ringraziamento e le loro preghiere ai potenti di tutto il mondo, affinché non vengano dimenticate le sofferenze dei popoli coinvolti nelle guerre. Quest'anno, in occasione del 30° anniversario dello sbarco dell'uomo sulla Luna, ci sarà come ospite della manifestazione il cosmonauta Valerj Koubassov, comandante dell'equipaggio sovietico della prima missione spaziale congiunta Usa-Urss «Soyuz Apollo» del 1975. Oggi è in programma il concerto a cui parteciperanno anche i bambini delle scuole della Comunità montana Grand Paradis. Alle 21, nell'aula del convitto «Chabod» di Aosta, ci sarà la conferenza di Koubassov, introdotta dal vicepresidente del Consiglio regionale Leonardo La Torre.

ABBAZIE, ANGELI E ARTE DEL NOVECENTO

Tre conferenze e una mostra alla Torre dei Signori organizzata dall'associazione artisti valdostani

Un'opera di Ines Ventura Frassy

Il programma della terza edizione di «Ottobre arte Aosta», una manifestazione organizzata dall'«Associazione artisti valdostani», presieduta da Lorena Isabellon, prevede una serie di incontri dibattito su temi «La figura dell'angelo nell'arte, dal Medioevo in poi», «Le abbazie del Piemonte», «L'arte del Novecento».

Il primo appuntamento si terrà lunedì prossimo alle 21 nella sala-conferenze della biblioteca regionale. Le altre conferenze si terranno i lunedì successivi. L'associazione organizza, inoltre, fino al 6 ottobre, alla Torre dei Signori di Aosta, una mostra della pittrice valdostana Ines Ventura Frassy. Tra i soggetti preferiti dall'artista vi è il paesaggio; dalle sue tele emergono montagne innevate, boschi, torrenti e immagini di vita delle vallate valdostane. L'artista è affascinata anche dai soggetti floreali e dalla figura umana.

L'esposizione rimane aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

VOCI NUOVE

LA «Fox Production» organizza le selezioni per il concorso nazionale «Voci - Stasera ci provo anch'io», una manifestazione aperta a cantanti, cantautori, gruppi musicali e - novità di quest'anno - imitatori e barzellettieri. Le domande di ammissione dovranno pervenire alla segreteria del concorso all'indirizzo «Stasera ci anch'io» Casella postale numero 1-; 28021 Borgomanero, Novara». La domanda dovrà essere corredata di fotografia, curriculum e audiocassetta. Le iscrizioni scadranno il 30 ottobre. Le selezioni si terranno nel periodo gennaio-marzo del 2000 in alcuni teatri del Nord Italia. Info: 0338-2991729

A Saint-Vincent si elegge la «Fotomodella dell'anno 1999»

Sul palco del Palais 40 miss

Giovedì e sabato spettacoli e sfilate

Si svolge a Saint-Vincent, a partire da oggi, la fase finale del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno 1999». La manifestazione, nata nel 1984, ha permesso a tante ragazze di diventare molto conosciuti, come è accaduto ad esempio a Simona Ventura e a Michelle Hunziker. La giuria è composta dagli stilisti Renata Balestra, Chiara Boni, Manlio Mallia ed Egon Von Furstenberg. Il concorso avrà due momenti clou, quando le ragazze in gara si proporranno al pubblico nell'ambito di serate di gala con musica e ospiti.

Giovedì alle 21,30, al Palais Saint-Vincent, si terrà il primo appuntamento che verrà presentato da Francesca Rettondini e sarà animato da Michele e la sua orchestra e dal gruppo inglese «Open Arms». Il pubblico potrà votare la modella che preferisce utilizzando le schede distribuite all'ingresso.

La serata conclusiva che incoronerà la fotomodella dell'anno si svolgerà sabato 9 ottobre e sarà presentata da Gigi Sabani.

Una sfilata della passata edizione del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno» Giovedì e sabato 40 ragazze sfilano sul palco del Palais

Durante la finalissima si potranno ammirare gli abiti delle collezioni degli stilisti in giuria, con un mix di alta moda e prêt-à-porter. Saranno inoltre presenti il mago Giucas Casella, la soubrette Sabrina Salerno, i «New Trolls» e Little Tony. L'ingresso alla serata di giovedì costerà 10 mila lire, mentre sabato il biglietto sarà di 20 mila lire. I tagliandi sono disponibili in prevendita al «Disco» di Aosta e da «Best Record» e da «Cartolerie Carola» a Saint-Vincent.

Il concorso organizzato con il sostegno del «Casino de la Vallée», in collaborazione con il Comune di Saint-Vincent e il patrocinio della Regione Valle d'Aosta, verrà ripreso dalle telecamere dell'emittente «Europa 7», che il 16 ottobre trasmetterà uno speciale dedicato a Saint-Vincent e alla manifestazione.

Oltre a quello di «Fotomodella dell'anno» in palio altri 7 titoli, fra i quali quello per il volto più bello, per la fotogenia e per la migliore indossatrice.

I DISCHI PIU' VENDUTI

Venditti entra in classifica

AOSTA. Musica e Ricordi: Jarabe de Palo «La flaca»; Autori Vari «One nation, one station»; Ligabue «Miss Mondo»; Mango «Visto così»; Sasha «If you believe». Casa del Disco: Ligabue «Miss Mondo»; Autori Vari «One nation, one station»; Jarabe de Palo «La flaca»; Celentano «Io non so parlar d'amore»; Dalla «Ciao». Il Disco: Ligabue «Miss Mondo»; Red Hot C. P. «Californication»; Buena Vista Social Club «Omonimo»; Mango «Visto così»; Jarabe de Palo «La flaca». Blackground: Ligabue «Miss Mondo»; Autori Vari «One nation, one station»; Dalla «Ciao»; Jarabe de Palo «La flaca»; Manu Chao «Clandestino». Spazio musica: Autori Vari «One nation, one station»; Ligabue «Miss Mondo»; Manu Chao «Clandestino»; Dalla «Ciao»; Venditti «Good-bye Novecento». **SAINT-VINCENT.** Best Record: Ligabue «Miss Mondo»; Sting «Brand new day»; Dalla «Ciao»; Venditti «Good-bye Novecento»; Jarabe de Palo «La flaca». **PONT-SAINT-MARTIN.** Lo Spazio: Dalla «Ciao»; Ligabue «Miss Mondo»; Venditti «Good-bye Novecento».

Le semifinali del «Mavi Marcoz»

Si svolgeranno da oggi a giovedì le semifinali del concorso pianistico «Mavi Marcoz». Le esibizioni si svolgono nel salone del municipio. Per informazioni si può chiamare il numero 0165-236901.

Corso di ballo per bimbi e adulti

La scuola di ballo «D.D.Dance» di località Grand Chemin, organizza corsi di liscio, ballo da sala, danze latino-americane e caraibiche. Le lezioni si tengono dal lunedì al sabato dalle 19 alle 20 (per i bambini) e dalle 21 alle 24 per un'ora (adulti).

Prevendita dei biglietti per Pino Daniele a Torino

Il negozio di dischi «Black ground» ha a disposizione i biglietti per il concerto che Pino Daniele terrà a Torino il 2 ottobre alle 21, al PalaStampa. Il costo di un singolo biglietto è di 44 mila lire, compresi i diritti di prevendita.

BIELLA

Domani concerto dei «Primal Fear»

Domani alle 21,30 al «Babylonia» concerto del gruppo metal «Primal Fear».

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,08)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7203,59)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale, I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,05%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,27) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 13.000.000, 48 rate mensili da L. 271.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%, spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 03/10/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Renault.

Parole: rimasti muti!

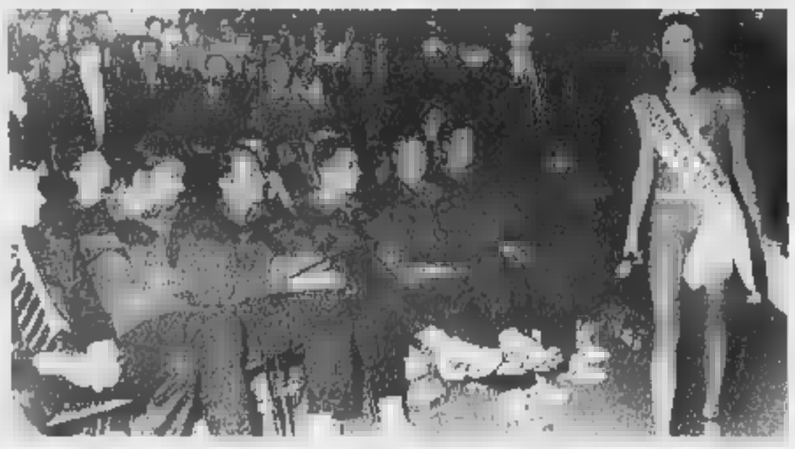
Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da
Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Lo schiacciatore all'esordio eletto miglior giocatore nel successo cuneese in Supercoppa

Tnt Alpitour è già vincente con la forza di Gorlouchev

A sin. e sopra, gioia e Supercoppa. A destra Roberto Serniotti intervistato dopo la partita e, sotto i giocatori con «Miss Deborah»



A lungo in panchina con i russi ■ Vienna esplode per Cuneo

Luca Ferrua
inviato a Trieste

Primo nei palloni messi a terra, ultimo nelle parole pronunciate. Il doppio primato spetta al russo Valery Gorlouchev, la più bella sorpresa di una Tnt Alpitour partita per Trieste per scoprire di che pasta era fatta e tornata a Cuneo con la Supercoppa italiana.

Il russo è stato la rivelazione del primo appuntamento della stagione di pallavolo. Che fosse forte fisicamente non c'erano dubbi, ma agli ultimi Europei era stato a lungo in panchina debilitato da un'influenza - e tesserato si aspettava che potesse giocare già ad alto livello. Ma il nuovo palleggiatore Andrej Stelmach lo ha capito subito, probabilmente ben consigliato da capitan Pascual, chioccia del martello russo nella trasferta in terra triestina. Con il regista che lo metteva in condizione di far male agli avversari Valery Gorlouchev non si è tirato indietro e ha piccolato più di tutti i compagni, fino a meritarsi il premio di miglior giocatore della finale di Supercoppa.

Il tranquillo Valery - uno che ha fra i passatempi preferiti stare casa con la moglie dalla quale avrà un figlio destinato a nascere a Cuneo - e l'eroe di questa prima uscita della Tnt Alpitour. Da Sverdlosk a Cuneo il passo non è breve e con grande sincerità il martello, capace di stupire tutto lo staff di Serniotti per potenza e reattività, ammette che non può ancora dire se questa città gli piacerà, ma c'è da scommettere per il «sì». In una Cuneo a misura d'uomo Gorlouchev può trovare la strada per esplodere, per diventare quel talento di valore mondiale che Serniotti è stato capace di intravedere durante la sua spedizione a Mosca per l'ultima World League.

Il medico invita alla calma

«Domenica c'è la matricola Forlì e dovremo ricominciare da capo»

TRIESTE

Ha un sorriso da scolaro che torna a casa con un «otto» dopo il primo compito in classe di latino della sua carriera scolastica. Roberto Serniotti è felice, quella sua Tnt Alpitour dal volto umano ha centrato la Supercoppa italiana. Il primo messaggio dell'unico esordiente su una panchina della serie A1 1999-2000 è criptato: «Dedico la vittoria a un amico che sta giocando una Supercoppa ben ■■■ importante di questa».

Poi, forse perché il pensiero lo ha rattristato, il trentanovenne allenatore della Tnt Alpitour cerca di scrollarsi di dosso l'entusiasmo: «Abbiamo interpretato la partita nel modo giusto, ma domenica, all'esordio in campionato contro la matricola Cosmogas Forlì, saremo noi i favoriti, faticheremo di più ■ tenere ■ concentrazione, per evitare brutte figure dovremo ricominciare tutto da capo. Sapevo che eravamo bravi, ■■a non così tosti. Eppure il trucco per non essere travolti da questo sistema è quello di non concedersi mai pause e di sottovalutare mai l'avversario». [l. f.]

Basket, serie A2

Fila Biella secondo ko con polemica

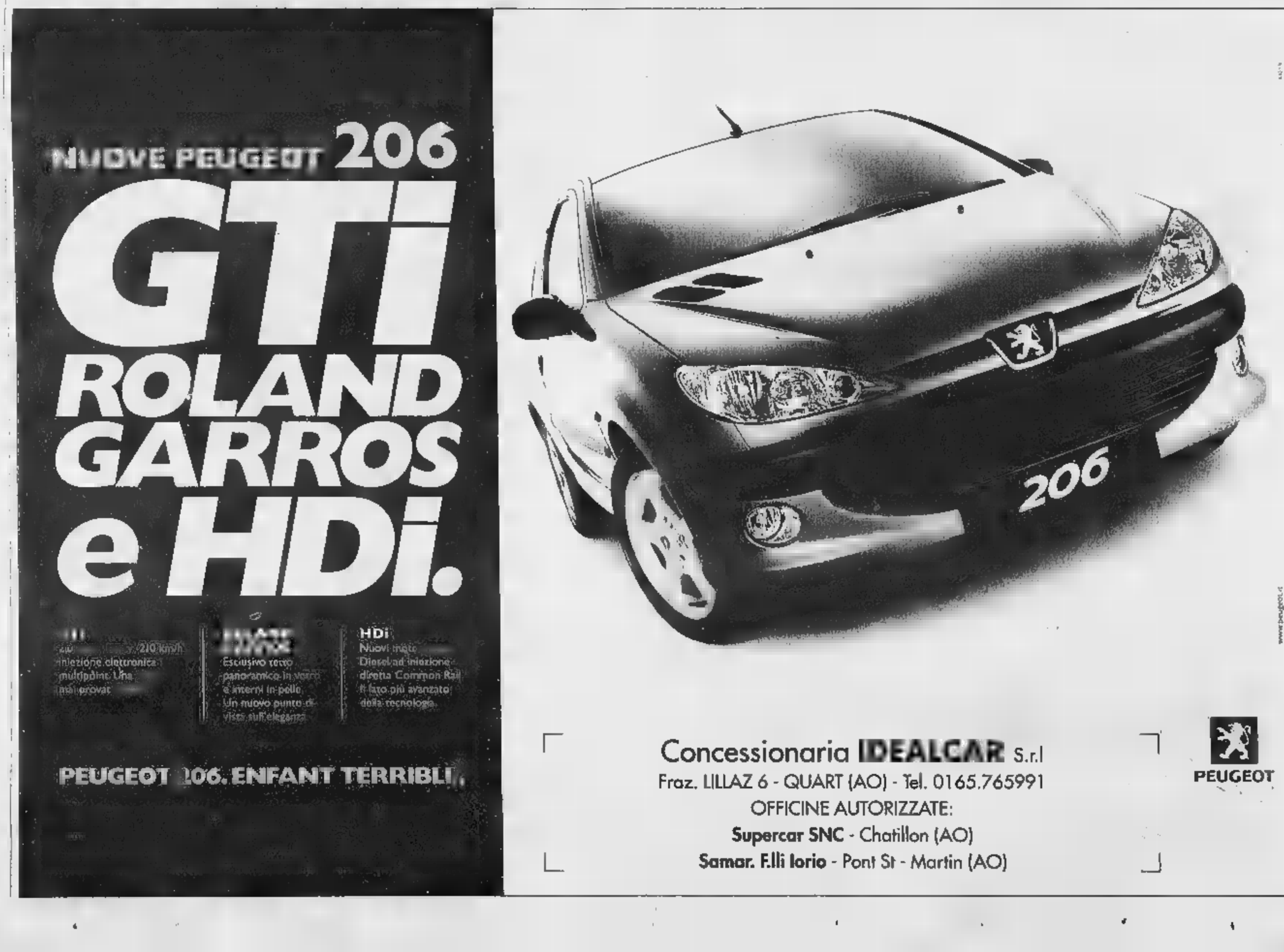
BIELLA

Qualcosa ■■■ va ■ non solo sotto il profilo tecnico. La Fila esce sconfitta dal parquet di Livorno e recrimina sugli ultimi 10 minuti ■■ ■■■■■ tempo, giocati davvero in modo scriteriato e costati ■ secondo ko consecutivo dopo quello patito domenica scorsa in casa con Jesi. Ma la statistica parla chiaro: mentre le due squadre ■■ ■■■ praticamente equivalse nei tiri ■ nei rimbalzi (5 su 13 da tre punti, 54% da due per Biella; 5 su 19 da tre e 51% da due per i padroni di casa), balza agli occhi la differenza registrata ai liberi. Non tanto quelli a segno, ma fischiati dagli arbitri Colucci e Letizia: 22 per Livorno (di cui 16 realizzati) e solo quattro per Biella (per 2 punti in tabellone).

Così, se da un lato ■ vero che i due americani nel secondo tempo sono riusciti a mettere insieme la miseria di quattro punti, dall'altro sono entrambi dovuti restare in panchina per quasi metà della ripresa in quanto avevano già quattro falli a carico.

«Non dico che abbiamo perso per colpa dei direttori di gara - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Però ritengo evidente che Livorno sia riuscito a rientrare in partita grazie anche ai soli due falli fischiati a ■■■stro favore sotto i tabelloni. E noi ■i ■■■ stati sconfitti perchè abbiamo fatto scelte ■■ tiro sbagliare e non siamo più riusciti a raddoppiare in difesa».

Il primo tempo è stato infatti chiuso in vantaggio dai biellesi sul 43-39, dopo ■■■ stati avanti anche di 13 punti (32-19 ■■ 10') Poi nella ripresa la Fila si è spenta, a coach Danna è stato anche fischiato un tecnico per proteste e la partita si è definitivamente chiusa. [d. p.]



Concessionaria IDEALCAR S.r.l
Fraz. LILLAZ 6 - QUART (AO) - Tel. 0165.765991
OFFICINE AUTORIZZATE:
Supercar SNC - Chatillon (AO)
Samar. F.lli Iorio - Pont St - Martin (AO)

PEUGEOT

Calcio, parla il mister del Valle d'Aosta dopo la 3ª sconfitta

«Inutile scoraggiarsi ora»

I problemi legati al reparto d'attacco

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Doveva essere la partita della svolta, è stata quella che ha accentuato i problemi. Atteso al primo successo stagionale, il Valle d'Aosta è incappato nella 3ª sconfitta in campionato, la seconda consecutiva in casa. Un solo punto conquistato in 360' di gioco. I numeri condannano la formazione del presidente Benin, penultima in classifica, sola davanti la Novese alle spalle. Il 3-1 rifilato dal Verbania al Puchoz a Cuc e compagni ha messo a nudo tutte le pecche della compagine di Fermanelli.

«I cusiani sono stati micidiali a sfruttare le occasioni - dice l'allenatore romano - e noi abbiamo sprecato la opportunità che potevano dare un'altra impronta alla partita. Stiamo attraversando un momento delicato. Dobbiamo trovare la forza per uscire dalla fase negativa. I programmi erano e restano di disputare un campionato di vertice, ora sono il primo a rendermi conto che in questo momento l'unico obiettivo è di cancellare la falsa partenza e di risalire posizioni in classifica».

Ancora: «Il rammarico maggiore è di aver deluso le attese dei tifosi e dei dirigenti. La società ha fatto di tutto per allestire un organico in grado di ben figurare. Spero di ripagare presto i dirigenti per gli sforzi fatti. Se sono in discussione? Dato che mancano i risultati è normale che le colpe ricadano di più sull'allenatore. Credo, in ogni caso, ancora fermamente nella squadra. Valuteremo con calma se tornare sul mercato. Non dobbiamo lasciarsi prendere dallo sconforto e fare scelte affrettate».

Il problema maggiore è legato al reparto avanzato, con Cau che non può da solo fare il boia e l'impiccato. All'attaccante sardo serve un compagno di reparto in grado di far saltare le difese. Contro il Verbania, Fermanelli ha presentato il giovane Aimé e Celella di supporto al centravanti. Una soluzione che si è rivelata poco efficace a causa delle caratteristiche dei due giovani scelti dal tecnico per completare l'attacco: entrambi sono più portati alla costruzione del gioco piuttosto che a puntare a rete. Fallito il primo dei due impegni consecutivi interni, il Valle d'Aosta dovrà sfruttare il secondo confronto casalingo contro l'Arzachena per cambiare marcia. Prima della sfida con i sardi, i rossoneri saranno di nuovo in campo davanti ai propri tifosi domani, nella partita di andata del secondo turno della Coppa Italia contro il Borgosesia.

LE PAGELLE

Poche sufficienze in campo

D'ARGENIO 5. Si fa sorprendere sul primo gol ospite e anche in altre fasi dimostra insicurezza. **DANDRES 5.** Non sembra mai a prendere le misure giuste a Croci. **DE TOMMASO 6,5.** Fra i pochi a salvarsi. Splendida la sua iniziativa che mette Cuc nelle condizioni ideali per sbloccare il risultato. **CUC 5.** Lotta con caparbietà, ma ha il torto di fallire l'occasione del vantaggio, che poteva cambiare il volto della partita. **LAVELLI 6.** Puntuale in tutte le chiusure. Il migliore del pacchetto arretrato. **ROTOLO 5.** Molti errori in fase di marcatura e nei rilanci. **AIMÉ 6,5.** Prestazione positiva. Un giovane su cui poter fare affidamento. **MATINELLA 5.** Sufficiente l'apporto quantitativo, manca la qualità. **CAU 6,5.** Ancora a segno. Terzo gol in quattro partite a ribadire le indubbie qualità realizzative. Peccato sia troppo isolato in avanti. **CELELLA 5.** Entra di rado nel vivo del gioco. Può e deve dare molto di più alla squadra. **TURATO s.v.** Rileva Celella negli ultimi 10'. Troppo poco per essere giudicato. **VOLPONE 6.** Consueta prestazione ricca di temperamento. Fermanelli lo sacrifica al 10' della ripresa per dare maggior peso all'attacco. **CLERINO 5.** Sostituisce Volpone per potenziare il reparto avanzato, ma non trova mai lo spunto vincente. [s. b.]

A sinistra, il giovane Dalmasso Aimé autore di una prestazione positiva
A destra, Massimo De Tommaso
Suo il passaggio per Cuc che avrebbe permesso al VdA di sbloccare il risultato

SPORT POPOLARI

Nel girone B di tsan 4 squadre a pari merito

Stabilite le semifinali del torneo di rebatto

AOSTA

Il campionato autunnale di fiolet, nella serie A con 4 squadre in lizza per il titolo, lo Charvensod ha battuto il La Salle per 1319 a 1305 e il Saint-Christophe ha sconfitto il Morgex per 1237 a 1140. La classifica vede adesso Saint-Christophe e Charvensod in testa con 8 punti ciascuna e le altre due squadre a quota zero. Si conferma il pronostico della vigilia, che dava le due prime in classifica come probabili finaliste. Il miglior giocatore della giornata è stato Giorgio Marguerettaz del Saint-Christophe, che ha totalizzato 271 punti. Nelle altre squadre si sono distinti Leandro Gex del La Salle con 269 punti, Paolo Comè dello Charvensod con 253 e Robert Villaz del Morgex con 227.

Nello scorso anno di serie A, nel girone A Verrayes batte Quart 2974 a 1662 e Châtillon batte Challand-Saint-Anselme per 2507 a 1494; il Montjovet l'ha riposato. La classifica vede Verrayes e Châtillon a quota 4, Challand a 2 e Quart e Montjovet a zero. Verrayes e Châtillon, le rivali «storiche» della specialità, si avvicinano all'accesso alla fase finale. Nel girone B Valtournenche batte Nus 2473 a 1745 e Saint-Vincent batte Montjovet II per 2360 a 1193, con riposo del Pollein. Adesso la classifica mostra tutte le squadre a quota 4 e quindi la situazione è del tutto aperta per definire le due compagini che passeranno alla fase finale.

Nella rebatta di prima categoria i giochi sono fatti per la fase finale: dopo le manche di qualificazione, la classifica vede il Gressan primo con 1561 punti, seguito dal Pollein con 1122, terzo lo Charvensod con 1114 e quarto il Doues con 1008. Domenica 10 ottobre si saranno le semifinali Gressan-Doues e Charvensod-Pollein, mentre domenica è in programma la gara individuale del Champion d'Auton, sulle dieci battute, che lo scorso anno vide affermarsi Bruno Nex, veterano, grande giocatore e bandiera della squadra del Doues. [b. bas.]

RISULTATI FLASH

VOLLEY. Esordio vincente nel campionato di serie A femminile di tennis tavolo per la Pink. Impegnate in casa contro il Coccaglio (Bs), le valdostane hanno vinto per 5 a 2, con 3 successi per la Bulatova e uno per Shen Yan Fei. Sconfitta invece per 3 a 2 per le esordienti dell'Anspi Riviera delle Alpi, battute a Verzuolo (Cn). I due punti per le valdostane sono stati ottenuti dall'ucraina Natalya Prosvirnina. In serie C1 era in programma il derby tra la Néran e l'Acsi VdA. L'incontro si è concluso con il successo della Néran per 5 a 3. In campo maschile, la Libertas Verrès ha cominciato il campionato di C1 con una sconfitta casalinga: 4-5 contro il Tt Crdc Torino. I punti per la Libertas sono stati ottenuti dal Sergio Duroux (2), Paolo Perrenchio (1) e Marco Pili (1).
SCI. Daniele Collomb (Lucchini) e Katia Cavagnet (Cicli Benato) si sono laureati a Châtillon campioni valdostani di cross-country. Il Trofeo Pro Race è andato ad Alessandro Platter di Nus-Fénis.
SKYRUNNING. Gloriana Pellissier ha vinto nel Veneto, nalla Valli del Pasubio, il 6° Memorial Roberto Geno, gara di skyrunning di 6 km con dislivello di 1450 metri. In campo maschile, ottimo 2° posto di Leonardo Follis.
CALCIO, GIOVANILE. Nel campionato nazionale, gli juniores del Valle d'Aosta sono stati sconfitti per 3-0 dall'Oggiono. Nel campionato regionale invece il Sarre ha pareggiato 1-1 contro il Viverone, mentre il Saint-Christophe ha perso 5-1 contro il Cavaglià.
CALCIO, FEMMINILE. All'esordio in serie C, il Quart ha sconfitto 6-0 il Samone. In serie D Olympique Issogne (7-0 con il Trino) e l'Hône Arnad (5-0 al Parlamento).
RUGBY. Successo della squadra ragazzi dell'Aosta Bugs nella seconda giornata delle finali del campionato piemontese. I Bugs hanno sconfitto il Calstellamonte per 21-12 e ha perso contro il Novara per 6-8.
CALCIO, TERZA CATEGORIA. Tre vittorie esterne nella prima giornata del campionato. I risultati: Cogne Aosta Giorgio Elter-Montaldo 2-0, Grand Paradis-Quart 3-5, Pont Donnaz-Lessolo 1-2, Riviera delle Alpi-Bollengo 3-0, Banchette-San Grato 2-2, Loranzé-Burolo 2-2, Strambino-Settimo Vittone 1-2.
CALCIO, TERZA CATEGORIA. Quattro successi casalinghi e uno in trasferta nella giornata inaugurale. I risultati: Courmayeur-Courmba Freida 3-1, Chambave-Sanson 4-2, Villeneuve-Borgofranco 0-1, Roisan-Châtillon 3-1 e Hône Arnad-Aosta 2000 5-4.

PEUGEOT STATION WAGON 1.4 L. 26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti
- Fari fendinebbia
- Autoradio con comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile in altezza
- Sedile posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno autodirezionale

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria
IDEALCAR S.R.L.
Fraz. LILLAZ, 8 - QUART (AOSTA) - Tel. 0165.765991
Officine Autorizzate:
SUPERCAR - CHATILLON (AO)
F.lli [illegible] - PONT ST. MARTIN (AO)

306 PEUGEOT

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. e fax 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436
e-mail:studio.RG@galactica.it - internet:www.casa.it/age/rg.htm
25 anni
nel settore a Saint-Vincent dal 1974

SAINT VINCENT
- alloggi varie metrature confidenza giardino da L. 150milioni
- terreni edificabili varie metrature da L. 60milioni
- rustici da ristrutturare da L. 45milioni
- rustici ristrutturati da L. 105milioni
- villini in costruzione mq 70-90 netti + servizi L. 625milioni
- box interno libero mq 90 netti L. 300milioni
- box mq 108 netti L. 450milioni
- box cantina varie dimensioni da L. 25milioni
- affittasi alloggi da L. 600.000 a L. 1.000.000 - negozi da L. 900.000 - box da L. 120.000

CHATILLON
- affittasi alloggio completamente arredato ed attrezzato
- alloggi varie metrature da L. 145milioni

VERRAYES a 4 km. dalla S.S. n. 26
- località Champayne - alloggio in villette a schiera da mq 70 L. 260milioni

AOSTA
- alloggio centralissimo mq 86 lordi - 5° piano L. 264milioni
- alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazzo + box L. 380milioni
- alloggio in Villa Chiuso mq 58.07 lordi + garage L. 265milioni
- villini in costruzione varie metrature - trattative riservate
- acquistasi per uso ufficio zona centralissima mq 300-400 anche da ristrutturare
- terreni edificabili varie superfici zona mattonata/Beauregard

QUART
- zona Vellaz - alloggi nuovi - pronta consegna da L. 230milioni
- Villaggio Rosaire - alloggio in villa bifamiliare riscaldamento autonomo L. 320milioni

FENIS
- alloggio bifocale mq 70 arredato con posto auto L. 150milioni

VAL DI RHEMES
- frazione Carré-Mascarda completamente arredata mq 100 trattative riservate

CHALLAND SAINT-VICTOR
- vari alloggi da L. 220milioni

AYAS
- alloggio arredato in Razione Lignod L. 110milioni

SAINT-OYEN
- alloggio bifocale arredato L. 134milioni

MONTJOVET
- alloggio bifocale mansardato L. 140milioni
- villini a schiera - varie proposte da L. 350milioni

CHAMPDEPRAZ
- casetta indipendente su due piani L. 110milioni

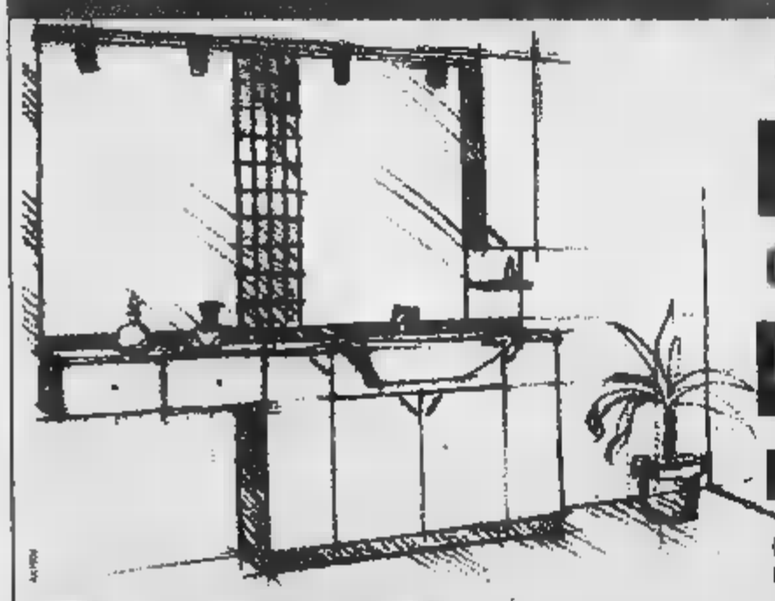
TORGNON
- rustici da ristrutturare da L. 65milioni
- alloggi in zona residenziale da L. 150milioni

PONT-SAINT-MARTIN
- alloggio panoramico mq 70 netti + balcone + cantina + box auto L. 250milioni

ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
- bar Aosta L. 220milioni
- bar 20 posti - ristorante 40 coperti - albergo 20 posti letto Châtillon L. 240milioni
- oreficeria-orologeria L. 120milioni
- tabacchi/giornali/fotocalcolo/lotto - nuova costruzione ottimo reddito trattative riservate
- associazione sportiva con 3 campi da tennis sicta bocciofila/ping-pong/noleggi vari/chalet per bar e ricevimenti/ampio parcheggio L. 2miliardi

IN QUESTA AGENZIA SI APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI SEMPRE COMUNICATE LE SUPERFICI NETTE E LORDE CERTIFICATE DA RILIEVO DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN

SI CERCANO ALLOGGI - RUSTICI - VILLE - RASCARD - TERRENI AGRICOLI E EDIFICABILI



TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
progettazione arredobagno
Consulenza e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DOLCE & GABBANA

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

ZONA CENTRALE [illegible]

VIALE PARTIGIANI [illegible]

VIA ANTICHI BASTIONI [illegible]

CENTRO STORICO [illegible]

VILLE E RUSTICI

QUARTIERE GIARDINI [illegible]

PORTA LOVARI [illegible]

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

ASTI - AFFARI

di Busacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via [illegible]

IMMOBILI

VICINANZE ASTI - vendesi ca[illegible] in parte ristrutturata indipendente più portico in cortile. Richiesta L. 190.000.000

IN ASTI - Vicinanze Piazza Alfieri - vendesi alloggio [illegible] 3° piano di salone, 3 camera, cucina, 1 servizio, grande balcone, cantina e volture, posto auto in cortile.

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. con giardino, [illegible] camere letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno [illegible] magazzino.

VENDESI O AFFITTASI IN [illegible] D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. 220 [illegible] servizio. Lire 1.200.000 al [illegible]

[illegible] CASTELL'ALFERO - vendesi terreno di 800 mq. - edificabile.

ATTIVITÀ

IN ASTI - [illegible] centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Esperienza trentennale. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - cedesi gelateria ottima per due persone. Elevato giro d'affari.

[illegible] ASTI - cedesi ristorante [illegible] timo per tre persone - [illegible] Centro.

IN ASTI - [illegible] centralissima - cedesi piccolo bar [illegible] per due persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dallo stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

IN ASTI - vendesi gelateria ottima [illegible] per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante.

[illegible] IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di g[illegible] e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto [illegible] persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

ALLOGGI IN ASTI

Corso Casale piano alto alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000

Zona Nord luminoso alloggio occupato di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, cantina, posto auto L. 200.000.000

Corso Matteotti P.R. alloggio di ingresso, sala con angolo cottura, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto L. 180.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio L. 35.000.000

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante.

Trattativa riservata

Presso Corso Volta alloggio di ampio ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage. L. 160.000.000

Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 310.000.000

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000

Presso Cso Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio L. 240.000.000

Presso Cso Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Presso Cso Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 4 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 360.000.000

Presso Cso Savona alloggio di ingresso cucina sala camera letto bagno e cantina. L. 80.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

Cso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141.438168

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione su pretenziato alloggi varie metrature Informazioni in ufficio.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living [illegible], 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AFFITTI

Via Catalani - affittasi alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, studio, doppi servizi, cantina e garage. L. 800.000 mensili

Zona Torretta - affittasi mansarda arredata L. 650.000 mensili

Presso Corso Dante alloggio ammobiliato uso ufficio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, posto auto in cortile. Risc. autonomo L. 650.000 mensili

FUORI ASTI

7 Km. da Asti - (direttrice Isolato) posizione collinare, cascina indipendente, finemente ristrutturata, con terreno circostante.

Prezzo impegnativo

Vigliano - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000

Mongardino ampia casa libera su 2 lati, da ultimare internamente, cortile di proprietà cintabile L. 160.000.000

Presso Refrancore in posizione soleggiata casa indipendente su 4 lati abitabile con orto cintato e terreno circostante L. 240.000.000

Casa Coppi struttura a fetto di villa bifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Revigliasco villa indipendente recintata con giardino e terreno circostante. L. 420.000.000

Refrancore casa indipendente su 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno circostante. L. 300.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente su 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 200.000.000

Castello D'Annone casa su 2 piani, da trattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico L. 110.000.000

Presso Calosso casa indipendente su 3 lati, disposta su 2 piani, con doppio giardino antistante cintato L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente su 3 lati, ristrutturata finemente con cortile cintato e orto L. 310.000.000 Si accetta permuta con alloggio in Asti

Curtanze casa indipendente su 3 lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno L. 260.000.000

Terrazzo casa libera su 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà L. 240.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, in dip. con giardino cintato e orto L. 410.000.000

Muntaldo Scarampi casa libera su 3 lati con cortiletto privato e 1500 mq. di terreno L. 600.000.000

Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. L. 560.000.000

Castell'Alfero centro paese porzione di casa abitabile, libera su due lati, con cortile comune

L. 80.000.000

Immobiliare s.r.l.

TORREROSSA

Tel. 0141.594.6[illegible] s.a. - C.so [illegible] 418 - ASTI

IMMOBILI [illegible] ASTI VENDITA

SEMICENTRALE [illegible] piano con ascensore luminosissimo grazioso alloggio ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucinone 3 camere, ripostiglio bagno 2 balconi, cantina volendo box auto

L. 215.000.000

ZONA P.ZZA ALFIERI/C.SO ALLA VITTORIA prestigioso alloggio in stabile di cinque anni composto da ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi cantina lavanderia Riscald autonomo a metano volendo garage L. 300.000.000

VIA BROFFERIO (adiac.) ordinato alloggio composto da ingresso soggiorno cucinino 1 camera letto bagno 2 balconi cantina OTTIMO PER INVESTIMENTO L. 125.000.000

COLLINA VOLTA in palazzina nuovi di soli due piani alloggio nuovissimo mai abitato ultimo piano con ascensore, composto da salone cucina 2 camere letto doppi servizi mansarda sopraelevata con terrazza Cantina box auto Riscald autonomo a metano

L. 420.000.000 trattabili

VIALE PILONE (adiacenze) in zona tranquilla alloggio di nuovissima costruzione piano alto con ascensore composto da ingresso/soggiorno sala cucina 2 camere letto doppi servizi 2 ampi balconi box doppio Riscald autonomo a metano L. 250.000.000

CENTRO STORICO in palazzo signorile d'epoca ristrutturato di sole due unità per piano alloggio al 2° piano composto da ingresso salone 3 camere cucina bagno volendo garage

L. 520.000.000

C.SO P. CHIESA in zona molto indipendente di ampia metratura adatta anche come pluriservizi abitabile subito con cortile antistante e garage di circa 40 mq circa

L. 360.000.000

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - AFFITTO

P.ZZA ALFIERI (adiacenze) affittasi locale commerciale ristrutturato su due piani mq 150 circa per piano ampie vetrine già fatte a norma trattativa riservata Informazioni solo presso nostro ufficio

VIA [illegible] piccola palazzina affittasi locale con servizio di circa mq 90 ristrutturato a nuovo con riscaldamento a metano

SU CORSO DI INTENSISSIMO PASSAGGIO affittasi negozio [illegible] ca mq 90 con due vetrine, servizio e retro Doppio ingresso, cantina sottostante impianti già tutti a norma

L. 1.200.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI

VARIGLIE (vicinanze) casa di civile abitazione da ristrutturare, ampio rustico e terreno - 6 camere su due piani bagno - stalla e portico/i con possibilità di ampliamento

L. 140.000.000

[illegible] DI TIGLIOLE in bella e tranquilla posizione casa da ristrutturare totalmente su due piani P.T. cucina salone doppi e bagni - P. 1 5 camere doppi servizi - ampia cantina/taverna Portico giardino volendo terreno Riscaldamento a metano cantina L. 340.000.000

A POCHI CHILOMETRI DA ASTI ammissioni come sopra casa padronale da ristrutturare composta da 4 camere servizi 2 giardini da terreno mq 4.777 circa L. 180.000.000

A 10 KM. DA ASTI vicinanze Canelli palazzina panoramica finemente ristrutturata indipendente su 4 lati con ampio parco privato composta da 2 camere letto bagno ampio soggiorno cucina 2 camere letto bagno doppi servizi garage autorimessa cortile circostante di mq 3000 circa L. 230.000.000

ASTI FR. VALENZANI villetta completamente indipendente a piano su due piani 6 camere bagni cantina garage cortile circostante Prezzo interessante

FRAZ. VALGERA in splendida posizione prestigiosa villa indipendente con mq 2000 circa di giardino circostante ampia metratura ristrutturata con ogni confort Prezzo da concordare

L. 900.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

EDICOLA RICEVITORIA [illegible]

ALIMENTARI [illegible]

C.SO DANTE [illegible]

[illegible] camera letto per singoli ampio Arredamento completo Prezzo interessante

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri libero monolocale [illegible] zona notte, cucinino, servizi e cantina - arredato **L. 70.000.000 (E. 36.152)**

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia lavanderia e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 **(E. 377.014)**

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa. **L. 400.000.000 (E. 206.583)**

V. Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due [illegible], bagno e balcone. **L. 110.000.000 (E. 56.810)**

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. **L. [illegible] (E. 103.291)**

[illegible]

Via Omede angolo c.so Matteotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 127.000.000 (E. 65.590)**

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, [illegible], due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 150.000.000 (E. 77.469)**

ZONA NORD

[illegible] Zara - in [illegible] residenziale [illegible] vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta [illegible] ingresso, [illegible] all'americana, grande salone con angolo [illegible] e camino, tre camere, [illegible] gliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due [illegible] e bagno - [illegible] tina [illegible] garage doppio - trattativa strettamente riservata.

Collina Volta - zona residenziale [illegible] nuova costruzione, in [illegible] palazzina [illegible] ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terrazzo - [illegible]arage, cantina e posto [illegible] L. 420.000.000 (E. 216.912)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, [illegible], [illegible] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, [illegible] tina [illegible] garage doppio - [illegible] terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo [illegible] metano - vetri camera di sicurezza **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

ZONA [illegible]

Viale [illegible] Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto [illegible] gresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina. **L. [illegible] (E. 118.785)**

ZONA [illegible]

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo [illegible] ottimo [illegible], composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo [illegible] balconi, soltotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e garage. **L. [illegible] (E. 134.279)**

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa [illegible] mq. di soletta - bifamiliare **L. 680.000.000 (E. 351.191)**

ZONA OVEST

Recinto [illegible] Spirito vendiamo rustico indipendente con giardi[illegible] cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e lienile **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

Recinto S. Spirito - vendiamo libera ampia villa di 450 mq. circa abitativi con garage e giardi[illegible] circostante. **Trattativa riservata**

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

Corso Torino adiacenze PAM garage interrato. **L. [illegible] (E. 10.329)**

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato **L. 25.000.000 (E. 12.911)**

Via Q. Sella angolo V. [illegible] vendiamo valido negozio con locale sottostante [illegible] servizi **L. 150.000.000 (E. 77.469)** ottimo [illegible] per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanze Corso Torino garage interrato. **Affarone. L. 20.000.000 (E. 10.329)**

[illegible] DI ASTI

A 4 Km dal centro splendida villa liberty [illegible] primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. [illegible] giardino circostante

Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo [illegible] paese porzione di rustico [illegible] cortile privato, composta di sala, cu[illegible], [illegible] camere, stalla, porticato e lienile da ristrutturare **L. 73.000.000 (E. 37.701)**

Vaglierano Basso vendiamo casa indipendente composta di ingresso, salone con camino, cucina, 4 camere, doppi servizi, terrazzo e cantina - ampio rustico antistante, giardino cintato **L. 310.000.000 (E. 160.100)**

Portacomaro-Cornapò vendiamo [illegible] villa indipendente composta di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, garage e cantina - giardino - vetri doppi antisfondamento. **L. 360.000.000 (E. 185.925)**

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase [illegible] finizione composta [illegible] salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante **L. 550.000.000 (E. 284.051)**

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro [illegible] di circa [illegible] 200 mq. su due piani [illegible] ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile [illegible] cintabile. **L. 170.000.000 (E. 87.798)**

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato Cortile e terreno antistante e retrostante. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello D'Annone in palazzo [illegible] '600 ristrutturato [illegible] vendiamo appartamenti signorili [illegible] varie metrature, [illegible] e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale [illegible] metano - informazioni presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo [illegible] paese casa con sottostante negozio di 40 mq [illegible] servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, [illegible] camere - cortile **L. 160.000.000 (E. 82.633)** volendo anche separatamente

Rocca d'Arazzo vendiamo casa indipendente composta di 10 vani, bagno, stalla [illegible] 5 giornate di terreno circostante **L. 160.000.000 (E. 82.633)**

Rocca d'Arazzo vendiamo ca[illegible] indipendente composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina e rustico recuperabile - terreno circostante **L. [illegible] (E. 74.886)**

Valterza vendiamo in posizione dominante porzione di casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta [illegible] nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina [illegible] garage doppio - due giar[illegible] di terreno a vigna [illegible] frutteto circostante. **L. 325.000.000 (E. 167.848)**

Cerro Tanaro, rustico indipendente [illegible] con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino [illegible] stalla recuperabili, garage ed [illegible] corpo staccato vasto porticato **L. 190.000.000 (E. 98.127)**

Castello d'Annone vendiamo [illegible] paese ampia [illegible] adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e lienile recuperabile, locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile, 4 garage **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

DIRETTRICE ASTI CASALE

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vari tecnici vari - parco circostante. **L. 580.000.000 (E. 299.545)**

Montemagno vendiamo casetta composta di cucina, [illegible] camere, bagno, [illegible], lienile, recuperabile e cantina **L. 55.000.000 (E. 28.405)**

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, [illegible] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio **L. 130.000.000 (E. 67.140)**

Zanco vendiamo casa da cielo a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a metano. **L. 75.000.000 (E. 38.734)**

Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero [illegible] tre lati con cortile in proprietà, composto di sala, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4800 mq. di terreno **L. 110.000.000 (E. 56.810)**

Cortiglione di Robella vendiamo porzione di [illegible] abitabile subito, composta di salone con camino, salotto [illegible] abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino **L. 158.000.000 (E. 81.600)**

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgombero e porticati - ampio terreno circostante. **L. 240.000.000 (E. 123.950)**

Frinco vendiamo casetta [illegible] pendente su tre lati, ristrutturata composta [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio [illegible] cortile - riscaldamento a [illegible] **L. 65.000.000 (E. 33.570)**

Montiglio vendiamo porzione di rustico indipendente [illegible] tre lati composto [illegible] sala, cucina, camera, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno **L. 125.000.000 (E. 64.557)**

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici [illegible] e accessori per oltre 500 mq. [illegible] soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. **L. 350.000.000 (E. 180.760)**

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Incisa Scapaccino vendiamo casa da terra a tetto composta di 9 vani, 2 cucine, 3 bagni, garage o cantine, cortile o terreno - volendo bifamiliare **L. 150.000.000 (E. 77.466)**

Castagnole Lanze vendiamo libero rustico rifatto a nuovo anche nella struttura composto di sala, cucina, 3 camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio [illegible] cantina con antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq di terreno **L. 240.000.000 (E. 123.950)**

Montegrosso vendiamo in complesso residenziale [illegible] fase di costruzione villa trifamiliare con unità abitative [illegible] circa 200 mq cadauna [illegible] garage interrato e giardino proprio a partire da L. 195.000.000 (E. 100.709) per la sola struttura. L. 366.000.000 (E. 189.023) chiavi in mano

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già rattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T., 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino **L. 109.000.000 (E. 56.294)**

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo [illegible] paese casa libera su 4 lati con annessa dependance salone, cucina, cuci[illegible], [illegible] camere, bagno, garage, cantina, cortile e terreno **L. 160.000.000 (E. 82.633)**

Tonco vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di 4 camere, cantina e giardinetto **L. 16.000.000 (E. 8.263)**

San Grato vendiamo in posizione panoramica [illegible] ristrutt., [illegible] dip. su 3 lati di sala, cucina, bagno, sgombero e garage al P.T. - salone, [illegible] camere e bagno al 1 P. - ampia mansarda sovrastante, cortile e terreno circostante **L. 450.000.000 (E. 232.405)**

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino **L. 230.000.000 (E. 118.785)**

Loc. Valbella vendiamo rustico libero [illegible] 3 lati - indipendente - con due capannoni di 300 mq. [illegible] mq. terreno circostante [illegible] 11.000 mq. circa di cui 5.000 mq. a destinazione industriale **L. [illegible] (E. 180.76)**

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Josif Moraru, 31 anni: sarebbe il capo della banda: è stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru (a destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva varie ramificazioni

Il vicequestore Salvatore Longo ha coordinato le indagini, partite dal sequestro di decine di passaporti

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, con due coperte, sei pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che su quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni: avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi sei mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 5 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme [illegible] nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che cioè riportavano fotografie e nomi di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, e nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora [illegible] è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: così a volte, la scorsa estate, sono partiti assieme due [illegible] tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere [illegible] gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare [illegible] Italia: dopo l'accordo di Schengen infatti [illegible] ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta con la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, 20 anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni [illegible] stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione era in piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava [illegible] altre città italiane e europee.

I BREVI

PIEMONTESI NELLA VALLE D'AOSTA

«Quell'ufficio [illegible] di Comino» No al ricorso della Lega

CUNEO. Il giudice ha respinto il ricorso presentato dai vertici provinciali della Lega Nord, che chiedevano l'assegnazione dell'ex sede del partito di via Roma, in uso a Domenico Comino (foto) dopo il congresso di Varese e l'uscita dal Carroccio. Con l'ordinanza in «fase cautelare» emessa ieri, il magistrato ha riconosciuto il diritto del parlamentare di Morozzo e dei suoi collaboratori di «Piemont» all'uso dei locali, da lui affittati subito dopo l'uscita dalla Lega e la decisione dell'allora segretario Alberto Cirio (poi confluito in «Piemont») di chiudere la sede. In dicembre si svolgerà l'«udienza di merito», che, [illegible]ne ha spiegato il legale di Comino, Paolo Gazzola, servirà a definire la questione; per esempio [illegible] punto di vista delle spese. Lo stesso Gazzola ha però auspicato «un accordo in via amichevole, senza procedere per le vie di legge».

Rogo [illegible] come pagare i danni?

COURMAYEUR. In che modo pagare i danni morali patiti dai familiari delle vittime del rogo del Bianco? La sciagura è accaduta sul territorio f[illegible]n[illegible] le assicurazioni tendono a pagare secondo i parametri della Francia, che sono inferiori anche [illegible] dieci volte a quelli italiani. Della vicenda se ne sta occupando il «Comité de pilotage» istituito subito dopo la sciagura dal ministero francese della Giustizia.

Provincia approva [illegible] nuova To-Milano

TORINO. Anche la giunta provinciale [illegible] Torino [illegible] è interessata dell'Alta capacità Torino-Milano, approvando [illegible] tracciato di quadruplicamento della linea. «Con questo atto - hanno commentato la presidente, Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti, Franco Campia - intendiamo manifestare la nostra piena adesione all'opera». Si tratta di dare avvio ad una serie di cantieri essenziali per migliorare i collegamenti al Nord.

Sarà abbattuto il ponte che causò l'alluvione

ALESSANDRIA. Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro della linea Torino Genova, [illegible] prossimità della stazione alessandrina, sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, esattamente [illegible] 17 settembre del 2001, verrà demolito l'attuale ponte, che i tecnici hanno indicato come una delle principali cause dell'alluvione del 6 novembre '94. Le date sono state comunicate dalla Direzione infrastrutture del Compartimento di Torino. I lavori, già iniziati, vengono eseguiti dall'impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli. Intanto il Cnr ha fatto i conti dell'Italia inondata, prendendo in esame gli ultimi 80 anni: in Piemonte la provincia più colpita (con 77 inondazioni) risulta proprio quella di Alessandria. Spesso non è stato solo il Tanaro a provocarle, ma anche il Bormida e i corsi d'acqua minori.

Cine[illegible] ai [illegible]bili Progettista in tribunale

VERBANIA. La sala di proiezione è inaccessibile [illegible] disabili: al primo piano, senza ascensore. Per questo il progettista comparirà in aula il 19 gennaio. Una verbanese su sedia [illegible] rotelle non riuscì ad assistere a «Shakespeare in love», in cartellone al «Sociale» di Pallanza, e presentò denuncia. La difesa replica: «L'ascensore era inutile perché i vigili del fuoco avevano già avvertito che quella sala non era strutturalmente usufruibile da disabili»

Un ordigno bellico sotto il ponte [illegible] Po

TORINO. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e manomesso, di 81 millimetri e dalla lunghezza di 60 centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a lato della sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale 94 che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato con una telefonata anonima al centralino dei carabinieri della Compagnia [illegible] Chivasso.

Il 21° gruppo di Cameri operativo [illegible] [illegible] Colle

NOVARA. Alla presenza del gen. Arnaldo Vannucchi, comandante della squadra aerea, [illegible] è svolta ieri nell'aeroporto di Gioia del Colle la cerimonia per l'inserimento ufficiale del 21° Gruppo di Volo nel 36° Stormo. Il trasferimento del 21° Gruppo Volo da Cameri in Puglia, risponde - è stato sottolineato - ai nuovi criteri di impiego delle forze conseguenti alla ristrutturazione della Forza armata ed in base ai quali i reparti [illegible] difesa aerea sono stati concentrati nel Centro-Sud dell'Italia. Il 21° e il 12° gruppo Caccia Intercettori sono gli unici due gruppi italiani montati [illegible] Tornado Adv: l'aeroporto di Gioia del Colle diventa così «il fulcro del sistema di Difesa aerea nazionale, assicurata anche dagli Stormi di Grosseto, Cervia, Grazzanise e Trapani, che impiegano velivoli [illegible] 104 la cui sostituzione con il nuovo caccia Europeo Efa 2000 Typhon è prevista a cominciare dal 2002».

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Antonio Gialmo

VILLAFRANCA

Il piccolo Marco Vignolo: la sua passione [illegible] salire sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

Aveva quattro [illegible]i, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la cascina Villafranca in frazione San Giovanni 94 è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo: la mamma Ornella era lì vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di soccorrere il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato su un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre [illegible] Marco con altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio [illegible] trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare [illegible] mangime per i bovini. «Il più [illegible] regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva la cabina [illegible] i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sono sceso, per sganciare il rimorchio. In un attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando [illegible] sono reso conto che Marco non era più al suo posto».

Proprio [illegible] quel momento l'urlo [illegible] disperato di [illegible] altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando il Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre [illegible] sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ho visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come [illegible] potuto accadere la disgrazia».

Dalle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre la [illegible] Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bac[illegible] della buonanotte.

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

[illegible] sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di corso Regina 47, denunciati [illegible] gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli ci furono una decina di persone ferite più [illegible] meno lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavan[illegible] nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non [illegible] sono limitati a non rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi da sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° Maggio [illegible] è stato un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, [illegible] turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che [illegible] scontra con [illegible] servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che [illegible] mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi si riprende verso le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono ed esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, e anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattativa con gli altri che sono saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa [illegible] un altro s[illegible] Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte al corteo indossando una maglietta [illegible] la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra la maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni sia prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

Biella, gruppo belga acquista Avandero

BIELLA. Il gruppo Saima-Avandero, leader in Italia nel settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata è stato acquistato dalla Abx di Bruxelles, la divisione logistica delle ferro[illegible] belghe. La [illegible]izia ha destato grande interesse a Biella dove c'è una delle basi operative della società; inoltre tra gli azionisti vi erano ancora le famiglie Avandero e Gianfranco Boschetti (20%). Ora con l'acquisizione da parte di Abx del 90%.

Accordo Regione e [illegible]

TORINO. Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che aiuterà iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da Gian Pietro Leoni.

Calciatore blocca ladro che [illegible] [illegible] portafogli

VERCELLI. Bloccato da un calciatore infortunato dell'Alessandria, mentre sta tentando di fuggire, viene consegnato alla Volante e ai vigili urbani che lo arrestano per rapina impropria: è accaduto negli uffici della Pro Vercelli, mentre in campo si disputava il derby della C2 Pro Vercelli-Alessandria. Protagonista è il vercellese Antonio Maria Genovesi, 31 anni, in libertà con il solo obbligo di firmare il registro della polizia. Una delle impiegate si [illegible] assentata dopo aver posato su [illegible] scrivania la borsa. Antonio Maria Genovesi, credendo di [illegible] essere visto, avrebbe sfilato il portafogli dalla borsa mentre la proprietaria stava rientrando. Sentendo la donna gridare e vedendo l'uomo uscire di corsa, il centrocampista alessandrino Signorelli gli si [illegible] parato davanti e lo ha bloccato.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN CERTIFICATO PER VEDERCI CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UNA COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

L'ASSISTENZA GIUSTA E SEMPRE PRONTA. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

FIAT '99
Climatizzatore, fendinebbia.
L. 25.000.000

1.6 LS
Full optional.
L. 18.500.000

PUNTO 70 **ANNO '98**
Full optional.
L. 20.500.000

'99
Full optional, chilometri zero.
L. 15.000.000

Climatizzatore.
L. 16.000.000

1.6 '95
Full optional.
L. 12.500.000

Finanziamento

fino a

15 milioni

in 30 mesi

a tasso zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria AUTOVAR

C.so Torino, 177 / 179 - Asti - Tel. 0141 / 219670

FIAT

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI,
CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
593370 - Fax 0141 593370

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.351.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

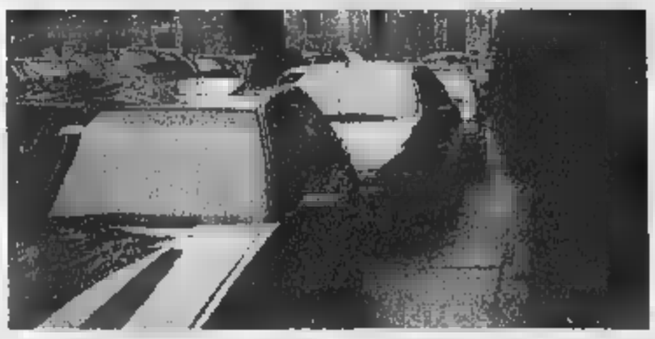
PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL [illegible] DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE

Stasera Consiglio aperto sulla viabilità: previsti 24 interventi

Asti fa l'esame al traffico

E da ieri in funzione nuovi dissuasori

[illegible]



Quattro immagini emblematiche di «parcheggio selvaggio» in altrettante vie del centro ad alta densità di traffico. Dall'alto via Antica Zecca, via Giobert all'incrocio con corso Alfieri, vicolo Monticone (traverso di via Morelli) e auto sulle zebre in via Massimo D'Azeglio angolo via Antica Zecca. Non resta che augurare buona fortuna ai pedoni

Franco Cavagnino
ASTI

Ieri mattina il Comune ha iniziato ad installare [illegible] dissuasori di colore giallo in alcune strade: si spera che riescano laddove i vigili hanno fallito, evitando finalmente che i soliti furbi (sono moltissimi e impuniti) svoltino in senso vietato, con grave rischio soprattutto per i pedoni. I «birilli» gialli hanno fatto la loro comparsa all'incrocio tra [illegible] Dante e via D'Azeglio, e, a progetto completato, si potranno trovare fra [illegible] Alessandria e il Pilone (passaggio a livello), corso Alfieri-Via Bocca e via Pallio-via Ponte Verde.

E' uno dei numerosi ritocchi a cui ci hanno abituato in queste settimane le frequenti modifiche alla viabilità. [illegible] traffico si parlerà oggi nel Consiglio comunale aperto (alle 19 in municipio). All'ufficio Gabinetto del sindaco sono giunte ventiquattro prenotazioni per prendere la parola durante la serata. Potranno infatti intervenire solo coloro che ne hanno fatto richiesta nei giorni scorsi. Giunta e consiglieri, per una volta, saranno spettatori [illegible] immagazzineranno informazioni. I più agguerriti sono i [illegible] comitati spontanei ciascuno dei quali ha proposte da presentare in materia di circolazione e parcheggi. C'è molta carne al fuoco. Da un lato l'Amministrazione comunale ha in cantiere svariati progetti: il nuovo Piano urbano del traffico, l'ulteriore ampliamento delle zone blu nell'anello esterno di piazza Alfieri, gli interventi in viale Partigiani e nelle piazze Lugano e Vittorio Veneto (rotonde al posto di semafori e più posti auto regolamentati), ampliamento del parcheggio di via Natta (circa 300 stalli in totale), eliminazione, in una fase successiva, dei posteggi lungo corso Dante, diminuzione del costo degli abbonamenti mensili per i parcheggi, concorso di idee europeo per la copertura di Campo del Palio, conferma della nuova Ztl nel tratto di corso Alfieri tra corso Dante e piazza Roma.

I comitati che raggruppano cittadini, commercianti e artigiani chiederanno a loro volta interventi: ad esempio quello del tratto di corso Alfieri da piazza Alfieri a piazza 1° Maggio ha un pacchetto di proposte, in particolare sulla sosta regolamentata; il comitato è stato anche critico contro l'eccessivo numero di multe elevato dagli ausiliari del traffico. Il comitato «Borgo Antico» ritiene onerosi gli abbonamenti e invita a rivedere le linee dei bus in centro e a sostituire, con altri sistemi, i cancelletti che chiudono la Ztl.

Il nastro con i «birilli dissuasori» installato ieri mattina all'incrocio tra corso Dante e via Massimo D'Azeglio per impedire a chi risale il corso di svoltare a sinistra contravvenendo al divieto

[illegible] AMPLIAMENTO PARCHEGGIO EX GIL

«Perchè abbiamo cambiato progetto»

Accusata dall'ex assessore Mauro Trivelli (Finanze) di far passare come propri progetti messi in cantiere dalla giunta Bianchino, l'amministrazione Florio risponde con Ferrante Marengo (Lavori pubblici, Viabilità). L'esponente di Forza Italia ricorda che l'intervento della precedente giunta sul nuovo posteggio di via Natta fissava «un incremento di 70 posti e non era sopraelevabile». «Noi - segnala Marengo in una nota - lo abbiamo rielaborato prevedendo la demolizione della palestra "azzurra", elevando l'incremento dei posti a 200 e ipotizzando un'eventuale sopraelevazione per altri 100. Non mi pare che si possano confondere i due distinti progetti». Sulla realizzazione del posteggio di via Comentina «abbiamo dato prova di continuità amministrativa - scrive Marengo - cosa che [illegible] ha fatto la precedente giunta sui parcheggi interrati di piazza Alfieri (il progetto è stato restituito alla società proponente con allegati 150 milioni di penale) e per il restauro del teatro Alfieri. Anche [illegible] questo caso è stato restituito il piano e non si è pagata la penale solo perchè sono intervenuti altri fatti».

«Per il "miglioramento di corso Torino", iniziato dalla passata e non riconfermata amministrazione - dice Marengo - gradirei dall'amico Trivelli, e con me anche gli abitanti di corso Torino, maggiori indicazioni perchè proprio non ho visto [illegible]. «Ma forse - conclude polemicamente l'assessore - gli elettori astigiani si erano già accorti di tutto ciò». [l. n.]

I fascicoli con La Stampa

Continua il viaggio del gusto

Grande successo ieri in edicola del primo fascicolo delle «Strade del Gusto», dedicato ad Asti e al Nord del Monferrato. Oggi con il quotidiano è dato il omaggio il numero 2 «Cuneo e le Valli del mito». Domani toccherà all'Imperiese e poi la Bassa Valle d'Aosta e venerdì Alba e Barbaresco. Cinque fascicoli per cinque settimane.

L'iniziativa editoriale della «Stampa» realizzata d'intesa con «Slow Food» è stata molto apprezzata dai lettori.

Decine le telefonate e richieste di chiarimenti. E' consigliabile, per i lettori abituali, confermare in edicola l'intenzione di avere tutti i fascicoli in modo da poter raccogliere l'intera opera.

Gli abbonati postali de «La Stampa» riceveranno tutti i 25 fascicoli in una sola spedizione e potranno tramite un coupon ritirare le due copertine raccoglitore e le cassette.

Gli abbonati al servizio «Stampa In» di Asti avranno, ogni fine settimana, i cinque fascicoli. Per ogni altro chiarimento è stato attivato un numero verde: 800-011959

Poche conferme tra i 22 nomi dell'assemblea che «governerà» l'ente di piazza Medici

Camera di commercio, c'è il Consiglio

Per fine ottobre l'elezione del presidente: 4 in lizza

Fulvio L[illegible]
ASTI

Per ora, c'è il Consiglio; entro un mese o poco più si dovrebbe avere anche il presidente. La lunga trafila per arrivare a dare un nuovo vertice alla Camera di commercio, è alle battute finali. Era il 4 gennaio quando Salva Garipoli annunciava le dimissioni dalla presidenza «per accellerare il rinnovo delle cariche». Ma probabilmente sarà fine o[illegible]bre quando sarà eletto il successore. Il presidente, per la prima volta, sarà eletto dal Consiglio e non più di nomina ministeriale. A rallentare l'iter, i ricorsi di Confesercenti e Movimento consumatori, esclusi dai 22 posti del Consiglio (nel primo caso per aver presentato in ritardo la documentazione, nell'altro perchè non avrebbe avuto i requisiti necessari). Un capitolo superato a metà: il ministero ha respinto la richiesta delle due associazioni, ma resta aperto il contenzioso davanti al Tar. Ieri le organizzazioni titolate a esprimere i consiglieri, hanno comunicato le loro scelte (vedi tabella a lato). Restano due punti interrogativi, anche se solo sulla carta: Giuseppe Bracciale, direttore dell'Aci e Piero Fassi, ristoratore, avrebbero già dato l'assenso di massima all'Unione commercianti che li indica per i settori dei Servizi e del Turismo. Tra le riconferme, il presidente uscente Francesco Esposito (ha sostituito Garipoli), l'industriale spumantiero Vittorio Vallarino Gancia, Mario Secco presidente della Confcooperative e il presidente della Coldiretti Bruno Porta. Il nome di quest'ultimo è stato indicato dalle organizzazioni agricole come candidato alla presidenza, ricordando che «il 40% delle aziende iscritte alla Camera di commercio sono legate all'agricoltura». Una poltrona, quella della presidenza, a cui ambiscono anche commercianti e artigiani. «Quell'incarico è sempre stato affidato ad artigiani o industriali: ora noi pensiamo [illegible] avere la persona giusta» afferma Giovanni Turello, presidente dell'Unione commercianti, candidando il farmacista Aldo Pia. «Facciamo il nome di Gianfranco Berta, presidente della Confartigianato, perchè racchiude in se l'esoprienza nei diversi settori in cui opera l'ente camerale» fa sapere Giuseppe Conti, presidente dell'altra associazione di categoria, [illegible] Cna. Anche l'industria [illegible] il suo nome: Mario Scrimaglio, imprenditore vinicolo di Nizza, presidente dell'Api, considerato «la persona adatta a dirigere un ente che ha nella promozione enoturistica una delle [illegible] principali attività».

IL [illegible]

	RAPPRESENTANTI
ARTIGIANATO 4	**Gianfranco Berta, Emilio Negro, Pier Angelo Binello** (Confartigianato) **Giuseppe Conti** (Cna)
AGRICOLTURA 4	**Bruno Porta** (Coldiretti) **Michelino Rovero** (Terranostra) **Gian Paolo Menotti** (Unione agricoltori) **Secondo Scanavino** (Cia)
[illegible] 4	**Vittorio Vallarino Gancia, Giancarlo Valente, Ernesto Franchini** (Unione industriale), **Mario Scrimaglio** (Associazione piccole industrie)
COMMERCIO 3	**Aldo Pia, Giovanni Turello, Francesco Esposito** (Unione commercianti)
[illegible] 1	**Giuseppe Bracciale** (?) direttore Aci, indicato dall'Unione commercianti
[illegible]1	**Davide Berio** (Confartigianato)
TURISMO, RISTORAZIONE 1	**Piero [illegible]** (?) Associazione provinciale ristoratori
BA[illegible] E ASSICURAZIONI 1	**Fulvio Lucatti** (direttore Crai)
SINDACATI 1	**Vito Solfazzo** (Cisl)
CONSUMATORI 1	**Norberto Gagliano** (Adiconsum)
COOPERATIVE 1	**Mario Secco** (Confcooperative)

Quattro in corsa per una poltrona. Sopra, da sinistra: Bruno Porta e Mario Scrimaglio. Sotto: Gianfranco Berta e Aldo Pia

Denunciati dai carabinieri: hanno tutti 15 anni. Altri controlli sulle strade

Banda di minorenni rubava la Uno

Montemagno, quattro presi dopo un inseguimento

Franco Binello
MONTEMAGNO

Rubavano le «Uno» per poi utilizzarle in brevi, ma pericolose scorribande notturne. Protagonisti [illegible] della vicenda, quattro giovanissimi di Montemagno e Castagnole Monferrato (tutti sui 15 anni) bloccati, nella notte tra sabato e domenica, dai carabinieri della Stazione di Montemagno.

Il maresciallo Perez e i suoi uomini si erano insospettiti, per il ritrovamento a Montemagno, nella prima serata, di una «Uno» poi risultata rubata ad Asti, qualche ora prima.

Il sottufficiale ha intuito che poteva trattarsi della stessa banda, che da qualche giorno, stava mettendo [illegible]egno furti a ripetizione in zona, dello stesso tipo di auto. Un'intuizione poi rivelatasi azzeccata.

Qualche ora dopo, infatti, i carabinieri hanno intercettato a Grana un'altra Uno che percorreva a forte velocità e contromano una via nel centro del paese.

Hanno intimato l'alt, ma il conducente ha accelerato.

I militari l'hanno inseguita e hanno anche sparato un colpo in aria.

Poco dopo, uno dei presunti autori del colpo, è stato bloccato. Una breve indagine e si è risaliti ai complici.

Un po' di sorpresa tra i carabinieri per la giovanissima età dei componenti di questa «baby gang». Ora le indagini per verificare se siano loro gli autori degli altri colpi precedenti. I quattro, accompagnati in caserma e interrogati, avrebbero ammesso parte delle responsabilità.

Dopo la denuncia [illegible]no stati rilasciati: sono tutti figli di famiglie stimate. Una vicenda che ha destato clamore a Montemagno e nei paesi vicini. C'è chi minimizza, parlando di semplice «bravata», ma in molti sottolineano l'efficacia dell'intervento dei militari dell'Arma, che in poche [illegible] ha consentito di dare un volto e un nome ai presunti responsabili di questa lunga serie di furti.

Un'operazione che rientra nel quadro del piano preventivo di controlli [illegible] a punto dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono.

Nella notte tra sabato e domenica sono stati infatti compiuti altri controlli sulle strade dell'Astigiano. [illegible]ei le patenti ritirate, decine le contravvenzioni (quasi tutte per velocità e guida pericolosa), oltre 500 le persone controllate.

Numerosi i conducenti che hanno superato i limiti di velocità e sono incappati nell'autovelox.

E' la prima fase di una sorta di «offensiva d'autunno» per la sicu[illegible] sulle strade in provincia, che proseguirà per i prossimi mesi. E altri controlli verranno compiuti anche nei locali notturni e discoteche.

[illegible] SERVIZI A PAGINA [illegible]

SOLANGE
SENSITIVO • PARAPSICOLOGO
Esperto in problemi sentimentali
ASTI
0141/211.883
CARMAGNOLA
011/971.72.65

I controlli di carabinieri e ispettori Lavoro, Inail e Inps

Un blitz al «Fontanino»

Nel cantiere del nuovo ospedale

I carabinieri durante il controllo di ieri sulla scurezza del cantiere del nuovo ospedale, in località Fontanino. Nel blitz sono stati impegnati anche funzionari dell'Ispettorato del Lavoro, Inail e Inps. L'operazione rientra in un più vasto piano di controlli disposto dal ministero della Sanità (FOTO LIBERTONE)

ASTI

Il «blitz» è scattato poco dopo le 9, ieri mattina. I primi ad entrare nel cantiere del nuovo ospedale, al «Fontanino» (dagli ingressi di via Fregoli e nella zona Don Bosco) sono stati i carabinieri del reparto operativo di Asti. Con loro anche i militari del radiomobile e della Stazione » gli ispettori del Lavoro, dell'Inail e dell'Inps.

Obiettivo: controllare l'osservanza delle norme di sicurezza e la regolarità dei contratti degli addetti (erano una cinquantina ieri al lavoro).

L'operazione rientra in un più vasto programma di verifiche predisposto dal ministero della Sanità e coordinato, anche in Piemonte, dai militari dell'Arma.

Nessuna tensione, durante l'ispezione. I carabinieri, guidati dal maresciallo Salvatore Puglisi, hanno fatto sfoggio di cortesia. Del resto, l'attività nel cantiere, è stata interrotta solo per pochissimi minuti, senza mai però bloccarsi del tutto. È tempo necessario per la verifica dei documenti e i controlli incrociati, dal terminale della Stazione mobile alle rispettive sedi dei vari enti delegati ai controlli. Sarebbero emerse (ma per il momento non ci sono ancora conferme ufficiali) sono alcune irregolarità nella situazione contributiva di qualche addetto di tre ditte bergamasche che subappaltano parte dei lavori.

Per il resto tutto a posto. L'opera, avviata nell'autunno '97 (costo complessivo previsto di oltre 200 miliardi) dovrebbe essere ultimata entro la fine 2001 - inizio 2002.

L'appalto era stato assegnato alla società spagnola «Ferrovial» consorziata con la «Quadrio Curzio» di Sondrio.

Una novantina gli addetti impegnati nel cantiere, che stanno lavorando attualmente all'ultimazione del primo lotto (per un importo di oltre 100 miliardi).

[f. b.]

Da oggi lezioni anche per i diplomi

Corsi di economia iscritti in aumento

ASTI

E' tempo di riprendere i libri in mano anche per i ragazzi che frequentano l'università astigiana: scatta oggi l'ora X per gli studenti di Economia e commercio e dei due diplomi istituiti da Scienze sociali (Consulente del lavoro e Servizio sociale). L'11 ottobre s'inizierà invece il corso in tecnologie alimentari (orientamento ristorazione) istituito dalla facoltà di Agraria.

I dati sulle preiscrizioni al primo anno di Economia (per le immatricolazioni c'è tempo fino a giovedì) sono confortanti: 137 richieste contro le 120 del precedente anno accademico. Tra i nuovi allievi ce ne sono alcuni provenienti da Savona che hanno preferito la soluzione astigiana a quelle di Genova e Torino. Per la sede decentrata di via Testa è un buon momento: «Prevediamo un aumento complessivo degli iscritti ai quattro anni di corso» confermano in segreteria, in attesa di diffondere i dati ufficiali (480 i frequentanti nella scorsa sessione).

Da quest'anno inoltre, grazie al sostegno finanziario della Fondazione Cr-At, si potranno frequentare ad Asti quattro corsi (completano il ciclo di studi fondamentali) che in precedenza si dovevano seguire a Torino: Economia dell'impresa, Organizzazione aziendale, Programmazione e controllo, Sociologia. Alla scuola Cavour di via Comentina, ieri sera riprese le lezioni per i 25 ragazzi che studiano da consulenti del lavoro e i 60 che frequentano il corso di Servizio sociale. I primi diplomati arriveranno proprio con l'anno 1999/2000.

Buone notizie anche per Tecnologie alimentari: le preiscrizioni al primo anno (ospitato a Grugliasco) sono state 57 su 30 posti disponibili. «Tra tutti i diplomi attivati dalla facoltà di Agraria, questo è quello che registra il maggior numero di iscritti» segnala Francesco Scalfari, segretario di Astiss. Sessanta i ragazzi del secondo e terzo anno che, dall'11 ottobre, frequenteranno al «Penna». [l. n.]

I NUMERI

ECONOMIA

Economia e commercio ed Economia aziendale: preiscrizioni 1° anno: **137**

AGRARIA

Diploma Tecnologie alimentari, orientamento ristorazione: **60** (preiscrizioni al 1° anno ospitato a Grugliasco: **57**)

POLITICHE

Servizio sociale:
Consulente lavoro: **25**

IL TEMPO

Fulvio Romano *

San Michele è da tempo immemore il giorno di «marca» che segnala l'inizio dell'autunno. È il tempo delle ultime semine, che proseguiranno poi sotto la serra che pianteremo nell'orto verso fine ottobre. È il momento in cui un tempo, quando «le stagioni erano ancora stagioni», le primissime castagne cominciavano a cadere. Oggi, con queste annate calde, i «carùn rus» le «temperive» cadono già dal 22-23 settembre e ai primi di ottobre rischiano di essere già tutte a terra. Colpa delle «minime» troppo alte, che fanno maturare in anticipo ma che non sempre permettono una completa e soddisfacente pezzatura dei frutti.

«L'angel as bagna l'al al pieuv fin a Natal»

L'Arcangelo Michele, cui le nostre contrade sono devote fin dal '600, tempo di pesti e ringraziamenti per scampato pericolo, segnala la fine della bella stagione: «A San Michèe ir sman an pòe, e ra mrenda va an sèe». Il giorno in cui finisce il tempo delle merende all'aria aperta, ma anche segnale del tempo che farà: «Quand it vedde le rondole a San Michel, l'invern ven nen fin dop Natal». Non sappiamo se qualcuno ha ancora visto rondini, ma comunque la minaccia è che se «L'Angel as bagna l'al, al pieuv fin Natal». Oppure: «Pieuva dossa a San Michel, invern doss. Pieuva forta, invern crù».

San Michele o no, registriamo in questo settembre temperature da record. Sono stati 29,3 i gradi registrati venerdì a Castel Boglione, mentre a Castelnuovo Don Bosco si è arrivati a 28,6°. Sono le vette termiche della settimana, che si è ben difesa con 27,7° ad Asti e la punta «minima» di 24,2 a Castagnole Monferrato, mentre sono stati 26,8 i gradi a Calosso venerdì, 26,7 ad Agliano, 25,3 a Costigliole a Nizza, a San Damiano.

Anticiclone in ritardo e scampoli d'estate

I dati sono omogenei perché l'alta pressione ha sostanzialmente retto interessandoci assieme alla Liguria. L'anticiclone, arrivato ritardo (meglio tardi che mai), ha in gran parte tenuto lontane o ridotto gli effetti delle ondate perturbate in arrivo dall'Atlantico. Così, nell'ultimo weekend, il flusso occidentale di nuvole si è come aperto proprio in corrispondenza del Piemonte meridionale lasciandoci quasi all'asciutto, con solo qualche piovasco a Costigliole e Agliano domenica, a Castagnole e San Damiano sabato.

Quanto durerà ancora questo scampolo di estate? La settimana appare all'insegna della variabilità. Ancora una tregua al maltempo tra oggi e domani, che precede una nuova ondata prevista tra mercoledì notte e giovedì. Alternanza di nuvole e sereno, con un più marcato accentuarsi della copertura da domani sera. Probabilità di piogge locali tra giovedì e venerdì, con nuovo rasserenamento previsto nel fine settimana. Domenica forse al sole, quindi, con un abbassamento sensibile delle temperature (specie minime) per l'aria fredda che ci arriverà dai Balcani.

** direttore osservatorio Meteorologico di Cuneo*

AGENDA

CANELLI. Stasera alle 20, all'agriturismo Rupestr in regione Piancanelli, si svolgerà la premiazione del «Cuneo d'oro» (riconoscimenti andranno ai migliori agriturismi italiani). L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Grottaferrata (Roma) e dell'Acta, associazione «amici della cucina, vino, turismo e arte». Tra gli agriturismi premiati anche Rupestr, di cui è titolare lo chef Giorgio Cirio.

LAVORO. Ultimi due giorni, oggi e domani, di consulenza individuale all'Informagiovani di piazza Alfieri. Sotto la guida di un operatore specializzato, dalle 15 alle 17 sarà possibile cercare in Internet i siti relativi ai settori di competenza degli Informagiovani nazionali. Il servizio è gratuito. Info 0141/413.308.

CANELLI. Proseguono le degustazioni di vini alla mostra mercato «Canelli, città del vino» in piazza Unione Europea. Oggi alle 19 la fiera apre alle 17 e chiude alle 23, biglietti a 5 mila lire) nello stand dell'Enoteca regionale, aperitivo con vini e spumanti canellesi; alle 21, nell'area scoperta, esibizione musicale di Fulvio Bruno.

SAN DAMIANO. Apre oggi l'ampio salone del Centro anziani in baluardo Montebello 2. L'appuntamento è alle 15 alla chiesa dei Santi Cosma e Damiano. Dopo la messa, rinfresco nei locali del centro. Nel pomeriggio avrà inizio il tesseramento. La quota è di 15 mila lire.

Militari dell'Arma hanno setacciato i locali

Con i cani antidroga in night e discoteche

ASTI

Hanno utilizzato anche i cani antidroga dello speciale nucleo di Volpiano. In ogni locale sono entrati con i pastori tedeschi a caccia di sostanze stupefacenti, un servizio che verrà ripetuto presto nelle discoteche e nei night dell'Astigiano. Una ventina gli esercizi pubblici passati al setaccio, sabato notte, dai carabinieri coordinati personalmente dal comandante provinciale, tenente colonnello Angelo Buono (che poche ore dopo è partito per Roma, con il questore Rodolfo Poli e il tenente colonnello Claudio Pecheria, capo della Guardia di Finanza: hanno partecipato ieri al vertice sulla criminalità con il presidente del Consiglio D'Alema).

Buono e i militari del reparto operativo e radiomobile, oltre a quelli di alcune Stazioni, hanno ispezionato sale da ballo, circoli, locali notturni. Molta curiosità soprattutto tra i giovani avventori delle «disco» più frequentate dell'Astigiano. Qualcuno, un po' intimorito dalla presenza dei cani, si è fermato a chiedere informazioni. Il colonnello Buono e i suoi uomini hanno spiegato che si tratta di controlli finalizzati a «intercettare» la circolazione e lo smercio di droghe.

«Siamo molto attenti a questo aspetto della prevenzione, soprattutto nell'interesse dei giovani e giovanissimi che frequentano questi ritrovi» ha confermato ieri l'alto ufficiale.

Una linea che verrà seguita anche nei prossimi mesi invernali. Anche polizia e Guardia di finanza, con il coordinamento del prefetto, Bruno D'Alfonso, proseguiranno i controlli, soprattutto al sabato sera. Per prevenire stragi, incidenti, ma soprattutto per garantire la sicurezza e la tutela di tanti giovani vite.

Ha concluso il colonnello Buono: «Vigileremo con molta attenzione anche sulle strade e nei locali della provincia; la nostra rete di Stazioni ci consente di essere sempre presenti e di offrire un ulteriore apporto alla tranquillità di tutti».

Seduta del Consiglio

Giunta Marmo primo passo per allargarla

ASTI. Ventidue punti all'ordine del giorno, tra cui nove interpellanze e una mozione: il primo Consiglio provinciale del dopoferie è fissato per oggi alle 15 (con eventuale prosecuzione per giovedì). Due interrogazioni sono firmate da esponenti di maggioranza (Angela Quaglia sui ripetitori telefonici e Mariangela Cotto sull'assegno di maternità per le donne disoccupate); le altre dalla minoranza di centrosinistra.

Il Grappolo chiede chiarimenti sulle discusse magliette delle Sagre (Carcionel, lavori pubblici, ritiuti, ponte di Monastero, scuole Goria). Vercelli (Rifondazione) vuole lumi sull'«Unità di staff», ovvero sull'utilizzo del personale interno ed esterno all'ente. Tra le pratiche, la nomina del vicepresidente del Consiglio provinciale (ieri si mormorava il nome di Palmina Penna, Lega), variazioni di bilancio e la costituzione della commissione Affari istituzionali, che dovrà tra l'altro modificare lo statuto dell'ente per consentire l'allargamento della giunta (da 6 a 8 assessori) e mettere mano ai vari regolamenti. [l. n.]

FESTA A PIEVE DOSSO IL PALIO DI SAN LAZZARO

ASTI. Grande di pubblico sabato sera alla festa per la conquista del Palio organizzata da San Lazzaro. Almeno duemila persone hanno salutato il drappo tre del rione giallo-verde. Prima della il corteo con figuranti, sbandieratori ed il rettore Franco Serpone (nella foto) a bordo di una jeep con il Palio in bella evidenza, ha percorso le vie del borgo accompagnata dalla banda «Giuseppe Cottis»; c'erano anche borghigiani che innalzavano cartelli con sfottò in rima all'indirizzo degli altri rioni. I cuochi (foto sopra) hanno poi servito 1500 porzioni di «Penne della vittoria, oltre a crostate e spumante. Tra gli ospiti, oltre ad esponenti di altri comitati, c'erano il vicesindaco Antonio Baudo ed il capitano del Palio Riccardo Berzano. «Adesso tireremo po' il fiato - spiega il rettore - poi penseremo ad festa per tutta città». [r. gen.]

LETTERE AL

Cari bubbiesi, a me il transgenico piace

Ho letto con rammarico sulla «Stampa» del 19 settembre che il Comune di Bubbio s'è dichiarato antitransgenico.

Sono un vecchio piemontese - come dice il mio nome - che ama la sua terra e ha sempre apprezzato e difeso i cibi e i vini genuini. Tuttavia trovo ridicola questa lotta a priori contro i nuovi alimenti transgenici non basata su conoscenze scientifiche e su sperimentazioni pratiche (ad esempio l'assaggio dei prodotti e la verifica di tante altre loro caratteristiche, come la durata, la salubrità) ma solo su preconcetti ideologici.

Vorrei fare presente un fatto, conosco bene i prodotti agricoli della California (frutta, verdura, vino). Mentre fino a decina d'anni fa lasciavano un po' a desiderare in quanto a gusto, oggi sono spesso migliori dei nostri europei, a partire dai mini in qualche caso eccezionali. Questi risultati sono frutto della ricerca, in quello stato all'avanguardia.

Un consiglio: difendete giustamente il passato, miglioratelo ove ha senso, ma non siate contro a priori al nuovo. Io i cibi transgenici li ho assaggiati e spesso sono migliori dei prodotti tradizionali di massa; inoltre, non ci sono prove che siano dannosi, viceversa.

Giuseppe Lanzavecchia
Roma

Il Napoli club tage

Scrivo in merito alle dichiarazioni dell'assessore Demetrio, apparse sulla «Stampa» del 18 settembre. Se l'assessore avesse letto con attenzione la richiesta da me formulata, non sarebbe caduta in gravi imprecisioni.

Non si voleva infatti organizzare un unico generico «mercatino» da piazza Alfieri a via Rocca, bensì una esposizione di auto e moto d'epoca e, solo nei pressi della caserma Colli di Felizzano, una mostra mercato con particolare riferimento all'oggettistica enologica, a margine della Douja. Assolutamente fuori luogo è poi l'accusa di attuare «escamotage» per aggirare qualsivoglia normativa. Come scritto nella richiesta, è sempre avviene per i «mercatini» del «Napoli club», gli espositori avrebbero pagato una piccola quota di iscrizione (in questo caso 30 mila lire) e il netto ricavo, dedotte le spese, sarebbe stato devoluto in beneficenza ad enti morali astigiani.

Mi limito a queste due precisazioni e non voglio andare oltre, perché non mi pare costruttiva una polemica pubblica. Premiso di essere stato costretto a ricorrere ai giornali perché da giugno richiedo, tramite la sua segreteria, un incontro con l'assessore e non riesco ad ottenerlo, anche perché vengo di volta in volta rinviato all'assessorato alle Manifestazioni, all'assessorato al Commercio e viceversa.

Se fosse possibile ottenere un incontro probabilmente potrebbero essere fugate molte incomprensioni. Spero infatti che si tratti proprio solo di incomprensioni, poiché sarebbe veramente grave un'Amministrazione, anziché dialogare, volesse veramente condurre una «guerra» contro un'associazione che da anni opera in città per realizzare manifestazioni e iniziative che, al di là dell'aspetto benefico, sono momenti di animazione e interesse per la città.

Nunzio Giuliana
presidente Napoli Club Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345 **Nizza:** 0141 726 390; **Mombercelli:** 0141 955 333; **Montalla:** 0141 997 555. **Montemagno:** 0141 63 666
CROCE Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979. **Canelli:** 0141 824 222; **Annone:** 0141 401 388. **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301. **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669 237. **Monastero B.:** 0144 88 290. **Moncalvo:** 0141 921 31. **Montegrosso:** 0141 953 175. **Montiglio:** 0141 994 911. **S.Damiano:** 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943.777. **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, Corsi 1, 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle giorno successivo *S. Lazzaro*, Cossile 180, tel. 0141/274.238.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Manì*, via C. Alberto 44.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928 444 Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987 6458 Cocconato 0141 907 503 Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961 414 Monastero B. 0141 88 049 Moncalvo 0141 917 444 Montechiaro 0141 999.788 Nizza 0141 78 21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408 160 San Damiano 0141 975 910 Villafranca 0141 943 644 Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 195 **Bubbio:** 0144 81 03, **Canelli:** 0141 823 663 **Castagnole L.:** 0141 878 161. **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152. **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917 100. **Montegrosso:** 0141 952 160. **Nizza:** 0141 721 623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31 743; **Canelli:** 0141 823 481, **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 212 356; **Nizza:** 0141 721 704; < CF607>Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 200

VITA

PORTACOMARO STAZ. Il «parlamentino» di Ventina nominerà stasera i propri rappresentanti nella commissione della scuola materna di frazione convenzionata col Comune. Durante la seduta, dalle 21 nei locali della Società operaia agricola, si parlerà anche di utilizzo dei fondi assegnati dal Comune alla Circoscrizione.

SAN DAMIANO. Si riunirà questa sera alle 20,30 il Consiglio comunale. Si discuterà delle variazioni di bilancio e del piano regolatore, tra gli altri punti all'ordine del giorno ci sarà anche proposta di recessione dal Gal Basso Monferrato Astigiano.

AGLIANO. La giunta nei giorni scorsi ha autorizzato la società Fonti San Rocco a effettuare opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri dovuti per la concessione edilizia. La società dovrà ora presentare un progetto esecutivo del valore di 72 milioni.

PENANGO. La giunta del sindaco Amante ha conferito l'incarico per i lavori di ripristino di via Don Bosco. L'intervento che riguarda anche la sistemazione di fossi, sarà svolto dall'impresa Eugenio Franco di San Damiano. Il costo è di 21 milioni.

NIZZA. Procede la lunga e complessa pratica per l'affidamento al Comune della gestione di lavori sul rio Nizza (dieci miliardi ed 800 milioni, la spesa prevista), per la messa in sicurezza della zona della città dove passa il rio Nizza prima di gettarsi nel Belbo. Nei giorni scorsi a Torino, il progetto è stato discusso in conferenza di servizi.

CASTELLO D'ANNONE. La giunta Valenzano ha disposto un contributo a favore della banda municipale, per le uscite sostenute durante l'anno in paese (celebrazione del aprile e altro). La somma prevista è di 500 mila lire.

CANELLI. E' convocato per questa sera, alle 21, il Consiglio comunale. In discussione tra l'altro il regolamento comunale per la gestione di aree pubbliche a circhi equestri e lunapark; e un ordine del giorno relativo al miglioramento della segnaletica stradale nei piccoli Comuni e nelle frazioni.

Grande partecipazione ■ Santa Caterina alla rievocazione storica della Cna

Il ritorno degli antichi mercanti

C'è chi propone di abbinare la giornata al Palio

Armando Brignolo
ASTI

«Arti e mercanti» ha fatto il pieno. Per due giorni a Santa Caterina è rivissuto il Medioevo, con le tradizioni cavalleresche, i mestieri e la cucina. Il borgo, trasformato da una sapiente e rigorosa scenografia, ha offerto ai visitatori gli anni della storia in cui Asti era una fiorente città, dove prosperavano il commercio e il lavoro.

La manifestazione, organizzata dalla Cna, Confederazione nazionale dell'artigianato, che proprio vicino alla Torre Rossa ha la sede provinciale, era stata collaudata con successo già l'anno scorso, ma questa seconda edizione è stata strepitosa in quanto a ricchezza della rappresentazione e coinvolgimento della gente.

Dice Fiorella Riminato, direttore della Cna di Asti: «È stato un successone. Oltre tutto ci interessava che la gente si riappropriasse di spazi suggestivi della città. Ma è anche un modo per fare economia, promuovendo prodotti e lavoro simpaticamente, e non è costoso. Per realizzare manifestazioni come questa non servono grandi risorse. Ci vuole passione, impegno e buona volontà». Bruno Verri, rettore del Comitato Palio di Nizza, ha suggerito l'idea di organizzare la manifestazione alla vigilia del Palio; come «contrappunto cittadino» alle Sagre, dove i mestieri siano rappresentati dai paesi della provincia.

Numerosi i visitatori stranieri, alcuni giunti ad Asti per il Palio. Non potevano mancare neppure i cinesi che, davanti a una delle porte del borgo medievale, vendevano le loro mercanzie. Quattro pullman sono arrivati da Brescia.

«Il novanta per cento dei personaggi che animavano i mestieri sono nostri associati, che hanno vissuto queste giornate con grande entusiasmo», tiene a precisare la Riminato.

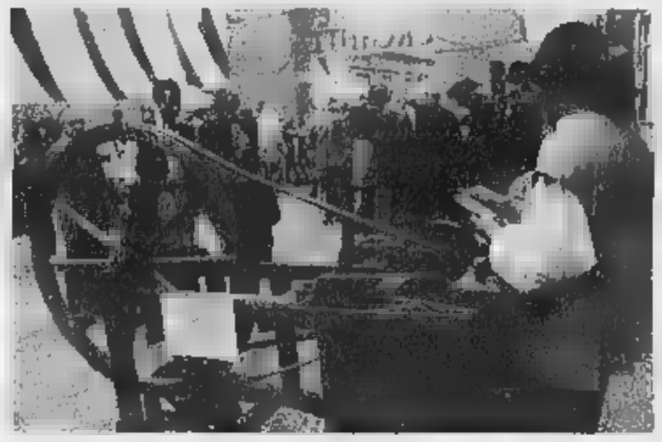
E di mestieri ce n'erano proprio tanti, «esercitati» in botteghe ricreate con rigore storico: dal pittore-decoratore (con Nicola Colucciello in panni trecenteschi) al maestro del ferro, David Marangoni di Penango, che martellando il rame produceva le banderuole segnavento, un tempo numerose sui tetti delle case, allo scultore Angelo Zichi. C'era anche Michele Basile con i suoi lavori in legno scolpito e l'armaiolo Severino Agagliati (ha appena aperto una rivendita in corso Alfieri 384), con spade, stiletti e archibugi. Tra coloro che hanno gremito il piccolo borgo medievale anche Gianfranco Berta, noto distillatore di Nizza.

A portare ulteriore allegria sono stati i giocolieri, che «appiedati» o sui trampoli, si sono sbizzarriti in esercizi di bravura. Alcune Pro loco hanno «interpretato» con successo le ricette medievali.

Uno dei momenti che ha galvanizzato maggiormente l'attenzione è stata l'investitura del cavaliere (al secolo Massimo De Luca). Nel racconto rievocativo, il nobile è giunto sabato sera seguendo la via Francigena, ha fatto tappa nel borgo di Santa Caterina. Il giorno dopo, carico di gloria e di onori, confortato dalla benedizione è ripartito per Gerusalemme, a combattere gli «infedeli» per liberare il Santo sepolcro.

Costumi e figuranti sono stati messi a disposizione dal Comitato Palio Santa Caterina, il cui rettore Nicoletta Sozio ha manifestato grande soddisfazione.

Alla realizzazione di «Arti e mercanti» hanno collaborato anche: Biblioteca consorziale astense, Gruppo pescatori di Canelli, Consorzio Asti Spumante, Cooperativa Vedo giovane, Gruppo Antichi mestieri di Priocca, Circolo Boschetto, Consorzio edile Ciap, la Pro loco di Castello d'Annone, La Ghironda, My day studio e le Pro loco di Nizza, Cortiglione, Cunico, Chiusano e Cossombrato, che hanno servito centinaia di porzioni.



Lo scultore Angelo Zichi e, in alto, Fiorella Riminato, direttore Cna astigiana. Accanto e sotto, volti e scene di «Arti e mercanti». (FOTO UBERTONE)

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Auto contro ciclomotore: donna ferita

Scontro tra una Fiat Uno e un ciclomotore in viale Italia, all'altezza di piazza Unione Europea. Per cause da accertare l'auto,guidata da Secondo Vola, 44 anni, di Santo Stefano Belbo (regione Moncucco 16), si è scontrata con un ciclomotore condotto da Gabriella Casarone, 46 anni, abitante in viale Italia 139. Nell'urto la donna è caduta a terra. Sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile e un'ambulanza del 118. Trasferita al Pronto soccorso di Nizza, è stata giudicata guaribile in 20 giorni. [fi. l.]

RIFIUTI

Termodistruttore: vertice fra assessori Asti e Cuneo

Un protocollo d'intesa che contenga le linee guida operative per giungere alla realizzazione comune di un termodistruttore: a questo lavoreranno, nelle prossime settimane, le Province di Asti e Cuneo dopo l'incontro, ieri mattina, tra i rispettivi assessori all'Ambiente Fassone e Cattò. Il confronto si è esteso anche alle procedure da adottare su pratiche riguardanti lo smaltimento rifiuti, valutazione d'impatto ambientale, delle acque superficiali. [l. n.]

AGRICOLTURA

Incontro col ministro sulla flavescenza

In un incontro tra il ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro si è discusso dei problemi legati alla tutela delle produzioni colpite da fito patologie, fra cui la flavescenza dorata». Del problema si è fatto portavoce, in particolare, il senatore astigiano dell'Ulivo Saracco che ha recentemente presentato un disegno di legge che prevede risarcimenti agli agricoltori.

REFERENDUM

Conclusa raccolta firme dei radicali

Si è conclusa la raccolta di firme per i 20 referendum promossi dal partito radicale e dalla lista Bonino. Nell'Astigiano ci sono state 2126 adesioni (in Piemonte 55877, 800 mila in Italia), di cui 1210 ai tavoli e 916 nelle segreterie comunali.

L'ultimo saluto all'imprenditore Giuseppe Nizza

Si sono svolti sabato mattina i funerali di Giuseppe Nizza, 69 anni, contitolare della catena di negozi di articoli per animali domestici «Dunner dog». Lascia la moglie Silvana Zisa e i figli Alessandro, Vittorio e Davide

Giornata di Legambiente

«Pulizie» nel fiume i volontari scoprono lastre di «eternit»

ISOLA. Quattro depositi di immondizia rimossi, via Roveri ripulita dai rifiuti, così come i fossati di Cantalupo e Molini: molto lavoro, sabato pomeriggio, per i 60 volontari che hanno aderito a «Puliamo il mondo», intervento promosso da Legambiente e Comune in prossimità del Tanaro. In frazione Molini è pure stata scoperta una discarica abusiva di lastre di Eternit: è stata delimitata e segnalata all'Arpa. I rifiuti riciclabili sono stati separati dal resto dell'immondizia: 250 bottiglie di vetro, altrettante di plastica, 30 lattine di alluminio; 2 sacchi neri sono stati riempiti di carta e cartone. Ritrovati, tra l'altro, 81 pneumatici, 2 cucine da gas, 1 televisore, damigiane, un'insegna luminosa. [l. n.]

Infortunio a Mongardino

Un piede fratturato nella pigiatrice

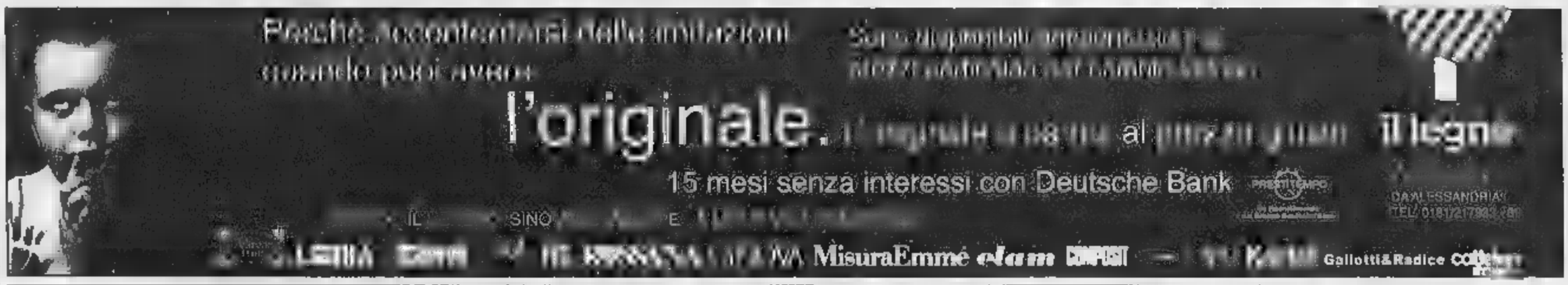
MONGARDINO. Grave infortunio sul lavoro, in una cascina del paese, in via Roma. Vincenzo Rainero, 43 anni, autista Asp, ha avuto un piede fratturato nella bigoncia-pigiatrice, dalla quale stava scaricando l'uva vendemmiata in vigneto di proprietà del padre, Defendente.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Montegrosso, Rainero sarebbe salito sulla sponda della bigoncia per smuovere, con un tridente, alcune uve sul fondo della bigoncia. Improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto nel contenitore, dov'era in azione il meccanismo per la pigiatura collegato al cardano del trattore. Poi i soccorsi.

Lavorava alla Ramazzotti

E' morto travolto da un tir in regione Monforte

CANELLI. Non ce l'ha fatta Giuseppe Botto, l'operaio di 59 anni, residente in via Marello a Canelli, che l'11 settembre scorso è rimasto vittima di un incidente stradale, mentre alla guida del suo ciclomotore stava transitando in regione Monforte: urtato da un camion, aveva sbattuto violentemente il capo a terra. Ricoverato alle Molinette di Torino, è morto sabato in seguito alle gravi ferite riportate. Botto, che lavorava nello stabilimento canellese della Ramazzotti e sarebbe andato in pensione a fine anno, lascia la moglie, Antonietta Lo Sasso, e i figli Gian Luca (21 anni) e Andrea (18), entrambi studenti. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [G. l.]



DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri, fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia di assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi siete comodi, visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal cane all'azienda, investire i risparmi in svariate formule finanziarie o utilizzare i servizi di Rasbank, la banca telefonica del gruppo Ras. E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro, starem poco seduti. L'importante è che stiate comodi voi.

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras

CLUB SAN FELICE

Militare in licenza, 22 anni, tornava da una serata in discoteca prima di partire per la Bosnia

Giovane di Ticineto carbonizzato nell'auto

E a Sala un agricoltore muore schiacciato dal trattore

CASALE MONFERRATO

Due disgrazie ieri in Monferrato hanno stroncato la vita di un ragazzo di 22 anni e di un agricoltore di 65. Il primo è finito fuori strada con l'auto mentre tornava da una serata d'allegria trascorsa con gli amici, il secondo è stato schiacciato dal trattore con cui lavorava in un campo di sua proprietà.

La prima tragedia si è consumata ieri mattina, verso le 5, sulla strada che da Valmacca porta a **Ticineto**. Vittima è Gianluca Turra, 22 anni, di Ticineto, via Vittorio Veneto 67. Militare di leva, era in licenza e avrebbe dovuto partire presto per una missione umanitaria in Bosnia. Il giovane caporalmaggiore nel Genio-trasmissioni attualmente di stanza a Bologna, alla caserma Mazzoni, reparto supporti tattici, era rientrato a casa per l'ultima licenza prima della missione. Domenica sera era uscito in compagnia di alcuni amici per andare in discoteca. Verso le 5 il rientro con tappa prima a San Salvatore, poi a Rivalba, per accompagnare a casa i compagni. Poi, probabilmente per un colpo di sonno, il giovane ha perso il controllo della sua Renault Clio, finendo nella corsia opposta e andando a sbattere contro un porticello in cemento. L'auto ha preso fuoco e le fiamme hanno avvolto il corpo del ragazzo. Sono intervenuti i carabinieri di Ticineto, vigili del fuoco e 118. La salma del giovane è stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale cittadino. Gianluca Turra, figlio unico, lascia la mamma Mariangela Amisano, 45 anni, operaia in una ditta d'ortofrutto a Borgo San Martino, e il papà Iliano Turra, 46 anni, orafo. La notizia ha destato viva commozione in tutta la zona dove la famiglia è molto conosciuta. I Turra hanno abitato per molti anni a Rivalba e da una decina si sono trasferiti a Ticineto. Gianluca aveva frequentato le scuole medie a Ticineto, poi aveva seguito il corso di perito informatico aeronautico al Volta di Alessandria. «Un ragazzo allegro con tanta voglia di vivere» lo ricordano gli amici con cui Gianluca aveva festeggiato la Leva nel '95 e con cui spesso si ritrovava in estate per la partita a pallone. Al momento non sono ancora stati fissati i funerali a cui interverrà un picchetto armato della caserma bolognese.

Nel tardo pomeriggio di ieri, invece, verso le 18, a Sala è stato travolto dal trattore Egidio Rutto, 65 anni, originario di Sala, abitante con la moglie a Ottiglio, in via San Raffaele 51, uno degli agricoltori più conosciuti della zona, con un'avviata azienda vinicola (aveva acquisito l'ex cantina sociale di Ottiglio e, oltre che commerciante, era diventato produttore). L'uomo ieri pomeriggio si era recato nei suoi vigneti dove la raccolta era conclusa il giorno precedente. E' poi salito a bordo del trattore, gommato senza capotta Fiat 50, per fare ritorno a casa. Forse per un malore o per una disattenzione l'uomo ha compiuto una manovra errata: il veicolo è finito su un cordolo ribaltandosi sopra il corpo dell'agricoltore. Sulla strada dopo pochi minuti è transitato Guglielmino Re, meccanico di Sala, che ha subito dato l'allarme. Sono intervenuti 118, elisoccorso, carabinieri della stazione di Ottiglio e vigili del fuoco, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. Sul posto è anche arrivata la figlia Sandra, ostetrica, moglie di un veterinario dell'Asl, che abita a Casale. «Un autentico appassionato del suo lavoro - commentano a Sala - recentemente aveva anche piantato un grande vigneto a fianco del cimitero, recuperando una zona che degradato». [r. sa.]

I resti della vettura su cui viaggiava il giovane che è morto carbonizzato

Lei: «Mi ha "spennata"»

Denunciato il giudice [illegible] d'amore e d'interesse

CASALE. «Ero solo un pollo da spennare» ha raccontato R.R., 48 anni, di Moncalvo, che ieri mattina è stata ascoltata dal pretore in relazione ad una presunta truffa che l'ha vista privata di quasi 110 milioni. Al banco degli imputati Emilio Bernardiniello, 53 anni, San Germano, strada statale 31/bis, che, secondo l'accusa, si sarebbe fatto consegnare dalla donna prima 60 milioni in assegni e poi quasi 50 in contanti, facendo leva sulla loro relazione sentimentale e poi minacciando anche di uccidersi. «La nostra storia è durata dalla fine del '91 al '96, quando, disperata, umiliata e con la vita distrutta, ho deciso di dire basta - ha raccontato in aula l'astigiana -. Lui, dicendo di essere in difficoltà con le banche, mi ha convinto a fargli dei prestiti con la promessa di rendermi i soldi dopo un anno e mezzo, ma non ho mai rivisto nulla». Il processo riprenderà l'8 novembre. [r. sa.]

CASALE

Truffe in due negozi

[illegible] torinese [illegible] a 2[illegible] [illegible]

CASALE. Due anni, 4 mesi e 3 giorni di reclusione è la condanna inflitta dal pretore Nadia Magrini a un torinese, attualmente in carcere a Cuneo per altri reati, che doveva rispondere di truffa ai danni di un negozio d'abbigliamento casalese e a un altro di calzature a Occimiano. Si tratta di Davide Li Veli, 29 anni, di Torino, via Carro Bossi 30. Il torinese, consegnando assegni senza autorizzazione e mostrando una carta d'identità falsificata (rubati in precedenza a due torinesi), a fine novembre del '96 aveva effettuato alcuni acquisti in un negozio di abbigliamento a Casale in corso Valentino per un importo di oltre un milione e mezzo, ed in un negozio di calzature a Occimiano, dove, sempre con la stessa tecnica, aveva comprato due paia di scarpe del valore complessivo di quasi 300 mila lire. [r. sa.]

Albanese era diretto ad Alessandria: preso dalla polizia

Una misteriosa pistola russa scoperta su un'auto a Quarto

Aveva una pistola di fabbricazione russa, nascosta in un'intercapedine dietro al sedile di guida. Il conducente di una vecchia «Fiesta» è stato arrestato dagli agenti di una Volante della questura astigiana: è un albanese, già noto alle cronache (nella sua abitazione di Quarto, qualche mese fa, i poliziotti avevano trovato documenti falsi). E' stato bloccato mentre dalla sua casa, vicino alla statale, stava per partire in auto: destinazione, pare, Alessandria.

Un ritrovamento che desta comunque inquietudine e apprensione tra gli investigatori. Gli uomini del commissario Gianfranco Vaccaneo e dell'ispettore Bifulco cercavano infatti quella pistola forse come prova di un più vasto traffico di armi tra l'Albania e il Kosovo e l'Italia e il Piemonte in particolare.

Gli agenti hanno atteso che l'albanese (di cui per il momento non vengono fornite le generalità) si avvicinasse all'auto. Poi lo hanno bloccato: l'extracomunitario non ha opposto resistenza.

Ora le indagini, per verificare se esistano collegamenti con clan balcanici. L'arma appare in perfetto stato di conservazione: dovrebbe essere del tipo di quelle in dotazione agli ufficiali di alcuni reparti regolari degli eserciti di alcuni paesi dell'area dell'ex Patto di Varsavia.

E sempre nell'ambito dei controlli antiCrimine gli agenti hanno anche denunciato un maccedone sorpreso in città un furgone sul quale sono state trovate componenti di auto di provenienza sospetta. [f. b.]

Ma Bosio annuncia: «Si farà presto»

Acqui, manca ancora il pullman-parking

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un nuovo parcheggio riservato esclusivamente ai pullman? E' l'interrogativo sollevato a pochi giorni dall'adozione definitiva del nuovo Piano urbano del traffico, che ieri pomeriggio è passato al vaglio della commissione Programmazione, prima dell'approvazione da parte del Consiglio comunale prevista per questa sera. Ormai da anni, i pullman dei turisti provenienti da tutta Italia e dall'estero parcheggiano, come avvenuto domenica scorsa in occasione del raduno dei rosariani, all'interno del primo cortile dell'ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma. Ogni veicolo occupa in media circa sei posti auto, che vengono così sottratti alla disponibilità degli automobilisti. Secondo i rilevamenti effettuati in occasione delle predisposizione del Piano urbano del traffico, nella città termale sono attualmente a disposizione cinque mila posti auto, di cui 4538 per la libera sosta, 148 soggetti a disco orario e 260 a pagamento; mentre, al momento, ad esclusione degli autobus di linea che dispongono di sei posti in piazza della stazione, non esistono posti riservati ai pullman, come invece avviene ormai da anni in località turistiche.

Inoltre, nel parcheggio dell'ex caserma «Cesare Battisti», sostano anche gli autoarticolati, mentre nelle giornate di martedì e venerdì vengono parcheggiati i camion degli ambulanti dei mercati ortofrutticoli, con una sensibile diminuzione dei posti disponibili. «In queste cose bisogna dare tempo al tempo, visto che la nostra città rispetto ad altre località turistiche è indietro di circa quarant'anni, sicuramente non per colpa dell'attuale amministrazione comunale - spiega il sindaco Bosio -. Il parcheggio dei pullman verrà realizzato prossimamente in piazza San Marco». Una scelta necessaria soprattutto in vista del Giubileo del 2000 e delle Olimpiadi invernali del 2006.

I pullman dei «rosariani» nel cortile della Battisti

Affissioni

Manifestini abusivi nel mirino dei vigili

ACQUI. Giro di vite contro l'affissione selvaggia. Ieri i vigili urbani hanno rilevato la presenza di numerosi manifesti pubblicitari di una discoteca astigiana incollati su cabine del telefono, buche delle lettere, cassette di derivazione Telecom e del gas oltre che cestini della spazzatura in corso Italia. «Dovevo spedire un lettera - spiega un pensionato -. Quando sono giunto davanti alle cassette invece degli orari di prelevamento c'era la pubblicità di una discoteca. Per maggior sicurezza, sono andato a cercare un'altra buca delle lettere. Sul posto quindi intervenuti i vigili, che hanno rimosso i manifestini elevando poi la relativa contravvenzione per affissione abusiva. «Aumenteremo la vigilanza da parte della polizia municipale, per quanto riguarda il dilagante fenomeno dell'affissione abusiva» ha assicurato ieri il sindaco Bosio. Lamentele sono state sollevate anche da numerosi commercianti e amministratori di condomini, costretti a far fronte a questa brutta consuetudine che certo non fa onore ad una città impegnata a migliorare la propria immagine. [g. l. f.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8.239,16)

Renault Twingo
da L. 13.950.000*
(Euro 7.204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 vla 1.2 L. 15.800.000 (Euro 8.160,62) I.P.T. esclusa; ipotesi importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,01%, Clio RN 2p C. L. 15.950.000 (Euro 8.160,62) I.P.T. esclusa; ipotesi importo finanziato L. 13.000.000, 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,08%, spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture pronta consegna. Salvo approvazione FinRenault

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

Tifo ed entusiamo domenica pomeriggio alla corsa degli asini

Cocconato, un palio «caldo»

Vince Colline Magre, al via dopo 10 anni

COCCONATO

Tornare dopo dieci anni e vincere alla grande: quelli di Colline Magre, il rione che domenica si è aggiudicato il palio degli asini, hanno festeggiato sino a sera, con caroselli per il paese.

Una giornata di festa pienamente riuscita, organizzata dalla Pro loco (presidente Santo Zurlo) e dal Comune. Quello di Cocconato è palio vero: entusiasmo e partecipazione genuina, da parte di chi dietro alla transenne fa il tifo, per chi scende in pista nel ruolo di «incitatore» degli asini.

«L'ultima nostra partecipazione risale all'89 - ricorda Alba Sarboraria, del comitato organizzatore del rione - quest'anno abbiamo voluto tornare e ci siamo preparati per bene l'impegno: meglio di così non poteva andare». La squadra di incitatori (Diego, Luca Sarboraria, Enrico Ferrero, Adriano Cavallitto, Davide Momi, Elio Bertasi) ha «spinto» con foga l'asinella Ughetta, una «veterana» di queste corse.

In precedenza, nelle batterie, Tuffo aveva prevalso su Airali, San Carlo e Torre, e poi Brina, davanti a Colline Magre e Piazza. Nel recupero l'ha spuntata Torre con l'asinello Cocco, dell'allevamento Varvello di Grana. La finale è stata combattuta: dopo alcune false partenze (nel difficile ruolo di mossiere c'era il Capitano del palio Marco Bruna), Colline Magre l'ha spuntata su Brina (vincitori delle ultime due edizioni), Tuffo e Torre. Squalificato Airali per una scorrettezza durante il cambio degli spingitori: un'episodio che ha avuto qualche strascico al termine con un accenno di scazzottata tra alcuni borghigiani. Tensione che si è presto stemperata davanti alla polenta, preparata dalla Pro loco, e servita, alla sera, con salsiccia e peperonata. Oltre allo stendardo, andato a Colline Magre, sono stati consegnati altri premi: quello per la miglior sfilata, vinto da Brina, che ha fatto rivivere la consegna del feudo ai Radicati; e quello per la miglior bancarella alla fiera medioevale di sabato sera (grande successo di pubblico), al borgo Tuffo che ha ricostruito il mestiere dell'orafo. E domenica si continua con la festa dell'uva. [f. la.]

Qui a fianco Alba Sarboraria, del Comitato del rione Colline Magre mentre sfila nel corteo storico che ha preceduto la corsa (sopra un momento della gara)

In alto, l'entusiasmo del gruppo di «incitatori» di Colline Magre per l'asinella Ughetta, subito dopo la vittoria domenica pomeriggio.
Qui sopra alcuni figuranti in costume medioevale: il corteo ha riproposto vicende della storia di Cocconato
[FOTO VITTORIO UBERTONE]

APPUNTAMENTI

ASTI

La vocalità verista

Proseguono gli appuntamenti del club Amici della lirica «Beppe Valpreda»: stasera alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, Alberto Bazzano illustrerà le caratteristiche della «vocalità verista». Ingresso libero.

MONTALDO SCARAMPI

Il rock dei Bandar Log

Appuntamento con la musica stasera alle 22.30 al Troll's pub a Montaldo Scarampi, collina Forni. Il complesso astigiano propone un repertorio pop-rock di cover e brani originali. Ingresso libero.

NIZZA

Foto dallo Studio Colletti

Prosegue fino al 3 ottobre la mostra fotografica degli archivi dello Studio Colletti, allestita all'Auditorium della Trinità in via Pistone a Nizza: la mostra è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18,30. Domenica anche al mattino dalle 10 alle 12.

CANELLI

Orchestre al Gazebo

Si aprirà domani sera la stagione di musica dal vivo al dancing Gazebo, con l'orchestra romagnola di Robertino. Sul palco anche i cantanti Antonella e Aurelio. In programma degustazioni di vini e spumanti Bersano-Riccadonna. Info. 0141/823.116.

Spettacolo con Lorenza Zambon e Giampiero Malfatto

Colei che parla agli alberi

Ricordi verdi, emozioni e magia

SOGLIO

«Sette volte bosco, sette volte prato e...sette volte brava». Lorenza Zambon conferma le doti di attrice intensa e rivela un pollice verde non solo teatrale. Il suo è amore profondo per la natura, le piante, gli alberi.

E' nato così lo spettacolo presentato venerdì sera a Soglio per il cartellone «I sentieri delle feste».

Un tavolo circolare è usato come pedana e palcoscenico. Lei sola, in abito verde, avvia un monologo a tratti didattico sul rapporto millenario tra uomo e alberi. Le è accanto Gianpiero Malfatto, che fa «parlare» i suoi strumenti a fiato.

C'è la storia autobiografica della «cittadina di Padova» che la vita e il teatro hanno portato a vivere sulle colline del Monferrato, a Castagnole. Quella casa col tetto sfondato e gli alberi che crescevano tra le pareti. E poi i rovi, le viole, i cedri. «Ho imparato a riconoscerli per nome. Prima per me era solo bosco, groviglio. Ora ci conosciamo, parlo con loro, dialogo».

Lorenza Zambon racconta affascinante e affascinata. Prende per mano lo spettatore portandolo a scrutare tra le foglie l'uomo delle foreste. Viveva in una radura, l'unico posto dove potesse scrutare il cielo. Si rifugiava nella selva, esserino vivente tra migliaia di esseri viventi.

Si evolve la civiltà e l'uomo uccide gli alberi, interpreta fiori ed erbe, che diventano totem e pozioni magiche. Lo spettacolo è avvincente, ha buon ritmo, viaggia lungo la storia e scopre il rapporto tra la natura e l'uomo moderno. L'attrice confida le lunghe passeggiate sulle colline fino ad un grande pioppo, che ora qualcuno ha tagliato. «Io non so perchè, ma questa è terra che non fatico. Io vi ho fatto un giardino con più di cento rose». In decine di vasi. Pare una lezione di botanica, ma stimolante. Lunghi e convincenti gli applausi. Nella notte ci si saluta. Uomini e alberi, insieme questa terra. [s. mir.]

Due momenti dello spettacolo con Lorenza Zambon e il musicista Giampiero Malfatto

GIOCHIAMO AL LOTTO

I MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	70	58	54	49	48
FIRENZE	4	12	60	20	30
	123	58	57	57	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	108	89	77	70	61
MILANO	31	53	5	84	83
	105	80	64	59	58
NAPOLI	35	2	15	32	42
	99	76	73	61	57
PALERMO	48	27	21	61	13
	104	47	46	45	44
ROMA	69	86	53	11	75
	77	60	57	57	53
	23	17	55	58	59
	66	57	55	50	50
VENEZIA	44	79	67	17	43
	81	58	53	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul 10 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-69	10-60	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 12 (5); Cagliari (5); Firenze 12 (4), Genova 37 (0); Milano 52 (1); Napoli (1); Palermo 12 (1); Roma 56 (5), Torino 84 (2), Venezia

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota di Firenze

20-14	20-42	20-56	83-15	83-3
20-9	20-55	20-12	83-42	83-1
20-74	20-21		83-54	83-40
20-50	20-51	20-3	83-8	83-49
20-18	20-52		83-16	
	20-19	83-61	83-52	83-4
20-86	20-30	83-50	83-20	83-75
20-2	20-90	83-36	83-19	83-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	51-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 33 - 11 - 21 - 29 - 41
69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42
2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 59 - 81
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. — base fisso presa 1 a 1 = 27 - 10 - 17 - 39
224 combinazioni — variante = 60 - 20 - 45 - 47 - 84 - 96 - 11 - 88

Statistiche della Ricevitoria n° 490 di Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, H. Portman. Orario 17,15, 19,45, 22,30. Biglietto 10 000 (8000)

LITEAMA. Tel 0141-530 086
E allora mambo di L. Pellegrini con L. Lattuzzetta, L. Buzzanca, P. Kessesoglu. Orario 20,30, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, H. Portman. Orario 20 - 22.30 - Biglietto 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
Oggi riposo

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi riposo

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182.
Oggi riposo

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie.

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi riposo

SOCIALE (UCSI). Tel. 0141-701 496
Oggi riposo

VERDI. Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri

CANELLI

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Oggi riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Oggi riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 286
Riposo

NIZZA MONFERRATO

ARISTON. Tel 0144-322 400
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman. Orario 19.40, 22.30
Biglietto 12 000 (9000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 835
Austin power
di J. Roach con M. Myers, M. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario 20, 22.30
Biglietto 12 000 (8000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Austin power
di J. Roach con M. Myers, M. Graham, S. Penn, T. Robbins. Orario 20,15, 22.25
Biglietto 12 000 (9000)

POLI. Tel. 0142-452 081
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor,
Portman Orario 19,40, 22.20
Biglietto 10 000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Lattuzzetta, L. Buzzanca, M. Kessisoglu
Orario 20.20, 22.30
Biglietto 12 000 (9000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario 19.45, 22.30
Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 20, 22.20
Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Guerre stellari. La minaccia fantasma di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman. Feriali 19.30, 22.20
Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
E allora mambo
di L. Pellegrini con L. Lattuzzetta, L. Buzzanca, P. Kessisoglu Orario 20,15, 22.30
Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Entrapment
con Antonio S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20, 22.15
Biglietto

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
20.15, 22.15
Biglietto

MODERNO. Tel 0131-252 707.
Il tredicesimo piano
Orario: 20,20, 22.25
Biglietto 12 000

CASALE

EDEN. Tel 0173-363 021
Oggi riposo

MORETTA. Tel 0173-440 340
Oggi riposo

A TORINO

aria condizionata HANDICAP

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA
c.so S. Giulia 2 bis tel 011 817 9373 Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO
via Chieri della Salute 77/b tel 011 216 6784
Entrapment Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 12 000 rid 9000

AGUA 200
corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 **With or without you - Con te o senza di te** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 8000 sera 11 000

AGUA 400
corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 **Tutto su mia madre** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11 000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Entrapment** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000 cinecard 5000 sera 12 000 cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Gioco a due** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 7000 cinecard 5000 sera 12 000 cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **La mummia** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000 cinecard 5000 sera 12 000, cinecard 10 000

ARLECCHINO
corso 22, tel 011 581 7190 **Entrapment** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24 011 540 605 **Cruel intentions** Orario 18.20, 20.25, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11 000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 119 **Un amore** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 7000, sera 11 000, Agee 6000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E 011 436 **E allora mambo!** Orario 16,30, 20,30; 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 000

C. CHAPLIN 2
via Gabetti 32/E tel 011 436 0723 **Victor...** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 000

CIAK
corso Giulio Cesare 105 tel 011 237 029 **Wild wild West** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000

DORA
via Gramsci 9 tel 011 542 422 **Guardami** V.M. 18 Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 7000 anz gov cinecard 5000 sera

DUE GIARDINI - Sala Nevania
via 62, tel 011 327 2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Orario 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Ingr pom 6000, sera 11 000, rid 6000

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone
via Montalcone 62, tel 011 327 2214 **Getting to Know you** Orario 16.20, 18.25, 20.30, 22.35 Ingr pom 6000, sera 11 000, rid 6000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino tel 011 447 5241 **Tutto su mia madre** 16, 16.10, 20.20, Ingr pom 7000 sera 11 000

ELISEO BLU
piazza tel 011 447 5241 **Pazzi in Alabama** 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11 000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino tel 011 447 5241 **Il vento ci porterà via** Dr 15.45, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11 000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, 011 817 1642 **Austin Powers - La spia che ci provava** Dr, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000, Acee 6000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Gatto nero gatto bianco** Orario 20, 22.30 Ingr 11 000, rid 8000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Il gioco del rubini** Dr 20, 22.30 Ingr 11 000 rid 9000

ETOILE
via Buozzi ang via Roma, tel 011 539 353 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Orario 15.10 17.50 20.30 23,10 Ingr pom 7000 anz gov cinecard 5000, sera 12 000

Po 30, tel 011 817 3323 RIPOSO

FIAMMA
corso Trapani 57 tel 011 385 2057 **Gioco a due** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 6000 sera 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4 tel 011 521 4316 **Austin Powers - La spia che ci provava** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 000

via Po 21, tel 011 812 5996 **American history X** Vet min 16 Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000, Acee 6000

KING
via S. Teresa 5 tel 011 534 614 **Sperduti a Manhattan** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000, Acee 6000

LUX
tel 011 541 283 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Dr 14.40, 17.20, 20, 22,40 Ingr pom 7000 anz cinecard 5000, 12 000

via Montebello 011 817 1046 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8 tel 011 817 1046 CHIUSO PER LAVORI

RAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Ideale Alabama** Orario 15,45, 18, 22.30 Ingr pom. 7000; sera 11 000

via Pomba 7 tel 812 4173 **Halloween 20 anni dopo** V.M. 14 16 17.40, 19.20, 21, 22,40 Ingr pom 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 tel 011 537 448 **E allora** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 6000 sera 12 000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 tel 011 537 448 **Austin Powers - La spia che ci provava** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 6000 sera 12 000

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Gioco a due** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 6000, sera 12 000

REPOSI 2
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Entrapment** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **La mummia** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 6000 sera 12 000

REPOSI 4
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Tre stagioni** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 9000 sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15 tel 011 537 100 **Wild Wild West** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12 000

ROMANO
Galleria Subalpina tel 011 562 0135 **Tutto su mia madre** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11 000

STUDIO RITZ
via Appia 2 tel 011 859 0150 **Il dolce rumore della vita** 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 tel 011 650 0200 **Buona vista** sociale club 20.10, 22.30 Ingr. 11 000 rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Il tredicesimo piano** Orario 20.30, 22.35 Ingr. 11 000 rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel 011 562.1789 **Instinct - Istinto primordiale** Orario: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Ingr pom 7000, anz gior. cinecard 5000, sera 12 000

Lo schiacciatore all'esordio eletto miglior giocatore nel successo cuneese in Supercoppa

Tnt Alpitour è già vincente con la forza di Goriouchev

A sin. e sopra, gioia e Supercoppa. A destra Roberto Serniotti intervistato dopo la partita e, sotto i giocatori con «Miss Deborah»

A lungo in panchina con i russi a Vienna esplode per Cuneo

Luca Ferrua

inviato a Trieste

Primo nei palloni messi a terra, ultimo nelle parole pronunciate. Il doppio primato spetta al russo Valery Goriouchev, la più bella sorpresa di una Tnt Alpitour partita per Trieste per scoprire di che pasta era fatta e tornata a Cuneo con la Supercoppa italiana.

Il russo è stato la rivelazione del primo appuntamento della stagione di pallavolo. Che fosse forte fisicamente non c'erano dubbi, ma agli ultimi Europei era stato a lungo in panchina - debilitato da un'influenza - e nessuno si aspettava che potesse giocare già ad alto livello. Ma il nuovo palleggiatore Andrej Stelmach lo ha capito subito, probabilmente ben consigliato da capitan Pascual, chioccia del martello russo nella trasferta in terra triestina. Con il regista che lo metteva in condizione di far male agli avversari Valery Goriouchev non si è tirato indietro e ha picchiato più di tutti i compagni, fino a meritarsi il premio di miglior giocatore della finale di Supercoppa.

Il tranquillo Valery - uno che ha tra i passatempi preferiti stare casa con la moglie dalla quale avrà un figlio destinato a nascere a Cuneo - è l'eroe di questa prima uscita della Tnt Alpitour. Da Sverdlosk a Cuneo il passo non è breve e con grande sincerità il martello, capace di stupire tutto lo staff di Serniotti per potenza e reattività, ammette che non può ancora dire se questa città gli piacerà, ma c'è da scommettere per il «sì». In una Cuneo a misura d'uomo Goriouchev può trovare la strada per esplodere, per diventare quel talento di valore mondiale che Serniotti è stato capace di intravedere durante la sua spedizione a Mosca per l'ultima World League.

Il tecnico invita alla calma

«Domenica c'è la matricola Forlì e dovremo ricominciare da capo»

TRIESTE

Ha un sorriso da scolaro che torna a casa con un «otto» dopo il primo compito in classe di latino della sua carriera scolastica. Roberto Serniotti è felice, quella sua Tnt Alpitour dal volto umano ha centrato la Supercoppa italiana. Il primo messaggio dell'unico esordiente su una panchina della serie A1 1999-2000 è criptato: «Dedico la vittoria a un amico che sta giocando una Supercoppa ben più importante di questa».

Poi, forse perché il pensiero lo ha rattristato, il trentanovenne allenatore della Tnt Alpitour cerca di scrollarsi di dosso l'entusiasmo: «Abbiamo interpretato la partita nel modo giusto, ma domenica, all'esordio in campionato contro la matricola Cosmogas Forlì, saremo noi i favoriti, faticheremo di più a tenere la concentrazione, per evitare brutte figure dovremo ricominciare tutto da capo. Sapevo che eravamo bravi, ma non così tosti. Eppure il trucco per non essere travolti da questo sistema è quello di non concedersi mai pause e di sottovalutare mai l'avversario». **[l. f.]**

Basket, serie A2

Fila Biella secondo ko con polemica

BIELLA

Qualcosa non va e non solo sotto il profilo tecnico. La Fila sconfitta dal parquet di Livorno e recrimina sugli ultimi 10 minuti del secondo tempo, giocati davvero in modo scriteriato e costati il secondo ko consecutivo dopo quello patito domenica scorsa in casa con Jesi. Ma la statistica parla chiaro: mentre le due squadre si sono praticamente equivalse nei tiri e nei rimbalzi su 13 da tre punti, 54% da due per Biella; su 19 da tre e 51% da due per i padroni di casa), balza agli occhi la differenza registrata ai liberi. Non tanto quelli a segno, ma fischiati dagli arbitri Colucci e Letizia: 22 per Livorno (di cui 16 realizzati) e solo quattro per Biella (per 2 punti in tabellone).

Così, se da un lato è vero che i due americani nel secondo tempo sono riusciti a mettere insieme la miseria di quattro punti, dall'altro entrambi dovuti restare in panchina per quasi metà della ripresa in quanto avevano già quattro falli a carico.

«Non dico che abbiamo perso per colpa dei direttori di gara - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Però ritengo evidente che Livorno sia riuscito a rientrare in partita grazie anche ai soli due falli fischiati a nostro favore sotto i tabelloni. Noi siamo stati sconfitti perchè abbiamo fatto scelte di tiro sbagliate e non siamo più riusciti a raddoppiare in difesa».

Il primo tempo è stato infatti chiuso in vantaggio dai biellesi sul 43-39, dopo essere stati avanti anche di 13 punti (32-19 al 10') Poi nella ripresa la Fila si è spenta, a coach Danna è stato anche fischiato un tecnico per proteste e la partita si è definitivamente chiusa. **[d. p.]**

Truck PLUS

Ribaltabile

Un carico di vantaggi.

Concessionaria

AUTOSTYLE 2 s.r.l.

C.so Torino, 156 - Asti - Tel. 0141.411476

CENTRO ESTETICO E.M.M.

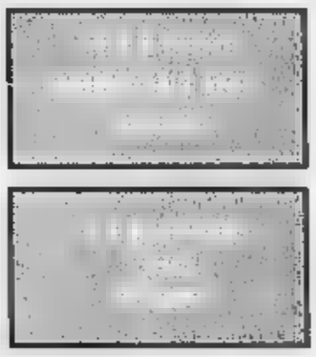
di Gonella Marisa

Il Centro Estetico E.M.M., sito ad Asti, in via De Gasperi 2, a pochi passi da piazza Dante, è il "number one" sul fronte dell'estetica grazie alla competenza e all'esperienza trentennale della sua attiva titolare Marisa Gonella e alla professionalità dei suoi collaboratori.

In fase di Certificazione di Qualità secondo le normative internazionali per garantire qualità di servizi, risultati, igiene e sicurezza.

PROVA GRATUITA

EPILAZIONE DEFINITIVA



Il servizio di epilazione definitiva viene fornito dal Centro E.M.M sin dalla sua apertura ben trent'anni fa. Nel corso della sua attività la signora Gonella ha potuto vagliare e aggiornare le tecniche epilatorie, naturalmente con l'appoggio di dermatologi e specialisti del settore, concludendo che l'unico metodo progressivamente definitivo resta tutt'oggi l'elettroepilazione e nessun metodo tecnologicamente miracoloso riesce a fornire pari garanzie e sicurezze. Tale sistema è ormai praticamente indolore e si rivela ottimale per l'epilazione definitiva di tutte le zone del corpo dal viso alle ascelle, dalle gambe all'inguine, non provoca segni permanenti, irritazioni o cicatrici.

Non presenta alcuna controindicazione.

DIMAGRIMENTO E RASSODAMENTO

Pacchetti da L. 500.000

MASSAGGIO	40.000
CORPO	50.000
FANGHI	30.000
	50.000
CERETTA	25.000

OFFERTA AUTUNNO

Pulizia viso + trattamento personalizzato + Prodotto OMAGGIO

L. 65.000

Via De Gasperi 2 tel. 0141.531040 orario continuato

Pubblicità

In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie italiane

Vuoi perdere peso?

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato oggetto di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Alla sperimentazione hanno aderito 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, ai quali, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axio, con il nome di "LineControl"; è formulato secondo le diverse entità sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

Calcio, galletti sconfitti 2-0 . Delladonna: «Un disastro»

L'Asti va ko a Gravellona vetta sempre più lontana

Mister Gianfranco Delladonna è preoccupato per la nuova sconfitta patita dai galletti che rischia di pregiudicare le ambizioni di promozione. Sotto di un gol dopo solo due minuti, col Gravellona i biancorossi sono stati capaci di rimontare lo svantaggio subendo nel finale la seconda rete dei padroni di casa

Enzo Armando
ASTI

Prosegue il momento nero dell'Asti. I galletti sono stati battuti in trasferta per 2-0 dal Gravellona, nell'anticipo del campionato d'Eccellenza disputato sabato.

Una prestazione assolutamente negativa, quella disputata sul campo di Verbania, che relega la formazione biancorosso al penultimo posto con un punto, posizione lontana dalle ambizioni di precampionato.

Il Gravellona ha avuto la strada spianata dopo appena due minuti di gioco con Patelli, che apriva lo marcature su azione da calcio piazzato. Nella ripresa lo stesso Patelli raddoppiava, infliggendo all'Asti la seconda sconfitta su tre partite disputate.

L'undici biancorosso ha dimostrato di essere Di Bartolo dipendente: senza il bomber squalificato, l'attacco astigiano si è rivelato ancora una volta evanescente. La coppia offensiva formata da Larocca e Gai non è mai riuscita a rendersi pericolosa: mentre il portiere Rizzi ha limitato il passivo con interventi prodigiosi.

La battuta d'arresto è stata mal digerita da mister Franco Delladonna: «Sono ancora adesso arrabbiato perché nelle altre gare c'erano state avvisaglie di miglioramento - sottolinea - A Verbania invece non c'è stata reazione alcuna. Sono mancate grinta e determinazione».

Delladonna guarda al futuro con un pizzico di preoccupazione: «Da un lato sono tranquillo, perché so che il lavoro paga e il campionato è ancora lungo. Preoccupato perché la vetta si allontana e a Gravellona ho visto una squadra senza cuore».

Per il tecnico biancorosso l'Asti ha fatto diversi passi indietro «rispetto ad Acqui in Coppa Italia e con la Cossatese in casa nella ripresa. Credevo che fossimo in crescita, invece è arrivato questo capitombolo».

Domenica l'Asti affronterà in casa il fanalino di coda Cannobiese. Arriveranno anche i primi tre punti?

TUTTO CALCIO

Astigiane protagoniste nel campionato di Promozione. Il Sandamianferrere e la sorprendente Moncalvese guidano la graduatoria.

SANDAMIANFERRERE I rossoblù di Gianni De Maria si sono imposti in trasferta di misura sul Don Bosco Nichelino. Il gol della vittoria è stato siglato dal centrovanti Messina. Un successo prezioso, che proietta il Sandamianferrere in vetta con i cugini della Moncalvese ed altre squadre. [e.a.]

MONCALVESE La matricola terribile Moncalvese è andata a vincere sul campo del San Mauro per 2-0. Le reti portano la firma di Lampiano, ex jolly dell'Asti, e di Rossi. L'undici di Massimo Tirone prosegue così nella sua serie positiva. La candidata alla retrocessione si ritrova al comando del girone. [e.a.]

CANELLI Il Canelli si accontenta del pari casalingo con il forte Castellazzo. Passano in vantaggio per primi gli alessandrini grazie a un gol di Olivieri dopo sei minuti, pareggia Pivetta alla mezzora del secondo tempo. Il Canelli è posizionato nel centroclassifica con 5 punti. [fi.l.]

NUOVA VILLANOVA Il Nuova Villanova conquista il suo primo punto a Pino. I torinesi aprono le marcature nel primo tempo Parente, pareggia l'ex rivolese Fadda un minuto dopo. La formazione di Enrico Pasquali abbandona così l'ultimo posto. A zero punti è rimasto solo il D. Bosco Nichelino. [e.a.]

ISOLA (Prima categoria). Una doppietta dello stopper Radaelli consente all'Isola di portare a tre la serie consecutiva di vittorie. La formazione di Venanzio Marcellino è andata a vincere per 2-1 a Moncalieri contro il Santa Maria Vallere. GLi isolani hanno rimontato una rete grazie all'ex difensore del Koala. Ora la compagine presieduta da Gianotti è al comando a parimerito con il La Loggia. [e.a.]

JUNIOR CANELLI Un'altra astigiana alla sua esperienza in Prima categoria che si sta bene comportando è lo Junior. La compagine canellese si è imposta per 4-0 sul terreno del Carmagnola. I gol portano la firma di Cantagallo e Bausola nel primo tempo e di Gamba su calcio di rigore e Aime nella ripresa. Lo Junior è ancora imbattuto è ha 7 punti in graduatoria. [e.a.]

NICESE 2.000 Secondo successo per la Nicese, che si è imposta 2-0 in casa contro la Santenese. I nicese hanno realizzato un gol per tempo: al 9' Bertonasco e al 50' con Salierno. [fi.l.]

SECONDA CATEGORIA E' cominciato domenica il campionato di Seconda. Due i gironi in cui impegnate formazioni locali. Girone N. Castelnuovo Don Bosco-Montiglio 2-0; Calliano-Riva 0-1; San Luigi-Real Chieri 0-1; San Domenico-Napoli Club 0-1; Cambiano-Stabile 2-0; Giraudi-Castiglione 0-1. Girone O: Castagnole Lanze-Vinchio 2-1; Castelnovese-Favari 2-2; Europa-Koala 2-1; Montatese-Refrancorese 0-2; Praia-Don Bosco 2-4; Pro Villafranca-Roero 0-3; Rocchetta-Bubbio 2-3. [e.a.]

SPORT FLASH

ATLETICA Carlo Balduzzi ha conquistato il titolo italiano Allievi negli 800 metri. L'atleta della Vittorio Alfieri-La Monferrina si è imposto sul doppio giro di pista con il tempo di 1'57"41. La gara si è disputata a Clusone, in provincia di Bergamo. Nono posto per Manuela Solaro dell'Avis Villanova nel salto in alto. 1,60 la misura saltata. [u.a.]

BOCCE. Astigiani in ombra a Ivrea, nel campionato italiano a quadrette categoria A. Amerio, Rinaudo, Cericola e Paletto della Tubosider, sono usciti al secondo impegno contro la Rivolese. I torinesi eliminavano al turno successivo Andreoli, Guaschino, Brignone e Pasculli del Ferrero sconfiggeva l'altra quadretta dei ferrovieri (Fassone, Grimaldi, Vercellino, Tinussi) al secondo turno. Titolo alla Chivarese. [gi.m.]

BASKET La Cierre ha superato in amichevole il Saluzzo, compagine di C2, per 94-78. La partita si è giocata su tre tempi. Domani al palazzetto, sempre in preparazione del campionato, i bancari giocheranno alle 21 il derby con l'Asti Basket. [e.a.]

TENNIS Si è infranto a Prato il sogno tricolore del Country di Castiglione. La formazione capitanata da Paolo Vernoi è stata battuta per 4-0 dalla compagine toscana, ai quarti di finale del tabellone nazionale (categoria non-classificati). Tutti sconfitti nel singolare Andrea Ginella, Matteo Placchi, Maurizio Pecchenedda ed Emiliano Cairo. [e.a.]

PALLAVOLO Il Grande Volley ha vinto il torneo della Vendemmia under 16, che si è svolto domenica. Il sestetto di Beppe Basso ha prevalso per il migliore quoziente punti sull'Albissola. In campo femminile la Futura under 16 ha perso la finalissima con il Vercelli per 3-2. [e.a.]

Volley: due nuovi arrivi alla Voluntas

Bm2 vince ancora nella Coppa Italia

Carlo Lisa
ASTI

La Biemmedue passa per 3-0 (25-21; 25-22; 25-20) sul campo del Voghera e compie un importante passo avanti verso la qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia.

Gli astigiani guidano la classifica del girone 2 con quattro punti di vantaggio sui lombardi e cinque sull'Ovada. A Voghera i rosso-blu hanno disputato una buona partita, denotato miglioramenti nel fondamentale del muro, sono stati efficaci in attacco e nel cambio palla, mentre hanno commesso molti errori in battuta e hanno avuto sbandamenti in ricezione.

La squadra ha comunque denotato una buona tenuta sul piano psicologico uscendo positivamente dai momenti di appannamento.

Il tecnico Gulinelli ha inizialmente mandato in campo: Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. Dall'inizio del terzo set Costa è subentrato a Cussotto che, dopo un buon avvio, era andato in calando.

L'allenatore del Voghera Gian Paolo Rossi ha opposto: Gombi in regia, Rullo opposto, Confiance e Ricci ali, Scupelli e Barbato centrali, Carlini libero. Il vice-regista Converso ha poi rilevato Gombi.

All'inizio del primo set la Bm2 si è trovata a rincorrere gli avversari riagguantandoli sul 12-12 prima di portarsi sul 19-16, 24-20 e chiudere 25-21. Gli astigiani hanno poi condotto sempre in vantaggio la seconda frazione pur commettendo molti errori in battuta.

Nell'ultimo parziale, dopo un iniziale 10-3, i rosso-blu hanno avuto un periodo di black out, si sono fatti raggiungere sul 10-10 e hanno poi prodotto l'allungo finale che li ha portati a chiudere il match sul 25-20.

Il tecnico della Bm2 Flavio Gulinelli. I rossoblu ospiteranno domenica il Voghera

La Biemmedue torna in campo domenica 3 ottobre, alle 18, sul parquet del Giobert, per la partita di ritorno con il Voghera. Concluderà poi la prima fase di Coppa Italia sabato 9 ottobre, alle 21, ad Ovada.

Biemmedue, Gallia 10 punti; Cavallo 14; Bottero 9; Aiello 9, Cussotto 7; Costa 2; Rabezzana 5; Fant libero; Cei, Casalone, Brondolin e Pozzatello n.e.

Classifica girone 2. Biemmedue punti 6; Voghera 2; Plastipol Ovada 1. Dal raggruppamento si è ritirata la Voluntas.

Voluntas. Intanto il presidente della Voluntas Mauro Venturini ha concluso la campagna acquisti portando ad Asti il centrale Gianluigi Frulio, classe 1974, 196 cm di altezza, lo scorso anno al Master Castellana Grotte di B1 e l'universale Giovanni Giannicllo, classe 1975, 195 cm, dal Gym Club Lecce.

Non fa invece più parte dell'organico il vice-palleggiatore Cairo (ex Volpiano di C1 che ha smesso di giocare per iniziare la carriera di allenatore. In una partita amichevole la Voluntas ha sconfitto per 3-0 il S.Paolo Torino, prossimo avversario in B2.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

OPEL E MOVANO

* IVA, messa su strada e I.P.T. esclusi

Esempio finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano inclusi, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruttoria pratica L. , TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria

VI ASPETTIAMO SABATO OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: ASTI E ALESSANDRIA

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø anticipo

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141.702353
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141.822129
ALESSANDRIA Via Monteverde 84/10 - Tel. 0131.262925 - 0131.262174
VALENZA Via Circonvallazione 0131.941432
ACQUI TERME Via Monteverde 84 Tel. 0144.321987 - 0144.323478
[illegible] 3 Tel. 0131.262367 - Fax 0131.251117

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø anticipo

OPEL OPEL

DOLCE & GABBANA

Hotel Ristorante Le Campane,
via Canelli 102, Costigliole
d'Asti (fraz. Boglietto)
tel. 0141 968.650 - fax 0141 968.654

LA STAMPA

AUTUNNO ASTIGIANO

SPECIALE

Martedì 28 Settembre 1999 SUPPLEMENTO AL NUMERO 1

HOTEL DOC
Hotel Doc, via Tripoli 25,
Nizza Monferrato, (At)
tel. 0141 727.600
fax 0141 727.612.

HOTEL ASTI
Hotel Asti
viale Risorgimento 44/B
Canelli (At)
Tel. 0141 824.220
Fax 0141 822.449

Mappa degli appuntamenti dei prossimi mesi nell'Astigiano

Una stagione da leccarsi i baffi

Alla scoperta dei sapori autunnali

Nonostante sia la stagione in cui la natura si prepara al riposo invernale, l'autunno offre nell'Astigiano un ampio ventaglio di iniziative. Dalla gastronomia al folklore, la provincia si prepara a una lunga serie di appuntamenti, in cui saranno protagonisti i frutti della terra e le consuetudini ad essi legati. In primo luogo l'uva e il vino: in questi giorni si svolge una delle tappe fondamentali e più caratteristiche, la vendemmia. Appena terminato il rito della raccolta dei grappoli si aprirà la stagione del tartufo, con un ricco calendario di Giornate e Fiere che toccheranno i centri astigiani in cui confluiscono i trifolao con i loro profumati «tesori».

Ad Asti prenderà il via giovedì la rassegna «Asti Incontri»: un accostamento tra mondo del cinema e tradizioni enogastronomiche astigiane che toccherà altri sette centri della provincia. La città vivrà comunque altri momenti caratteristici con il «Palio dei commercianti» (3 ottobre), la Fiera d'autunno (24 ottobre), la fiera regionale del tartufo (21 novembre), oltre alla festa dei commercianti di via Cavour riuniti nell'associazione «Le strade del porfido».

Ma vediamo che cosa offrono gli altri centri. **Canelli**, mentre si sta svolgendo (fino al 3 ottobre) la mostra-mercato «Canelli città del vino», prepara l'Elogio dell'acciuga, il 23 e 24 ottobre, kermesse gastronomico-culturale.

San Damiano offrirà uno dei più ampi mercatini dell'antiquariato il 31 ottobre, poi all'inizio di dicembre la Fiera del cappone, cui è legata anche l'esposizione di animali da cortile.

A **Calliano** dal 15 al 16 ottobre si svolgerà la festa patronale, con la tradizionale corsa degli asini. Sulle tavole ci sarnno le specialità del luogo, piatti a base di corne d'asino; il 14 novembre sarà invece dedicato ai ceci. Corsa degli asini anche a **Ferrere** il 10 ottobre, poi polenta e salsiccia gratis.

A **Castelnuovo Don Bosco** dal 1° al 10 ottobre si svolgerà la Sagra della nocciola, con spettacoli, convegni e serate gastronomico-danzanti. A **Cortandone** si terrà la 33ª sagra della bagna cauda (20 e ottobre e 4-5 novembre). A **Dusino San Michele** il 31 ottobre è in programma la Castagnata; nello stesso giorno analogo appuntamento a Mombaldone con la Sagra delle caldarroste.

A **Cocconato**, dopo l'infuocato palio degli asini appena disputato, ci sarà la festa «d'l'uva e d'la soma d'aj», con giochi campagnoli e degustazione di prodotti locali (3 ottobre), cui seguirà la Castagnata il 14 novembre.

A **Cisterna** il 3 ottobre si svolgerà l'antica festa della Madonna del Rosario, con la tradizionale processione della statua in legno, giochi e mercatino dell'antiquariato. Feste patronali anche a **Cellarengo** (9-11 ottobre) e a **Villa San Secondo** (8-10 ottobre) con momenti dedicati al vino, alla cucina tipica, musica e danze.

Si sta concludendo il periodo della vendemmia. Presto nell'Astigiano sarà il momento di tartufi e altri frutti caratteristici della terra

In Langa

Dieci pranzi con il tipico

ROCCAVERANO. Tutto pronto per «Pranzo in Langa», la rassegna gastronomica organizzata dalla Comunità montana di Roccaverano (12 paesi tra Astigiano, Acquese e Cuneese). Coinvolti nell'iniziativa i ristoranti che, a turno, dal 2 ottobre al 12 dicembre, offrono pranzi e cene con menù tipici della cucina langarola a prezzo scontato (40 mila lire a persona). Ecco il calendario:

OTTOBRE. All'«Aurora» di Roccaverano (0144/953.608), alle 13 e alle 20, si potrà gustare tra l'altro raviole, tajarin ai funghi, coniglio al Barolo, robiole e torta di nocciole.

3 e 31 OTTOBRE. Sempre alle 13, la Locanda degli Amici di Loazzolo (0144/87.262) propone ravioli «al plin», cinghiale al civet e robiole dei produttori locali.

10 e 23 OTTOBRE, sempre alle 13, al «Mangia Ben» di Cassinasco, regione Caffi (0141/851.139) polenta e funghi, robiola al cartoccio, gnocchi al cinghiale e panna cotta.

15 e 17 OTTOBRE. Al «Cacciatori» di Monastero Bormida (0144/88.281), robiole, tajarin langarole, timballo di fagiano e torta di nocciole. Venerdì alle 20, domenica alle 13.

24 OTTOBRE. Alla trattoria «delle Langhe» a Serole (0144/94.108), alle 13, fagottini di robiola, focacce col «brussa», minestrone, risotto ai funghi, cinghiale e crostata di pere.

7 e 21 NOVEMBRE. La Bottega del Vino di San Giorgio Scarampi (0144/89.230), sempre alle 13, propone salumi langaroli, tajarin, arrosti e robiola.

11 NOVEMBRE. Alle 20,30, alla «Madonna della Neve» di Cessole (0144/80.110), cardi nicesi, raviole, cinghiale, robiole e dolce al Moscato.

13 e NOVEMBRE. A «Casa Carina» di Sessame (0144/392.239) lardo, maltagliati ai funghi, cosciotto di maiale e robiole fritte. Sabato alle 20, domenica alle 13.

5 e 12 DICEMBRE. Doppio menù (sempre alle 13) al «Santamonica» di Cessole (0144/80.292): il 5, l'altro, risotto ai funghi, quaglie al forno e panna cotta; il 12 salsiccia con porcini, tajarin ai funghi, lepre, cinghiale e bunet.

Informazioni alla Comunità montana: 0144/93.244.

Si aprirà il 10 ottobre il ciclo di Fiere regionali e Giornate

Dove il tartufo è protagonista

Prime quotazioni da 80 a 150 mila lire

Chi ama il sapore pieno e ricco della terra è già in allerta. Un po' di pioggia e l'umidità autunnale stanno favorendo lo sviluppo degli esemplari precoci e sul mercato qualche «Tuber magnatura pico» può già trovare. Ancora non è possibile stabilire quanto sarà fruttuosa la stagione, ma la «Borsa nazionale del tartufo» della Camera di commercio di Asti indica le prime quotazioni: dalle 150 mila lire all'etto. Chi volesse tenersi aggiornato sull'andamento dei prezzi potrà farlo chiamando il numero 0141/395.779.

Il conto alla rovescia è già iniziato e il 10 ottobre partirà la carovana del tartufo con la serie delle Fiere e delle Giornate che proseguiranno al novembre. Trifolao e commercianti torneranno a lanciarsi la sfida per offrire agli intenditori gli esemplari più grandi e più profumati, corredati da una grande varietà di altri prodotti della terra, dai funghi alle altre specialità.

Nell'Astigiano ci quattro Fiere regionali, organizzate dall'Assessorato Economia Montana e Forestale della Regione Piemonte in collaborazione con l'Unione Rogionale Trifulau e la Provincia: un viaggio nei luoghi più belli della terra piemontese, inseguendo il magico profumo di tartufo. Le quattro tappe sono previste a Moncalvo, Montechiaro, Canelli e Asti. Ci saranno anche le Giornate, organizzate dalla Camera di commercio di Asti con i trifolao, in sei paesi astigiani. In ognuno di questi paesi si potranno trovare mercatini di prodotti tipici, artigianato locale, folklore, ristoranti caratteristici e cantine per degustare i vini migliori.

Dal 10 ottobre le Giornate del tartufo

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Promozione della Camera di Commercio di Asti (piazza Medici 8, tel. 0141/535.262). Ecco il calendario:

OTTOBRE. Montiglio Monferrato

17 OTTOBRE. Mombercelli

24 e 31 OTTOBRE. Moncalvo (Fiera)

31 OTTOBRE. Incisa Scapaccino

7 NOVEMBRE. Montechiaro (Fiera) e Costigliole

14 NOVEMBRE. Canelli (Fiera)

21 NOVEMBRE. Asti (Fiera)

28 NOVEMBRE. Castelnuovo Don Bosco Montegrosso

E IL DIALETTO VA IN SCENA A MONCALVO

Mentre le stagioni invernali di Asti e Canelli sono ancora in fase di preparazione, gli appassionati di teatro possono passare il tempo la 17ª rassegna di teatro in dialetto al teatro comunale di Moncalvo, che si terrà dal 16 ottobre al 6 novembre. Ecco il programma:

16 OTTOBRE. «La loina an s'la culëtna», compagnia dell'Erca di Nizza.

23 OTTOBRE. «Moschin, Moscon & compagnia» del Gruppo teatro di Carmagnola.

30 OTTOBRE. «L'anta al portugal» dei Desfada di Bra.

6 NOVEMBRE. «Che schers l'emusion» dei Tira Tardi di Asti.

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21,15. I biglietti costeranno 15 mila lire (primi posti) e 10 mila (secondi); abbonamenti a 50 mila lire. Informazioni: 0141/917.505 e 917.427

Giovedì s'inizia la rassegna dedicata a cinema e terre del vino

«Asti Incontri» sullo schermo

Una vigna alla madrina Sabrina Ferilli

«Asti Incontri 99» atto primo. Giovedì 30 settembre si aprirà la rassegna dedicata al cinema e territorio del vino organizzata dalla Provincia e collegata alle principali manifestazioni enogastronomiche astigiane: 9 tappe che proseguiranno nei fine settimana fino al 12 dicembre.

Il primo incontro sarà in sala Pastrone ad Asti, con il titolo «Addio giovinezza: teatro, cinema, cultura del '900 piemontese». Sarà un modo per conoscere le origini del cinema italiano, all'epoca del muto, quando Cinecittà non esisteva ancora e le pellicole nascevano a Torino. Ne sarà ospite d'onore l'attrice Maria Denis, presentata dal critico Stefano Della Casa e dal regista Massimo Scaglione. Sarà proiettato «Addio giovinezza!». Scaglione presenterà il suo libro dedicato ai film, pubblicato per l'occasione dall'associazione Astifest. Maria Denis e Scaglione saranno ancora protagonisti il 2 ottobre al teatro comunale di Castagnole Monferrato dove sarà proiettato il film «Sissignora» e presentato il libro autobiografico dell'attrice.

Ecco gli appuntamenti principali della manifestazione:

Sabrina Ferilli, madrina di «Asti Incontri»

1 2 OTTOBRE. A Costigliole, incontro con Mario Monicelli, Gianni Amelio, cui viene data in affidamento una vigna di Barbera d'Asti in collaborazione col Consorzio Valli Belbo e Tiglione. Altra vigna sarà affidata a Sabrina Ferilli, data ancora da fissare. Negli stessi giorni si terrà anche un Seminario sulla sceneggiatura con Silvia d'Amico e Giorgio Arlorio, con la partecipazione di 40 stagisti da tutta Italia.

23-24 OTTOBRE. A Cocconato «Il paesaggio del vino», incontro con Nino Crisceni e omaggio a Mario Soldati.

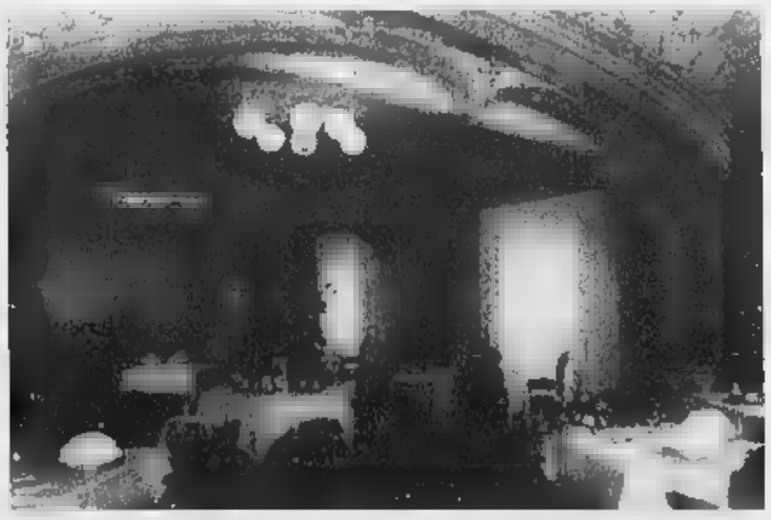
6-7 NOVEMBRE. A Nizza, «Cinema e territorio» convegno a cura del Parco Culturale Grazzano Visconti, presentazione del video catalogo sull'Astigiano. Anteprima del film «Il grande Torino».

13-14 NOVEMBRE. A Canelli «Fiati pesanti» creano la colonna sonora delle comiche di Chestnutt, «Cucù alato su carosello», anteprima di un mago gustoso.

20-21 NOVEMBRE. Ad Asti sarà presentato il film di Ruggeri sui quattro alberi delle Alpi marittime incontro con Felice Andreasi. Presentazione del volume «Trifulau e tartufi».

8-9 DICEMBRE. A Moncalvo «Jazz fa Barbera».

11-12 DICEMBRE. A San Damiano, incontro con Mimmo Calopresti. Anteprima di «Come si fa un Martini» di Kiko Stella.



HOTEL RISTORANTE
LE CAMPANE

A Boglietto di Costigliole, pochi chilometri da Asti, le sale restaurate di un antico monastero ospitano l'Hotel Ristorante Le Campane. Una cucina rigorosamente legata alla tradizione piemontese, vini selezionati e servizio impeccabile ne fanno il riferimento ideale per cerimonie e convention.
Hotel Ristorante Le Campane, via Canelli 102, Costigliole d'Asti (fraz. Boglietto), tel. 0141 968.650 fax 0141 968.654.

HOTEL ASTI **Hotel Asti, viale Risorgimento 44/B, Canelli (Asti) Tel. 0141 824.220 Fax 0141 822.449**

HOTEL DOC **L'HOTEL DOC**
Nizza Monferrato
Ha aperto in via Tripoli l'Hotel Doc. In una struttura completamente rinnovata servizi di accoglienza di prim'ordine per viaggi di lavoro e soste turistiche.
Hotel Doc, via Tripoli 25, Nizza Monferrato, (At) tel. 0141 727.600 fax 0141 727.612.

Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

Centro Cucine Dada

Arclinea

B&B ITALIA

e DePadova

Poltrona Frau

flou LETTI

Knoll

BERNINI

zanotta

Artemide LUCI

Molteni&C

GIORGETTI

driade store

HALIFAX

UNIFOR UFFICIO

Tisettanta

presenta le nuove collezioni

Con la garanzia di un accurato servizio totale

Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.

NON SOLO MOBILI!!

Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti....
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Orario continuato dal lunedì al sabato ore 9,00 - 19,30 - Domenica pomeriggio aperto

ASTI: C.so Alessandria 546, tel. 0141/272237-272238
a 200 mt dall'uscita autostrada Asti Est
pivatoaldo@.tin.it.

Allettanti appuntamenti gastronomici della capitale dello spumante

Canelli e i profumi della tavola

Dall'Elogio dell'acciuga alla fiera del tartufo

CANELLI

In questi giorni il profumo del mosto pervade le strade e le piazze canellesi. Segno della vendemmia in corso (terminata quella di brachetto, moscato e cortese, ora si raccolgono i grappoli di barbera), ma anche dell'aprirsi di un periodo autunnale denso di eventi legati ai prodotti tipici della zona e di manifestazioni folkloristiche che fanno rivivere riti e tradizioni antichi

A Canelli, oltre alla vendemmia, è in pieno svolgimento la mostra mercato «Canelli, città del vino» (ha aperto i battenti sabato). Pensata come vetrina delle attività economiche locali (vino e macchine enologiche) comprende, anche stand di rappresentanza di «Città del Vino» che, come la capitale astigiana dello spumante, hanno economie locali legate all'enologia. E' nato un gemellaggio tra Canelli e Menfi in provincia di Agrigento, dove è la Cantina sociale Settesoli, uno degli enopoli più grandi della Sicilia (oltre 8 mila ettari); così è nata l'idea di invitare alla fiera canellese delegazioni da Marsala, Valdobbiadene, Torgiano, Ghemme, Tagliolo Monferrato, Castelletto d'Orba.

Ma per chi ama la buona tavola, o semplicemente vuole trascorrere una giornata «fuori porta», l'autunno canellese riserva sorprese allettanti.

In ottobre, il 23 e 24, si sarà la seconda edizione dell'«Elogio dell'acciuga». Kermesse gastronomico-culturale, organizzata alle Cantine Contratto - ma quest'anno bancarelle di prodotti tipici saranno allestite anche nel centro storico cittadino - dedicata al pesce azzurro simbolo della gastronomia piemontese (bagna cauda in testa). In programma inizintive suggestive tra cui l'allestimento, da parte degli allievi della scuola-laboratorio dello scenografo ligure Lele Luzzati, di otto porti affacciati sul Mediterraneo (dal Nord Africa alla Sicilia, dalla Turchia ad Israele, dai Balcani alla penisola Iberica, dalla Riviera franco-ligure al Nord Est italiano), simboli delle varie culture e cucine che si specchiano nel «mare nostrum».

La passata edizione dell'«Elogio dell'acciuga». Quest'anno si terrà il 23 e 24 ottobre

A novembre i sentori marini dell'acciuga verranno soppiantati quelli, tutti terreni, del tartufo.

Dal 6 al 14 novembre a Canelli si svolge l'«antica fiera di San Martino» collegata alla fiera regionale del tartufo.

Per un'intera settimana la città rivive la tradizione dei mercatini, con le bancarelle che offrono frutta e verdura di stagione e gli artigiani che presentano i macchinari per la coltivazione delle viti.

Il 14 l'apice della manifestazione con la fiera dedicata ai tartufi bianchi. Dal mattino i trifolao della zona si danno appuntamento sulle piazze canellesi per vendere tartufi a ristoratori, commercianti e buongustai. In programma anche una mostra dei migliori esemplari di tartufo e da un'asta-incanto con tanto di battitore che assegna, al migliore offerente, preziose partite di «tuber magnatum pico».

Infine per il visitatore che voglia scoprire il lato più tradizionale della Canelli enologica, da non perdere un tour alle cantine di invecchiamento dei vini, vere «cattedrali sotterranee» scavate direttamente del tufo delle colline, dove riposano pregiate bottiglie di spumante in attesa di essere stappate nell'ultimo capodanno del Novecento.

Una città internazionale

Sempre più stranieri attratti dalle iniziative promozionali

Da qualche anno, in autunno, sull'onda dei circuiti turistici albesi, la valle Belbo è diventata terra «di conquista» per vacanzieri provenienti dalla Svizzera e dalla Germania (ma s'iniziano a vedere anche giapponesi, americani, francesi e inglesi) a caccia di vini pregiati e tavole imbandite con i piatti tipici della tradizione culinaria astigiana.

Ed è seguendo questo trend commerciale che molti imprenditori canellesi hanno deciso di investire nel settore dell'accoglienza.

L'Hotel Asti di viale Risorgimento è il quartier generale del Gruppo Doc, titolari Roberto e Giusi Scarsi. Oltre all'albergo canellese, la famiglia scarsi controlla «Le Campane» di Boglietto di Costigliole (hotel e ristorante in locali ricavati dalle stanze di un antico monastero) e il «Doc» in via Tripoli a Nizza, unico albergo della città patria del cardo gobbo. Da oltre 20 anni nel campo alberghiero, Roberto Scarsi offre anche servizi collaterali: gli ospiti dei suoi hotel possono avere informazioni e indicazioni su eventi e manifestazioni in programma nella zona con l'organizzazione di tour personalizzati.

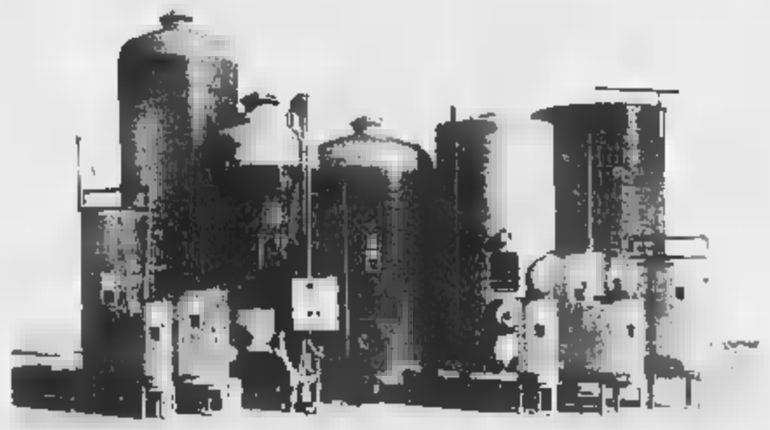
Nel cuore del centro storico canellese la bottega «Le primizie di Franco e Luca», gestita della famiglia Molinari (i coniugi Natale e Franca e il figlio Luca), oltre a verdure e frutta di qualità, mette a disposizione degli appassionati di enogastronomia una fornitissima enoteca con vini, spumanti, grappe e liquori selezionati. Tra le proposte di stagione anche funghi e superbi esemplari di tartufo bianco.

In piazza Cavour, proprio sotto un grande platano centenario, il Caffè Torino da mezzo secolo è un'oasi di relax per canellesi e turisti. Vi si possono gustare gelati artigianali, aperitivi a base di vini canellesi e sfiziose mini tartine farcite con salumi e formaggi locali (tra cui la prelibata robiola di Roccaverano).

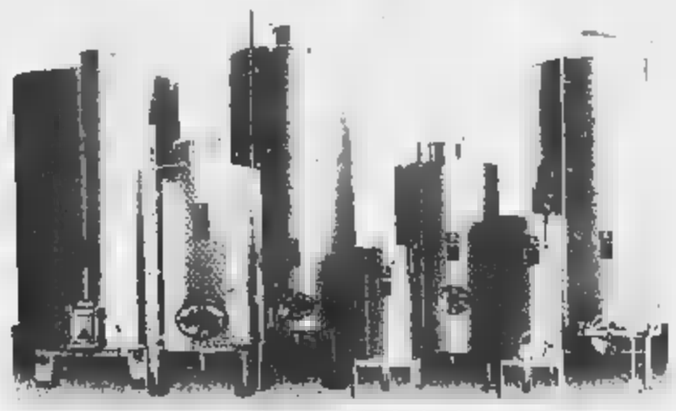
Ma oltre che di piaceri della gola Canelli è anche città di imprenditori e solide aziende di successo. In via Asti ha sede la vetreria Bonosa che quest'anno festeggia i 50 anni di attività. Fondata nel '49 da Umberto Bonosa è una delle più avviate e apprezzate realtà nel campo della distribuzione di contenitori in vetro: dalle damigiane alle bottiglie da vino; dai barattoli ai decanter. Opera in campo nazionale ed internazionale con entrature nei maggiori mercati. Dall'88 a capo dell'azienda c'è Alvaro Bonosa, figlio di Umberto, che all'attività commerciale affianca l'impegno in vari organismi della Confartigianato astigiano: è tra l'altro presidente provinciale del settore fidi; delegato per le zone della valle Belbo e valle Bormida; e nel direttivo del Distretto industriale Canelli-Santo Stefano.

Tra le manifestazioni di maggiore richiamo a Canelli c'è la rievocazione dell'Assedio

TUTTO QUESTO È
GIMAR
TECNO
30 ANNIVERSARIO GIMAR 1996



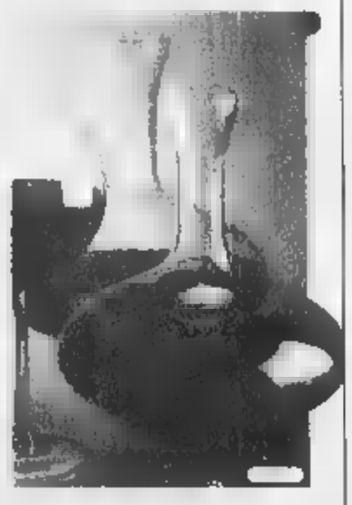
Da oltre **30 anni** i modelli **GIMAR**, sintesi perfetta di tradizione, avanzate tecnologie, raffinatezza e assoluta affidabilità, costituiscono un forte richiamo ed un costante punto di riferimento per l'enologia. In fabbrica le più innovative tecniche costruttive computerizzate convivono con l'abilità e l'esperienza di tecnici competenti, mentre ai progettisti è affidato il compito di sviluppare continuamente le principali caratteristiche di ogni modello (**sempreplen, Vinificatori Selector, isotermici, serbatoi stoccaggio in INOX e PRFV, impianti di depurazione per cantine Depuractive Bio-System**) che unite alle massime garanzie di igiene, affidabilità e sicurezza hanno fatto di un marchio un nome di proprio indistruttibile mito.



GIMAR TECNO SpA
S.S. 31 - OCCIMIANO (AL) - ITALY - Tel. 0142400811 - Fax 0142400800
ASSORTIMENTO SERBATOI NUOVI E D'OCCASIONE
ESPOSIZIONE E VENDITA DIRETTA PRESSO LO STABILIMENTO DI OCCIMIANO

VETRERIE
BONOSA

Dal 1949 al vostro servizio con:
Damigiane, Acetiere, Bottiglie fantasia, Vasi cucina, Decanter, Cassette in legno.



via Asti 132 Canelli (At)
Tel. 0141 835.474
Fax 0141 822.905

Caffé Torino
Da cinquant'anni in piazza Cavour nel "cuore" di Canelli
Caffetteria, Bar, Aperitivi, Gelateria, Sala interna e Dehors.
Serate con musica dal vivo
tel. 0141 823.396

Le Primizie
di Franca e Luca
Funghi e tartufi
Vini e grappe pregiate
Via XX Settembre, 6
Canelli (At)
tel. e Fax 0141 824.332

Si prepara una nuova edizione del mercatino con oltre 200 espositori

L'antiquariato a San Damiano

A dicembre la tradizionale fiera del cappone

Si presenta ricco di appuntamenti l'autunno sandamianese. L'ultima domenica di ottobre torna il tradizionale «Mercatino delle pulci» organizzato dall'associazione culturale «Sota al cioché rus». Il 31 ottobre il centro storico si riempirà di oltre duecento bancarelle che esporranno piccolo antiquariato, oggettistica e collezionismo. «La maggior parte dei visitatori - dice Rosella Sandri, titolare del mobilificio "Sandri & Bocchino" (sponsor della manifestazione) - è attratta dalle proposte di antiquariato e collezionismo». «Nell'edizione di maggio - continua Rosella Sandri - ha riscosso un forte interesse un banco che esponeva oggettistica di fine '700-primi '800. Un'altra curiosità è la raccolta di stampe antiche e cartoline d'epoca di un collezionista che giunge ogni anno dalla Liguria».

Per quanto riguarda l'usato i banchi propongono soprattutto pizzi e tendaggi, molto spazio è riservato anche alla ferramenta. Non mancano mai le bambole di porcellana, che per la maggior parte sono di attuale produzione.

Intanto l'assessorato all'Agricoltura sta ultimando il programma per la fiera dei Santi, che si terrà il 7 e l'8 novembre. Nell'ambito della festa di sarà anche la fiera del Tartufo. «La manifestazione - spiega il vicesindaco Francesco Massobrio - richiama ogni anno «trifulau» da tutta la provincia. Grande è la partecipazione dei cultori del prelibato tubero». «La fiera richiama - aggiunge Massobrio - acquirenti che provengono anche da altre province del Piemonte». Alla cantina comunale si potranno intanto degustare vini e prodotti tipici. A metà novembre ritornerà la «Sagra del bollito». Un'occasione golosa per i buongustai che potranno riscoprire ogni sabato e domenica nei ristoranti locali i sapori della tradizione. Protagonista assoluto della tavola sarà il ricco secondo accompagnato dai diversi «bagnet». L'ormai famoso «gran bollito misto» sarà così composto: testina, scaramella, cotechino, lingua, gallina, coda, punta di petto e muscolo. I ristoratori proporranno specialità tipiche della cucina piemontese, dall'antipasto al dolce, cambiando di volta in volta le caratteristiche del menù. Il tutto sarà accompagnato da ottimo Barbera, produzione tipica della zona. «Il successo delle passate edizioni - spiega il sindaco Valter Valle - è anche da attribuire alle capacità dei nostri ristoratori che sanno sposare il recupero delle antiche ricette con i prodotti di stagione». «Altro importante aspetto della rassegna - aggiunge Valle - è la promozione delle carni nostrane. Infatti sono serviti tagli che provengono da allevamenti locali». La rassegna enogastronomica terminerà a metà dicembre. L'autunno sandamianese si concluderà con la fiera del cappone natalizio. Pochi giorni prima di Natale saranno infatti esposti in piazza 1275 sotto l'ala coperta decine di esemplari allevati seguendo il metodo tradizionale. Lo scorso anno alla rassegna sono stati esposti circa 300 esemplari. L'amministrazione comunale prevede premi per gli esemplari migliori e gli allevatori che presentano un maggior numero di animali. Alla rassegna prenatalizia partecipano anche animali di bassa corte. «La fiera - spiegano dall'assessorato all'Agricoltura - è anche un momento importante per stabilire i prezzi del mercato». «Nella passata edizione aggiunge l'ufficio comunale - i prezzi variavano dalle 12 alle 13 mila lire al chilo (i capponi hanno un peso che varia da 2 chili e 500 grammi a 3 chilogrammi). Intanto l'amministrazione comunale sta valutando l'ipotesi di coinvolgere nella manifestazione anche le macellerie del paese.

Domenica 31 ottobre a San Damiano tornerà il mercatino dell'antiquariato organizzato dall'associazione «Sota l'cloché rus» con il sostegno del mobilificio «Sandri & Bocchino»

Una ricca offerta di corsi al colorificio Musso

La «soffitta incantata» ti fa diventare artista

All'inizio di ottobre aprirà «La soffitta incantata». L'ha battezzata così, istintivamente, Nicolò, un bimbetto con molta fantasia, la prima volta che ci è entrato: un locale magico, tra cose di ringhiera e abbaini bohémien.

In realtà è uno spazio dedicato alla creatività, dove il «Colorificio Musso», corso Alfieri 9 (c'è anche la bella vista del battistero di San Pietro), ha allestito una struttura polivalente per organizzare una serie di corsi d'arte. Che sono talmente tanti da coprire un arco vastissimo delle discipline espressive e in grado di soddisfare ogni richiesta di aspiranti artisti o di chi vuole perfezionarsi nelle tecniche già conosciute.

Le attività sono divise in gruppi, comprensivi di varie specializzazioni: tecniche classiche e moderne (disegno dal vero e china, matite, pastelli, carboncino, acquarello, acrilico, olio, pittura contemporanea, aerografia). Arti decorative (decorazione e pittura murale, trompe l'oeil, affresco e pittura alla calce, decorazione del mobile e della cornice, doratura, restauro del mobile antico, arredamento di interni). Ceramica (creta: manipolazione e scultura, decorazione ceramica a fuoco, decorazione porcellana e ceramica). Vetro (decorazione a freddo e a caldo, incisione e acidatura, tiffany, vetrofusione). Mosaico. Tessuto (decorazione e pittura, decorazione con gli stencils, pittura su seta, batik, serti, shibori). Creatività e hobby (decorazione ceramica, porcellana e vetro a freddo, pasta al mais, bricolage creativo con il legno, decoupage, patchwork, fiori di carta e di stoffa, stamperia, biglietti augurali e partecipazioni, scatole, scatoline e bomboniere, stencil e stumping, cartapesta, biedermeier, candele, creare con i sassi oggetti d'arte, tatuaggio). Fotografia artistica. Sbalzo su rame e cesello.

Ci sono anche i corsi per bambini (dai 5 ai 12 anni): atelier di pittura «Arno Stern»; disegno e pittura; carta e decorazione ceramica; «Colore, linee & company»; «C'era una volta», dalla fiaba antica piemontese: drammatizzazione e colore. Il materiale utilizzato durante i corsi sono atossici e in regola con le norme ministeriali e Ce. E' in preparazione un altro corso che sarà tenuto da Vittoria Bruno, dal titolo «Creatività è donna» e avrà come tema «La tavola di Natale»: come preparare adeguatamente il desco in occasione della solenne festività.

Per avere informazioni sui costi (a partire da 80 mila fino a 750 mila lire), sulle modalità di partecipazione, sui periodi in cui si svolgeranno gli incontri e sulla disponibilità dei posti, bisogna telefonare a «Colorificio Musso», allo 0141/530.733.

Dal disegno allo stencil, dal batik al tatuaggio, le idee offerte dalla «soffitta incantata»

● Per chi desidera invece dedicarsi alle lingue straniere c'è la «British school» di via De Gasperi 2 (telefono 0141/532.182). Nonostante il nome, nella scuola non si impara a parlare solamente inglese. Sono previsti anche corsi di francese, spagnolo e tedesco, oltre ad altre lingue a richiesta. La garanzia è che tutti gli insegnanti sono di madrelingua.

Una caratteristica dei corsi della scuola astigiana è che vengono svolti sotto il controllo delle università più prestigiose del Regno Unito: Oxford e Cambridge. Utile, inoltre, la formula «Dynamic english»: permette di studiare quando e come si desidera, senza essere legati a orari di lezione.

CORSI D'ARTE

COLORIFICIO MUSSO S.N.C.
C.SO VITTORIO ALFIERI, 9
14100 A S T I
TEL/FAX 0141-530733

INIZIO CORSI : OTTOBRE 1999

TECNICHE CLASSICHE E MODERNE
- DISEGNO DAL VERO E [illegible]
- MATITE-PASTELLI-CARBONCINI
- ACQUERELLO
- ACRILICO
- OLIO
- PITTURA CONTEMPORANEA
- AEROGRAFIA

ARTI DECORATIVE
- DECORAZIONE E PITTURA [illegible]
- TROMPE-L'OEIL
- [illegible] E PITTURA ALLA CALCE
- DECORAZIONE DEL MOBILE E DELLA CORNICE
- DORATURA
- [illegible]O DEL MOBILE ANTICO
- ARREDAMENTO DI INTERNI

CERAMICA
- CRETA: MANIPOLAZIONE E SCULTURA
- DECORAZIONE CERAMICA 2°FUOCO (engobbio-smalto-sottovetristallina-lucidatura e graffito-matite ceramiche)
- DECORAZIONE PORCELLANA E CERAMICA (colori a forno cassiago-colori 3°FUOCO)

VETRO
- DECORAZIONE A [illegible] E A CALDO
- [illegible] E ACIDATURA
- TIFFANY
- VETROFUSIONE

MOSAICO

[illegible] PER BAMBINI (dai 5 ai 12 anni)
- ATELIER DI PITTURA "ARNO STERN"
- DISEGNO E [illegible]
- CRETA E DECORAZIONE CERAMICA
- "COLORE, LINEE & [illegible]"
- "C'ERA UNA VOLTA..." Dalla [illegible] piemontese: drammatizzazione e colore.

TESSUTO
- DECORAZIONE E PITTURA
- DECORAZIONE CON GLI STENCILS
- PITTURA SU SETA
- BATIK-SERTI-SHIBORI

CREATIVITA' E HOBBY
- DECORAZIONE CERAMICA, PORCELLANA E VETRO A FREDDO.
- PASTA AL MAIS
- BRICOLAGE CREATIVO CON IL LEGNO (traforo-pirografia-decorazione)
- DECOUPAGE
- PATCHWORK
- [illegible] DI CARTA E DI STOFFA
- STAMPERIA: biglietti augurali, partecipazioni
- SCATOLE, SCATOLINE E [illegible]
- STENCIL E STAMPING
- CARTAPESTA
- BIEDERMEIER
- CANDELE
- CREARE CON I SASSI OGGETTI D'ARTE
- TATUAGGIO

FOTOGRAFIA ARTISTICA

SBALZO SU RAME E CESELLO

PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI E ISCRIZIONI : RIVOLGERSI IN NEGOZIO

ARREDAMENTI
Sandri & Bocchino
N DAMIANO D'AS

VIA CARLO BOTTA, 4 - TEL. 0141.97.51.46
14015 SAN DAMIANO D'ASTI

maiorcucine

Associazione internazionale
BRITISH schools of English
70

AIBSE examinations validated by:
University of Oxford
Delegacy of Local Examinations

Corsi di lingua INGLESE - FRANCESE - TEDESCA - SPAGNOLA a tutti i livelli, per tutte le esigenze con insegnanti madrelingua qualificati con pluriennale esperienza, mattino, pomeriggio, sera e sabato.

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
LOCAL EXAMINATIONS SYNDACATE

SOLO IO

SONO L'INGLESE

- CORSI PER OGNI LIVELLO DELL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE
  KET* - PET* - FCE - CAE - CPE
  * UNICA SEDE DI ESAME IN ASTI E PROVINCIA
  APERTA ANCHE AI PRIVATISTI
  Il «PET» è ormai esame interno in diverse facoltà universitarie sostituendo l'esame di Lingua Inglese.
- CORSI PER OGNI LIVELLO: Centro Esami dal 1° al 4° livello
  AIBSE esami convalidati dall'Università di Oxford Delegacy of Local Examinations
- DYNAMIC ENGLISH Corso multimediale su PC con frequenza libera gratuito per i corsisti
- CORSI AZIENDALI
- SERVIZIO TRADUTTORI ED INTERPRETI
- TRADUZIONI ED ASSEVERAZIONI IN TRIBUNALE
- DISPONIBILITA' ad effettuare corsi anche in Provincia di Asti
- Lezioni individuali

[illegible] 99

ASTI - Via [illegible] Gasperi [illegible] - Tel./Fax [illegible]

ENRICA E MICHELANGELO ANTONIONI
ROMA 1996

Lucaebold
Jacka Ibbott

PIERO GUIDI
ANGELI DEL NOSTRO TEMPO

BAG IN BAG
Via Cavour 116 - Asti - Tel. 0141.557616

DIVENTA PROFESSIONISTA DELL'ESTETICA

PUOI AVERE UN FUTURO BELLISSIMO

SAEM SCUOLA ASTIGIANA ESTETICA MODERNA

L'unica in Asti e provincia con corsi di formazione professionale riconosciuti ■ tenuti da docenti laureati e specializzati

Telefonate per un appuntamento allo 0141.351498 per un colloquio informativo sul programma formativo dei corsi.

SAEM SCUOLA ASTIGIANA ESTETICA MODERNA
Via Crispi, 5 - Asti

Una dinastia di produttori sulle colline di Montemagno da due secoli

Le salde radici dei vini Ferraro

Azienda all'antica e centro di ospitalità

MONTEMAGNO

Tutto cominciò con lo scambio tra un asino e un vigneto: era il 1819 e Maurizio Ferraro permutò un asino (bene prezioso per quei tempi) con un pezzetto di terra coltivato a vigna. Nasceva così (e c'è tanto di atto notarile a testimoniarlo), la casa vinicola Ferraro, oggi gestita dal bisbisnipote del «cavallante-vignaiolo», che porta lo stesso nome del suo avo.

«Da allora l'azienda ovviamente è cresciuta - racconta Maurizio Ferraro, 26 anni, enotecnico diplomato ad Alba - ma lo stile è rimasto lo stesso. Si lavora con impegno nei vigneti e in cantina, coniugando la tradizione con le tecniche più moderne di vinificazione».

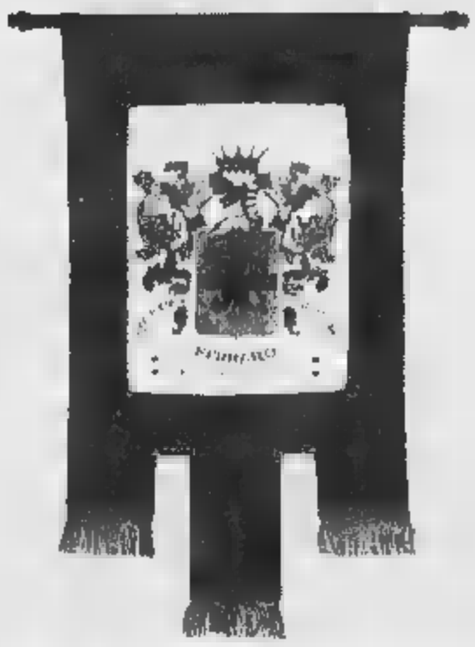
Da quel primo vigneto, di poche ore, si è passati a una proprietà che oggi è poco meno di nove ettari ed è estesa sulle colline che contornano il paese: ci sono le Barbere di San Giovanni e Arinera, il Cortese di Montalbera e la collina Grivenile dove nascono Ruchè, Grignolino, Chardonnay e ancora Barbera.

Insieme ai genitori Maddalena e Sergio e allo zio Mauro, Maurizio Ferraro conduce direttamente i vigneti: il risultato delle loro fatiche viene trasformato in una cantina all'avanguardia, una dove non manca il «crutin» e un'area di invecchiamento per far riposare la Barbera in barrique o in grandi botti di legno. «Amiamo molto la nostra terra - racconta ancora Maurizio - fin da piccolo sapevo che avrei continuato nel mestiere di mio padre. E' stata quindi una logica conseguenza, iscriversi alla scuola di enologia di Alba». Con l'ingresso del più giovane dei Ferraro in azienda, si portano a compimento processi già iniziati da Sergio e Mauro Ferraro: la linea di imbottigliamento, una maggiore cura nelle etichette dei vini ed un ampliamento della rete di distribuzione.

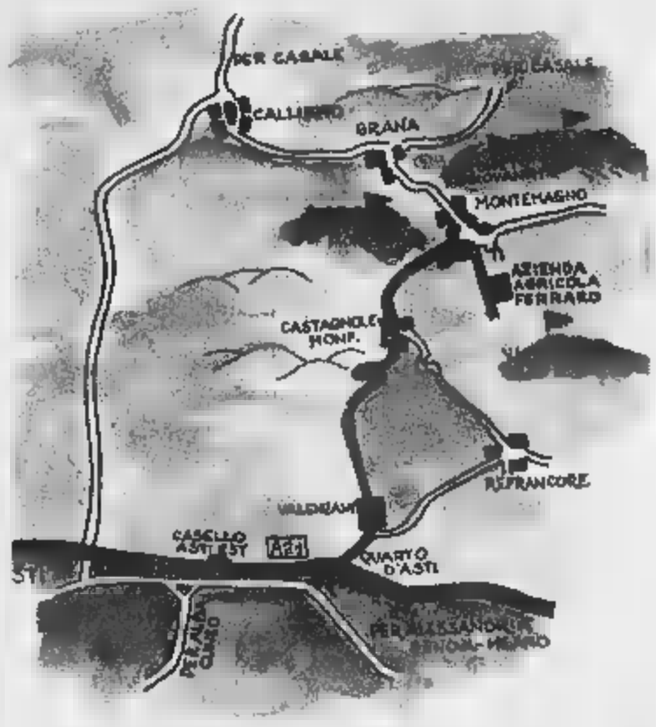
Oggi i vini di famiglia, si vendono molto bene sulla piazza di Milano (sono nei migliori ristoranti ed enoteche), ma si trovano anche ad Asti città, a Torino e Genova. «Per noi - spiegano i Ferraro - è importante il rapporto con i clienti, spesso chi degusta un nostro vino nei ristoranti, si incuriosisce e viene a trovarci. E' un modo per stringere amicizie e anche per far conoscere il Monferrato alla gente di città». Per questo, la cascina Ferraro, pur mantenendo l'aspetto dell'azienda agricola all'antica, si presenta come centro di ospitalità: dalle sue finestre si domina la valle del Valinò, un posto romantico, di cui si narra anche una leggenda. Sulla collina c'è una chiesetta dedicata alla Madonna, eretta in tempi lontani, pare come forma di ringraziamento dei fedeli che, dopo un lungo periodo di siccità, videro sgorgare una fonte, ad esaudire le loro preghiere alla Madonna.

La passione per la storia e le tradizioni locali, accomuna tutti i componenti della famiglia Ferraro: basta vedere come sono stati custoditi i documenti che testimoniano la storia dell'azienda agricola unita a quella dello sviluppo della viticoltura nel Monferrato.

«Ad esempio - racconta ancora Maurizio - abbiamo conservato i passaporti dei nostri avi che ad inizio secolo emigrarono in America. Erano gli anni duri della fillossera. Rimase solo il nonno, Pietro, classe '99, che continuò caparbiamente a coltivare la vigna. Nonno Pietro ci ha lasciati a 95 anni».



Scorcio di Montemagno. Accanto, lo stendardo del Ferraro. Sotto, due etichette della casa vinicola e come raggiungerla



LE ETICHETTE

Ecco la selezione di etichette offerta dalla casa vinicola Ferraro:
BARBERA D'ASTI. Due le produzioni, entrambe doc, entrambe provenienti dall'antico vigneto San Giovanni. Uno è invecchiato in fusti di rovere per quattro anni.
BARBERA DEL MONFERRATO. Indicato come «Brioso», è un doc proveniente dal vigneto Arinera.
GRIGNOLINO D'ASTI. Proviene dal vigneto Chiovende; doc con sentori di rosa, viola, vaniglia e liquirizia.
PERLÀ. Bianco brioso prodotto nel vigneto San Giovanni dalla vinificazione di uve barbera; indicato anche come aperitivo.
CHARDONNAY PIEMONTE. Doc prodotto nel vigneto Chiovende dal profumo delicato, persistente, fruttato.
RUCHÈ DI CASTAGNOLE MONFERRATO. Doc prodotto nel vigneto Chiovende, aromatico, dal profumo etereo, fruttato di ciliegia marasca e speziato di pepe verde.
MUNCIARET. Rosato brioso ottenuto dalla vinificaizone di uve barbera del vigneto San Giovanni; indicato con pesce o pizza.

dal 1819
Ferraro
Le Cantine

Hanno scelto i nostri vini per Voi:

Ristorante Pizzera FRANCESE - Asti
Ristorante IL CONVIVIO - Vini e cucina - Asti
Ristorante LA VECCHIA CARROZZA - Asti
Ristorante REALE - Asti
Enoteca GERBI "LA CANTINA" - Asti
Bar LA TORRE - Asti
HARRY'S BAR - Asti
Ristorante IL CANESTRELLO D'ORO - Cinaglio
Ristorante IL GLICINE - Fraz. Pergatti - Viarigi
Ristorante LA BRAJA - Montemagno
Ristorante ROMA - Viarigi
Bar CONCORDIA - Montemagno
BAR DELLA PIAZZA - Montemagno
ROASTER'S WINE PUB - Montemagno

La vendemmia prosegue a ritmo serrato. A dispetto delle previsioni sul grado alcolico delle uve e quadro aromatico, [illegible] sono stati buoni risultati [illegible] le qualità

Previsioni ottimistiche nonostante le stranezze del clima caldo-umido

Una vendemmia da «suspense»

I dati della Vignaioli piemontesi su Internet

La vendemmia prosegue a ritmo serrato: il tempo balzano di questa estate [illegible]lda e umida ha destato preoccupazione tra i viticoltori, che nel timore di nuove piogge si stanno affrettando a mettere al sicuro il lavoro di un [illegible]. A dispetto delle previsioni non ottimistiche sul grado alcolico delle uve e sul quadro aromatico, ci sono stati buoni risultati in tutte le qualità: i primi a essere raccolti sono stati i frutti dei vitigni di Chardonnay, Brachetto e Pinot nero.

Queste viti hanno dato risultati «medio buoni con punte [illegible] eccellenza»: il giudizio [illegible] della Vignaioli Piemontesi, l'associazione che raggruppa la maggior parte delle cantine sociali e molte aziende singole di tutto il Sud Piemonte. Come ogni anno i tecnici hanno stilato un rapporto sulla raccolta, frutto dei monitoraggi dei dati provenienti dalle varie zone. Ridimensionata la previsione che voleva il '99 annata abbondante: la quantità dovrebbe essere simile a quella dell'anno passato.

Per chi vuole saperne di più, la Vignaioli ha anche aperto un sito Internet per far vivere la vendemmia «in diretta»: dati sulla maturazione e sulle qualità delle varie uve si possono trovare, digitando www.vignaioli.it. Il servizio è aperto a tutti, compresi quei buongustai bevitori che vogliono informarsi subito su ciò che berranno nel Duemila.

Tra gli esperti, per ora, «voti» medio buoni anche per i vitigni a maturazione intermedia come Arneis, Favorita e Dolcetto. C'è già chi ha iniziato la raccolta della Barbera, ma molti viticoltori hanno deciso di aspettare ancora, nella speranza di un salto di qualità del tempo, che porti [illegible] caldo sole nelle ore centrali della giornata. Infatti, come recita il vecchio detto contadino «sono gli ultimi giorni a fare la qualità», cioè ad arrotondare gusti e profumi, che poi si esprimeranno al meglio in cantina.

Un dato è già certo: in un'annata come questa di clima caldo umido, [illegible] stati favoriti i vigneti «coltivati» di attenzioni [illegible] cure: il diradamento delle uve ad esempio, pratica ormai divenuta abituale tra i viticoltori di qualità, ha portato buoni risultati. Uve più sane perché meglio nutrite dalle piante, con acini dalla buccia spessa che hanno saputo combattere da soli contro le piogge e l'umidità e mantenere intatte le preziose qualità della polpa.

Mentre nei vigneti si continua il lavoro, sui mercati s'iniziano le prime discussioni sui prezzi: si parla di un calo generalizzato ma in realtà si tratta di un assestamento, perché nelle ultime quattro annate (definite il poker di eccellenza), le partite migliori erano salite a cifre vertiginose. Comunque [illegible]a, anche per quest'anno gli affezionati di Barbera ed affini non dovranno temere: la qualità delle produzioni piemontesi sarà ancora ottima.

Un primo assaggio si potrà avere già con il Novello, che [illegible] sui mercati per chi ama la «pronta beva» ai primi di novembre. Pronto a far buona compagnia alla gastronomia autunnale, ricca di suggestioni: dalla bagna cauda alle ricette a base di cardo, «spolverate» con il tartufo bianco. Gli altri vini invece, saranno messi ad invecchiare in botti di legno, oppure passati, per un breve affinamento, in barrique. E dalla prossima primavera, ce n'è per tutti i gusti.

Si fa festa nell'aia con i clienti

Come dare nuova vita alle tradizioni

Qualcuno ha cominciato invitando due o tre clienti tra i più affezionati, poi, poco per volta è diventata una piacevole abitudine: la vendemmia in molte cascine per uno o più giorni si trasforma [illegible] anche in una festa. Con «prove» di raccolta dell'uva, visite ai vigneti, pigiatura come si faceva un tempo e anche canti e balli nell'aia. Con mega-pranzi cucinati dalle donne più anziane della famiglia: il menù è di quelli tradizionali dei vendemmiatori: dai ravioli alle tagliatelle con i profumi dell'orto, ai minestroni, ai formaggi con pane e uva. Il tutto innaffiato dai vini dell'annata precedente, a riprova, se ce ne fosse bisogno, dell'ottima qualità.

Tra i primi nell'Astigiano [illegible] inaugurare la «festa della vendemmia», sono stati i Massasso, dei vigneti Brichet di Isola. Ma ci [illegible] anche altre aziende, come «Cà d'Carussin» di San Marzano Oliveto, che da tempo ha amici nel Bergamasco. Arriva[illegible] ogni anno in pullman, con chitarre e voglia di divertirsi, muniti di prodotti della loro gastronomia per uno scambio «culturale» con la famiglia Ferro, proprietaria dell'azienda in regione Mariano. Due giorni di festa che aiutano i vendemmiatori «seri» a tener su il morale.

Domenica scorsa a Isola in frazione Repergo sono arrivati in tanti, accomunati dalla voglia di saperne di più sul vino ma anche animati dall'intenzione di dare solidarietà a chi ha bisogno. Un appuntamento che da alcuni anni coniuga [illegible] di festa come la raccolta delle uve con amici e clienti dei viticoltori isolani con iniziative di beneficenza: quest'anno i Massasso hanno raccolto fondi a favore dell'associazione «Paolo Belli» di Bergamo, che si occupa della lotta alla leucemia. La festa è proseguita con il coro Ana di Como [illegible] la musica del gruppo «Mille [illegible] una nota» di Rivoli. Tocco finale, il rito della pigiatura e una visita alla mostra del pittore isolano Carlo Gianotti.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
[illegible] Marenco 32 Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa - C. Bruno 84 Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 27-9-1999

SCAGNETTI

ECCEZIONALE

Solo da SCAGNETTI
concessionaria

anticipiamo la campagna rottamazione
a partire da L. 3.000.000

ASTI - Corso Alessandria, 216/218 - Tel. 0141.275.275
Aperto anche il sabato tutto il giorno

VETTURE AZIENDALI

AUDI A4 Avant	BB548JV da L. 61.700.000 a	**L. 52.500.000**
POLO 1.4 3P	BA865CP da L. 21.489.000 a	**L. 16.200.000**
POLO 1.4 5P ABS	BA864CP da L. 23.807.000 a	**L. 16.900.000**
POLO VARIANT 1.9 TD CONFLINE	BB321JV da L. 32.000.000 a	**L. 26.200.000**
BORA 1.6 Trend Line	BF015CE da L. 35.468.000 a	**L. 31.000.000**
BORA 2.3 Highline 4 motion	BB677JV da L. 45.436.000 a	**L. 36.500.000**
PASSAT 1.9 TD Confort Line	BC640VX da L. 44.530.000 a	**L. 36.600.000**
PASSAT 1.8 T	BF016CE da L. 49.226.000 a	**L. 43.500.000**
FELICIA 1.3 LX	AV628NF da L. 14.024.000 a	**L. 10.900.000**
FELICIA 1.9 D LX	BA785CP da L. 19.840.000 a	**L. 13.900.000**
OCTAVIA 1.9 TD SLX	BC008VX da L. 37.000.000 a	**L. 31.500.000**

ECCEZIONALI PROPOSTE: IL VOSTRO TURBO DIESEL

A6 2.5 TD Quattro full optional '98	**L. 64.900.000**
AUDI A4 Avant 1.9 TD 110cv full optional '97	**L. 41.500.000**
AUDI A4 Avant 1.9 TD 110cv Quattro full optional '97	**L. 42.500.000**
BMW 525 TD full optional + pelle '96	**L. 46.000.000**
FIAT MAREA 100 ELX full optional '97	**L. 16.900.000**
MERCEDES 220 D SW full optional '98	**L. 44.900.000**
MERCEDES 250 TD SW full optional '98	**L. 51.500.000**
MITSUBISHI Pajero 2.5 TD full optional '95	**L. 29.400.000**
OPEL Vectra 2.0 DI SW CD full optional '97	**L. 22.900.000**
VOLKSWAGEN Sharan Conf. Line full optional '99	**L. 45.900.000**

PER LA VS/ ATTIVITÀ: IL VS/ VEICOLO COMMERCIALE

(Fatturabili - Prezzi imponibili)

FIAT Ducato tetto alto 1390 kg. '93	**L. 15.416.000**
FIAT Ducato Maxi 28JTD 1470 kg. '98	**L. 32.000.000**
FIAT Fiorino (AC + voletto + v.el. + ss + chius. centr.) '98	**L. 14.000.000**
FIAT Scudo EL 1.9 D '98	**L. 18.000.000**
CITROEN C15 furgonetta '91	**L. 2.900.000**
VOLKSWAGEN TL 3.5 1490 kg. '93	**L. 10.500.000**
CADDY 1.9 D Van '98	**L. 16.500.000**
QUICK 1000 2.4 D (transporter) '99	**L. 26.500.000**
TRANSPORTER 2.5 TDI '98	**L. 32.200.000**

SCAGNETTI

ASTI - Corso Alessandria, 216/218 - Tel. 0141.275.275 - Corso Volta, 101 - Tel. 0141.272.126
Aperto anche il sabato tutto il giorno

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda
Ogni persona sborsava 1000 dollari

...o Mascarino

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, con due coperte, sei pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che in quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni; avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi sei mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 5 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme con nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che cioè riportavano fotografie e nomi di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, è nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora si è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: così in 6 mesi, la scorsa estate, sono partiti assieme due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare in Italia: dopo l'accordo di Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta con la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, 20 anni, è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni sono stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione era in piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava verso altre città italiane o europee.

Josif Moraru, 31 anni, sarebbe il capo della banda. È stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru (a destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva vaste ramificazioni

Il sequestratore **Salvatore Longo** ha coordinato le indagini partite dal sequestro di decine di passaporti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Quell'ufficio è di Comino» No al ricorso della Lega

TORINO. Il giudice ha respinto il ricorso presentato dai vertici provinciali della Lega Nord, che chiedevano l'assegnazione dell'ex sede del partito di via Roma, in uso a Domenico Comino (foto) dopo il congresso di Varese e l'uscita dal Carroccio. Con l'ordinanza in «fase cautelare» emessa ieri, il magistrato ha riconosciuto il diritto del parlamentare di Morozzo e dei suoi collaboratori di «Piemont» all'uso dei locali, da lui affittati subito dopo l'uscita dalla Lega e la decisione dell'allora segretario Alberto Cirio (poi confluito in «Piemont») di chiudere la sede. In dicembre si svolgerà l'«udienza di merito», che, come ha spiegato il legale di Comino, Paolo Gazzola, servirà a definire la questione, per esempio dal punto di vista delle spese. Lo stesso Gazzola ha però auspicato «un accordo in via amichevole, senza procedere per le vie di legge».

Rogo Monte Bianco pagare i danni?

COURMAYEUR. In che modo pagare i danni morali patiti dai familiari delle vittime del rogo del Bianco? La sciagura è accaduta sul territorio francese e le assicurazioni tendono a pagare secondo i parametri della Francia, che sono inferiori anche di dieci volte a quelli italiani. Della vicenda se ne sta occupando il «Comité de pilotage» istituito subito dopo la sciagura dal ministero francese della Giustizia.

Provincia approva To-Milano

TORINO. Anche la giunta provinciale di Torino si è interessata dell'Alta capacità Torino-Milano, approvando il tracciato di quadruplicamento della linea. «Con questo atto - hanno commentato la presidente Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti Franco Campia - intendiamo manifestare la nostra piena adesione all'opera». Si tratta di dare avvio ad una serie di cantieri essenziali per migliorare i collegamenti al Nord.

Sarà abbattuto il ponte che causò l'alluvione

ALESSANDRIA. Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro della linea Torino-Genova, in prossimità della stazione alessandrina sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, esattamente il 17 settembre del 2001, verrà demolito l'attuale ponte che i tecnici hanno indicato come una delle principali cause dell'alluvione del 6 novembre '94. Le date sono state comunicate dalla Direzione infrastrutture del Compartimento di Torino. I lavori, già iniziati, vengono eseguiti dall'impresa «Ilc costruzioni generali spa» di Napoli. Intanto il Cnr ha fatto il conto dell'Italia inondata, prendendo in esame gli ultimi 80 anni. In Piemonte la provincia più colpita (con 77 inondazioni) risulta proprio quella di Alessandria. Spesso non è stato solo il Tanaro a provocarle, ma anche il Borbida e i corsi d'acqua minori.

Cine vietato ai disabili Progettista in tribunale

VERBANIA. La sala di proiezione è inaccessibile ai disabili: al primo piano, senza ascensore. Per questo il progettista comparirà in aula il 19 gennaio. Una verbanese su sedia a rotelle non riuscì ad assistere a «Shakespeare in love», in cartellone al «Sociale» di Pallanza, e presentò denuncia. La difesa replicò: «L'ascensore era inutile perché i vigili del fuoco avevano già avvertito che quella sala non era strutturalmente usufruibile da disabili».

Un ordigno bellico sotto il ponte del Po

TORINO. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e manomesso, di 81 millimetri e dalla lunghezza di 60 centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a 1,50 dalla sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale 31 che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato con una telefonata anonima al centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Il 21° gruppo di Cameri operativo a Gioia del Colle

NOVARA. Alla presenza del gen. Arnaldo Vannicchi, comandante della squadra aerea, si è svolta ieri nell'aeroporto di Gioia del Colle la cerimonia per l'inserimento ufficiale del 21° Gruppo di Volo nel 6° Stormo. Il trasferimento del 21° Gruppo Volo da Cameri in Puglia, rispondente - è stato sottolineato - ai nuovi criteri di impiego delle forze conseguenti alla ristrutturazione della Forza armata ed in base ai quali i reparti di difesa aerea sono stati concentrati nel Centro-Sud dell'Italia. Il 21° e il 13° gruppo Caccia Intercettori sono gli unici due gruppi italiani montati su Tornado Adv. L'aeroporto di Gioia del Colle diventa così il fulcro del sistema di Difesa aerea nazionale assicurata anche dagli Stormi di Grosseto, Cervia, Grazzanise e Trapani, che impiegano velivoli F 104 la cui sostituzione con il nuovo caccia Europeo Efa 2000 Typhoon è prevista a cominciare dal 2002.

Biella, gruppo belga acquista Avandero

BIELLA. Il gruppo Saima-Avandero, leader in Italia nel settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata è stato acquistato dalla Abx di Bruxelles, la divisione logistica delle ferrovie belghe. La notizia ha destato grande interesse a Biella dove c'è una delle basi operative della società; inoltre tra gli azionisti vi erano ancora le famiglie Avandero e Gianfranco Boschetti (20%). Ora c'è l'acquisizione da parte di Abx del 90%.

Accordo Regione Farmindustria

TORINO. Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che elabori iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del servizio sanitario regionale». Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da Gian Pietro Leoni.

Calciatore blocca ladro che aveva rubato portafogli

VERCELLI. Bloccato da un calciatore infortunato dell'Alessandria, mentre sta tentando di fuggire, viene consegnato alla Volante e ai vigili urbani che lo arrestano per rapina impropria è accaduto negli uffici della Pro Vercelli, mentre in campo si disputava il derby della C2 Pro Vercelli-Alessandria. Protagonista è il vercellese Antonio Maria Genovesi, 31 anni, in libertà con il solo obbligo di firmare il registro della polizia. Una delle impiegate si era assentata dopo aver posato una scrivania la borsa. Antonio Maria Genovesi, credendo di non essere visto, avrebbe sfilato il portafogli dalla borsa mentre la proprietaria stava rientrando. Sentendo la donna gridare e vedendo l'uomo uscire di corsa, il centrocampista alessandrino Signorelli gli si è parato davanti e lo ha bloccato.

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Antonio Gialmo

VILLAFRANCA

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la cascina Villafranca in frazione San Giovanni 94 è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di sicurezza al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo; la mamma Ornella era lì vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di soccorrere il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

Io tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato su un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco con altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio il trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare poi come mangime per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva la cabina con i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto successo, per sganciare il rimorchio. In un attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come sia potuto accadere la disgrazia».

Dalle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando lui poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre la mamma Ornella gli accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

Il piccolo **Marco Vignolo**, la sua passione era salire sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di corso Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli ci furono una decina di persone ferite più o meno lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non si sono limitati a non rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi da sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° Maggio non è stato un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, è turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra con il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che si mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi si riprende verso le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono ed esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, e anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattativa con gli altri che sono saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa essere un altro scontro. Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte indossando una maglietta con la scritta «target». Il suo «licenziamento» accatena violenti polemiche tra la maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni (a prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

SIAMO APERTI SABATO 18 E DOMENICA 19

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/10

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì Settembre 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 20, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.23.25

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel genere in
BIELLA CENTRO
posizione elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA -
Reddito garantito e dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Illustrata ieri a Bruxelles l'operazione di cui la Stampa aveva anticipato le prime indiscrezioni

Le Fs belghe acquistano Avandero

Alla Abx il 90% del capitale. Escono i biellesi

Il Master delle fibre nobili è nato 10 anni fa da un'idea di Luciano Barbera

Maurizio Atlisi
BIELLA

Alla fine i belgi l'hanno spuntata: la Abx Logistic ha acquistato Saima-Avandero. La notizia - un interessamento della società delle ferrovie belghe per il colos- italiano, che avevamo anticipato giovedì scorso, ha trovato conferma ieri quando a Bruxelles la divisione trasporti delle ferrovie belghe ha annunciato di aver rilevato il - per cento delle azioni Saima-Avandero, precisando che sta acquisendo anche la francese Dubois - di aver firmato una lettera d'intenti per acquistare anche la portoghese Eurofrete. Il rimanente 10 per cento del capitale di Saima-Avandero resta nelle mani della famiglia Canossa.

Si conclude - un epoca: anche se il marchio Saima-Avandero resterà, così com'è stato confermato tutto il management, escono di scena come - nisti - famiglie biellesi Avande- e Gianfranco Boschetti (che detenevano ancora - 20 per cento della nuova società) vale a dire due nomi di quel nucleo - imprenditori pionieri che sono stati protagonisti dello sviluppo industriale laniero. Non per niente la famiglia Avandero con i Piacenza di Pollone fa parte del club più esclusivo del mondo, Les Honékiens, l'associazione france- che accoglie le aziende - almeno 200 anni di storia.

Il settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata ha raggiunto però - una decina d'anni a questa parte un tale livello che è stato gioco forza per l'azienda biellese confluire in Saima. Ma nonostante il risultato, un'azienda - - miliardi di fatturato - 2000 addetti, - dimensioni non erano ancora ottimali per reggere la concorren- - - settore che richiede investimenti ingentissimi. Così quando la Abx Logistics - è fatta avanti con un progetto - per creare - super polo europeo Saima-Avandero ha aderito. - presidente di Saima Avandero, Alvise di Canossa, ha infatti salutato positivamente l'opportunità di «far parte di - sistema europeo di grandissimo respiro», spiegando che «l' obiettivo - stato quello di individuare i partner più affidabili per costruire una rete sicura e stabile, non soggetta a modifiche per lunghi periodi».

Il nuovo gruppo che sta nascendo avrà un giro d'affari stimato in circa 5 mila miliardi con 450 sedi dislocate in 29 paesi - 16 mila addetti.

La maxi operazione finanziaria sta portando la Abx ad inglobare anche la francese Dubois, un'altra azienda leader del settore nella quale la Saima-Avandero aveva recentemente acquisito - partecipazione valutata dagli esperti intorno - 41 per cento. E proprio questa scalata del gruppo italiano presente anche nella El Holding di Rotterdam avrebbe convinto - società belga della solidità di Saima-Avandero. Un motivo in più per non accogliere con trionfalismi l'operazione Abx-Saima: in fondo l'Italia perde ulteriore terreno in un settore che tutti gli esperti indicano - il business del futuro.

Per - Biellese comunque non cambierà nulla: - controllo della società è mutato ma resta lo stabilimento ai confini tra Biella - Candelo. Resta anche l'impegno Saima-Avandero per la Cop- America - vela: la nuova avventura dell'Italia nautica - stata lanciata da Prada ma il gruppo logistico italiano è stato tra i primi ad aderire alla cordata di sponsor nata per sostenere la sfida.

La sede del gruppo «Saima Avandero» in via per Candelo a Biella

Il Master delle Fibre nobili

Una festa per i 10 anni di attività tra le iniziative di «Idea Biella»

CERNOBBIO

Seconda giornata ieri per Idea Biella, con un appuntamento particolare: nell'ambito della rassegna dedicata al tessile, è stato festeggiato il «compleanno» del Biella Master delle Fibre Nobili che - ha tagliato il traguardo dei 10 anni di attività. L'iniziativa è nata da un'idea dell'imprenditore stili- Luciano Barbera, che del Master è presidente.

La cerimonia, a Villa Erba, è stata aperta dal presidente di Idea Biella, Paolo Negri: «L'iniziativa della Fondazione Biella Master - ha detto fra l'altro il presidente di Idea Biella - è sintonizzata sulla nostra lunghezza d'onda: occorre far sì che gli immensi tesori di conoscenza e di esperienza del tessile -abbigliamento vengano trasmessi».

Il Biella Master si basa sul concetto delle industria come scuola-bottega, che coniuga il saper essere e il saper fare e che offre ogni anno ad alcuni giovani laureati una formazione completa, ottenuta attraverso un corso teorico e una preparazio- sul campo della durata di 15 mesi. (m. ch.)

Edito da Bose

Un volume sul Romanico della Serra

MAGNANO

La Comunità monastica di - se ha aggiunto in questi giorni alla sua collana di libri (pubblicati nelle Edizioni Qiqajon), un nuovo prezioso volume: s'intitola «La Serra: chiese romaniche».

Con un preciso inquadramento geologico, geografico e storico della Serra, il volume offre descrizioni ed illustrazioni ed una serie di itinerari da seguire per visitare le chiese romaniche di San Secondo (Magnano), San Giacomo della Bessa (Sala), Santa Maria Assunta (Netro), Santo Maria (Andrate), Santo Stefano (Sessano), Santa Maria Maddalena (Burolo), San Martino (Paernol), Ss Pietro e Paolo (Pessano), il «Gesiun» (Piverone) e San Michele (Viverone). Quindi - versanti biellese e canavesano.

L'itinerario più strettamente biellese parte da San Secondo, a Magnano, si sposta a Zubiena (dove un'esile traccia di architettura romanica è ancora visibile all'interno del campanile) e a Sala, tappa importante del percorso storico-artistico. La chiesa romanica di San Giacomo conserva infatti i resti della più importante abbazia benedettina del Biellese. Fondata tra il 1083 ed il 1085 per iniziativa della nobiltà locale e del vescovo di Vercelli, l'abbazia diede vita a tre ospedali strategicamente dislocati lungo l'importante «via Francigena» che univa la Gallia a Roma.

Da - ongrando, dove è possibile ammirare il campanile di San Michele è facile (seguendo la statale 419 della Serra) salire fino a Donato, che conserva una torre campanaria del XIII secolo (unico elemento rimasto di un'antico castello che sorgeva in paese) e proseguire quindi verso Netro. La chiesa romanica di quest'ultimo paese è all'interno del cimitero ed è una delle più belle dell'intera zona morenica.

Dal «Gesiun» di Piverone (è la testimonianza più anomala e singolare dell'architettura romanica in zona), si arriva velocemente a Viverone, con la sua «Cella Grande» (o di San Marco o di San Michele), vicina al nucleo originario del monastero benedettino dell'XI secolo. Con variazioni di pochi chilometri sono visitabili tutte le chiese citate, delle quali il volume costituisce l'ottima e completa «guida» a valorizzazione di un patrimonio quasi sconosciuto - più e che merita invece maggiore attenzione. (d. ss.)

La gioia degli sportivi : il professionista di Sala è il quarto biellese che partecipa alla prova iridata di ciclismo

Barbero in azzurro, ufficiale

Ai Mondiali , 21 anni dopo Bellini

Walter De -
BIELLA

Trascorsi 21 - un biellese torna a vestire la maglia azzurra in un campionato del mondo di ciclismo. Dopo Giancarlo Astrua (nel - a Lugano quando vinse Coppi); Carlo Niccolo, (riserva nel '58 a Reims, primo Baldini) e Giancarlo Bellini (nell'edizione del '78), Sergio Barbero prosegue la tradizione laniera nella corsa iridata.

Ieri il commissario tecnico Fusi ha ufficialmente diramato le convocazioni per la sfida iridata del pedale in programma - Verona il prossimo 10 ottobre. E tra i nomi scelti dal ct c'è anche quello del professionista di Sala. La notizia è stata subito accolta con grande soddisfazione negli ambienti sportivi - in particolare dai - appassionati della bicicletta.

«Farà sicuramente bene perchè sta attraversando un momento di grande forma ed - un corridore molto intelligente - ha commentato da Torino Giancarlo Astrua - Dovrà fare attenzione ai reduci dalla Vuelta, ma sono egualmente fiducioso perchè - vedo ben inserito nel contesto della squadra».

Non - ottimista sembra essere Gianni Zola, che partecipò a ben quattro edizioni ('77, '79, '81 - '82) dei mondiali anche - la sua esperienza si fermò, al pari di quella di Daniele Ferrari, Adrianio Pella e Marco Bellini, alla prova riservata ai Dilettanti.

«Barbero non è un corridore veloce, ma è dotato di un grandissimo fondo atletico e lo vedo molto bene nel ricoprire anche un incarico di responsabilità - dice Zola -. Sergio è attualmente nel pieno di una completa, seppur tardiva, maturazione. Ho sempre avuto grande fiducia nelle sue potenzialità ed ora credo che abbia raggiunto il meglio di sè ed al suo posto non rinuncerei a priori alle corse a tappe. Grazie ai suoi recenti successi, è entrato a pieno titolo nei primi cinquanta posti della speciale classifica mondiale che tiene conto di tutte le gare disputatesi nel - della stagione: è già un bel successo».

Intanto cresce l'entusiasmo. L'agenzia «Kibo viaggi», che organizza la trasferta a Verona in occasione del mondiale, - già raccolto più di 100 adesioni ed anche un terzo pullman sta per completarsi.

TRASFERIMENTO OK

Il bomber Comi al Varese

BIELLA. Vicenda chiusa per la Biellese e Alex Comi. Ieri il presidente Ghirlanda ha incontrato il procuratore del giocatore nella sede del calcio-mercato di Milano ed è stato trovato un accordo. Oggi l'ultima parola toccherà al direttore sportivo di Varese, Stefano Capozzucca, - il quale Ghirlanda ha in programma un incontro definitivo.

«Ormai siamo in zona Cesarini ma credo che il più sia fatto - ha commentato ieri il presidente bianconero -. Questo trasferimento ci permette di guardare al futuro con maggiore serenità e, se sarà il caso, di fare degli aggiustamenti in squadra».

Nell'immediato futuro, nonostante la recente sconfitta rimediata in Toscana contro la Rondinella, restano comunque esclusi dei nuovi acquisti. (d. p.)

Sergio Barbero sembra proseguire una tradizione biellese nel ciclismo d'elite

Da venerdì - Candelo, con mostre e degustazioni

F' tempo di vendemmia Al Ricetto c'è «Vinincontro»

CANDELO

Tempo di vendemmia e torna «Vinincontro al Ricetto». Il fine settimana sarà infatti caratterizzato da una nuova edizione del fortunato appuntamento voluto - organizzato dalla Pro loco che, tra le rue dell'antico borgo, propone un itinerario delle valenze storico-turistiche-culturali.

Il primo appuntamento - alle 20,30 di venerdì, con l'apertura del secondo itinerario - ale sul tema «Le vie della fede», con - concerto nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Sabato alle 10 apertura della mostra di attrezzi legati alla vitivinicoltura , - alle 11,30 ci sarà una degustazione di vini - formaggi liguri a cura della sezione biellese di Arcigola Slowfood di Biella, mentre alle 15,30 ancora musica, questa volta con le fisarmoniche. Alle - - nuova degustazione - i vini e i formaggi piemontesi.

Uno scorcio dell'antico ricetto

Domenica alle 12,15 aperitivo fra le rue e dalle 15 alle 19 degustazione di vini biellesi e piemontesi, mentre un gruppo di candelesi farà rivivere alcuni momenti caratteristici della vita contadina. (f. p.)

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso - impegno al:
Numero Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

15 GIORNI DI
PREZZI FOLLI
MODA YOUNG
DA GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE
VENDE TUTTO A P.R.E.Z.Z.I. MAI VISTI E
SI RINNOVA, POI VI DIREMO COME!
BIELLA - Via P. Micca 2 - Tel. 015.34721
CartaSi EXPRESS

Incontro a Palazzo Pella tra Raise ed i sindaci del «bacino 3» di Biella

Nella foto di Micheletti un momento dell'incontro sulla Protezione civile che si è a Palazzo Pella tra i sindaci del bacino territoriale «3» e l'assessore Doriano Raise (qui accanto). Sono state decise iniziative per fronteggiare le emergenze

Emergenza, i piani dei Comuni

Mappe del territorio e radio in tutti i paesi

I sindaci dei 23 paesi che fanno parte del raggruppamento Com3 della Protezione civile si sono incontrati ieri sera con l'assessore Doriano Raise e i vertici della protezione civile di Biella per esaminare due progetti di potenziamento della rete.

«La Regione ha messo a disposizione dei fondi finalizzati alla Protezione civile per reti di comuni riuniti in associazioni - spiega Raise -. La nostra rete può entrare nel piano ma deve presentare i progetti entro la fine di ottobre. Noi così abbiamo preparato due ipotesi di interventi che ieri sera abbiamo presentato ai sindaci di Com3 per decidere quale mandare avanti».

Le ipotesi di lavoro come si diceva sono due. La prima riguarda il progetto per dare a tutti i 23 comuni di Com3 la cartografia del progetto Sirio: è la mappatura del territorio con tutte le caratteristiche urbanistiche e geologiche e quindi l'individuazione delle zone a rischio. Il tutto è disponibile su base informatica. Occorre però verificare se i pc dei piccoli comuni hanno una memoria sufficientemente estesa. E questo al limite potrebbe diventare l'occasione per chiedere con il contributo della Regione un adeguamento dell'impianto.

La seconda ipotesi riguarda invece la dotazione di tutti i Comuni di una mini stazione radio d'emergenza: un impianto che potrebbe essere di grande utilità in caso di calamità. Quando per un'emergenza viene a mancare luce e telefono, con la radio alimentata da apposite batterie, il personale del Comune potrebbe mettersi in contatto con la sede della protezione civile per dare l'allarme e gestire l'emergenza.

Alla fine della riunione è stato deciso che per il progetto Sirio sarà il comune capofila, cioè Biella, a mandare avanti la richiesta di contributo; per le postazioni radio invece dovranno essere i singoli comuni Com3 a presentare richiesta di contributo alla Regione. Biella comunque è in grado di fornire già il progetto di base. **[m.ch.]**

IN BREVE

«Vie del riso», edizione con la cucina del Biellese

Nuovo appuntamento «Le vie del riso», la manifestazione che ha come scopo la diffusione e il recupero della cucina a vocazione risicola. Il primo appuntamento è martedì 5 ottobre al ristorante Rolle di Viverone, alle 20,30; il secondo martedì 19 ottobre al Castello di Roppolo, il terzo, venerdì 12 novembre al Green Park di Cavaglià. Per informazioni si telefona all'ufficio del turismo della Provincia, telefono 0158480738. **[m. ch.]**

«Movimento consumatori» gli orari di sportello

Lo sportello Movimento consumatori di via Don Cabrio 14, da ieri osserva questo orario: lunedì dalle 8,30 alle 12,30 e venerdì dalle 14,30 alle 18,30. **[f. p.]**

TEMPO LIBERO

I corsi di pittura e disegno promossi «Vernato Arte»

«Vernato Arte» ha organizzato corsi di disegno e pittura che si terranno gratuitamente a partire da giovedì nei locali dell'associazione, in Costa del Vernato 52; per informazioni si telefona ai numeri 0158492956, 01531929, 0155924495. **[f. p.]**

PREMIAZIONI

Kiwanis, stasera al Sociale cerimonia del «Service '99»

Questa sera alle 18, al teatro Sociale, si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi voluti dal Kiwanis: i riconoscimenti alle migliori tesi sulla valorizzazione culturale, urbanistica e architettonica del Biellese. **[f. p.]**

Il consiglio direttivo provinciale

Lega, è al lavoro il «team» di Rey

Venerdì si è svolto il congresso di Lega Nord per il rinnovo della segreteria

Prima la nomina di Silvano Rey ai vertici della segreteria provinciale ed ora l'ufficializzazione dei componenti del consiglio direttivo provinciale.

Sono Gino Fussotto, Pietro Carnazzi, Silvano Civra Dano, Claudio Corradino, Stefano Pavan, Riccardo Torello, Paolo Mattenzzi, Federica Perazzi; il Collegio dei revisori dei conti è invece formato da Carlo Furno Marchese, Rossano Piovan e Liviano Murgia. La carica di segretario amministrativo è stata affidata invece a Giovanni Prelle.

Nei prossimi giorni la segreteria provinciale si riunirà per definire le rimanenti cariche previste dallo statuto della Lega e per stabilire la data delle elezioni del segretario di circoscrizione.

Come è noto, il movimento biellese è guidato da Silvano Rey, che è subentrato nella carica di responsabile provinciale a Giorgio Rado. **[f. p.]**

Iniziativa Ascom, da domani in centro

I quadri di Viglione esposti in vetrina

Ha trascorso i giorni d'estate a fotografare gli angoli più caratteristici del centro, poi ho trasferito le istantanee sulle tele, interpretandole alla sua maniera. E ora i quadri di Raul Viglione, saranno in mostra da domani nelle vetrine di via Italia.

L'iniziativa è dell'Associazione commercianti, che ha raccolto la proposta di Raul Viglione nell'ambito delle attività promozionali a sostegno della categoria: un'analoga rassegna era stata fatta a Torino, in via Roma, con un lusinghiero successo Raul Viglione, torinese d'origine, ora vive e lavora a Crocemosso.

Il centro come una galleria d'arte

Nelle vetrine del centro si potranno ammirare scorci della via Italia di ieri: Viglione ha infatti reinterpretato il centro storico di Biella, una sorta di «operazione nostalgia». Le opere di Raul Viglione resteranno in mostra sino al 10 ottobre. Non è la prima volta che le vetrine di via Italia si prestano ad ospitare eventi artistici, trasformandosi in una suggestiva galleria d'arte all'aperto.

La mostra di Viglione dovrebbe varcare idealmente i confini di Biella: Rai 3 Piemonte ha manifestato interessamento per l'iniziativa dell'Associazione commercianti. **[f. p.]**

Della «Robinson»

Piccola industria Franco Borlo vicepresidente

Un imprenditore biellese ai vertici della piccola industria di Confindustria.

Franco Borlo, 47 anni, titolare della «Robinson» di Vigliano, azienda che opera nel settore informatico, è uno dei tre nuovi vicepresidenti del consiglio regionale della Piccola Industria, guidato dal torinese Alberto Tazzetti.

Intanto all'Uib di via Torino è in programma oggi alle 15 il primo di due incontro organizzati in collaborazione con il Club Medicina e ambiente, dedicati alle novità normative in materia di apparecchi a pressione, impianti di sollevamento e di messa a terra. Il secondo appuntamento è invece fissato per martedì 5 ottobre, sempre alle 15.

Le due riunioni forniranno ai responsabili del settore alcuni approfondimenti sulla normativa vigente e sugli aggiornamenti apportati sulle procedure di collaudo, le verifiche e le procedure di controllo. **[f. p.]**

Il programma

Amministratori Un seminario di formazione

Hanno preso l'avvio gli incontri del seminario di formazione per gli amministratori locali, organizzato dalla Federazione di Biella dei Democratici di sinistra.

Questo il programma degli appuntamenti (le iscrizioni sono ancora aperte): venerdì 1 ottobre si parlerà di «Controllo della gestione» e il relatore sarà Enzo Mario Napolitano; il 6 ottobre «Associazionismo tra enti locali - Le nuove riforme», relatore il sindaco Gianluca Susta; il 13 ottobre «Enti strumentali a partecipazione pubblica», relatore Giancarlo Ogliaro. Ultimo appuntamento il 19 ottobre con «Compiti e funzioni degli amministratori locali», relatore Paolo Gallana (la data è stata anticipata di un giorno rispetto al programma diffuso precedentemente).

Gli incontri si svolgeranno nella sede dei Democratici di sinistra in piazza Angiono a Cossato, con inizio alle 21 **[d. sa.]**

Comincia giovedì a Milano il processo al clan di Biagio Pitarresi

Eroina turca, due alla sbarra

Biellesi tra gli imputati di narcotraffico

E' in programma giovedì a Milano, nell'aula dell'ottava sezione del tribunale, il processo a due biellesi coinvolti in un traffico internazionale di droga insieme a personaggi di spicco della n'dranghe-ta.

L'inchiesta, della Direzione distrettuale antimafia di Milano era scattata nel febbraio del '98 quando anche nei confronti dei due personaggi locali erano scattati provvedimenti restrittivi.

Il primo, residente nella zona di Vallemosso, (difeso dall'avvocato Ugo Fogliano) era già detenuto nel carcere di Opera e a lui gli inquirenti avevano notificato un secondo ordine custodia cautelare. Per il secondo, abitante nel Cossatese, il gip lombardo aveva invece disposto il solo obbligo di dimora.

Eroina e cocaina sarebbero partite dalla Turchia e, attraverso la Svizzera, sarebbero approdate ai mercati lombardi e piemontesi, tra cui anche quello di Biella.

Il processo ai due biellesi comincia giovedì al tribunale a Milano (nella foto)

Il traffico sarebbe stato gestito sotto il controllo di potenti famiglie della n'dranghe-ta, tra cui i Pitarresi e in particolare quel Biagio Pitarresi salito alla ribalta della cronaca per aver raccontato agli inquirenti della violenza sessuale subita da Franca Rame, sostenendo che venne ispirata nell'ambiente di una nota divisione dell'esercito.

I due biellesi finiti nel mirino della Dda non sarebbero comunque personaggi di spicco della vicenda, e sarebbero stati coinvolti solo indirettamente, cioè dalle dichiarazioni di altri indagati. **[d. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

A Viverone un inizio con il piede sbagliato

Ancora e polemiche a Viverone: essere partiti con il piede sbagliato si dimostra un handicap insuperabile e deleterio per il bene del paese. Ricordarsi di come si è giunti alla formazione delle liste comunali è e sarà di aiuto per analizzare quanto successo e succederà e quali eventualmente possano essere i possibili rimedi, se ci saranno.

La lista Clerico rimarcava le linee delle due amministrazioni precedenti con un chiaro appoggio ai suoi sostenitori, ed un duro ostruzionismo verso chi l'osteggiava, il programma era improntato su esigenze più contadine che turistiche, prevedere il futuro di un paese turistico non era certo nelle sue possibilità.

La lista Monti si è aggregata non intorno ad un progetto, ad una idea, ad un qualcosa da fare, solo ed esclusivamente per combattere una persona ed «un'ideologia», per conquistare il potere anche a scapito di altri, e non si sono risparmiate critiche a vari personaggi pur di raggiungere l'obiettivo. Questo non è stato fatto palesemente, ma con i soliti metodi della Democrazia Cristiana e Pci dai quali provengono i maggiori promotori. Prendere il potere per favorire i propri associati a scapito di quelli della parte avversa è una prassi universalmente usata anche dall'amministrazione precedente.

Nelle riunioni per la formazione della lista non si è mai parlato di progetto o programma. Con questi presupposti cosa di si può aspettare? Sul problema pesca si è subito cominciato a pescare coregoni a decine di chili al giorno, quando prima se ne pescavano pochi chili all'anno. Cos'era successo? I coregoni per diventare grandi impiegano più anni, il pescatore era sempre lo stesso, non era successo niente di diverso da prima.

Allora come si spiega tutto questo? Probabilmente si pescava anche prima ed i pesci sparivano e nessuno se ne accorgeva compresa la minoranza «Monti, Rosa, Carisio, Zublena» che avrebbe dovuto avere il controllo della maggioranza. Ora il far vedere che bastava una elezione a far sì che i pesci si moltiplicassero come i pani, ha dato fastidio a qualcuno che ha fatto denunce conseguente controllo, e grane varie; problema decibel, quando era in auge Clerico alcuni locali pubblici la facevano un po' da padroni, ora che non c'è più è normale che si arrivi alle denunce.

Conclusioni: se per assurdo citiamo il proverbio «Chi ben comincia è a metà dell'opera», subito ci accorgiamo che Viverone è caduto dalla padella alla brace. Partire male con accordi sottobanco solo sulle alleanze e non sul da farsi è estremamente nocivo al futuro di Viverone e non si vedono sbocchi positivi.

Bisognerebbe avere coscienza, coraggio e qualcos'altro ed ammettere di avere sbagliato, cosa assolutamente impossibile a verificarsi, inoltre «cariche» e rimborsi fanno gola a molti, ma un commissario che insieme al generale freddo raffreddasse ulteriormente gli animi, sarebbe ben più di una panacea.

Giorgio Pastoris, Viverone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101. **Cavaglià:** tel. **Cossato:** tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, telefono 015/35 11 28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 89.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. 015/22 370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro , tel. 015/661.340.

Zubiena: *Dr. Carlo Porghesi*, via Quaglino 23, tel 015/86.01.92.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via 57, tel. 015/54.18.05.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 68/a, tel. 015/94 159

SUPERENALOTTO

«Lux» vinti 480 milioni

BIELLA. È sfiorato il «5+1» nella ricevitoria Lux di via La Marmora gestita da Silvia Massa e dalla figlia Sabrina Crepaldi. Il sistema giocato per l'estrazione sabato da più di un centinaio di quote ha infatti «indovinato» cinque numeri, portando così ad una vincita di 480 milioni. Gli scommettitori che hanno scelto la quota più elevata (184 mila lire) hanno intascato circa 20 milioni. Nella ricevitoria di via La Marmora sono quindi pronti ad accogliere i numerosi appassionati che domani punteranno al super-jackpot plurimiliardario. **[w. d. b.]**

Blitz di An sul caso-discarica. Ma si affaccia il rischio di una futura emergenza

Masserano, alt ai rifiuti dal 2001

La Provincia: lo metteremo nero su bianco

Giuseppe Bufi
MASSERANO

Un San Silvestro da ricordare, quello del 2000. Almeno a Masse-: la Provincia, infatti, s'è impegnata a chiudere discarica il 31 dicembre dell'anno prossimo. addio rifiuti, come la gente chiede da anni.

La novità è di sabato. La giunta del Polo, in fretta furia, ha creato una «commissione consultiva» sul caso-San Giacomo, arruolando tre persone della frazione il sindaco Piercarlo Gugliotta. Obiettivo: concordare una soluzione. La quinta vasca sta per essere rialzata, per far posto alla spazzatura fino (almeno) alla fine del 2000, quando dovrebbe essere pronta la nuova discarica di Cavaglià. L'ok al sopralzo è arrivato l'altra settimana, ma a San Giacomo non tutti hanno gradito. Alla frazio-, che ha visto morire di biogas Severino Salvan, si continuano domandare «sacrifici». Il sindaco è d'accordo, perché pare che le fughe di metano siano quasi finite. Mauro Mascarello, ex presidente del comitato anti-rifiuti, se l'è presa nuovi amministratori di An, un tempo al fianco della popolazione di San Giacomo: «Ma come, proprio voi firmerete l'ampliamento?».

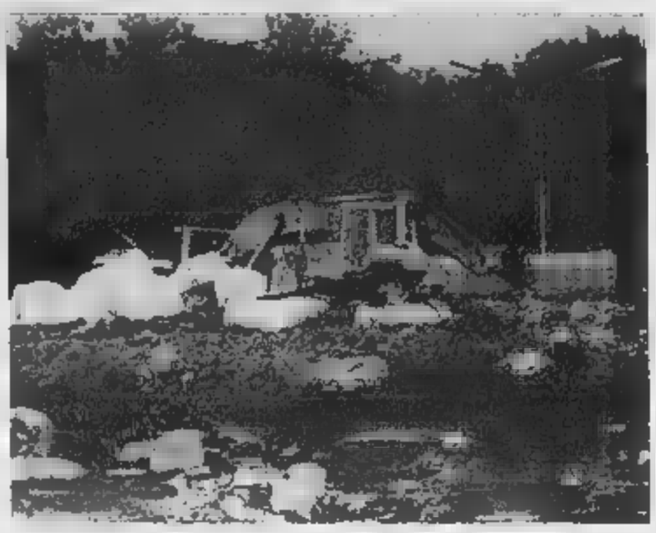
Così An ci ha messo una pezza. Mascarello è stato incaricato di trovare un paio di membri per la «commissione consultiva» (sono Francesco Simeoni Sergio Fantone); in più, la Provincia ha arruolato Gugliotta e Guido Debernardi, che con Masserano c'entra nulla che è politico puro (è il commissario della federazione di An). In un lampo la giunta firma la delibera, e rende ufficiale la commissione. Così scatta subito il summit, col vicepresidente Nicola Pastorello e gli assessori Giancesare Gariazzo e Luca Castagnetti (ex segretario di Alleanza nazionale). «Ci siamo chiariti - dice Gariazzo -: c'è stata qualche discussione, ma quando le cose si spiegano è possibile trovare un accordo».

In realtà non è stato facile. Mascarello ha chiesto alla Provincia impegni precisi. I tre sono usciti, si sono parlati e hanno deciso: «Il 31 dicembre si chiude». Pare che a forzare la mano sia stata An, che in passato era sulla barricate per il caso-discarica. Molto più cauto Giorgio Saracco, dirigente della Provincia: e se alla fine del 2000 Cavaglià non è pronta? «Chi amministra deve saper rischiare - dice Pastorello al telefono -. E abbiamo voluto prendere questo impegno». Anche Gariazzo, ieri pomeriggio, era sulla stessa linea: «A Masserano non si può continuare in eterno. Bisogna pur finire, e noi abbiamo indicato la data del 31 dicembre 2000. Ora bisogna far decollare il polo tecnologico di Cavaglià».

Che la discarica sia pronta per il 2001 non è affatto scontato. I lavori non sono cominciati, e per concluderli ci vorrà più di un anno (imprevisti a parte). Quindi è rischioso, come ha fatto presenta Saracco, stabilire date precise per la chiusura di Masserano.

Oltretutto, l'operazione è anche complessa giuridicamente: la delibera che autorizza il sopralzo dovrebbe essere scritta in modo da evitare che, dopo il 31 dicembre 2000, si possano concedere proroghe per smaltire i rifiuti. E pare che ciò sia semplice. Tant'è che la giunta ha chiesto lumi a un esperto di diritto amministrativo, il professor Paolo Scaparone.

E quelli di San Giacomo? Mauro Mascarello non è del tutto soddisfatto, ammette che s'è fatto un passo avanti: «E' la prima volta che strappiamo un impegno così importante. Ma ora voglio vedere la delibera». La giunta dovrebbe firmarla oggi o domani. La commissione creata la settimana scorsa, invece, dovrebbe restare in carica cinque anni.


La discarica di Masserano ha già ottenuto l'ok dei tecnici per l'ampliamento

Oggi il Consiglio in via Sella

Dall'Ateneo alle carte di credito E le interrogazioni sono più di 20

BIELLA

Ventidue interrogazioni, e una raffica di di bilancio. Oggi il Consiglio provinciale si riunisce per la quarta volta in un mese. E forse non basterà un giorno per affrontare tutti gli argomenti in scaletta (si dovrebbe continuare domani).

Le interpellanze sono sia dell'opposizione (dal comunista Silvio Belletti rifondatore Renato Nuccio) sia di An, che continua a stimolare la giunta (di cui fa parte) per togliere spazi alla minoranza.

Le variazioni di bilancio, secondo il vicepresidente Nicola Pastorello, sono poco «politiche»: «Dobbiamo completare la palestra di Mosso e fare altri lavori, e mi sono limitato a racimolare i fondi pescando qua e là fra i capitoli del bilancio». si parlerà anche di ateneo: bisogna approvare uno schema di convenzione con la Facoltà di Scienze politiche, per il nuovo diploma in Servizio sociale. Per ora i costi sono ridotti, ma in futuro aumenteranno: «Si parla di mezzo miliardo l'anno», aggiunge Pastorello.

Il vicepresidente della Provincia Nicola Pastorello

Altro tema curioso è quello delle carte credito: i funzionari e i dirigenti avranno una «card» della Provincia. «In questo modo - spiega il vicepresidente e assessore alle Finanze -, avremo una rendicontazione esatta delle spese sostenute per servizio. Le carte di credito funzioneranno come quelle aziendali. E per la Provincia è anche un modo per diventare più moderna». [g. bu.]

DALLA PROVINCIA

PRALUNGO

La Regione ha approvato il piano regolatore

L'amministrazione comunale di Pralungo informa la cittadinanza che la Regione ha approvato, con alcune modifiche d'ufficio, il piano regolatore generale del paese. Gli interessati potranno consultare i relativi atti in Comune. [r. mo.]

PIEDICAVALLO

Una visita guidata ai fienili di Montesinaro

Il Dochi organizza per domenica , con ritrovo alle 15 nel piazzale della chiesa, una visita guidata da Gianni Valz Blin alle «scale d'accesso ai fienili di Montesinaro». Il percorso toccherà appunto alcuni siti che fanno parte di alcuni itinerari compresi nell'Ecomuseo dell'Alta Valle del Cervo, in particolare sull'architettura tradizionale, i percorsi della religiosità e i segni dell'uomo nelle decorazioni murali e nelle incisioni di pietra [r. mo.]

COSSATO

A passo di marcia a favore del Fondo Tempia

Si chiama «Mille passi per la vita» ed è una camminata non competitiva in programma sabato 3 per le vie di Cossato, su un percorso di 4 chilometri. L'iniziativa è della delegazione cittadina del Fondo Edo Tempia e vi hanno aderito le associazioni sportive Splendor, Podistica Vallonese, Atletica Lessona, Atletica Fantone. Il ritrovo è fissato alle 15 al mercato coperto di piazza Croce Rossa; alle 16 verrà data la partenza. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al Servizio oncologico domiciliare svolto del Fondo Edo Tempia. [f. p.]

GRAGLIA

Un corso per diventare volontari del soccorso

L'associazione Volontari del soccorso della Valle Elvo organizza un corso di formazione allo scopo di migliorare servizio offerto alla popolazione. Le lezioni sono mirate alla formazione dei compiti specifici che l'operatore volontario deve svolgere nell'azione di soc-, sia nei confronti dell'utente sia nella collaborazione con gli altri operatori del sistema di emergenza sanitaria del 118. Il corso si svolgerà a Graglia tra novembre e marzo. [. sa.]

[illegible]

Stasera i lavori del Consiglio comunale

Si svolgeranno questa sera i lavori del Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina della commissione edilizia, l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Ici ai fine della determinazione dei valori delle aree edificabili, la designazione dei rappresentanti comunali nella commissione per la scuola materna e l'esame del bilancio, a proposito della ricognizione degli equilibri finanziari. [f. p.]

Iniziativa della Coldiretti interprovinciale

«Passando il valico» fa tappa a Occhieppo

Walter Camurati
OCCHIEPPO SUPERIORE

Si parlerà della «Pezzata rossa d'Oropa» e delle trasformazioni aziendali necessarie per l'allevamento di queste mucche di razza pregiata, venerdì 1° ottobre alle 18,30 alla «Cascina Morione» di Paolo Nicolo, a Occhieppo Superiore. Sarà anche l'occasione per l'adesione dell'azienda a «Terranostra», l'associazione delle imprese agrituristiche che fanno capo alla Coldiretti interprovinciale di Biella e Vercelli.

La serata, l'ultima del ciclo «Passando il valico» che ha coinvolto alternativamente e con innegabile successo aziende biellesi e valsesiane, sarà presieduta dal direttore della Coldiretti Andrea Desana e dalla segretaria di «Terranostra» Betty Serazzi.

«Con questa iniziativa - spiega la segretaria Serazzi - si è voluto fare riferimento alle esperienze degli stessi agricoltori, di quanto depositari di nozioni teoriche filtrate poi nella pratica con la tradizionale attività agricola: in sostanza, si è voluto fare riferimento alle loro esperienze consolidate nel tempo, che hanno come fondamento le conoscenze tramandate di padre in figlio».

Andrea Desana direttore della Coldiretti interprovinciale di Biella e Vercelli e organizzatore di «Passando il valico»

Conclude il direttore Desana: «L'iniziativa è soprattutto aperta giovani, per far loro sapere che dietro al cracker c'è il grano, dietro allo yogurt la con il suo latte: dietro l'arrosto il vitello, con il poco piacevole odore della stalla».

Nella seduta di questa sera subentra Zambon, incompatibile

Cossato, è l'ora di Durando

Per il consigliere esordio «combattivo»

COSSATO

L'esponente del Polo di fede monarchica Adriano Durando fa il suo esordio questa sera in consiglio comunale come amministratore tra le fila dell'opposizione. Durando prende infatti il posto di Orlando Zambon, l'esponente di An diventato «incompatibile» a causa di vicende giudiziarie antiche e altrettanto note. Il nuovo consigliere si presenta, come al solito, in modo combattivo sottoponendo al sindaco numerose interrogazioni. Ma mentre in precedenza le sue pubbliche prese di posizione contro l'amministrazione lo vedevano come semplice cittadino impegnato in politica, ora i suoi interventi hanno anche carattere di ufficialità.

Tra i primi quesiti posti alla maggioranza, è quello relati- ai costi del biglietto per andare a teatro. «L'anno scorso mi era stata ventilata riduzione - ha spiegato Durando -, invece ora c'è un aumento di 5 mila lire». Sotto accusa anche i gas di scarico di camion e furgoni all'interno del mercato coperto, il modo di conteggiare la tassa sui rifiuti urbani («Bisogna pensare ad un'imposta sui singoli e non sulle aree abitative») e una presa di posizione contro «una giustizia uguale per tutti i furbi». Le interpellanze e interrogazioni presentate da Durando sono piuttosto singolari: documento contiene infatti una serie di firme di singoli cossatesi e ne specifica anche le generalità e l'indirizzo, quasi sottolineare che le richieste all'amministrazione provengono prima di tutto dagli abitanti e che il consigliere è solo un loro tramite. [d. p.]

Giornata d'esordio oggi per il consigliere comunale Adriano Durando che nell'aula municipio (nella foto) va a sostituire l'«incompatibile» rappresentante di An Orlando Zambon

Pubblicità

In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie italiane

Vuoi perdere peso?

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

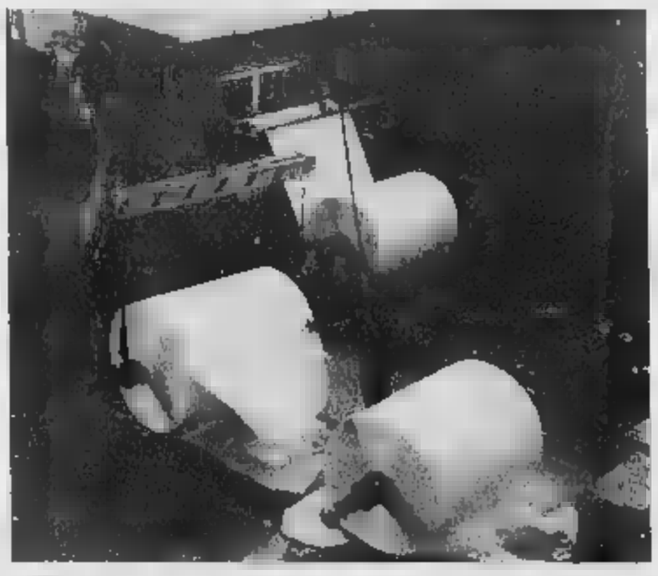
MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato oggetto di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Alla sperimentazione hanno aderito 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, ai quali, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi hanno subito perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axio, con il nome di "LineControl"; è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

MERCOLEDÌ
I supplementi de
LA
Una settimana ricca di tutto.

Da più di 60 anni l'azienda di Guardabosone, con 32 dipendenti, è legata a filo diretto con la rivista

Carta per cruciverba, un'alternativa ai telai

La produzione della «Ponte Strona» per la Settimana enigmistica


Nella foto un reparto produttivo della cartiera «Ponte Strona» [MICHELETTI]

Chioso
GUARDABOSONE

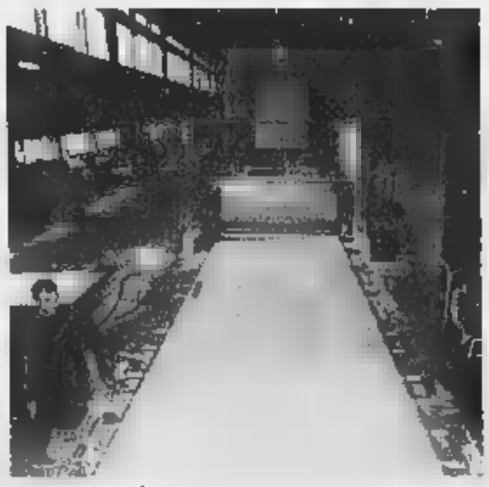
Un aspetto curioso della Valle Sessera, da sempre terra di lanaioli, è dato dalla presenza di un'azienda che da oltre sessant'anni offre una valida alternativa alla monocultura tessile. La «Cartiera Ponte Strona», questo il dell'azienda in questione, venne acquistata intorno agli anni Trenta dal conte Giorgio Sinisi, nobile milanese di origine sarda che seppe trasfor- un'intuizione in business di notevoli proporzioni: fu lui, infatti, a dare vita il popolare settimanale di rebus e giochi «La Settimana Enigmistica». Inizialmente utilizzato per la produzione di cartone da imballaggio, stabilimento sesserino fu poi avviato alla produzione carta da destinare alla stampa del settimanale enigmistico, attività che vede ancora oggi impegnati trentadue dipendenti. Principale obiettivo della proprietà, conservare e continuare la tradizione attraverso tecniche inedite e discrezione assoluta.

«Si tratta semplicemente di una carta che vanta particolari caratteristiche, quella che i cartieri chiamano "bianco calandrato per periodici" - spiega Gianluigi Canesi, amministratore della "Ponte Strona" -. Il peso è di ottanta grammi; ogni bobina ha uno sviluppo di quattordici mila metri per metro e mezzo di larghezza: il fabbisogno ammonta a trentadue bobine a e da ogni bobina si ottengono diciotto mila riviste».

Nata sessantotto anni fa, diretta per quasi mezzo secolo dallo conte Sisini oggi dal nipote, Francesco Baggi Sisini, «La Settimana Enigmistica» è passata da tirature modeste agli attuali grandi numeri che lo Canesi definisce «top secret».

«Ciò che posso dire è che il nostro maggior concorrente arriva circa al 20% della tiratura de "La Settimana Enigmistica". La produzione è a ciclo continuo, cinque giorni sette, anche in considerazione del fatto che la velocità della macchina è piuttosto modesto. Del resto capacità produttiva della cartiera è già superiore al nostro fabbisogno e l'editore ha sempre ritenuto di non voler utilizzare questa carta per altre pubblicazioni».

Ultimata la lavorazione le bobine di carta vengono inviate alla Segraf, società tipografica del Gruppo Bresi con sede a Nova Milanese: «La stampa, vista l'elevata tiratura, è a sistema rotocalco e prevede un procedimento piuttosto complicato». Dalla tipografia la rivista viene inviata direttamente alle edicole nazionali, mentre 40 mila copie sono destinate all'esportazione in quelle parti del mondo dove maggiore è la presenza degli italiani.


La produzione della cartiera «Ponte Strona» di Guardabosone (nella foto) è legata al fabbisogno necessario alla rivista Settimana enigmistica dopo primo periodo in cui il lavoro era indirizzato al cartone per imballaggio

Prosegue la querelle: «Soltanto economica l'opposizione al cantiere»

Argini, Trino striglia Palazzolo

Il sindaco Serra: lavori bloccati inutilmente

Riccardo Coletto

TRINO

«Se le richieste di Palazzolo fossero arrivate in sede di Conferenza dei Servizi, quando si discutevano le modalità di intervento, si sarebbe sicuramente trovata una soluzione e i lavori per il ripristino dell'argine del Po sarebbero già cominciati da un ». Il sindaco di Trino Alessandro Serra commenta le parole di Gigi Mocca, primo cittadino di Palazzolo, che ha appena chiesto un indennizzo a fondo perduto per attrezzare l'area industriale del paese a parziale risarcimento dei danni che deriverebbero dalla costruzione dell'argine.

«Se invece di contestare il materiale da usare per la sponda e addurre mille scuse per non fare l'argine - continua Serra -, in Comune avessero spiegato quali erano le motivazioni dell'opposizione ai lavori, penso che non ci sarebbero stati tutti questi problemi. E' una considerazione che viene spontanea analizzando le cose: sia chiaro che non è una critica rivolta al neo sindaco Gigi Mocca, che è alla guida dell'amministrazione solo da pochi mesi. Posso condividere anzi le sue richieste e gli auguro di riuscire nel suo intento».

Secondo le direttive del piano stesso dall'Autorità di bacino e integrato dal Magistrato del Po, il progetto coinvolge il comune di Palazzolo per circa un terzo del suo territorio: circa 700 ettari di terreno sono considerati in fascia C, cioè in zona a rischio di esondazione e pertanto non più edificabili. «I terreni interessati dal progetto - continua Serra -, possono certamente essere ancora coltivati, ma il loro valore patrimoniale è senza dubbio diminuito. E' altrettanto vero che la tutela economica di singoli soggetti non può prevaricare un progetto ad ampio respiro come il rifacimento di un argine che deve mettere in sicurezza un vasto territorio con le sue popolazioni».

Dopo le ferie, ad inizio mese, dopo i sopralluoghi necessari per monitorare i ponti e le strade interessate dal passaggio dei camion che portano il materiale dalla cava, i cantieri sono stati riaperti. Per ora sono cominciati gli scavi a Fontanetto e Palazzolo serve da transito, in seguito partirà il prelievo dalla Lanca del Prete. Il sindaco di Palazzolo Mocca ha concesso una deroga per consentire il passaggio dei mezzi che lavorano alla costruzione dell'argine. Infatti sulla strada che porta al cantiere in Cava 1, sulle strade comunali dell'Isolotto e Rialeggio e sull'argine a monte della località Isola-Colonia del Comune di Palazzolo che porta al sito di Cava 2, vige ancora l'ordinanza del sindaco che vieta il transito ai mezzi pesanti superiori a 20.000 chili.

Un'immagine della piena che ha colpito Trino e il sindaco della cittadina Alessandro Serra che si batte per accelerare i tempi del cantiere destinato a ripristinare l'argine del Po

Varallo, a livello nazionale. La chiedono i vigili del fuoco

In Valsesia una scuola per il soccorso nei fiumi

VARALLO

Un centro nazionale per l'addestramento al soccorso fluviale. A chiederlo sono i vigili del fuoco, che vorrebbero come base operativa una struttura da individuare in Valsesia.

Nei programmi del Ministero c'è la creazione di un centro di questo genere, capace di preparare soccorritori in grado di affrontare qualunque emergenza in montagna sia sui fiumi, ma una sede operativa non è ancora stata scelta. La Valsesia si è candidata ufficialmente, comunque ottenere l'affidamento dell'incarico sarà facile.

«La direzione provinciale dei vigili del fuoco - spiega Gian Matteo Passuello, rappresentante sindacale di categoria - ha deciso di combattere questa battaglia occorre l'aiuto di tutti. Ci hanno già garantito l'appoggio associazioni e gruppi sportivi però sarà indispendabile anche il sostegno di amministratori pubblici e forze politiche».

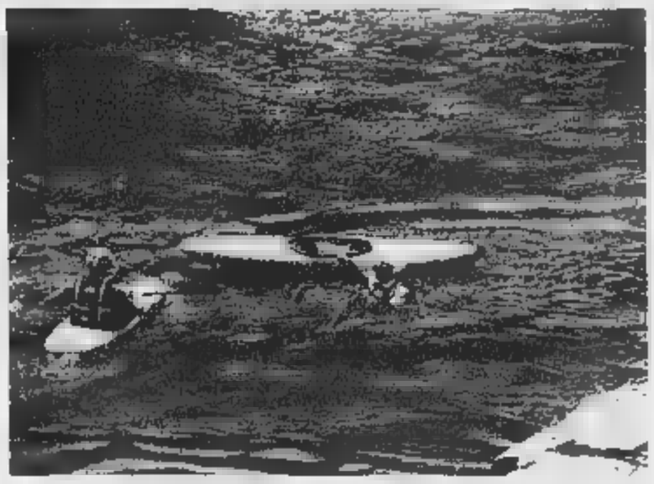
Intanto un passo è stato compiuto: si è concluso l'altra settimana un corso per soccorritori fluviali, qualifica che non era prevista in precedenza tra i vigili del fuoco. «La Valsesia - spiega Passuello - è leader in Italia per gli sport d'acqua viva e quindi riteniamo giusto non solo che chi opera sul territorio conosca a fondo le tecniche di soccorso ma che venga realizzato qui il centro di formazione specifico».

Passuello ricorda gli appuntamenti internazionali con la canoa - Europei 2001 e Mondiali 2002 - che richiederanno un ingente spiegamento di uomini addetti alla sicurezza e sottolinea inoltre che il rilancio turistico del fiume significa anche un maggior impegno sul piano del soccorso.

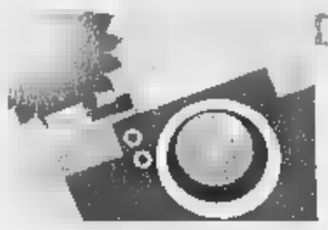
«E poi - aggiunge - la Valsesia ha le caratteristiche necessarie: il territorio si presta per preparare addetti a tutti i tipi di intervento previsti dal corpo nazionale dei vigili del fuoco».

Con il centro d'addestramento dovrebbe essre creato anche un nucleo specializzato in grado di intervenire per qualunque operazione di soccorso non solo sul territorio provinciale e pronto a muoversi in ogni momento.

La sfida è stata lanciata, probabilmente non sarà facile vincerla, comunque è importante che il fronte sia compatto. Ad esempio hanno già garantito il supporto il comitato organizzatore dei Mondiali come alcune delle principali scuole di canoa che operano lungo l'asse del fiume e il Canoa club Valsesia.



La Sesia è considerata una palestra ideale per insegnare il soccorso fluviale



A Campertogno i giorni della grande piena del 77

BORGOSESIA

Ultimi flash prima della mostra a Borgosesia, organizzata in Comune, per il nostro concorso «Fotografa la tua Valsesia», grazie alla disponibilità del sindaco Rotti, e in collaborazione con la Casiraghi e l'Ascom. La mostra, che sarà inaugurata sabato 2 ottobre, resterà aperta fino al 16, con questo orario: dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19; sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

La fotografia di oggi, come una cartolina degli Anni Cinquanta, è una panoramica in bianco e nero. L'autore è **Marco Bellavita** *di Campertogno, e rappresenta appunto il paese, dalla chiesa al castello, dopo la piena dell'autunno 1977.*

Infine risolviamo il giallo della foto «senza nome» di Riccardo Rosco di Chieri. E' Giovanni Turcotti ad avere l'ultima parola: frazione Pedemonte e frazione di San Nicolao sono lo stesso posto: indicato a causa della chiesa dedicata al santo, o come appare sulle carte stradali.

Dunque la casa in questione è proprio quella del Pisu. **[d. b.]**

BORGOSESIA

Interviene Rotti

Si paga l'Ici Lunghe code in Municipio

BORGOSESIA. Il timore di ricevere una cartella esattoriale legata all'Ici provocato code in municipio e l'attesa, si sa, non piace. In questo caso non è piaciuta neppure al sindaco, che ha tirato le orecchie alla ditta che gestisce il servizio. E' pratica il sistema scelto dalla Cad Engineering, ovvero chiomare a raccolta i cittadini che non risultavano ad un primo controllo perfettamente in regola, ha reso insufficienti le poche ore in cui lo sportello era aperto. Non solo: a questi utenti si sono aggiunti quelli non interpellati ma che, prima di vedersi recapitare a casa qualcosa di spiacevole, hanno deciso di presentarsi spontaneamente. Ora Rotti è intervenuto e il primo risultato è che gli appuntamenti con i funzionari della ditta si possono anche prenotare telefonicamente.

Ecco gli orari: lo sportello senza prenotazione è aperto il giovedì e il venerdì dalle 13 alle 17,30 e il sabato dalle 9 alle 12,30. Telefonando allo 0163 23210 è possibile fissare un orario in queste fasce: martedì e mercoledì dalle 9,30 alle 13 e dalle 13,30 alle 17,30; giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 13. **[l. fo.]**

anti-lucciole, in 12 lasceranno l'Italia

I carabinieri, impegnati nei controlli sul territorio, hanno scoperto dodici lucciole extracomunitarie senza documenti nè permessi di soggiorno. Per tutte le giovani donne è stata proposta l'espulsione dall'Italia.

Infortunio sul lavoro, ferito il titolare un'officina

Infortunio a Cigliano in un'officina di via Livorno 19. Vittima dell'infortunio, meno grave di quanto si era temuto in un primo tempo, è il titolare: l'uomo stava lavorando vicino ad una putrella in ferro che gli sarebbe scivolata di mano, colpendolo ad una gamba e procurandogli ampie ferite. E' stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso, ma poi per l'infortunato è stato sufficiente il trasferimento a bordo dell'ambulanza Protezione Civile di Cigliano nell'ospedale di Biella.

TRINO

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale

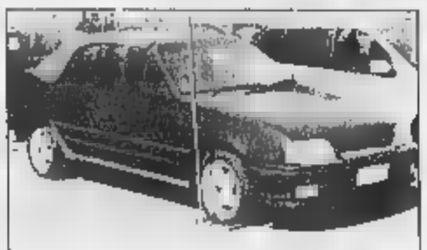
L'approvazione del piano esecutivo convenzionato per gli insediamenti produttivi della nuova industriale, in Piglione, sarà oggetto di discussione nel Consiglio comunale, convocato per domani pomeriggio (alle 18) in Comune. L'assemblea esaminerà anche la delibera regionale che ha fissato i criteri per individuare le aree che hanno diritto di beneficiare dei fondi strutturali europei.

Domenica la fiera razza bruna

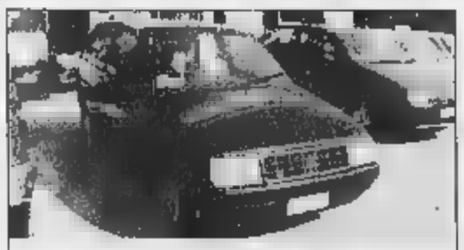
Quattro fine settimane all'insegna della razza bruna in campo zootecnico. Si inizia domenica a Campertogno con la terza fiera dell'Alta Valsesia. L'apertura si avrà alle seguita alle 10,30 dalle valutazioni in occasione del secondo meeting valsesiano della razza bruna. Infine a mezzogiorno si avranno le premiazioni. Poi domenica 10 toccherà a Doccio di Quarona ospitare un'altra manifestazione, seguito ancora da Ponzone e Crocemosso.

CAR AUTO

PROPONE IL SUO USATO:



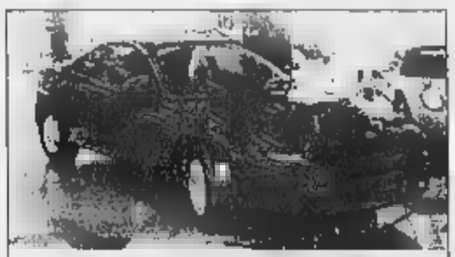
OPEL KADETT CABRIO 1994 - 1.6i cat.
grigio met.
£. 10.000.000



Y10 AVENUE 1992
Bordeaux met.
£. 6.500.000

NISSAN 95
Rossa
£. 11.500.000

AVENSIS SW TD SOL 6 mesi
Nera - full opt.
£. 35.000.000



CELICA CARLOS SAINZ 92
Nera - Full opt.
£. 27.000.000

4 RUNNER 2.5 TD 96
Verde met. - Full opt.
£. 36.000.000

Biella - Via Milano n° 61
Tel. 015 351301
Provate la differenza.
TOYOTA

Dall'orchestra Rai a Lucchesini: nove gli appuntamenti

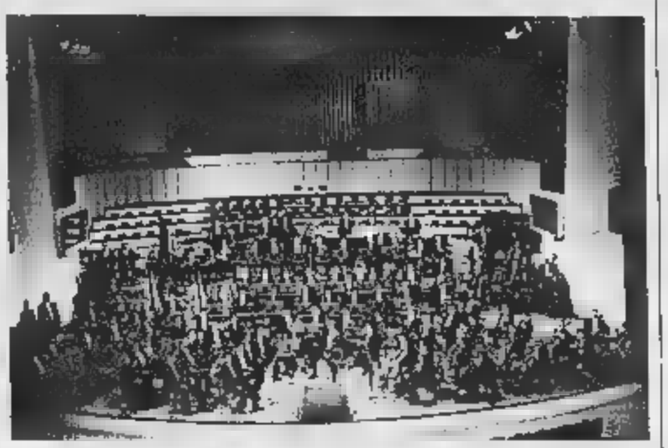
Grande classica a Biella

Riparte la stagione del «Lessona»

Nove concerti, da ottobre ad aprile: il circolo «Lessona» ha presentato l'altra sera la stagione di classica '99-2000. E il menù, ancora una volta, è davvero interessante. «Dopo due stagioni eccezionali non era facile offrire un programma all'altezza della nostra tradizione - scrive il presidente del Lessona, Marziano Magliola -. Ma ci siamo riusciti, grazie all'aiuto degli appassionati e degli enti, che non ci fanno mai mancare i loro contributi».

Il debutto è venerdì prossimo al teatro Sociale, con l'orchestra sinfonica nazionale della Rai. Diretta da Georges Pretre, guiderà musiche di Mahler e di Brahms. Lunedì 25 ottobre ci si sposta nel salone dei convegni di Biverbanca, in via Carso, per il recital dei vincitori del concorso di pianoforte «Viotti».

Molto gradevole il concerto del 2 novembre, al Sociale: il quintetto «I saloniști» renderà omaggio all'orchestra del Titanic, famosa per aver suonato fino all'affondamento della nave. Le musiche sono quelle che davvero furono eseguite sul transatlantico. Il 13 novembre, invece, si passa alla musica contemporanea: il gruppo cameristico del conservatorio «Verdi» di Torino, diretto da Franco Ruffa, proporrà pagine di Schonberg (al circolo Sociale). Una pausa di due mesi e siamo al 15 gennaio, con il recital dei vincitori del concorso internazionale di Pinerolo. Il 5 febbraio, sempre al circolo Sociale, arriva il quartetto russo Shostakovic, musiche di Borodin, Korsakov e altri. Il 15 febbraio, al teatro Sociale, è sul palco il pianista Andrea Lucchesini, che replicherà la sua serata beethoveniana l'11 aprile, per chiudere la stagione. Il 18 marzo, infine, è in concerto il trio da Ajmone-Marsan. Le tessere costano 150 mila lire (75 per i soci), e si possono prenotare all'Atl (015-351128). **[r. a.]**



L'orchestra sinfonica della Rai aprirà la stagione concertistica del «Lessona»

Biella, al Mirò

In discoteca le canzoni di Smaila

BIELLA. Primo martedì con la musica «live», stasera al Mirò. E l'ospite è un volto noto: Umberto Smaila, con la sua orchestra di fiducia. Ormai affezionato al locale di via Amendola, l'ex Gatto di Vicolo Miracoli tornerà a proporre canzoni e battute, all'insegna del revival e della musica di qualità. Smaila ha un repertorio collaudato, fatto di successi italiane e straniere. Ci sono classici di trent'anni fa e brani più recenti. E fra un pezzo e l'altro, il comico e musicista racconta aneddoti e storielle. Il pubblico biellese ha gradito gli show precedenti, e è per questo che i gestori del Mirò hanno arruolato proprio Smaila per la prima serata «live». Chi vuole può prenotare un tavolo (telefonando allo 0339-5285858). Nel locale di via Amendola si torna a ballare venerdì e sabato (musica da discoteca). **[r. s.]**

Umberto Smaila

Vercelli, dal 7 ottobre la nuova rassegna cinematografica

«Dr. Akagi», il Belvedere debutta con il re di Cannes

Giovanni Barberis
VERCELLI

Rendez vous al Belvedere, giovedì 7 ottobre, alle 21, per l'inaugurazione della nuova rassegna cinematografica. Sullo schermo il nipponico «Dr. Akagi», affresco del Giappone in tempo di guerra, Palma d'oro a Cannes. Ma diamo un'occhiata al cartellone, previsto sempre di lunedì sera (info: 0161.215.016).

Dopo la pellicola d'esordio, si prosegue l'11 ottobre con «Un tè con Mussolini» di Zeffirelli, amara vicenda di amiche inglesi in non tenera età, sullo sfondo in una Firenze anteguerra in cui si inserisce la vicenda autobiografica del regista.

Il 18 ottobre ci sarà «L'uomo che sussurrava ai cavalli», di e con Robert Redford, dal romanzo di Evans. Poi «Central do Brasil» di Walter Sallers per il 25 ottobre, con Fernanda Montenegro che scrive lettere per i pendolari e che adotta il piccolo Josué. Per l'8 novembre: vita vera, miracoli e morte per «Toulouse Lautrec» di Planchon, dove l'artista di Albi è intepretato da Régis Royer.

La storia di Ferdinando IV, re di Napoli, e della moglie Maria Carolina d'Austria è narrata in «Ferdinando e Carolina» di Wertmuller, in calendario il 15 novembre. Il capolavoro di Hugo, «I miserabili», per la regia di Billie August, è invece per il 22 novembre. «Elizabeth», biografia della regina Elisabetta (l'australiana Cate Blanchett diretta dall'indiano Shekhar Kapur), è per il 29 novembre.

Il film del 6 dicembre è «Buena Vista Social Club», manifesto della musica cubana con dinosauri del ritmo come Ibrahim Ferrer e Omara Portuondo.

«Shakespeare in Love», innamoramenti del drammaturgo in crisi creativa, e per il 13 dicembre e «Il barbiere di Siberia» del moscovita Nikita Mikhalkov, suggestiva vicenda d'amore di una americana in viaggio verso la Russia, per il 20 dicembre.

Una scena del nipponico «Dr. Akagi», vincitore della Palma d'oro a Cannes

Gli «Amici» a S. Nazzaro

Mostre e concerti l'Abbazia prepara i weekend culturali

SAN NAZZARO. Gli «Amici dell'abbazia» hanno programmato gli eventi culturali dei weekend d'autunno.

A partire da venerdì le manifestazioni comprendono concerti, mostre e conferenze. Ecco le prime iniziative in calendario. Con inaugurazione alle 20,30 di venerdì, fino a domenica di questa settimana, espone Giorgio Stefanatta. Tema: «Meditazioni sull'antico». Per le 21 di venerdì, la conferenza di Enrico Rizzi avrà come tema «Pergamene dell'Archivio dell'abbazia di San Nazzaro nel Medioevo». Per le 17 di domenica è previsto il primo dei concerti, realizzato come Festival sotto il titolo «Omaggio ad Haendel»: Lorena Bisighini, mezzosoprano, e Roberto Bassa, clavicembalo, eseguiranno tematiche «Tra opera ed oratorio».

Si proseguirà venerdì 15 ottobre con la mostra «Forme d'acqua» di Walter Zeria (alle 20,30), cui seguiranno (alle 21) le sonate per con Martin Frutiger all'oboe, accompagnato da Renata Sacchi al clavicembalo. **[g. bar.]**

Vercelli, giovedì lezione dimostrativa di liscio, standard e balli argentini

New Dance, il ritorno sul parquet

Via ai corsi per la scuola pluripremiata ad Agon

La New Dance Center al lavoro. La scuola vercellese di Rachele Forlani e Gabriele Pacella ha riaperto i battenti in questi giorni: i corsi riservati anche ai piccolissimi

VERCELLI

Anche il New Dance Center torna sul parquet. E si presenta offrendo, ai nuovi allievi di via Bodo, una lezione dimostrativa: è successo già lunedì per il ballo latino, si replica giovedì con liscio, standard e tango argentino (la novità dell'anno). Giovedì, per i piccolissimi, riparte il corso di propedeutica. E nell'orario di lezioni non mancano danza classica, jazz e funky. I professori sono, come sempre, Paola Sozzi, che ha fatto parte della compagnia di Loredana Furno, Alessandro Mai, Valeria Vasario e Arcangelo Barcellona. Salgono in cattedra anche Gabriele Pacella e Rachele Forlani, i due fondatori della scuola, pluripremiata durante l'ultima edizione della rassegna «Agon '99». Per informazioni: 0161/250.013. **[r. m.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	5
	109	78	73	67	61
	57	10	13		
	70	58	54	49	
FIRENZE	4	12	60	20	30
	123	58	57	57	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	108	89	77	70	61
MILANO	31	53	5	64	83
	105	80	64	59	58
NAPOLI	35	2	15	32	42
	99	76	73	61	57
PALERMO	48	27	21	61	13
	104	47	46	45	44
ROMA	89	86	53	11	75
	77	60	57	57	53
TORINO	23	17	55	58	69
	66	57	55	50	50
VENEZIA	44	78	67	17	43
	61	58	53	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 10 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-35	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambi maturi. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 75 (5); Firenze 12 (4); Genova 37 (0); Milano 52 (5); Napoli 58 (1); Palermo 12 (1); Roma 56 (5); Torino 84 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-14	20-42	20-58	83-15	83-3
20-9	20-55	20-12	83-42	83-1
20-74	20-21	20-84	83-54	83-40
20-50	20-51	20-3	83-8	83-49
20-18	20-52		83-16	83-2
20-60	20-19	83-61	83-52	83-4
20-88	20-30	83-60	83-20	83-75
		83-36	83-19	83-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-61-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 84 - 33 - 11 - 21 - 29 - 41 / 69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42

combinazioni

L. — 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 59 - 81

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fisso prese 1 a 1 = 27 - 10 - 17 - 39

224 combinazioni — variante = 80 - 20 - 45 - 47 - 84 - 86 - 11 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Ore 22.30 ultimo spettacolo. Prezzo Lire 8000.
SALA 2: **Gioco a due**, di J. McTieman con Pierce Brosnan e Rene Russo. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Prezzo ridotto Lire.
SALA 3: **Crazy in Alabama**, di Antonio Banderas con Melanie Griffith. Ore ultimo spettacolo. Prezzo ridotto Lire 8000.

OMEGA. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 735 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Tel 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27
Milonga, di Emilio Greco. Orario 21.30 spettacolo unico 9000,7000.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

AMBRA.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

ECELSIOR Inf. Tel 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

IDEAL Inf. Tel. 0339-240 53 69
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

ORSA Inf. Tel 0161-826 600

SOTTORIVA Inf. Tel 54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

Inf. Or. Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 645
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson E. McGregor 21.45 spettacolo unico Lire 12.000,10.000

BELVEDERE TRINITÀ Inf. Or. Tel 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUBENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chieri 77/b, tel. 215.6784. *Entrapment*. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *With or without you - Con te o senza di te*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare, tel. 856.521. *Tutto su mia madre*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Entrapment*. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: *Gioco a due*. Or. 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5017 190. *Entrapment*. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. *Cruel Intentions*. Or. 15,20, 16,20, 20,25, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 116. *Un amore*. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
1 v. tel. 436 07 23. *E allora*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
G. 2 v. 32/e, tel. 436 07 23. *Victor...* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
GIAP c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Wild Wild West*. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Guardami*. Ver. mer. 16. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monginevro 82, tel. 327 2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 12; 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.
DUE - SALA OMBROSA v. 82, tel. 327.2214. *Getting to you*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in Alabama*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. tino, tel. 447.52.41. *Il vento ci portera via*. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
EMBASSY p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Austin Powers*. Or.: 18,30, 18,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20, 22,30.
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco del rubare*. Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. S. Massimo ang. v. Roma, tel. 530.353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 15,10; 20,30, 22,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2067. **Gioco a** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316 *Powers*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 *American history X*. VM 18. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Sposati a Manhattan*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.260. *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14,40, 17,20, 20,20, 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Pazzi in Alabama*. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Halloween 20 anni dopo*. Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Austin Powers*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Gioco a due**. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *Le rovinate*. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *Tre stagioni*. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Caput: *Wild Wild West*. Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Buena vista social club*. Or.: 20,10, 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il tradimento piano*. Or.: 20,30, 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15: *Der fliegende Holländer* (l'Olandese volante) opera di R. Wagner. D. Barnet de Rego di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Domani ore 15 ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (alla concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre lino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Biella

Cabaret alla Lavanderia

Musica e cabaret, stasera alla Lavanderia Pubblica. Nel locale di via Cernaia si balla col dj Sinio e con il duo Alberto e Leo. Poi le gag e le battute di Carlo Bianchessi, comico di tango cor-. Alle 22,30.

Cossato

Tutti a Canale

A Cossato è stata organizzata una trasferta in pullman agli studi di Canale 5, per assistere alla registrazione di una puntata di «Scherzi a parte», la trasmissione con Simona Ventura e Marco Columbro. La partenza è mercoledì 6 ottobre alle 17,45, da piazza del Mercato. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 015-921026.

Sagliano

Torna «Commediar»

Nuovo appuntamento con la prosa, sabato al Centro polivalente. La rassegna «Commediar in valle Cervo» propone la pièce «Il suicida», portata in scena dalla compagnia Sergio Tofano. Alle 21, 10 mila il biglietto.

Santhià

Liscio e latino al Beverly

Al Beverly Hills giovedì sera si balla (dalle 21,30) con l'orchestra I Papaya. In un'altra area, invece, la danza latino. Per informazioni, telefonare allo 0161.935.243.

Borgosesia

Serate di cabaret

Domani, alla Cow Boy Steak House di corso Vercelli, proseguono le serate di cabaret. In pedana sale l'attore comico Claudio Batta. Via alle risate dalle 23.

Saluggia

In pista con Disco Inferno

Prosegue venerdì la rassegna «Non la solita musica...», organizzata al music club Due. Alle 21,30 ci saranno Disco Inferno e Max Negri. Per le prossime settimane suoneranno le orchestre di Bruno d'Andrea (in calendario l'8 ottobre), Vanna Isaia (15 ottobre), i Nuovi Angeli (22 ottobre) e Dina Manfred (29 ottobre).

Borgovercelli

Orchestre al Globo

Al Globo la zona bivio Sesia questa settimana si danza con l'orchestra di Luana Babini (venerdì sera), Tony D'Aloia (sabato) e Genio & I Pierrots (domenica). Le pedane si aprono ai ballerini a partire dalle 21,30.

Trino

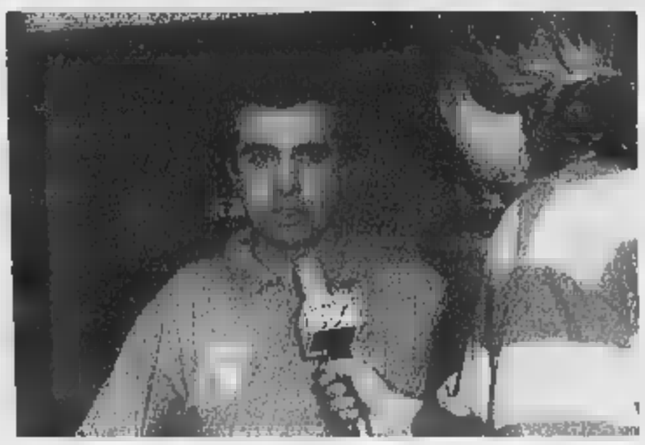
Arrivano i Primal Fear

Grande «metal», domani al Babylonia: alle 21,30 sono in concerto i tedeschi Primal Fear (unica data italiana). Il biglietto costa 30 mila lire.

Lo schiacciatore all'esordio eletto miglior giocatore nel successo cuneese in Supercoppa

Tnt Alpitour è già vincente con la forza di Gorjouchev

A sin. in sopra, gioia e Supercoppa. A destra Roberto Serniotti intervistato dopo la partita e, sotto i giocatori con «Miss Deborah»



A lungo in panchina con i russi ■ Vienna esplode per Cuneo

Ferrua

inviato a Trieste

Primo nei palloni messi a terra, ultimo nelle parole pronunciate. Il doppio primato spetta al russo Valery Gorjouchev, la più bella sorpresa di una Tnt Alpitour partita per Trieste per scoprire di che pasta era fatta e tornata a Cuneo con la Supercoppa italiana.

Il russo è stato la rivelazione del primo appuntamento della stagione di pallavolo. Che fosse forte fisicamente non c'erano dubbi, ma agli ultimi Europei era stato a lungo in panchina - debilitato da un'influenza - e nessuno si aspettava che potesse giocare già ad alto livello. Ma il nuovo palleggiatore Andrej Stelmach lo ha capito subito, probabilmente ben consigliato da capitan Pascual, chioccia del martello russo nella trasferta in terra triestina. Con il regista che lo metteva in condizione di far male agli avversari Valery Gorjouchev non si è tirato indietro e ha picchiato più di tutti i compagni, fino a meritarsi il premio di miglior giocatore della finale di Supercoppa.

Il tranquillo Valery - uno che ha fra i passatempi preferiti stare casa con la moglie dalla quale avrà un figlio destinato a nascere a Cuneo - è l'eroe di questa prima uscita della Tnt Alpitour. Da Sverdlosk a Cuneo il passo non è breve e con grande sincerità il martello, capace di stupire tutto lo staff di Serniotti per potenza e reattività, ammette che non può ancora dire se questa città gli piacerà, ma c'è da scommettere per il «sì». In una Cuneo a misura d'uomo Gorjouchev può trovare la strada per esplodere, per diventare quel talento di valore mondiale che Serniotti è stato capace di intravedere durante la sua spedizione a Mosca per l'ultima World League.

Poi, forse perché il pensiero lo ha rattristato, il trentanovenne allenatore della Tnt Alpitour cerca di scrollarsi di dosso l'entusiasmo: «Abbiamo interpretato la partita nel modo giusto, ma domenica, all'esordio in campionato contro la matricola Cosmogas Forlì, saremo noi i favoriti, faticheremo di più a tenere la concentrazione, per evitare brutte figure dovremo ricominciare tutto da capo. Sapevo che eravamo bravi, ma non così tosti. Eppure il trucco per non essere travolti da questo sistema è quello di non concedersi mai pause e di sottovalutare mai l'avversario». [l. f.]

Il tecnico invita alla calma

«Domenica c'è la matricola Forlì e dovremo ricominciare da capo»

TRIESTE

Ha un sorriso da scolaro che torna a casa con un «sette» dopo il primo compito in classe di latino della sua carriera scolastica. Roberto Serniotti è felice, quella sua Tnt Alpitour dal volto umano ha centrato la Supercoppa italiana. Il primo messaggio dell'unico esordiente su una panchina della serie A1 1999-2000 è criptato: «Dedico la vittoria a un amico che sta giocando una Supercoppa ben più importante di questa».

Basket, serie A2

Fila Biella secondo ko con polemica

BIELLA

Qualcosa non va e non solo sotto il profilo tecnico. La Fila esce sconfitta dal parquet di Livorno e recrimina sugli ultimi 10 minuti del secondo tempo, giocati davvero in modo scriteriato e costati il secondo ko consecutivo dopo quello patito domenica scorsa in casa con Jesi. La statistica parla chiaro: mentre le due squadre praticamente equivalse nei tiri e nei rimbalzi (5 su 13 da tre punti, 54% da due per Biella; 5 su 19 da tre e 51% da due per i padroni di casa), balza agli occhi la differenza registrata ai liberi. Non tanto quelli a segno, ma fischiati dagli arbitri Colucci e Latizia: 22 per Livorno (di cui 16 realizzati) e solo quattro per Biella (per 2 punti in tabellone).

Così, se da un lato è vero che i due americani nel secondo tempo sono riusciti a mettere insieme la miseria di quattro punti, dall'altro sono entrambi dovuti restare in panchina per quasi metà della ripresa quanto avevano già quattro falli a carico.

«Non dico che abbiamo perso per colpa dei direttori di gara - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Però ritengo evidente che Livorno sia riuscito a rientrare in partita grazie anche ai soli due falli fischiati a nostro favore sotto i tabelloni. E noi siamo stati sconfitti perchè abbiamo fatto scelte di tiro sbagliare e non siamo più riusciti a raddoppiare in difesa».

Il primo tempo è stato infatti chiuso in vantaggio dai biellesi sul 43-39, dopo stati avanti anche di 13 punti (32-19 al 10'). Poi nella ripresa la Fila si è spenta, a coach Danna è stato anche fischiato un tecnico per proteste e la partita si è definitivamente chiusa. [d. p.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7203,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale I.V.A. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.000.000 (Euro 8.160,02) I.V.A. esclusa; ipotesi importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,01%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.160,02) I.V.A. esclusa; massimo importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 291.666; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese d'avvio L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Finfrenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Nuova Cab Via per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

I bianchi hanno comunque fatto un grosso passo avanti e si sta delineando la formazione tipo

Pro e Biellese, non basta giocare bene

Pat Sala: «A Firenze ho visto una squadra in crescita»

VERCELLI

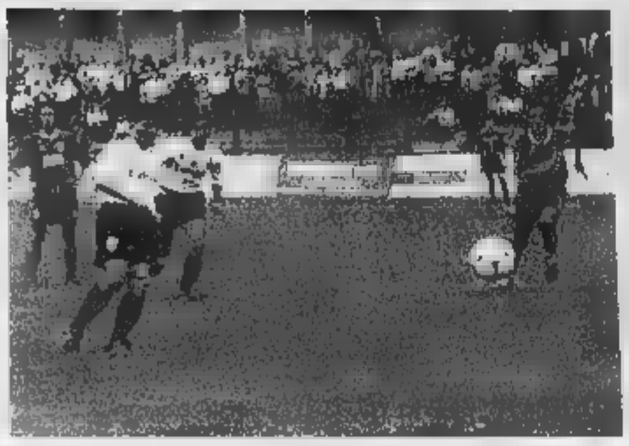
Un bicchiere può essere mezzo pieno o essere vuoto a seconda di come lo si guarda. Il bicchiere della Pro, finalmente, è mezzo pieno (e qualcosa in più) anche se l'1-1 con l'Alessandria porta i bianchi soltanto a quota 3 in classifica.

Ma il derby con i grigi, sfuggito solo per una colossale disattenzione generale a due minuti dalla fine dei tempi regolamentari (sulla graticola è finito il povero Barison, ma la colpa, in questo caso, è quasi generale, dal brutto passaggio di Cretaz al compagno, al mancato recupero di Motta e Dal Compare, alla gestione tattica del vantaggio tanto da subire il gol in contropiede), ha detto che le aspirazioni dei bianchi sono legittime. A patto che...

Ripetersi con Montichiari, Saronno, Sanremese e Pro Patria. Ottobre sarà il mese decisivo per i bianchi. Con l'Alessandria la squadra ha mostrato molto del bene di cui si diceva: i giocatori si sono aiutati, la grinta non è mai mancata, l'innesto di Provenzano in attacco come spalla di Sala si è fatta sentire, così come i guizzi di D'Agostino sulla fascia. Tutto questo con una sicura protagonista in più di Fogli, uomo di estrema importanza per questa squadra.

Ma la prestazione dei grigi deve essere un raggio di sole in un cielo cupo. Adesso bisogna continuare a crescere, non sbagliare i prossimi quattro appuntamenti a cominciare domenica in casa con i Montichiari. Per proseguire a Saronno, al Piola con la Sanremese e infine a Busto Arsizio nel covo della Pro Patria. Solo così si può rientrare nel giro dell'alta classifica.

La formazione «giusta». Quello del secondo tempo di domenica è stato l'undici più equilibrato messo in campo da Motta e guarda caso la Pro ha dominato la difesa costringendo alle corde una signora avversaria. Pur non avendo ancora il trio Passariello-Provenzano-D'Agostino al meglio della condizione. La squalifica di Fogli ha permesso a Cretaz di giocare finalmente nel ruolo le è all'ala destra, un delitto) in mezzo al campo e l'ex monzese assieme alla sua nuova spalla, la lieta sorpresa Parente, ha recuperato decine di palloni. Un duo al quale non si può rinunciare. E col ritorno di Fogli, considerato che Beghetto è destinato alla panchina, l'ultima maglia ballonzolerà tra Ceredi e Col. [r. syn.]



Nella foto di Greppi il rigore di Provenzano che ha portato in vantaggio la Pro

Gabriele Cornelio

BIELLA

Disco rosso per la Biellese Angelico a Firenze, dove è arrivato, alla quarta giornata, la prima sconfitta in campionato. Il ko inflitto dalla Rondinella non desta preoccupazioni: i bianconeri hanno tenuto bene il campo e solo alcuni errori in attacco hanno impedito di raggiungere un meritato pareggio.

A parziale giustificazione dei lanieri c'è inoltre da segnalare l'assenza di Severi. Nelle ore precedenti la gara il difensore ha accusato dei problemi alla schiena (non riuscirà a correre) e ha dovuto dare forfait. Un «handicap» pesante, che ha privato la retroguardia di uno dei suoi perni. Sala ha dovuto così rivedere i piani: fuori Severi e esordio (assolutamente non previsto) per Cozzi il quale, reduce da un infortunio, non era al meglio della condizione.

Mister Patrizio Sala, a mente fredda, fa una analisi lucida della gara: «Sono moderatamente soddisfatto della prova della squadra, ovviamente non del risultato. Ho un solo appunto da muovere ai giocatori: l'approccio alla gara non è stato dei migliori. Nei primi quindici minuti la Biellese non ha espresso a pieno le proprie potenzialità ed ho visto in campo giocatori poco concentrati e poco determinati. Questo errore è imputabile all'allenatore e a me assumo tutte le responsabilità: ho sbagliato io. Dovremo quindi rivedere qualcosa sul modo di preparare ed interpretare le gare per entrare nel clima partita fin dal primo minuto».

Ma al di là di questa nota negativa, e del 2-0 finale, il match con i toscani ha fornito delle buone indicazioni. «C'è stata una crescita generale a livello di compattezza di squadra e di volume di gioco prodotto - continua Sala -. La partita, ad eccezione del primo quarto d'ora e degli ultimi minuti in cui siamo rimasti in 10 per l'espulsione di Cozzi, è stata in mano nostra. Non siamo però stati fortunati: abbiamo creato delle belle trame, ma per precipitazione o per poca lucidità non abbiamo concretizzato le occasioni».

E non preoccupa nemmeno il fatto che la Biellese sarà costretta a cercare il riscatto domenica sul campo dell'Alessandria, ovvero una candidata al salto di categoria.

Conclude Sala: «I grigi hanno ambizioni ben diverse dalle nostre. Siamo consapevoli che affronteremo un avversario più forte di me, ma la Biellese è in costante crescita ed ad Alessandria non avrà nulla da perdere. Ma occorrono umiltà e determinazione. Severi? Spero di recuperarlo. Gli esami diranno se si tratta, come mi auguro, di un dolore da affaticamento».

Il passo falso della Biellese in Toscana preoccupa allenatore e società

Volley rosa

Sprint, oggi di scena a Candelo

CANDELO

Provaci ancora Sprint. Stasera alle 21 (si gioca al palazzetto) le ragazze di coach Pollono andranno a caccia del primo successo della stagione. L'avversario è il Cafasse, il più abbordabile inserito nel girone di Coppa di lega con le biellesi.

Infatti la Sprint, dopo due turni, non ha ancora assaporato il gusto della vittoria. Dopo il «ko» all'esordio rimediato a Venaria, è arrivata sabato sera tra le mura amiche la seconda sconfitta, ad opera del Chivasso. Ma in casa laniera non si fanno drammi: sugli esiti degli incontri (nonostante siano tutti avversari di e quindi di categoria inferiore) hanno pesato moltissimo le assenze che ancora ci sono in organico. Nel sestetto base mancano due schiacciatrici. Una sarà Stefania Beretta (era in tribuna sabato e questa settimana inizia gli allenamenti), l'altra è ancora da cercare sul mercato (c'è una trattativa già ben avviata).

«Le note positive nelle prime gare sono arrivate dalle giovani - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Si è visto che possono dare una mano alla squadra, pur essendo in grado di reggere un match intero. Ma una volta completato l'organico ed avere quindi un sestetto che può garantirci la permanenza in categoria, sappiamo di poter contare anche su una valida panchina». [g. co.]

IN ECCELLENZA

Grazie al Biella V.L. che stoppa il Libarna

Per Cossato e Dufour il piacere della vetta

BIELLA

Il Biella Villaggio Lamarmora (...) risultato ha permesso a Cossatese e Dufour Varallo di conquistare la vetta del girone. Scambi, involontari evidentemente, di favori tra formazioni delle delle due province. L'undici di Paolo Rosa ha saputo fermare sull'1-1 la capolista Libarna mentre Cossato e Varallo hanno centrato vittorie molto importanti agguantando in classifica l'undici alessandrino.

I tre punti più inattesi sono stati forse proprio quelli dei valsesiani. Non tanto per la forza dell'avversaria, l'Omegna, quanto per come si erano messe le cose in riva al Lago d'Orta. Gianmario Arrondini si è visto privare del difensore Ferrini a causa di un doppio cartellino giallo all'inizio della ripresa, e quando il cronometro è entrato nei dieci minuti finali si pensava ormai allo 0-0 come risultato conclusivo. Invece è arrivata la rete di Agostino ad aggiustare la domenica pomeriggio e a far dimenticare l'andata del secondo turno di Coppa Italia.

Bella impresa anche per il Biella V.L.: Rosa ha subito mandato nella mischia l'ultimo acquisto, quel Fabio Oddo che già aveva avuto ai suoi ordini al tempo del Borgosesia, e l'ex juventino ha ben capitalizzato la mezz'ora concessagli. Implacabile dal dischetto, nonostante fosse entrato in campo pochi istanti prima, i lanieri poi non hanno saputo controllare al meglio la fase finale permettendo al Libarna di portarsi sull'1-1.

Ed ecco il capitolo Cossatese. In questo caso i giochi sono stati decisi dalla doppietta di Ferrari, mentre la Varalpombiese ha saputo accorciare le distanze solo alla fine.

Così, dopo tre giornate, si riparte con due club locali al primo posto, e domenica prossima si sarà subito un big match, con di fronte due delle tre capolista: la Cossatese farà visita infatti al Libarna. Sfide più tranquille invece per Dufour (a Roccapietrà arriverà la Castellettese) e Biella V.L. (Crevolamasero ospite a Pavignano). [i. fo.]

Conduce il girone D mentre i cugini del Trino sono in rimonta

Crescentinese, lieta sorpresa

E' un momento nero per il Gattinara

VERCELLI

Conferme e sorprese in Promozione. Il girone è iniziato sotto il segno dei due team vercellesi: Crescentinese e Trino stanno imponendo il proprio marchio. I granata sono primi, in coabitazione con Moncalvese e Lucento, mentre gli azzurri sono tra gli immediati inseguitori. E proprio l'undici di Viassi è stato protagonista del colpo di giornata espugnando 4-0 il terreno dell'ex capolista Pontecurone. Una prova d'autorità, quella degli azzurri dove, oltre alla conferma del notevole potenziale d'attacco, il Trino è migliorato anche nell'assetto difensivo. Solo in un paio d'occasioni, infatti, gli alessandrini hanno impegnato La Terra. In evidenza il «solito» Marco Welfort, autore con Ascioti di una doppietta, Primizio e Gioia.

Tutto facile anche per la Crescentinese. Alla compagine di Sattin basta un tempo per piegare la resistenza del Trofarello e confermare la propria leadership. Una piccola curiosità: per la terza volta consecutiva l'estremo difensore granata ha neutralizzato un rigore. Nei primi due turni, Trino e Nuova Villanova, era toccato a Vallaro, stavolta l'impresa è riuscita al portiere in seconda Astolfi sul tiro dagli undici metri di Bozzati. Roba da libro dei guinness.

Nel girone A continua a balbettare il Gattinara, sconfitto a Briga; mentre s'impennano le quotazioni del Borgovercelli, al Curotti contro la Juve Domo. «Un match tatticamente intelligente - spiega il ds Piero Vermonti - ma, soprattutto, una reazione della squadra dopo l'avvio decisamente poco fortunato. Conforta anche la prova offerta dai nostri giovani che, gettati alla mischia di un torneo indubbiamente difficile, si stanno dimostrando all'altezza della situazione».

Giornata nera nel girone B: Cavaglià, Val Mos e Viverone Albiano sono costrette ad alzare bandiera bianca, tra mille rimpianti. I bianconeri (ko interno con il Mathi) recriminano per un gol annullato a Zeoli e un evidente rigore negato a Govoni; i lacuali sprecano troppo a Cirié e vengono puniti da una leggerezza difensiva. Quanto al Val Mos, i rossoblù escono sconfitti dal terreno della capolista Vaudese. Ma la gara, estremamente spigolosa, rischia d'entrare nelle storia per i cartellini distribuiti: uno rosso (a Pace) addirittura dodici. [p.m.f.]

Welfort ha segnato una doppietta

HOCKEY

I gialloverdi con Novara, Sandrigo e Prato

L'Amatori in Coppa centra la semifinale

VERCELLI

L'Amatori centra l'obiettivo-qualificazione in Coppa Italia, ma il secondo posto nel triangolare con Bassano e Modena obbligherà i gialloverdi a giocarsi la final four contro Prato e, soprattutto, Novara. «Qualche recriminazione per come abbiamo giocato sicuramente c'è - commenta il capitano gialloverde Andrea Perin -. Vincere il girone ci avrebbe permesso di affrontare con qualche chances in più la seconda fase».

Indubbiamente l'Amatori non è stato particolarmente fortunato: nel match d'esordio contro il Modena, vinto agevolmente 3-0, Baffelli si è procurato uno stiramento (l'ex lodigiano dovrà stare a riposo almeno sino a giovedì); quindi con un Piccolini non ancora al top della condizione, i vercellesi sono stati costretti ad affrontare il Bassano nella sfida primato con soli quattro giocatori di movimento oltre al portiere Provera: Lo Basso, Perin, Costanzo e Francazio.

E contro i vicentini i gialloverdi hanno anche sfiorato il colpaccio, cedendo soltanto negli ultimi minuti: «Il Bassano aveva giocato la prima gara - conferma Perin - e, dunque, ha avuto una maggior possibilità di recupero. Noi abbiamo cercato di dare il massimo ma, purtroppo, nel finale le forze sono venute meno».

E il prossimo week end l'Amatori cercherà un nuovo exploit. Avversari dei bicciolani saranno Novara (che ospiterà il quadrangolare), Prato e Sandrigo. Mentre gli azzurri hanno vinto agevolmente il proprio triangolare, i toscani hanno rischiato grosso perdendo contro il Follonica (3-1). Solo il successo con il Salerno (6-3) ha permesso ai fiorentini di qualificarsi e chiudere primi grazie alla differenza reti. «Credo che il ko del Prato sia unicamente un incidente di percorso - osserva Perin -. Sappiamo di partire con i favori del pronostico. Vorrà dire che affronteremo queste gare in funzione del campionato». [p. m. f.]

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade
DePadova
HALIFAX
biesse

DOLCE & GABBANA

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

LA STAMPA
STAGIONE TEATRALE
SPECIALE
Martedì 28 Settembre 1999 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO 1

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

A Vercelli le locandine «alternative» del Barbieri e la festa per il Viotti. Parata di stelle a Biella e Cossato

Da sinistra Lella Costa, mattatrice al Teatro Civico di Vercelli così come Lucio Dalla, atteso per la sezione dedicata ai cantautori. A destra Nancy Brilli che sarà protagonista della stagione a Cossato

Il jazz di scena a Santhià e Livorno
Ad «Andiamo al Piazzo» trionfa l'arte

Su il sipario, è la stagione dei big

Tutte le anticipazioni, dai cantautori alla prosa

A teatro verso il Duemila. A Vercelli con il Concorso Viotti che festeggia il mezzo secolo di vita, e assegna un nuovo «Viotti d'oro» alla carriera. O con la stagione comunale dei record: la prosa ha fatto «boom» già con gli abbonamenti al buio. L'assessorato alla Cultura conta quasi 2800 prenotazioni per prosa, cabaret e canzonette senza aver ancora presentato la stagione. E quando aprirà il botteghino, c'è da puntare sul tutto esaurito: basta guardare i nomi in cartellone, da Monica Guerritore a Lella Costa, da Antonio Albanese a Lucio Dalla. Con la vercellese Banda Osiris - che ha pure un anniversario da festeggiare, quello dei venti anni di palcoscenico - ad aprire ufficialmente la stagione.

Torneranno anche gli spettacoli Borderline, gli Inconsueti, l'opera concertata a sostituire la stagione lirica, la danza curata a quattro mani dal Teatro Nuovo di Torino e la [illegible]la Freebody. E le stagioni «alternative», che occuperanno il palcoscenico in via Parini: il Barbieri accoglierà le pièce del «Teatro del cuore», curate da Stranomisciuglio, che hanno già portato a Vercelli personaggi come Marco Paolini e Luciana Curino, e il vernacolo dei «Teatro dei dialetti», un'idea di un'altra compagnia teatrale «casalinga», Lo Spazio Scenico di Pino Marcone. La rassegna, che l'anno scorso ha trovato una madrina come Margherita Fumero, è alla seconda edizione.

Per un teatro Civico che, rifatto l'impianto elettrico, riesce a riaprire in tempo (già da sabato sera, [illegible] un lampadario in gran spolvero, per la prima finale viottiana), un altro inve[illegible] lascia quasi a bocca asciutta gli appassionati di prosa. A Varallo, il cantiere prosegue oltre i tempi previsti e ci si dovrà spostare, per un pugno di spettacoli «doc», al Sottoriva. A Borgosesia, invece, i giochi sono fatti: con buona musica e tanto cabaret. I nomi? Giobbe Covatta ed Enzo Iacchetti, tanto per gradire.

In provincia, poi, arriverà anche il blues, curato con il Centro Jazz Torino proprio dalla nuova giunta di Palazzo dei barnabiti: i concerti saranno a Livorno Ferr[illegible]ris e Santhià. [illegible] anche a Vercelli, se la trattativa non incontrerà ostacoli, [illegible] potranno ascoltare nomi celebri di be bop e swing. E non è detto che, nelle prossime settimane, si aggiungano altre iniziative.

Anche a Biella il menù è ricco. Nel capoluogo le stagioni di prosa sono ben due, per via del «divorzio» fra il Comune e la Ciat, la società privata che gestisce i cinema. Ognuno per la [illegible] strada, e [illegible] binari diversi: «Da più parti [illegible] chiedevano teatro vero, ed è quel che offriremo - dice Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura - niente comicità, niente mescolanze con altri generi. Avremo attori importanti e pièce classiche, ma senza rinunciare all'innovazione e agli autori contemporanei». Un esempio? Il dramma su Adriano Olivetti, ad esempio, diretto da Gabriele Vacis e dedicato all'uomo dell'utopia, che sognava un capitalismo senza conflitti. E i «big»? Tranquilli, ci sono anche loro: Gianrico Tedeschi, principe del teatro milanese; e poi Moni Ovadia, il Woody Allen italo-ungherese, attentissimo alla cultura ebraica. Più prevedibili i nomi di Ugo Pagliai e Paola Gassman, alle prese con un testo di Brancati. Barazzotto è raggiante pure per un altro motivo: anche [illegible] una sola volta, la prosa debutta a Biella il sabato sera.

Ben diverso il programma della Ciat di Lino Quaglia, che ha scelto l'Odeon come quartier generale: si va dal musical (come «Sister Act» al folklore dell'Armata Rossa, passando per un balletto a base di tanghi. Ma c'è pure spazio per il teatro classico, con Carlo Giuffrè in uno dei capolavori di De Filippo: «Natale in casa Cupiello».

E poi Cossato, che da anni offre spettacoli di prim'ordine. La nuova stagione è forse migliore delle precedenti. E soprattutto varia: si passa dal giallo al cabaret, dall'operetta al teatro serio. Il cartellone è ricco di «big»: ecco Michele Placido ed Elena Sofia Ricci. Poi Nancy Brilli, bella e simpatica, e il duo Piero Nuti-Adriana Innocenti. Molto attesi il ritorno di Paolo Rossi, come pure il doppio show di Giorgio Gaber e quelli di Zuzzurro e Gaspare, Luca Barbareschi, Mario Zucca e Gianfranco D'Angelo.

Ma l'autunno biellese è anche arte e storia. Ciò «Andiamo al Piazzo», la kermesse che ogni anno accende i riflettori sul borgo antico di Biella. L'edizione '99 è dedicata alla scultura, con decine di autori in vetrina. Ma la vera attrattiva sono le dimore storiche: gli splendidi palazzi del quartiere, quasi sempre chiusi, a ottobre svelano i loro tesori, e si trasformano in grandi gallerie d'arte. Della lista fan parte palazzo Ferrero, palazzo Cisterna, palazzo Gromo e palazzo La Marmora.

Il comico Francesco Salvi sarà presente alla proiezione del 5 ottobre

Di martedì si evoca il cinema

Al 21° anno la rassegna del Nuovo Italia

VERCELLI

Si chiamano «I Martedì al cinema» e, a Vercelli, sono ormai un'istituzione. La rassegna per cinefili, ma pure per appassionati *tout court* della settima arte, fu inventata nel 1979 dal titolare del «Nuovo Italia», Giacomo Givogre. Non un cineforum tradizionale, ma un «cocktail» particolarmente gustoso di film d'autore e di cassetta, opere prime e misconosciute, chicche e riscoperte. Il pubblico paga una tessera (quest'anno 90 mila lire per 24 film in cartellone) e ha il posto garantito in sala: ascolta le presentazioni di critici vercellesi (Giorgio Simonelli e Guido Michelone), vota i film e commenta le recensioni de *la Stampa*, che quest'anno farà cimentare gli spettatori-lettori con un quiz a premi in collaborazione con la libreria «Corsico».

Come al solito, i «Martedì» partono con un'anteprima, lunedì prossimo 4 ottobre: sarà programmato [illegible] dei film italiani presenti all'ultima mostra di Venezia: «A domani», di Gianni Zanasi. E martedì 5 la rassegna vera e propria ricomincia con un film jugoslavo «La Polveriera»: prima della proiezione, il comico Francesco Salvi presenterà, a modo suo, tutta la rassegna.

E vediamo il cartellone fino a dicembre, dopo la «prima», il programma di ottobre prevede: *The Hi-La country* di Frears; *Fuori dal mondo* di Piccioni, e *Camera e cornidoi* di Rose Tronche. A novembre saranno proiettati *Bulworth il senatore* di Beatty; *Idem Kinky-Un treno per Marrakech* di Mc Kinnon; *Demoni e dei* di Condon; *Il colore della menzogna* di Chabrol; quindi un film in omaggio del mercoledì *L'assedio* di Bertolucci e *Il caso Winslow* di Mamet. A dicembre *St-Com* di Ozon; *Happiness non è felicità* di Solondz; *L'altra faccia di Beverly Hills* di Jenkins. Il 22 dicembre, una sorpresa di Natale.

Molti i film importanti anche nel 2000, citiamo, fra tutti, *La figlia di un soldato non piange mai* di Ivory (15 febbraio). Chiusura della rassegna martedì 29 febbraio.

MITSUBISHI MOTORS
pininfarina
GDI Gasoline Direct Injection
PAJERO PININ
Il nuovo sport utility compatto per il fuoristrada e la città
Venite a provarla presso la vostra concessionaria Mitsubishi
Hy Car
CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. 015 881381
ESPOSIZIONE: Biella - Via Vestovado, 7 - Tel. 015 2520079

Le Scarpe vanno in Scena.
biellascarpe
Strada Trossi - Gaglianico (Biella)

Sfilano Guerritore, Falk, Cenci, Ricci e Costa. Quasi esauriti gli abbonamenti

Vercelli, grande prosa al femminile

Forfait di Pino Daniele, al Civico arriva Dalla

I comici di Banda Osiris (Roberto e Gianluigi Carlone, Sandro Berti e Carlo Macrì) tornano sul palco del Civico per festeggiare con i vercellesi i vent'anni di palcoscenico

A Vercelli una stagione tra comici e grande prosa: annunciate Monica Guerritore, che interpreterà «Madame Bovary», e Rossella Falk (a sinistra), applaudita di recente in «Master Class». Ed ancora Athina Cenci, nella versione teatrale di un romanzo di Piero Chiara (a destra) già presentato sul grande schermo «Venga a prendere il caffè da noi». In basso due mattatori della risata come l'ex «Mai dire gol» Antonio Albanese (a sinistra) e Alessandro Bergonzoni

A tutto humour con Albanese e Bergonzoni Apre Banda Osiris

VERCELLI

Che fatica mettere insieme una stagione teatrale degna una tradizione consolidata, che fa del Civico di Vercelli la star autunno-inverno dei teatri piemontesi. Parola dell'assessore alla Cultura Comune, Gianni Montigazzi, alle prese con le ultime disdette (clamorosa quella di Pino Daniele), e gli ultimi acquisti. Un nome per tutti, tanto per cancellare l'amarezza causata dal forfait dell'autore di «Io so' p Lucio Dalla, uno dei big della sezione «Cantautori». Ancora in forse Enrico Ruggeri, che dovesse trovare serata libera per i bicciolani, saprebbe, come Dalla, amalgamare in sala tutte le generazioni: chi potrebbe perdersi «Il portiere di notte», cantato con la sua voce svogliata e triste?

Ma, come precisa, conti alla mano, l'assessore, non è questione di bottoghino: al «buio» sono già stati venduti 2800 abbonamenti per le diverse sezioni, quasi di più di quanta gente possa accogliere il teatro vercellese. «E' - continua Montigazzi - il sogno di continuare a connotare la stagione comunale di grande prestigio. E il segmento più difficile da completare è proprio quello musicale».

E vediamo allora le altre preziosità in locandina. Gli spettacoli, da novembre ad aprile, saranno 26. La première a fine ottobre con i ragazzi vercellesi della Banda Osiris, che festeggeranno i loro primi 20 anni di attività. Sono Carlo Macrì, Sandro Berti, e Roberto e Gianluigi Carlone, che presentano uno spettacolo tutto nuovo.

Altri due comici annunciati, amatissimi dai giovani, sono poi Alessandro Bergonzoni e Antonio Albanese, dei protagonisti di «Mai dire gol». Tra gli «Inconsueti», infine, è attesa Lella Costa, che si ripresenta dopo aver raccontato i suoi «Magoni».

Per il «Repertorio» classico ritorna a Vercelli Rossella Falk, applauditissima, pochi mesi fa al Civico, come Maria Callas in «Master Class». Ancora donne al centro del palcoscenico: Lucrezia Lante della Rovere sarà protagonista delle «Tre sorelle» di Cechov; Elena Sofia Ricci «Come tu mi vuoi» di Pirandello (nei matinée domenicali); Athina Cenci interpreterà una delle sorelle de «La spartizione» di Piero Chiara, che in teatro diventerà «Vengo a prendere il caffè da noi», proprio come il fortunato film di Lattuada. E ancora, è attesa al Civico la bella (e brava) Monica Guerritore nei panni di Madame Bovary.

Ultimo nome, per strappato all'assessore, è quello di Giorgio Gober, protagonista nel settore «Borderline».

Il 5 ottobre verranno distribuiti gli abbonamenti a chi ha prenotato la stagione a scatola chiusa; al termine di questo primo giro, secondo un calendario che sarà annunciato in seguito, verranno offerti i posti (pochi) ancora a disposizione. Speranze al lumicino infatti per chi vorrà un posto in prima fila per le Canzonette, i Comici e gli Inconsueti.

In preparazione le date della danza, con Teatro Nuovo di Torino e scuola Freebody

Kemp, attesa per il mito sulle punte

La rassegna «Il gesto e l'anima» punta sul mimo inglese

VERCELLI

I percorsi del Civico si snodano anche attraverso la rassegna di balletto. L'anno prossimo il palcoscenico municipale ospiterà ancora «Il gesto e l'anima»? Si spera proprio di sì.

Ancora una volta, questa affascinante etichetta racchiuderà show a livello internazionale, organizzati dal Teatro Nuovo Torino. In passato Vercelli è stata scelta come sede di importanti spettacoli e a portare nel teatro di via Monte di Pietà le performances del Tnt, per la prossima stagione, sarà sempre la scuola di danza Freebody l'assessorato alla Cultura del Comune e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Come hanno già spiegato i responsabili del Teatro Nuovo, si tratta di «un impegno congiunto grazie al quale trovano spazio, nella splendida cornice del teatro, spettacoli prestigiosi che uniscono, alla modernità del linguaggio coreografico, un formato richiamo in grado di appagare le esigenze degli spettatori più raffinati e di incontrare il gradimento del pubblico più vasto».

«Intanto si possono fare alcune anticipazioni - commenta Daniela Tricerri, direttrice della scuola Freebody che tiene le fila vercellesi della rassegna -, considerando che gli eventi dovranno essere realizzati nel periodo da gennaio ad aprile».

Il mimo e danzatore inglese Lindsay Kemp va in scena con i solisti del Tnt

«Il gesto e l'anima» si mostrerà ancora come vera e propria vetrina della danza, prosecuzione invernale del Festival internazionale Vignaledanza, che in Piemonte ha eletto come sedi Torino, Tortona e Vercelli appunto.

Così sul palcoscenico del Teatro Civico non dovrebbero mancare le novità proposte quest'anno nelle rassegna di balletti a Vignale.

Vediamone alcune. Lindsay Kemp, grande mimo e danzatore inglese, che va in scena con i solisti della compagnia del Teatro Nuovo, mescolando spezzoni da «Flowers» alla «Traviata». Ed ancora Luciana Savignano e Raffaele Paganini in «Sheherazade».

Continueranno così, se non vi saranno variazioni, spettacoli con balletti di primo piano, come è stato negli anni scorsi. Tra i tanti exploit nelle passate edizioni progettati da Freebody con il Teatro Nuovo Torino sono da ricordare «Supermonix», «La bella addormentata nel bosco», «In the Garden» con The White Group. E poi Adriana Cava Jazz Ballet con André de la Roche.

Le strategie e le date sono in via di definizione, anche perchè i contratti con le singole compagnie, da parte del Teatro Nuovo Torino, stanno per essere perfezionati proprio in queste settimane.

In via Sesone si ride con Covatta, Iacchetti e il «mago» Cremona

Borgosesia tra Mozart e il cabaret Una locandina ridotta per Varallo

BORGOSESIA

Otto appuntamenti, divisi in due grandi gruppi. E' la proposta della Pro loco di Borgosesia, guidata da Donatella Beatrice Franchi, per l'inverno '99-2000. Quattro serate riguardano la musica, altrettante il buon umore e il cabaret.

La stagione musicale, addirittura, è già partita. Venerdì scorso il palcoscenico di via Sesone ha ospitato gospel e spiritual, mentre l'8 dicembre si esibirà in concerto la pianista Gigliola Granziera; il 4 febbraio i Cantores Mundi proporranno il Requiem in re minore di Mozart, mentre a metà marzo toccherà al gruppo «Invito al Tabarin». Il prezzo d'ingresso per i primi due appuntamenti è di 15 mila lire mentre per il terzo è di 25 mila.

Ma ecco i grandi nomi del cabaret, ormai un appuntamento fisso che raccoglie sempre ampi consensi. Si parte il 16 novembre con Lella Costa e lo spettacolo «Un'altra storia». A dicembre toccherà a Giobbe Covatta, con la versione teatrale del suo libro «Dio li fa e poi li accoppa», quindi il 24 marzo sarà la volta di Raul Cremona, alias il Mago Oronzo, con «Sinsala-mim». Il gran finale è affidato alla verve di Enzo Iacchetti, che proporrà «Risate dal 23° piano».

E adesso i prezzi, uguali per ogni spettacolo: 25 mila lire la poltronci, 35 mila la poltrona e 45 mila le prime file. Gli abbonamenti, disponibili da ottobre, variano dalle 95 alle 145 mila lire, a seconda del settore scelto. La segreteria della Pro loco è a disposizione del pubblico ogni giovedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30 e risponde al numero 0163.22.2.35.

A Varallo è invece ancora il Teatro Civico a dare un cindirizzo alla stagione. Non è un gioco di parole: la chiusura, che prosegue ben oltre le previsioni, del principale palcoscenico della città, non permette di allestire un cartellone particolarmente ricco di appuntamenti. Ci si dovrà accontentare di qualche serata, comunque di buon livello, in attesa di tempi migliori.

La ristrutturazione del teatro ha infatti sforato tutte le scadenze previste: tra gli alti e bassi della ditta incaricata dei lavori si è poi arrivati a un nuovo appalto per completare alcune opere. Adesso restano da terminare le tinteggiature interne ed esterne.

L'attenzione si concentra quindi nuovamente sul teatro parrocchiale di Sottoriva, che come capienza nulla ha da invidiare al Civico, ma che è dotato di un palcoscenico ridotto che induce molte compagnie a declinare l'invito.

Titoli e nomi di attori famosi per il momento non ci sono. L'assessorato alla Cultura del Comune guidato da Luigi Carraro ha avviato i primi contatti ma ha ancora del tempo a disposizione visto che l'intenzione è quella di proporre uno spettacolo a dicembre e gli altri tra gennaio e la primavera.

Si vorrebbero presentare tre titoli, che potrebbero salire a cinque se andrà in porto la collaborazione con l'Associazione bambini cardiopatici.

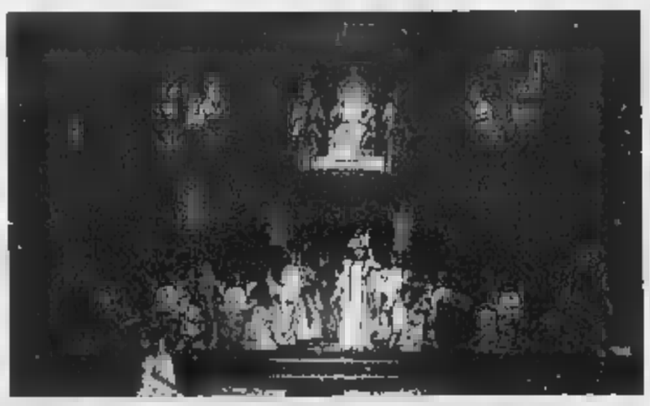
Un'idea comunque c'è già: di sicuro verrà riproposta l'operetta, genere che a Varallo in passato aveva ottenuto grandi consensi. Poi due spettacoli di prosa, pièce proposte da attori celebri: nomi che inducano il pubblico a trascorrere la serata a teatro. La possibilità che gli appuntamenti salgano a cinque è però concreta, perchè la collaborazione tra Comune di Varallo e i promotori degli spettacoli in favore dei bambini cardiopatici è attiva da tempo. In questo caso si tratterà di appuntamenti con la risata: nelle precedenti esperienze ci si è sempre affidati al cabaret e con risultati da «tutto esaurito».

I comici protagonisti in Valsesia Enzo Iacchetti, in alto, e qui accanto (da sinistra) Raul Cremona, in arte il mago Oronzo e Giobbe Covatta

Torna la costosa opera concertata. Sul palco anche il coro Viotti

«Nabucco», con la voce di Simona

Il soprano protagonista della mini-stagione lirica



Il soprano Simona Zambruno e il coro lirico Viotti (durante una rappresentazione di «Turandot») saranno protagonisti del «Nabucco»

VERCELLI

Al Civico, per tradizione del teatro vercellese, la lirica può mancare. Il merito va anche alla cantante Simona Zambruno, soprano che in città è nata e continua ad abitare, e che sulle tracce della messa in scena organizzata l'anno con «Il Trovatore» in forma concertata, per questa stagione proporrà il «Nabucco», ma con l'intera orchestra, anzichè con il solo accompagnamento di pianoforte. Nel progetto, si prevedono date che verranno fissate dal Comune, presumibilmente nel mese di novembre o dicembre (una rappresentazione venerdì sera ed una pomeridiana domenicale, in replica).

Il fatto che sia stata scelta la forma concertata (i cantanti senza costumi di scena ed esclusione delle scenografie) è essenzialmente per un contenimento delle spese. D'altra parte, anche i cantanti si esibiranno gratuitamente, l'unico intento di non far perdere alla città la chance lirica.

I costi, comunque, ci sono. A finanziare lo spettacolo sarà il Comune con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Canteranno, oltre a Simona Zambruno, il basso russo Il.Teliga, il baritono Walter Donati e il mezzosoprano Paola Fellic. L'orchestra sarà quella del Teatro di Praga.

Il è quello «lirico» Viotti.

Non appena verranno programmate le date del «Nabucco» sarà possibile prenotare i posti all'assessorato Cultura del Comune, che potrà così stabilire e mettere in scena o meno anche la replica.

"Martedì al Cinema" Verso il 2000

Stuzzicando la curiosità, grandi film con tematiche diverse. Al Nuovo Italia la XXI Edizione in collaborazione con la redazione de "La Stampa" Vercelli e di Videonord

4 OTTOBRE Gran Galà di apertura
5 OTTOBRE La Polvariera - *Venezia 1998 di G. Paskaleve - Iugoslavia*
12 OTTOBRE The Hi-Lo Country - *di S. Frears - U.S.A.*
19 OTTOBRE Fuori dal mondo - *di G. Piccioni - Italia*
26 OTTOBRE Camere e corridoi - *di Rose Troche - Gran Bretagna*
2 NOVEMBRE Bulworth Il Senatore - *Venezia 1998 di W. Beatty - U.S.A.*
9 NOVEMBRE Ideus Kinky Un treno per Marrakech - *di G. MacKinnon - G.B.*
16 NOVEMBRE Demoni e Dei - *di B. Condon - Inghilterra*
23 NOVEMBRE Il colore della menzogna - *di C. Chabrol - Francia*
24 NOVEMBRE Un film da Festival
30 NOVEMBRE Il caso Winslow - *di D. Mamet - U.S.A.*
6 DICEMBRE Sitcom - *di F. Ozon - Francia*
14 DICEMBRE Happyness non è felicità - *di T. Solondz - U.S.A.*
21 DICEMBRE L'altra faccia di Beverly Hills - *di Tamara Jenkins - U.S.A.*
22 DICEMBRE Sorpresa di Natale
11 GENNAIO Generazione Perfetta - *di David Nutter - U.S.A.*
12 GENNAIO Un film da Venezia '99
GENNAIO Soldi sporchi - *di Sam Raimi - U.S.A.*
25 GENNAIO Il pozzo - *di Samanda Lang - Australia*
1 FEBBRAIO Zona di guerra - *di Tim Roth - G.B.*
8 FEBBRAIO E il vento ci porterà con sé - *Venezia '99 di A. Kiarostami - Iran*
15 FEBBRAIO La figlia di un soldato non piange mai - *di J. Ivory - U.S.A.*
22 FEBBRAIO Ballando a Lughnasa - *Venezia '98 di Pat O'Connor - Irlanda*
29 FEBBRAIO Gran Galà di chiusura

I films a sorpresa verranno presentati al Mercoledì - L'abbonamento alla rassegna a Lit. [illegible] - Apertura locale ore 21,00, inizio spettacolo ore 21,20 Votazioni a cartoncino e votazione finale a decretare il film più apprezzato - Le tessere saranno [illegible] prenotate al Cinema Italia, Bar Garibaldi e Bar Principe.

COOP ESSEPI S.R.L.
SOCIETÀ DI SERVIZI

COOPERATIVA
A MISURA DI AZIENDA
CON PERSONALE PERI

- carico e scarico merci
- gestione magazzini
- carrellisti
- facchinaggio in genere
- lavorazioni c/o terzi

Sede Legale: MONGRANDO (BI)
Magazzino e Ufficio: GATTINARA (VC)
Tel. 0336 799719 - 0163 832058 - 015 666928

Cartelloni separati per Comune e Ciat, fra teatro puro e varietà

Da «Sister act» a Moni Ovadia A Biella la stagione raddoppia

BIELLA

Allora si sdoppia, il teatro a Biella. Due stagioni, una del Comune e l'altra della Ciat, la società che manda avanti i cinema. Un tempo erano alleati, pubblico e privato. Ora le [illegible] si sono divise: l'assessorato alla Cultura (al Sociale) punta sul «teatro puro»; la Ciat (all'Odeon) [illegible] un programma più vario. Il risultato è che, per gli appassionati, gli appuntamenti fra cui scegliere sono davvero tanti.

La stagione comunale. I grandi nomi abbondano: Gianrico Tedeschi, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Moni Ovadia. E Franco Branciaroli, chiamato a inaugurare la stagione, lunedì 22 novembre, con «Il malato immaginario», un classico [illegible] Molière. Offerta nella nuova traduzione di Patrizia Valduga, la commedia è portata in scena dal Teatro degli Incamminati ed è diretta da Lamberto Puggelli. Sul palco, con Branciaroli, Susanna Marcomeni, Sante Calogero e Gianluca Gobbi. L'11 dicembre due sorprese: la prosa va in scena di sabato (evento raro in provincia) e offre una piéce attuale e originale. «Adriano Olivetti», di Laura Curino e Gabriele Vacis, è dedicata al grande imprenditore di Ivrea, primo utopista del capitale e padre dell'azienda che, proprio in questi giorni, è tornata sui giornali per i suoi stabilimenti in crisi (a pochi chilometri da Biella). La regia è di Vacis.

Giovedì 20 gennaio si torna sul classico, col grande Gianrico Tedeschi e con «Sior Todero Brontolon», divertente commedia di Goldoni. In scena la compagnia di Franco Parenti. La regia è di Ruth Shammah.

Mercoledì 16 febbraio tocca al duo Pagliai-Gassman, che rivisita un bravo autore del Novecento: Vitaliano Brancati. E' del romanziere siciliano il dramma «Una donna di casa», scelto dalla compagnia di Mario Chiocchio e dal regista Alvaro Piccardi. Anche il primo marzo va in scena un autore del Novecento italiano: Ugo Betti, con [illegible] sua famosa «Corruzione a palazzo di giustizia». Scritta assai prima di Tangentopoli, la piéce è in realtà basata sull'analisi psicologica, e verrà portata in scena da Totò Onnis, Maurizio Pagani e Margherita Smedile. La regia è di Ninni Bruschetta.

Il 17 aprile ecco Baricco, autore amato-odiato dei nostri giorni. Il suo «Novecento», adattato dal Teatro Stabile di Torino, sarà portato in scena dal solo Eugenio Allegri, diretto da Gabriele Vacis.

Gran finale con Moni Ovadia e con «Perché no?», lo spettacolo forse più interessante della stagione (mercoledì 17 maggio). L'attore italo-ungherese ha assemblato uno show a base di storielle, barzellette e aforismi sulla cultura ebraica. Ovadia sarà sul palco col fisarmonicista Vladimir Denissenkov.

Invariati i prezzi degli abbonamenti: poltrona 245 mila; poltroncina 210; galleria 70. Le tessere saranno in vendita dalla metà di ottobre.

Gianrico Tedeschi: il grande attore milanese sarà il protagonista di un classico di Carlo Goldoni: «Sior Todero Brontolon»

All'italo-ungherese Moni Ovadia è affidato l'ultimo spettacolo della stagione comunale: il divertente monologo «Perché no?»

Paola Gassman, insieme [illegible] Ugo Pagliai, porterà in scena «Una donna di [illegible]», un dramma firmato da Vitaliano Brancati

In alto una scena di «Sister Act» Qui a destra Carlo Giuffrè

Al Sociale Tedeschi la piéce su Olivetti e Pagliai-Gassman L'Odeon scommette sull'Armata Rossa e [illegible] Carlo Giuffrè

La stagione della Ciat. Cinque spettacoli, da ottobre ad aprile. La Ciat di Lino Quaglia, che gestisce tutti i cinema di Biella, ha scelto di fare da sola e di puntare sui generi più amati dal pubblico: operetta, musical, grandi classici della prosa.

Il debutto, all'Odeon, è martedì 26 ottobre, con il balletto «Tango... Una rosa per Jorge Donn». Le coreografie sono di Denys Ganio, le musiche di Schiavoni e di Mahler. Quello del Balletto di Milano è un omaggio al tango argentino, ben accolto dal pubblico la scorsa primavera.

Il 4 novembre, a grande richiesta, torna «Sister Act», la versione «musical» del famoso film con Whoopy Goldberg. In scena c'è Theresa Thomaton, che era già stata all'Odeon l'anno scorso. Molto spettacolare [illegible] divertente lo show.

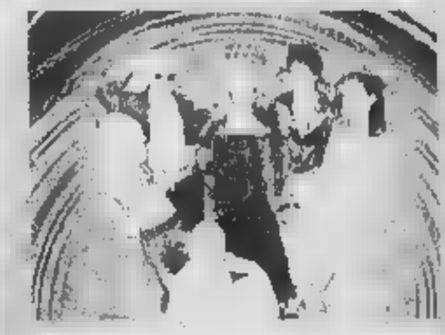
Il 18 gennaio un altro classico della commedia musicale: «My Fair Lady», proposto per la prima volta in lingua italiana. La regia è di Massimo Romeo Piparo, [illegible] esperto di «musical» teatrali. Nel cast Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gianandrea Bosco, meglio conosciuto come il «Gian» che faceva coppia fissa con Ric.

Martedì 8 febbraio ecco il coro e il balletto dell'Armata Rossa, l'imponente complesso folkloristico russo conosciuto in tutto [illegible] mondo. Novanta persone in scena, fra ballerini, orchestrali e cantanti. E un repertorio vasto, fatto di grande musica, balli popolari e combattimenti fra uss[illegible].

L'ultimo spettacolo è il 18 aprile. E stavolta è teatro classico: «Natale in casa Cupiello», uno dei capolavori di Eduardo De Filippo. La commedia è portata in scena da Carlo Giuffrè.

DUE
learning to love due ... mita

Autostrada TO-MI
CIGLIANO (VC)
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033



Una veduta del Piazzo, la cittadella medievale che domina Biella. A destra una delle mostre allestite nei palazzi del borgo antico, in occasione della grande kermesse d'autunno. Gli appuntamenti con l'arte e con la musica continuano fino al 10 ottobre

Dalla scultura alla musica medievale: torna la kermesse al borgo antico

Il Piazzo? E' una galleria d'arte

Biella riapre al pubblico le dimore storiche

BIELLA

L'autunno a Biella è anche «Andiamo al Piazzo». Una grande kermesse, a base di arte e musica. Ma soprattutto un viaggio fra le antiche dimore della città alta, che aprono al pubblico per svelare i loro tesori.

L'edizione '99 è partita la settimana scorsa, e prosegue fino al 10 ottobre. Tutti i sabati e le domeniche, i palazzi nobiliari del quartiere ospitano concerti e mostre.

L'arte è in primo piano, con decine di «big» in vetrina. Ogni anno, «Andiamo al Piazzo» si gemella con un'accademia. Quest'anno tocca a quella di Carrara: allievi e docenti della scuola sono stati invitati ad esporre nel quartiere, insieme ai migliori artisti biellesi.

Il filo conduttore, per questa edizione, è la scultura. Ma c'è spazio anche per i dipinti, per i disegni e per gli omaggi ad autori illustri.

I palazzi. Le dimore aperte al pubblico sono quattro. Palazzo Ferrero, sede di varie associazioni, si può visitare tutto l'anno, ed è quasi lo stesso per palazzo Cisterna, nella piazza omonima, usato sovente per incontri e conferenze. Discorso diverso per palazzo Gromo Losa di Pralolo, che si può ammirare solo in occasione della kermesse. La grande attrazione è comunque palazzo La Marmora, splendido e ricchissimo di storia. Meravigliosi il giardino e la serra, dove si possono ammirare le opere d'arte esposte. Il Comune aveva cercato di riaprire il vecchio carcere del Piazzo, in pensione da molti anni. Ma non è stato possibile.

Gli artisti. Nell'immenso «museo» del borgo antico espongono davvero in tanti. Oltre agli allievi e ai maestri dell'Accademia di Carrara, per «Andiamo al Piazzo» si sono mobilitati pittori e scultori di tutta la provincia. I nomi più conosciuti sono quelli di Attilio Biancardi, Ezio Caligaris, Placido Castaldi, Giorgio Cigno, Denise De Rocco, Aldo Flecchia, Danilo Marchi, Marisa Micca, Mariella Perino, Enea Ribatto, Armando Riva e Pierluigi Rolando (tutti scultori). Uno spazio è stato riservato agli artisti del quartiere, come Mariella Calvano, Giulia degli Alberti, Francesco De Pasquale, Alessandra Fizzotti, Gabriella Muzio e Armando Santi.

Nelle dimore storiche del Piazzo quest'anno è di scena la scultura

C'è poi una sezione speciale dedicata ai «disegni e progetti» di Paolo Aggio, Sandro Castagnone, Roberto Coda Zabetta, Maurizio Corona, Imer Guala, Carlo Morelli, Fulvio Platinetti, Epifanio Pozzato e Celso Tempia. I giovani artisti biellesi, invece, animeranno un laboratorio creativo. È anche prevista la proiezione del filmato «La scultura del 900 per immagini» di Epifanio Pozzato.

La musica. Molto ricco il programma. Domenica 3 ottobre, dalle 15 alle 19, le quattro dimore storiche ospitano concerti di ogni genere. A palazzo Gromo è di scena la musica del Maghreb: Haziz Hamache suonerà liuto e flauto. Palazzo Ferrero punta invece sulle melodie medievali del XIII secolo, eseguite su copie di strumenti storici costruite dal liutaio biellese Sergio Verna. A palazzo Cisterna si potrà ascoltare il chitarrista barocco Massimo Roland e in piazzetta San Giacomo il soprano Elena Pancheta e il liutista Massimo Biancamano, che si cimentano con pagine italiane del XVII secolo.

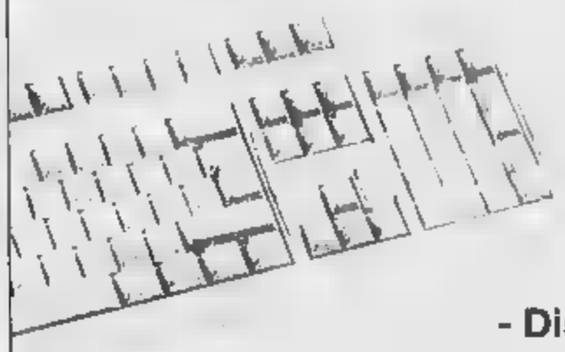
Domenica 10, a palazzo Gromo, è ancora protagonista la musica araba, mentre a palazzo Ferrero, Emilio Mazzoli e Massimo Biancamano eseguiranno sonate del '600 e del '700. A palazzo Cisterna si ascolteranno melodie elisabettiane (con Luca Lanzillo al liuto) e in piazzetta San Giacomo musiche di autori italiani e britannici del XVI secolo (col trio «Reverenze» composto da Alessandro Cora, Rita Grandinetti e Federica Zavattaro).

La retrospettiva. Quest'anno «Andiamo al Piazzo» rende omaggio a Francesco Barbera, detto «Sandrìtu», il grande artista morto nel luglio del 1970. Pittore, scultore, scrittore ed ex partigiano, Barbera è considerato uno dei più geniali autori biellesi. In suo onore il Comune ha organizzato anche una personale al Chiostro di San Sebastiano, che si inaugura domenica 3 ottobre.

Gli orari. Le mostre al borgo antico si possono visitare sabato 2 e sabato 9 dalle 15 alle 19 e domenica 3 e domenica 10 dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Il pubblico sarà accompagnato di palazzo in palazzo e di cortile in cortile dagli attori di Teatrando, che per l'occasione si trasformeranno in insoliti «ciceroni».

Sigma Computer

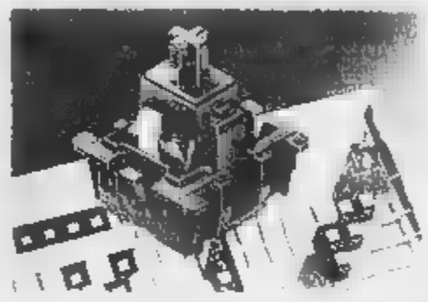
Viale V. Veneto, 37 - BORGOSESIA
Tel. 0163.200.677/0163.202.723
Fax 0163.208.217 E-mail: sigmacom@tin.it



Importazione

- Distribuzione -

Prodotti per l'Informatica



adaptec ASUS Guillemot DIAMOND HEWLETT PACKARD Quantum TEAC PLEXTOR YAMAHA EPSON TOSHIBA SONY matrox Panasonic

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30 - 12,30 / 13,30 - 18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

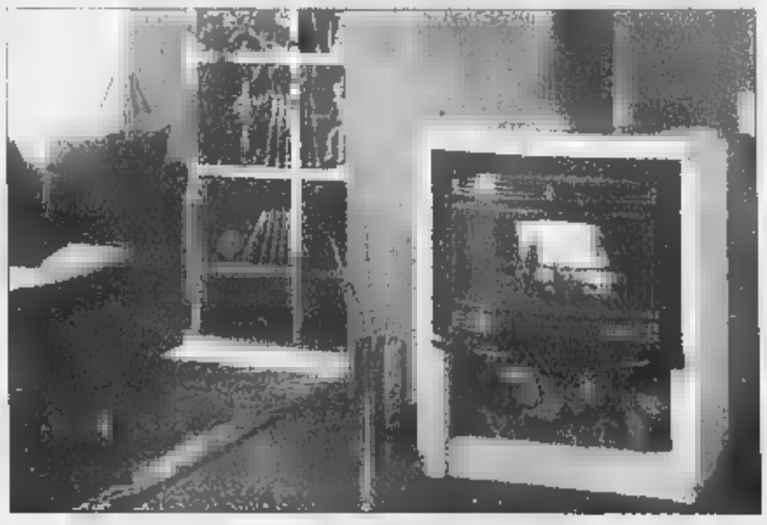
VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015 93488 - Fax 015 935324

PALAZZETTI
Il colore che piace alla natura

PROGETTO SU MISURA
Per pensare, progettare e realizzare il vostro caminetto

APERTI ANCHE IL SABATO.
PRONTA CONSEGNA



E sabato al «Civico» di Vercelli gran finale del concorso di canto con l'orchestra del Regio

«Viotti», il concorso festeggia i 50 anni

Premio per la carriera alla Zeani, soprano italo-rumeno

VERCELLI

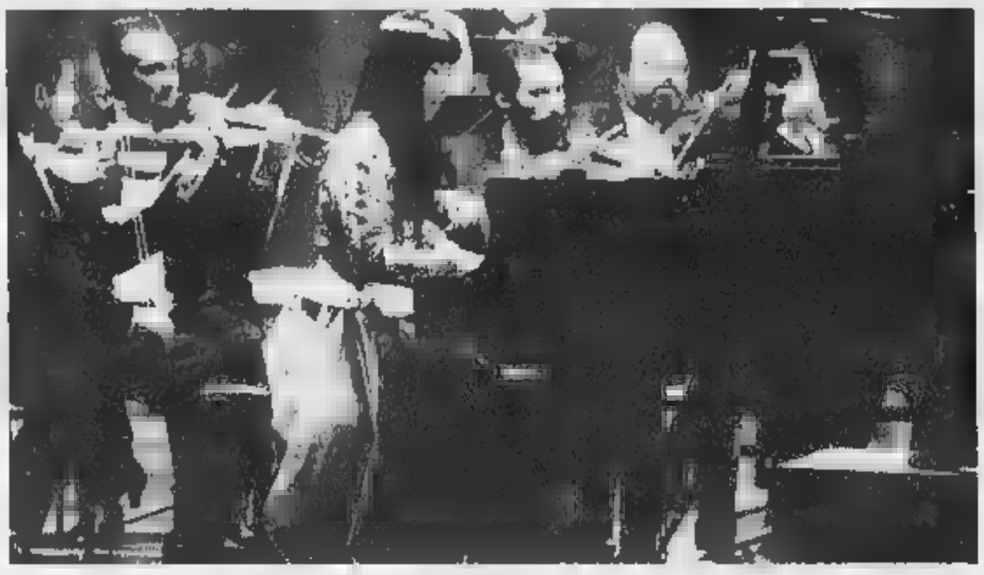
Festeggia un anniversario importante, quest'anno, il «Viotti»: il concorso internazionale di musica compie 50 anni, ricchi di storia, applausi e prestigio.

Le sezioni, protagoniste dell'ultima edizione del Millennio, sono il canto, il pianoforte e la musica da camera. La lirica ha debuttato il 23 settembre con le prove (a porte chiuse), che si sono tenute al Salone Dugentesco, e l'omaggio riservato a tre straordinari protagonisti del belcanto italiano: Rossini, Donizetti e Bellini. Ma ora c'è attesa per la finale, in programma sabato. Cornice della serata sarà il «Civico» e il pubblico potrà seguire l'esibizione dell'Orchestra del teatro Regio di Torino. Durante il gala, il soprano italo-rumeno Virginia Zeani riceverà il «Viotti d'oro alla carriera».

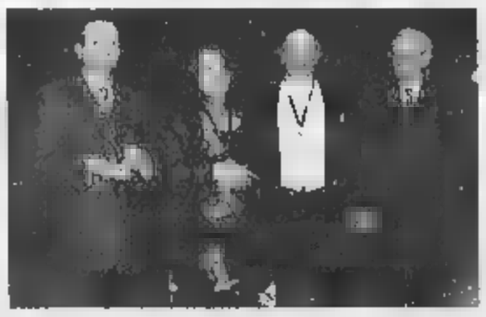
E', invece, dedicata al Romanticismo (Chopin, Listz e Schumann) la sezione di pianoforte, che si apre il 15 ottobre per concludersi domenica 24, con l'Orchestra sinfonica della Rai. Le prove si terranno al Civico, cornice la finale.

La musica da camera, infine, (dal 27 al 31 ottobre) celebra Mozart e la finale di questa sezione è in programma, domenica 31 ottobre, al Dugontesco con inizio alle 17.

I meriti del «Viotti» sono, senza dubbio, tutti di rilievo: ma tra i pregi di questo concorso internazionale c'è quello soprattutto di aver portato alla ribalta, quando erano ancora giovanissimi e non troppo conosciuti, alcuni fra i più grandi musicisti dei nostri tempi e di aver contribuito, per gran parte, alla loro affermazione in tutto il mondo. Vercelli deve dire più di un grazie: con l'impegno profuso dalla Società del Quartetto diretta da Maria Arsieni Robbone, la città del Sant'Andrea ha conquistato un posto di primissimo piano nel panorama internazionale.



Maria Arsieni Robbone, presidente della Società del Quartetto, ed una delle voci in gara l'anno scorso nella sezione dedicata al canto



In alto un momento della sezione di pianoforte all'edizione '98 del Viotti. Accanto l'ultima premiazione del «Viotti d'oro» assegnato alla celeberrima Marta Argerich

Qualche nome? Il palco vercellese ha ospitato Claudio Abbado, Luciano Pavarotti, Daniel Barenboim, Mirella Freni, Salvatore Accardo, Luis Alva, Raina Kabaivanska, Renato Bruson, Piero Cappuccilli, Liliana Cosi e Luciana Savignano.

Ma anche le giurie si sono sempre distinte per prestigio: da Mariano Stabile a Galina Ulanova, da Joan Sutherland a Renata Scotto. «Creato» da Joseph Robbone, che fu anima instancabile della manifestazione, il concorso Viotti, ben presto, è diventato una realtà importante, con radici ben solide: basta pensare che negli anni Cinquanta-Sessanta cercavano qui la via del successo anche i miti della musica.

E pure per quest'edizione il concorso annuncia ai vercellesi protagonisti di primo piano: dall'Orchestra del Regio di Torino all'Orchestra sinfonica della Rai. Fra l'altro, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, quest'anno i premi, per le sezioni storiche di canto e di pianoforte, sono maggiorati: il primo premio sarà, infatti, di venticinque milioni.

VIRGINIA, SPLENDIDA VIOLETTA

Con la «Traviata» arrivò la fama Ora insegnare è la sua passione

Dopo aver messo d'accordo critica e pubblico internazionali il soprano italo-rumeno Virginia Zeani riceverà il Viotti d'Oro alla carriera

Rumena per nascita e formazione, italiana per essere stata la moglie del grande basso Nicola Rossi Lemeni, Virginia Zeani (nata a Bucarest nel 1928) intraprende gli studi musicali con Lidia Lipkovska senza abbandonare quelli umanistici che la portarono poi alla laurea in Lettere e filosofia.

Arriva in Italia nel 1947 per perfezionarsi sotto la guida di Pertile. L'anno seguente esordisce al Duse di Bologna interpretando Violetta nella Traviata. E' questa l'opera destinata a darle la fama: la interpreterà oltre 500 volte ai maggiori teatri europei, da Roma a Bologna, da Napoli a Vienna, da Lisbona a Parigi a Londra.

I critici le hanno sempre riconosciuto la bellezza e l'intensità del fraseggio vario e colorito e, sotto il profilo interpretativo, la cangevole emotività del canto. Se poi, al fascino della voce - corposa ed estesa, omogenea e ampia, vellutata e morbida -, si aggiunge il prestigio di una rara avvenenza, il giudizio finale vede indicata la Zeani come una delle più complete Violetta apparse sulla ribalta internazionale nel dopoguerra.

Ma grazie alla sua forte personalità musicale e alle risorse espressive della voce Virginia Zeani si è costruita un repertorio «lirico» vastissimo: Boheme e Mefistofele, Manon e Thais, Piccolo Marat, Otello e Lohengrin le hanno accreditato il favore della critica e del pubblico.

Nel 1984, dopo aver calcato le scene dei maggiori teatri mondiali, la Zeani si ritira dalle per dedicarsi, con l'identica passione e competenza all'insegnamento all'Università di Bloomington nell'Indiana. Ogni anno tiene un Master class in Nuova Zelanda.

La soprano anche è autorevole componente della commissione del Viotti d'Oro. Una felice coincidenza ha voluto che il prestigioso premio le venga attribuito proprio l'anno in cui il Concorso è dedicato a Rossini, Donizetti o Bellini, tre fra gli autori prediletti della celebre soprano.

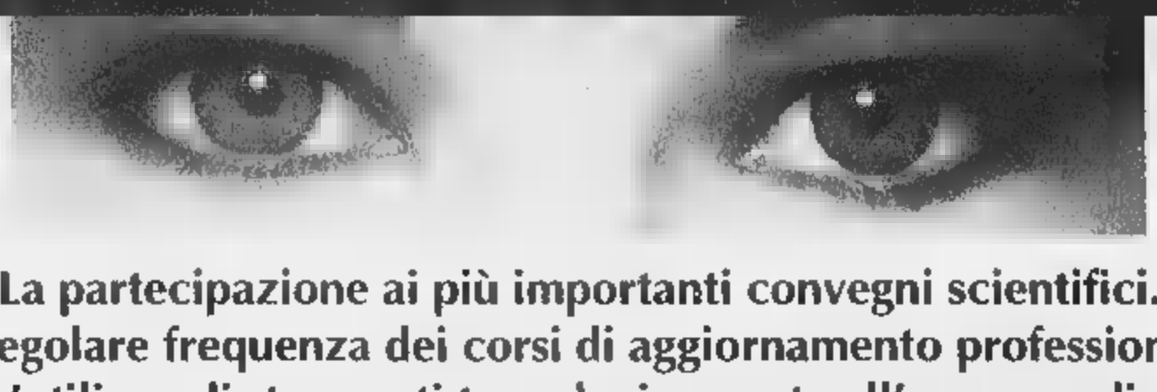
CENTRO ASSOCIATO FEDEROTTICA

FASANI

IN MILANO DAL 1958

CENTRO ASSOCIATO OTTICI OPTOMETRISTI MILANO

CENTRO DI OTTICA OFTALMICA E OPTOMETRIA



La partecipazione ai più importanti convegni scientifici.
La regolare frequenza dei corsi di aggiornamento professionale.
L'utilizzo di strumenti tecnologicamente all'avanguardia.
La realizzazione di occhiali con lenti progressive con garanzia.
La più grande esposizione occhiali del Biellese.

TUTTO QUESTO PER CLIENTI SODDISFATTI E FIDUCIOSI.
E VOI DI CHI AVETE FIDUCIA ?
GLI OCCHI SONO PREZIOSI !

La recente normativa del Ministero della Sanità stabilisce che l'ottico optometrista è la figura professionale al quale per motivi di interesse sanitario è riservata la fornitura al pubblico di occhiali e lenti misura

ORARIO CONTINUATO 11.00 - 19.00

PER APPUNTAMENTI:
VIA B. SELLA 89 - VALLEMOSSO - TEL. 015 702358

Cabaret, musical, operetta e danza: a teatro 12 appuntamenti coi «big»

Al «Comunale» la carica delle star

Da Gaber alla Brilli: un menù extra a Cossato

COSSATO

Ricca stagione quella del Comunale, organizzata da tre anni a questa parte dall'agenzia «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Da novembre a maggio sono 12 gli appuntamenti di rilievo, con interpreti di grande richiamo: si va dalla commedia brillante all'operetta, dal teatro d'autore al giallo, dal cabaret alla commedia musicale.

Il cartellone verrà inaugurato dalla danza: venerdì 5 e sabato 6 novembre la Compagnia del Teatro Nuovo presenterà «Romeo e Giulietta». Zuzzurro e Gaspare apriranno invece la serie dei titoli brillanti il 9 novembre con «Alarmas, più di una commedia», dell'inglese Michael Frayn. Toccherà poi a Giorgio Gaber inaugurare dicembre con un doppio appuntamento (il 3 e il 4). Il suo brillante monologo interrotto da alcune graffianti canzoni, scritto con Sandro Luporini, riprende il filo da «Un'idiozia conquistata a fatica». Il 20 dicembre va in scena la prima operetta della stagione, affidata al duo Massimo Bagliani e Mariarosa Congia: «La danza delle libellule», di Carlo Lombardo e Franz Lehàr. Con il millennio nuovo salirà sul palco cossatese anche Paolo Rossi, con una commedia di Shakespeare riadattata dal comico milanese e da Riccardo Piferi: «Romeo and Juliet - serata di delirio organizzato» andrà in scena martedì 18 gennaio. Un altro doppio appuntamento è previsto per il 28 e 29 gennaio con il giallo di Agatha Christie «Trappola per topi», Adriana Innocenti e Piero Nuti. E poi, per la prima volta al Comunale, l'attore milanese Luca Barbareschi, più abile a teatro che non al cinema, in «Popcorn», intelligente satira contemporanea dell'autore Ben Elton (7 febbraio). Il 9 febbraio arriva il primo appuntamento con il teatro d'autore firmato Luigi Pirandello: il volto famoso di Michele Placido darà vita a «Beffe della vita e della morte», per la regia di Renato Giordano. L'8 marzo, per la festa della donna, il cartellone propone «Il gufo e la gattina» di Bill Manhoff, riadattato in chiave moderna per Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli. Il 21 ritorna il teatro di Pirandello con «Come tu mi vuoi», un dramma dell'identità di una bella ignota interpretato da Elena Sofia Ricci. La bella attrice Nancy Brilli sarà la protagonista di The blue room» di David Hare, per la regia di Marco Sciaccaluga, in scena il 18 aprile, e per ultimo, il 10 maggio, uno spettacolo di cabaret del torinese Mario Zucca: «Aspettando... Ridge!».

Grande attesa per Paolo Rossi e Barbareschi Placido e la Ricci alle prese con Pirandello Poi il duo Nuti-Innocenti e le gag di Zucca

La bella Elena Sofia Ricci e il comico Paolo Rossi, che si cimenta in Shakespeare in versione milanese
Qui sotto Luca Barbareschi

Michele Placido (a sinistra) è il protagonista di «Pop-corn»
Mario Zucca (sotto) torna invece in scena con le sue gag irresistibili

LA STAMPA
© La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 27-9-1999

Giorgio Gaber terrà al Comunale due spettacoli, il 3 e il 4 dicembre

E LA DOMENICA È DEI RAGAZZI

Tornano gli show del pomeriggio I prezzi di biglietti e abbonamenti

COSSATO

Che dire della stagione teatrale che entra nel vivo fra poco più di un mese? Originale è l'aggettivo migliore per descriverla, proprio perché il pubblico del Micheletti vedrà per la prima volta senza filtri televisivi volti noti come Luca Barbareschi, Michele Placido, Nancy Brilli, Paolo Rossi e Giorgio Gaber. D'altronde c'è un po' di tutto nel cartellone organizzato sapientemente da Gian Mesturino e Germana Erba, con la collaborazione dell'assessorato alla cultura: dagli appuntamenti che scatenano risate a quelli che inducono alla riflessione, dal teatro d'autore alle arie immortali dell'operetta fino al giallo inglese firmato Agatha Christie. Saranno sul palco cossatese anche due star del piccolo schermo, come Elena Sofia Ricci e Nancy Brilli.

E non mancheranno le iniziative per il pubblico adolescente: a partire da novembre ogni domenica pomeriggio, al prezzo di 10 mila lire, si potrà assistere a spettacoli di prosa, di comicità, di danza ed eventi musicali. Un posto speciale spetta al balletto: promosso dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino, godrà di un cartellone collaterale di rilievo a cominciare dalla «quarta» edizione di «Agon del Biellese», la rassegna riservata alle scuole di danza locali, vercelli e novaresi le serate saranno gratuite per gli abbonati della stagione di prosa). Infine, il prezzo del biglietto: 35 mila lire (30 mila il ridotto), fatta eccezione per gli spettacoli di Gaber e Rossi (5 mila lire di supplemento), mentre gli abbonamenti costano 312 mila lire (226 mila per gli over 60).

PIÙ INVESTI
CON BIVERBANCA
PIÙ VINCI

IL CONCORSO CHE PREMIA I TUOI INVESTIMENTI!

SOTTOSCRIVI LE OBBLIGAZIONI BIVERBANCA E PARTECIPA ALLE ESTRAZIONI BIMESTRALI DI BUONI 'IP'
E ALL'ESTRAZIONE FINALE DI UN ESCLUSIVO FUORISTRADA LAND ROVER - FREELANDER 1.8XEi 5 PORTE 'FULL-OPTIONAL'.

VALIDITÀ DEL CONCORSO:
DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1999

IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO E LE
E SUA STAMPA PRESSO LE FILIALI
ART. UNIC. DOM. RGM N. 31-12-1999

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO E VERCELLI

MUCRONE

SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA

SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125

Per informazioni e preventivi gratuiti contattare i Sig.ri Romano e Casellato

Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539

SETTORE CIVILE

Pulizie generali
trattamenti specifici su pietra - legno - ardesia - cotto.
Lucidatura pavimenti in marmo.
Manutenzione aree verdi.

SETTORE INDUSTRIALE

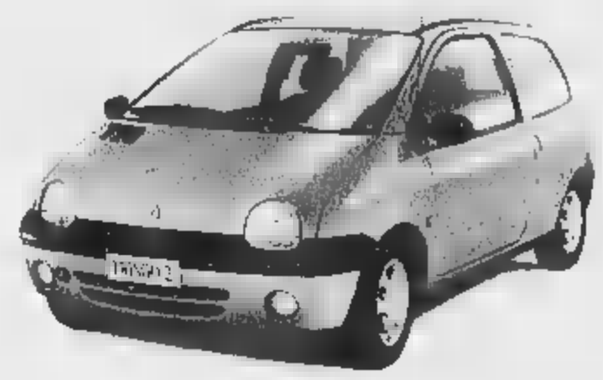
Pulizie primarie e di routine per stabilimenti - enti pubblici - enti privati.
Decorazioni
Trattamento coperture in eternit.

LAVORI AEREI CON PIATTAFORMA
POSSIBILITÁ NOLEGGIO

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8.243,18)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.201,57)



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Vostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento. Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 8.000,23) I.P.T. esclusa, assicurazione obbligatoria facoltativa L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 3,01%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,23) I.P.T. esclusa, assicurazione obbligatoria facoltativa L. 13.000.000, 48 rate mensili da L. 291.666, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,85%, spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30.9.99 per vetture pronta consegna. Salvo approvazione finanziaria.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269650

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

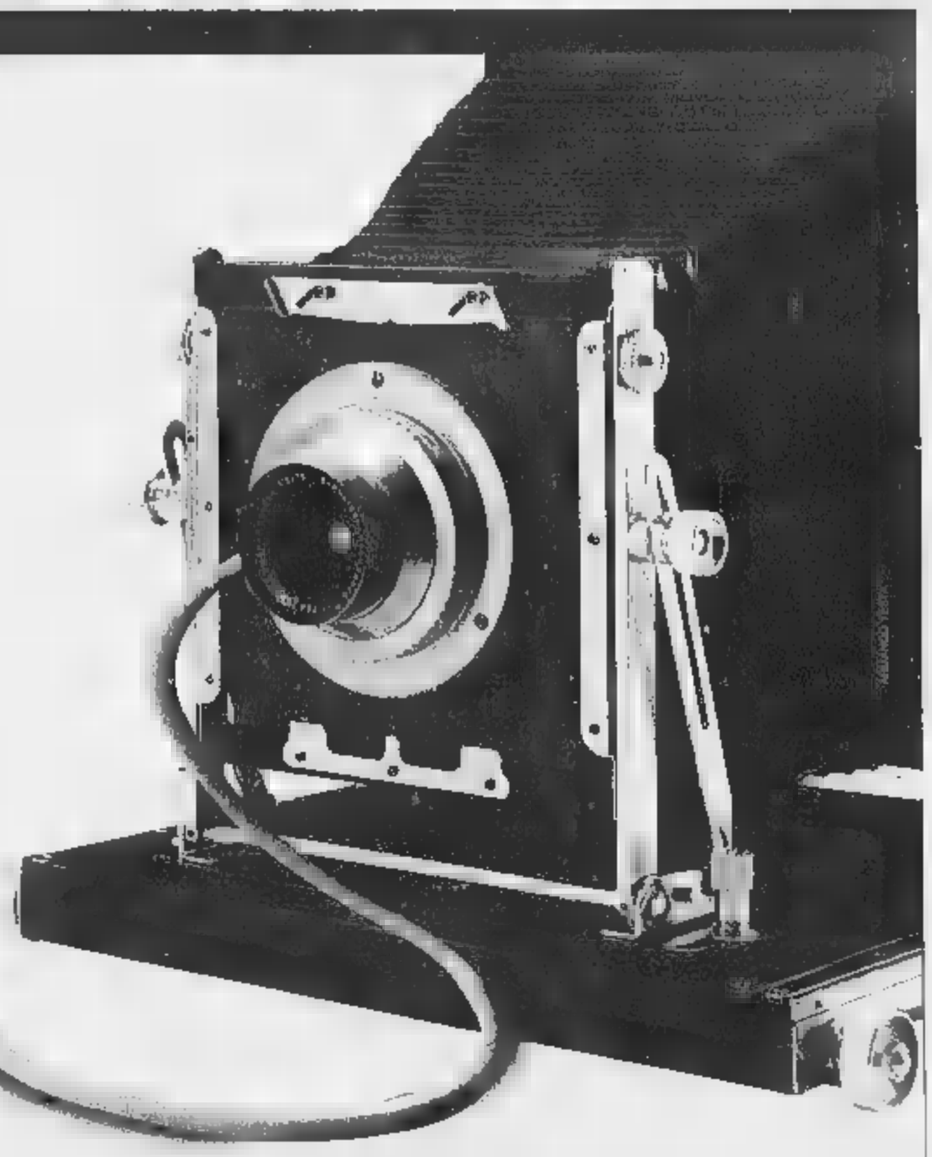
RENAULT

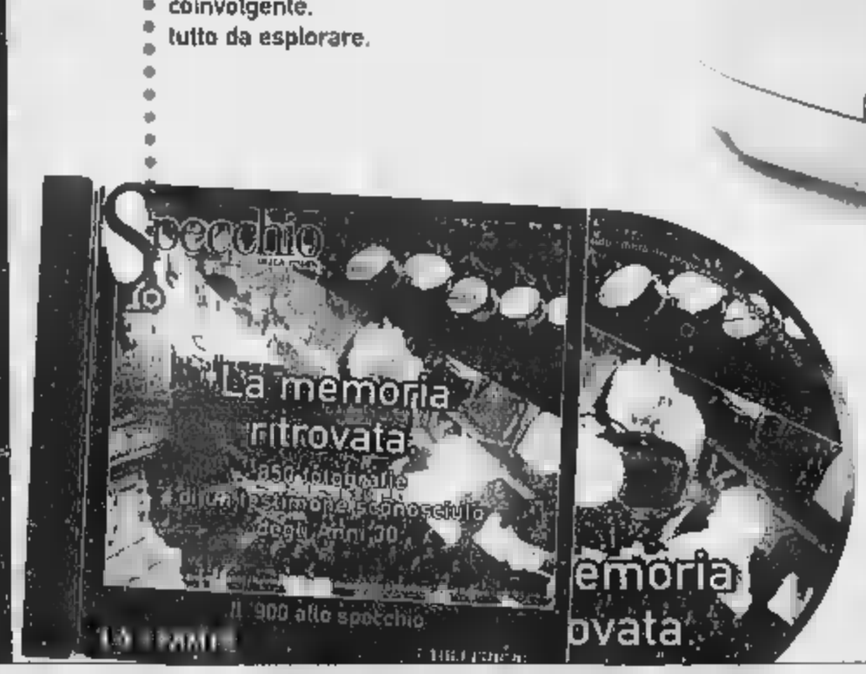
Specchio DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante.
- coinvolgente.
- tutto da esplorare.





Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto limitato 5% abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

STIAMO PER VARARE...

LA NOSTRA NUOVISSIMA SEDE!

INAUGURAZIONE SABATO E DOMENICA 2-3 OTTOBRE

Quando si vara una nave, la tradizione vuole che la si "battezzi" con l'immancabile bottiglia di spumante. L'inaugurazione della nostra nuova sede, spumante a parte, é il risultato di una passione che dal 1945 si rinnova per "navigare" nel nuovo millennio come protagonisti nel mondo del tempo libero. All'avanguardia per scelte tecniche e spazio espositivo la nuova sede é disposta su un'area di 5000 mq di cui 2500 coperti, 1500 dedicati esclusivamente ai veicoli nuovi ed alle imbarcazioni, un reparto accessori, zona relax con bar e spazio giochi per i clienti più piccoli.....e naturalmente l'assistenza ed i servizi pre e post-vendita, fiore all'occhiello dell'azienda, insieme alla professionalità e alla competenza che da più di 50 anni ci contraddistinguono. La ditta LUSSO é tutto questo e molto altro ancora e il bello della sua storia é...che continua. Vi aspettiamo per festeggiare con noi!

ADRIA · Caravans International · FENDT CARAVAN · FRANKIA · BRANDUGA

RIVENDITORE AUTORIZZATO

PILOTE · RIVIERA · WESTFALIA · CRANCHI · YAMAHA

LUSSO

Tempo libero per passione

LUSSO s.a.s. S.S. 22 n° 8 - 12010 S. ROCCO di BERNEZZO - CUNEO
Tel. 0171 68.70.43 - Fax 0171 68.75.28 E-mail: lusso.camper@cnnet.it

Ford Azzurra
CENTRO SERVIZI FORD
Presenta:
orarioesteso
Assistenza **no-stop** dalle **7.00** alle **20.00.**

cambia il modo di vivere **l'assistenza.**
Ecco il primo servizio che viene incontro alle tue esigenze
di orario, con tutta la **qualità** e i **prezzi chiari** ford.

orarioesteso
Venite a trovarci, l'orario lo sapete.

servizio clienti ford. perché dentro l'auto ci sei tu. Ford

CUNEO Madonna dell'olmo via Valle Po, 145/b - tel. 0171.412112

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Pubblicità

In arrivo
una nuova pillola
nelle Farmacie italiane

Vuoi perdere peso?

Dimagrire in un mese
fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato oggetto di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Alla sperimentazione hanno aderito 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, ai quali, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axia, con il nome di "LineControl"; è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

KONFY'Store
MAGLIANO ALFIERI - S.S.ALBA - ASTI

Acquista
letti in tessuto
materassi Biorest
materassi in lattice
letti in ferro battuto
reti e accessori per il letto
tessuti
tappeti
e molte altre novità...

COMUNQUE VADA
SARÀ UN
SUCCESSO

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezzi ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY'Store
S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Corso Marconi, 101
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15.30-19.30

Confartigianato

Una linea di credito per la tua azienda?

su misura trasparente veloce

A trent'anni dalla sua fondazione la Cooperativa Artigiana di Garanzia si è trasformata in Confartigianato Fidi Cuneo: un'operazione, decisa dall'assemblea straordinaria della Cooperativa che non solo ne ha modificato la ragione sociale ma - soprattutto - ne ha ampliato i servizi e le opportunità.
Nata per decisione dell'Associazione Artigiani in sinergia con la Camera di Commercio che ne ha assistito le operazioni con contributi in abbattimento al conto interessi, la Cooperativa si è sviluppata come strumento operativo per il credito alle aziende artigiane fornendo loro le fidejussioni necessarie a garantire le varie formule di crediti erogati dal sistema bancario.
Sono oltre 6.600 le imprese associate alla Cooperativa che, nell'ultimo triennio, ha seguito finanziamenti per 80 miliardi di lire con un crescendo continuo negli importi.
La trasformazione in Confartigianato Fidi Cuneo ha portato numerose e significative novità nella gamma dei servizi offerti alle aziende.
Innanzitutto c'è l'ampliamento delle operazioni che potranno essere estese anche ad imprese non artigiane, passando inoltre dall'ambito provinciale a quello regionale.
Venendo quindi ai prodotti finanziari specifici c'è da segnalare la durata della garanzia offerta alle imprese (da 5 anni in poi, a seconda della tipologia dell'investimento), il raddoppio dell'intervento da 100 a 200 milioni di lire (con tassi che oscillano dal 2,50 % al 5,75%), lo "sportello nuove imprese" che eroga fino a 30 milioni di lire senza documentazione ad aziende iscritte da meno di un anno alla Camera di Commercio, la "liquidità aziendale" con un finanziamento fino a 40 milioni per spese di esercizio.
Questi prodotti, e altri ancora, sono offerti alle aziende alle stesse condizioni del passato: le imprese versano una quota sociale pari a 20.000 lire per ogni milione garantito, quota che verrà restituita al termine del finanziamento, e una **commissione pari all'1%** del credito che viene versata una sola volta per tutta la durata dell'operazione.
Sono costi determinati, certi e trasparenti nel segno dell'importante azione per la calmierazione dei tassi concertati con le banche: gli istituti di credito convenzionati sono andati sempre aumentando, tant'é che oggi Confartigianato Fidi Cuneo può contare sulla pressocché totalità degli sportelli presenti in provincia.
La nuova struttura Confartigianato Cuneo Fidi gestisce l'intero comparto creditizio dell'associazione per cui tutte le operazioni verranno seguite dall'ufficio che è a disposizione per consigli, consulenze, verifiche.

Cfidi

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.r.l.
via I Maggio n. 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171/ 631.792 fax 0171/697.453
Internet: www.cuneo.confartigianato.it - e-mail: confart.cn@ibm.net

sel punto otto - saluzzo / TRA Comunicazione

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda
Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, con due coperte, sei pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che su quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni: avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi sei mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 5 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme con nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, falsificati, che cioè riportavano fotografie e nomi di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, è nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora si è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: a volte, la scorsa estate, sono partiti assieme due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare in Italia: dopo l'accordo di Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta con la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, 31 anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni sono stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione era in piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava verso altre città italiane o europee.

Josif Moraru, 31 anni: sarebbe il capo della banda: è stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru: la destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva reclutato i romeni

Il vicequestore **Salvatore Longo** ha coordinato le indagini, partite dal sequestro di decine di passaporti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Quell'ufficio è di Comino» No al ricorso della Lega

CUNEO. Il giudice ha respinto il ricorso presentato dai vertici provinciali della Lega Nord, che chiedevano l'assegnazione dell'ex sede del partito di via Roma, in uso a Domenico Comino (foto) dopo il congresso di Varese e l'uscita dal Carroccio. Con l'ordinanza la «fase cautelare» omessa ieri, il magistrato ha riconosciuto il diritto del parlamentare di Morozzo e dei suoi collaboratori di «Piemont» all'uso dei locali, da lui affittati subito dopo l'uscita dalla Lega e la decisione dell'allora segretario Alberto Cirio (poi confluito in «Piemont») di chiudere la sede. In dicembre si svolgerà l'«udienza di merito», che, come ha spiegato il legale di Comino, Paolo Gazzola, servirà a definire la questione, per esempio dal punto di vista delle spese. Lo stesso Gazzola ha però auspicato «un accordo in via amichevole, senza procedere per le vie di legge».

Rogo Bianco come pagare i danni?

COURMAYEUR. In che modo pagare i danni morali patiti dai familiari delle vittime del rogo del Bianco? La sciagura è accaduta sul territorio francese e le assicurazioni tendono a pagare secondo i parametri della Francia, che sono inferiori anche di dieci volte a quelli italiani. Della vicenda se ne sta occupando il «Comité de pilotage» istituito subito dopo la sciagura dal ministero francese della Giustizia.

Provincia approva la nuova

TORINO. Anche la giunta provinciale di Torino si è interessata dell'Alta capacità Torino-Milano, approvando il tracciato di quadruplicamento della linea. «Con questo atto - hanno commentato la presidente, Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti, Franco Campia - intendiamo manifestare la nostra piena adesione all'opera». Si tratta di dare avvio ad una serie di cantieri essenziali per migliorare i collegamenti al Nord

Sarà abbattuto il ponte che causò l'alluvione

ALESSANDRIA. Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro della linea Torino-Genova, in prossimità della stazione alessandrina, sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, esattamente il 17 settembre del 2001, verrà demolito l'attuale ponte, che i tecnici hanno indicato come una delle principali cause dell'alluvione del novembre '94. Le date sono state comunicate dalla Direzione infrastrutture del Compartimento di Torino. I lavori, già iniziati, vengono eseguiti dall'impresa «de Lieto costruzioni generali spa» di Napoli. Intanto il Cnr ha fatto i conti dell'Italia inondata, prendendo in esame gli ultimi 11 anni: in Piemonte la provincia più colpita (con 77 inondazioni) risulta proprio quella di Alessandria. Spesso non è stato solo il Tanaro a provocarle, ma anche il Bormida o i corsi d'acqua minori

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Antonio Gialmo

VILLAFRANCA

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la cascina Villafranca in frazione San Giovanni è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo: la mamma Ornella era lì vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di soccorrere il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato su un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco con altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio il trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare poi come mangime per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva la cabina con i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sono sceso, per sganciare il rimorchio. In un attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando mi sono reso conto che Marco non era più al suo posto».

Proprio in quel momento l'urlo disperato di un altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando il Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre mi sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ho visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come sia potuto accadere la disgrazia».

Nelle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre la mamma Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

Il piccolo **Marco Vignolo**: la sua tragedia era nata sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

Cine vietato ai disabili Progettista in tribunale

VERBANIA. La sala di proiezione è inaccessibile ai disabili: al primo piano, senza ascensore. Per questo il progettista comparirà in aula il 19 gennaio. Una verbanese su sedia a rotelle non riuscì ad assistere a «Shakespeare in love», in cartellone al «Sociale» di Pallanza, e presentò denuncia. La difesa replica: «L'ascensore era inutile perché i vigili del fuoco avevano già avvertito che quella sala non era strutturalmente usufruibile da disabili».

Un ordigno bellico sotto il ponte del Po

TORINO. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e manomesso, di 81 millimetri e dalla lunghezza di 60 centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a lato della sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale 94 che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato con una telefonata anonima al centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Il 21° gruppo di Cameri operativo a Gioia del Colle

NOVARA. Alla presenza del gen. Arnaldo Vannucchi, comandante della squadra aerea, si è svolta ieri nell'aeroporto di Gioia del Colle la cerimonia per l'inserimento ufficiale del 21° Gruppo di Volo nel 36° Stormo. Il trasferimento del 21 Gruppo Volo da Cameri in Puglia, come - è stato sottolineato - ai nuovi criteri di impiego delle forze conseguenti alla ristrutturazione della Forza armata «è in base ai quali i reparti di difesa aerea sono stati concentrati nel Centro-Sud dell'Italia. Il 21 e il 12° gruppo Caccia Intercettori sono gli unici due gruppi italiani montati su Tornado Adv. Taeroporto di Gioia del Colle diventa così «il fulcro del sistema di difesa aerea nazionale, assicurata anche dagli Stormi di Grosseto, Cervia, Grazzanise e Trapani, che impiegano velivoli F 104 la cui sostituzione con il nuovo caccia Europeo Efa 2000 Typhon è prevista a cominciare dal 2002».

Biella, gruppo belga acquista Avandero

BIELLA. Il gruppo Saima-Avandero, leader in Italia nel settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata è stato acquistato dalla Abx di Bruxelles, la divisione logistica delle ferrovie belghe. La notizia ha destato grande interesse a Biella dove c'è una delle basi operative della società; inoltre tra gli azionisti vi erano ancora le famiglie Avandero e Gianfranco Boschetti (20%). Ora con l'acquisizione da parte di Abx del 90%.

Accordo Regione e Farmindustria

TORINO. Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che aiuterà iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da Gian Pietro Le...

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di corso Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli ci furono una decina di persone ferite più o meno lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non si sono limitati a non rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi da sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° Maggio non è stato un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, è turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra con il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che si mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi si riprende verso le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono ed esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, e anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattaviva con gli altri che sono saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa essere un altro scontro. Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte al corteo indossando una maglietta la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra la maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni sia prima che dopo la perquisizione nel sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

Calciatore blocca ladro che gli ha rubato portafogli

VERCELLI. Bloccato da un calciatore infortunato dell'Alessandria, mentre sta tentando di fuggire, viene consegnato alla Volante e ai vigili urbani che lo arrestano per rapina impropria: è accaduto negli uffici della Pro Vercelli, mentre in campo si disputava il derby della C2 Pro Vercelli-Alessandria. Protagonista il vercellese Antonio Maria Genovesi, 31 anni, in libertà con il solo obbligo di firmare il registro della polizia. Una delle impiegate si era assentata dopo aver posato su una scrivania la borsa. Antonio Maria Genovesi, credendo di non essere visto, avrebbe sfilato il portafogli dalla borsa mentre la proprietaria stava rientrando. Sentendo la donna gridare e vedendo l'uomo uscire di corsa, il centrocampista alessandrino Signorelli gli si è parato davanti e lo ha bloccato.

per la casa

calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti

Stufe

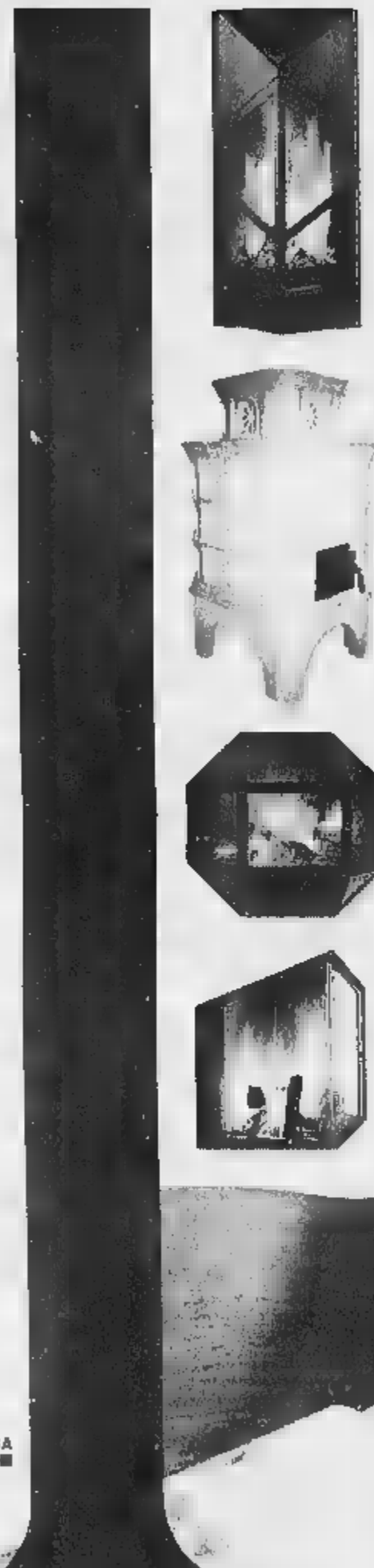
Hase
Galeria
Kastell
Lunes
Domus
Patio
Arcus
Luno
Pavillon
Palladio

Lormann

Camini

Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Archifocus
Visiofocus

Ruegg
Prismalo
Omega
Thema Top
Opal
Shapir Tunnel



Preparati consulenti sono a vostra disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Il modo più rapido per contattarli è telefonare al **0173 36.60.41** o **0172 91.22.15**

ALGE per la casa

ALBA 9 VIALE [illegible]
FAX [illegible] 33.066

TORRE SAN GIORGIO [illegible]
TELEFONO [illegible]

TORINO • [illegible] • VERCELLI
GRAVELLONA [illegible] • SETTIMO TORINESE

Ford UNICAR
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431170
Auto Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282881
...Prima passa alla UNICAR

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft hp HEWLETT PACKARD
D'LOG
CUNEO

Forti critiche in Consiglio comunale a Cuneo: «Rimangiatevi la decisione»

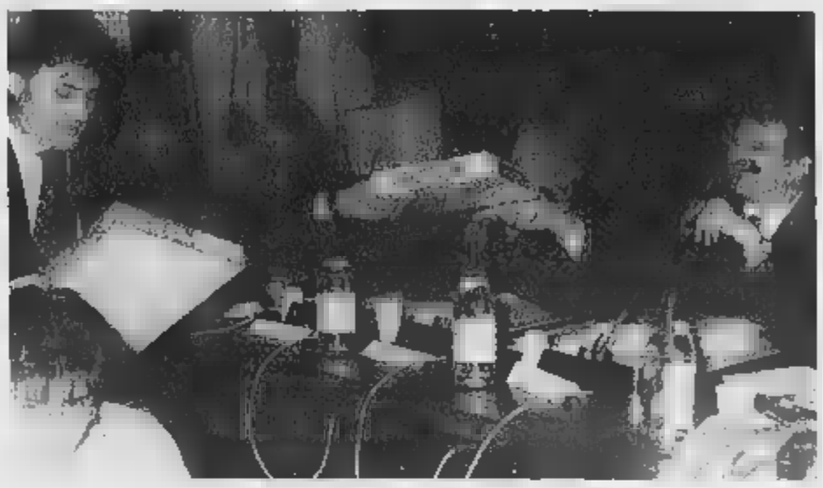
Piazza Europa, chiesto il dietrofront

Ma l'assessore alla Viabilità difende l'esperimento

Gianpaolo

CUNEO

«Avremmo preferito, assessore, che venisse a dirci: "Abbiamo sbagliato, vi chiediamo scusa"». E' deluso, al termine della replica dell'assessore Sebastiano Dalmasso, Giuseppe Lauria, il rappresentante di An che in apertura della seduta di Consiglio comunale ieri sera ha consegnato al sindaco Rostagno e al presidente del Consiglio Malvoti le 1376 firme raccolte nel fine settimana per chiedere alla giunta un immediato dietrofront sulla rivoluzione del traffico nel centro cittadino. Nell'assemblea la polemica sulle modifiche alla viabilità ha «tenuto banco» per mezzo paio d'ore. Lauria, oltre alle firme, ha fatto due omaggi agli amministratori: al sindaco ha fatto dono di «Monopoli» e all'assessore Dalmasso (delegato ai vigili urbani e alla viabilità) del «Gioco dell'oca» e ironicamente si è augurato che li utilizzino per divertirsi in altro modo. «Smettetela con questo provvedimento - ha chiesto il rappresentante di An, sollecitando anche le dimissioni dell'assessore Dalmasso -. Prendete in considerazione queste ipotesi e pensate alla gente che è costretta a subire le vostre decisioni».



Il consigliere di Alleanza nazionale Giuseppe Lauria regala ironicamente al sindaco Elio Rostagno «Monopoli»: pochi istanti dopo farà dono di un «Gioco dell'Oca» all'assessore Sebastiano Dalmasso

Primo a replicare è stato Rostagno: «Ringrazio il consigliere del dono: con Monopoli ho mosso i primi passi per creare qualcosa di buono nella vita. Sulla polemica ricordo che la modifica del traffico è una sperimentazione, proposta dall'assessore dopo le verifiche e le valutazioni del comandante dei vigili e di tutti i brigadieri. Siamo comunque disponibili a migliorare il provvedimento. Ogni idea è bene accetta e non c'è nulla di definitivamente deciso. Se non si prova nulla non si cambia mai niente».

I pareri in Consiglio sono stati in maggior numero di gran lunga contrari alla decisione della giunta: non soltanto l'opposizione, ma diversi rappresentanti della maggioranza hanno espresso perplessità e riportato pareri contrari della gente, chiedendo il dietrofront sulla rivoluzione del traffico subito dopo la fine della Festa europea degli autori.

«Ogni conclusione definitiva spetta alla giunta e alla commissione - ha replicato Dalmasso, che ha, almeno per il momento, ammesso errori -. Non c'è stata improvvisazione. Ricordo che prima è nata l'idea della festa degli autori in piazza Europa e soltanto dopo quella di modificare la viabilità. Ed è bene ricordare anche che chi ha sollecitato la collocazione della festa in quella parte della città sono stati i commercianti di Cuneo Nuova. Agli automobilisti in ogni caso ricordo che hanno l'obbligo di rispettare la segnaletica».

LE STRADE DEL GUSTO

Dopo le valli di Cuneo arriverà Alba la golosa

Con il viaggio di ciò che è bello e goloso a Cuneo e nelle «valli del mito» proposto sul fascicolo distribuito oggi, inizia la serie di itinerari dedicati alla «Granda». Il prossimo appuntamento - dopo due soste nell'Imperiese, regione del mare di fiori e olive tanto cara ai cuneesi e in Valle d'Aosta - venerdì approderà ad Alba e ai paesi del Barbaresco.

Si tratta di un viaggio appena iniziato, voluto da La Stampa e dallo Slow Food di Bra, per raccontare ai lettori di tutt'Italia bellezze, ricchezze ambientali e architettoniche ma soprattutto il patrimonio enogastronomico unico al mondo che le regioni del Nord Ovest sono in grado di offrire. Venticinque le tappe proposte con fascicoli che vengono distribuiti gratuitamente - dal lunedì al venerdì - ai lettori de La Stampa. Per gli abbonati e quanti ricevono il giornale tramite «Stampa In» la distribuzione avverrà successivamente, con una sola spedizione che consentirà di avere tutti i fascicoli ordinati, pronti per la consultazione.

Un viaggio che proseguirà in cinque settimane per scoprire ciò che di più goloso si può trovare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Dopo Asti, Cuneo leggi e l'Imperiese (domani), si arriverà in bassa Valle d'Aosta e venerdì si entrerà in Alba per visitare i paesi dove nasce il grande vino Barbaresco.

Itinerario affascinante quello nell'Albese, terra di tartufi e di industria dolciaria, patria di uomini che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura come Beppe Fenoglio e sportivi entrati nella leggenda come Augusto Manzo. Una terra di feste, di estrosi imprenditori e di grande cucina. Il fascicolo presenta tutto questo con schede, tante segnalazioni di locali dov'è possibile mangiare e bere quanto di meglio la tradizione enogastronomica di questo collina offre a partire dagli «agnolotti al plin» - dei quali verrà svelata la ricetta più diffusa sulle colline albesi -. I suggerimenti, curati dagli esperti di Slow Food, riguardano anche i negozi dove è possibile trovare dolci, pane, salumi, carni e specialità realizzate con prodotti genuini. I venticinque fascicoli potranno essere raccolti in due contenitori in vendita a ottomila lire l'uno nelle edicole. (g. mar.)

Un'immagine di Vinum ad Alba

PRIMA DONNA PREMIATA

Il «Controtartufo» a Littizzetto

L'attrice comica Luciana Littizzetto (nella foto Murialdo) è stata la prima donna a ricevere il «Controtartufo», l'omaggio che i Ds di Alba assegnano ogni anno a un personaggio di spicco e in qualche modo controcorrente. La consegna di una profumata trifola d'Alba è avvenuta sabato scorso al Palazzo mostre di piazza Medford: l'artista, stimolata dalle domande di Piero Dadone, ha offerto una divertentissima serata al numeroso pubblico. A consegnare l'omaggio è stato il generale Libero Porcari. Il «controtartufo» è collegato alle manifestazioni dell'autunno albese. (g. f.)

Ordinanza «cautelare» del giudice, decisione finale a dicembre

Rimane in uso a Comino (Piemont) l'ex sede cuneese della Lega Nord

CUNEO

L'ex sede della Lega Nord, in via Roma, rimane in uso al deputato Domenico Comino. Lo ha stabilito ieri mattina il giudice Marcello Pisanu, che con un'ordinanza «in fase cautelare» ha respinto il ricorso presentato dal Carroccio, nel quale la segreteria provinciale cuneese del partito di Bossi si attribuiva il diritto all'affitto e all'utilizzo dei locali.

I fatti risalgono al «dopo congresso» di Varese, quando la sede di Cuneo venne chiusa dall'allora segretario leghista Alberto Cirio, che poi lasciò il movimento per aderire a «Piemont». Nel frattempo, secondo la ricostruzione dei vari passaggi presentata in giudizio dal legale di Comino, l'avvocato Paolo Gazzola di Mondovì, e accolta dal magistrato, il parlamentare di Morozzo ha stipulato un nuovo contratto d'affitto con la proprietaria dell'immobile, «lecito in quanto il precedente contratto era stato annullato». Poi è arrivato il ricorso.

Il deputato Domenico Comino

L'ordinanza del giudice ha anche fissato, per dicembre, l'«udienza di merito», quella, cioè, che dovrebbe servire a concludere in via definitiva la vicenda, per esempio con l'eventuale liquidazione delle spese.

L'avvocato Gazzola, ieri mattina, ha dichiarato: «Sono ovviamente contento del pronunciamento del giudice, perché la Lega ha dimostrato di essere detentrice dell'immobile. Auspico che, comunque, si possa arrivare a una soluzione in via amichevole fra le parti, prima dell'udienza di merito, senza la prosecuzione delle vie legali». Al di là delle formule giuridiche, il legale monregalese ha sottolineato che «la sede di via Roma resta a Comino e a Piemont».

Il commissario provinciale della Lega Nord, Sebastiano Fogliato, ha commentato: «Rispettiamo la decisione della magistratura, anche se ritengo che la vicenda abbia, di fatto, impedito al nostro movimento di svolgere la normale attività politica per due mesi». Fogliato ha proseguito: «Valuteremo, dopo l'esame del dispositivo, se presentare un eventuale ricorso. Sappiamo comunque che la magistratura non ci è amica, perché, a ogni causa presentata, la Lega assiste a decisioni contrarie. E' evidente, d'altra parte, che dietro all'operazione di Comino c'è il braccio dello Stato». (p. s.)

Buffetti
SCUOLA & UFFICIO
Migliora il tuo lavoro
CUNEO via Carlo Emanuele III, n.° 13-15
tel. 0171-602790

Paesana, il giovane è stato bloccato dai carabinieri all'uscita dal «Fortino»

Spacciava ecstasy in discoteca

Arrestato un operaio (23 anni) di Torino

PAESANA

Spacciava pastiglie di ecstasy ai giovani, in discoteca: è stato arrestato dai carabinieri. Protagonista dell'episodio è un giovane operaio torinese, Daniel Accornero, 23 anni. Il giovane è stato bloccato, nella notte fra sabato e domenica, all'uscita della discoteca «Il Fortino».

I carabinieri della stazione di Paesana, in collaborazione con i loro colleghi del Nucleo operativo di Saluzzo, stavano conducendo un'attività di controllo all'interno dei locali pubblici. Hanno notato il giovane fare movimenti sospetti. All'uscita dalla sala (verso le quattro del mattino), lo hanno bloccato, in compagnia di altri ragazzi, fra cui una sedicenne, mentre salivano a bordo di una «Fiesta». Nella perquisizione dell'auto, i militari hanno trovato, sotto un sedile, bancono te di vario taglio, per un totale di duemilioni e duecentomila. Nel portafoglio di Accornero sono state trovate settantamila lire, frutto della vendita di due pastiglie di ecstasy. Addosso ad un giovane venticinque cui generalità non sono state rese note), sono state trovate due pastiglie. Il ragazzo è stato segnalato alla Prefettura, per l'uso di stupefacenti. Accornero, è stato accompagnato dai carabinieri, nella sua abitazione torinese, dove i militari hanno rinvenuto, in uno scatolone, 460 pastiglie di ecstasy.

I soldi e le pastiglie di ecstasy sequestrati dai carabinieri all'operaio

Tutte le sostanze e il denaro sono stati sequestrati.

L'operaio ventitreenne è stato arrestato e rinchiuso nel carcere saluzzese della «Felicina», a disposizione della Magistratura. Le indagini coordinate dal Procuratore della repubblica di Saluzzo, Stella Cannata, l'operazione rientra in una più vasta attività, condotta dai carabinieri della Compagnia di Saluzzo, agli ordini del capitano Alessandro Martinelli, per reprimere lo spaccio di droga, controllare gli accessi alle discoteche, misurare il tasso di alcool negli automobilisti, evitando le stragi del sabato sera. [g. no.]

Davanti alle Pt

Vendevano dosi Fermati a Cuneo

CUNEO. Avevano dato appuntamento a due tossicodipendenti di fronte al palazzo delle Poste centrali, dietro piazza Galimberti. Ma la scelta del luogo per lo spaccio dei quartini li ha traditi.

Alcuni cuneesi, che si recavano agli sportelli delle poste in via Bonelli e alcuni abitanti della zona hanno avvertito i poliziotti.

E' scattato l'appostamento da parte degli uomini della Squadra mobile, che ha portato al fermo di due extracomunitari, S. S., 27 anni, e B. A., anche lui ventisettenne, da tempo in Italia. I due sono stati bloccati al momento della cessione di alcune dosi di eroina.

Sul fronte dell'emergenza droga la polizia ha intensificato i controlli in tutte le zone a rischio, dove sono stati segnalati casi di spaccio. Le forze dell'ordine hanno monitorato anche le aree diventate possibili nascondigli di dosi, sia nel centro storico, sia in altri quartieri della città. [r. s.]

Terme di Valdieri

Per il guado 60 milioni di danni

VALDIERI

Ammontano a 60 milioni i danni al guado sul torrente Gesso, causati dalla piena di sette giorni fa. La «passerella» (realizzata dalla Provincia per consentire i lavori di ristrutturazione del vecchio ponte) è stata trascinata via dalla furia acque. Risultato? L'isolamento delle Terme. Per ovviare ai disagi, i tecnici della Provincia hanno ripristinato il vecchio tratto della provinciale tra il guado e il ponte ristrutturato. Il tratto attualmente è transitabile dalle auto, ma si presenta particolarmente pericoloso per l'assenza di muri di contenimento. Inoltre, le piogge degli ultimi giorni hanno provocato piccole frane cadute di pietre sulla stretta carreggiata, trafficata dalle auto soprattutto la domenica.

Dalla Provincia i tecnici assicurano che i lavori non saranno lasciati a metà: «Innanzitutto procederemo alla costruzione dei parapetti del ponte e alla sistemazione delle fessure. Il guado? Siamo riusciti a recuperare tutti i tubi su cui poggiava. Ricostruirlo però non si può, mancano i soldi».

Non è la prima volta che il guado (una fila di tubi in cemento sistemati nel torrente Gesso) viene spazzato via dalla piena, la stessa sorte gli toccata più di anno fa.

«Purtroppo il torrente, soprattutto durante i temporali, trascina a valle molti detriti, tra questi tronchi d'albero che rappresentano vero pericolo per costruzioni come il nostro guado», concludono i tecnici. [a. f.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Romano

C'era tempo (pochi anni fa) in cui le castagne cominciavano a cadere a San Michele. Tutt'al più. Perché, di norma, era la prima settimana di ottobre il periodo dedicato all'inizio della raccolta e delle vendite serali ai commercianti di paese.

più castagne in cipo

Da tre anni almeno tutto è anticipato all'ultima settimana di settembre, ed anche prima. Così è stato nel caldo '97, con replica puntuale nel '98. Quest'anno fenomeno ancor più anticipato. Già venerdì scorso, si raccoglievano le prime «temperive» e le prime «selvatiche». Domenica, sulle colline bovesane, vento brioso da sud est faceva precipitare a terra i «carùn rùs», i pregiati marroni, mentre anche la «gentile» e la «rossetta», le ultime di solito cadere, sembrano ormai quasi mature. Se continua così, massimo al 10 d'ottobre, saranno tutte giù. Responsabili, senz'altro, le alte temperature medie di primavera ed estate. Se queste ultime hanno fatto maturare i anticipo i frutti, non garantiranno però una elevata qualità del prodotto. Molti i ricci, ma piccola la pezzatura. Per valutare il sapore aspettiamo d'assaggiare i primi marroni e le prime «gentile», di solito molto saporite dopo la cottura. Il fatto è che, contrario delle «minime», le temperature «massime» sono state - in estate - tutt'altro che eccezionali sull'arco vallivo del cuneese. Tanto che registriamo soltanto in questo settembre giornate, o pomeriggi, come quello di domenica, sole e cielo limpido e colonnina di mercurio su livelli da record.

di record 26,1 gradi

E' stato primato nella «massima» diurna, con ben 26,1° a Cuneo. Un valore che surclassa i 24,8° di 14 anni fa e che fa della scorsa domenica il 26 settembre più caldo degli ultimi cinquant'anni. L'alta pressione ha retto. L'anticiclone, arrivato così in ritardo, in gran parte tenuto lontano o ridotto negli effetti le ondate perturbate in arrivo dall'Atlantico. Così, nell'ultimo weekend, il flusso occidentale di nuvole si è come aperto proprio in corrispondenza della «Granda» lasciandoci all'asciutto. Mentre a nord, verso Alpi, nuvole minacciose si addensavano, ed sud, oltre l'arco delle liguri, i piovaschi rendevano deserte le spiagge, sugli altipiani cuneesi e sulle Langhe il sole permetteva bucoliche raccolte nei frutteti casalinghi e vendemmie.

Nuvole e forse pioggia mercoledì

Quanto durerà ancora questo scampolo di estate? Se non volete affidarvi ai detti antichi che vedono San Michele come giorno di «marca», per cui «Se l'Angel 's bogna ij ale, a pieuvrà fin a Natal», cerchiamo di leggere le carte previsionali.

La settimana appare all'insegna della variabilità. Ancora una tregua al maltempo tra oggi e domani, che precede una nuova ondata prevista per mercoledì notte, giovedì. Alternanza di nuvole e sereno, con più marcato accentuarsi della copertura da domani sera. Probabilità di piogge locali tra giovedì e venerdì, con nuovo rasserenamento previsto per fine settimana. Da domenica arriva il freddo.

ASTA DEL COMUNE

Si vende pompieri

La palazzina, in pieno centro città (in via XX Settembre angolo via Cavallotti), per decenni fu sede della caserma dei vigili del fuoco. Di quel passato conserva ancora scritte sulla facciata e una torretta sul tetto. L'edificio - dopo aver ospitato la Promocuneo, numerose associazioni e gruppi sportivi - ora sarà messo all'asta. Proprietario è il Comune. L'incanto è fissato il 21 ottobre. Il prezzo base del complesso immobiliare è un miliardo e ventisei milioni. Interessati all'operazione sarebbero alcuni imprenditori e costruttori. L'ipotesi che si profila è che la palazzina venga abbattuta per lasciar posto a un nuovo edificio della stessa altezza dei palazzi vicini.

Intervento della Squadra mobile

Due arresti per estorsione dopo le minacce al titolare di un bar in centro a Cuneo

CUNEO. «Se non ci dai i soldi avrai dei guai». La minaccia, da settimane, si ripeteva ormai quasi giornalmente. Impaurito delle possibili conseguenze, per un certo periodo, la vittima - il titolare di un bar dell'area di corso Nizza, nel centro di Cuneo - ha assecondato alle richieste dei due «clienti», ma alla fine, esasperato per il continuo fastidio e per le minacce subite, ha deciso di rivolgersi alla polizia.

Così - su consiglio delle forze dell'ordine - è stato organizzato un incontro fra il commerciante e i due avventori per la consegna del denaro.

I due «clienti», regolarmente, si sono presentati nell'esercizio pubblico e hanno preteso alcune centinaia di migliaia di lire. L'esercente - pensando anche che in quel modo si sarebbe potuto chiudere finalmente «la questione» - ha consegnato un milione e mezzo a testa.

I due quindi sono usciti dal locale, ma sono stati immediatamente bloccati (a pochi metri di distanza dall'ingresso dell'esercizio pubblico) e arrestati dai poliziotti della Squadra mobile della questura.

L'ipotesi di reato contestata è estorsione. Si tratta di un trentaquattrenne e un trentottenne, originari di un paese della provincia di Catanzaro, ma domiciliati nel capoluogo.

Dopo la convalida i due sono stati immediatamente scarcerati, ma soggetti all'obbligo di dimora e di firma. [r. s.]

Ad attenderlo c'erano i carabinieri

Vuole soldi dall'ex moglie Preso all'appuntamento vicino alla stazione di Alba

BRA. Un braidese è stato arrestato dai carabinieri fronte alla stazione di Alba. Qui l'uomo aveva dato appuntamento all'ex moglie, dalla quale aveva preteso la consegna di 7 milioni in contanti. La vicenda risale ad alcuni giorni fa, quando la donna ha ricevuto le prime richieste da parte dell'ex marito. Gli «inviti» a consegnare i soldi (in un primo momento la cifra era di cinque milioni, poi diventata di sette) si sono fatti sempre più pressanti, fino a quando la donna ha deciso di rivolgersi ai carabinieri. I militari hanno invitato la donna ad organizzare l'incontro con l'ex marito per la consegna del denaro. I due si sono dati appuntamento nel piazzale di fronte alla stazione ferroviaria di Alba. Il fermo è scattato l'altro pomeriggio, poco dopo le 14. L'uomo è stato bloccato non appena è avvenuta la consegna del denaro.

Sempre l'altro giorno i carabinieri hanno bloccato un albanese di anni, dopo un rocambolesco inseguimento alle porte di Cuneo. Il giovane - insieme un connazionale - a bordo di una «Opel Corsa» non si è fermato all'alt ad un posto di blocco a Passatore, lungo la provinciale per San Pietro del Gallo. La vettura, a forte velocità si è data alla fuga. I carabinieri sono partiti all'inseguimento nelle strade di campagna. A un certo punto l'autista della vettura (risultata rubata poco prima a Piasco) ha fatto una frenata brusca.

I due occupanti sono scesi e fuggiti in due direzioni diverse. Uno è stato arrestato. [r. s.]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-239 50

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

L'ATTUALITÀ

AL GIORNALE

I problemi urgenti dell'autotrasporto

Con piacere apprendiamo la nomina di «esperto dei trasporti» in rappresentanza della Camera di Commercio all'Albo Autotrasportatori della Provincia di Cuneo di Valter Lanmutti, personaggio di provata esperienza nel campo, essendo lui stesso a capo di una grande impresa di autotrasporti, nonché presidente protempore della Fai di Cuneo. Conoscendo direttamente i problemi che affliggono l'autotrasporto in Italia, siamo certi che si adopererà al meglio per cercarne le possibili soluzioni.

Soprattutto la prima cosa che dovrà e potrà fare è l'attivazione del Comitato provinciale albo per una più puntuale osservanza delle attribuzioni che gli sono demandate, soprattutto in materia tariffaria. E' ormai noto, anche ai non addetti ai lavori, che le tariffe obbligatorie non vengono rispettate dalla committenza. Eppure furono istituite per consentire alle imprese di autotrasporto una equa remunerazione, poiché le stesse si trovavano nella situazione di potere contrattuale più debole. Le associazioni di categoria dei vettori hanno ispirato a questo traguardo in quanto doveva essere l'unico strumento per regolare con equità i rapporti tra utenza e autotrasportatori. Il signor Lanmutti ben sa della grave situazione nella quale versano soprattutto le piccole e medie imprese, le quali devono subire qualsiasi imposizione (spesso non solo dai committenti), sono costrette a percorrenze chilometriche impossibili, lavorano anche per 20 ore al giorno, hanno solo doveri, nessun diritto e assistono impotenti alla loro dignità calpestata.

Pur riconoscendo che i comitati provinciali non possiedono né strumenti né competenze dirette per l'effettuazione dei controlli, si rende necessario che il signor Lanmutti si adoperi per svolgere una adeguata attività propulsiva predisponendo periodicamente un elenco di imprese da sottoporre a controlli tariffari, anche sulla base di indicazioni derivanti da denunce, affinché gli uffici della Motorizzazione Civile provvedano.

Gruppo autostrasportatori
Cuneo

Ufficio passaporti per Bra

Desidero sottoporre all'attenzione del signor questore di Cuneo e dei sindaci dei Comuni del circondario di Alba e Bra le difficoltà che si incontrano nella richiesta di rilascio del passaporto (attualmente di competenza del solo ufficio Centrale della Questura di Cuneo).

Avendo appreso dell'istituzione di un Ufficio decentrato della Questura presso i locali dell'ex Pretura di Bra per il disbrigo delle pratiche relative agli stranieri (permessi di soggiorno, ricongiunzioni familiari, ecc.), mi chiedo tale servizio non possa esser esteso anche ai cittadini italiani per il rilascio rinnovo del passaporto. L'Ufficio di Bra risulta aver competenza sul territorio di una settantina di Comuni (Alba e Bra compresi) e potrebbe svolgere un'utile funzione per l'intero popolazione dell'istituenda Provincia Alba-Bra.

Avv. Lorenzo Paglieri, Alba

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 60.444, **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Begnolo:** ; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, : 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 016.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090, **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 950.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 666 246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ; **Stradale: Cuneo:** 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-RV** (0172) 495.311

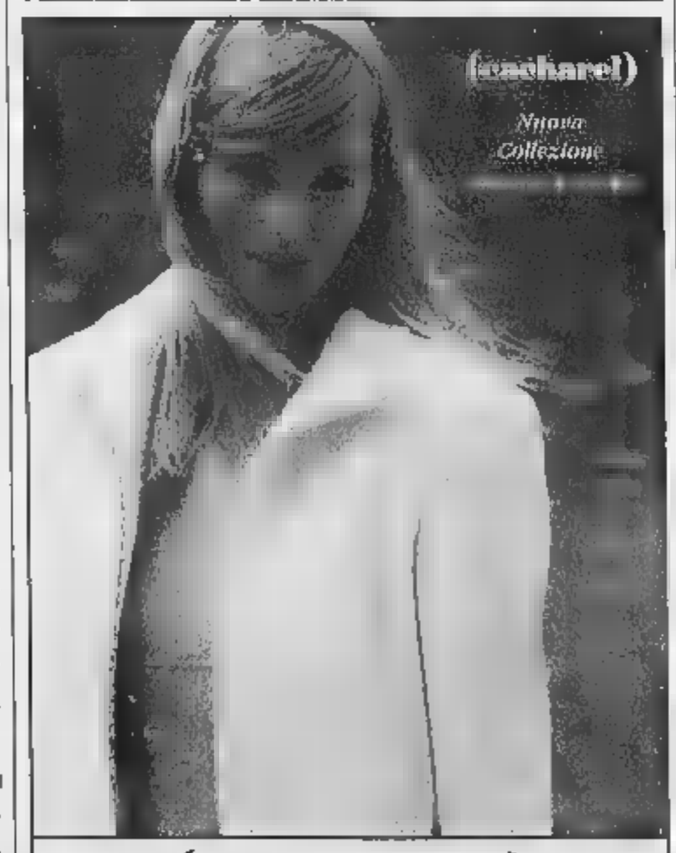
D

A lo oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Michelotti*, Piazza Galimberti 14, tel. 0171.692.475. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, Piave 70, tel. 0173.284.161.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel 0172 412.081.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172.61.435.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174.42.425.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175.249.148
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, . 0172.712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 315.316 Usl di Borgo .632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31, Usl Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mo 560.111 Usl di Ormea 391.110 Usl Saluzzo 147817817 Usl Savigliano 147817817



(cacharel)

Cuneo - C.so Nizza, 22 Tel. 0171-601303

Interrogazione dell'onorevole Costa al ministro Visco sul trasferimento del personale

Mondovì dà l'addio alle Fiamme Gialle

Oggi «ammainabandiera» del battaglione di Piazza

MONDOVI'

Si chiama «cerimonia di restituzione della Bandiera d'Istituto alla Legione Allievi». In parole più semplici, la chiusura della caserma della Guardia di Finanza, a Piazza.

La bandiera, che per oltre venticinque anni ha sventolato sul pennone dell'ex Cittadella, sarà ammainata stamane, alle 11, alla presenza delle autorità militari, civili e religiose della città e sotto gli occhi del comandante del battaglione, capitano Giovanni Sardella: il colonnello Paolo Cussotto, che ha retto la scuola negli ultimi anni, è già stato assegnato a altro incarico.

Sui trasferimenti del personale in forza alla struttura monregalese c'è da registrare un'interrogazione del parlamentare Raffaele Costa al ministro delle Finanze, Visco.

«Con la chiusura della scuola di Mondovì - si legge - è previsto il trasferimento di circa 100 fra marescialli, brigadieri, appuntati, finanzieri, con la proposta di trasferimento d'autorità con possibili destinazioni al Nucleo regionale di Polizia tributaria di Milano o Bari o alla Legione di Bari».

Al Ministro si chiede un intervento perché «persone che operano lodevolmente in quest'area del paese spesso da decenni, che hanno localmente famiglia, mogli impiegate in aziende private e figli a scuola, non siano trasferite in sedi lontane dalla Granda», quando vi sarebbe la possibilità di impiego in ambito provinciale o regionale.

Una cerimonia di giuramento della Guardia di Finanza a Mondovì Piazza

Da domani la caserma «Galliano» sarà vuota, come quando, tre decenni fa, erano partiti gli alpini. La speranza dei monregalesi è che, come allora, non rimanga tale a lungo. L'amministrazione comunale e il Politecnico stanno trattando da tempo il comando generale della Guardia di Finanza (il sindaco Riccardo Vaschetti ha incontrato a Roma il generale Rolando Mosca Moschini) per la presa in carico dell'immobile, in tempi brevi. La nuova destinazione a quella universitaria: a Piazza dovrebbe venire ospitata la sede decentrata monregalese del Politecnico, che troverebbe spazi idonei e ampie strutture. [p. s.]

Museo Il Museo della ceramica

Già due miliardi di contributi al Comune che dovrà allestirlo

MONDOVI'

Ci sono quasi due miliardi a disposizione per realizzare il «Museo civico della ceramica», destinato a nascere nel suggestivo e maestoso palazzo Fauzone di Germagnano, a Piazza, dove sarà ospitata la prestigiosa collezione di ceramiche donata dal professor Marco Levi.

«Il Comune ha per ora impegnato, prelevandoli dalle proprie casse, solo 150 milioni - ha sottolineato con soddisfazione il sindaco Riccardo Vaschetti -, il rimanente proviene tutto da contributi e donazioni esterne. Questo testimonia quanto il progetto del monregalese sia visto con confortante attenzione a vari livelli, anche oltre i confini regionali».

Per dare una sede adeguata all'istituzione, la Provincia ha concesso in commodato gratuito al Comune il palazzo nobiliare nel quartiere alto della città, mentre la Regione ha erogato due «tranches», circa milioni. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo ha contribuito con 500 milioni per il completamento del restauro dell'immobile, da aggiungere ai fondi già impiegati per il recupero della sua facciata, terminato in estate.

Nei giorni scorsi è giunta al sindaco Vaschetti, ultima in ordine di tempo, anche la comunicazione ufficiale da parte della Fondazione dell'Istituto San Paolo, che destinerà alla realizzazione del museo milioni.

«Ho anche ricevuto una nota ufficiale da parte del direttore generale del ministero dei Beni Culturali - ha aggiunto Vaschetti -, che m'invita a un incontro in programma il 6 ottobre, a Torino. Al vertice dovranno essere presenti anche il soprintendente regionale, l'assessore regionale alla Cultura, il presidente della Provincia di Cuneo, gli «Amici del Museo», l'assessore comunale alla Cultura, i tecnici che seguono la creazione del museo, per esaminare il progetto e la situazione».

Il progetto preliminare è già stato inviato da Mondovì alla Regione: siccome si sono sbloccati i finanziamenti ministeriali, sotto la torre del Belvedere, candidata a diventare la capitale della ceramica, potrebbero giungere anche da Roma ulteriori fondi. [p. s.]

DALLA PROVINCIA

Il Circolo Lionetto ha traslocato

Il Circolo Arci Lionetto ha ripreso la attività, dopo aver trasferito la propria sede da Mondovì a Villanova, in via XX Settembre 9. Per informazioni 0174597072. [p. s.]

CORTEMILIA

Sta meglio il vigile del fuoco caduto da un muretto

Sono migliorate le condizioni di Giancarlo Giachino, comandante del distaccamento dei vigili del fuoco, ricoverato in ospedale ad Alba per la frattura del femore, rimediata mentre era in servizio con il collega Mario Zanella. I due erano impegnati in una bonifica di calabroni, che avevano nidificato in due aperture di un albero, quando hanno dovuto indietreggiare, per l'attacco improvviso degli insetti usciti da un terzo buco. Allontanandosi di corsa, Giachino è caduto da un muretto [p. s.]

MONDOVI'

Per la funicolare presentati 5 progetti

Sono 5 i progetti presentati per il concorso relativo alla riattivazione della funicolare. La commissione sta vagliando la regolarità dei plichi, prima di indicare il vincitore. [p. s.]

ALBA

Patteggia l'accusa di evasione di imposte doganali

Il tribunale di Alba ha applicato a Marco Barberis (32 anni, abitante a Bra in Alba, la pena patteggiata di sei mesi di reclusione, con la condizionale. In qualità di legale rappresentante della ditta «Simba sas di Barberis Marco & C» per il commercio di macchine utensili, era accusato di evasione di imposte doganali. I fatti sono stati accertati nel '98 [g. f.]

CEVA

Trasferito l'ufficio Siae

L'ufficio Siae è stato trasferito, per il momento, nei locali dell'agenzia di Mondovì, in piazza Santa Maria Maggiore 8, con apertura dal martedì al venerdì, orario per clienti dalle 9 alle 12 [p. s.]

In Consiglio gli orari dei negozi

Stasera, alle 20.30, si riunirà il Consiglio comunale: tra i punti all'ordine del giorno il coordinamento degli orari di apertura dei negozi [c. g.]

Apre l'anno accademico di Giurisprudenza

L'anno accademico '99-2000 nella sede decentrata della Facoltà di giurisprudenza, inizierà oggi. Le lezioni del 1° semestre si svolgeranno nell'aula di via Amedeo Rossi 22 B. [r. s.]

Volontari a Savigliano

Vigili del fuoco hanno il nuovo comandante

Claudio Bonetto (35 anni) presta servizio nei vigili del fuoco volontari a Savigliano da otto anni ed è anche consigliere comunale di Forza Italia

SAVIGLIANO. Cambio della guardia al vertice del distaccamento dei vigili del fuoco volontari. Claudio Bonetto sostituisce Emanuele «Manuel» Donalisio, in carica febbraio 1985. Bonetto, 35 anni, assicuratore, è anche consigliere comunale di «Forza Italia» e fa parte del corpo dei vigili del fuoco volontari da 8 anni: «E' un onore - dice -, ma anche una grande responsabilità sostituire Donalisio, che ha svolto il suo compito dedizione e impegno totali, professionalità e umanità, per cui gli siamo tutti estremamente grati: spero di essere all'altezza, con l'indispensabile aiuto di tutti i volontari». [p. b.]

Secondo posto per «Amici di Griselda», terza «Via Silvio Pellico»

Martiniana Po vince il Palio

Sfida con le botti domenica a Saluzzo

SALUZZO

Finisce fuori città, quest'anno, il Palio di San Martino, svoltosi domenica pomeriggio, nell'omonimo borgo saluzzese. Ad aggiudicarsi il «cencio», dipinto dal pittore saluzzese Piero Ansaldi, è la squadra di Martiniana Po. La formazione si è classificata al primo posto, battendo i gruppi «Amici di Griselda» di Villanovetta e «Via Silvio Pellico» di Saluzzo, classificatisi rispettivamente al secondo e al terzo posto. Il gruppo di «Borgo '900» di Saluzzo, dato alla vigilia per favorito, avendo vinto l'edizione dello scorso anno, non è andato in finale. Così come non si è classificato nelle prime posizioni il Borgo San Martino, che organizza, da dodici anni, la manifestazione. Il Palio non è però stato aggiudicato definitivamente (per raggiungere questo ambito traguardo è necessario vincere per due volte, anche non consecutive, il prestigioso stendardo). Martiniana Po è riuscita a far rotolare le botti (da tre anni sostituiscono gli asini), nel miglior tempo. Ininfluente sul risultato finale è stato l'esito della gara di mountain bike, che si svolgeva in parallelo.

Una passata edizione del Palio: da tre anni i botti sostituiscono gli asini

«Siamo soddisfatti dell'esito della manifestazione - dice Eva Lamberti Andreis, presidente del comitato organizzatore - anche se rimane l'amarezza che San Martino abbia tagliato per primo il traguardo».

Molto apprezzata è stata l'esibizione del gruppo folkloristico argentino «Pampa y Cielo» di San Jorge, che si è esibito, negli intervalli della gara in danze caratteristiche. Prima della corsa, svoltasi nel campo di via dei Caminì, si era svolta la sfilata dei gruppi partecipanti, con partenza da piazza Montebello, davanti all'ex-caserma Musso, dov'era allestita, fino a ieri sera, la 61 edizione della Mostra Nazionale di Artigianato artistico nell'Arredamento. In mattina si era svolta, nella chiesa di Sant'Agostino, la messa, con la benedizione degli stendardi e del Palio. Alla caratteristica iniziativa sono intervenuti anche gli Sbandieratori di San Martino e il Gruppo storico. Il Palio di San Martino, rientra fra le manifestazioni del «Settembre Saluzzese». [g. ne.]

PARIS ENERGY METHOD

Tecniche di Autoguarigione e di Risveglio Personale

Migliaia di persone hanno già sperimentato i benefici di questo metodo, trovando un nuovo benessere fisico e spirituale.

Ristabilisce l'equilibrio energetico.
Aiuta il processo di autoguarigione.
Accresce l'energia personale.
Aiuta a recuperare le proprie potenzialità soffocate dai condizionamenti.
Aiuta a realizzare gli obiettivi e ad ottenere successi insperati.

INCONTRO DI PRESENTAZIONE.
GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE
ore 20.45
MONDOVÌ
Presso Soc. Operaia Mutuo Soccorso, via Vasco, 6
(ingresso libero)

Per informazioni
Centro Culturale "Il Risveglio"
0171 602028 - 0335 205692

PORCINO DA RECORD

Raccolto al Malandrè di Boves

Pesa un chilo e 456 grammi e ha un diametro medio di 36 centimetri. E' il fungo porcino raccolto una donna, ieri, sul versante verso la Bisalta del Malandré, la collina fra Boves e Robilante, vicino al Pilone del Moro. La cercatrice l'ha venduto al commerciante Clemente Inaudi (nella foto) di Borgo. «In 35 anni d'esperienza - dice Inaudi - non ho mai visto un esemplare di queste dimensioni e davvero perfetto». Oggi e domani il fungo sarà esposto nella vetrina di corso Nizza 16 e venduto (prezzo minimo 80 mila lire).

Savigliano, richiesta degli abitanti di via Cuneo

«Vogliamo subito i dossi per difenderci dalle auto»

SAVIGLIANO

«Vogliamo i dissuasori di velocità, perché la nostra non è una pista, ma una strada densamente abitata, con persone che la devono attraversare e vogliono farlo in tutta sicurezza». Gli abitanti di via Cuneo, l'importante arteria che collega la zona di borgo Pieve con la circonvallazione in direzione di Genola, da tempo hanno chiesto all'amministrazione comunale che venga applicato qualche sistema per costringere gli automobilisti a ridurre la velocità.

«La strada è formata da lungo rettilineo - spiegano i promotori dell'iniziativa - che, evidentemente, invita troppi automobilisti a pigiare il piede sull'acceleratore, con la conseguenza che non viene rispettato, se non raramente, il limite dei cinquanta chilometri orari».

Via Cuneo è una strada molto frequentata, sia da coloro che escono da Savigliano e si dirigono verso Cuneo e Fossano, sia dai veicoli che provengono da queste direzioni e vogliono entrare in città. In essa sono ricavati due attraversamenti pedonali, nei pressi della biblioteca civica, che si trova sulla piazzetta dalla quale via Cuneo si stacca in direzione Sud.

«Sono stati sistemati i dossi in altre strade - proseguono gli abitanti -: la stessa cosa si potrebbe fare anche da noi; oppure potrebbero essere tracciate quelle bande in rilievo, che inducono comunque a rallentare. O ancora, se questi provvedimenti non bastassero, si potrebbe fare ricorso più frequentemente all'autovelox: siamo sicuri che l'apparecchiatura non risulterebbe assolutamente poco utilizzata».

Intanto, sempre a salvaguardia dei pedoni, è stato ricavato in via Novellis un percorso protetto da paletti dissuasori nel tratto in cui non c'è il marciapiedi. [p. b.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Alba: l'ipotesi formulata dall'assemblea dei sindaci

Socio-assistenza, i Comuni ora vogliono fare da soli

Giuseppina Fiori

ALBA

I servizi socio-assistenziali nei 65 Comuni dell'Albese, che nel '99 hanno dato vita a un bilancio di oltre 5 miliardi, potrebbero passare dall'attuale gestione dell'Asl a quella diretta dei Comuni, eventualmente uniti in consorzio. L'ipotesi è stata formulata dall'assemblea dei sindaci riunitasi nella sala consiliare del municipio: è stato deciso di compiere uno studio in tal senso. La riunione era iniziata con la rielezione a presidente dell'assemblea di Dino Destefanis (sindaco di Sanio), mentre vice è stato confermato Giuseppe Sanmori, primo cittadino di Piobesi (rimarranno in carica 5 anni). L'Asl 18, che per la Sanità vede accorpate le ex Usl di Alba e Bra, nel settore assistenziale ha mantenuto separate le due gestioni. Ad Alba fanno capo i 65 Comuni del circondario e i servizi erogati riguardano anziani (soprattutto non autosufficienti, per i quali vengono anche integrate le rette nelle case di riposo), handicappati, centri diurni, co-

Marco Perosino (Priocca) vuole la gestione comunale diretta

Il sindaco di Sanio Dino Destefanis confermato presidente

munità di accoglienza, ragazzi a rischio, altri servizi erogati da assistenti sociali ed operatori. Alla copertura delle spese concorrono al 50% la Regione e per l'altra metà i Comuni, che pagano all'Asl quote per ogni abitante.

Dice il presidente Destefanis: «Stiamo valutando seriamente la possibilità che i Comuni assumano la gestione di questi servizi direttamente, attraverso un consorzio. Il 7 ottobre si riunirà la commissione che inizierà ad approfondire il problema». Tra i primi sostenitori di questa idea, il sindaco di Priocca, Marco Perosino: «Gli amministratori sono radicati sul territorio e conoscono molto bene le esigenze, le possibilità che hanno le persone e le famiglie di concorrere alle spese. Si tratta di interventi sempre più costosi, che occorre assicurare a chi ne ha veramente bisogno». D'accordo sulla nuova possibilità il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto: «Credo sia giusto che i Comuni si assumano la gestione e la responsabilità di questi servizi dal punto di vista economico, assistenziale e della qualità». Con il nuovo sistema i sindaci sperano di poter risparmiare. Le quote in vigore nel '99 che i Comuni versano all'Asl sono: per Alba 32 mila lire per abitante. Per i paesi con meno di 500 abitanti, 23 mila lire; tra 500 e 1.800 abitanti, 26 mila; oltre 1.800 abitanti e per i Comuni sede di distretto, 29 mila.

S. Stefano Belbo

Tutti i vincitori del «Pavese» per la pittura

SANTO STEFANO BELBO

Si è svolta domenica nella casa natale di Cesare Pavese la premiazione del concorso di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani» al quale hanno partecipato oltre novanta artisti italiani e stranieri. La giuria, presieduta da Angelo Mistrangelo, ha attribuito il primo premio a Lilia Meconi di Roma per l'opera «L'Isola»; secondo Bruno Polver di Fara Novarese; terzo Sergio Vasco di Torino. Premi speciali a Dada Prunotto (Briaglia), Paola Berra (Milano), Francesca Vasco, Vittoria Piccioni, Sergio Alice, Sergio Scanu, Anna Maria Polumbo e Michelangelo Camburzano (Torino), Basso Sciarretta (Borgo San Dalmazzo), Giovanna Roagna (Priocca), Franco Antonini (Alessandria). Il premio «Una vita per l'arte» è stato consegnato a Francesco Franco, titolare della cattedra di Incisione all'Accademia Albertina di Torino «per gli alti meriti acquisiti nel corso di una intensa e fruttuosa attività artistica». A casa Pavese, dal 3 al 17 ottobre, sarà esposta una personale del pittore Gianni Baratta di Costigliole d'Asti. [g. f.]

CERIMONIA A PALAZZO RE REBAUDENGO

«Premio Guarene arte» alla russa Gorlova e al giapponese Odani

Sabato scorso, a Palazzo Re Rebaudengo, è stato consegnato il «Premio Guarene arte 1999». La russa Lyudmila Gorlova ha ricevuto il premio «Fondazione Sandretto Re Rebaudengo» per il lavoro fotografico «My Camp». Vincitore del «Premio Regione Piemonte» per il migliore progetto è stato il giapponese Motohiko Odani. Sono intervenuti il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente della Fondazione e della giuria composta da Daniel Birnbaum, Ida Gianelli e Vincenzo Teodoli. Sono anche state inaugurate la mostra internazionale di giovani artisti (nella foto con i vincitori del Premio) «Guarene arte 99» e «Zone-Espèces d'Espaces» con opere di otto artisti, a cura di Francesco Bonami. Resterà aperta fino al 7 novembre (sabato e domenica, 14,30-19; gli altri giorni su appuntamento)

COMUNE DI ALDA

PROVINCIA DI CUNEO

Ai sensi dell'art.6 della legge 25 Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1999 e al conto consuntivo 1997

1 - le risultanze relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Denominazione	previsioni di competenza da bilancio ANNO 1999	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1997
Avanzo amm.ne	648 528	-
Imposte	21 398 720	20 801 815
Contributi e trasferimenti	12 829 430	12 254 593
(di cui dallo stato)	(3 247 498)	(10 583 847)
(di cui dalla Regione)	(247 940)	(637 940)
Entrate diverse	8 792 166	4 721 084
(di cui per proventi servizi pubblici)	(4 157 800)	(3 587.182)
Totale avanzo di parte corrente	43 822 714	37 705 884
Alienazione di beni e trasferimenti	13 430 800	9 678 241
(di cui dallo stato)	(155 000)	(57 000)
(di cui dalla Regione)	(6 005 000)	(986 000)
Assunzione prestiti	5 815 000	18 475 240
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(500 000)	(-)
Totale entrate conto capitale	19 314 800	27 954 481
Entrate da servizi per conto di terzi	10 000 000	4 753 500
Totale	63 861 525	70 474 084
Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE A PAREGGIO	63 861 525	70 474 084

Denominazione	previsioni di competenza da bilancio ANNO 1999	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1997
Disavanzo di amm.ne	-	-
Correnti	40 842 075	
Rimborso mutui di capitale		
Per mutui in ammortamento	1 560 750	1 092 529
Totale spese di parte corrente	42 402 825	
Spese di investimento		
Totale spese conto capitale		
Rimborso anticipazioni di tesoreria e altre	500 000	
Totale per servizi per conto di terzi	10 000 000	4 753 500
Totale	52 902 825	71 224 405
Avanzo di gestione	-	-
TOTALE A PAREGGIO	52 902 825	71 224 405

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministrazione Generale	Istruzione	Cultura			Asilo Nido		TOTALE
Personale	5 960 171	1 561 004	812 599	360 338	1 090 669	2 309 859	22 417	12 502 256
Acquisto beni	359 908	167 870	161 847	82 736	1 062	181 798	1 175	1 156 396
Prestazioni di servizi	2 113 013	1 603 068	1 336 126	1 027 972	4 025 451	2 290 668	226 555	14 254 752
Interessi passivi	571 979	518 477	171 477	1 037 972	841 294	331 410	14 402	3 491 112
Spese in conto capitale	7 608 709	1 999 511	1 177 320	5 485 212	15 487 883	18 245	37 837	31 837 960
	16 613 771	6 230 505	3 712 370	8 545 581	21 960 414	5 709 003	312 083	58 314 510

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1997 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

Avanzo o disavanzo risultante dal conto consuntivo dell'anno 1997	E. 1 864 997
Previsioni definitive di entrata e di spesa del conto consuntivo dell'anno 1997	E. 98 287
Avanzo o disavanzo presunto al 31 dicembre 1997	E. 1 766 710

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal conto consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Entrate correnti	E. 1 264	Spese correnti	E. 1 251
Di cui:		Di cui:	
Imposte	E. 496	Personale	E. 462
Contributi e trasferimenti	E. 410	Acquisto beni, prestazioni di servizi	E. 50
			E. 407
Altre entrate correnti	E. 158	Altre spese correnti	E. 242

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

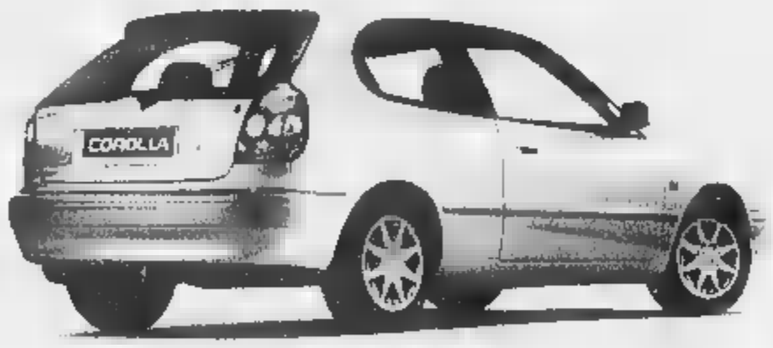
IL SINDACO

PIANO BAR
La Magnolia
Giovedì 30 Settembre
Via Vecchia, 1 - Govone (CN)
Gradita prenotazione: 0173 58278

MERCOLEDÌ
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI BRA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA
LA STAMPA
Aspettando Menzio
OPERE DAL 1924 AL 1973
BOSWELL, CHESSA, GALANTE
LEVI, MENZIO, PAULUCCI
Fondazione Cassa di Risparmio di Bra
Via Principi di Piemonte, 12 - Bra
settembre - 15 ottobre 1999
lunedì - venerdì 14,30 - 17,00 sabato e domenica 16,00 - 19,00

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.
Ma solo fino al 30 settembre.



TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag
• Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km
Da L. 23.500.000* NOSTRA OFFERTA L. 22.900.000*

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA.
Avensis Berlina - Station Wagon
• Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Garanzia di 5 anni o 160.000 km
Da L. 36.950.000* NOSTRA OFFERTA L. 34.850.000*

COMPRESI NEL PREZZO
COROLLA CLIMA
FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 A TASSO ZERO**
CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000
IL VANTAGGIO DEL MESE
COMPRESI NEL PREZZO
FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO ZERO***
CAR STEREO SONY CON RDS
ANTIFURTO VOLUMETRICO

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813
TOYOTA

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

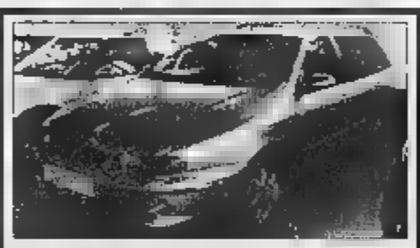
[illegible] CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

[illegible] ANNO [illegible] COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

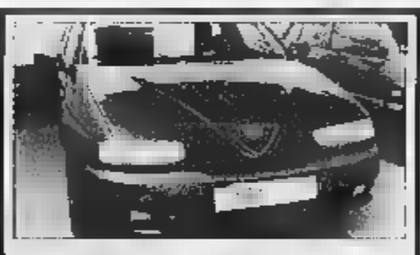
[illegible] GIORNI PER [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] DOVE SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

ALFA ROMEO LUSSO 1.8 [illegible] ANNO '98
Pack lusso, km 9.500.
L. 34.900.000

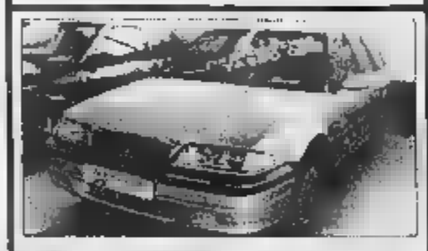


FIAT MAREA SW HLX TD 125 [illegible]
Km 51.000.
L. 29.900.000

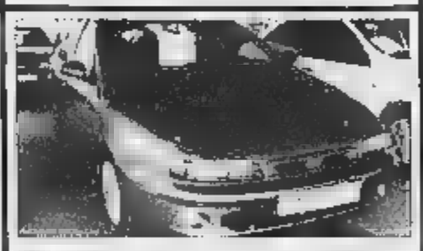


ALFA ROMEO 146 1.4 TS [illegible] '97
Climatizzatore, autoradio, km 27.900
L. 16.900.000

FIAT BRAVA 1.4 SX ANNO '97
Climatizzatore, km 62.700
L. 15.900.000



ROVER 416 SLI TOURER ANNO '95
Airbag, tetto apribile, km 24.000.
L. 15.900.000



FIAT MAREA 1.6 16V SX ANNO '97
Km 40.000
L. 18.800.000

FIAT CINQUECENTO SPORTING ANNO '98
Km 6.200.
L. 11.400.000

FIAT BRAVO 1.6 16V SX ANNO '96
Km 43.400
L. 19.500.000

CITROEN ZX 1.4 BREAK ANNO '94
Antifurto, tetto apribile, km 66.400.
L. 8.900.000

LANCIA DEDRA LX SW ANNO '96
Climatizzatore, ABS, km 81.000
L. 18.200.000

FORD [illegible] STUDIO DIESEL [illegible]
Km 51.000.
L. 14.000.000

FORD FIESTA 16V PRO ANNO '95
Tetto apribile, km 32.300
L. 9.900.000

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,68%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria **SQUADRA**

Corso Piave, 195 - Alba - Tel. 0173/281321

FIAT

Domani sera nella Cattedrale prenderà il via la XI rassegna organistica

Jean Guillou in concerto a Cuneo

Il maestro eseguirà brani di Bach e Haendel

Note e voci

Un omaggio alla tradizione

CUNEO, La Sala Polivalente San Giovanni, in via Roma 4, ospita stasera (ore 21), in occasione dei festeggiamenti di San Michele, la seconda edizione del concerto «El popol 'd Coni», un «collage» di musiche e di canti della tradizione cuneese che saranno eseguiti dai solisti, coro e strumentisti della Compagnia Musicale Cuneese. Il complesso, coordinato da Giovanni Cerutti, si avvale delle voci di Elda Giordana (soprano), Michelangelo Pepino (tenore) e Emmanuele Angiola (basso). Il repertorio, curato da Giovanni Cerutti, raccoglie brani frutto di specifiche ricerche, rappresentativi della produzione musicale popolare «colta», più strettamente legata alla «Granda».

Giovanni Cerutti

Spicca nel primo ambito, la canzonetta «Tra mes a Gesso e Stura», la cui prima strofa, tradotta dal dialetto, è un vero elogio a Cuneo: «In mezzo a Gesso e Stura c'è una grande città, che fra tutte altre è una celebrità./Se andate in Sicilia, a Napoli o a Milano, sentirete che siete di Cuneo, vi batteranno le mani». Si ascolterà anche l'«Inno a Carlo Alberto» di Giuseppe Lamberti che musicò, nel 1847, il testo dell'avvocato Giuseppe Ferrari, mentre «Il Dio supremo» che venne cantato, l'8 giugno 1794, a Parigi per la festa dell'Essere Supremo. [v. p.]

CUNEO

Il maestro Jean Guillou, uno dei più celebri organisti europei, inaugurerà domani sera, alle 21, l'XI edizione dei Concerti organistici, rassegna internazionale organizzata sotto l'egida del Comune e della Pro-Cuneo. Come è avvenuto in passato, il concerto coincederà con la festa di San Michele e si terrà nella Cattedrale, il cui organo, costruito da Francesco Vegezzi-Bossi e stato recentemente riportato alle originarie potenzialità, con un accurato lavoro di ripulitura, dalla ditta di Centallo Brondino Vegezzi-Bossi.

«Si tratta di uno strumento di dimensioni medio-grandi - spiega il curatore della rassegna, Luca Benedicti - adatto a un repertorio vasto, che ospiterà due delle tre esecuzioni che compongono questa rassegna. L'ultima si terrà invece nella chiesa di Sant'Ambrogio dotata di un organo, costruito nel 1872 dai fratelli Lingiardi di Pavia, che era stato inaugurato, dopo il restauro, proprio in occasione dei Concerti organistici dello scorso anno. Questo strumento è meno versatile di quello del Duomo, ed è legato maggiormente al repertorio della letteratura organistica del suo tempo: l'Ottocento».

Per questa edizione, Luca Benedicti è riuscito ad assicurarsi un inizio di grande prestigio: Jean Guillou, titolare dell'organo di Saint-Eustache a Parigi da ben 37 anni, e assai noto per l'attività concertistica che ha svolto in tutte le sedi più prestigiose, attraversando spesso anche l'Atlantico. Proprio a New York è stato insignito del premio internazionale «Executore dell'anno» istituito dall'American Guild of Organists. La sua attività di compositore è apprezzata in tutta Europa: l'opera per organo «Per il sepolcro di Colbert» è stata eseguita al Festival di Berlino, il suo primo oratorio «Il giudizio finale», a Cracovia, mentre la sinfonia per mezzo soprano e orchestra è stata ospitata alla Maison de la Radio di Parigi. Nella sua poliedrica attività, Jean Guillou annovera anche registrazioni, per le quali ha ottenuto premi internazionali, ideazione di organi, oltre all'insegnamento al Meisterkursus di Zurigo.

Il maestro Jean Guillou

Il programma che eseguirà domani sera si apre con il preludio e fuga in re magg. BWV 532 di Bach e comprende il concerto n.1 in Sol minore di Haendel e il poema sinfonico «Prometheus» di Liszt, nella trascrizione di Guillou, oltre a due sue composizioni: Toccata opus 9 e un'Improvvisazione su temi dati.

La rassegna proseguirà sabato 9 ottobre con l'italiano Paolo Oreni, appena ventenne, una promessa del panorama organistico nazionale, allievo di Guillou a Zurigo. Oreni dedicherà la sua interpretazioni ai classici: Bach, Haendel, Liszt e Widor. Infine il 16 ottobre, in Sant'Ambrogio suonerà l'austano Paolo Bougeat, organista della cattedrale di Aosta, impegnato in programma di autori tra Seicento e l'Ottocento. [v. p.]

Festa europea degli autori dà spazio ai «provinciali»

Gianni Martini

TRE giorni dedicati all'incontro, conoscenza e dibattito con scrittori, saggisti, giallisti e poeti italiani, francesi e belgi. Tra polemiche (alcune sacrosante) e tante aspettative Cuneo si prepara ad accogliere, da giovedì sera e fino a domenica questa prima «Festa europea degli Autori» destinata a diventare punto di riferimento per scrittori ed editori.

Partiamo dalle polemiche. Una riguarda la viabilità. Come sede centrale delle manifestazioni che in realtà saranno disseminate in molti locali di Cuneo, dai Toselli al Monviso) il Comune ha scelto di montare una tensostruttura in corso Nizza, parallelamente a piazza Europa. Conseguenze: traffico stravolto, un incidente stradale e petizioni perché tutto venga ripristinato. Quella della tensostruttura è stata scelta «coraggiosa», ma per i prossimi anni la soluzione potrebbe essere diversa visto che gli spazi (leggi Foro Boario o la stessa piazza Calimberti) non mancano.

La seconda polemica riguarda la cittadina onoraria di Cuneo Lalla Romano. Ha scritto su questo giornale di non essere stata invitata, di aver scoperto leggendo La Stampa che era attesa a Cuneo. Se è così gli organizzatori hanno sbagliato due volte: Lalla Romano meritava di essere protagonista con Nuto Revelli, Gina Lagorio, Giorgio Bocca dell'incontro con quegli scrittori che hanno saputo, con radici provinciali, essere protagonisti della letteratura contemporanea; inoltre non si annuncia ciò che non è certo.

Terza polemica riguarda i protagonisti locali della cultura. Case editrici, associazioni, alcuni gruppi culturali sono stati esclusi dalla manifestazione. In futuro meritano di trovare una propria vetrina in un'occasione di valenza nazionale.

Problemi che non devono rovinare questa che è festa e occasione importante per Cuneo. Gli appuntamenti, tra giovedì (presentazione della manifestazione a cura dello sponsor Michelin) e domenica coinvolgono l'intera città con caffè letterari, confronti, dibattiti, kermesse che coinvolgeranno un centinaio di scrittori, oltre a giornalisti specializzati in letteratura. E ci saranno anche dei cuneesi che, nella tensostruttura di corso Nizza, presenteranno le loro ultime fatiche. E' il caso di Franco Vaccaneo, del Centro Studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo che presenterà «Fumatori di carta - Nuto e Pavese», edizioni «Omega» di Torino. Il volume (280 pagine, grande formato) presenta la storia di Nuto, l'amico di Cesare Pavese, attraverso interventi di Franco Antonicelli, Gilbert Bosetti, Roberto Carelli, Carlo Cerrato, Arnaldo Colombo, Piercarlo Grimaldi, Mario Pogliotti, Alfredo Romano ed Elena Sojer. La prefazione è di Lorenzo Mondo. Il volume (che ha una ricca documentazione fotografica, in parte inedita) è in vendita a 75 mila lire. E solo a Santo Stefano Belbo.

Altro autore cuneese che parteciperà alla festa è Sergio Anelli, già autore del libro dedicato all'assassinio del politico saluzzese Damiano, ora in libreria con «Tradire Pisacane», edito da «Daniela Piazza». Si tratta di un romanzo (25 mila lire) che parte da un quesito: «Perché Carlo Pisacane guidò lo sbarco infelice di Sapri, senza alcuna possibilità di riuscita, tra strane collusioni e incredibili inefficienze? Eppure andava iniziare la rivoluzione nazionale!» (dall'ultima di copertina). Quasi un giallo, tra politica e storia, piacevole da leggere.

Le copertine dei due volumi che gli presenteranno alla Festa europea che da giovedì sera a domenica si terrà a Cuneo coinvolgendo un centinaio di scrittori
In alto «Fumatori di carta» curato da Franco Vaccaneo e a fianco «Tradire Pisacane» scritto da Sergio Anelli

GIORNO E NOTTE

Stasera al caffè latino dell'Atlantique sfilata di intimo uomo con otto modelli della Compagnia delle Indie.

CENTALLO. Stasera al Poor Spider ritorna la Banana band con Diego Origlia e il jazz latino.

SAN MICHELE MONDOVI'. Stasera, alle 20,30, nella cappella di Sant'Antonio a Codevilla, si terrà il concerto di musica classica con il quintetto di flauti composto da Elisia Brignone, Claudia Bagis, Paolo Lerda, Bruno Giudice e Alessio Mollo.

BRA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Civico istituto musicale Adolfo Gandino, diretto da quest'anno dal maestro Giovanni Mosca. Due i moduli previsti: uno rivolto agli studenti delle medie, inferiori e superiori e agli adulti, l'altro per i bambini dai 4 ai 9 anni. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune, tel.0172438225. Le iscrizioni devono pervenire entro il 15 ottobre.

FOSSANO. Stasera, alle 21, all'Istituto Baravalle, palazzo Burgos, concerto jazz curato da Beppe Bona, al pianoforte, Francesco Bertone al basso, Bruno Astesana batteria e Gigi Bova alla chitarra. Ingresso libero. In frazione San Vittore, alle 20, cena dell'amicizia nell'area allestita per la festa patronale.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza moderna e classica organizzati dal gruppo Impresa Odile e diretti da Tiziana Ferro. Per informazioni rivolgersi al Centro Planet, in via Aldo Moro 5.

ALBA. Sono in prevendita i biglietti (20 mila lire) per lo spettacolo del Balletto di Milano «Tango,...una rosa per Jorge Donn», in programma sabato 9 ottobre (ore 21) al teatro Sociale. Rivolgersi alla biglietteria del teatro, tel. 0173351189.

FOSSANO. Sono stati scelti i cinque finalisti del premio letterario «Esperienze giallo», promosso dalla casa editrice Esperienze, con la Fondazione Crf e il Comune. Tra i finalisti uno solo è della «Granda». Paolo Barale, di Santa Vittoria d'Alba. Il vincitore verrà proclamato venerdì 8 ottobre, nel corso di una cerimonia al Castello.

BRA. Nei locali della Fo Crb, in via Principi di Piemonte 12, si può visitare fino al 15 ottobre la mostra delle opere dal 1924 al 1973 di Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio e Paulucci. Orario da lunedì a venerdì 14,30-17, sabato e domenica 10-19.

All'Irish pub The Black brew domani sera, dalle 21,30, suona il gruppo Taigane. Proporrà successi dei Modena City Ramblers e, a fine serata, alcuni brani tratti dall'ultimo album di Fabrizio De André.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI	57	10			25
		58	54	49	48
FIRENZE			60	20	30
	123	58	57	57	42
GENOVA	36	61	7	4	65
		89	77	70	61
MILANO	31	53	5	64	83
	106	80	64	59	58
NAPOLI		2	15	32	42
	99	76	73	61	57
	48	27	21	61	13
	104	47	46	45	44
ROMA	89	86	53	11	75
	77	60	57	57	53
TORINO	23	17	55	58	59
	66	57		50	50
	44	79	67	17	43
	61	58	53		47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35		10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-69	10-80	10-83
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 75 (5); Firenze 12 (4); Genova 37 (0); Milano 52 (5); Napoli 58 (1); Palermo 12 (1); Roma 56 (5); Torino 84 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-14	20-42	20-58	83-15	83-3
20-9	20-55	20-12		83-1
20-74	20-21	20-84	83-54	83-40
20-50	20-51		83-8	83-49
20-18	20-52	83-50	83-16	83-2
20-60	20-19	83-61	83-52	83-4
	20-30		83-20	83-75
20-2			83-19	83-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 84 - 33 - 11 - 21 - 29 - 41
69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42
8 combinazioni

L. 5600 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 59 - 81
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 10 - 17 - 39
224 combinazioni - varianti = 80 - 20 - 45 - 47 - 84 - 86 - 11 - 88

Statistiche a cura della redazione n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel 0171-693 554 **Star Wars - Episodio 1: Minaccia fantasma.** Or 17-19.30-22

Tel 0171-692 936 **Tutto su mia madre.** Or 16-18-20-22, sabato e domenica 16-18-20-22

ITALIA Tel 0171-692 904 **Gioca a due.** Or 17.10-19.45-22

MONVISO Tel 0171-631 771 **Chiuso per ferie.** Or 20-22

EDEN Tel 0173-360 021 **La mummia.** Or ferie 20-22, festivo 16-18-20-22

CORTILE DELLA MADDALENA **Oggi riposo.**

Tel 0175-346 901 **La mummia.** Or 21.15

BORGO S. DALMAZZO
Tel 0171-262 211 **Oggi riposo** Or

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Grande **Star wars** Or 20-22.30

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Max Austin Powers **Oggi riposo.** Or 20-22.30

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon **Il ritorno di Mumbo** Or 20-22.30

Tel 0171-644 231 **Chiuso.**

CANALE
NUOVO. Chiuso.

CARAGLIO
PERRINO. Tel 0171-619 131 **Oggi riposo.** Or 15-17-20-22

CARRÙ
Tel 0173-750 277 **Shakespeare in love.** Or 21

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 **Oggi riposo.** Ore

CEVA
S. BORSI Oggi riposo.

CHERASCO
GALATEO Tel 0172-488 374
BOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande **Star Wars.** Or 20.
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **Tutto su mia madre.** Or 20-30-22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu **E allora mambo!** Or 20.30-22.30

DRONERO
Tel 0171-916 393 **Oggi riposo.** Or

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **Oggi riposo.** Or

EXCELSIOR. Oggi riposo.

LIMONE
LUX. Tel 0171-927 504 **Oggi riposo** Or

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 808 **Star Wars, la minaccia fantasma.**
BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 808 **Austin Powers - La spia che ci provava.**

ORMEA
ARISTON. T 0174-391 311 **Oggi riposo.**

PRATO NEVOSO
BARONET. Oggi riposo.

ROBILANTE
ROBY. Tel 0347-60 01 243 **Star wars,** Or. ferie 21, sabato e domenica 20, 22.15

SALUZZO
Tel 0175-43 756 **Libero burro** Or 19.30-22

Tel 0175-42 206 **Austin Powers - La spia che ci provava** Or feriali 20, 22, festivo 16-18, 20, 22

SAVIGLIANO
EDELWEISS 0175-346 109 **Chiuso.**

ROBURENT. Oggi riposo

SAVIGLIANO
Tel 0172-712 95 riposo. **Or. 15,15; 17,30; 19,45; 22.**
RITZ Tel 0172-712477. **Oggi riposo** Or 22, fest. 16, 18, 20, 22.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 79 PROSSIMA APERTURA
STUDIO via Cherasco (ang. Salute 27 b, tel. 246 8794 **Entrapment.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **With or without you - Con te o senza di te** Or 16,30, 18.30, 20,30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Tutto su mia madre** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Entrapment** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **Gioco a due** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **La mummia** Or. 15, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190 **Entrapment** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Cruel intentions.** Or.: 16.20, 18.30, 20.40, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.119 **Un amore.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Cavalli 30/a, tel. 436 07 23 **E allora mambo!** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. tel. 436 07 23 **Victor...** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CLARK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Wild Wild West.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
GOMIA v. Giannone 9, tel. 542 472 **Guardami.** Visti non 18 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. **Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.** Or. 12, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Getting to know you.** Or. 15.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto su mia madre** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pazzi in Alabama** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il vento ci porterà via** Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30
p. Vittorio Veneto tel. 817.16.42 **Austin Powers** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Il gioco del rubini.** Or.: 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or.: 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. RIPOSO
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 **Gioca a due.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
IDEAL c. Racconis 4, tel. 521 4316 **Austin Powers** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **American history X** V.M. 18 Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Spendute a Manhattan** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 260 **Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma** Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Pazzi in Alabama** Or. 15.45; 18; 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Halloween 20 anni dopo** Or. 16, 17.40; 19,20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **E allora mambo!** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Austin Powers.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 931 400. Sala 1 **Gioco a due** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Entrapment** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **La mummia** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Tre stagioni** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 Lilliput **Wild Wild West** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Tutto su mia madre** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Appiani 2, tel. 619 01 50. **Il dolce rumore della vita** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Buena vista social club** Or. 20, 10, 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il tredicesimo piano.** Or. 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621769. **Instinct - Istinto primordiale.** Or.: 15,15; 17,40, 20.05, 22.30.
TEATRO REGIO. Ore 15, Der fliegende Holländer (l'Olandese volante) opera di R. Wagner. D. Barnet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Parchelli, J. Salvati, H. Rolfs. Domani ore 15 ultima replica. Oggi (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Telefono 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e la serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810 4853/810 4961.

NOTIZIE dalle AZIENDE

IL MODO PIÙ COMODO PER COMPRARE L'AUTO

Nel mondo dell'auto sta cambiando qualcosa, è meglio un nuovo sistema per acquistarle. L'acquisto di una vettura, nuova o usata che sia, è una spesa importante, un investimento di soldi non indifferente, e quindi richiede la massima attenzione nella scelta della vettura giusta. Per questo si può fare comodamente seduti in ufficio o a casa vostra, con il parere dei vostri amici o familiari, senza che vi metta fretta alcuno circa una vostra decisione di giorni questo è possibile, grazie al nuovo sito usato (**www.usatosicuro.net**) che è una vasta gamma di vetture usate e nuove concessionari della provincia e non. Il sistema si divide in due direzioni, molto semplici:

- Si può acquistare direttamente dal sito mandando un' e-mail **(commerciale@usatosicuro.net)**
- Andare direttamente dal concessionario dopo aver visto sia la foto sia le caratteristiche delle vetture e lista. È un sistema già sviluppato in America da parecchio tempo e notevoli risultati, e sta prendendo piede anche in Italia

Con orgoglio possiamo dire che siamo tra i primi in Italia ad aprire un sito di questo genere, e Vi invitiamo a un'occhiata, anche solo per semplice curiosità. Per avere qualsiasi genere di informazione mandate un' **(info@usatosicuro.net)** oppure una semplice telefonata a Sig. Attilio Fontana tel. 0338-6871483.

Se volete darci anche qualche consiglio li accettiamo volentieri con un' e-mail **(consigli@usatosicuro.net)** oppure il numero di telefono sopra elencato

Specchio
In edicola da sabato 4 settembre

✓ **Il Tg dei giovani.** *I moderni Catoni li dipingono come apatici, pigri e ignoranti. Ma per altri sono un pubblico da conquistare usando la giusta formula. Come quella di Studio Aperto, che si è lanciato in una difficile scommessa.*

IDROCENTRO
cucine
ALBA - FOSSANO
BORGO SAN DALMAZZO

IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

La comitiva cuneese è rientrata ieri dopo il successo sui campioni di Treviso

Tnt Alpitour, così vince un gruppo

Serniotti: «La Supercoppa è di tutto il mio staff»

A sinistra la gioia di Gigi Mastrangelo e Pietro Spada A destra Rafael Pascual scende dal pullman con la Supercoppa italiana appena conquistata Sotto, alcuni dei protagonisti del trionfo a Trieste Da sinistra si riconoscono ancora «Mastro» Spada, Sorcinelli, Serniotti, Pascual, Goriouchev e il presidente Ezio Barroero

Luca Ferrua
inviato a Trieste

Chi pensa che siano stati tattica e schemi a dare a Cuneo la seconda Supercoppa italiana della sua storia, trofeo tra nazionali e internazionali arrivare nella sede di piazzale della libertà, sbaglia. Il gruppo al completo è insieme da di settimana e primi giorni, invece di pensare agli allenamenti, è stato travolto momenti mondani come la festa al Palazzetto con miss e stelle dello spettacolo e presentazione alle Cantine Marchesi di Barolo. Non c'è stato il tempo per mettere a punto strategie. A vincere sono stati i singoli e il gruppo. Gli stessi ingredienti hanno portato Trevi- alla sconfitta, con Bernardi sottotono e altri elementi della squadra campione d'Italia già pronti a mettere in discussione Nikola Grbic e chiedere ai cuneesi compagni di Nazionale se stavano festeggiando la Supercoppa o l'aver «rifilato» Nik ai trevigiani. Ingiustificati segni che l'ambiente Sisley non è ancora quello giusto, troppo preso a rimpiangere le assenze di Blangé e Gardini e a non vedere le doti dell'ex palleggiatore di Cuneo e dell'argentino Markus Milinkovic.

In questa pallavolo-cantiere tutte e due le squadre potranno e dovranno ancora crescere, ma Cuneo parte dalla forza del gruppo. Anche dal lato l'impronta di Roberto Serniotti non c'è ancora e vederla ad ogni costo vorrebbe dire travisare il lavoro del tecnico. Quello che è davvero positivo è l'atmosfera. L'esordiente allenatore - unica matricola di serie A1 - ringrazia tutto il gruppo, divide la vittoria l'intero staff, con chi ha permesso ai giocatori di essere in campo e di portare a casa la Supercoppa dal fisioterapista Umberto Cominotto, al vice allenatore Biagio Di Mieri, agli Mario Sasso e Marco Fenoglio, al preparatore atleti- Ezio Bramard. Un grazie merita anche un generosissimo Pascual, il capitano è ancora al meglio, ma si è sacrificato come «chioccia» di Goriouchev, si è dannato l'anima a muro e in difesa. E l'elenco dei buoni non è finito, domenica i tifosi di Cuneo scopriranno in diretta il nuovo Mastrangelo, implacabile a muro e in battuta, il lottatore Casoli, il preciso Stelmach, il freddo e attento Olikhver, la rivelazione Sorcinelli, ma anche Gallotta, Spada e i giovani Gavotto e Sottile-o Rigoni. Nessuno si aspetti una squadra implacabile, già la forza e gli equilibri della «grande». Questo campionato delle novità sarà sempre aperto alle sorprese e Cuneo ha centrato la prima, tornando da Trieste la Supercoppa italiana. Da domenica il campionato, nessuno ha dei dubbi sul fatto che sarà un'altra .

E la vittoria della Tnt Alpitour a Trieste è arrivata fino in Consiglio comunale a Cuneo. Durante la discussione di ieri sera Erio Ambrosino (ppi) ha invitato tutti colleghi a un lungo applauso per il successo a Trieste della squadra allenata da Roberto Serniotti. Un elogio sentito quasi da tutti a cui si è unito con entusiasmo il sindaco Elio Rostagno che già in mattinata aveva inviato un telegramma di complimenti alla società cuneese. ALTRI SERVIZI A PAGINA 47

SU TUTTO

Lo scudetto mancava alla «Città della Zizzola» da una dozzina d'anni

L'Olimpic Bra ha conquistato il titolo italiano degli Allievi

Arduino
BRA

Per «Città della Zizzola», due scudetti in settimana.

Dopo il titolo italiano conquistato dalla squadra Ragazze della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra, domenica a Padova è anche arrivato il Tricolore Allievi di hockey prato, «firmato» dall'Hc Olimpic del presidente Inder Singh e della brava responsabile tecnica Maria Tchernik «Si tratta di un grande risultato: questo scudetto maschile mancava a Bra da una dozzina d'anni» spiega soddisfatto il dirigente Biagio Bergesio, che insieme con Flavio Gallo e Marco Moschella (collaboratore tecnico dei team) segue la brillante formazione fondata ai primi Anni Novanta dal «mitico» Inder Singh.

Come sottolinea Silvia Brizio, dapprima atleta, poi allenatrice e ora infaticabile dirigente della Lorenzoni Cr di Bra (di cui l'Olimpic è una «derivazione») «Il trionfo della squadra giovanile maschile - in cui sono confluiti atleti di altre società locali, come Hc Germanotti e Ortobra - è anche il frutto della preziosa collaborazione fra i club della città di Bra».

La bielorussa Maria Tchernik è responsabile tecnica dell'Hc Olimpic Bra, società che è presieduta dal «mitico» Inder Singh

Dopo avere «strapazzato» (risultato finale 11-1) il modesto Gatto Azzurro di Reggio Emilia, i braidesi hanno superato - sempre con l'identico punteggio di 1-0 - Giardini Naxos Catania, Pgs Don Bosco Messina e, in finale, l'Amsicora Cagliari, tra i club più prestigiosi anche a livello giovanile.

Questi i neocampioni d'Italia: Marco Carena, Edoardo Rossi, Enrico Gallo, Dimitri Tchernik, Marcello Mulassano, Ismaele Atzei, Stefano Lavra, Andrea Bergesio, Davide Gullino, Paolo Cravero.

Nel prossimo fine settimana, l'hockey braidese tenterà di inanellare un «tris» di trionfi che avrebbe del clamoroso.

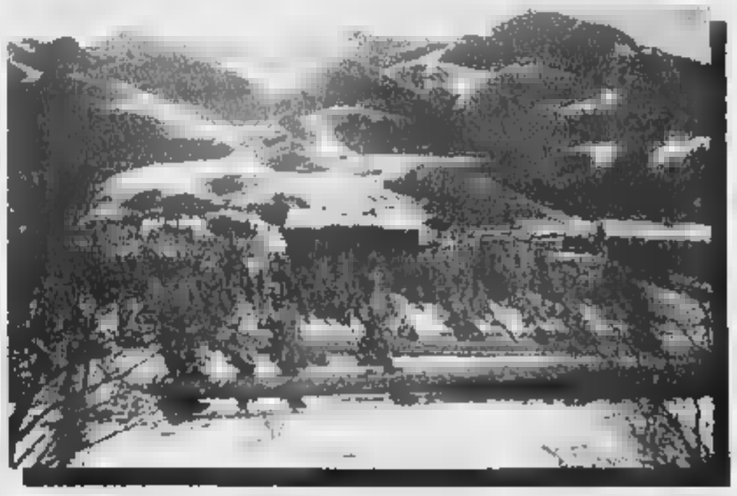
La squadra Allieve della Lorenzoni Cr Bra - anch'essa guidata dalla trentacinquenne bielorussa Maria Tchernik - disputerà a Roma le finali per il titolo italiano di categoria.

Per approdare alla finalissima della manifestazione, le giocatrici braidesi dovranno vincere il girone che comprende altre tre formazioni: Cus Brescia, Don Bosco Messina e Amsicora Cagliari.

Prato Nevoso • Alpi Marittime • 1500 mt. s.l.m

IMMOBILIARE pratonevoso
di GABRIELLA OLIVA

ASSOCIATO FIAIP
FEDERAZIONE IMMOBILIARI PROFESSIONALI ADERENTI



• CONSULENZE IMMOBILIARI • PERIZIE e STIME • VENDITA/AFFITTO

Tel.

Dopo la vittoria di Ivrea i biancorossi domani giocheranno in Coppa

«Questo Cuneo diventerà grande»

Mister Jacolino attende il rientro degli infortunati

CUNEO

Mister Salvatore Jacolino l'aveva detto: «Dimentichiamo le prime tre giornate, il nostro campionato comincerà a Ivrea». Ha avuto ragione. Il Cuneo ha espugnato il «Pistoni» grazie alle reti di Lerda su rigore e al centro del ghanese Sankon, dando un calcio allo spettro della crisi all'orizzonte in caso di risultato negativo.

Vittoria legittima quella biancorossa, anche se forse il risultato avrebbe potuto essere messo prima al sicuro considerando le diverse occasioni da rete fallite. In tribuna, a causa di un infortunio, sedeva il neoacquisto Leonardo Vanzetto, che sulle sue attuali condizioni afferma: «La scorsa settimana non ho potuto forzare perché nell'ultima gara, con la voglia di giocare che avevo, pensavo di stare meglio e invece mi sono di nuovo bloccato. I tempi di recupero si sono allungati. Spero per domenica prossima di essere a disposizione». Sulla gara, questa la sua analisi: «Contro l'Ivrea bisognava assolutamente conquistare i 3 punti, non importava come, soprattutto per il morale e per poter lavorare con una certa serenità. Penso che l'obiettivo sia stato raggiunto, anche con pieno merito».

Ed ecco l'allenatore Jacolino, la cui squadra ha centrato la prima vittoria stagionale in campionato: «Abbiamo fatto un grande primo tempo, giocando benissimo. La squadra si è di nuovo espressa come in precampionato. Nel secondo tempo abbiamo sofferto, ci siamo fermati un attimo. In queste gare conta il risultato e noi l'abbiamo ottenuto: e da domenica ripartiremo di nuovo da zero. Non appena recupereremo gli infortunati, saremo una grande squadra. In mezzo al campo, nella ripresa, ci siamo un po' disuniti; abbiamo mollato, non riuscendo più ad aggredire i rivali come avevamo fatto nel primo tempo. Però, tutto sommato, loro buttavano solo lo palla lunga. Diventava difficile ricominciare sempre da capo».

Nell'anticipo di sabato, in tribuna c'erano tanti personaggi celebri del calcio dilettantistico e professionistico. Tra gli altri, il selezionatore dell'Italia giovanile Under 18, Rosario Rompanti; il presidente della Pro Vercelli, Nino Pronelli; il presidente del Moncalieri, Beppe Agheno, accompagnato dal suo mister Beppe Brucato; Claudio Fernanelli, allenatore del Valle d'Aosta, accanto a Walter Barbero, storico e carismatico personaggio del calcio nostano.

Oscar Bacchio, dolorante per una botta al ginocchio, spiega così la prova dei biancorossi: «Purtroppo non siamo partiti con il piede giusto in campionato. Dovevamo muovere la classifica. Avevamo già perso troppi punti e prima della gara, ci eravamo detti che in qualsiasi modo dovevamo centrare la vittoria. Ce l'abbiamo fatta con un po' di sofferenza, anche se il risultato penso che non sia mai stato in discussione».

La squadra cuneese ha ripreso ieri pomeriggio la preparazione, in vista dell'anticipo del secondo turno di Coppa Italia previsto per domani dalle 16 al «Corutti» di San Giusto Canavese contro la squadra di mister Frara (g. p. c.)

In alto, Sankon (che a Ivrea ha segnato il secondo gol) e Bacchio. Sopra, Lerda autore del calcio di rigore che sabato ha portato in vantaggio i biancorossi. A lato, il tecnico Salvatore Jacolino ottimista sulle possibilità future del suo Cuneo

IPPICA CUNEESE

Cuneo ■ Palermo ■ Verona

Dopo avere conquistato un prestigioso terzo posto all'«Hippofestival» di Città di Castello, i cuneesi (di Spinetta) Bruno Baudino (nella foto con il suo cavallo) e la moglie Giliana, si esibiranno nei primi giorni di ottobre alla «Medicavalli '99», salone mediterraneo di Palermo. Sicura anche la partecipazione alla Fiera internazionale dei cavalli (la più grande d'Europa) a Verona in novembre

TUTTI I RISULTATI

CATEGORIA

Europa e Roero cominciano bene

E' scattato anche il girone O cuneese-astigiano di Seconda Categoria. I risultati della prima giornata: Pro Villafranca-Roero 0-3; Europa-Koala 2-1; Montatese-Refrancorese 0-2; Praia-Don Bosco 2-4; Rocchetta Tanaro-Bubbio 2-3; Castagnole-Vinchio 2-1; Castelnovese-Usaf Favari 2-2. [g. p. c.]

[illegible]

Barge ■ Savigliano '81 sole in [illegible]

I risultati: Auxilium Saluzzo-Venasca 2-3; Bagnolo-Barge 0-1; Cervere-Revello 5-2; Pro Polonghera-Pro Verzuolo 3000 4-2; Sanfront-Bridel Villafalletto 2-0; Savigliano '81-Roretese 1-0; Valvaraita-Moretta 0-3. Classifica: Barge ■ Savigliano '81 6; Cervere, Moretta, Polonghera 4; Roretese, Venasca, Sanfront, Bagnolo 3; Revello, Bridel, Verzuolo 3000 1; Auxilium Saluzzo, Valvaraita 0. [g. p. c.]

[illegible]

Garessio, gara persa e squalifiche

«Pioggia» di squalifiche dopo Garessio-Peveragno '85 della scorsa settimana, sospesa dall'arbitro al 69' per le intemperanze dei locali dopo una rete convalidata in sospetto fuorigioco. Il giudice sportivo, oltre ad assegnare la vittoria «a tavolino» agli ospiti, ha squalificato Umberto Ferraris e il dirigente Antonio Canavese fino al prossimo 31 dicembre, Claudio Boazzo e Gian Marco Dani per quattro giornate, Andrea Manfredi per due turni e Gian Luca Launo per uno. Squalificati anche l'allenatore Fabio Odasso fino al 5 ottobre, il presidente Pier Giovanni Odasso fino al 12 ottobre. Il Garessio, che ha annunciato ricorso, è stato inoltre multato di 100 mila lire. I risultati del secondo turno: Mgm Vernante-Valvermenagna 1-4; Ama Brenta Ceva-Cortemilia 1-2; Olympic-Virtus Carassone 0-2; Monforte Barolo boys-Garessio 3-3; Azzurra 2000-Passatore Boves 1-4; Peveragno '85-San Paolo Cuneo 4-1; Chiusa Pesio-San Sebastiano 1-1. Classifica: Peveragno '85 e Passatore 6; Cortemilia, Valvaraita, Virtus Carassone 4; San Paolo, Azzurra 3; Monforte, Chiusa Pesio 2; Ama Brenta Ceva, San Sebastiano, Garessio 1; Olympic, Mgm Vernante 0. [s. c.]

TERZA CATEGORIA

Poker di Usque Tandem e Villar '91

E' cominciata anche la Terza. Risultati del girone A: Cervasca-Villar '91 0-4; Madonna delle Grazie-Auxilium Cuneo 1-1; Polizia penitenziaria-Passatore 2000 2-3; Pool Giovancalcio-Usque Tandem Fontanelle 0-4; Ronchi-Roccabruna 2-2; Tarantasca-San Chiaffredo 0-0. [g. p. c.]

GIRONE B

Barbros Mondovì subito ■ raffica

I risultati della prima giornata: Bagnasco-Borg '83 2-4; Bricco-Carru 0-1; Clavesana-Auxilium Bra 1-0; Duo Valli-Due Effe 0-5; Pollenzo-Marene 2-2; Sporting [illegible] Maddalone-Barbros Mondovì 2000 2-6. [g. p. c.]

GIRONE C

Al Paesana il derby col Musiello

I risultati del primo turno: Libertas Manta-Envie 2-1; Paesana-Musiello Saluzzo 6-1; Racco '86-Brossasco 2-1; San Francesco-Rapid Cavallermaggiore '97 1-5; Villanova Solaro-Scarnafigi 1-3; Villanovetta-Cavallerleone 2-3. [g. p. c.]

[illegible]

Pareggio tra S. Cassiano e Santa Margherita

Prima giornata: Gunners-Ceresole 5-1; Centro Storico Alba-Castagnito 0-1; Cinzano '91-Lamorrese 1-0; Neive 1997-Albanova 2-1; San Cassiano-Santa Margherita 2-2; Gallo-Vezza 5-1. (g. p. c.)

LA TUA ROVER A CONDIZIONI IRRIPETIBILI!!

ROVER 200

ROVER 400

ROVER 600

MODELLO	COLORE	LISTINO	OFFERTA*	RISPARMIO
214 Si [illegible]	Rosso Met.	26.163.000	22.000.000	4.163.000
216 Si [illegible] Lusso	Rosso Met.	30.807.000	26.000.000	4.807.000
216 Coupé + A/C	Verde Met.	40.863.000	28.000.000	12.863.000
216 Coupé	Verde Met.	37.828.000	26.500.000	11.328.000
220 Tdi 5Pt clima	Verde Met.	30.439.000	26.000.000	4.439.000
[illegible] Tdi 5Pt clima	Bianco	29.870.000	25.500.000	4.370.000
414 I 5Pt	Blu Met.	24.983.000	21.000.000	3.983.000

MODELLO	COLORE	LISTINO	OFFERTA*	RISPARMIO
414 I 4Pt	Bianco	27.788.000	22.500.000	5.288.000
414 I 4Pt	Rosso Met.	28.424.000	23.000.000	5.424.000
414 SI 4Pt	Bianco	30.743.000	24.500.000	6.243.000
414 SI 4Pt	Verde Met.	31.739.000	[illegible]	[illegible]
416 ■ 4Pt	Verde Met.	33.566.000	27.800.000	5.766.000
618 I	Bianco	39.241.000	31.000.000	8.241.000
618 I + ABS	Blu Met.	43.405.000	35.000.000	8.405.000

* Vettura a parte
Offerta valida su vetture disponibili in concessionaria

CUNEO AUTO 2

TUTTE LE VETTURE SONO FATTURABILI - IVA ESPOSTA

400 Viaggiare nello Stile

• **S. CROCE DI CERVASCA** - Via Vignolo, 77 - 0171/46102

• **Borgo San Dalmazzo** - C.so Barale, 136 - 0171/261160

• **SAVIGLIANO** - Via Bisalta, 25 - Tel. 0172/711708

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Eccellenza: Bra, Fossanese, Saviglianese e Saluzzo ottengono il pari

«Ci hanno negato un rigore»

L'Albese recrimina per fallo su Casciano

Da sinistra, Ventrice (Saviglianese) il fossanese Moffa, Primo Ceccarelli (Bra) e il presidente dell'Albese Stefano Gambino. Sopra, il «bomber» Ferri che ha realizzato il rigore all'1-1 del Saluzzo a Giaveno

BRA

Nella terza giornata del Campionato Eccellenza di calcio - che proietta al primo posto solitario il Pinerolo - il Bra, generoso ma poco incisivo, è bloccato in casa (0-0) da un attento Alpignano. Stessa sorte tocca alla Fossanese, che contro il Venaria (anche qui è finita 0-0) centra il pari consecutivo.

Buoni, soprattutto perché ottenuti in delicate trasferte, i pareggi, entrambi per 1-1, di Saviglianese (col Cumiana) e Saluzzo (a Giaveno).

L'Albese, che contesta l'arbitro dell'incontro per un clamoroso rigore negato sullo 0-0, è stata sconfitta nel finale (1-0) a Rivoli.

Errori di mira di Moltalto e un paio di ottimi interventi del portiere ospite Sacculio, hanno impedito ai giallorossi braidesi di incamerare i tre punti. Il tecnico Michele Del Vecchio è ugualmente soddisfatto: «La squadra ha fatto il suo dovere: è mancato soltanto il gol». Aggiunge il dirigente Primo Ceccarelli: «Giocatori importanti al centrocampo come Ballario e Capra hanno avuto problemi fisici e si sono allenati pochissimo. E' mancata un po' di brillantezza, ma si poteva comunque vincere».

Con il Venaria, la Fossanese sperava di conquistare il primo successo, ma gli ospiti hanno strappato il pari, senza correre grossi rischi. In attacco, assente lo squalificato D'Errico, «mister» Pino Curetti s'è affidato ai «baby» Prato e Moffa (poi sostituito da Dominici), ma gli azzurri non sono riusciti a «schiodare» lo 0-0.

La «matricola» Saviglianese allunga la propria striscia positiva in campionato. Ad Airasca, il match con il Cumiana s'è «infiammato» negli ultimi dieci minuti. Ventrice ha portato in vantaggio i «maghi», che poi sono stati raggiunti nel finale. «Il pareggio è comunque giusto, siamo soddisfatti» commenta il direttore sportivo dei rossoblù, Arturo Bertero.

L'1-1 tra Giaveno e Saluzzo è stato deciso da due calci di rigore: per i granata ha segnato il «bomber» Ferri. L'allenatore dei saluzzesi «Ago» Tuninetto analizza il match con la consueta schiettezza: «E' stata una partita bruttissima, anzi quasi orribile. Entrambi i penalty sono stati letteralmente inventati dall'arbitro: di positivo c'è soltanto il punto che abbiamo portato a casa».

E' amara la sconfitta dell'Albese in quel di Rivoli.

La squadra del tecnico «Chic» Lombardi e del presidente Stefano Gambino è stata superata nel finale (quand'era in inferiorità per l'espulsione di Guerrini), ma in avvio di secondo tempo i langaroli sono visti negare un penalty clamoroso. «Un episodio incredibile - s'infervora il direttore sportivo Angelo Roveta -: Casciano è stato atterrato, alle spalle, mentre si trovava a tu per tu col portiere avversario. C'erano quindi gli estremi per il calcio di rigore e l'espulsione del difensore torinese, ma l'arbitro, tra lo stupore generale, non è intervenuto». [r. ard.]

Narzole fa rallentare la Pro Dronero

Sommariva Perno e Centallo raggiungono il vertice

Da sinistra, Zantonello e Turini

NARZOLE

La terza giornata del campionato di Promozione va in archivio senza grosse sorprese, nel rispetto dei valori fin qui espressi dalle varie formazioni.

L'unico mezzo passo falso è della Pro Dronero che non va oltre il pareggio sul campo di un Narzole che si è battuto con grande vigore agonistico e che ha messo in tasca il primo punto della stagione. I droneresi vengono raggiunti in vetta dal Sommariva Perno (che soltanto su rigore è riuscito a far saltare il «bunker» difensivo dei Valli Monregalesi), dal Duebivalsusa (che ha sotto la favorita Airaschese) e Centallo, che ha superato il Busca dopo un incontro non facile.

«E' stato un derby impegnativo - spiega il presidente centallese Giovanni Bo - contro una squadra ostica dalla quale ci divide una notevole rivalità sportiva. Il Busca ci ha impegnati a fondo, fallendo anche un calcio di rigore sul risultato di 0-0. Sono comunque soddisfatto delle prove fin qui offerte dalla squadra che si è rivelata competitiva. Il nostro obiettivo è quello di mantenerci tra le prime e di lottare per la promozione: per questo dovremo mantenerci sempre su livelli ottimali e giocare con buona continuità, visto l'equilibrio che regna in questo girone, nel quale ci sono formazioni come Sommariva Perno, Pro Dronero, Villafranca e Airaschese che permetteranno di recuperare eventuali passi falsi».

Mentre l'Olmo '84 Donatello si riscatta con la Cheraschese (Turini ha siglato una tripletta), in coda sono cinque le formazioni che non hanno ancora vinto: il Cherasco (che ha collezionato due pareggi), Narzole, Condove Ferriera e Susa (un pari e il Rosta 2000, finora rimasto all'asciutto).

LEADER. In Prima Categoria il Cornegliano del presidente Bernasconi e del vice Zantonello continua a mantenere la vetta della classifica a punteggio pieno: domenica ha strapazzato il Pancalieri con una doppietta di Giachino e un gol di Battaglino. A inseguire la capolista, un terzetto formato da Benese, Luserna e Pedona. La formazione allenata da Andreano Andotto ha fatto bottino pieno in trasferta contro la Sommarivese grazie alla segnatura di Sarale; i borgarini hanno regolato di stretta misura il Racconigi con rete decisiva di Chiarenza, mentre il Luserna, con Bertalot e Bima, ha messo sotto i Dogliani finora deludente.

Si blocca, invece, il Cavallermaggiore, sconfitto in casa da un ottimo Genola; in gol Rinaldi e Breda per gli ospiti, Grosso per i locali. Successo in trasferta anche per il Vigone che supera il Beinette con una rete per tempo, siglate da Ippolito e Vagliati. Si sono concluse in parità le sfide tra Caramagnese-Castagnole (La Veneziana e Boetti per i padroni di casa; Leo, Ghiringhelli per i torinesi) e Pool Caraglio-San Secondo con reti rispettivamente di Faccia e Tridente. [a. c.]

Balon: il cuneese già verso la finale

Bellanti rilancia la corsa scudetto

CUNEO

Riccardo Molinari e Giuliano Bellanti si sono aggiudicati il primo «round» delle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico, ma mentre Molinari ha rispettato il pronostico, sfruttando sapientemente il fattore campo e approfittando dell'assoluta avversione di Stefano Dogliotti per lo sferisterio di Dolcedo, Bellanti ha compiuto l'impresa della giornata.

Il cuneese dell'Ipersidis è andato a espugnare il campo di Taggia, infliggendo a Sciorella una sconfitta che potrebbe risultare decisiva. Avere vinto il primo incontro in trasferta, mette Bellanti nella posizione migliore e gli assegna il ruolo di favorito per l'accesso alla finalescudetto. La formula delle semifinali prevede che il cuneese giochi ora due incontri consecutivi in casa. Per lui un'occasione unica per chiudere il conto con Sciorella con un perentorio 3-0 che escluderebbe il ligure dalla lotta per il titolo e rilancerebbe prepotentemente le quotazioni dei piemontesi.

Giuliano Bellanti (BEDINO)

Pure Molinari parte da una posizione di forza, anche se ora dovrà andare per due volte a Santo Stefano Belbo nella «tana» di Stefano Dogliotti. Il giocatore della Termosanitari Cavanna ha confermato, ancora una volta, di non gradire gli sferisteri liguri in generale, e quello di Dolcedo in particolare, dove scende in campo con la convinzione, che poi regolarmente di tramuta in realtà, di essere battuto in partenza. Considerato che dei cinque incontri di semifinale, due saranno disputati a Dolcedo, Dogliotti I parte con un handicap grave. Molinari, che sembra avere superato tutti i suoi problemi fisici, è in grado di vincere almeno una partita a Santo Stefano Belbo, per cui ora è lui a essere favorito superare il turno. Stando alle indicazioni emerse dalla prima giornata sono proprio Bellanti e Molinari i più accreditati pretendenti alla finale per il titolo.

Queste impressioni dovranno però essere confermate dalla seconda gara delle semifinali in programma domani pomeriggio alle 16 a Cuneo e giovedì alle 21 a Santo Stefano Belbo. Bellanti contro Sciorella potrà scendere in campo senza eccessivi assilli, forte del successo in gara 1 e con l'allettante prospettiva di non dover più tornare sul campo dell'avversario. Giovedì a Santo Stefano invece, Dogliotti I deve vincere a tutti i costi. Se venisse sconfitto, Molinari potrebbe poi, sulle ali dell'entusiasmo, eliminarlo anche per 3-0. Dogliotti è però un giocatore che alterna alti e bassi e non è nuovo a resurrezioni clamorose.

Dopo le gare di mercoledì e giovedì, il campionato si concederà una pausa, perché venerdì a sabato a Imperia si svolgeranno i Campionati europei di pallone elastico al quale prenderanno parte, oltre all'Italia, anche Francia, Spagna e Olanda. Il c.t. della Nazionale azzurra, Sergio Corino, ha convocato per la specialità cosiddetta «internazionale» i giocatori Sciorella, Bellanti, Corino, Danna e Vigliano oltre al bresciano Zanotti. Per la specialità del «llargues» (più simile al gioco praticato in Francia, Olanda e Spagna) sono invece convocati i bresciani Zanotti Cinelli, Palini, il toscano Corsi, Andrea Corino, Papone e Sciorella.

A coronamento degli Europei, domenica a Dolcedo si giocherà un'inedita «Balon All Stars» durante la quale si scontreranno le formazioni di Piemonte e Liguria con in campo i migliori atleti di queste due regioni. [a. s.]

Ford Ka da L. 14.970.000 • • • • CON ECOINCENTIVI • • • • Ford Fiesta da L. 15.970.000

Solo fino al 30 settembre

Ford Ka 1.3 i.e. 60 CV 3 porte Trend a L. 83.900 al mese 3 ANNI DI GARANZIA

Ford Fiesta 1.2 i.e. 16V 3 porte Trend a L. 84.700 al mese 3 ANNI DI GARANZIA

doppio airbag · alzacristalli elettrici · chiusura centralizzata · schienale posteriore a ribaltamento frazionato · sistema FIS antincendio · vetri posteriore apribili a compasso · antifurto immobilizer

Fiesadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 8 - Tel. 0172/33994 SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888

e-mail: fiesadue@fordnet.it

Ford

Prezzi validi per vetture pronta consegna IPT esclusi

Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.

NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Centro Cucine Dada Arc linea

In esclusiva Poltrona Frau BEANINI Artemide LUCI Flou LETTI Molteni&C Knoll GIORGETTI B&B ITALIA UNIFOR UFFICIO Tisettanta driade e DePadova HALIFAX biesse

«Memorial Walter Merlo»: i campioni hanno dato grande spettacolo

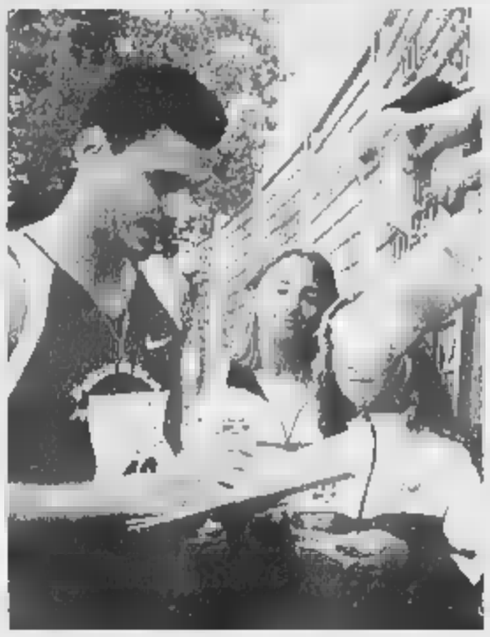
Un meeting di atletica da ripetere

Buon successo delle gare sulla pista di Cuneo

CUNEO

«Qui ho stabilito il minimo per le Olimpiadi (in finale ai Giochi di Roma '60 nel salto in lungo, ndr), sono emozionato». Attilio Bravi, presidente del Coni l'Ente, impegnato nell'organizzazione, era rappresentato anche da Sergio Torelli, Remo Merlo e Giovanni Mellano) ha parlato così al meeting «Tracce di campioni», «memorial Walter Merlo», al Campo scuola di Cuneo. Una manifestazione che sarà bello ripetere, curando ogni dettaglio in maniera ancora più precisa di quanto già sia stato fatto alla prima edizione. Campioni di ieri (Maurizio e Giorgio Damilano col fratello responsabile federale Sandro; Franco Arese) e di oggi (tra tutti l'argento ai Mondiali di marcia Brugnetti e Andrea Longo), giovani «promesse» e ragazzi delle scuole, hanno favorito il buon successo delle gare in pista e sulle pedane. All'avanguardia il sistema elettronico «Finishlynx» dei cronometristi di Cuneo. Bene anche i giudici di gara.

TUTTI I VINCITORI. Salto triplo: Barbara Lab, 13,03 metri. Salto con l'asta: Anna Tamburini, 3,70. 200 maschili: Andrea Sardella, Sisport Fiat, 23"53. 200 femminili: Floriana Garofalo, Savona, 28"15. 100: Innocent Asonze, Nigeria, 10"55. Staffetta 4x100 scolastica maschile: Media numero 1 di Cuneo, 55"47. Staffetta 4x100 scolastica femminile: Media numero 5 Madonna dell'Olmo, Cuneo, 59"85. Lancio del peso: Paola Brero, Torino, 15,44. 800 maschili: Simon Cherkaui, Cus Torino Asics, 1'59"25. 800 femminili: Francesca Massa, Atletica Cuneo, 2'27"01. 3000 maschili: Federico Siminato (Canavesana), 8'34"54. 5 km di marcia: Ivano Brugnetti, 20'35"23 (secondo Alessandro Gandellini in 20'36"83, terzo Michele Didoni in 20'37"22, quarto il saluzzese Lorenzo Civallero in 20'37"61). 1000. Andrea Longo, 1000, 2'27"53. [l. t.]



In alto, Ivano Brugnetto (argento ai Mondiali nella 5 km di marcia davanti ad Alessandro Gandellini e al saluzzese Lorenzo Civallero. A sinistra, Andrea Longo firma autografi. Sopra Maurizio Damilano premia la staffetta femminile della scuola media numero 5 di Cuneo [FOTO DI PIERGIORGIO CIAMPO]

Corsa in montagna di qualità intorno a Monserrato

Dai Mondiali in Malesia alle dure salite di Borgo

BORGO SAN DALMAZZO

Direttamente dalla Malesia, dove hanno trionfato ai Mondiali della corsa in montagna, i campioni azzurri hanno gareggiato a Borgo San Dalmazzo, nel «Trofeo Regioni d'Italia». Il percorso che saliva fino a Monserrato attraverso il Parco Grandis, tecnicamente impegnativo, è piaciuto molto. Ben preparato dall'organizzazione (alla premiazione, il sindaco Marco Borgogno, il vice Claudio Bramardi e l'assessore allo Sport Giuseppe Oliva, responsabile della prova con la Podistica Caragliese del presidente Pierpaolo Schena), l'evento è stato anche presentato al pubblico con competenza: gli speaker Paolo Peano e Piergiorgio Ciampo hanno tenuto costante l'interesse. Prezioso il lavoro di giudici, cronometristi, degli addetti ai collegamenti «radio club 1 Usd» (coordinati da Elio Bagnis), dei vigili urbani del comandante Roberto Rivotti e degli Amici di Borgo Nuovo.

Il Trofeo è andato alla squadra della Lombardia: un successo netto, erano i più forti. Subito dopo si è piazzato il Piemonte, grazie alle belle prove di Elena Bagnus, Rossella Cravetto e Marco Aimobot (fra gli Juniores), di Giuseppina Rinaudo, Mirella Cabodi e Massimo Galliano nei Seniores. Proprio l'atleta di Villanovetta di Verzuolo, in testa dopo il primo dei due giri, ha ottenuto un brillante terzo posto individuale.

Sotto gli occhi del «ct» azzurro Edmondo Balicco, vittorie individuali per gli iridati Beniamino Lubrini (di Bergamo, si prepara per il servizio di leva nell'Aeronautica) e Rosita Rota Gelpi, di Lecco, che vorrebbe tanto vedere la corsa in montagna fra le discipline olimpiche. Primi anche il ventunenne comasco Emanuele Manzi nei Seniores - riserva di lusso ai Mondiali, sesto ai Tricolori «siepi» - e la lombarda Valentina Belotti. [l. t.]

Sopra da sinistra la campionessa mondiale Seniores Rosita Rota Gelpi, Pier Angela Baronchelli e Daniela Spilotti. A lato, Massimo Galliano. Verzuolo ottimo terzo davanti a grandi specialisti. Sotto, il Comitato organizzatore di Borgo San Dalmazzo [FOTO SERVICE]

NUOVA OPEL VECTRA

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A
L. 6.000.000
SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

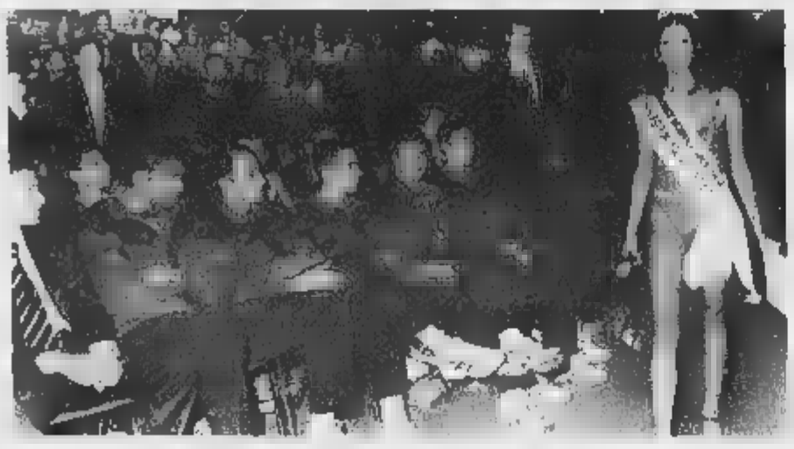
Automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Lo schiacciatore all'esordio eletto miglior giocatore nel successo cuneese in Supercoppa

Tnt Alpitour è già vincente con la forza di Goriouchev

A sin. e sopra, gioia e Supercoppa. A destra Roberto Serniotti [illegible] dopo la partita e [illegible] i giocatori con «Miss Deborah»



A lungo in panchina con i russi a Vienna esplode per Cuneo

Luca Ferrua
inviato a Trieste

Primo nei palloni messi a terra, ultimo nelle parole pronunciate. Il doppio primato spetta al russo Valery Goriouchev, la più bella sorpresa di una Tnt Alpitour partita per Trieste per scoprire di che pasta [illegible] fatta [illegible] tornata a Cuneo [illegible] la Supercoppa italiana.

Il russo è stato la rivelazione del primo appuntamento della stagione di pallavolo. Che fosse forte fisicamente non c'erano dubbi, ma agli ultimi Europei era stato a lungo in panchina - debilitato da un'influenza - e nessuno si aspettava che potesse giocare già ad alto livello. Ma il nuovo palleggiatore Andrej Stelmach lo ha capito subito, probabilmente ben consigliato da capitan Pascual, chioccia del martello [illegible] nella trasferta in terra triestina. Con il regista che lo metteva in condizione di far male agli avversari Valery Goriouchev non si è tirato indietro [illegible] ha picchiato più di tutti i compagni, fino a meritarsi il premio di miglior giocatore della finale di Supercoppa.

Il tranquillo Valery - uno che ha fra i passatempi preferiti stare casa con la moglie dalla quale avrà un figlio destinato a nascere a Cuneo - è l'eroe di questa prima uscita della Tnt Alpitour. Da Sverdlosk a Cuneo il passo non è breve e con grande sincerità il martello, capace di stupire tutto lo staff di Serniotti per potenza e reattività, ammette che non può ancora dire se questa città gli piacerà, ma c'è da scommettere per il «sì». In [illegible] Cuneo a misura d'uomo Goriouchev può trovare la strada per esplodere, per diventare quel talento di valore mondiale che Serniotti è stato capace di intravedere durante la sua spedizione [illegible] Mosca per l'ultima World League.

Il tecnico invita alla calma

«Domenica c'è la matricola Forlì e dovremo ricominciare da capo»

TRIESTE

Ha un sorriso da scolaro che torna a casa con un «otto» dopo il primo compito in classe di latino della sua carriera scolastica. Roberto Serniotti è felice, quella sua Tnt Alpitour dal volto umano ha centrato la Supercoppa italiana. Il primo messaggio dell'unico esordiente su una panchina della serie A1 1999-2000 è criptato: «Dedico la vittoria a un amico che sta giocando una Supercoppa ben più importante di questa».

Poi, forse perché il pensiero lo ha rattristato, il trentanovenne allenatore della Tnt Alpitour cerca di scrollarsi di dosso l'entusiasmo: «Abbiamo interpretato la partita nel modo giusto, ma domenica, all'esordio in campionato contro la matricola Cosmogas Forlì, saremo noi i favoriti, faticheremo di più a tenere la concentrazione, per evitare brutte figure dovremo ricominciare tutto da capo. Sapevo che eravamo bravi, ma non così tosti. Eppure il trucco per non essere travolti da questo sistema è quello di non concedersi mai pause e di sottovalutare mai l'avversario». [l. f.]

Basket, serie A2

Fila Biella sprecata ko con polemica

BIELLA

Qualcosa non va e [illegible] solo sotto il profilo tecnico. La Fila esce sconfitta dal parquet di Livorno e recrimina sugli ultimi 10 minuti del secondo tempo, giocati davvero [illegible] modo scriteriato e costati il secondo ko consecutivo dopo quello patito domenica scorsa in casa con Jesi. Ma la statistica parla chiaro: mentre le due squadre si sono praticamente equivalse nei tiri e nei rimbalzi (5 su 13 da tre punti, 54% da due per Biella; 5 su 19 da tre e 51% da due per i padroni di casa), balza agli occhi la differenza registrata ai liberi. Non tanto quelli a segno, ma fischiati dagli arbitri Colucci e Letizia: 22 per Livorno (di cui 16 realizzati) e solo quattro per Biella (per 2 punti in tabellone).

Così, se da un lato è vero che i due americani nel secondo tempo sono riusciti a mettere insieme la miseria di quattro punti, dall'altro sono entrambi dovuti restare in panchina per quasi metà della ripresa in quanto avevano già quattro falli a [illegible] co.

«Non dico che abbiamo perso per colpa dei direttori di gara - commenta [illegible] general manager Marco Atripaldi -. Però ritengo evidente che Livorno sia riuscito a rientrare in partita grazie anche ai soli due falli fischiati a nostro favore sotto i tabelloni. E noi siamo stati sconfitti perché abbiamo fatto scelte di tiro sbagliate e non siamo più riusciti a raddoppiare in difesa».

Il primo tempo è stato infatti chiuso in vantaggio dai biellesi sul 43-39, dopo essere stati avanti anche di 13 punti (32-19 al 10'). Poi nella ripresa la Fila si è spenta, a coach Danna è stato anche fischiato un tecnico per proteste e la partita si è definitivamente chiusa. [d. p.]

Per così Polo.

L. 18.542.400 per Polo 5 porte.
Euro 9.576,35, IVA inclusa, IPT esclusa, chiavi in mano.

Polo.

www.volkswagen-italia.com

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

DOLCE & GABBANA

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1900 [illegible] AFFILIATE SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE È AUTONOMA

TORINO CITTÀ

Affiliato [illegible]
Corso Moncalieri 1, tel. 011.819.40.18 - 819.51.52

TO - GRAN MADRE

Via.ze Gran Madre mansardato composto di ingresso living, soggiorno camera, cucina, bagno, ripostiglio LUMINOSO!!! **L. 195.000.000**

V.ze Gran Madre ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, lav.-cantina RISTRUTTURATO!!! RISCALDAMENTO AUTONOMO!!! **L.** [illegible]

V.ze Gran Madre STABILE D'EPOCA, INGR[illegible] CUCINA SOGGIORNO, CAMERA, BAGNO **L. 245.000.000**

Crimea, appartamento mansardato ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno **L. 280.000.000**

Collina casa indipendente libera su 3 lati disposta su 3 [illegible] così composta p.t. ampio SALONE, cucina angolo cottura, p.t. soggiorno camera, studio, 2 bagni, piano mansarda 3 [illegible] e doppi servizi GIARDINO TERRAZZO. **Trattative Riservate!**

Affiliato **Studio Cit Turin**
Corso Francia 9/c, tel. 011.434.22.08 - 434.24.96

TO - CIT TURIN

Via Susa 90mq piano alto, luminoso di ingresso living su soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno e cantina. Totalmente ristrutturato!!! Elegante e confortevole **L. 270.000.000**

C.so Francia 100 mq signorile del 1960 ottima soluzione di ingresso, cucina abit. 3 camere, bagno, 2 ripost. (con possibilità 2° bagno) e cantina interessante anche uso ufficio **L. 225.000.000**

C.so Francia vari Disponiamo di appartamenti - negozi occupati uso investimento con ottimi redditi annui, prezzi a partire da **L. 50.000.000**

Via Droveti a 100 metri da P. Statuto ottimo da 160 mq in piccola e bella palazzina, adatto a varie attività con possibilità di carico e scarico, cantina. Ottimo prezzo!!! **L. 280.000.000**

C.so Francia in signorile stabile Ristrutturato con pregevoli appartamenti a piano alto luminoso e panoramico doppi ingressi, ampio salone, 3 camere, cucina abit. doppi servizi, spogliatoio e ripost. cantina e solaio. Da vedere! **L. 525.000.000**

Affiliato [illegible] **Crocetta I sas**
Via C. Colombo 57, tel. 011.595.203 - 59.31.67

TO - CROCETTA

Vicinanze Politecnico alloggio vano matrimoniale, ingresso, camera, cucina e servizi. Ottimi per studenti, a partire da **L. 70.000.000**

Via Cibrario in stabile signorile alloggio di ingresso due camere, cucina soggiorno, bagno, cantina e solaio, piano alto, luminoso **L. 270.000.000**

C.so Sommeiller in stabile signorile con portineria alloggio di 180 mq. così composto di doppio ingresso, tre camere, cucina, studio, salone, doppi servizi, ripostiglio. Ottimo come abitazione e ufficio **L. 500.000.000**

Via G. da Verazzano alloggio di doppio ingresso, salone, tre camere, letto, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, cantina, completamente ristrutturato, posto auto. Stabile signorile con portineria **L. 700.000.000**

Affiliato **Studio Belgio snc**
Corso Belgio 137, tel. 011 899 25.87 - 899.24.80

TO - VANCHIGLIETTA

Via Pollenzo 150mq. in stabile signorile con giardino condominiale proponiamo appartamento composto da ingresso living su ampio salone, cucina abit. 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e cantina **L.** [illegible]

C.so Cadore 93mq. in palazzina d'epoca ristrutturata completamente composta da ingresso, salone con camino, cucina abitabile, studio o ripostiglio, matrimoniale, 3 ARIE LUMINOSISSIMI!!! **L. 240.000.000**

C.so Belgio 55mq. in stabile degli anni 50 con ascensore, ampio salone, due camere, appartamento in ottimo stato, cucina, camera, bagno e cantina. 2 ARIE **L. 109.000.000**

Via Ostavia 60 mq. al secondo piano senza ascensore in piccola palazzina completamente ristrutturata composta da ingresso living su angolo cottura, bagno, 2 camere. 2 ARIE. RECENTE RISTRUTTURATO!!! **L. 150.000.000**

Via Ostavia 60 mq. in stabile anni 30 proponiamo appartamento composto da ingresso, living, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e BOX. 2 ARIE **L. 160.000.000**

Affiliato [illegible] **Borromini**
Corso Casale 103/b, tel. 011.819.65.72 - 819.65.51

[illegible]

C.so Casale vicinanze Motovelodromo, al 3° ed ultimo piano appartamento di ingresso, ampia cucina, camera, bagno, ripostiglio e soffitta. Ottimo investimento garantito. Splendida vista!!! **L. 132.000.000**

C.so Casale recentissima palazzina Bioclimatica in stabile con ascensore ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere due bagni e grandi camere, balconi mq. 30 ca. Immobile completamente ecologico, ridotto dispendio energetico **L. 210.000.000**

C.so Casale - Madonna del Pilone villetta semindipendente così composta al piano semiinterrato ampia cantina, al piano terra ingresso con retro, al piano 1° due camere. Immobile particolare, ideale come studio professionale o abitazione **L. 215.000.000**

C.so Gabetti in bella casa con giardino (1937 ca.), appartamenti composti da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizi, cantina. Recente e totale ristrutturazione. Immobili veramente gradevoli e finemente abitabili **L. 375.000.000**

Str. Mongreno - via.ze Sassi: nel verde in complesso residenziale con piscina (1990) ultimi rimasti in pronta consegna, ingresso, cucinotta (arredata), 2 camere, stanza da bagno, secondo servizio, ripostiglio, cantina, box auto. Due pre 2 piscine + tennis. mq. 15. Aria condizionata, videocitofono, doppi servizi. Splendidi!!! **L. 540.000.000**

Affiliato **Studio Poema**
Corso U. Sovietico 75/a, - tel. 011.319.01.89 - 319.22.22

TO - CORSO BRAMANTE

C.so URSS appartamento libero di [illegible] così composto di ingresso, cucina abitabile, due camere, servizi, ripostiglio RISTRUTTURATO **L. 129.000.000**

C.so Bramante appartamento libero di 90 mq. composto da ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi, ripostiglio PIANO ALTO **L. 220.000.000**

Via Barrili appartamento libero di 125 mq. composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio **L. 385.000.000**

Via Pomponazzi appartamento libero di 70 mq. composto da ingresso, cucinotta abitabile, due camere, servizi, ripostiglio POSTO AUTO **L. 168.000.000**

Via Arduino appartamento libero di 55 mq. composto da ingresso, living su bifolk cucinotta, una camera, servizi, ripostiglio DOPPIA esposizione **L. 112.000.000**

Affiliato [illegible] **Sacro Cuore snc**
Via Nizza 93/c, tel. 650.25.89 - 650.29.45

TO - TORINO ESPOSIZIONI

Via Nizza in stabile di epoca alloggio di ingresso su cucina, camera, bagno esterno, cantina. LUMINOSO **L.** [illegible].000.000

Via Madama Cristina in stabile di epoca, piano di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, CIELO OTTIMO **L. 75.000.000**

Via Donizetti in stabile di epoca, piano di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. DA RIATTARE **L. 105.000.000**

C.so Dante in stabile e recente appartamento di ingresso con soggiorno, camera, studio, cucinino, bagno, cantina, SOLEIL OTTIMO **L. 230.000.000**

Via Ormea in stabile signorile libero di ingresso, living su salone, disimpegno, due camere con camino (arredate), cucina, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO **L. 320.000.000**

Affiliato **Studio Campidoglio sas**
Piazza Risorgimento 32/f, tel. 011.758858 - 757285

TO - CAMPIDOGLIO

P.za Risorgimento alloggio di ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato. Parzialmente **L. 179.000.000**

Ad.ze Via Medici in stabile d'epoca alloggio di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, soffitta con ripostiglio, ottimo interno **L. 279.000.000**

C.so Svizzera in stabile signorile recente alloggio di ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, balconcino. Ristrutturato. Posto auto coperto **L. 329.000.000**

Via Cordero di Pamparato signorile in stabile d'epoca alloggio di ingresso, salone doppio, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, balconcino, luminoso

Via.ze C.so Svizzera palazzina su 3 piani p. 1° e 2° con salone, 1 p. 2 alloggi di camera cucina e bagno, 2° p. 2 mansarde per ulteriore abitabile **L. 340.000.000**

Affiliato **Studio** [illegible]
Via Pio VII 114/A - tel. 011.317.13.31 - 317.01.17

TO - MIRAFIORI

Ad. c.so Traiano libero [illegible] servizi cantina. RISTRUTTURATO [illegible]

[illegible] **c.so Traiano** libero subito di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. DUE ARIE **L. 105.000.000**

Via Pio VII in stabile decoroso libero subito di ingresso camera cucina servizi cantina. BUONO STATO INTERNO **L. 106.000.000**

Via Pizzi [illegible] di ingresso [illegible] camere sala cucina doppi servizi ripostiglio cantina. RISTRUTTURATO POSS. BOX **L. 265.000.000**

C.so Caio Plinio libero subito di ingresso due camere salone cucina servizi cantina. OTTIMA ESPOSIZIONE **L. 270.000.000**

Affiliato [illegible] **Vanchiglietta snc**
Corso Chieti 2/d, tel. 011.88.30.80 - 88.41.30

TO - VANCHIGLIETTA

Via Oropa nuda proprietà appartamento ristrutturato in stabile anni '60 composta da ingresso, cucina abitabile camera, bagno, cantina. Ottimo investimento! **L. 80.000.000**

Via Lesseolo alloggio ristrutturato [illegible] soppalco. Disposizione originale e godibile da vedere! **L. 94.000.000**

C.so Belgio attico panoramico con soggiorno vista sulla collina formato composto da ingresso, tinello con cucinino, camera, cameretta, bagno cantina. Ampio terrazzo! **L.** [illegible]

C.so Belgio appartamento di ingresso tinello con cucinino, soggiorno due camere cameretta, bagno, terrazzino, cantina. Panorama posto alto. Magnifica vista collinare! **L. 288.000.000**

C.so Belgio ampio alloggio con ottima disposizione interna composto di ingresso living su soggiorno cucina tre camere due bagni cantina. Parzialmente ristrutturato **L. 305.000.000**

Affiliato **Studio Marconi s**[illegible]
Via Madama Cristina 44, tel. 011.650.74.77 - 669.55.56

TO - C.SO MARCONI

Via Nizza: ingresso due camere cucina bagno, ripostiglio, cantina, 6° piano panoramico, ascensore **L. 140.000.000**

Ad.ze C.so Raffaello: alloggio di ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo 20 mq **L. 145.000.000**

Via Didone: ingresso, camera, soggiorno, cucinotta, bagno. Ristrutturato moderno **L. 150.000.000**

Via Ribet: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, terrazzo mq. 25. Ristrutturato **L. 260.000.000**

Via Campana: in stabile d'epoca appartamento di doppio ingresso, soggiorno due camere, studio, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due cantine **L. 300.000.000**

Affiliato [illegible]**io** [illegible] **Donato sas**
Via Cibrario 34, tel. 011.437.62.53

[illegible]

C.so Regina Margherita: ingresso, living in cucina, camera, bagno, balcone. RISTRUTTURATO **L. 77.000.000**

V. G. Cellogno: libero ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone. RISTRUTTURATO **L. 120.000.000**

Via Vagnone: libero ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone. RISTRUTTURATO **L. 129.000.000**

V. Cibrario: libero ingresso, cucina, 4 camere, doppi servizi, balcone, luminosa **L. 310.000.000**

Via Clemente: libero ampio ingresso, [illegible] 3 camere, bagno, balconi **L. 320.000.000**

TORINO PROVINCIA

Affiliato [illegible] **D.I.**
Via Cottolengo 3, tel. 011.96.53.671 - 956.38.71

VINOVO

Vinovo in centro paese proponiamo alloggio di 110 mq. in palazzina di soli due piani composto di ingresso living su salone cucina abitabile due camere doppi [illegible] mansarda di 90 mq cantina [illegible] doppio AFFARE [illegible]

Vinovo nel residence "La bianca bellula" proponiamo appartamento in palazzina composto di ingresso cucina salone camera ripostiglio. Autonomo tutto ristrutturato con box cantina colpito orto **L. 180.000.000**

Vinovo casetta composta di quattro appartamenti ciascuno di ingresso due camere cucina bagno box autonomo OTTIMO INVESTIMENTO **L. 335.000.000**

Vinovo appartamento di ingresso living su salone cucina due camere bagno ripostiglio cantina box doppio TRATTABILE **L. 270.000.000**

Affiliato **Studio Don Bosco sas**
Via Umberto I, 22 - tel. 011.992.73.76 tel e fax 011.992.73.79

CASTELNUOVO DON BOSCO E DINTORNI

Castelnuovo D.B - Porzione di casa [illegible] **L. 190.000.000 - Euro 98.127**

Castelnuovo D.B Villa a schiera in costruzione [illegible] **L. 190.000.000 - Euro 98.127**

Arignano - Loc. Marmorito - Casa indipendente su 4 lati [illegible] **L. 130.000.000 - Euro 67.139**

Moncucco - Posizione collinare villetta di recente ristrutturazione [illegible] **L. 450.000.000 - Euro 232.406**

Moncucco - Vita singola [illegible] **L. 495.000.000 - Euro 255.646**

Affiliato **G.F.M. Immobili**
C.so Torino 69, tel. 0124.424.816 r.a.

RIVAROLO

Feletto: mansarda di 3 e composta da ingresso living su cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. In ottime condizioni interne. DA VEDERE!!! **L. 65.000.000**

Feletto: villetta a schiera su due livelli composta al p. t. da cucina, soggiorno, bagno di servizio e cantina. Al p. 1° due camere e servizi. Possibilità di ampliamento. RISTRUTTURATA! **L. 109.000.000**

Favria: alloggio mansardato in buone condizioni composto di ingresso, cucina due camere, bagno, terrazzo. Riscaldamento autonomo **L. 120.000.000**

Rivarolo C.se alloggio libero subito di ingresso, tinello, cucinotta, cameretta, bagno, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo **L. 115.000.000**

Rivarolo C.se: alloggio libero al 4° p. di ingresso, cucina, salotto, due camere, bagno, tre ripostigli, tre balconi, cantina, box auto. Buono stato interno **L. 155.000.000**

Affiliato **Studio Poirino**
Via Amaretti 10/B, tel. 011.945.17.61 - 945.14.71

POIRINO

Poirino - Centro Storico. fabbricato di civile abitazione composto da 5 locali, bagni, balconi, cantina, cortile. Ottimo per investimento **L. 165.000.000 Euro 85.215**

Poirino; alloggio al piano terreno con giardino privato di mq. 140 circa, ingresso living su soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina ed ulteriore ambiente. **L. 170.000.000 Euro 87.798**

Poirino: casa semindipendente disposta su 2 livelli oltre il tetto, ottimo partito da ristrutturare composta di 6 locali, con cortile, ideale per due famiglie **L. 175.000.000 Euro 90.380**

Poirino: villa indipendente da ultimare con ingresso, soggiorno, cucina, salone, 3 camere, 3 bagni, progetto approvato per ulteriore volume, magazzino, giardino recintato di 3000 mq circa **L. 300.000.000 Euro 154.937**

Poirino - centro; complesso di 2 case semindipendenti da ultimare ristrutturate con lotti mq. 2700 circa di abitazione oltre ad ampio cortile e giardino **L. 670.000.000 Euro 345.926**

Affiliato [illegible] **Settimo**
Via Italia 53/b, tel. 011.897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

[illegible] locali - 75 mq. [illegible] ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio **L. 117.000.000 - Euro 60.425**

3 locali - 80 mq. ca. ingresso, [illegible] cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. Riscaldamento [illegible] **L. 135.000.000 - Euro 69.722**

4 locali - 95 mq. ca. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio **L. 200.000.000 Euro 103.291**

4 locali - 85 mq. [illegible] **- zona centro** [illegible] recente con giardino [illegible] ingresso, [illegible], 2 [illegible] doppi [illegible] Riscaldamento autonomo **L. 245.000.000 - Euro 126.532**
Box auto doppio ampio L. 35.000.000 - Euro 18.076

5 locali - 110 mq. ca. - zona centro ingresso, cucina abitabile, [illegible] 3 camere, bagno, ripostiglio **L. 230.000.000 - Euro 118.785**

Affiliato **Studio Gassino**
Corso Italia [illegible] 56, tel. 011.981.30.66 - 981.30.86

GASSINO

Castiglione [illegible] libera 2 lati composta da PT soggiorno cucina, ripostiglio P1 3 camere, bagno, [illegible] mq. di giardino e rustico di 80 mq BUONO STATO **L. 290.000.000 Euro 149.773**

Castiglione casa bifamiliare in zona comoda [illegible] con 2 porzioni distinte. Buono stato **L. 700.000.000** [illegible] **361.520**

Castiglione villa a schiera [illegible] recente costruzione soggiorno, [illegible], 4 camere, tripli servizi, taverneta, terrazzo **L. 375.000.000 Euro 193.671**

Gassino alloggio in quadrifamiliare, [illegible], 2 camere, bagno [illegible] toletta, cantina e box auto Termoautonomo [illegible] **Euro 129.114**

Sciolze casa indipendente 4 lati, con giardino privato composta da soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, invernella, cantina, box e terrazzo. Zona centrale - Buono stato **L. 290.000.000 Euro 149.773**

Affiliato **Brandizzo**
Via XX Settembre 12, tel. 913.75.38 - 913.81.93

BRANDIZZO

Brandizzo 2 loc. 40 mq. ca. alloggi in casetta indipendente: uno al piano primo composto di ingresso su cucina, camera e bagno. Riscaldamento autonomo. Occasione!!! **L. 59.000.000**

Brandizzo 3 loc. 90 mq. ca. in palazzina centralissima appartamento di ampia metratura composto di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio e cantina **L. 128.000.000**

Brandizzo 4 loc. 95 mq. ca. alloggio in palazzina di pregio ad ultimo piano con ascensore composto di ingresso, cucinotta, ampio salone, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Box compreso nel prezzo **L. 165.000.000**

Brandizzo 4 loc. 100 mq. ca. alloggio in palazzina sito al primo e ultimo piano con mansarda composto di ingresso living su sala cucina abitabile, 2 camere da letto, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo e box auto con posto auto compresi nel prezzo **L. 259.000.000**

Affiliato [illegible] **D.I.**
Corso [illegible] 48, tel. 011.452.54.34 - 452.54.27

VENARIA REALE

Venaria - salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni [illegible] balconi [illegible] tina box auto doppio posto auto. Recente **L.** [illegible]

Venaria - salone di 40 mq. cucina 3 camere [illegible] bagni lavanderia di 30 mq. cantina [illegible] auto doppio giardino privato [illegible] mq. **L. 350.000.000**

Venaria - salone cucina 2 camere 2 bagni balcone terrazzo cantina posto auto. Recente **L. 229.000.000**

Venaria - cucina abitabile camera bagno ripostiglio [illegible]. Ristrutturato **L. 60.000.000**

Venaria - ingresso ampia cucina abitabile salone [illegible] camere bagno ripostigli 2 balconi cantina **L. 229.000.000**

Affiliato [illegible]
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.55

PINO T.SE

In piccola palazzina comoda ai servizi, appartamento recentissimo nebbia composto di ingresso, cucinotto, [illegible] camera e ripostiglio. Cantina e box auto **L. 230.000.000**

Vicinanze centro splendido alloggio [illegible] composto di cucina, [illegible] soggiorno, 2 camere, doppi servizi [illegible]

[illegible] **Felice** appartamento, bifamiliare, disposto [illegible] due [illegible] per totali mq. 150 libero su 4 lati. Giardino privato di 600 mq [illegible] Finemente ristrutturato **L. 480.000.000**

Zona S. Felice [illegible] indipendente composta [illegible] cucina, [illegible] salone, sala pranzo, [illegible] camere, 3 bagni, taverneta e cantina, con giardino privato di mq. 800 e box [illegible] Parzialmente da rifinire **L. 580.000.000**

[illegible] di [illegible] **secolo** [illegible] ristrutturata composta da cucina, salone, sala pranzo, 3 camere, tripli servizi, [illegible] doppio e giardino privato di mq. 1000 ca. Completamente indipendente **L. 860.000.000**

Affiliato **Studio Sauze snc**
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.85.70.17 - 85.01.81

SAUZE D'OULX

Sauze d'Oulx vicinanze centro storico, [illegible] stabile di recente costruzione, bellissimo bilocale immerso nel verde, finemente arredato e unito **L. 185.000.000**

Sauze d'Oulx inserito in uno splendido contesto montano, luminoso appartamento mansardato di [illegible] soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi e posto auto **L. 210.000.000**

Sauze d'Oulx centro st[illegible], bilocale di living su soggiorno, cucinino, un'ampia camera, servizi e cantina **A SOLI L.** [illegible]

Sauze d'Oulx in caratteristico centro storico di Jouvenceaux, soluzione indipendente, stupenda villetta, in stile rustico, disposta su due livelli **L. 460.000.000**

Sauze d'Oulx fronte [illegible] ski, trilocale ubicato in zona centrale molto caratteristica, con ottima esposizione e vista **OTTIMO INVESTIMENTO L. 198.000.000**

Affiliato **Studio** [illegible] **sas**
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691 - 902.698

BARDONE[illegible]A

Bardonecchia monol[illegible] panoramico, comodo al centro. Ottimo per investimento!!! **L. 120.000.000**

Bardonecchia centralissimo, ingresso, cucinino, 2 camere, soggiorno e bagno. Ristrutturato nuovo **L. 248.000.000**

Bardonecchia Bata indipendente con giardino privato vicino impianti ski **L. 295.000.000**

Bardonecchia ampio ingr[illegible] soggiorno, cucinino, 2 camere, [illegible], terrazzi e posto auto coperto. Ottime finiture **L. 315.000.000**

Bardonecchia viale Roma, 4 [illegible], doppi servizi e terrazzi soleggiati con[illegible] auto coperto **L. 340.000.000**

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, con due coperte, sei pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che quel viaggio, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni: avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi sei mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 5 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che cioé riportavano fotografie e nomi di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, e abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, è nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, si è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: così volte, la estate, sono partiti assieme due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare in Italia: dopo l'accordo di Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta con la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, 20 anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni sono stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione era in piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava altre città italiane o europee.

Josif Moraru, 31 anni, sarebbe il capo della banda: è stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru (a destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva vaste ramificazioni

Il vicequestore Salvatore Longo ha coordinato le indagini, partite dal sequestro di decine di passaporti

LA BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Quell'ufficio è di Comino» Il ricorso della Lega

CUNEO. Il giudice ha respinto il ricorso presentato dai vertici provinciali della Lega Nord, che chiedevano l'assegnazione dell'ex sede del partito di via Roma, in a Domenico Comino (foto) dopo il congresso di Varese e l'uscita dal Carroccio. Con l'ordinanza in «fase cautelare» ieri, il magistrato ha riconosciuto il diritto del parlamentare di Morozzo e dei suoi collaboratori di «Piemont» all'uso dei locali, da lui affittati subito dopo l'uscita dalla Lega e la decisione dell'allora segretario Alberto Cirio (poi confluito in «Piemont») di chiudere la sede. In dicembre si svolgerà l'«udienza di merito», che, come ha spiegato il legale di Comino, Paolo Gazzola, servirà a definire la questione, per esempio dal punto di vista delle spese. Lo stesso Gazzola ha però auspicato «un accordo in via amichevole, senza procedere vie di legge».

Rogo Bianco come pagare i danni?

COURMAYEUR. In che modo pagare i danni morali patiti dai familiari delle vittime del rogo del Bianco? La sciagura è accaduta sul territorio francese e le assicurazioni tendono a pagare secondo i parametri della Francia, che sono inferiori anche di dieci volte a quelli italiani. Della vicenda se ne sta occupando il «Comité de pilotage» istituito subito dopo la sciagura al ministero francese della Giustizia.

Provincia approva nuova

TORINO. Anche la giunta provinciale di Torino si è interessata dell'Alta capacità Torino-Milano, approvando il tracciato di quadruplicamento della linea. «Con questo atto - hanno commentato la presidente, Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti, Franco Campia - intendiamo manifestare la nostra piena adesione all'opera». Si tratta di dare avvio ad una serie di cantieri essenziali per migliorare i collegamenti al Nord.

il ponte che causò l'alluvione

ALESSANDRIA. Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro della linea Torino-Genova, in prossimità della stazione alessandrina, sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, esattamente il 17 settembre del 2001, verrà demolito l'attuale ponte, che i tecnici hanno indicato come una delle principali cause dell'alluvione del 6 novembre '94. Le date sono state comunicate dalla Direzione infrastrutture del Compartimento Torino. I lavori, già iniziati, vengono eseguiti dall'impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli. Intanto il Cnr ha fatto i conti dell'Italia inondata, prendendo in esame gli ultimi anni: in Piemonte la provincia più colpita (con 77 inondazioni) risulta proprio quella di Alessandria. Spesso è stato solo il Tanaro a provocarle, ma anche il Bormida e i corsi d'acqua minori.

Cine o ai Progettista in

VERBANIA. La sala di proiezione è inaccessibile ai disabili: al primo piano, senza Per questo il progettista comparirà in aula il 19 gennaio. Una verbanese su sedia a rotelle non assistere a «Shakespeare in love», in cartellone al «Sociale» di Pallanza, e presentò denuncia. La difesa replica: «L'ascensore inutile perché i vigili del fuoco avevano già avvertito che quella non era strutturalmente usufruibile da disabili».

Un ordigno bellico il ponte del Po

TORINO. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e manomesso, di 81 millimetri e dalla lunghezza di centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a lato della sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale 94 che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato da una telefonata anonima ai centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Il 21° gruppo di operativo a del Colle

NOVARA. Alla presenza del gen. Arnaldo Vannucchi, comandante della squadra aerea, si è svolta nell'aeroporto di Gioia Colle la cerimonia per l'inserimento ufficiale del 21° Gruppo di Volo nel 36° Stormo. Il trasferimento del 21° Gruppo Volo da Cameri in Puglia, risponde - è stato sottolineato - ai nuovi criteri di impiego delle forze conseguenti alla ristrutturazione della Forza armata ed in base ai quali i reparti di difesa aerea sono stati concentrati Centro-Sud dell'Italia. Il 21° e il 12° gruppo Caccia Intercettori sono gli unici due gruppi italiani montati su Tornado Adv; l'aeroporto di Gioia del Colle diventa così il fulcro del sistema di Difesa aerea nazionale, assicurata anche dagli Stormi di Grosseto, Cervia, Grazzanise e Trapani, che impiegano velivoli F 104 la cui sostituzione con il Europeo Efa 2000 Typhon è prevista a cominciare dal 2002».

Biella, gruppo belga acquista

BIELLA. Il gruppo Saima-Avandero, leader in Italia nel settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata è stato acquistato dalla Abx di Bruxelles, la divisione logistica delle ferrovie belghe. La notizia è destato grande interesse a Biella dove c'è una delle basi operative della società; inoltre tra gli azionisti vi erano ancora le famiglie Avandero e Gianfranco Boschetti (20%). Ora con l'acquisizione da parte di Abx del 90%.

Accordo Regione Farmindustria

TORINO. Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che aluterà inizative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da Gian Pietro Leoni.

Calciatore blocca ladro rubato portafogli

VERCELLI. Bloccato da un calciatore infortunato dell'Alessandria, mentre tentando di fuggire, viene consegnato alla Volante e ai vigili urbani che lo arrestano per rapina impropria: è accaduto negli uffici della Pro Vercelli, mentre in campo si disputava il derby della C2 Pro Vercelli-Alessandria. Protagonista è il vercellese Antonio Maria Genovesi, 31 anni, in libertà con il solo obbligo di firmare il registro della polizia. Una delle impiegate era assentata dopo aver posato su una scrivania la borsa. Antonio Maria Genovesi, credendo di essere visto, avrebbe sfilato il portafogli dalla borsa mentre la proprietaria stava rientrando. Sentendo la donna gridare e vedendo l'uomo uscire di corsa, il centrocampista alessandrino Signorelli gli si è parato davanti e lo ha bloccato.

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Antonio Giaimo

VILLAFRANCA

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la cascina Villafranca in frazione San Giovanni 94 è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo: la mamma Ornella era lì vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di soccorrere il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato su un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio il trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare poi come per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile guida, il posto era sicuro ed il trattore la cabina i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sceso, per sgranciare il rimorchio. In un attimo risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando mi sono reso conto che Marco era più al suo posto».

Proprio in quel momento l'urlo disperato di un altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando il Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre mi sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ho visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come abbia potuto accadere la disgrazia».

Dalle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre la mamma Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

Il piccolo Marco Vignolo: la sua passione era salire sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli ci furono una decina di persone ferite più o meno lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non si sono limitati a non rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi da sempre al fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° Maggio non è stato un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, è turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra con il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che si mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi si riprende verso le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono e esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, e anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattaviva con gli altri che sono saliti sul tetto. La tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa essere un altro scontro. Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte al corteo indossando una maglietta con la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra la maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni sia prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

CAMPAGNA DEL COMUNE DI GENOVA CONTRO GLI INQUINANTI DELL'ARIA

COMUNE DI GENOVA
Assessorato all'Ambiente e alla Qualità Urbana
Assessorato al Traffico e Mobilità Urbana

150 minuti al giorno di pausa traffico per la salute della Città

AMT MOBILITÀ e TRASPORTI S.p.A

Per combattere il livello di concentrazione di sostanze inquinanti nell'aria al fine di tutelare la salute dei cittadinie la salvaguardia dell'ambiente, dal 27/09/99 al 31/12/99 dalle ore 7.30 alle ore 10 viene limitata la circolazione e la sosta delle auto su parte del territorio comunale

DOVE NON SI PUO' CIRCOLARE

Con decorrenza dal **27.9.1999 e fino al 31.12.1999** sono stabilite le seguenti prescrizioni: dalle ore **7.30 alle ore 10** di tutti i giorni esclusi il sabato, la domenica ed eventuali festività infrasettimanali, è vietata la circolazione dei veicoli ad uso privato destinati al trasporto di persone e cose, limitatamente alla porzione di territorio cittadino circoscritta dalle seguenti strade: ***Piazza Vernazzola*** (esclusa dal provvedimento), ***via Argonauti*** (esclusa), ***via Chighizola*** (esclusa), ***Discesa a via Chighizola*** (esclusa), ***piazza Sturla*** (esclusa), ***via Sturla*** (esclusa), ***via Isonzo*** (esclusa), ***corso Europa*** (compreso), ***via Bainsi*** (compresa), ***via Torti*** (compresa, tranne il tratto fra via Donghi e via Marina di Robilant), ***via Toselli*** (compresa), ***via Novaro*** (compresa), ***via C. Varese*** (compresa), ***via Ayroli*** (compresa), ***via Don Orione*** (compresa), ***corso Sardegna*** (compreso), ***via Monticelli*** (esclusa), ***via del Piano*** (esclusa), ***via de Prà*** (esclusa), ***Piazzale Marassi*** (escluso), ***via Mandoli*** (esclusa), ***Ponte Campanella*** (escluso), ***via Montaldo*** (esclusa), ***largo Giardino*** (escluso), ***corso Armellini*** (escluso), ***corso Solferino*** (escluso), ***corso Magenta*** (escluso), ***corso Paganini*** (escluso), ***Firenze*** (escluso), ***corso Ugo Bassi*** (escluso), ***via Napoli*** (esclusa), ***via Bari*** (esclusa), ***via Bologna*** (esclusa), ***via Venezia*** (esclusa), ***via Milano*** (tratto tra piazza Dinegro e via Cantore - esclusa), ***via Cantore*** (esclusa fino all'accesso autostradale - compresa il ponente dallo stesso), ***via S.Bartolomeo del Fossato*** (compresa), ***via Fanti*** (compresa), ***via Promontorio*** (compresa), ***salita Bersezio*** (compresa), ***proiezione della A7 fino all'accesso all'area di parcheggio ex- Fillea da via Piombelli,*** ***via Canepari*** (esclusa fino all'intersezione con via Pongoli), ***Passo Torbella*** (escluso), ***proiezione linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui, corso Perrone*** (escluso) ***fino alla proiezione della A7, via Monte Guano*** (esclusa), ***via Rocche di Coronata*** (esclusa), ***via dei Sessanta*** (esclusa), ***via Massaia*** (esclusa), ***piazza Savio*** (compresa), ***linea della costa*** (con esclusione delle zone demaniali, della strada sopraelevata con unico accesso dell'autostrada compresa la rampa di accesso al varco portuale di ***piazza Cavour***, nonché i circuiti di accesso e deflusso dal parcheggio di ***piazzale Kennedy*** unicamente verso il mare dalla sopraelevata) fino a ***piazza Sturla***.

NON POSSONO CIRCOLARE

Tutti gli autoveicoli immatricolati prima del **31.12.1992** e che non di tipo non omologato ai sensi della direttiva **91/441/CEE;**

POSSONO CIRCOLARE

A) autoveicoli immatricolati dopo il 31.12.1992 ovvero immatricolati antecedentemente ma di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CEE; **B)** autoveicoli alimentati a metano, GPL e che utilizzano tali combustibili durante il periodo di limitazione; **C)** autoveicoli elettrici; **D)** autoveicoli ibridi se utilizzanti la trazione elettrica o omologati ai sensi di uno dei punti precedenti, se utilizzanti il motore non elettrico; **E)** motoveicoli e ciclomotori; **F)** autoveicoli destinati al trasporto delle merci; **G)** autoveicoli destinati al servizio pubblico per il trasporto delle persone; **H)** mezzi aziendali adibiti al trasporto collettivo dei dipendenti; **I)** autoveicoli intestati ad Enti Pubblici, Società ed Aziende erogatrici di servizi pubblici essenziali; **L)** mezzi in servizio di emergenza, anche per l'assistenza ai impianti tecnologici e di sicurezza; **M)** autoveicoli a servizio o in uso di persone portatrici di handicap con esposto il contrassegno relativo; **N)** autoveicoli ad uso promiscuo strumentali all'esercizio di una attività lavorativa identificabili tramite contrassegno rilasciato gratuitamente dalle associazioni di categoria anche alle ditte non iscritte; **O)** autoveicoli utilizzati da agenti di commercio identificabili con apposito contrassegno; **P)** autoveicoli di proprietà di dipendenti o titolari di aziende che operano all'interno dell'area portuale muniti di apposito contrassegno rilasciato dall'Autorità Portuale e convalidato da una dichiarazione del datore di lavoro che attesti il rapporto di lavoro e che venga esercitato in un'area non servita da mezzo pubblico; **Q)** autoveicoli con a bordo un Medico o Paramedico, in visita domiciliare o personale sanitario in reperibilità che si rechi all'ospedale per interventi d'urgenza; **R)** autoveicoli che trasportano soggetti portatori di malattie gravi, che richiedono l'espletamento di trattamenti terapeutici sistematici e periodici limitati nel tempo, muniti di documentazione atta a dimostrare l'effettiva necessità del trattamento sanitario; **S)** autoveicoli che si recano alle strutture ospedaliere per comprovate esigenze di urgenza sanitaria; **T)** veicoli diretti ai terminal traghetti, di provenienti dagli stessi e diretti agli ingressi autostradali purché muniti di titoli di viaggio; **U)** veicoli in partenza o in arrivo muniti di titoli di viaggio, che utilizzano il servizio treno+auto dalle stazioni di Brignole e Principe; **V)** veicoli muniti di certificato di prenotazione per la revisione periodica obbligatoria; **Z)** veicoli attrezzati delle troupes radiotelevisive che devono effettuare servizi di riprese o in dotazione a fotoreporter e cronisti impegnati nell'attività professionale, previa attestazione del direttore della testata; **AA)** autoveicoli utilizzati per l'allestimento e successivo disallestimento del Salone Nautico; **BB)** autoveicoli utilizzati da personale che svolge la propria attività in ambito autostradale per recarsi sul luogo di lavoro munito di certificazione della Società Autostrade e del datore di lavoro (caselli di ingresso/uscita e punti di rifornimento e ristoro; **CC)** autoveicoli utilizzati da medici veterinari in servizio di emergenza;

Ampliamento Zona a Sosta Limitata viene ampliata l'attuale ***Zona a Sosta Limitata a residenti e autorizzati,*** istituita nel centro cittadino con Deliberazione G.C. 4551 del 27.11.92 e successive modificazioni ed integrazioni. L'ampliamento che riguarda le Unità Urbanistiche Foce e Brignole, e viene così identificata: ***Viale delle Brigate Partigiane*** (compreso e a congiungersi con l'attuale ZSL), ***corso Marconi*** (escluso), ***via Casoregis*** (compresa), ***Via Nizza*** (esclusa), ***via Pozzo*** (esclusa), ***Piazza Tommaseo*** (esclusa), ***via Montevideo*** (esclusa), ***via Tolemaide*** (esclusa), ***piazza Verdi*** (compresa), ***via De Amicis*** (esclusa e a congiungersi con l'attuale ZSL). La disciplina della sosta nell'area così definita e costituente l'ampliamento dell'attuale ZSL è analoga a quella già in essere e definita nella Deliberazione G.C. 4551, è solo limitatamente ai giorni e orari di vigenza delle limitazioni di cui al precedente punto 1); • **3)** Le Aree pubbliche destinate alla sosta a pagamento mantengono l'attuale regolamentazione fatta eccezione per i parcheggi siti in Piazza Colombo, Piazza Marsala, Via Dante, Via E.Vernazza e Piazza Bandiera che nelle ore di vigenza del provvedimento vengono destinate alla sosta dei veicoli merci e dei residenti nella ZSL di cui alla delibera G.C. 4551.

Si Avverte che, nei casi previsti nei punti sopra indicati, per interventi di emergenza potrà essere richiesta specifica autorizzazione in deroga al Comando di Polizia Municipale; • che l'inosservanza del presente provvedimento è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da ***Lire centoventunomiladuecento a Lire quattrocentoottantaquattromilaottocento*** ai sensi dell'art.7 comma 13 Decreto Legislativo 285/92, così come modificato dall'art. 5 del D.Lgs 360/93;

IL SERVIZIO PUBBLICO TI VIENE IN AIUTO

Il piano di rafforzamento sarà in vigore dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 10. In tale fascia, alle ore indicate negli orari già distribuiti a tutte le famiglie genovesi, si vengono quindi a sommare corse aggiuntive. Verranno messe in circolazione 50 vetture in aggiunta a quelle già in servizio, che percorreranno 2.500 chilometri al giorno. Verranno offerti così 6.000 posti all'ora sulle direttrici principali. La frequenza dei transiti sulle tratte interessate dai rinforzi si attesterà ai valori riassunti nella tabella sottoindicata e registrerà un aumento medio del 15-20%. Nelle ore della giornata non interessate dal decreto il servizio verrà costantemente monitorato per poter intervenire con rinforzi sulle linee con maggior afflusso di passeggeri.

LINEE DI FORZA ***Valbisagno:*** potenziamento della tratta Molassana - Brignole, mediante vetture targate *14 barrato*. ***Levante:*** potenziamento della direttrice di Corso Europa nel tratto fra via Carrara e Brignole vetture targate *17 barrato* e della direttrice a mare fra Monumento di Quarto e De Ferrari vetture targate *15 barrato*. ***Valpolcevera:*** potenziamento della tratta Bolzaneto - Sampierdarena mediante vetture targate *8 barrato*. ***Ponente:*** in integrazione al servizio ferroviario, potenziamento Sestri - Sampierdarena (a Cornigliano la Stazione FS è poco accessibile) con vetture targate *3 barrato*. ***Centro:*** potenziamento della Ospedale S. Martino - Brignole vetture targate *18 barrato* e della tratta Sampierdarena - De Ferrari vetture targate *20 barrato*; i due provvedimenti non riguardano Via XX Settembre, al fine di evitare per quanto possibile che risultino convogli di autobus.

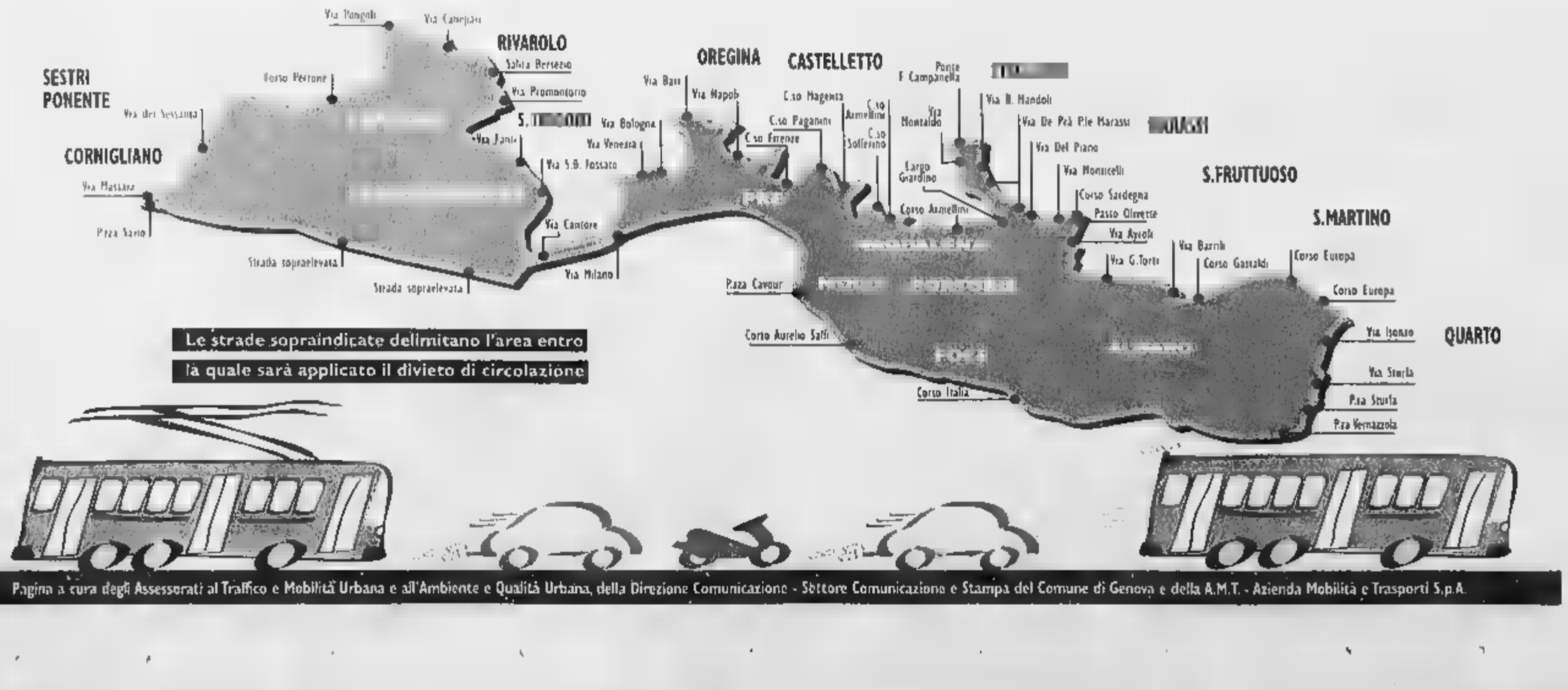
LINEE COLLINARI **Quartiere S.Teodoro e limitrofi:** rinforzo della linea 32 • ***Collegamento fra Staglieno e Centro:*** rinforzo della tratta con vetture targate *34 barrato*. **Marassi - Centro:** rinforzo della linea *37 barrato* • ***Oregina:*** rinforzo delle linee 39 e 40 • ***Zona Via Bari / Via Napoli:*** rinforzo linea 35, anche in funzione del collegamento con l'Ospedale Galliera • ***Borgoratti / S. Martino:*** rinforzo della linea 44 • ***S. Fruttuoso:*** rinforzo della linea *67 barrato* • ***Quartiere Cà Nuova:*** rinforzo della linea 199 (collegamento con la Stazione di Voltri) • ***Quartiere Begato:*** rinforzo della linea *270 barrato* (collegamento con la Metropolitana) • ***Quartiere Forte Quezzi:*** rinforzo della linea *356 barrato* • ***Zona Valle Sturla:*** rinforzo della linea *584 barrato*

COLLEGAMENTO CON PARCHEGGI Istituzione di navetta circolare **Kennedy - Piazza Fontane Marose - Kennedy,** che verrà attivata nei periodi di disponibilità dell'area Kennedy.

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO - TABELLA

Linee rinforzate	ZONE E PERCORSI	Vetture in più	Frequenza Tot. Sul Percorso
14/ CIRC.	**VAL BISAGNO** *Molassana-Via Cadorna-Molassana*	1	1 *
15/ 17/	**LEVANTE** *Piazzale Crispi - Piazza De Ferrari* *Via Carrara - Viale Thaon di Revel*	4 4	3 * 3 *
8/ CIRC.	**VAL POLCEVERA** *Bolzaneto - P.zza Montano - Via Avio - P.zza Montano - Bolzaneto*	1	1 *
3/ CIRC.	**PONENTE** *Sestri - Via Molteni - Sestri*	4	2 *
18/ 20/	**CENTRO** *Osp. S.Martino - Via Cadorna - Ospedale di S.Martino* *Sampierdarena - P.zza De Ferrari - Sampierdarena*	2 2	4 * 3 *
12 34/ CIRC. 35 37/ CIRC. 39 - 40 44 67/ CIRC. 19 270/ 356/ CIRC. 584/	**COLLINARI E PERIFERICHE** *S.Francesco da Paola - Piazza Dante* *Cimitero Staglieno - Piazza Corvetto - Cimitero Staglieno* *S. Francesco da Paola - Via Vannucci* *Via dei Platani - XII Ottobre - Via dei Platani* *Piazza Verdi - Oregina* *Borgoratti - Via Ceccardi* *Carnaldoli - Piazza Martinez - Carnaldoli* *Sorgente Sulfurea - Quartiere Cà Nova - Stazione di Voltri* *Quartiere Begato - Metrò Bon* *Via Monticelli - Via Fea - Via Monticelli* *Via Cadigliara - Sturla*	1 3 2 2 2 2 1 1 1 1 1	4 * 3 * 4 * 4 * 4 * 4 * 7 * 4 * 4 * 6 * 20 *
KENNEDY - CENTRO CIRCOLARE	**COLLEGAMENTO PARCHEGGI CENTRO** *Piazzale Kennedy - Staz. Brignole - P.zza De Ferrari -* *P.zza Fontane Marose - P.zza De Ferrari -* *Via XX Settembre - Piazzale Kennedy*	1	4 *

* La frequenza indicata è quella complessiva (servizio normale più potenziamento) risultante sulla tratta nelle ore di punta



Le strade sopraindicate delimitano l'area entro la quale sarà applicato il divieto di circolazione

Pagina a cura degli Assessorati al Traffico e Mobilità Urbana e all'Ambiente e Qualità Urbana, della Direzione Comunicazione - Settore Comunicazione e Stampa del Comune di Genova e della A.M.T. - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare ■ Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 28 Settembre 1999 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.870 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.81 / FAX 010.59.09.55

Demalta
Direttore Sanitario Dott. ZEROTTI Salvatore
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Dopo un doppio rinvio e dopo interminabili discussioni fuori e dentro il Consiglio comunale

Piano anti-benzene: scattano i divieti

Sono numerose le esenzioni previste

Paolo Lingua

■ venne il giorno dei divieti, dopo tanti rinvii e il rinvio del rinvio, come ciliegina sulla torta. Oggi cominceremo, ■ genovesi, a capire se il provvedimento anti-benzene con la proibizione di circolazione dalle 7,30 alle 10 per tutte le vetture ■ catalizzate - un divieto a ■ larghissime per le infinite esenzioni - è stato concepito ■ attuato da una mente razionale, oppure se servirà soltanto ad aumentare confusione, irritazione e malessere. Soprattutto capiremo, anche ■ ci vorrà una settimana almeno, se il traffico calerà davvero e ■ scenderanno gli inquietanti (per la nostra salute) valori del carbonio, dell'ozono e delle micidiali «polveri» sospese nell'aria.

Ma adesso occorre sospendere, sino ■ che non sarà possibile tirare le somme, giudizi, speranze ■ polemiche. Sarà bene ricordare ai cittadini quali sono i limiti di spazio e di tempo, oltre che quasi solo le infinite categorie che potranno «acchiappare» la tolleranza di Arcangelo Merella e dei suoi vigili urbani che oggi saranno sguinzagliati in tutti i punti ritenuti «cruciali» dell'esperimento.

Ripassiamo gli estremi del divieto che, com'è noto, sarà in vigore sino al 31 dicembre, ■ l'eccezione dei giorni festivi, delle domeniche e dei sabati, oltre che dei nove giorni di durata del Salone Nautico.

Il divieto varrà dunque dalle 7,30 alle 10. Non potranno circolare le vetture non catalizzate, ■ invece potranno muoversi tutti i mezzi a due ■. In centro - vale la pena ricordarlo - saranno sempre ammesse le zo■ di parcheggio a pagamento, con l'eccezione di piazza Colombo, piazza Marsala, via Dante, via Vernazza e piazza Bandiera dove saranno concentrat ele so■ dai veicoli merci.

La zona di divieto, com'è noto, avrà come termini di riferimento i caselli autostradali in una ideale «mezzaluna»: Cornigliano, Bolzaneto, Sampirdarena, Staglieno. Sul levante il divieto scatterà da Sturla. In pratica il ■ varrà per tutto il centro, c■ tutti i segmenti d'accesso. In questo caso varranno i parcheggi di interscambio.

Ci saranno poi le eccezioni che cerchiamo di riassumere: oltre i motocicli e i mezzi merci, potranno circolare gli autoveicoli a metano, elettrici, «ibridi», autoveicoli per servizio pubblico, autoveicoli di aziende pubbliche ed erogatrici si servizi essenziali, mezzi d■ servizi di emergenza, veicoli per portari di handicap, mezzi che traporta■, c■ contrassegno, a speciali attività lavorative, veicoli di medici, farmacisti «on contrassegno, mezzi che trasportano soggetti ammalati, autoveicoli che svolgono servizi per le azien■ de ospedaliere, cronisti, troupes radio-televisive, veicoli che trasportano strutture per il Salone Nautico, mezzi di chi opera in ambito autostradale.

Al tempo stesso l'Amt ha predisposto una intensificazione delle corse e ha aumentato i mezzi in campo, nella speranza che i genovesi si decinano a usare il mezzo pubblico. Genova, infatti, è una delle città italiane che hanno una delle più basse velocità commerciali e che presenta l'uso del bus in calo costante.

Primo giorno di divieto per il traffico privato. Scatta il piano ■ ■ Comune per ■ le norme anti-benzene del governo. Sono esentate le auto catalizzate, i mezzi pubblici ■ di soccorso oltre a particolari categorie.

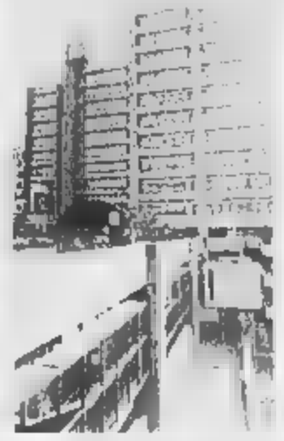
SCIOPERO NON RIUSCITO

Treni, scarsa partecipazione

Bassa percentuale di partecipazione anche a Genova allo sciopero dei macchinisti e dei capistazione aderenti ai sindacati autonomi, che si è concluso ieri sera. Hanno aderito il 15% dei capistazione e il 21% dei macchinisti e, secondo il comunicato delle ferrovie, i treni garantiti erano disponibili. La s■ sconsiglia gli utenti dal rinunciare a viaggiare sui treni a lunga percorrenza. [m. c. c.]

IN REGIONE

Ecco il nome per il Polo



E' Alessandro Biasutti, 51 anni, genovese, imprenditore, lo sfidante di Giancarlo Mori, presidente uscente ■ del centro storico, che ■ Polo candidera alle prossime elezioni per la conquista del palazzo di via Fieschi (foto) SERVIZIO A PAG ■

L'opposizione dice no a Merella

Replica l'assessore: «E' solo un esperimento»

GENOVA

Qualcuno lo boccia senza appello, altri lo avrebbero voluto più coraggioso e, infine, più di uno ricorda ricorda che, ■ fondo, si tratta solo di un esperimento. Questa mattina, dopo giorni di attesa ■ di accese polemiche, si inaugura il decreto antibenzene mentre i partiti politici non spostano di una virgola il giudizio espresso sul provvedimento.

«E' un piano sbagliato, che ■ va al nocciolo della questione perché prevede troppe eccezioni sia per categorie professionali che per i motorini - dichiara ■ capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale Claudio Eva - credo che questa ordinanza ■ risolverà il problema».

E il rappresentante degli azzurri è durissimo non solo nei confronti del Comune ma anche ver■ ■ Provincia, «il cui sistema di rilevamento del benzene mi pare, ■ ■ altro, piuttosto strano». Pollice ■ anche da parte di alleanza nazionale che ha dichiarato quasi una guerra personale contro ■ piano: «E' un provvedimento improvvisato, incompleto ■ inefficace - dichiara Gianni Bernabò Brea - che non raggiungerà nè l'abbiettivo di ridurre l'inquinamento nè il traffico perchè la chiusura di alcune z■ sposterà su altre parti di Genova il traffic. E poi sono state concesse troppe deroghe».

Secondo il consigliere comunale di An, infine, l'Amt ■ è pronta a sopportare l'aumento ■ passeggeri: «Direi che è un tentativo piuttosto timido, ma comunque un tentativo per ridurre l'inquinamento in città» aggi■ge Antonio Bruno, consigliere de L'Altro Polo ■ gruppo di Rifondazione comunista che lancia una proposta che suona quasi come una provocazione: «Dovremo trarre da questo decreto indicazioni utili sulle limitazioni alla circola■ da trasferire al futuro Piano del traffico». Secondo Giuseppe Morabito dei ds, infine, è «presto per dare giudizi. Questo è un piano sperimentale, è un tentativo e come tale ■ preso. Fra un mese valuteremo ■ è efficace, altrimenti ■ modificato».

Dello stesso parere è l'assessore al Traffico Arcangelo Merella, che insieme alla collega dell'Ambiente Chiara Malagoli ha costruito l'ordinanza: «Se avessimo potuto farne a meno, non avremmo preso certamente una iniziativa del genere - confessa - ma c'è un decreto ministeriale che ci obbliga ad assumere misure drastiche per la riduzione del benzene e del benzoapirene. In ogni caso ■ Comune ha manifestato ■ piena disponibilità ■ rivedere alcune parti del progetto». [m.c.c.]

Qui a fianco l'assessore al Traffico, Arcangelo Merella; sotto, da sinistra, il professor Claudio Eva ■ Polo e l'assessore Chiara Malagoli

Più spazi alla Foce

Ieri il Comune ha emanato ■a serie di comunicazioni per chi risiede nella zona a sosta limitata della Foce che da oggi ve■ ampliata. I residenti potranno esporre sull'auto una fotocopia del libretto di circolazione in cui sono sate cancellati nome e cognome e numero civico dell'indirizzo. Entro una settimana presso le circoscrizioni potrà essere ritirato il contrassegno. Chi è domiciliato alla Foce, ma risiede altrove, dovrà presentare la domanda alla circoscrizione. I residenti la cui ■■ ■■ intestata ad una società con sede al ■ fuori della zsl dovranno rivolgersi gli uffici della polizia municipale di via Pammatone e presentare apposito domanda per ottenere il pass . [m.c.c.]

SICUREZZA

Porto d'armi collettivo, appello al Parlamento

Dopo aver avanzato la richiesta del porto d'armi collettivo al ministro dell'Interno, il movimento genovese di Rita Erba si rivolgera al parlamento europeo. Intanto una delegazione del comitato oggi si rechera in Francia per acquistare alcune bombolette spray antiaggressione. [m.c.c.]

■■■■

Arriva anche ■ Genova il comitato dei cittadini

Dopo La Spezia e Andora anche nel capoluogo ligure è nato il it Sindacato per la difesa dei cittadini potenziali vittime dell'usura. L'inaugurazione avverrà dopodomani nella sala congressi della Camera di commercio. [m.c.c.]

Treeclimbing

Una potatura acrobatica ai parchi di Nervi

Sabato mattina quindici operatori comunali del servizio Giardini e foreste si esibiranno di fronte ai bambini ai parchi di Nervi in un nuovo sistema di potatura che esclude l'utilizzo di mezzi meccanici privilegiando l'arrampicata lungo i rami [m.c.c.]

■■■■■■

Prelievi di polveri nelle ■■■ di Cornigliano

Alcuni volontari di Legambiente hanno «spolverato» 30 appartamenti di Cornigliano disposti a distanze e altezze diverse rispetto all'impianto. L'azione degli ambientalisti vuole valutare il livello di inquinamento. [m.c.c.]

AUTOSTRADE

Cantieri al casello e code sulla A7

Una coda di automobili lunga circa due chilometri si è creata ieri dopo le 18 sulla A7 e sulla A10 lungo le corsie sud in prossimità del casello autostradale di Genova Sampierdarena. La causa dell'intasamento è stato un cantiere edile aperto all'uscita di Sampierdarena. [m.c.c.]

■ quest'oggi intanto fa tappa a Cuneo il viaggio del piacere alla ricerca di vini, cibi e antichi sapori

«Le strade del gusto» passano da Imperia

Domani con La Stampa il fascicolo dedicato al Ponente ligure

■■■■ Delfino

IMPERIA

E domani, tocca all'Imperiese, al suo mare, ai suoi fiori e alle sue olive. Il goloso itinerario tra Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, che si è aperto ieri ■■ i castelli, il vino e il Palio di Asti e oggi propone Cuneo ■ le Valli del mito, ■■ per toccare anche la Riviera ■ Ponente. E sarà il debutto in Liguria, per «Le strade del gusto», viaggio enogastronomico alla ricerca di vini, cibi e antichi sapori, offerti con generosità da un terra ricca di prodotti, ■■ un'ampia varietà sia in cucina che in cantina. Un percorso che proseguirà fino al ■ ottobre.

E' piaciuto ed ha incuriosito i lettori, il primo dei 25 fascicoli, distribuiti gratuitamente da La Stampa ■ realizzati in collaborazione con Slow Food. Ora tocca al secondo: dedicato al Cuneese, la Provincia Granda che confina con quelle di Imperia e di Savona, racconta di pecore e castagne, lumache e formaggi, con indicazioni su ristoranti, alberghi e negozi, oltre a ricette tipiche, curiosità e notizie storiche. Una guida completa, utile anche per chi, dal mare, voglia fare la classica gita «fuori porta».

Domani si fa tappa nell'Imperiese, dove accanto all'acciuga, anche protagonista di un fortunato libro di Nico Orengo, si parla della cucina, «verde e terragna», insaporita dall'olio extravergine di oliva e dalle erbe aromatiche, e accompagnata da vini (Rossese e Pigato, Vermentino e Ormeasco) ricavati dai vigneti piantati nelle «fasce», i tipici terrazzamenti costruiti nei secoli, pietra su pietra, a testimonianza dell'ostinata fatica dei contadini di queste parti.

Tra un'occhiata indiscreta al mercato del pesce di Oneglia e il profumo della «sardenaira» appena sfornata non mancheranno cenni sui luoghi dove mangiare, dormire e fare acquisti, per una panoramica, forzatamente sommaria, ma comunque significativa, che comprende anche una mappa delle principali manifestazioni nell'arco dell'anno.

Tri■ ■ gamberi del Mo■ ligure nella c■pertina del fascicolo che «Le strade del gusto» dedicherà domani all'Imperiese Quest'oggi con La Stampa è in distribuzione il numero su Cuneo e le Valli del mito

Un'anziana di Savignone

Il falso carabiniere ■■■ la convince a consegnargli la fuga

GENOVA

Truffatori ancora in azione, ma questa volta l'anziana vittima prescelta, nonstante i suoi 76 anni, si è dimostrata estremamente lucida e ■■ è caduta nel tranello. La tentata truffa è avvenuta domenica pomeriggio quando un uomo ■ circa trent'anni ha suonato alla porta di Teresa, una pensionata quasi cieca che ■■ da sola: le ha detto di essere un carabiniere e chiedeva di poter entrare per verificare ■■ alcune banconote che la donna aveva in casa erano false. Teresa, però, non ha aperto la porta e ha detto all'uomo che avrebbe chiamato il nipote che abita in un altro appartamento dello stesso palazzo. A quelle parole lo sconosciuto ■ è subito allontanato. Accompagnata dal nipote, la pensionata si è presentata ai carabinieri ai quali ha raccontato il fatto. [m.c.c.]

«Non commise il fatto»

Assolto il direttore Inps è stata un'odissea

GENOVA

E' stato assolto per non aver commesso il fatto Michele Allescia, ■■ anni, ex direttore regionale della sede Inps di via XX Settembre, imputato di truffa ■ falso nell'ambito dell'inchiesta sulle pensioni fasulle.

Allescia, difeso dagli avvocati Domenico Griffo e da Guicardo Allescia, alla lettura della sentenza ha affermato: «Il ■■■ è stato un calvario che è durato per sette anni».

I fatti contestati risalgono alla primavera del '92. Allescia ha sempre negato di aver svolto un favore a un conoscente occasionale per la sua pensione. «Gli dissi solo - ha ancora aggiunto - che avendo lavorato da giovane ■■ un commercialista poteva certamente godere di contributi».

La vicenda era emersa dopo verifiche compiute all'interno dell'istituto. [a.l.]

Il bilancio è in crescita

Costa ■■■■■ i posti nel 2007 a bordo delle navi

GENOVA

Entro il 2002 la Costa Crociere aumenterà del 50% i posti disponibili sulle sue navi. Lo ha annunciato l'amministratore delegato Pierluigi Foschi. «Il 30 settembre chiuderemo i conti per l'anno 1999 - ha detto - e possiamo dire che si è trattato di ■■ anno veramente buono. Sarebbe stato eccellente se non fosse intervenuta la guerra del Kosovo». La gu■■ ha costretto ■ società a dirottare alcuni viaggi dal porto di Venezia a quello di Genova e alla dorsale tirrenica, con disagi sia per il personale sia per i passeggeri

Sul piano dell'occupazione, è stato poi comunicato che chiunque abbia età inferiore ai 25 anni e sia diplomato, o laureato ■ età inferiore ai ■■ anni, potrà iscriversi ai cinque corsi organizzati dalla Costa ■ dalla Provincia per la formazione di allievi ufficiali di coperta, elettronici, commissari e cuochi. [r. s.]

[illegible] VIII

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 076; *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *Della Madonnina*, via Gobetti 6; *Telloni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bonga 134, *Oregina*, via Napoli 197; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24; *Barlando*, piazza Sonnaglia 2, *Sentamiario*, via Venezia 26, *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Marlonetto*, . corso Baires 158; *Nuova della Marina*, via Bologna 76; *Baudoin*, corso Armellini 20 *Galleria Mazzini*, Galleria Mazzini 41, *Francavilla*, via A. Doria 32; *Malanchi*, corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, piazza Corvetto 6.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Marinetti*, piazza Giusti 26; *Unione Farmaceutica*, via Teril 26; *Frisone*, piazzale Paternò 11. **Orario 8,30-12,30:** *Imperiale*, via Donghi 12, *S. Siro*, via Calzazzo 1A, *Carlevaro*, via [illegible] 182, *Dal Chiappazzo*, via Babbio 86; *La Farmaceutica*, via Torti 129, *Marca*, via Foreggiano 103; *Ormea*, via Bonifacio 13, *Sirius*, via Darsco 224 **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevari*, via carlevari 278, *Popolare*, largo Merlo 26

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] **ve. 8,30-20:** *Comunale*, via Isonzo [illegible], *Compari*, via Oberdan 69, *Sapello*, via Sapello 47, *Sturla*, via del Mare 37; *Moderna*, largo Bussalino 1 O[illegible] **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Rubattino*, corso Europa 1140

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221, *Comunale*, via Ghersi 44, *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti 23, *Lavoro*, via Sampierdarena 167, *Italiana*, via Giovanetti 87, *S. Martino*, via Fillak 69.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-24,30: *Centrale*, via Gallanara 5; *Sangiorgio*, via *Cornigliano* 138. **Aperte le altre fino alle 12,30. Val Polcevera 8,30-21,30:** *Moderna*, via Pastorino 32; *Scarsi*, via Del Monte 2, *Santarosa*, via Teglia 70 (8,30-12,30); *Al Diamante di Borgata*, via Gaetano 10 (8,30-13) **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Bolmo*, via Cornigliano 79, *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183; *Mallardo*, via Mallardo 107, *Palmaro*, via Prà 167, *Mele*, piazza Municipio 4; *San Giovanni*, via 2 Dicembre 38 (8,30-12,30). **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Della Catena*, vico della Scala 3.

SORI, Sori, v. Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO. *Savio*, p. Da Recco , t. 0185-74.055

CAMOGLI. *Machi*, [illegible] della Repubblica 4, t. 0185 771.081

SANTA MARGHERITA. *Pansino*, via Pescino 2, t. 0185-287.077.

RAPALLO. *Colombo*, via Colombo 24, t. 0185 61 048

ZOAGLI. *Vallega*, piazza XXVI Dicembre 8, t. 259.041.

CHIAVARI. *Manoverdo*, via Garibaldi 2, tel. 0185-309.848 - 363.279

SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41 131.

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 66, tel. 49 269

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267 451; **S. Margherita:** tel. 207.020

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: tel. 851 12 96; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutì:** tel. 771 119, **Recco:** tel. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019, **Rapallo:** tel. 50 433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322 422, 309 655, **Cogoleto:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9180.368; **Sori:** tel. 700 017

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto; tel. 354.022 Pediatra (a pagam.) 542.775. **Recco, Camogli:** tel. 60 333. **Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il **118** oppure il numero 167-55 44 33.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41 384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, 54 508.

[illegible]

San Marino: t. 5551; **Galliera:** t. 50.321; **Sampierdarena:** t. 41 021; **Rivarolo:** t. 448 941; **Sestri P.:** t. 55.651, **Gaslini** (pediatrico) t. 56 361; **Borgo Fornari:** t. 902.965; **Recco:** t. 78.102, **S. Margherita:** t. 283.611, **Rapallo:** t. 50 231, **Lavagna:** t. 32 91; **Cogoleto:** t. 910 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. [illegible]1; **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287 998; **Rapallo:** t. 55 858, 54.474, 50 048, 55.868, 55.962, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. [illegible]; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522, **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri L.:** t. 41 277, 41.276; **Sori:** t. 700 396.

[illegible]

F.S. Informa 1478-88060 ore 7-21; **Genova:** t. [illegible]. **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/70 134, **S. Margherita:** t. 0185/286 530, **Rapallo:** t. 0185/231 000, **Zoagli:** t. 259 358; **Chiavari:** t. 324 369, **Sestri L.:** t. 0185/41 520; **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217, **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580[illegible]29, 586 553; **Casarza L.:** t. 467 141; **Borzonasca:** t. 340 016, **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoaglio:** t. 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98 072

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46
Entrapment. Gr.: 15; 17,35; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.46.
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Lattanzio.

[illegible] Tel. 010-247 46.52.
Ariston 1, Entrapment. Reg[illegible] Amiel con S. Connery, C. Zeta.

Ariston 2, La mummia.
Gr.:15; 17,15; 19,30; 21,45.

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810.
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Fraser. Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Tutto su mia madre. regia di P. [illegible] var con C. [illegible], M. Paredes.
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Entrapmen. Regia [illegible]. Amiel con S. Connery, C. Zeta.
Gr.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
La mummia. regia di S. Sommers con B. Fraser, J. Hannah
Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Gioco a due, con P. Brosnan, R. Russo
Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Instinct. Regia di J. Turteltaub, con A. Hopkins, C. Gooding jr
Gr.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20.
E allora mambo.
Regia L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Lattanzio.
Gr.: 16; 18,15; 20,30; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Austin Powers, la spia che ci provava.
Regia di J. Roach con M[illegible], E. Hurley, R. Wagner.
Gr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor.
Gr.: 14,30; 17,15; 20; 22,45; 1,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Star [illegible] episodio 1 - La minaccia fantasma.
Gr.: 15; 17,45; 20,30; 23,15; 1,45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Tre stagioni.
Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO [illegible]. Tel [illegible].
Il vento ci porterà via.
Gr: 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30

[illegible] CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel 010-377.95 35
Oggi riposo

[illegible]. Tel 010-561.695
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Paredes
Gr.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,20

[illegible] Tel 010-362 87 98
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor
Gr.: 14,30; 17,15; 20; 22,45

IMPERIA Tel 010-581 415
Halloween 20 anni dopo.
Gr.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,30

ORFEO Tel 010-564.849
Cruel intentions.
Gr.: 15,45; 18; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141.
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes.
Gr.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Gioco a due, con P. Brosnan, R. Russo
[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Fazzi in Alabama.
Regia A. Banderas con M. Griffith, D. Morse
Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor.
Gr.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible]. Tel. 010-562.137.
Austin Powers, la spia che ci provava. regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner.
Gr.: 15,45; 18; 19; 20,15; 22,30

CINEMA

LUMIERE Tel. 010-505.938.
Torbido inganno. regia di L. e A. Wachowski con J. Tilly, G. Gerkon.
Gr.: Feriali: 20,15; 22,30. Festivi: 17,15; 19,15; 21,15.

NICKELODEON Tel [illegible]
Pagine dal [illegible] di [illegible]na (film molto con sottotitoli)

[illegible]
CINEMA PAX [illegible]. 010-967.71.30.
Oggi riposo

[illegible]
EDEN.
Tutto su mia madre. regia di P. [illegible]. Roth, M. Paredes.
Gr.: 15,40; 17,50; 20; 22,15

[illegible]
S. PIER D'ARENA
Entrapment. regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta
Gran: 20,15; 22,30

[illegible]
AMBROSIANO
Oggi riposo

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MORLEONE
Oggi riposo

[illegible]
[illegible]-286 033
Star Wars episodio 1 la [illegible] fantasma. regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor
Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]; 7000
(per le anteprime 12.000, 8000)

[illegible]
AUGUSTUS
riposo. Gr.: 20; 22,30.

GRIFONE Tel. 0185-507 81
Gioco a due. con P. Brosnan, R. Russo.
Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]
CENTRO
Riposo

MIGNON Tel. 0185-308.694
Tutto su mia madre. regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes
[illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

[illegible]
ARISTON Tel 0185-41.505.
Riposo

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione [illegible]. Da lunedì a venerdì 10-20, [illegible] 10-13, 15,20; domenica 10-13

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment
Gr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
Tutto su mia madre
Gr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12 000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
E allora Mambo
Gr.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
La mummia
Gr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 12.000 [illegible]; 7000

[illegible] Tel. [illegible]
Star Wars - La minaccia fantasma
Gr.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
[illegible]; 7000.

[illegible] Tel 019-8386322
La cliente.
Spett. prossime 21

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Gr.: 15; 22,30
Lire 10 000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel 0182-640.263.
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore: 16-18,15-20,30-22,45
Lire 10.000, 6000, 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51418.
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore: 20,15-22,40 Lire 10000 - 6000 - 5000.

ASTER. Tel. 0182-50.997. **Austin powers.**
Ore: 20,30-22,30 Lire 10 000; 6000; [illegible]

[illegible]
ONDINA. Tel [illegible]
Oggi riposo
Ore: 20,15-22,45.
Lire 10000 - 8000.

[illegible]
LORENESE. Tel. 019-669.961.
Tutto su mia madre
[illegible]re 20,30-22,30. Lire 10 000; 6000.

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97 249.
Star Wars. Gr. 20,20-22,40. Lire [illegible].

[illegible]**NE.** Tel. 019-97 249
Cruel intension [illegible] 20,40-22,40 L. 12.000; 8000.

[illegible]
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione [illegible]. Da [illegible] a venerdì 10-13, 16-20; sabato 10-13; domenica chiuso.

[illegible]
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione 1999-2000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GILBERTO MONERA (Sampierdarena). (tel. 010/412.135)
OGGI RIPOSO
(è aperta la vendita degli abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20).

[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]
CAVOUR. Tel 0182-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0182-63871
Pazzi in Alabama.
[illegible]: 20,10-ult. 22,30
Lire 8000

[illegible] Tel. [illegible]
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20-ult 22,40
[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Austin Powers, [illegible] spia che ci provava
Orario: 20,45-22,40. Lire 8000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma).
Orario 20,15-22,40
Lire 12000-8000

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Oggi riposo

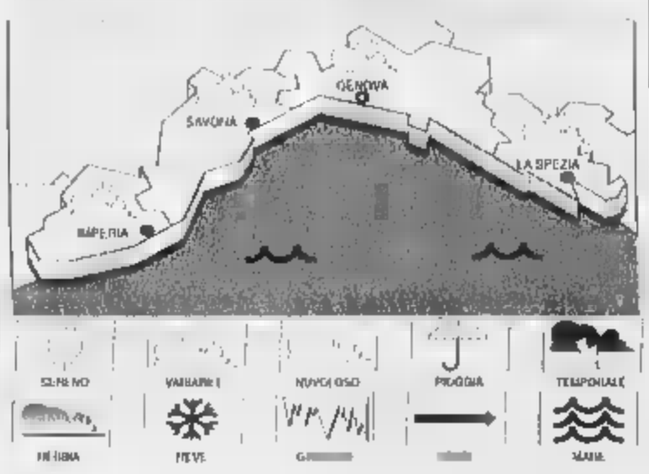
OLIMPIA. Tel 0184-26195.
Un tè con Mussolini
Orario: 20,30 ult. 22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

ARISTON. Tel 0184-506 060.
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma). Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000.

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060.
Gioco a due
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Schiarite alternate a passaggi stratificati. Vento moderato con rinforzi intorno a Ovest 10-20 nodi, Mare mosso. Temp. massima prevista 23°. Dalla serata aumento della [illegible] **TEMPO PREVISTO PER DOMANI** Transito del sistema nuvoloso apporterà una [illegible]. Possibili piogge. Mare mosso. Temp. stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI** Temp. del mare 23°C; umid. relat. [illegible]; pioggia 0 [illegible], vento Ovest, velocità 25-32 km/h. Mare mosso; cielo poco nuvoloso, press. bar. 1012 mb (tendenza aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 22	min 18
Imperia	max 23	min 18

UN[illegible] A IMPERIA
Max: **24**; min: **19**; temp. mare **22,8° C**
Il **Sole** sorge alle 7,21 e tramonta alle 19,15. La **Luna** cala alle 10,35 e si leva alle ore 21,26 (fase calante).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolivo.

Radio Onda Ligure LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

[illegible] FM [illegible]
SPOTORNO FM [illegible]
CAIRO-CARCARE [illegible] 100.800

ZONA PONENTE
DA FINALE AD ANDORA FM 101.050
FINALE LIGURE FM 101.350
[illegible] LIGURE - LOANO FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO FM 101.350
ANDORA FM 100.400

[illegible]RIA
IMPERIA-DIANO M. FM 100.700
IMPERIA PORTO MAURIZIO FM 101.900
ARMA DI TAGGIA FM 95.600
SANREMO FM 100.700

Tra pochi giorni dovrebbe essere sciolta definitivamente l'ultima riserva

Regione: il Polo candida Biasotti

Per Magnani «siluro» da parte di Castellaneta

Lingua

GENOVA

E' Alessandro Biasotti, Sandro per gli amici, genovese, 51 anni, sposato, tre figli, imprenditore, il candidato dello schieramento del centro-destra alla presidenza della Regione Liguria. La notizia è, sul piano formale, ufficiosa, ma nessuno dei leaders del Polo e degli eventuali partiti alleati la nasconde. Biasotti ha bruciato sul filo di lana l'ex presidente della Regione (ed ex presidente del Porto e della Provincia di Genova, oltrechè ex socialista) Rinaldo Magnani, 69 anni.

Alla base di Biasotti, che sul piano politico interno al Polo segna netta vittoria politica il deputato Alberto Gagliardi, ha concorso, indirettamente, ma in maniera determinante il leader del movimento «Genova Nuova» (diventato nel frattempo «Liguria Nuova») Sergio Castellaneta. Quest'ultimo, coerente con le sue convinzioni sempre radicate, avrebbe detto «no» a un vecchio politico a qualsiasi partito appartenesse. Il Polo non se l'è sentita di perdere l'apporto prezioso dei voti di Castellaneta, collegati strettamente ai «radicali» guidati in Liguria da Marco Fellabrini e ha optato, seguendo l'indicazione dell'on. Gagliardi, autentica bandiera dell'opposizione, per l'«uomo nuovo», per l'imprenditore Biasotti. Di quest'ultimo non si sa molto. E' un imprenditore per tradizione; pochi anni fa ha ceduto ad Aldo Spinelli l'azienda di famiglia, la «Romeo Biasotti & Figli», forse la maggior impresa di autotrasporti che operava nello scalo di Genova. Ritenuto controllore d'un imponente «cash», Biasotti ha rilevato successivamente due grosse società concessionarie di grandi marche automobilistiche, la «Classic Car» (Jaguar) e la «Novelli» (Mercedes).

E' considerato, anche se non ha mai operato direttamente in politica, un uomo di centrodestra. Alcuni anni fa, quando Publio Fiori era ministro dei Trasporti, ospitò a casa sua a cena il leader di An, Gianfranco Fini. Ma, al tempo stesso, era ritenuto uno degli esponenti dell'imprenditoria portuale amico, per via «trasversale», dell'ex ministro Claudio Burlando. Della sua vita privata si sa poco: si conosce solo la grande passione per la pesca in alto mare.

Sull'altro fronte, quello del centrosinistra, sembra ormai definito la candidatura di Giancarlo Mori, che non sembra avere più alternative.

Da sinistra Alessandro Biasotti (Polo) e Francesco Bruzzone (Lega Nord)

La Lega Nord correrà da sola

E il segretario Francesco Bruzzone lancia un appello a chi è scontento

GENOVA

La Lega Nord, come del resto prevedibile, ha deciso di correre da sola per le elezioni regionali della prossima primavera: lo ha stabilito proprio mentre i due maggiori raggruppamenti (centro-destra e centro-sinistra) stanno chiamando a raccolta tutte le truppe disponibili. La Lega ha atteso forse sino a ieri forse la possibilità di dar vita a una «terza gruppo» con Castellaneta e con i radicali, poi quando ormai s'è delinata la candidatura unificatrice, a destra, di Biasotti, ha rotto ogni indugio. Al tempo stesso, non mancheranno molti giorni alla notizia d'un quasi certo accordo, a sostegno di Giancarlo Mori, anche di Rifondazione Comunista.

La Lega, in coerenza con il quadro nazionale, punta a una diversificazione della campagna elettorale. Francesco Bruzzone, segretario per la Liguria e capogruppo in Regione, ha annunciato ieri che si cambierà il simbolo (ma quale sarà il nuovo non si sa ancora) e si chiameranno a raccolta «uomini e movimenti disposti a combattere contro lo stato centrale». La Lega Nord continua a parlare di Parlamento del Nord e di «questione settentrionale». Cercherà di rastrellare scontenti e gruppi o movimenti sciolti (forse l'Associazione per la Repubblica di Genova di Vincenzo Matteucci o ad altri frammenti leghisti persi per la strada in passato).

Non avrà un compito facile, perchè per ottenere un seggio occorre, per legge, superare il 3% dei voti validi e non è una impresa da poco, dal momento che agli altri movimenti minori, che però sono in coalizione, basterà, per essere «ripescati», che un alleato superi quello sbarramento. Nessuna indicazione, per ora, del candidato-presidente, anche se la designazione di Francesco Bruzzone (che sarà anche capolista a Genova) sembra quella destinata a raccogliere maggior successo. [p. l.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

I socialisti contro il piano del lungomare

Contro il progetto della nuova passeggiata a mare, piano particolareggiato contestato da più parti, prendono posizione anche i socialisti. In un comunicato firmato dal segretario Claudio Salandrini, si legge che «la proposta non è da considerarsi un piano urbanistico perchè non comprende la zona di S. Anna ne quella portuale».

CHIAVARI

Riunione dei sindaci per la tossicodipendenza

I sindaci che fanno parte del Comitato di rappresentanza della conferenza sanità si riuniscono domani mattina alle 10.30 in Comune a Chiavari. All'ordine del giorno la valutazione del progetto in rete concordato con l'Asl chiavarese - servizio tossicodipendenze - al fine della richiesta di finanziamento.

Lavori lungo la strada tra Corsiglia e Feia

Nei prossimi giorni potrebbero esserci disagi per gli automobilisti che percorrono la strada provinciale che da Corsiglia porta a Feia, nel Comune di Neirone. Per due settimane la strada sarà interessata da lavori per la risagomatura del piano viabile.

RAPALLO

Rimane chiuso oggi l'ufficio postale di S. Anna

Per consentire lavori di informatizzazione oggi gli uffici postali della succursale di S. Anna di Rapallo rimangono chiusi al pubblico, come quelli di Tribogna. Domani chiuderanno quelli di Avegno e di Moconesi.

RECCO

Cani abbandonati, un appello dell'Enpa

Dopo il ritrovamento di due cani abbandonati nelle strade di Recco e di Avegno, l'Ente protezione animali ripropone il problema della realizzazione di un canile comprensoriale nel Golfo Paradiso. Secondo l'associazione, anche se la legge impone ai Comuni di dotarsi di un canile, le amministrazione comunali ignorano il problema.

Un dibattito sulla libertà di educazione

Nel salone della Casa Marchesani si è svolto un dibattito sul tema della «libertà di educazione». Ha parlato di parità e pluralismo delle istituzioni, l'europarlamentare Mario Mauro. Al termine del dibattito è stato dato appuntamento a Roma per il 30 ottobre, per un incontro voluto dal Papa e dai vescovi. [g. vi.]

Tragedia in un appartamento di Oregina

La fine di un rapporto si uccide a trent'anni

GENOVA

Forse voleva che fosse proprio lei a trovarlo, cioè la donna con cui continuava a vivere insieme, anche dopo che la fine della loro relazione. Si trasformato una cintura in un cappio mortale che ha assicurato a un'anta dell'armadio della sua camera da letto, poi ha stretto forte. Ed è stata proprio la ragazza, Giulia, a trovare il suo corpo ormai senza vita quando la è rincasata insieme al nuovo compagno. La morte risaliva a poche ore prima.

La tragedia è avvenuta domenica pomeriggio in un appartamento di Oregina dove Marco, trent'anni, viveva insieme alla sua ragazza: I due avevano avuto una lunga relazione poi la storia era finita ma avevano deciso di continuare a vivere insieme ancora per qualche tempo. I rapporti fra i due, dopo la rottura, erano proseguiti apparentemente tranquilli ma Riccardo non riusciva ad accettare la fine di quella relazione. «Avevo notato che da qualche tempo un po' depresso, più chiuso in se stesso, ma non avrei mai pensato che potesse arrivare a uccidersi, a togliersi la vita perchè la nostra storia era finita», ha dichiarato la ragazza, sconvolta e in lacrime agli agenti della polizia intervenuti nell'appartamento. Appena si è accorta di quanto era accaduto, infatti, la giovane donna ha subito chiamato il 113: i poliziotti non hanno potuto fare altro che avvertire il medico legale affinchè constatasse ufficialmente il decesso.

Poche ore dopo, nella tarda mattinata di ieri a Cornigliano, si è consumata un'altra tragedia: un pensionato di 80 anni si è tolto la vita. L'uomo si è seduto su una panchina in una stradina laterale poi si è sparato un colpo di pistola alla testa con la propria pistola regolarmente denunciata. E' morto sul colpo. Alcuni passanti, sconvolti dalla scena, hanno telefonato alla centrale operativa della Questura. Fino a sera non erano stati trovati messaggi o indicazioni che spiegassero che cosa ha spinto l'uomo a togliersi la vita. [m.c.c.]

Controlli dei carabinieri a Sestri Levante all'uscita delle discoteche per evitare incidenti

E' bloccato con la droga alla stazione

Operazione della Finanza a Chiavari con i cani

CHIAVARI

Intensa attività delle forze dell'ordine in questi giorni nella Riviera di Levante. A Chiavari il nucleo mobile della Guardia di finanza ha arrestato un giovane parmense arrivato nel Tigullio per spacciare stupefacente ai giovani della zona. I carabinieri di Sestri Levante hanno effettuato un'operazione a Lavagna per frenare la massiccia presenza di prostitute all'uscita delle discoteche per prevenire incidenti stradali.

Nel corso di un servizio antidroga presso la stazione ferroviaria di Chiavari, effettuata con unità cinofile, i militari del nucleo mobile della Finanza hanno fermato per un controllo Luca Cattabioni, 25 anni di Parma.

Il giovane al momento del fermo aveva con sè alcuni grammi di cocaina e di hashish. Nella successiva perquisizione nella stanza di un noto albergo chiavarese, dove il giovane aveva preso alloggio, sono stati trovati 60 grammi di hashish già suddiviso in dosi e tutta l'attrezzatura per il taglio e il confezionamento della droga. Cattabioni è stato arrestato, si trova ora nel carcere di Chiavari.

Il servizio effettuato in questa fine settimana è l'epilogo dell'intensificarsi dei controlli antidroga che, specie nel periodo estivo, ha impegnato molti uomini del nucleo mobile delle Fiamme gialle.

Le attività, svolte sia in uniforme con unità cinofile, sia in borghese, hanno portato alla segnalazione di centinaio di giovani alla prefettura, per detenzione di stupefacenti per uso personale, e alla denuncia di altri alla magistratura per detenzione a fine di spaccio.

La Compagnia carabinieri di Sestri Levante è stata dotata di due importanti strumenti per il controllo dei giovani all'uscita delle discoteche: l'etilometro, per verificare se chi è alla guida ha bevuto e l'autovelox per la velocità. A Sestri Levante, durante uno di questi controlli, è stata ritirata la patente ad un trentenne, che è stato anche denunciato, per guida in stato di ebbrezza.

A Lavagna sono state denunciate sei prostitute per rientro illegale in Italia, mancanza di documenti e false attestazioni. I militari hanno anche denunciato un trentenne che deve scontare 9 mesi per oltraggio, resistenza e lesioni personali a pubblico ufficiale. A Moneglia è stato denunciato un uomo di 50 anni che aveva trasferito una pistola e un fucile, da un'abitazione ad un'altra, senza avere ripetuto la denuncia. [g. vi.]

Controlli e posti di blocco dei carabinieri contro la microcriminalità

Servizio a Camogli

Al Marco Polo servizio mensa per le scuole

CAMOGLI. Il servizio mensa per tutti gli ordini di scuole è stato affidato all'istituto alberghiero Marco Polo, che già effettua un servizio analogo per il Comune di Genova.

Il tema della centralizzazione del servizio è stato dibattuto in una riunione con i genitori degli alunni delle materne e delle scuole dell'obbligo, convocata dal consigliere delegato alla pubblica istruzione Antonio Olivari.

Il preside del Marco Polo, prof. Alcero, intervenuto alla riunione con due professori dello stesso istituto, ha illustrato come gli allievi effettueranno un percorso curriculare, collegato al ciclo di studi, nella realtà di una mensa.

L'amministrazione comunale ha sottolineato che questa soluzione, oltre ad innalzare lo standard della qualità del cibo, porterà ad una diminuzione dei costi. Soddisfazione è stata espressa da tutti i partecipanti alla riunione. [g. vi.]

La raffineria di Busalla

Iplom: il ministero dell'Ambiente loda la nuova gestione

GENOVA. La raffineria Iplom di Busalla è stata promossa dal Ministero dell'ambiente. Dopo aver ispezionato l'impianto, una commissione ministeriale ha stabilito che il sistema di gestione della sicurezza è completo e che la posizione dello stabilimento rispetto al paese è tale che non vi sono rischi per la popolazione di Busalla. Le conclusioni della commissione ministeriale sono state illustrate ieri, presso l'associazione industriali di Genova, dal presidente della Iplom Luigi Profumo e dai responsabili tecnici.

In particolare, la commissione ha accertato che il sistema di gestione della sicurezza è ben conosciuto da dirigenti, responsabili di reparto, quadri e addetti alla lavorazione. Un sistema, realizzato in accordo con la ditta Orsi di Genova, consente inoltre di telecontrollare gli impianti via telefono da un portatile o da un personal computer. [r. s.]

L'ex sindaco di Genova presiede la Corte nel processo di secondo grado

Sansa, nuova richiesta di ricusazione

Il ricorso in Cassazione dell'armatore della Haven

GENOVA

Si è discusso per una seconda volta, ieri mattina in corte d'appello, della richiesta di ricusazione avanzata dagli avvocati Raimondo, Mordiglia e Amodeo, per conto dell'armatore della Haven, Stelios Ioannou, nei confronti del presidente della seconda sezione penale della corte d'appello di Genova ed ex sindaco di Genova Adriano Sansa.

Ioannou era stato assolto in primo grado dalle accuse di omicidio colposo plurimo e di naufragio colposo per l'affondamento della petroliera cipriota inabissatasi al largo di Arenzano col suo carico di 50 mila tonnellate di greggio il 14 aprile del '91. E' ora in corso il processo di secondo grado presieduto proprio da Adriano Sansa. L'armatore lancia gravissime accuse all'ex sindaco di Genova asserendo che userebbe il proprio ruolo per la «sua carriera politica». Già nel febbraio scorso la corte d'appello aveva giudicato inammissibile l'atto di ricusazione. Sotto due aspetti: il primo riguardava la tempestività della richiesta e col secondo si entrava nel merito della vicenda.

Il giudice Adriano Sansa

Ma gli avvocati di Stelios Ioannou avevano presentato ricorso in Cassazione e i supremi giudici avevano rinviato a un'altra sezione della corte d'appello il fascicolo per valutare nuovamente la istanza di ricusazione. Stelios Ioannou nella sua richiesta aveva scritto di aver letto su un numero di «Panorama» la frase di un'intervista che Sansa aveva rilasciato al Corriere della Sera nel novembre del '97, all'indomani della sua assoluzione, quando Sansa era sindaco di Genova in cui diceva: «Siamo molto rattristati perché di solito queste vicende non consentono l'individuazione dei responsabili e un adeguato risarcimento del danno». Ioannou sostiene che in Paese del mondo è concesso al magistrato di fare politica attiva mentre indossa la toga». [a. l.]

Un ordine del giorno

I Chiavari contesta scelte della Regione per i fondi europei

CHIAVARI. Secondo l'amministrazione comunale le scelte della Regione, in materia di finanziamenti comunitari (Obbiettivo 2) per il periodo 2000-2006, privilegiano «altri Comuni confondendo così l'interesse pubblico quello di parte». E' quanto si legge in un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale sabato, con cui viene chiesto alla Regione di rivedere la proposta, che attualmente prevede l'esclusione di Chiavari e di altri Comuni importanti come Rapallo, Santa Margherita e Lavagna.

«Le scelte operate dalla Regione sono da ricondursi essenzialmente a motivazioni di carattere clientelare - si legge nell'ordine del giorno. Già è passato stati discriminati Comuni amministrati da maggioranze diverse da quelle che governano la Regione». [g. vi.]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/21 - sabato 9/13)

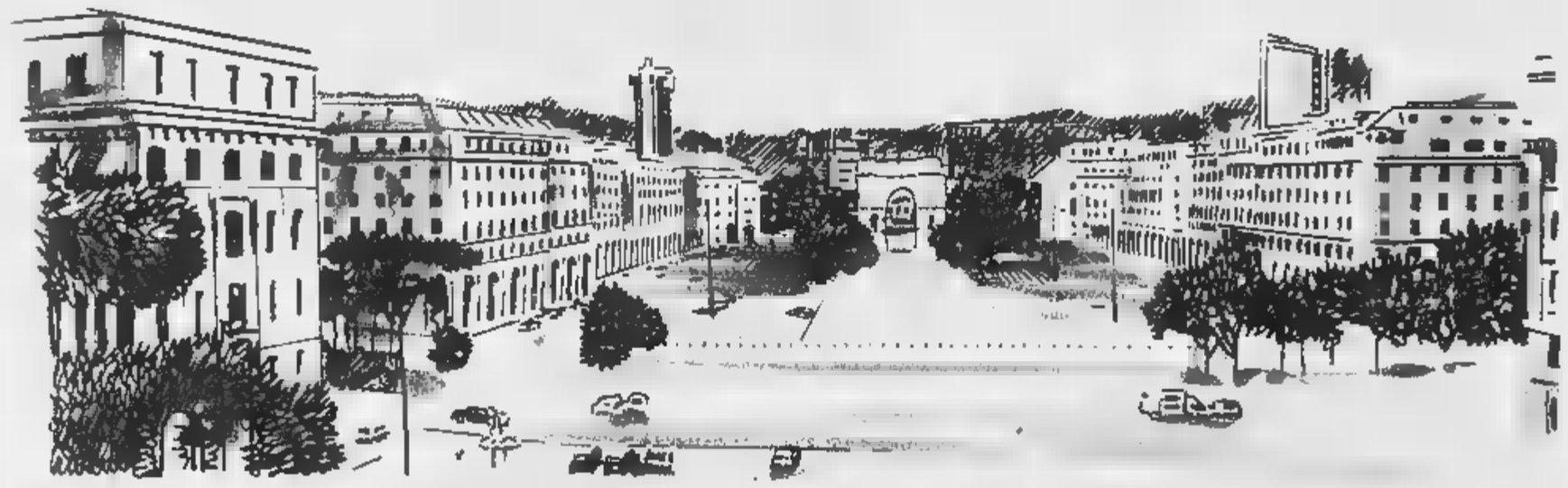
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 3 AL 6 SETTEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

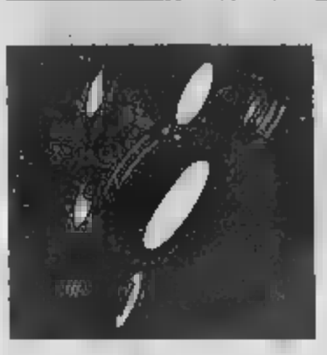
Genova ha riconquistato l'America.



Presente in Italia da 70 anni, presente con 12 stabilimenti di imbottigliamento su tutto il territorio italiano, amata da generazioni di italiani, oggi anche la pubblicità Coca-Cola è italiana.
E a rappresentare l'Italia, Coca-Cola ha scelto Genova. Dal 27 al 29 settembre, la Piazza della Vittoria, Coca-Cola girà il suo prossimo spot.
Una produzione italiana a una idea italiana, quella dell'agenzia di pubblicità Lev Burnett Italia. Tutto per realizzare 30 secondi unici come Coca-Cola. E come Genova.

Numero Verde Coca-Cola
800-866800
Informazioni ai consumatori

"Coca-Cola" e la bottiglia contour sono marchi registrati della The Coca-Cola Company.



La Circoscrizione organizza dibattiti, concerti, stand gastronomici, mostre e gare sportive

Oltreletimbro, una festa lunga tre giorni

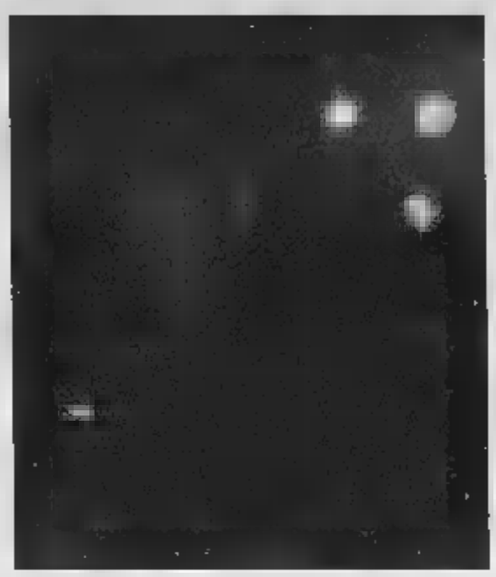
E' l'occasione per discutere sul futuro del quartiere

SAVONA

Tre giorni di musica, sport e cultura per la festa dell'Oltreletimbro. La manifestazione organizzata dalla III Circoscrizione dall'8 al 10 ottobre nei giardini delle scuole elementari De Amicis si ripropone quest'anno con un programma ancora più ricco, destinato ad attirare l'attenzione dei [illegible] su un quartiere in cui convivono contenitori storici, palazzi modernissimi, case popolari e grandi area verdi.

«I tre giorni di festa e musica sono animati sempre dallo stesso spirito di allestire incontri culturali, sociali e sportivi - [illegible] il presidente Giovanni Burzio e il consigliere Silvia Campese -. Il principio animatore è sempre lo stesso: incontrarsi, creare un legame fra amministratori e cittadini, discutere dei problemi più importanti senza dimenticare l'allegria di una festa popolare. Per questo il programma alterna dibattiti sul futuro urbanistico ed economico del quartiere a momenti di intrattenimento, di cultura, [illegible] sport e gastronomia».

CONCERTI Il programma prevede il concerto dell'Accademia musicale sabato 9 ottobre alle 21 alle scuole De Amicis, l'esibizione del gruppo jazz Vocal ensemble di Danila Satragno e Riccardo Zegna nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri domenica 10 alle 21;



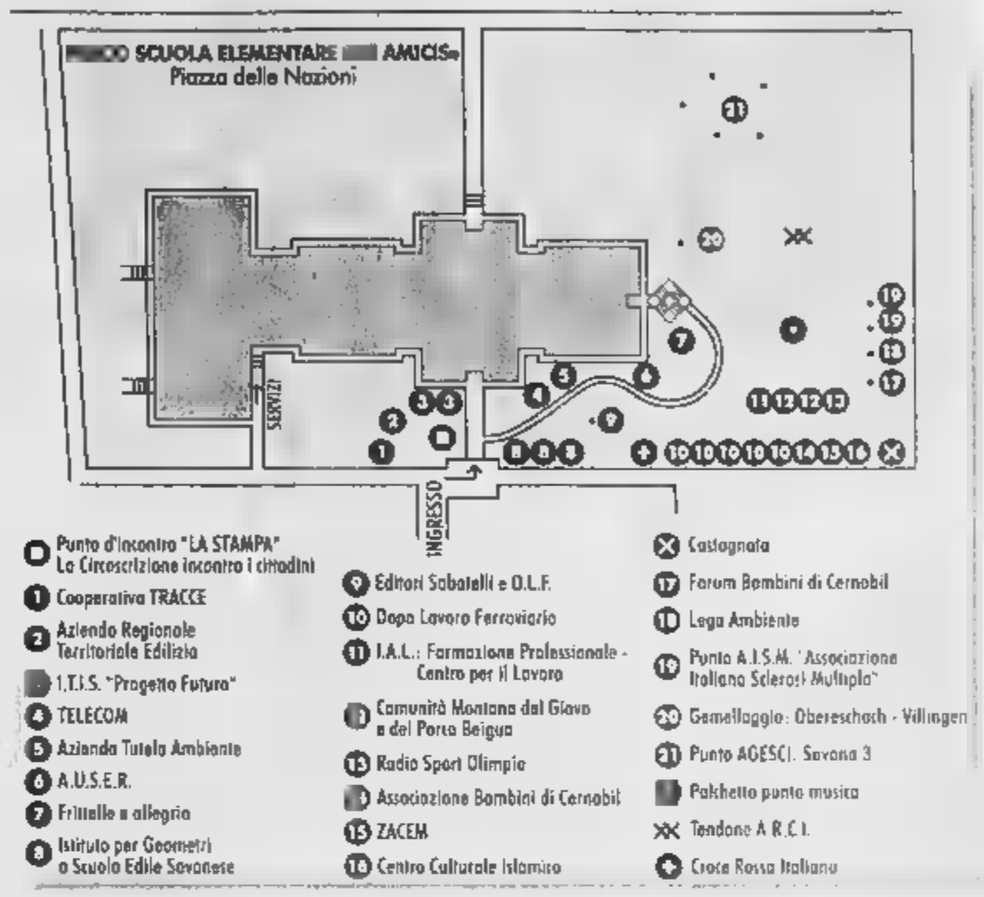
Il jazzista Riccardo Zegna è tra i protagonisti dei concerti inseriti nel programma dei tre giorni di festa organizzati nel quartiere Oltreletimbro. Con lui, nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri si esibirà anche il gruppo jazz «Vocal ensemble» di Danila Satragno

[illegible] Dall'8 al 10 ottobre sono previste inoltre queste mostre: la rassegna fotografi- [illegible] «Savona... [illegible] secolo» di Giovanni Cerbone nell'atrio delle De Amicis; mostra di modellismo aeronautico a cura di Gianni Orecchia; mostra napoleonica a cura di Edmondo Conio nell'atrio delle Guidobono.

STAND Nei giardini delle scuole elementari De Amicis saranno presenti gli stand secondo la mappa riprodorra qui a fianco. Sono previsti banchi di ristoro con frittelle e castagnate. Negli stand saranno rappresentante Ata, cooperativa Tracce, Arci, Dopolavoro ferroviario, Telecom, Itis, Auser, Aism, Aias, La Stampa, Agesci, Villingen, Arte, Radio sport Olimpia, Zacem, Centro islamico, Comunità montana dl Giovo, Lega ambiente, Vigili del fuoco, Croce Rossa, Ial. [illegible] Oltre a numerose premiazioni, il programma prevede una spaghettata per sabato 9 ottobre a cura dei commercianti del quartiere, il mercatino del brocantage in via Collodi (9 ottobre), visite guidate a Villa Frugoni (domenica 10).

CONVEGNI Venerdì 8 ottobre al Gabbiano è previsto un incontro con gli amministratori per verificare quanto sia stato fatto rispetto ad un anno fa in tema di pianificazione territoriale e sviluppo. Sabato alla Scuola edile è previsto invece «Crea la tua impresa».

SPORT Intenso il programma di manifestazioni sportive che prevede tornei di bocce al Dlf e all'Us Letimbro, un torneo di tennis per bambini, una ginkana e una prova di ciclocross per bambini. Due i tornei di calcio, in via Trincee e al campetto di piazza delle Nazioni domenica 10 ottobre. Sabato 9 ottobre una giornata dedicata al pattinaggio alla sms Im Rocca e un torneo di pallavolo. Nel programma gli organizzatori hanno inoltre incluso una giornata di atletica alle scuole De Amicis, una corsa campestre, una gara di bocce a coppie, un torneo di badminton. [e. b.]



Dispersi sul Beigua

Trafitto in sulco dei carabinieri fra fungaioli

SASSELLO. Tre dispersi l'altro ieri sulle colline dell'entroterra savonese. A Sassello, in località Veirera, un cinquantasettenne di Genova si è perso nei boschi mentre era in cerca di funghi. L'uomo era insieme ad alcuni amici, quando si è allontanato dal gruppo. Preoccupati, questi ultimi hanno allertato i carabinieri. Sono immediatamente scattate le ricerche che hanno visto impegnati i militari della locale stazione, vigili del fuoco, cacciatori e volontari del paese. Decine di persone che per ore hanno setacciato la zona, avvolta peraltro da una fitta nebbia. Poi, alle 18, il fungaiolo è stato ritrovato. Le sue condizioni di salute sono buone.

Storia e lieto fine anche per due savonesi che domenica sono persi fra i boschi del monte Beigua, sopra Varazze. Anche in questo caso i due [illegible] stati ritrovati a tarda sera, sani e salvi. Nel corso delle ricerche i soccorritori sono stati «guidati» dal cellulare di uno dei dispersi. [l. b.]

Il giallo di Bergeggi

Pronta l'istanza di scarcerazione per l'ex barista

SAVONA. Istanza di scarcerazio- [illegible] per Roberto Robercio, l'ex barista savonese che è detenuto dal 10 luglio scorso con l'accusa di aver cercato di uccidere l'ex fidanzata, Cristina C., al largo di Bergeggi. Probabilmente sarà presentata, la prossima settimana, dall'avvocato Enrico Nan, che insieme al collega Fabrizio Vincenzi difende l'ex esercente. Il legale di Pietra Ligure non conferma e non smentisce: «Aspettiamo l'interrogatorio in programma fra qualche giorno - dice -. Una volta che verranno chiariti alcuni aspetti, tutt'ora oscuri, prenderemo le iniziative del caso». L'avvocato Nan si è già fatto un'idea della vicenda: «Secondo me - spiega - manca l'ele- [illegible] psicologico del reato. E' tutto da provare che il mio assistito volesse uccidere la sua ex fidanzata». Roberto Robercio è tutt'ora ricoverato nel centro clinico del carcere di Marassi. «Non sta facendo [illegible] sciopero della fame - conclude Nan -. Il problema è che la detenzione lo ha debilitato psicologicamente al punto che rifiuta il cibo». [c. v.]

Il reperto, ritrovato in Olanda, stava per essere venduto per migliaia di dollari attraverso una linea Internet

La «pantera delle caverne» ritorna in Liguria

Lo scheletro era stato rubato in una grotta delle Manie, nel Finalese

GENOVA

Dall'Olanda vendevano, via Internet, un rarissimo scheletro di pantera preistorica, prelevato clandestinamente nelle grotte del savonese. Due cittadini olandesi sono stati così denunciati per ricettazione dalla procura di Savona.

Secondo quanto è stato riferito si tratta della prima inchiesta in Italia che porta al recupero all'estero di un reperto fossile illegalmente esportato. Lo scheletro, un cucciolo [illegible] «panthera pardus» risalente al pleistocene (era glaciale, tra gli [illegible] mila e i 10 mila anni fa) veniva offerto a 17 mila dollari su un sito web. Quest'ultimo reclamizzava i prodotti di un magazzino di Groningen specializzato in fossili.

Le persone denunciate sono il titolare del magazzino e il gestore del sito. Il reperto proveniva da una grotta della zona di Finale Ligure dove era stato trovato da cercatori abusivi. Lo scheletro ha un valore scientifi- [illegible] eccezionale perchè si tratta [illegible] uno dei pochissimi completi in Italia. L'inchiesta [illegible] partita due anni dopo una segnalazione della Sovrintendenza archeologica circa un sito americano dove si vendevano fossili.

I carabinieri del Nucleo tutela del patrimonio artistico, coordinati dal giudice Emilio Gatti, hanno ritrovato in Olanda lo scheletro di un raro esemplare di «Panthera pardus» che stava per essere venduto per 17 mila dollari su Internet

Il pm Emilio Gatti, con l'aiuto del Nucleo tutela patrimonio artistico di carabinieri [illegible] e della polizia, è risalito al sito olandese da dove i reperti provenivano [illegible] trovato lo scheletro della pantera. Gli investigatori italiani hanno recuperato il reperto e altri frammenti di «ursus spaeleus» (orsi delle caverne) del finalese.

Il mercato clandestino dei reperti archeologici è un vecchio mercato: anche regioni meno ricche [illegible] storia e di arte, come [illegible] Liguria, sono state oggetto sotricamente di furti e saccheggi [illegible] cominciò ai tempi di Napoleone, nella prima Campagna d'Italia degli ultimi anni del XVIII secolo. In Liguria, dai Balzi Rossi alle Arene Candide- per non parlare delle Grotte di Toirano o delle necropoli delle zone ingaune e intemelie, del chiavarese (per non parlare delle complessa stratificazione in corso del Priamar di Savona) presentava molte tracce che potevano interessare i paletnologi. Una serie di grandi scoperte ma anche di furti continui e diffusi, cominciò negli anni prima dell'ultima [illegible] quando il mondo archeologico ligure fu dominato dalla figura di Nino Lamboglia [illegible] quale si debbono le scoperte più importanti del sottosuolo (e [illegible] solo) della Liguria dai primordi della storia umana sino al Medio Evo. Lamboglia inventò l'archeologia sottomarina e cominciarono i furti di autore, recuperate da audaci sommozzatori. [r. s.]

Prima contestazione per il neo preside del liceo, Vincenzo Andreoni

«Nessuna interrogazione il lunedì»

Carcare, in sciopero gli studenti del Calasanzio

CARCARE

Gli studenti del liceo «Calasanzio» ieri mattina sono scesi in sciopero. A spingere gran parte dei ragazzi a disertare le lezioni, la richiesta di sospendere le interrogazioni il lunedì.

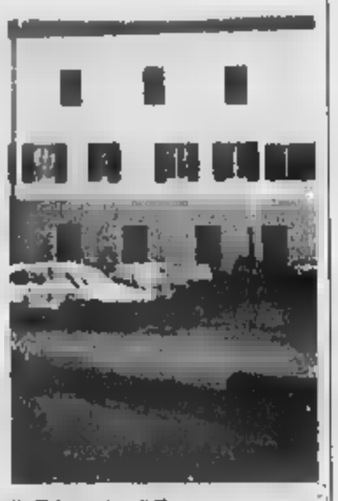
Una richiesta «insolita», che ha colto di sorpresa non solamente il preside, Vincenzo Andreoni, e gli insegnanti, ma anche alcuni studenti che hanno partecipato regolarmente alle lezioni.

Perchè, dicono i promotori della protesta, non applicare anche nell'istituto carcarese la delibera del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige, approvata nel giugno scorso, che prevede appunto che il lunedì gli studenti non vengano interrogati?.

Perplessità da parte del preside e dei docenti. Dice Andreoni: «Non tutti gli studenti hanno aderito allo sciopero che, ritengo, sia stato deciso solamente ieri mattina, insomma all'ultimo momento, visto che i rappresentanti di istituto erano regolarmente presenti in aula».

[illegible] di là della protesta per chiedere la soppressione delle interrogazioni il lunedì, intento, gli studenti che per raggiungere il liceo devono usufruire dei pullman dell'Acts stanno attendendo una risposta in merito agli orari.

Si tratta, infatti, di una situazione che ha sta creando non pochi disagi visto che con i nuovi orari scolastici, i pendolari che, ad esempio, risiedono a Cengio non possono utilizzare il servizio [illegible] trasporto pubblico poichè l'arrivo e la partenza dei b[illegible] è in anticipo o in ritardo rispetto all'entrata e all'uscita da scuola. Dicono i ragazzi: «Se entro oggi non si arriverà ad una soluzione, solleciteremo nuovamente quanti d[illegible] adottare una decisione». [l. b.]



Il «Calasanzio» di Carcare

La Procura della Repubblica ha chiuso l'inchiesta sul lascito miliardario di una nobildonna savonese

Eredità contestata: in nove rischiano il processo

Nei guai la presunta beneficiaria del testamento e altre 8 persone

SAVONA

Un'eredità miliardaria lasciata da una nobildonna savonese. Un patrimonio (parte immobiliare e parte in denaro) sul quale ha puntato l'attenzione un'indagine della guardia di Finanza che proprio in questi giorni si è conclusa con la richiesta da parte del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, del rinvio a giudizio [illegible] persone che, secondo il teorema dell'accusa, sarebbero coinvolte a diverso titolo nella vicenda. [illegible] tratta della presunta benefi- [illegible] del testamento, Daniela Noè, 42 anni, di Savona l'infermiera che si [illegible] presa cura della nobildonna, Lidia Songia, [illegible] si trova accusata di circonvenzione di incapace. La donna avrebbe convinto l'anziana a nominarla erede con un testamento che [illegible] è sotto sequestro. Inoltre, sempre secondo l'accusa, avrebbe incassato assegni di vari importi, firmati da Lidia Songia e piazzati grazie a una rete di amici e conoscenti. In sette sono finiti nei guai e ora sono accusati di ricettazione. Si tratta di Leopoldo Bonini, 51 anni; Gian Mario Calcagno, 38; Maria Mondello, 46; Mario Bronzi, 46; Bruno Pietro Luciano, 43; Alessandro Bonechi, 39 e Giuseppe Cerutti, 47. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha chiesto anche il rinvio a giudizio di un medico, Domenico Canini, per «falsa attestazione sanitaria»: avrebbe dichiarato che l'anziana era in grado di intendere e volere e nel pieno p[illegible] delle sue facoltà mentali. Il medico, interrogato dalla Finanza, si è difeso sostenendo [illegible] non aver visitato la donna, ma di aver dato una diagnosi telefonica. Ora la parola passa al giudice delle indagini preliminari, che dovrà decide- [illegible] lle richieste della procura. [c. v.]

[illegible]

Arbitro aggredito: multati

Due condanne e un'assoluzione. Si è concluso così ieri mattina un processo che vedeva sul banco degli imputati [illegible] giocatori di baseball, coinvolti nel settembre del '94 in un dopopartita burrascoso a Cairo Montenotte nel corso del quale venne aggredito l'arbitro, Daniele Rodino. La partita aveva visto di fronte i [illegible]phins di Chiavari e i Blue Sox di Alessandria. Sul 4-3 per i liguri, l'arbitro aveva negato il punto del pareggio ai piemontesi fischiando immediatamente dopo la fine della gara. Ne era nato un parapiglia. Ieri la conclusione del processo con la condanna a poco più di un milione di multa di Roberto Gallinaro, 39 anni, e di Luca Brasolin, 28, accusati di lesioni all'arbitro che riportò leggere contusioni giudicate guaribili [illegible] 4 giorni e che ora dovrà essere risarcito (la provvisionale è di 900 mila lire). Assolto Aldo Gaion, 40 anni, il giocatore al quale era stato annullato il punto decisivo e che quando aveva visto il compagno di squadra Gallinaro aggredire l'arbitro era subito [illegible] a bloccarlo. Tutti e tre gli imputati erano inoltre accusati di ingiurie e minacce: reati dai quali sono stati assolti. Il filmato della partita, ripresa da un tifoso sugli spalti, che ieri è stato visionato nell'aula di giustizia, ha scagionato completamente i tre giocatori dei Dolphins dalle imputazioni di aver rivolto epiteti e frasi ingiuriose all'indirizzo dell'arbitro. [c. v.]

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.

Un CD-ROM interattivo
affascinante,
coinvolgente,
tutto da esplorare.

ARMANDO TESTA

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio a La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Olio: si protesta per le imposizioni comunitarie mentre prosegue con successo la campagna di diffusione del «cultivar»

I frantoiani minacciano serrate

«La burocrazia ci sta soffocando»

Stefano Delfino
IMPERIA

I frantoiani non vogliono essere i controllori dei loro clienti, gli olivicoltori: e il Ponente rischia di perdere 15 miliardi di aiuti alla produzione. La vertenza si inasprisce, e si allarga anche al Savonese, mentre la campagna olearia è alle porte, e la prima azione di protesta è «la rinuncia al ritiro dei registri di lavorazione». Si minacciano anche serrate e altre dimostrazioni clamorose, sull'esempio dei Cobas del latte.

L'oggetto del contendere è «l'impossibilità economica, ancor più tecnica, ad adeguarsi alle nuove comunitarie, che riguardano gli obblighi - formali e pratici - da adempiere, come le pese automatiche, i contatori, il registro degli oli e così via». Sono problematiche che riguardano centinaia di operatori del settore, i quali, di fronte ad eventuali inadempienze, non dipendenti dalla loro volontà, rischiano pesanti sanzioni.

Dopo una prima, allarmata riunione della categoria, promossa dalla Confartigianato alla Camera Commercio di Imperia (i regolamenti Cee impongono ai frantoiani i controlli per aiuti che vanno a vantaggio solo degli olivicoltori, e il disorientamento è aggravato da difformi indicazioni tra il ministero delle Politiche Agricole e l'Agecontroll), l'assemblea dell'Associazione Frantoiani Imperiesi ha votato all'unanimità un documento, sostenuto da una massiccia raccolta di firme.

I frantoiani dell'imperiese sono sul piede di guerra

Spiega Paolo Anselmi, dell'Afi: «L'ordine del giorno sarà pronto entro paio di giorni. Quindi, a nome dei frantoiani imperiesi e savonesi, sarà trasmesso al ministero, all'Aima e alla Regione». E aggiunge: «Per le pese, la situazione è peggiorata dalla totale mancanza di certezze e dal rischio, per ogni operatore, di installare un sistema non riconosciuto idoneo dagli organismi di controllo».

La registrazione del peso (richiesta per la concessione degli aiuti comunitari alle olive molite e all'olio prodotto), senza l'intervento umano, «è inutile e tecnicamente impossibile per i frantoi tradizionali, dove ogni fase della lavorazione è fisicamente staccata dalle altre». E per quelli a ciclo continuo è consentita «soltanto con forti investimenti economici».

E così, «per non incorrere in multe ingiuste e non cagionate dalla loro volontà o negligenza», i frantoiani di Imperia e Savona si cauteleranno, rinunciando al ritiro dei registri: «E' una decisione difficile, che coinvolgerà larghi strati della popolazione, clienti e amici affezionati (sono 15 i miliardi di aiuti alla produzione chiesti per il '99)», sottolinea Anselmi.

Ma, precisa ancora l'Afi, «deve apparire chiaro a tutti lo stato di rabbia, sfiducia e angoscia che serpeggia nella categoria e, soprattutto, che la giusta lotta alle frodi (principio animatore del regolamento) non deve portare, a causa di eccessivi adempimenti burocratici, alla chiusura delle attività produttive».

E, proclamato «lo stato di allerta» e pronta a organizzare «proteste ancor più incisive», l'Associazione chiede «un ulteriore intervento chiarificatore del ministero e una ricerca dei Paesi comunitari dove l'adeguamento dei frantoi sia problematico come in Italia, per portare alla Commissione una comune richiesta di proroga nell'introduzione delle bilance».

Cirses, boom di Taggiasca

A dimora 12 mila nuove piante

Angelo Basso
IMPERIA

Le piantine prenotate sono 11.610, quelle già consegnate 1.410. Gli olivicoltori interessati all'iniziativa ben 237, e rappresentano aziende che, in provincia, sono distribuite sul territorio di Comuni. Sta riscuotendo notevole successo, insomma, la campagna per la diffusione e la valorizzazione della «cultivar» taggiasca, la qualità di olivo tipica del Ponente ligure, promossa dal Cirses di Imperia con il contributo della Camera di Commercio e dell'amministrazione provinciale.

Le spese sostenute finora dai due enti che sovvenzionano l'iniziativa, ammontano a 14 milioni e 570 mila lire. Ma, per completare l'ambizioso progetto, ce ne vogliono ancora oltre 57. Restano, infatti, da acquistare e mettere a dimora 10 mila piantine. Ad operazione conclusa, le campagne del Ponente risulteranno molto più verdi, le aziende del settore più floride.

Precisa Franco Pullia, il coordinatore del Cirses: «Con la consegna delle piantine di cultivar taggiasca abbiamo rilanciato, a nostro parere, un settore in agonia. Per la messa a dimora delle stesse sono necessarie 600 giornate di lavoro, ma quando le piantine in piena produzione, e quindi dopo il quarto anno di vita la superficie interessata, che risulta essere di 45 ettari, richiederà come minimo 6 mila giornate lavorative. E tutto questo vuol dire lavoro».

Ci sarà più Taggiasca negli uliveti

Pullia sottolinea inoltre che, anche le pianticelle di olivo vengono offerte gratuitamente, sulle spalle dell'olivicoltore gravano comunque molte altre spese: «Bisogna preparare il terreno, scavare le buche, predisporre le opere di drenaggio, la messa a dimora, la concimazione, l'impianto irriguo a goccia, l'acquisto dei pali di sostegno. Poi è necessario effettuare i trattamenti antiparassitari. Complessivamente ogni pianta richiede quindi una spesa di circa 50 mila lire».

Sempre secondo il coordinatore del Cirses, la manovra di rilancio della Taggiasca (la migliore qualità di olivo in assoluto) dovrebbe portare a risultati esaltanti: «La valorizzazione della Taggiasca porterà alla realizzazione di nuovi e moderni impianti, alla diffusione dell'irrigazione programmata, ad assunzione di nuove tecniche di coltivazione, alla crescita del patrimonio olivicolo. Per l'economia del Ponente ligure e per l'agricoltura è il momento di una grande svolta».

L'intervento proposto dal Cirses consegue ad un periodo di preoccupante stasi dell'olivicoltura. Sempre più spesso si stavano registrando da parte degli abitanti dell'entroterra abbandoni dei paesi e anche delle coltivazioni olivicole molti anni fa unico sostegno dell'economia familiare. Molti i tentativi di frenare il fenomeno, ma pochi i risultati. Ora, la messa a dimora di migliaia di nuove piante, offerte gratuitamente agli olivicoltori, potrebbe rappresentare la carta vincente.

Continuano le indagini dei carabinieri sull'incidente di viale Acquarone che ha provocato la morte di tre persone

Il tragico schianto è ancora senza spiegazioni

Oggi i funerali dei due fidanzati. Impossibile l'espianto degli organi di Corradi

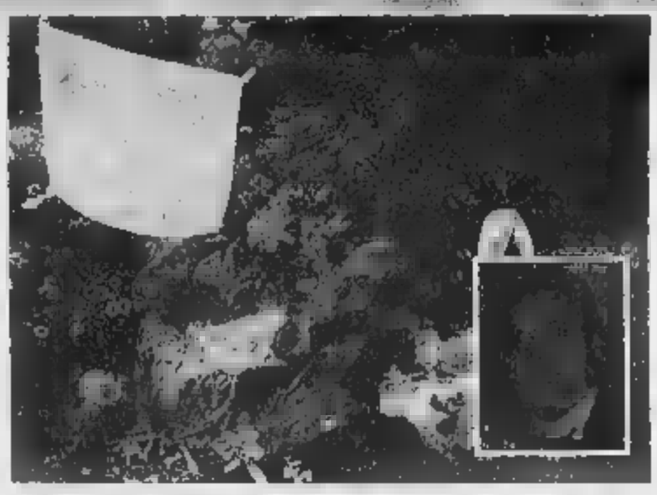
Giulio Getuardi
IMPERIA

Una zona maledetta, non c'è dubbio. In viale Lorenzo Acquarone, la via dove in un impatto tremendo venerdì notte si sono spezzate tre giovani vite, anche il vice presidente della Provincia, Vittorio Adolfo aveva avuto un incidente. E a molti altri, nel tempo, è stessa Non a caso Luigi Vassallo, abitante di via Verdi, il 30 giugno scorso aveva scritto una lunga lettera al sindaco Sappa e all'intera Giunta (lettera regolarmente protocollata) segnalando i gravi pericoli che si corrono nell'intero quartiere dove la viabilità obbiettivamente difficile, rende la guida ai limiti della sicurezza. Non meraviglia, quindi, che l'altra notte sia accaduto proprio lì uno degli incidenti più gravi che la città ricordi.

Vanessa Garibaldi, che avrebbe compiuto 29 anni l'11 novembre prossimo, Carlo Colombo, 42 e Fabio Corradi, di 30, i primi due in sella a una l'ultimo alla guida di una macchina, si sono scontrati quasi frontalmente nell'unica, stretta e pericolosa curva che taglia a metà viale Acquarone. Una tragica fatalità: non è stato ancora accertato di chi siano le responsabilità e se ce ne sono realmente. Ciò che conta è che tre persone hanno perso la vita.

Ieri le salme dei due fidanzati, Vanessa e Carlo, per volontà dei genitori di entrambi, sono state portate nella cappella di via San Maurizio a due passi dal Duomo, dove oggi alle 15 si svolgeranno i funerali che saranno officiati da monsignor Drago, il parroco di Porto. Non è ancora fissata, invece, la data dei funerali di Fabio la cui salma è ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria. I familiari sperano entro oggi di ottenere il nullaosta e che quindi l'estremo saluto a questo commerciante molto conosciuto e stimato in città possa essere dato al più tardi domani.

Fra l'altro, nonostante la volontà dei familiari di donare gli organi, l'espianto non è stato possibile «ma - precisa la famiglia - solo ed esclusivamente perchè la morte è sopraggiunta per ragioni naturali e non è stata "guidata" come si fa, invece, nei casi in cui si decide di espiantare gli organi. Lui, però, sarebbe stato d'accordo in ogni caso».


Fiori e scritte in ricordo di Fabio Corradi (riquadro) sul luogo dello scontro

Intanto, è stata chiarita la ragione per cui quella in cui Fabio Corradi si trovava in viale Acquarone. Era appena tornato da casa della sua ragazza, Erika, che stava cercando e si dirigeva verso la propria abitazione in via Santa Lucia, dove l'aspettavano la madre e il fratello Eros. Non c'è mai arrivato. Giunto alla curva maledetta, meta da quando è avvenuto l'incidente di un incessante pellegrinaggio di amici e parenti dei tre giovani, c'è stato l'impatto. Nessuno ha visto, nessuno sa che cosa realmente successo.

I due fidanzati tornavano da una riunione di subacquei del circolo «Imperia nel blu», cosa che avveniva ogni venerdì, dove avevano festeggiato. L'altro giovane dalla casa della sua ragazza. Perchè si sono scontrati? Com'è avvenuto l'incidente? L'indagine, portata avanti dal Nucleo radiomobile dei carabinieri di Imperia che hanno fatto tutti i rilevamenti, dovrà chiarire molte cose. Per ora, in tutta la città ancora sotto choc, rimane il dolore di un incidente grave che forse con una segnaletica più adeguata, ma anche con maggior prudenza da parte di tutti, si sarebbe potuto evitare.

Una panoramica del tratto di viale Lorenzo Acquarone nel quale sabato lo schianto che è costato la vita a tre persone (FOTO RUSCELLO)

E' arrivato «Eurobus»

Un vecchio pullman per illustrare la moneta unica

Un vecchio pullman anni '60 (nella foto di Manrico Gatti) sta percorrendo l'Aurelia e soprattutto le strade dell'entroterra per fornire indicazioni sull'euro. E' stato battezzato «Eurobus». Un'iniziativa di Rt e Prefettura: è la prima ha messo a disposizione la vecchia «corriera», la seconda il personale a bordo. «I cittadini attirati dal vecchio esemplare di bus - spiega il direttore della Rt Carlo Conti - quindi si interessano all'euro e raccolgono materiale». Il torpedone proseguirà gli spostamenti ancora per un paio di mesi.

A Verezzo niente acquedotto, l'erogazione avviene con un antico sistema e in modo insufficiente

E una frazione di Sanremo implora: «Acqua»

Gli abitanti: «Dai rubinetti sgorga un liquido di colore e sapore dubbi»

Gianni Micaletto
SANREMO

«Alle soglie del 2000, gli abitanti di Verezzo non possono ancora disporre di acqua potabile sufficiente e soddisfare i bisogni familiari». E' la nuova denuncia degli abitanti della frazione collinare che, stanchi di aspettare, hanno inviato una petizione al sindaco Giovenale Bottini. Un documento corredato da una cinquantina di firme per richiamare l'attenzione su uno dei problemi più cronici, l'altra faccia della città del Festival, della Sanremo tutta lustrini e paillettes.

«A Verezzo non arriva l'acquedotto comunale, tanto che l'acqua viene ancora erogata con l'antico sistema "a lente" (forniture a forfait) - sottolineano i protagonisti della protesta - goccia dopo goccia, che se va bene per il vecchio proverbio (non corrode la roccia...) non altrettanto si può dire per la pazienza di chi abita da queste parti. Cittadini che vorrebbero sentirsi sanremesi a tutti gli effetti».

E ancora: «Il sistema "a lente" non è assolutamente sufficiente a garantire l'acqua per tutti, tenendo conto anche delle nuove abitazioni sorte negli ultimi anni. C'è un aspetto ancora più preoccupante: il liquido che esce dai rubinetti ha un colore e un che non ispirano molta fiducia sulla sua potabilità. Le cisterne di raccolta, necessarie oggi come ai tempi dei nostri bisnonni, presentano sedimenti che lasciano molti dubbi sulla qualità dei controlli effettuati».

Per i cittadini delusi e arrabbiati, l'Aamaie e il Comune sembrano scaricarsi a vicenda le responsabilità di questa situazione vergognosa, e nessuno sa indicare con precisione tempi e progetti per risolverla. Eppure chi costruisce paga gli oneri d'urbanizzazione proprio per poter accedere ai più normali servizi del Comune. Abbiamo constatato con piacere l'inizio dei lavori per la sistemazione della strada per Verezzo e per l'impianto d'illuminazione, ma senza l'acqua, che è un bene primario, non si può parlare di civiltà».

Poi, un ironico invito al sindaco: «Le finestre del suo ufficio rivolte verso il mare, la preghiamo di rivolgere lo sguardo anche verso i monti, magari in occasione di una piacevole passeggiata».

«Stanziati 465 milioni»

«Abbiamo appena stanziato 465 milioni per risolvere i problemi idrici di Verezzo, e girato la pratica all'Aamaie». L'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Cugge risponde così alle proteste. E i ritardi? «Abbiamo incontrato difficoltà tecnico-burocratiche, legate anche al contenzioso col proprietario di un terreno interessato dall'intervento», spiega Cugge. E dall'Aamaie fanno sapere che i 465 milioni servono per completare il serbatoio d'accumulo «in quota» (a breve le procedure d'appalto), dopo i primi lavori che risalgono a parecchi anni fa, per eliminare le forniture «a forfait» e garantire agli utenti il reale fabbisogno idrico, servono anche delle elettrompe, la cui installazione è a cura del Comune. Quanto alla qualità dell'acqua, l'Aamaie risponde che viene «periodicamente verificata sia dall'Usl sia da specialisti incaricati dall'azienda». [g. mi.]

Tra gli appuntamenti di oggi Biscardi su Tele Nord, la Mummia all'Ariston

Muti e Corte, ma nella stessa sera

Il 7 ottobre grandi eventi in contemporanea

GENOVA

Botteghini aperti, da oggi, al Teatro di Genova, per l'inaugurazione della stagione con «Sogno di una notte di mezza estate», alla Corte, giovedì 7 ottobre. Tutto esaurito, invece, per la stessa serata, al Carlo Felice, dove alla stessa ora, alle 20,30, salirà sul podio Riccardo Muti per l'attesissimo concerto con l'Orchestra Filarmonica della Scala. L'autunno dei grandi spettacoli, nel capoluogo ligure si aprirà, dunque, con due eventi culturali-mondani concomitanti.

E veniamo agli appuntamenti della serata. Al cinema Ariston, «La Mummia» in edizione originale. Aldo Biscardi conduce questa sera, alle 20,30, su Telenord, una nuova puntata della trasmissione «Il Derby del martedì», con gli interventi di Vujadin Boskov, Piero Sessarego, Gian Luigi Corti, Luca Signorini e Maria Grazia Barile. Telefonate in diretta con gli ascoltatori e con gli allenatori del Chievo e della Ternana che domenica incontreranno, rispettivamente, Genoa e Sampdoria.

Speciale «Liguria Sport», alla stessa ora, su Telegenova.

Al cinema Ariston, in vico San Matteo è ripresa la programmazione dei film in lingua originale, a cura del Centro Culturale Garigliano. Fino a giovedì, proiezione de «The Mummy» («La Mummia»), il kolossal di Stephen Sommers, omonimo remake di una famosa pellicola degli anni '30, con Brendon Fraser, Rachel Weisz, John Hannah, Arnold Vosloo, Kevin O'Connor.

Tutto esaurito al Teatro Carlo Felice per il concerto benefico, a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, di Riccardo Muti con l'Orchestra Filarmonica della Scala, in programma giovedì 7 ottobre.

Si aprono oggi al Teatro di Genova le prenotazioni per lo spettacolo «Sogno di una notte di mezza estate», di William Shakespeare, per la regia di Elio De Capitani che inaugurerà la stagione 1999-2000 dello Stabile, giovedì 7 ottobre, al Teatro della Corte. Prodotto da Teatridithalia di Milano (Elfo e Panorama Associati), l'allestimento è interpretato da Fernando Bruni, Elio De Capitani, Ida Marinelli, Corinna Agustoni, Luca Toracca, Antonio Cantarutti, Sebastiano Filocamo, Cristian Giammarini, Massimo Giovara, Marina Remi, Paola Rota, Elena Russo, Nicola Russo. Lo spettacolo resterà in scena alla Corte fino al 17 ottobre.

Riccardo Muti sul podio del Carlo Felice la sera di giovedì sette ottobre

MUSICA GIOVANE

Concerti allo Psyco club

Dopo la rassegna Goa-Boa, il festival musicale estivo che ha portato nell'area di Campi oltre dodicimila persone, lo Psyco Club torna ad animare la stagione musicale al Dopolavoro ferroviario di Sampierdarena, in via Degola 4, il locale del dopolavoro ferroviario ricavato dall'ex cinema a luci rosse Abc. In agenda il meglio della musica giovane, con molti nomi di spicco nazionale e internazionale.

Toto Miggiano, organizzatore e anima dello Psyco, è colto l'occasione per giocare ancora una volta il nome della manifestazione, passando da Goa-Boa in Boa-Goa, «grillando» la stagione con lo slogan: «100% bella musica».

Non si tratterà, però solo di concerti. Novità della stagione sarà infatti The Bug Club, con la seconda parte della serata del venerdì dedicata alla club-culture e a quei dj-«insettacci» che diffondono contagiosi virus sonori, come, per esempio, James Lavelle, padre e inventore del genere «trip hop».

La rassegna sarà inaugurata ufficialmente il 15 ottobre con Maffia Sound System e il team di Dubmaster Spillus. Il giorno prima, al Dielleffe arriveranno i Subsonica, fra gli altri gruppi ospiti, i Modena City Ramblers e gli Seisma, vincitori del prestigioso Premio Piero Ciampi. [m. b.]

Grande successo alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, della mostra «Dinosauri» che presenta, in esclusiva per l'Italia, una grande esposizione scientifico-culturale di importanza mondiale. In mostra oltre trenta reperti fossili, tutti pezzi originali provenienti dal Palaentological Centre, Mongolian. Ingresso lire 12 mila, ridotti a mila,6 mila lire scuole. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Chiambretti a Genova con «Fenomeni»

Piero Chiambretti, che ha debuttato domenica su Raidue la nuova trasmissione televisiva di Tatti Sanguineti «Fenomeni», sarà nel capoluogo ligure domenica 31 ottobre con una puntata dedicata alla proverbiale avarizia dei genovesi.

BLUE

Pomeriggi danzanti a piazzale Marassi

Riprendono giovedì pomeriggio alle 15, al dancing Blue Moon, piazzale Marassi, i pomeriggi danzanti. Consumazione lire 8 mila.

Danze e gastronomia a Soglio d'Orero

Festa di San Michele, questa sera e domani a Soglio, con due serate di danze e stand gastronomici. Per informazioni ufficio Iat di Cicagna, telefono numero 0185/92331.

PALAZZO S.GIORGIO

La mostra di Navone sul Terzo Valico

Aperta nella Sal Biblioteca di Palazzo San Giorgio, la mostra «Carlo Navone Ingegnere-Terzo Valico per ferrovia «Direttissima», dopo l'inaugurazione di ieri sera. La mostra resterà aperta fino al ottobre, dal lunedì al sabato dalle alle 18.Ingresso libero.

Prevendita biglietti per gala debuttanti

Aperte le prevendite dei biglietti per il gala delle diciottenni in programma sabato 23 ottobre nella sala del Maggior Consiglio, organizzata dal Fondo Tumori Leucemi del Bambino che opera a sostegno del Gaslini, con sede in Via Maddaloni 1/8. Per informazioni e prenotazioni 010/591.232.

Ripartono i seminari informativi

L'Associazione italiana studi di musicoterapia riapre i seminari propedeutici informativi teorici e pratici rivolti a tutte le persone interessate. Lezioni a ottobre e novembre, per informazioni 010/25.12.393.

Prevendita abbonamenti, debutto con Benni

Al Teatro Gustavo Modena Sampierdarena sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1999-2000. Il primo appuntamento è fissato il ottobre con lo spettacolo di Stefano Benni «No-stop», con Angela Finocchiaro, Ivano Marescotti, Gabriella Piccino, Giuseppe Cederna, Gigio Alberti, David Riondino e lo stesso Benni. [m. b.]

Conclusione con la proiezione di un tv-movie con Anna Valle e il cane di Infostrada

La convention della Rai è a Portofino

In piazzetta il mercato di programmi e home-video

PORTOFINO

La Regione Liguria rilancia con forza il suo ruolo di «location» cinematografica e televisiva. Con l'aiuto anche, come vedremo del cane San Shonic, protagonista-termometro dello spot di Infostrada con Fiorello. Dopo la partenza della «Film commission» a Genova e nel Ponente, ora i riflettori si riaccendono nella Riviera di Levante.

I rappresentanti delle televisioni di tutto il mondo, da domani a venerdì, saranno a Portofino ospiti di «Rai Trade Screenings», la grande convention organizzata da Rai Trade, la società del Gruppo Rai che si occupa della vendita e della commercializzazione dei diritti televisivi a livello internazionale.

Un appuntamento che anticipa il Mip-Com di Cannes sul quale Rai Trade punta molto per vendere all'estero i diritti dei suoi programmi televisivi, home-video, merchandising e prodotti multimediali.

Le «screenings» di Rai Trade a Portofino, con base operativa al Pitosforo trasformato in uno show-room televisivo, è fra gli eventi commerciali più importanti del settore, assieme a quello della BBC che si tiene a Brighton e quello di Tele France International che ogni anno presenta il meglio delle proprie produzioni a Saint Tropez.

L'iniziativa, partita negli anni scorsi ad Amalfi, torna nel celebre borgo marinaro ligure della Riviera di Levante per il secondo anno consecutivo con il sostegno dall'assessorato al Turismo della Regione e dell'Azienda di Promozione Turistica del Tigullio.

Ieri mattina è stata presentata nella sede della Regione dal presidente Giancarlo Mori, dall'assessore Maria Paola Profumo, con i responsabili della società Andrea Portanova e Dino Picetti, il direttore della sede Rai per la Liguria Victor Balestreri e il caporedattore Fausto Speppi.

«Rai Trade Screenings» si concluderà venerdì sera con la presentazione, in anteprima mondiale all'Abbazia della Cervara di Paraggi, del tv movie «Turbo», per la regia di Roberto Bonifacio, con Roberto Farnesi, Anna Valle e il cane San Shonic, già protagonista di diverse fiction televisive, fra cui «Il maresciallo Rocca» e da alcuni mesi dello spot televisivo di Infostrada, Fiorello.

«Turbo» (Riflessi di un delitto) è un thrilling molto movimentato che si apre con due «cubiste» da discoteca, Silvia ed Edvige, che, rientrando nella loro casa di Roma assistono all'omicidio di un antiquario che abita in una villetta to al loro residence.

Le due ragazze hanno visto in faccia l'assassino e il giorno dopo, in questura lo rivedono: è, nientemeno, che il magistrato che si occupa del delitto, Fabrizio Dazzi. Silvia ed Edvige vengono scambiate per «visionarie».

Non la pensa così il commissario Luca Sepe che conduce le indagini, con l'aiuto del cane Turbo.

Sarà lui, dopo altri delitti e molti colpi di scena, a far emergere la verità.

Per la cronaca, il cane Sun Shonic, sarà presente, venerdì sera all'Abbazia della Cervara e con il suo istruttore farà gli onori di casa.

[m. b.]

L'attrice Anna Valle ga Miss Italia

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	70	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI		10	13	66	25
	70	58	54	49	48
FIRENZE	4	12	68	20	30
	123	58	57	57	42
GENOVA	36	51	7	4	65
	108	88	77	70	61
	31	53	5	64	83
	105	80	64	59	58
NAPOLI	35	2	15	32	42
	99	76	73	61	57
PALERMO	48	27	21	61	13
	104	47	46	45	44
	89	86	53	11	75
	77	60	57	57	53
	23	17	55	58	69
	66	57	55	50	50
VENEZIA	44	79	67	17	43
	81	58	53	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-58	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-69	10-60	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 12 (5); Cagliari 75 (5); Firenze 12 (4); Genova 37 (0); Milano 52 (5); Napoli 58 (1); Palermo 12 (1); Roma 56 (5); Torino 84 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-14	20-42	20-58	83-15	83-3
20-9	20-35	20-32	83-1	83-1
20-74	20-21	20-84	83-54	83-40
20-50	20-51	20-3	83-8	
20-18	20-52		83-16	83-2
20-60	20-19	83-61	83-52	83-4
20-88	20-30	83-60	83-20	83-75
20-2	20-80	83-36	83-19	83-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-81	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-81	41-21-31	71-11-21

ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 · 33 · 11 · 21 · 29 · 41
69 · 75 · 24 · 3 · 21 · 42
2 combinazioni

L. 5600 14 · 17 · 38 · 40 · 57 · 59 · 81
7 combinazioni

ate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 27 · 10 · 17 · 39
224 combinazioni - varianti = 80 · 20 · 45 · 47 · 84 · 86 · 11 ·

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana lla, via Viana 27, Candelo.

Aggiornamento per professionisti e insegnanti, lezioni per i più giovani

I corsi per sapere tutto di Internet

Organizzati a Sestri Levante da «Mediaterraneo»

SESTRI LEVANTE

Con l'inizio dell'autunno riprendono anche le attività formative della Fondazione Mediaterraneo, in collaborazione con Alfa Training di Milano, nella Baia di Portobello a Sestri Levante. Tre le tipologie di corso che vengono proposte in questa sessione autunnale.

Un corso di base rivolto a tutti coloro che vogliono entrare in contatto ed approfondire le proprie conoscenze nel mondo dei computer e di Internet. Un corso di aggiornamento per professionisti, dove viene data la possibilità a tutti coloro che utilizzano il computer per lavoro, di acquisire una conoscenza più approfondita di tutti gli strumenti informatici che ne agevolano lo svolgimento.

Un di Internet avanzato che propone la familiarizzazione con il mondo della rete delle reti, con argomenti riguardanti la creazione e la pubblicazione di documenti e il marketing elettronico. Sono previsti inoltre, a richiesta, corsi mirati per insegnanti per l'uso e la realizzazione di strumenti informatici per la didattica e corsi specifici per bambini e ragazzi, per avviarli ad un giusto approccio verso le nuove tecnologie della comunicazione. I corsi sono raggruppati organicamente in più unità didattiche un calendario flessibile da organizzare in funzione delle esigenze dei partecipanti e dei docenti, sono tenuti in orario diurno e anche serale con scadenza ravvicinata o settimanale, anche il sabato e la domenica.

Come sottolinea il direttore della Fondazione Massimo Mazzanti, «la promozione di attività formative è uno degli scopi istituzionali di Mediaterraneo, che non è nuova ad iniziative di questo genere e che in futuro amplierà ancora di più lo spettro e i calendari di questi appuntamenti». I docenti sono tutti professionisti con centinaia di ore di esperienza di formazione e di gestione di aule informatiche.

Il corso per conoscere la struttura e il funzionamento di base del computer, è di 20 ore. Quello destinato ai professionisti che abbiano una prima conoscenza informatica, 36 ore. Il per la conoscenza degli strumenti di ricerca online, del linguaggio Html e le varianti più note, 20 ore. I corsi si svolgeranno presso la sede di Mediaterraneo, Palazzo Negrotto Cambiaso, via Portobello 14, in aule multimediali attrezzate con le più avanzate tecnologie informatiche. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria organizzativa, aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12, presso il Palazzo Negrotto Cambiaso, tel. 0185-458.066.

[g. vi.]

Soltanto sei potranno partecipare alle finali che si svolgeranno il 9 e 10 ottobre al Carlo Felice

Ecco il Paganini: 65 concorrenti da 23 Paesi

Giovedì l'appello, da venerdì eliminatorie nell'auditorium Montale

GENOVA

L'appuntamento è per giovedì prossimo con l'appello dei candidati e la stesura del calendario delle prove. Si metterà in moto così, con queste delicate pratiche burocratiche, la 56a edizione del Concorso internazionale di violino «Premio Paganini». Alle 10 l'Auditorium Montale accoglierà i concorrenti. ne attendono 65 provenienti da 23 Paesi: Giappone (15), Italia e Stati Uniti (8), Germania e Gran Bretagna (4), Russia e Francia (3), Bulgaria, Cina, Spagna e Taiwan (2), Albania, Austria, Brasile, Canada, Danimarca, Gran Bretagna/Australia, Irlanda, Messico, Polonia, Romania, Turchia e Ucraina(1). Sarà il più giovane concorrente a estrarre i nomi e stabilire dunque l'ordine di apparizione davanti a giuria e pubblico.

Il concorso vero e proprio partirà il giorno successivo, venerdì, con modalità che dipenderanno naturalmente dagli effettivi partecipanti. Lo anno con un impressionante numero di concorrenti la missione giudicante fu costretta ad un autentico tour de force per superare la fase preliminare. Come è nella tradizione, anche quest'anno la manifestazione si articolerà in tre prove, tutte pubbliche. venerdì e, presumibilmente, lunedì in Auditorium si svolgeranno dunque le preliminari. I concorrenti eseguiranno pagine di Bach, Paganini e, a scelta, una Sonata barocca (autori, Corelli, Haendel, Locatelli, Tartini e Vivaldi).

Giorgio Ferrari presiede la giuria

Lunedì sera la giuria emetterà il primo verdetto. Gli ammessi alla semifinale torneranno a esibirsi martedì e mercoledì nella sala grande del teatro. Sono previste pagine di Mozart (il primo tempo di un Concerto scelto fra il K216, il K218 e il K219), uno o più tempi di Sonata (scelta fra la n.2 op. 12 di Beethoven, la n.2 op.100 di Brahms e quella di Debussy), una composizione virtuosistica o due Capricci di Paganini e una composizione edita per violino solo composta dopo il 1940.

Sei soli violinisti potranno accedere alle finali che si terranno sabato 9 e domenica 10 la partecipazione dell'Orchestra del teatro diretta da Paolo Peloso. Duplice l'impegno per i violinisti: un Concerto di Paganini (il primo o il secondo e tempo dal n.1 oppure primo tempo dal n.2) e poi un concerto scelto fra l'op.61 di Beethoven, l'op. 26 di Bruch, l'op. e Prokofiev e l'op. 45 di Sibelius.

La giuria sarà come di consueto presieduta dal direttore artistico della manifestazione Giorgio Ferrari. Ne faranno parte i violinisti Zoria Chilckmourzaeva (Russia), Giovanni Guglielmo (Italia), Koichiro Harada (Giappone), Tonko Ninich (Croazia), Gerard Poulet (Francia), Sylvia Rosenberg (USA), Manfred Scherzer (Germania) e Angelo Stefanato (Italia).

Il vincitore otterrà un premio di 20 milioni. [r. l.]

ULTIMISSIMI GIORNI

-2

Visone

+

impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi

GruppoAlta Italia

Pellicceria
la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

Nella foto di Maurico Gatti, una «agitata» panchina della Sanremese

CONTROPIEDE

Hooligans al lambrusco

Hooligans al lambrusco. Con tanto vino in corpo, tanta allegria, un patto di [illegible] aggressione con i tifosi locali, [illegible] in ogni caso pericolosi. O almeno così sono sembrati i tifosi del Mantova che domenica sono riusciti a spattolare dalla «Curva Nord», dov'erano stati ingabbiati sotto stretta sorveglianza, e nell'intervallo hanno raggiunto la tribuna delle autorità dove, da quest'anno, sono ospitati i giornalisti. Lambrusco e insulti. Vino e minacce per tutti. E un attimo di paura anche se si trattava di hooligans casereci. Vip e giornalisti si sono guardati intorno alla ricerca di un poliziotto. Ma in tribuna neppure l'ombra. Non un [illegible] in uniforme. [illegible] fronte alle intemperanze degli hooligans al lambrusco e al rischio che la fase degli insulti degenerasse, è stato necessario comporre il «113». Finalmente la polizia è arrivata ed è tornata la calma. Dal prossimo turno, o si blinda la «Curva Nord» o si prevede un servizio di sorveglianza anche in tribuna. [g. p. m.]

Classifica sempre tremenda, Masi soddisfatto ma situazione preoccupante

Sanremese, più rabbia che felicità

Va stretto il punto preso al «grande» Mantova

Bruno Monticone

SANREMO

Soffrire. Sembra d'obbligo, alla Sanremese. Anche nel giorno in cui, finalmente, muove la classifica: 1-1 con il Mantova, grande, presunto, del girone. Un tonico dopo tre sconfitte. Tutto bene, allora? No, perchè l'1-1, a conti fatti, va stretto. Se il Mantova sia [illegible] no grande è tutto da vedere, ma la Sanremese l'ha messo sotto per almeno 80'. Il pareggio è poco. Ma va già bene così, perchè è rimasta in dieci nell'intervallo, addirittura in nove alla fine. In più qualche recriminazione. L'arbitro Ledda non ha diretto male, ma ha lasciato correre [illegible] un rigore netto per la Sanremese. Era già successo ad Imperia. Brutto segno.

Marco Masi, allenatore biancazzurro, scaramanticamente tornato sulla panchina di sinistra, quella «storica» della Sanremese, facendo sloggiare quelli del Mantova, finalmente ha tirato un sospiro di sollievo: «Ho visto la squadra con lo spirito che voglio. Noi abbiamo giocato al calcio, gli avversari a pallonate. Il nostro campionato comincia di qui», ha sottolineato. [illegible] i problemi sono tanti. Domenica a Meda, dovrà «reinventare» la difesa: Bertolone [illegible] Cotroneo (espulsi) [illegible] Vecchio (diffidato e ammonito) saranno squalificati; Bacci e k.o. Quello di Cotroneo, poi, è un «giallo». Fatale una zuffa con il mantovano Pupita, nel corridoio degli spogliatoi, nell'intervallo dopo qualche «scintilla» in campo. Al Mantova giurano che Pupita è stato colpito da un pugno che gli avrebbe rotto un dente. Pupita non è rientrato in campo. Quelli della Sanremese negano il pugno. Ma Cotroneo è stato espulso. Un duro colpo in quel momento. «Non scuso Cotroneo - dice mister Masi - Ma Pupita lo conosciamo tutti. Forse solo l'arbitro non lo sa».

Resta [illegible] problema-attacco. Masi ha fatto girare tutti i quattro attaccanti. Si sono battuti bene, ma veri pericoli alla porta mantovana [illegible] ne hanno portati. Il gol [illegible] ga firmato un difensore, capitan Baldisserri. E' probabile che partano di lì le «correzioni» al calciomercato, riaperto fino a sabato. «Qualche cosa faremo», conferma il d.s. Bozzo. La pista Bonuccelli, attaccante, ex Viareggio, ora all'Alessandria, sarebbe sempre praticabile.

Con questa rete il Mantova ha rimontato l'iniziale vantaggio dei biancazzurri

L'Imperia [illegible]

La sconfitta di Saronno dimostra le carenze offensive dei nerazzurri

L'attaccante Carrettucci in azione: sul banco degli imputati nerazzurri c'è soprattutto una prima linea che non «sfonda» e rende inutile il buon lavoro complessivo di una matricola che ha già dovuto scordare l'euforia per la vittoria nel derby

Luca Amoretti

IMPERIA

Un punto perso malamente. La sconfitta subita a Saronno ha lasciato l'amaro in bocca al clan dell'Imperia, costretta a patire il secondo stop stagionale in trasferta. Benedetti non si dà pace: dopo il successo nel derby si aspettava un'altra prova positiva dei suoi, e invece sono emersi problemi, soprattutto in fase realizzativa, costati cari ai nerazzurri.

L'analisi del tecnico lascia pochi dubbi sulle difficoltà incontrate dall'Imperia a Saronno: «Abbiamo perso nel modo peggiore, subendo il gol alla prima distrazione, e attaccando poi inutilmente. Le ho provate tutte per ristabilire la parità, risultato sicuramente giusto, ma [illegible] c'è stato nulla da fare, anche [illegible] per una quarantina di minuti abbiamo chiuso gli avversari nella loro area».

Benedetti ha davvero giocato tutte le sue carte, tanto che nel finale l'Imperia ha schierato ben quattro punte, cioè tutti gli attaccanti a disposizione del tecnico: «Visto che non riuscivamo a buttare il pallone in fondo al [illegible]co, ho lanciato nella mischia, oltre a Bongiorni e Carrettucci, anche Giribone e Spinelli, ma pur premendo, [illegible] siamo riusciti a scardinare la difesa lombarda. E' un vero peccato, perchè il Saronno è squadra alla nostra portata e questi tre punti regalati potrebbero pesare anche in futuro, quando ci troveremo a lottare per la salvezza proprio con squadre [illegible] il Saronno».

L'euforia del derby è quindi solo un ricordo in casa nerazzurra. Tutta la squadra è stata richiamata a una dura realtà e per Sbravati e compagni si preannuncia una settimana di duro lavoro in vista del rpossimo impegno, domenica al «Ciccio-[illegible] il Pontedera.

Ancora Benedetti: «Come sempre, le sconfitte devono insegnare molte [illegible]. In questo caso dobbiamo sicuramente rimboccarci le maniche e soprattutto è necessario che impariamo a essere più cattivi e concreti nell'area di rigore degli avversari, sfruttando le occasioni, come fanno gli altri, che ci puniscono impietosamente alla prima opportunità che concediamo. in questa settimana cercheremo di apportare i necessari correttivi alla nostra manovra, per renderla più incisiva in zona gol e riprendere in fretta il cammino [illegible] la zona della tranquillità».

L'allenatore non vuole comunque fare drammi per i punti persi: «Si riparte, ci mancherebbe altro, con lo spirito di [illegible] una pronta rivincita. Il calendario ci fornisce subito un'occasuione ghiotta, [illegible] sfruttare con cinismo ritrovando l'Imperia vista nel derby. Il Pontedera è un'altra formazione alla nostra portata, che dobbiamo assolutamente battere. I punti-salvezza [illegible] conquistano infatti in questi scontri diretti, certo non a La Spezia [illegible] Alessandria».

Domenica al «Ciccione» arriverà [illegible] Pontedera in difficoltà, relegato al penultimo posto della classifica con due soli punti all'attivo. La compagine toscana ha finora raccolto due pareggi e altrettante sconfitte, ma ha già dimostrato di possedere la carica agonistica giusta per disputare tutte le partite all'arma bianca e con i nerazzurri si giocherà una fetta importante del campionato. Per l'Imperia sarà quindi un test fondamentale, che Benedetti vuole superare ad ogni costo.

CANOA INTERNAZIONALE

Straordinario bilancio finale per la gara organizzata dalla Sabazia

Al Gran Premio del Presidente un successo di atleti e pubblico

SAVONA

Il terzo posto conquistato dalla Sabazia Assicurazione Ferraro alla ventesima edizione del «Gran Premio Presidente della Repubblica» ha evidenziato il buono stato di salute degli atleti del presidente Ruggero De Gregori. Arrivare sul podio, dietro Ckec Milano e ai vincitori, i romeni dell'Orsova, non è cosa di tutti i giorni.

Oltre che per i savonesi, buoni risultati per il Circolo canoa Osiglia, Ac Sanremo, Uni Sanremo e Canoisti Sampierdarenesi. La parte del leone, per i liguri, l'ha fatta comunque la Sabazia che nelle varie categorie ha fatto incetta di medaglie.

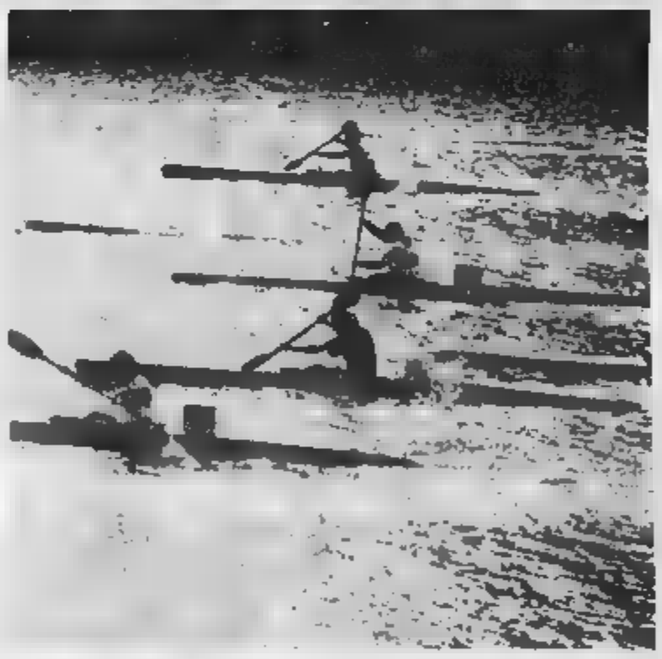
Tra le più prestigiose c'è quella del K1 master femminile conquistata da Silvia Ottonello che ha battuto sul filo di lana la compagna di società Rosanna Marchioni. Mario Caruggi al rientro dopo un anno di sosta per il servizio militare ha inoltre centrato due bronzi. La prima in coppia con Claudio Checcucci nel K2 senior metri 500, la seconda nel K4 metri [illegible] Checcucci, Araldo e Giemmi.

Buona prova anche per l'equipaggio femminile del K4 che ha conquistato l'argento nei 500 metri con Elisa Dominoni, Costanza Giemmi, Corian Checcucci e Daria Ronfanti. Il campione italiano Juniores, Luca Giancarlo, si è invece piazzato quinto nei 500 C1 Ragazzi. Merchionni, Cervetto, Galimberti e Briatore hanno conquistato l'argento nel K4 senior femminile sui 200, mentre il duo Galimberti-Cervetto ha vinto il bronzo nel K2 senior femminile.

Nel K420 allievi metri 2000, primo Yuri Napolitano dell'Ac Sanremo, mentre nel K1 C[illegible] metri 2000 la vittoria è andata a Parodi del Sabazia. Due medaglie e un quarto posto per le atlete del Marisport La Spezia nelle Allieve. Sul gradino più alto del podio è salito inoltre Mauro Merola seguito dal fratello Alessandro. Quarto Previtali. Da segnalare infine nel K2 master maschile 500 il successo degli ex atleti del Sabazia Camurati e Giove, in forza all'Osiglia.

Calo dunque il sipario sulla ventesima edizione del Gran Premio Presidente della Repubblica con un successo di partecipanti (578) e di società (20). I dirigenti biancorossi da oggi iniziano nuovamente a lavorare per la prossima edizione, quella del dopo-Olimpiadi, di Sidney.

[r. p.]



Nel servizio di Gianni Chiaramonti, immagini di una giornata splendida per il remo savonese davanti alla Torretta: due momenti delle regate e un «podio» giovanile

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Casaretto ha già riportato la squadra in campo dopo la delusione sull'isola, dove i biancazzurri han disputato [illegible] match incolore

Le trasferte in Sardegna spingono l'Entella in alto mare

Il ko sul terreno della Villacidrese affonda le radici nel viaggio: «Mai più con la nave»

CHIAVARI

La gara con la Villacidrese l'Entella ha cominciato a perderla sabato mattina, al momento [illegible] imbarcarsi per Porto Torres con la motonave da Genova. Il viaggio ha stancato gran parte della squadra ed ha «massacrato» alcuni elementi, quelli che hanno dovuto fare i conto con il mal di mare.

L'esperienza della crociera nel Mar Ligure non verrà più ripetuta, la prossima volta [illegible] viaggio aereo verrà prenotato con largo anticipo. Non [illegible] un caso che uno dei pochi a salvarsi della retroguardia entelliana [illegible] stato Vivalda che aveva raggiunto la comitiva a Cagliari sabato sera prendendo un aereo a Torino. Un altro fattore che ha pesato sulla disfatta biancoceleste è stato l'innesto in extremis del difensore Nicola Servedio, classe 1972, proveniente dall'Arzignano (Vicenza). Il giocatore si è presentato al Comunale mercoledì, venerdì ha firmato e sabato si è imbarcato con il resto della comitiva. Quasi non conosceva i nomi dei compagni di reparto, non si può pretendere che tra lui Livellara, Vivalda [illegible] Speranza fosse intesa a prima vista.

Nonostante tutti questi handicap l'Entella ha avuto un'incredibile opportunità per gestire la gara a suo piacimento: [illegible] erano passati 30 secondi che passava in vantaggio grazie a un gran tiro di Mastronicola. Come ad Aosta avrebbe potuto difendersi e colpire di rimessa, invece...«Invece la squadra si [illegible] afflosciata come se le avessero tolto l'ossigeno-ammette a denti stretti un Casaretto arrabbiato-abbiamo preso due gol su palle inattive quasi senza reagire. La Villaci-[illegible] è dimostrata compagine di carattere, molto grintosa con un paio di elementi molto validi, però avremmo potuto contenerla se avessimo interpretato in maniera diversa la gara». Il campo in erba dalle notevoli dimensioni e il caldo tifo del numeroso pubblico locale non hanno aiutato i chiavaresi. Una salutare lezione per chi si era illuso che il campionato fosse una passeggiata su un letto di rose. Ma anche uno sprone per recuperare il terreno perduto in fretta. Casaretto, per stimolare i suoi, ha un'unica ricetta: lavoro e ancora lavoro. Per dare un'idea: la squadra è arrivata a Chiavari ieri alle 10 dopo un altrettanto massacrante ritorno Olbia-G[illegible] va, e una mezz'ora dopo [illegible] in campo ad allenarsi... [d. s.]

LA SESTRESE

La banda-Bonetti vince ma non convince

E' una Sestrese che non incanta ma che continua a vincere: per il presidente Gazzo e per il tecnico Dario Bonetti va benissimo anche così. Terza vittoria consecutiva dei verdestellati che davanti a un pubblico record (l'effetto Marassi ha portato allo stadio quasi quattromila tifosi) hanno superato l'Olbia, forse soffrendo oltre il dovuto. «E' colpa della troppa precipitazione sotto porta - spiega il maggiore dei fratelli Bonetti - abbiamo creato una decina di nitide palle gol, ne abbiano realizzato solo una. Sarebbe più grave se vincessimo speculando su poche azioni offensive. Invece dilapidiamo interi capitalia di energie per raccogliere il minimo. Con il tempo e il maggiore affiatamento tra i reparti-non dimenticate che questa è una squadra allestita "in corsa"-diventeremo molto più cinici».

La Sestrese ha fatto vedere a tratti di che cosa potrà essere capace: ha in formazione elementi [illegible] Colantuono, Glauda, Nardini, [illegible] stesso Ivano Bonetti, che potrebbero tranquillamente militare nella categoria superiore. Può permettersi di sbagliare un calcio di rigore (lo ha fatto Nardini sull'1-0) [illegible] conquistare lo [illegible] i tre punti. Lo [illegible] match winner, De Feis, pare addormentato per trw quarti di gara, ma [illegible] prima palla valida che passa dalle sua parti, non fallisce. [g. s.]

ATLETICA LEGGERA

Nella 5 km di marcia

Per Riccardo Negro splendido bronzo agli [illegible]

Ancora una splendida prestazione per Riccardo Negro, portacolori dell'Alba Docilia. L'albisolese ha infatti conquistato la medaglia di bronzo nei 5 chilometri di marcia [illegible] nati italiani individuali Allievi svoltisi a Chusone che hanno registrato un alto numero di adesioni. Buono il tempo di 22'44"1 che conferma Negro tra gli osservati speciali di una disciplina che tanta soddisfazione ha fornito allo sport italiano. Ha affermato Riccardo subito dopo la bella prova degli italiani: «E'stata una gara difficile anche sa, fin dall'inizio, ho lottato per i posti del podio. Questo risultato conferma le buone prove di questa stagione. Programmi per il prossimo anno? Li valuteremo nei prossimi giorni. Sicuramente prenderò parte ai principali appuntamenti nazionali con la speran-[illegible] rimanere al vertice delle graduatorie». [g. o.]

L'Eccellenza ha visto la conferma dei biancoblù: la felicità del presidente Piro

E' un Savona che sa entusiasmare anche nella trasferta più difficile

Siciliano, qui in azione con la Sampierdarenese, ha siglato il prezioso gol di Follo

Nanni Da Marco
SAVONA

Il giorno dopo il vittorioso viaggio a La Spezia, la biancoblù oggi pomeriggio per fare la conta degli acciacchi anche per festeggiare l'1-0 che la tiene in testa, sia pure in coabitazione Busalla e Pontedecimo.

«E' una formazione validissima questo Fo.Co. - dice papà Vittorio Panucci che ha seguito la squadra - ben messa in campo, atleti al di sopra della media: non so quanti faranno risultato pieno a Follo: i biancoblù si sono comportati ottimamente».

Anche mister Antonio Sassarini è soddisfatto: «Ho rivisto tanti amici che sono venuti a salutarmi e a vedere i miei ragazzi, e posso dire che aspetto anche le... congratulazioni del cassiere locale per il buon incasso». Poi prosegue: «Per mezz'ora non c'è stato che il Savona, abbiamo meritato il vantaggio. Poi logicamente il Fo.Ce. ha cercato di tirare le sue frecce».

E qui è venuta fuori anche la stanchezza per il campo pesante di 7 giorni fa e di ieri: «I malanni del dopo Sampierdarena - continua il mister - hanno posto Lamberti e Calabria al limite delle loro possibilità, i ragazzi orgogliosamente hanno tenuto il campo e li ringrazio per l'attaccamento dimostrato. è venuto fuori il carattere di tutti: decisamente questo è un buon Savona anche se la pressione, che si sente molto, di dover vincere sempre e comunque, non è un fatto di poco conto».

Il Savona è comunque lanciato, tutti ne sono convinti e vogliono i tre punti sempre. I tifosi, molti dei quali hanno raggiunto Follo con auto private, sono più compatti che mai. Quando la partita scivolava verso il finale c'è stato un fallo a metà campo di Cappanera su **Perugna, fallo da cartellino giallo. «E' vero, ero in ritardo e ho allungato il piede - ammette Cappanera - e anche in quella occasione gli avversari hanno protestato come facevano fin dall'inizio. Lì, mentre io da terra stringevo la all'avversario sotto gli occhi del segnalinee che ha visto tutto.** il capitano spezzino Olmi avventandosi Calabria lo spingeva addosso all'arbitro facendolo cadere su di noi a terra. Per Olmi l'espulsione era sacrosanta, ma al termine di una baruffa fatta più di parole che di altro, l'arbitro mandava negli spogliatoi Olmi e anche il sottoscritto...».

Sassarini concorda: «Per Marco c'era al massimo una ammonizione, quel che è successo dopo fa parte dell'agonismo, del terreno pesante, della stanchezza. Mi spiace perché su Cappanera ci conto, è un perno della difesa, e chi lo sostituirà dovrà impegnarsi al massimo».

E ora un'occhiata alle prestazioni dei singoli. Di Latte attento e preciso, tempestivo in ogni intervento, una sicurezza. Dessì e Bisio dopo mezz'ora di fuochi di artificio sono stati più coperti ma sempre in prima linea. Panucci ha rilevato la fascia di capitano, lui che vanta il maggior numero di presenze in biancoblù (127).

Brignoli è stato il solito mastino, propositore delle trame con Riolfo e Lamberti; Gatti e Calabria marcatissimi e presi di mira, e «Micio» ha colpito un altro palo: quando questo duo sarà al massimo, non ce ne sarà più per nessuno. Siciliano è stato match-winner ancora in primo piano dopo la bella prova con la Sampierdarenese. A Follo ha anche sfiorato una seconda rete, è una spina costante nella difesa avversaria. Due spezzoni di gara per Barone e Siniego, giocatori che verranno utilissimi nel prosieguo, e infine Fabio Visca gli ultimi cinque minuti di gara: un elemento di cui S presto non potrà fare a meno.

Felicissimi nel frattempo tutti i dirigenti al seguito a cominciare dal presidente Benedetto Piro, primo tifoso a tutto campo, e dal direttore amministrativo Leonardo Lagasio «Una vittoria sofferta ma meritata, questo Savona è grande e per ora lo avete giudicato solo campi pesanti - dice Lagasio - Ma vedrete quando potrà esprimersi sull'asciutto: sarà una meraviglia».

Vado e Albenga, punti d'oro

Eretta applaude i suoi uomini Loanesi, pareggio e tante botte

Ennio Fornasiari

Domenica positiva anche per le savonesi, Vado ed Albenga che fanno bottino pieno mentre la Loanesi va vicina il colpaccio a Sampierdarena. In evidenza le difese, che non hanno subito reti, per gare dai vari «distinguo». Il Vado vince e convince, l'Albenga è gratificata dalla fortuna che gli restituisce il maltolto di Pontedecimo ma fa un passo indietro sul piano tecnico. Diverso il discorso della Loanesi che subisce il gioco intimidatorio della Sampierdarenese e si vede non concedere un gol di Gaglioti regolare.

Dal fronte vadese, mister Eretta: «Non abbiamo rubato nulla, il risultato è meritato. Abbiamo approfittato del vento a favore e nel primo tempo abbiamo tenuto il ritmo alto mettendo la Grassorutese in difficoltà. Potevamo chiudere la partita, invece abbiamo sofferto nella ripresa con gli avversari che cercavano di premerci in . C'è stato più equilibrio abbiamo anche avuto due occasioni per raddoppiare. Siamo stati bravi determinati gettando palloni, anche se quell'ultimo brivido alla fine sul "fuorigioco" doveva essere evitato» La squadra è uscita tra gli applausi del pubblico, pochi invece i battimani per l'Albenga, tecnico Brunello scontento: «Va bene solo il risultato, il così: quello che amo domenica scorsa lo abbiamo colto con l'Argentina».

Il portiere Siracusa è stato determinante almeno tre parate e lo sottolinea il presidente Cometto: «Una prova maiuscola che ha permesso di incamerare i tre punti, ma dispiaciuto per la prestazione offerta ai tifosi. Prendiamo atto della vittoria che dà comunque morale e fiducia, e permette di lavorare più tranquillamente in vista del derby di domenica con la Loanesi di Soldano che arriva dal pari con Sampierdarenese».

Secondo risultato ad occhiali per la Loanesi, ma con considerazioni diverse. Infatti Soldano è contento: «E' mancato solo il gol ed in avanti ci mossi meglio. Purtroppo non ci ha concesso un gol regolare di Gaglioti, un bel colpo di testa su cross di Scipioni, con la palla che aveva oltrepassato la linea bianca... Tanto che nel dopopartita il portiere avversario sembra abbia la validità della segnatura. Comunque i genovesi l'hanno messa sil piano delle rudezze: sembrava lotta grecoromana. Dirò di più: c'era anche un loro giocatore da espellere, Susino, autore di un fallaccio su Vernice. Però abbiamo giocato alla pari e contento dei ragazzi. All'inizio avrei firmato per il punto, ora però ho un po' di rammarico perché potevamo fare il colpaccio. Pazienza: lavore- in vista del derby assai con l'Albenga».

Ma Soldano ha ancora problemi infortunati: Ciravegna ha guai ad un ginocchio e Villa stato bersaglio delle botte dei difensori avversari. Però in -imana riprenderanno Buttiglieri e Brancatisano: una buona notizia. Domenica col Vado in trasferta Bolzanetese, riflettori puntati dunque sul «derby delle Palme»: un Loanesi-Albenga, che promette scintille.

Immagini da Vado-Grassorutese: sopra Prestia, qui in lotta Costa e Pennone e sullo sfondo Cantardico, l'autore del gol

In zona-gol il piatto piange

Due partite, un solo punto in classifica, un gol segnato e, va detto, però anche molti complimenti. Che, detto anche questo, non fanno classifica. Questi, in sintesi, i primi 180 minuti dell'Argentina Arma nel campionato di Eccellenza. Buone prove, nel match inaugurale casalingo contro il pericoloso e quotato Fo.Ce.Vara (0-0), sia domenica nella prima trasferta sul campo dell'Albenga degli «ex» (Biolzi, Diomedi, Buttu).

«Ad Albenga abbiamo ottenuto dieci corner, colpito un palo, abbiamo costretto il portiere Siracusa a parata stupende, abbiamo dominato», dice Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina. Ma, risultati alla mano, il tecnico lancia un grido di allarme: «Sono preoccupato - dice - Abbiamo difficoltà a far gol. Sono situazioni che conosco e che alla lunga si paga. Anche se stiamo bene atleticamente. Ma nel calcio senza goleador non si fa strada. Lo sa bene anche la società».

Bencardino ha messo il dito sulla piaga. L'Argentina 1999-2000 è ben costruita, ma non ha sostituito Fabrizio Gatti, goleador-principe di queste ultime stagioni, passato al Savona. Né l'italoargentino Collegari, né il nuovo arrivato Martini, per le loro caratteristiche, possono sostituirlo. E Cassisi, altro attaccante nuovo, ancora utilizzato, è tutto da scoprire. Bencardino chiede di intervenire subito. La società sembra d'accordo nel farlo. Ma come? Attaccanti di razza disponibili, in giro, non se ne vedono proprio. Ci vorrà un miracolo, oppure un sacrificio economico tutt'altro che trascurabile. [b. m.]

LEVANTINE

Alla Grassorutese è già tempo di «processi»

Per ora può ridere solo il Sestri Levante

Seconda giornata dell'Eccellenza ligure con pochissime reti (appena otto, e solo il Busalla capace di realizzarne due), ma quasi decisive per le sorti delle levantine. In positivo per il Sestri Levante, in negativo per Caperanese, Grassorutese e Samm. Derby Caperanese-Sestri vinto dalla squadra più scaltra, quella in grado di capitalizzare al massimo le occasioni avute.

Caperanese che rimane al palo stagione di sofferenza, si sapeva alla vigilia e tutto ciò non sorprende. Ai verdeblù una punta grado di realizzare le 10-12 reti indispensabili per provare la carta salvezza: alla dirigenza il compito di correre subito ai ripari. Sestri invece a quota 4, all'inseguimento delle fuggitive Busalla, Pontedecimo e Savona.

«Intanto abbiamo quattro punti» gridavano subato pomeriggio i giocatori corsari a fine gara. Giusto, anche se la squadra ha dimostrato alcune lacune, soprattutto difesa. Soltanto gli errori di mira degli avanti della Caperanese, ed un gol annullato a Pudi, non hanno fissato un risultato diverso. L'arrivo di Contini, che si è accordato venerdì scorso con la dirigenza della Bimare, serve a rinforzare la squadra dal centrocampo avanti, non certo nelle retrovie. Mentre a Sestri sorridono, a Santa soprattutto a Rapallo è già tempo di primi «processi». Samm sconfitta di misura a Bolzaneto, clima caldo ed inevitabile «trappola» piazzata dai genovesi, nella quale gli arancione sono caduti.

Più della sconfitta, possibile contro una formazione che debuttava in categoria davanti al pubblico amico e quindi caricata come mai devono fare riflettere i due cartellini rossi inflitti a Costa e Ruocco nel finale. Pedine importanti per la Samm, che dovranno saltare il prossimo impegno contro la Fezzanese. Grassorutese battuta sempre per 1-0 a Valo: decisivo il forte vento, dicono i dirigenti rapallesi. Certo, però il vento soffiava per tutti i 22 giocatori in campo, ed i problemi offensivi, già palesati all'esordio con il Baiardo, domenica stati evidenziati ancora di più. Col «rosso» per Schiappacasse, che dovrà quindi saltare la prossima sfida. [g. s.]

PROMOZIONE

Grosse difficoltà iniziali per tutti i club del levante

E la «bomba del quattro» deve subito preoccuparsi

Ci sarà da sudare: e non sono l'umidità record e le temperature ancora estive a preoccupare i dirigenti ed i tecnici del Levante. Il girone B di Promozione si sta rivelando ancora più ostico di quanto Recco, Vallesturla, Cicagna e RivaSamba, la seconda giornata ha detto a chiare lettere che per conquistarsi un posto al sole non sarà affatto facile.

E' già allarme rosso per la Pro Recco, bloccata a quota zero dalla sconfitta casalinga con la Sarzanese. Tanghetti e Raggi hanno poco da rimproverare ai loro ragazzi: i biancocelesti hanno avuto per lunghi tratti il controllo del gioco, diverse volte sono riusciti ad arrivare davanti alla porta avversaria, quello che è loro mancato è stato il tocco vincente. Invece la Sarzanese, sfruttando la maggiore esperienza, ha approfittato con grande cinismo le poche opportunità . «Paghiamo il deciso rinnovamento operato in estate-concordano i due tecnici- squadra imbottita di giovani alle prime armi ha bisogno di tempo per poter far quadrare i conti, siamo convinti che con il passare dei turni miglioreremo notevolmente».

Il Vallesturla è franato sotto i colpi di un Molassana che aspira a un ruolo di primattore. Nulla da dire sulle capacità balistiche di Zoli e Baghino ma la difesa del Vallesturla è apparsa troppo in- sulle punizioni limite (tre gol quattro arrivati su calci da fermo). Gli uomini di Risaliti ci hanno messo troppo e entrare in partita, quando si sono «svegliati», erano già sotto tre reti. Apprezzabile la reazione, soprattutto nel finale quando erano ridotti in dieci per l'espulsione di Codice.

Il risultato e l'andamento del derby Sestri ha rovesciato le attese: il Cicagna ha vinto e la gara è stata ricca di emozioni. Il tecnico dei valligiani, William Bottaro, conosceva i punti deboli della sua ex squadra, ed ha azzeccato tutte le contromosse per neutralizzare gli uomini più quotati RivaSamba. Va detto che la squadra di casa ci ha messo del suo perchè prima si è fatta rimontare pur avendo trovato un doppio vantaggio Stagnaro e Alessio, poi nell'arrembaggio finale ha perso la testa riducendosi in otto giocatori per le espulsioni di Franchini, Braschi e Nanfria. [d. s.]

Claudio Bottaro, tecnico del Cicagna

PRIMA CATEGORIA

Vincono soltanto Cogornese e Lavagnese: poi per le levantine tre pareggi e ben sei sconfitte casalinghe

Falsa partenza per le compagini del Tigullio

Un bilancio quasi fallimentare nel giorno del debutto stagionale

Un inizio non era proprio prevedibile: delle undici levantine di Prima, soltanto Cogornese nel girone C e Lavagnese nel D hanno vinto. Pareggi per Camogli, Rapallo e Villaggio, le altre sei tutte sconfitte, e tutte casa! Dato molto curioso: dei 33 punti disponibili nostre rappresentanti ne hanno conquistato soltanto 9. E appena 5 (su 9 totali) in casa, quando a disposizione ce n'erano 24!

Occasione gettata via dal Camogli Golfo Paradiso per vincere sul terreno del Don Bosco: condurre 2-0 fino all'80' (doppietta di Silvestri, protagonista del match, compreso il «rosso» ricevuto a tempo scaduto), minuti finali da dimenticare con le due reti salesiane per il 2-2. Camogli che comunque ha evidenziato una buona capacità offensiva, da rivedere l'assetto dietro.

GIRONE C Buona partenza per la Cogornese, che batte una presunta grande come l'Audace Campomorone, appena scesa dalla Promozione. Successo propiziato da una punizione di Stefano Sanguineti, certo i cogornesi non devono illudersi eccessivamente, ma continuare lavorare. Mister Giuseppe Di Cuonzo è una persona poco avvezza ai proclami, quindi una garanzia. Grandi (o sempre presunte tali) del levante che hanno invece «toppato»: il Rapallo vinceva 2-0 al «Macera» a 20' dal termine, e con un uomo in più di movimento sullo scacchiere per l'espulsione del campese Dodero, ed i genovesi sono riusciti nel finale a recuperare il 2-2. Sorte peggiore per Riviera Fazzini e Corte, sconfitti in casa del Bogliasco i primi, dalla neopromossa Virtus i secondi.

Rapallesi a pagare un minuto di follia collettiva, fra il 6' ed il 7' del primo tempo, a subire le due reti boglioschine di Carpi e Carretta; sammargheritesi con molti assenze in organico, Rizza unica punta vera nelle fila virtussine, eppure il giocatore ha dimostrato che gli anni trascorsi in categorie superiori non erano immeritati, realizzando doppietta. Errori dovuti alla presunzione, o altri motivi? Dopo novanta minuti sarebbe ingiusto intentare processi sommari, certo riflettere è obbligatorio.

GIRONE D Finalmente conferma, una squadra in grado di rispettare i pronostici la Lavagnese. Vincere a Canaletto non è sempre agevole, Dagnino e Toscani nella ripresa hanno fatto valere la tecnica personale ed hanno risolto il problema. Bianconeri di Alberto Mariani che, con l'arrivo della punta Casaleggi, possono ritenersi al completo, competitivi al massimo per sfidare l'altra pretendente al tro- Bolanese. Che ha subito maramaldeggiato a Carasco, 4-0 che non ammette discussioni. Capitolo levantine-sconfitte che si arricchisce con i passi falsi casalinghi del Casarza contro il Marola, del Ciavai contro il S. Stefano, del Moneglia contro il Mazzetta: che domenica nera! Può accennare un soltanto il Villaggio, 2-2 a Ponzano dopo aver per una mezz'ora cullato il sogno del successo pieno. [g. a.]

Mariani è il tecnico della Lavagnese

DOLCE & GABBANA

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda
Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, con due coperte, sei pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che in quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 5 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme con nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che cioè riportavano fotografie e nomi di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, è nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora si è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: così a volte, la scorsa estate, sono partiti assieme due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare in Italia: dopo l'accordo di Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta con la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, 31 anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni sono stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione in piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava verso altre città italiane e europee.

Josif Moraru, 31 anni, sarebbe il capo della banda: è stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru (a destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva vaste ramificazioni

Il vicequestore Salvatore Longo ha coordinato le indagini, partite dal sequestro di decine di passaporti

«Quell'ufficio è di Comino» No al ricorso della Lega

CUNEO. Il giudice ha respinto il ricorso presentato dai vertici provinciali della Lega Nord, che chiedevano l'assegnazione dell'ex sede del partito di via Roma, a Domenico Comino (foto) dopo il congresso di Varese e l'uscita dal Carroccio. Con l'ordinanza in «fase cautelare» emessa ieri, il magistrato ha riconosciuto il diritto del parlamentare di Morozzo e dei suoi collaboratori di «Piemont» all'uso dei locali, da lui affittati subito dopo l'uscita dalla Lega e la decisione dell'allora segretario Alberto Cirio (poi confluito in «Piemont») di chiudere la sede. In dicembre si svolgerà l'«udienza di merito», che, come ha spiegato il legale di Comino, Paolo Gazzola, servirà a definire la questione, per esempio dal punto di vista delle spese. Lo stesso Gazzola ha però auspicato «un accordo in via amichevole, senza procedere per le vie da legge».

Rogo Monte Bianco come pagare i danni?

COURMAYEUR. In che modo pagare i danni morali patiti dai familiari delle vittime del rogo del Bianco? La sciagura è accaduta sul territorio francese e le assicurazioni tendono a pagare secondo i parametri della Francia, che sono inferiori anche di dieci volte a quelli italiani. Della vicenda se ne sta occupando il «Comite de pilotage» istituito subito dopo la sciagura dal ministero francese della Giustizia.

Provincia approva la To-Milano

TORINO. Anche la giunta provinciale di Torino si è interessata dell'Alta capacità Torino-Milano, approvando il tracciato di quadruplicamento della linea. «Con questo atto - hanno commentato la presidente, Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti, Franco Campia - intendiamo manifestare la nostra piena adesione all'opera». Si tratta di dare avvio ad una serie di cantieri essenziali per migliorare i collegamenti al Nord.

Sarà abbattuto il ponte che causò l'alluvione

ALESSANDRIA. Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro della linea Torino-Genova, in prossimità della stazione alessandrina, sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, esattamente il 17 settembre del 2001, verrà demolito l'attuale ponte, che i tecnici hanno indicato come una delle principali cause dell'alluvione del 6 novembre '94. Le date sono state comunicate dalla Direzione infrastrutture del Compartimento di Torino. I lavori, già iniziati, vengono eseguiti dall'impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli. Intanto il Cnr ha fatto i conti dell'Italia inondata, prendendo in esame gli ultimi 80 anni. In Piemonte la provincia più colpita (con 77 inondazioni) risulta proprio quella di Alessandria. Spesso non è stato solo il Tanaro a provocarle, ma anche il Bormida e i corsi d'acqua minori.

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Antonio Giaimo

VILLAFRANCA

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la cascina Villafranca in frazione San Giovanni 94 è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo: la mamma Ornella era vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di soccorrere il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato su un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco con altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio il trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare poi come mangime per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva la cabina con i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sono sceso, per sganciare il rimorchio. In un attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando mi sono reso conto che Marco non era più al suo posto».

Proprio in quel momento l'urlo disperato di un altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando il Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre mi sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ho visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come sia potuto accadere la disgrazia».

Dalle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se è stretto al cuore, mentre la mamma Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

Il piccolo Marco Vignolo la sua passione era salire sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

Cine vietato ai disabili Progettista in tribunale

VERBANIA. La sala di proiezione è inaccessibile ai disabili: al primo piano, senza ascensore. Per questo il progettista comparirà in aula il 19 gennaio. Una verbanese su sedia a rotelle non riuscì ad assistere a «Shakespeare in love», in cartellone al «Sociale» di Pallanza, e presentò denuncia. La difesa replica: «L'ascensore era inutile perché i vigili del fuoco avevano già avvertito che quella sala non era strutturalmente usufruibile da disabili».

Un ordigno bellico sotto il ponte del Po

TORINO. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e manomesso, di 81 millimetri e dalla lunghezza di 60 centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a lato della sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale 94 che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato con una telefonata anonima al centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Il 21° gruppo di Cameri operativo a Gioia del Colle

NOVARA. Alla presenza del gen. Arnaldo Vannucchi, comandante della squadra aerea, si è svolta ieri nell'aeroporto di Gioia del Colle la cerimonia per l'inserimento ufficiale del 21° Gruppo di Volo nel 36° Stormo. Il trasferimento del 21° Gruppo Volo da Cameri in Puglia, risponde - è stato sottolineato - ai nuovi criteri di impiego delle forze conseguenti alla ristrutturazione della Forza armata ed in base ai quali i reparti di difesa aerea sono stati concentrati nel Centro-Sud dell'Italia. Il 21° e il 12° gruppo Caccia Intercettori sono gli unici due gruppi italiani montati su Tornado Adv. L'aeroporto di Gioia del Colle diventa così «il fulcro del sistema di difesa aerea nazionale assicurata anche dagli Stormi di Grosseto, Cervia, Grazzanise e Trapani, che impiegano velivoli F 104 la cui sostituzione con il nuovo caccia Europeo Efa Typhon è prevista a cominciare dal 2002».

Biella, gruppo belga acquista Avandero

BIELLA. Il gruppo Saima-Avandero, leader in Italia nel settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata è stato acquistato dalla Abx di Bruxelles, la divisione logistica delle ferrovie belghe. La notizia ha destato grande interesse a Biella dove c'è una delle basi operative della società; inoltre tra gli azionisti vi erano ancora le famiglie Avandero e Gianfranco Boschetti (20%). Ora con l'acquisizione da parte di Abx del 90%.

Accordo Regione e Farmindustria

TORINO. Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che aiuterà iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da Gian Pietro Leoni.

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli ci furono una decina di persone ferite più o meno lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non si sono limitati a rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi da sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accadde all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, matori, paura. L'ultimo 1° Maggio non è stata un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, è turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra con il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che si mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi riprende le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono ed esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, e anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattativa con gli altri che sono saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra l'unico sbocco possa essere un altro sfondo. Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte al corteo indossando una maglietta con la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra la maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni sia prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

Calciatore blocca che aveva portafogli

VERCELLI. Bloccato da un calciatore infortunato dell'Alessandria, mentre sta tentando di fuggire, viene consegnato alla Volante e ai vigili urbani che lo arrestano per rapina impropria: è accaduto negli uffici della Pro Vercelli, mentre in campo si disputava il derby della C2 Pro Vercelli-Alessandria. Protagonista è il vercellese Antonio Maria Genovesi, 31 anni, in libertà con il solo obbligo di firmare il registro della polizia. Una delle impiegate si era assentata dopo aver posato su una scrivania la borsa. Antonio Maria Genovesi, credendo di non essere visto, avrebbe sfilato il portafogli dalla borsa mentre la proprietaria stava rientrando. Sentendo la donna gridare e vedendo l'uomo uscire di corsa, il centrocampista alessandrino Signorelli gli si è parato davanti e lo ha bloccato.

Ottobre...

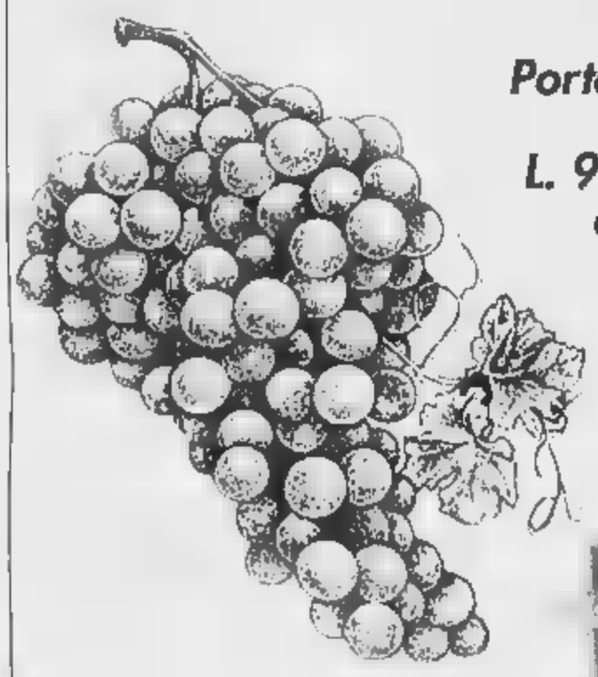
tempo di raccolta!!!

PUNTOLEGNO

FERROLEGNO

£. 839.000

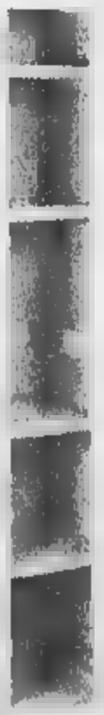
Tavolo con giro panca in abete massello, verniciatura naturale noce o miele.



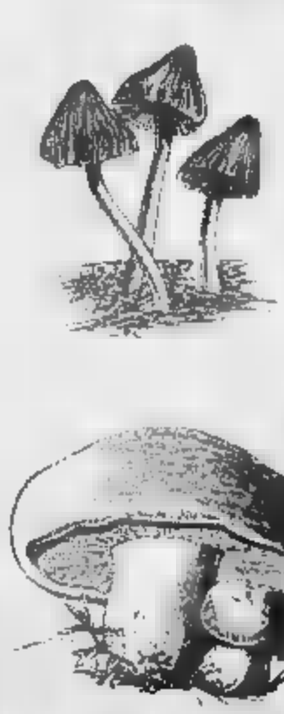
Porta computer con ruote piano estraibile, L. 91 X P. 51 X A. 74 cm., colore noce faggio.

£. 119.000

Armadio in resina p esterni L. 65 X P. 40 X A. 180.



£. 189.000



Credenza due ante in abete massello, verniciatura naturale, noce o miele.

£. 649.000

Porta a soffietto liscia color bianco

£. 49.900

Armadio a 4 ante con 4 cassetti, colore noce o bianco, L.178X60XA. 250 cm.

£. 449.000

FERROLEGNO

18038 SANREMO (IM) - Via Canessa, 28
Tel. 0184 504300 - Fax: 0184 506495

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 28 Settembre 1999

il Negozio Carli
Fratelli Carli - Via Garessio 11
18100 Imperia Oneglia
Dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,30 / 14,30 - 19,00
Sabato 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,00

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.509.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Il panorama politico in vista delle elezioni

E' Biasotti il candidato per il Polo alla Regione

Nomina appoggiata da Castellaneta
La Lega Nord decisa: correrà da sola

Paolo Lingua
GENOVA

E' Alessandro Biasotti, Sandro per gli amici, genovese, 51 anni, sposato, tre figli, imprenditore, il candidato dello schieramento del centro-destra alla presidenza della Regione. La notizia è, sul piano formale, ufficiosa, ma [illegible] dei leader [illegible] Polo e degli eventuali partiti alleati la nasconde. Biasotti ha brucinto sul filo di lana l'ex presidente della Regione (ed ex presidente del Porto e della Provincia di Genova, oltrechè ex socialista) Rinaldo Magnani, 69 anni.

Alla designazione di Biasotti, che sul piano politico interno al Polo segna una netta vittoria politica del deputato Alberto Gagliardi, ha concorso, indirettamente, ma in maniera determinante il leader del movimento «Genova Nuova» (diventato nel frattempo «Liguria Nuova») Sergio Castellaneta.

Quest'ultimo, coerente [illegible] le sue [illegible] da sempre radicate, [illegible] detto «no» a [illegible] vecchio politico, a qualsiasi partito appartenesse. Il Polo non se l'è sentita di perdere l'apporto prezioso dei voti di Castellaneta, collegati strettamente ai «radicali» guidati [illegible] Liguria da Marco Fallabrini e ha optato, seguendo l'indicazione dell'on. Gagliardi, autentica bandiera dell'opposizione, per l'«uomo nuovo», ovvero per l'imprenditore Biasotti. Di quest'ultimo [illegible] molto. E' [illegible] imprenditore per tradizione: pochi anni fa ha ceduto ad [illegible] Spinelli l'azienda [illegible] famiglia, la «Romeo Biasotti & Figli», forse la maggior impresa di autotrasporti [illegible] operava nello scalo [illegible] Genova. Ritenuto controllore d'un imponente «cash», Biasotti ha rilevato successivamente due grosse società [illegible] di grandi marche automobilistiche, la «Classic Car» (Jaguar) e la «Novelli» (Mercedes).

E' considerato, anche se non ha mai operato direttamente in politica, [illegible] uomo di centrodestra. Alcuni anni fa, quando Publio Fiori [illegible] ministro dei Trasporti, ospitò a casa [illegible] a cena il leader di An, Gianfranco Fini. Ma, al tempo stesso, era ritenuto uno degli esponenti dell'imprenditoria portuale amico, per via «trasversale», dell'ex ministro Claudio Burlando. Della [illegible] vita privata si sa poco: si conosce solo la grande passione per la pesca in alto mare. Sull'altro fronte, quello del centrosinistra, sembra ormai definita la candidatura di Giancarlo Mori.

La Lega Nord, come del resto era prevedibile, ha deciso di correre [illegible] sola per le elezioni regionali della prossima primavera: lo ha stabilito proprio mentre i due maggiori raggruppamenti (centro-destra e centro-sinistra) stanno chiamando [illegible] raccolta tutte le truppe disponibili. [illegible] Lega ha atteso forse [illegible] a ieri forse la possibilità di dar vita a una «terzo gruppo» [illegible] Castellaneta [illegible] i radicali, poi quando ormai s'è delinata la candidatura unificatrice, a destra, di Biasotti, [illegible] rotto ogni indugio. Al tempo stesso, non mancheranno molti giorni alla notizia d'un quasi certo accordo, a sostegno di Giancarlo Mori, anche [illegible] Rifondazione Comunista.

La Lega, in coerenza con il quadro nazionale, punta [illegible] [illegible] diversificazione della campagna elettorale. Francesco Bruzzone, segretario per la Liguria e capogruppo in Regione, ha annunciato ieri che si cambierà il simbolo (ma quale sarà [illegible] nuovo non [illegible] sa ancora) e si chiameranno a raccolta «uomini e movimenti disposti a combattere contro lo stato centrale».

Operazione dei carabinieri del capitano Grasso, blitz in una villa a Ventimiglia

Vendevano droga su appuntamento

Arrestati due tunisini: clienti solo francesi

Due immagini del blitz. A sinistra i militari all'interno della villa-bunker mentre compiono una perquisizione, a lato l'esterno dell'edificio

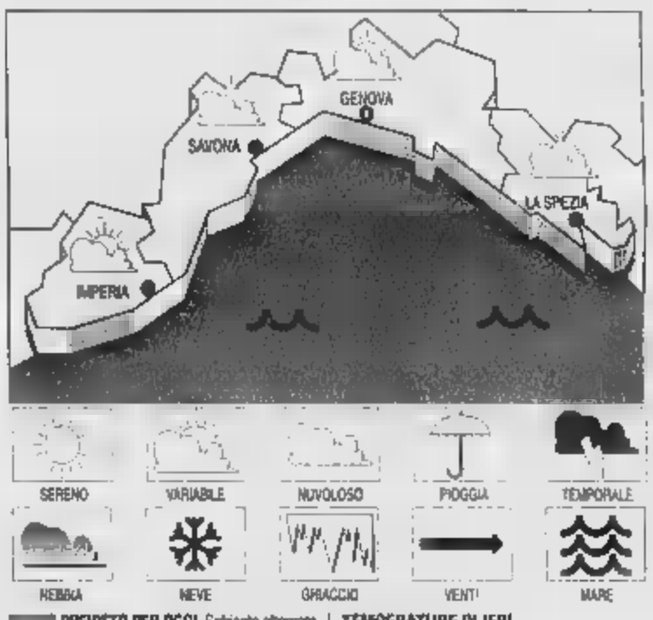
Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Una villa in una zona panoramica di Ventimiglia era stata trasformata in un «self-service» della droga riservato soltanto ai clienti francesi. I carabinieri hanno scoperto il traffico e sono intervenuti, anche con un elicottero, arrestando i presunti spacciatori nordafricani. Gli stranieri [illegible] avrebbero avuto contatti con gli acquirenti: chiusi e barricati [illegible] casa, armati, con il telefonino davano appuntamento e indicazioni ai tossicomani nel giardino soltanto dalle 18 in poi. Qui avevano precedentemente nascosto le d[illegible] di eroina e qui venivano lasciati i soldi per il loro pagamento. Trattavano soltanto con i francesi per due motivi principali: la valuta vantaggiosa e i minori rischi di essere denunciati.

Mohamed Zarrouk, 27 anni, e Falkac Aiari, 22 anni, avevano scelto come base operativa dello spaccio una bella villa in una zona impervia in località Castel d'Appio, alle spalle di Ventimiglia. I due tunisini sono stati arrestati ieri dai carabinieri nell'ambito di una operazione antidroga coordinata dal comandante della compagnia di confine, il capitano Luigi Grasso. I militari hanno sequestrato decine di dosi di eroina ed una pistola Beretta calibro 6,35 con un caricatore dotato di undici munizioni. I carabinieri sono intervenuti dopo tre settimane di indagini effettuate anche con l'ausilio di un elicottero dell'Arma.

I due «spacciatori manager», così soprannominati, poichè dotati di telefonini cellulari all'avanguardia, televisore a colori, videoregistratore, antenna parabolica satellitare, lettore ottico e altri ritrovati della tecnologia, pagavano quasi un milione al mese di subaffitto. Locatario il titolare di un bar della città di confine, che ora rischia di essere denunciato. Ignaro, invece, il proprietario dell'edificio. Gli spacciatori avrebbero venduto eroina soltanto a tossicodipendenti francesi, che andavano [illegible] loro al calare del sole. Due drogati di Mentone e Cannes sono stati segnalati alla Prefettura. Sequestrate diverse dosi di eroina, materiale per il confezionamento e il taglio», un coltello intriso di eroina e circa due milioni e mezzo, tra contanti in lire e franchi. Dall'attività di spaccio guadagnavano ogni giorno quasi un milione al g[illegible]. Forse erano lì da circa un mese. Gli extracomunitari sono stati arrestati per «spacci[illegible] di [illegible] stupefacenti» e per «detenzione illegale di arma[illegible] fuoco e munizioni».

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Schiarite alternate a passaggi stratificati. Vento moderato con rinforzi intorno a Ovest 10-20 nodi. Mare mosso. Temp. massima prevista 23°. Dalla serata aumento della nuvolosità. **TEMPO PREVISTO PER** [illegible] del [illegible] nuvoloso apparirà una [illegible] instabilità. Possibili piogge. Mare mosso. Temp. [illegible] **OGGI IERI.** Temp. del [illegible] 23°C; umid. relat. [illegible]: pioggia 0 mm; vento: Ovest, [illegible]: 25-32 [illegible] Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; press. bar. 1012 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 16
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 19; temp. mare 22,5° C

Il **Sole** sorge alle 7,21 e tramonta alle 19,15. La **Luna** cala alle 10,35 e si leva alle ore 21,26 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per Ascheri e Ammirati accuse di bancarotta fraudolenta e truffa

I commercialisti sotto processo per il crack della clinica Athena

Giulio Gavino

Pacchetti azionari per miliardi «girati» abilmente a società monegasche [illegible] fatti sparire nel nulla. Sono di bancarotta fraudolenta, truffa, circonvenzione di incapace e falso le accuse contestate ai commercialisti Guido Ascheri, 59 anni, e Margherita Ammirati, di 51, i professionisti sanremesi finiti nel mirino della magistratura [illegible] nell'ambito dell'indagine della Guardia di Finanza abbinata al crack che [illegible] portato alla chiusura della clinica «Athena» di via Privata Scoglio.

L'apertura del processo è fissata per questa mattina in tribunale. A rappresentare l'[illegible] sarà il pubblico ministero Umberto Pelosi (attualmente in forza alla procura di Imperia). Nell'elenco degli imputati figurano anche i nomi del figlio della coppia, Fa[illegible] Ascheri Briatore Ammirati, 24 anni, residente in Costa Azzurra, e, limitatamente ad una serie di omissioni nelle vesti di sindaci dell'«Athena», anche quelli di Claudio Badalotti, 59 anni, di Milano, e Franco Leardi, 64 anni, [illegible] Pozzolo Formigaro (Alessandria).

Guido Ascheri, 57 anni, di Sanremo

Le indagini della Guardia di Finanza erano iniziate quando i maggiori [illegible] dell'«Athena», i coniugi Cutini di Sanremo, si erano accorti che il loro patrimonio di sette miliardi era progressivamente «passato di mano» [illegible] fluendo [illegible] una serie di società monegasche. Un'azione, secondo la procura, scaturita dalla procura generale che Ascheri aveva ottenuto nell'agosto del '91 per la gestione degli affari dei Cutini. Lo stesso Ascheri, per un breve periodo, aveva gestito direttamente la casa di cura sanremese che era stata dichiarata fallita nel maggio del '96. A questo proposito una serie di reati legati alla gestione delle società emerse proprio durante la pratica del fallimento «Athena» (curata dal dottor Angelo Zinotti): dal bilancio sarebbero state omesse perdite, cessioni di quote e altre operazioni finanziarie.

Ma nel mirino dei commercialisti non sarebbe finita solo il patrimonio Cutini. In un'altra occasione Margherita Ammirati, in virtù della procura avuta da un cliente (psichicamente infermo), avrebbe favorito il marito Guido Ascheri assicurandogli l'apertura di un credito da 500 milioni a fronte di un capitale di un miliardo.

E quest'oggi intanto fa tappa a Cuneo il viaggio del piacere alla ricerca di vini, cibi e antichi sapori

«Le strade del gusto» passano da Imperia

Domani con La Stampa il fascicolo dedicato al Ponente ligure

Stefano Delfino
IMPERIA

E domani, tocca all'Imperiese, al suo mare, ai suoi fiori e alle sue olive. Il goloso itinerario tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, che si è aperto ieri con i castelli, il vino [illegible] il Palio di Asti e oggi propone Cuneo e le Valli del mito, [illegible] per toccare anche le Riviera di Ponente. E sarà [illegible] debutto in Liguria, per «Le strade del gusto», viaggio enogastronomico alla ricerca di vini, cibi e antichi sapori, offerti [illegible] generosità da un terra ricca di prodotti, con un'ampia varietà sia in cucina che in cantina. Un percorso che proseguirà fino al 29 ottobre.

E' piaciuto ed ha incuriosito i lettori, il primo dei [illegible] fascicoli, distribuiti gratuitamente [illegible] La Stampa e realizzati in collaborazione [illegible] Slow Food. Ora tocca al secondo: dedicato al Cuneese, la Provincia Granda che confina [illegible] quelle di Imperia e di Savona, racconta di pecore [illegible] castagne, lumache [illegible] formaggi, con indicazioni su ristoranti, alberghi [illegible] negozi, oltre [illegible] ricette tipiche, curiosità [illegible] notizie storiche. Una guida completa, utile anche per chi, [illegible] mare, voglia fare la classica gita «fuori porta».

Triglie e gamberi del Mar Ligure nella copertina [illegible] fascicolo che «Le strade del gusto» dedicherà domani all'Imperiese. Quest'oggi con La Stampa [illegible] in distribuzione il numero [illegible] Cuneo [illegible] le Valli del mito

Domani si fa tappa nell'Imperiese, dove accanto all'acciuga, anche protagonista di un fortunato libro di Nico Orengo, si parla della cucina, «verde e terragna», insaporita dall'olio extravergine di oliva e dalle erbe aromatiche, e accompagnata da vini (Rossese e Pigato, Vermenti[illegible] e Ormeasco) ricavati dai vigneti piantati nelle «fasce», i tipici terrazzamenti costruiti nei secoli, pietra su pietra, [illegible] testimonianza dell'ostinata fati[illegible] [illegible] contadini di queste parti.

Tra un'occhiata indiscreta al mercato del pesce di Oneglia e il profumo della «sardenaira» appena sfornata non mancheranno cenni sui luoghi dove mangiare, dormire e fare acquisti, per [illegible] panoramica, forzatamente [illegible] mmaria, ma comunque significativa, che comprende anche una mappa delle principali manifestazioni nell'arco dell'anno.

EnAIP Liguria — Fondo Sociale Europeo — Ministero del Lavoro Dip. Pari Opportunità — Comunità Montana Intemelia

COMUNITÀ' MONTANA INTEMELIA - ENAIP LIGURIA

PROGETTO PANMINERVA
Corso di formazione per l'occupazione femminile su imprenditoria [illegible] telelavoro

Destinatari: n° 10 donne, senza limiti di età, inoccupate, disoccupate o a grave rischio di disoccupazione, residenti nelle aree della Comunità Montana Intemelia o con precisa e documentata volontà di trasferimento nelle stesse, che manifestino predisposizione all'imprenditorialità e all'autoimpiego.
Durata: 520 ore (208 di attività in aula, 232 di formazione a distanza attraverso il computer, 80 di stage aziendale), tra ottobre 1999 e febbraio 2000.
Moduli didattici: Cultura di impresa - Informatica di base - Internet

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di frequenza

Per accedere al corso, le interessate dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'EnAIP Liguria di Ventimiglia, Via Hanbury 3 o presso la Comunità Montana Intemelia, Piazza Garibaldi 11, Dolceacqua, entro le ore 12.00 di sabato 2 ottobre.

L'ammissione è subordinata al superamento di prove di selezione atte a valutare le attitudini e la motivazione delle candidate.

IL CORSO E' COMPLETAMENTE GRATUITO, OGNI PARTECIPANTE DISPORRÀ' GRATUITAMENTE PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO DI UN COMPUTER MULTIMEDIALE CON ACCESSO AD INTERNET

Per ulteriori informazioni rivolgersi a EnAIP Liguria C.S. Ventimiglia 0184 351738 - Comunità Montana Intemelia 0184 205000 - sito Internet: www.masterweb.it/panminerva

L'iniziativa interessa funzionari di Regione, Provincia e Dipartimento Alpi Marittime

Dirigenti pubblici a lezione d'Europa

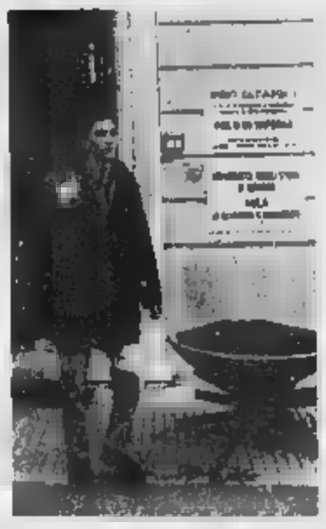
Per snellire la burocrazia nell'area di confine

Angelo Basso
IMPERIA

Con l'obiettivo di favorire le reciproche conoscenze in campo giuridico, amministrativo ed economico dei dirigenti di grado più elevato delle Amministrazioni pubbliche della Regione Liguria, della Provincia di Imperia e del Dipartimento delle Alpi Marittime, è aperto ieri mattina, nei locali del Polo universitario imperiese, il secondo corso di amministrazione europea. Servirà, in definitiva, a consentire alle popolazioni delle regioni confinanti di avere, in seguito, nei rapporti, meno difficoltà burocratiche e quindi una più agevole integrazione.

Il saluto dell'Amministrazione provinciale è stato portato, nella circostanza, dall'assessore alle politiche comunitarie, Massimo Donzella. Nel suo intervento Donzella ha sottolineato l'importanza di questo tipo di scambi tra regioni confinanti di stati diversi, in quanto propedeutici a una vera e propria integrazione sociale ed economica.

Il progetto, che gravita nel programma «Interreg 2», si prefigge, più in dettaglio, di formare i «quadri» nel settore pubblico locale per le problematiche transfrontaliere. L'anno scorso, nella prima edizione del seminario, erano stati i funzionari di grado più elevato degli enti pubblici della provincia di Imperia e della Regione a trasferirsi in Francia nel Dipartimento delle Alpi Marittime, per seguire le varie lezioni. Adesso sono i francesi che restituiscono la visita partecipando ai corsi di diritto amministrativo, economia, diritto internazionale e lingua che saranno svolti da otto docenti universitari del Polo imperiese.


Il Polo universitario sede delle lezioni

Il corso durerà quattro settimane e si concluderà con uno stage. I corsisti svolgeranno i propri approfondimenti degli uffici pubblici locali entrando a diretto contatto con le problematiche quotidiane.

L'esperienza «transfrontaliera» di studio e aggiornamento professionale non si concluderà con il corso avviato ieri ma proseguirà con una ulteriore frequenza dei dirigenti italiani in Francia. Il successivo appuntamento è, infatti, già fissato per la prossima primavera a Nizza presso il Conseil General delle Alpi Marittime.

L'organizzazione del seminario è stata affidata al Centro di formazione professionale «Pastore». Dicono all'assessorato delle politiche attive del lavoro presieduto da Massimiliano Iacobucci: «Il corso, giunto al secondo anno di vita è finanziato dall'Unione Europea. Fine ultimo dell'iniziativa, che già lo scorso anno aveva suscitato un notevole interesse negli osservatori con lo "scambio" di funzionari che hanno partecipato ai seminari organizzati a Imperia e Nizza, è quello di giungere a un'armonizzazione dei vari iter burocratici». Tutto ciò in considerazione della vicinanza tra la Regione Liguria, la Regione Paca e in vista anche della costituzione dell'Agenzia Transfrontaliera tra la Provincia di Imperia e il Dipartimento delle Alpi Marittime.

Il compromesso di S. Bartolomeo

E' nato un polo per la formazione di estetisti, vetrinisti e aiuto cuochi

SAN BARTOLOMEO

Il corso per estetisti è già iniziato e presto decollerà anche quello per vetrinisti. Nel mese di febbraio, inoltre, dovrebbero essere avviate le lezioni anche per gli «aiuto cuochi» nel campo del catering e probabilmente quello per parrucchieri unisex che già funzionava a Diano Marina nei locali di Villa Scarsella. E' nato a San Bartolomeo, in via Martiri della Libertà, in parte nel complesso sportivo della piscina e in parte in capienti e funzionali locali confinanti, il nuovo polo per la formazione professionale che fa capo al Centro Pastore dell'Amministrazione provinciale. L'obiettivo era da tempo nel mirino del sindaco Rosanna Brun. La realizzazione della scuola, finanziata con i fondi dell'Unione Europea, ha creato grande interesse in città e in particolare nel quartiere «San Bart». L'afflusso di giovani che possono frequentare i corsi in formazione completamente gratuita, pare destinato a portare interessanti risvolti economici.

Commenta il sindaco Brun: «Credo nella formazione professionale che offre ai giovani importanti alternative per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro. L'Amministrazione comunale, per questo motivo, vede di buon occhio questa iniziativa che consente ai disoccupati di avere una qualifica e, a chi ha perso il lavoro, di essere "riqualificato". Il tutto senza spendere una lira. Ovviamente, a quanto mi risulta, il numero dei frequentanti è limitato. Ogni progetto che prende vita prevede un certo numero di iscritti e questo tetto non si può sfondare. Questi limiti sono posti proprio per non inflazionare le stesse qualifiche il mercato».

Il Consiglio di Amministrazione del Centro «Pastore» presieduto dall'assessore alle Politiche attive del lavoro, Massimiliano Iacobucci, ha approvato l'inizio delle lezioni del corso per estetisti. E ha deciso per il 4 ottobre l'avvio del corso di vetrinisti. Dicono al Pastore: «Chi vuole apprendere la professione di vetrinista deve frequentare complessivamente 310 ore di lezione di cui 10 di "accompagnamento al lavoro", un'autentica prova sul campo. Ma potranno accedere a questo corso solo 12 disoccupati. Per questo motivo nei prossimi giorni sarà fatta una selezione perchè le domande sono già in numero superiore».

Un altro corso che partirà però nei primi mesi del 2000 è destinato a chi vuole diventare aiuto cuoco come «organizzatore di buffet e rinfreschi pubblici e privati», il cosiddetto catering. Anche in questo caso potranno essere ammessi solo 12 disoccupati. Sempre per l'inizio del 2000 è atteso il ritorno dei richiestissimi «Parrucchieri unisex».

Si impara anche a lavorare in cucina

[a. b.]

VOLONTARIATO

Telefono amico cerca nuovi collaboratori

E' in difficoltà «Telefono amico» l'associazione che a Imperia si occupa di problemi sociali e di solidarietà. Per far fronte al crescente numero di «chiamate di richiesta di aiuto, l'associazione cercando nuovi volontari che intendano collaborare in questa delicata opera umanitaria e sociale. Per chiarimenti e informazioni è necessario telefonare allo 0183-290450. [b. v.]

La confraternita del Basilico alla fiera di Marsiglia

La Confraternita del Basilico e prodotti di Liguria è presente con un suo stand alla 75a fiera Internazionale di Marsiglia. Dice in riguardo il presidente Cesare Bollani: «In un momento così importante per la salvaguardia del basilico e del pesto ci è sembrato importante rispondere a questo importante appuntamento internazionale». In precedenza la Confraternita aveva partecipato con successo alla fiera «Gli aromi delle Alpi e del Mare» tenutasi alla fine di luglio al Priamar di Savona. [a. b.]

POLITICA

Raccolta di firme contro l'oscuramento di Mtv

E' iniziata ieri a cura di Azione Giovani di Imperia una raccolta di firme contro l'oscuramento dell'emittente televisivo M.TV (Music television) nelle scuole della provincia. L'iniziativa si concluderà sabato 2 ottobre con un banchetto in piazza San Giovanni dalle 17.30 alle 19.30. [a.b.]

MANIFESTAZIONI

Importante convegno sulla malattia di Alzheimer

E' stata affidata al primario imperiese Giuseppe Spinetti la segreteria scientifica del convegno che si svolge oggi e domani nella sala congressi dell'Hotel Mediterranée di Sanremo. E sarà lo stesso Spinetti ad introdurre oggi alle 9.30 il tema oggetto il dibattito «La malattia di Alzheimer. Dopo di lui parlerà Adolfo Petiziol, poi si alterneranno al microfono altri luminari del settore». [a. b.]

La strada dell'olio prospettiva di sviluppo

Sabato prossimo alle 15.30, nella sala consiliare del Comune di Chiusanico si svolgerà un convegno sul tema: «La strada dell'olio: una prospettiva di sviluppo». Dopo il saluto del sindaco Giovanni Agnese l'introduzione dei lavori è affidata al presidente della Comunità Montana, Giacomo Saguato. Dopo interverranno l'assessore regionale Fulvio Vassallo, Maria Teresa De Martini, Gabriele Saldo, Piero Gilardino, Gabriele Boscetto e, infine ci saranno le conslusioni dell'on. Claudio Scajola. [a. b.]

Il Comune: «Allo studio una soluzione»

Diano senza messi notifiche per posta

DIANO MARINA

Disagi e proteste a Diano Marina perchè da una decina di giorni il Comune ha serie difficoltà ad effettuare le «notifiche». Di tre messi, addetti a questo servizio ed esistenti in organico, infatti, uno è in malattia, un altro è stato destinato a funzioni di contralinista mentre il terzo si trova in ferie. Nessuno quindi è in grado di uscire dal Palazzo comunale e recapitare al domicilio gli atti, appunto, da notificare. L'Amministrazione comunale e i funzionari sono stati costretti, nei casi consentiti, ad effettuare le operazioni di notifica ricorrendo al servizio postale.

Immancabili le proteste anche da parte della opposizione. Dicono Nino Calcagno, Abunadeo Al Bok e Francesco Ianni: «Il sindaco e la Giunta ultimamente sono stati capaci solo di occuparsi di promozioni e distribuzione di aumenti in denaro al personale dipendente ma di fronte ad un disservizio di questo tipo e di questa importanza e urgenza non hanno saputo trovare alcuna soluzione».

Replica il vice sindaco e assessore al personale, Elio Novaro: «Non siamo responsabili delle malattie dei dipendenti. Quanto sta accadendo dipende proprio da un caso di forza maggiore. Comunque quando è stato possibile siamo ricorsi all'invio degli atti per posta. Per il resto riteniamo che alla fine del mese quando rientrerà dalle ferie il terzo messo, la situazione tornerà normale».

Poi Novaro aggiunge. «Questa brutta esperienza dei messi ammalati ci ha aperto gli occhi e abbiamo quindi preso nuove e interessanti decisioni che saranno applicate nell'immediato futuro. Ricorreremo, infatti, al servizio postale anche per il recapito dei certificati elettorali che tra non molto dovranno essere consegnati ai cittadini. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale sono alle porte perchè pare che si vada alle urne addirittura alla fine del mese aprile e vogliamo giungere impreparati». [a. b.]

Diano Marina è in lutto: aveva formato intere generazioni

L'addio al professor De Marchi

Ieri i funerali dell'insegnante di francese

DIANO MARINA

Ern, molto semplicemente, una persona a modo, il professor Enzo De Marchi, docente di lingua francese per molti anni negli istituti della provincia. Un uomo di grande dignità, una persona colta, disponibile, gioviale, dotato di una intelligenza sottile e di una umanità senza pari. Domenica mattina, la notizia della sua morte circolata con grande velocità negli ambienti dianesi, ha generato in tutti un indicibile stato di angoscia, un profondo cordoglio, un sincero rincrescimento.

Il professor De Marchi aveva appena 71 anni. Non era molto che si trovava in pensione dopo una vita spesa nello studio e nell'insegnamento. Era stato docente in diversi istituti del Ponente. Ern aveva chiuso la sua carriera a Diano Marina, dopo 25 anni di permanenza alla scuola media «Umberto Novaro» di via Biancheri, dove familiari ed alunni avevano imparato ad apprezzarlo e dove era divenuto una figura simbolo,

Il professor De Marchi aveva 71 anni

un grande maestro di vita.

De Marchi che era rimasto recentemente vedovo si è spento all'ospedale di Sanremo alcuni giorni dopo un intervento chirurgico che sembrava essere andato bene. Poi, invece, le complicazioni, purtroppo, non lo hanno risparmiato.

E' uscito di scena, secondo il suo stile, in punta di piedi, con grande dignità. Aveva sofferto il suo male in silenzio.

Tutti lo ricordano, in giro nei viali di Diano, con il libro sotto il braccio, a profondere inchini e saluti a tutti. Buona parte della popolazione lo ha avuto come insegnante. Spesso gli capitava di trovare in piazza genitori e figli, tutti cresciuti alla scuola, plasmati con vole disciplina e con metodi didattici di sicura efficacia. Celebri, le sue regole e i suoi appunti, tramandati di generazione in generazione e utili indefferentemente a tutti, tanto agli studenti quanto agli operatori turistici.

Ieri pomeriggio ai funerali la chiesa parrocchiale era colma di tanti cittadini dianesi e colleghi giunti da molte località della Riviera. Sono stati momenti di intensa commozione. Un senso di vuoto per Diano che ha perso una delle figure di maggior spicco del mondo culturale. [a. b.]

Continua l'inchiesta

Caso loculi. Terzo avviso di garanzia?

IMPERIA. Ci sarebbe un terzo avviso di g nella vicenda dei loculi di Imperia, secondo l'accusa regolarmente venduti ai privati ma senza il relativo versa dei soldi nelle casse comunali. Si tratta di un terzo impiega. Ma finora non è ancora avuta conferma ufficiale dalla magistratura. Gli altri due dipendenti raggiunti dall'inchiesta sono, in ordine di tempo, Uliano Gaddini e Marina Corrado. La loro posizione dovrà essere attentamente vagliata. Nei giorni scorsi, gli inquisiti sono stati interrogati dal sostituto procuratore Filippo Maffeo, il magistrato che conduce l'inchiesta ormai cominciata oltre un mese fa. Nonostante ciò non sono esclusi nuovi e più clamorosi colpi di scena. L'indagine, infatti, continua.

Secondo l'accusa, quindi ancora da dimostrare, la truffa avveniva in maniera semplice: chi chiedeva un loculo veniva invitato a pagare in contanti. Successivamente veniva inviata a ricevuta mentre i soldi sarebbero, il condizionale è d'obbligo, intascati direttamente. [giu.gol.]

LETTERE AL DIRETTORE

Via Schiva pericolosa? «Basta far attenzione»

Vorrei rispondere a chi mi accusa di «fantasiose polemiche» sulla cronaca locale del 19 settembre, in merito alle rotaie di via Tommaso Schiva: vorrei precisare che le rotaie sono segnalate da cartelli stradali, visibili ad ogni intermittenza.

Chi vi transita ha l'obbligo di osservare il Codice della strada che impone di commisurare la velocità e di adeguarla alle condizioni della strada. In merito agli incidenti dei pedoni, sono perfettamente concorde nel considerare pericolosa la succitata strada.

Per queste ragioni, il mio comitato spontaneo chiedeva all'Amministrazione comunale se era nei piani di sviluppo e di recupero dei centri storici la realizzazione di un isola pedonale, nel settore compreso fra l'angolo di via della Repubblica e l'incrocio via Alfieri.

Chiedevo inoltre di sapere se nei progetti c'era anche l'adeguamento della parte restante, attraverso la costruzione di marciapiedi idonei al transito in sicurezza» delle categorie più deboli

Non mi pare che queste siano fantasiose polemiche. Mi è venuto in mente Nehru Pandit, che è stato ministro dell'India e capo per molti anni dei Paesi non allineati: il non allinearsi divenne allora un lusso insopportabile e si dovette stare di qui o di là.

Suggerisco di lasciar lavorare in santa pace l'Amministrazione comunale e non distrarla con altre sciocchezze, in quanto la città ha problemi ben più seri da risolvere.

Giovanni Piero Bonifazio
Imperia

Cantieri Sociali Interviene Di Masci

Solo poche righe per rispondere alle dichiarazioni del signor Vallepiano in merito all'attività dei Cantieri Sociali Riuniti al Primo, durante il periodo estivo che è appena trascorso.

Le sue dichiarazioni sono l'espressione di tutto ciò che non è opportuno seguire o prendere ad esempio da parte dei nostri giovani. Fare dell'illegalità una bandiera non è certamente un messaggio educativo ne' proponibile; accusare parti politiche avverse su atti o fatti completamente falsi, non è corretto ed anzi dimostra una mancanza di idee; tappezzare la città che si dichiara di voler rilanciare e rispettare con manifesti illusivi mi pare si commenti da solo.

Invito pertanto il signor Vallepiano a leggere i quotidiani, perchè se l'avesse fatto si sarebbe documentato sulle numerose manifestazioni estive organizzate dal Comune di Imperia evitando così di renderci partecipi della sua ignoranza.

Le accuse all'Amministrazione comunale sono solo farneticazioni di un giovane che forse dovrebbe dimostrare il suo antifascismo con uno spirito democratico, senza demagogia ne pregiudizi, per affrontare il dibattito politico con altri toni così da ottenere maggiore stima e credibilità da parte dei cittadini.

Marco Di Masci
presidente provinciale
di Azione Giovani, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 112. **Dolceacqua:** **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 270.700. **Pornassio:** 325.132 **L:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000, **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico, tel. . Ore 18-24 Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gibelli*, via Bolgrano 5 tel. 0183293688
Gentile, via Cascione 27 tel. 018061584
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 0184578174
Centrale, corso Matteotti 190, tel. 0184509065
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47 tel.0184351269
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 81, tel.0183/496005(Diano Marina) comprensorio: *Novaro*, via Duca Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello)
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quaiotto 42, tel 018443058
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel.0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183-36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 0184-485.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 è sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 167-554 400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408 100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO: socc. urgente. 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN BREVE FUORI

IMPERIA

Castelli aperti

Organizzato dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione Piemonte, domenica 3 ottobre viene riproposto «Castelli aperti» un'iniziativa, rivolta anche agli imperiesi, che ha già riscosso notevoli consensi. Con una guida turistica si possono visitare castelli, dimore storiche, forti, ville e parchi e si possono gustare i prodotti tipici della zona. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0131-445711. [a. b.]

DIANO MARINA

Corsi di ginnastica

Riprendono alla palestra «Dinamica» via Capocaccia 33, a Diano Marina, i corsi di ginnastica correttiva, di aerobica e prescilistica. L'insegnamento è affidato al professor Alessandro Sciandini. Per ogni altra informazione è opportuno telefonare allo 0183-406871. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di bridge

Iniziano mercoledì ottobre alle 21, in via Angiolo Silvio Novaro 23 a Imperia, i corsi di bridge per principianti. L'iniziativa è curata dall'Associazione Bridge Imperie. L'istruttore è Marco Mazzurega. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0329-2146374. [a. b.]

IMPERIA

La fiera dell'Angelo

Venerdì 1° ottobre si svolgerà a Imperia, nel rione onegliese, la tradizionale «Fiera dell'Angelo». Nella circostanza sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie, prodotti alimentari e articoli di artigianato. [a. b.]

Il museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo, nel castello dei marchesi Clavesana, il museo etnografico del Ponente Ligure. Nelle varie sale sono esposti oggetti che testimoniano la civiltà contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle . Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

Olio: si protesta per le imposizioni comunitarie mentre prosegue con successo la campagna di diffusione del «cultivar»

I frantoiani minacciano serrate

«La burocrazia ci sta soffocando»

Delfino

IMPERIA

I frantoiani non vogliono essere i controllori dei loro clienti, gli olivicoltori: e il Ponente rischia di perdere 15 miliardi di aiuti alla produzione. La vertenza si inasprisce, e si allarga anche al Savonese, mentre la campagna olearia è alle porte, e la prima azione di protesta è «la rinuncia al ritiro dei registri di lavorazione». Ma si minacciano anche serrate e altre dimostrazioni clamorose, sull'esempio dei Cobas del latte.

L'oggetto del contendere è «l'impossibilità economica, ma ancor più tecnica, ad adeguarsi alle nuove norme comunitarie, che riguardano gli obblighi - formali e pratici - da adempiere, come le pese automatiche, i contatori, il registro degli oli e così via». Sono problematiche che riguardano centinaia di operatori del settore, i quali, di fronte ad eventuali inadempienze, non dipendenti dalla loro volontà, rischiano pesanti sanzioni.

Dopo una prima, allarmata riunione della categoria, promossa dalla Confartigianato alla Camera di Commercio di Imperia (i regolamenti Cee impongono ai frantoiani i controlli per aiuti che vanno a vantaggio solo degli olivicoltori, e il disorientamento è aggravato da difformi indicazioni tra il ministe-

I frantoiani dell'Imperiese sono sul piede di guerra

ro delle Politiche Agricole e l'Agecontroll), l'assemblea dell'Associazione Frantoiani Imperiesi ha votato all'unanimità un documento, sostenuto da una massiccia raccolta di firme.

Spiega Paolo Anselmi, dell'Afi: «L'ordine del giorno sarà pronto entro un paio di giorni. Quindi, i nome dei frantoiani imperiesi e savonesi, sarà trasmesso al ministero, all'Aima e alla Regione». E aggiunge: «Per le pese, la situazione è peggiorata dalla totale mancanza di certezze e dal rischio, per ogni operatore, di installare un sistema riconosciuto idoneo dagli organismi di controllo».

La registrazione del peso (richiesta per la concessione degli aiuti comunitari alle olive molite e all'olio prodotto), senza l'intervento, «è inutile e tecnicamente impossibile per i frantoi tradizionali, dove ogni fase della lavorazione è fisicamente staccata dalle altre». E per quelli a ciclo continuo è consentita «soltanto con forti investimenti economici».

E così, «per non incorrere in multe ingiuste e non cagionate dalla loro volontà o negligenza», i frantoiani di Imperia e Savona si cauteleranno, rinunciando al ritiro dei registri: «E' una decisione difficile, che coinvolgerà larghi strati della popolazione, clienti e amici affezionati (sono 15 i miliardi di aiuti alla produzione chiesti per il '99)», sottolinea Anselmi.

Ma, precisa ancora l'Afi, «deve apparire chiaro a tutti lo stato di rabbia, sfiducia e angoscia che serpeggia nella categoria e, soprattutto, che la giusta lotta alle frodi (principio animatore del regolamento) deve portare, a causa di eccessivi adempimenti burocratici, alla chiusura delle attività produttive».

E, proclamato «lo stato di allerta» e pronta a organizzare «proteste ancor più incisive», l'Associazione chiede «un ulteriore intervento chiarificatore del ministero e una ricerca dei Paesi comunitari dove l'adeguamento dei frantoi sia problematico come in Italia, per portare alla Commissione una comune richiesta di proroga nell'introduzione delle bilance».

Cirses, boom di Taggiasca

A dimora 12 mila nuove piante

Angelo

IMPERIA

Le piantine prenotate 11.610, quelle già consegnate 1.410. Gli olivicoltori interessati all'iniziativa ben 237, e rappresentano aziende che, in provincia, sono distribuite sul territorio di 50 Comuni. Sta riscuotendo notevole successo, insomma, la campagna per la diffusione e la valorizzazione della «cultivar» taggiasca, la qualità di olivo tipica del Ponente ligure, promossa dal Cirses di Imperia con il contributo della Camera di Commercio e dell'amministrazione provinciale.

Le spese sostenute finora dai due enti che sovvenzionano l'iniziativa, ammontano a 14 milioni e 570 mila lire. Ma, per completare l'ambizioso progetto, ce ne vogliono ancora oltre 67. Restano, infatti, da acquistare e mettere a dimora alte 10 mila 200 piantine. Ad operazione conclusa, le campagne del Ponente risulteranno molto più verdi, le aziende del settore più floride.

Precisa Franco Pullia, il coordinatore del Cirses: «Con la consegna delle piantine di cultivar taggiasca abbiamo rilanciato, a nostro parere, un settore in agonia. Per la a dimora delle stesse sono necessarie 600 giornate di lavoro, ma quando le piantine saranno in piena produzione, e quindi dopo

Ci sarà più Taggiasca negli uliveti

quarto anno di vita la superficie interessata, che risulta essere di 45 ettari, richiederà come minimo 6 mila giornate lavorative. E tutto questo vuol dire lavoro».

Pullia sottolinea inoltre che, anche se le pianticelle di olivo vengono offerte gratuitamente, sulle spalle dell'olivicoltore gravano comunque molte altre spese: «Bisogna preparare il terreno, scavare le buche, predisporre le opere di drenaggio, la messa a dimora, la concimazione, l'impianto irriguo a goccia, l'acquisto dei pali di sostegno. Poi è necessario effettuare i trattamenti antiparassitari. Complessivamente ogni pianta richiede quindi una spesa di circa 50 mila lire».

Sempre secondo il coordinatore del Cirses, la manovra di rilancio della Taggiasca (la migliore qualità di olivo in assoluto) dovrebbe portare a risultati esaltanti: «La valorizzazione della Taggiasca porterà alla realizzazione di nuovi e moderni impianti, alla diffusione dell'irrigazione programmata, ad assunzione di nuove tecniche di coltivazione, alla crescita del patrimonio olivicolo. Per l'economia del Ponente ligure e per l'agricoltura è il momento di una grande svolta».

L'intervento proposto dal Cirses consegue ad un periodo di preoccupante stasi dell'olivicoltura. Sempre più spesso si stavano registrando da parte degli abitanti dell'entroterra abbandoni dei paesi e anche delle coltivazioni olivicole molti anni fa unico sostegno dell'economia familiare. Molti i tentativi di frenare il fenomeno, ma pochi i risultati. Ora, la messa a dimora di migliaia di nuove piante, offerte gratuitamente agli olivicoltori, potrebbe rappresentare la carta vincente.

Continuano le indagini dei carabinieri sull'incidente di viale Acquarone che ha provocato la morte di tre persone

Il tragico schianto è ancora senza spiegazioni

Oggi i funerali dei due fidanzati. Impossibile l'espianto degli organi di Corradi

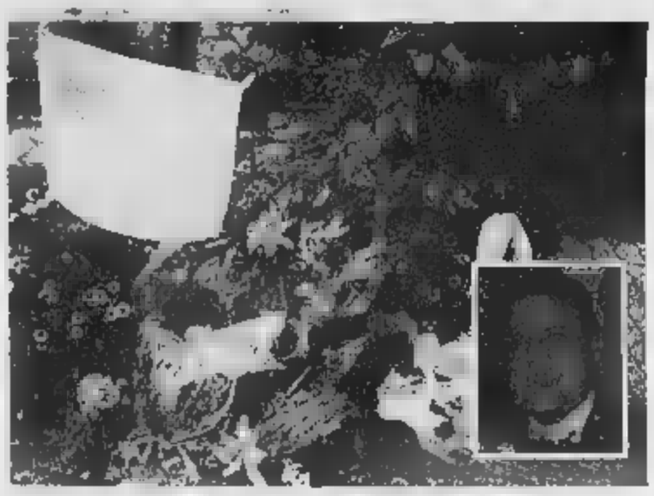
Giulio Galuardi

Una zona maledetta, non c'è dubbio. In viale Lorenzo Acquarone, la via dove in un impatto tremendo venerdì notte si sono spezzate tre giovani vite, anche il presidente della Provincia, Vittorio Adolfo aveva avuto un incidente. E a molti altri, nel tempo, è toccata la stessa sorte. Non a caso Luigi Vassallo, abitante in via Verdi, il 30 giugno aveva scritto una lunga lettera al sindaco Sappa e all'intera Giunta (lettera regolarmente protocollata) segnalando i gravi pericoli che si corrono nell'intero quartiere dove la viabilità obbiettivamente difficile, rende la guida ai limiti della sicurezza. Non meraviglia, quindi, che l'altra notte sia accaduto proprio lì uno degli incidenti più gravi che la città ricordi.

Vanessa Garibaldi, che avrebbe compiuto 29 anni l'11 novembre prossimo, Carlo Colombo, 42 e Fabio Corradi, di 30, i primi due in sella a una moto, l'ultimo alla guida di una macchina, si sono scontrati quasi frontalmente nell'unica, stretta e pericolosa curva che taglia a metà viale Acquarone. Una tragica fatalità: non è stato ancora accertato di chi siano le responsabilità e se ce ne sono realmente. Ciò che conta è che tre persone hanno perso la vita.

Ieri le salme dei due fidanzati, Vanessa e Carlo, per volontà dei genitori di entrambi, sono state portate nella cappella di via San Maurizio a due passi dal Duomo, dove oggi alle 15 si svolgeranno i funerali che saranno officiati da monsignor Drago, il parroco di Porto. Non è ancora stata fissata, invece, la data dei funerali di Fabio la cui salma è ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria. I familiari sperano entro oggi di ottenere il nullaosta e che quindi l'estremo saluto a questo commerciante molto conosciuto e stimato in città possa essere dato al più tardi domani.

Fra l'altro, nonostante la volontà dei familiari di donare gli organi, l'espianto è stato possibile «ma - precisa la famiglia - solo ed esclusivamente perchè la morte è sopraggiunta per ragioni naturali e non è stata "guidata" come si fa, invece, nei casi in cui si decide di espiantare gli organi. Lui, però, sarebbe stato d'accordo in ogni caso».



Fiori e scritte in ricordo di Fabio Corradi (riquadro) sul luogo dello schianto

Intanto, è stata chiarita la ragione per cui quella sera Fabio Corradi si trovava in viale Acquarone. Era appena tornato da casa della sua ragazza, Erika, che stava cercando e si dirigeva verso la propria abitazione in via Santa Lucia, dove l'aspettavano la madre e il fratello Eros. Non c'è mai arrivato. Giunto alla curva maledetta, meta da quando è avvenuto l'incidente di un incessante pellegrinaggio di amici e parenti dei tre giovani, c'è stato l'impatto. Nessuno ha visto, nessuno sa che cosa sia realmente successo.

I due fidanzati tornavano da una riunione di subacquei del circolo «Imperia nel blu», cosa che avveniva ogni venerdì, dove avevano festeggiato. L'altro giovane dalla casa della sua ragazza. Perchè si sono scontrati? Com'è avvenuto l'incidente? L'indagine, portata avanti dal Nucleo radiomobile dei carabinieri di Imperia che hanno fatto tutti i rilevamenti, dovrà chiarire molte cose. Per ora, in tutta la città ancora sotto choc, rimane il dolore di un incidente grave che forse con una segnaletica più adeguata, ma anche con maggior prudenza da parte di tutti, si sarebbe potuto evitare.

Una panoramica del tratto di viale Lorenzo Acquarone nel quale sabato è avvenuto lo schianto che è costato la vita a tre persone (FOTO BIANCHELLO)

E' arrivato «Eurobus»

Un vecchio pullman per illustrare la normativa unica

Un vecchio pullman anni '50 (nella foto di Manrico Gatti) ma percorrendo l'Aurelia e soprattutto le strade dell'entroterra per fornire indicazioni sull'euro. E' stato battezzato «Eurobus». Un'iniziativa Rt e Prefettura: la prima ha messo a disposizione la vecchia «corriera», la seconda il personale a bordo. «I cittadini sono attirati dal vecchio esemplare di bus - spiega il direttore della Rt Carlo Conti - quindi si interessano all'euro e raccolgono materiale». Il torpedone proseguirà gli spostamenti ancora per un paio di mesi.

A Verezzo niente acquedotto, l'erogazione avviene con un antico sistema e in modo insufficiente

E una frazione di Sanremo implora: «Acqua»

Gli abitanti: «Dai rubinetti sgorga un liquido di colore e sapore dubbi»

Gianni Balletto

SANREMO

«Alle soglie del 2000, gli abitanti di Verezzo non possono disporre di acqua potabile sufficiente a soddisfare i bisogni familiari». E' la nuova denuncia degli abitanti della frazione collinare che, stanchi di aspettare, hanno inviato una petizione al sindaco Giovenale Bottini. Un documento corredato da una cinquantina di firme per richiamare l'attenzione su uno dei problemi più cronici, l'altra faccia della città del Festival, della Sanremo tutta lustrini e paillettes.

«A Verezzo non arriva l'acquedotto comunale, tanto che l'acqua viene ancora erogata con l'antico sistema "a lente" (forniture a forfait) - sottolineano i protagonisti della protesta - goccia dopo goccia, che se va bene per il vecchio proverbio (non corrode la roccia...) non altrettanto si può dire per la pazienza di chi abita da queste parti. Cittadini che vorrebbero sentirsi sanremesi a tutti gli effetti».

E ancora: «Il sistema "a lente" non è assolutamente sufficiente a garantire l'acqua per tutti, tenendo conto anche delle nuove abitazioni sorte negli ultimi anni. Ma c'è un aspetto ancora più preoccupante: il liquido che esce dai rubinetti ha un colore e un sapore che non ispirano molta fiducia sulla sua potabilità. Le cisterne di raccolta, necessarie oggi come ai tempi dei nostri bisnonni, presentano sedimenti che lasciano molti dubbi sulla qualità dei controlli effettuati».

Per i cittadini delusi e arrabbiati, «l'Aamaie e il Comune sembrano scaricarsi a vicenda le responsabilità di questa situazione vergognosa, e nessuno sa indicare con precisione tempi e progetti per risolverla. Eppure chi costruisce paga gli oneri d'urbanizzazione proprio per poter accedere ai più normali servizi del Comune. Abbiamo constatato con piacere l'inizio dei lavori per la sistemazione della strada per Verezzo e pen l'impianto d'illuminazione, ma senza l'acqua, che è un bene primario, non si può parlare di civiltà».

Poi, un ironico invito al sindaco: «Le finestre del suo ufficio sono rivolte verso il mare, noi le preghiamo di rivolgere lo sguardo anche verso i monti, magari in occasione di una piacevole passeggiata».

L'ASSESSORE

«Stanziati 465 milioni»

«Abbiamo appena stanziato milioni per risolvere i problemi idrici di Verezzo, e girato la pratica all'Aamaie». L'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Cugge risponde così alle proteste. E i ritardi? «Abbiamo incontrato difficoltà tecnico-burocratiche, legate anche al contenzioso col proprietario di terreno interessato dall'intervento», spiega Cugge. E dall'Aamaie fanno sapere che i 465 milioni servono per completare il serbatoio d'accumulo «quota» (a breve le procedure d'appalto), dopo i primi lavori che risalgono a parecchi anni. Ma per eliminare le forniture «a forfait» e garantire agli utenti il reale fabbisogno idrico, anche delle elettrotrompe, la cui installazione è a cura del Comune. Quanto alla qualità dell'acqua, l'Aamaie risponde che viene «periodicamente verificata sia dall'Usl sia da specialisti incaricati dall'azienda». (g. mi.)

DIANO MARINA
Viale Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, ■
Tel./Fax ■

CONFCOMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCIO & TURISMO

SANREMO
Corso Mombello, 31
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. ■ Fax ■
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, ■
Tel./Fax 0184/351114

Cos'è "Commercio e Turismo"

Stiamo affrontando una nuova "avventura": un'intera pagina, con uscita mensile, interamente gestita ■ redatta da noi, su un quotidiano importante, di notevole peso sociale, come appunto "La Stampa". L'intento è quello di dare alla Confcommercio la possibilità di comunicare in modo chiaro ed inequivocabile, senza necessità di interpretazione, le proprie posizioni, idee ed opinioni ■ qualsiasi evento che riguardi ■ mondo del commercio, del turismo e dei servizi, e l'intera società civile.
"E' ora - spiega Enrico Lupi, presidente della Confcommercio della Provincia di Imperia - di sfatare questo pregiudizio che vede i commercianti con interessi diversi da quelli di tutto il resto della società civile: abbiamo anche noi la voglia di lavorare per migliorare la nostra vita all'interno delle città, abbiamo bisogno di maggiori sicurezze ■ garanzie contro il dilagare della malvivenza, desideriamo un futuro per i giovani, che stentano sempre più ad intraprendere una carriera lavorativa. Chiediamo parcheggi e meno traffico caotico. Ci lamentiamo come tutti voi delle tasse e dei servizi sempre più scadenti che ne riceviamo in cambio; vogliamo vie sicure dove passeggiare tranquillamente, illuminate e soprattutto vive.
Vogliamo che la vocazione turistica del nostro territorio, non resti solo una vocazione ■■ divenga realtà.
Noi viviamo di queste cose, figuriamoci dunque se non abbiamo l'interesse di salvaguardarle e svilupparle".
"Unendo le nostre idee - continua Lupi - scambiandoci informazioni e pareri, collaborando per gli stessi fini, potremo ottenere di più e contentare tutte le esigenze: dei commercianti, dei consumatori e di tutti i cittadini".

Questa pagina mensile su un quotidiano di grande diffusione come "La Stampa", vuole ■■■ un mezzo per raggiungere questo scopo, un veicolo di informazione rivolto a tutti, non solo agli associati Confcommercio.
Ci auguriamo che questa iniziativa sia gradita ai lettori.

Iscriversi alla Confcommercio è:

<***CONVENIENTE***
per i servizi erogati ■ Soci

<***IMPORTANTE***
per il supporto al lavoro della nostra Associazione ■ favore delle Categorie

< ■■■
per la partecipazione diretta alla nostra attività

<***NECESSARIO***
per la continuità ed il sempre maggior sviluppo delle Categorie

Servizi forniti

* CORSI REC PER SOMMINISTRAZIONE
* CORSI PER TABELLE ALIMENTARI
* CORSI AGENTI RAPPRESENTANTI
* CORSI MEDIATORI IMMOBILIARI
* CORSI E PRATICHE LEGGE 626
* CORSI E PRATICHE HACCP
* CORSI SICUREZZA ANTICENDI
* FINANZIAMENTI AGEVOLATI
* PRATICHE FINANZIAMENTI CCIAA
* PRATICHE FINANZIAMENTI REGIONALI-CEE-IMPRENDITORIA GIOVANILE-FEMMINILE
* RINNOVO LICENZE
* INIZIO- CESSAZIONE- MODIFICA ■ ATTIVITA'
* ADEMPIMENTI FISCALI E AMMINISTRATIVI
* TENUTA CONTABILITA'
* COMPILAZIONE DICHIARAZIONI REDDITI E IVA
* SERVIZIO PAGHE
* CONSULENZA FISCALE
* CONSULENZA FINANZIARIA
* INFORMAZIONE LEGISLATIVA ED AMMINISTRATIVA A TUTTI GLI ASSOCIATI
* TUTELA SINDACALE ■■ TUTTI I PRINCIPALI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI MANIFESTAZIONI, EVENTI, APPUNTAMENTI ■ CARATTERE TURISTICO E COMMERCIALE

CAMERA DI COMMERCIO: *VIA AL RINNOVAMENTO*

Il 14 settembre il Presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha firmato il provvedimento col quale ha determinato il numero di rappresentanti spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, sindacale e associazione di consumatori. Il provvedimento è stato approntato dalla Regione in tempi molto rapidi, considerato che gli atti sono stati trasmessi alla Regione dalla Camera di Commercio l'8 settembre.
Tale rapidità di decisione ci trova soddisfatti perché accelera l'iter di insediamento del consiglio e, quindi di nomina delle cariche elettive.
Il rinnovo dell'organo Camerale, pur non essendo ancora fugate le possibilità di ulteriori interventi che potrebbero posticipare ancora l'elezione, ha già avuto tempi molto lunghi, ■■ si tiene conto che il primo atto risale ad un decreto ministeriale del 18 settembre '97, che ha portato alla delibera della Giunta Camerale sulla composizione del nuovo consiglio, datata 22 aprile '98. Successivamente per effetto di ripensamenti, rideliberazioni e ricorsi, si è giunti all'ultima delibera del 9 giugno '99 che ha dato in questi giorni l'avvio alla fase conclusiva.
La nostra soddisfazione è dovuta al fatto che le categorie imprenditoriali potranno così diventare artefici delle scelte di questo ente che riveste un'importanza fondamentale per le linee di sviluppo, di ripresa economica e di indirizzo della nostra provincia.

Attendiamo ora fiduciosi l'evolversi della situazione, sperando che tutti coloro, che in qualche modo sono coinvolti in questa vicenda, comprendano che l'importante è perdere il minor tempo possibile, anche perché la situazione economica e ■ nostre imprese necessitano di interventi concreti in tempi brevi.

Il Direttore della Confcommercio
Giuliano Terragno

FINANZIARIA 2000

In materia di Finanziaria 2000, la Confcommercio ha già preso la parola, nell'intento di contribuire fattivamente al dibattito della nuova politica che il Governo si appresta a stilare. Sebbene ■■ ancora prematuro fare i conti, si può correttamente prevedere che gran parte delle maggiori entrate del 1999 deriveranno proprio dalle imprese minori ■■ per effetto degli studi di settore ■■ per effetto della riforma delle procedure di riscossione: appare quindi del tutto legittimo richiedere che gran parte delle risorse recuperate vadano a ridurre il prelievo sulle stesse imprese. Le proposte di Confcommercio nel campo degli incentivi sono pertanto le seguenti:
*reperire nuovi stanziamenti per consentire l'operatività all'articolo 11 della legge 449/97 che prevede incentivi fiscali per l'acquisto di beni strumentali (500 miliardi per gli anni 2000 e 2001);
*dare piena attuazione alla previsione continua nel collegato alla finanziaria 1999, relativa all'estensione della legge 488/92 al commercio, garantendo al settore la stessa articolazione degli interventi già previsti per il settore manifatturiero e turistico, consentendo alle imprese agevolazioni per acquisto,ammodernamento, ampliamento, costruzione, riattivazione e trasferimento dell'attività;
*prevedere fondi aggiuntivi per l'articolo 9, della legge 341/95, che concede contributi alle imprese del commercio nelle aree depresse per l'acquisto di strumenti tecnologici innovativi; in particolare sarebbero necessari circa 150 miliardi solo per sanare la situazione delle 1300 domande di contributo presentate entro i termini previsti dalla legge ma ■■ istruite dal Ministero dell'Industria per carenza di fondi;
*prevedere il rifinanziamento dell'art. 9 della legge 887/82 che stabilisce interventi ■ favore dei consorzi ■ cooperative di garanzia collettivo fidi del commercio, del turismo e dei servizi.
Questo provvedimento ha dimostrato nel corso degli anni di essere ■■ strumento di incentivazione di grande efficacia per i confidi ed, attualmente, ha esaurito le proprie disponibilità. In particolare ■ rendono necessari 25 miliardi da destinare per l'80% all'incremento dei fondi di
garanzia ■ per il 20% come contributo alle spese di gestione;
*prevedere il rifinanziamento dell'art, 15 della legge 108/96 che prevede interventi a favore dei fondi per la prevenzione dell'usura gestiti da confidi ■ da fondazioni antiusura.
Il provvedimento risulta attualmente privo di dotazioni per l'anno 2000. Lo stanziamento necessario ■ quantificabile nella misura di 150 milia

ROTTAMAZIONE DELLE LICENZE

Con ■ primo ottobre, i titolari di ditte individuali ed i soci di società di persone, possono presentare le domande per ottenere ■■■ l'indennizzo per la restituzione delle autorizzazioni commerciali, la cosiddetta "rottamazione delle licenze".
Hanno diritto ad ottenere tale indennizzo esclusivamente le attività di commercio al dettaglio la cui autorizzazione amministrativa (licenza) sia stata restituita dal 9/5/98 all' 8/5/2000 al Comune che l'ha rilasciata, e i cui titolari ■ soci non intendano esercitare per tre anni un esercizio di vicinato. L'importo dell'indennizzo varia da un minimo di 10.000.000 ad un massimo di 20.000.000 di Lire secondo l' attribuzione di un punteggio già previsto dalla normativa. Poichè la cifra globale stanziata dal Ministero p■■ questa opportunità è limitata, avranno maggiori possibilità di ottenere tale indennizzo coloro che saranno in grado di approntare la domanda e la relativa documenta■■■ in modo da poterla spedire già dal primo giorno utile e cioè venerdì primo ottobre prossimo o nei primi giorni di ottobre. Ricordiamo infatti che ■ provvedimento prevede che dal giorno successivo a quello di esaurimento dei fondi, non potranno più essere erogati contributi.
Sono escluse dal beneficio le attività di ingrosso, somministrazione di alimenti e bevande, quelle di commercio su aree pubbliche (ambulanti) e le ricettive.
L'ottenimento dell'indennizzo è poi legato ad un insieme di requisiti particolari che non possono essere oggetto di una circolare in quanto devono essere sottoposti ad attenta valutazione da effettuare esclusivamente di persona presso le nostre sedi, previo appuntamento.
Gli interessati possono quindi rivolgersi agli uffici della Confcommercio nel più breve tempo possibile per la predisposizione di quanto necessario.

SCADENZARIO

30 ■■■■■■E:

Invio telematico 770/99

- Sostituti d'imposta che dichiarano le ritenute fuori dall'Unico '99

16 OTTOBRE:

Versamenti unitari:
- IVA relativa al mese di settembre 1999 (contribuenti mensili)
- Ritenute dei dipendenti, lavoratori autonomi ■ intermediari operate nel ■■■ di settembre
- Contributo previdenziale 10-12% sui compensi corrisposti ai collaboratori coordinati ■ continuativi e venditori a domicilio corrisposti nel mese di settembre

HACCP: Occorre essere in regola

Il rinvio al 31 marzo 2000 dell'entrata ■ vigore ■■ decreto legislativo 155/1997, meglio conosciuto come HACCP, per le imprese che occupano fino ■ cinque dipendenti, ■■ dato un po' di respiro alle aziende soggette, ■■ la scadenza del primo aprile 2000 rischia di finire nel dimenticatoio. E' meglio ■■■ prendere ■■ d'ora provvedimenti affinchè le aziende, che ancora non si fossero messe ■ regola, abbiano il tempo necessario per provvedere alla stesura del piano di autocontrollo, all'iscrizione al corso di formazione ed a tutta la documentazione necessaria.
Consigliamo pertanto agli interessati di rivolgersi in breve tempo agli uffici della Confcommercio, in ■■■ ■ ■■■■ la consulenza necessaria ed eventualmente usufruire dei nostri servizi.

La **Banca** per i tempi che **corrono**

Banco
Ambrosiano Veneto

Per la chiusura della scuola continua la «guerra delle mamme e delle nonnine»

E' finito lo «sciopero» a Montalto

Dieci bambini vanno a lezione a Badalucco

LIGURE

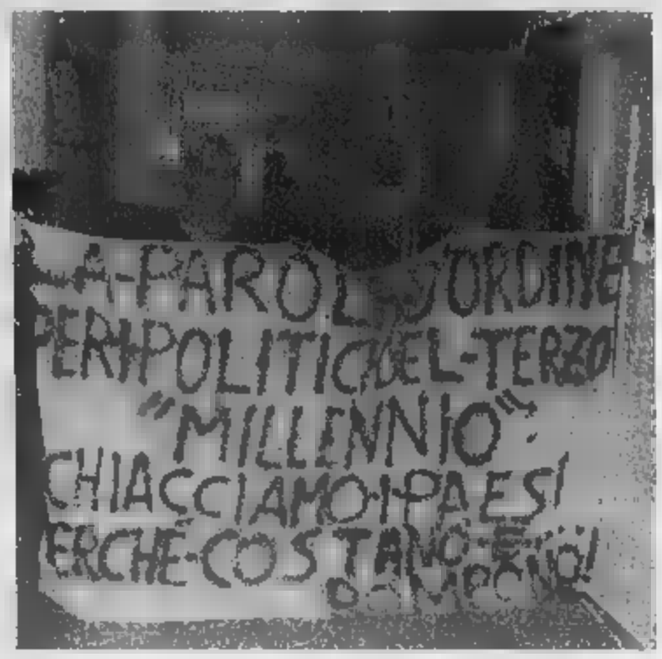
Per i 10 bambini di Montalto, iscritti alle elementari, l'anno scolastico '99-2000 è iniziato ieri, con una settimana di ritar-do. Dopo 5 giorni di «sciopero dimostrativo», infatti, le loro famiglie hanno alzato bandiera bianca accettando di accompagnarli nei plessi di Badalucco e Molini.

«Si tratta di una tregua, non di una resa - hanno subito spiegato i genitori - la nostra protesta contro l'improvvisa chiusura della scuola statale di Montalto da parte del governo, per sanare i bilanci, continua».

Anche per tutta la giornata di ieri donne della Valle Argentina hanno continuato ad «occupare pacificamente» la piazzetta del Comune. Molti i cartelli di denuncia contro Roma. Su uno si leggeva: «La parola d'ordine per i politici del terzo millennio è: schiacciamo i paesi perchè costano e...rompono».

La «guerra delle mamme e delle nonnine», come è stata subito chiamata la singolare protesta di Montalto, sembra destinata a non concludersi molto presto. «Sino a sabato - hanno detto le più irriducibili - continueremo l'occupazione della piazza e di un'aula della vecchia scuola. Attendiamo risposte ai nostri fax di aiuto inviati al presidente della Repubblica, Ciampi, al ministro della Pubblica Istruzione, Berlinguer, al Consiglio d'Europa e al Comitato Internazionale dei Diritti del Bambino. Poi si vedrà. Per noi è inconcepibile sradicare ragazzi di soli 6 anni dal loro paese, dalle loro famiglie, costringerli ad andare a scuola in un altro Comune. Lontano e con realtà diverse. Se si chiudono anche le scuole l'entroterra, gravato già da mille problemi, registrerà l'esodo totale. Diventerà un deserto. E' follia».

Il direttore didattico del 1° Circolo, Carlo Michero ieri ha accolto gli scolari «in lotta» e le loro mamme nel plesso di Badalucco. A destra, nella foto di Gatti, un momento della protesta di ieri e dell'occupazione della scuola chiusa di Montalto



Cauta soddisfazione in Provveditorato. Se lo «sciopero bianco» dei 10 bambini fosse continuato sarebbero dovute scattare altrettante denunce nei confronti dei genitori per violazione dell'articolo 731 del codice penale per «omissione di far impartire l'istruzione scolastica obbligatoria ai minori».

Il direttore didattico del 1° Circolo, Carlo Michero, ha detto: «Sono certo che in tutti prevarrà il buon senso. Insieme agli insegnanti ieri mattina ho accolto a Badalucco gli scolari di Montalto. A scuola, ad attenderli con le loro famiglie, avevamo alzato anche uno striscione con scritto "Benvenuti". In mattinata alle mamme ho fatto poi visitare il plesso, le aule, i servizi. La scuola di Badalucco è modernissima, è costata 2 miliardi, ha tutto quanto serve. Gli scolari frequentano solo monoclassi, dalla prima alla quinta. Le aule, inoltre, non sono affollate. Basti pensare che in prima ci sono solo 7 scolari. La più numerosa è formata da 15 bambini. E' indubbio che tutto questo avvantaggia la qualità del servizio scolastico».

A Badalucco ieri hanno seguito le lezioni 8 dei 10 bambini di Montalto in «sciopero». Gli altri 2, sempre per protesta, sono stati accompagnati dai genitori alle elementari di Molini, molto più lontano. «Forse già domani - ha detto Michero - contatterò quelle due famiglie. Spero di convincerle a cambiare idea».

Sul tappeto, però, restano aperti dei problemi. Per esempio quello del trasporto degli scuola-bus. Non ce ne sono a sufficienza. A Badalucco i bambini delle elementari entrano a scuola alle 8.30, quelli delle medie, invece, alle 8. Pensare a due corse distinte sembra impossibile per ragioni di tempo e distanze. Chi si sacrificherà?

DALLA CITTÀ

FURTO

Rubata a Taggia la cassaforte dell'«Autogas Riviera»

Ladri all'opera, domenica notte, negli uffici della «Autogas Riviera spa» di Taggia, in regione Licheo. I malviventi hanno smurato la piccola cassaforte della ditta che fornisce carburante per riscaldamento. Nel forziere, secondo la denuncia presentata ieri mattina ai carabinieri, erano custoditi contanti e buoni benzina per un valore complessivo intorno ai quattro milioni. Nel corso del sopralluogo i carabinieri hanno rilevato alcune impronte digitali. A compiere il furto potrebbe essere stata una banda di scassinatori professionisti o qualcuno che era a conoscenza della presenza della cassaforte negli uffici [g. ga.]

USURA

Interrogato il prestasoldi arrestato dai carabinieri

Interrogatorio di garanzia, mattina, per Ivano Fantuzzi, 56 anni, il prestasoldi raggiunto la settimana scorsa da un ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari emesso dal gip Eduardo Bracco. A Fantuzzi, che si è presentato a Palazzo di Giustizia assistito dall'avvocato Luigi Patrone, sono contestate le accuse di prestito ad usura, estorsione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere. [g. ga.]

ATTI

Con il Comune e la parrocchia in Terra Santa

Il Comune e la parrocchia di Cristo Re di Ospedaletti organizzano un'occasione del Giubileo un pellegrinaggio in Terra Santa. Il viaggio dal 28 ottobre al 2 novembre, prevede la visita a Nazareth, Gerico, Betlemme, Gerusalemme ed ad altri «luoghi della Bibbia». Per le iscrizioni, che scadono il 3 ottobre, è possibile rivolgersi all'ufficio parrocchiale dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

DEPURATORE

Incontro in Comune per il problema dei miasmi

Una delegazione di Bussana è stata ricevuta in Comune dall'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge. I cittadini hanno illustrato l'annoso problema del depuratore che continua ad esalare miasmi. L'assessore ha spiegato che una risoluzione definitiva potrà arrivare soltanto dal raddoppio dell'impianto. Saranno comunque presto adottati accorgimenti mentre alcuni tecnici si recheranno ad Antibes per studiare le soluzioni applicate al locale ed efficiente impianto di depurazione [m. c.]

MONTALTO

Un corso per volontari della Croce Rossa

La popolazione della Valle Argentina viene invitata a partecipare al corso di primo soccorso promosso dall'Ispettorato provinciale della Croce Rossa. L'iniziativa, voluta da Valentino Lanteri, consigliere comunale delegato ai Servizi Sociali, è in programma per tutta la settimana dalle 20,30 alle 22,30. [m. c.]

La polizia alle prese con l'attentato di sabato al negozio di biancheria intima «Silvana»

Fiamme in via Agosti, indagini difficili

La titolare: «Mai ricevuto minacce o intimidazioni»

Giulio Gavino

SANREMO

La polizia giudiziaria indaga a ritmo serrato sull'attentato incendiario di sabato notte al negozio di biancheria intima «Silvana» di via Agosti. Una bomba, quella lanciata contro la vetrina, che ha provocato danni per alcuni milioni gettando nello sconforto e nella paura l'intero quartiere.

Racket? Concorrenza sleale? Tutte le ipotesi sono al vaglio degli inquirenti che mantengono uno stretto riserbo sulla vicenda. La titolare dell'esercizio commerciale finito nel mirino della malavita anche ieri è stata ascoltata dagli agenti del commissariato che si occupano di questo. Avrebbe riconfermato di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni, nè per questioni di lavoro nè legate alla sua vita privata.

Gli accertamenti svolti nella giornata di domenica hanno comunque già permesso di chiarire che non esiste alcun collegamento tra l'attentato di via Agosti e le due bombe a mano che nel corso dell'estate sono state fatte esplodere a poche centinaia di metri di distanza, contro la concessionaria «Autopiemme» di corso Inglesi. Due fatti separati anche per il diverso tipo di esplosivo utilizzato dai «bomboroli». In via Agosti sarebbe stato utilizzato infatti un quantitativo di esplosivo minimo, associato ad una bottiglia piena di liquido infiammabile sistemata tra la serranda e la vetrina. Un semplice innesco e gli effetti sono stati devastanti. Fiamme e distruzione.

Ma a destare preoccupazione è soprattutto la dinamica dell'attentato, il fatto che i piromani, poco prima di colpire il negozio, abbiano fatto scattare un allarme appiccando un incendio vicino a un supermercato di via San Francesco, concentrando quindi l'attenzione delle pattuglie delle forze dell'ordine e dei pompieri in un'altra zona della città. La polizia non crede possa essersi trattato di una semplice coincidenza.

A Sanremo le indagini non hanno mai rilevato la presenza di organizzazioni in grado di pretendere il pizzo dai commercianti. Solo qualche caso isolato. Più diffuso, invece, il fenomeno della concorrenza sleale. Ma a destare preoccupazione è il fatto che troppo spesso, ormai, la città venga svegliata da un boato e la notte rischiarata dai bagliori inquietanti delle fiamme.

I Vigili del fuoco all'opera dopo l'attentato in via Agosti [Foto Manrico Gatti]

Flavio Di Chio, 29 anni, è accusato di violenze sessuali su minori

In tribunale la nuova perizia per il «maniaco dello scooter»

SANREMO

Una nuova perizia per Flavio Di Chio, 29 anni, di Taggia, il «maniaco dello scooter» che era stato arrestato dai carabinieri nel gennaio scorso dopo aver portato a segno abusi sessuali su due ragazzine di appena 14 anni. A disporre l'ulteriore esame psichiatrico è stato il tribunale di Sanremo che ha accolto l'istanza presentata dagli avvocati difensori Gustavo Latini, Ivo Tiri ed Enzo Lepre.

I giudici hanno sciolto la riserva dopo circa due ore di camera di consiglio. Sarà il professor Francesco Chiozza ad effettuare i test: lo specialista dovrà pronunciarsi sulla «facoltà dell'imputato di partecipare al processo con coscienza». Visti i problemi mentali di Di Chio, protagonista per due volte in pochi anni delle stesse turbe sessuali, i difensori vogliono infatti avere la sicurezza che sia consapevole del giudizio in corso (un diritto costituzionale). Se il perito accerterà uno stato confusionale verrà nominato un curatore speciale, probabilmente un familiare, che prenderà le decisioni del caso (la più importante è quella che si riferisce al rito abbreviato in alternativa al dibattimento).

Flavio Di Chio, 29 anni, di Taggia

I legali hanno chiesto anche la revoca della misura cautelare in carcere e il ricovero in una struttura ospedaliera specializzata. Le condizioni di Flavio Di Chio, infatti, sarebbero peggiorate durante il periodo detentivo. «Un'azione a tutela dell'imputato - spiegano gli avvocati - ma, è innegabile, anche dell'intera collettività». Il processo è stato quindi aggiornato alla prossima settimana, dopo l'intervento del professor Chiozza. Si tornerà in aula, a porte chiuse visti gli abusi sessuali su minori, il 5 ottobre.

Di Chio era stato arrestato dai carabinieri il 14 gennaio scorso. Scarcerato nell'autunno del '98 era finito in carcere sempre per violenza carnale, il giovane era ritornato a casa dopo un periodo trascorso in un centro di recupero. Le violenze, su due ragazzine di Sanremo e Arma di Taggia, erano scattate seguendo un'identica metodologia. Flavio Di Chio, che si presentava come «Franco», abbordava con una scusa le adolescenti facendole poi salire sul suo scooter per una terribile minaccia, millantando di essere armato. Poi, le accompagnava in una zona «sicura» dell'entroterra dove si consumavano gli abusi sessuali. [g. ga.]

I FUNERALI DELL'AVVOCATO FRANCO MORENO

L'estremo saluto nella parrocchia di San Rocco

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Rocco alla Foce, i funerali dell'avvocato Franco Moreno, deceduto sabato dopo una lunga malattia. La messa e l'omelia sono state officiate dal parroco Don Colombi. Alle esequie hanno partecipato colleghi dello scomparso, magistrati. Una grande folla per l'estremo saluto dei penalisti più affermati non solo a livello regionale. Tra i suoi processi celebri quello relativo al «giallo del bitter» che negli anni Sessanta infiammò gli italiani dividendoli fra colpevolisti e innocentisti. Il legale, negli anni Settanta, era stato per lungo tempo presidente dell'ospedale di Sanremo. La salma dell'avvocato Moreno è stata tumulata nella tomba di famiglia al cimitero monumentale della Foce.

Sono appaltati i lavori con una spesa di 190 milioni

Entro il 2000 sarà riaperta la strada Badalucco-Molini

MOLINI

Appaltati i lavori per ripristinare la viabilità della provinciale di fondovalle che collega Badalucco con Molini, interrotta da un anno e mezzo. Un intervento da 190 milioni. Finora il traffico era stato interamente dirottato sull'altra provinciale, quella che passa più in alto ma che, da molti abitanti dell'alta valle Argentina, è considerata più scomoda.

L'appalto chiude una lunga polemica che, ancora negli ultimi giorni, ha visto scendere in campo la sezione di Arma di Taggia di Rifondazione comunista che, con una lettera al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, ha chiesto un sollecito intervento.

Vittorio Adolfo, vice-presidente della Provincia, respinge ogni accusa: «Intanto i paesi erano e sono collegati usufruendo di un'altra strada e c'erano motivi di urgenza per procedere. Quello sul quale ora operiamo è un tratto che abbiamo mantenuto ma che avremmo dovuto dismettere ai Comuni. La strada provinciale, che resterà sempre tale, è quella a valle. Ciò non toglie che ci siamo fatti carico di rimediare a quanto accaduto».

L'arteria era chiusa nel Comune di Montalto, sotto lo sbarramento per la prevista diga di Glori, in seguito alla caduta di massi. Ma i lavori riguardano anche tratti a monte, pericolanti, dove altre pietre potrebbero cadere.

I lavori consistono nella rimozione dei massi e nella messa in sicurezza con interventi di contenimento soprastrada e sottostrada. Con l'anno nuovo i lavori saranno completati.

Marcello Moraldo, sindaco di Molini, è stato un dei più polemici con l'Amministrazione provinciale. «A questo punto - dice - ci auguriamo che per l'estate possa essere riaperta». [m. c.]

Ds all'attacco per la visita del sindaco a Caen e Parigi

Amministratori, pure i viaggi ora esplode una polemica

I viaggi degli amministratori finiscono nel mirino dell'opposizione. A puntare l'indice d'accusa è il capogruppo diessino Marco Andracco, con un'interpellanza che prende spunto dalla visita compiuta dal sindaco Giovenale Bottini a Caen e Parigi, per aprire la strada alla realizzazione del Museo della canzone a Sanremo.

«Una gita costata 4 milioni alle casse comunali - denuncia Andracco -. In definitiva, al sindaco è stato affidato l'alto compito di visionare il Museo multimediale della Pace di Caen e il Museo della musica di Parigi. Forse Bottini è un esperto in informatica e multimedialità, tanto da poter, con tale visita, progettare il Museo della canzone e far risparmiare alla città gli onorari di un professionista. Credo, però, che certi incarichi debbano essere assolti dai tecnici e non dai politici. Anche perchè, altrimenti, non comprendo il motivo per cui si è ritenuto di dire no alla richiesta del dott. Rilla d'essere inviato in missione per partecipare al programma Ue sulla ricostruzione degli enti locali in Kosovo con la scusa che dirige il settore informatico del Comune. Il sindaco avrebbe potuto sostituirlo alla dirigenza di tale comparto se viene, nell'andare a Parigi e Caen, dalla volontà di dimostrare le sue capacità tecniche nel settore».

Andracco, che critica pure la trasferta a Venezia del vicesindaco Gianni Berrino, chiede l'elenco e riscontri dei viaggi compiuti dagli amministratori.

Secca la replica di Bottini: «Da almeno due anni dovevo incontrarmi con il progettista del Museo multimediale per gettare le basi del nostro Museo della canzone. Finalmente ho trovato il tempo per farlo. E non mi si può certo accusare di essere sindaco a valigia in mano, dato che il viaggio precedente risale al luglio '98, escludendo quello recente a Roma per il casinò». [g. mi.]

Oggi in Comune: si discuterà anche di investimenti per l'economia

Coste all'esame di Ventimiglia

Dibattito su porto e sviluppo del territorio

Borghi

VENTIMIGLIA

Incontro dibattito, oggi, alle 18.30, nella sala consiliare del Comune, per parlare dello sviluppo del territorio, dalla costruzione del porto della città di confine all'investimento di capitali privati per far ridecollare l'economia.

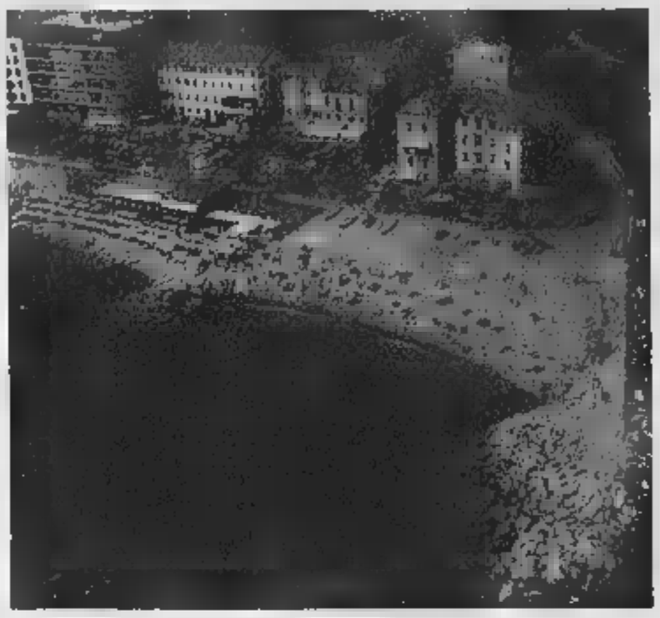
«In questo particolare momento si discute di Piani della costa, progetti Obiettivo 5b, patti territoriali - dice il consigliere Gianni Foti, che fa parte del comitato organizzativo del meeting curato dai socialisti democratici - Visto che in parte queste decisioni dipendono anche dalla Regione, che ne determina le linee programmatiche, il nostro gruppo consiliare di Ventimiglia e provinciale, ha ritenuto opportuno invitare nella nostra città le massime autorità della Regione nel settore. Speriamo che sia un incontro utile per Ventimiglia».

Sono stati inoltre invitati il presidente della Regione Giancarlo Mori, la cui partecipazione non è però stata confermata, l'assessore regionale all'Edilizia Fabio Morchio, che proprio a Ventimiglia inizierà un ciclo di conferenze in tutta la Regione, il consigliere regionale Giovanni Corradi, quello provinciale Eraldo Crespi, il sindaco Giorgio Valfrè, l'assessore all'Edilizia Fausto Ponziani, il consigliere comunale Giovanni Foti.

Sono stati chiamati anche i tecnici del territorio: le associazioni di categoria di geometri e architetti, professionisti e imprenditori interessati allo sviluppo economico della zona. «Saranno spiegate le proposte della Regione, come si sta muovendo, cosa sta predisponendo per ognuno dello zono o se ci fossero chiarimenti o suggerimenti, i politici di Genova si sono dichiarati disponibile ad aprire un dialogo», spiega Claudio Morano, dirigente cittadino dei socialisti democratici.

Continua: «Per quanto riguarda Ventimiglia pensiamo di chiedere principalmente di veder illustrato il futuro del porto e del Piano delle coste. E' importante conoscere a che punto è il progetto del porto, quali sono i tempi e le modalità, per sapere attivare gli enti locali affinché si arrivi a definire questo importante volano per l'economia della zona. Inoltre tenteremo di capire come si possono innestare i progetti presentati all'interno dei Prusst o dei Patti territoriali, che devono inserirsi nelle ipotesi di sviluppo economico del territorio». In sintesi, si vuole arrivare a un confronto per mettere in condizione l'Amministrazione comunale di dialogare in modo diretto e trasparente con la Regione.

«L'incontro vuole essere di stimolo: in questo momento Ventimiglia sta soffrendo in maniera particolare la crisi economica - prosegue Morano - Questo è il problema da cui siamo partiti. Nella nostra città è necessario intervenire con un piano speciale che permetta, dopo molti anni, di rimettere in moto l'economia che ormai è ferma.



Ventimiglia traccia le linee di sviluppo: si punta su commercio e turismo

Un'intensa attività per Ventimiglia e Vallecrosia

Vigili urbani e sicurezza tutte le cifre dell'estate

«Estate sicura» a Vallecrosia e Ventimiglia: ecco i bilanci delle operazioni dei vigili urbani.

A **Vallecrosia** i nove agenti hanno lavorato 600 ore per i pattuglioni, controllando la cittadina per la prevenzione e repressione della microcriminalità e disturbo della quiete pubblica e servizi particolari sul lungomare Marconi. Sono stati controllati 700 veicoli, 451 le contravvenzioni, per 36 milioni e 200 mila lire, sequestrati 19 motorini, rimosse 9 auto, rilevati 12 incidenti.

Grande lavoro anche per la polizia municipale di **Ventimiglia** che ha intercettato e allontanato 65 nomadi, sequestrato 30 grammi di droga, segnalato dieci persone all'autorità giudiziaria. Per l'abusivismo commerciale, invece, sono state denunciate 44 persone, ventisei sequestri amministrativi e più di tremila i pezzi sequestrati. Venti le denunce per infrazione al codice della strada, sei i veicoli sequestrati, cinque i ritiri di patente e tre delle carte di circolazione. Diversi, inoltre, i servizi contro l'abusivismo edilizio o l'inquinamento dell'ambiente. I vigili urbani, hanno scoperto, in tutto, cinque discariche abusive, e riscontrato un trentine di interventi edilizi non in regola con la normativa vigente. [d. bo.]

In Consiglio comunale

Vallecrosia discute nuovo parcheggio con aree verdi

VALLECROSIA. Si parlerà anche del progetto per la costruzione di un parcheggio, arricchito con zone verdi e con l'ampliamento della strada per il centro storico, nel Consiglio comunale convocato per giovedì, alle 21.

Gli altri argomenti all'ordine del giorno sono il bilancio di previsione per l'anno in corso, con l'esame dello stato di attuazione dei programmi, l'approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, la delimitazione delle «microzone» del territorio comunale. I consiglieri dovranno discutere anche il progetto per la sistemazione di un marciapiedi, verde pubblico e arredo urbano in via Cristoforo Colombo. [d. bo.]

La polizia municipale chiede una nuova segnaletica

L'emergenza a Ospedaletti «Aurelia troppo pericolosa»

Gavino

OSPEDALETTI. Venti incidenti dall'inizio dell'anno po' troppi in per un tratto d'Aurelia «cittadino», pratica un lungo rettilineo dove gli automobilisti sono vincolati a rispettare i 50 km/h. A segnalare la pericolosità dell'Aurelia a Ospedaletti, dopo il tragico incidente in cui ha perso la vita giovedì Ines Papeti, è la polizia municipale della città delle rose. Sono soprattutto i vigili urbani, infatti, ad occuparsi dell'infortunistica, della raffica di accertamenti che seguono ogni incidente stradale. «E l'Aurelia, che passa in corso Regina Margherita, è purtroppo in cima alla lista - dice il comandante del corpo, Renato D'Angelo - il Comune si è già interessato per l'installazione di una nuova segnaletica, di vistosi cartelli che segnalino l'ingresso in un centro abitato. E c'è anche il problema di una illuminazione che non è proprio ottimale».

Al centro dell'intervento della polizia municipale di Ospedaletti c'è gestione-Anas della statale che, asfalto a parte, è piuttosto carente. «Abbiamo fatto presente prefettura, in più occasioni, la necessità di intervenire. Ospedaletti è un immenso rettilineo dove solo pochi automobilisti rispettano i limiti». A provarlo le multe, tantissime, che fioccano ogni volta che viene installato l'autovelox. «Le soluzioni - prosegue il comandante D'Angelo - semplici, si parte dall'educazione stradale per arrivare all'installazione di segnali, di luci gialle lampeggianti, di sull'asfalto che invitino a rallentare le vetture».

A Ospedaletti, dove i vigili sono impegnati anche in campagne di educazione agli studenti, il lavoro è tanto (la polizia municipale spesso è coadiuvata anche dalla Protezione Civile) e i ranghi sotto organico. Ad oggi solo cinque unità (compreso il comandante e un'assunzione temporanea) a fronte degli otto posti previsti.

E da Ospedaletti parte anche un appello per un monitoraggio comprensoriale della statale vede confrontarsi tutte le città del litorale.

LE NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Dieci boe alla deriva, scatta l'allarme

Allarme per dieci boe alla deriva, l'altra sera, nel davanti a Ventimiglia. Un abitante allertato il centralino del 112 una pattuglia dei carabinieri ha verificato che i galleggianti proprietà della ditta incaricata ai lavori del raddoppio delle tubature per trasporto dell'acqua del fiume Roja a Sanremo. I militari hanno informato prima la Guardia Costiera e poi il comandante della nave cantiere. Il pericolo era che potessero creare inconvenienti al transito dei pescherecci.

PIGNA

Persi nei boschi di Gouta, salvati dai carabinieri

Si erano persi nei boschi di Gouta, sono stati salvati grazie all'intervento dei carabinieri di Pigna e dei volontari del soccorso alpino. Due escursionisti in cerca di funghi, Giovanni Pietro Poli e Vincenzo Cortese, di Ventimiglia, di 39 anni, si erano smarriti a Margheria dei Boschi, ma sono riusciti a dare l'allarme con il telefono cellulare, intorno alle 14. Sono stati ritrovati e messi in salvo circa due ore dopo.

La Carige stanzia 10 milioni Sport Club

La Fondazione Carige ha stanziato dieci milioni a favore dello Sport Club Ventimiglia, sezione basket. Lo ha reso noto il presidente del Basket Ventimiglia Carmelo Cacciani. La somma sarà utilizzata dalla società per l'acquisto attrezzature e materiale per proseguire e migliorare l'attività.

VE

Visite guidate e gratuite ai giardini Hanbury

La cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei Giardini botanici Hanbury» per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale questa stagione. Si svolgeranno da venerdì 1° ottobre al 21 dicembre, ogni lunedì, martedì, giovedì e venerdì, escluso i mercoledì, il fine settimana e i giorni festivi per un minimo di otto partecipanti. Informazioni allo 0184/229507.

VENTIMIGLIA

Continua la battaglia contro la caccia ai camosci

Le associazioni ambientaliste continuano la loro battaglia contro l'uccisione di undici camosci in provincia. «La decisione della Provincia può rappresentare un pericolosissimo precedente le conseguenze, per il futuro nostre vallate, potrebbero controproducenti per il fragile ecosistema», affermano i responsabili di Italia Nostra, Lega Ambiente, Lega difesa del cane, Lipu, Gruppo Verdi, Wwf, Associazione ecologica Val Nervia, Pro Natura, Leal, Abau Comitato difesa per territorio bordigotto.

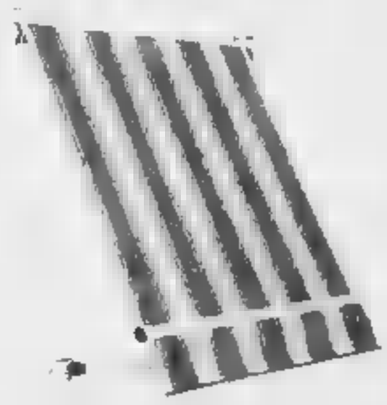
BORDIGHERA

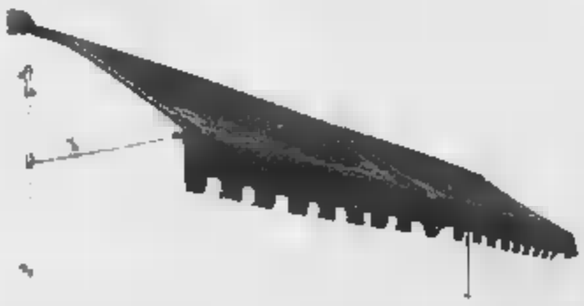
Si apre l'anno accademico della scuola di musica

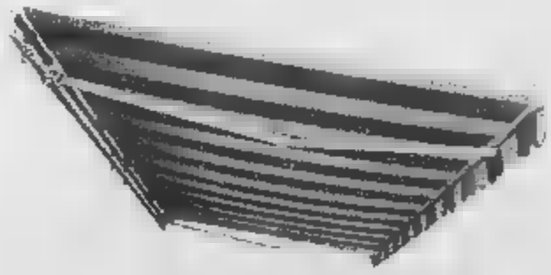
In questi giorni si apre l'anno accademico '99-2000 per gli allievi della scuola di musica Musicomio di Bordighera. E' gestita dal circolo Arci Mustra, e tiene anche cord djembè e batteria. E' inoltre un laboratorio di teoria e arrangiamento. [d.bo.]

Vincenzo Marchetta

TENDE DA SOLE







CONCESSIONARIO

SOMFY

TENDAGGI PER UFFICI - PLISSE - VENEZIANE - VERTICALI
SOSTITUZIONE TELI - RIPARAZIONI - **PREVENTIVI GRATUITI**

Via Dante, 28/C - tel. 0184 23.20.17 - VENTIMIGLIA

Ripascimento degli arenili e ampliamento dei porticcioli i problemi sul tappeto

Il piano della costa nel Ponente

Ecco tutti i progetti al vaglio dei Comuni

Augusto Rembado

FINALE L.

Molte conferme, con alcune novità, dal Piano territoriale di coordinamento della costa della Regione Liguria, visionato in queste settimane da quasi tutti i Consigli comunali. Dalle singole realtà locali sono arrivate le proposte che da tempo sono oggetto di discussione. In primo piano la questione dei porticcioli e il ripascimento degli arenili. Da affrontare la tutela dei litorali alla luce dei danni provocati dall'erosione in quest'ultimo periodo. Riemergono i problemi che sarebbero stati provocati dall'ampliamento (ancora in corso) del porto di Loano. Ed ora c'è anche il timore per l'onda anomala che in alcune ore del giorno ha creato in parte disagio a Ponente. I tre punti cardine del Piano della Regione sono «la riqualificazione del territorio, la tutela dell'ambiente marino e la valorizzazione del paesaggio costiero».

Borghetto ripropone «l'approdo minore protetto» e la passeggiata a mare (nuova) che superi la scogliera di capo Santo Spirito e si unisca con Ceriale. Fra i primi ad evidenziare i problemi dell'onda anomala che colpisce, quasi ad orari fissi, la Riviera è stato il sindaco Franco Malpangotto. Si dà la colpa ai traghetti in arrivo e in partenza a Vado-Savona. La questione resta aperta.

Il piano costiero che è all'esame dei vari Comuni della Riviera fissa direttive molto precise per le questioni del ripascimento delle spiagge e l'ampliamento dei porticcioli e mette in primo piano la riqualificazione del territorio la tutela dell'ambiente la valorizzazione del paesaggio costiero salvandoli da inquinamento e l'eccessiva cementificazione

LOANO Più contrasti a Loano fra Comune il Ptcc regionale. In realtà la cittadina ha già programmato e in gran parte attuato due Piani di intervento che hanno a che fare con tutto il suo litorale. Da una parte il mega-porticciolo che da potrà a 1100-1200 posti barca un bacino già quadruplicato rispetto a quello esistente. L'opera, in privati, procede con molto ritardo. Dall'altro la diga. La barriera sottomarina dovrebbe ingrandire le spiagge. Loano vorrebbe completare questi due Piani senza altri intralci. La città accusata (ma l'opera non è stata bloccata) con il suo porto danni ai litorali dei passi limitrofi, ma è la prima che investe così tanti soldi pubblici e privati per difendere le sue spiagge.

PIETRA L. Plauso in Consiglio comunale dalla maggioranza leghista al Piano territoriale coordinamento costiero. Pietra da in «guerra» con Loano per il problema del porticciolo che ha «divorato» metri di spiaggia. La questione è aperta.

fra le località che si considera di più sotto pressione per i danni provocati dall'erosione. Sotto accusa, anche in questo caso, la modifica alle correnti provocata dal raddoppio del porticciolo loanese. Esiste già un protocollo d'intesa fra Comune di Borgio, di Pietra e Regione per il ripascimento di una vasta zona.

FI Il porto di capo San Donato non sarà ampliato soprattutto per non mettere a rischio il litorale di Varigotti. Dopo le polemiche di quasi anni sembra definitivamente chiarita la posizione Comune. C'è un progetto per il completamento dell'attuale porto ma all'interno dei suoi attuali confini. Di un nuovo eventuale approdo, per il piccolo diporto, parla per l'area alla foce del torrente Pora vicino agli stabilimenti della Piaggio Aeronautica. Il piano recepisce anche il protocollo d'intesa fra Regione, Comune e cave Ghili per definitiva cessazione delle attività. Il progetto futuro dell'area subito a ponente della Caprazoppa potrebbe interessare, e in parte modificare, anche un'area del litorale.

SPOTORNO-NOLI La vera grande conferma è per il porticciolo di località Chiariventi confine fra le due cittadine. sarà un grande porto ma neppure un approdo per poche decine di barche. L'ingresso sarà centrale. Dalla Regione le prime conferme tecniche. Di questo nuovo insediamento si discute da una quindicina di anni.

CONCLUSIONI Nella tutela dell'ambiente marino c'è il futuro dell'industria turistica ligure. Il mare, con tutto il rispetto per l'entroterra, resta la prima attrazione. Ma restano irrisolti tanti problemi. Fra questi l'inquinamento e la cementificazione delle coste.

Albenga: erano contese con le Medie

Il liceo conserva le sue tre aule

ALBENGA

E' rientrata la protesta al liceo Giordano Bruno per il minacciato passaggio alle medie di tre aule dell'edificio del Lungocenta, appunto ha sede la del Classico. Per quest'anno, infatti, non si terrà conto dei nuovi parametri che porterebbero le medie, che occupano il primo piano dell'edificio, usare gli stanzoni che attualmente ospitano la biblioteca, laboratorio linguistico ed un'aula del Liceo.

La mediazione è stata portata avanti e conclusa dal commissario prefettizio di Albenga. Ma l'episodio rivela come quello degli spazi diventerà il problema dei prossimi anni delle scuole albenganesi. Le nuove metodologie didattiche e l'applicazione dell'indirizzo dell'autonomia delle singole scuole porterà a dover disporre di un numero superiore di aule rispetto a quelle che sono oggi disponibili. «Attualmente la mediazione ha trovato la soluzione più percorribile» dicono alle scuole del Lungocenta. «Tuttavia - proseguono - ci troviamo di fronte ad una problematica che rimane aperta e che indica come in futuro non si potrà non affrontare il nodo della mancanza di aule». Nei giorni scorsi gli alunni liceali avevano proclamato uno sciopero di protesta per la richiesta di aule avanzata dalla Provincia per conto della media «Dante Alighieri». [r. sr.]

L'addio alla studentessa vittima di un incidente

«Francesca, la sposa, ha lasciato la sua casa per incontrare lo sposo Cristo». E' iniziata , ieri pomeriggio, l'omelia del parroco di San Matteo ai funerali di Francesca Graglia, 26 anni. Tutta Laigueglia (moltissimi i giovani) si è raccolta intorno alla bara della studentessa di medicina morta in seguito ad un incidente stradale. [m. br.]

Vigile urbano stagionale investito da un'auto

E' stato investito da un'auto ieri mattina mentre usciva dal piazzale del Comune in sella a un motorino. Mario D'Incà, 34 anni, vigile urbano «stagionale» residente ad Alassio, è stato ricoverato nel reparto di traumatologia del Santa Corona di Pietra. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. [m. br.]

E' morto il giovane albanese malato di leucemia

E' morto nei giorni scorsi Bula, il trentottenne albanese malato di leucemia per il quale l'albenganese Pina Romano aveva lanciato una richiesta di aiuto. I soldi raccolti per tentare le cure (più di 2 milioni e mezzo) sono stati consegnati a moglie e figli dell'uomo. [m. br.]

Smentita della Piaggio «Alenia non è interessata»

La nuova proprietà della Piaggio Aero Industries di Finale e Genova-Sestri «smentisce le voci dell'interessamento dell'Alenia all'azienda». Spiegano alla Piaggio: «Il recente aumento di capitale è da intendersi interamente sottoscritto dai soci attuali che confermano la loro fiducia». [a. r.]

Si tuffa per salvare il cane e rischia di annegare

Un turista slovacco è stato salvato ieri pomeriggio, in extremis, nello specchio acqueo davanti a Finale Ligure. L'uomo, vedendo che il suo cane era finito in mare e stava annegando, ha rischiato a sua volta di essere inghiottito dalle onde. Lo straniero e l'animale sono stati salvati dai pompieri. [r. sr.]

I dei vigili urbani prostituite allontanate

Una decina le lucciole sono state fermate ed identificate durante un controllo antiprostituzione compiuto dagli agenti della polizia municipale che due volte alla settimana pattugliano di notte l'Aurelia fra Albenga e Ceriale. [r. sr.]

Il sindaco Cenere: «Faremo il possibile per ridurre i disagi»

Manca l'acqua potabile a Loano e subito esplode una polemica

LOANO

«In ogni si può rompere una lavatrice o una tubazione. Quando succede si chiama tecnico si ripara il guasto. Quando il problema si profila per un pubblico sembra crollare il mondo. Non vedo dove lo scandalo». Francesco Cenere, sindaco di Loano, polemico con chi è pronto a fare denuncia pubbliche se in seguito ad un guasto per alcune ore si interrompe l'erogazione dell'acqua. L'ultimo episodio è avvenuto sabato ed ha interessato per la verità in modo indiretto il Comune loanese. Il guasto ha riguardato infatti l'ex acquedotto Sia di proprietà del Comune di Borghetto che serve una parte di utenze fra Morteo-Boissano e la zona a monte dei Gazzi a Loano. La rottura è stata riparata in giornata. Dice Cenere: «L'acquedotto non è mai stato nostro e deve finire ora in gestione alla San Lazzaro. Non voglio difendere per forza chi è responsabile. Mi risulta che i tecnici sono subito intervenuti per riparare il tutto. Si deve sempre fare il possibile per ridurre il disagio».

Resta il fatto che l'ex acquedotto sia considerato «decrepito» da una ventina di anni con vecchi tubi che passano a oltre 8 metri di profondità. «La gestione passerà alla San Lazzaro. Per le utenze di Borghetto saranno contratti e tariffe come in tutte le altre in città. Per le utenze di Loano si terrà invece conto di tariffe e modalità in vigore in questa località», spiega Santiago Vacca vice sindaco di Borghetto. Il costo dell'acqua è destinato ad aumentare per tutti. [a. r.]

PIETRA L.

Pulizia torrenti: è polemica

«I torrenti della città puliti». Pochi giorni fa il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, ha voluto smentire il contenuto di una interpellanza del consigliere del Polo, Paolo Palmarini, affermando che l'alveo dei torrenti è in ordine, anzi elogiando l'operato dell'ufficio tecnico. Palmarini non ci sta e rilancia. Dice: «Avevo rivolto al sindaco una istanza con l'urgenza inderogabile di procedere alla pulizia dei corsi d'acqua (Maremola e altri) per rimuovere rifiuti, piante, arbusti, canne, erbacce. Sono rimasto sconcertato. L'affermazione di Accame secondo la quale "è tutto pulito" è frutto di disinformazione e superficialità. Gli consiglio qualche passeggiata lungo i torrenti e poi, magari, riformulerà la sua risposta. E' invece l'affermazione rientra in un certo tipo di comportamento che lo induce a negare tutto, anche l'evidenza, faccia pure». [a. r.]

In programma l'Oscar dei bikers: nomination per Paola Pezzo

La 24 ore di mountain-bike

Sull'altopiano delle Manie a Finale

FINALE L.

Tre eventi in uno, con l'altopiano delle Manie di Finale Ligure, che dal 1 al 3 ottobre diventerà la capitale internazionale della mountain bike. Primo appuntamento con «24 ore in mountain-bike». Secondo momento per il raduno nazionale organizzato da «Tutto Mountain Bike», la maggior rivista del settore. Terzo evento la presenza a Finale del museo mondiale di questo tipo di bicicletta che per la prima volta lascia gli Stati Uniti.

VERTICALISTI Spiega Mauro Bertolotto vera anima della manifestazione: «Per la prima volta sul territorio nazionale si terrà un evento a metà strada tra il festivol e la competizione. Si tratte di una 24 ore (2-3 ottobre) che aggrega una competizione, un happening musicale e la gestione di una vero festivol. E' un nuovo modo di fare aggregazione meno orientato all'agonismo e di più allo spettacolo. Gli americani in questo sono maestri. Attualmente in Europa esistono solo due eventi simili, in Scozia e in Svizzera. Gli iscritti sono oltre 500, un record per una manifestazione del genere. Se il tempo sarà clemente si prevede un grande spettacolo». Saranno coinvolti sino ad un massimo di 500 team da 4 a 12 bikers ciascuno che saranno impegnati a staffetta nelle 24 ore. Ci sarà quindi la suggestiva gara in notturna fra i sentieri e i boschi delle Manie. Una grande festa per chi vuol fare la corsa a livello agonistico ma anche per chi cerca anche solo il divertimento con musica, area espositiva, lotteria e gastronomia.

Paola Pezzo

RADUNO La rivista «Tutto Mountain Bike» organizza dall'1 al 3 ottobre, nella stessa zona, il raduno «Funky day» dei suoi lettori. Sarà un altro momento di grande richiamo.

Il museo mondiale della storia della mountain bike sarà allestito dal 1 ottobre al 15 gennaio nei Chi di Santa Caterina Ci sarà in questi giorni anche l'assegnazione di una sorta di Oscar della mountain bike internazionale (lo scorso anno si è tenuta a Las Vegas). Nomination anche per Paola Pezzo, campionessa italiana. Fra enti sostenitori della manifestazione c'è il Comune di Finale. «La città ha avuto una grande presenza sulle riviste nazionali e internazionali del settore» ricorda l'assessore al turismo Antonio Pastorino. [a. r.]

Giornata dell'alunno

Noli, oggi in festa novecento ragazzi delle elementari

NOLI

Novecento alunni del Finalese saranno oggi a Noli per la «Giornata dell'alunno» organizzata dalla Comunità montana del Pollupice con il patrocinio della Sar Autolinee. Saranno presenti i ragazzi, accompagnati da un centinaio di insegnanti, dei circoli didattici delle elementari di Loano, Finale, Vado Ligure e (in minima parte) Pietra Ligure. A Noli si svolgeranno oggi un mini torneo di calcio, una visita guidata al centro storico ed altre attività programmate sulla spiaggia dell'antica Repubblica marinara. A gestire i giovani ospiti saranno il Comune e le numerose associazioni cittadine di volontariato. I ragazzi saranno coinvolti anche in giochi e conosceranno alcune tradizioni locali. Le precedenti edizioni della «Festa dell'alunno» si sono svolte a Giustenice, Toirano e Borgio Verezzi. [a. r.]

Alla «Carige» di Andora

Tentò una rapina chiesto il processo per un torinese

SAVONA

Se agosto del '98: ad Andora i carabinieri sventano un tentativo di rapina all'agenzia della «Carige». A insospettire i militari è la presenza, davanti alla banca, di un uomo che indossa una curiosa parrucca. L'uomo nega le contestazioni dei carabinieri, si professa innocente.

Ieri mattina, dopo un indagini, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio giudizio dell'uomo con l'ipotesi di accusa di tentata rapina. Si tratta di un torinese di 47 anni, Luigi Conigliaro. Nelle prossime settimane sarà fissata l'udienza preliminare davanti al gip. L'indagine dei carabinieri non è, però, ancora conclusa. Si cercano, infatti, eventuali complici del presunto rapinatore, che è opinione degli investigatori non avesse agito da solo. [c. v.]

A rischio anche i passanti che attraversano sulle strisce pedonali

«Scooter pericolosi ad Albenga»

Medico denuncia i troppi casi di pedoni investiti

ALBENGA

Un morto; un ferito in prognosi riservata; due altri pedoni seriamente feriti: questo il bilancio degli incidenti, coinvolti motorini, avvenuti ad Albenga negli ultimi due mesi. Chi si è fatto portatore della protesta, in difesa dei pedoni, è Roberto Pirino, medico che spiega: «Non è più possibile sicurezza strada anche quando passa sulle strisce bianche. C'è il rischio che arrivi un motorino a velocità folle, pronto a travolgerci. Ho cercato di sensibilizzare gli amministratori comunali affinché si provveda, in corrispondenza degli attraversamenti, a mettere speciali bande, come avviene nella vicina Costa Azzurra, in modo da invitare i motociclisti a moderare velocità». In effetti numerosissimi i motorini che sfrecciano sui viali cittadini ad andature certo al di sopra dei limiti massimi consentiti. [r. sr.]

LOANO

Ingiurie al vigile: assolto

«Non ti dò un c....Tu non sei Luigi G., 27 anni, di Loano risposto così a un vigile urbano che lo aveva fermato per un normale controllo e gli aveva chiesto i documenti. Una reazione che gli costata la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale e oltraggio. Ieri mattina il processo in pretura conclusosi con la condanna per il primo (quattro mesi di reclusione) e l'assoluzione dal secondo. L'oltraggio, a pubblico ufficiale, dopo la recente depenalizzazione, non è più reato. Viene derubricato in ingiurie, se la parte lesa presenta querela. appunto quello che è accaduto nel processo a Luigi G. Il vigile urbano ha presentato denuncia, ma il giudice non ha comunque ravvisato reato di ingiurie, accogliendo la tesi difensive dell'avvocato Silvio Carrara Sutour. Nelle parole pronunciate all'indirizzo dell'agente municipale non c'era insomma nulla di ingiurioso. E' rimasto, invece, resistenza a pubblico ufficiale perchè Luigi G. si rifiutato di esibire i documenti chiesti dal vigile urbano. Il giudice gli ha inflitto quattro mesi di reclusione, con il rito abbreviato. Ieri in tribunale a Savona altri quattro imputati di oltraggio a pubblico ufficiale hanno potuto beneficiare depenalizzazione e ottenere il «non luogo a procedere». [c. v.]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 000-239650

dal lunedì al venerdì orario continuato 9.00 - 18.00 (18.30)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

Tra le proposte anche la visita guidata di Taggia e Los Paraguayos ■ Vallecrosia

Ritmi e balli del Brasile in Riviera

A Bordighera pittura e il Martedì delle Donne

Ecco la mappa delle idee per rendere la giornata più divertente e speciale tra spettacoli, concerti o piacevoli scoperte. A Monaco musica ■ ballerine sudamericane a Le Bistroquet Club Sabor Latino. Al Graffiti Pub di Bordighera l'atmosfera giusta per una serata in compagnia. Non c'è, insomma, che l'imbarazzo della scelta.

ANDORA Passeggiate naturalistiche alla scoperta di un'Andora insolita. Ogni martedì un itinerario diverso. Ritrovo alle 16 dal Bastione sulla via Aurelia.

Alla Galleria Rondò, «Acquerelli di terra e di mare», delicati dipinti di Emanuela Tenti, la «pittrice delle navi», che ha voluto rendere così «un affettuoso omaggio a Imperia», dalla cui bellezza è rimasta incantata. Orario 11-12 ■ 16,30-19,30. Al Centro culturale «la Scala Azzurra» di via Strafforello, dalle 20, serata informativa sui corsi di acquerello, pittura e disegno, tenuti da Leonne Ringen e che inizieranno lunedì prossimo, a cura dell'Arci.

DI La Cooperativa Omnia organizza la consueta visita guidata al centro storico di Taggia, alla scoperta delle bellezze architettoniche di un borgo medievale del Ponente. Partenza alle 16,30, appuntamento in piazza IV Novembre di fronte al Bastione del ponte.

Ritmi e balli del Sudamerica in Riviera

Ai Tre Alberi, alle 22,30, musica con Silvano e Marisa: «cover» da Rodriguez, Conte e Daniele, oltre ai grandi autori brasiliani. **SANREMO** Al pub irlandese J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto c'è una piscina per trascorrere la serata sorseggiando drink sui comodi lettini. Il Newport Café è un locale che unisce eleganza al richiamo marinaresco: si trova nei giardini Vittorio Veneto 8.

Al Graffiti Pub atmosfera accogliente, musica con «evergreen» di sottofondo, birre, drink da tutto il ■ndo e la possibilità di mangiare fino a tardi. Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, è il «Martedì delle Donne», con l'animazione maschile più sexy della Riviera e ■ musica di dj Shorty. Gelati, pizze e un panorama sul mare al Nonsolopub Cavetu della Spianata del Capo, dove è aperto un dehor. Al Chica Loca, sul lungomare Argentina, specialità sudamericane ■ e gruppi musicali stranieri dalle 23 all'alba. Alla Biblioteca Civica (orario 9-12 e 15-18) sono esposte le incisioni di Stefano Biandrati, dedicate alla Liguria ■ al suo entroterra. Al Palazzo del Parco, presso la sede dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» (ore 16-19,30), «La mia pittura», mostra personale di Lilio Domenico Pagnini, che ritrae pescatori, spiagge e barche del Ponente ligure.

NEL LEVANTE

A Finale una serata jazz

E' un martedì ja■ con il «Gian Paolo Casati Trio» alla maxipaninoteca Da Pilade a **Finale Ligure**, liscio e revival al dancing Timone ■ **Andora**, al Saitta di **Loano** e al Malibù di **Pietra Ligure**, ritrovi sulla Vecchia Darsena di **Savona**.

Questa la notte nei locali della provincia di Savona. Sono chiusi tutti i locali notturni dell'estate ma si avvicinano rapidamente le notti delle nuove aperture d'autunno: venerdì primo ottobre scattano le inaugurazioni stagionali infatti alla discoteca Thenax di **Celle Ligure**, allo Ju Bamboo di **Savona** e al King di **Cairo Montenotte**.

Sempre fra le proposte di questa sera, da segnalare a **Savona** giochi al Senzanome (che si trova nell'area del porto) ■ ritrovi al Pirata e in tutti in locali della Vecchia Darsena. A **Finale Ligure** oltre al jazz nella birreria e paninoteca Da Pilade situata in via Garibaldi, ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub e al discobar al Jaws. Liscio-revival tutte le sere al dancing Malibù situato sul lungomare di **Pietra Ligure**. Ad **Alassio** musica ■ ritrovi all'U Breccho, al Mozart e El Galleon, alla Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti. [a. r.]

Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi ■ folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino ■■ cimeli musicali.

■■■■■ visita guidata al giardino della villa Maria Serena, appuntamento alle 10 in promenade Reine Astrid 21. Per visitare il centro storico, appuntamento alle 14,30 sul sagrato di St. Michel.

MONACO Le Bistroquet Club Sabor Latino propone musica sudamericana e brasiliana in galerie Charles III, dalle 23 fino all'alba. Sempre nella galleria ■ pochi passi dal casinò, atmosfe■ giovanile e la possibilità di ballare allo Sparco Café. Al Centre de Congrès Auditorium, alle 15,30, 10° «Rendez-vous internazionale dello Sport e della Televisione Sportel», con proiezione di documentari ■ filmati degli eventi sportivi migliori della stagione. Al Cabaret del casinò ■■ di scena le splendide ballerine del Crazy Horse di Parigi, che si esibiscono su un palcoscenico con tapis-roulant e laser come quello della capitale francese. Apertura alle 22,15, consumazione e spettacolo a 350 franchi, inf: 0037792/163636.

■■■ ■■■ ■■ ■■■ Al Jazz Rock Café concerto dei Jaspa. [d. ba.]

GIOVANI SCRITTORI

Imperia, racconti e premi per Vallarino e Beccacini

Marco Vallarino e Fabio Beccacini

Giovani scrittori crescono. Marco Vallarino, ■■ anni, già finalista al Premio Courmayeur '98 ■■ il ■■conto «Mario», ha fatto il suo debutto nella narrativa con «Ombre» (pubblicato da Dominici Editore, il libro raccoglie otto racconti brevi), e Fabio Beccacini, anch'egli ventiduenne, con ■ racconto «Quelle che baciano come Estella», ha ottenuto una menzione di merito alla prima edizione del premio letterario «Poesia e Immagine», indetto dall'Accademia internazionale «Urania». Due esordienti che si affacciano quindi alla ribalta ■■ un territorio fertile di scrittori ■ successo, basti pensare a Calvino, Biamonti, Conte e Orengo.

Conseguita la maturità scientifica ■ iscritto ora al corso ■ laurea in ingegneria gestionale presso l'Università di Savona, Vallarino ha la passione della scrittura. E' affascinato dalla potenzialità del fantastico e, nei suoi racconti, il noir si mescola al pulp, l'horror alla fantascienza e al cyberpunk. E' questo l'universo letterario di «Ombre», dove si incontrano un treno che viaggia su un binario inesistente verso il paese della felicità ■ l'allucinante odissea spaziale di un astronauta del XXV secolo, con la terribile rivelazione finale.

«Ho iniziato a scrivere nel febbraio del '97, e ho impiegato quasi quattro mesi a completare il primo racconto, il "Sopravvissuto", compreso tra quelli di "Ombre". Da allora, ho ■■■ insieme un romanzo e una decina di opere di narrativa breve. Ma continuo a dilettarmi in questo genere surreale. Mi piace», precisa Vallarino.

Casuale anche l'avvio di Beccacini, diplomato geometra ■ adesso iscritto al terzo anno di Architettura a Genova: «Ho cominciato a dedicarmi ai racconti proprio quando sono arrivato in questa città, che mi offriva centinaia di spunti». ■■ di partecipare a qualche concorso proprio ■■■ pensava, anche se gli amici lo incitavano a mostrare ad altri i suoi scritti. Ricorda Beccacini: «Un giorno, passando davanti alla libreria Feltrinelli ho visto il bando di un premio sul tema: "Il barbone... che vita". Ho deciso di tentare, ho scritto "Quelle che baciano come Estella", lo spedito. E, un paio di mesi dopo, quando neppure ci pensavo più, ho ricevuto l'invito a presentarmi a Cislago, per ritirare l'attestato». A Imperia sono nate due stelle? [s. d.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	■	35	■	■	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	70	58	54	49	■
FIRENZE	4	12	88	20	30
	123	■	67	57	42
GENOVA	36	51	7	■	65
	108	89	77	70	61
MILANO	■	53	5	■	83
	105	80	64	59	58
NAPOLI	35	2	15	32	42
	99	76	73	61	57
PALERMO	46	27	21	61	13
	104	47	46	45	44
■MA	89	86	53	11	75
	77	60	57	57	53
TORINO	■	17	55	58	■
	66	57	55	50	■
VENEZIA	44	79	67	17	43
	■	58	53	■	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-81	10-31	10-1
10-8	10-35	■■■	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-69	■■■	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	10-83

■■■■ matura. Sono ambate ■■ scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 75 (5), Firenze 12 (4); Genova 37 (0); Milano 52 (5); Napoli 58 (1); Palermo 12 (1), Roma 56 (5); Torino 84 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ■■ ambi in frequenza sulla ruota ■ Firenze:

20-14	20-42	20-58	83-15	83-3
20-9	20-65	20-12	83-42	83-1
20-24	20-21	20-84	83-54	83-40
20-50	20-51	20-3	83-8	83-49
20-18	20-52	83-50	83-16	83-2
20-60	20-19	83-81	83-52	83-4
■■■	20-30	83-60	83-20	83-75
20-2	20-90	83-36	83-19	83-24

■■ decine ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo ■ terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 33 - 11 - 21 - 29 - 41
69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42
2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 59 - 81
7 combinazioni

Giocate sistematiche con boni

L. 179.000 — base fisso prese 1 a 1 = 27 - 10 - 17 - 39
224 combinazioni — variabili = 80 - 20 - 45 - 47 - 84 - 86 - 11 - ■■

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, ■■■■.

In gara al Roof cantanti di Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio, Umbria, Campania

Amedeo Minghi docente all'Accademia

Sanremo, ieri il via alla terza settimana di selezioni

Gian Pier■■■
SANREMO

Altri duecento «voci nuove» tentano la strada del Festival attraverso le selezioni dell'Accademia della canzone. Arrivano da Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio, Umbria, Marche, Campania, Puglia e Sicilia e hanno un solo grande sogno nel cassetto: partecipare al Festivalone. I posti disponibili sono tre. Le selezioni, previste sino a fine ottobre, vedranno sul palco dell'Ariston Roof almeno mille aspiranti «big». Una selezione spietata. Ma, stando alle affermazioni delle giovani ugole italiche, «vale la pena tentare».

Ieri il via alla terza settimana di selezioni. Canzoni, ma anche «stages» con in cattedra, artisti affermati e personaggi del mondo della canzone e della discografia. Ha aperto i lavori Giancarlo Golzi, batterista dei Matia Bazar e direttore artistico dell'Accademia che ha spiegato il funzionamento del concor■ e l'importanza delle lezioni. Oggi e domani Mariano Detto, quello del Clan ■ Celentano, terrà lezioni su un tema che ai giovani dell'Accademia interessa particolarmente: come nasce un successo. Mariano Detto, oltre ■ aver fondato il celeberrimo Clan del supermolleggiato è stato l'autore di successi (ricordate? «L'immensità») e arrangiatore di brani come «Acqua azzurra, acqua chiara».

Giovani cantanti mentre seguono con attenzione le lezioni dell'Accademia

Giovedì un big ■i ■■■ a Sanremo: Amedeo Minghi. Nello spazio «Incontri con l'autore» racconterà i propri esordi e le sue partecipazioni ■ Festival.

I duecento partecipanti agli «stages» di questa settimana, potranno saperne di più su come si gestisce un prodotto discografico da due importanti produttori artistici, Antonio Colombini e Gianni Marsili che lavorano con artisti del calibro di Cocciante e Venditti.

Mario Pezzolla ■ Marco Mangiarotti saliranno in cattedra nello spazio riservato alla comunicazione e ai media.

Le lezioni sul comportamento sul palco le fornirà Annabella Carliani mentre Claudio Buja della casa discografica Universal, Tullia Brunetto (Rti) ■ Bruno Tibaldi parleranno di un argomento determinante nell'economia della carriera di un cantante: la discografia.

I risultati delle audizioni si conosceranno sabato mattina. Su duecento in gara, una trentina■ al massimo, passeranno alle semifinali, ■ fine ottobre è prevista un'ulteriore selezione dalla quale scaturiranno dodici nomi. I migliori fra quanti hanno partecipato all'Accademia della canzone. Tre otterranno il passaporto per ■ Festival dell'anno Duemila.

IMPERIA AL CINEMA

IMPERIA ■■■■. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63671
Pazzi in ■■■■
■■■ 20,10-alle 22.30
■■■■■

DANTE. Tel 0183-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20-alle 22.40
Lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Austin Powers, la spia che ci provava
Orario 20.45-22.40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel 0183-405030
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20,15-22.40
Lire 12000-8000

■■■■■ DI■■■
CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo

■■■■■ ■■■■
OLIMPIA. Tel 0184-26105
Un 16 con■■■■■■
Orario 20-30-alle 22,30.

■■■■■■■■■■
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

■■■■■■■■■■
ARISTON. Tel 0184-506.060
■■■ Wars, episodio I (La minaccia ■■■■■■■■). Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060.
Gioco a due
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel ■■■■■■■■
Chiuso per Accademia canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
■■■■■■ per Accademia canzone Italiana

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506.060
Chiuso per Accademia canzone ■■■ liana

CENTRALE. Tel 0184-597820
Austin Powers, la spia che ci provava Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

TAMARIS. Tel 0184-597520
Tutte su mia madre
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

BAREMEREZ. Tel 0184-507.070.
Crazy in Alabama
■■■ (indicativi) 15,30-22,30
Lire ■■■■■■■■

ORFEO. Tel 0184-622 333
Entrapment
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

SANREMO

COLOMBO. ■■■-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 16-18 15-20.30-22.45 L. 10.000-6000-5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-640 427 **Austin powers.**
Or. 20.30. 22.30 Lire 10.000, 6000, 5000

■■■■■■■■■■
■■■■ Tel 0182-51418
Star Wars - La minaccia fantasma
Orari 20.15-22.40 L. 10000 - 5000 - 5000

ASTOR. Tel■■■■-50 997 **Austin powers.**
Ore - 20.30-22.30. Lire 10.000, 5000 ■■■

■■■■■■■■■■
Chiuso.

ASTRA.
Chiuso

■■■■■
Chiuso

ARENA DIDIMA. Tel. 019-692.910
Chiuso.

ORIENA. Tel. 019-692 910
Oggi riposo.

La stagione concertistica di Montecarlo al debutto con il direttore italiano

Filarmonica, si riparte con Sinopoli

A novembre arriva il violinista Salvatore Accardo

Giulio Gavino
MONACO

Sarà Giuseppe Sinopoli a inaugurare, domenica prossima all'Auditorium «du Centre Congrès», la stagione autunnale di concerti dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. Il direttore stabile dell'orchestra di Dresda, uno dei maestri italiani più conosciuti al mondo, salirà sul prestigioso podio del Principato per proporre un concerto di particolare intensità insieme alla solista Han-na Chang, violoncellista allieva ■ Rostropovich, «enfant-prodige» e oggi, ■ soli 16 anni, già interprete affermata. Il programma prevede l'ouverture «per una Festa Accademica», opera 80, di Brahms, il concerto op. 129 per violoncello ■ orchestra in La Minore di Schumann e la seconda sinfonica in Re Maggiore, op. 73, ancora di Brahms.

Un concerto eccezionale, preludio ■ una serie di altri appuntamenti che traghetteranno l'orchestra filarmonica nel ■■■■ millennio. Il 10 e ■ 17 ottobre a Montecarlo arriverà il direttore Jerzy Smkow, affiancato per ■ primo ■■■■■to dal violinista Vadim Repin ■ nel secondo dal flautista Andrea Griminelli. Il 24 ottobre ■■■ il turno di Yuri Ahronovitch, direttore stabile a Strasburgo, ■ della violinista Silvia Marcovici, una giovane concertista rumena già applauditissima lo scorso anno a Montecarlo. Gli appuntamento proseguiranno poi a novembre e dicembre con altri importanti interpreti. Da ■■■ perdere, il 7 novembre, il recital del violinista italiano Salvatore Accardo affiancato dal direttore Zdenek Macal nel concerto per violino in Re Minore di Sibelius e nella seconda sinfonia in Mi Minore di Rachmaninov.

Come vuole la tradizione del Principato anche la fine del '99 vedrà una prima mondiale. Il 5 dicembre, direttore Hubert Soudant, il compositore statunitense Benjamin Leed presenterà il suo concerto per percussioni e orchestra.

Renè Croësi, amministratore ■ presidente dell'Orchestra Filarmonica ■ Montecarlo ■ uno dei promotori ■ questa eccezionale stagione: «Grandi interpreti - spiega - ma anche autori non sempre ascoltati, concerti in grado di accontentare gli appassionati e di ribadire la professionalità della nostra orchestra». Croësi prosegue: «Con il passare degli anni ■ Principato ha raccolto consensi anche tra gli italiani della Riviera che con le trasferte domenicali a Montecarlo hanno la possibilità di assistere a eventi musicali di tutto rispetto»..

ULTIMISSIMI GIORNI
-2
Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di
2 milioni
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!
Gruppo Alta Italia
rancio
la Firma in Pelliccia
ANDORA
DOMENICA APERTO

Nella foto di Manrico Gatti, una «agitata» panchina della Sanremese

Classifica sempre tremenda, Masi soddisfatto ma situazione preoccupante

Sanremese, più rabbia che felicità

Va stretto il punto preso al «grande» Mantova

Bruno Monticone

SANREMO

Soffrire. Sembra d'obbligo, alla Sanremese. Anche nel giorno in cui, finalmente, muove la classifica. 1-1 con il Mantova, grande, presunto, del girone. Un tonico dopo tre sconfitte. Tutto bene, allora? No, perchè l'1-1, a conti fatti, va stretto. Se il Mantova [illegible] o no grande è tutto da vedere, ma la Sanremese l'ha messo sotto per almeno 80'. Il pareggio è poco. Ma [illegible] già bene così, perchè è rimasta in dieci nell'intervallo, addirittura in nove alla fine. In più qualche recriminazione. L'arbitro Ledda non ha diretto male, [illegible] ha lasciato correre [illegible] un rigore netto per la Sanremese. Era già successo ad Imperia. Brutto segno.

Marco Masi, allenatore biancazzurro, scaramanticamente tornato sulla panchina di sinistra, quella «storica» della Sanremese, facendo sloggiare quel[illegible] del Mantova, finalmente ha tirato un sospiro [illegible] sollievo: «Ho visto [illegible] squadra con lo spirito che voglio. Noi abbiamo giocato al calcio, gli avversari a pallonate. Il nostro campionato comincia di qui», ha sottolineato [illegible] i problemi [illegible] tanti. Domenica [illegible] Meda, dovrà «reinventare» la difesa: Bertolone e Cotroneo (espulsi) e Vecchio (diffidato e ammonito) saranno squalificati; Bacci [illegible] k.o. Quello di Cotroneo, poi, è un «giallo». Fatale una zuffa con il mantovano Pupita, nel corridoio degli spogliatoi, nell'intervallo dopo qualche «scintilla» in campo. Al Mantova giurano che Pupita è stato colpito da un pugno che gli avrebbe [illegible] un dente. Pupita non è rientrato in campo. Quelli della Sanremese negano il pugno. Ma Cotroneo [illegible] stato espulso. Un duro colpo in quel momento. «Non scuso Cotroneo - dice mister Masi - Ma Pupita lo conosciamo tutti. Forse solo l'arbitro non lo conosce».

Resta il problema-attacco. Masi ha fatto girare tutti i quattro attaccanti. Si sono battuti bene, ma veri pericoli alla porta mantovana non ne hanno portati. Il gol [illegible] [illegible] firmato un difensore, capitan Baldisserri. E' probabile che partano di lì le «correzioni» al calciomercato, rinviato fino a sabato. «Qualche cosa faremo», conferma il d.s. Boazzo. La pista Bonuccelli, attaccante, [illegible] Viareggio, ora all'Alessandria, sarebbe sempre praticabile.

Con questa rete il Mantova [illegible] rimontato l'iniziale vantaggio dei biancazzurri

CONTROPIEDE

Hooligans al lambrusco

Hooligans al lambrusco. Con tanto vino in corpo, tanta allegria, un patto [illegible] [illegible] aggressione [illegible] i tifosi locali, ma [illegible] ogni caso pericolosi. O almeno così sono sembrati i tifosi del Mantova che domenica sono riusciti a sgattaiolare dalla «Curva Nord», dov'erano stati ingabbiati sotto stretta sorveglianza, e nell'intervallo hanno raggiunto la tribuna delle autorità dove, da quest'anno, sono ospitati i giornalisti. Lambrusco e insulti. Vino e minacce per tutti. E un attimo di paura anche se si trattava di hooligans casereci. Vip e giornalisti si sono guardati intorno alla ricerca di un poliziotto. Ma [illegible] tribuna neppure l'ombra. Non un [illegible] in uniforme. Di fronte alle intemperanze degli hooligans al lambrusco e al rischio che la fase degli insulti degenerasse, è stato necessario comporre il «113». Finalmente la polizia [illegible] arrivata ed è tornata la calma. Dal prossimo turno, o si blinda [illegible] «Curva Nord» o si prevede [illegible] servizio di sorveglianza anche in tribuna. [g. p. m.]

L'Imperia [illegible] in «spolmone»

La sconfitta di Saronno dimostra le carenze offensive dei nerazzurri

L'attaccante Carrettucci in azione: sul banco degli imputati nerazzurri c'è soprattutto una prima linea che non «sfonda» e rende inutile il buon lavoro complessivo di una matricola che ha già dovuto scordare l'euforia per la vittoria nel derby

[illegible] Amoretti

Un punto perso malamente. La sconfitta subita a Saronno ha lasciato l'amaro in bocca al clan dell'Imperia, costretta [illegible] patire il secondo stop stagionale in trasferta. Benedetti non si dà pace: dopo il successo nel derby si aspettava un'altra prova positiva dei suoi, e invece sono emersi problemi, soprattutto in fase realizzativa, costati cari ai nerazzurri.

L'analisi [illegible] tecnico lascia pochi dubbi sulle difficoltà incontrate dall'Imperia [illegible] Saronno: «Abbiamo perso nel modo peggiore, subendo il gol alla prima distrazione, e attaccando poi inutilmente. Le ho provate tutte per ristabilire la parità, risultato sicuramente giusto, [illegible] non c'è stato nulla da fare, anche se per una quarantina di minuti abbiamo chiuso gli av[illegible] nella loro [illegible].

Benedetti ha davvero giocato tutte le [illegible] carte, tanto che nel finale l'Imperia ha schierato ben quattro punte, cioè tutti gli attaccanti a disposizione del tecnico: «Visto che non riuscivamo a buttare il pallone in fondo al sacco, ho lanciato nella mischia, oltre a Bongiorni e Carrettucci, anche Giribone e Spinelli, ma pur premendo, non siamo riusciti a scardinare la difesa lombarda. E' un vero peccato, perchè il Saronno è squadra alla nostra portata e questi tre punti regalati potrebbero pesare anche in futuro, quando ci tro[illegible] [illegible] lottare per la salvezza proprio con squadre come il Saronno».

L'euforia del derby è quindi solo un ricordo in casa nerazzur[illegible] Tutta la squadra è stata richiamata a [illegible] dura realtà e per Sbravati e compagni si preannuncia [illegible] settimana di duro lavoro in vista del rpossimo impegno, domenica al «Ciccione» con il Pontedera.

Ancora Benedetti: «Come sempre, le sconfitte devono insegnare molte [illegible] In questo [illegible] dobbiamo sicuramente rimboccarci le maniche e soprattutto è necessario che impariamo a essere più cattivi e concreti nell'area di rigore degli avversari, sfruttando le occasioni, come fanno gli altri, che ci puniscono impietosamente alla prima opportunità che concediamo. in questa settimana cercheremo di apportare i necessari correttivi alla nostra manovra, per renderla più incisiva in zona gol e riprendere in fretta il cammino verso la zona della tranquillità».

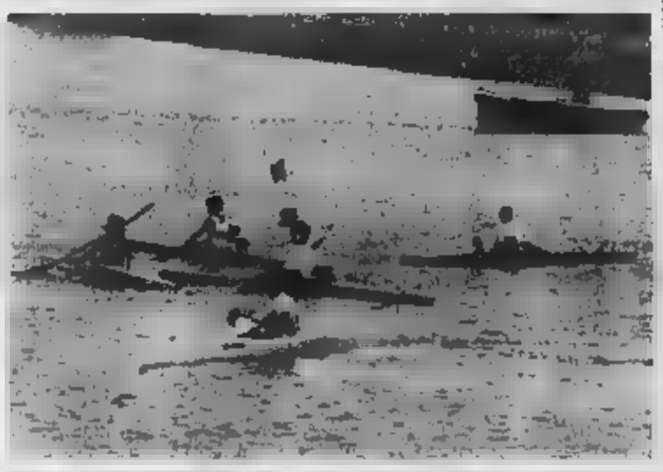
L'allenatore non vuole comunque fare drammi per i punti persi: «Si riparte, ci mancherebbe altro, con lo spirito di [illegible] una pronta rivincita. Il calendario ci fornisce subito un'occasione ghiotta, da sfruttare con cinismo ritrovando l'Imperia vista nel derby. Il Pontedera è un'altra formazio[illegible] alla nostra portata, che dobbiamo assolutamente battere. I punti-salvezza si conquistano infatti in questi scontri diretti, certo non a La Spezia o Alessandria».

Domenica al «Ciccione» arriverà [illegible] Pontedera in difficoltà, relegata al penultimo posto della classifica con due soli punti all'attivo. La compagine toscana ha finora raccolto due pareg[illegible] e altrettante sconfitte, ma ha già dimostrato di possedere la carica agonistica giusta p[illegible] disputare tutte le partite all'arma bianca e con i nerazzurri si giocherà una fetta importante del campionato. Per l'Imperia sarà quindi un test fondamentale, che Benedetti vuole superare ad ogni costo.

CANO[illegible]

Straordinario bilancio finale per la gara organizzata dalla Sabazia

Al Gran Premio del Presidente un successo di atleti e pubblico



Nel servizio di Gianni Chiaramonti, immagini di [illegible] giornata splendida per il remo savonese davanti alla Torretta: due momenti delle regate e un «podio» giovanile

SAVONA

Il terzo posto conquistato dalla Sabazia Assicurazione Ferraro alla ventesima edizione del «Gran Premio Presidente della Repubblica» ha evidenziato il buono stato di salute degli atleti del presidente Ruggero De Gregori. Arrivare sul podio, dietro Ckcc Milano [illegible] ai vincitori, i romeni dell'Orsova, non è [illegible] di tutti i giorni.

Oltre che per i savonesi, buoni risultati per il Circolo [illegible] Osiglia, Ac Sanremo, Lni Sanremo e Canoisti Sampierdarenesi. La parte del leone, per i liguri, l'ha fatta comunque la Sabazia che nelle varie categorie ha fatto incetta di medaglie.

Tra le più prestigiose c'è quella del K1 master femminile conquistata da Silvia Ottonello che ha battuto sul filo di lana la compagna di società Rosanna Marchioni. Mario Caruggi al rientro dopo un anno di sosta per il servizio militare ha inoltre centrato due bronzi. La prima in coppia [illegible] Claudio Checcucci nel X2 senior metri 500, la seconda nel X4 metri 200 con Checcucci, Araldo e Gnemmi.

Buona prova anche per l'equipaggio femminile del X4 che ha conquistato l'argento nei 500 metri con Elisa Dominani, Costanza Gnemmi, Corina Checcucci e Daria Bonfanti. Il campione italiano Juniorex, Luca Giancardo, si è invece piazzato quinto nei 500 C1 Ragazzi. Merchionni, Cervetto, Galimberti e Briatore hanno conquistato l'argento nel K4 senior femminile sui 200, mentre il duo Galimberti-Cervetto ha vinto il bronzo nel K2 senior femminile.

Nel K420 allievi metri 2000, primo Yuri Napolitano dell'Ac Sanremo, mentre nel K1 Cadetti metri 2000 la vittoria è andata a Parodi del Sabazia. Due medaglie [illegible] un quarto posto per le atlete del Marisport La Spezia nelle Allieve. Sul gradino più alto del podio è salito inoltre Mauro Merola seguito dal fratel[illegible] Alessandro. Quarto Previtali. Da segnalare infine nel K2 master maschile 500 il successo degli ex atleti del Sabazia Camurati e Giove, in forza all'Osiglia.

Cala dunque il sipario sulla ventesima edizione del Gran Premio Presidente della Repubblica con un successo di partecipanti (578) e di società (20). I dirigenti biancorossi da oggi iniziano nuovamente a lavorare per la prossima edizione, quella del dopo-Olimpiadi, di Sidney. [r. p.]

CAMPIONATO NAZIONALI DILETTANTI

Casaretto ha già riportato la squadra in campo dopo la delusione sull'isola, dove i biancazzurri han disputato un match incolore

Le trasferte in Sardegna spingono l'Entella in [illegible]

Il ko sul terreno della Villacidrese affonda le radici nel viaggio: «Mai più con la nave»

CHIAVARI

La gara [illegible] la Villacidrese l'Entella ha cominciato a perderla sabato mattina, al momento di imbarcarsi per Porto Torres [illegible] la motonave da Genova. Il viaggio ha stancato gran parte della squadra ed ha «massacrato» alcuni elementi, quelli che hanno dovuto fare i conto con il mal di mare.

L'esperienza della crociera nel Mar Ligure non verrà più ripetuta, la prossima volta il viaggio aereo verrà prenotato con largo anticipo. Non è [illegible] [illegible] che uno dei pochi a salvarsi della retroguardia entelliana sia stato Vivalda che aveva raggiunto la comitiva a Cagliari sabato sera prendendo un aereo a Torino. Un altro fattore che ha pesato sulla disfatta biancoceleste è stato l'innesto in extremis del difensore Nicola Servedio, classe 1972, proveniente dall'Arzignano (Vicenza). Il giocatore [illegible] è presentato al Comunale mercoledì, venerdì ha firmato e sabato si è imbarcato con il resto della comitiva. Quasi [illegible] conosceva i nomi dei compagni di reparto, non si può pretendere che tra lui Livellara, Vivalda e Speranza fosse intesa a prima vista.

Nonostante tutti questi handicap l'Entella ha avuto un'incredibile opportunità per gestire la gara a suo piacimento: non erano passati 30 secondi che passava in vantaggio grazie a un gran tiro di Mastronicola. Come [illegible] Aosta avrebbe potuto difendersi e colpire di rimessa, invece...«Invece la squadra si è afflosciata come se le avessero tolto l'ossigeno-ammette a denti stretti un Casaretto arrabbiato-abbiamo [illegible] due gol su palle inattive quasi se[illegible] reagire. La Villaci[illegible] si è dimostrata compagine di carattere, molto grintosa con [illegible] pain di elementi molto validi, però avremmo potuto contenerla se avessimo interpretato in maniera diversa la gara». Il campo in erba dalle notevoli dimensioni e il caldo tifo del numeroso pubblico locale [illegible] hanno aiutato [illegible]. Una salutare lezione per chi si era illuso che [illegible] campionato fosse una passeggiata su un letto di rose. Ma anche uno sprone per recuperare il terreno perduto in fretta. Casaretto, per stimolare i suoi, ha un'unica ricetta: lavoro [illegible] ancora lavoro. Per dare un'idea: la squadra è arrivata a Chiavari [illegible] alle 10 dopo un altrettanto massacrante ritorno Olbia-Genova, e una mezz'ora dopo [illegible] in campo ad allenarsi... [d. s.]

LA [illegible]

La banda-Bonetti vince ma non convince

E' una Sestrese che non incanta ma che continua a vincere: per il presidente Gazzo e per il tecnico Dario Bonetti va benissimo anche così. Terza vittoria consecutiva dei verdestellati che davanti a un pubblico record (l'effetto Marassi ha portato allo stadio quasi quattromila tifosi) hanno superato l'Olbia, forse soffrendo oltre il dovuto. «E' colpa della troppa precipitazione sotto porta - spiega il maggiore dei fratelli Bonetti - abbiamo creato una decina di nitide palle gol, ne abbiamo realizzato solo una. Sarebbe più grave se vincessimo speculando su poche azioni offensive. Invece dilapidiamo interi capitali di energie per raccogliere il minimo. Con il tempo [illegible] il maggiore affiatamento tra i reparti-non dimentichi che questa è una squadra allestita "in corsa"-diventeremo molto più cinici».

La Sestrese ha fatto vedere a tratti [illegible] che [illegible] se potrà essere capace: ha in formazione elementi come Colantuono, Glauda, Nardini, lo stesso Ivano Bonetti, che potrebbero tranquillamente militare nella categoria superiore. Può permettersi di sbagliare un calcio di rigore (lo ha fatto Nardini sull'1-0) e conquistare lo stesso l [illegible] punti. Lo stesso match winner, Dè Fois, pare addormentato per trw quarti di gara, [illegible] alla prima palla valida che passa dalle sue parti, [illegible] fallisce. [g. a.]

ATLETICA LEGGERA

Nella 5 km di marcia

Per [illegible] Negro splendido [illegible]

Ancora una splendida prestazione per Riccardo Negro, portacolori dell'Alba Docilia. L'albisolese ha infatti conquistato la medaglia di bronzo nei [illegible] chilometri di marcia ai campionati italiani individuali Allievi svoltisi [illegible] Clusone che hanno registrato un alto numero di adesioni. Buono il tempo di 22'44"1 che conferma Negro [illegible] gli osservati speciali di una disciplina che tanto soddisfazione ha fornito allo sport italiano. Ha affermato Riccardo subito dopo la bella prova degli italiani: «E'stata una gara difficile anche [illegible] fin dall'inizio, ho lottato per i posti [illegible] podio. Questo risultato conferma la buona prova di questa stagione. Programmi per il prossimo anno? Li valuteremo nei prossimi giorni. Sicuramente prenderò parte ai principali appuntamenti nazionali [illegible] la speranza di rimanere al vertice delle graduatorie». [g. o.]

L'Eccellenza ha visto la conferma dei biancoblù: la felicità del presidente Piro

E' un Savona che sa entusiasmare anche nella trasferta più difficile

Siciliano, qui in azione con la Sampierdarenese, ha siglato il prezioso gol di Follo

Kanni De Marco
SAVONA

Il giorno dopo il vittorioso viaggio a La Spezia, la carovana biancoblù si riunisce oggi pomeriggio per fare la conta degli acciacchi ma anche per festeggiare l'1-0 che lo tiene in testa, sia pure in coabitazione con Busalla e Pontedecimo.

«E' una formazione validissima questo Fo.Ce - dice papà Vittorio Panucci che ha seguito la squadra - ben messa in campo, con atleti al di sopra della media: non a caso quanti faranno risultato pieno a Follo: i biancoblù si sono comportati ottimamente».

Anche mister Antonio Sassarini è soddisfatto: «Ho rivisto tanti amici che sono venuti a salutarmi e a vedere i miei ragazzi, e posso dire che aspetto anche le... congratulazioni del cassiere locale per il buon incasso». Poi prosegue «Per mezz'ora c'è stato che il Savona, abbiamo meritato il vantaggio. Poi logicamente il Fo.Ce. ha cercato di tirare le sue frecce».

E qui è venuta fuori anche la stanchezza per il campo pesante di 7 giorni fa e di ieri: «I malanni del dopo Sampierdarenese - continua il mister - hanno posto Lamberti e Calabria al limite delle loro possibilità, i ragazzi orgogliosamente hanno tenuto il campo e li ringrazio per l'attaccamento dimostrato. Ma è venuto fuori il carattere di tutti: decisamente questo è un buon Savona anche se la piazza che si sente molto, di dover vincere sempre e comunque, non è un fatto di poco conto».

Il Savona è comunque lanciato, tutti ne sono convinti e vogliono i tre punti sempre. I tifosi, molti dei quali hanno raggiunto Follo con auto private, sono più che soddisfatti che mai. Quando la partita scivolava verso il finale c'è stato un fallo a metà campo di Cappanera su Perugino, fallo da cartellino giallo. «E' vero, sono in ritardo e ho allungato il piede - ammette Cappanera - e anche in quella occasione gli avversari hanno protestato come facevano fin dall'inizio. Lì, mentre io da terra stringevo la mano all'avversario sotto gli occhi del segnalinee che ha visto tutto, il capitano spezzino Olmi avventandosi su Calabria lo spingeva addosso all'arbitro facendolo cadere su di noi a terra. Per Olmi l'espulsione era sacrosanta, ma al termine di una baruffa fatta più di parole che di altro, l'arbitro mandava negli spogliatoi Olmi e anche il sottoscritto...».

Sassarini concorda: «Per Marco c'era al massimo una ammonizione, quel che è successo dopo fa parte dell'agonismo, del terreno pesante, della stanchezza. Mi spiace perché su Cappanera ci conto, è un perno della difesa, e chi lo sostituirà dovrà impegnarsi al massimo».

E ora un'occhiata alle prestazioni dei singoli. Di Latte attento e preciso, tempestivo in ogni intervento, una sicurezza. Dessi e Bisio dopo mezz'ora di fuochi di artificio sono stati più coperti ma sempre in prima linea. Panucci ha rilevato la fascia di capitano, lui che vanta il maggior numero di presenze in biancoblù (127).

Brignoli è stato il solito mastino propositore delle trame con Riolfo e Lamberti; Gatti e Calabria marcatissimi e presi di mira, e «Micio» ha colpito un altro palo: quando questo duo sarà al massimo, non ce ne sarà più per nessuno. Siciliano è stato match-winner ancora in primo piano dopo la bella prova con la Sampierdarenese. A Follo ha anche sfiorato una seconda rete, è una spina costante nella difesa avversaria. Due spezzoni di gara per Barone e Siniego, giocatori che verranno utilissimi nel prosieguo, e infine Fabio Visca con gli ultimi cinque minuti di gara: un elemento di cui Sassarini presto non potrà fare a meno.

Felicissimi nel frattempo tutti i dirigenti al seguito a cominciare dal presidente Benedetto Piro, primo tifoso a tutto campo, e dal direttore amministrativo Leonardo Lagasio. «Una vittoria sofferta ma meritata, questo Savona è grande e per ora lo avete giudicato solo su campi pesanti - dice Lagasio - Ma vedrete quando potrà esprimersi sull'asciutto: sarà una meraviglia».

Vado e Albenga, punti d'oro

Eretta applaude i suoi uomini Loanesi, pareggio e tante botte

Ennio Fornasieri

Domenica positiva anche per le savonesi, con Vado ed Albenga che fanno bottino pieno mentre la Loanesi va vicina al colpaccio a Sampierdarena. In evidenza le difese, che non hanno subito reti, per gare dai vari «distinguo». Il Vado vince e convince, l'Albenga è gratificata dalla fortuna che gli restituisce il maltolto di Pontedecimo ma fa un passo indietro sul piano tecnico. Diverso il discorso della Loanesi che subisce il gioco intimidatorio della Sampierdarenese e si vede non concedere un gol di Gaglioti regolare.

Dal fronte vadese, mister Eretta: «Non abbiamo rubato nulla, il risultato è meritato. Abbiamo approfittato del vento a favore e nel primo tempo abbiamo tenuto il ritmo alto mettendo la Grassorutese in difficoltà. Potevamo chiudere la partita, invece abbiamo sofferto nella ripresa con gli avversari che cercavano di premerci in area. C'è stato più equilibrio ma abbiamo anche avuto due occasioni per raddoppiare. Siamo stati bravi e determinati non gettando via palloni, anche se quell'ultimo brivido alla fine sul "fuorigioco" doveva essere evitato» La squadra è uscita tra gli applausi del pubblico, pochi invece i battimani per l'Albenga, col tecnico Brunello scontento: «Va bene solo il risultato, il calcio è così: quello che meritavamo domenica scorsa lo abbiamo colto con l'Argentina».

Il portiere Siracusa è stato determinante con almeno tre parate e lo sottolinea il presidente Cometto: «Una prova maiuscola che ha permesso di incamerare i tre punti, ma sono dispiaciuto per la prestazione offerta ai tifosi. Prendiamo atto della vittoria che dà comunque morale e fiducia, e permette di lavorare più tranquillamente in vista del derby di domenica con la Loanesi di Soldano che arriva dal pari con la Sampierdarenese».

Secondo risultato ad occhiali per la Loanesi, ma con considerazioni diverse. Infatti Soldano è contento: «E' mancato solo il gol ed in avanti ci siamo mossi meglio. Purtroppo non ci hanno concesso un gol regolare di Gaglioti, un bel colpo di testa su cross di Scipioni, con la palla che aveva oltrepassato la linea bianca... Tanto che nel dopopartita il portiere sembra abbia ammesso la validità della segnatura. Comunque i genovesi l'hanno messa sul piano delle ruvidezze: sembrava lotta greco-romana. Dirò di più: c'era anche un loro giocatore da espellere, Susino, autore di un fallaccio su Vernice. Però abbiamo giocato alla pari e dei ragazzi. All'inizio avrei firmato per il punto, ora però ho un po' di rammarico perché potevamo fare il colpaccio. Pazienza: lavoreremo in vista del derby assai atteso con l'Albenga».

Ma Soldano ha problemi di infortunati: Ciravegna ha guai al ginocchio e Villa è stato bersaglio delle botte dei difensori avversari. Però in settimana riprenderanno Buttiglieri e Brancatisano: una buona notizia. Domenica col Vado in trasferta con la Bolzanetese, riflettori puntati dunque sul «derby delle Palme»: un Loanesi-Albenga, che promette scintille.

Immagini da Vado-Grassorutese: sopra Prestia, qui in lotta Costa e Pennone e sullo sfondo Cattardico, l'autore del gol

L'ARGENTINA

In zona-gol il piatto piange

Due partite, un solo punto in classifica, nessun gol segnato e, va detto, però anche molti complimenti. Che, va detto anche questo, non fanno classifica. Questi, in sintesi, i primi 180 minuti dell'Argentina Arma nel campionato di Eccellenza. Buone prove, sia nel match inaugurale casalingo contro il pericoloso e quotato Fo.Ce.Vara (0-0), sia domenica nella prima trasferta sul campo dell'Albenga degli «ex» (Biolzi, Diomedi, Buttu).

«Ad Albenga abbiamo ottenuto dieci corner, colpito un palo, abbiamo costretto il portiere Siracusa a parata stupende, abbiamo dominato», dice Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina. Ma, risultati alla mano, il tecnico lancia un grido di allarme: «Sono preoccupato - dice - Abbiamo difficoltà a far gol. Sono situazioni che conosco e che alla lunga si pagano. Anche se stiamo bene atleticamente. Ma nel calcio senza goleador non si fa strada. Lo sa bene anche la società».

Bencardino ha messo il dito sulla piaga. L'Argentina 1999-2000 è ben costruita, ma non ha sostituito Fabrizio Gatti, goleador-principe di queste ultime stagioni, passato al Savona. Né l'italoargentino Collegari, il nuovo arrivato Martini, per le loro caratteristiche, possono sostituirlo. E Cassisi, altro attaccante nuovo, non ancora utilizzato, è tutto da scoprire. Bencardino chiede di intervenire subito. La società sembra d'accordo nel farlo. Ma come? Attaccanti di razza disponibili, in giro, non se ne vedono proprio. Ci vorrà un miracolo, oppure un sacrificio economico tutt'altro che trascurabile. [b. m.]

Alla Grassorutese è già tempo di «processi»

Per ora può ridere solo il Sestri Levante

Seconda giornata dell'Eccellenza ligure con pochissime reti (appena otto, e solo il Busalla capace di realizzarne due), ma quasi tutte decisive per le sorti delle levantine. In positivo per il Sestri Levante, in negativo per Caperanese, Grassorutese e Sanm Derby Caperanese-Sestri vinto dalla squadra più scaltra, quella in grado di capitalizzare al massimo le occasioni avute.

Caperanese che rimane al palo stagione di sofferenza, si sapeva alla vigilia e tutto ciò non sorprende. Ai verdeblù manca una punta in grado di realizzare le 10-12 reti indispensabili per provare la carta salvezza: alla dirigenza il compito di correre subito ai ripari. Sestri invece a quota 4, all'inseguimento delle fuggitive Busalla, Pontedecimo e Savona.

«Intanto abbiamo quattro punti» gridavano sabato pomeriggio i giocatori corsari a fine gara Giusa, anche se la squadra ha dimostrato alcune lacune, soprattutto in difesa. Soltanto gli errori di mira degli avanti della Caperanese, ed un gol annullato a Padi, non hanno fissato un risultato diverso. L'arrivo di Contini, che si è accordato venerdì scorso con la dirigenza della Bimare, serve a rinforzare la squadra dal centrocampo in avanti, non certo nelle retrovie. Mentre a Sestri sorridono a Santa ma soprattutto a Rapallo e già tempo di primi «processi» Samm sconfitta di misura a Bolzaneto, clima caldo ed inevitabile «trappola» piazzata dai genovesi, nella quale gli arancione sono caduti.

Più della sconfitta, possibile contro una formazione che debuttava in categoria davanti al pubblico amico e quindi caricata come non mai, devono fare riflettere i due cartellini rossi inflitti a Costa e Ruocco nel finale. Pedine importanti per il Samm, che dovranno saltare il prossimo impegno contro la Fezzanese. Grassorutese battuta sempre per 1-0 a Vado, decisivo il forte vento, dicono i dirigenti rapallesi. Certo, però il vento soffiava per tutti i 22 giocatori in campo, ed i problemi offensivi, già palesati all'esordio con il Bajardo, domenica sono stati evidenziati ancora di più. Col «rosso» per Schiappacasse, che dovrà quindi saltare la prossima sfida. [g. s.]

PROMOZIONE

I nerazzurri in vetta a punteggio pieno dopo due turni: sono loro la grande sorpresa d'inizio stagione

Dal cilindro del derby spunta la Carlin's Boys

Un gol dell'«ex» Russo manda al tappeto il deludente Ventimiglia

Nel gruppone delle cinque polista del campionato di Promozione c'è anche la Carlin's Boys. Ed è proprio la squadra nerazzurra la rivelazione di questo primo scorcio di campionato. La formazione sanremese, guidata da Fabio Coccoluto, ha vinto (1-0), abbastanza clamorosamente, sul campo del Ventimiglia. Un successo che, aggiunto a quello contro la Golfodianese in un altro derby sette giorni prima, ha proiettato in alto i nerazzurri.

In gol è andato Davide Russo. Non un gol qualsiasi, dunque: Russo per anni è stato il bomber e la bandiera del Ventimiglia; ora ha interpretato, esemplarmente, il ruolo di «ex». «Un meritato, anche non dobbiamo esaltarci più di tanto. Gli obiettivi non cambiano. In questa squadra ci credo ed a Ventimiglia ha fatto benissimo. Anche quando, alla fine, le espulsioni di Drioli e Pinto ci hanno ridotto in nove», dice mister Coccoluto.

Parole che, dall'altra parte della barricata, Francesco Lapa, allenatore del Ventimiglia (anch'esso in dieci per l'espulsione di Sergio Soncin) che, dopo il successo in trasferta nella prima giornata, non si aspettava un simile k.o. casalingo: «Non ci dobbiamo aggrappare a scuse o a sfortuna - dice il tecnico giallorosso - La Carlin's ha vinto con merito. Per noi è stata una giornataccia in cui non c'è nulla da salvare. Abbiamo preso sottogamba l'impegno. Non c'è da farne un dramma, piuttosto mi preoccupa, più della sconfitta, l'apatia che ho visto nella squadra».

Raggiunta a cinque minuti dalla fine sul 2-2, la Golfodia- ha mancato il primo successo stagionale. Peccato perché Belvedere prima e D'Anca poi avevano ribaltato il vantaggio iniziale del Pietra Ligure. «Ma subiamo sempre gol molto ingenui - dice Cristiano Masuero, allenatore dei giallobiù dianesi - Facciamo troppi errori. Abbiamo faticato troppo, più di quello che avremmo dovuto. Dobbiamo ancora crescere».

Un gol di Alfano ad una decina di minuti dalla fine, invece, ha evitato all'Ospedaletti la sconfitta casalinga contro un Varazze rimasto in nove nel finale (1-1). «Siamo ancora troppo approssimativi - dice Giuseppe Ghio, allenatore arancione - Non abbiamo ancora la mentalità giusta. Ci sono dei problemi. E risolverli, in questo momento, è più importante dei risultati». [b. m.]

UNA CATEGORIA

Una partenza positiva

Bordighera e Don Bosco Vallecrosia hanno cominciato la stagione nel modo migliore, inaugurando il torneo con successi importanti. I biancazzurri di Dino Bertazzon gioiscono per la vittoria ottenuta a Sassello, grazie al gol di Alborno: «Un risultato importante per classifica e morale, che ci consente di partire con il piede giusto in un campionato molto insidioso». Commenti positivi anche in casa del Don Bosco, vincente tra le mura amiche su un Pallare subito in vantaggio e poi incapace di contenere la poderosa reazione dei biancorossi, scatenati fino al 3-1. I dirigenti pensano già alla prossima sfida: «Quella sul campo del Legino sarà la prima trasferta stagionale, contro una formazione che può puntare in alto. Le tre reti inflitte al Pallare sono un buon viatico: hanno evidenziato le capacità di reazione della squadra». [l. a.]

L'ex Russo ha messo ko il Ventimiglia

Successo del Tenerife, squadra campione iberica

Il Trofeo Città di Sanremo stavolta parla spagnolo

SANREMO

Dopo nove anni di predominio italiano, il «Città di Sanremo» torna a parlare straniero. A vincere sono state le ragazze del Tenerife Marchal-Airtel, campionesse di Spagna, che nella finalissima hanno superato 3-1 (20-25, 31-29, 25-23, 25-17) il Cosme Ceis Vicenza, dopo aver battuto Teodora Ravenna (3-0) e le campionesse d'Italia della Foppapedretti Bergamo (3-0) nella fase iniziale, e la Romanelli Firenze (3-1) nelle semifinali.

Un torneo, quello di Villa Ormond, di buon livello tecnico nonostante l'assenza di numerose nazionali impegnate agli Europei. A vincere è stata l'unica squadra straniera in campo. L'altra, lo Judinstvo, campione di Jugoslavia, non ha avuto in tempo il visto dell'ambasciata italiana a Belgrado per affrontare la trasferta. In extremis è stato sostituito dalle Sestese di Sesto Fiorentino. Dietro alle spagnole e alle vicentine, si sono piazzate Foppapedretti, Romanelli (nelle cui file gioca la sanremese Barbara De Luca), Sestese e Teodora.

Come miglior giocatrice del torneo è stata premiata Magaly Carvajal (Tenerife) premiata anche come miglior «muro»; miglior alzatrice Liu Tian Li (Tenerife), miglior bagher Evelyn Marinelli (Cosme Ceis), miglior servizio Giuliana Toldo (Romanelli), miglior schiacciatrice Henriette Wersing (Cosme Ceis). Formazione ideale del torneo: Sabrina Rocchi (Sestese), Stefania Donelli (Sestese), Silvia Croatto (Teodora), Magaly Carvajal (Tenerife), Henriette Wersing (Cosme Ceis), Barbara De Luca (Romanelli), Gabriela Perez del Solar (Foppapedretti), Liu Tian Li (Tenerife), Lucie Ruzcova (Foppapedretti), Giuliana Toldo (Romanelli), Evelyn Marinelli (Cosme Ceis) e Susana Rodriguez (Tenerife). [b. m.]

DOLCE & GABBANA

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda
Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, con due coperte, sei pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che su quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni: avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto in questi ultimi mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 5 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che cioè riportavano fotografie e di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, è nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora si è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: così a volte, la scorsa estate, partiti assieme due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare in Italia: dopo l'accordo di Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta con la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, 31 anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione era in piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava verso altre città italiane o europee.

Josif Moraru, 31 anni, sarebbe il capo della banda: è stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru (a destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva vaste ramificazioni

Il vicequestore Salvatore Longo ha coordinato le indagini, partite sequestro di decine di passaporti

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Giulio

VILLAFRANCA

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la cascina Villafranca in frazione San Giovanni è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo: la mamma Ornella era lì vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di soccorrere il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti prodigati per di salvare quel bambino, appoggiato su un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio il trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, utilizzare poi come mangime per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva la cabina con i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sono sceso, per sganciare il rimorchio. In attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando mi sono conto che Marco non più al posto».

Proprio in quel momento l'amico disperato un altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando il Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre mi sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ho visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come potuto accadere la disgrazia».

Dalle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre la mamma Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

Il piccolo Marco Vignolo, la sua passione era salire sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Si avvalsi della facoltà di rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di corso Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli furono una decina di persone ferite più o lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. gli squatter non si limitati a non rispondere alle domande magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° ggio è stato un festa. Il tradizionale corteo lavoratori, che ha richiamato 80 mila persone, turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra con il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che si mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi si riprende verso le 13 quando Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono ed esplodono alcuni colpi di pistola aria. La tensione sale, e anche paura. Subito dopo c'è vertice delle forze di polizia presso il missariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattativa con gli altri che sono saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa essere un altro scontro. Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» aver preso parte al corteo indossando una maglietta con la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra la maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine in 110 i denunciati per resistenza e lesioni sia prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante perquisizione effettuato all'Askatasuna.

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«Quell'ufficio Comino» No al ricorso Lega

CUNEO. Il giudice ha respinto il ricorso presentato dai vertici provinciali della Lega Nord, che chiedevano l'assegnazione dell'ex sede del partito di via Roma, in uso a Domenico Comino (foto) dopo il congresso di Varese e l'uscita dal Carroccio. Con l'ordinanza in «fase cautelare» emessa ieri, il magistrato ha riconosciuto il diritto del parlamentare di Morozzo e dei suoi collaboratori di «Piemont» all'uso dei locali. Ha lui affittati subito dopo l'uscita dalla Lega e la decisione dell'allora segretario Alberto Cirio (poi confluito in «Piemont») di chiudere la sede. In dicembre si svolgerà l'«udienza di merito», che, come ha spiegato il legale di Comino, Paolo Gazzola, servirà a definire la questione, per esempio punto di vista delle spese. Lo stesso Gazzola ha però auspicato «un accordo in via amichevole, senza procedere per le vie di legge».

Rogo Bianco come i danni?

COURMAYEUR. In che modo pagare i danni morali patiti dai familiari delle vittime del rogo del Bianco? La sciagura è accaduta sul territorio francese e le assicurazioni tendono a pagare secondo i parametri della Francia, che sono inferiori anche di dieci volte a quelli italiani. Della vicenda se ne sta occupando il «Comité de pilotage» istituito subito dopo la sciagura dal ministero francese della Giustizia.

Provincia approva la To-Milano

TORINO. Anche la giunta provinciale di Torino si è interessata dell'Alta capacità Torino-Milano, approvando il tracciato di quadruplicamento della linea. «Con questo atto - hanno commentato la presidente, Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti, Franco Campia - intendiamo manifestare la nostra piena adesione all'opera». Si tratta di dare avvio ad una serie di cantieri essenziali per migliorare i collegamenti al Nord.

Sarà abbattuto il ponte che causò l'alluvione

ALESSANDRIA. Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro della linea Torino-Genova, in prossimità della stazione alessandrina, sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, esattamente il 17 settembre del 2001, verrà demolito l'attuale ponte, che i tecnici hanno indicato come delle principali cause dell'alluvione del 6 novembre '94. Le date sono state comunicate dalla Direzione infrastrutture del Compartimento di Torino. I lavori, già iniziati, vengono eseguiti dall'impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli. Intanto il Cnr ha fatto i conti dell'Italia inondata, prendendo in esame gli ultimi anni. In Piemonte la provincia più colpita (con 77 inondazioni) risulta proprio quella di Alessandria. Spesso non è stato solo il Tanaro a provocarle, ma anche il Bormida e i corsi d'acqua minori.

Cine vietato ai disabili Progettista in

VERBANIA. La sala di proiezione è inaccessibile ai disabili: al primo piano, senza ascensore. Per questo il progettista comparirà in aula il 19 gennaio. Una verbanese su sedia a rotelle non riuscì ad assistere a «Shakespeare in love», in cartellone al «Sociale» di Pallanza, e presentò denuncia. La difesa replica: «L'ascensore era inutile perché i vigili del fuoco avevano già avvertito che quella sala non era strutturalmente usufruibile da disabili».

Un ordigno bellico il ponte del Po

TORINO. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e di 81 millimetri e dalla lunghezza di 60 centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a lato della sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale 94 che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato con una telefonata anonima al centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Il 21° gruppo di Cameri operativo a Gioia del Colle

NOVARA. Alla presenza del gen. Arnaldo Vannucchi, comandante della squadra aerea, si è svolta ieri nell'aeroporto di Gioia del Colle cerimonia per l'inserimento ufficiale del 21° Gruppo Volo nel 36° Stormo. Il trasferimento del 21° Gruppo Volo da Cameri in Puglia, risponde - è stato sottolineato - ai nuovi criteri di impiego delle forze conseguenti alla ristrutturazione della Forza armata ed in base ai quali i reparti di difesa aerea sono stati concentrati nel Centro-Sud dell'Italia. Il 21° e il 12° gruppo Caccia intercettori sono gli unici due gruppi italiani montati su Tornado Adv. L'aeroporto di Gioia del Colle diventa così «il fulcro del sistema di Difesa aerea nazionale, assicurata anche dagli Stormi di Grosseto, Cervia, Grazzanise e Trapani, che impiegano velivoli F 104 la cui sostituzione con il nuovo caccia Europeo Efa 2000 Typhon è prevista a cominciare dal 2002».

Biella, gruppo belga acquista Avandero

BIELLA. Il gruppo Saima-Avandero, leader in Italia nel settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata è stato acquistato dalla Abx di Bruxelles, la divisione logistica delle ferrovie belghe. La notizia ha destato grande interesse a Biella dove c'è una delle basi operative della società; inoltre tra gli azionisti vi erano ancora le famiglie Avandero e Gianfranco Boschetti (20%). Ora con l'acquisizione da parte di Abx del 90%.

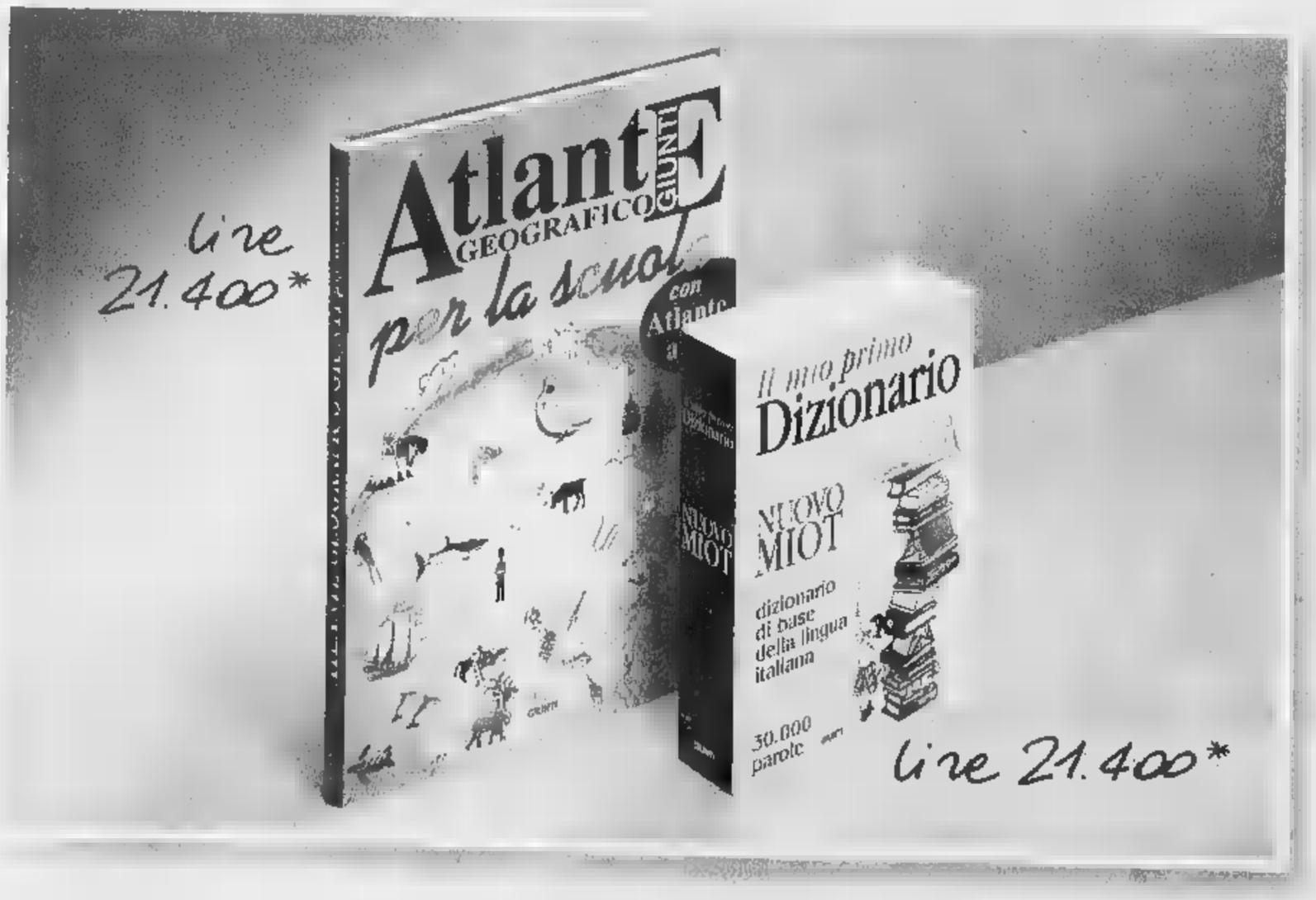
Accordo Regione Farmindustria

TORINO. Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che aiuterà iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da Gian Pietro Leoni.

Calciatore blocca che aveva portafogli

VERCELLI. Bloccato da un calciatore infortunato dell'Alessandria, mentre sta tentando di fuggire, viene consegnato alla Volante e ai vigili urbani che lo arrestano per rapina impropria: è accaduto negli uffici della Pro Vercelli, mentre in campo si disputava il derby della C2 Pro Vercelli-Alessandria. Protagonista è il vercellese Antonio Maria Genovesi, 31 anni, in libertà con il solo obbligo di firmare il registro della polizia. Una delle impiegate si era assentata dopo posato su una scrivania la borsa. Antonio Maria Genovesi, credendo di non essere visto, avrebbe sfilato il portafogli dalla borsa mentre la proprietaria stava rientrando. Sentendo la donna gridare e vedendo l'uomo uscire di corsa, il centrocampista alessandrino Signorelli gli si è parato davanti e lo ha bloccato.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA **GIUNTI**

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 7 Settembre 1999 37

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.49.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

Orsa 2000, San Paolo, addizionale Irpef e parcheggi le delibere significative

Ruggeri all'esame del Consiglio

In discussione lavori e politica finanziaria

Palazzo Sisto

In cassa ci sono solo 91 mila lire

SAVONA. Nelle casse del Comune restano solo 91 mila lire. E' quanto è emerso ieri sera dalla discussione sullo stato di attuazione del programma e sugli equilibri di bilancio. Sulle relazioni dell'assessore alle Finanze Antimo Topi e del sindaco Carlo Ruggeri si voterà domani in Consiglio.

L'ex sindaco Francesco Gervasio ha scoperto ieri sera in commissione consiliare l'improvviso impoverimento delle finanze comunali. «La giunta ha deciso di applicare un avanzo di amministrazione di 8 miliardi e 750 milioni per far tornare gli equilibri di bilancio - dice Gervasio -. Una pratica consentita dalla legge ma solo quando si verificano spese non preventivabili; in questo caso la giunta ha applicato l'avanzo per coprire il fondo di incentivazione dei dipendenti comunali e altre poste che erano preventivabili. E soprattutto, applicando l'avanzo di amministrazione, il Comune resterà con 91 mila lire nel cassetto, in base a quanto ci ha spiegato l'assessore Topi».

pesanti arrivano anche dagli ex alleati di Rifondazione comunista. Afferma il capogruppo Jorg Costantino: «Questa giunta sinora ha lavorato solo nella direzione delle grandi operazioni immobiliari, da Orsa 2000 alla Magrini, mentre si è dimenticata dei problemi della gente. Il raddoppio dei parcheggi a pagamento, per esempio, è molto criticabile. Inoltre il sindaco per motivare l'incremento dei parcheggi a pagamento aveva detto che presto sarebbe stato aperto quello del Sacro Cuore che invece è ancora inaccessibile. E poi ci sono altri motivi di insoddisfazione. La gestione del sociale è imbarazzante. Solo a Savona i bambini marocchini sono diventati un caso nazionale. Poi sono stati disattesi gli impegni per creare nuovi posti di lavoro».

POPOLARI Un pungolo alla giunta arriva anche dai popolari che dopo una riunione hanno emesso un comunicato: «E' necessario un maggior impulso all'attuazione del programma concordato, in particolare per quanto riguarda il Piano regolatore, la viabilità e la vivibilità del centro». **(e. b.)**

SAVONA

Ruggeri presenta al Consiglio il lavoro di un anno. Domani verrà discussa la relazione sugli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi: un quadro da cui emergono alcune delibere di peso come l'accordo con l'Asl per il vecchio San Paolo, l'operazione immobiliare Orsa 2000, un paio di manifestazioni di ampio respiro come l'Offshore e la mostra delle casse del Venerdì Santo ma anche l'introduzione dell'addizionale Irpef , l'esaurimento delle scorte finanziarie di Palazzo Sisto, il raddoppio dei parcheggi a pagamento. Ruggeri si presenta così alla maggioranza ridotta a 22 consiglieri.

DELIBERE IMPORTANTI Nella relazione al Consiglio il sindaco Ruggeri sottolinea alcune importanti delibere adottate dalla giunta in questo anno abbondante di lavoro. Fra queste spiccano la definizione del tracciato dell'Aurelia bis, la delibera sul trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali, la variante dello Erg per l'insediamento di una trentina di aziende artigiane al posto di alcuni depositi. Significativa l'intesa raggiunta con l'Asl per la proprietà del vecchio ospedale San Paolo. Il Comune in pratica ha scelto la strada della transazione, riconoscendo all'Asl la proprietà del vecchio San Paolo in cambio di 7 miliardi. Ruggeri sottolinea anche l'avvio del procedimento di riqualificazione della zona costiera, con l'approvazione dello Schema di assetto urbano (Vecchia Darsena, Orsa 2000, Brandale). Un'operazione immobiliare da 130 mila metri cubi che, in un modo o nell'altro, cambierà il volto di Savona. Sempre sul fronte immobiliare, si segnala il trasferimento degli uffici finanziari a Villapiana e il riconoscimento di nuovi alloggi al complesso Matitino di via Servettaz. Sul piano della promozione turistica, il sindaco ricorda l'allestimento del Gran Premio di Offshore e della mostra delle casse del Venerdì Santo sul Priamar.

TASSE E RECUPERI Le novità apportato dalla giunta Ruggeri in questo settore sono sostanzialmente due. La prima è l'introduzione dell'addizionale Irpef che frutterà 19 miliardi in tre anni: 3,2 quest'anno, 6,4 l'anno prossimo e 10 nel 2001. Un nuovo balzello a cui fa riscontro una parziale diminuzione delle entrate dell'Ici (dal 4,9 al 4 per mille per la prima casa). La seconda strategia consiste nell'affidamento delle funzioni portanti dell'Ufficio tributi ai privati. La ditta Custer di Roma ha infatti ottenuto l'incarico di realizzare una complessa banca dati per il Comune ma soprattutto di recuperare oltre 2 miliardi di presunta evasione sui tributi locali.

Il sindaco Carlo Ruggeri domani sera si presenterà in Consiglio per illustrare un anno di lavoro ma anche per verificare gli equilibri di bilancio e la politica finanziaria da adottare nei prossimi anni

PARCHEGGI Sempre in tema di balzelli, anche se nella relazione del sindaco l'argomento non viene affrontato, è bene ricordare il raddoppio dei parcheggi a pagamento: da 1007 a 1930. Un incremento che non ha garantito nuove entrate al Comune ma in compenso ha creato scompiglio nella viabilità.

INVESTIMENTI Ruggeri ricorda che sono stati avviati cantieri o sono in appalto opere per 15 miliardi. Altri 7 miliardi sono in stato di progettazione e esecutiva e altri 7 miliardi verranno avviati nei primi sei mesi del 2000. Fra i lavori pubblici, il contributo più originale della giunta Ruggeri consiste nella progettazione per il nuovo parco urbano del Prolungamento (un miliardo). Le altre opere sono nel segno della continuità amministrativa: i lavori di ristrutturazione del Chiabrera (1,3 miliardi), la sistemazione del piazzale sotto al Priamar (1,9 miliardi), il recupero di piazza d'Alaggio (320 milioni). Notevole l'impegno finanziario previsto dalla giunta per il terzo stralcio del rifacimento delle fognature del centro storico.

Antenna Wind

Petizione di Villapiana al Comune

SAVONA. Gli abitanti di Villapiana si ribellano al ripetitore Wind. Sono già state raccolte oltre duecento firme contro l'installazione di un ripetitore telefonico sul tetto del numero civico 12 di via Torino. Gli abitanti temono che l'antenna possa provocare danni alla salute con l'emanazione di onde elettromagnetiche. «La collocazione dell'antenna in un quartiere densamente abitato come Villapiana potrebbe arrecare danni alla salute dei residenti - sostengono i firmatari della petizione -. Chiediamo al sindaco di effettuare una rilevazione dell'intensità di onde elettromagnetiche che vengono emanate dall'antenna, come prevede il decreto ministeriale 381 del 1998. Infatti per ora non esistono dati certi sugli effetti prodotti dalle onde elettromagnetiche. Comunque l'antenna interessa non solo il civico 12 ma tutti i palazzi che si trovano nelle immediate vicinanze». **(e. b.)**

Paura dei ladri

Prete lascia l'autovettura in chiesa

SAVONA. Un prete savonese a «Striscia la notizia», il fortunato tg satirico di Canale 5 in onda tutte le sere. Ieri la trasmissione, seguita in ogni puntata da milioni di telespettatori, si è occupata di don Mario Danonte, il parroco di Valloria, che da anni, per paura dei ladri, parcheggia la macchina, una Fiat 500, nella sua chiesa di San Filippo Neri. «Ecco cosa fa un prete per difendersi dalla microcriminalità» hanno detto i conduttori. Enzo Iachetti e Ezio Greggio, presentando il curioso servizio. Microcriminalità che anche a Savona è in continuo aumento, come dimostrano le denunce (soprattutto di furti) raccolte ogni giorno da polizia e carabinieri.

Ed ecco lo scorrere delle immagini. Don Mario Danonte sale sull'auto, fa qualche manovra, oltrepassa la soglia della chiesa dove parcheggia la macchina.

Proprio in quel momento arriva una parrocchiana che si fa il segno della Croce e non sembra per nulla meravigliata. **(c. v.)**

Solo tra pochi giorni dovrebbe essere sciolta l'ultima riserva

Biasotti candidato in Regione

Il Polo lo ha scelto al posto di Magnani

Paolo Lingua
GENOVA

E' Alessandro Biasotti, Sandro per gli amici, genovese, 51 anni, sposato, tre figli, imprenditore, il candidato dello schieramento del centro-destra alla presidenza della Regione. La notizia è, sul piano formale, ufficiosa, ma nessuno dei leader del Polo e degli eventuali partiti alleati la nasconde. Biasotti ha bruciato sul filo di lana l'ex presidente della Regione (ed ex presidente del Porto e della Provincia di Genova, oltreché ex socialista) Rinaldo Magnani, 69 anni.

Alessandro Biasotti, appoggiato da Castellaneta, candidato per il Polo in Regione

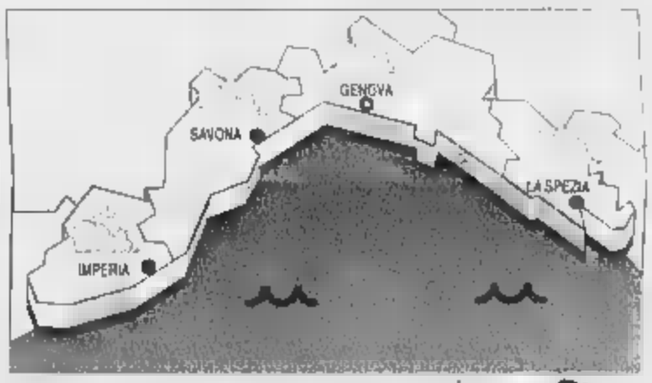
Alla designazione di Biasotti, che sul piano politico interno al Polo segna una netta vittoria politica del deputato Alberto Gagliardi, fiù concorso, indirettamente, ma in maniera determinante il leader del movimento «Genova Nuova» (diventato nel frattempo «Liguria Nuova») Sergio Castellaneta.

Quest'ultimo, coerente con le sue convinzioni da sempre radicate, aveva detto «no» a un vecchio politico, a qualsiasi partito appartenesse. Il Polo è sentita di perdere l'apporto prezioso dei voti di Castellaneta, collegati strettamente ai «radicali» guidati in Liguria da Marco Fallabrini e ha optato, seguendo l'indicazione dell'on. Gagliardi, autentica bandiera dell'opposizione, per l'«uomo nuovo», ovvero per l'imprenditore Biasotti. Di quest'ultimo non si sa molto. E' un imprenditore per tradizione: pochi anni fa ha ceduto ad Aldo Spinelli l'azienda di famiglia, la «Romeo Biasotti & Figli», forse la maggior impresa di autotrasporti che operava nello scalo di Genova. Ritenuto controllore d'un imponente «cash», Biasotti ha rilevato successivamente due grosse società concessionarie di grandi marche automobilistiche, la «Classic Car» (Jaguar) e la «Novelli» (Mercedes).

E' considerato, anche se non ha mai operato direttamente in politica, un uomo di centrodestra. Alcuni anni fa, quando Publio Fiori era ministro dei Trasporti, ospite a casa sua a cena i leader di An, Gianfranco Fini. Ma, al tempo stesso, era ritenuto uno degli esponenti dell'imprenditoria portuale amico, per via «trasversale», dell'ex ministro Claudio Burlando. Della sua vita privata si sa poco: si conosce solo la grande passione per la pesca in alto mare. Sull'altro fronte, quello del centrosinistra, sembra ormai definito la candidatura di Giancarlo Mori.

La Lega Nord, come del resto era prevedibile, ha deciso di correre da sola per le elezioni regionali della prossima primavera: lo ha stabilito proprio mentre i due maggiori raggruppamenti (centrodestra e centro-sinistra) stanno chiamando a raccolta tutte le truppe disponibili.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Schiarite alternate a passaggi stratificati. Vento moderato con rinforzi intorno a 10-20 nodi. Mare mosso. Temp. massima prevista 23°. Dalla serata aumento della nuvolosità **PREVISTO PER DOMANI** Transito del sistema apportera una moderata instabilità. Possibili piogge. Mare Temp stazionaria **RILEVAZIONI DI IERI** Temp del mare 23°C, umid relat , pioggia 0 mm, vento Ovest, velocità 25-32 km/h Mare mosso, cielo poco nuvoloso, bar 1012 mb (tendenza aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 22	min 18
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 24; min 19; temp. mare 22,8° C

Il Sole sorge alle 7.21 e tramonta alle 19.15. La **Luna** cala alle 10.35 e si leva alle ore 21.26 (luna calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

E quest'oggi intanto fa tappa a Cuneo il viaggio del piacere alla ricerca di vini, cibi e antichi sapori

«Le strade del gusto» passano da Imperia

Domani con La Stampa il fascicolo dedicato al Ponente ligure

Stefano Delfino
IMPERIA

Domani, tocca all'Imperiese, al suo mare, ai fiori e alle sue olive. Il goloso itinerario tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, che si è aperto ieri con i castelli, il vino e il Palio di Asti e oggi propone Cuneo e le Valli del mito, sta per toccare anche la Riviera di Ponente. E sarà il debutto in Liguria, per «Le strade del gusto», viaggio enogastronomico alla ricerca di vini, cibi e antichi sapori, offerti con generosità da un terra ricca di prodotti, con un'ampia varietà sia in cucina che in cantina. Un percorso che proseguirà fino al 29 ottobre.

E' piaciuto ed ha incuriosito i lettori, il primo dei 25 fascicoli, distribuiti gratuitamente da La Stampa e realizzati in collaborazione con Slow Food. Ora tocca al secondo: dedicato al Cuneese, la Provincia Granda che confina con quella di Imperia e di Savona, racconta di pecore e castagne, lumache e formaggi, indicazioni di ristoranti, alberghi e negozi, oltre a ricette tipiche, curiosità e notizie storiche. Una guida completa, utile anche per chi, dai monti voglia fare la classica gita «fuori porta».

Triglie e gamberi del Mar Ligure nella copertina del fascicolo che «Le strade del gusto» dedicherà domani all'Imperiese. Quest'oggi con La Stampa è in distribuzione il numero su Cuneo e le Valli del mito

Domani si fa tappa nell'Imperiese, dove accanto all'acciuga, anche protagonista di un fortunato libro di Nico Orengo, si parla della cucina, «verde e terragna», insaporita dall'olio extravergine di oliva e dalle erbe aromatiche, e accompagnata da vini (Rossese e Pigato, Vermentino e Ormeasco) ricavati dai vigneti piantati nelle «fasce», i tipici terrazzamenti costruiti nei secoli, pietra su pietra, a testimonianza dell'ostinata fatica dei contadini di queste parti.

Tra un'occhiata indiscreta al mercato del pesce di Oneglia e il profumo della «sardenaira» appena sfornata non mancheranno cenni sui luoghi dove mangiare, dormire e fare acquisti, per una panoramica, forzatamente sommaria, ma comunque significativa, che comprende anche una mappa delle principali manifestazioni nell'arco dell'anno.

Arredamenti
via Nizza tel.019-861470
sopra al supermercato fronte Renault
Non andiamo lontano
a Savona
SCONTI REALI
dal 20% al 50%
A TASSO ZERO

Le contravvenzioni avrebbero dovuto essere iscritte a ruolo entro due anni

Multe vecchie cancellate in pretura

L'assessorato ha compilato le cartelle in ritardo

Ermanno [redacted]
SAVONA

Il pretore di Savona «cancella» migliaia di multe arretrate. Con due sentenze a vantaggio della Ligure Leasing sono state annullate numerose contravvenzioni che il Comune aveva iscritto al ruolo delle tasse. Secondo il pretore, infatti, quando si iscrivono nelle cartelle delle tasse, bisogna farlo non entro i 5 [redacted] della normale prescrizione ma entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui la multa è diventata definitiva. In pratica l'amministrazione comunale avrebbe avuto meno di due anni per iscrivere a ruolo le contravvenzioni del 1993 che invece sono state recuperate prima dalla giunta Gervasio e poi da quella Ruggeri. Naturalmente restano ancora migliaia di sanzioni da recuperare, che gli automobilisti potranno impugnare con successo davanti al pretore.

A infliggere questo durissimo colpo alle finanze di Palazzo Sisto è, per ironia della sorte, la banca cittadina. La Ligure Leasing è infatti una società controllata dalla Carisa che si occupa ogni anno di migliaia di contratti di leasing. La Ligure Leasing negli ultimi anni si è vista recapitare centinaia di multe perché fino a poco tempo fa le contravvenzioni subite dai clienti che acquistavano un

Traffico e multe, binomio inseparabile

macchina con il contratto di Leasing venivano notificate alla società proprietaria del veicolo. Il responsabile dell'ufficio legale della Ligure Leasing, Paolo Bossi, di fronte alla valanga di multe iscritte al ruolo esattoriale dal Comune, ha trovato uno stratagemma che si è poi rivelato vincente.

Spiega Paolo Bossi: «L'iscrizione delle multe alla cartelle esattoriali non è regolata dalla prescrizione quinquennale ma viene invece assoggettata alla disciplina giuridica prevista per la riscossione delle imposte sul reddito. Le multe infatti vengono infatti notificata dal Comune insieme alle cartelle dei tributi locali. Il Decreto del presidente della Repubblica numero 602 del 1973 prevede al terzo comma dell'articolo 178 che l'iscrizione a ruolo deve essere effettuata, pena decadenza, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui l'accertamento della multa è diventato definitivo».

Due pretori di Savona hanno accolto questa tesi con sentenze che hanno annullato diverse contravvenz[redacted] che erano state notificate alla Ligure Leasing. Il Comune infatti si era preoccupato di iscrivere le sanzioni esattoriali ma solo entro 5 anni, mettendosi al riparo solo rispetto al pericolo di prescrizione. L'operazione di recupero delle multe era stata avviata dalla giunta Gervasio nel 1996-1997 ed è poi proseguita negli anni successivi. Anche la giunta Ruggeri quest'anno ha messo a bilancio circa 5 miliardi derivanti dal recupero delle sanzioni arretrate. Le multe già pagate dai savonesi sono migliaia ma altrettante restano da pagare. La Ligure Leasing ha aperto un varco in cui potranno infilarsi gli automobilisti che potrebbe diventare una voragine per il Comune.

Solo 17 Comuni in «Europa»

Duecentomila savonesi esclusi dai finanziamenti sino al 2006

SAVONA

Duecentomila savonesi saranno esclusi dai finanziamenti dell'Unione europea. E' quanto prevede la nuova mappa delle zone di declino industriale che la Regione ha inviato al governo per i prossimi sei anni. Rispetto all'attuale situazione, verranno esclusi altri 80 mila savonesi. Del resto, in tutta la Regione, la popolazione che potrà fruire dei contributi è quasi dimezzata».

Il parlamentare di Forza Italia Enrico Nan e il capogruppo regionale Franco Orsi ieri hanno sottolineato le pecche della nuova mappa delle zone soggette ai contributi comunitari: «La Regione ha effettuato la zonizzazione con criteri del tutto discrezionali. Alla fine dei conti, la maggior parte dei Comuni savonesi saranno esclusi dai finanziamenti e guarda caso ad essere escluse dai contributi saranno soprattutto le amministrazioni del Polo. Fra i Comuni che percepiscono i contributi, solo Cairo Montenotte è amministrata dal Polo».

L'elenco dei Comuni che potranno fruire dei finanziamenti europeo comprende: Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale, Millesimo, Ortovero, Quiliano, Roccavignale, Stellanello, Vado Ligure, Vezzi Portio, Villanova, Savona, Albenga e Garlenda». Per quanto riguarda Savona, sono inclusi solo la zona portuale e la litoranea di Ponente.

Sono stati esclusi dall'elenco: Albisola Superiore, Albissola Marina, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bormida, Calice, Calizzano, Casanova, Castelbianco, Castelvecchio, Cisano, Erli, Giustenice, Giusvalla, Magliolo, Mallare, Massimino, Mioglia, Murialdo, Nasino, Onzo, Orco, Osiglia, Pallare, Piana, Plodio, Pontinvrea, Rialto, Sassello, Stella, Testico, Toirano, Tovo, Urbe, Vendone, Zuccarello. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

L'ultimo saluto al decano dei macellai savonesi

E' morto all'età di 91 anni, Domenico Bogetto, il decano dei macellai savonesi. Originario [redacted] Mondovì aveva svolto buona parte della sua attività a Savona (il negozio aveva sede in via Luigi Corsi). Lascia le figlie Annalena e Mirella. I funerali domani alle 9,45 nella chiesa di Don Bosco. [c. v.]

VALLEGGIA

Lutto in parrocchia per la morte di una catechista

Lutto nella parrocchia di Valleggia. E' morta Gianna Figarolo, 60 anni, sposata e madre di due figli, molto conosciuta in paese per una vita dedicata al volontariato e alla solidarietà. Era a tutti noto il suo impegno in parrocchia (insegnava catechismo ai bambini) e alla casa di riposo. I funerali domani alle 10 a Valleggia. [c. v.]

VIA [redacted]

E' in sella a un motorino rubato: denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato [redacted] diciottenne savonese, L.P., per la ricettazione di un motorino. Sabato notte era in sella a un ciclomotore quando si è imbattuto in un posto di blocco della polizia. Il giovane [redacted] è fermato, ma è stato bloccato dopo [redacted] inseguimento per le vie cittadine. [c. v.]

[redacted]

Ragazzo cade dal motorino e finisce in ospedale

Momenti [redacted] paura, domenica mattina, a Varazze fuori della chiesa di Casanova dove era in corso un matrimonio. Un ragazzo, Cristian P., 14 anni, è caduto da un muretto riportando fratture per le quali è ora ricoverato nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo. [c. v.]

[redacted]

Intesa in vista tra Carige e Banca Toscana?

Si intravede un'intesa tra Carige e Banca Toscana. Ieri [redacted] tribunale si [redacted] incontrate le parti, ma l'udienza è stata subito aggiornata al 19 novembre. All'origine della questione, il passaggio di proprietà del pacchetto di maggioranza delle azioni Carisa dalla Fondazione della cassa savonese alla Fondazione della Carige.

[redacted]

Modificata l'ordinanza sui gatti

Ieri il sindaco Ruggeri ha concordato con gli animalisti le modifiche da apportare all'ordinanza sui gatti.I contenitori con il cibo non dovranno più essere collocati a dieci metri dagli edifici [redacted] ad una distanza «congrua». Il Comune affiggerà inoltre manifesti anche a tutela delle oasi feline. [e. b.]

Caso di abbandono?

Anziana muore la Procura apre un'inchiesta

SAVONA. *La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla morte di I.C., una pensionata savonese di 87 anni, che domenica mattina è deceduta all'ospedale San Paolo dove era stata ricoverata dalla sera precedente, in gravi condizioni.*

Il magistrato che indaga, il sostituto procuratore Franco Greco, ha avviato una serie di accertamenti che hanno lo scopo di stabilire se l'anziana si trovasse in uno stato di abbandono.

Tutto ha avuto inizio nella serata di sabato quando al San Paolo è stata ricoverata la donna. I medici, che le hanno prestato le prime cure, si sono subito resi conto che I.C. appariva mal nutrita, molto deperita. E a preoccupare erano soprattutto le piaghe che aveva in varie parti del corpo.

L'anziana è stata ricoverata in Dermatologia. Durante la notte le sue condizioni di salute sono però peggiorate e nella mattinata di domenica la donna ha cessato di vivere. [c. v.]

Stasera al Priamar

I pellerossa conquistano la fortezza

SAVONA. *Gli indiani Lakota oggi a Savona. Questa mattina un gruppo di pellerossa in costumi tradizionali incontreranno il sindaco Carlo Ruggeri e i ragazzi delle scuole superiori savonesi. Gli indiani parleranno di vita, tradizioni e cultura delle popolazioni del Nord America. Stasera alle 21 alla fortezza del Priamar gli indiani si esibiranno con canti, danze e poesie della cultura Lakota. Si tratta di un incontro che il Comune di Savona ha organizzato grazie all'interessamento del consigliere Mirko Abbate. I nativi americani sono infatti impegnati in questo periodo in una tournee in Italia, che li ha visti protagonisti anche di vari spettacoli a Genova. Grazie all'associazione Hunkapi di Genova, anche il Comune di Savona ha potuto allestire lo spettacolo che si svolgerà al piazzale del Maschio del Priamar. Il gruppo di otto pellerossa sarà accompagnato da un complesso genovese (Rosso Sciamana) che interpreterà musiche etniche del Nord America.* [e. b.]

Moduli da 4 ottobre

Assegni di maternità in Comune

SAVONA. *Dal 4 ottobre i savonesi potranno fare domanda in Comune per la concessione degli assegni di maternità. In base alle nuove disposizioni del governo, potranno godere dei contributi i nuclei familiari con almeno 3 figli minori. Per il ritiro dei moduli di domanda e per ottenere informazioni, occorre rivolgersi all'Ufficio dei servizi alla persona di Palazzo Pozzobonello (ex pinacoteca civica di via Quarda Superiore). L'ufficio è aperto con questo orario: da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 12. L'assegno ammonta a 200 mila lire al mese per le famiglie che abbiano almeno tre figli e abbiano un reddito di 36 milioni l'anno. L'assegno di maternità di 200 mila lire [redacted] per cinque mesi viene invece accordato alle madri savonesi che abbiano avuto un figlio dopo il primo luglio del 1999. L'indennità spetta solo alle famiglie che abbiano un reddito inferiore ai 50 milioni se il nucleo è composto da tre persone.* [e. b.]

Sono eletti nell'esecutivo: Zino, Pacciano, Campostano, Fazio, Salati e Accinelli

Passa la Giunta blindata di Grasso

E la Confcommercio stavolta resta all'opposizione

La giunta della Camera di commercio è stata eletta secondo copione. Le categorie alleate del presidente Giancarlo Grasso hanno rispettato scrupolosamente le consegne, nominando nell'esecutivo Pacciano, Zino, Salati, Fazio, Accinelli, Campostano. La Confcommercio è rimasta all'opposizione votando i suoi consiglieri che non sono stati eletti.

Non c'è [redacted] il compromesso «storico» fra Grasso e Bertino. Malgrado i due protagonisti della corsa per Palazzo Lamba Doria [redacted] fossero incontrati negli ultimi giorni, [redacted] Confcommercio [redacted] rimasta all'opposizione. L'associazione di categoria principale della provincia di Savona non avrà rappresentanti in giunta. Il presidente di Confcommercio Vincenzo Bertino in apertura di seduta ha annunciato un apporto costruttivo sulle questioni [redacted] principali, dal porto all'occupazione, allo sviluppo turistico ma ha anche annunciato che i suoi consiglieri avrebbero votato candidati di bandiera. E così è stato. Renzo Adonide e Pasquale Pugliari hanno [redacted] enuto 5 voti, che non sono stati sufficienti per entrare in giunta. Solo un errore delle categorie alleate di Grasso, del resto, avrebbe consentito alla Confcommercio di rientrare in gioco.

I membri di giunta, infatti, vengono eletti direttamente dal Consiglio camerale che li sceglie nell'ambito dei 22 membri. Naturalmente il presidente Grasso [redacted] va c[redacted]ordato con le categorie i nomi da inserire nell'esecutivo, ma [redacted] votazione segreta e la possibilità per ogni consigliere di indicare due preferenze potevano in teoria consentire sorprese. Invece gli alleati di Grasso hanno rispettato le consegne alla lettera, senza sprecare nemmeno un voto. Ennio Fazio (Coldiretti), Silvio Accinelli (Industriali), Gian Piero Salati (Cna) [redacted] stati quindi eletti [redacted] un solo voto. Infatti la presenza di queste categorie in giunta è obbligatoria per legge [redacted] sarebbe stato inutile «sprecare» preferenze per questi candidati già destinati alle poltrone di giunta.

La battaglia [redacted] è quindi svolta nel settore del commercio dove la Confcommercio disponendo di [redacted] voti avrebbe in teoria potuto superare il candidato della Confesercenti Francesco Zino. Invece gli alleati di Grasso hanno fatto confluire [redacted] Zino 10 preferenze, in modo [redacted] fargli superare i rivali della Confcommercio. Sono state «blindate» anche le candidature di Paolo Campostano (Porto) e Vittorio Pacciano (Coop) che hanno ottenuto, rispettivamente, 10 e 9 voti. [e. b.]

[redacted]

Un corso per croupier

Un corso per diventare croupier. L'iniziativa è organizzata dalla Confesercenti che nel tentativo di creare nuovi posti di lavoro [redacted] opportunità per i giovani disoccupati, ha dato vita [redacted] un corso di formazione per il personale delle case da gioco. Sicuramente [redacted] tratta di una nuova frontiera del lavoro che la Confesercenti intende intraprendere. In apparenza sembra difficile che la provincia di Savona possa offrire sbocchi di lavoro in questo settore ma in realtà la Confesercenti ha già raggiunto accordi con le compagnie di navigazione che gestiscono le crociere. Coloro che partecipano al [redacted]o di formazione avranno quindi un'opportunità nel settore turistico. Del resto anche altri enti puntano su una formazione professionale fuori dagli schemi canonici. La Provincia, per esempio, ha finanziato un corso organizzato dall'Orchestra sinfonica di Savona per la formazione di musicisti che saranno in grado di lavorare per la lirica o nell'ambito delle stagioni sinfoniche. Anche l'Enaip alcuni anni fa [redacted] aperto la strada alle nuove esperienze, con corsi di formazione per macchinisti teatrali. [e. b.]

LETTURE AI GIORNALI

Savona, q[redacted] cantieri aperti di domenica

Credo che a Savona si viva bene: che non esista affatto la criminalità, che l'ambiente sia tutelato per la sicurezza e il beneficio di tutti. Per fortuna sono costretta a credere tutto questo: dieci anni di esposti, neanche tanto critici nel contenuto, che chiedevano risposte in merito ad operazioni complesse, dirompenti per la collettività ma incomprensibili ad una analisi razionale, non mi sembra abbiano avuto seguito. Dunque, via i timori. Savona è città di ricchezze trasparenti e di cospicui investimenti economici. Savona è città sicura: niente zone franche per spaccio e consumo di stupefacenti, quindi via libera a creazione di altri ghetti, incontrollati e sicuramente destinati al degrado. Savona è città che sposa la difesa dell'ambiente: quindi giusto cementificare tutto quanto è verde, anche [redacted] magari sono piccole vallette collettrici di acque che tanto, anche trasformate in box, continueranno, in termini più dannosi, a raccogliere acque e ad essere (quando andrà bene) degli acquitrini. Savona è città ordinata: i regolamenti di polizia urbana tutelano il lavoro, tanto che i cantieri adiacenti ai palazzi possono lavorare anche di domenica, con buona pace del riposo settimanale dei normali cittadini lavoratori e di Dio che pure a Lui è impedita la quiete del suo settimo giorno.

Gabriella Rosso, Savona

Inserire il Finalese nei parchi [redacted]

Dopo l'incontro di presentazione a Perugia ho seguito la nuova brillante iniziativa dei «parchi culturali» promossa dalla Regione. L'itinerario culturale iniziato con la visita al maniera di Castelvecchio di Rocca Barbena è proseguito nel borgo trecentesco di Zuccarello. Certamente la regia di Silvio Riolfo è stata determinante per il successo della giornata. Mi rimane a questo punto un dubbio. Come mai, pur essendoci la collaborazione di Finale Ligure, non sono a conoscenza di nessun itinerario finalese che programmi e metta in risalto gli aspetti naturalistici e storici di un'area che non ha certo bisogno di presentazione? A partire dalla «Pietra di Finale», con le sue «caverne», al paesaggio dal quale emergono testimonianze di una ricca storia (ponti romani, Castel Gavone ecc.), mille opportunità possono e secondo me devono essere colte per valorizzare questo angolo di Liguria. Non dimentichiamo che tra gli altri a Finale sono nati Giovanni Boine e Giorgio Gallesio. Questo mio appello non vuole avere spirito polemico.

Il Distretto scolastico finalese sta promuovendo iniziative per la valorizzazione del territorio, ad opera di studenti ed insegnanti, che si spera di poter presto presentare, insieme ad una sorta di gemellaggio storico con la città di Racalmuto in Sicilia. Pochi sanno che un ramo della dinastia dei Del Carretto governò vicino ad Agrigento e che, dal paese natale di Sciascia, giungono continue richieste di notizie storiche.

Gabriella Castellazzi, presidente del Distretto scolastico n. 5, Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto [redacted] Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Canepari, Via Montenotte 48, tel. 829949.
Comunale, piazza Due R, tel. 851993
Nani, via San Lorenzo 56, tel. 850473.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019-827 202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel [redacted] (notturno farmacia Inglese, via Vinci 56, tel 845164
[redacted] *Comunale*, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Doniselo, tel. 019 51701
ALBISOLA SUPERIORE: *Albini*, via Sattone 76, tel. 489242
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, , via Colombo 15, tel. 970036.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, te[redacted].
FINALE [redacted], via Fiume 2, tel. 690623.
LOANO: *San Giovanni* via Garibaldi 151, tel. 677171.
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia, [redacted] 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, [redacted] Italia 10, tel 019 748 936
PIETRA [redacted] *Fratelli*, via Montaldo 14, tel 629035. *(Anche notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio* [redacted] *Borghetto a Varigotti)*
SPOTORNO: *Cafiati*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880164.
VARAZZE: *Internazionale*, via Manelli 24, tel. 934610.

STATO CIVILE

SAVONA 27 SETTEMBRE
NATI. Matteo Marano.
[redacted]. Francesca Donelli, 95 anni, Levice (Cuneo) . Trasporto diretto questo pomeriggio alle 15.
ATTIVITA' [redacted]
La Regione impiega un lavoratore per sei mesi nell'ambito dei Lavori socialmente utili la condizione che abbia già maturato 12 mesi di anzianità nel settore) nel settore urbanistica. Coloro che [redacted] interessati dovranno dare la disponibilità entro l'11 ottobre al Collocamento di Savona.

Il Comune di Albenga cerca, per la durata di tre mesi[redacted] un bidello e quattro netturbini per 4 mesi. La d[redacted] fissata per la chiamata è quella di giovedì 30 settembre.

[redacted]

Alla Clinica «Riviera» è mancato
[redacted]nico Bogetto
Lo annunciano le figlie Annalena e[redacted] con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 29 c.m. alle ore 9,45 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice (Salesiani). Il S. Rosario sarà recitato martedì 28 alle ore 18 nella Cappella della Clinica.
- Savona, 27 settembre 1999
O.F. Del Buono Savona Vado Bassello

IN CITTA' I LUOGHI

LOANO
Al via i corsi di nuoto

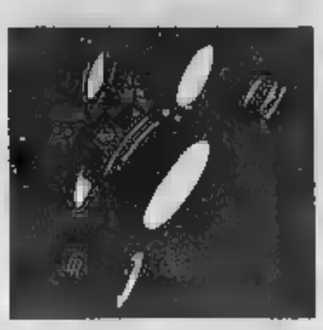
Riprendono il 4 ottobre i corsi di nuoto presso nella piscina del palazzetto dello sport di Loano. Sono previste lezioni al mattino e al pomeriggio per adulti e ragazzi. Rivolgersi alla segreteria del Doria Nuoto [redacted] in via Matteotti. [a. r.]

ANDORA
A passeggio per Andora

Passeggiata guidata gratuita in centro ad Andora. Ritrovo oggi martedì alle [redacted] al Bastione Saraceno. Riprendono ad ottobre le visite guidate in Riviera a cura dei Cai di Loano. [a. r.]

SAVONA
Conferenza al Casino di lettura

Giovedì 30 settembre alle 17 nella sala del Casino [redacted] lettura [redacted] via Paleocapa Sergio Rebora presenterà la mostra «La scoperta del mare. Pittori lombardi in Liguria fra '800 [redacted] '900» che si sta svolgendo in questo periodo al Palazzo Ducale di Genova. [e. b.]



La Circoscrizione organizza dibattiti, concerti, stand gastronomici, mostre e gare sportive

Oltreletimbro, una festa lunga tre giorni

E' l'occasione per discutere sul futuro del quartiere

SAVONA

Tre giorni di musica, sport e cultura per la festa dell'Oltreletimbro. La manifestazione organizzata dalla III Circoscrizione dall'8 al 10 ottobre nei giardini delle scuole elementari De Amicis si ripropone quest'anno con un programma ancora più ricco, destinato ad attirare l'attenzione dei savonesi su un quartiere in cui convivono contenitori storici, palazzi modernissimi, case popolari e grandi aree verdi.

«Le tre giorni di festa - musica animati sempre dallo stesso spirito di allestire incontri culturali, sociali e sportivi - spiegano il presidente Giovanni Burzio e il consigliere Silvia Campese -. Il principio animatore è sempre lo stesso: incontrarsi, creare un legame fra amministratori e cittadini, discutere dei problemi più importanti e dimenticare l'allegria di una festa popolare. Per questo il programma alterna dibattiti sul futuro urbanistico ed economico del quartiere a momenti di intrattenimento, di cultura, di sport e gastronomia».

Il programma prevede il concerto dell'Accademia musicale sabato 9 ottobre alle 21 alle scuole De Amicis, l'esibizione del gruppo jazz Vocal ensemble di Danila Satragno e Riccardo Zegna nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri domenica 10 alle 21;

Il jazzista Riccardo Zegna è tra i protagonisti dei concerti inseriti nel programma dei tre giorni di festa organizzati nel quartiere Oltreletimbro. Con lui, nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri si esibirà anche il gruppo jazz «Vocal ensemble» di Danila Satragno

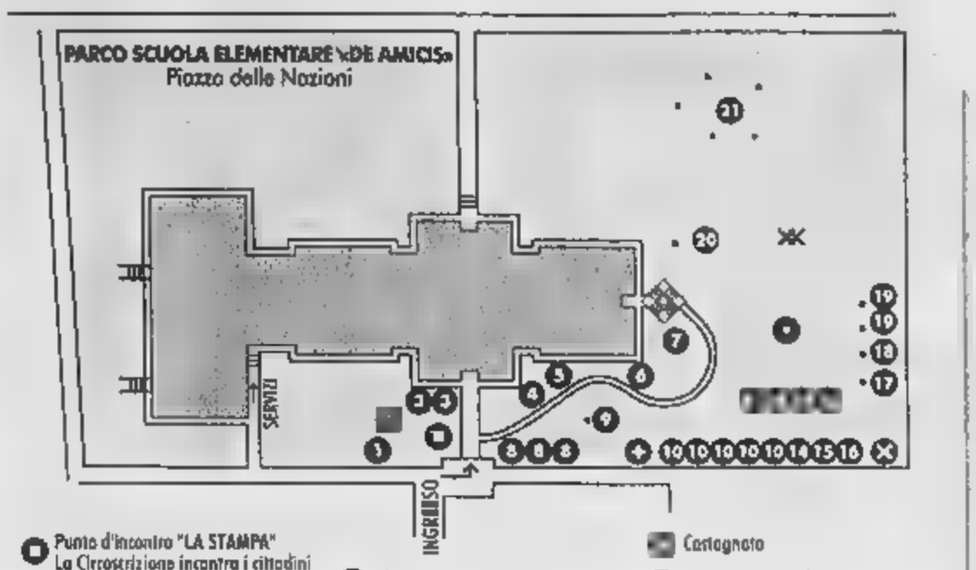
Dall'8 al 10 ottobre sono previste inoltre queste mostre: la rassegna fotografica «Savona... un secolo» di Giovanni Cerbone nell'atrio delle De Amicis; mostra di modellismo aeronautico a cura di Gianni Orecchia; mostra napoleonica a cura di Edmondo Conio nell'atrio delle Guidobono.

STAND Nei giardini delle scuole elementari De Amicis saranno presenti gli stand secondo la mappa riprodotta qui a fianco. Sono previsti banchi di ristoro con frittelle e castagnate. Negli stand saranno rappresentante Ata, cooperativa Tracce, Arci, Dopolavoro ferroviario, Telecom, Itis, Auser, Aism, Aias, La Stampa, Agesci, Villingen, Arte, Radio sport Olimpia, Zacem, Centro islamico, Comunità montana del Giovo, Lega ambiente, Vigili del fuoco, Croce Rossa, Ial.

Oltre a numerose premiazioni, il programma prevede una spaghettata per sabato 7 ottobre a cura dei commercianti del quartiere, il mercatino brocantage in via Collodi (9 ottobre), visite guidate a Villa Frugoni (domenica 10).

CONVEGNI Venerdì 8 ottobre al Gabbiano è previsto un incontro con gli amministratori per verificare quanto è stato fatto rispetto ad un anno fa in tema di pianificazione territoriale e sviluppo. Sabato alla Scuola edile è previsto invece «Crea la tua impresa».

SPORT Intenso il programma di manifestazioni sportive che prevede tornei di bocce al Dlf e all'Us Letimbro, un torneo di tennis per bambini, gimkana e una prova di ciclocross per bambini. Due i tornei di calcio, in via Trincee e al campetto di piazza delle Nazioni domenica 10 ottobre. Sabato 9 ottobre una giornata dedicata al pattinaggio alla La Rocca e un torneo di pallavolo. Nel programma gli organizzatori hanno inoltre incluso una giornata di atletica alle scuole De Amicis, corsa campestre, una gara di bocce a coppie, un torneo di badminton. [e. b.]



Dispersi sul Beigua

Tutti in salvo dai cercatori tre boscaioli

SASSELLO. Tre dispersi l'altro ieri sulle colline dell'entroterra savonese. A Sassello, in località Veirera, un cinquantasettenne di Genova si è perso nei boschi mentre era in cerca di funghi. L'uomo era insieme ad alcuni amici, quando si è allontanato dal gruppo. Preoccupati, questi ultimi hanno allertato i carabinieri. Sono immediatamente scattate le ricerche che hanno visto impegnati i militari della locale stazione, vigili del fuoco, cacciatori e volontari del paese. Decine di persone che per ore hanno setacciato la zona, avvolta peraltro da una fitta nebbia. Poi, alle 18, il fungaiolo è stato ritrovato. Le sue condizioni di salute sono buone.

Storia e lieto fine anche per due savonesi che domenica si persi fra i boschi del monte Beigua, sopra Varazze. Anche in questo caso i due sono stati ritrovati a tarda sera, sani e salvi. Nel corso delle ricerche i soccorritori sono stati «guidati» dal cellulare di uno dei dispersi. [l. b.]

Il giallo di Bergeggi

Pronta l'istanza di scarcerazione per l'ex barista

SAVONA. Istanza di scarcerazione per Roberto Robercio, l'ex barista savonese che è detenuto dal 10 luglio scorso con l'accusa di aver cercato di uccidere l'ex fidanzata, Cristina C., al largo di Bergeggi. Probabilmente sarà presentata, la prossima settimana, dall'avvocato Enrico Nan, che insieme al collega Fabrizio Vincenzi difende l'ex esercente. Il legale di Pietra Ligure non conferma e non smentisce: «Aspettiamo l'interrogatorio in programma fra qualche giorno - dice -. Una volta che verranno chiariti alcuni aspetti, tutt'ora oscuri, prenderemo le iniziative del caso». L'avvocato Nan si è già fatto un'idea della vicenda: «Secondo me - spiega - manca l'elemento psicologico del reato. E' tutto da provare che il mio assistito volesse uccidere la sua ex fidanzata». Roberto Robercio è tutt'ora ricoverato nel centro clinico del carcere di Marassi. «Non sta facendo uno sciopero della fame - conclude Nan -. Il problema è che la detenzione lo ha debilitato psicologicamente al punto che rifiuta il cibo». [c. v.]

Il reperto, ritrovato in Olanda, stava per essere venduto per migliaia di dollari attraverso una linea Internet

La «pantera delle caverne» ritorna in Liguria

Lo scheletro era stato rubato in una grotta delle Manie, nel Finalese

Dall'Olanda vendevano, via internet, un rarissimo scheletro di pantera preistorica, prelevato clandestinamente nelle grotte del savonese. Due cittadini olandesi sono stati così denunciati per ricettazione dalla procura di Savona.

Secondo quanto è stato riferito si tratta della prima inchiesta in Italia che porta al recupero all'estero di un reperto fossile illegalmente esportato. Lo scheletro, un cucciolo di «panthera pardus» risalente al pleistocene (era glaciale, tra gli 80 mila e i 10 mila anni fa) veniva offerto a 17 mila dollari su un sito web. Quest'ultimo reclamizzava i prodotti di un magazzino di Groningen specializzato in fossili.

Le persone denunciate sono il titolare del magazzino e il gestore del sito. Il reperto proveniva da una grotta della zona di Finale Ligure dove era stato trovato da cercatori abusivi. Lo scheletro ha un valore scientifico eccezionale perchè si tratta di uno dei pochissimi completi in Italia. L'inchiesta era partita due anni dopo una segnalazione della Sovrintendenza archeologica circa un sito americano dove si vendevano fossili.

I carabinieri del Nucleo tutela del patrimonio artistico, coordinati dal giudice Emilio Gatti, hanno ritrovato in Olanda lo scheletro di un raro esemplare di «Panthera pardus» che stava per essere venduto per 17 mila dollari su Internet

Il pm Emilio Gatti, con l'aiuto del Nucleo tutela patrimonio artistico di carabinieri e della polizia, è risalito al sito olandese da dove i reperti provenivano e ha trovato lo scheletro della pantera. Gli investigatori italiani hanno recuperato il reperto e altri frammenti di «ursus spaeleus» (forse delle caverne) del finalese.

Il mercato clandestino dei reperti archeologici è un vecchio mercato: anche regioni meno ricche di storia e di arte, come la Liguria, sono state oggetto sotricamente di furti e saccheggi. Si cominciò ai tempi di Napoleone, nella prima Campagna d'Italia degli ultimi anni del XVIII secolo: la Liguria, dai Balzi Rossi alle Arene Candide, per non parlare delle Grotte di Toirano o delle necropoli delle zone ingaune e intemelie, del chiavarese (per non parlare delle complessa stratificazione in corso del Priamar di Savona) presentava molte tracce che potevano interessare i paletnologi. Una serie di grandi scoperte, ma anche di furti continui e diffusi, cominciò negli anni prima dell'ultima guerra, quando il mondo archeologico ligure fu dominato dalla figura di Nino Lamboglia al quale si debbono le scoperte più importanti del sottosuolo (e non solo) della Liguria dai primordi della storia umana sino al Medio Evo. Lamboglia inventò l'archeologia sottomarina e cominciarono i furti di anfore, recuperate da audaci sommozzatori. [r. s.]

Prima contestazione per il neo preside del liceo, Vincenzo Andreoni

«Assurda interrogazione il lunedì»

Carcare, in sciopero gli studenti del Calasanzio

CARCARE

Gli studenti del liceo «Calasanzio» ieri mattina sono scesi in sciopero. A spingere gran parte dei ragazzi a disertare le lezioni, la richiesta di sospendere le interrogazioni il lunedì.

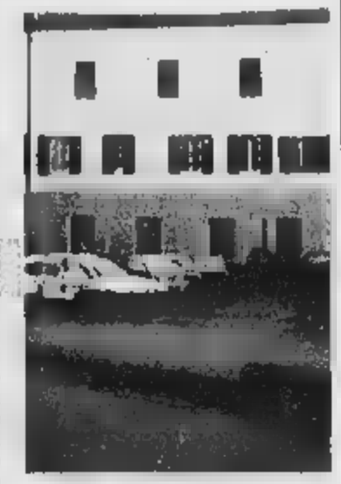
Una richiesta «insolita», che ha colto di sorpresa non solamente il preside, Vincenzo Andreoni, e gli insegnanti, ma anche alcuni studenti che hanno partecipato regolarmente alle lezioni.

Perchè, dicono i promotori della protesta, non applicare anche nell'istituto carcarese la delibera del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige, approvata nel giugno scorso, che prevede appunto che il lunedì gli studenti vengano interrogati?.

Perplessità da parte del preside e dei docenti. Dice Andreoni: «Non tutti gli studenti hanno aderito allo sciopero che, ritengo, sia stato deciso solamente ieri mattina, insomma all'ultimo momento, visto che i rappresentanti di istituto sono regolarmente presenti in aula».

Al di là della protesta per chiedere la soppressione delle interrogazioni il lunedì, intanto, gli studenti che per raggiungere il liceo devono usufruire dei pullman dell'Acts stanno attendendo una risposta in merito agli orari.

Si tratta, infatti, di una situazione che ha sta creando non pochi disagi visto che con i nuovi orari scolastici, i pendolari che, ad esempio, risiedono a Cengio non possono utilizzare il servizio di trasporto pubblico poichè l'arrivo e la partenza dei bus è in anticipo o in ritardo rispetto all'entrata e all'uscita da scuola. Dicono i ragazzi: «Se entro oggi non si arriverà ad una soluzione, solleciteremo nuovamente quanti devono adottare una decisione». [l. b.]



Il «Calasanzio» di Carcare

La Procura della Repubblica ha chiuso l'inchiesta sul lascito miliardario di una nobildonna savonese

Eredità contestata: in nove rischiano il processo

Nei guai la presunta beneficiaria del testamento e altre 8 persone

SAVONA

Un'eredità miliardaria lasciata da una nobildonna savonese. Un patrimonio (parte immobiliare e parte in denaro) sul quale ha puntato l'attenzione un'indagine della guardia di Finanza che proprio in questi giorni si è conclusa con la richiesta da parte del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, del rinvio a giudizio di nove persone che, secondo il teorema dell'accusa, sarebbero coinvolte a diverso titolo nella vicenda. Si tratta della presunta beneficiaria del testamento, Daniela Noè, 44 anni, di Savona l'infermiera che si era presa cura della nobildonna, Lidia Songia, e ora si trova accusata di circonvenzione di incapace. La donna avrebbe convinto l'anziana a nominarla erede con un testamento che ora è sotto sequestro. Inoltre, sempre secondo l'accusa, avrebbe incassato assegni di vari importi, firmati da Lidia Songia e piazzati grazie a una rete di amici e conoscenti. In sette sono finiti nei guai e ora sono accusati di ricettazione. Si tratta di Leopoldo Bonini, 44 anni; Gian Mario Calcagno, 38; Maria Mondello, 46; Mario Bronzi, 46; Bruno Pietro Luciano, 43; Alessandro Bonechi, 44 e Giuseppe Cerutti, 47. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha chiesto anche il rinvio a giudizio di un medico, Domenico Canini, per «falsa attestazione sanitaria»: avrebbe dichiarato che l'anziana era in grado di intendere e volere e nel pieno possesso delle facoltà mentali. Il medico, interrogato dalla Finanza, si è difeso sostenendo di non aver visitato la donna, di cui aveva dato una diagnosi telefonica. Ora la parola passa al giudice delle indagini preliminari, che dovrà decidere sulle richieste della procura. [c. v.]

PROCESSO

Arbitro aggredito: multati

Due condanne e un'assoluzione. Si è concluso così ieri mattina un processo che vedeva sul banco degli imputati tre giocatori di baseball, coinvolti nel settembre del '94 in un dopopartita burrascoso a Cairo Montenotte nel corso del quale venne aggredito l'arbitro, Daniele Rodino. La partita aveva visto di fronte i Dolphins Chiavari e i Blue Sox di Alessandria. Sul 4-3 per i liguri, l'arbitro aveva negato il punto del pareggio ai piemontesi fischiando immediatamente dopo la fine della gara. Ne era nato un parapiglia. Ieri la conclusione del processo la condanna a poco più di un milione di multa di Roberto Gallinaro, 39 anni, e di Luca Brasolin, 28, accusati di lesioni all'arbitro che riportò leggere contusioni giudicate guaribili in 4 giorni e che ora dovrà risarcito (la provvisionale è di 900 mila lire). Assolto Aldo Gaion, 40 anni, il giocatore al quale era stato annullato il punto decisivo e che quando aveva visto il compagno di squadra Gallinaro aggredire l'arbitro era subito corso a bloccarlo. Tutti e tre gli imputati erano inoltre accusati di ingiurie e minacce: reati dai quali sono stati assolti. Il filmato della partita, ripresa da un tifoso sugli spalti, che ieri è stato visionato nell'aula di giustizia, ha scagionato completamente i tre giocatori dei Dolphins dalle imputazioni di aver rivolto epiteti e frasi ingiuriose all'indirizzo dell'arbitro. [c. v.]

L'inglese può imparare anche divertendosi, utilizzando le tecniche prese dai dialoghi teatrali (nella foto) secondo un sistema da tempo collaudato

Savona: tre scuole offrono metodi di apprendimento innovativi

Se vuoi lavorare, impara l'inglese

Dal teatro alle tecniche di memorizzazione

SAVONA

«The Old Bag Theatre Workshop» fondata nel 1985 a Treviso da Ferdinando Invrea Galletti di San Cataldo e da Ferdinando Bianchi La Foresti, direttore e docente della sede di Savona, questa organizzazione ha ideato e messo a punto in Italia un metodo di apprendimento che crea coinvolgimento e animazione attraverso tecniche ispirate dal teatro spontaneo, un sistema già da tempo attuato nel mondo anglosassone, dove le tecniche di insegnamento prevedono l'uso dei media vivi, tv compresa.

Le lingue vengono così apprese attraverso i dialoghi di commedie e sitcomette, in modo da essere più vicino alla realtà di tutti i giorni. Obiettivo, avvicinarsi all'inglese in maniera, attiva, piacevole e stimolante. Per approfondire non soltanto la lingua ma anche importanti aspetti della cultura britannica: dal cinema, alla segnaletica stradale, a come si affronta il curriculum vitae o si affronta un colloquio di lavoro in lingua inglese. E poi, non ultima ragione, per conoscere e frequentare gente nuova e diversa, di tutte le età e che ha voglia di divertirsi imparando l'inglese in modo utile e anche profondo.

Dopo, va bene per tutto: dalla vacanza in Inghilterra, districandosi tra alberghi e aeroporti, sino ad approfittare delle nuove possibilità di lavoro offerto dalla Comunità europea. I corsi della «Old Bag Theatre Workshop» sono riservati a tutti, dai principianti a chi abbia buone conoscenze dell'inglese. La sede è all'Arca-Enel di via Cimarosa a Savona e presto nella nuova sed e di via Serao 2-2. Stessi obiettivi ma con sistemi di insegnamento diversi ma altrettanto innovativi per la Oxford International School fi di Savona e la The Shenker Institute of English. I responsabili della «Oxford», i risultati sono lusinghieri: «Ancora una volta la Oxford International School ha raggiunto un risultato di prestigio: il 98 per cento di promossi agli esami internazionali che si svolgono presso l'Università Cattolica di Milano». E ancora: «Questo è il frutto di una metodologia efficace nell'approfondimento delle lingue. E' anche un segnale importante per la città di Savona che sta sviluppando le proprie potenzialità nell'ambito del turismo e punta a essere conosciuta a livello internazionale». Insomma, imparare l'inglese per non perdere il tram delle prossime trasformazioni economiche e sociali che investiranno la Liguria. Oggi giorno la buona conoscenza dell'inglese è fondamentale per trovare più facilmente posti di lavoro.

Un momento di una scena utilizzata per ricostruire una situazione particolare: così si impara il linguaggio quotidiano

Caro Computer, non avrai più segreti

Un'«arma» decisiva per battere la disoccupazione

Corsi di lingua inglese e di computer per battere la disoccupazione

SAVONA

L'informatica non è più un supporto di lavoro riservato alle grandi aziende: computers e sistemi in rete li ritroviamo ormai dappertutto, persino nelle paninoteche dove i camerieri, invece di prendere le ordinazioni con matita e taccuino, digitano tastiere, collegate a un computer centrale, che le inconocorrispondono a birre e panini con relativi prezzi. Insomma, è sempre più difficile, nel corso dei colloqui di lavoro, ottenere buone valutazioni se non si sa rispondere alla fatidica domanda: «Lei sa usare il computer?». Un no, spesso, significa la fine delle speranze. E non basta più in molti casi, essere un operatore passivo, sapersi più o meno districare nelle giungla delle icone, sempre più diffuse, e nei programma base. Oggi, con Windows '95 e '98, è possibile tenere sott'occhio dal primo passaggio all'ultimo l'intera contabilità di una azienda, piccola o grande, fatturazione e calcoli compresi. Una rivoluzione che ha, da una parte, reso obsoleta le normali preparazioni scolastiche date dalle scuole, dall'altra ha aperto nuove prospettive per chi, i computer, li sa usare con intelligenza e creatività. C'è una scuola a Savona, la «Microsystem» presso la sede Ipi di Savona (tel. 019/826955) che è in grado di trasformare gli studenti in utenti del computer con corsi e programmi innovativi e aggiornati sulle ultime continue evoluzioni di un settore che sembra non avere confini. Un programma di sei mesi fa potrebbe fare già parte della preistoria mentre si chiede ai docenti un continuo contatto con i produttori di software ed hardware, per mettere in condizioni i giovani a offrirsi al mondo del lavoro con più chances e più prospettive. A volte basta una conoscenza più approfondita e aggiornata, per battere la «concorrenza» degli altri candidati.

SAVONA
CORSO ITALIA 11/7
TEL. 019/822465
CAIRO
PIAZZA DELLA VITTORIA 27/4
TEL. 019/505292

OXFORD INTERNATIONAL SCHOOL

Scuola Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione

S.I.S.L.E.
SCUOLA INGLESE PER LO SVILUPPO DELLA LINGUA IN EUROPA

- Corsi di lingua: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo dal lunedì al sabato in vari orari
- Livelli: principianti, preintermedio, Intermedio, Avanzato, First Certificate, Advanced, Proficiency, T.O.E.F.L.
- Diplomi riconosciuti a livello internazionale (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo)
- Docenti madrelingua, laureati e abilitati nell'insegnamento delle lingue
- Servizi per i nostri clienti: biblioteca, videoteca, laboratorio linguistico, impianto satellitare, assistenza allo studio, esami in sede, organizzazione viaggi culturali
- Traduzioni - Servizio interpreti
- Corsi personalizzati per aziende

PER COMUNICARE CON IL MONDO

THE OLD BAG
THEATRE WORKSHOP

LINGUA E CULTURA INGLESE

Più che una semplice scuola, un vero e proprio laboratorio espressivo. Per imparare l'inglese divertendosi, attraverso le tecniche del Teatro Spontaneo, con il supporto di audiocassette, spettacoli dal vivo, film in lingua originale.
Presente da ben 15 anni a Savona e diretta da Ferdinando Bianchi La Foresti, l'*Old Bag* ogni anno accoglie iscritti di ogni età, che vogliono avvicinarsi all'inglese in maniera attiva, piacevole, stimolante.

- BEGINNERS
- PRE-INTERMEDIATE
- INTERMEDIATE
- UPPER-INTERMEDIATE
- ADVANCED
- UNIVERSITY OF CAMBRIDGE: CERTIFICATE, CAE, PROFICIENCY
- INGLESE SCOPI SPECIALI: COMMERCIALE, MEDICO,

Le nostre sedi a Savona:
via Cimarosa 5
via Serao 2/2
Uno o due incontri la settimana, in orario serale o pomeridiano.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI TEL. 019 [illegible]

SCUOLA IPI
entra anche TU con Noi
nel Terzo Millennio

OPERATORE
WINDOWS / DOS
LINUX
OFFICE - OFFICE 2000
WORD - EXCEL - ACCESS - WORKS
RAGIONERIA CONTABILITA'
DATTILOGRAFIA VIDEOSCRITTURA
PAGHE E CONTRIBUTI

- PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA
- STUDIO LINGUISTICO
- PREPARAZIONE AI CONCORSI
- TECNICO HARDWARE
  Installatore - Assemblatore
  Manutentore Hardware - Software
  con specializzazioni grafiche ed informatiche

- GRAFICO per INTERNET
- [illegible] SITI WEB
- Programmazione Web
- [illegible]
- E-Business
- [illegible]
- Corel Draw
- [illegible]
- Photoshop

[illegible] mattutini
[illegible] pomeridiani
[illegible] personalizzati
[illegible] Full-immersion

IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro
SAVONA VIA BRIGNONI 2/2 TEL. 019 826955
www.infonet.it/scuolaipi.htm

the Shenker Institute of English

Il Metodo Shenker ha come principi fondamentali il consolidamento e la ripetizione. Il materiale fornito, che è un'esclusiva del metodo, si presenta sotto forma di lezioni incise su audiocassette, floppy disks e relativi libri di testo. Le esercitazioni contenute nelle incisioni richiedono sempre una partecipazione attiva dello studente, e, in pratica, è come portarsi l'insegnante a casa per riascoltare ogni lezione quando, dove e come si vuole. Il metodo è articolato in 4 corsi di 25 lezioni ciascuno, ma già dopo le prime 15 lezioni si raggiunge il cosiddetto "livello di emergenza". Per venire incontro alle necessità particolari dello studente sono stati ideati piani di studio diversi: dai corsi in classe con il vantaggio della regolarità, ai piani individuali con quello della flessibilità, sino ai piani intensivi con il vantaggio della velocità, è comunque certo che solo con il metodo Shenker uno studente è in grado di parlare inglese in metà del tempo, raggiungendo in un solo anno scolastico quanto in una scuola tradizionale si ottiene in almeno due anni.

Via Brignoni 2/2 Savona - tel. 019.814641
Via Dante 2/93 Genova - tel. 010.543457

Ripascimento degli arenili e ampliamento dei porticcioli i problemi sul tappeto

Il piano della costa nel Ponente

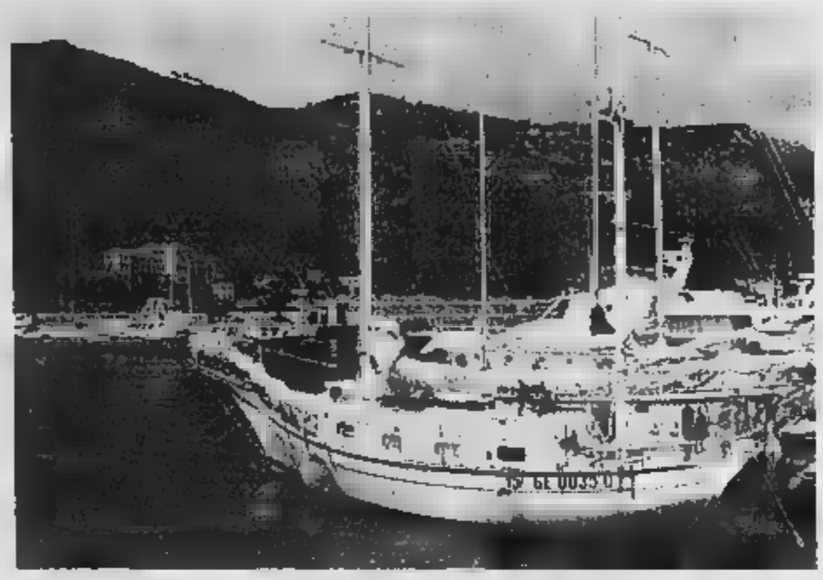
Ecco tutti i progetti al vaglio dei Comuni

Augusto Rembado

FINALE L.

Molte conferme, con alcune novità, dal Piano territoriale di coordinamento della della Regione Liguria, visionato in queste settimane quasi tutti i Consigli comunali. Dalle singole realtà locali sono arrivate le proposte che da tempo oggetto discussione. In primo piano la questione dei porticcioli e del ripascimento degli arenili. Da affrontare la tutela dei litorali alla luce dei danni provocati dall'erosione in quest'ultimo periodo. Riemergono i problemi che sarebbero stati provocati dall'ampliamento (ancora in corso) del porto di Lo. Ed ora c'è anche il timore per l'onda anomala che in alcune ore del giorno ha creato in estate disagio nel Ponente. I tre punti cardine del Piano della Regione sono «la riqualificazione del territorio, la tutela dell'ambiente marino e la valorizzazione del paesaggio costiero».

Borghetto ripropone «l'approdo minore protetto» e la passeggiata a mare (nuova) che superi la scogliera di capo Santo Spirito e si unisca Ceriale. Fra i primi ad evidenziare i problemi dell'onda anomala che colpisce, quasi ad orari fissi, la Riviera è stato sindaco Franco Malpangotto. dà la colpa ai traghetti in arrivo e in partenza a Vado-Savona. La questione aperta.



Il piano costiero che è all'esame dei vari Comuni della Riviera fissa direttive molto precise per la questioni del ripascimento delle spiagge e l'ampliamento dei porticcioli e mette in primo piano la riqualificazione del territorio la tutela dell'ambiente la valorizzazione del paesaggio costiero salvandoli da inquinamento e l'eccessiva cementificazione

LOANO Più contrasti a Loano fra Comune il Ptcc regionale. In realtà la cittadina ha già programmato e in gran parte attuato due Piani di intervento che hanno a che fare con tutto il suo litorale. parte il mega-porticciolo che 500 potrà arrivare a 1100-1200 posti barca con un bacino già quadruplicato rispetto a quello esistente. L'opera, in mano ai privati, procede con molto ritardo. Dall'altro la diga. La barriera sottomarina dovrebbe ingrandire le spiagge. Loano vorrebbe completare questi due Piani senza altri intralci. La città è accusata (ma l'opera non è stata bloccata) con il suo porto di arrecare danni ai litorali paesi limitrofi, ma è la prima che investe così tanti soldi pubblici e privati per difendere le sue spiagge.

PIETRA L. Plauso in Consiglio comunale dalla maggioranza leghista al Piano territoriale di coordinamento costiero. Pietra da anni è in «guerra» con Loano per il problema del porticciolo che ha «divorato» spiagge. La questione è aperta.

BORGIO V. E' fra le località che si considera di più sotto pressione per i danni provocati dall'erosione. Sotto accusa, anche in questo caso, la modifica alle correnti provocata dal raddoppio del porticcolo loanese. Esiste già un protocollo d'intesa fra Comune di Borgio, di Pietra e Regione per il ripascimento di una vasta zona.

L. Il porto di capo San Donato non sarà ampliato soprattutto per mettere a rischio il litorale di Varigotti. Dopo le polemiche di quasi anni sembra definitivamente chiarita la posizione del Comune. C'è progetto per il completamento dell'attuale porto ma all'interno dei suoi attuali confini. Di un nuovo eventuale approdo, per il piccolo diporto, si parla ora per l'area alla foce del torrente Pora vicino agli stabilimenti della Piaggio Aeronautica. piano recepisce anche il protocollo d'intesa fra Regione, Comune e cave Ghiliozza per la definitiva cessazione delle attività. Il progetto futuro dell'area subito a ponente della Caprazoppa potrebbe interessare, e in parte modificare, anche un'area del litorale.

SPOTORNO-NOLI La vera grande conferma per il porticciolo di località Chiariventi al confine fra due cittadine. Non sarà grande porto ma neppure un approdo per poche decine barche. L'ingresso sarà centrale. Dalla Regione le prime conferme tecniche. Di questo nuovo insediamento si discute da una quindicina di anni.

CONCLUSIONI Nella tutela dell'ambiente marino c'è il futuro dell'industria turistica ligure. Il mare, con tutto il rispetto per l'entroterra, resta la prima attrazione. Ma restano irrisolti tanti problemi. Fra questi l'inquinamento e la cementificazione delle coste.

Albenga: erano contese con le Medie

Il liceo conserva le sue tre aule

ALBENGA

E' rientrata la protesta al liceo Giordano Bruno per il minacciato passaggio alle medie di tre aule dell'edificio del Lungocenta, ove appunto ha sede la del Classico. Per quest'anno, infatti, si terrà conto dei nuovi parametri che porterebbero le medie, che occupano il primo piano dell'edificio, ad usare gli stanzoni che attualmente ospitano la biblioteca, il laboratorio linguistico ed un'aula del Liceo.

La mediazione è stata portata avanti e conclusa dal commissario prefettizio di Albenga. Ma l'episodio rivela come quello degli spazi diventerà il problema dei prossimi anni delle scuole albenganesi. Le nuove metodologie didattiche e l'applicazione dell'indirizzo dell'autonomia delle singole scuole porterà a dover disporre di un numero superiore di aule rispetto a quelle che sono oggi disponibili. «Attualmente la mediazione ha trovato la soluzione più percorribile» dicono alle scuole del Lungocenta. «Tuttavia - proseguono - ci troviamo di fronte ad una problematica che rimane aperta che indica come in futuro non si potrà non affrontare il nodo della mancanza di aule». Nei giorni scorsi gli alunni liceali avevano proclamato uno sciopero di protesta per la richiesta di aule avanzata dalla Provincia per conto della medie «Dante Alighieri». [r. sr.]

L'addio alla studentessa vittima di un i

«Francesca, la sposa, ha lasciato la sua casa per incontrare lo sposo Cristo». E' iniziata così, ieri pomeriggio, l'omelia del parroco di San Matteo ai funerali di Francesca Graglia, 26 anni. Tutta Laigueglia (moltissimi i giovani) si è raccolta intorno alla bara della studentessa medicina morta in seguito ad un incidente stradale. [m. br.]

ANDORA

Vigile urbano stagionale investito da un'auto

E' stato investito da un'auto ieri mattina mentre usciva dal piazzale del Comune in sella a un motorino. Mario D'Iucà, 34 anni, vigile urbano «stagionale» residente ad Alassio, è stato ricoverato nel reparto di traumatologia del Santa Corona di Pietra. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. [m. br.]

E' morto il giovane albanese malato di leucemia

E' morto nei giorni scorsi Buia, il trentottenne albanese malato di leucemia per il quale l'albenganese Pina Romano aveva lanciato una richiesta di aiuto. I soldi raccolti per tentare le cure (più di 2 milioni e mezzo) sono stati consegnati a moglie e figli dell'uomo. [m. br.]

FINALE L.

Smentita della Piaggio «Alenia non è interessata»

La nuova proprietà della Piaggio Aero Industries di Finale e Genova-Sestri «smentisce le voci dell'interessamento dell'Alenia all'azienda». Spiegano alla Piaggio: «Il recente aumento di capitale è da intendersi interamente sottoscritto dai soci attuali che confermano la loro fiducia». [a. r.]

Il sindaco Cenere: «Faremo possibile per ridurre i disagi»

Manca l'acqua potabile a Loano e subito esplode una polemica

LOANO

«In ogni casa si può rompere una lavatrice tubazione. Quando succede si chiama un tecnico e si ripara il guasto. Quando il problema si profila per un servizio pubblico sembra crollare il mondo. Non vedo dove sia lo scandalo». Francesco Cenere, sindaco di Loano, è polemico con chi è pronto a fare denuncia pubbliche se in seguito ad un guasto per alcune ore si interrompe l'erogazione dell'acqua. L'ultimo episodio è avvenuto sabato ed ha interessato per la verità in modo indiretto il Comune loanese. guasto ha riguardato infatti l'ex acquedotto Sia di proprietà del Comune di Borghetto che serve una minima parte di utenze fra Morteo-Boissano e la zona a monte dei Gazzi a Loano. La rottura è stata riparata in giornata. Dice Cenere: «L'acquedotto è nostro e deve finire ora in gestione alla San Lazzaro. Non voglio difendere per forza chi è responsabile. risulta che i tecnici sono subito intervenuti per riparare il tutto. Si deve sempre fare il possibile per ridurre il disagio».

Resta il fatto che l'ex acquedotto sia considerato «decrepito» da di anni con vecchi tubi che passano a oltre 5 metri di profondità. «La gestione passerà alla San Lazzaro. Per le utenze di Borghetto ci contratti e tariffe come in tutte le altre in città. Per le utenze Loano si terrà invece conto di tariffe e modalità in vigore in questa località», spiega Santiago Vacca vice sindaco di Borghetto. Il costo dell'acqua è destinato ad aumentare per tutti. [a. r.]

PIETRA L.

Pulizia torrenti: è polemica

«I torrenti della città sono puliti». giorni fa il sindaco Pietra Ligure, Giacomo Accame, ha voluto smentire il contenuto di una interpellanza del consigliere del Polo, Paolo Palmarini, affermando che l'alveo dei torrenti è in ordine, anzi elogiando l'operato dell'ufficio tecnico. Palmarini non ci sta e rilancia. Dice: «Avevo rivolto al sindaco una istanza con l'urgenza inderogabile di procedere alla pulizia dei corsi d'acqua (Maremola altri) per rimuovere rifiuti, pianto, arbusti, canne, erbacce. Sono rimasto sconcertato. L'affermazione di Accame secondo la quale "è tutto pulito" è frutto di disinformazione e superficialità. Gli consiglio qualche passeggiata lungo i torrenti poi, magari, riformulerà la sua risposta. Se invece l'affermazione rientra in un certo tipo di comportamento che lo induce a negare tutto, anche l'evidenza, faccia pure». [a. r.]

In programma l'Oscar dei bikers: nomination per Paola Pezzo

La 24 ore di mountain-bike

Sull'altopiano delle Manie a Finale

FINALE L.

Tre eventi in uno, l'altopiano delle Manie di Finale Ligure, che dal 1 al 3 ottobre diventerà capitale internazionale della mountain bike. Primo appuntamento con «24 ore in mountain-bike». Secondo momento per il raduno nazionale organizzato «Tutto Mountain Bike», la maggior rivista del settore. Terzo evento presenza a Finale museo mondiale di questo tipo di bicicletta che per la prima volta lascia gli Stati Uniti.

Spiega Mauro Bertolotto vera anima della manifestazione: «Per la prima volta sul territorio nazionale si terrà un evento a metà strada tra il festival e la competizione. tratta di 24 ore (2-3 ottobre) che aggrega una competizione, un happening musicale e la gestione di una vero festival. E' un nuovo modo di fare aggregazione meno orientato all'agonismo e di più allo spettacolo. Gli americani in questo sono maestri. Attualmente in Europa esistono solo due eventi simili, in Scozia e in Svizzera. Gli iscritti sono oltre 500, un record per una manifestazione del genere. Se il tempo sarà clemente prevede un grande spettacolo». Saranno coinvolti sino ad un di 500 team da 4 a 12 bikers ciascuno che saranno impegnati a staffetta nelle 24 ore. Ci sarà quindi la suggestiva gara in notturna fra i sentieri e i boschi delle Manie. Una grande festa per chi vuol fare la corsa a livello agonistico ma anche per chi cerca anche solo il divertimento con musica, area espositiva, lotteria e gastronomia.

Paola Pezzo

RADUNO La rivista «Tutto Mountain Bike» organizza dall'1 al ottobre, nella stessa zona, il raduno «Funky day» dei suoi lettori. Sarà un altro momento grande richiamo.

Il museo mondiale della storia della mountain bike allestito dal 1 ottobre al 15 gennaio nei Chiostri di Santa Caterina. Ci sarà in questi giorni anche l'assegnazione di una sorta di Oscar della mountain bike internazionale (lo scorso anno si è tenuta a Las Vegas). Nomination anche per Paola Pezzo, campionessa italiana. Fra enti sostenitori della manifestazione c'è il Comune di Finale. «La città ha avuto una grande presenza sulle riviste nazionali internazionali del settore» ricorda l'assessore al turismo Antonio storino. [a. r.]

FINALE L.

Si tuffa per salvare il cane e rischia di annegare

Un turista slovacco è stato salvato ieri pomeriggio, in extremis, nello specchio acqueo davanti a Finale Ligure. L'uomo, vedendo che suo cane era finito in mare e stava annegando, ha rischiato a sua volta di essere inghiottito dalle onde. Lo straniero e l'animale sono stati salvati dai pompieri [r. sr.]

Blitz dei vigili urbani prostitute allontanate

Una decina le lucciole sono state fermate ed identificate durante un controllo antiprostituzione compiuto dagli agenti della polizia municipale che due volte alla settimana pattugliano di notte l'Aurelia fra Albenga e Ceriale. [r. sr.]

Giornata dell'alunno

Noli, oggi in festa novecento ragazzi delle elementari

NOLI

Novecento alunni del Finalese saranno oggi a Noli per la «La giornata dell'alunno» ta dalle Comunità montane del Pollupice con il patrocinio della Sar Autolinee. Saranno presenti i ragazzi, accompagnati da un centinaio di insegnanti, dei circoli didattici delle elementari di Loano, Finale, Vado Ligure e (in minima parte) Pietra Ligure. A Noli si svolgeranno oggi un mini torneo di calcio, una visita guidata al storico ed altre attività programmate sulla spiaggia dell'antica Repubblica marinara. A gestire i giovani ospiti il Comune le numerose associazioni cittadine del volontariato. I ragazzi coinvolti anche in giochi e conoceranno alcune tradizioni locali. precedenti edizioni della «Festa dell'alunno» si sono svolte a Giustenice, Toirano e Borgio Verezzi. [a. r.]

Alla «Carige» di Andora

Tentò una rapina chiesto il processo per un torinese

SAVONA

Sette agosto del '98: ad Andora i carabinieri sventano un tentativo di rapina all'agenzia della «Carige». A insospettire i militari è la presenza, davanti alla banca, di un che indossa una parrucca. L'uomo nega le contestazioni dei carabinieri, si professa innocente.

Ieri mattina, dopo un anno di indagini, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'uomo con l'ipotesi di accusa di rapina. Si tratta di un torinese di 47 anni, Luigi Conigliaro. Nelle prossime settimane sarà fissata l'udienza preliminare davanti al gip. L'indagine dei carabinieri non è, però, ancora conclusa. Si cercano, infatti, eventuali complici del presunto rapinatore, che è opinione degli investigatori non avesse agito da solo. [c. v.]

A rischio anche i passanti che attraversano sulle strisce pedonali

«Scooter pericolosi ad Albenga»

Medico denuncia i troppi casi di pedoni investiti

ALBENGA

Un morto; un ferito in prognosi riservata; due altri pedoni seriamente feriti: questo il bilancio degli incidenti, coinvolti motorini, avvenuti ad Albenga negli ultimi mesi. Chi si è fatto portatore della protesta, in difesa dei pedoni, è Roberto Pirino, medico, che spiega: «Non è più possibile attraversare con sicurezza una strada anche quando si passa sulle strisce bianche. C'è il rischio che arrivi un motorino a velocità folle, pronto a travolgerci. cercato di sensibilizzare gli amministratori comunali affinché si provveda, in corrispondenza degli attraversamenti, a speciali bande, così come avviene nella vicina Costa Azzurra, in modo da invitare i motociclisti a moderare la velocità». effetti numerosissimi i motorini che sfrecciano sui viali cittadini ad andature certo al di sopra dei limiti massimi consentiti. [r. sr.]

LOANO

Ingiurie al vigile: assolto

«Non ti dò un c....Tu non sei nessuno». Luigi G., 27 anni, di Loano aveva risposto così a un vigile urbano che aveva fermato per un normale controllo e gli aveva chiesto i documenti. Una reazione che gli era costata la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale e oltraggio. Ieri mattina il processo in pretura conclusosi con la condanna per il primo reato (quattro mesi di reclusione) e l'assoluzione dal secondo. L'oltraggio, a pubblico ufficiale, dopo la recente depenalizzazione, non è più reato. Viene derubricato in ingiurie, se la parte lesa presenta querela. E' appunto quello che è accaduto nel processo a Luigi G. Il vigile urbano ha presentato denuncia, ma il giudice non ha comunque ravvisato il reato ingiurie, accogliendo la tesi difensiva dell'avvocato Silvio Carrara Sutour. Nelle parole pronunciate all'indirizzo dell'agente municipale non c'era insomma nulla di ingiurioso. E' rimasto, invece, il reato di resistenza a pubblico ufficiale perchè Luigi G. si rifiutato di esibire i documenti chiesti dal vigile urbano. Il giudice gli ha inflitto quattro mesi di reclusione, con il rito abbreviato. Ieri in tribunale a Savona altri quattro imputati di oltraggio a pubblico ufficiale hanno potuto beneficiare della depenalizzazione ottenere il «non luogo a procedere». [c. v.]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

800-239650

Grande marvin

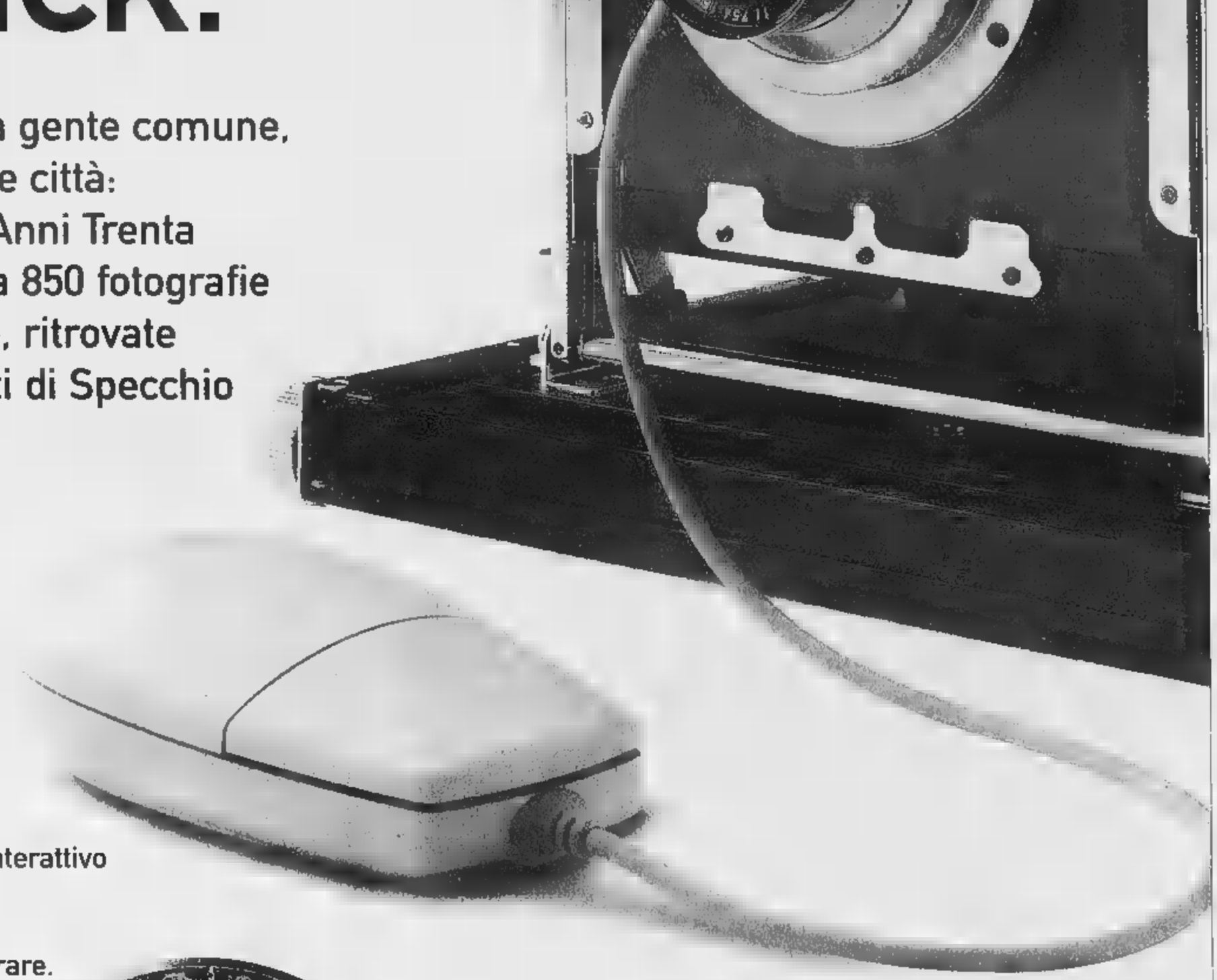
DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.



Un CD-ROM interattivo
affascinante,
coinvolgente,
tutto da esplorare.

ARMANDO TESTA

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

E' il paese della Val Bormida che si sta rinnovando più di tutti

Carcare, altri 1000 abitanti

L'effetto dei lavori nel centro storico

Lucia Barlocco

Un paese in continua trasformazione che negli ultimi vent'anni ha subito profondi mutamenti sotto il profilo urbanistico. Con [illegible] possibilità di sviluppo sia residenziale, [illegible] di carattere produttivo.

Che Carcare sia il centro della Val Bormida che più di altri è riuscito a «rinnovarsi», tuttavia, non è cosa di oggi. Già da alcuni anni, infatti, è diventato luogo di residenza di innumerevoli savonesi che hanno hanno scelto di stabilirsi in paese acquistando case ed appartamenti.

In base al Piano regolatore generale, agli attuali [illegible] mila [illegible] 700 abitanti, potrebbe aggiungersene un altro migliaio. La ricetta? Gli ingredienti li illustra il sindaco Franco Delfino: «Il piano [illegible] intervento prevede il recupero del centro storico e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali nella piana del Mulino». Per quanto riguarda le prospettive di insediamenti produttivi, invece, l'area indicata è quella della Paleta. Dice il sindaco: «Questa zona, che per ora è ferma poichè è in fase di elaborazione un nuovo studio per confermare che non vi sono rischi di inondazioni, potrà venire utilizzata per l'installazione di aziende artigianali e industrie di piccole dimensioni a basso impatto ambientale».

Ma, senza dubbio, la trasformazione di Carcare, riguarda soprattutto il cuore [illegible] paese, d[illegible] sono in fase di attuazione una lunga [illegible] di lavori legati al progetto dei Centri integrati di via e al Piano organico [illegible] intervento. Insomma, [illegible] autentico cantiere a cielo aperto. Nell'ambito dei Civ, costo pari a 2 miliardi, [illegible] inserite opere di rifacimento sella [illegible] fognaria e idrica, [illegible] pavimentazione, nuovi [illegible] di illuminazione, aree-verdi, infrastrutture e arredi urbani.

Un piano che, come spiega Delfino, verrà realizzato a «tappe». Conclusi i lavori in via Castellani, a ottobre e novembre verranno aperti alcuni cantieri in via Garibaldi. Cantieri che verranno nuovamente aperti dopo le festività natalizie. Una decisione «per evitare, per quanto possibile, disagi in particolare ai commercianti con i quali avremo una serie [illegible] incontri».

Per quanto riguarda il Poi, invece, gli interventi [illegible] ormai in notevole [illegible] [illegible] mento. Programma in cui, fra l'altro, è inserita la realizzazione di 70 nuovi parcheggi nell'area compresa tra via Castellani e la strada Statale. E ancora, i lavori di viabilità con la prossima apertura del cantiere per la costruzione della «bretella» del Mulino che comporterà una spesa di 2 miliardi e [illegible], di cui due terzi finanziati dall'Amministrazione provinciale e il restante dal Comune.

PIAZZA SAPETO

Centro transennato per permettere i lavori dei Civ [illegible] il conseguente dirottamento del traffico in altre zone del paese. In piazza Sapeto è previsto il rifacimento della rete fognaria e una [illegible]a pavimentazione, l'installazione, già effettuata, di [illegible] fontana, arredi urbani e nuovi punti-luce. I lavori, in base ai programmi dell'amministrazione comunale, dovrebbero concludersi nelle prossime settimane. Successivamente prenderanno il via gli interventi sul ponte vecchio con l'allargamento della carreggiata. [l. b.]

[illegible]

Con l'ampliamento della «Torterolo & Re», azienda leader nel settore della realizzazione di porte bindate, il Comune provvederà ad avviare una serie di interventi di sistemazione della strada che collega il paese a località Cornareto, dove sorge appunto la fabbrica. E [illegible] tal fine domani sera, [illegible] Consiglio comunale sarà chiamato a riapprovare il progetto di ammodernamento viario il cui costo ammonta a un miliardo e mezzo. Un piano di intervento che rientra nei «patti territoriali di coordinamento». [l. b.]

Dieci linee

Parola di sindaco ai commercianti

CARCARE. «Certo, esiste il timore che i lavori si trascinino per lungo [illegible]po, [illegible] si tratta di un "rischio" da correre».

Questo il commento di Ma[illegible] [illegible] Micheli, titolare del bar «Momento» di via Garibaldi, sui disagi legati ai cantieri che verranno aperti nelle prossime settimane per realizzare nel [illegible] del paese le opere previste dal progetto dei Centri integrati di via.

Prosegue De Micheli: «Ieri [illegible] abbiamo avuto un incontro con l'amministrazione comunale che ha provveduto ad illustrare tempi e modi degli interventi. Uno scambio di vedute che si è rivelato molto interessante [illegible] soprattutto utile».

Dice ancora De Micheli: «Fra i commercianti c'è preoccupazione, peraltro comprensibile data la vastità del cantiere e i disagi che inevitabilmente provoca, ma una volta finiti i lavori, il centro storico [illegible] Carcare sarà meraviglioso».

Una posizione condivisa da gran parte degli esercenti che op[illegible] nel vecchio borgo anche se molti altri non si na[illegible] i timori di pesanti ripercussioni sull'afflusso della clientela, come già accaduto in passato, quando in occasione di lavori di ristrutturazione delle facciate degli edifici, avevano chiesto garanzie precise per ridurre al minimo gli inevitabili.

E proprio in merito ai lavori nel centro storico di Carcare, dove verranno rifatte la rete fognaria e quella idrica, sarà realizzata una nuova pavimentazione, e installato [illegible] nuovo sistema [illegible] illuminazione che richiamerà lo stile architettonico dell'antico borgo, senza contare nuovi arredi urbani, il consigliere comunale di minoranza, Franco Bologna, ha presentato un'interpellanza al sindaco, di [illegible] si discuterà domani sera nel corso della riunione del Consiglio comunale. Si annuncia, dunque, un dibattito interessante su un tema che sta appassionando l'intera comunità.

Interpellanza alla quale, tuttavia, il sindaco, Franco Delfino, ha già risposto attra[illegible] una [illegible] [illegible] pubbliche dichiarazioni. In più occasioni, infatti, il primo cittadino ha ribadito che i lavori verranno «scaglionati», specificandone peraltro anche i tempi, proprio per rendere meno disagevole la situazione sia nei confronti dei commercianti, [illegible] dei residentidel centro sto[illegible]. [l. b.]

CAIRO M.

Gli era partito un colpo

E' stato operato il cinghialista ferito a un piede

CAIRO M. Migliorano le condizioni di Gianni Mallone, il quarantaseienne di Cairo Montenotte che domenica scorsa si è ferito alla caviglia con il proprio fucile al termine di una battuta di caccia al cinghiale.

Mallone stava caricando sull'auto l'attrezzatura, fra cui appunto un fucile ad altro materiale, quando, per cause ancora da chiarire, gli è partito un colpo e il pallettone [illegible] ha fratturato l'osso, procurandogli [illegible] grave ferita. Immediatamente soccorso dai componenti della squadra di «cinghialisti» di cui fa parte, il trentadueenne è stato trasportato all'ospedale di Cairo, dove i medici ne hanno deciso il trasferimento al S.Paolo di Savona. Ieri mattina, Mallone [illegible] stato sottoposto ad un intervento chirurgico per tentare di ricostruire l'arto lesionato dal proiettile. Ora è ricoverato nel reparto Traumatologia. La prognosi è di 60 giorni. [l. b.]

[illegible]

Tra enti locali e imprese

Per il [illegible] si tenta di [illegible] accordo valido

DEGO. Sopralluoghi da parte del perito nominato dal tribunale sui lavori necessari a rendere collaudabile il depuratore consortile di Dego. L'impianto, infatti, era stato dichiarato non collaudabile dalla Commissione regionale. Spiega [illegible] presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti: «Si[illegible] ad ora [illegible] sappiamo con precisione l'entità degli interventi da realizzare». Una vicenda che [illegible] creando non pochi disagi. I Comuni che fanno capo al Consorzio, infatti, su provvedimento del Coreco, non possono utilizzare l'avanzo [illegible] amministrazione per opere pubbliche. Avanzo che viene congelato per [illegible] [illegible] deficit. Una situazione in merito alla quale il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ha proposto di attivare una trattativa per arrivare in tempi brevi ad un accordo con le ditte appaltrici, per scongiurare [illegible] le spese relative agli interessi e a eventuali azioni legali. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tentata truffa: 4 agenti penitenziari sotto inchiesta

Quattro agenti in servizio alla scuola penitenziaria di Cairo sono sotto inchiesta per una presunta tentata truffa al ministero di Grazia e Giusti[illegible]. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio di Vincenzo Cistulli, 41 anni; Michele Buemi, 38; Salvatore Travagliante, 34 e Massimo Di Bisceglie, 36. Uno dei quattro, Travagliante, cadendo si era rotto una gamba. L'incidente sarebbe stato fatto passare per un infortunio avvenuto durante il servizio. Da qui l'ipotesi di tentata truffa. [c. v.]

CARCARE

Giù dal balcone, se la [illegible] con una gamba rotta

[illegible] tentato di togliersi la vita lasciandosi cadere [illegible] secondo piano del palazzo dove risiede. Si tratta di un trentaduenne, che abita in piazza Genta. Se l'è fortunatamente cavata [illegible] la frattura di una gamba. E' stato ricoverato all'ospedale di Cairo in osservazione. [l.b.]

CAIRO M.

Controlli anti-malavita dei carabinieri

Intensificazione dei controlli da parte dei carabinieri per tentare di arginare la nuova ondata [illegible] furti che, in questi ultimi giorni, ha nuovamente interessato la Val Bormida. Nel mirino dei malviventi sono finite abitazioni private e negozi. [l. b.]

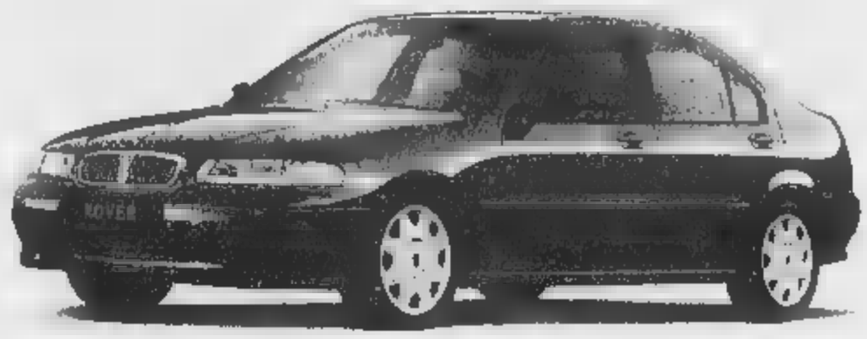
[illegible]

Lavori per 30 milioni nel cimitero

Interventi di ampliamento del cimitero con la realizzazione di 16 loculi. I lavori, decisi [illegible] Comune e che comporteranno una spesa di circa 30 milioni, prenderanno il via nelle prossime settimane. [l. b.]

SETTEMBRE '99.
CON DUE ROVER COSÌ
È ANCORA VACANZA.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

Date un'occhiata a queste auto. Non sono forse la migliore proposta che potevate aspettarvi dopo le vacanze? Ora **Rover 214 Si** e **Rover 414 Si** vi invitano a non tornare alla solita scontata normalità. È un invito fatto di eleganza e di tanta classe inglese. Con una dotazione straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto [illegible] immobilizzatore.** Buone vacanze di settembre, con la vostra nuova Rover.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. ** Rover 214 3 porte e Rover 414 5 porte.

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

Sea Cars s.r.l.

[illegible] PER SAVONA E PROVINCIA

Via Cimarosa 37 r - Savona
Tel. 019.824536 (4 linee r.a.)
Prossima apertura zona PAIP

Offerta valida fino al 30/9/99.

E si attende la riapertura delle discoteche autunnali dal Thenax al Ju Bamboo

A Finale il grande jazz di Casale

Musica liscio e revival al Timone di Andora

Free jazz del martedì, con il «Gian Paolo Casati Trio», alla maxipanineteca da Pilade a Finale Ligure, liscio e revival al dancing Timone di Andora, al Saitta di Loano e al Malibu di Pietra, ritrovi sulla Vecchia Darsena di Savona. Questa la notte di oggi. Chiusi tutti i locali notturni dell'estate. Si avvicinano invece le notti delle nuove aperture d'autunno: fra queste venerdì 1 ottobre inaugurazione stagionale alla discoteca Thenax di Celle Ligure, allo Ju Bamboo di Savona e al King di Cairo Montenotte.

[illegible] Ritrovi in settimana al Med Cafe, allo Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar. Domani il mercoledì latino-commerciale al Gilda Estate.

CELLE L. Al Charlie Max musica. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra al Durty Nelly's. Prossima riapertura (1 ottobre) della discoteca Thenax.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Biblo's cafe. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafe.

SAVONA Giochi al Senzanome (area portoli. Ritrovi al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena. Riparte il 1 ottobre la rassegna live allo Ju Bamboo.

VADO L. Musica al Dan Boci.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog (ex Nico's).

[illegible] Inaugura la stagione il 1 ottobre prossimo la discoteca King «Movimento latino».

Grande jazz a Finale

[illegible] Ritrovo al Bar Nel.

[illegible] Ritrovi bar Biblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Free jazz del martedì alla birreria e paninoteca Da Pilade in via Garibaldi: oggi concerto del «Gian Paolo Casati Trio». Ritrovo al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws.

[illegible] Liscio-revival tutte le sere al dancing Malibù. Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare. Ritrovi in settimana al Soleluna, all'Iguana e all'Airone.

BORGIO Ritrovi al Mulino Club di Verezzi.

LOANO Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio, con orchestra, al dancing al Saitta e Manhattan Inn (dal 4 ottobre al via i corsi di ballo). Ritrovo Calderone del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub.

[illegible] Al Salone in settimana serate e pomeriggi danzanti.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e [illegible] al Blade Runners e al Piazza Pub.

[illegible] Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Ritrovo. Riaprirà prossimamente la discoteca Moghi di [illegible] per Garessio che cambiarà nome.

ALASSIO Musica all'U Brecche, al Mozart e El Galleon, alla Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti.

[illegible] Liscio, revival e ritmi latini con l'orchestra Managiuri Group al dancing Timone. Hit Below Discopub. Ritrovi ai Caffè de mar. Nuova discoteca Dinamic (ex Meta di Notte) aperta solo nel fine settimana.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio di via Mortula.

(a. r.)

Marenco, da Boldi all'arenco

Vulcanico universitario di Mallare alterna il palcoscenico allo studio

MALLARE

Ha recitato insieme a Massimo Boldi nella versione riveduta e corretta di «Titanic», ha partecipato a trasmissioni televisive e a spot pubblicitari. Si diletta a suonare la chitarra e a cantare. Insomma, un «vulcano». Lui è Sandro Marenco, 27 anni, mallarese, studente universitario in Scienze della comunicazione alla Cattolica di Milano. Il suo sogno? Condurre una programma in cui dar spazio ai nuovi talenti. Un sogno ambizioso, certo, ma professionalità, passione e idee non gli mancano. Per anni è stato animatore nei villaggi turistici e pochi giorni fa ha partecipato ad un provino a Canale 5.

Tanto amore per lo spettacolo, tuttavia, non lo distoglie dal dedicarsi alla cultura. Per un anno ha vissuto in Austria per imparare il tedesco, ed è addirittura salito in cattedra all'Università di Klagenfurt quale insegnante di italiano. Un vita intensa, senza dubbio, al cui centro per ora rimangono gli studi universitari. Ma l'amore per il palcoscenico per Sandro Marenco è [illegible] vocazione. E in attesa della grande occasione, presenta spettacoli e sfilate di moda, l'ultima in ordine cronologico, quella di Monesiglio.

Sandro Marenco, lo studente-attore

[l. b.]

Il complesso «N.S. della Misericordia»

Concerti itineranti del coro savonese

Ivo Pastorino

SAVONA

C'è un gruppo corale, formato da una sessantina di appassionati, che sta facendo una sorta di giro d'Italia nell'ambito delle manifestazioni che precedono il Giubileo del Duemila.

Si tratta dei concerti itineranti del [illegible] «Nostra Signora di Misericordia» di Savona, formazione corale liturgica sorta cinque anni fa e diretta dal maestro Sergio Militello. Il corso sta svolgendo una singolare attività «itinerante» in giro per la Penisola con la proposta dei «Concerti per il Giubileo» allo scopo di offrire a tutti i fedeli un momento di riflessione e di vera cultura in preparazione, come si è detto, al grande Giubileo dell'Anno 2000.

«Il programma di questi concerti - spiegano i dirigenti del complesso savonese - prevede musiche corali [illegible] tratte da diverse epoche e repertori internazionali alternate alla lettura di alcuni passi della Lettera enciclica "Tertio millenio adveniente" di Giovanni Paolo II, quasi a significare l'ininterrotto ed universale rapporto tra fede e cultura».

L'iniziativa, denominata «In cammino verso il Giubileo» ha già preso avvio da quasi un anno e si prolungherà per tutto il 2000. Non si tratta solo di un viaggio metaforico: il coro «N:S: della Misericordia» nel [illegible] di luglio ha tenuto concerto nella Cattedrale di Chieti e in quella di Pescara. Nei giorni scorsi si è esibito nella chiesa di S. Filippo a Mondovì. Il pellegrinaggio musicale continuerà con nuove tappe in diverse altre regioni.

Il coro savonese, fondato nel 1994, è composto da una sessantina di cantori. «La sua attività non ha mai conosciuto soste - dicono con orgoglio i suoi portavoce - e si caratterizza nella presentazione della musica come frutto di fede di ciascun popolo verso il Divino che sembra chiedere, ad ogni uomo di ogni epoca e cultura, la "voce" come strumento della propria gloria».

In quest'ottica è pure la pubblicazione del comopact disc del coro savonese intitolato «Popoli tutti, lodate il Signore» edito da «Rugginenti» di Milano (numero di catalogo 558090.2) contenente una antologia di canti religiosi internazionali eseguiti in diverse lingue.

Il cd del coro «N.S.della Misericordia» è reperibile presso le librerie cattoliche italiane e acquistandone una copia si contribuisce a fare in modo che il complesso corale savpnese posse continuare la sua intensa attività di concerti-testimonianza nelle diverse di[illegible] italiane.

Rassegna di film nelle sale del Savonese, programmazione di Filmstudio e Ambra

«Guerre Stellari»: laser sui botteghini

Assalto per il colossal, tiene il cinema made in Italy

«Guerre stellari» e cineclub (con jazz) in questi giorni in provincia di Savona.

GUERRE STELLARI «Star Wars, la minaccia fantasma» continua ad essere il film con le maggiori programmazioni in questi giorni nelle sale del Savonese. La ripresa della saga di guerre stellari richiama il grande pubblico, colpisce per gli effetti digitali ma la storia è molto semplice e forse scontata. «La minaccia fantasma» è oggi in visione all'Abba di Cairo Montenotte, all'Eldorado di Savona, al Colombo di Alassio, al Verdi 1 di Varazze e all'Ambra di Albenga. Da vedere anche il divertente «Allora mambo», con Luciano Littizzetto al Diana 2 di Savona, «Austin Powers» al Ritz di Alassio e «Tutto su mia madre» al Loanese di Loano e al Diana 1 di Savona.

FILMSTUDIO. E' ripresa il 17 settembre la programmazione autunnale al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Oggi e domani è proposto «La cliente», prima visione di Pierre Jolivet, con Carole Bouquet e Gerard Lanvin. A seguire nei prossimi giorni «Gli amanti del circolo polare» di Julio Medem, «Prima del tramonto» di Stefano Incerti, «Limbo» di John Saylos e «Buena vista social club» di Wim Wenoders. In cartellone anche «Un tè con Mussolini», «Delitto imperfetto», «Romance», «Soldi sporchi», «La donna lupo» e «Il viaggio di Felicia». Novità di quest'anno al Filmstudio la rassegna jazz live. Il 14 ottobre la jam session degli «Amici del jazz», il 21 con il concerto di Gianni Basso, il 28 con la Band Luisiana Dixieland e il 4 novembre il concerto di Tullio de Piscopo.

«Guerre stellari» sta conquistando tutte le sale del Savonese

GIOVEDI DELL'AMBRA. «A Civil Action», di Steven Zaillian con John Travolta e robert Duvall, sarà il film inaugurale dei «Giovedì dell'Ambra», il cineclub più longevo del Ponente Savonese. Dal 7 ottobre prossimo, festivi esclusi, tutti i giovedì sino a fine giugno, l'appuntamento per il pubblico dei «film premiati o da premiare», scelti da Marco Pesce, è al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21.15 con ingresso a 5 mila lire). Fra i film previsti nel primo periodo ci sono anche «La Balia».

ALTRI CINECLUB. In autunno sono in programma anche gli altri cineclub-rassegne del Ponente. In particolare al Loanese di Loano (martedì), il Ritz di Alassio (giovedì) e in seguito anche all'Ondina di Finale Ligure (martedì).

[a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI	67	10	13	86	25
	70	58	54	49	48
[illegible]	4	12	60	20	30
	123	58	57	57	[illegible]
[illegible]	36	51	7	4	65
	108	89	77	70	61
MILANO	31	53	5	64	83
	105	[illegible]	64	59	[illegible]
NAPO[illegible]	35	2	15	32	42
	99	76	73	61	57
PALERMO	48	27	21	61	13
	104	47	46	45	44
ROMA	89	86	53	11	75
	77	60	57	57	53
TORINO	23	17	55	58	58
	66	57	55	50	50
[illegible]	[illegible]	79	67	17	43
	61	58	53	[illegible]	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-53	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 12 (5); Cagliari 75 (5); Firenze 12 (4); Genova 37 (0); Milano 52 (5); Napoli 58 (1); Palermo 12 (1); Roma 56 (5); Torino 84 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-14	20-42	20-58	83-15	83-3
20-9	20-55	20-12	83-42	83-1
20-74	20-21	20-84	83-54	83-40
20-50	20-51	20-3	[illegible]	83-49
20-18	20-52	83-50	83-16	83-2
20-60	20-19	83-61	83-52	83-4
20-86	20-30	83-60	83-20	83-75
20-2	20-90	83-36	83-19	83-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 33 - 11 - 21 - 29 - 41
69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42
2 combinazioni

L. 5600 — 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 59 - 81
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 10 - 17 - 39
224 combinazioni — - varianti = 80 - 20 - 45 - 47 - 84 - 86 - 11 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

SAVONA
[illegible] Tel 019-85[illegible]
Entrapment
Ore 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Tutto su mia madre
Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
E allora Mambo
Ore 15.30, 18, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible] 3. Tel [illegible] 825 714
La mummia
Ore 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12.000, [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore 15.10, 17.30, 20, 22.30
Lire 12.000, 8000, [illegible]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
La cliente.
Spett. unico ore 21
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30
Lire 10.000, 7000, [illegible]

ALASSIO
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma
Ore 15-18.15-20.30-22.45
Lire 10.000-8000-5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 **Austin powers.**
Ore 20.30, 22.30 Lire 10.000, 8000, 5000

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51419
Star Wars - La minaccia fantasma
Ore: 20.15-22.40 Lire 10000-8000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997 **Austin powers.**
Ore - 20.30-22.30 Lire 10.000 [illegible] 5000

[illegible]
ARENA VITTORIA.
Chiuso

[illegible]
ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

[illegible]
ARBA. tel 504234
Star Wars - La minaccia fantasma.
[illegible] 20-22 Lire 10.000, 6000

[illegible]
[illegible] ONDINA. Tel 019-692 910
Chiuso

ONDINA. Tel 019-692 [illegible]
Oggi riposo
Ore - 20.15-22.45
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA
CORALLO.
Chiuso

LOANO
LOANESE. Tel 019-660 961.
Tutto su mia madre
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 8000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97 505
Chiuso

[illegible]
LUX.
Oggi riposo

[illegible]
TEATRO SASSELLO. Tel 019-97 505
Oggi riposo

[illegible]
ARISTON. Tel 019-97 505
Chiuso

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97 249
Star Wars Or 20.20-22.40 Lire 12.000, 8000.

VERDI 2. Tel 019-97 249
Cruel intension Ore 20.40-22.40 L. [illegible] 6000

IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63671
Pazzi in Alabama
Orario 20.10-ult [illegible]
Lire 6000

DANTE. Tel 0183-293820
Star Wars, epi[illegible] I (La [illegible] fantasma)
Orario 20-ult 22,40.
Lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-2[illegible]5.
Austin Powers, la spia che ci provava
Orario: 20,45-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Star Wars, Episodio 1 (La minaccia fantasma)
Orario 20,15-22,40
Lire 12000-8000

CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo

[illegible]

[illegible]
CARLO FELICE. Vendita abbonamenti
POLITEAMA GENOVESE. Vendita abbonamenti
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Vendita abbonamenti

CINEMA
America 1: Entrapment
America 2: E allora mambo!
Ariston 1: Terapia e pallottole
Augustus: La mummia
Cineplex Porta [illegible] [illegible] Tutto su mia madre-Entrapment-La mummia-Instinct-E allora mambo!-Star Wars-Austin Powers-Gioco a due
Corallo [illegible] Tre stagioni-Il vento ci porterà via.
Eurogua: E allora mambo!
Lumiere: Tornado inganno
Lux: Tutto su mia madre
Nickelodeon: Pagine dal libro di Satana
[illegible]
Olimpia: Halloween 20 anni dopo
Orfeo: Cruel intentions
Roll: Tutto su mia madre.
Universale multisala: Gioco a due-Pazzi in Alabama-Star Wars episode 1.
Verdi: Austin Powers
Eden (Pegli): Tutto su mia madre
Ambrosiano (Voltri): La mummia

E' già uscito un volume

Una [illegible] ispirata [illegible] e [illegible]

FINALE L. «La strada del vino e dell'olio delle Alpi al mare» è già un volume edito dall'omonima associazione e dalle tre Comunità montane della Valle Arroscia, dal Pollupice e l'Ingauna. Spiega Elio Archimede: «La strada andrà dall'altopiano delle Manie, sovrastante uno dei tratti più pittoreschi della costa ligure, alla montagna del Col [illegible] Nava, attraverso un percorso fiancheggiato dalle colture di ortaggi, fiori, vite, olivo, attraverso decine di memorabili borghi storici». L'opportunità di avviare [illegible] costruzione [illegible] una «strada del vino e dell'olio» [illegible] stata fornita dai progetti di sviluppo territoriale finanziati dalla Ue. In poco tempo è stata istituita l'associazione che sarà il soggetto gestore della strada [illegible]. Il volume illustra le produzioni, le bellezze e i borghi che la nuova «strada», la prima del genere in Liguria, andrà a valorizzare.

[a. r.]

Un successo la rassegna

Millesimo, premiati i «trifolai» più bravi [illegible] Val Bormida

MILLESIMO. Migliaia i visitatori della «Festa nazionale del tartufo» che si è conclusa l'altro ieri a Millesimo. A [illegible] la rassegna, la gara nazionale di ricerca del tartufo svoltasi a Cosseria. Una competizione all'ultima «trifula», vinta dal cairese Silvano Rovera con la [illegible] inseparabile Yuma. Secondo posto per Fabio Foglino, cairese, con il cane Ruby. Terza e quarta posizione per un giovanissimo [illegible] Mondovì, Claudio Eucelio di appena 15 anni con le sue cagnoline Laika e Dora. Premiato anche il più anziano partecipante alla gara. Un riconoscimento che è andato a Giovanni Persico, arzillo e vivacissimo novantenne di Carcare.

La manifestazione, entrata ormai a far parte della tradizione della Val Bormida, [illegible] mercatini di tartufi e di altri prodotti tipici, mostre e spettacoli di arte varia, tornerà il prossimo anno con l'ottava edizione.

[l. b.]

Con Flexibus, prendere il bus conviene di più.

Flexibus. Il nuovo abbonamento flessibile per tutti i bus.

Flexibus MENSILE INTEGRATIVO

Con un'integrazione di sole L.10.000 a qualsiasi abbonamento suburbano o extraurbano, è possibile viaggiare liberamente sulle linee all'interno dei comuni di Savona, Celle, Finale, Varazze e Cairo. **L. 10.000**

Flexibus MENSILE

Permette di circolare liberamente per un mese su tutte le linee urbane, suburbane e extraurbane all'interno del comprensorio savonese (comuni di Savona, Albissola M., Albisola S., Vado L., Quiliano). **L. 60.000**

Flexibus ANNUALE

Permette di circolare liberamente per un anno su tutte le linee urbane, suburbane e extraurbane all'interno del comprensorio savonese (comuni di Savona, Albissola M., Albisola S., Vado L., Quiliano). **L. 600.000**

Flexibus CAIRO MONTENOTTE

Consente la libera circolazione su tutti gli autobus in transito all'interno del territorio del Comune di Cairo Montenotte. Il costo è uguale a quello degli altri mensili urbani ACTS. **L. 45.000**

È nuovo, pratico e conveniente. Si chiama Flexibus ed è la nuova forma di abbonamento flessibile ACTS che permette di utilizzare indifferentemente autobus urbani, suburbani o extraurbani. Disponibile nelle diverse tipologie, Integrativo, Mensile, Annuale e Cairo M., per rispondere alle specifiche esigenze di ogni utente, offre a tutti la possibilità di circolare sui mezzi pubblici in piena libertà, con un unico abbonamento, senza limitazioni di percorso o di linea. Scegli il Flexibus più adatto a te: scoprirai che viaggiare in bus è ancora più comodo e ancora più conveniente.

Richiedi subito il tuo Flexibus in biglietteria.

ACTS
DOVE VUOI, QUANDO VUOI.

Nella foto di Maurizio Gatti, una «agitata» panchina della Sanremese

CONTROPIEDE

Hooligans al lambrusco

Hooligans al lambrusco. Con tanto vino in corpo, tanta allegria, un patto di non aggressione con i tifosi locali, ma in ogni caso pericolosi. O almeno sono sembrati i tifosi del Mantova che domenica sono riusciti a «spattaiolare» dalla «Curva Nord», dov'erano stati ingabbiati sotto stretta sorveglianza, e nell'intervallo hanno raggiunto la tribuna delle autorità dove, da quest'anno, sono esplosi i giornalisti. Lambrusco e insulti. Vino e minacce per tutti. E un attimo di paura anche se si trattava di hooligans casereccì. Vip e giornalisti si sono guardati intorno alla ricerca di un poliziotto. Ma in tribuna neppure l'ombra. Non un uomo in uniforme. Di fronte alle intemperanze degli hooligans al lambrusco e al rischio che la fase degli insulti degenerasse, è stato necessario comporre il «113». Finalmente la polizia è arrivata ed è tornata la calma. Dal prossimo turno, o si blinda la «Curva Nord» o si provede un servizio di sorveglianza anche in tribuna. [g. p. m.]

Classifica sempre tremenda, Masi soddisfatto ma situazione preoccupante

Sanremese, più rabbia che felicità

Va stretto il punto preso al «grande» Mantova

Bruno

SANREMO

Soffrire. Sembra d'obbligo, alla Sanremese. Anche nel giorno in cui, finalmente, muove la classifica: 1-1 con il Mantova, grande, presunta, del girone. Un tonico dopo tre sconfitte. Tutto bene, allora? No, perchè l'1-1, a conti fatti, va stretto. Se il Mantova sia o no grande è tutto da vedere, ma la Sanremese l'ha messo sotto per almeno 80'. Il pareggio è poco. va già bene così, perchè è rimasta in dieci nell'intervallo, addirittura in nove alla fine. In più qualche recriminazione. L'arbitro Ledda non ha diretto male, ma ha lasciato correre su un rigore netto per la Sanremese. Era già successo ad Imperia. Brutto segno.

Marco Masi, allenatore biancazzurro, scaramanticamente tornato sulla panchina di sinistra, quella «storica» della Sanremese, facendo sloggiare quelli del Mantova, finalmente ha tirato un sospiro sollievo: «Ho visto la squadra con spirito che voglio. Noi abbiamo giocato al calcio, gli avversari a pallonate. Il nostro campionato comincia di qui», ha sottolineato. Ma i problemi tanti. Domenica a Mede, dovrà «reinventare» la difesa: Bertolone e Cotroneo (espulsi) e Vecchio (diffidato e ammonito) saranno squalificati; Bacci e k.o. Quello di Cotroneo, poi, è un «giallo». Fatale una zuffa con il mantovano Pupita, nel corridoio degli spogliatoi, nell'intervallo dopo qualche «scintilla» in campo. Al Mantova giurano che Pupita è stato colpito da un pugno che gli avrebbe rotto un dente. Pupita non è rientrato in campo. Quelli della Sanremese negano il pugno. Ma Cotroneo è stato espulso. Un duro colpo quel momento. «Non scuso Cotroneo - dice mister Masi - Ma Pupita lo conosciamo tutti. Forse solo l'arbitro non lo conosce».

Con questa rete il Mantova ha rimontato l'iniziale vantaggio dei biancazzurri

Resta il problema-attacco. Masi ha fatto girare tutti i quattro attaccanti. Si sono battuti bene, ma veri pericoli alla porta mantovana non ne hanno portati. Il gol lo ha firmato un difensore, capitan Baldisserri. E' probabile che partano di lì le «correzioni» al calciomercato, riaperto fino a sabato. «Qualche cosa faremo», conferma il d.s. Boazzo. La pista Bonuccelli, attaccante, ex Viareggio, ora all'Alessandria, sarebbe sempre praticabile.

L'Imperia non sa «pungere»

La sconfitta di Saronno dimostra le carenze offensive dei nerazzurri

L'attaccante Carrettucci in azione: sul banco degli imputati nerazzurri c'è soprattutto una prima linea che non «sfonda» e rende inutile il buon lavoro complessivo di una matricola che ha già dovuto scordare l'euforia per la vittoria nel derby

Luca Amoretti

IMPERIA

Un punto perso malamente. La sconfitta subita a Saronno ha lasciato l'amaro in bocca al clan dell'Imperia, costretta a patire il secondo stop stagionale in trasferta. Benedetti non si dà pace: dopo il successo nel derby si aspettava un'altra prova positiva dei suoi, e sono emersi problemi, soprattutto in fase realizzativa, costati cari ai nerazzurri.

L'analisi del tecnico lascia pochi dubbi sulle difficoltà incontrate dall'Imperia a Saronno: «Abbiamo perso nel modo peggiore, subendo il gol alla prima distrazione, e attaccando poi inutilmente. Le ho provate tutte per ristabilire la parità, risultato sicuramente giusto, ma non c'è nulla da fare, anche se per una quarantina di minuti abbiamo chiuso gli avversari nella loro area».

Benedetti ha davvero giocato tutte le sue carte, tanto che nel finale l'Imperia ha schierato ben quattro punte, cioè tutti gli attaccanti in disposizione del tecnico: «Visto che non riuscivamo a buttare il pallone in fondo al sacco, ho lanciato nella mischia, oltre a Bongiorni e Carrettucci, anche Giribone e Spinelli, ma pur premendo, non siamo riusciti a scardinare la difesa lombarda. E' un vero peccato, perchè il Saronno è squadra alla nostra portata e questi tre punti regalati potrebbero pesare anche in futuro, quando ci troveremo a lottare per la salvezza proprio con squadre come il Saronno».

L'euforia del derby è quindi solo un ricordo in casa nerazzurra. Tutta la squadra è stata richiamata a dura realtà per Sbravati e compagni si preannuncia settimana di duro lavoro in vista ssimo impegno, domenica al «Ciccione» il Pontedera.

Ancora Benedetti: «Come sempre, le sconfitte devono insegnare molte se. In questa casa dobbiamo sicuramente rimboccarci le maniche e soprattutto è necessario che impariamo a essere più cattivi e concreti nell'area di rigore degli avversari, sfruttando le occasioni, come fanno gli altri, che ci puniscono impietosamente alla prima opportunità che concediamo. In questa settimana cercheremo di apportare i necessari correttivi alla nostra manovra, per renderla più incisiva in zona gol e riprendere in fretta il cammino verso la zona della tranquillità».

L'allenatore vuole comunque fare drammi per i punti persi: «Si riparte, ci mancherebbe altro, con lo spirito di cercare una pronta rivincita. Il calendario ci fornisce subito un'occasione ghiotta, da sfruttare con cinismo ritrovando l'Imperia vista nel derby. Il Pontedera è un'altra formazione alla nostra portata, che dobbiamo assolutamente battere. I punti-salvezza si conquistano infatti in questi scontri diretti, certo a La Spezia o Alessandria».

Domenica al «Ciccione» arriverà un Pontedera in difficoltà, relegato al penultimo posto della classifica due soli punti all'attivo. La compagine toscana ha finora raccolto due pareggi e altrettante sconfitte, ha già dimostrato di possedere la carica agonistica giusto per disputare tutte le partite all'arma bianca e con i nerazzurri si giocherà una fetta importante del campionato. Per l'Imperia sarà quindi un test fondamentale, che Benedetti vuole superare ad ogni costo.

INTERNAZIONALI

Straordinario bilancio finale per la gara organizzata dalla Sabazia

Al Gran Premio del Presidente un successo di atleti e pubblico

SAVONA

Il terzo posto conquistato dalla Sabazia Associazione Ferraro alla ventesima edizione del «Gran Premio Presidente della Repubblica» ha evidenziato il buono stato di salute degli atleti del presidente Ruggero De Gregori. Arrivare sul podio, dietro Ckcc Milano e ai vincitori, i romeni dell'Orsova, è cosa di tutti i giorni.

Oltre che per i savonesi, buoni risultati per il Circolo canoa Osiglia, Ac Sanremo, Lac Sanremo e Quinto Sampierdarenesi. La parte del leone, per i liguri, l'ha fatta comunque la Sabazia che nelle varie categorie ha fatto incetta di medaglie.

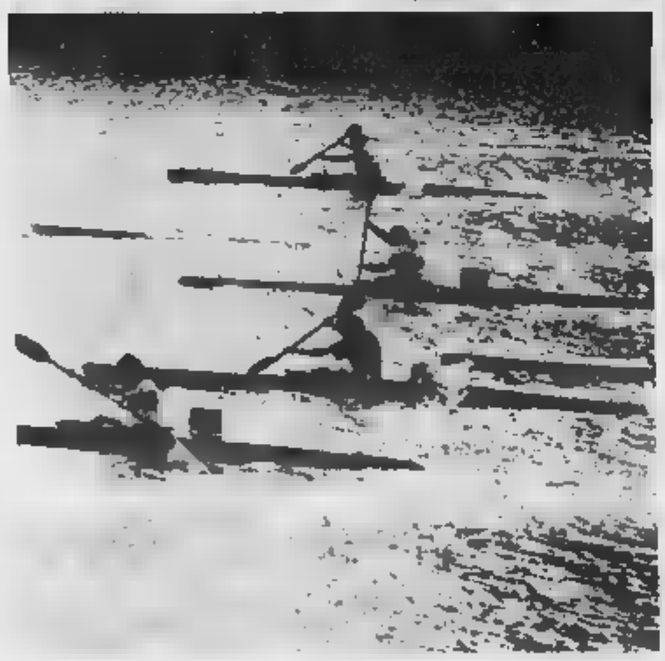
Tra le più prestigiose c'è quella del K1 master femminile conquistata da Silvia Ottonello che ha battuto sul filo di lana la compagna di società Rosanna Marchioni. Mario Caruggi al rientro dopo un anno di sosta per il servizio militare ha inoltre centrato due bronzi. La prima in coppia con Claudio Checcucci nel K2 senior metri 500, la seconda nel K4 metri 200 con Checcucci, Araldo e Guemmi.

Buona prova anche per l'equipaggio femminile del K4 che ha conquistato l'argento nei 500 metri con Elisa Dominoni, Costanza Guemmi, Corina Checcucci e Daria Bonfanti. Il campione italiano juniores, Luca Giancardo, è invece piazzato quinto nei 500 C1 Ragazzi. Marchionni, Cervetto, Galimberti e Briatore hanno conquistato l'argento nel K4 senior femminile sui 200, mentre il duo Galimberti-Cervetto ha vinto il bronzo nel K2 senior femminile.

Nel K420 allievi metri 2000, primo Yuri Napolitano dell'Ac Sanremo, mentre nel K1 Cadetti metri 2000 la vittoria è andata a Parodi del Sabazia. Due medaglie e un quarto posto per le atlete del Marisport La Spezia nelle Allieve. Sul gradino più alto del podio è salito inoltre Mauro Merola seguito dal fratello Alessandro. Quarto Previtali. Da segnalare infine nei K2 master maschile 500 il successo degli ex atleti del Sabazia Camurati e Giove, in forza all'Osiglia.

Cala dunque il sipario sulla ventesima edizione del Gran Premio Presidente della Repubblica con successo di partecipanti (576) e di società (20). I dirigenti biancorossi da oggi iniziano nuovamente a lavorare per la prossima edizione, quella del dopo-Olimpiadi, di Sidney.

[r. p.]



Nel servizio di Gianni Chiaramonti, immagini di una giornata splendida per il remo savonese davanti alla Torretta: due momenti delle regate e un «podio» giovanile

CAMPIONATO NAZIONALI DILETTANTI

Casaretto ha già riportato la squadra in campo dopo la delusione sull'isola, dove i biancazzurri han disputato un match incolore

Le trasferte in Sardegna spingono l'Entella in alto mare

Il ko sul terreno della Villacidrese affonda le radici nel viaggio: «Mai più con la nave»

CHIAVARI

La gara con la Villacidrese l'Entella ha cominciato a perderla sabato mattina, al momento di imbarcarsi per Porto Torres con motonave da Genova. Il viaggio ha stancato gran parte della squadra ed ha «massacrato» alcuni elementi, quelli che hanno dovuto fare i conto con il mal di mare.

L'esperienza della crociera nel Mar Ligure non verrà più ripetuta, la prossima volta il viaggio aereo verrà prenotato con largo anticipo. Non è un che uno dei pochi a salvarsi della retroguardia entellinna sia stato Vivaldo che aveva raggiunto la comitiva a Cagliari sabato sera prendendo un aereo a Torino. Un altro fattore che ha pesato sulla disfatta biancoceleste è s l'innesto in extremis del difensore Nicola Servedio, classe 1972, proveniente dall'Arzignano (Vicenza). Il giocatore si è presentato al Comunale mercoledì, venerdì ha firmato e è imbarcato con il della comiti Quasi non conosceva i nomi dei compagni di reparto, può pretendere che tra lui Livellara, Vivalda e Speranza fosse intesa a prima vista.

Nonostante tutti questi handicap l'Entella ha avuto un'incredibile opportunità per gestire la gara a suo piacimento: non erano passati secondi che passava in vantaggio grazie a un gran tiro di Mastronicola. Come ad Aosta avrebbe potuto difendersi e colpire di rimessa, invece...«Invece squadra si è afflosciata come se le avessero tolto l'ossigeno-ammette a denti stretti un Casaretto arrabbiato-abbiamo preso due gol su palle inattive quasi senza reagire. La Villacidrese si è dimostrata compagine di carattere, molto grintosa con un paio di elementi molto validi, però avremmo potuto contenerla se avessimo interpretato in maniera diversa la gara». Il campo in erba dalle notevoli dimensioni e il caldo tifo del numeroso pubblico locale non hanno aiutato i chiavaresi. Una salutare lezione per chi si era illuso che il campionato fosse una passeggiata su letto di rose. Ma anche uno sprone per recuperare il terreno perduto in fretta. Casaretto, per stimolare i suoi, ha un'unica ricetta: lavoro e lavoro. Per dare un'idea: la squadra è arrivata a Chiavari ieri alle 10 dopo un altrettanto massacrante ritorno Olbia-Genova, e uno mezz'ora dopo era in campo ad allenarsi... [d. s.]

La banda-Bonetti vince ma non convince

E' una Sestrese che non incanta ma che continua a vincere: per il presidente Gazzo e per il tecnico Mario Bonetti va benissimo anche così. Terza vittoria consecutiva dei verdestellati che davanti a un pubblico record (l'effetto Morassi ha portato allo stadio quasi quattromila tifosi) hanno superato l'Olbia, forse soffrendo oltre il dovuto. «E' colpa della troppa precipitazione sotto porta - spiega il maggiore dei fratelli Bonetti - abbiamo creato decina di nitide palle gol, abbiamo realizzato solo una. Sarebbe più grave vincessimo speculando poche azioni offensive, invece dilapidiamo interi capitali di energie per raccogliere il minimo. Con il tempo e il maggiore affiatamento tra i reparti-non dimenticate che questa è squadra allestita "in corsa"-diventeremo molto più cinici».

La Sestrese ha fatto vedere a tratti di che potrà essere capace: ha in formazione elementi come Colantuono, Glauda, Nardini, stesso Ivano Bonetti, che potrebbero tranquillamente militare nella categoria superiore. Può permettersi sbagliare un calcio di rigore (lo ha fatto Nardini sull'1-0) e conquistare lo stesso i tre punti. Lo stesso match winner, De Feis, pare addormentato per tre quarti di gara, alla prima palla valida che passa dalle sue parti, non fallisce. [g. a.]

ATLETICA LEGGERA

Nella 5 km di marcia

Negro splendido bronzo

Ancora una splendida prestazione per Riccardo Negro, portacolori dell'Alba Docilia. L'albisolese ha infatti conquistato la medaglia di bronzo 5 chilometri di marcia ai campionati italiani individuali Allievi svoltisi a Clusone che hanno registrato un alto numero di adesioni. Buono il tempo di 22'44"1 che conferma Negro tra gli osservati speciali di una disciplina che tanta soddisfa ha fornito allo sport italiano. Ha affermato Riccardo subito dopo la bella prova degli italiani: «E'stata una gara difficile anche se, fin dall'inizio, ho lottato per i posti podio. Questo risultato conferma le buone prove di questa stagione. Programmi per il prossimo anno? Li valuteremo nei prossimi giorni. Sicuramente prenderò parte ai principali appuntamenti nazionali con la speranza di rimanere vertice delle graduatorie». [g. o.]

L'Eccellenza ha visto la conferma dei biancoblù: la felicità del presidente Piro

E' un Savona che sa entusiasmare anche nella trasferta più difficile

Vado e Albenga, punti d'oro

Eretta applaude i suoi uomini
Loanesi, pareggio e tante botte

Ennio Fornasieri

Domenica positiva anche per le savonesi, con Vado ed Albenga che fanno bottino pieno mentre ■ Loanesi va vicina al colpacciò a Sampierdarena. In evidenza le difese, che non hanno subito reti, per gare dai vari «distinguo». Il Vado vince e convince, l'Albenga è gratificata dalla fortuna che gli restituisce il maltolto di Pontedecimo ma fa un passo indietro sul piano tecnico. Diverso il discorso della Loanesi che subisce il gioco intimidatorio della Sampierdarenese o si vede non concedere un gol di Gaglioti regolare.

Dal fronte vadese, mister Eretta: «Non abbiamo rubato nulla, il risultato ■ meritato. Abbiamo approfittato del vento a favore e nel primo tempo abbiamo tenuto il ritmo alto mettendo la Grassorutese in difficoltà. Potevamo chiudere la partita, invece abbia■ sofferto nella ripresa con gli avversari che cercavano di pre■■i in area. C'è stato più equilibrio ma abbiamo anche avuto due occasioni per raddoppiare. Siamo stati bravi e determinati non gettando via palloni, anche ■ quell'ultimo brivido alla fine sul "fuorigioco" doveva essere evitato» La squadra è uscita tra gli applausi del pubblico, pochi invece i battimani per l'Albenga, col tecnico Brunello scontento: «Va bene solo il risultato, ■ calcio è così: quello che meritavamo domenica scorsa lo abbiamo colto con l'Argentina».

Il portiere Siracusa è stato determinante con almeno tre parate ■ lo sottolinea il presidente Cometto: «Una prova maiuscola che ha permesso di incamerare i tre punti, ma sono dispiaciuto per la prestazione offerta ai tifosi. Prendiamo atto della vittoria che dà comunque morale e fiducia, e permette di lavorare più tranquillamente in vista del derby di domenica con le Loanesi di Soldano che arriva dal pari con la Sampierdarenese».

Secondo risultato ad occhiali per la Loanesi, ma con considerazioni diverse. Infatti Soldano è contento: «E' mancato solo il gol ed in avanti ci siamo mossi meglio. Purtroppo non ci hanno concesso un gol regolare di Gaglioti, un bel colpo di testa su cross di Scipioni, con la palla che aveva oltrepassato la linea bianca... Tanto che nel dopopartita il portiere avversario sembra abbia ammesso la validità della segnatura. Comunque i genovesi l'hanno messa sil piano delle ruvidezze: sembrava lotta greco-romana. Dirò di più: c'era anche un loro giocatore da espellere, Susino, autore di un fallaccio su Vernice. Però abbiamo giocato alla pari e sono contento dei ragazzi. All'inizio avrei firmato per il punto, ora però ho un po' di rammarico perché potevamo fare il colpaccio. Pazienza: lavoreremo in vista del derby assai atteso con l'Albenga».

Ma Soldano ha ancora problemi di infortunati: Ciravegna ha guai ad un ginocchio e Villa è stato bersaglio delle botte dei difensori avversari. Però in settimana riprenderanno Buttiglieri e Brancatisano: una buona notizia. Domenica col Vado in trasferta con la Bolzanetese, riflettori puntati dunque sul ■derby delle Palme»: un Loanesi-Albenga, che promette scintille.

Immagini da Vado-Grassorutese: sopra Prestia, qui in lotta Costa e Pennone e sullo sfondo Cattardico, l'autore del gol

■ Marco

SAVONA

Il giorno dopo il vittorioso viaggio a La Spezia, la carovana biancoblù si riunisce oggi pomeriggio per fare la conta degli acciacchi ma anche per festeggiare l'1-0 che lo tiene in testa, sia pure in coabitazione con Busalla e Pontedecimo.

«E' una formazione validissima questo Fo.Ce. - dice papà Vittorio Panucci che ha seguito la squadra - ben messa ■ campo, c■■ atleti al di sopra della media: non so quanti faranno risultato pieno a Follo: i biancoblù si ■■■ comportati ottimamente».

Anche mister Antonio Sassarini è soddisfatto: «Ho rivisto tanti amici che sono venuti a salutarmi e a vedere i miei ragazzi, ■ posso dire che aspetto anche le... congratulazioni del cassiere locale per il buon incasso». Poi prosegue: «Per mezz'ora non c'è stato che ■ Savona, abbiamo meritato il vantaggio. Poi logicamente il Fo.Ce. ha cercato di tirare le sue frecce».

E qui è venuta fuori anche la stanchezza per il campo pesante di 7 giorni fa e di ieri: «I malanni del dopo Sampierdarena - continua il mister - hanno posto Lamberti ■ Calabria al limite delle loro possibilità, i ragazzi orgogliosamente hanno tenuto il campo e li ringrazio per l'attaccamento dimostrato. Ma ■ venuto fuori ■ carattere di tutti: decisamente questo ■ un buon Savona anche se la pressione, che si sente molto, di dover vincere sempre e comunque, non è un fatto di poco conto».

Il Savona è comunque lanciato, tutti ne sono convinti e vogliono i tre punti sempre. I tifosi, molti dei quali hanno raggiunto Follo con auto private, sono più compatti che mai. Quando la partita scivolava verso il finale c'è stato un fallo a metà campo di Cappanera su Perugna, fallo da cartellino giallo. «E' vero, ero in ritardo e ho allungato il piede - ammette Cappanera - e anche in quella occasione gli avversari hanno protestato come facevano fin dall'inizio. Lì, mentre io da terra stringevo la mano all'avversario sotto gli occhi del segnalinee che ha visto tutto, il capitano spezzino Olmi avventandosi su Calabria lo spingeva addosso all'arbitro facendolo cadere su di ■■ a terra. Per Olmi l'espulsione era sacrosanta, ma al termine di ■na baruffa fatta più di parole che di altro, l'arbitro mandava negli spogliatoi Olmi e anche il sottoscritto...».

Sassarini concorda: «Per Marco c'era al massimo una ammonizione, quel che è successo dopo fa parte dell'agonismo, del terreno pesante, della stanchezza. Mi spiace perché su Cappanera ci conto, è un perno della difesa, e chi lo sostituirà dovrà impegnarsi al massimo».

E ora un'occhiata alle prestazioni dei singoli. Di latte attento e preciso, tempestivo in ogni intervento, una sicurezza. Dessi ■ Bisio dopo mezz'ora di fuochi di artificio sono stati più coperti ma sempre in prima linea. Panucci ha rilevato la fascia di capitano, lui che vanta il maggior numero di presenze in biancoblù (127).

Brignoli è stato il solito mastino, propositore delle trame con Riolfo ■ Lamberti; Gatti ■ Calabria marcatissimi ■ presi di mira, e «Micio» ha colpito un altro palo: quando questo duo sarà al massimo, non ce ne sarà più per nessuno. Siciliano è stato match-winner ancora ■■ primo piano dopo la bella prova con la Sampierdarenese. A Follo ha anche sfiorato una seconda rete, è una spina costante nella difesa avversaria. Due spezzoni di gara per Barone e Siniego, giocatori che verranno utilissimi nel prosieguo, e infine Fabio Visca con gli ultimi cinque ■■nuti di gara: un elemento di cui Sassarini presto ■■ potrà fare ■ meno.

Felicissimi nel frattempo tutti i dirigenti al seguito a cominciare dal presidente Benedetto Piro, primo tifoso a tutto campo, e dal direttore amministrati■■ Leonardo Lagasio. «Una vittoria sofferta ma meritata, questo Savona è grande e per ora lo avete giudicato solo sui campi pesanti - dice Lagasio - Ma vedrete quando potrà esprimersi sull'asciutto: sarà una meraviglia».

Siciliano, qui in azione con la Sampierdarenese, ha siglato il prezioso gol di Follo

LE LEVANTINE

Alla Grassorutese è già tempo di «processi»

Per ora può ridere solo il Sestri Levante

Seconda giornata dell'Eccellenza ligure con pochissime reti (appena otto, e solo il Busalla capace di realizzarne due), ma quasi tutte decisive per le sorti delle levantine. In positivo per il Sestri Levante, in negativo per Caperanese, Grassorutese e Samm. Derby Caperanese-Sestri vinto dalla squadra più scaltra, quella in grado di capitalizzare al massimo le occasioni avute.

Caperanese che rimane al palo: stagione di sofferenza, si sapeva alla vigilia e tutto ciò non sorprende. Al verdeblù manca una punta in grado di realizzare le 10-12 reti indispensabili per provare la carta salvezza: alla dirigenza il compito di co■■ subito ai ripari. Sestri invece a quota 4, all'inseguimento delle fuggitive Busalla, Pontedecimo e Savona.

«Intanto abbiamo quattro punti» gridavano sabato pomeriggio i giocatori corsari a fine gara. Giusto, anche se la squadra ha dimostrato alcune lacune, soprattutto in difesa. Soltanto gli errori di mira degli avanti della Caperanese, ed un gol annullato a Padi, ■■■ hanno fissato un risultato diverso. L'arrivo di Contini, che si è accordato venerdì scorso con la dirigenza della Binaro, serve a rinforzare la squadra dal centrocampo in avanti, non certo nelle retrovie. Mentre a Sestri sorridono, a Santa ma soprattutto a Rapallo è già tempo di primi «processi». Samm sconfitta di misura a Bolzaneto, clima caldo ed inevitabile «trappola» piazzata dai genovesi, nella quale gli arancione sono caduti.

Più della sconfitta, possibile contro una formazione che debuttava in categoria davanti al pubblico amico e quindi caricata come non ■■■, devono fare riflettere i due cartellini rossi inflitti a Costa e Ruocco nel finale. Pedine importanti per la Samm, che dovranno saltare il prossimo impegno contro la Fezzanese. Grassorutese battuta sempre per 1-0 a Vado, decisivo il forte vento, dicono i dirigenti rapallesi. Certo, però il vento soffiava per tutti i 22 giocatori in campo, ed i problemi offensivi già palesati all'esordio con il Bajardo, domenica sono stati evidenziati ancora di più. Col «rosso» per Schiappacasse, che dovrà quindi saltare la prossima sfida [g. s.]

In zona-gol il piatto piange

Due partite, un solo punto in classifica, nessun gol segnato e, va detto, però anche molti complimenti. Che, va detto anche questo, non fanno classifica. Questi, in sintesi, i primi 180 minuti dell'Argentina Arma nel campionato di Eccellen■■. Buone prove, sia nel match inaugurale casalingo contro il pericoloso e quotato Fo.Ce.Vara (0-0), sia domenica nella prima trasferta sul campo dell'Albenga degli «ex» (Biolzi, Diomedi, Buttu).

«Ad Albenga abbiamo ottenuto dieci corner, colpito un palo, abbiamo costretto il portiere Siracusa a parata stupende, abbiamo dominato», dice Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina. Ma, risultati alla mano, il tecnico lancia un grido di allarme: «Sono preoccupato - dice - Abbiamo difficoltà a far gol. Sono situazioni che conosco e che alla lunga si pagano. Anche se stiamo bene atleticamente. Ma nel calcio senza goleador non si ■ strada. Lo sa bene anche la società».

Bencardino ha ■■■■ il dito sulla piaga. L'Argentina 1999-2000 è ben costruita, ma non ha sostituito Fabrizio Gatti, goleador-principe di queste ultime stagioni, passato al Savona. Né l'italoargentino Callegari, ■■ il nuovo arrivato Martini, per le loro caratteristiche, possono sostituirlo. E Cassisi, altro attaccante nuovo, non ancora utilizzato, è tutto da scoprire. Bencardino chiede di intervenire subito. [b. m.]

Una valanga di tagliandi

L'edicola Scrivanti ■■■■■ la grande sfida

E' partito subito con un grande seguito e con grande spirito emulativo, il ■■■■ «Savona Goal 2000», referendum che vede nell'occasione parec■■■ aumentate il numero delle schede giocate, raddoppiando quelle inviate nella giornata inaugurale. E si pre■■■■ alla grande l'edicola Scrivanti di Vado Ligure, «impattando» con i suoi tagliandi il quantitativo di concorrenti storici come il Turin Bar, l'edicola Bennati I e II, l'edicola Peri, il Bar Vittoria di Alassio (e sono in costante aumento i «Gaggero Boys»), mentre si portano sulle posizioni immaginabili alla vigilia il ristorante La Pergola di Quiliano ■ la scuola media Aycardi-Ghiglieri di Finale, ■ testimonianza che da oggi in avanti sarà una bella lotta. Ecco infine la colonna vincente: 0-1, 1-0, 1-0, 0-0, 0-0, 4-1.

(n. d. m.)

5ª edizione

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 3 ottobre '99

1	SAVONA - BAIARDO	
2	■■■■■ - ■■■■■	
3	BOLZANETESE - VADO	
4	DRAGNO - ■■■■■	
5	■■■■■ - GOLFO ■■■■■	
6	■■■■■ - ■■■■■	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

.....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

SAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

CALCIO MINORI

In Promozione bella conferma anche per lo Zinola, mentre la Prima lancia subito Alassio e Legino

Cairese, quattro reti e ■■ Pensiero stupendo

Festa gialloblù con il ritrovato bomber, autore di una doppietta

Guglielmo Oliveto

Quando le previsioni sono rispettate. Chiederlo alla Cairese che soffre, subisce, recupera e conquista tre punti contro il Via dell'Acciaio, restando a punteggio pieno in Promozione.

Coloro che ■■■ scettici sul carattere dei gialloblù hanno fugato i dubbi ammirando la reazione della squadra quando gli ospiti ■ ■■■ portati in vantaggio: «E'qui che vedi la forza di ■■ squadra - sottolinea il diesse Carlo Pizzorno - capace di reagire nei momenti peggiori. Così è stato contro il Via dell'Acciaio. I ragazzi non hanno perso la ■■■ ed alla fine hanno conquistato tre punti preziosi. E poi i due gol di Pensiero ■■■■ una vittoria a parte: il ■■■ ritorno al "Vesima" è stato festeggiato nel migliore dei modi».

Quando si va oltre le previsioni: chiederlo, sempre in Promozione, allo Zinola a punteggio pieno dopo 180'. Merito ■ di Zirano e dei suoi quattro gol ma anche di ■■ collettivo ben ■■■ stato in ogni reparto.

Roberto Pensiero, ritorno con 2 reti

Quando un torneo inizia nel migliore dei modi. Chiederlo all'Alassio che nella Prima categoria inaugura il torneo con tre gol rifilati all'Altarese: «Avevo molta paura dell'esordio - confessa il trainer Franco Nicolosi - perché i ragazzi, complice il lavoro, non hanno ancora potuto allenarsi al meglio. Avevo anche paura perché l'Altarese è una signora squadra, capace di piazzarsi nelle zone alte. Ma poi, in campo, ho visto la squadra entrare subito "in palla" ed applicare gli schemi a perfezione. Credo che arriveremo molto in alto, soprattutto ■■ di accompagnerà questa grinta».

Stesso discorso per il Legino: «Noi vogliamo dimenticare una stagione negativa - attacca il presidente Carella - quando soltanto all'ultimo minuto abbiamo conquistato una salvezza che sembrava impossibile.

Abbiamo mantenuto ■ promesse dicendo che, in caso di salvezza, la squadra sarebbe stata rinforzata per un campionato da protagonista. Ed i nostri acquisti hanno dato subito un saggio della loro classe».

Quando si prova l'emozione di un esordio chiederlo a Pontelungo, Pontevecchio, Dego e Pallare. Le quattro neopromosse dalla Seconda categoria che nei primi novanta minuti sono rimaste al palo. Nel complesso i quattro team hanno subito nove reti ■ segnato due gol.

Ma se il Pontevecchio è stato travolto dal Legino ed il Pallare dal Don Bosco, analisi diverse meritano Pontelungo e Dego. Gli ingauni hanno perso contro il Laigueglia per un gol subito dopo un paio di minuti: poi hanno cercato di reagire contro una squadra ottimamente impostata da Rossi. Il Dego contro il Borgio in certi momenti è sembrato in grado ■i strappare un punto e ha messo ■■ evidenza un ottimo gioco tanto da far dire al dirigente Chiarlone: «Se si gioca così, possiamo salvarci alla grande». In fondo sono stati giocati soltanto novanta minuti, ■■si sa: ■■■■ la prima giornata non fa testo.

DOLCE & GABBANA

Per così Polo.

L. 18.542.400 per Polo 5 porte.

Euro 9.576,35, IVA inclusa, IPT esclusa, chiavi in mano.

www.volkswagen-italia.com

Polo.

TÜV CERT CERTIF. N. 12 100 21771/01 DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Josif Moraru, 31 anni, sarebbe il capo della banda: è stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru (a destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva vaste ramificazioni

Il vicequestore Salvatore Longo ha coordinato le indagini, partite dal sequestro di decine di passaporti

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, due coperte, mi pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che in quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni: avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi sei mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme con nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che riportavano fotografie e nomi di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, è nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora si è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: a volte, la estate, sono partiti assieme due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più problema per entrare in Italia: dopo l'accordo Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta e la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni sono stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione era in piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava verso altre città italiane o europee.

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Antonio Giaimo
VILLAFRANCA

Il piccolo Marco Vignolo: la sua passione era salire sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. pomeriggio nel prato che costeggia la na Villafranca in frazione San Giovanni 94 è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo: la mamma Ornella era lì vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di il figlio. Immediatamente stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco con altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio il trincinto: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare poi come mangime per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva cabina con i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sono sceso, per sganciare il rimorchio. In un attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando mi sono reso conto che Marco non era più al posto».

Proprio in quel momento l'urlo disperato di un altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando il Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre mi sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ho visto. Marco un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come sia potuto accadere la disgrazia».

Dalle sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre mamma Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Gli incidenti al corteo del 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di corso Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli furono una decina di persone ferite più meno lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non si limitati a rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi da sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° Maggio non è stato un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, è turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che si mascherano i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi si riprende verso le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, e anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia trattaviva gli altri che saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa essere un altro scontro. Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, che il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte al corteo indossando una maglietta la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra la maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE

«Quell'ufficio Comino» No al ricorso della Lega

CUNEO. Il giudice ha respinto il ricorso presentato dai vertici provinciali della Lega Nord, che chiedevano l'assegnazione dell'ex sede del partito di Roma, in uso a Domenico Comino (foto) dopo il congresso di Varese e l'uscita dal Carroccio. Con l'ordinanza in «fase cautelare» emessa ieri, il magistrato ha riconosciuto il diritto del parlamentare di Morozzo e dei suoi collaboratori di «Piemont» all'uso dei locali, da lui affittati subito dopo l'uscita dalla Lega e la decisione dell'allora segretario Alberto Cirio (poi confluito in «Piemont») di chiudere la sede. In dicembre si svolgerà l'«udienza di merito», che, come ha spiegato il legale di Comino, Paolo Gazzola, servirà a definire la questione, per esempio punto di vista delle spese. Lo stesso Gazzola ha però auspicato accordo in via amichevole, senza procedere per di legge».

Rogo Monte Bianco pagare i danni?

COURMAYEUR. In che modo pagare i danni morali patiti dai familiari delle vittime del rogo del Bianco? La sciagura è accaduta sul territorio francese e le assicurazioni tendono a pagare secondo i parametri della Francia, che sono inferiori anche di dieci volte a quelli italiani. Della vicenda se ne sta occupando il «Comité de pilotage» istituito subito dopo la sciagura dal ministero francese della Giustizia.

approva To-Milano

TORINO. Anche la giunta provinciale di Torino si è interessata dell'Alta capacità Torino-Milano, approvando il tracciato di quadruplicamento della linea. «Con questo atto - hanno commentato la presidente, Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti, Franco Campia - intendiamo manifestare la nostra piena adesione all'opera». Si tratta di dare avvio ad una serie di cantieri essenziali per migliorare i collegamenti al Nord.

abbattuto il ponte che causò l'alluvione

ALESSANDRIA. Il ponte ferroviario sul Tanaro della linea Torino-Genova, in prossimità della stazione alessandrina, sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, esattamente il 17 settembre del 2001, verrà demolito l'attuale ponte, che i tecnici hanno indicato come una delle principali cause dell'alluvione del 6 novembre '94. Le date sono state comunicate dalla Direzione infrastrutture del Compartimento di Torino. I lavori, già iniziati, vengono eseguiti dall'impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli. Intanto il Cnr ha fatto i conti dell'Italia inondata, prendendo gli ultimi anni: in Piemonte la provincia più colpita (con 77 inondazioni) risulta proprio quella di Alessandria. Spesso non è stato solo il Tanaro a provocarle, ma anche il Bormida e i corsi d'acqua minori.

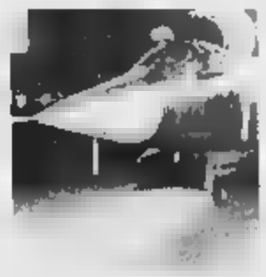
Cine vietato ai disabili Progettista in

VERBANIA. La sala di proiezione è inaccessibile ai disabili: al primo piano, senza ascensore. Per questo il progettista comparirà in aula il 19 gennaio. Una verbanese su sedia a rotelle non riuscì ad assistere a «Shakespeare in love», in cartellone al «Sociale» di Pallanza, e presentò denuncia. La difesa replica: «L'ascensore inutile perché i vigili del fuoco avevano già avvertito che quella sala non era strutturalmente usufruibile da disabili».

Un ordigno bellico sotto il ponte del Po

TORINO. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e manomesso, di 81 millimetri e dalla lunghezza di 60 centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a lato della sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato con una telefonata anonima al centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Il 21° gruppo di Cameri operativo a Gioia del Colle



NOVARA. Alla presenza del gen. Arnaldo Vannucchi, comandante della squadra aerea, si è svolta ieri nell'aeroporto di Gioia del Colle la cerimonia per l'inserimento ufficiale del 21° Gruppo di Volo nel 36° Stormo. Il trasferimento del 21° Gruppo Volo da Cameri in Puglia, risponde - è sottolineato - ai nuovi criteri di impiego delle forze conseguenti alla ristrutturazione della Forza armata ed in base ai quali i reparti di difesa aerea sono stati concentrati nel Centro-Sud dell'Italia. Il 21° e il 12° gruppo Caccia Intercettori sono gli unici due gruppi italiani montati su Tornado Adv; l'aeroporto di Gioia del Colle diventa così «il fulcro del sistema di Difesa aerea nazionale, assicurata anche dagli Stormi di Grosseto, Cervia, Grazzanise e Trapani, che impiegano velivoli F 104 la cui sostituzione con il nuovo caccia Europeo Efa 2000 Typhon è prevista a cominciare dal 2002».

Biella, gruppo belga acquista Avandero

BIELLA. Il gruppo Saima-Avandero, leader in Italia nel settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata è stato acquistato dalla Abx di Bruxelles, la divisione logistica delle ferrovie belghe. La notizia ha destato grande interesse a Biella dove c'è una delle basi operative della società; inoltre tra gli azionisti vi erano le famiglie Avandero e Gianfranco Boschetti (20%). Ora con l'acquisizione da parte di Abx del 90%.

Accordo Regione

TORINO. Creare condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che aiuterà iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da Gian Pietro Leoni.

Calciatore blocca che portafogli

VERCELLI. Bloccato da un calciatore infortunato dell'Alessandria, mentre sta tentando di fuggire, viene gnato alla Volante ai vigili urbani che lo arrestano per rapina impropria: è accaduto negli uffici della Pro Vercelli, mentre in campo si disputava il derby della C2 Pro Vercelli-Alessandria. Protagonista è il vercellese Antonio Maria Genovesi, 31 anni, in libertà con il solo obbligo firmare il registro della polizia. Una delle impiegate si era assentata dopo posato su una scrivania la borsa. Antonio Maria Genovesi, credendo di non visto, avrebbe sfilato il portafogli dalla borsa mentre la proprietaria stava rientrando. Sentendo la donna gridare e vedendo l'uomo uscire di corsa, il centrocampista alessandrino Signorelli gli si è parato davanti e ha bloccato.

mobilificio

TERRANEO e CASTELLUCCIO

C.so XXIII MARZO, 289 (ZONA BICOCCA)

Tel. 0321/402238

NOVARA

IN PROMOZIONE

PREZZI MAI VISTI

ULTIME GRANDI OCCASIONI
SOLO FINO AL 15 OTTOBRE

TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

APERTO LA DOMENICA

PROGETTO 2000 LIRE
...va Fiat.
€1.000 PER SEGUIRE
...tra le sorprese Progetto
fot. anticipo £2000
...
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 28 Settembre 1999 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
... srl
Agenia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Tendenza al ribasso alla Borsa. Speranze da Bruxelles per salvare l'intervento

Riso, subito un boccone amaro

Prezzi in discesa alla quotazione del prodotto

... Quaglia

NOVARA

Un'altra spolverata d'a... sul riso. Prime partite di greggio nei magazzini, prime quotazioni alla Borsa di Novara. E subito la doccia fredda: come lo scorso anno i prezzi sono improntati alla depressione, con ... fixing che ieri mattina era al di sotto di quello garantito dall'intervento, tranne che per alcune varietà. Ecco qualche esempio: l'Ariete e il Loto oscillavano fra le 51.500 e le 53.500 lire il quintale; il S.Andrea fra le 55.000 e le 57.000; il Baldo 57.000-59.000. Soltanto l'Arborio arriva a 67.000.

Tuttavia queste prime indicazioni ... depongono a favore di una risalita e ... distanti dal prezzo garantito dalla Comunità, che è di 57.768 Iva esclusa. Insomma si teme il ripetersi di un'altra campagna commerciale difficile e traumatica, come lo è stata quella del '97-'98, sfociata in clamorose azioni di protesta, con il blocco delle borse risi a Vercelli, Novara, Mortara, Pavia e Milano. Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Siamo appena agli inizi, ma effettivamente la situazione è già preoccupante. L'industria sta dettando le condizioni sul mercato». E Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi: «Come al solito si verifica una speculazione sull'eccesso di offerta. Gli agricoltori che non hanno disponibilità finanziare immediate sono i più esposti, anche perchè il meccanismo dell'intervento scatterà soltanto nell'aprile del 2000». Uniche note confortanti arrivano da Bruxelles, dove la paventata riforma del riso con l'abolizione del prezzo d'intervento sembra tornare sui suoi passi. Il commissario all'agricoltura dell'Ue, Fischler, ... è dimostrato più cauto rispetto all'iniziale tendenza abolizioni... In pratica sarebbe più disponibile ad ascoltare le ragioni degli agricoltori. Sergio Suardi, responsabile della Cia (Novara, vercelli e Vco): «Da una proposta di abolizione siamo passati a un documento di riflessione, e questo passo è positivo». Intanto il comitato di gesitone comunitario ha votato un progetto di regolamento che fissa l'importo dell'aiuto diretto a compensazione delle perdite di reddito per i produttori di riso che si determinano nel passaggio dall'Ecu all'Euro. La Coldiretti ha precisato che l'importo fissato è pari, per la prima rata, a 4.899 miliardi.

Mietitrebbia al lavoro nelle campagne della Bassa novarese. Le quotazioni delle prime varietà, a parte l'Arborio, sono ancora lontane dal prezzo d'intervento garantito dalla Comunità europea (Foto Finotti)

Malpensa, le richieste dell'Ovest Ticino

Ghigo e Pagani da Treu oggi l'incontro a Roma

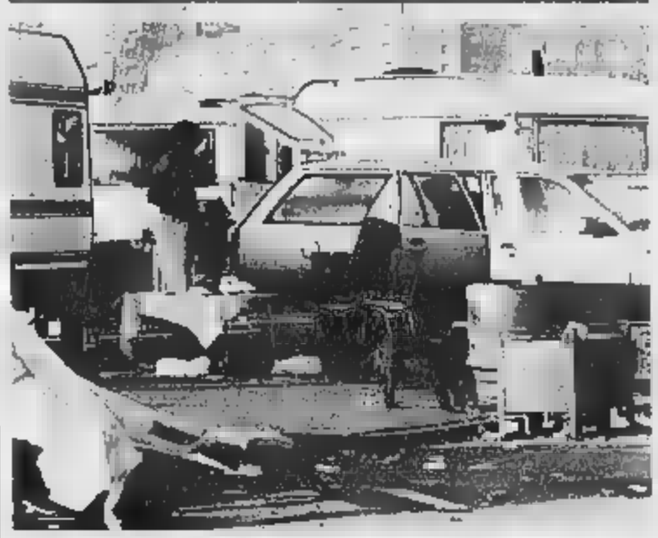
Il comitato popolare: se non ci ascolta siamo pronti a nuove manifestazioni

NOVARA

Il ministro ... dei Trasporti Tiziano Treu incontra oggi i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Maurizio Pagani. Avevano chiesto a gran voce un faccia a faccia sui problemi causati dalle rotte di Malpensa 2000 sul Novarese. Alle 16,45 Ghigo e Pagani saranno nell'ufficio di Treu per riferirgli quanto più di centomila cittadini, ventitrè sindaci, il comitato popolare Ovest Ticino, due parchi, la Provincia e la Regione chiedono ormai dai due anni: il riequilibrio dei decolli su Piemonte e Lombardia e il blocco dei trasferimenti di voli da Linate sinchè non sarà completata la valutazione d'impatto ambientale. Il ministro già a marzo aveva promesso un suo intervento ma risultati ... si erano visti. Il comitato popolare e il coordinamento enti locali erano pronti a promuovere altre forme di protesta. Era stata rinviata quella prevista domenica scorsa ai ponti sul Ticino, anche dietro l'invito rivolto da Prefettura e Provincia per motivi di ordine pubblico, a patto che Treu soddisfasse le richieste novaresi. Oggi arriverà una risposta? Se le istanze non verranno esaudite, il comitato ha già anticipato che il presidio sui ponti si terrà il dieci ottobre e non esclude altri cortei davanti a Malpensa. A Treu così come alla Presidenza del Consiglio e al ministro dell'Ambiente, ... i giorni scorsi è stato spedito anche dalla Prefettura il sollecito ad ascoltare i rappresentanti piemontesi. Il comitato popolare aveva del resto annunciato, all'indomani della decisione del rinvio, che lo scontro ... si esaurirà se non verranno distribuiti da subito i sorvoli: l'ottantacinque per cento dei decolli oggi avviene sull'Ovest Ticino, anche con doppio passaggio dei vettori diretti a Est. C'è poi l'incognita dell'effetto Cargo City: i voli commerciali avvengono infatti prevalentemente di notte e con aerei di forte impatto acustico. Il ministro Treu aveva anche annunciato di ridurre i decolli nelle ore notturne. [m. p. a.]

Enzo Ghigo e Tiziano Treu

PREOCCUPAZIONE IN CITTÀ



Attesi oggi 150 camper ...

Oggi arriveranno da Torino, diretti a Milano 150 camper di nomadi. Non potranno entare in città «perchè non sapremmo dove metterli e ci creerebbero un sacco di problemi» ha detto il sindaco Gianni Correnti che ieri ha chiesto il supporto del consiglio comunale per impedire l'ingresso in città. Ambiel A PAGINA 38

Sull'Autotrafori: la giovane, 26 anni, stava rientrando ... Novara, dove frequentava Medicina, ... Laigueglia. Ieri i funerali

Schianto nella galleria, muore studentessa

Vittima di un incidente ... Boca operaio marocchino di Agrate

NOVARA

Una studentessa in Medicina muore sull'autostrada Voltri-Sempione, ed un operaio marocchino perde la vita in un altro incidente a Boca. Ventisei anni, ad un passo dalla laurea in medicina, appassionata di ippica e di viaggi: si è schiantata sull'autostrada Voltri-Sempione mentre stava tornando a Novara da Laigueglia, dove abitano i genitori.

La tragedia è accaduta l'altra mattina sotto la galleria «Sette venti» dell'Autotrafori, fra Masone ed Ovada. Francesca Graglia abitava a Novara in viale Roma 27. La famiglia risiedeva a Laigueglia: la madre, Lucilla Macario, gestisce la farmacia nella piazza principale.

Francesca era appena rientrata da una vacanza a Vienna assieme alla sorella; era stata a Laigueglia a trovare la famiglia. La giovane stava tornando a Novara sulla propria Golf quando, per motivi ancora da chiarire, ha urtato contro un Fiat Ducato utilizzato per eseguire alcuni lavori di riparazione dalla sede stradale. La ragazza ... stata portata all'ospedale San Martino di Genova, dove però è morta poco dopo. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio in Liguria, ed erano presenti molti studenti provenienti da Novara. La vittima si dedicava al volontariato ed era stata anche in Camerun, in un centro missionario.

La seconda disgrazia è accaduta a Boca. Un operaio marocchino di 38 anni è morto domenica sera in ... incidente avvenuto sulla strada provinciale che collega Borgomanero a Prato Sesia, nel tratto fra Boca e Cavallirio. Khouadri Abdelkeim, residente ad Agrate Conturbia, si trovava alla guida della propria auto, una Fiat Tipo: ad un tratto, per cause in accertamento da parte della Polizia stradale di Borgomanero, l'operaio ha perso il controllo dell'auto ed ... finito fuori strada. L'auto si ... capottata più volte ed è finita in un avvallamento: Abdelkeim è deceduto durante il trasporto al Pronto Soccorso.

Altri due gravi incidenti nell'Ossola. Il primo è avvenuto all'altezza di Domodossola sulla statale 33 ... Sempione, nel tratto ... dove la superstrada è ad una corsia sola in ogni ... di marcia; una Renault 5 ed una Volvo V40 si ... scontrate frontalmente; il bilancio è di cinque feriti, di cui uno grave. In prognosi riservata è ricoverato al «San Biagio» il conducente della R5, Salvatore Filippone, 34 anni, di Domodossola.

Un altro incidente, che poteva avere più gravi conseguenze, è avvenuto l'altra notte sulla provinciale di Bognanco. Una «Bravo» ... a bordo quattro ragazzi residenti a Domodossola e Masera (d'età compresa ... i 18 ed i 20 anni è uscita di strada all'altezza di Messasca. Un volo di 40-50 metri e l'auto è finita nel torrente Bogna. I quattro ragazzi, feriti non gravemente, sono usciti da soli dalle lamiere e ... risaliti verso la strada. Qui li hanno trovati carabinieri, vigili del fuoco e soccorritori chiamati sul posto da altri automobilisti. [r. s.]

Francesca Graglia, 26 anni, era ormai vicina alla laurea in Medicina ed in città era ... anche per il ... impegno nel volontariato. Di recente era stata anche in Camerun. La sua famiglia vive da tempo a Laigueglia, dove la madre gestisce una farmacia

LE VOSTRE VACANZE CON NOI...
novarsseti
nomadi
andeggianti
ivaci
legre
omantiche
impatiche
centtriche
entenetamentabili
NOVARA - C.so Cavour, 23 - Tel.0321674111
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 226 - Tel.0321674111

mobilificio

TERRANEO e CASTELLUCCIO

C.so XXIII MARZO, 289 (ZONA BICOCCA)

Tel. 0321/402238

NOVARA

IN PROMOZIONE

PREZZI MAI VISTI

ULTIME GRANDI OCCASIONI
SOLO FINO AL 15 OTTOBRE

TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

APERTO LA DOMENICA

PROGETTO 2000 LIRE
€1.000 PER L'ACQUISTO
€1.000 PER SCEGLIERE
tra le sorprese Progetto
tot. anticipo £2000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì ■ Settembre 1999 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Tendenza al ribasso alla Borsa. Speranze da Bruxelles per salvare l'intervento

Riso, subito un boccone amaro

Prezzi in discesa alla quotazione del prodotto

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Un'altra spolverata d'amaro sul ■■■. Prime partite di greggio ■■ magazzini, prime quotazioni alla Borsa di Novara. E subito la doccia fredda: come lo scorso anno i prezzi sono improntati alla depressione, con un fixing che ieri mattina era al di sotto di quello garantito dall'intervento, tranne che per alcune varietà. Ecco qualche esempio: l'Ariete e il Loto oscillavano fra le 51.500 e le 53.500 lire il quintale; il S.Andrea fra le 55.000 e le 57.000; il Baldo 57.000-59.000. Soltanto l'Arborio arriva a 67.000.

Tuttavia queste prime indicazioni non depongono a favore di una risalita e sono distanti dal prezzo garantito dalla Comunità, che è di 57.768 Iva esclusa. Insomma si teme il ripetersi di un'altra campagna commerciale difficile e traumatica, come lo è stata quella del '97-'98, sfociata ■ clamorose azioni di protesta, con il blocco delle borse risi a Vercelli, Novara, Mortara, Pavia e Milano. Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Siamo appena agli inizi, ma effettivamente la situazione è già preoccupante. L'industria sta dettando le condizioni sul mercato». E Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi: «Come al solito si verifica una speculazione sull'eccesso di offerta. Gli agricoltori che non hanno disponibilità finanziare immediate sono i più esposti, anche perchè il meccanismo dell'intervento scatterà soltanto nell'aprile del 2000». Unica note confortanti arrivano da Bruxelles, dove la paventata riforma del ■■ con l'abolizione del prezzo d'intervento sembra tornare sui suoi passi. Il commissario all'agricoltura dell'Ue, Fischler, si è dimostrato più cauto rispetto all'iniziale tendenza abolizionista. In pratica sarebbe più disponibile ad ascoltare le ragioni degli agricoltori. Sergio Suardi, responsabile della Cia (Novara, vercelli e Vco): «Da una proposta di abolizione siamo passati a un documento di riflessione, e questo passo è positivo». Intanto il comitato di gesitone comunitario ha votato un progetto di regolamento che fissa l'importo dell'aiuto diretto a compensazione delle perdite di reddito per i produttori di riso che si determinano nel passaggio dall'Ecu all'Euro. La Coldiretti ha precisato che l'importo fissato è pari, per la prima rata, a 4.899 miliardi.

Mietitrebbia al lavoro nelle campagne della Bassa novarese. Le quotazioni delle prime varietà, a parte l'Arborio, sono ancora lontane dal prezzo d'intervento garantito dalla Comunità europea (Foto Finotti)

Malpensa, le richieste dell'Ovest Ticino

Ghigo e Pagani da Treu oggi l'incontro a Roma

Il comitato popolare: se non ci ascolta siamo pronti a nuove manifestazioni

NOVARA

Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu incontra oggi i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Maurizio Pagani. Avevano chiesto a gran voce un faccia a faccia sui problemi causati dalle rotte di Malpensa 2000 sul Novarese. Alle 16.45 Ghigo e Pagani saranno nell'ufficio di Treu per riferirgli quanto più di centomila cittadini, ventitrè sindaci, il comitato popolare Ovest Ticino, due parchi, la Provincia e la Regione chiedono ormai dai due anni: il riequilibrio dei decolli su Piemonte e Lombardia e il blocco dei trasferimenti di voli da Linate sinchè non sarà completata la valutazione d'impatto ambientale. Il ministro già a marzo aveva promesso un suo intervento ma risultati non ■ erano visti. Il comitato popolare e il coordinamento enti locali erano pronti a promuovere altre forme di protesta. Era stata rinviata quella prevista domenica scorsa ai ponti sul Ticino, anche dietro l'invito rivolto da Prefettura e Provincia per motivi di ordine pubblico, a patto che Treu soddisfasse le richieste novaresi. Oggi arriverà una risposta? Se le istanze non verranno esaudite, il comitato ha già anticipato che il presidio sui ponti si terrà il dieci ottobre e non esclude altri cortei davanti a Malpensa. A Treu così come alla Presidenza del Consiglio e al ministro dell'Ambiente, ■■ giorni scorsi è stato spedito anche dalla Prefettura il sollecito ad ascoltare i rappresentanti piemontesi. Il comitato popolare aveva del resto annunciato, all'indomani della decisione del rinvio, che lo scontro non si esaurirà se ■■ verranno distribuiti da subito i sorvoli: l'ottantacinque per cento dei decolli oggi avviene sull'Ovest Ticino, anche con doppio passaggio dei vettori diretti a Est. C'è poi l'incognita dell'effetto Cargo City: i voli commerciali avvengono infatti prevalentemente di ■■■ e con aerei di forte impatto acustico. Il ministro Treu aveva anche annunciato di ridurre i decolli nelle ore notturne. **[m. p. a.]**

Enzo Ghigo e Tiziano Treu

PREOCCUPAZIONE IN CITTÀ

Alla■ oggi 150 camper nomadi

Oggi arriveranno da Torino, diretti a Milano 150 camper di nomadi. Non potranno entare in città «perchè non sapremmo dove metterli e ci creerebbero un sacco di problemi» ha detto il sindaco Gianni Correnti che ieri ha chiesto il supporto del consiglio comunale per impedire l'ingresso in città. Ambiel A PAGINA 38

Sull'Autotrafori: la giovane, 26 anni, stava rientrando ■ Novara, dove frequentava Medicina, ■ Laigueglia. Ieri i funerali

Schianto nella galleria, muore studentessa

Vittima di un incidente a Boca operaio marocchino di Agrate

NOVARA

Una studentessa in Medicina muore sull'autostrada Voltri-Sempione, ed un operaio marocchino perde la vita in un altro incidente a Boca. Ventisei anni, ad un passo dalla laurea in medicina, appassionata di ippica e di viaggi; si è schiantata sull'autostrada Voltri-Sempione mentre stava tornando a Novara da Laigueglia, dove abitano i genitori.

La tragedia è accaduta l'altra mattina sotto la galleria «Sette venti» dell'Autotrafori, fra Masone ed Ovada. Francesca Graglia abitava a Novara in viale Roma 27. La famiglia risiedeva a Laigueglia: la madre, Lucilla Macario, gestisce la farmacia nella piazza principale.

Francesca era appena rientrata da una vacanza a Vienna assieme alla sorella; era stata a Laigueglia a trovare la famiglia. La giovane stava tornendo a Novara sulla propria Golf quando, per motivi ancora da chiarire, ha urtato contro un Fiat Ducato utilizzato per eseguire alcuni lavori di riparazione dalla sede stradale. La ragazza è stata portata all'ospedale San Martino di Genova, dove però è morta poco dopo. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio in Liguria, ed erano presenti molti studenti provenienti da Novara. La vittima si dedicava al volontariato ed era stata anche in Camerun, in un centro missionario.

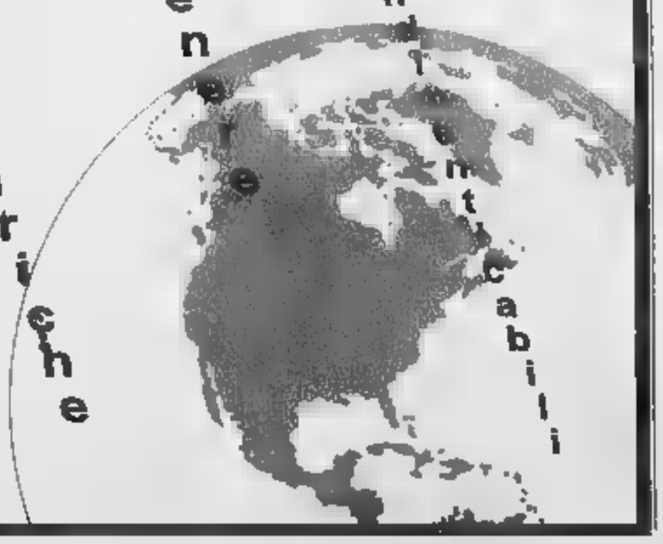
La seconda disgrazia è accaduta a Boca. Un operaio marocchino di 38 anni è morto domenica sera ■■ incidente avvenuto sulla strada provinciale che collega Borgomanero a Prato Sesia, nel tratto fra Boca e Cavallirio. Khouadri Abdelkeim, residente ad Agrate Conturbia, si trovava alla guida della propria auto, una Fiat Tipo: ad un tratto, per cause in accertamento da parte della Polizia ■■dale di Borgomanero, l'operaio ha perso il controllo dell'auto ed è finito fuori strada. L'auto si è capottata più volte ed è finita ■ un avvallamento: Abdelkeim è deceduto durante il trasporto al Pronto Soccorso.

Altri due gravi incidenti nell'Ossola. Il primo è avvenuto all'altezza di Domodossola sulla statale 33 del Sempione, nel tratto dove la superstrada è ad una ■■■ sola in ogni senso di ■■■cia; una Renault 5 ed una Volvo V40 si sono scontrate frontalmente; il bilancio è di cinque feriti, di cui uno grave. In prognosi riservata è ricoverato al «San Biagio» il conducente della R5, Salvatore Filippone, 34 anni, di Domodossola.

Un altro incidente, che poteva ■■■ più gravi conseguenze, è avvenuto l'altra notte sulla provinciale di Bognanco. Una «Bravo» con a bordo quattro ragazzi residenti a Domodossola e Mase■ Id'età compresa tra i 18 ed i 20 anni) è uscita di strada all'altezza di Messasca. Un volo di 40-50 metri e l'auto è finita nel torrente Bogna. I quattro ragazzi, feriti non gravemente, ■■■ usciti da soli dalle lamiere e ■■■ risaliti verso la strada. Qui li hanno trovati carabinieri, vigili del fuoco e soccorritori chiamati sul posto da altri automobilisti. **[r. s.]**

Francesca Graglia, 26 anni, era ■■■ vicina alla laurea in Medicina ed in città era nota anche per il suo impegno nel volontariato. Di recente era stata anche in Camerun. La sua famiglia vive da tempo a Laigueglia, dove la madre gestisce una farmacia

LE VOSTRE VACANZE CON NOI...
novarseti
nomadi ondeggianti vivaci allegre romantiche impatiche eccentriche
NOVARA - C.so Cavour, 23 - Tel.0321674111
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 226 - Tel.0321674111



Il comune di Novara non dispone dell'area attrezzata prevista per i nomadi

No del Consiglio a 150 caravan

«Un'emergenza: non sappiamo dove metterli»

Renato Ambiel
NOVARA

Per [illegible] nel capoluogo, si prospetta un'emergenza nomadi Provenienti da Torino e diretti a Milano con sosta intermedia prevista a Novara sono attese 150 caravan, come dire alcune centinaia di nomadi.

L'emergenza è rimbalzata ieri a palazzo Cabrino dov'era riunito il consiglio comunale e il sindaco Correnti ha informato i consiglieri «Sul nostro territorio [illegible] sono [illegible] 15 caravan in via Fausor, a Sant'Agabio. Altre dieci si sono [illegible]te nei pressi della Danzas ma da lì dovranno spostarsi. Non sappiamo più dove metterli»

A termini di legge una città che non dispone dei previsti spazi attrezzati deve consentire la sosta alle carovane per almeno 48 ore laddove è possibile, sul territorio comunale. «Pur non avendo nulla contro i nomadi, - ha aggiunto Correnti - la presenza contemporanea di alcune centinaia di loro [illegible] procurerebbe seri problemi di natura igienica e sanitaria perchè non sappiamo proprio dove sistemarli. Per questo siamo a chiedere al consiglio un mandato affinchè possa prendere tutte le iniziative adatte ad impedire ai caravan l'ingresso in città».

Forse non tutti i consiglieri hanno riflettuto o ben compreso ieri quanto andavano a votare.

Oggi sono attese a Novara 150 caravan di nomadi, non si sa dove metterle

Così si sono alzate parecchie mani. Solamente il consigliere Marco Bosio dei comunisti italiani ha fatto chiaramente intendere di non essere d'accordo precisando di essersi astenuto nella votazione.

Subito dopo il sindaco ha preso contatti con la Prefettura per predisporre gli opportuni accorgimenti cosi da affrontare un'eventuale situazione di emergenza. Ma [illegible] pensa il sindaco di impedire materialmente l'accesso dei caravan alla città? «Non posso mica mobilitare i vigili urbani che pure hanno già fatto molto per circoscrivere i disagi provocati dalle carovane numerose. Per questo ho richiesto l'intervento delle forze dell'ordine che si organizzeranno in base alla loro esperienza. Quest'emergenza ripropone il problema di disporre di un'area attrezzata. Stiamo cercando di affrontarlo evitando polemiche e contrapposizioni ma non è facile».

Bilancio consuntivo torna oggi

Le contestazioni di Forza Italia imbarazzano la maggioranza

NOVARA

I conti del bilancio consuntivo approvato il 22 luglio scorso e contestato dai consiglieri [illegible] Fi Merusi e De Silvestri non tornano. Così il Coreco chiede al consiglio comunale di sistemare le cose. La maggioranza interviene con una serie di modificazioni e ripropone una nuova deliberazione. Ma anche questa [illegible] va bene tanto è vero che Merusi e De Silvestri tornano a confutare in aula un conto economico che prima chiudeva con [illegible] attivo di 6 miliardi e adesso ha un passivo di 8,1 miliardi. Ma non pareggiano neppure i conti d'ordine perchè tra attivo e passivo c'è una differenza di 5 miliardi, in negativo, naturalmente. Cosa sta succedendo? Errori ragionieristici? La contabilità informatizzata che non funziona? Modifiche di carattere tecnico? Chi può dare una risposta [illegible] certezza? Forse nessuno. Intendiamoci qui nessuno accusa nessuno di aver fatto sparire dei soldi. Ci

Merusi e De Silvestri

mancherebbe, ma certo il Comune non ci fa una gran bella figura. Così, di fronte alle contestazioni dei due «esperti» dell'opposizione, ai quali l'assessore al bilancio Martinelli non ha potuto dare ieri spiegazioni tempestive, è intervenuto il sindaco Correnti con una proposta di rinvio, ad [illegible]. «Vorrei che l'apparato tecnico comunale ci ripensasse. Fateci fare una verifica tecnica e ne riparliamo domani». Ovvero oggi quando riprenderà il consiglio comunale [illegible] gli immancabili scontri politici. [r.a.]

Da Mancuso la replica alle minoranze

«Opposizione scorretta sui deficit della sanità»

L'accusa da An: è campagna elettorale ma stanno terrorizzando i cittadini

[illegible] Paola Arbola
NOVARA

«Perchè terrorizzare i cittadini piemontesi gridando alla 'bancarotta' della sanità? E' un attacco, quello delle opposizioni, da campagna elettorale anticipata e molto scorretto perchè fatto sulla pelle e sulla sensibilità della popolazione»: il consigliere regionale Gianni Mancuso di An difende l'operato della giunta del presidente Enzo Ghi- [illegible] e l'impegno dell'assessore Antonio D'Ambrosio. Non [illegible] che ci sia del [illegible] sui conti. Ma le cifre che l'opposizione ha riferito, [illegible] un passivo di tremila miliardi, secondo Mancuso [illegible] prive di fondamento: «Domani si riunisce il Consiglio regionale e D'Ambrosio presenterà i conti. Vedremo quali sono le stime [illegible] le somme reali» incalza Mancuso.

Prima di illustrare alcune cifre («Sarà l'assessore ad approfondire in Consiglio») e i risultati della politica sanitaria della Regione, Mancuso punta l'indice contro i consiglieri dell'opposizione che «terrorizzano i cittadini, andando a raccontare che i soldi per la salute sono finiti. Io comprendo la necessità di mettersi in vista e di pensare alle urne ma un po' più di correttezza non guasterebbe. Anche il modo con cui hanno diffuso il messaggio, con pagine pubblicitarie, mi lascia perplesso».

Secondo Mancuso, che fa parte della commissione sanità, il disavanzo sarebbe «difficile da definire [illegible] precisione. Occorr[illegible] riferirsi infatti al quadro generale delle Finanziarie e comunque i bilanci sono fatti per approssimazione con stime sulla spesa cosiddetta storica. Le opposizioni sparano cifre ma molte sono aleatorie. Nelle regioni del Nord il metodo di ripartizione dei fondi è assai diverso dal Sud. In particolar[illegible] il Piemonte è assai penalizzato, lo stanziamento pro capite è fra i più bassi. Il deficit nazionale di 31 mila miliardi viene ripianato per due terzi dallo Stato e per un terzo dalle Regioni. Nel caso del Piemonte, si deve parlare [illegible] sottostima e non di disavanzo. Non c'è sfascio. Fra l'altro stiamo anche recuperando la mobilità passiva di utenti verso altre regioni».

Mancuso elenca i risultati per ospedale Maggiore e Asl 13, dal centro trapianti alla cirurgia vascolare, dalla risonanza magnetica alla terapia antalgica, dall'ostetricia-ginecologia alla casa di cura, il 118 e tutto quanto è stato fatto negli ospedali di Arona, Borgomanero e Galliate: «Soldi ne sono stati spesi molti, è vero, ma è [illegible] gli occhi di tutti come: ci sono più servizi e quelli già esistenti funzionano meglio. Lo dicono gli stessi piemontesi in un'indagine dell'Ires».

Sant'Agabio ancora ammorbata dai miasmi: sindaco e assessore all'Ambiente hanno chiesto all'Arpa le misure da imporre all'azienda

Ordinanza con interventi per limitare i cattivi odori

Barbara Cottavoz
NOVARA

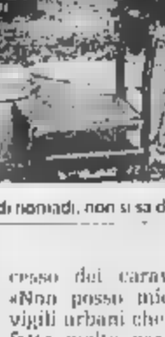
Ancora giorni di sofferenza [illegible] Sant'Agabio: da sabato tutto [illegible] quartiere è di nuovo immerso nel solito, nauseante odore di cavolo marcio. Si sente soprattutto nelle ore notturne ma l'altro pomeriggio i miasmi erano così forti da raggiungere (complice il vento) anche il centro storico. Non sono episodi isolati.

E così ieri mattina il sindaco Gianni Correnti e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni hanno convocato in municipio i tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) e ha chiesto loro le misure urgenti necessarie per limitare il fastidioso fenomeno. Quindi, il sindaco emetterà un'ordinanza che ne imporrà l'esecuzione. Correnti l'ha annunciato nel pomeriggio al Consiglio comunale.

L'Arpa si è impegnata [illegible] a rispondere più in fretta possibile, nel giro di qualche giorno, con un'ipotesi d'intervento. L'attenzione è ancora una volta puntata sull'Idrosol, l'azienda che di via Martino della Torre che produce idrosolfito di sodio, sostanza usata dalle cartiere per sbiancare la cellulosa e dalle imprese tessili per fissare il colore dei jeans. Due anni fa ha rilevato la vasca dell'Enichem in cui scaricavano quasi tutte le fabbriche chimiche del polo novarese: adesso ognuna ha il suo depuratore e l'Idrosol, unica utilizzatrice dell'impianto, ha investito due miliardi per rinnovarlo.

«Ma questa struttura è di vecchia data e forse ha bisogno di altre opere - dice l'assessore all'Ambiente Bolzoni -. La prima potrebbe essere la copertura di alcune vasche a cielo aperto».

Oltre alla «lista» dei lavori, l'Arpa dovrà anche evidenziare la tempistica necessaria ad attuarli. Il tutto è necessario all'amministrazione per indicare scaletta delle opere e termini nell'ordinanza che il sindaco firmerà. «E' la prima volta che il Comune emana un atto in cui prescrive all'azienda precisi interventi» commenta Bolzoni.



L'assessore Mauro Bolzoni sta cercando una soluzione ai miasmi di Sant'Agabio

Ieri mattina l'Arpa si è assunta anche l'impegno di richiedere agli operatori sanitari dell'Asl 13 se dai miasmi possano derivare pregiudizi alle persone. «Non solo in termini di salute ma anche di benessere» ha precisato ieri pomeriggio il sindaco [illegible] Consiglio comunale -. E' evidente che il problema occupazionale dei dipendenti dell'azienda in questione non può sovrastare la tutela della salute dei cittadini».

«Centraline per l'aria al via entro un mese»

NOVARA

«Entro la fine di ottobre». C'è ancora di mezzo [illegible] «dovrebbero» ma la nuova Amministrazione provinciale ha rotto gli indugi per quanto riguarda l'annosa questione dell'entrata in funzione delle centraline per il rilevamento della qualità dell'aria. Come si ricorderà la rete venne spenta nell'estate del '97 per essere completamente rimodernata e resa ancor più capillare, trasformando le varie postazioni sparse nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola in strutture d'avanguardia. [illegible] allora mille problemi e un'infinità di annunci del tipo «tra un mese avremo i dati» puntualmente smentiti.

Qualche settimana fa il neoassessore all'Ambiente Antonio Tenace, memore di quanto capitò con il suo predecessore, preferiva ancora tacere sulla data dell'atteso via libera alle attività di rilevamento. Ora una nota della Provincia racconta di un «sollecito» mosso «agli uffici competenti ad una rapida soluzione dei problemi di messa in funzione delle centraline. Una questione di primaria importanza considerato l'approssimarsi della stagione fredda nella quale, come è noto, l'inquinamento atmosferico aumenta».

Quindi la primessa dell'atteso finale: «Dagli uffici è giunta una risposta con la quale si assicura che, salvo problemi di ordinaria gestione, le centraline di Borgomanero, Novara, Romentino, Trecate, il mezzo mobile della Provincia e la centralina [illegible] via Bovio del Comune dovrebbero entrare in funzione entro la fine del mese di ottobre, con una prima emissione di dati elaborati dal Centro Operativo situato presso l'Arpa di Novara».

Ai dati, garantisce la Provincia, verrà data la massima diffusione possibile. Intanto ci sono [illegible] problemi per la trasmissione dati dal Verbano Cusio Ossola. Per le centraline di Domodossola, Pieve Vergonte e Verbania si dovranno acquistare modem via cavo per i quali è già stato chiesto l'allacciamento telefonico a Telecom. [c. bo.]

[illegible]

NOVARA

Alta capacità oggi a Roma

«La conferenza dei servizi non si ritiene formalmente convocata in quanto la documentazione è incompleta»: la Giunta contesta la riunione convocata per oggi a Roma sul tracciato dell'Alta Capacità Torino-Milano. Il vicesindaco Mario Agnesina, che rappresenta il Comune, esprimerà quanto votato dall'esecutivo nella delibera approvata venerdì in cui si esprime «in linea di massima parere favorevole [illegible] tracciato lungo l'autostrada, [illegible] confermano le perplessità già espresse sulle interconnessioni e si chiede al ministero che [illegible] conferenza non sia conclusiva e si proceda ad altri sedute». [b. c.]

Novara

Caldaiette, ultimi giorni

Scade giovedì il termine per l'autocertificazione delle caldaiette. Lo ricordano Sunia [illegible] Federconsumatori che invitano ad utilizzare il «contratto base» per la manutenzione a disposizione al servizio Ambiente del Comune (largo don Minzoni), al settore Tecnico della Provincia (piazza Matteotti) e da Federconsumatori e Sunia (via Mameli 7). [illegible] registrare la richiesta di proroga del termine avanzata dalla Confartigianato. [b. c.]

LETTERE [illegible]

Rifondazione e gli aumenti tariffari

Leggiamo la lettera pubblicata su «La Stampa» di sabato 18/9/99: contiene qualche inesattezza che merita una spiegazione o, perlomeno, un chiarimento.

Il Partito della Rifondazione Comunista ha presentato in consiglio Comunale un ordine del giorno che, di fatto, chiede all'Amministrazione il blocco per l'anno 2000 di ulteriori aumenti tariffari e di verificare la possibilità di uno studio di norme che prevedano la tassazione dei cittadini assumendo a vincolo la condizione sociale.

Chiediamo alle forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale, vista la sempre più problematica situazione finanziaria cui sta andando incontro una larga fascia della cittadinanza, l'approvazione dell'ordine del giorno.

Il rinvio della votazione ad una prossima seduta del Consiglio Comunale potrà servire a favorire un'attenta valutazione dell'ordine del giorno, che non è stato né bocciato né smentito da nessuno, tantomeno dai Consiglieri del P.R.C.

Il voto a favore degli aumenti tariffari proposti è stato frutto di una mediazione in seno alla maggioranza: pur perseguendo una politica di contenimento delle tariffe, abbiamo ritenuto in questo caso importante la salvaguardia dei servizi (asili - servizi sociali) e l'ottimizzazione di prestazioni (acquedotto).

Rifondazione Comunista dissente, contrariamente alle interpretazioni del Capogruppo di minoranza, non per mandare «segnali» alla disperata ricerca di posti, ma quando ritiene che gli argomenti in trattazione non siano stati analizzati ed approfonditi in modo efficace.

Bruno Travaini Segretario Rifondazione Comunista Circolo P. Maulini, Omegna

Le lettere vanno inviate [illegible] La Stampa, corso della Vittoria 7 28100 Novara. Si prega di non superare le 20 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: [illegible] 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000. **Arona:** telef. 0322 51 61. **Borgomanero:** telef. 0322 84 81. **Domodossola:** telef. 0324 46 600. **Galliate:** [illegible] 0321 [illegible]. **Oleggio:** telef. 0321 93.5[illegible]. **Omegna:** telef. 0323 61 900, 80.669. **Gravellona Toce:** telef. 0323 84 85 59, 865 000; **Stresa:** telef. [illegible] 30.360, **Trecate:** telef. 0321 77.79.00. **Verbania:** telef. 0323 405.000, 556 000; 55 61 61, squadra navi salvam. tel. 0323 51 91 00, **Baveno:** telef. 0323 92.42 22, **Morgozzo:** telef. 0323 80 705. **Orta:** telef. 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.e. telef. 0163 41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 98 667; **Lesa:** telef. 0322 76 697, **Piedimulera:** telef. 0324 83 188, Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82 05 60. **Nebbiuno:** G.o Vol. A[illegible] del Vergante 0322 28.01.17

[illegible]

Novara: telef. 0321 62 60 00, **Arona:** telef. 0322 51 51; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500, **Domodossola:** t. [illegible]24 49 13 34, **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86 81.11; **Stresa:** telef. 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. [illegible] 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: Ricocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40 21.51 (apertura dalle 8.45 alle 20.15, continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e **Camago,** c.so Italia, 22/e tel. 0321 62 50.80 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Granozzo: *Puglisi*, [illegible] Matteotti, 19 tel. 0321 55.140

[illegible]**lete:** *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel 0321 86.14 32

Arona: *Amiotti*, c.so Cavour, [illegible] tel. 0322 24.25 56.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, [illegible] tel. [illegible] 84.60 71.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Dunio, 128 tel. 0322 96 93 17

Verbania (Pallanza): *Nitora*, vi. Azari, 1 tel 0323 55 83 42

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel 0323 78 80 56

Belgirate: *Urbano (ex Capone)* via [illegible]ni, 63 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90 117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 65.60.98

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel 0324 24 02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87 053.

Malesco: *Bovio*, via [illegible] Acque, [illegible] tel. 0324 92 310

[illegible]

CORSO
C'è ancora Martini

Al Museo del Paesaggio di Verbania è aperta fino al 31 ottobre la mostra «Arturo Martini. La scultura interrogata». Organizzata dal museo [illegible] Regione e Comune e curata da Nico Stringa, ospita 70 sculture, gessi, medaglie, dipinti e incisioni. Si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. [s. r.]

[illegible]
[illegible] angeli sono tornati

«Il ritorno degli Angeli» è la conferenza proposta dalle 21 di stasera all'istituto Molinari di via Ponti 10 ad Arona. Relatore sarà il professor Pozzi. [r. l.]

IMPRESE
Generazioni al lavoro

«Cambio generazionale in impresa: problemi e prospettive»: se ne parla stasera dalle 20 all'hotel La Bussola [illegible] Novara nella riunione dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti. Relatore è Gianfranco Piantoni, docente alla Bocconi. [r. l.]

CORSO
I segreti del computer

Il Collegio «Rosmini» [illegible] Domodossola organizza corsi di computer e d'informatica. Adesioni allo 0324.88252-46111. [r. l.]

LINGUE STRANIERE
Inglese per tutti

Corso di lingua inglese a tutti i livelli è curato dal circolo Arci di Suno di vicolo Orti. Adesioni allo 0322.85055. [r. l.]

COMMERCIANTI
Scuola per barmen

L'Ascom di Novara organizza un corso per barmen teorico [illegible] pratico in 36 [illegible]. Adesioni allo 0321.624670. [r. l.]

GITE
Artissima e museo Egizio

Sono aperte le iscrizioni alla visita ad «Artissima '99», [illegible] fiera dell'arte contemporanea di Torino, [illegible] al Museo egizio organizzata per domenica [illegible] ottobre dal quartiere Nord di Novara. A carico dei [illegible] ti un contributo di 9 mila lire [illegible] l'ingresso a Fiera e museo. Informazioni allo 0321-475679 e 478538. [b. c.]

QUARTIERI
Lezioni a Porta Mortara

Imparare l'inglese al quartiere Porta Mortara di Novara: le lezioni a cura di Gabriella Cristina partono il 4 ottobre, durano [illegible] [illegible] e costano 230 mila lire. Informazioni allo 0321-627350. [b. c.]

[illegible]
Come pensare positivo

Sono aperte le iscrizioni al corso «Pensiero positivo», organizzato da «Il Ricostruttore» di Casalbeltrame alla cascina Sant'Apollinare da giovedì alle 21. Cinque gli incontri tenuti da Diana Callea. [c. m.]

[illegible]
Un giro d'Italia a tavola

A «Il Cascinale» di Cerano approda il 3 ottobre alle 20,30 il «Giro gastronomico d'Italia», premio «Amici della cucina, vino, turi[illegible] [illegible] arti». Adesioni allo 0321/728303. [c. m.]

La Provincia ■ luglio ha ereditato la gestione degli istituti superiori ma con scarse risorse

«Scuole sicure, pochi soldi»

L'assessore: «Ma faremo il possibile»

A fianco l'Omar, centenaria scuola cittadina oggetto di un importantissimo restauro ormai alle battute finali. Molti altri istituti reclamano interventi soprattutto per la messa in sicurezza

NOVARA

Pochi soldi per l'edilizia scolastica, l'assessore mette le mani avanti: «Faremo il possibile e l'impossibile - dice Walter Mattiuz, chiamato poche settimane fa in giunta da Pagani ad occuparsi di istruzione, formazione professionale e lavoro - Ma i cittadini sappiano che questo atteggiamento dello Stato è da stigmatizzare».

Sul tavolo ha il decreto del 6 settembre scorso, firmato dal ministro Luigi Berlinguer, in cui sono determinati criteri e sostanza dei finanziamenti previsti per il primo piano annuale del secondo triennio di programmazione sull'edilizia scolastica. A disposizione ■ miliardi ■ tutta Italia: 22 miliardi ■ 186 milioni sono per il Piemonte.

«Il che vuol dire - dice Mattiuz - che secondo le nostre stime alla Provincia di Novara dovrebbero arrivare un miliardo ■ 800 milioni. Ci serviranno per fare poco o nulla. Andranno tutti per Ravizza e liceo Artistico e dovremo aggiungere ancora del nostro. Dal primo luglio la competenza delle scuole superiori è passata dai Comuni alle Province (undici gli istituti nel nostro territorio) e le difficoltà non ■ poche perchè al passaggio di competenze non è stato accompagnato un adeguato trasferimento di risorse finanziarie. E i lavori da fare sono importanti e costosi: adeguamento di impianto elettrico e antincendio. Complessivamente a Novara la situazione non è gravissima, se non fosse per gli istituti troppo a lungo trascurati: Ravizza ed Artistico ■ quelli che sicuramente stanno peggio. Ed ora tutti i presidi stanno facendo il conto della spesa. Ad alcuni ho suggerito di rivolgersi a Fondazioni private (come quella di Cariplo e Carito) o agli industriali per avere dei contributi. Sostenere ■ patrimonio scolastico è un investimento. E se arrivassero contributi del genere sarebbero segni importanti».

Il miliardo e 800 milioni in arrivo è relativo all'anno in corso. Il decreto prevede che per gli anni successivi «si provvederà con appositi provvedimenti ove intervenuta la relativa copertura finanziaria». «Già sappiamo che per l'anno prossimo ci sarà qualcosa di più ma non molto - anticipa l'assessore di An - ma in ogni caso saremo ancora punto e a capo». [c. bo.]

Nomine di supplenza al via

In fila al Convitto Carlo Alberto per avere una cattedra «a tempo»

NOVARA

Si nominano gli insegnanti supplenti oggi e domani al Convitto Carlo Alberto ed è previsto l'arrivo di centinaia di aspiranti ad un posto in cattedra. Il provveditorato agli studi ha fissato per questa mattina, a partire dalle nove, le convocazioni per le supplenze, oggi definite contratti a tempo determinato. Si comincia questa mattina con le nomine degli insegnanti di sostegno nelle medie e nelle superiori e si prosegue con queste materie: discipline economico-aziendali, discipline giuridiche ed economiche, discipline pittoriche, discipline plastiche, disegno e storia del costume, disegno e storia dell'arte, disegno tecnico ed artistico, educazione artistica, matematica applicata, dattilografia e stenografia, arte della fotografia e grafica pubblicitaria, trattamento testi.

Alle 11 è in programma la convocazione per gli aspiranti ad una supplenza per educazione musicale nelle medie e superiori; a mezzogiorno convocazione per le supplenze di chimica agraria, chimica e tecnologie chimiche, elettronica, elettrotecnica ed applicazioni. Oggi alle 15, il calendario prevede le nomine per matematica, matematica e fisica, scienze e meccanica agraria, scienze alle medie, zootecnica. Alle 16 tocca a fisica, informatica, tecnologie tessili, discipline meccaniche, tecnologia e disegno, topografia generale, aereotecnica, costruzioni. Domani si comincia con le nomine alle 11 per esercitazioni agrarie, esercitazioni abbigliamento e moda, laboratorio di aereotecnica, laboratorio di chimica e chimica industriale, laboratorio di informatica gestionale, laboratorio di informatica industriale, laboratorio meccanico-tecnologico, tecnica dei servizi e pratiche di cucina, tecnica dei servizi e pratiche di sala bar. Per una serie di discipline (come lettere, filosofia e storia, italiano alle medie, inglese, francese, storia dell'arte, lettere e latino, conversazione in lingua tedesca) il calendario delle nomine sarà comunicato oggi perchè si tratta di supplenze legate alle precedenti nomine in ruolo. Il ritardo è dovuto al fatto che le nomine in ruolo devono essere effettuate sulle base delle graduatorie stilate quando le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola erano ancora unite: soltanto dopo avere suddiviso i docenti in ruolo fra le due province, è possibile effettuare il computo dei posti da coprire con la nomina di supplenti.

In un piccolo paese della Lomellina, le indagini condotte dalla polizia

Abusava di un bimbo di nove anni

Era ospitato dai genitori, arrestato un manovale

VIGEVANO

Avrebbe abusato per mesi di un bambino di nove anni, figlio di amici di famiglia, presso i quali era ospite per motivi di lavoro. Con questa pesante accusa è finito in carcere un manovale incensurato di anni, D.L., sposato e padre di due figli, residente a Caulonia Marina (Reggio Calabria). I fatti avvenuti in un piccolo centro della Lomellina ai confini con il Piemonte. L'uomo aveva trovato lavoro in un cantiere della zona ed era ospitato da una famiglia di amici. Qui avrebbe ripetutamente usato violenza al bambino. Alcune volte lo ricompensava mance. Spesso gli abusi si svolgevano di notte, quando i genitori dormivano. Gli agenti di Vigevano hanno raccolto prime voci sulla vicenda lo scorso mese di agosto: era poco più di una chiacchiera di paese, ma i poliziotti l'hanno verificata. La madre ha poi confidato di aver avuto dei sospetti, aveva notato che il figlioletto aveva perdite di sangue durante la notte, ma non aveva dato peso alla cosa. Infine, lo stesso ragazzino è stato sentito dal sostituto procuratore Luisa Rossi, con psicologa dell'Asl. Così il gip ha firmato un ordine di custodia cautelare: D.L. è arrestato domenica a Terni, dov'è in carcere. Sarà trasferito a Vigevano per essere interrogato. [c. br.]

Borgomanero, un duro monito contro la complicità indiretta

Don Ciotti agli scout: «Fermiamo la solidarietà di parole e bugie»

BORGOMANERO

«Per le donne che battono sulle strade dei nostri paesi, siamo complici anche noi; i signori che vanno in coda a comprarle, i nostri signori, spesso dalla doppia moralità. Sono la superficialità e l'indifferenza a renderci complici, eccoli i nemici da combattere». Don Luigi Ciotti non ha usato termini accomodanti nel discorso che ha tenuto agli scout a Villa Marazza. Ai lupetti e alle coccinelle che stavano ad ascoltarlo (fra il pubblico c'era anche il sindaco Pierluigi Pastore) ha lanciato più di una provocazione, con un discorso teso, duro, che ha riscosso un'ovazione fra i giovani presenti.

«Vi propongo - ha detto don Ciotti - di cancellare dal vostro dizionario la parola solidarietà: siamo qui per guardarci in faccia e per abbandonare le parole vuote e retoriche. Oggi è il momento di fare a meno di questi termini, per prendere le distanze da chi fa passerella in televisione con la solidarietà, così come con la povertà e l'emarginazione». E contro lo strumentalizzazioni di parte politica o dei massmedia, don Ciotti non è andato per il sottile: «I lazzaroni che ci sorridono dalla tivù parlano di legalità, loro che hanno rubato fino a ieri e che smontano e rimontano la vita di tanta gente».

Agli scout che erano riuniti nel cortile di Villa Marazza, don Ciotti ha ricordato che la legalità nasce dalle piccole cose e dai gesti concreti: «Non comprate le sigarette di contrabbando, perchè anche questo è un modo di alimentare il crimine organizzato; anche se non vi piace, mettete il casco al motorino, perchè è un dovere ridurre il rischio di mortalità». [m. g.]

Don Luigi Ciotti durante l'incontro di domenica scorsa a Borgomanero con gli scout provenienti da tutto il Piemonte

Novara

Torinesi spacciavano estasy e popper rush in locale

Hanno agito anche in un locale del Novarese i quattro giovani di None (Torino) arrestati per spaccio di estasy e popper rush, una droga che arrivava dall'Inghilterra. Luca Eynard, Marco Mazzotta, Yuri Satta e Alessandro Scardino, tutti fra i 18 e i 23 anni, sono disoccupati e lavorano in modo saltuario. L'operazione è stata condotta dai carabinieri di Moncalieri dopo aver ascoltato le testimonianze di numerosi giovanissimi frequentatori di discoteche e locali. [Ansa]

Varallo Pombia

Rubate due Testarossa, una ritrovata senza il motore fuso

Giornata sfortunata ieri per le Ferrari: l'ha confermato il raduno di Testarossa di Varallo Pombia dove due delle preziose auto sono state rubate e una è stata poi abbandonata dal ladro perchè si era fuso il motore. Il furto è avvenuto nel pomeriggio mentre i ferraristi erano al ristorante per il pranzo. Quando sono usciti, due di loro hanno avuto l'amara sopresa di vedere il vuoto dove prima erano parcheggiati i bolidi. L'allarme è stato immediato: una Ferrari è stata individuata grazie all' antifurto satellitare e l'altra è stata recuperata solo in serata nel Milanese, in panne in una piazzola dell' Autolaghi. [Ansa]

COMUNE DI NOVARA
Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica

Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente interessante un'area sita in via del Cattaneo nn. 5-7 presentato dai proprietari sigg.ri Martino Giacomo e Martino Lorenzo

Visto l'art. 30 della L. 5/8/1978, n. 457 e l'art. 41 bis della L.R. 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - si rende noto - che gli atti relativi al Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente interessante l'area sita in via del Cattaneo nn. 5-7 presentato dai proprietari sigg.ri Martino Giacomo e Martino Lorenzo, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 7/9/99, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso gli uffici comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generale n. 23 - 2° Piano) per 30 giorni consecutivi compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 28/9/99 al 27/10/99, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9 alle ore 17 ed altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni e precisamente dal 28/10/99 al 26/11/99 chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, indirizzate pervenire all'Archivio Edilizia - via Giuseppe Ferraris n. 13.

Novara, li 28/9/99

IL DIRIGENTE arch. Paola Vallaro — IL SINDACO avv. Gianni Cerruti

COMUNE DI NOVARA
Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica

Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente interessante l'area dell'ex Manifattura Rotondi presentato dalla proprietaria Società "Rotondi Evolution S.p.A." di Milano

Visto l'art. 30 della L. 5/8/1978, n. 457 e l'art. 41 bis della L.R. 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - si rende noto - che gli atti relativi al Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente interessante l'area dell'ex Manifattura Rotondi presentato dalla proprietaria società "Rotondi Evolution S.p.A." di Milano, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 7/9/99, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso gli uffici comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generale n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 28/9/99 al 27/10/99, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9 alle ore 17 ed altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune. Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni e precisamente dal 28/10/99 al 26/11/99 chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte, indirizzate pervenire all'Archivio Edilizia - via Giuseppe Ferraris n. 13.

Novara, li 28/9/99

IL DIRIGENTE arch. Paola Vallaro — IL SINDACO avv. Gianni Cerruti

ECONOMICI

43ENNE volonteroso, responsabile, ex commerciante, attualmente agente commercio, offresi come collaboratore vario mansioni, patente B. Tel./fax 0323 925345 - cellulare 0335 526 1077

LAUREATO in economia aziendale anni 28, ottimo PC, inglese, esperienza aziendale esamina proposte. Telefonare solo se interessati. Tel. 0321.622245

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

MERCOLEDÌ tuttoscuola — I supplementi de LA STAMPA — *Una settimana ricca di tutto.*

Rhino's Torino, Filiale di Novara *seleziona* **AMBOSESSI** 18-35 anni per lavoro di gestione magazzino e consegne, marketing e pubbliche relazioni, management. Solo disponibilità immediata. Per informazioni tel. 9-16.30 allo 0321.339619

Pubblicità

In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie italiane

Vuoi perdere peso?

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato oggetto di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Alla sperimentazione hanno aderito 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, ai quali, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane dalla società Axlo, con il nome di "LineControl"; è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato e forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE NOVARA

Estratto di sentenza penale per la pubblicazione sui giornali

N. 48/99 R.ES. Il Pretore di Verbania - sez. Distaccata di Arona in data 27/9/1994 ha pronunciato la seguente sentenza nei confronti di Oldani Luigi, nato a Casorezzo (Mi) il 5/2/1947, res.te in Vercelli, via Sant'Ugolina n. 22, imputato del reato ex artt. 81 cpv C.P. - 1 e 2 L. 386/90, per aver emesso dal 24/12/1992 al 25/2/1993 assegni bancari con difetto di provvista e privi di autorizzazione della banca trattaria, B.P.N. agenzia di pagamento in Lesa.

(Omissis) P.Q.M. dichiara Oldani Luigi responsabile del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi due di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali;

Visto l'art. 5 L. 386/90 vieta ad Oldani Luigi di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta su "La Stampa" edizione di Novara.

Sentenza esecutiva il 17/3/19995

V° Trattasi di estratto di sentenza

Novara, 17/9/1999

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
dott. Giovanni Troise

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE NOVARA

Estratto di sentenza penale per la pubblicazione sui giornali

N. 48/99 R.ES. Il Pretore di Novara - sez. Distaccata Borgomanero in data 13/5/1994 ha pronunciato la seguente sentenza nei confronti di Oldani Luigi, nato a Casorezzo (MI) il 5/2/1947, res.te in Vercelli, via Sant'Ugolina n. 22 imputato del reato ex artt. 81 cpv C.P. - 1 e 2 L. 386/90, per avere emesso dal 20/12/1992 al 30/12/1992 assegni bancari con difetto di provvista e privi di autorizzazione delle banche trattarie, B.N.A. di Novara, Cariplo di Varallo Pombia e P.N. in Novara

(Omissis) P.Q.M. dichiara Oldani Luigi responsabile del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi quattro di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali;

Visto l'art. 5 L. 386/90 vieta ad Oldani Luigi di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta su "La Stampa" edizione di Novara. Sentenza esecutiva il 16/10/1994.

V° Trattasi di estratto di sentenza.

Novara, 17/9/1999

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
dott. Giovanni Troise

A Novara, il CESCOT Piemonte e la CONFESERCENTI Prov.le di Novara e V.C.O. ORGANIZZANO TRE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE per:

AGENTI - RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
Utile all'iscrizione al Ruolo Agenti presso la Camera di Commercio

AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE
Utile all'iscrizione al Ruolo Professionale

AFFRETTATEVI!!!
I DUE CORSI AVRANNO INIZIO NEI PROSSIMI GIORNI
E LA PARTECIPAZIONE SARA' LIMITATA A NON OLTRE 22 ISCRITTI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
0321/61.20.41

CONFESERCENTI PROV.LE DI NOVARA E VCO
Baluardo Lamarmora, 2/b - 28100 Novara
oppure presso gli uffici di Verbania, Arona, Borgomanero, Oleggio

Il presidente Guarducci ammette la gaffe e chiede scusa

Provincia del Vco ignora la «Repubblica» ossolana

Adriano Valli
DOMODOSSOLA

Provincia del Vco assente alle celebrazioni del 55o anniversario della «Repubblica» partigiana dell'Ossola. Nessun esponente della nuova amministrazione provinciale di centro-sinistra ha infatti partecipato alla cerimonia che si è svolta domenica nel capoluogo ossolano per i «quaranta giorni di libertà», ricordati da Siro Lombardini, presidente della Banca popolare di Novara, che fece parte del Cln della Lombardia. Non c'era neppure il gonfalone.

Lo ha rilevato il capogruppo consiliare del centro-sinistra Enrico Borghi che, in una lettera indirizzata ieri al presidente della Provincia Ivan Guarducci, parla di «assenza clamorosa e ingiustificabile».

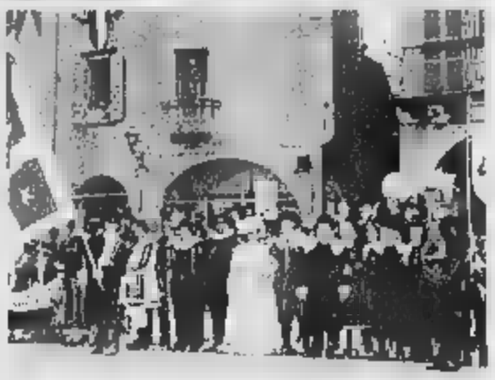
«Una vera grave lacuna-ha sottolineato Borghi- da colmare immediatamente con le scuse alla città di Domodossola e alle associazioni partigiane e combattentistiche che hanno organizzato la cerimonia. Non voglio neppure pensare che dietro questa assenza si possa nascondere una maldestra volontà di revisione storica».

«Certo- aggiunge Borghi- l'assenza di Domenica stride ancora di più con quanto avvenuto nella settimana a Milano dove il sindaco Albertini ha celebrato, con le massime autorità dello Stato, i funerali di Leo Valiani e il Comune Ambrosiano si è fatto carico delle spese delle esequie». E ieri Ivan Guarducci ha ammesso la gaffe, senza cercare cavillose giustificazioni, e con una nota diffusa da Villa San Remigio ha chiesto pubblicamente scusa all'intera comunità provinciale. «L'assenza- ha spiegato- è frutto di un rincrescimento quanto involontario disguido. Gli impegni che mi hanno portato fuori dal Vco nei giorni di giovedì e venerdì non mi hanno consentito di prendere letteralmente visione dell'invito del sindaco di Domo, protocollato in provincia il 23 Settembre. Con ciò non intendo minimamente giustificare la mancata partecipazione della Provincia a una manifestazione di cui condivido pienamente ideali e motivazioni».

«Cercherò di porre rimedio- ha aggiunto il presidente della provincia- dimostrando il profondo rispetto e l'attenzione mio personale dell'istituzione che rappresento. Domenica prossima con il gonfalone della Provincia, la Giunta e i consiglieri provinciali deporrò personalmente una corona d'alloro al Monumento alla Resistenza di Domo. Mi auguro che a questo piccolo, ma sentito, gesto riparatore, vogliano partecipare il sindaco di Domo e il presidente dell'Anpi, ai quali ho fatto pervenire con lettera ufficiale pubbliche scuse, in modo da poter garantire loro la precisa volontà della Provincia di continuare a ricordare degnamente questa pagina della nostra comune storia».

Il gonfalone del Comune di Domodossola durante la sfilata domenica e la cerimonia celebrativa. L'orazione ufficiale è stata tenuta da Siro Lombardini

Pieno successo a Domodossola per il campionato nazionale, oro al gruppo di Catania



Duemila persone in festa fra musici e sbandieratori

Pietro Benacchio
DOMODOSSOLA

«Sono spettacoli straordinari e nel Duemila contiamo di esserci anche noi a lanciare la nostra sfida». Fabrizio Comaita, dirigente della Pro Domodossola e tra gli organizzatori del Campionato italiano degli sbandieratori, non nasconde l'entusiasmo e parla di bilancio positivo «culturale, economico e d'immagine».

Oltre duemila persone, sabato e domenica, hanno fatto da cornice alla kermesse tricolore, onorata da 400 atleti in costume appartenenti ai 18 gruppi che rappresentavano ben dieci regioni d'Italia.

Cortei, sfilate e gare d'abilità hanno regalato per due giorni a Domodossola un grandioso spettacolo di folclore che la pioggia intermittente, fatta eccezione per qualche inevitabile contrattempo, non è riuscita a guastare. E per il gran finale, a fare gli onori di casa, domenica pomeriggio, accanto al sindaco Mariano Cattrini e al consigliere Ermanno Savoia per la Provincia del Vco, è arrivato anche l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli.

A difendere i colori del Piemonte c'erano i gruppi di San Lorenzo d'Alba, Borgo del Gerbo di Grugliasco, «Amis d'la pera» di Asti e, fuori concorso, musici e sbandieratori di Mappano, dove il fattore campo non è bastato per guadagnare il podio.

Le gare si sono concluse a sera inoltrata. La medaglia d'oro per la coreografia tradizionale della bandiera e il titolo di campione d'Italia sono andati al Rione Panzera Motta Sant'Anastasia di Catania. La classifica «a punti», che teneva conto dei risultati ottenuti nelle diverse specialità con i propri atleti è stata vinta dalla Contrada di Monticelli di Quattro Castelli, Reggio Emilia.

In precedenza i titoli tricolori per la gara di coppia erano stati assegnati al Canton Piaseo di Lacchiarella, Milano e, per i musici, al gruppo umbro Città di Montefalco, Perugia.

Nella prove individuale si è riconfermato campione d'Italia Davide Cortale, alfiere del gruppo Auriveau di Ventimiglia. Autentico fuoriclasse dello sventolio acrobatico, il giovane ligure ha finito il suo «numero» da applausi maneggiando contemporaneamente sei bandiere.

MANIFESTANO A BERNA

Frontalieri in piazza con gli edili svizzeri

«Duecento franchi in più per tutti, nessuna paga sotto i 3.000 franchi»: sono gli slogan con i quali più di 18 mila lavoratori edili svizzeri sono scesi in piazza, sabato scorso a Berna. Con loro c'erano moltissimi frontalieri ossolani (nella foto). Il corteo dei manifestanti, dopo aver attraversato le vie della città, si è concluso sotto il Palazzo del Governo Federale. E' la prima volta, dopo cinque anni di moderazione salariale, che i sindacati del settore edile chiedono un aumento così cospicuo. La rivendicazione è stata sostenuta dalle buone prospettive occupazionali che saranno create da tre grandi opere pubbliche: le trasversali alpine del Lotschberg, del Gottardo ed il completamento dell'autostrada Ginevra-Losanna. Lavori che avranno ricadute positive anche per l'economia delle zone di confine come il Vco. Nel prossimo futuro, tra Vallese e Ticino, saranno creati circa 10 mila posti di lavoro. Molti andranno a beneficio dei lavoratori italiani, tanto che già ora i sindacati si stanno preoccupando di creare corsi di formazione adeguati alle figure professionali che saranno richieste. «La formazione dei lavoratori - spiega Gian Piero Conti della segreteria Cgil - diventa decisiva altrimenti rischiamo di perdere l'opportunità di questa massiccia ripresa economica». [f. r.]

Domo, i furti nelle ville di tre imprenditori

Rubano auto di lusso con gas narcotizzanti

DOMODOSSOLA

Entrano nelle ville, narcotizzano i proprietari e rubano le auto posteggiate in garages. C'è apprensione e paura per quanto sta accadendo in città da alcune notti, da quando una banda ben organizzata fa man bassa di vetture di grossa cilindrata.

Su quanto sta accadendo, per ora, le forze di polizia danno informazioni. Parlano vagamente di furto di autovetture, ma non forniscono altri elementi su questi strani episodi che stanno turbando la tranquillità degli abitanti di Domodossola.

Presi di mira sono stati tre noti imprenditori della zona, tutti residenti in grandi ville situate ai bordi della città.

Tutti i professionisti si sono svegliati la mattina con le rimesse vuote. In tutto sono sparite quattro autovetture, tre delle quali di grossa cilindrata: Bmw e Audi.

Nessuno dei derubati sa spiegare come i furti siano avvenuti.

Al risveglio, un paio di loro lamentava mal di testa. C'è quindi da supporre che la banda di malviventi agisca usando delle sostanze narcotizzanti. Addormentati i proprietari della ville, i ladri avrebbero tutto il tempo necessario per impossessarsi delle auto e dileguarsi.

L'impressione è che la banda venga da fuori Ossola. Anche se qui dovrebbe avere un basista ben informato sulle famiglie più facoltose della città. In una casa i ladri hanno anche rubato denaro.

Certo è che da alcuni mesi Domo è presa di mira dai soliti ignoti. Oltre alla banda che ora fa sparire le auto di lusso, agiscono anche dei balordi che svuotano le tabaccherie. E' successo a due negozi del centro, uno in piazza della Chiesa e l'altro in via Turati. Nel forte della tabaccheria di piazza della Chiesa i ladri si sono serviti di una Fiat Croma rubata ad un commerciante. Auto che poi è stata «fotografata» dal telepass ad un casello dell'autostrada per Milano. [re. ba.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 109.90 R.G.E.

Promossa da Istituto Nazionale della Previdenza Sociale avv. E. Gerralana contro **VESCIO Marcello e ROVINA Elsa.**

Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 10/6/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 14/10/1999 ore 11.20 della quota indivisa di 1/2 dei seguenti immobili pignorati in danno di Vescio Marcello siti nel Comune di Bognanco e così censiti:

1 NCT - Comune di Bognanco: Fg. 35 mapp. 142 bosco ceduo - Fg. 41 mapp. 518 prato - Fg. 41 mapp. 64 seminativo - Fg. 41 mapp. 76, seminativo - Fg. 41 mapp. 96, prato - Fg. 41 mapp. 209, rurale, Fg. 41 mapp. 210/1, di fabbr. - Fg. 41 mapp. 210/1, porz. di fabbr. - foglio 41 mapp. 212, fabbr. rurale - foglio 41 mapp. 215, seminativo - foglio 41 mapp. , porz. di fabbr. - foglio 41 mapp. 232/1 porz. di fabbr. - Fg. 41 mapp. 230, fabbr. rurale - Fg. mapp. , prato - Fg. 41, mapp. 306 , prato irriguo - Fg. 41 mapp. 310, bosco ceduo - Fg. 40 mapp. 12, prato irriguo - Fg. 40 mapp. 146, seminativo - Fg. 18 mapp. 43, fabbr. rurale - Foglio 18 mapp. 44, fabbr. rurale - Foglio 18 mapp. 45 prato - Fg. 19 mapp. , prato irriguo - Fg. mapp. 234, seminativo - Fg. 42 mapp. 365, bosco ceduo - Fg. 42 mapp. 371, prato - Fg. 42 mapp. 419, bosco ceduo.

Lotto 2/A beni immobili pignorati in danno di Rovina Elsa - piena proprietà immobile a piano sottostrada e quota di 1/3 del vano cantina censito al NCEU - Comune di Bognanco censito al Fg. mapp. 267/1.

Lotto 2/B piena proprietà di terreni siti nel Comune di Bognanco così censiti: foglio 27 mapp. 14, pascolo - Fg. 39 mapp. 136, bosco ceduo - Fg. 39 mapp. 138, bosco ceduo - Fg. 39 mapp. 160, prato - Fg. 39 mapp. 323, seminativo - Fg. 40 mapp. 174, prato - Fg. 40 mapp. , prato. Prezzo base: Lotto 1) L. 55.500.000; Lotto 2/A) L. 90.000.000; Lotto 2/B) L. 11.500.000.

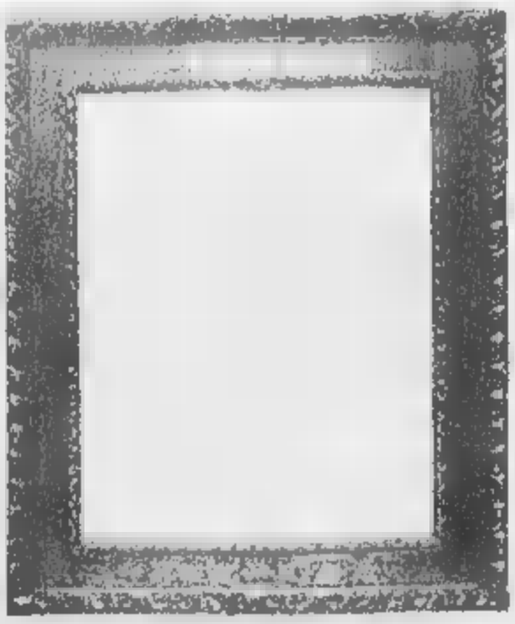
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1milione per il Lotto 1 e il Lotto 2/A; L. 500.000 per il Lotto 2/B.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, li 22/9/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Corniceria del Valentino



CORNICI ANTICHE E MODERNE
RESTAURI, DORATURE,
LACCATURE.
RESTAURI TELE E STAMPE
ANTICHE

Via Nicolao Sottile 28/A 28100 Novara
Telefono 0321/35279

In aula il progettista del «Sociale» di Pallanza. La replica del difensore

Cinema con barriere, a giudizio

La denuncia partì da una disabile verbanese

Carlo Bologna
VERBANIA

Una scala le aveva impedito di godersi un pomeriggio al cinema. Era una domenica [redacted] marzo [redacted] «Sociale» di Pallanza proiettavano «Shakespeare [redacted] love», filmo- [redacted] da sette Oscar.

Chiara Caretti, costretta su una sedia a rotelle, si presentò al botteghino con un'amica. La proiezione [redacted] alla sala del piano superiore, raggiungibile solo dagli scalini, mentre al piano terreno era in cartellone [redacted] altro spettacolo.

Niente [redacted]. Vane le richieste di aiuto. Così la donna denuncia l'accaduto ai carabinieri e scrive al sindaco invitandolo a verificare [redacted] i lavori di ristrutturazione appena conclusi sono avvenuti nel rispetto della legge, in particolare della 104 (del 5 febbraio '92) che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici [redacted] privati aperti al pubblico.

Di questo dovrà rispondere in aula Pier Renzo Gariazzo, progettista e direttore dei lavori del «Sociale». L'ingegnere biellese è stato rinviato a giudizio per il 19 gennaio 2000.

Nel processo è fin d'ora pronta a costituirsi parte civile l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili. Salvatore Bellomo, presidente dell'Anmic Novara che pochi mesi fa ha denunciato Poste e Ferrovie per la mancata rimozione di barriere, ha scritto una lettera aperta di sostegno alla dottoressa Caretti: «Questo [redacted] evidenzia [redacted] una volta la mancanza di applicazione [redacted] rispetto delle norme». Va ricordato che la legge assegna all'Ufficio tecnico [redacted] Comune il compito di verificare [redacted] conformità del progetto per il rilascio dei certificati di abitabilità e agibilità. Al «Sociale» il sopralluogo dell'Ufficio tecnico c'è stato senza però alcuna conseguenza sul piano amministrativo.

L'avvocato Francesco Piperno, difensore del professionista, sottolinea: «Il [redacted] agosto '98 una nota del Comando dei Vigili del Fuoco stabilisce quattro prescri- [redacted] alle quali ottemperare. Si dice chiaramente che la sala al primo piano [redacted] strutturalmente non idonea per chi ha problemi motori. Per questo l'ascensore, che era previsto, non è stato più realizzato. Non serviva. La legge è stata rispettata fino [redacted] fondo. Né il Comune né la Commissione di vigilanza ha rimproverato alcunché al mio assistito. Inoltre [redacted] stesso spettacolo sarebbe stato proposto, nei giorni seguenti, anche nella sala al pian terreno».

Il Cinema teatro «Sociale» di Pallanza (foto) è stato ristrutturato di [redacted]

[redacted] BREVE

S. [redacted]

«Non chiudete la 631»

La Statale 631 della Val Cannobina non può restare totalmente chiusa al traffico. [redacted] quanto fa sapere con una lettera all'Anas il sindaco di Santa Maria, Claudio Cottini. L'iniziativa trae spunto dalla ventilata ipotesi di sbarrare la carreggiata, al transito veicolare e pedonale, tra Malesco e Finero dove si sta costruendo un viadotto. **(f. r.)**

[redacted]

Ok alla biblioteca unica

Accordo tra i Comuni di Arizzano [redacted] e Vignone per creare un'unica biblioteca facente capo al Centro Rete di Verbania. La convenzione consentirà una maggiore dotazione [redacted] volumi [redacted] un miglioramento del servizio. **(s. r.)**

VERBANIA

La donna nella storia

Conferenza sul ruolo della don- [redacted] nei vari periodi storici, stasera alle 21 a palazzo Viani Visconti sul lungolago di Pallanza. Relatori Vera Bassetti, Maria Grazia Parina, Paolo Crosa Lenz, Giovan Battista Beccaria. L'incontro rientra nel ciclo promosso per [redacted] Gran Premio Verbania Sport E Fashion. **(s. r.)**

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 111/89 R.G.E. promossa da Banca Commerciale [redacted] S.p.a. con l'avv. A. Furlmann e Istituto Bancario [redacted] Paolo di Torino - I.M.I. con l'avv. G. Frattini contro [redacted] **Bruna e NANNI Benito.**

Si [redacted] che il G.E. [redacted] Lidia Pomponio [redacted] ordinanza 13/5/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 14/10/99 [redacted] 9.05 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Omegna Lotto 1) in frazione Agrano: villa padronale [redacted] piscina, [redacted] da tennis e [redacted] bocce e terreno circostante, [redacted] al NCEU al Fg. 22 mappali 335 sub 1 e 2 e al NCT al Fg. 22, mapp. 335 e 337

Lotto 2) - fabbricato rustico con circostante terreno, censito al NCEU al Fg. 22, mappali 339 sub. 2 e 3 ed al NCT Fg. 22, mappali 340, 341 e 342

Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo e qui integralmente richiamata. Prezzo base Lotto 1) L. 950.000.000; Lotto 2) L. 226.500.000

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, [redacted] tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed [redacted] eventuali [redacted] attive e passive

Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 per il [redacted] 1) e L. 3.000.000 per il lotto 2)

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le [redacted] 12 [redacted] giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Novara col [redacted] concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% [redacted] del medesimo prezzo per preventivate spese di [redacted], salvo conguaglio

Ai sensi dell'art. 41, commi 4 e 5, della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto Bancario di Paolo di Torino S.p.A. mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. semprechè essi non preferiscano accollarsi in conto prezzo di aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato

Maggiori informazioni in Cancelleria Verbania 13 settembre [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Rif. 1) 1 [redacted] DELLA [redacted]

Rif. 2) 1 **PRODUCT MANAGER**

Rif. 3) 1 **VENDITORE INSIDE AREA ESTERO**

Rif. 4) 1 **VENDITORE [redacted] AREA ITALIA**

Rif. 5) [redacted]

Rif. 6) 1 [redacted] **MARKETING RESEARCHER**

[redacted]

Azienda, produttrice articoli sanitari, zona Arona (NO) assume

TECNICO-CAPOTURNO

Si richiede precisione, rapidità, capacità [redacted] gestire e coordinare [redacted] lavoro dei collaboratori. Offresi inquadramento secondo le norme vigenti, ottimo stipendio (L. 2.300.000 netti)

[redacted]. ore ufficio 0322.50050

Azienda vicinanze Borgomanero ASSUME

IMPIEGATA [redacted]

mansioni: gestire e ampliare mediante contatti telefonici il portafoglio clienti esteri. Gestione acquisti

requisiti: Buona conoscenza della lingua inglese e tedesca. Buona conoscenza dei principali programmi informatici

offresi: inquadramento e livello retributivo commisurati alle capacità

Tel. ore ufficio [redacted]

CERCASI CUSTODI

Cercasi coppia referenziata, [redacted] età pensionabile, per custodia e piccola manutenzione [redacted] fabbricato industriale con uffici in Gozzano (NO). Offresi appartamento privato gratuito.

Inviare un breve curriculum con referenze e recapito telefonico a C.P. 31 28024 Gozzano (NO)

Via Bologna: Due locali più servizi - cantina - box. Lire 115.000.000 Rif. 97

Viale Bonarroti: ampio appartamento con doppio ingresso, salone, cucina abitabile, quattro camere, due bagni, due cantine e soffitta. Possibilità box. Rif. 303

Via A.Costa: in posizione tranquilla e ben servita: in pronta consegna monolocali e bilocali con finiture di pregio 2° piano con ascensore. Ampio appartamento con salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, rip. e balconi. Risc. aut. Pronta consegna.

Via Perrone: 2° piano con ascensore, ampio appartamento con: ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile tre camere da letto, stireria, due bagni, cantina e box. Lire 290.000.000 Rif. 317

Biocca: Per consegna estate 2000, disponibili appart. di varie metrature: risc. aut. cantina e box - possibilità di personalizzazione - prezzi interessanti.

Biocca: splendido attico su due livelli di complessivi 200mq. Totalmente ristrutturato a nuovo - Grande terrazzo - Cantina - Box doppio Rif. 278

VILLE:

Borgoluvezzaro: in centro paese, splendida villa d'epoca in stile liberty, con parco secolare di 3000 mq. Masseria da ristrutturare. Ottime finiture.

Cameri: villa a schiera di testa: PT soggiorno, cucina abitabile, bagno, giardino, garage doppio 1°P due camere da letto (possibilità 3a camera), bagno, Grande taverna, aria condizionata, finiture di pregio.

gabetti ORIM

C.so XXIII Marzo, 112 Tel. 0321.393672 — Via Perazzi, 14b Tel. 0321.625190 — *NOVARIA* SERVIZI IMMOBILIARI

La Cooperativa San Francesco

importante realtà operante nel campo dei [redacted], impegnata nel progetto Sistema di Qualità ISO [redacted]

ricerca per Arona e zone limitrofe

[redacted] PERSONE [redacted] PER IL [redacted] MANUALI

pratiche, dinamiche e intraprendenti

Verranno prese in considerazione e inserite in organico soltanto le persone con le caratteristiche sopra evidenziate

Telefonare [redacted] 0321.32653 o scrivere citando il riferimento - [redacted] - a

Cooperativa San Francesco a r.l.
Via A. Costa 19 - 28100 Novara

Polemica sulla delega alla «qualità della vita»

Negroni: «Non sono assessore fantasma»

VERBANIA

Nella giunta Reschigna c'è un «assessorato fantasma»? A chiederselo [redacted] i consiglieri di Alle- [redacted] Nazionale, in riferimento all'assessore Roberto Negroni al quale il sindaco ha assegnato una delega nuova di zecca e [redacted] quella alla «qualità della vita». «In tre mesi di Consiglio comunale - si legge in un documento sottoscritto da Alberto Actis, Giovanni Capulli, Carlo Ghisolfi, Marco Zacchera - n[redacted] si è sentito neppure una volta [redacted] tono di voce di Negroni e [redacted] si è vista alcuna [redacted] iniziativa concreta sul territorio. Ci sono tanti aspetti della vita cittadina che condizionano la comunità [redacted] fanno riferimento alla «qualità della vita», ma il tema è così generico da diventare evanescente».

Sull'argomento si apre un duro fronte di polemica tra la giunta ed il gruppo di opposizione, che chiede di affrontare l'argomento [redacted] [redacted] dibattito a palazzo Flaim. «Forse - aggiungono gli esponenti di An - si tratta di una nomina di Reschi- [redacted] per pagare debiti elettorali con l'associazione Polis, di cui l'assessore è esponente, già lautamente ricompensata in termini economici. Del resto è sempre più evidente che l'amministrazione è tutta concentrata sulla personalità del sindaco, [redacted] gli otto assessori muti ed ossequienti».

La risposta del neo-assessore non [redacted] fa attendere. «E' vero, finora non ho parlato - dice Negroni -, ma non sono smanioso di visibilità e non sono rimasto con le mani in mano. Il mio assessorato [redacted] completamente nuovo, da pensare e da costruire in ogni aspetto. Della sua progettazione mi sono occupato e si è discusso in giunta ed ora siamo alla vigilia di passi concreti in termini organizzativi e di contenuti».

Il delegato alla «qualità della vita» ha elaborato un documento con intenti programmatici [redacted] richiesto, che sarà quanto prima discusso nella competente commissione consiliare. «E' stato [redacted]ario un periodo di rodaggio le cui fasi erano del resto previste - dichiara dal canto suo Reschigna -. Ci s[redacted] specifiche competenze nel monitoraggio di importanti aspetti [redacted] vita cittadina [redacted] [redacted] predisporre concrete scelte rispetto ad obiettivi in parte già individuati, dunque [redacted] si può parlare di [redacted] fantasma». Il sindaco replica con fermezza anche alle «insinuazioni» dei consiglieri di An: «Siamo aperti al confronto in ogni momento - dichiara -, ma non accetto che esso si imposti su basi di volgarità [redacted] [redacted] riferimento a presunti «debiti elettorali», squalificante per coloro che lo formulano». **(a. r.)**

L'on. Marco Zacchera, consigliere An

Patteggia sei mesi

Tenta il furto nel pub, preso dalla polizia

VERBANIA. Intorno alle 6 di domenica mattina, attraverso una finestra, si è introdotto nel pub «Veliero» in corso Mameli a Intra. E' stato però sorpreso da una «volante» della polizia in servizio di prevenzione.

Gli agenti hanno richiesto l'intervento del titolare del locale che è accorso sul posto ed ha aperto la porta d'ingresso permettendo così ai poliziotti di rincorrere Luca Raffaelli, 29 anni, verbanese, già noto, che nel frattempo per sfuggire alla cattura si era arrampicato sulla sommità del pennone che fa parte dell'arredamento in stile marinaro del pub.

A conclusione di [redacted] rocambolesca corsa ad ostacoli tra tavolini e sedie, i poliziotti han- [redacted] bloccato il giovane che ha tentato invano di opporsi all'arresto. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria per tentato furto flagrante [redacted] resistenza a pubblico ufficiale. Al [redacted] con rito direttissimo, difeso dall'avvocato Beniamino Rizza, Raffaelli ha patteggiato sei mesi dui arresti domiciliari. **(a. r.)**

Giovane di Verbania

Cerca la morte lanciandosi dal ponte, salvo

VERBANIA. Con un balzo nel vuoto di oltre [redacted] metri, domenica sera poco dopo le 22 si è gettato dal ponte sul torrente San Bernardino, alle porte di Intra. L'impatto con le acque gelide ed il naturale istinto alla sopravvivenza, hanno fatto sì che [redacted] trentenne verbanese si dibattesse con vigorose bracciate tra [redacted] corrente resa più impetuosa dalle piogge di questi giorni. Alcuni passanti hanno assistito [redacted] raccapriccio alla scena ed hanno subito lanciato l'allarme alla vicina questura.

Oltre a carabinieri e polizia, [redacted] accorsi vigili del fuoco e volontari della squadra nautica di salvamento che con i loro scafi hanno raggiunto e tratto in salvo il giovanotto. E' stato subito ricoverato all'ospedale dove i medici non nutrono preoccupazioni per le sue condizioni fisiche. Non sono note le cause che hanno indotto il giovane a porre in atto il drammatico gesto, del quale comunque ha [redacted] conto alle forze dell'ordine che lo hanno interrogato a lungo. **(a. r.)**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 111/91 R.G.E. promossa da Fallimento Edilcasa [redacted] Lavv. [redacted] Frattini contro **EDILCASA s.r.l.**

Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 13.5.1999 ha disposto [redacted] vendita all'incanto per l'udienza del 14/10/1999 ore 9.15 dei seguenti beni immobili:

in Comune di Aurona: unità immobiliare, adibita ad ufficio di mq. 65, posta al piano primo di un edificio condominiale denominato Condominio La Fornace Via Piave n. 52, censita al NCEU al Fg. 14, mapp. 26 sub. 16, Prezzo base L. 96.000.000

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso del Controllore il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni trenta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria Verbania 13 settembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 110/95 R.G.E. promossa da Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.A. [redacted] con l'avv. G. Frattini contro BARBERI Giorgio

Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 13.5.1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 14.10.99 ore 9.25 dei seguenti beni immobili:

in comune di Crevoladossola, alloggio al 3° piano del edificio condominiale Isella con cantina e autorimessa censito nel NCEU al Foglio 56 mappali 470 sub. 10 e 409 sub. 1 tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Prezzo base L. 93.600.000

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. 4.000.000

Ai sensi dell'art. 41 commi 4 e 5° della normativa sul Credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente [redacted] l'aggiudicatario e l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi del art. 587 CPC semprechè essi non preferiscano accollarsi in conto prezzo di aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni trenta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in cancelleria Verbania 13 settembre 1999

IL [redacted] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Interrotta da domenica la strada provinciale di Riceno nel territorio di Varzo

Frane [redacted] smottamenti nell'Ossola

Allarme anche a Isella di Re per la caduta di massi

DOMODOSSOLA

Ancora frane e [redacted]tamenti nell'Ossola in seguito all'ondata [redacted] maltempo che si è intensificata nel fine settimana. La strada provinciale di Riceno, che corre parallela alla statale del Sempione, nel territorio di Varzo, è rimasta interrotta dalla caduta di massi, alberi, rocce e detriti che hanno sfondato la rete di protezione sul fianco della montagna. Le reti hanno comunque trattenuto parte del materiale evitando che la frana raggiungesse alcune [redacted]. I tecnici della Provincia sono accorsi già nel pomeriggio di domenica con le prime squadre di pronto intervento, anche perchè si era sparsa la voce che sotto la frana fosse rimasto un marocchino che era stato visto percorrere a piedi la provinciale. Le prime operazioni di sgombero hanno fortunatamente escluso che [redacted] siano state vittime [redacted] feriti. Ci vorrà comunque qualche giorno per ripristinare la viabilità, anche perchè alcuni grossi massi [redacted] rimasti in bilico sulla parete che sovrasta la carreggiata.

Un'altra frana [redacted] grosse proporzioni è caduta ieri in località Isella di Re, sulla vecchia sede della statale che porta al confine. In questo tratto è stato realizzato un nuovo viadotto e quindi non ci sono state conseguenze sul traffico internazionale. **(r. s.)**

La frana che ha interrotto la strada provinciale a Riceno di Varzo Alberi, macigni e detriti hanno sfondato le reti di protezione poste sul fianco della montagna. Immediato l'intervento dei tecnici e dei vigili del fuoco

Specchio In edicola da sabato 25 settembre

✓ [redacted] ***Asterix [redacted] esistito davvero?*** *L'eroe dei fumetti arriva nel cinema (con Gérard Depardieu e Laetitia Casta) e festeggia quarant'anni di successi. Ma la Gallia dei suoi tempi era davvero così?*

✓ ***I miei primi ottant'anni.*** *Lillian Bassman, una leggenda della fotografia. Rivoluzionario negli Anni Quaranta, viene considerata all'avanguardia nei Novanta. Tanto che ha ripreso [redacted] lavorare. Specchio l'ha intervistata.*

✓ ***Il Tg dei giovani.*** *I moderni Catoni li dipingono come apatici, pigri e ignoranti. Ma per altri sono un pubblico da conquistare usando la giusta formula. Come quella di Studio Aperto, che si è lanciato in una difficile scommessa.*

✓ ***Timor Est: il passato e la tragedia.*** *Alle radici del conflitto che insanguina quest'ultimo scorcio di millennio. Perchè l'isola del legno del sandalo [redacted] diventata un rompicapo geopolitico?*

✓ ***Il fascismo mai visto.*** *Venti di guerra: i mesi che precedono l'entrata nel conflitto dell'Italia nelle foto inedite di un fotografo sconosciuto. Un documento che getta nuova luce su un momento cruciale della nostra storia.*

✓ ***La storia [redacted] [redacted] con i se.*** *L'immaginazione in cattedra: ora è diventato di moda rileggere il passato con fantasia. E intanto torna nelle librerie un classico: "Se la storia fosse andata diversamente".*

"Un'Azienda che vuole crescere, o rimanere grande, ha bisogno di migliorarsi... sempre." (Anonimo)

www.moredata.it

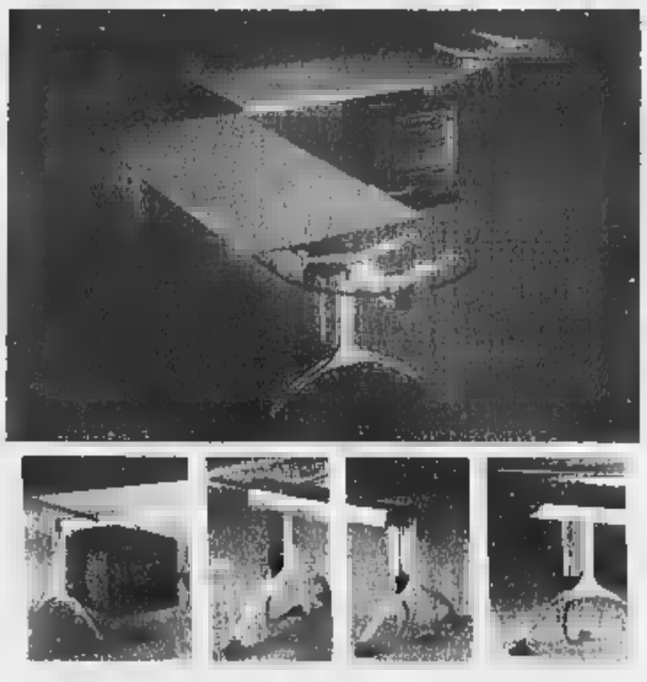
Dal 1995...

- Consulenza e creazione di Web e cataloghi multimediali
- Videoconferenza professionale
- Internet TV
- Studio grafico coordinato per pubblicità elettronica e cartacea
- Personal computing, Software per enti pubblici
- Programma Rivenditori Web
- Consulenze informatiche

...e non solo

MoreData snc - Via De Amicis, 3 - 28021 Borgomanero (No)
Tel.: 0322/836109 - Fax: 0322/834292 - Video: 0322/834870 - info@moredata.it

PER ARREDARE
IL TUO UFFICIO



RIVOLGITI AI
PROFESSIONISTI

MAURIZIO
BALLARÉ

ARREDI PER
UFFICIO - INDUSTRIA - COMUNITA'
AGENZIA FREZZA PER NOVARA E VERBANIA

CONSULENZA E PROGETTAZIONE

TELEFONA NUMERO VERDE 800-328388

28100 NOVARA - V. SAN GIULIO, 20 SHOWROOM V. VENETO, 76
TEL. * 321 658700 FAX 658700

Le «home page» accattivanti e ricche di informazioni utili ai clienti

L'azienda corre sul cyberspazio

Presentare al meglio immagine e produzione

Molteplici soluzioni per accedere al variegato mondo di Internet: sono le proposte di More Data, la struttura di Borgomanero che fin dal 1995 esplora il cyberspazio alla ricerca dei sistemi migliori per facilitare il lavoro delle aziende di tutta la provincia. «La realizzazione di un sito è un lavoro impegnativo - dice il socio fondatore Renato Poletti - perchè si tratta di presentare al meglio l'immagine e la produzione di un'azienda. Si fa ricorso spesso ai consigli degli esperti di grafica per rendere le "home page" accattivanti e ricche di informazioni utili». L'esigenza di trasferire on line tutti gli elementi caratteristici di un'impresa è ormai sentita dalle realtà produttive di ogni dimensione. Accanto alle notizie storiche che meritano un approfondimento tanto più la data di fondazione fa riferimento al passato, diviene un vero e proprio fiore all'occhiello allestire un campionario elettronico. In poco tempo con un dispendio di energie veramente ridotto è quindi possibile visionare sul monitor del computer le linee produttive o i manufatti realizzati oppure anche i listini prezzi corredati da fotografie o disegni. Un altro servizio offerto da More Data rappresenta l'innovazione per eccellenza. Invece di affrontare costose trasferte per raggiungere i clienti magari a centinaia chilometri di distanza, a disposizione c'è la videoconferenza. Una sala da dieci posti a sedere equipaggiata con tutte le attrezzature elettroniche all'avanguardia consente collegamenti in video e voce con ogni località del mondo. «A costi decisamente competitivi due diverse realtà possono entrare in contatto e sottoscrivere in diretta importanti accordi contrattuali oppure scambi di informazioni. Con 300 mila lire si affitta la sala alle quali vanno aggiunte le spese telefoniche». Per ciò che riguarda invece l'allestimento di un sito su Internet ex novo, i costi sono variabili in funzione del volume di materiale da immettere nella rete delle reti: si può passare dai 3 milioni all'anno di canone ai 15 milioni. I listini prezzi ad esempio con una password vengono eventualmente resi accessibili solo ai distributori o venditori di quel determinato prodotto riducendo sensibilmente il numero dei supporti cartacei da distribuire alle singole dipendenze dell'azienda. «Attualmente - conclude Renato Poletti - gestiamo oltre 100 siti tra i quali quello dell'Associazione Nazionale dell'Industria Meccanica Varia ed Affine di Milano che conta su novecento soci sparsi in tutta Italia. Abbiamo anche studiato e allestito le pagine elettroniche della Rubinetteria Toscana-Ponsi di Viareggio dimostrando così che in ambito web le distanze chilometriche non hanno molto senso». La Zenith Informatica di San Pietro Mosezzo consente l'accesso al magico mondo fondato da Steve Jobs ovvero allo standard Apple. La casa della mela che solo di recente ha rimosso dal caratteristico simbolo il tradizionale arcobaleno lancia allo Smau la sua nuova linea di computer portatili. Si potranno visionare in sede solo dopo l'appuntamento milanese ma già da ora si può affermare che i colori tolti dal marchio sono stati utilizzati per costruire materialmente gli involucri degli innovativi elaboratori elettronici, racchiusi in pellicole trasparenti blu cobalto ed arancioni. I punti forti della Zenith costituiscono due rami di un'azienda che vede impegnati 21 dipendenti. L'attività storica che risale al 1993 prevede Si possono così prestampare, controllare ed illustrare al meglio le opere da mandare in tipografia. Il sessanta per cento del giro d'affari della Zenith è invece orientato al Networking, ovvero la possibilità di mettere in comunicazione computer in rete locale o remota, a centinaia di chilometri di distanza. «Con opportune soluzioni Erp - dice Mirko Galeri - si è in grado di gestire archivi e magazzini da una postazione situata a lunga distanza dal luogo in cui il magazzino sorge, riducendo in tale modo le spese delle trasferte. Oltre all'utilizzo di Internet questi controlli remoti avvengono impiegando collegamenti satellitari che garantiscono velocità comunicative e sicurezza nella trasmissione dei dati».

L'esigenza di trasferire on line tutti gli elementi di un'impresa è ormai sentita dalle realtà produttive di ogni dimensione. Ormai è diventato un vero e proprio fiore all'occhiello allestire un campionario elettronico

ARREDARE

Mobili metallici e legno pregiato

Un ufficio da arredare secondo i dogmi dell'ergonomicità, nello scrupoloso rispetto della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. Sono i tipici problemi che quotidianamente si trova a risolvere con abilità la Maurizio Ballarè, l'azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di mobili per ufficio, in via San Giulio 20 a Novara. Facendo affidamento sugli esperti consigli dell'architetto Grazia Desuò è possibile affrontare un appassionante viaggio nell'ambito degli arredamenti, «direzionali» e «operativi». La classificazione è basilare per individuare i materiali costruttivi. «Se l'esigenza è quella di arredare con classe gli uffici della dirigenza di un'impresa - dice l'architetto Grazia Desuò - il ricorso al legno pregiato è praticamente inevitabile. Su tutto domina il noce biondo. Abbiamo anche ricevuto richieste relative al cristallo abbinato ai montanti in alluminio. I costi non sono elevatissimi mentre i risultati in termini d'immagine sono di gran prestigio». Spesso però è necessario provvedere all'allestimento di uffici destinati ai quadri e agli impiegati, il cosiddetto settore aziendale «operativo». Anche in questo ambito le soluzioni si sprecano: «L'offerta che il mercato propone è incredibilmente variegata. Si passa dai mobili metallici a quelli dal rivestimento melaminico particolarmente resistente alle scalfiture oltre ad essere antiriflesso così come prevede la legge 626 sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Anche le dimensioni sono catalogate. Ci sono mobili e scaffali definiti bassi, medi e alti al fine di soddisfare le esigenze più disparate. Un discorso analogo può essere affrontato sui sistemi adottabili per le ante. Il vetro ha un vantaggio immediatamente apprezzabile in quanto consente di visionare con immediatezza dall'esterno il contenuto. Il modello a giorno è certamente pratico per applicazioni che impongono archiviazioni rapide, movimentate di sovente. Le cassettiere invece appaiono insostituibili se il requisito fondamentale è l'ordine e la catalogazione». Con il nuovo millennio l'azienda veneta Frezza della quale la Ballarè cura a Novara la commercializzazione, immetterà sul mercato una innovativa linea di mobili: «Le prime realizzazioni sono state presentate al Salone del Mobile per Ufficio di Milano nell'aprile scorso - conclude l'architetto Desuò -. Colori, forme arrotondate, spazi per archiviazione maggiori imposti dalla filosofia produttiva della flessibilità che induce l'utilizzo delle stesse attrezzature da parte di lavoratori addetti a mansioni differenti».

SMAU '99

presso Adobe System Italia

"Soluzioni di archiviazione documentale"

Pad. 11 stand E17

Fiera di Milano dal 30/9 al 4/10

ZENIT informatica

ZENIT informatica s.r.l. - via Ugo Foscolo, 4 - 28060 S. Pietro Mosezzo (NO)
tel./fax 0321/53668 - uff. comm. Torino tel. 011/9673272 - www.zenit.it

Dalle telecomunicazioni alle applicazioni software, hardware e Internet

Smau, il futuro è già cominciato

Rassegna dell'innovazione e della tecnologia

Uno sguardo al nostro modo di lavorare, vivere e comunicare nei prossimi anni: è questo Smau, la grande rassegna dell'innovazione e della tecnologia informatica, in programma a Milano dal trenta settembre al quattro ottobre alla Fiera.

All'edizione numero trentasei dello Smau partecipano oltre duemila espositori provenienti da tutto il mondo. La superficie espositiva della manifestazione è di 106 mila metri quadrati ed è atteso mezzo milione di visitatori.

Lo Smau presenta quattro settori, praticamente quattro fiere diverse ma raccordate da temi ed ambiti tecnologici.

SmauCOMM: è il settore ospitato nei padiglioni del Portello è interamente dedicato alle telecomunicazioni, al networking ed al settore di Tele Sat, il comparto delle telecomunicazioni satellitari e dei servizi digitali.

SmauBUSINESS: offre un panorama completo delle applicazioni software ed hardware della tecnologia informatica e raccoglie undici aree applicative suddivise per settori di mercato.

SmauHOME: è il settore dedicato all'informatica che entra nelle case, le applicazioni più visibili e quotidiane della tecnologia. Quindi si possono ammirare le ultime novità in fatto di prodotti per l'uso personale, tecnologie audiovideo, DVD.

Internet World: l'universo della grande rete è ormai il protagonista indiscusso della tecnologia del futuro, e qui si possono trovare tutte le indicazioni sulla sua evoluzione, a cominciare dalla «rete supervelocе» che caratterizzerà già i prossimi mesi. Da Smau '99 usciranno indicazioni importanti soprattutto alle opportunità che nascono da Internet per le piccole e medie imprese, alle nuove frontiere del business derivato dalla rete, al rapporto fra donne e tecnologia, all'utilizzo di computer ed Internet per l'educazione e la formazione professionale.

Il computer è diventato il compagno insostituibile del lavoro in ufficio e in tutte le aziende. Senza la telematica non sarebbe più possibile vivere e produrre

TRE PERCORSI

C'è anche un disco volante

Chi si recherà allo Smau troverà subito un segno tangibile del futuro, un enorme disco volante del diametro di ventisette metri. Non è l'ultima trovata per il trasporto degli alieni che hanno scelto Milano per il primo sbarco, ma si tratta del luogo, il salone che ospiterà la rassegna degli universi paralleli. Scienza e fantasia vanno a braccetto, e con l'elettronica l'immaginazione si sposa perfettamente. La mostra è articolata in percorsi: il primo, dall'uomo al cosmo, ripercorre le tappe della conquista del cielo, dall'allunaggio alla nuova stazione spaziale internazionale. Nel secondo, dallo spazio all'umanità, sono mostrate le ricadute tecnologiche dell'era spaziale nella vita di ogni giorno; l'ultimo percorso, espressione fra spazio e terra, è dedicato agli artisti che hanno anticipato il futuro nelle loro opere.

Dibattiti, convegni e seminari ogni giorno arricchiscono il quadro di Smau: un insegnante di storia e di latino potrà sapere dove pescare in rete i Web più interessanti da utilizzare per rendere più semplice l'insegnamento in classe; un manager troverà le ultime soluzioni per ottimizzare il lavoro in azienda; chi si occupa della casa scoverà il «forno intelligente», che segnala, per mezzo di un dispositivo elettronico, quando un cibo va tolto dalla cottura. E gli esempi potrebbero continuare a migliaia, perchè non c'è ormai ambito della vita di tutti i giorni, dal più semplice al più sofisticato, che non sia coinvolto in modo fondamentale dalla tecnologia informatica.

Smau '99 è sempre di più una manifestazione nel segno del futuro: chi vuole sapere in anticipo cosa lo aspetta anche soltanto fra qualche mese dalla finanza all'organizzazione della pubblica amministrazione, dalla scuola alle automobili, non ha che da affacciarsi in questa affascinante porta sul XXI secolo. Che, per quanto riguarda l'elettronica, è già cominciato.

S.r.l.
NOVARA - Via Alcarotti, 12
Tel. 0321.624462 - Fax 0321.36643
asacom@tin.it

IBM Business Partner

OCCASIONI IBM

PERSONAL COMPUTER IBM PC300
PENTIUM MHZ
RAM 16 MB
95
FISSO 600
COMPLETO DI: TASTIERA E MOUSE
VIDEO A COLORI 15" IBM SVGA
L. 300.000 + Iva

PERSONAL COMPUTER IBM PC300
PENTIUM 100 MHZ
MEMORIA RAM 32 MB
FISSO 1,2 GB
COMPLETO DI: TASTIERA E
VIDEO A COLORI 15" IBM SVGA MPRII
L. 500.000 + Iva

PORTATILE THINKPAD IBM
DX4 75 MHZ
MEMORIA 16 MB
DISCO FISSO MB
SCHERMO 10,4" COLORI
L. 450.000 + Iva

PORTATILE THINKPAD
PENTIUM 75 MHZ
RAM 16
DISCO FISSO DA 600 MB
SCHERMO 10,4" TFT COLORI
L. 600.000 + Iva

MONITOR IBM mod. G50:
15" SVGA COLORI
L. 120.000 + Iva

MONITOR IBM mod. G70:
17" SVGA COLORI
L. 300.000 + Iva

GARANZIA 3 MESI

COPIATRICI A COLORI
TELEFAX
La giusta soluzione per il vostro lavoro
REGISTRATORI DI CASSA
DR ufficio
FOTOCOPIATRICI • TELEFAX
PERSONAL COMPUTERS
STAMPANTI E PLOTTER
AUDIOVISIVI
REGISTRATORI DI CASSA
MOBILI PER UFFICIO
NOLEGGIO ED USATO
CARTA, NASTRI ED ACCESSORI
PER TUTTE LE MACCHINE
ASSISTENZA DIRETTA
35
UNA GARANZIA
00 NOVARA - Via 3
Tel. 0321.627.241 r.a. - Fax. 0321.390.013
E-mail:dr.ufficio@msoft.it

Dal 4 ottobre al «Sociale» riparte la rassegna più anziana del Vco

Pallanza, torna il cineforum

Con proiezioni pomeridiane e serali

Paolo Crivellaro
VERBANIA

Alcune belle conferme, con la presenza di interessanti vie attraverso le quali potrebbero correre ulteriori, stimolanti novità. Su questo filone, dopo un anno di pausa forzata dovuta ai lavori nella sala del «Sociale» di Pallanza, sede della rassegna, torna lo «storico» Circolo di Cultura Cinematografica, al suo 41° anno di vita.

Le opere presentate si disperderanno in tre rassegne, non tesserate da acquistare in maniera indipendente. La prima scatta il 4 ottobre e si sviluppa sino al 20 dicembre, la seconda si proporrà da gennaio a marzo e la terza, più breve e annunciata da novità particolari, si articolerà nel mese di aprile.

L'appuntamento è per il lunedì, con due fasce orarie di proiezioni. Si parte il tardo pomeriggio alle 17,45, orario all'apparenza inconsueto ma già sperimentato in molte città e richiesto da diversi soci, e una seconda proiezione serale con inizio alle 20,45.

La «Rassegna 1» offre otto opere, sintesi del meglio della passata stagione con uno sguardo che spazia in tutta la situazione internazionale del cinema. Presenta infatti un film italiano, due americani, uno cinese, uno giapponese, un franco rumeno e due jugoslavi.

Il nastro di partenza è tagliato da «Fino a prova contraria» di Clint Eastwood, ironico e sarcastico film: la storia di un reporter amante dell'alcol e delle donne nonostante sia sposato e padre. Così come la sua situazione famigliare è al limite della rottura, allo stesso modo anche quella professionale è molto malmessa.

L'11 ottobre è la volta di Zhang Yimou regista cinese fresco vincitore del festival di Venezia: la rassegna pallanzese propone il suo penultimo lavoro: «Keep Cool».

Un ritratto di città, tutto in una notte, un pullulare di personaggi compongono la struttura narrativa de «La polveriera», in programma il 25., la pellicola di Goran Paskaljevic fotografa la situazione di Belgrado poco prima delle «bombe intelligenti» della Nato.

Scena «Fino a prova contraria» di Clint Eastwood e, a destra, da «Keep Cool», del regista cinese Yimou, presenti nel cartellone

Quattro attrici in perfetta sintonia al centro dell'America di oggi raccontata da Altam in «La fortuna di Cookie» l'8 novembre.

«La miglior dimostrazione possibile della vitalità del cinema e delle sue possibilità», così la critica ha scritto di «L'assedio», ultimo gioiello di Bernardo Bertolucci attesa il 15.

Dal Giappone arriva «Dr. Akagi» di Imamura Shoei in proiezione il 29 con la storia di un medico alla fine del secondo conflitto mondiale che corre tutto il giorno tra i suoi pazienti l'ossessione che tutti i suoi pazienti soffrirebbero di epatite. Commovente e bello è «Train de vie», 13 dicembre, che affronta in modo brillante il tema dell'Olocausto.

La rassegna inaugurale del Circolo di Pallanza è conclusa il 20 da «Gatto nero gatto bianco» toni da comedia shakesperiana, per quest'ultima, divertentissima fatica di Kusturica presentata a Venezia '98.

Il tagliando d'abbonamento costa 30 mila lire. Punti di prevendita: Librerie Margaroli e Alberti a Intra, Cinema Sociale a Pallanza primo delle proiezioni.

Il Circolo di Cultura offre inoltre ai suoi iscritti il prestito e la consultazione tra le oltre 3 mila videocassette, riviste specializzate del settore, schede. Il tutto nella sede di Pallanza che presto avrà un'apertura quotidiana di 2 ore.

LIBRI & LIBRI

Storia, cultura e nobiltà nelle dimore sul Verbano

E' in libreria «Dimore di lago», un viaggio attraverso le ville storiche, i parchi ed i personaggi della sponda piemontese del lago Maggiore. Si tratta dell' ultima fatica dell'editore Lazzarini Stresa per la collana «I libri di Scenari», con la quale erano già stati pubblicati la «Ferrovia elettrica Stresa-Mottarone» e «Stresa: immagini e ricordi di un borgo millenario».

Il volume, in carta patinata con 120 illustrazioni d'epoca e oltre 500 fotografie a colori, disegni e progetti originali, è dedicato alla nascita della villeggiatura. Un quadro della vacanza così come era stata concepita sulle rive del Verbano nella seconda metà dell'Ottocento e nei primi anni del nostro secolo: tutto si muove intorno alle ville e ai suoi parchi.

L'opera è composta da una parte descrittiva che rievoca la storia della dimora e le vicende dei suoi proprietari; da schede tecnico-architettoniche in cui ogni villa è presentata nelle sue caratteristiche stilistiche; da una vasta documentazione fotografica che, alternando suggestive fotografie d'oggi con inedite immagini d'epoca, illustra l'evolversi dell'edilizia nell'ambito del territorio. Attraverso il libro si entra nelle dimore, e nelle vicende, di celebri personaggi che hanno soggiornato sul Lago Maggiore. Un luogo molto frequentato da nobili, politici, artisti ed imprenditori, a partire dalla «Belle Epoque» e, soprattutto, dopo la costruzione della strada del Sempione.

Nella seconda metà dell'Ottocento la famiglia inglese degli Henfrey ospitò la regina Vittoria, un soggiorno che contribuì alla nascita del turismo lacustre. In seguito arrivarono i principi Troubetzkoy e Poniatowski tra Intra e Ghiffa, i Browne, i Della Valle di Casanova e gli Arconati a Pallanza, creando cenacoli di nobiltà e arte. La storia patria è possibile ritrovarla nelle pagine di Villa Cadorna in Castagnola o attraverso Elisabetta Sassonia, duchessa di Genova, a Casa Bolongaro a Stresa. Storie di famiglie ma anche della simbiosi tra parco e villa, binomio che ha creato un «sistema verde» di grande attrattiva turistica. [f. r.]

DIMORE DI LAGO
di autori vari
Andrea Lazzarini Editore, Stresa
Pagine 368
Prezzo: 180 mila lire (150 mila se acquistato entro dicembre '99)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	70	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	70	58	54	49	48
FIRENZE	4	12	60	20	30
	123	58	57	57	42
[illegible]	38	51	7	4	65
	108	89	77	70	61
MILANO	31	53	5	64	83
	105	80	64	59	58
[illegible]	39	2	15	32	42
	99	76	73	61	57
PALERMO	48	27	21	61	13
	104	47	46	45	44
ROMA	59	85	53	11	75
	77	60	57	57	53
TORINO	23	17	55	58	59
	66	57	55	50	50
VENEZIA	44	79	87	17	43
	81	58	53	50	47

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	10-68	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-69	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-58	10-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 12 (5); Cagliari 75 (5); Firenze 12 (4); Genova 37 (0), Milano 52 (5); Napoli 58 (1); Palermo 12 (1), Roma 56 (5); Torino 84 (2), Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

20-14	20-42	20-58	83-15	83-3
20-9	20-55	20-12	83-42	83-1
20-74	20-21	20-84	83-54	83-40
20-50	20-51	20-3	83-8	83-49
20-18	20-52	83-50	83-16	83-2
20-60	20-19	83-61	83-52	83-4
20-86	20-30	83-60	83-20	83-75
20-2	20-90	83-36	83-19	83-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 84 - 33 - 11 - 21 - 29 - 41 / 69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42
2 combinazioni
L. [illegible] — 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 59 - 81
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — base: base presa 1 a 1 = 27 - 10 - 17 - 39
224 combinazioni — variabili = 80 - 20 - 45 - 47 - 84 - 86 - 11 - 88

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

Al via le prevendite per le stagioni di prosa, danza e operetta

Coccia, teatro «risparmioso»

Tante scelte per abbonamenti e biglietti

NOVARA

Operazione «Prezzi chiari» per assistere agli spettacoli del Coccia. Tra le modalità: in abbonamento, a biglietto intero o ridotto, un'agevolazione quest'ultima riservata sul singolo biglietto ai minori di 18 anni oppure agli ultrasessantenni muniti di tessera Senior.

La tessera Fedeltà, valido per 9 spettacoli di prosa e 5 di teatro raccontato, può essere acquistata a 308 mila per la platea fino a ridursi varie sfumature alle 112 mila per la 2ª galleria.

Nove recite, alle 21 di venerdì o sabato, variano dalle 270 mila alle 99 mila lire mentre gli stessi spettacoli, seguiti dalle 16 della domenica fanno ridurre il costo alle 216 mila per la platea fino alle 81 mila della 2ª galleria. Per assistere alle «Cinque storie di fine millennio» si sborseranno dalle 110 mila alle 40 mila. Il calendario dell'operetta-musical si articola su otto appuntamenti con abbonamenti dal costo compreso tra le 264 e le 100 mila. I biglietti interi per prosa, operetta, danza e musical costano 40 mila per la platea, 35 mila per palchi di 1° e 2° ordine, 25 mila per palchi di terzo e la prima Galleria, 15 mila per la seconda.

Posti in platea, sui palchi o in galleria: il teatro Coccia offre ampio ventaglio di scelte e prezzi per assistere alle stagioni di prosa, danza operetta musical o ai concerti sinfonici del Festival Guido Cantelli

Cifre più economiche per il teatro raccontato, tra le 30 e le 10 mila. Il Gran Galà di Capodanno, ultimo del millennio, costerà mila in platea, cifra dimezzata lo show Sister Act. L'ingresso al Festival Cantelli costerà dalle 25 alle 12 mila. [r. l.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Pianobar al «Pigalle»

Serata romantica con Ricky che propone le covers più ascoltate al «Pigalle» di piazza Garibaldi a Verbania. [r. l.]

OMEGNA

Liscio al «Big Bull»

Liscio e revival all'american pub «Big Bull» di Omegna in compagnia delle migliori orchestre. [r. l.]

CASTELLETTO

Danze al «Gilda»

Si balla stanotte alla discoteca «Gilda» di Castelletto con latinoamericano e altri successi del momento con il deejay Denotto. Dalle 24. [r. l.]

MILANO

Risate allo «Zelig»

Cambiano i protagonisti sul palco dello «Zelig» di viale Monza a Milano: da stasera a domenica si esibiranno i «Pali e Dispari» e Margherita Antonelli. [m. p.]

MILANO

Il «Cà Bianca» show

Dalle 22,30 si apre il «Cà Bianca Show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. [m. p.]

AL CINEMA

NOVARA

VIP, tel 0321-625 638
Star wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor. Dr 19.40 22.30 Lire 12 [illegible] ridotto 8000 mercoledì feriale 8000

ARALDO tel 0321-474 824
La mummia con Brendan Fraser. Dr 20 22.30 Lire 12 000 ridotto 8000, lun feriale 8000

[illegible] Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO, tel 0321 - 624 156
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor. Dr 19.45 22.30 Lire 12 000 ridotto 8000 mart. feriale 8000

VITTORIA, Tel 0321 - 623 395
Austin Power - La spia che ci provava con Mike Myers. Dr [illegible] 22.30 Lire 12 000 ridotto 8000 lun feriale 8000

SACRO CUORE, Tel 0321 - 45 54 84
Il dolce rumore della vita con Francesca Neri. Dr 20 22.30 Lire [illegible] 8000 lunedì feriale L. [illegible]

PERNATE
[illegible]
oggi riposo Lire [illegible] ridotto 5000

ARONA

SAN CARLO Info [illegible] segr. tel 0322 - 240 566
Entrapment con Sean Connery. Dr 20 Lire [illegible]

BELLINZAGO

VARDONI
Chiusura estiva.

BORGOMANERO

MODERNO, Tel [illegible] - 82.151
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor. Dr 19.45 22.15 Lire 11 000, 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741
[illegible] **Powers - La spia che ci provava** Dr. 20.15, 22.15 Lire 11 000, 8000 (merc. feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741.
Gioco a due Dr. 20.15, 22.15 Lire 11 000, ridotto 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Entrapment con S Connery, C. Zeta Jones. Dr 20.15, 22.15 Lire 11 000 ridotto 8000 (merc. feriale L. [illegible])

CAMERI

BALLARDINI, Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Lire 7 000, ridotto 5000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1, Tel 0331 - 92 16 40
Austin Powers - La spia che ci provava con Mike Myers. Dr 20.10, 22.20 Lire 13 000, ridotto 9000 (merc. e sab. pomeriggio [illegible])

METROPOLIS SALA 2, Tel 0331 - 92 16 40
E allora Mambo! con Luca Bizzarri e Luciana Littizzetto. Dr [illegible] 23 Lire 13 000, ridotto [illegible] (merc. e sab. pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 3, Tel 0331 - 92 16 40
La mummia, con Brendan Fraser. Dr 20 22.40 Lire 13 000 ridotto 9000 (merc. e sab. pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 4, Tel 0331 - 92 16 40
Entrapment con Sean Connery e C. Zeta-Jones. Dr 19.40, 22 Lire 13 000 ridotto 9000 (merc. e sab. pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 5, Tel 0331 - 92 16 40
Gioco a due, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Dr 19.50, 22.30 Lire 13 000, ridotto 9000 (merc. e sab. pomeriggio 9000)

[illegible] SALA 0331 - 92 16 40
Star [illegible] Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor. Dr 19.30, 22.10 Lire 13 000, ridotto 9000 (merc. e sab. pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 7, Tel 0331 - 92 16 40
Wild Wild West, con Kevin Kline, Will Smith. Dr 20.20 22.50 Lire 13 000 ridotto 9000 (merc. e [illegible] pomeriggio 9000)

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1, Info su segr. tel 0324 - 240 853
La mummia, con Brendan Fraser. Dr 20, 22.30

CORSO MULTISALA 2, Info su segr. tel 0324 - 240 853
Cruel Intentions Dr 20.20, 22.30

CINE 1 SALA 1, Info su segr. tel 0324 - 242 046
Star Wars Episodio I - La minaccia Fantasma Dr 22.30

CINE 1 SALA 2, Info su segr. tel 0324 - 242 046
E allora Mambo! con Luciana [illegible] Dr 20.30, 22.30

[illegible]
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo Lire 10 000 ridotto 7000

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 [illegible]
oggi riposo Lire 11 000 8000 Lun feriale 6000

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 450.
oggi riposo Lire 10 000 ridotto [illegible]

[illegible]
oggi riposo Dr 20.15, 22.15 Lire 7 000

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero segr. telefonica 0321 - 777.122
oggi riposo Lire 10 000, [illegible] lun feriale 8000 ridotto [illegible]

VERBANIA

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40.19.40
La mummia con Brendan Fraser. Dr 20,15 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. Dr 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
[illegible] **Episodio I - La minaccia Fantasma**, con Ewan McGregor

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] **LA** p. S. Giulia 2 bis Tel 011 812 93 73 PROSSIMA APERTURA.
[illegible] **STUDIO** via Chieso [illegible] 77-b, tel 210 0784 *Entrapment*. [illegible] 16, 18,10,20,20 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *With or without you - Con lo o senza di lei* Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Tutto su mia madre* Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *Entrapment* Dr 16,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *Gioco a due* Dr 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 *La mummia* Dr 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *Entrapment*. Dr 16; 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel [illegible] *Cruel Intentions*. Dr 15,20 18,20, 20,25 22,30
[illegible] Carlo Alberto 27, [illegible] 540 110 *Un amore*. Dr 16,30 18,30 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Cavalcata 32/a, tel 436 07 29 *E allora mambo!* Dr 16,30, 18,30, 20,30 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Cavalcata 32/a, tel 436 07 29 *Victor*.... Dr. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
CLAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *Wild Wild West*. Dr 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *Guarding!* Ven. mm. 18. Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcino 62, tel 327 2214 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Dr 12, 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcino 62, tel 327 2214. *Getting to know you*. Dr 18,20; 20,25; 20,30, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre*. Dr.; 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Pazzi in Alabama*. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Il vento ci porterà via*. [illegible] 15,45; 17,50; 20,10, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Austin Powers*. Dr. [illegible], [illegible], [illegible], 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Gatto nero gatto bianco* Dr. 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Il gioco del rubino!* Dr 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Dr 15,10, 17,50, 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel 817 33 20 RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057. *Gioco a due*. Dr ; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaccio 8, tel 521 4316 *Austin Powers* Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING v. [illegible] 21, tel 813 50 96. *American History X* VM 18 [illegible] 16; 18,10, 20,20, 22,30
KONO v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Sperduti a Manhattan* Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Stars wars, Episodio 1. La minaccia fantasma* Dr 14,40; 17,20, 20, 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Pazzi in Alabama* Dr 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo* Dr 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
OLIMPIA 1 v. Alsazia 31, tel 537 448 *E allora mambo!* Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Austin Powers*. Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1. *Gioco a due* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *La mummia* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 *Tre stagioni* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 Lidpot *Wild Wild West* Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre* Dr 16, 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 619.01.50 *Il dolce rumore della vita*. Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Buena vista social club* Dr 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel [illegible] *Il tredicesimo piano* Dr 20,30, 22,35.
VITTORIA v. Roma 300, tel. 5821789 *Instinct - Istinto primordiale* Dr 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
TEATRO REGIO. Ore 15: *Der fliegende Holander* (l'Olandese volante) opera di R. Wagner. D. Barnst dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Paichadi, J. Sivasli, H. Sotin. Domani ore 15 ultima replica. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Telefono 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a [illegible] 2/10 vendita dei nuovi [illegible] Alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (ciclo concerti dal 9/10 al 31/3). Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810 4663/810 4961.

LE TRAME DEI FILM

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina pericolo
LA MUMMIA. Avventuroso. Il risorto in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini durante il regno del faraone Seti 1.
[illegible]. Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil.
IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge a, sul treno, trova un neonato che decide tenere
ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia una donna tanto seducente quanto misteriosa. (Catherine Zeta Jones) per trafugare d'arte di grande valore.
GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta aver trafugato un prezioso Monet
E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora una ditta ceramiche ed è assistito dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire.
WILD WILD WEST. Fantasy eroi di guerra e uno scienziato sulle tracce di uno scienziato che vuole il presidente Usa
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio fra la donne di Almodovar.
AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di nazisti, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane.
UN Sentimentale. Secondo film di Tavarelli Torino che fa da sfondo a una storia che comincia primi Ottanta per arrivare alla di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni.
BUENA VISTA CLUB. Musicale. Wenders i celeberrimi «sonatos» cubani
CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi Manhattan e loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose».
GATTO BIANCO. Commedia. propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita.
[illegible] drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus.
GIOCO RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni.
[illegible]NT. Drammatico. Fenario esplora il mondo della pornografia so le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata.
HALLOWEEN 20 ANNI Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo sulla sua strada, il serial killer michael Myers.
Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dall'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale l'accusa di efferati delitti.

Disegnata Bisogna la tua Seat.

Info Seat: 800-077444 www.seat.com

Nuova Seat Vario

Vieni a provarla Sabato 2 e Domenica 3 ottobre
presso la Tua Concessionaria:

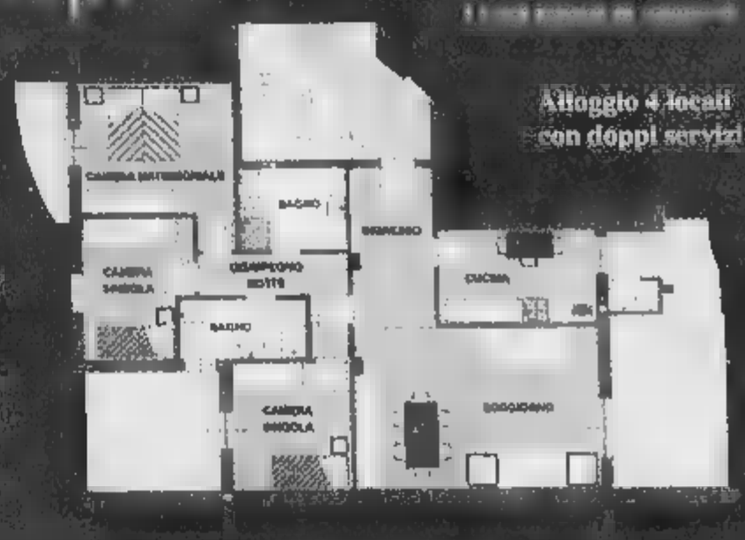
MOTOR JOLLY sas

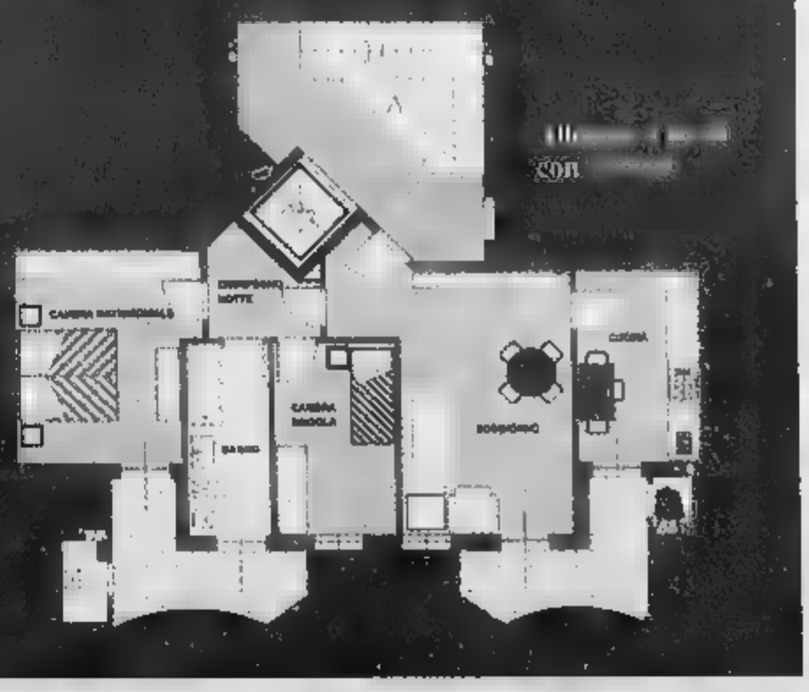
S.S. 142 Loc. Piella - Gattico - Tel. 0322.835390 Fax 0322.835622

SEAT

La vostra casa su misura!

Provate ad immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi.





RESIDENZA NOVARA 2000 LES PASTORIS

Appartamenti di varie metrature - Uffici - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

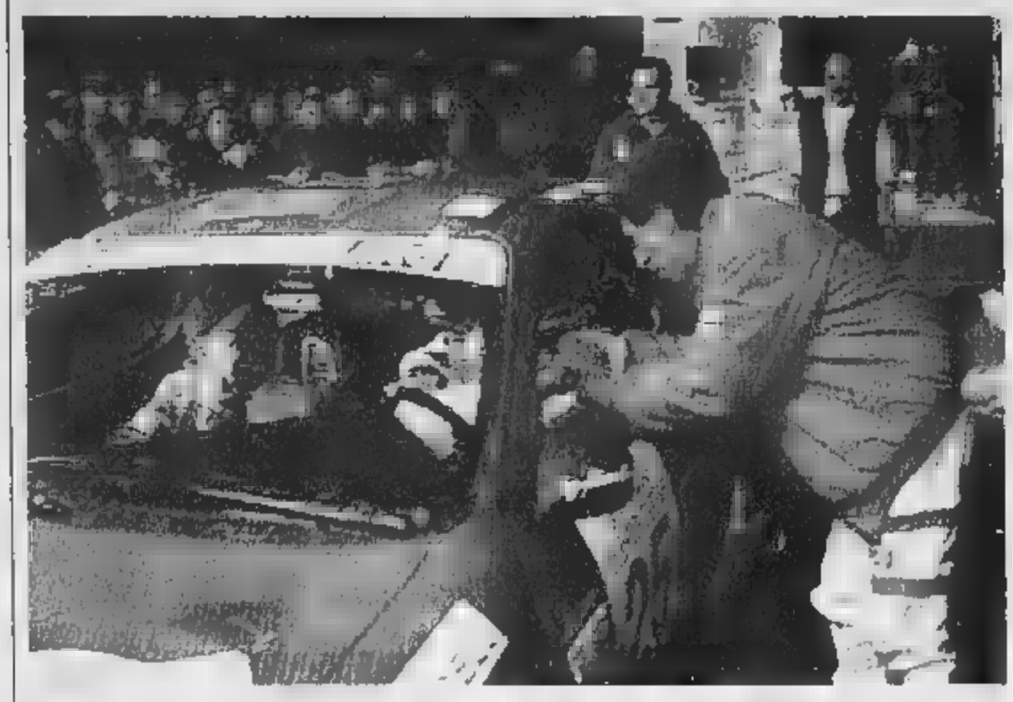
Costruzioni Generali S.r.l.

P.zza Martiri della Libertà, 4

Tel.0321/36841

IL PRESENTE OGGETTO E' PUBBLICITARIO

Confermati i pronostici per l'attesa gara del Cusio



Il primo sigillo di Pozzi sul Rally dei 111 minuti

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Era partito con i favori del pronostico e Francesco Pozzi, cusiano di Pogno, non ha deluso le attese andando a vincere la ventiduesima edizione del Rally dei 111 minuti, decimo Rally del Rubinetto. Pozzi ha tagliato il traguardo precedendo di 1' e 56" il biellese Giorgio Dissegna e di 3'e 58" Franco Uzzeni. Distacchi enormi, ma che non debbono ingannare: il cusiano, che era alla guida di una Renault Megane Kit ha faticato non poco a vincere il suo primo «Rubinetto». La corsa infatti si è conclusa, in modo quasi rocambolesco e con un pizzico di polemiche, solo all'ultima speciale, quella del Mottarone. Delle tre «speciali» previste lungo i tornanti della vetta cusiana, una, la numero 8, era stata annullata per troppa nebbia; quando tutti erano convinti che anche l'ultimo passaggio al Mottarone sarebbe stato annullato il direttore di gara decideva diversamente dando il via libera ai piloti rimasti in gara. La prova la vinceva Pozzi, che sino a quel momento era secondo dietro Dissegna con 23 secondi di ritardo, infliggendo al biellese un distacco di 2' e 19". Inevitabili alla fine i malumori di molti piloti che giudicavano incomprensibile la decisione del direttore di gara. «Pozzi è stato semplicemente stratosferico - dichiarava Franco Uzzeni - ed ha meritato ampiamente di vincere. Però non abbiamo capito il motivo per cui hanno fatto correre l'ultima speciale al Mottarone quando c'era più nebbia rispetto quella che era stata annullata». Ciò ovviamente non ha tolto nulla al valore del successo di Pozzi al punto che lo stesso Dissegna è stato il primo a complimentarsi con lui. Il biellese ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore dopo essere stato in testa dall'inizio e sin quasi alla fine. Bella gara anche per la coppia Pizio-Romagnoli, classificatisi decimi e per i cugini Andrea e Mauro Magistrini dodicesimi assoluti. E' mancato il duello italo-svizzero a causa dell'assenza soprattutto di Olivier Burri che a San Maurizio ha preferito far da spettatore; il migliore dei rossocrociati è stato il giovanissimo Gregoire Holz giunto 4°. [v. a.]

Volley, gli azzurri si vendicano della sconfitta dello scorso campionato

E' del Novara il derby di Coppa

Romagnano pensa alla rivincita, sabato

Volley Novara che vince il derby a Romagnano? Roba da scomodare gli archivisti, e comunque una gran bella soddisfazione per la compagine azzurra targata Bessi-Tipografia San Gaudenzio che scatta al comando della classifica di Coppa di Lega. I ragazzi di Mancin tenevano particolarmente a questo impegno, anche perchè bruciava ancora la sconfitta della scorsa primavera che li eliminò dalla corsa promozione a favore proprio dei sesiani. Sesiani che da quella vittoria spiccarono il volo verso la B1. Il pubblico che sabato si è recato nella palestra di via Pizzorno ha assistito a una gran serata di volley. Il Pavic Cavanna Trasgo ha presentato Casagrande in palleggio, Bedotto opposto, Lagiannella e Rachita ali, Sala e Regalli centrali e Ciocca libero. Novara ha risposto con Vincenti in regia, Do Cecco opposto, Martini e Ferrarotti schiacciatori, Pozzato e Della Torre al centro e Giro libero. I sesiani hanno cominciato bene portandosi sull'1-0 (25-23) ma han dovuto incassare la rabbiosa reazione del Novara (25-8 e 25-21). Pavic a pareggiare nel quarto set (25-15) e sprint vincente degli azzurri (15-12). La classifica vede il Novara a 6 punti, seguito dal Pavic a 5. «Buona partita, giocata con intensità e condotta sempre da chi ha gestito meglio il servizio nelle varie frazioni - ha detto Mancin -. Alla coppa non ci pensiamo, la promozione in B1 è l'obiettivo, ma battere Romagnano è una grandissima iniezione di fiducia».

Sabato prossimo la rivincita al «Palaverdi» novarese; i sesiani però tornano in campo già domani sera: alle 21 in via Pizzorno arriva la Sav Bergamo in un test già attendibile in proiezione campionato. [m. pia.]

PERO L'AGIL

Vigevano, «bestia» nera

Niente da fare, stavolta l'Agil riesce a sconfiggere la Gifra Vigevano, che ormai è diventata la «bestia nera» delle trecatesi. Al quadrangolare che si è disputato in terra lomellina venerdì e sabato, il sestetto di Luciano Pedullà si è inchinato alle locali per 3-2. L'unica consolazione sono i due set conquistati, un piccolo miglioramento rispetto alla sconfitta per 3-0 di una settimana prima al torneo di Spezzano. Prima di perdere dal Vigevano, l'Agil aveva superato il San Donà in semifinale 3-2, con grandi prestazioni della Anzanello e della belga De Carne. Sabato e domenica debutto casalingo con quadrangolare che terrà al «Pala Agil». La società ha lanciato la campagna abbonamenti: 100 mila lire la tessera per assistere a 14 partite. Per informazioni telefonare allo 0321/75622. [m. p.]

Basket, Castelletto esce con onore dalla Coppa

Cimberio continua la corsa e stasera affronta Varese

Avanti senza problemi la Cimberio nella prima uscita di Coppa Italia. I biancoblù di Stefano Vanoncini hanno eliminato dalla corsa la «3B6» Castelletto che potrà concentrare le sue attenzioni sull'imminente debutto in serie B2. Ai ticinesi va dato atto di aver reso dura la vita alla Cimberio, in particolare all'andata, costringendo i borgomanesi a una lotta spalla a spalla. Per di più privi di tre uomini di peso come Margarini, Bramati e Monticolo. Più agevole per Prato e compagni la vittoria di sabato sera al palasport di viale Kennedy. Il finale è stato 71-58 per i biancoblù, con i ticinesi in grado di reggere solo un tempo, il primo, chiuso sotto di due punti. Tra le prestazioni individuali, da segnalare i 29 punti di Barontani, autentico trascinatore della «3B6», e per la «Cim» i 27 (14 e 13) della «premiata ditta» Ferrari e Romeo. Dopo aver vinto entrambi i derby, Borgo torna in campo stasera al palasport di viale Kennedy per il terzo turno. Dalle 21 è in programma la sfida con la Robur Varese di B2 che le cronache danno in un ottimo stato di salute. «Sabato hanno rifilato 8 punti all'Auxilium, per noi sarà test più che attendibile in proiezione campionato - commenta il d.g. Milvio Cera -. Oltretutto noi non stiamo vivendo un periodo di forma particolarmente brillante». [m. p.]

SPORT FLASH

Regaldi, luci e ombre

Due vittorie e due sconfitte per la Regaldi Novara nell'avvio dei campionati a squadre. In campo femminile, la squadra maggiore ha battuto 5-1 il Recoaro Bolzano, la serie B è stata battuta 4-1 ad Angera. Brusco stop (5-0) per la maschile di B2. [r. l.]

GOLF

I risultati del weekend

Stefano Mascherpa e Roberto Ogliari, del circolo di Barlassina, si sono imposti a Bogogno nel trofeo Monterosa di golf. A Castelconturbia, nella «Valtur Cup International», vittoria di Luigi Luoni davanti a Franco Ghirardi, mentre la Coppa Folos è andata al quartetto formato da Fabrizio Morelli, Paola e Mattia Tacchini e Nicola Morano. All'Alpino di Stresa, Roberto Dellatorre ha vinto «Golfing in Piemonte». [m. g.]

PUGILATO

Bariatti campione regionale

Raffaele Bariatti, 24 anni, è il nuovo campione regionale dei pesi leggeri. Il pugile della «Ro- Verbania» ha conquistato il titolo sabato nella riunione che si è tenuta a Rivalta di Orbassano battendo ai punti il fortissimo Iannone, «numero uno» della categoria, finito al tappeto per ben due volte. Durante la stessa riunione, Bariatti è stato insignito della targa di «Miglior Pugile» del torneo. Soddisfatti per la sua affermazione il presidente della «Boxe Verbania», Flavio Bagno, e il maestro preparatore Andrea Zucco. [a. r.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,18)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 13.950.000 (Euro 7.204,57) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,01%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.269,72) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.900.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,03%, spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Parole: Siete rimasti senza?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Reneo, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

Medauto
Via Tondoli, 2 (ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

Sofferto pareggio con una matricola per l'esordio del nuovo tecnico

Achilli e Zoratti sono fiduciosi

«Questo Novara ha reagito, può migliorare»

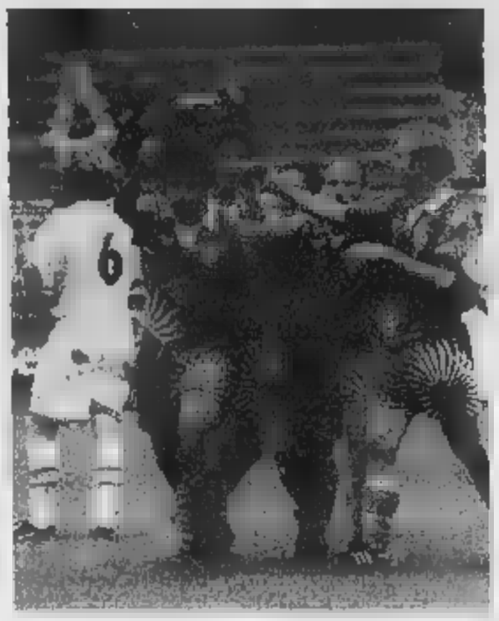
NOVARA

Achilli è un presidente tifoso; Zoratti invece è un tecnico realista. Va bene così, i ruoli sono giusti. Mentre il primo arriva ad ammettere: «Novara brutto nel primo tempo ma nella ripresa abbiamo reagito e potevamo fare risultato pieno» il secondo ci pare ancora più aderente alla realtà quando ammette: «Quel gol a freddo ci ha messo addosso paura. Così sono emersi tanti problemi anche se, mi dicono che rispetto al passato sono stati fatti passi in avanti. Sono moderatamente soddisfatto anche perchè nel primo tempo potevamo rimediare una sconfitta clamorosa». E' vero perchè in campo s'è vista una squadra sola, quella toscana che ha messo in seria difficoltà Righi salvatosi da campione almeno in tre occasioni.

Il cambiamento è maturato nell'intervallo quando Zoratti, alla lavagna, ha spiegato ai suoi perchè in mezzo al campo si trovassero sempre in inferiorità numerica, incapaci di far fronte alla migliore organizzazione di gioco sfoggiata dagli ospiti. L'ingresso di Garofalo, in luogo dello spento Petrone, ha fatto il resto perchè il nuovo attaccante con un movimento continuo ha messo in chiara difficoltà la difesa ospite. Se anche Lorieri fosse rimasto lucido gli azzurri avrebbero potuto rimontare una partita iniziata male. A proposito di Garofalo, che non ha voluto parlare con i cronisti «fino a quando non saprò se resto o no in questa squadra», ha ricevuto da Zoratti la promozione sul campo: «Garofalo è stato bravo. C'era questa voglia di uno scambio con Maccarone ma mi tengo stretto il mio attaccante protagonista di qualche buona combinazione e con ampi margini di miglioramento. Arriverà invece Minaudo, giocatore duttile e centrocampista d'esperienza, che conosco bene e potrà garantirci un certo equilibrio in mezzo al campo».

La difesa, anche con l'esordio di Notari certamente non al meglio della condizione, ha ballato parecchio. «Si in questo reparto c'è qualcosa da rivedere come disposizione in campo. Siamo migliorati un pò nella ripresa ma ci vuol altro. E' necessaria molta applicazione, dobbiamo migliorare l'intesa staccando un uomo alle spalle dei difensori. Vedremo in settimana anche con l'arrivo di Minaudo cosa si potrà fare».

Non è certo il lavoro a spaventare Zoratti anche se domenica sono emersi alcuni limiti a livello individuale e tecnico tattico che devono far riflettere. Il nuovo allenatore in sostanza dovrà valutare bene se con questi giocatori è in grado di assecondare le ambizioni del presidente Achilli che è parso fiducioso. «Un pareggio, dopo due sconfitte, è risultato che ci può stare specialmente se ottenuto con un recupero. C'è stata insomma una reazione da parte della squadra che, pur ridotta in dieci, ha provato anche a vincere la partita. Io ho visto dei miglioramenti e per questo resto fiducioso». [r.amb.]



A fianco l'allenatore Zoratti che ha esordito domenica sulla panchina azzurra Sopra Riccardo Bracalone esulta dopo l'«eurogol» realizzato

Rossoblù vittoriosi a Volpiano con un poker di reti

Borgomanero corsaro si conferma al vertice

Il Borgo corsaro espugna Volpiano e si conferma alla testa della classifica.

Quattro reti ad un avversario che non ha assolutamente intenzione di recitare il ruolo del comprimario, gran gioco ed un contropiede irresistibile: la trasferta di Volpiano, vinta per 4-2, ha fatto vedere una squadra vivacissima, dall'attacco che morde e che va a rete con facilità.

Anche questa volta i rossoblù hanno giocato male nelle partite precedenti: primi minuti in sordina, in attesa che l'avversario si scopra, e poi, quando gli avversari sono convinti di lanciare l'affondo, il Borgo colpisce e per le altre difese son dolori.

Ne sa qualcosa il Volpiano, che in quattro minuti ha buscato tre gol, doppietta di Rota e rete di Capacchione: la squadra di Giampiero Erbetta ha segnato un'altra rete con Ceci, ha sofferto all'inizio della ripresa il ritorno dei padroni di casa, ma è ancora andata vicinissima alla segnatura un paio di volte.

Inutile dire che l'ambiente rossoblù è euforico; nessuno, prima del campionato, avrebbe scommesso di trovare il Borgomanero in vetta dopo quattro giornate. E invece la squadra c'è, Erbetta ha azzeccato la strategia ed ha allestito una compagine compatta, che quando parte in quarta diventa pericolosa per tutti.

E' un momento di grande euforia per i rossoblù di Erbetta Con il successo esterno ottenuto domenica a Volpiano la matricola rossoblù ha raggiunto la vetta della classifica che adesso condivide con il Moncalieri In particolare evidenza l'attaccante Rota autore di una doppietta

Erbetta però, anche dall'alto del primo posto, non cambia tattica, e getta acqua sul fuoco degli entusiasmi: «Non ha senso parlare di primo posto dopo quattro giornate: i conti si fanno più tardi. Io spero naturalmente che il Borgo prosegua il più a lungo possibile la serie positiva, ma continuo a dire che il nostro obiettivo resta una posizione di classifica tranquilla. Adesso poi avremo tre partite consecutive di fuoco, difficili, a cominciare dalla prossima di sabato con l'Ivrea».

Intanto però tifosi e squadra si godono giustamente il primato: qual è il segreto di questo ruolino di marcia? «Tutti hanno dato il loro contributo; il gruppo lavora con scrupolo e serenità. I risultati ci fanno piacere, perchè essere in vetta alla classifica è una bella sensazione, però la cosa più importante è lo spirito che anima la squadra, la compattezza». [m.gio.]

SERIE D

Il successo esterno ad Aosta rilancia i biancocerchiati al secondo posto

Verbania, questa è la strada giusta

Seveso: «Adesso possiamo solamente migliorare»

VERBANIA

Il Verbania c'è, eccome! Con il rotondo successo ottenuto sul campo di Aosta, i biancocerchiati sono al terzo posto in quattro partite disputate e occupano a quota nove il secondo posto in classifica, ad un solo punto dalla vetta, confermandosi tra le protagoniste di questa fase di avvio del torneo. In terra valdostana gli uomini di Seveso hanno impostato la gara a loro piacimento: un primo tempo di studio, poi nella ripresa l'accelerazione che ha portato a due realizzazioni di Braga e Ciocci, quindi il controllo della partita dopo che i locali avevano accorciato le distanze e la terza rete di Bovio a tempo scaduto che fissa il risultato. Privi di Armentano e Milani, i verbanesi sono scesi in campo con un inedito schieramento 4-4-2 dimostratosi però assai efficace. La vittoria è decisamente importante per parecchi motivi. Sono i primi tre punti conquistati fuori casa, con una condotta di gara autoritaria che cancella le perplessità emerse dopo la battuta d'arresto di Tortona. Il fatto di avere prevalso su una compagine affamata di punti per migliorare la propria situazione in classifica e decisa a far valere il fattore campo, aumenta la soddisfazione e costituisce per i giocatori una iniezione di fiducia nei propri mezzi. Ancora, c'è da registrare che sono andate a segno tutte le punte verbanesi e ciò conferma che in fase offensiva, cioè nel reparto che suscitava i maggiori interrogativi, le cose cominciano a girare per il verso giusto. Tra i dirigenti, era presente ad Aosta il vice presidente Antonio Bruno, che a fine gara ha espresso soddisfazione per i progressi che si stanno registrando. Anche l'allenatore Seveso prende atto dei miglioramenti. Le critiche lui espresse finora riguardavano soprattutto la mancanza di continuità da parte della squadra, che alternava a momenti decisamente positivi altri in cui si smarriva e lasciava l'iniziativa agli avversari. «Da questo punto di vista - dice ora il tecnico -, le cose cominciano ad andare meglio. E' essenziale trovare la giusta determinazione e cercare di mantenere quanto più si riesce il comando delle operazioni. Ad Aosta siamo riusciti ad imporci e a controllare la gara con più efficacia che in altre occasioni. Mi auguro perciò che si sia imboccata la strada giusta». [s.ron.]

ASSOCIATO pc
AINA SNC
Porte - Finestre - Persiane
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
FINSTRAL
☎ 0321.845220
GARBAGNA NOVARESE - Via Matteotti, 6

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA
dove trovi il prezzo ...trovi la qualità?
...dove trovi la qualità ...trovi la trasparenza?
Sì! qualità e trasparenza nell'
30 TIPOLOGIE DI ANTE
10.000 PROPOSTE DI ARMADI
UN GRANDE ARMADIO LACCATO
5 ante cm. L. 257 x 263 H.
Da Lire 2.400.000*
NUOVO ARMADIO SPOGLIATOIO
COMPLEMENTI NOTTE
CABINA ARMADIO ANCHE PER PICCOLI SPAZI
GARANZIA 10 ANNI
Prom. valida fino al 30/10/99
C'è a:
ARONA
Tadini Arredamenti - Via Milano, 55 - Tel. 0322.243040

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-239650
SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

DOLCE & GABBANA

Scoperta dalla polizia un'organizzazione che trasferiva in Italia i clandestini

Torino capolinea per 1500 romeni

In manette la «mente» della banda
Ogni persona sborsava 1000 dollari

Ezio Mascarino

Come animali. Erano in dieci quando gli agenti li hanno fermati: i più, ammucchiati nella parte posteriore di un furgone, con due coperte, sei pagnotte, tre bottiglie d'acqua, cinque lattine di birra. A terra, tra pezzi di carta, stracci e sporcizia, c'era anche un biberon, testimonianza che su quel mezzo, in quell'inferno, c'è stato anche un bimbo di pochi mesi. Tutti romeni: avevano pagato mille dollari per lasciare il loro Paese ed entrare clandestini in Italia, alla ricerca di un lavoro e un po' di fortuna.

L'inchiesta dell' Ufficio stranieri della questura ha fatto scoprire una organizzazione che gestiva questo mercato di uomini e che, secondo l'accusa, avrebbe fatto entrare in questi ultimi sei mesi almeno 1500 stranieri, quasi tutti uomini. Tre le persone arrestate, tra loro anche un minore; altre 6 identificate, denunciate.

Indagini complesse, coordinate dal pm Vittorio Corsi, che hanno fatto affiorare collegamenti con altri Paesi europei e ramificazioni in diverse città italiane. Il vicequestore Salvatore Longo, capo dell'Ufficio stranieri, racconta di un pacco sospetto, trovato quasi per caso nel febbraio scorso. Un pacco che arrivava da un paese della Romania, indirizzato ad un cittadino straniero, clandestino, che abita in via Ventimiglia. Dentro, tenuti assieme con nastro da imballaggio, c'erano trenta passaporti romeni. Documenti regolari, non falsificati, che cioè riportavano fotografie e nomi di persone vere.

«Quel pacco postale e quei passaporti ci hanno portati lontano. Abbiamo identificato l'uomo al quale era indirizzato il pacco, lo abbiamo tenuto sotto controllo, seguito, pedinato», dicono i funzionari. Era Josif Moraru, 31 anni, a Torino da almeno due anni, un permesso di soggiorno per lavoro scaduto da tempo. Per l'accusa sarebbe il capo della banda, il cervello dell'organizzazione. Regole rigide, nessuno poteva sgarrare.

La storia di questi 1500 immigrati clandestini, quasi tutti identificati dalla polizia, uomini, qualche donna e almeno un neonato, è nel rapporto che la polizia ha trasmesso alla magistratura. I contatti avvenivano quasi sempre tramite amici o parenti, in Romania, a volte anche in Italia.

L'organizzazione voleva mille dollari anticipati, poco meno di 2 milioni. E assicurava, quasi ogni settimana, un viaggio verso l'Italia. Viaggi in condizioni disperate, sempre a bordo di furgoni, tutti, ora si è scoperto, rubati. Un traffico che è diventato un vero affare per l'organizzazione. Forte, raccontano gli inquirenti, era la richiesta di lasciare la Romania: così a volte, la scorsa estate, sono partiti due o tre mezzi, uno dietro l'altro, incolonnati.

Il primo confine, il primo ingresso, sempre in Ungheria, poi l'Austria: alle due frontiere gli stranieri esibivano i regolari passaporti, tutti mostravano poi cento dollari, il minimo vitale per garantirsi un breve soggiorno turistico. Da quel momento più nessun problema per entrare in Italia: dopo l'accordo di Schengen infatti non ci sono più controlli sulle frontiere austriache.

A volte i passaporti dei clandestini venivano ritirati e tenuti in pegno, fino al saldo della quota dovuta all'organizzazione. Uomini e donne erano così costretti a lavorare per riscattare la libertà perduta con la consegna del documento. Nel rapporto della polizia si parla di viaggi settimanali, in giorni prestabiliti e orari sempre rispettati. Quasi fossero regolari viaggi di linea.

Due le persone arrestate dagli uomini dell'Ufficio stranieri: Josif Moraru e Cristinel Pascaru, 20 anni; è stato denunciato anche un minore, arrestato per una rapina compiuta ad un italiano. Altri cinque romeni sono stati identificati e denunciati dalla polizia. E ora si indaga in altre città italiane, dove la banda avrebbe ramificazioni. In Liguria, Toscana, Abruzzo, Sicilia.

Torino, dicono in questura, era capolinea dell'organizzazione malavitosa. La stazione di arrivo di questi viaggi della disperazione era in piazza Fabio Filzi, dietro il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia. Poi, uomini, donne e bambini si perdevano per le vie della periferia. Ma per molti il viaggio continuava verso altre città italiane o europee.

Josif Moraru, 31 anni, sarebbe il capo della banda: è stato controllato a lungo dalla polizia

Cristinel Pascaru (a destra) faceva parte dell'organizzazione che aveva vaste ramificazioni

Il vicequestore Salvatore Longo ha coordinato le indagini, partite dal sequestro di decine di passaporti

IN BREVE

«Quell'ufficio è di Comino» No al ricorso della Lega

CUNEO. Il giudice ha respinto il ricorso presentato dai vertici provinciali della Lega Nord, che chiedevano l'assegnazione dell'ex sede del partito di via Roma, in uso a Domenico Comino (foto) dopo il congresso di Varese e l'uscita dal Carroccio. Con l'ordinanza in «fase cautelare» emessa ieri, il magistrato ha riconosciuto il diritto del parlamentare di Morozzo e dei suoi collaboratori di «Piemont» all'uso dei locali, da lui affittati subito dopo l'uscita dalla Lega e la decisione dell'allora segretario Alberto Cirio (poi confluito in «Piemont») di chiudere la sede. In dicembre si svolgerà l'«udienza di merito», che, come ha spiegato il legale di Comino, Paolo Gazzola, servirà a definire la questione, per esempio dal punto di vista delle spese. Lo stesso Gazzola ha però auspicato «un accordo in via amichevole, senza procedere per le vie di legge».

Rogo Monte Bianco come pagare i danni?

COURMAYEUR. In che modo pagare i danni morali patiti dai familiari delle vittime del rogo del Bianco? La sciagura è accaduta sul territorio francese e le assicurazioni tendono a pagare secondo i parametri della Francia, che sono inferiori anche di dieci volte a quelli italiani. Della vicenda se ne sta occupando il «Comité de pilotage» istituito subito dopo la sciagura dal ministero francese della Giustizia.

Provincia approva la nuova To-Milano

TORINO. Anche la giunta provinciale di Torino si è interessata dell'Alta capacità Torino-Milano, approvando il tracciato di quadruplicamento della linea «Con questo atto - hanno commentato la presidente, Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti, Franco Campia - intendiamo manifestare la nostra piena adesione all'opera». Si tratta di dare avvio ad una serie di cantieri essenziali per migliorare i collegamenti al Nord.

Sarà abbattuto il ponte che causò l'alluvione

ALESSANDRIA. Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro della linea Torino-Genova, in prossimità della stazione alessandrina, sarà ultimato a fine marzo del 2001. Sei mesi dopo, esattamente il 17 settembre del 2001, verrà demolito l'attuale ponte, che i tecnici hanno indicato come una delle principali cause dell'alluvione del 6 novembre '94. Le date sono state comunicate dalla Direzione infrastrutture del Compartimento di Torino. I lavori, già iniziati, vengono eseguiti dall'impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli. Intanto il Cnr ha fatto i conti dell'Italia inondata, prendendo in esame gli ultimi 80 anni: in Piemonte la provincia più colpita (con 77 inondazioni) risulta proprio quella di Alessandria. Spesso non è stato solo il Tanaro a provocarle, ma anche il Bormida e i corsi d'acqua minori.

Cine vietato ai disabili Progettista in tribunale

VERBANIA. La sala di proiezione è inaccessibile ai disabili: al primo piano, senza ascensore. Per questo il progettista comparirà in aula il 19 gennaio. Una verbanese su sedia a rotelle non riuscì ad assistere a «Shakespeare in love», in cartellone al «Sociale» di Pallanza, e presentò denuncia. La difesa replica: «L'ascensore era inutile perché i vigili del fuoco avevano già avvertito che quella sala non era strutturalmente usufruibile dai disabili».

Un ordigno bellico sotto il ponte sul Po

TORINO. Un proietto illuminante da mortaio, in ottimo stato di conservazione e manomesso, di 81 millimetri e dalla lunghezza di 60 centimetri, è stato ritrovato ieri alle 15,30 a lato della sponda sinistra sotto il ponte Bailey sul Po a San Sebastiano Po, della provinciale 94 che porta a Verolengo. L'ordigno è stato segnalato con una telefonata anonima al centralino dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Il 21° gruppo di Cameri operativo a Gioia del Colle

NOVARA. Alla presenza del gen. Arnaldo Vannucchi, comandante della squadra aerea, si è svolta ieri nell'aeroporto di Gioia del Colle la cerimonia per l'inserimento ufficiale del 21° Gruppo di Volo nel 36° Stormo. Il trasferimento del 21° Gruppo Volo da Cameri in Puglia, risponde - è stato sottolineato - ai nuovi criteri di impiego delle forze conseguenti alla ristrutturazione della Forza armata ed in base ai quali i reparti di difesa aerea sono stati concentrati nel Centro-Sud dell'Italia. Il 21° e il 12° gruppo Caccia Intercettori sono gli unici due gruppi italiani montati su Tornado Adv, l'aeroporto di Gioia del Colle diventa così «il fulcro del sistema di Difesa aerea nazionale assicurata anche dagli Stormi di Grosseto, Gervia, Grazzanise e Trapani che impiegano velivoli F 104 la cui sostituzione con il nuovo Caccia Europeo Eta 2000 Typhoon è prevista a cominciare dal 2002».

Biella, gruppo belga acquista Avandero

BIELLA. Il gruppo Saima-Avandero, leader in Italia nel settore dei trasporti intermodali e della logistica integrata è stato acquistato dalla Abx di Bruxelles, la divisione logistica delle ferrovie belghe. La notizia ha destato grande interesse a Biella dove c'è una delle basi operative della società; inoltre tra gli azionisti vi erano ancora le famiglie Avandero e Gianfranco Boschetti (20%). Ora con l'acquisto da parte di Abx del 90%.

Accordo Regione e Farmindustria

TORINO. Creare le condizioni per «avviare un confronto costruttivo e sistematico» attraverso la costituzione di una commissione mista permanente Regione-Farmindustria che adotterà iniziative concrete volte alla crescita qualitativa del Servizio sanitario regionale. Questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa Regione Piemonte-Farmindustria, siglato dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e da Gian Pietro Leoni.

Calciatore blocca ladro che ha rubato portafogli

VERCELLI. Bloccato da un calciatore infortunato dell'Alessandria, mentre sta tentando di fuggire, viene consegnato alla Volante e ai vigili urbani che lo arrestano per rapina impropria: è accaduto negli uffici della Pro Vercelli, mentre in campo si disputava il derby della C2 Pro Vercelli-Alessandria. Protagonista è il vercellese Antonio Maria Genovesi, 31 anni, in libertà con il solo obbligo di firmare il registro della polizia. Una delle impiegate si è assentata dopo aver posato su una scrivania la borsa. Antonio Maria Genovesi, credendo di non essere visto, avrebbe sfilato il portafogli dalla borsa mentre la proprietaria stava rientrando. Sentendo la donna gridare e vedendo l'uomo uscire di corsa, il centrocampista alessandrino Signorelli gli è parato davanti e lo ha bloccato.

Tragedia in una cascina vicino a Villafranca: è caduto dalla cabina finendo sotto la ruota. Inutili i soccorsi

Bimbo di 4 anni muore schiacciato dal trattore

Alla guida del mezzo c'era suo padre

Antonio
VILLAFRANCA

Aveva quattro anni, capelli biondi e una grande passione: sedersi sul trattore, vicino al padre, per vedere cosa faceva in campagna. Ma ieri pomeriggio nel prato che costeggia la cascina Villafronca in frazione San Giovanni 94 è avvenuta la più imprevedibile delle disgrazie: il bambino che era stato assicurato con una cinghia di cuoio al sedile, è scivolato fuori dall'abitacolo del trattore. In un attimo si è consumata la tragedia: la grossa ruota del mezzo agricolo, pesante oltre 70 quintali, l'ha schiacciato.

La piccola vittima è Marco Vignolo: la mamma Ornella era lì vicino nella stalla impegnata ad accudire le mucche, il padre Elio, 37 anni, è stato il primo a cercare di rianimare il figlio. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi, e in pochi minuti è giunto l'elicottero del 118.

In tanti si sono prodigati per cercare di salvare quel bambino, appoggiato su un mucchio di granoturco. Ieri pomeriggio, il padre di Marco con altri agricoltori stava sistemando con il trattore ed un rimorchio il trinciato: il mais tagliato e macinato con tutta la pianta, da utilizzare poi come mangime per i bovini. «Il più bel regalo che potevo fare al mio Marco era quello di portarlo in giro sul trattore - racconta disperato il padre - e per evitare disgrazie avevo sistemato una robusta cinghia di fianco al sedile di guida, il posto era sicuro ed il trattore aveva la cabina con i vetri. Lui era felice, rideva e mangiava la merenda, gli piaceva sentire il rombo del motore. Poi ad un certo punto sono sceso, per sgranchire il rimorchio. In un attimo sono risalito, la ruota ha fatto solo mezzo giro quando mi sono reso conto che Marco non era più al suo posto».

Proprio in quel momento l'urlo disperato di un altro agricoltore, Michelangelo Bruno, che stava aiutando il Vignolo nei lavori: «Ho visto il bambino in terra, ho sperato che il padre mi sentisse, che bloccasse quella maledetta ruota. Non dimenticherò mai più quello che ho visto. Marco era un bambino d'oro: ubbidiva sempre agli ordini degli adulti, non capisco come sia potuto accadere la disgrazia».

Dalle vicine cascine sono arrivati altri agricoltori, hanno cercato di portare una parola di conforto alla mamma Ornella, al padre Livio, che vagava come un automa nel grande cortile dell'azienda. Altri amici di famiglia hanno tenuto lontano Gianluca, il fratello un po' più grandicello di Marco. In campagna spesso per imprudenza si verificano incidenti, ma questa volta i genitori di Marco avevano preso tutte le precauzioni.

Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Villafranca per i primi accertamenti. Il papà ha sperato sino alla fine che i mezzi del 118 riuscissero a far qualcosa per salvare suo figlio. Quando ha poi capito che non vi era più nulla da fare se lo è stretto al cuore, mentre la mamma Ornella gli ha accarezzato i capelli biondi, come faceva tutte le sere prima di dargli il bacio della buonanotte.

Il piccolo Marco Vignolo: la sua passione era salire sul trattore accanto al papà

«Per sicurezza utilizzavo una cintura, in modo che non scivolasse»

In aula gli incidenti al corteo del 1° Maggio si erano conclusi con scontri fra le forze dell'ordine ed i gruppi di autonomi

Gli squatter hanno scelto il silenzio

Processo ai 110 giovani del centro Askatasuna

Nino Pietropinto

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i 110 giovani del centro sociale Askatasuna di corso Regina 47, denunciati per gli scontri del 1° Maggio scorso. Sono tutti indagati per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Quel giorno nei tafferugli ci furono una decina di persone ferite più o meno lievemente. Tra questi, in particolare, due agenti della Digos, aggrediti mentre transitavano nei pressi del centro sociale. Ma gli squatter non si sono limitati a non rispondere alle domande del magistrato. Assistiti da 14 avvocati, tra cui l'onorevole Pisapia e il gruppo di legali torinesi da sempre a fianco dei giovani che protestano, hanno presentato un esposto querela per quello che accade all'interno dell'Askatasuna.

Tensione, tafferugli, scontri, cariche, malori, paura. L'ultimo 1° Maggio non è stato un festa. Il tradizionale corteo dei lavoratori, che ha richiamato circa 20 mila persone, è turbato fin dall'inizio da un gruppo di autonomi che si scontra con il servizio d'ordine dei sindacati in piazza Vittorio angolo via Sant'Ottavio. Un attivista della Cgil è ferito al volto. La polizia a questo punto carica, sospingendo gli autonomi verso la coda del corteo.

Ancora scontri e tafferugli dopo, con tanti giovani che si mascherano con i caschi da motociclista e i passamontagna. Ancora cariche in via Po: dove alcuni negozi vengono danneggiati e qualche vetro finisce in frantumi. C'è calma, apparente, per un po' di tempo, poi riprende verso le 13 quando una Y10 civetta della Digos transita dalle parti dell'Askatasuna. L'auto è circondata da un gruppo di autonomi (una decina di persone): calci alla carrozzeria mentre il lunotto posteriore viene spaccato. I due poliziotti a bordo scendono ed esplodono alcuni colpi di pistola in aria. La tensione sale, è anche la paura. Subito dopo c'è un vertice delle forze di polizia presso il commissariato Dora Vanchiglia: si decide di perquisire il centro. Un centinaio tra carabinieri e poliziotti entrano nello stabile con la forza e salgono ai piani superiori.

Un'ottantina di giovani viene accompagnata in Questura per l'identificazione mentre inizia una trattativa con gli altri che sono saliti sul tetto. Si tratta per ore, in alcuni momenti sembra che l'unico sbocco possa essere un altro scontro. Poi gli interventi di alcuni politici, come il consigliere regionale suicidatosi poche settimane fa Pasquale Cavaliere, l'assessore comunale Eleonora Artesio, il consigliere regionale Pino Chiezzi servono a far calare la tensione. Gli autonomi scendono dal tetto verso le 18. Alla trattativa prende parte anche l'assessore Stefano Alberione, di Rifondazione comunista, il giorno dopo perderà la delega in Comune.

E' «accusato» di aver preso parte al corteo indossando una maglietta con la scritta «target». Il suo «licenziamento» scatena violenti polemiche tra maggioranza e l'opposizione in Comune. Alla fine sono in 110 i denunciati per resistenza e lesioni (ma prima che dopo la perquisizione nel centro sociale. La versione delle forze dell'ordine è contestata vivacemente dagli autonomi. Che denunciano in primo luogo l'operato della polizia durante la perquisizione effettuato all'Askatasuna.

Gli incidenti al 1° Maggio avevano provocato anche il ferimento di alcuni agenti durante i controlli al centro Askatasuna

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole molta più energia per resistere.

OPEL VECTRA COX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

SIAMO APERTI SABATO 18 E DOMENICA 19

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/10

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito ■ dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Martedì ■ Settembre 1999 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.23

CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito ■ dimostrabile,
prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Il coordinatore azzurro: risultano 6000 persone in mobilità, sono meno di 600

«Fondi Ue, fasulli i dati sul lavoro»

Dura accusa del deputato di Fi Roberto Rosso

VERCELLI

«Siamo fuori dai finanziamenti Ue perchè nessuno si è fatto premura di aggiornare i dati forniti all'ufficio regionale del lavoro che, ancora oggi, parlano di ■ mila persone "in mobilità" ■ 180.000, quando non sono neppure un d■■■. E così, la provincia di Vercelli che ha avuto quasi ■■■ disoccupati negli ultimi quattro anni, un dato choccante, ■■■ è stata inserita nell'elenco delle ■■■ finanziabili dalla Ue: ■■■ la colpa non ■ della Regione, bensì di chi non ha, colpevolmente, attualizzato i dati sulla disoccupazione».

L'accusa, durissima, arriva ■■■ deputato di Forza Italia Roberto Rosso. «In queste settimane - dice - tanti hanno parlato, a sproposito, dei mancati finanziamenti Ue. Altri ancora hanno finto di stracciarsi le vesti e redatto inutili ordini del giorno. Nessuno, dal '93 ■■■ poi, anno del primo smacco per Vercelli e il Vercellese, ha cercato di preparare analiticamente l'appuntamento ■■■ i fondi strutturali ■■■ ■■■. La Provincia ha mandato, ■ vero, un paio di lettere; il Comune no■■ ha fatto assolutamente nulla».

Il deputato di Forza Italia Roberto Rosso (a destra) chiama in causa anche la Camera di commercio per i dati sull'occupazione ■■■ aggiornati dall'Ufficio regionale del lavoro

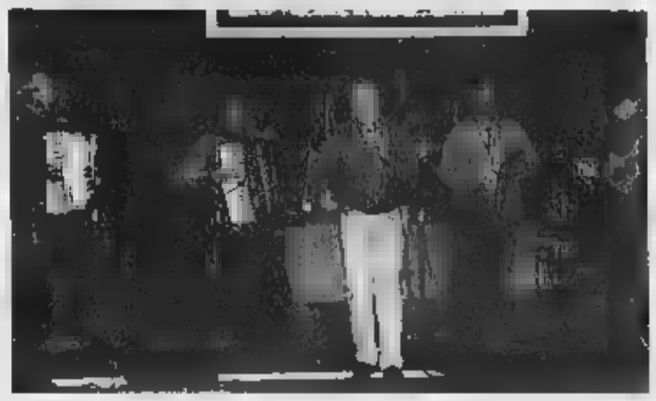
Continua ■ coordinatore regionale di Forza Italia: «In tre settimane, io ed il neo assessore provinciale Roberto Berutti sia■■ andati ad esaminare tutti i dati, chiedendoci come fosse possibile che ■■■ risultasse da nessuna parte la clamorosa situazione deficitaria dell'occupazione vercellese. E siamo giunti alla scoperta, davvero clamorosa, che nessuno aveva pensato ad aggiornare le cifre all'ufficio regionale del lavoro, in tal modo, Vercelli ■ Vercellese non hanno "disoccupati", ma soltanto personale "■■■ mobilità".

Dov'erano Comune e Provincia? Dov'era la Camera di commercio, cui toccava fare le verifiche ■■■ questi numeri? Ce lo chiediamo, e con molta preoccupazione».

C'è modo di rimediare? ■ deputato degli Azzurri ■■■ di sì. Spiega: «Innanzitutto bisogna chiedere alla Regione di prendere in considerazione, pur contro il parere del governo centrale, anche i dati del '98 da dove risulta che il "sistema locale del lavoro" Vercelli-Trino ■■ perso, solo in quell'anno, ben 1000 posti di lavoro. Poi occorre mirare agli altri obiettivi Ue, ad esempio ai fondi previsti nel trattato di Roma che l'Unione destina allo sviluppo industriale delle regioni; infine, c'è il cosiddetto "programma parallelo" di cui l'assessore Pichetto ha parlato a *La Stampa*, che prevede 400 miliardi. Ma prima di fare ogni azione ■■■ re fornire i dati reali dell'occupazione nel Vercellese, ■ ciò va fatto subito». [o. d. m.]

Domani l'omaggio ■ Leale

Tutti al «Viotti» uniti per Cecco



Giampiero Ausano e la Erre City Folk ricorderanno Francesco Leale

VERCELLI

Tutto è pronto per lo spettacolo sul filo della memoria. Sarà un evento sulla stessa traccia di quello dello scorso anno al Civi■■, quando si volle ricordare l'amico di «tutta la città», Francesco Leale, appena scomparso. Ora, a distanza di poco più di un anno, ci si ritroverà al teatro Viotti. E si chiamerà «Ballata per Francesco», lo show che coinvolgerà tanti vercellesi sul palco ed ■ platea. Non soltanto per fare ed ascoltare musica, ■■■ anche per un momento benefico, nel nome dell'indimenticabile «Cecco».

L'appuntamento ■ alle 21,15 di domani, con ingresso libero. Presentiamo allora i protagonisti di questa colonna sonora, che non sarà di solo folk. «Perchè Francesco - come hanno spiegato gli organizzatori - amava la musica qualunque fosse: le canzoni popolari e le matrici del jazz, la classica ■■■ il revival dagli Anni 40 agli anni ■■■. Distingueva la buona musica da quella cattiva, certo: era quella la sua scelta».

Ci saranno i Celti, Alceo Mantoan e Beppo Scarparo, con il loro repertorio bicciolano da «Puvrà d'ris» ■ «Rusinot» e «Gin gin». Giampy Ausano e la Erre City Folk proporranno le canzoni che Francesco Leale era solito chiedere al gruppo, durante le tante serate dove era presente, tra gli ■■■ di sempre...

Ed ancora Peppino Bolzoni, voce storica tra i cantanti che hanno reso notissime le ballate nostrane, molte volte suggerite, lo possiamo dire senza tema di smentita, dalla stessa verve di Leale. Il repertorio al di fuori delle canzoni vercellesi, sarà appannaggio di Alessandro Geddo dei Folle Pretesto, che canterà accompagnato alle tastiere da Emanuele Testa. E dei giovanissimi Microchips diretti da Stefano Profeta del centro Vercelli Musica. Le canzoni dei Sixties saranno i temi del complesso dei Come passa il tempo, mentre le melodie lirico-classiche vedranno on stage il duo chitarristico Rosetta, composto da Anna Vella ■ Margherita Vallomy, con il baritono Federi■■ Longhi.

Ci sarà pure un siparietto da riservare al caba■■ proprio per sottolineare ■ grande humour che ebbe Leale negli scritti, nelle caricature, nelle conferenze, nei programmi radiofonici. Sorpresa quindi, con un attore comico che partecipa al concorso nazionale «Città del ■■■. Dicevamo del risvolto benefico. Durante la serata verrà attribuito un premio alla «vercellesità», caratteristica che vide in Leale ■ ■■■ cantore. Si tratta di un riconoscimento onorifico ed il vincitore dovrà impegnarsi ■ versare in beneficenza la somma che gli verrà elargita. L'organizzazione dell'evento è curata da La Stampa, da Giacomo Givogre (proprietario del cinema Viotti), dall'Associazione commercianti di Vercelli e dal suo vicepresidente Tony Bisceglia. [g. bar.]

Aveva cercato di rubare il portafogli di un'impiegata della Pro

Calciatore alessandrino blocca il ladro in fuga dallo stadio Piola

VERCELLI

Ricordate il ladro più sfortunato del mondo che, a Siviglia, tentò di scippare Maurice Greene, il recordman dei 100 metri, venendo raggiunto dopo pochi metri di ■■■ fuga? ■ una «disavventura» simile ■ stato vittima ■■■ vercellese, Antonio Maria Genovesi, 31 anni, inseguito ■ raggiunto, dopo ■■■ tentativo di furto (trasformatosi in rapina impropria) ai danni di un'impiegata della Pro: lo ha bloccato proprio ■■■ giocatore dell'Alessandria, fuori squadra da alcune settimane per pubalgia, ■■■ pur sempre velocissimo nello scatto breve, Elio Signorelli.

La cronaca. Domenica, al «Piola», c'è il derby Pro-Alessandria. Prima della gara, all'interno degli uffici di segreteria un giovane sta osservando il Gran premio ■ Formula Uno. Pensano tutti all'ospite di un dirigente. In realtà, ■ un giovane che ■■■ già avuto problemi con ■ giustizia, visto che è libero ma che ha l'obbligo della firma in questura. Più che ad Irvine, ■ giovane è interessato alla borsetta di un'impiegata della società bianca. E non appena la donna si allontana dall'ufficio, Genovesi apre la borsa e si impossessa del portafogli. L'impiegata però torna all'improvviso e ■ scaglia contro il ladro, strappandogli il portafogli ■ mano. C'è una colluttazione, l'uomo spinge la donna ■ terra e ■ procura ■■■ lieve ferita (di qui l'accusa di rapina impropria), poi fugge a gambe levate in via Massuaua. Proprio in quel momento passa Signorelli, che stava entrando allo stadio: il giocatore insegue il ladro e lo blocca, per poi consegnarlo alla Volante ■ ai vigili urbani, che lo arrestano. [w. ca.]

Il ladro è stato bloccato all'uscita dello stadio Silvio Piola

Giovedì Conferenza sul dimensionamento

Scuole, Vercelli punta su 4 poli in verticale

VERCELLI

Non solo gli studenti ■■■ sul piede ■ guerra, in questo inizio d'anno scolastico. Dirigenti ed insegnanti, al pari dei loro alunni, stanno guardando con sospetto i due appuntamenti dietro l'angolo: il dimensionamento scolastico, non più procrastinabile, e la riforma dei cicli.

Il primo, in ordine di tempo, riguarda ■ razionalizzazione, ovvero l'accorpamento degli istituti e il taglio delle presidenze. Ieri mattina, l'assessore Gianni Mentigazzi ha incontrato i 3 direttori didattici delle elementari e i 4 presidi delle medie. Un rendez vous, non facile, preludio al summit-bis di giovedì all'Iti. Il presidente della Provincia ha infatti convocato, alle 15, la conferenza provinciale per il dimensionamento, e Vercelli annuncia grandi novità rispetto al piano approvato nel febbraio scorso. Lo conferma Mentigazzi: «Anche alla luce della recente approvazione della riforma dei cicli, appare razionale e logico accorpare le scuole di Vercelli in verticale, attorno alle quattro medie». Dunque un taglio più netto, che riduce i poli da sei a quattro per garantire, secondo il Comune, una sistemazione a lungo termine di docenti ed alunni. Se la Conferenza approverà la variazione, anche le scuole di Borgovercelli e di Villata dovranno trovarsi ■■■ partner diverso dalla media Ferrari. Conclude Mentigazzi: «Elementari e medie, con la riforma, hanno perso un ■■■ ■ molti alunni. Vorrei ricordare allora che la difesa del territorio non è la difesa dei campanili. Forse le scuole ■ Arborio ed Asigliano potrebbero avere bisogno, per sopravvivere, di rinforzi dai paesi del nostro circondario».

Ma proprio sulla riforma dei cicli, alza la voce ■ Gilda, il sindacato-scuola fuori ordinanza, in crescita ■■■ questi ultimi ■■■ perchè raccoglie il malumore dei prof. Il coordinatore nazionale della Gilda, Sandro Gigliotti, sarà a Vercelli il 15 ottobre per l'assemblea provinciale. Lo anticipa ■ segretario Pierangelo Clerico, che invita i docenti alle 10,30, nell'au■ magna dell'Iti per fare il contropelo alla riforma. [d. b.]

Roventi polemiche ■ Crescentino anche per la chiusura della sala musica al centro sociale Zeppelin

«L'assessore è troppo di destra, si dimetta»

Rifondazione: Arlotta ha tentato di non far suonare «Bella Ciao»

Richiesta di dimissioni per il neoassessore Giuseppe Arlotta. A lanciare l'appello al sindaco Fabrizio Greppi perchè «riveda» ■ nomina di Arlotta, ■ la sezione locale di Rifondazione Comunista.

Sarebbero diversi i motivi e che hanno spinto il partito ad una presa di posizione così forte: «Nei ■■■ pochi mesi di attività - spiega Franco Bergoglio - Arlotta ha dimostrato di considerare la cultura come estensione dell'ideologia di destra: giudichiamo gravissimo il fatto che abbia tentato di impedire, l'8 settembre, di far suonare la canzone partigiana "Bella ciao". Ci risulta, infatti, che solo grazie all'intervento dell'Anpi, la manifestazione si sia svolta secondo tradizione». Continua Bergoglio: «L'assessore alla Cultura ■■■de la politica anche in biblioteca, tra i libri che chiama "troppo di sinistra", e nella sala prove che ha fatto chiudere».

■ manifestazione dell'8 settembre a Crescentino al ■■■ ■■■ bufera politica

Ed è proprio per difendere la sala prove che i giovani del centro sociale «Zeppelin» hanno manifestato sabato raccogliendo firme che serviranno a supportare un'interpellanza consiliare. A sostenerli c'erano anche esponenti di Rifondazione come il segretario provinciale Carlo Truffa, il segretario e consigliere regionale Rocco ■apandrea, il consigliere provinciale e ■■■■■ comunale di Vercelli Claudio Fecchio, e il segretario della Fiom vercellese Gianni Esposito.

La sala prove era stato assegnato allo «Zeppelin» dall'amministrazione Venegoni. «Domenica 19 settembre non siamo riusciti ad entrare nella sala - spiegano alcuni giovani - perchè ■■■ stata cambiata la serratura. Abbiamo ricevuto una comunicazione dal Comune che diceva che dovevamo lasciare liberi i locali solo qualche giorno dopo. Noi eravamo disponibili a parlare con l'assessore, ma lui non ha cercato il dialogo».

Giuseppe Arlotta fornisce la ■■■ versione: «L'addetto comunale li aveva informati che ■ locale doveva essere lasciato libero. In due mesi nessuno ha chiesto un incontro ed inoltre ho saputo che c'erano diverse copie delle chiavi in circolazione. Per questo, ed anche perchè c'è stato un tentativo da parte di ignoti di entrare nell'alloggio assegnato agli obiettori, che sono ■■■ cambiate le serrature. L'avviso di sgombero è ■■■ 16 settembre: non mi ritengo responsabile dei tempi della burocrazia». [r. s.]

Vercelli, dalle 21 l'incontro con il direttore della Fondazione Agnelli

Pacini stasera ospite del Rotary

Convegno alla sala Pastore sull'immigrazione

VERCELLI

Il Rotary club attende il ■■■ con una sventagliata di incontri di alto profilo. Li anticipano i due presidenti eletti ■ scavalco del millennio, Ermanno Bassi e, dal 2000, Mauro Agoggia.

Ad inaugurare il dibattito «Fra i due millenni: per tentare un bilancio, per animare la speranza», sarà ■ direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini. Stasera, alle 21, nella sala Pastore della Camera di commercio, parlerà di «Immigrazione degli extracomunitari: un problema europeo».

Europeo, italiano, e ora anche locale, ■■■ è vero, come testimoniano le statistiche del provveditorato, che nelle scuole dell'obbligo la presenza degli stranieri è aumentata, negli ultimi anni, del ■■■ per cento. In provincia gli alunni stranieri, per la maggior parte marocchini ed albanesi, ■■■ oltre

Marcello Pacini

Una situazione che richiede interventi mirati per una civile e corretta integrazione sociale. La conferenza, che sarà introdotta dal presidente del Rotary, ■ aperta ■ pubblico, sensibile all'argomento.

Marcello Pacini, che ha collaborato tra l'altro ■■■ il Consiglio nazionale delle ricerche, ha iniziato a lavorare per la Fondazione Agnelli dal '67, occupandosi della Cee e di programmazione economica. Dal '76 è direttore della Fondazione Agnelli, dal 1980 presidente delle Edizioni della Fondazione.

Marcello Pacini ha al ■■■ attivo numerose pubblicazioni. Oltre a dirigere la rivista semestrale «Altreitalie» e «XXI ■■■lo», ha scritto ■■■ e articoli sull'immagine dell'Italia all'estero e sulle conseguenze culturali dei mutamenti demografici. L'ultimo libro è di pochi mesi fa, «Una cronaca culturale».

I prossimi appuntamenti del Rotary cadranno pi■ nell'anno nuovo, quando, il 16 gennaio, tornerà a Vercelli Sergio Curtoni, ordinario di genetica umana all'Università di Torino, ■ il ■ marzo l'ambasciatore Sergio Romano, editorialista del Corriere della ■■■. [d. b.]

L'ispettrice della Sovrintendenza: ma la mia visita non diventi un «caso»

Caso ex Eca, parla l'archeologa

«E' vero, mi aspettavo che ci fosse il sindaco»

Donata Belossi

Quando ricominceranno, se ricominceranno, i lavori per la costruzione del residence universitario in via Quintino Sella? La facoltà di Lettere e l'ateneo novarese in attesa di recuperi e ristrutturazioni per il valore di miliardi, attendono che il maxi-piano, presentato all'apertura, in febbraio, dell'Anno accademico, prendano l'abbrivio: nell'area dell'ex Ospedale, di fianco al Sant'Andrea, e, appunto, nell'area dell'ex Eca.

Intanto sul tavolo del sindaco c'è l'interrogazione del consigliere Gilberto Valeri, che vuole sapere perchè l'ispettrice della Soprintendenza archeologica, arrivata nel cantiere di via Sella, sia stata accolta dallo staff al completo del Comune. La sorte della residenza e della foresteria è legata infatti al recupero e al valore dei soliti reperti romani trovati nel cantiere, e solo una buona intesa tra le parti scioglierà il nodo.

Ma l'ispettrice Giuseppina Spagnolo si aspettava di trovare il sindaco, come sostiene Valeri, o, come dichiara Bagnasco, la presenza del primo cittadino non era indispensabile? L'abbiamo chiesto all'archeologa torinese, esperta nell'arte degli scavi, e dotata di un esemplare fair play. «Non vorrete trasformare in un caso la mia visita al cantiere Vercelli? - dice -. Non serve a nessuno».

Ma lei aveva un appuntamento con il sindaco? «Diciamo che è il Comune che ha sollecitato un incontro urgente. Ed io ho dato la mia disponibilità. Ho trovato l'assessore Lupo, non ancora aggiornato su alcuni particolari, e ci siamo messi al corrente vicendevolmente». Avete atteso il sindaco per iniziare i lavori? «Beh, certo. L'appuntamento era per le 11, ed abbiamo aspettato un po'. A me risultava che dovesse esserci anche lui per valutare come reperire i fondi per lo scavo, ma la riunione si è tenuta lo stesso». Risultato? «Io ho fatto la mia relazione. Adesso attendo che si rifaccia vivo il Comune di Vercelli».

I lavori nell'area ex Eca di via Quintino Sella: la Sovrintendenza li ha bloccati per tutelare i reperti archeologici

I reperti portati alla luce con le ruspe sono interessanti? «Diciamo che Vercelli ha le preesistenze meglio conservate del Piemonte. Ed è molto ricca di storia. Sarebbe interessante studiare una politica archeologica e conservativa più lungimirante. E nella fattispecie, quelli dell'area ex Eca quanto valgono? «Sono emersi particolari importanti - conclude l'ispettrice - che si potranno valutare solo dopo un ulteriore investimento. Certo è che nel frattempo le ruspe sono vietate».

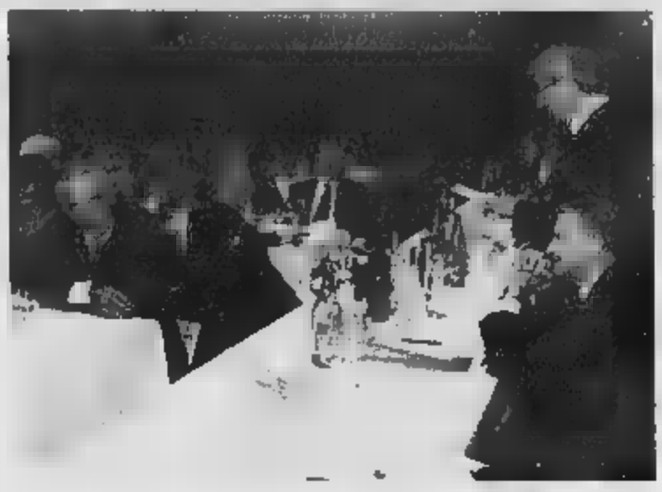
> Giuseppina Spagnolo: «I reperti venuti alla luce sono molto interessanti perchè Vercelli ha le preesistenze meglio conservate del Piemonte»

La storia del club rivissuta in una grande cerimonia

Le «glorie» del Panathlon celebrano 40 anni di sport

Piermario Ferraro

E' stato come se una fotografia ingiallita dal tempo prendesse improvvisamente anima e ritrovasse gli antichi. Era la festa del quarantennale eppure, come per un piacevole incantesimo, sembrava veramente di essere tornati indietro a quel lontano ottobre del '58 quando un gruppo di sportivi, guidati dal leggendario generale Marcello Bertinetti, decideva che anche all'ombra del Sant'Andrea era venuto il momento d'intraprendere l'avventura panathletica. Quasi che, i protagonisti di allora, fossero presenti a celebrare il prestigioso genetliaco con gli attuali soci del Panathlon. Persino Mario Venè, nonostante la fatica per l'imponente organizzazione, sprizzava la gioia di vivere e lo spirito d'un ventenne. E il presidente è stato di parola quando aveva promesso una serata indimenticabile. «Quando un gruppo di sportivi, legati da vincoli d'amicizia e amore per il vero sport si ritrovano è sempre una festa», commenta con una punta d'orgoglio Venè che, con poche, mirate parole è riuscito ad arrivare nell'anima dei presenti. «Gli uomini che ci hanno preceduto e accompagnato in questi quarant'anni sono i tedofori degli ideali ai quali si ispira il Panathlon - conferma Venè -. Da quel lontano, ma sempre vicino '58 il nostro club si è fatto promotore in tante forme dell'ideale sportivo e dei valori, che sono alla base del pensiero panathletico. Non a caso, attraverso la tutela dei diritti dello sport e del fair play siamo entrati nell'universo scolastico, base indispensabile per creare veri sportivi e, soprattutto, uomini».


Una fase del convivio e Antonio Spallino del Panathlon International [Greppi]

Le parole di Venè sono riecheggiate negli interventi di Michele Serra, governatore del «Terzo distretto» e Antonio Spallino, past president del Panathlon International. E con la consegna degli attestati di benemerenza ai tre soci fondatori ancora viventi (Paolo Barelli, Franco Lojacono e Giuseppe Fantonel si è chiusa, per citare Venè, «la bellissima porta», pronti a riaprirne un'altra che introduce al Terzo Millennio nel quale, il Panathlon avrà un posto sempre più fondamentale a difesa dello sport.

Quotazioni sotto il prezzo d'intervento, oggi si guarda a Vercelli

Prime quotazioni '99 a Novara la Borsa risi subito in difficoltà

NOVARA

Un'altra spolverata d'amaro sul riso. Prime partite di greggio nei magazzini, prime quotazioni alla Borsa di Novara. E subito la doccia fredda: come lo scorso anno i prezzi sono improntati alla depressione, con un fixing che ieri mattina era al di sotto di quello garantito dall'intervento, tranne che per alcune varietà. Ecco qualche esempio: l'Ariete e il Loto oscillavano fra le 51.500 e le 53.500 lire il quintale; il S.Andrea fra le 55.000 e le 57.000; il Baldo 57.000-59.000. Soltanto l'Arborio arriva a 57.000. E c'è molta attesa per le quotazioni di oggi a Vercelli.

Queste prime indicazioni non depongono a favore di una risalita e sono distanti dal prezzo garantito dalla Comunità, che è di 57.758 lva esclusa. Insomma si teme il ripetersi di un'altra campagna commerciale difficile e traumatica, come lo è stata quella del '97-'98, sfociata in clamorose azioni di protesta, con il blocco delle Borse a Vercelli, Novara, Mortara, Pavia e Milano. Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Siamo appena agli inizi, ma la situazione è già preoccupante. L'industria sta dettando le condizioni sul mercato». E Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi: «Come al solito si verifica una speculazione sull'eccesso di offerta. Gli agricoltori che hanno disponibilità finanziare immediate sono i più esposti, anche perchè il meccanismo dell'intervento scatterà soltanto nell'aprile del 2000».

La Borsa di Novara

Uniche note confortanti arrivano da Bruxelles, dove la paventata riforma del riso con l'abolizione del prezzo d'intervento sembra tornare sui suoi passi. Il commissario all'agricoltura dell'Ue, Fischler, si è dimostrato più cauto rispetto all'iniziale tendenza abolizionista. In pratica sarebbe più disponibile ad ascoltare le ragioni degli agricoltori. Sergio Suardi, responsabile della Cia (Novara, Vercelli e Vco): «Da una proposta di abolizione siamo passati a un documento di riflessione, e questo passo è positivo». Intanto il comitato di gestione comunitario ha votato un progetto di regolamento che fissa l'importo dell'aiuto diretto a compensazione delle perdite di reddito per i produttori di riso che si determinano nel passaggio dall'Ecu all'Euro. La Coldiretti ha precisato che l'importo fissato è pari, per la prima rata, a 4.899 miliardi. **[g. f. q.]**

Successo per la manifestazione musicale benefica quest'anno «dedicata» all'Avis

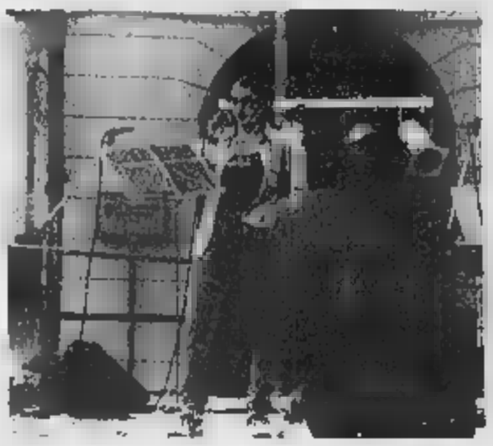
In 3 mila scatenati per Maratona Rock

Venti band locali e i torinesi Statuto in piazza Cavour

Anche la Maratona Rock di fine millennio ha subito il rinvio di una settimana causa pioggia, tutto è andato per il giusto verso domenica scorsa.

Piazza Cavour ha visto quindi il passaggio tra pomeriggio e sera, di circa tremila giovani, assiepati sotto il grande palco dove si sono alternati più di venti gruppi musicali emergenti, on stage una ventina di minuti per ognuno.

Per la cena il Comitato Manifestazioni Vercellesi «sformato» giganteschi calderoni di panissa, preparata dai cuochi rionali: ancora verso le 20.30, allo stand c'era ancora coda lunghissima e attesa degli ultimi fuochi per il gustoso piatto a base di riso alla vercellese.



Le migliori band vercellesi hanno richiamato in piazza Cavour centinaia di giovani per Maratona rock [Foto Greppi]

Il concerto clou in chiusura degli Statuto - che hanno lanciato dal vivo le nuove canzoni fresche d'uscita nel loro ultimo compact disc dal titolo «Riskatto» - è stato il momento più entusiasmante, per gli addii e per... lo ska più torrido! La colonna sonora della band torinese ha fatto scattare la molla, e tutti i ragazzi della piazza si sono messi a ballare al ritmo statutario.

Ma la festa musicale di piazza Cavour è stata anche l'occasione per sensibilizzare i giovani. Spiega il patron della manifestazione Tony Bisceglia: «Quest'anno il tema benefico è rivolto all'Avis. E' stato bello scoprire che tanti giovani hanno preso d'assalto simpaticamente il grande banco dell'Avis e si sono iscritti alla sezione vercellese dell'Associazione donatori di sangue».

La Maratona Rock è stata organizzata dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, da Promo-Vercelli, dall'Ascom e dal Comitato Manifestazioni Vercelli. Con il patrocinio della Regione Piemonte. Luci e i suoni di Stero Sound e, palco tecnico curato dal Centro Vercelli Musica. **[g. bar.]**

LETTERE AL [illegible]

Le microinterruzioni di energia

E' arcinoto che la Bassa vercellese da anni è afflitta da interruzioni di energia elettrica al primo accenno di temporale. Forse meno noto è il fatto che microinterruzioni sono un fatto quotidiano. Per microinterruzioni intendo la mancanza della corrente per una frazione di secondo, fenomeno che dalla maggior parte delle apparecchiature viene solo recepito come un banale calo di tensione.

Le apparecchiature elettroniche percepiscono benissimo le microinterruzioni e si spengono: tra queste vi sono i personal computer, strumento di lavoro sempre più diffuso. Il risultato è che le elaborazioni in corso vanno perse (nonostante l'attenzione di salvare frequentemente) con danni non irrilevanti: sovente un'idea appena consegnata al pc non vuole più saperne di tornare come prima. Che cosa ne dice l'Enel? Si sarà accorta che anche a Prarolo e dintorni non vi sono più troglodìti che possono anche restare al buio durante i temporali, ma esistono invece industrie, laboratori privati che usano strumentazione per la quale le microinterruzioni di corrente sono esiziali.

Giovanni Ferraris
gferraris@net4u.it
Prarolo

Borasio puntualizza su San Giacomo

Premesso che la Provincia sta espletando ogni iniziativa giuridico-amministrativa per salvaguardare gli interessi di tutti i soggetti in gioco nel progetto di insediamento di un impianto di compostaggio a Stroppiana, mi permetto di aggiungere, per ciò che concerne San Giacomo, che esiste una comunicazione ufficiale pervenuta sia al sindaco sia alla Provincia da una ditta, ben individuata, per un insediamento di gestione rifiuti. Ritengo sia avventato affermare che è sparsa voce» (La Stampa del 25/9) quando la documentazione è agli atti di due enti pubblici. Il giornalista ha tutte le possibilità, se vuole, di attingere alla fonte le notizie di interesse pubblico.

Francesco Borasio
assessore all'Ambiente
Provincia di Vercelli

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [illegible] 000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. [illegible] 424.757, **Gattinara:** tel. 0163 832 600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465, **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513, **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835 411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUB[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.786; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52 486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, Viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.625.
Bruppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.
Livorno Ferraris: *Dr Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderina 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile (Condominio [illegible] Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835 246

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible]: telefono 0161 [illegible] 218; **Gattinara:** telefono 0163 822.875

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.263; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822 344

[illegible] TUCA

Lions club
Il programma di un anno

Domani alle 19,30 verrà presentato alla stampa da Luigi Torricone, presidente del Lions Club Vercelli, al Circolo ricreativo via Galileo Ferraris a Vercelli, il programma dell'anno 1999/2000.

Mostra
L'arte in 150 anni

Al museo di Casale, prosegue fino al 19 dicembre, la mostra «Da Musso a Guala», anni di pittura casalese (orari da lunedì a venerdì dalle 14,30 alle 18,30; sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 10,30).

Parco delle [illegible]
Lo studio delle migrazioni

Parco delle lame del Sesia Albano è in programma il progetto «Moonwatch», che prevede una metodologia a punto dalla stazione ornitologica svizzera per lo studio delle migrazioni l'osservazione dei volatili che transitano durante la notte, passando davanti al disco lunare. Adesioni entro il ottobre. Tel.0161.73.112.

GLI STUDENTI E LA BIOETICA

Clonazione, affollato il convegno

Ha avuto vasta il successo del convegno nazionale di bioetica, su «Manipolazione genetica e clonazione», organizzato sabato mattina dalla sezione vercellese dei Medici cattolici (Amci). Oltre alle autorità (prefetto Porretti in testa) e a tanti medici amministratori dell'Asl, la sala laterale (vedi la foto di Greppi) era affollata di studenti che non si sono persi, attraverso la tivù circuito chiuso, la parola della qualificata tavola rotonda. E adesso si attende la pubblicazione degli atti convegno.

Prosegue la querelle: «Soltanto economica l'opposizione al cantiere»

Argini, Trino striglia Palazzolo

Il sindaco Serra: lavori bloccati inutilmente

Riccardo Coletto
TRINO

«Se le richieste di Palazzolo fossero arrivate in sede di Conferenza dei Servizi, quando si discutevano le modalità di intervento, si sarebbe sicuramente trovata una soluzione e i lavori per il ripristino dell'argine del Po sarebbero già cominciati da un anno». Il sindaco di Trino Alessandro Serra commenta così le parole di Gigi Mocca, primo cittadino di Palazzolo, che ha appena chiesto un indennizzo a fondo perduto per attrezzare l'area industriale del paese a parziale risarcimento dei danni che deriverebbero dalla costruzione dell' argine.

«Se invece di contestare il materiale da usare per la sponda e addurre mille scuse per non fare l'argine - continua Serra -, in Comune avessero spiegato quali erano le vere motivazioni dell'opposizione ai lavori, penso che non si sarebbero stati tutti questi problemi. E' una considerazione che viene spontanea realizzando le cose: sia chiaro che non è una critica rivolta al neo sindaco Gigi Mocca, che è alla guida dell'amministrazione solo da pochi mesi. Posso condividere alcune sue richieste e gli auguro di riuscire nel suo intento».

Secondo le direttive del piano steso dall'Autorità di Bacino e integrato dal Magistrato del Po, il progetto coinvolge il comune di Palazzolo per circa un terzo del suo territorio: circa 700 ettari di terreno sono considerati in fascia C, cioè in zona a rischio di esondazione e pertanto più edificabili. «I terreni interessati dal progetto - continua Serra -, possono certamente essere ancora coltivati, ma il loro valore patrimoniale è senza dubbio diminuito. E' altrettanto vero che la tutela economica di singoli soggetti non può prevaricare un progetto ad ampio respiro come il rifacimento di un argine che deve mettere in sicurezza un vasto territorio con le sue popolazioni».

Dopo le ferie, di questi mesi, dopo i sopralluoghi necessari per monitorare i ponti e le strade interessate dal passaggio dei camion che portano il materiale dalla cava, i cantieri sono stati riaperti. Per ora sono cominciati gli scavi a Fontanetto e Palazzolo serve da transito, in seguito partirà il prelievo dalla Lanca del Prete. Il sindaco di Palazzolo Mocca ha concesso una deroga per consentire il passaggio dei mezzi che lavorano alla costruzione dell'argine. Infatti sulla strada che porta al cantiere in Cava 1, sulle strade comunali dell'Isolotto e Rialeggio e sull'argine a monte della località Isola-Colonia del Comune di Palazzolo che porta al sito di Cava 2, vige ancora l'ordinanza del sindaco che vieta il transito ai mezzi pesanti superiori a 20.000 chili.

Un'immagine della piena che ha colpito Trino e il sindaco della cittadina Alessandro Serra che si batte per accelerare i tempi del cantiere destinato a ripristinare l'argine del Po

Varallo, a livello nazionale. La chiedono i vigili del fuoco

In Valsesia una scuola per il soccorso nei fiumi

Ivan Fossati
VARALLO

Un centro nazionale per l'addestramento al soccorso fluviale. A chiederlo sono i vigili del fuoco, che vorrebbero come base operativa una struttura da individuare in Valsesia.

Nei programmi del Ministero c'è la nascita di un centro di questo genere, capace di preparare soccorritori in grado di affrontare qualunque emergenza sia in montagna sia sui fiumi, ma la sede operativa non è ancora stata scelta. La Valsesia si è candidata ufficialmente, comunque ottenere l'affidamento dell'incarico sarà facile.

«La direzione provinciale dei vigili del fuoco - spiega Gian Matteo Passuello, rappresentante sindacale di categoria - ha deciso di combattere questa battaglia ma avere l'aiuto di tutti. Ci hanno già garantito l'appoggio associazioni e gruppi sportivi però sarà indispendabile anche il sostegno di amministratori pubblici e forze politiche».

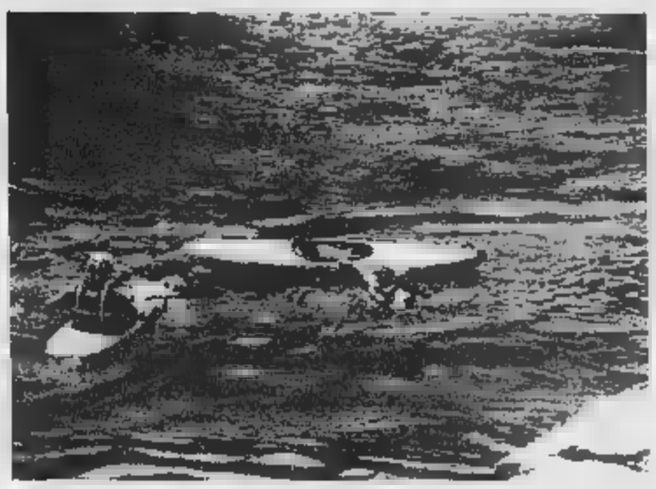
Intanto un passo è stato compiuto: si è concluso l'altra settimana un corso per soccorritori fluviali, qualifica che non era prevista in precedenza tra i vigili del fuoco. «La Valsesia - spiega Passuello - è leader in Italia per gli sport d'acqua viva e quindi riteniamo giusto non solo che chi opera sul territorio conosca a fondo le tecniche di soccorso ma che venga realizzato qui il centro di formazione specifico».

Passuello ricorda gli appuntamenti internazionali con la canoa - Europei 2001 e Mondiali 2002 - che richiederanno un ingente spiegamento di uomini addetti alla sicurezza e sottolinea inoltre che il rilancio turistico del fiume significa anche un maggior impegno sul piano del soccorso.

«E poi - aggiunge - la Valsesia ha le caratteristiche necessarie: il territorio si presta per preparare addetti a tutti i tipi di intervento previsti dal nazionale dei vigili del fuoco».

Con il centro d'addestramento dovrebbe essre creato anche un nucleo specializzato in grado di intervenire per qualunque operazione di soccorso non solo sul territorio provinciale e pronto a muoversi in ogni momento.

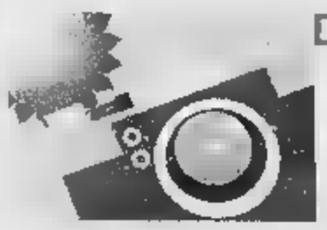
La sfida è stata lanciata, probabilmente non sarà facile vincerla, comunque è importante che il fronte sia compatto. Ad esempio hanno già garantito il supporto il comitato organizzatore dei Mondiali e alcune delle principali scuole di canoa che operano lungo l'asse del fiume e il Canoa club Valsesia.



La Sesia è considerata una palestra ideale per insegnare il fluviale

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

A Campertogno i giorni della grande piena del '77



Ultimi flash prima della mostra a Borgosesia, organizzata dal Comune, per il nostro concorso «Fotografa la tua Valsesia», grazie alla disponibilità del sindaco Rotti, e in collaborazione con la Casiraghi e l'Ascom. La mostra, che sarà inaugurata sabato 2 ottobre, resterà aperta fino al 16, con questo orario: dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19; sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Le fotografia di oggi, come una cartolina degli Anni Cinquanta, è panoramica in bianco e nero. L'autore è **Marco Bellavita** di Campertogno, e rappresenta appunto il paese, dalla chiesa al castello, dopo la piena dell'autunno 1977.

Infine risolviamo il giallo della foto «senza nome» di Riccardo Bosco di Chieri. E' Gianni Turcotti ad avere l'ultima parola: frazione Pedemonte e frazione di San Nicolao sono lo stesso posto: indicato nel nome della chiesa dedicata al santo, o come appare sulle carte stradali.

Dunque la casa in questione è proprio quella del Pisu. **[d. b.]**

Interviene Rotti

Si paga Pici lunghe code in Municipio

BORGOSESIA. Il timore di ricevere una cartella esattoriale legata all'Ici ha provocato code in municipio e l'attesa, si sa, non piace. E questo non è piaciuta neppure al sindaco, che ha tirato le orecchie alla ditta che gestisce il servizio. In pratica il sistema scelto dalla Cad Engineering, oltre chiamare a raccolta i cittadini che non risultavano ad un primo controllo perfettamente in regola, ha reso insufficienti le poche ore in cui lo sportello era aperto. Non solo: a questi utenti si sono aggiunti quelli interpellati ma che, prima di vedersi recapitare a casa qualcosa di spiacevole, hanno deciso di presentarsi spontaneamente. Ora Rotti è intervenuto e il primo risultato è che gli appuntamenti con i funzionari della ditta si possono anche prenotare telefonicamente.

Ecco gli orari: lo sportello senza prenotazione è aperto il giovedì e il venerdì dalle 13 alle 17,30 e il sabato dalle 9 alle 12,30. Telefonando allo 0163.23210 è possibile fissare un orario in queste fasce: martedì e mercoledì dalle 9,30 alle 13 e dalle 13,30 alle 17,30; giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 13. **[i. fo.]**

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

anti-lucciole, in 12 lasceranno l'Italia

I carabinieri, impegnati nei controlli sul territorio, hanno scoperto dodici lucciole extracomunitarie senza documenti né permessi di soggiorno. Per tutte le giovani donne è stata proposta l'espulsione dall'Italia.

CIGLIANO

Infortunio sul lavoro, ferito il titolare di un'officina

Infortunio a Cigliano in un'officina di via Livorno 19. Vittima dell'infortunio, meno grave di quanto si era temuto in un primo tempo, è il titolare: l'uomo stava lavorando vicino ad una putrella di ferro che gli sarebbe scivolata di mano, colpendolo ad una gamba e procurandogli ampie ferite. E' stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso, ma poi per l'infortunato è stato sufficiente il trasferimento a bordo dell'ambulanza Protezione Civile di Cigliano nell'ospedale di Biella.

TRINO

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale

L'approvazione del piano esecutivo convenzionato per gli insediamenti produttivi della nuova area industriale, in zona Miglione, sarà oggetto di discussione nel Consiglio comunale, convocato per domani pomeriggio (alle 18) in Comune. L'assemblea esaminerà anche la delibera regionale che ha fissato i criteri per individuare le aree che hanno diritto di beneficiare dei fondi strutturali europei.

CAMPERTOGNO

Domenica la fiera della razza bruna

Quattro fine settimane all'insegna della razza bruna in campo zootecnico. Si inizia domenica a Campertogno con la terza fiera dell'Alta Valsesia. L'apertura si avrà alle 9 seguita alle 10,30 dalle valutazioni in occasione del secondo meeting valsesiano della razza bruna. Infine a mezzogiorno si avranno le premiazioni. Poi domenica 10 toccherà a Doccio di Quarona ospitare un'altra manifestazione, seguito ancora da Ponzone e Crocemosso.

Specchio
In edicola sabato settembre

✓ **Ma Asterix è davvero?** *L'eroe dei fumetti arriva nei cinema (con Gérard Depardieu e Laetitia Casta) e festeggia quarant'anni di successi. Ma la Gallia dei suoi tempi era davvero così?*

✓ **Timor Est: il passato e la tragedia.** *Alle radici del conflitto che insanguina quest'ultimo scorcio di millennio. Perché l'isola del legno sandalo è diventata un rompicapo geopolitico?*

✓ **Il fascismo mai visto.** *Venti di guerra: i mesi che precedono l'entrata nel conflitto dell'Italia nelle foto inedite di un fotografo sconosciuto. Un documento che getta nuova luce su un momento cruciale della nostra storia.*

✓ **La storia si fa con i se.** *L'immaginazione in cattedra: ora è diventato di moda rileggere il passato con fantasia. E intanto torna nelle librerie un classico: "Se la storia fosse andata diversamente".*

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde 800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)
Grande Marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

CENTRO SPORTIVO MILANACCIO
STAGIONE 1999 - 2000
PISCINA:
CORSI DI NUOTO - AQUAGYM
CORSI PER LA TERZA ETA'
GESTANTI - NEONATI - BABY
TENNIS:
2 CAMPI COPERTI 1 SCOPERTO
CORSI PER RAGAZZI E ADULTI
COLLETTIVI E PRIVATI
PALESTRA:
BODY BUILDING - AEROBICA E STEP
GINNASTICA PER LA TERZA ETA'
CORSI PER RAGAZZI DI PALLAVOLO GINNASTICA ARTISTICA
NOVITA' PALESTRA
CORSI DI: YOGA - PRESCIISTICA - AIKIDO
SCUOLA DI BALLO LISCIO E DANZE LATINE
NOVITA' PISCINA
CORSI DI AQUASTEP
Viale Varallo 159 Borgosesia (VC) tel. 0163 23958

Blitz di An sul caso-discarica. Ma si affaccia il rischio di una futura emergenza

Masserano, alt ai rifiuti dal 2001

La Provincia: lo metteremo nero su bianco

Giuseppe Bulla
MASSERANO

Un San Silvestro da ricordare, quello del 2000. Almeno a Masserano: la Provincia, infatti, s'è impegnata a chiudere la discarica il 31 dicembre dell'anno prossimo. Poi addio rifiuti, come la gente chiede da anni.

La novità è di sabato. La giunta del Polo, in fretta e furia, ha creato una «commissione consultiva» sul caso-San Giacomo, arruolando tre persone della frazione: il sindaco Piercarlo Gugliotta. Obiettivo: concordare la soluzione. La quinta vasca sta per essere rialzata, per far posto alla spazzatura fino (almeno) alla fine del 2000, quando dovrebbe essere pronta la nuova discarica di Cavaglià. L'ok al sopralzo è arrivato l'altra settimana, ma a San Giacomo non tutti hanno gradito. Alla frazione, che ha visto morire di biogas Severino Salvan, si continuano a domandare «sacrificio». Il sindaco è d'accordo, perché pare che le fughe di metano siano quasi finite. Ma Mauro Mascarello, ex presidente del comitato anti-rifiuti, se l'è presa coi nuovi amministratori di An, un tempo al fianco della popolazione di San Giacomo: «Ma come, proprio voi firmerete l'ampliamento?».

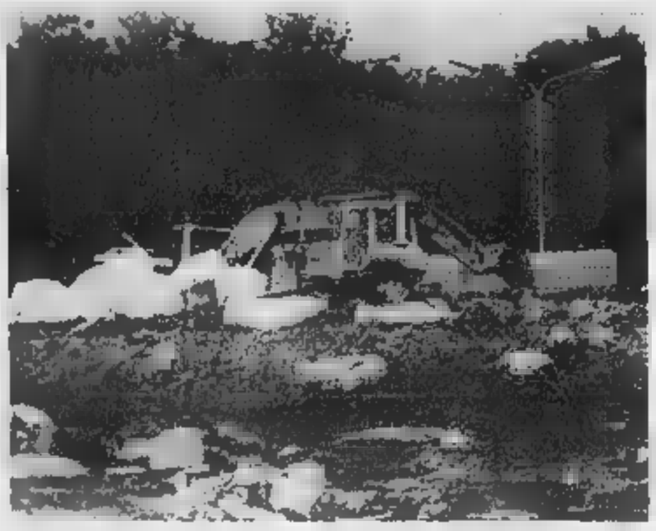
Con An ci ha messo una pezza. Mascarello è stato incaricato di trovare un paio di membri per la «commissione consultiva» (sono Francesco Simeoni e Sergio Fantone); in più, la Provincia ha arruolato Gugliotta e Guido Debernardi, che con Masserano non c'entra nulla e che è un politico puro (è il commissario della federazione di An). In lampo, la giunta firma la delibera, e rende ufficiale la commissione. Così scatta subito il summit, col vicopresidente Nicola Pastorello e gli assessori Giancesare Gariazzo e Luca Castagnotti (ex segretario di Alleanza nazionale). «Ci siamo chiariti - dice Gariazzo -: c'è stata qualche discussione, ma quando le cose si spiegano è possibile trovare un accordo».

In realtà è stato facile. Mascarello ha chiesto alla Provincia impegni precisi. I tre assessori sono usciti, si sono parlati e hanno deciso: «Il 31 dicembre 2000 si chiude». Pare che a forzare la mano sia stata An, che in passato era sulla barricate per il caso-discarica. Molto più cauto Giorgio Saracco, dirigente della Provincia: e se alla fine del 2000 Cavaglià non è pronta? «Chi amministra deve saper rischiare - dice Pastorello al telefono -. E noi abbiamo voluto prendere questo impegno». Anche Gariazzo, ieri pomeriggio, sulla stessa linea: «A Masserano non si può continuare in eterno. Bisogna pur finire, e noi abbiamo indicato la data del 31 dicembre 2000. Ora bisogna far decollare il polo tecnologico di Cavaglià».

Che la nuova discarica sia pronta per il 2001 non è affatto scontato. I lavori non sono cominciati, e per concluderli ci vorrà più di un anno (imprevisti a parte). Quindi è rischioso, come ha fatto presente Saracco, stabilire date precise per la chiusura di Masserano.

Oltretutto, l'operazione è anche complessa giuridicamente: la delibera che autorizza il sopralzo dovrebbe essere scritta in modo da evitare che, dopo il 31 dicembre 2000, si possano concedere proroghe per smaltire i rifiuti. E pare che ciò non sia semplice. Tant'è che la giunta ha chiesto lumi a un esperto di diritto amministrativo, il professor Paolo Scaparone.

E quelli di San Giacomo? Mauro Mascarello non è del tutto soddisfatto, ma ammette che s'è fatto un passo avanti: «E' la prima volta che strappiamo un impegno così importante. Ma ora voglio vedere la delibera». La giunta dovrebbe firmarla oggi o domani. La commissione creata la settimana scorsa, invece, dovrebbe restare in carica cinque anni.



La discarica di Masserano ha già ottenuto l'ok dei tecnici per l'ampliamento

Oggi il Consiglio in via Sella

Dall'Ateneo alle carte di credito E le interrogazioni sono più di 20

BIELLA

Ventidue interrogazioni, e una raffica di variazioni di bilancio. Oggi il Consiglio provinciale si riunisce per la quarta volta in un mese. E forse non basterà un giorno per affrontare tutti gli argomenti in scaletta e dovrebbe continuare domani.

Le interpellanze sono sia dell'opposizione (dal comunista Silvio Belletti al rifondatore Renato Nuccio) sia di An, che continua a stimolare la giunta (di cui fa parte) per togliere spazi alla minoranza.

Le variazioni di bilancio, secondo il vicepresidente Nicola Pastorello, sono poco «politiche»: «Dobbiamo completare la palestra di Mosso e fare altri lavori, e mi sono limitato a racimolare i fondi pescando qua e là fra i capitoli del bilancio». Ma si parlerà anche di ateneo: bisogna approvare uno schema di convenzione con la Facoltà di Scienze politiche, per il nuovo diploma in Servizio sociale. Per ora i costi sono ridotti, ma in futuro aumenteranno: «Si parla di mezzo miliardo l'anno», aggiunge Pastorello.

Il vicepresidente della Provincia Nicola Pastorello

Altro tema curioso è quello delle carte di credito: i funzionari e i dirigenti avranno una «card» della Provincia. «In questo modo - spiega il vicepresidente e assessore alle Finanze -, avremo una rendicontazione esatta delle spese sostenute per servizio. Le carte di credito funzioneranno come quelle aziendali. E per la Provincia è anche un modo per diventare più moderna». (g. bu.)

DALLA PROVINCIA

PRALUNGO

La Regione ha approvato il piano regolatore

L'amministrazione comunale di Pralungo informa la cittadinanza che la Regione ha approvato, con alcune modifiche d'ufficio, il piano regolatore generale del paese. Gli interessati potranno consultare i relativi atti in Comune. (r. mo.)

PIEDICAVALLO

Una visita guidata ai fienili di Montesinaro

Il Docbi organizza per domenica 3, con ritrovo alle 15 nel piazzale della chiesa, una visita guidata da Gianni Valz Blin alle «scale d'accesso ai fienili di Montesinaro». Il percorso toccherà appunto alcuni siti che fanno parte di alcuni itinerari compresi nell'Ecomuseo dell'Alta Valle del Cervo, in particolare sull'architettura tradizionale, i percorsi della religiosità e i segni dell'uomo nelle decorazioni murali e nelle incisioni di pietra. (r. mo.)

COSSATO

A passo di marcia a favore del Fondo Tempia

Si chiama «Mille passi per la vita» ed è una camminata non competitiva in programma sabato 3 per le vie di Cossato, su un percorso di 4 chilometri. L'iniziativa è della delegazione cittadina del Fondo Edo Tempia e vi hanno aderito le associazioni sportive Splendor, Podistica Vallonese, Atletica Lessona, Atletica Fantone. Il ritrovo è fissato alle 15 al mercato coperto di piazza Croce Rossa; alle 16 verrà data la partenza. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al Servizio oncologico domiciliare svolto del Fondo Edo Tempia. (f. p.)

VALLE ELVO

Un corso per diventare volontari del soccorso

L'associazione Volontari del della Valle Elvo organizza un di formazione allo scopo di migliorare il servizio offerto alla popolazione. Le lezioni sono mirate alla formazione dei compiti specifici che l'operatore volontario deve svolgere nell'azione di soccorso, sia nei confronti dell'utente sia nella collaborazione gli altri operatori del sistema emergenza sanitaria del 118. Il corso si svolgerà a Graglia tra novembre e marzo. (d. ss.)

Stasera i lavori del Consiglio comunale

Si svolgeranno questa sera i lavori del Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina della commissione edilizia, l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Ici e fine della determinazione dei valori delle aree edificabili, la designazione dei rappresentanti comunali nella commissione per la scuola materna e l'esame del bilancio, a proposito della ricognizione degli equilibri finanziari. (f. p.)

Iniziativa della Coldiretti interprovinciale

«Passando il valico» fa tappa a Occhieppo

Walter Camurati
OCCHIEPPO SUPERIORE

Si parlerà della «Pezzata rossa d'Oropa» e delle trasformazioni aziendali necessarie per l'allevamento di queste mucche di razza pregiata, venerdì 1° ottobre alle 16,30 alla «Cascina Morione» di Paolo Nicolo, a Occhieppo Superiore. Sarà anche l'occasione per l'adesione dell'azienda a «Terranostra», l'associazione delle imprese agrituristiche che fanno capo alla Coldiretti interprovinciale di Biella e Vercelli.

La serata, l'ultima del ciclo «Passando il valico» che ha coinvolto alternativamente e con innegabile successo aziende biellesi e valsesiane, sarà presieduta dal direttore della Coldiretti Andrea Desana e dalla segretaria di «Terranostra» Betty Serazzi.

«Con questa iniziativa - spiega la segretaria Serazzi - si è voluto fare riferimento alle esperienze degli stessi agricoltori, in quanto depositari di nozioni teoriche filtrate poi nella pratica con la tradizionale attività agricola: in sostanza, si è voluto fare riferimento alle loro esperienze consolidate nel tempo, che hanno come fondamento le conoscenze tramandate di padre in figlio».

Conclude il direttore Desana: «L'iniziativa è soprattutto aperta ai giovani, per far loro sapere che dietro al cracker c'è il grano, dietro allo yogurt la mucca con il suo latte; e dietro l'arrosto il vitello, con il loro piacevole odore della stalla».

Andrea Desana direttore della Coldiretti interprovinciale di Biella e Vercelli e organizzatore di «Passando il valico»

Nella seduta di questa sera subentra Zambon, incompatibile

Cossato, è l'ora di Durando

Per il consigliere esordio «combattivo»

COSSATO

L'esponente del Polo di fede monarchica Adriano Durando fa il suo esordio questa sera in consiglio comunale come amministratore tra le fila dell'opposizione. Durando prende infatti il posto di Orlando Zambon, l'esponente di An diventato «incompatibile» a causa di vicende giudiziarie antiche e altrettanto note. Il nuovo consigliere si presenta, come al solito, in modo combattivo sottoponendo al sindaco numerose interrogazioni. Ma mentre in precedenza le sue pubbliche prese di posizione contro l'amministrazione lo vedevano come semplice cittadino impegnato in politica, ora i suoi interventi hanno anche carattere di ufficialità.

Tra i primi quesiti posti alla maggioranza, vi è quello relativo ai costi del biglietto per andare a teatro. «L'anno scorso mi era stata ventilata una riduzione - ha spiegato Durando -. Invece ora c'è un aumento di 5 mila lire». Sotto accuse anche i gas di di camion e furgoni all'interno del mercato coperto, il modo di conteggiare la tassa sui rifiuti urbani («Bisogna pensare ad un'imposta sui singoli e non sulle aree abitative») e una presa di posizione contro «una giustizia uguale per tutti i furbi». Le interpellanze e interrogazioni presentate da Durando sono piuttosto singolari: il documento contiene infatti una serie di firme di singoli cossatesi e ne specifica anche le generalità e l'indirizzo, quasi a sottolineare che le richieste all'amministrazione provengono prima di tutto dagli abitanti e che consigliere è solo un loro tramite. (d. p.)

Giornata d'esordio oggi per il consigliere comunale Adriano Durando che nell'aula del municipio (nella foto) va a fianco dell'«incompatibile» rappresentante di An Orlando Zambon

Pubblicità

In arrivo una nuova pillola nelle Farmacie italiane

Vuoi perdere peso?

Dimagrire in mese fino a 5,8 Kg

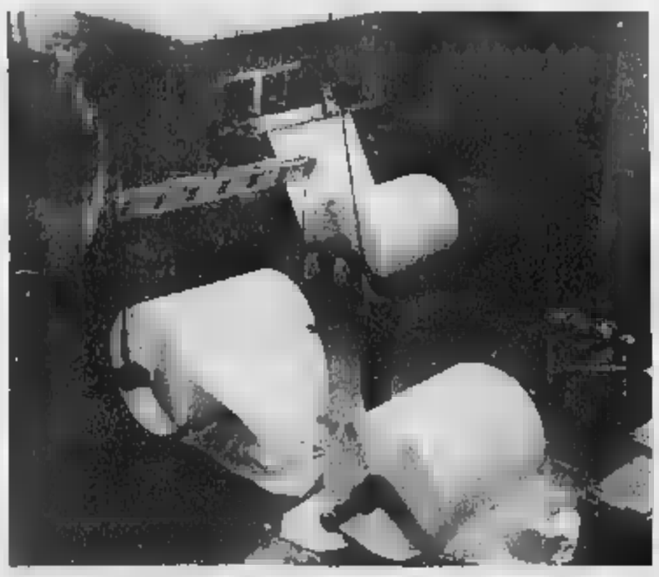
MILANO - Alcuni ricercatori hanno a punto la formula di un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato oggetto di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Alla sperimentazione hanno aderito 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, ai quali, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi hanno subito una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è attualmente distribuito presso le farmacie italiane della società Axio, con il di "LineControl"; è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate.

Tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Da più di 60 anni l'azienda di Guardabosone, con 32 dipendenti, è legata a filo diretto con la rivista

Carta per cruciverba, un'alternativa ai telai

La produzione della «Ponte Strona» per la Settimana enigmistica



Nella foto un reparto produttivo della cartiera «Ponte Strona» (MICHELETTI)

Michela Chioso
GUARDABOSONE

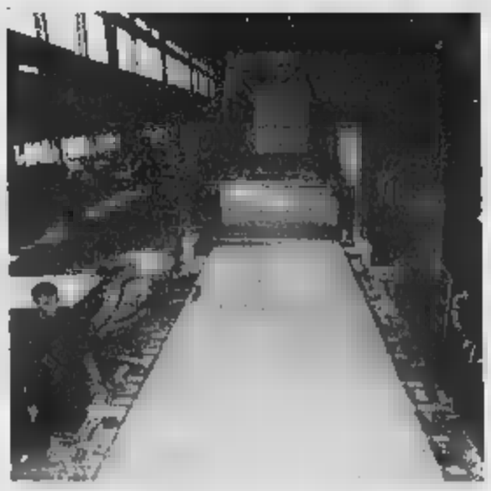
Un aspetto curioso della Valle Sessera, da sempre terra di lanaioli, è dato dalla presenza di un'azienda che da oltre sessant'anni offre una valida alternativa alla monocultura tessile. La «Cartiera Ponte Strona», questo il nome dell'azienda in questione, venne acquistata intorno agli anni Trenta dal conte Giorgio Sinisi, nobile milanese di origine sarda che seppe trasformare un'intuizione in un business di notevoli proporzioni: fu lui, infatti, a dare vita al popolare settimanale di rebus o giochi «La Settimana Enigmistica». Inizialmente utilizzato per la produzione di cartone da imballaggio, lo stabilimento sesserino fu poi avviato alla produzione di carta da destinare alla stampa del settimanale enigmistico, attività che vede ancora oggi impegnati trentadue dipendenti. Principale obiettivo della proprietà, conservare e continuare la tradizione attraverso tecniche inedite e discrezione assoluta.

«Si tratta semplicemente di una carta che vanta particolari caratteristiche, quella che i cartieri chiamano "bianco calandrato per periodici" - spiega Gianluigi Canesi, amministratore della "Ponte Strona" -. Il peso è di ottanta grammi; ogni bobina ha uno sviluppo di quattordici mila metri per un metro e mezzo di larghezza: il fabbisogno ammonta a trentadue bobine a numero e da ogni bobina si ottengono diciotto mila riviste».

Nata sessantotto anni fa, diretta per quasi mezzo secolo dallo stesso conte Sisini e oggi dal nipote, Francesco Baggi Sisini, «La Settimana Enigmistica» è passata da tirature modeste agli attuali grandi numeri che lo stesso Canesi definisce «top secret».

«Ciò che posso dire è che il nostro maggior concorrente arriva circa al 20% della tiratura de "La Settimana Enigmistica". La produzione è a ciclo continuo, cinque giorni su sette, anche in considerazione del fatto che la velocità della macchina è piuttosto modesta. Del la capacità produttiva della cartiera è già superiore al nostro fabbisogno e l'editore fa sempre ritenuto di non voler utilizzare questa carta per altre pubblicazioni».

Ultimata la lavorazione le bobine di carta inviate alla Segraf, società tipografica del Gruppo Brosi con sede a Nova Milanese: «La stampa, data l'elevata tiratura, è a rotocalco e prevede un procedimento piuttosto complicato». Dalla tipografia la rivista viene inviata direttamente alle edicole nazionali, mentre 40 mila copie sono destinate all'esportazione in quelle parti del mondo dove maggiore è la presenza degli italiani.



La produzione della cartiera «Ponte Strona» di Guardabosone (nella foto) è legata al fabbisogno necessario alla rivista Settimana enigmistica dopo un primo periodo in cui il lavoro era indirizzato al cartone per imballaggio

Dall'orchestra Rai a Lucchesini: nove gli appuntamenti

Grande classica a Biella

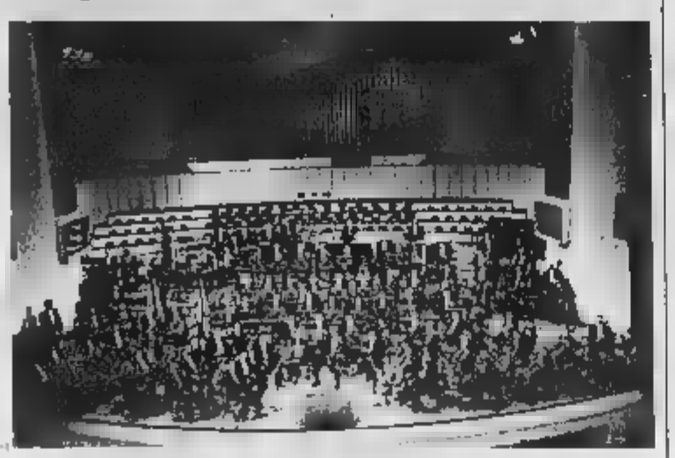
Riparte la stagione del «Lessona»

BIELLA

Nove concerti, ■ ottobre ad aprile: il circolo «Lessona» ha presentato l'altra sera la stagio■ di classica '99-2000. E il menù, ■■■■ una volta, ■ davvero interessante. «Dopo due stagioni eccezionali non ■■ facile offrire un programma all'altezza della nostra tradizione - scrive ■ presidente del Lessona, Marziano Magliola -. Ma ci ■■ ■■ riusciti, grazie all'aiuto degli appassionati e degli enti, che non ■ fanno mai mancare i loro contributi».

Il debutto è venerdì prossimo al teatro Sociale, con l'orchestra sinfonica nazionale della Rai. Diretta da Georges Pretre, eseguirà musiche di Mahler ■ di Brahms. Lunedì 25 ottobre ci si sposta nel salone dei convegni di Biverbanca, in via Carso, per il recital dei vincitori del concorso di pianoforte «Viotti».

Molto gradevole il concerto del 2 novembre, ancora al Sociale: il quintetto ■ salonisti» renderà omaggio all'orchestra del Titanic, famosa per aver suonato fino all'affondamento della nave. Le musiche sono quelle che davvero furono eseguite sul transatlantico. Il 13 novembre, invece, si passa alla musica contemporanea: il gruppo cameristico del conservatorio «Verdi» di Torino, diretto da Franco Ruffa, proporrà pagine di Schonberg (al circolo Sociale). Una pausa di due mesi e siamo al 15 gennaio, con il recital dei vincitori del concorso internazionale di Pinerolo. Il 5 febbraio, sempre al circolo Sociale, arriva il quartetto russo Shostakovic, con musiche di Borodin, Korsakov e altri. Il 15 febbraio, al teatro Sociale, è sul palco il pianista Andrea Lucchesini, che replicherà la sua serata beethoveniana l'11 aprile, per chiudere la stagione. Il 18 marzo, infine, è in concerto il trio da camera Ajmone-Marsan. Le tessere costano 150 mila lire (75 per i soci), ■ si possono prenotare all'Atl (015-351128). [r. s.]



L'orchestra sinfonica della Rai aprirà la stagione concertistica del «Lessona»

Biella, al Mirò

In discoteca le canzoni di Smaila

BIELLA. Primo martedì con la musica «live», stasera al Mirò. E l'ospite è un volto noto: Umberto Smaila, con la sua orchestra di fiducia. Ormai affezionato al locale di via Amendola, l'ex Gatto di Vicolo Miracoli tornerà ■ proporre canzoni e battute, all'insegna del revi■■l e della musica di qualità. Smaila ha un repertorio collaudato, fatto di «cover» italiane e straniere. Ci sono classici di trent'anni fa e brani più recenti. ■ fra un pezzo e l'altro, il comico e musicista racconta aneddoti e storielle. Il pubblico biellese ha gradito gli show precedenti. Ed è per questo che i gestori del Mirò hanno arruola■ proprio Smaila per la prima serata «live». Chi vuole può prenotare un tavolo (telefonando allo 0339-5285858). Nel locale di via Amendola si torna ■ ballare venerdì e sabato (musica da discoteca). [r. s.]

Umberto Smaila

Vercelli, dal 7 ottobre la nuova rassegna cinematografica

«Dr. Akagi», il Belvedere debutta con il re di Cannes

Giovanni Barberis

VERCELLI

Rendez vous al Belvedere, giovedì 7 ottobre, alle 21, per l'inaugurazione della nuova rassegna cinematografica. Sullo schermo il nipponico «Dr. Akagi», affresco del Giappone in tempo di guerra, Palma d'oro a Cannes. Ma diamo un'occhiata al cartellone, previsto sempre di lunedì sera (info: 0161.215.018).

Dopo la pellicola d'esordio, si prosegue l'11 ottobre con «Un tè con Mussolini» di Zeffirelli, amara vicenda ■ amiche inglesi in non tenera età, sullo sfondo ■■ una Firenze anteguerra in cui si inserisce la vicenda autobiografica del regista.

Il 18 ottobre ci sarà «L'uomo che sussurrava ai cavalli», di e con Robert Redford, dal romanzo di Evans. Poi «Central do Brasil» di Walter Sallers per il 25 ottobre, con Fernanda Montenegro che scrive lettere per i pendolari e che adotta il piccolo Josué. Per l'8 novembre: vita vera, miracoli e morte per «Toulouse Lautrec» di Planchon, dove l'artista di Albi è intepretato da Régis Royer.

La storia di Ferdinando IV, re di Napoli, e della moglie Maria Carolina d'Austria è narrata in «Ferdinando e Carolina» di Wertmuller, in calendario il 15 novembre. Il capolavoro di Hugo, «I miserabili», per ■ regia ■ Billie August, è invece per il 22 novembre. «Elizabeth», biografia della regina Elisabetta (l'australiana Cate Blanchett diretta dall'indiano Shakhar Kapur), è per il 29 novembre.

Il film del 6 dicembre è «Buena Vista Social Club», manifesto della musica cubana con dinosauri del ritmo come Ibrahim Ferrer e Omara Portuondo.

«Shakespeare in Love», innamoramenti del drammaturgo in crisi creativa, è per il 13 dicembre e «Il barbiere di Siberia» del moscovita Nikita Mikhalkov, suggestiva vicenda d'amore di una americana in viaggio verso la Russia, per il 20 dicembre

Una scena dal nipponico «Dr. Akagi», vincitore della Palma d'oro a Cannes

Gli «Amici» a S. Nazzaro

■■■■ e concerti l'Abbazia prepara i weekend culturali

SAN NAZZARO. Gli «Amici dell'abbazia» hanno programmato gli eventi culturali dei weekend d'autunno.

A partire da venerdì le manifestazioni comprendono concerti, mostre e conferenze. Ecco le prime iniziative in calendario. Con inaugurazione alle 20,30 di venerdì, fino a domenica di questa settimana, espone Giorgio Stefanatta. Tema: «Meditazioni sull'antico». Per le 21 di venerdì, la conferenza di Enrico Rizzi avrà come tema «Pergamene dell'Archivio dell'abbazia di San Naz■■■ nel Medioevo». Per le 17 di domenica è previsto il primo dei concerti, realizzato come Festival sotto il titolo «Omaggio ad Haendel»: Lorena Bisighini, mezzosoprano, e Roberto Bassa, clavicembalo, eseguiranno tematiche «Tra opera ed oratorio».

Si proseguirà venerdì 15 ottobre con la mostra «Forme d'acqua» di Walter Zerla (alle 20,30), cui seguiranno (alle 21) le sonate per oboe con Martin Frutiger all'oboe, accompagnato da Renata Sacchi al clavicembalo.

[g. bar.]

Vercelli, giovedì lezione dimostrativa di liscio, standard e balli argentini

New Dance, il ritorno sul parquet

Via ai corsi per la scuola pluripremiata ad Agon

Il New Dance Center al lavoro. La scuola vercellese di Rachele Forlani e Gabriele Pacella ha riaperto i battenti in questi giorni: i corsi sono riservati anche ai piccolissimi

VERCELLI

Anche ■ New Dance Center ■■■ sul parquet. E si presenta offrendo, ■ ■■■ allievi di via Bodo, una lezione dimostrativa: è successo già lunedì per il ballo latino, si replica giovedì con liscio, standard e tango argentino (la novità dell'anno). Giovedì, per i piccolissimi, riparte il corso di propedeutica. E nell'orario di lezioni non ■■■■o danza classica, jazz e funky. I professori sono, come sempre, Paola Sozzi, che ha fatto parte della compagnia di Loredana Furno, Alessandro Mai, Valeria Vasario e Arcangelo Barcellona. Salgono in cattedra anche Gabriele Pacella e Rachele Forlani, i due fondatori della scuola, pluripremiata durante l'ultima edizione della rassegna «Agon '99». Per informazioni: 0161/250.013. [r. m.]

GIOCHIAMO ■■ LOTTO

BARI	31	■	22	70	5
	109	78	73	67	61
CAGLIARI	57	10	13	86	25
	70	58	54	49	48
FIRENZE	4	12	60	20	38
	123	58	57	57	42
■■■■	36	51	7	4	65
	108	89	77	70	61
MILANO	31	53	6	64	83
	■	■	64	58	58
■■■■	35	■	15	■	■
	99	76	73	■	57
PALERMO	48	27	21	81	13
	104	47	46	45	44
ROMA	89	88	53	11	75
	77	60	57	57	53
TORINO	23	17	55	58	59
	■	57	55	50	50
VENEZIA	44	79	67	17	43
	81	58	53	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 10 di Genova Ecco le 30 coppie su cui puntare Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-43	10-3	10-19	10-47	10-73
10-85	10-36	10-51	10-31	10-1
10-8	10-35	■■■	10-81	10-30
10-62	10-87	10-23	10-75	10-90
10-5	10-38	10-89	10-80	10-63
10-33	10-71	10-89	10-56	■■■

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 12 (5); Cagliari 75 (5); Firenze 12 (4); Genova 37 (0); Milano 52 (5); Napoli 58 (1); Palermo 12 (1); Roma ■■ (5); Torino 84 (2); Venezia 13 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

20-14	20-42	20-58	83-15	83-3
20-9	20-55	20-12	83-42	■■3
20-74	20-21	20-84	83-54	83-40
20-50	20-51	20-3	83 8	83-49
20-18	20-52	83-50	83-16	83-2
20-60	20-19	83-61	83-52	83-4
20-88	20-30	83-60	83-20	■■75
■■■	■■■	83-36	83-19	83-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-51-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	61-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 84 - 33 - 11 - 21 - 29 - 41
69 - 75 - 24 - 3 - 21 - 42
2 combinazioni

L. ■■■ — 14 - 17 - 38 - 40 - 57 - 59 - 81
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 27 - 10 - 17 - 39
224 combinazioni — variabili = 80 - 20 - 45 - 47 - 84 - 86 - 11 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Int Tel 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Int Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar con C. Both, P. Cruz, M. Paredes. Ore 22,30 ultimo spettacolo. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2: **Gioco a due**, di J. McNaughton con Persia Brosnan e Rene Russo. Ore 22.30 ultimo spettacolo. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Crazy in Alabama**, di Antonio Banderas con Melanie Griffith. Ore 22.30 ultimo spettacolo. Prezzo ridotto Lire 8000

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Int Tel. 0163-22 698.
CHIUSO PER RIPOSO

■■■■ Int Tel 015-253 89 27
Milonga, di Ernbo ■■■. ■■■ 21,30 spettacolo unico. Lire 9000;7000

IL PIEMAYELL. Int. Tel. 015-925 520
CHIUSO PER RIPOSO.

■■■OCCINALE
■■CHIUSURA ESTIVA

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR Int Tel 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

■■■■
IDEAL Int Tel. 0339-240 53 69
■■■■

■■■■■■■■■■■■■■■■
FELIX Int ■■ 015-242 31.16
CHIUSO

■■■■■■■■■■■■■■■■
ORSA Int Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

■■■■■■■■■■■■■■■■
■■■■ Int ■ 0163-54 265
■■■■

ASTRA Int Or Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Int Or Tel 0161-257 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Int. Or Tel 0161-269 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI Int Or Tel 0161-250 845
Star Wars: Episodio 1 - La minaccia fa■■■■■ George Lucas con Liam Neeson ■ McGregor ■■■ 21.45 spettacolo unico Lire 12 000,10 000

■LVEDERE DIGITAL Int Or Tel 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

■■■■■■■■■■■■■■■■ Int. Or Tel 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO.

«ACCADEMIA p. ■ Giulio 2 ■■ ■■ 011 817 90 73 PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 *Entrapment*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850.521 *With or without you - Con lo o senza di lo* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 921. *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007, Sala 1: *Entrapment*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Sala 2: *Gioco a due* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *La mummia* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Entrapment*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Delmazzo 24, tel ■■■■. *Cruel intentions*. Or 16,20; 18,20, 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Un amore*. Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. *E allora mambo!* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30,
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi ■■■, tel 436 07 23 *Victor...* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 020 ■■■■ *West*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA v. Orsieres 9, tel 542.422. *Guardami*. Ver. mer. 18 Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel 327 2214 *Stars wars - Episodio 1, La minaccia fantasma*. ■■: ■■ 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - ■■■ Conferenceee v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Getting to know you*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30, 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: ■■; 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Pazzi in Alabama*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via*. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *Austin Powers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Stars wars - Episodio 1, La minaccia Fantasma*. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2087. *Gioco a due*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *Austin Powers*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.56 *American history X*. V.M. 18. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534 014 *Sperduti a Manhattan* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Pazzi in Alabama* Or.: 16,45; 18, ■■■, 22,30
■■■■ 2 v. ■■■■ 7, tel. 812.41.73 *Halloween 20 anni dopo*. Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *E allora mambo!* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Austin Powers*. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Gioco a due* Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: *Entrapment* Orario: 15, 17,30; 20, 22,30 Sala 3: *La mummia* Orario: 15, 17,30; 20, 22,30 Sala 4: *Tre stagioni* Orario: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5: *Ultimo Wild Wild West* Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 *Il dolce rumore della vita* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Buena vista social club*. Or.: 20,10, 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Il tredicesimo piano* Or.: 20,30, 22,35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Instinct - istinto primordiale*. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 15, *Der fliegende Holländer* (l'Olandese volante) opera di R. Wagner. D.: Barrat dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Soten. Domani ore 15 ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Telefono 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Fino a sabato 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F). Vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 1999-2000 (otto concerti dal 9/10 al 3/12). Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 010.4663/810.4981.

GIORNO ■■■■

■■lle

Cabaret alla Lavanderia

Musica e cabaret, stasera alla Lavanderia Pubblica. Nel locale di via Cernaia si balla col dj Simo e con ■ duo Alberto e Leo. Poi le gag e le battute di Carlo Bianchessi, comico di lungo corso. Alle 22,30.

Cossato

Tutti a Canale 5

A Cossato è stata organizzata una trasferta in pullman agli studi di Canale 5, per assistere alla registrazione di una puntata di «Scherzi a parte», la trasmissione con Simona Ventura e Marco Columbro. La partenza è mercoledì 6 ottobre alle 17,45, da piazza del Mercato. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 015-921026.

Sagliano

Torna «Commediar»

Nuovo appuntamento ■■■ la presa, sabato al Centro polivalente. La rassegna «Commediar in valle Cervo» propone la pièce «Il suicida», portata in scena dalla compagnia Sergio Tofano. Alle 21, 10 mila il biglietto.

■■■■■■

Arrivano i Primal Fear

Grande «metal», domani al Babylonia: alle 21,30 sono in concerto i tedeschi Primal Fear (unica data italiana). Il biglietto costa 30 mila lire.

Santhià

Liscio e latino al Beverly

Al Beverly Hills giovedì sera si balla (dalle 21,30) ■■■ l'orchestra I Papaya. In un'altra area, invece, ■ danza latino. Per informazioni, telefonare allo 0161.935.243.

■■■■■■

Serate di cabaret

Domani, alla Cow Boy Steak House di corso Vercelli, proseguono le serate di cabaret. In pedana sale l'attore comico Claudio Batta. Via alle risate dalle ■■.

Cigliano

In pista con Disco Inferno

Prosegue venerdì la rassegna «Non la solita musica...», organizzata al music club Due. Alle 21,30 ci saranno Disco Inferno e Max Negri. Per le prossime settimane suoneranno le orchestre di Bruno d'Andrea (in calendario l'8 ottobre), Vanna Isaia (15 ottobre), i Nuovi Angeli (22 ottobre) e Dina Manfred (29 ottobre).

Borgovercelli

Orchestra al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia questa settimana si danza con l'orchestra di Luana Babini (venerdì sera), Tony D'Alpia (sabato) e Genio & I Pierrots (domenica). Le pedane si aprono ai ballerini a partire dalle 21,30.

Lo schiacciatore all'esordio eletto miglior giocatore nel successo cuneese in Supercoppa

Tnt Alpitour è già vincente con la forza di Goriouchev

Luca Ferrua
inviato a Trieste

Primo nei palloni messi a terra, ultimo nelle parole pronunciate. Il doppio primato spettu al ■■■ Valery Goriouchev, la più bella sorpresa di una Tnt Alpitour partita per Trieste per scoprire di che pasta era fatta e tornata a Cuneo con la Supercoppa italiana.

Il russo è stato la rivelazione del primo appuntamento della stagione di pallavolo. Che fosse forte fisicamente non c'erano dubbi, ma agli ultimi Europei era stato a lungo in panchina - debilitato da un'influenza - e nessuno si aspettava che potesse giocare già ad alto livello. Ma il nuovo palleggiatore Andrej Stelmach lo ha capito subito, probabilmente ben consigliato da capitan Pascual, chioccia del martello russo nella trasferta in terra triestina. Con il regista che lo metteva in condizione di far male agli avversari Valery Goriouchev non si è tirato indietro e ha picchiato più di tutti i compagni, fino a meritarsi il premio di miglior giocatore della finale di Supercoppa.

Il tranquillo Valery - uno che ha fra i passatempi preferiti stare casa con la moglie dalla quale avrà un figlio destinato a nascere ■ Cuneo - è l'eroe di questa prima ■■■ della Tnt Alpitour. Da Sverdlosk a Cuneo il passo non è breve e con grande sincerità il martello, capace di stupire tutto lo staff di Serniotti per potenza e reattività, ammette che non può ancora dire se questa città gli piacerà, ma c'è da scommettere per il «sì». In una Cuneo a misura d'u■■■ Goriouchev può trovare la strada per esplodere, per diventare quel talento di valore mondiale che Serniotti è stato capace di intravedere durante la sua spedizione a Mosca per l'ultima World League.

A sin. e sopra, gioia e Supercoppa. A destra Roberto Serniotti intervistato dopo la partita e, sotto i giocatori con «Miss Deborah»

A lungo in panchina con i russi a Vienna esplode per Cuneo

Il tecnico: «Domenica c'è la matricola Forlì e dovremo ricominciare da capo»

TRIESTE

Ha un sorriso da scolaro che torna a casa con un «sette» dopo il primo compito in classe di latino della sua carriera scolastica. Roberto Serniotti è felice, quella sua Tnt Alpitour dal volto umano ha centrato la Supercoppa italiana. Il primo messaggio dell'unico esordiente su una panchi■■■ della serie A1 1999-2000 è criptato: «Dedico la vittoria a un amico che sta giocando una Supercoppa ben più importante di questa».

Poi, forse perché il pensiero lo ha rattristato, il trentanovenne allenatore della Tnt Alpitour cerca di scrollarsi di dosso l'entusiasmo: «Abbiamo interpretato la partita nel modo giusto, ma domenica, all'esordio in campionato contro la matricola Cosmogas Forlì, saremo noi i favoriti, faticheremo di più a tenere la ■■■ centrazione, per evitare brutte figure dovremo ricominciare tut■ da capo. Sapevo che eravamo bravi, ma non così tosti. Eppure il trucco per non essere travolti da questo sistema è quello di ■■■ concedersi mai pause o di sottovalutare mai l'avversario». (l. f.)

Basket, serie A2

Fila Biella secondo ko con polemica

BIELLA

Qualcosa non va e non solo sotto ■ profilo tecnico. La Fila esce sconfitta dal parquet di Livorno e recrimina sugli ultimi 10 minuti del secondo tempo, giocati davvero in modo scriteriato e costati il secondo ko consecutivo dopo quello patito domenica scorsa in casa con Jesi. Ma ■ statistica parla chiaro: mentre le due squadre si sono praticamente equivalse nei tiri e nei rimbalzi (5 su 13 da tre punti, 54% da due per Biella; 5 su 19 da tre ■ 51% da due per i padroni di casa), balza agli occhi la differenza registrata ai liberi. Non tanto quelli ■ segno, ma fischiati dagli arbitri Colucci ■ Letizia: ■■■ per Livorno (di cui 16 realizzati) e solo quattro per Biella (per 2 punti in tabellone).

Così, se da un lato è vero che i due americani nel secondo tempo sono riusciti a mettere insieme la miseria di quattro punti, dall'altro sono entrambi dovuti restare in panchina per quasi metà della ripresa in quanto avevano già quattro falli a carico.

«Non dico che abbiamo perso per colpa dei direttori di gara - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Però ritengo evidente che Livorno sia riuscito ■ rientrare in partita grazie anche ai soli due falli fischiati a nostro favore sotto i tabelloni. E ■■■ siamo stati sconfitti perchè abbiamo fatto scelte di tiro sbagliare e non siamo più riusciti a raddoppiare in difesa».

Il primo tempo è stato infatti chiuso in vantaggio dai biellesi sul 43-39, dopo essere stati avanti anche di 13 punti (32-19 al 10') Poi nella ripresa la Fila si è spenta, a coach Danna è stato anche fischiato un tecnico per proteste e la partita si è definitivamente chiusa. [d. p.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 1
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Sopra offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.000.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 18 rate mensili da L. 650.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,08%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/9/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete curiosi ancora?

Venite a trovarle nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT

I bianchi hanno comunque fatto un grosso passo avanti e si sta delineando la formazione tipo

Pro e Biellese, non basta giocare bene

Pat Sala: «A Firenze ho visto una squadra in crescita»

VERCELLI

Un bicchiere può essere mezzo pieno o mezzo vuoto a seconda di come lo si guarda. Il bicchiere della Pro, finalmente, è mezzo pieno (e qualcosa in più) anche se l'1-1 con l'Alessandria porta i bianchi soltanto a quota 3 in classifica.

Ma il derby con i grigi, sfuggito solo per una colossale disattenzione generale a due minuti dalla fine dei tempi regolamentari (sulla graticola è finito il povero Barisan, ma la colpa, in questo caso, è quasi generale, dal brutto passaggio di Cretaz al compagno, al mancato recupero di Motta e Compare, alla gestione tattica del vantaggio tanto da subire il gol contropiede), ha detto che le aspirazioni dei bianchi sono legittime. A patto che...

Ripetersi con Montichiari, Saronno, Sanremese e Pro Patria. Ottobre sarà il mese decisivo per i bianchi. Con l'Alessandria la squadra ha mostrato molto del bene di cui si diceva: i giocatori si sono aiutati, la grinta non è mai mancata, l'innesto di Provenzano in attacco come spalla di Sala si è fatta sentire, così come i guizzi di D'Agostino sulla fascia. Tutto questo con una sicura protagonista in assenza di Fogli, uomo di estrema importanza per questa squadra.

Ma la prestazione con i grigi non deve essere un raggio di sole in un cielo cupo. Adesso bisogna continuare a crescere. E non sbagliare i prossimi quattro appuntamenti a cominciare domenica in casa con il Montichiari. Per proseguire a Saronno, al Piola con la Sanremese e infine a Busto Arsizio nel covo della Pro Patria. Solo così si può rientrare nel giro dell'alta classifica.

La formazione «giusta». Quello del secondo tempo di domenica è stato l'undici più equilibrato messo in campo da Motta e guarda caso la Pro ha dominato la difesa costringendo alle corde una signora avversaria. Pur non avendo avuto il trio Passariello-Provenzano-D'Agostino al meglio della condizione. La squalifica di Fogli ha permesso a Cretaz di giocare finalmente nel suo ruolo (e non all'ala destra, un delitto) in mezzo al campo e l'ex monzese assieme alla sua nuova spalla, la lieta sorpresa Parente, ha recuperato decine di palloni. Un duo al quale non si può rinunciare. E col ritorno di Fogli, considerato che Beghetto è destinato alla panchina, l'ultima maglia ballonzolerà tra Ceredi e Col. [r. syn.]

Nella foto di Greppi il rigore di Provenzano che ha portato in vantaggio la Pro

Gabriele Cornelia

BIELLA

Disco rosso per la Biellese Angelico a Firenze, dove è arrivata, alla quarta giornata, la prima sconfitta in campionato. Il ko inflitto dalla Rondinella non desta preoccupazioni: i bianconeri hanno tenuto bene il campo e solo alcuni errori in attacco hanno impedito di raggiungere un meritato pareggio.

A parziale giustificazione dei lanieri c'è inoltre da segnalare l'assenza di Severi. Nelle ore precedenti la gara il difensore ha accusato dei problemi alla schiena (non riusciva a correre) e ha dovuto dare forfait. Un «handicap» pesante, che ha privato la retroguardia di uno dei suoi perni. Sala ha dovuto così rivedere i piani: fuori Severi e esordio (assolutamente non previsto) per Cozzi il quale, reduce da un infortunio, non era al meglio della condizione.

Mister Patrizio Sala, a mente fredda, fa una analisi lucida della gara: «Sono moderatamente soddisfatto della prova della squadra, ovviamente non del risultato. Ho un solo appunto da muovere ai giocatori: l'approccio alla gara non è stato dei migliori. Nei primi quindici minuti la Biellese non ha espresso a pieno le proprie potenzialità ed ho visto in campo giocatori poco concentrati e poco determinati. Questo errore è imputabile all'allenatore e mi assumo tutte le responsabilità: ho sbagliato io. Dovremo quindi rivedere qualcosa sul modo di preparare ed interpretare le gare per entrare nel clima partita fin dal primo minuto».

Ma al di là di questa nota negativa, e del 2-0 finale, il match con i toscani ha fornito delle buone indicazioni. «C'è stata una crescita generale a livello di compattezza di squadra e di volume di gioco prodotto - continua Sala -. La partita, ad eccezione del primo quarto d'ora e degli ultimi minuti in cui siamo rimasti in 10 per l'espulsione di Cozzi, è stata in mano nostra. Non siamo però stati fortunati: abbiamo creato delle belle trame, ma per precipitazione o per poca lucidità non abbiamo concretizzato le occasioni».

E non preoccupa nemmeno il fatto che la Biellese sarà costretta a cercare il riscatto domenica sul campo dell'Alessandria, ovvero una candidata al salto di categoria.

Conclude Sala: «I grigi hanno ambizioni ben diverse dalle nostre. Siamo consapevoli che affronteremo un avversario più forte di noi, ma la Biellese è in costante crescita ed ad Alessandria non avrà nulla da perdere. Ma occorrono umiltà e determinazione. Severi? Spero di recuperarlo. Gli esami diranno se si tratta, come mi auguro, di un dolore da affaticamento».

Il passo falso della Biellese in Toscana non preoccupa allenatore e società

Volley rosa

Sprint, oggi di scena a Candelo

CANDELO

Provaci ancora Sprint. Stasera alle 21 (si gioca al palazzetto) le ragazze di coach Pollono andranno a caccia del primo successo della stagione. L'avversario è Cafasse, il più abbordabile inserito nel girone di Coppa di lega con le biellesi.

Infatti la Sprint, dopo due turni, non ha ancora assaporato il gusto della vittoria. Dopo il «ko» all'esordio rimediato a Vercelli, è arrivata sabato sera tra le mura amiche la seconda sconfitta, ad opera del Chivasso. Ma in casa laniera non si fanno drammi: sugli esiti degli incontri (nonostante siano tutti avversari di B2 e quindi di categoria inferiore) hanno pesato moltissimo le assenze che ancora ci sono a livello organico. Nel sestetto base mancano due schiacciatrici. Una sarà Stefania Beretta (era in tribuna sabato e questa settimana inizia gli allenamenti), l'altra è ancora da cercare sul mercato (c'è una trattativa già ben avviata).

«Le note positive nelle prime gare sono arrivate dalle giovani - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Si è visto che possono dare una mano alla squadra, pur non essendo in grado di reggere un match intero. Ma una volta completato l'organico ed avere quindi un sestetto che può garantirci la permanenza in categoria, sappiamo di poter contare anche su una valida panchina». [g. co.]

IN ECCELLENZA

Grazie al Biella V.L. che stoppa il Libarna

Per Cossato e Dufour il piacere della vetta

BIELLA

Il Biella Villaggio Lamarmora con il suo risultato ha permesso a Cossatese e Dufour Varallo di conquistare la vetta del girone. Scambi, involontari evidentemente, di favori tra formazioni delle delle due province. L'undici di Paolo Rosa ha saputo fermare sull'1-1 il capolista Libarna mentre Cossato e Varallo hanno centrato vittorie molto importanti agguantando in classifica l'undici alessandrino.

I tre punti più inattesi sono stati forse proprio quelli dei valsesiani. Non tanto per la forza dell'avversaria, l'Omegna, quanto per come si erano messe le cose in riva al Lago d'Orta. Gianmario Arrondini si è visto privare del difensore Ferrini a causa di un doppio cartellino giallo all'inizio della ripresa, e quando il cronometro è entrato nei dieci minuti finali è pensabile ormai allo 0-0 come risultato conclusivo. Invece è arrivata la rete di Agostino ad aggiustare la domenica pomeriggio e a far dimenticare l'andata del secondo turno di Coppa Italia.

Bella impresa anche per il Biella V.L.: Rosa ha subito mandato nella mischia l'ultimo acquisto, quel Fabio Oddo che già aveva avuto ai ordini al tempo del Borgosesia, e l'ex juventino ha ben capitalizzato la mezz'ora concessagli. Implacabile dal dischetto, nonostante fosse entrato in campo pochi istanti prima. I lanieri poi hanno saputo controllare al meglio la fase finale permettendo al Libarna di portarsi sull'1-1.

Ed ecco il capitolo Cossatese. In questo caso i giochi sono stati decisi dalla doppietta di Ferrari, mentre la Varalpombiese ha saputo accorciare le distanze solo alla fine.

Così, dopo tre giornate, si riparte con due club locali al primo posto, e domenica prossima ci sarà subito un big match, con di fronte due delle tre capolista: la Cossatese farà visita infatti al Libarna. Sfide più tranquille invece per Dufour (a Roccapietra arriverà la Castellettese) e Biella V.L. (Crevolamasera ospite a Pavignano). [i. fo.]

PROMOZIONE

Conduce il girone D mentre i cugini del Trino sono in rimonta

Crescentinese, lieta sorpresa

E' un momento nero per il Gattinara

VERCELLI

Conferme e sorprese in Promozione. Il girone D è iniziato sotto il segno dei due team vercellesi: Crescentinese e Trino stanno imponendo il proprio marchio. I granata sono primi, in coabitazione con Moncalvese e Lucento, mentre gli azzurri sono tra gli immediati inseguitori. Il proprio l'undici di Viassi è stato protagonista del colpo di giornata espugnando 4-0 il terreno dell'ex capolista Pontecurone. Una prova d'autorità, quella degli azzurri dove, oltre alla conferma di notevole potenziale d'attacco, il Trino è migliorato anche nell'assetto difensivo. Solo in un paio d'occasioni, infatti, gli alessandrini hanno impegnato La Terra. In evidenza il «solito» Marco Weffort, autore con Asciuti di una doppietta, Primizio e Gioia.

Tutto facile anche per la Crescentinese. Alla compagine di Sattin basta un tempo per piegare la resistenza del Trofarello e confermare la propria leadership. Una piccola curiosità: per la terza volta consecutiva l'estremo difensore granata è neutralizzato un rigore. Nei primi due turni, con Trino e Nuova Villanova, era toccato a Vallaro, stavolta l'impresa è riuscita al portiere in seconda Astolfi sul tiro dagli undici metri di Bozzati. Roba da libro dei guinnes.

Nel girone A continua a balbettare il Gattinara, sconfitto a Briga; mentre s'impennano le quotazioni del Borgovercelli, corsaro al Curotti contro la Juve Domo. «Un match tatticamente intelligente - spiega il ds Piero Vermonti - ma, soprattutto, una reazione della squadra dopo l'avvio decisamente poco fortunato. Conforta anche la prova offerta dai nostri giovani che, gettati nella mischia di un torneo indubbiamente difficile, si stanno dimostrando all'altezza della situazione».

Giornata nera nel girone B: Cavaglià, Val Mos e Viverone Albiano sono costrette ad alzare bandiera bianca, tra mille rimpianti. I bianconeri (ko interno con Mathi) recriminano per un gol annullato a Zeoli e un evidente rigore negato a Govoni; i lacuali sprecano troppo a Ciriè e vengono puniti da leggerezza difensiva. Quanto al Val Mos, i rossoblù escono sconfitti dal terreno della capolista Vaudese. Ma la gara, estremamente spigolosa, rischia d'entrare nelle storia per i cartellini distribuiti: uno rosso (a Pace) addirittura dodici. [p.m.f.]

Weffort ha segnato una doppietta

I gialloverdi con Novara, Sandrigo e Prato

L'Amatori in Coppa contro la semifinale

VERCELLI

L'Amatori centra l'obiettivo-qualificazione in Coppa Italia, ma il secondo posto nel triangolare con Bassano e Modena obbligherà i gialloverdi a giocarsi la final four contro Prato e, soprattutto, Novara. «Qualche recriminazione per come abbiamo giocato sicuramente c'è - commenta il capitano gialloverde Andrea Perin -. Vincere il girone ci avrebbe permesso di affrontare con qualche chances in più la seconda fase».

Indubbiamente l'Amatori non è stato particolarmente fortunato: nel match d'esordio contro il Modena, vinto agevolmente 3-0, Baffelli si è procurato uno stiramento (l'ex Indigiano dovrà stare a riposo almeno sino a giovedì); quindi con un Piccolini non ancora al top della condizione, i vercellesi sono stati costretti ad affrontare il Bassano nella sfida primato con soli quattro giocatori di movimento oltre al portiere Provera: Lo Basso, Perin, Costanzo e Francazio.

E contro i vicentini i gialloverdi hanno anche sfiorato il colpaccio, cedendo soltanto negli ultimi minuti: «Il Bassano aveva giocato la prima parte - conferma Perin - e, dunque, ha avuto una maggior possibilità di recupero. Noi abbiamo cercato di dare il massimo ma, purtroppo, nel finale le forze sono venute meno».

E il prossimo week end l'Amatori cercherà un nuovo exploit. Avversari dei bicciolani saranno Novara (che ospiterà il quadrangolare), Prato e Sandrigo. Mentre gli azzurri hanno vinto agevolmente il proprio triangolare, i toscani hanno rischiato grosso perdendo contro il Follonica (3-1). Solo il successo con il Salerno (6-3) ha permesso ai fiorentini di qualificarsi e chiudere primi grazie alla differenza reti. «Credo che il ko del Prato sia unicamente un incidente di percorso - osserva Perin -. Sappiamo di non partire con i favori del pronostico. Vorrà dire che affronteremo queste gare in funzione del campionato». [p. m. f.]

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR
Tisettanta
driade store
DePadova
HALIFAX
biesse

DOLCE & GABBANA

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e

LA STAMPA
STAGIONE TEATRALE
SPECIALE
Martedì 28 Settembre 1999 SUPPLEMENTO AL NUMERO I

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

A Vercelli le locandine «alternative» del Barbieri e la festa per il Viotti. Parata di stelle a Biella e Cossato

Da sinistra Lella Costa, mattatrice al Teatro Civico di Vercelli così come Lucio Dalla, atteso per la sezione dedicata ai cantautori. A destra Nancy Brilli che invece sarà protagonista della stagione a Cossato

Il jazz di scena a Santhià e Livorno
Ad «Andiamo al Piazzo» trionfa l'arte

Su il sipario, è la stagione dei big

Tutte le anticipazioni, dai cantautori alla prosa

A teatro verso il Duemila. A Vercelli con il Concorso Viotti che festeggia il mezzo secolo di vita, e assegna un nuovo «Viotti d'oro» alla carriera. O la stagione comunale dei record: la prosa ha fatto «boom» già con gli abbonamenti al buio. L'assessorato alla Cultura conta quasi 2800 prenotazioni per prosa, cabaret e canzonette senza aver ancora presentato la stagione. E quando aprirà il botteghino, c'è da puntare sul tutto esaurito: basta guardare i nomi in cartellone, da Monica Guerritore a Lella Costa, da Antonio Albanese a Lucio Dalla. Con la vercellese Banda Osiris - che ha pure un anniversario da festeggiare, quello dei anni di palcoscenico - ad aprire ufficialmente la stagione.

Torneranno anche gli spettacoli Borderline, gli Inconsueti, l'opera concertata a sostituire la stagione lirica, la danza curata a quattro mani Teatro Nuovo Torino con la scuola Freebody. E le stagioni «alternative», che occuperanno il palcoscenico in via Parini: il Barbieri accoglierà le pièce del «Teatro del cuore», curate da Stranomisciglio, che hanno già portato a Vercelli personaggi come Marco Paolini e Luciana Curino, e il vernacolo dei «Teatro dei dialetti», un'idea di un'altra compagnia teatrale «casalinga», Lo Spazio Scenico di Pino Marco. La rassegna, che l'anno scorso ha trovato una madrina come Margherita Fumero, è alla seconda edizione.

Per un teatro Civico che, rifatto l'impianto elettrico, riesce a riaprire in tempo (già da sabato sera, un lampadario in gran spolvero, per la prima finale viottiana), un altro invece lascia quasi a bocca asciutta gli appassionati di prosa. A Varallo, il cantiere prosegue oltre i tempi previsti e ci si dovrà spostare, per un pugno di spettacoli «doc», al Sottoriva. A Borgosesia, invece, i giochi sono fatti: con buona musica e tanto cabaret. I nomi? Giobbe Covatta ed Enzo Iacchetti, tanto per gradire.

In provincia, poi, arriverà anche il blues, curato con il Centro Jazz Torino proprio dalla nuova giunta di Palazzo dei barnabiti: i concerti saranno a Livorno Ferraris e Santhià. Ma anche a Vercelli, se la trattativa non incontrerà ostacoli, si potranno ascoltare nomi celebri di be bop e swing. E non è detto che, nelle prossime settimane, si aggiungano altre iniziative.

Anche a Biella il menù è ricco. Nel capoluogo le stagioni di prosa sono ben due, per via del «divorzio» fra il Comune e la Ciat, la società privata che gestisce i cinema. Ognuno per la sua strada, e su binari diversi: «Da più parti ci chiedevano teatro vero, ed è quel che offriremo - dice Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura -: niente comicità, niente mescolanze con altri generi. Avremo attori importanti e pièce classiche, ma senza rinunciare all'innovazione e agli autori contemporanei». Un esempio? Il dramma su Adriano Olivetti, ad esempio, diretto da Gabriele Vacis e dedicato all'uomo dell'utopia, che sognava un capitalismo senza conflitti. E i «big»? Tranquilli, ci sono anche loro: Gianrico Tedeschi, principe del teatro milanese; e poi Moni Ovadia, il Woody Allen italo-ungherese, attentissimo alla cultura ebraica. Più prevedibili i nomi di Ugo Pagliai e Paola Gassman, alle prese con un testo di Brancati. Barazzotto è raggiante pure per un altro motivo: anche se una sola volta, la prosa debutta a Biella il sabato sera.

Ben diverso il programma della Ciat di Lino Ouaglia, che ha scelto l'Odeon come quartier generale: si va dal musical (come «Sister Act») al folklore dell'Armata Rossa, passando per un balletto a base di tanghi. Ma c'è pure spazio per il teatro classico, con Carlo Giuffrè in uno dei capolavori di De Filippo: «Natale in casa Cupiello».

E poi Cossato, che da anni offre spettacoli di prim'ordine. La nuova stagione è forse migliore delle precedenti. E soprattutto varia: si passa dal giallo al cabaret, dall'operetta al teatro serio. Il cartellone è ricco «big»: ecco Michele Placido ed Elena Sofia Ricci. Poi Nancy Brilli, bella e simpatica, e il duo Piero Nuti-Adriana Innocenti. Molto atteso il ritorno di Paolo Rossi, come pure il doppio show di Giorgio Gaber e quelli di Zuzzurro e Gaspare, Luca Barbareschi, Mario Zucca e Gianfranco D'Angelo.

Ma l'autunno biellese è anche arte e storia. Cioè «Andiamo al Piazzo», la kermesse che ogni anno accende i riflettori sul borgo antico di Biella. L'edizione '99 è dedicata alla scultura, con decine di autori in vetrina. Ma la vera attrattiva sono le dimore storiche: gli splendidi palazzi del quartiere, quasi sempre chiusi, a ottobre svelano i loro tesori, e si trasformano in grandi gallerie d'arte. Della lista fan parte palazzo Ferrero, palazzo Cisterna, palazzo Gromo e palazzo La Marmora.

Il comico Francesco Salvi sarà presente alla proiezione del 5 ottobre

Di martedì si evoca il cinema

Al 21° anno la rassegna del Nuovo Italia

VERCELLI

Si chiamano «I Martedì al cinema» e, a Vercelli, sono ormai un'istituzione. La rassegna per cinefili, ma pure per appassionati *tout court* della settima arte, fu inventata nel 1979 dal titolare del «Nuovo Italia», Giacomo Givogre. Non un cineforum tradizionale, ma un «cocktail» particolarmente gustoso di film d'autore e di cassetta, opere prime e misconosciute, chicche e riscoperte. Il pubblico paga una tessera (quest'anno 90 mila lire per 24 film in cartellone) e ha il posto garantito in sala: ascolta le presentazioni di critici vercellesi (Giorgio Simonelli e Guido Michelone), vota i film e commenta le recensioni de *la Stampa*, che quest'anno farà cimentare gli spettatori-lettori con un quiz a premi in collaborazione con la libreria «Corsica».

Come al solito, i «Martedì» partono con un'anteprima, lunedì prossimo 4 ottobre: sarà programmato uno dei film italiani presenti all'ultima mostra di Venezia: «A domani», di Gianni Zanasi. E martedì 5 la rassegna vera e propria incomincia con un film jugoslavo «La Polveriera»: prima della proiezione, il comico Francesco Salvi presenterà, a modo suo, tutta la rassegna.

E vediamo il cartellone fino a dicembre, dopo la «prima», il programma di ottobre prevede: *The Hi-Lo country* di Frears; *Fuori dal mondo* di Piccioni; e *Camera e cornidoi* di Rose Tronche. A novembre saranno proiettati *Bulworth il senatore* di Beatty; *Ideu Kinky-Un treno per Marrakech* di Mc Kinnon; *Demoni e dei* di Condon; *Il colore della menzogna* di Chabrol; quindi un film in omaggio del mercoledì (*L'assedio* di Bertolucci) e *Il caso Winslow* di Mamet. A dicembre *St Com* di Ozon; *Happiness non è felicità* di Solondz; *L'altra faccia di Beverly Hills* di Jenkins. Il 22 dicembre, una sorpresa di Natale.

Molti i film importanti anche del 2000: citiamo, fra tutti, *La figlia di un soldato non piange mai* di Ivory (15 febbraio). Chiusura della rassegna martedì 29 febbraio.

MITSUBISHI MOTORS
pininfarina
GDI Gasoline Direct Injection
PAJERO PININ
Il nuovo sport utility compatto per il fuoristrada e la città
Venite a provarla presso la vostra concessionaria Mitsubishi
Hy Car
CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. 015 881381
ESPOSIZIONE: Biella - Via Vestovado, 7 - Tel. 015

Le Scarpe vanno in Scena.
biellascarpe

Sfilano Guerritore, Falk, Cenci, Ricci e Costa. Quasi esauriti gli abbonamenti

Vercelli, grande prosa al femminile

Forfait di Pino Daniele, al Civico arriva Dalla

VERCELLI

Che fatica mettere insieme una stagione teatrale ricca e degna di una tradizione consolidata, che fa del Civico di Vercelli la star autunno-inverno dei teatri piemontesi. Parola dell'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi, ancora alle prese le ultime disdette (clamorosa quella di Pino Daniele), gli ultimi acquisti. Un nome per tutti, tanto per cancellare l'amarezza causata dal forfait dell'autore di «Io so' pazzo»: Lucio Dalla, uno dei big della sezione «Cantautori». Ancora in forse Enrico Ruggeri, che se dovesse trovare una serata libera per i bicciolani, saprebbe, come Dalla, amalgamare in sala tutte le generazioni: chi potrebbe perdersi «Il portiere di notte», cantato la voce svogliata e triste?

Ma, come precisa, conti alla , l'assessore, non è questione di botteghino: al «buio» già stati venduti 2600 abbonamenti per le diverse sezioni, quasi di più di quanta gente possa accogliere il teatro vercellese. «E' invece - continua Mentigazzi - il sogno di continuare a connotare la stagione comunale con nomi di grande prestigio. E il segmento più difficile da completare è proprio quello musicale».

E vediamo allora le altre preziosità in locandina. Gli spettacoli, novembre ad aprile, 26. La première a fine ottobre con i ragazzi vercellesi della Banda Osiris, che festeggeranno i loro primi 20 anni di attività. Sono Carlo Macrì, Sandro Berti, e Roberto e Gianluigi Carlone, che presentano spettacolo tutto .

Altri due comici annunciati, amatissimi dai giovani, sono poi Alessandro Bergonzoni e Antonio Albanese, uno dei protagonisti di «Mai dire gol». Tra gli «inconsueti», infine, attesa Lella Costa, che si ripresenta dopo aver raccontato i suoi «Magoni».

Per il «Repertorio» classico ritorna a Vercelli Rossella Falk, applauditissima, pochi mesi fa al Civico, come Maria Callas in «Master Class». Ancora donne al centro del palcoscenico: Lucrezia Lante della Rovere sarà protagonista delle «Tre sorelle» di Cechov; Elena Sofia Ricci sarà «Come tu mi vuoi» di Pirandello (nei matinée domenicali); Athina Cenci interpreterà una delle sorelle de «La spartizione» di Piero Chiara, che in teatro diventerà «Venga a prendere il caffè da noi», proprio come il fortunato film di Lattuada. E ancora, è attesa la Civico la bella (e brava) Monica Guerritore nei panni di Madame Bovary.

Ultimo nome, per ora, strappato all'assessore, è quello di Giorgio Gaber, protagonista nel settore «Borderline».

Il 5 ottobre verranno distribuiti gli abbonamenti a chi ha prenotato la stagione a scatola chiusa; al termine di questo primo giro, secondo un calendario che sarà annunciato in seguito, verranno offerti i posti (pochi) ancora a disposizione. Speranze al lumicino infatti per chi vorrà un posto in prima fila per Canzonette, i Comici e gli Inconsueti.

I comici di Banda Osiris (Roberto e Gianluigi Carlone, Sandro Berti e Carlo Macrì) tornano sul palco del Civico per festeggiare con i vercellesi i vent'anni di palcoscenico

A tutto humour con Albanese e Bergonzoni Apre Banda Osiris

A Vercelli una stagione tra comici e grande prosa: sono annunciate Monica Guerritore, che interpreterà «Madame Bovary», e Rossella Falk (a sinistra), applaudita di recente in «Master Class». Ed ancora Athina Cenci, nella versione teatrale di un romanzo di Piero Chiara (a destra) già presentato sul grande schermo «Venga a prendere il caffè da noi». In basso invece due mattatori della risata come l'ex «Mai dire gol» Antonio Albanese (a sinistra) e Alessandro Bergonzoni

In preparazione le date della danza, con Teatro Nuovo di Torino e scuola Freebody

Kemp, attesa per il mito sulle punte

La rassegna «Il gesto e l'anima» punta sul mimo inglese

VERCELLI

I percorsi del Civico si snodano anche attraverso la rassegna di balletto. L'anno prossimo il palcoscenico municipale ospiterà ancora «Il gesto e l'anima»? Si spera proprio di sì.

Ancora una volta, questa affascinante etichetta racchiuderà show a livello internazionale, organizzati dal Teatro Nuovo Torino. In passato Vercelli è scelta sede di importanti spettacoli e a portare nel teatro di via Monte di Pietà le performances del Tnt, per la prossima stagione, sarà sempre la scuola di danza Freebody l'assessorato alla Cultura del Comune e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Come hanno già spiegato i responsabili del Teatro Nuovo, si tratta impegno congiunto grazie al quale trovano spazio, nella splendida cornice del teatro, spettacoli prestigiosi che uniscono, alla modernità del linguaggio coreografico, forte richiamo in grado di appagare le esigenze degli spettatori più raffinati e di incontrare il gradimento del pubblico più vasto».

Il mimo e danzatore inglese Lindsay Kemp va in scena con i solisti del Tnt

«Intanto si possono fare alcune anticipazioni - commenta Daniela Tricerri, direttrice della scuola Freebody che tiene le fila vercellesi della rassegna -, considerando che gli eventi dovranno essere realizzati nel periodo gennaio ad aprile».

«Il gesto e l'anima» si mostrerà ancora come vera e propria vetrina della danza, prosecuzione invernale del Festival internazionale Vignaledanza, che in Piemonte ha eletto come sedi Torino, Tortona e Vercelli appunto.

Così sul palcoscenico del Teatro Civico non dovrebbero mancare le novità proposte quest'anno nella rassegna di balletti a Vignale.

Vediamone alcune. Lindsay Kemp, grande mimo e danzatore inglese, che va in scena con i solisti della compagnia del Teatro Nuovo, mescolando spezzoni da «Flowers» alla «Traviata». Ed ancora Luciana Savignano e Raffaele Paganini in «Sheherazade».

Continueranno così, se non vi variazioni, spettacoli con balletti di primo piano, come è stato negli anni scorsi. Tra i tanti exploit nelle passate edizioni progettati da Freebody con il Teatro Nuovo Torino sono da ricordare «Supermomix», «La bella addormentata nel bosco», «In the Garden» con The White Group. E poi Adriana Cava Jazz Ballet con André de la Roche.

Le strategie e le date sono in via di definizione, anche perchè i contratti con le singole compagnie, da parte del Teatro Nuovo Torino, stanno per essere perfezionati proprio in queste settimane.

In via Sesone si ride con Covatta, Iacchetti e il «mago» Cremona

Borgosesia tra Mozart e il cabaret Una locandina ridotta per Varallo

BORGOSESIA

Otto appuntamenti, divisi in due grandi gruppi. E' la proposta della Pro loco di Borgosesia, guidata da Donatella Beatrice Franchi, per l'inverno '99-2000. Quattro serate riguardano la musica, altrettante il buon umore e il cabaret.

La stagione musicale, addirittura, è già partita. Venerdì scorso il palcoscenico di via Sesone ha ospitato gospel e spiritual, mentre l'8 dicembre si esibirà in concerto la pianista Gigliola Granziera; il 4 febbraio i Cantores Mundi proporranno il Requiem in re minore di Mozart mentre a metà marzo toccherà al gruppo «Invito al Tabarin». Il prezzo d'ingresso per i primi due appuntamenti è di 15 mila lire mentre per il terzo è di 25 mila.

Ma ecco i grandi nomi del cabaret, ormai un appuntamento fisso che raccoglie sempre ampi consensi. Si parte il 16 novembre con Lella Costa e lo spettacolo «Un'altra storia». A dicembre toccherà a Giobbe Covatta, con la versione teatrale del suo libro «Dio li fa e poi li accoppa», quindi il 24 marzo la volta di Raul Cremona, alias il Mago Oronzo, con «Simsala-mina». Il gran finale è affidato alla verve di Enzo Iacchetti, che proporrà «Risate dal 23° piano».

E adesso i prezzi, uguali per ogni spettacolo: 25 mila lire la poltroncina, 35 mila la poltrona e 45 mila le prime file. Gli abbonamenti, disponibili da ottobre, variano dalle 95 alle 145 mila lire, a seconda del settore scelto. La segreteria della Pro loco è a disposizione del pubblico ogni giovedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30 e risponde al numero 0163.22.285.

A Varallo è invece ancora il Teatro Civico a dare un «indirizzo» alla stagione. Non è un gioco di parole: la chiusura, che prosegue ben oltre le previsioni, del principale palcoscenico della città, non permette di allestire un cartellone particolarmente ricco di appuntamenti. Ci si dovrà accontentare di qualche serata, comunque di buon livello, in attesa di tempi migliori.

La ristrutturazione del teatro ha infatti sforato tutte le scadenze previste: tra gli alti e bassi della ditta incaricata dei lavori si è poi arrivati un nuovo appalto per completare alcune opere. Adesso restano da terminare le tinteggiature interne ed esterne.

L'attenzione si concentra quindi nuovamente sul teatro parrocchiale di Sottoriva, che come capienza nulla ha da invidiare al Civico, ma che è dotato di un palcoscenico ridotto che induce molte compagnie a declinare l'invito.

Titoli e nomi di attori famosi per il momento non ci sono. L'assessorato alla Cultura del Comune guidato da Luigi Carrara ha avviato i primi contatti ma ha ancora del tempo a disposizione visto che l'intenzione è quella di proporre uno spettacolo a dicembre e gli altri tra gennaio e la primavera.

Si vorrebbero presentare tre titoli, che potrebbero salire a cinque se andrà in porto la collaborazione con l'Associazione bambini cardiopatici.

Un'idea comunque c'è già: di sicuro verrà riproposta l'operetta, genere che a Varallo passato aveva ottenuto grandi consensi. Poi due spettacoli di prosa, con pièce proposte da attori celebri: nomi che inducano il pubblico a trascorrere la serata a teatro. La possibilità che gli appuntamenti salgano a cinque è però concreta, perchè la collaborazione tra Comune di Varallo e i promotori degli spettacoli in favore dei bambini cardiopatici è attiva da tempo. In questo caso si tratterà di appuntamenti con la risata: nelle precedenti esperienze ci si è sempre affidati al cabaret e con risultati da «tutto esaurito».

I comici protagonisti in Valsesia Enzo Iacchetti, in alto, e qui accanto (da sinistra) Raul Cremona, in arte il mago Oronzo e Giobbe Covatta

Torna la meno costosa opera concertata. Sul palco anche il coro Viotti

«Nabucco», con la voce di Simona

Il soprano protagonista della mini-stagione lirica

VERCELLI

Al Civico, per tradizione teatro vercellese, la lirica non può mancare. Il merito va anche alla cantante Simona Zambruno, soprano che città è nata e continua ad abitare, e che sulle tracce della messa in scena organizzata l'anno scorso «Il Trovatore» forma concertata, per questa stagione proporrà il «Nabucco», con l'intera orchestra, anzichè con il solo accompagnamento di pianoforte. Nel progetto, si prevedono date che verranno fissate dal Comune, presumibilmente nel mese di novembre o dicembre (una rappresentazione venerdì sera ed una pomeridiana domenicale, in replica).

Il fatto che sia stata scelta la forma concertata (i cantanti senza costumi scena ed esclusione delle scenografie) è essenzialmente per un contenimento delle spese. D'altra parte, anche i cantanti si esibiranno gratuitamente, con l'unico intento di non far perdere alla città la chance lirica.

I costi, comunque, ci . A finanziare lo spettacolo sarà il Comune con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Canteranno, oltre a Simona Zambruno, il basso russo B.Teliga, il baritono Walter Donati e il mezzosoprano Paola Pellicciari. L'orchestra sarà quella del Teatro di Praga.

Il coro è quello «lirico» Viotti.

appena verranno programmate le date del «Nabucco» sarà possibile prenotare i posti all'assessorato Cultura del Comune, che potrà così stabilire se mettere in scena o meno anche la replica.

Il soprano Simona Zambruno e il coro lirico Viotti (durante una rappresentazione di «Turandot») saranno protagonisti del «Nabucco»

"I Martedì al Cinema" Verso il 2000

Stuzzicando la curiosità, grandi film con tematiche diverse. Nuovo la XXI Edizione in collaborazione la redazione de "La Stampa" di Vercelli e di Videonord

4 OTTOBRE Gran Galà di apertura
5 OTTOBRE Le Polveriera - *Venezia 1998 di G. Paskaljevic - Jugoslavia*
12 OTTOBRE The Hi-Lo Country - *di S. Frears - U.S.A.*
19 OTTOBRE Fuori dal mondo - *di G.* -
26 OTTOBRE Camera e cornicioi - *di Rose* - *Gran Bretagna*
2 NOVEMBRE Bulworth Il Senatore - *Venezia 1998 di W. Beatty - U.S.A.*
9 NOVEMBRE Ideus Kinky Un treno per Marrakech - *di G. MacKinnon - G.B.*
16 NOVEMBRE Demoni e Dei - *di B.* - *Inghilterra*
23 NOVEMBRE Il colore della menzogna - *di C.* - *Francia*
24 NOVEMBRE Un film da Festival
30 NOVEMBRE Il caso Winslow - *di D. Mamet - U.S.A.*
5 DICEMBRE Sit-Com - *di F. Oplev - Francia*
14 DICEMBRE Happyness non è felicità - *di T. Solondz - U.S.A.*
21 DICEMBRE L'altra faccia di Beverly Hills - *di Tamara Jenkins - U.S.A.*
22 DICEMBRE Sorpresa di Natale
11 GENNAIO Generazione - *di David Mutter - U.S.A.*
Un filol '
18 GENNAIO Soldi sporchi - *di Sam Raimi - U.S.A.*
25 GENNAIO Il pozzo - *di Samanta Lang - Australia*
1 FEBBRAIO Zona di guerra - *di Tim Roth - G.B.*
8 FEBBRAIO E il vento ci porterà con sè - *Venezia '99 di A. Kiarostami - Iran*
15 FEBBRAIO La figlia di - piange - *di J. Ivory - U.S.A.*
22 FEBBRAIO Ballando a Lughnasa - *Venezia '98 di Pat O'Connor - Irl*
26 FEBBRAIO Gala

I films a sorpresa verranno presentati al Mercoledì - L'abbonamento alla rassegna è Lit. 90.000 - Apertura locale 21,00, inizio spettacolo ore 21,20 a campione e votazioni finali a decretare il film più apprezzato - Le tessere si possono prenotare al Cinema Italia, Bar Garibaldi e Bar Principe.

astoriaremake

aperto mercoledì, venerdì e sabato !
le Tue notti... con noi !!!

2 piste
bar
drive

HOUSE MUSIC

astoriaremake - Vercelli

ORTOPEDICA 2000 s.n.c.
ARTICOLI - SANITARI - SPORTIVI
A.S.L. - I.N.A.I.L.

linea MAGIC WORLD
loren
NUOVI
CALZATURE PREDISPOSTE PER PLANTARE
CORSO DE GREGORI, 22 - TEL. 0161 250308 - VERCELLI

RISTORANTE
Rosa Blu
Stefano, Angelo, Giovanni, Vincenzo sono lieti di invitarvi

AL NUOVO RISTORANTE DI CORSO FIUME
• *Fritto misto alla piemontese su prenotazione*
• *Al venerdì: pesce*
...e fantastici aperitivi offerti dalla casa
Locale aria condizionata
è gradita la prenotazione - chiuso mercoledì - VERCELLI - C.so Fiume, 103 - Tel. 0161 502174

Cartelloni separati per Comune e Ciat, fra teatro puro e varietà

Da «Sister act» a Moni Ovadia A Biella la stagione raddoppia

BIELLA

Allora si sdoppia, il teatro a Biella. Due stagioni, del Comune e l'altra della Ciat, la società che manda avanti i cinema. Un tempo alleati, pubblico e privato. Ora le strade si sono divise: l'assessorato alla Cultura (al Sociale) punta sul «teatro puro»; la Ciat (all'Odeon) un programma più vario. Il risultato è che, per gli appassionati, gli appuntamenti fra cui scegliere sono davvero tanti.

La stagione comunale. I grandi nomi abbondano: Gianrico Tedeschi, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Moni Ovadia. E Franco Branciaroli, chiamato a inaugurare la stagione, lunedì novembre, con «Il malato immaginario», un classico di Molière. Offerta nella nuova traduzione di Patrizia Valduga, la commedia è portata in scena dal Teatro degli Incamminati ed è diretta da Lamberto Puggelli. Sul palco, con Branciaroli, Susanna Marcomeni, Sante Calogero e Gianluca Gobbi. L'11 dicembre due sorprese: la prosa va in scena di sabato (evento raro in provincia) e offre una piéce attuale e originale. «Adriano Olivetti», di Laura Curino e Gabriele Vacis, è dedicata al grande imprenditore di Ivrea, primo utopista del capitale padre dell'azienda che, proprio in questi giorni, è tornata sui giornali per i suoi stabilimenti in crisi (a pochi chilometri da Biella). La regia è di Vacis.

Giovedì 20 gennaio si torna sul classico, col grande Gianrico Tedeschi e «Sior Todero Brontolon», divertente commedia di Goldoni. In scena la compagnia di Franco Parenti. La regia di Ruth Shammah.

Mercoledì 16 febbraio tocca al duo Pagliai-Gassman, che rivisita un bravo autore del Novecento: Vitaliano Brancati. E' del romanziere siciliano il dramma «Una donna di casa», scelto dalla compagnia di Mario Chiocchio e dal regista Alvaro Piccardi. Anche il primo marzo va in scena un autore del Novecento italiano: Ugo Betti, con la sua famosa «Corruzione a palazzo di giustizia». Scritta a prima di Tangentopoli, la piéce è in realtà basata sull'analisi psicologica, e verrà portata in scena da Totò Onnis, Maurizio Pagani e Margherita Smedile. La regia è di Ninni Bruschetta.

Il 17 aprile Baricco, autore amato-odiato dei nostri giorni. Il suo «Novecento», adattato dal Teatro Stabile di Torino, sarà portato in scena dal solo Eugenio Allegri, diretto da Gabriele Vacis.

Gran finale con Moni Ovadia e con «Perché no?», lo spettacolo forse più interessante della stagione (mercoledì 17 maggio). L'attore italo-ungherese ha assemblato uno show a base di storielle, barzellette e aforismi sulla cultura ebraica. Ovadia sarà sul palco col fisarmonicista Vladimir Denissenkov.

Invariati i prezzi degli abbonamenti: poltrona 245 mila; poltroncina 210; galleria 70. Le tessere saranno in vendita dalla metà di ottobre.

Gianrico Tedeschi: il grande attore milanese sarà il protagonista di un classico di Carlo Goldoni: «Sior Todero Brontolon»

All'italo-ungherese Moni Ovadia è affidato l'ultimo spettacolo della stagione comunale: il divertente monologo «Perché no?»

Paola Gassman, marito Ugo Pagliai, porterà in scena «Una donna di casa», un dramma firmato da Vitaliano Brancati

In alto una scena di «Sister Act» Qui a destra Carlo Giuffrè

Al Sociale Tedeschi la piéce su Olivetti e Pagliai-Gassman L'Odeon scommette sull'Armata Rossa e su Carlo Giuffrè

La stagione della Ciat. Cinque spettacoli, da ottobre ad aprile. La Ciat di Lino Quaglia, che gestisce tutti i cinema di Biella, ha scelto di fare sola e di puntare sui generi più amati dal pubblico: operetta, musical, grandi classici della prosa.

Il debutto, all'Odeon, è martedì 26 ottobre, con il balletto «Tango... Una rosa per Jorge Donn». Le coreografie sono di Denys Ganio, le musiche di Schiavoni e di Mahler. Quello del Balletto di Milano è un omaggio al tango argentino, ben accolto dal pubblico la scorsa primavera.

Il 4 novembre, a grande richiesta, torna «Sister Act», la versione «musical» del famoso film con Whoopy Goldberg. In c'è Theresa Thomason, che era già stato all'Odeon l'anno scorso. Molto spettacolare e divertente lo show.

Il 18 gennaio un altro classico della commedia musicale: «My Fair Lady», proposto per la prima volta in lingua italiana. La regia è di Massimo Romeo Piparo, un esperto di «musical» teatrali. Nel cast Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gianandrea Bosco, meglio conosciuto come il «Gian» che faceva coppia fissa con Ric.

Martedì 8 febbraio ecco il coro e il balletto dell'Armata Rossa, l'imponente complesso folkloristico russo conosciuto in tutto il mondo. Novanta pe in scena, fra ballerini, orchestrali e cantanti. E' un repertorio vasto, fatto di grande musica, balli popolari e combattimenti fra ussari.

L'ultimo spettacolo è il 18 aprile. E stavolta è teatro classico: «Natale in casa Cupiello», uno dei capolavori di Eduardo De Filippo. La commedia è portata in scena da Carlo Giuffrè.

SABATO

DUE
learning to love due ...mila
Autostrada TO-MI
CIGLIANO (VC)
Tel. 0161.424.491
Fax 0161.433.033

VENERDÌ
Non la solita musica ...

venerdì 1 ottobre
DISCO INFERNO

15 ottobre
VANNA ISAIA

29 ottobre
DINA MANFRED

La più bella musica degli ultimi quarant'anni suonata per voi dalle migliori band
Musica da ballo anni '60/'70/'80/'90 tutti i venerdì dalle 21,30

Una veduta del Piazzo, la cittadella medievale che domina Biella A destra una delle mostre allestite nei palazzi del borgo antico, in occasione della grande kermesse d'autunno Gli appuntamenti con l'arte e con la musica continuano fino al 10 ottobre

Dalla scultura alla musica medievale: torna la kermesse al borgo antico

Il Piazzo? E' una galleria d'arte

Biella riapre al pubblico le dimore storiche

BIELLA

L'autunno a Biella è anche «Andiamo al Piazzo». Una grande kermesse, a base di arte e musica. Ma soprattutto un viaggio fra le antiche dimore della città alta, che aprono al pubblico per svelare i loro tesori.

L'edizione '99 è partita la settimana scorsa, e prosegue fino al 10 ottobre. Tutti i sabati e le domeniche, i palazzi nobiliari del quartiere ospitano concerti e mostre.

L'arte è in primo piano, con decine di «big» in vetrina. Ogni anno, «Andiamo al Piazzo» si gemella con un'accademia. Quest'anno tocca a quella di Carrara: allievi e docenti della scuola sono stati invitati ad esporre nel quartiere, insieme ai migliori artisti biellesi.

Il filo conduttore, per questa edizione, è la scultura. Ma c'è spazio anche per i dipinti, per i disegni e per gli omaggi ad autori illustri.

I palazzi. Le dimore aperte al pubblico sono quattro. Palazzo Ferrero, sede di varie associazioni, si può visitare tutto l'anno, ed è quasi lo stesso per palazzo Cisterna, nella piazza omonima, usato sovente per incontri e conferenze. Discorso diverso per palazzo Gromo Losa di Prarolo, che si può ammirare solo in occasione della kermesse. La grande attrazione è comunque palazzo La Marmora, splendido e ricchissimo di storia. Meravigliosi il giardino e la serra, dove si possono ammirare le opere d'arte esposte. Il Comune aveva cercato di riaprire il vecchio carcere del Piazzo, in pensione da molti anni. Ma non è stato possibile.

Gli artisti. Nell'immenso «museo» del borgo antico espongono davvero in tanti. Oltre agli allievi e ai maestri dell'Accademia di Carrara, per «Andiamo al Piazzo» si sono mobilitati pittori e scultori di tutta la provincia. I nomi più conosciuti sono quelli di Attilio Biancardi, Ezio Caligaris, Placido Castaldi, Giorgio Cigna, Denise De Rocco, Aldo Flecchia, Danilo Marchi, Marisa Micca, Mariella Perino, Enea Ribatto, Armando Riva e Pierluigi Rolando (tutti scultori). Uno spazio è stato riservato agli artisti del quartiere,come Mariella Calvano, Giulia degli Alberti, Francesco De Pasquale, Alessandra Fizzotti, Gabriella Muzio e Armando Santi.

Nelle dimore storiche del Piazzo quest'anno è di scena la scultura

C'è poi una sezione speciale dedicata ai «disegni e progetti» di Paolo Aggio, Sandro Castagnone, Roberto Coda Zabetta, Maurizio Corona, Imer Guala, Carlo Morelli, Fulvio Platinetti, Epifanio Pozzato e Celso Tempia. I giovani artisti biellesi, invece, animeranno un laboratorio creativo. È anche prevista la proiezione del filmato «La scultura del 900 per immagini» di Epifanio Pozzato.

La musica. Molto ricco il programma. Domenica 3 ottobre, dalle 15 alle 19, le quattro dimore storiche ospitano concerti di ogni genere. A palazzo Gromo è di scena la musica del Maghreb: Haziz Hamache suonerà liuto e flauto. Palazzo Ferrero punta invece sulle melodie medievali del XIII secolo, eseguite su copie di strumenti storici costruite dal liutaio biellese Sergio Verna. A palazzo Cisterna si potrà ascoltare il chitarrista barocco Massimo Roland e in piazzetta San Giacomo il soprano Elena Dancheta e il liutista Massimo Biancamano, che si cimentano con pagine italiane del XVII secolo.

Domenica 10, a palazzo Gromo, è ancora protagonista la musica araba, mentre a palazzo Ferrero, Emilio Mazzoli e Massimo Biancamano eseguiranno sonate del '600 e del '700. A palazzo Cisterna si ascolteranno melodie elisabettiane (con Luca Lamprillo al liuto) e in piazzetta San Giacomo musiche di autori italiani e britannici del XVI secolo (col trio «Reverenze» composto da Alessandro Cora, Rita Grandinetti e Federica Zavattaro).

La retrospettiva. Quest'anno «Andiamo al Piazzo» rende omaggio a Francesco Barbera, detto «Sandrùn», il grande artista morto nel luglio del 1970. Pittore, scultore, scrittore ed ex partigiano, Barbera è considerato uno dei più geniali autori biellesi. In suo onore il Comune ha organizzato anche una personale al Chiostro di San Sebastiano, che si inaugura domenica 3 ottobre.

Gli orari. Le mostre al borgo antico si possono visitare sabato 2 e sabato 9 dalle 15 alle 19 e domenica 3 e domenica 10 dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Il pubblico sarà accompagnato di palazzo in palazzo e di cortile in cortile dagli attori di Teatrando, che per l'occasione si trasformeranno in insoliti «ciceroni».

Concessionaria per Vercelli e provincia
autojunior
PICCOLI PREZZI
PER GRANDI PRESTAZIONI
626 B GLX 4P
626 S.W. B-TDI
*IVA, immatricolazione e tasse escluse
A partire da £. 23.750.000*
(0161) 843590 - 843593
mazda

Sigma Computer
Viale V. Veneto, 37 - BORGOSESIA
Tel. 0163.200.677/0163.202.723
Fax 0163.208.217 E-mail: sigmacom@tin.it
Importazione
- Distribuzione -
Prodotti per l'Informatica
adaptec ASUS Guillemot
CREATIVE DIAMOND hp HEWLETT PACKARD
Quantum TEAC
PLEXTOR YAMAHA intel. EPSON
TOSHIBA SONY matrox Panasonic

Scanner e stampa con sistema digitale in grande formato, ingrandimenti e riduzioni da floppy, cd rom e via modem
BUONTEMPO
Mobili e macchine per ufficio
via dante, 94 - vercelli - tel. 0161 254484 - 0161 255367 - telefax e modem 0161 255561
unità di interfaccia PC
PC

FILI
Baruffa
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001
Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo
ORARIO: 9,30 - 12,30 / 13,30 - 18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

E sabato al «Civico» di Vercelli gran finale del concorso di canto con l'orchestra del Regio

«Viotti», il concorso festeggia i 50 anni

Premio per la carriera alla Zeani, soprano italo-rumeno

VERCELLI

Festeggia un anniversario importante, quest'anno, il «Viotti»: il concorso internazionale di musica compie 50 anni, ricchi di storia, applausi e prestigio.

Le sezioni, protagoniste dell'ultima edizione del Millennio, sono il canto, il pianoforte e la musica da camera. La lirica ha debuttato il 23 settembre con le prove (a porte chiuse), che si sono tenute al Salone Dugentesco, e l'omaggio riservato a tre straordinari protagonisti del bel canto italiano: Rossini, Donizetti e Bellini. Ma ora c'è attesa per la finale, in programma sabato. Cornice della serata sarà il «Civico» e il pubblico potrà seguire l'esibizione dell'Orchestra del teatro Regio di Torino. Durante il galà, il soprano italo-rumeno Virginia Zeani riceverà il «Viotti d'oro» alla carriera.

E', invece, dedicata al Romanticismo (Chopin, Listz e Schumann) la sezione di pianoforte, che si apre il 15 ottobre per concludersi domenica 24, con l'Orchestra sinfonica della Rai. Le prove si terranno al Civico, così come la finale.

La musica da camera, infine, (dal 27 al 31 ottobre) celebra Mozart e la finale di questa sezione è in programma, domenica 31 ottobre, al Dugentesco con inizio alle 17.

I meriti del «Viotti» sono, senza dubbio, tutti di rilievo: ma tra i pregi di questo concorso internazionale c'è quello soprattutto di aver portato alla ribalta, quando erano ancora giovanissimi e non troppo conosciuti, alcuni fra i più grandi musicisti dei nostri tempi e di aver contribuito, per gran parte, alla loro affermazione in tutto il mondo. Vercelli deve dire più di un grazie: con l'impegno profuso dalla Società del Quartetto diretta da Maria Arsieni Robbone, la città del Sant'Andrea ha conquistato un posto di primissimo piano nel panorama internazionale.

In alto un momento della sezione di pianoforte all'edizione '98 del Viotti Accanto l'ultima premiazione del «Viotti d'oro» assegnato alla celeberrima Marta Argerich

Qualche nome? Il pulpito vercellese ha ospitato Claudio Abbado, Luciano Pavarotti, Daniel Barenboim, Mirella Freni, Salvatore Accardo, Luis Alva, Raina Kabaiwanska, Renato Bruson, Piero Cappuccilli, Liliana Cosi e Luciana Savignano.

Ma anche le giurie si sono sempre distinte per prestigio: da Mariano Stabile a Galina Ulanova, da Joan Sutherland a Renata Scotto. «Creato» da Joseph Robbone, che fu anima instancabile della manifestazione, il concorso Viotti, ben presto, è diventato una realtà importante, con radici ben solide: basta pensare che negli anni Cinquanta-Sessanta cercavano qui la via del successo anche i miti della musica.

E pure per quest'edizione il concorso annuncia ai vercellesi protagonisti di primo piano: dall'Orchestra del Regio di Torino all'Orchestra sinfonica della Rai. Fra l'altro, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, quest'anno i premi, per le sezioni storiche di canto e di pianoforte, sono maggiorati: il primo premio sarà, infatti, di venticinque milioni.

Maria Arsieni Robbone, presidente della Società del Quartetto, ed una delle voci in gara l'anno scorso nella sezione dedicata al canto

VIRGINIA, SPLENDIDA VIOLETTA

Con la «Traviata» arrivò la fama Ora insegnare è la sua passione

Dopo aver messo d'accordo critica e pubblico internazionali il soprano italo-rumeno Virginia Zeani riceverà il Viotti d'Oro alla carriera

Rumena per nascita e formazione, italiana per essere stata la moglie del grande basso Nicola Rossi Lemeni, Virginia Zeani (nata a Bucarest nel 1926) intraprende gli studi musicali con Lidia Lipkovska senza abbandonare quelli umanistici che la portarono poi alla laurea in Lettere e filosofia.

Arriva in Italia nel 1947 per perfezionarsi sotto la guida di Pertile. L'anno seguente esordisce al Duse di Bologna interpretando Violetta nella Traviata. E' questa l'opera destinata a darle la fama: la interpreterà oltre 500 volte nei maggiori teatri europei, da Roma a Bologna, da Napoli a Vienna, da Lisbona a Parigi a Londra.

I critici le hanno sempre riconosciuto la bellezza e l'intensità del fraseggio vario e colorito e, sotto il profilo interpretativo, la cangevole emotività del canto. Se poi, al fascino della voce - corposa ed estesa, omogenea e ampia, vellutata e morbida -, si aggiunge il prestigio di una rara avvenenza, il giudizio finale vede indicare la Zeani come una delle più complete Violetta apparse sulla ribalta internazionale nel dopoguerra.

Ma grazie alla sua forte personalità musicale e alle risorse espressive della voce Virginia Zeani si è costruita un repertorio «lirico» vastissimo: Boheme e Mefistofele, Manon e Thaïs, Piccolo Marat, Otello e Lohengrin le hanno accreditato il favore della critica e del pubblico.

Nel 1984, dopo aver calcato le scene dei maggiori teatri mondiali, la Zeani si ritira dalle scene per dedicarsi, con l'identica passione e competenza all'insegnamento all'Università di Bloomington nell'Indiana. Ogni anno tiene un Master class in Nuova Zelanda.

La soprano anche autorevole componente della commissione del Viotti d'Oro. Una felice coincidenza ha voluto che il prestigioso premio le venga attribuito proprio l'anno in cui il Concorso è dedicato a Rossini, Donizetti e Bellini, tre fra gli autori prediletti della celebre soprano.

PULIEXPERT

Prodotti, attrezzature e servizi per la Sanificazione Ambientale

Levigature marmi
con nuovo sistema "PULITO"

Trattiamo marmo, graniglia, palladiana, ecc.
Possibilità di stuccature multicolor per pavimenti lavorati a più colori.
Risultati identici ai sistemi tradizionali ma con molti vantaggi in più: non è necessario svuotare completamente i locali possiamo intervenire anche con pareti già dipinte e molti altri vantaggi ... INTERPELLATECI !!!

ed inoltre TRATTAMENTI SPECIFICI per

COTTO - LEGNO - PIETRE NATURALI - MARMI - GRES PORCELLANATO ed altro ancora

e per finire pulizie generali dopo cantiere di tutti gli ambienti civili ed industriali

VERCELLI - Via S. Paolo, 11 - Tel. 0161 255612

Cabaret, musical, operetta e danza: a teatro 12 appuntamenti coi «big»

Al «Comunale» la carica delle star

Da Gaber alla Brilli: un menù extra a Cossato

COSSATO

Ricca stagione quella del Comunale, organizzata come da tre anni a questa parte dall'agenzia «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Da novembre a maggio sono 12 gli appuntamenti di rilievo, con interpreti di grande richiamo: si va dalla commedia brillante all'operetta, dal teatro d'autore al giallo, dal cabaret alla commedia musicale.

Il cartellone verrà inaugurato dalla danza: venerdì 5 e sabato 6 novembre la Compagnia del Teatro Nuovo presenterà «Romeo e Giulietta». Zuzzurro e Gaspare apriranno invece la serie dei titoli brillanti il 25 novembre con «Alarmes, più di una commedia», dell'inglese Michael Frayn. Toccherà poi a Giorgio Gaber inaugurare dicembre con un doppio appuntamento (il 3 e il 4). Il suo brillante monologo interrotto da alcune graffianti canzoni, scritto con Sandro Luporini, riprende il filo da «Un'idiozia conquistata a fatica». Il 20 dicembre va in scena la prima operetta della stagione, affidata al duo Massimo Bagliani e Maria Congia: «La danza delle libellule», di Carlo Lombardo e Franz Lehàr. Con il millennio nuovo salirà sul palco cossatese anche Paolo Rossi, con una commedia di Shakespeare riadattata dal comico milanese e da Riccardo Piferi: «Romeo and Juliet - serata di delirio organizzato» andrà in scena martedì 18 gennaio. Un altro doppio appuntamento è previsto per il 28 e 29 gennaio con il giallo di Agatha Christie «Trappola per topi», con Adriana Innocenti e Piero Nuti. E poi, per la prima volta al Comunale, l'attore milanese Luca Barbareschi, più abile a teatro che al cinema, in «Popcorn», intelligente satira contemporanea dell'autore Ben Elton (7 febbraio). Il 28 febbraio arriva il primo appuntamento con il teatro d'autore firmato Luigi Pirandello: il volto famoso di Michele Placido darà vita a «Beffe della vita e della morte», per la regia di Renato Giordano. L'8 marzo, per la festa della donna, il cartellone propone «Il gufo e la gattina» di Bill Manhoff, riadattato in chiave moderna per Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli. Il 21 marzo ritorna il teatro di Pirandello con «Come tu mi vuoi», un dramma dell'identità di una bella ignota interpretato da Elena Sofia Ricci. La bella attrice Nancy Brilli sarà la protagonista di The blue room di David Hare, per la regia di Marco Sciaccaluga, in scena il 18 aprile, e per ultimo, il 10 maggio, uno spettacolo di cabaret del torinese Mario Zucca: «Aspettando... Ridge!».

La bella Elena Sofia Ricci e il comico Paolo Rossi, che si cimenta con uno Shakespeare in versione milanese
Qui sotto Luca Barbareschi

Michele Placido (a sinistra) è il protagonista di «Pop-corn»
Mario Zucca (sotto) torna invece in scena con le sue gag irresistibili

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 27-9-1999

Giorgio Gaber terrà al Comunale due spettacoli, il 3 e il 4 dicembre

E LA DOMENICA È DEI RAGAZZI

Tornano gli show del pomeriggio I prezzi di biglietti e abbonamenti

COSSATO

Che dire della stagione teatrale che entra nel vivo fra poco più di un mese? Originale è forse l'aggettivo migliore per descriverla, proprio perché il pubblico del Michelietti vedrà per la prima volta senza filtri televisivi volti noti come Luca Barbareschi, Michele Placido, Nancy Brilli, Paolo Rossi e Giorgio Gaber. D'altronde c'è un po' di tutto nel cartellone organizzato sapientemente da Gian Mesturino e Germana Erba, con la collaborazione dell'assessorato alla cultura: dagli appuntamenti che scatenano risate a quelli che inducono alla riflessione, dal teatro d'autore alle arie immortali dell'operetta fino al giallo inglese firmato Agatha Christie. Saranno sul palco cossatese anche due star del piccolo schermo, come Elena Sofia Ricci e Nancy Brilli.

E non mancheranno le iniziative per il pubblico adolescente: a partire da novembre ogni domenica pomeriggio, al prezzo di 10 mila lire, si potrà assistere a spettacoli di prosa, di comicità, di danza ed eventi musicali. Un posto speciale spetta al balletto: promosso dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino, godrà di un cartellone collaterale di rilievo a cominciare dalla quarta edizione di «Agon del Biellese», la rassegna riservata alle scuole di danza locali, vercelli e novaresi (le serate saranno gratuite per gli abbonati della stagione di prosa). Infine, il prezzo del biglietto: 35 mila lire (30 mila il ridotto), fatta eccezione per gli spettacoli di Gaber e Rossi (5 mila lire di supplemento), mentre gli abbonamenti costano 312 mila lire (228 mila per gli over 60).

Più INVESTI
CON BIVERBANCA
Più VINCI

IL CONCORSO CHE PREMIA I TUOI INVESTIMENTI!

SOTTOSCRIVI LE OBBLIGAZIONI BIVERBANCA E PARTECIPA ALLE ESTRAZIONI BIMESTRALI DI **BUONI BENZINA 'IP'**
E ALL'ESTRAZIONE FINALE DI UN ESCLUSIVO FUORISTRADA **LANDROVER - FREELANDER** 1.8XEi 5 PORTE 'FULL-OPTIONAL'.

VALIDITÀ DEL CONCORSO:
DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1999

I PUNTI INFORMATIVI ANALITICI, IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI, I FOGLI INFORMATIVI, I SINGOLI PROSPETTI E REGOLAMENTI RELATIVI ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, SONO DISPONIBILI PRESSO LE DIPENDENZE DI BIVERBANCA.
IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO E LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO INDICATI SULLA CARTOLINA E SULL'URNA PRESENTI NELLE FILIALI BIVERBANCA.
AUT. MIN. DICH. SCADE IL 31-12-1999

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

MUCRONE

SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA

SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125

Per informazioni e preventivi gratuiti contattare i Sig.ri Romano o Casellato

Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539

SETTORE CIVILE

Pulizie generali
trattamenti specifici su
pietra - legno - ardesia - cotto.
Lucidatura pavimenti in marmo.
Manutenzione aree verdi.

SETTORE INDUSTRIALE

Pulizie primarie e di routine per stabilimenti - enti pubblici - enti privati.
Decorazioni
Trattamento coperture in eternit.

LAVORI AEREI CON PIATTAFORMA POSSIBILITÁ NOLEGGIO